LA STAMPA

ANNO 128. N. 79· MERCOLEDI' 23 MARZO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE PUBBLICITA' 50% L. 1300··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568334/335. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 2302 38TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00; AUSTRIA SC. 30; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO £ P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

Dopo le dichiarazioni a La Stampa su Dell'Utri. Il leader pds: una trappola

Guerra Berlusconi-Violante

Il Cavaliere: vada via dall'Antimafia

ROMA. Dopo il giorno dell'ira, la resa dei conti. Silvio Berlusconi chiede «la sospensione» di Luciano Violante, anzi «di quel fazioso uomo di apparato che è Violante». Scrive ai presidenti di Camera e Senato, a Scalfaro, chiama a raccolta giornalisti e tv, vuole che Violante venga cacciato dalla presidenza della commissione Antimafia. «Da mesi Violante cerca, mettendo in opera una rete di relazioni costruita al riparo delle sue funzioni parlamentari, di scatenare una campagna contro Forza Italia, contro me e i miei più stretti collaboratori».

«Sto riflettendo se sia il caso o no di lasciare la commissione Antimafia, per poter attaccare con maggiore libertà chi ha teso questa trappola e chi la sta utilizzando»: Luciano Violante ricorre a una mossa a sorpresa per trovare una via d'uscita dopo le polemiche sulle sue dichiarazioni alla «Stampa». La procura di Catania ha già smentito che il nome di Marcello dell'Utri, come aveva dichiarato il presidente dell'Antimafia al nostro giornale, sia indagato.

Bianconi, Corrias, Meli A PAG. 2-3

Luciano Violante

UN VOTO AL BUIO

NOI non ci eravamo illusi. La spiegazione del nuovo sistema elettorale nella grande massa dei votanti è stata molto più difficile di quanto gli ottimisti credessero. A distanza di pochi giorni dal voto sono ancora milioni gli italiani che non hanno capito fino in fondo l'uso delle tre schede. Il pericolo di errori, di confusioni, di «qui pro quo» è tutt'altro che dissipato.

Diciamolo fino in fondo. La legge elettorale rischia di deludere le grandi speranze che il sistema maggioritario alimentava negli italiani: la libertà di scelta dei candidati sottratta alla partitocrazia, la certezza della governabilità collegata direttamente al sostegno di una coalizione omogenea.

Al contrario. Il novanta per cento del Paese non sa ancora chi siano i candidati nei propri collegi. E, quanto alla governabilità, tutti hanno capito che l'alternanza è una cosa quando è spontanea e fisiologica, ed è un'altra quando è imposta da un sistema di alleanze che rispondono al calcolo, cioè allo sfruttamento della convenienza offerta dalla legge elettorale, molto più che alle convinzioni.

Non si tratta ora di mettere sotto accusa una legge che ha rappresentato l'unico punto di mediazione concretamente possibile nelle aule parlamentari di Senato e Camera fra posizioni divaricate e che, co-

Giovanni Spadolini

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

I FUNERALI A SAXA RUBRA

Applausi e polemiche per Ilaria

ROMA. Ieri il piazzale di Saxa Rubra era stracolmo di gente: un applauso ha salutato la bara di Ilaria Alpi (nella foto), portata a spalle dai colleghi. C'erano Ciampi e gli alti gradi dell'esercito ai funerali dell'inviata del Tg3 uccisa in Somalia. C'erano anche i vertici della Rai, Locatelli e Dematté, divisi dai giornalisti da un'aspra polemica: la Alpi aveva chiesto solo 3 milioni per pagarsi la scorta. Oggi a Trieste le esequie del cameraman Miran Hrovatin.

Maria Grazia Bruzzone, Aldo Cazzullo, Andrea di Robilant A PAGINA 7

I DUBBI DELLA STAMPA USA

SE TACCIONO I PIFFERAI DI CLINTON

WASHINGTON

SE si gratta un poco la superficie di tutti i grandi scandali americani, se si guarda sotto la vernice delle parole grosse come Costituzione, Impeachment, Integrità, Destra o Sinistra, appare inesorabilmente la vera natura di tutte le crisi istituzionali che investono questa democrazia e ormai tutte le democrazie grandi e piccole, quella italiana compresa: il rapporto fra la stampa e il potere. Nel fondo delle cose, le grandi crisi istituzionali, si chiamino esse Watergate, Mani pulite o Whitewater, cominciano sempre come una crisi di immagine del potere, sulla quale si innestano poi la crisi politica e la crisi giudiziaria.

Quando l'immagine si incrina, quando si diffonde tra il pubblico una presunzione di colpevolezza o almeno un forte pregiudizio negativo, arrivano, come l'intendenza che segue le truppe d'assalto, magistrati e avversari politici a portare i colpi di grazia. Ed è appunto la stampa che controlla l'immagine dei politici, dunque tiene fra le mani perennemente il detonatore di ogni crisi.

Nell'America dove tutto è sempre più vistoso e scoperto, questa tirannide dell'immagine è evidentissima. Lo «scandale du jour», il Whitewater che sta azzoppando la presidenza dei «Billary», Bill e Hillary, è un caso chiarissimo di deterioramento di immagine al quale fa seguito la carica dei magistrati e delle opposizioni. Nessun attacco dell'opposizione repubblicana avrebbe avuto effetto se i grandi media non li avessero ripresi e rilanciati, poiché neppure una quercia che cade nella foresta fa rumore, se non ci sono orecchie ad ascoltarla.

Non ci sono reati ancora imputabili al duo «Billary». La gravità obiettiva dei fatti in questione non è, fino a questo momento, enorme, certo quisquille rispetto a Mani pulite.

Eppure la marea della crisi monta, spinta dal vento dell'immagine negativa che circonda Bill lo «sgusciante» e

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Bari, Luca testimone di un incontro a luci rosse

Presi i torturatori del bambino in coma

BARI. Spiava un rapporto omosessuale, l'hanno punito colpendolo alla testa con le pietre e una sbarra metallica. Volevano ucciderlo per evitare che raccontasse in paese quel che aveva visto. Sarebbe stato uno scandalo non tanto per Raffaele Rella, bracciante di 27 anni che tutti a Grumo Appula chiamano «Raffaella», piuttosto per Francesco Di Santo, 37 anni, manovale, una moglie e un figlio, mai sfiorato da sospetti di omosessualità. Ora Luca (nella foto con la madre e le sorelle) è in coma nel reparto di rianimazione del Policlinico di Bari. Ha subito un intervento chirurgico alla testa, ha il bacino fratturato, ma può salvarsi.

Sandro Tarantino A PAG. 11

Palazzo Chigi conferma il disavanzo: no a nuove stangate, è colpa della recessione

«Il buco c'è, ma le tasse non servono»

Ciampi: per risanare i conti basteranno 5 mila miliardi

ROMA. E' di 14.800 miliardi il «buco» che rischia di aprirsi nei conti pubblici nel 1994. La cifra esatta è arrivata ieri dalla Ragioneria generale dello Stato, dopo una reprimenda di Ciampi. Il presidente del Consiglio non ha gradito per nulla la fuga di notizie del giorno precedente sul disavanzo, con cifre che nemmeno lui conosceva.

Il «buco» comunque resta, ed è la conseguenza - spiega il governo - della recessione economica che ha ridotto le entrate fiscali previste. Si valuta infatti che per quasi diecimila miliardi lo sfondamento sia da attribuire alla crisi, e quindi non vada recuperato per non stroncare sul nascere la ripresa. L'eventuale «manovra correttiva» dovrebbe collocarsi quindi sui cinquemila miliardi. Come verrà recuperata questa cifra dal nuovo governo non è chiaro: tutte le forze politiche escludono che si possano decidere nuove tasse per aumentare le entrate.

S. Lepri A PAGINA 5

PARLA IL PREMIER

«La ripresa non si fermerà»

ROMA. Dice Ciampi: «Mi ha sorpreso leggere sui giornali cifre che a me non erano state presentate. Io confermo quanto ho già detto: il peggio è passato, la sostanza della ripresa non si discute».

Sergio Luciano A PAGINA 5

Londra trema per la Thatcher

L'ex Lady di ferro sviene a Santiago
Il malore in diretta televisiva

di **Fabio Galvano** A PAGINA 8

Algeria, le donne in rivolta

Oltre cinquantamila in piazza
«Fermate i killer fondamentalisti»

di **Enrico Benedetto** A PAGINA 9

Politica proibita ai preti

Un nuovo decalogo del Vaticano
Obbligatorio l'abito talare

di **Marco Tosatti** A PAGINA 13

Dieci statuette al regista di «Schindler's List», miglior attore Tom Hanks in «Philadelphia»

Trionfa Spielberg nell'Oscar del dolore

STEVEN Spielberg, massimo vincitore, ha avuto dieci Oscar: sette per il suo film più tragico, «Schindler's List-La lista di Schindler», tre per «Jurassic Park», epopea avventurosa tra i dinosauri resuscitati. Oscar per la migliore attrice a Holly Hunter, protagonista di «Lezioni di piano» di Jane Campion: il film ha preso l'Oscar anche per la sceneggiatura, scritta dalla stessa giovane regista neozelandese, e per la migliore attrice non protagonista, Anna Paquin, undicenne, terza bambina vincitrice dopo Shirley Temple e Tatum O'Neil nei sessantasei anni di storia del maggiore premio cinematografico americano. Miglior attore, Tom Hanks in «Philadelphia» di Jonathan Demme. Oscar per la carriera a Deborah Kerr, Oscar a Paul Newman per il suo impegno umanitario verso i bambini abbandonati.

E' l'Oscar delle vittime: di genocidio, di mutismo simbolico, di pregiudizio e di Aids, d'ingiustizia assai più grave d'un errore giudiziario, d'indifferenza crudele. Spielberg ha raccontato in un film di memoria in bianco e nero, nobile e bello, una storia vera: come, nell'orrore unico dello sterminio degli ebrei durante la seconda guerra mondiale, Oskar Schindler, piccolo affarista dei Sudeti iscritto al partito nazista, intenzionato a far soldi sfruttando per una sua fabbrica la manodopera a buon mercato rappresentata dagli ebrei perseguitati in Polonia, si trasformò in un salvatore per oltre mille condannati a morte.

In «Lezioni di piano» Holly Hunter, bravissima, è una donna ottocentesca rimasta muta per un trauma infantile, che non si arrende al silenzio emblematico a cui è costretta ma si reimpadronisce della propria vita. Nel toccante «Philadelphia», Tom Hanks recita molto bene il protagonista d'un episodio della cronaca: quello di un giovane brillante avvocato omosessuale morente di Aids che con le armi della legge, difeso da un collega, si batté in tribunale contro la discriminazione commessa dallo studio legale che l'aveva licenziato, e vinse.

Tra i concorrenti sconfitti all'Oscar c'era poi «Nel nome del padre» di Jim Sheridan, vicenda reale accaduta nel 1974, in uno dei momenti più violenti della guerriglia irlandese in Inghilterra: dieci persone considerate sospette vennero arrestate a Londra dopo due attentati, due vennero indotte con violenze e minacce a firmare una confessione, tutte furono condannate dopo un processo politico truccato e liberate soltanto oltre dieci anni dopo attraverso un secondo processo che ne chiarì l'assoluta innocenza.

Come a volte capita, l'Oscar rispecchia una tendenza attuale del cinema, sempre più schierato dalla parte dei deboli e delle vittime in un mondo che diventa sempre più feroce, intollerante, brutale. Bisognerà magari riflettere meglio sulla nuova predilezione degli sceneggiatori internazionali per il cinema-realtà e per i film a tesi, sulla fame di equità e verità che produce successo cinematografico. Bisognerà cominciare a chiedersi se la tendenza appartenga alla cultura televisiva e sminuisca il cinema, oppure se nasca da bisogni sociali altrimenti inappagati: dallo spavento per un possibile ritorno del razzismo assassino, dal sogno collettivo d'una giustizia vittoriosa, dall'utopia d'un vivere civile.

Lietta Tornabuoni

40323

9771122176003

Canarie, concorso tra divorziati e separati. Vince chi decide di risposarsi

Vacanze gratis, ma solo con l'ex moglie

Se la coppia non fa la pace deve pagare il ritorno

MADRID. I separati e divorziati spagnoli hanno venti giorni di tempo, da domenica scorsa, per partecipare a un singolare concorso bandito dall'assessorato al Turismo delle Isole Canarie: il «viaggio della riconciliazione», una settimana completamente gratis nell'arcipelago. Lo slogan pubblicitario del «viaggio della riconciliazione», che è già comparso sui principali quotidiani nazionali, dice: «Se vuoi fare la pace con il tuo ex firmala alle Canarie». La data di scadenza è il 9 maggio, quando verranno estratte a sorte 70 ex-coppie che decidono di sottoporsi a questa prova. Lo scopo dichiarato del concorso, e della settimana premio tutta spesata, è quello della riappacificazione degli ex coniugi, i quali si impegnano a trascorrere insieme sette giorni. Se il tentativo non va a buon fine, la ex coppia dovrà pagarsi il viaggio di ritorno.

Gian Antonio Orighi A PAGINA 14

Le rivelazioni sulle indagini contro la Fininvest: esplode la polemica tra i partiti

Violante: mi hanno teso un tranello

«Sono stato travisato». Il giornalista: «Tutto vero»

ROMA. «Sto riflettendo se sia il caso o no di lasciare la Commissione Antimafia, per poter attaccare con maggiore libertà chi ha teso questa trappola e chi la sta utilizzando». Al termine di una giornata convulsa Luciano Violante ricorre a una mossa a sorpresa per trovare una via d'uscita dopo le polemiche seguite alle sue dichiarazioni sulle inchieste giudiziarie sui presunti rapporti tra la mafia e i dirigenti Fininvest. Non basta la precisazione che manda al nostro giornale alle due e mezzo del pomeriggio: «L'articolo di Augusto Minzolini "I segreti di Violante. Quel che so di Dell'Utri" mi attribuisce giudizi e informzioni che io non gli ho comunicato. In particolare è stato Minzolini a parlarmi di voci giornalistiche relative a indagini a Catania nei confronti del dottor Dell'Utri. Trovo supefacente che Minzolini attribuisca a me nell'articolo questa mia affermazione che io non ho in alcun modo corroborato. Ho trasmesso l'articolo ad uno studio legale per iniziative necessarie a stabilire la verità».

Non basta anche perché arriva tardi. Quando la procura di Catania ha già smentito che il nome di Marcello dell'Utri, come aveva dichiarato il presidente dell'Antimafia al nostro giornale, sia nel registro degli indagati. E dopo che Forza Italia ha mobilitato uomini e alleati, che chiedono le dimissioni dell'esponente pidiessino. Il radicale Marco Taradash invia perfino una lettera a Giorgio Napolitano e Giovanni Spadolini: se Violante non vuole andarsene siano loro a costringerlo ad allontanarsi. Il presidente dell'Antimafia, dunque, è costretto a correre ai ripari. In pratica lo si accusa di aver pilotato i magistrati contro il Cavaliere, di utilizzare l'incarico istituzionale che ricopre nella lotta politica.

Luciano Violante

Perciò Violante prepara le sue contromosse. Invia un fax a Catania per far sapere ai magistrati che lui quelle dichiarazioni non le ha mai rilasciate. Ma Minzolini gli risponde subito: «Confermo di aver riportato fedelmente le affermazioni che mi sono state rese dal presidente dell'Antimafia». Comunque, la precisazione di Violante non viene tenuta in gran conto dai suoi avversari politici. E, a quanto pare, nemmeno da tutti i pidiessini. Giovanni Correnti, garantista di ferro, trasecola: «Che cosa avrei fatto io al posto di Luciano? So molte cose dei miei concorrenti nel collegio di Novara, conosco i loro precedenti penali, perché faccio l'avvocato, ma non uso niente di tutto ciò. Non si devono utilizzare le vicende giudiziarie come leva di ritorsione politica».

E gli avversari di Violante, naturalmente, la mettono giù pesante. A cominciare dagli esponenti del «polo della libertà» nella Commissione Antimafia. Il missino Altero Matteoli accusa l'esponente pidiessino di essere «il regista» della campagna giudiziaria antiberlusconiana e lo invita a lasciare l'incarico. Ironico, invece, il commento di Pierferdinando Casini: «Violante ha almeno un merito: quello di aver fatto capire a tutti gli italiani che vi è un'eterodirezione a fini politici delle più scottanti indagini giudiziarie». La polemica dunque divampa. Non solo a destra, anche al centro. Dice Guido Bodrato: «Se il presidente dell'Antimafia ha fatto veramente quelle affermazioni, vuol dire che siamo di fronte ad un uso perverso della giustizia». E Michelangelo Agrusti, fedelissimo di Martinazzoli: «Violante si è rovinato da solo e ha fatto un regalo a Berlusconi».

Mentre piovono le critiche (tra le tante anche quelle di Sogno: «Ai comunisti non si possono affidare funzioni pubbliche e di Stato perché sono irresistibilmente portati a usarle per fini di parte»), a Botteghe Oscure regna l'imbarazzo. Il vertice del pds è colto di sorpresa dalla sortita di Violante. Come trarsi d'impaccio? Nell'unico modo possibile. I big si consultano tra di loro. Il segretario parla con il presidente dell'Antimafia. E poi Achille Occhetto replica a Berlusconi e dice: «Non abbiamo ordito nessun complotto». Mentre Violante lascia intendere di volersi dimettere perché contro di lui è stata orchestrata un'indegna campagna: «Non so se la cosa fosse organizzata - dice - ma immediatamente è partita una macchina volgarmente e violentemente aggressiva nei miei confronti». Un altro complotto, dunque? L'ennesimo, visto che tutti i protagonisti di questa campagna elettorale ne vedono uno dietro ogni angolo.

Maria Teresa Meli

CRONISTI FUORI DALLA RISSA

STIAMO vivendo una delle peggiori campagne elettorali di tutta la vita repubblicana. Proprio oggi che è finita la lunga stagione della guerra fredda e i cittadini speravano di vivere in un Paese a democrazia compiuta, succede il peggio: insulti, bassezze, ricorso a mezzi ed espedienti di ogni tipo pur di non riconoscere all'avversario la legittimità a governare, fondamento di ogni democrazia dell'alternanza.

Il tentativo è di travolgere tutto e di strumentalizzare ogni cosa, anche la funzione di una stampa libera che deve semplicemente osservare, conoscere, capire e raccontare: perché il cittadino lettore ed elettore possa essere informato, e sappia scegliere. Ma per gli oltranzisti che si fronteggiano a destra come a sinistra, i giornalisti non sono nient'altro che uno strumento: dunque bisogna strumentalizzarli, o sospettare sempre che siano strumentalizzati da altri.

Lunedì il presidente della Fininvest Fedele Confalonieri, braccio destro di Silvio Berlusconi, ha attaccato «La Stampa» parlando di «falso clamoroso» e «campagna orchestrata», solo perché avevamo - doverosamente - riportato le notizie su Dell'Utri diffuse in tutt'Italia dalle agenzie.

Ieri il deputato pidiessino Violante, quando si è accorto del putiferio sollevato dalle dichiarazioni sul caso Dell'Utri, rilasciate ad Augusto Minzolini, ha cercato di smentirle evocando addirittura una «trappola».

L'on. Luciano Violante sa bene che la trappola, se mai, se l'è costruita da solo. Il cronista della «Stampa», come sempre, ha fatto soltanto il suo lavoro: raccogliendo una dichiarazione importante da una fonte di primo piano, riferendola ai lettori com'era suo dovere, e attribuendone la responsabilità a chi l'aveva. Proprio per non lasciarsi strumentalizzare, come vorrebbe la nuova regola della rissa elettorale, a cui non vogliamo sottostare.

VIAGGIO ELETTORALE

L'handicap di essere intellettuale

TRIESTE

TIRA brutta bora a Trieste. Soffia sui pregiudizi della gente, per dire che l'intellettuale in politica è un buono a nulla, meglio se nella Seconda Repubblica rimane a casa, lasciando fare a chi può, e chi sa. Dal tavolino d'angolo di un bar di piazza Oberdan, lo scrittore Claudio Magris contempla le piccole bolle che esplodono dentro il bicchiere di frizzantino. Si aspettava di essere attaccato sulle alleanze spericolate (da Segni a Bertinotti, è il candidato unico del fronte antiberlusca), invece sta scoprendo che il punto debole è quello che credeva forte: il suo lavoro. E' lì che si sono accaniti gli avversari. Ha cominciato Dressi, il fruttivendolo missino: «Vorrei sapere perché un operaio dovrebbe votare per Magris». Si è aggiunto Antonione, il dentista di Bossi e Berlusconi: «Le ideologie sono morte, contano i problemi concreti. Chi ha scarsa dimestichezza con la realtà adesso non ci serve». E la città sembra dargli ragione. Antonione è in testa nei sondaggi e nella considerazione degli esperti. Michele Del Ben, anchorman in giacca rossa della tv locale, benché di idee in tinta con la giacca riconosce in Magris il grande sconfitto dell'unico duello televisivo: «Schiena piegata in avanti, parole mangiate. Si vede che non sa usare il mezzo». Scampoli di videocassetta: il dentista della destra, rilassato e ammiccante, chiede allo scrittore del sinistra-centro cosa intende fare per le pensioni. Magris si ingobbisce: «Mi spiace, non sono un tecnico». Antonione, beffardo: «Neanch'io, però almeno il programma del mio partito lo conosco». Magris, agitato: «Non sono in grado di dirle qual è la mia posizione in materia». Ammissione terribile. Dalle sue labbra serrate escono poi espressioni come «clonazione gelatinosa» che farebbero la fortuna di un libro o di un articolo, ma in televisione si nota solo che vengono dette in fretta e male. Il verdetto lancinante del dentista: «Chi è abituato a riflettere non funziona in tv».

Fosse solo un problema d'immagine. L'attacco degli avversari all'intellettualità di Magris bada al sodo: «Non è capace di interessarsi ai problemi della gente, figuriamoci risolverli». «E' antipatico al popolo perché pontifica, magari senza volerlo ma pontifica, come tutti i professori». «Vivendo in un ambiente chiuso non sa parlare con le persone rozze, che però votano anche loro, mica solo i professoroni amici suoi». Poi ci sono le buste anonime che il missino Dressi riceve ogni giorno dall'università e conserva in una cartellina azzurra. Con un certo pudore le chiama «note informative». «Non le uso, ci mancherebbe. Certo che i colleghi di Magris non gli devono volere molto bene. Non conosco un solo fruttivendolo che farebbe la stessa cosa contro di me». L'ultima malignità degli anonimi è il tentativo di insozzare «Danubio», il libro più famoso. «In una di quelle buste - racconta Dressi - c'è scritto e documentato che l'industriale Falck ha comprato alcune migliaia di copie del "Danubio". Non so, forse voleva leggerselo soltanto lui». Il dentista: «Io non l'ho mai letto, e come me quasi tutta Trieste. Magris lo conosce soltanto chi ha una cultura medio-alta, e di un certo tipo, poi. Ho fatto un'indagine fra i medici in ambulatorio e nessuno sapeva chi fosse».

Le bolle del frizzantino ormai sono spente: Magris solleva il bicchiere e poi lo sguardo: «E' vero, non vado in giro a chiedere voti e quando il missino mi ha attaccato, io anziché rispondergli l'ho rimandato ai miei articoli. Ma non è supponenza. E' che ogni strumento deve suonare la sua musica. Ho sempre detestato la spocchia di certi intellettuali. Esserlo non era un merito, ma adesso non vorrei che diventasse un handicap. Temo un nuovo peronismo: guai a un Parlamento tutto di Magris ma, con tutto il rispetto, non mi piacerebbe neanche un Parlamento di soli dentisti». Una studentessa viene a stringergli la mano: «Il ventisette la votiamo tutti, sa?». Magris ringrazia garbato. Poi, rimasto solo: «Adesso che ci penso: ma come fa a votarmi? E' serba». Sempre distratti, questi intellettuali.

Massimo Gramellini

Il giallo dei due Dell'Utri

Dalle smentite spunta il nome del gemello

ROMA. Ma a parte le polemiche e le strumentalizzazioni, Dell'Utri è sotto inchiesta oppure no? E quale Dell'Utri, l'amministratore di Publitalia Marcello oppure il suo gemello Alberto, responsabile di *Forza Italia* nel Lazio? Dalle scarse indiscrezioni che trapelano da Catania, infatti, risulterebbe che sarebbe Alberto Dell'Utri a comparire in un'inchiesta che, partita dal riciclaggio di denaro sporco organizzato dal boss latitante Aldo Ercolano, si sarebbe imbattuta in un traffico d'armi. Il suo nome verrebbe fuori da alcune intercettazioni telefoniche.

Dopo le dichiarazioni del presidente dell'Antimafia Luciano Violante pubblicate dalla *Stampa*, al termine di lunghissime riunioni la Procura di Catania ha emesso ieri mattina un sibillino comunicato che smentisce la notizia su Marcello Dell'Utri, ma non risolve il problema e non risponde a tutte le domande. I giudici catanesi esprimono «sorpresa, allarme e disappunto per l'incauta propalazione di notizie attinenti ad indagini che, se esistenti, risulterebbero ormai definitivamente pregiudicate». E sul contenuto dicono: «Le notizie attribuite all'onorevole Violante in ordine all'asserita iscrizione di Marcello Dell'Utri nel registro degli indagati di quest'ufficio e le gratuite affermazioni in ordine alle direttive di conduzione di indagini in corso, sono frutto sicuramente di cattiva informazione». Infine, l'avvertimento che dalla Procura non uscirà altro: «Questo ufficio ha sempre improntato i propri comportamenti al massimo rispetto della legge con riferimento sia al divieto di comunicazioni relative alle iscrizioni nel registro di notizie di reato, sia alla segretezza e alla tempestività nel compimento degli atti d'indagine».

Da sinistra i fratelli Marcello e Alberto Dell'Utri

Poco dopo, i singoli magistrati aggiungevano considerazioni che nella sostanza confermano l'esistenza di un'inchiesta sul traffico d'armi, quella nella quale sarebbe coinvolto anche Alberto Dell'Utri. «E' notorio - dice il procuratore aggiunto Mario Busacca - che indaghiamo sulle armi, ma non possiamo dire nulla sul contenuto delle indagini». Il sostituto Nicolò Marino si rammarica per i danni provocati dalle fughe di notizie: «Se c'è un'inchiesta, ora gli interessati possono correre ai ripari».

Il riferimento è alle intercettazioni telefoniche e ambientali che sarebbero tuttora in corso. L'indagine, cominciata circa un anno fa sulle vie del riciclaggio utilizzate dalla «famiglia» di Nitto Santapaola che sarebbe ora guidata dal latitante Aldo Ercolano, avrebbe avuto di recente nuovi sviluppi. Riguarderebbero le mosse di un personaggio legato agli Ercolano, il presunto tramite tra questi e la Svizzera, dove avverrebbe il «lavaggio» dei soldi mafiosi. Nel corso di un colloquio intercettato nell'ambito dell'inchiesta, sarebbe venuto fuori il nome di Alberto Dell'Utri.

Le indiscrezioni si fermano qui, avrebbero dovuto essere le ulteriori indagini a chiarire la natura del coinvolgimento del rappresentante di *Forza Italia* nella vicenda. Da questo nasce il disappunto della Procura per la fuga di notizie: aver svelato l'esistenza delle intercettazioni può mettere sull'avviso i protagonisti dell'intrigo e rendere più difficili, se non impossibili, gli accertamenti. Ieri sera un portavoce della Procura catanese ha fatto sapere che l'ufficio sta valutando l'ipotesi di aprire un'inchiesta sull'incauta propalazione di notizie», nel tentativo di «fare chiarezza su questa assurda vicenda».

Fabio Albanese
Giovanni Bianconi

L'ira della grande nemica

Parenti: Violante sfrutta la giustizia

ROMA. «Quando il presidente dell'Antimafia, in una campagna elettorale, usa i magistrati per colpire i suoi avversari vuol dire che siamo al degrado». Tiziana Parenti è a dir poco esterrefatta. Titti si è messa di buzzo buono a studiare da deputato, ma ammette di non essere ancora avvezza ai modi della politica italiana. E si dice «sinceramente incredula», dopo la lettura delle dichiarazioni rilasciate alla *Stampa* da Luciano Violante. «Come faceva a sapere queste cose? - osserva - è evidente che sfrutta abusivamente il delicato incarico che ricopre per raccogliere e divulgare, nonostante il segreto istruttorio, informazioni (che spesso si rivelano false). Così facendo gestisce un enorme potere tramite la sua commissione e applica la teoria della via giudiziaria al comunismo».

«Quello del presidente dell'Antimafia - continua, accalorandosi, la Parenti - è un grave attentato all'indipendenza dei giudici, che lui vuole strumentalizzare per fini non istituzionali. Non voglio una magistratura che stia sotto Violante. Una magistratura che è punita se non segue una determinata linea, o è premiata se si adegua: lo so bene io che certe cose le ho vissute sulla pelle, in prima persona»

Il magistrato Tiziana Parenti ora in lista per Forza Italia

E' scandalizzata, Titti la «Rossa», secondo lei l'esponente pidiessino non dovrebbe nemmeno venire a sapere delle indagini: «La magistratura - spiega - deve restare fuori a lavorare in autonomia». Tiziana Parenti è talmente infuriata che non dà peso nemmeno alle critiche rivoltegli da Violante sulla Stampa. «In pratica - osserva - dice che sono una cretina, ma non gli rispondo, non voglio scendere al suo livello penoso». Piuttosto vuole parlare delle sue affermazioni sul golpe: «Ho letto - sottolinea - che vorrebbe fare un colpo di Stato. Ma uno che ha un incarico come il suo dovrebbe esimersi dal dire queste cose. La gente ha bisogno di credere nelle istituzioni, e invece dichiarazioni di questo tipo distruggono l'idea dello Stato nel popolo italiano. In pratica, quello del presidente dell'Antimafia, è un incitamento al disordine pubblico».

Dunque, secondo la Parenti Violante dovrebbe dimettersi? «Mi sembra evidente. Ma non è solo questo il punto. Non doveva nemmeno arrivarci a quell'incarico. Purtroppo il clientelismo dei partiti ha portato al comando uomini di questo tipo», risponde secca Titti. **[m. t. m.]**

«Cari parroci, votate me»

Berlusconi scrive, Michelini s'infuria

ROMA. «Caro don Antonio...». E giù quattro pagine deferentissime per i parroci del centro di Roma. L'ultima mossa di Silvio Berlusconi, però, non è passata inosservata agli occhi attenti di Alberto Michelini, il candidato supercattolico che duella con il Cavaliere e con il progressista Luigi Spaventa. Michelini la sventolava con una certa riprovazione, la lettera spedita da Arcore, ieri, nel suo comizio a piazza Farnese, gridando alla «strumentalizzazione della Chiesa e del Papa».

Parole pesanti, di chi si è sentito punto sul vivo. Ma come? Si va a insidiare proprio il suo rapporto privilegiato con le parrocchie? Commento al vetriolo: «La paura di perdere, cosa ormai certa, fa brutti scherzi, provoca scivolate di gusto e metodi non consoni a chi si candida a fare il presidente del Consiglio». D'altra parte la lettera di Berlusconi ai parroci, che doveva restare riservata, trasuda di preoccupazione sulle sorti elettorali nel centro storico: «Il collegio dove anch'io sono candidato e dove più difficile si sta facendo la battaglia per strappare la vittoria alla coalizione delle sinistre».

Alberto Michelini avversario di Berlusconi nel collegio di Roma I

Il centro storico rischia di trasformarsi nella sua Waterloo elettorale. Ma una soluzione a portata di mano ci sarebbe, secondo Arcore: il ritiro dei popolari dalla competizione per fare largo ai forzaitalisti. Solo che Michelini non ci pensa assolutamente.

E Berlusconi, incassato con disappunto il rifiuto, cerca di aggirare l'ostacolo. Meglio rivolgersi direttamente alla gente. Ancor meglio, a quegli speciali elettori che sono i parroci. «Più che la simpatia o la preferenza personale deve valere la legge dei numeri: sondaggi e proiezioni indicano con chiarezza che c'è una sola strada per strappare la vittoria alla sinistra, quella di convergere uniti sul mio nome».

Tutti compatti sotto le sue insegne, insomma, accettando una guida ben più combattiva di quella tradizionale dei dc. Ovvero dei «pavidi esponenti del nostro mondo», come li definisce con una punta di sarcasmo. Conclusioni: «Solo così potremmo veramente rispondere con le opere e non solo con le parole alla Preghiera e all'appello del Papa per esprimere - come Lui ci ha invitato a fare - "nell'economia e nella politica i principi e i valori della cultura e della tradizione cristiana"». **[fra. gri.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1928
Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Martedì 22 Marzo 1994 è stata di 534.230 copie

Una lettera a Napolitano, Spadolini e Scalfaro: abbiamo le prove

Silvio Berlusconi leader di Forza Italia

A destra, Fedele Confalonieri che ha sostituito Berlusconi al vertice della Fininvest

«Caduto miseramente nell'imboscata che ci aveva teso Occhetto mandante e con loro anche il giudice Colombo»

Berlusconi: cacciatelo dall'Antimafia

«Lui e il pds avevano costruito il complotto»

ARCORE. E dopo il giorno dell'ira, la resa dei conti. Silvio Berlusconi chiede «la sospensione» di Luciano Violante, anzi «di quel fazioso uomo di apparato che è Violante». Scrive ai presidenti di Camera e Senato, a Scalfaro, chiama a raccolta giornalisti e tv, vuole, anzi «esige», che Violante («caduto miseramente nella trappola che aveva preparato») venga cacciato dalla presidenza della commissione antimafia. Denuncia «la macchinazione a tre stadi», insomma il complotto. Detta: «Da mesi Violante ha cercato in ogni modo, mettendo in opera una rete di relazioni costruita al riparo delle sue funzioni parlamentari, di scatenare una campagna contro Forza Italia, contro me e i miei più stretti collaboratori».

L'altro giorno Berlusconi e i suoi uomini stavano ancora in difesa, per metà iracondi, per metà ipnotizzati dalla pesantezza delle accuse e da quella che sembrava un'offensiva giudiziaria a tutto campo: Publitalia messa sotto inchiesta dalla procura di Milano, e poi Dell'Utri, pericolosamente inseguito da un tam tam di indiscrezioni che parlavano di mafia e narcotraffico. Poi ancora il sospetto di una contiguità tra Forza Italia e gli uomini delle cosche. Poi le dichiarazioni del ministro dell'Interno Nicola Mancino. Poi le insinuazioni di Occhetto. Insomma un accerchiamento.

Ieri, finalmente, il contrattacco. Per una decina di ore Berlusconi e i suoi si fanno girare tra le mani le lunghe dichiarazioni che Violante ha rilasciato alla *Stampa*, le studiano, aprono un piccolo fuoco di sbarramento con i pedoni (Ombretta Fumagalli Carulli, Marco Taradash, Altero Matteoli, tutti pronti a chiedere «le dimissioni di Violante») poi fanno entrare in scena il Re, per il botto finale. Convocazione in via d'urgenza nel villone di Arcore, clima da grande occasione, facce scure, ma in verità rilassate. Hanno «preso» Violante (cioè il pds) e stavolta se lo tengono ben stretto.

Berlusconi va secco al punto: «Questa volta facciamo i nomi e i cognomi. Il complotto c'è stato e siamo in grado di ricostruirlo. Propriamente si tratta di una macchinazione a tre stadi che i comunisti hanno ordito a nostro danno, ma che per fortuna si ritorcerà contro di loro. Ho qui la mia dichiarazione».

Inizia così: «Mi sono accorto negli ultimi giorni di campagna elettorale che non mi batto contro un normale avversario politico. Il pds e i suoi apparentati sono già nei gangli dello Stato e ne fanno un uso liberticida». Continua: «Le accuse diffamatorie dell'onorevole Violante ora si rivelano per quello che sono, una catena di falsi e di provocazioni politiche che poggiano su un uso deviato e illegale di pezzi dell'apparato dello Stato e della burocrazia giudiziaria».

«Dopo che magistrati autonomi e responsabili hanno affondato come chiacchiera diffamatoria le presunte notizie di reato riguardanti Dell'Utri e la gestione della Standa di Catania, Violante ha commesso un'imprudenza che gli si rivolta contro. Ha cercato di strumentalizzare un cronista della *Stampa* a Montecitorio e imbeccandolo con presunte rivelazioni, che se vere sarebbero state comunque espressione di un uso illegale e di parte della magistratura, su inchieste riguardanti traffici di armi e droga presso la procura di Catania. Una nuova smentita ha posto fine all'ennesima imboscata elettorale, di cui non è difficile individuare il mandante nel leader del cartello delle sinistre».

Quello del «mandante» Occhetto, dunque, è il secondo nome pronunciato da Silvio Berlusconi, un attimo prima della raffica finale: «E' intollerabile che i presidenti di Camera e Senato assistano nell'indifferenza a un uso così spregiudicato e di parte delle prerogative e del nome di una commissione parlamentare che dovrebbe fare la lotta alla mafia e non la campagna elettorale contro Forza Italia. Per questo faccio appello...». E' la richiesta di dimissioni: «Che un nostro legale, in questo preciso momento, sta consegnando a Spadolini, Napolitano e, per conoscenza, al presidente Scalfaro».

Berlusconi prende fiato, chiude le due cartelle di esternazione e ricapitola le fasi del complotto. Comincia da lontano, lo scorso gennaio, quando Violante dichiarò a un quotidiano tedesco «che un'eventuale vittoria elettorale di Forza Italia favorirà la mafia».

Una settimana più tardi (ecco il terzo nome) «il sostituto procuratore Gherardo Colombo fa scattare le indagini sulla Fininvest e chiede che venga arrestato Dell'Utri». Il 19 marzo nuova raffica di voci «secondo le quali alcuni pentiti di mafia avrebbero fatto il nome di Dell'Utri e il mio». Subito dopo, «proprio nel giorno del mio arrivo a Palermo», sono state accreditate nuove voci: «Che la procura di Caltanissetta stava indagando su Dell'Utri, che la Fininvest era coinvolta in indagini su traffico d'armi, traffico di droga, riciclaggio di denaro». Tutte cose, dice Berlusconi, «affondate come chiacchiera diffamatoria» da «magistrati per bene» e che le illazioni di Violante avrebbero dovuto perfezionare: «Ma questa volta ai comunisti è andata male».

Il complotto dunque. E il ministro Mancino se lo è dimenticato? «No, il ministro ha smentito e io gli voglio credere». Alle smentite di Violante non crede? «No. Le frasi riportate sono molto lunghe, articolate, piene di particolari. Come fa a smentirle?». Berlusconi vuole chiudere in fretta e godersi il suo trionfo a cinque giorni dal voto. Dice: «Sì, credo proprio che il pds, una parte della magistratura e la stampa nemica abbiano orchestrato questo accerchiamento. Oggi, per il bene dell'Italia, lo abbiamo svelato». E dalla nebbia serale di Arcore va in onda l'inno della vittoria.

Pino Corrias

VIDEOPOLI

Ai politici piacciono i tortellini

La politica italiana comincerà a essere una cosa seria quando Gianfranco Funari tornerà a fare il cabarettista. Non meno delle inchieste e della notizia di ruberie, dello sfascio amministrativo e sanitario, delle collusioni mafiose e dell'inettitudine fiscale, l'ambita gogna televisiva dell'edicolante Fininvest ha contribuito in questi due anni a sputtanare l'immagine del politico di professione agli occhi dei connazionali. Vederli sfilare uno a uno, da sinistra a destra, per implorare da un piazzista di insaccati la grazia di una confessione, la benedizione di un'ostia al prosciutto, ha definitivamente sollevato l'italiano medio da ogni complesso d'inferiorità nei confronti dei suoi leader. Siamo alla politica avanspettacolo: a' onorevole, facce ride.

Come tutti i bertoldi televisivi, miliardari e populisti, Funari sta sempre dalla parte del potere fingendo di condividere i dubbi del *poppolo*. Nella primavera del '92 e seguenti, a Tangentopoli inoltrata, Funari tifava per i socialisti. In particolare, i suoi amici e sponsor personali Pillitteri e Martelli, detto «loprotto». Dopo le prime retate, passa a De Lorenzo e La Malfa, mostrando scarso fiuto. A quel punto Craxi, gelosissimo, ordina a Berlusconi di licenziarlo. Funari minaccia fulmini giudiziari sul «piduista» e intanto tratta con Raitre, dove Guglielmi gli farebbe ponti d'oro. Alla fine decide in base all'offerta e ritorna per sei miliardi al servizio di Berlusconi.

Sei miliardi sono tanti, ma Funari, va detto, se li è meritati tutti. Legittimato dal cretinismo blobbistico-televisivo della sinistra come «arbitro della videopolitica», il giornalaro lavora sodo per Forza Italia. Umilia e fiacca i poveracci candidati di sinistra e centro che gli mendicano un'ospitata ingozzandoli di mortadelle e tortellini plastificati. Abboccano e si fanno imboccare, tra gli altri, D'Alema e Occhetto, Speroni e Maroni, Segni e Ayala. Nel frattempo sostiene la causa del Grande Prosciutto, esortando le casalinghe succube - così pensa lui - a votare i candidati berluschini. Uno, ospite fisso, è Antonio Guidi. «Nun vojo sapè pe' chi è candidato Guidi - ama ripetere - ma guai a voi se nun me lo votate!». Naturalmente, è candidato per Forza Italia. Ma il massimo di sé Funari lo dà al cospetto di Silvio Berlusconi. Lo ascolta, lo liscia, si prostra, attorcigliandosi sul bastone da falso invalido, e infine lo piglia a braccetto e passeggiano assieme per lo studio, come due filosofi. Berlusconi, il Grande Prosciutto, e Funari il suo profeta.

Nell'ultima settimana elettorale, che la Fininvest ha pianificato da mesi per tirare la volata finale a Forza Italia, Funari ha preparato una lista di ospiti ch'è un inno al polo destro: Fini, Pannella, Bossi, Spaventa (uno ce ne vuole) e, felici-bum-tà: Silvio Berlusconi.

Ma chissà perché, Funari viene ancora considerato un arbitro imparziale. Si preferisce attaccare i miracolati che, ovviamente, in questi giorni difendono il conto in banca iscrivendosi in diretta a Forza Italia. Si getta la croce addosso a Mike Bongiorno - il Miglio del berlusconismo - e a Raimondo Vianello, ad Ambra e a Iva Zanicchi, povere stelle, ad Alberto Castagna e a Patrizia Rossetti, tenutaria del pomeriggio di Rete 4, cui ieri è toccato in sorte il doveroso pronunciamento politico: «Voto Silvio perché...». Si condanna ipocritamente l'urlo dei prosciutti che sale dalle emittenti Fininvest. Quando era chiaro fin dal principio che nulla e nessuno, tanto meno l'inesistente Garante Tarantello, avrebbe potuto impedire a Silvio Berlusconi di usare tutto il peso delle sue televisioni per sostenere l'auto-candidatura a governare un Paese di tele-sudditi. E non serve ripetere che siamo «l'unico paese al mondo» dove avanza un progetto di assoluta videocrazia. Siamo anche l'unico dove l'opposizione fa la fila in tv per mangiare mortadella.

Curzio Maltese

Il voto divide le star Fininvest

Gialappa's anti-Cavaliere, Castagna con lui

IL CASO

I COMIZI DEI DIVI TV

L'ULTIMA in ordine di tempo è Patrizia Rossetti, «G. O.» del pomeriggio al femminile di Retequattro. Berlusconi? «E' il primo politico che parla veramente chiaro, sarebbe incosciente a buttarsi in politica se avesse qualcosa da nascondere». Naturalmente in diretta, naturalmente con la precisazione: «E' la mia opinione personale». Ma anche Mike Bongiorno, Iva Zanicchi, Raimondo Vianello hanno palesato la loro «opinione personale» pro Cavaliere. Dunque, come porsi sulla dichiarazione di voto della star tv in corso di programma? Lecita («siamo cittadini come tutti»), illecita («influenza troppo l'opinione pubblica»), vergognosa («avviene proprio sulle reti di Berlusconi, candidato e proprietario»)?

Divisi in casa Fininvest. Il giornalista del Tg5 Lamberto Sposini in disaccordo con il suo direttore Enrico Mentana. Tutti e due progressisti, ma per Mentana «c'è un ingiusto pregiudizio verso chi dichiara di votare a destra» mentre per Sposini «certe affermazioni sono gravissime». «Non perdiamo il senso delle proporzioni - dice Mentana -. Da quando in qua il pensiero di Mike e Vianello è diventato fondamentale per il voto? Mi preoccupa una sinistra che teme queste cose. La polemica dà un po' il senso di quello che è mancato in campagna elettorale: lo scontro vero di programmi». Aggiunge, Mentana, che certe dichiarazioni «sono discutibilissime per la forma, ma non stupiscono. O forse credevate che Vianello votasse Bertinotti?» Come vota, non dice. «Perché dovrei? Solo perché sto in tv? Aspetto che i direttori di quotidiani dicano per chi votano loro».

Sposini no, non è d'accordo. «Certe "levate di scudi" sono preoccupanti, da non sottovalutare. I casi sono due: o è stato suggerito di prendere posizione, il che è possibile, data la strana coincidenza. Oppure sono iniziative autonome: mi sembra addirittura peggio, questa identificazione fra azienda e partito. Inquietante». In compenso Raitre è molto attiva contro Berlusconi... «E' diverso per la satira. E' dichiarata, si rivolge a un pubblico avvertito. Lo sport, il quiz sono più pericolosi».

Tenta di addolcire gli animi ed esclude «ogni strategia di violazione di equità» il direttore di Canale 5 Giorgio Gori. «L'atteggiamento di alcuni personaggi storici delle nostre reti in favore di Berlusconi è giustificabile con la condizione di pressione psicologica cui il gruppo Fininvest è sottoposto in questi giorni. La situazione è davvero pesante: ogni giorno pagine e pagine di attacchi sui giornali. Alcune critiche sono giuste, molte assolutamente fuori misura: nascono, allora, reazioni spontanee di bilanciamento».

Affetto o non affetto, i ragazzacci della Gialappa's sono compatti nel condannare «sia il metodo sia l'idea». Più sorridente Giorgio Gherarducci, più arrabbiato Marco Santin, entrambi progressisti dichiarati. «Ci spiace per Vianello che è il nostro idolo, ma anche i miti sbagliano - dice Gherarducci -. Va benissimo dichiarare quel che si vota, ma non mentre si parla di sport, senza nessun pretesto. E' un uso scorretto della tv». «Sono coincidenze strane, inquietanti e vergognose - dice Santin -. E non è questione di pregiudizio di destra o sinistra, il punto è che qui stiamo parlando di un candidato che possiede tre reti. Mi spiace solo che Costanzo si sia fatto trascinare a dire in tv che vota progressista. Ha sbagliato altrettanto e adesso lo useranno per dire: "Visto che le nostre reti sono libere?"».

Il quale Costanzo non ha mai fatto mistero per le sue simpatie progressiste. Ora si limita a ripetere secco: «Nessuno mi ha mai chiesto nulla né ha mai sindacato le mie opinioni. Qualora dovesse succedere me ne andrei». Ma «perché nessuno ha protestato quando Costanzo ha fatto campagna per Rutelli?» si chiede Alberto Castagna, altro conduttore «incriminato». «Io, checché se ne dicano, non ho mai fatto dichiarazioni di voto in tv, lo ritengo scorretto. Ma la polemica è di una faziosità assurda, pazzesca: ci sono diversi modi di esporsi, uno più diretto e uno più subdolo. Vanno condannati entrambi, non solo chi si espone perché non sa essere sottile o perché ha un carattere più immediato». Lei, Castagna, per chi vota? «Berlusconi mi piace. Sa fare il suo lavoro, è preparato. Ha le palle».

Voterà Berlusconi anche Gabriella Carlucci, bionda star di «Buona Domenica»: «Non ho problemi a dirlo - sorride -. Non lo faccio per partito preso, perché è il "boss". Ma ho letto il suo programma e mi piace. Mi dà fiducia». Lo ripeterebbe a «Buona Domenica»? «Difficile che si venga in discorso, è un programma di giochi. Ma se ci fosse il contesto adatto, perché no? Siamo cittadini come gli altri, perché dovrebbe essere vietato esprimere un'opinione?».

Gode della sua posizione «super partes» Pippo Baudo, tradizionalmente uomo del centro. «Questa campagna elettorale è una lotta all'arma bianca, nel disprezzo di ogni regola e nella totale confusione dei ruoli: comici-opinionisti, giornalisti-show man, star-politici». Non critica i colleghi, Baudo. «Non me la sento, è una tendenza generalizzata. Io? Le mie opinioni sono note ma non le direi mai dal palcoscenico di Sanremo: la politica non va confusa con lo spettacolo. Ci perdono sia l'una che l'altro».

Raffaella Silipo

«FAZIOSI»

La Lega ricorre al Garante

ROMA. Raffica di critiche agli showman che hanno fatto dichiarazioni di voto per Berlusconi. Zanicchi, Vianello e Antonella Elia sono stati denunciati alla procura della Repubblica di Genova da un esponente di Ad per violazione delle norme televisive in campagna elettorale. Un gruppo di parlamentari del pds e il verde Paissan hanno chiesto invece un intervento del Garante per l'editoria Giuseppe Santaniello. Al Garante si è rivolta anche la Lega: Luigi Negri ha denunciato il produttore della trasmissione «Luogocomune» (in onda su Retequattro), accusata di trasmettere interviste «faziose» e «telecomandate» «a danno della Lega Nord».

La replica a Gianni Letta. «In casa Fininvest non soltanto c'è il rispetto delle regole e il senso della misura, ma soprattutto c'è il rispetto per la responsabilità, per il buon senso e per il buon gusto». [r. i.]

Oggi l'udienza sulla defiscalizzazione e i soldi di Sama

Processo Cusani ultimo atto

In aula Visco (pds) e i giornalisti

MILANO. «Last but not least», direbbero gli inglesi. L'ultima (?) udienza del processo Cusani promette di non essere da meno delle altre, in quanto a possibili sorprese. Due gli argomenti rimasti sul tappeto: la defiscalizzazione con relativo presunto miliardo fatto arrivare all'ex pci; i giornalisti, con equivalente somma distribuita (a dire di Sama e Cusani) ad alcuni rappresentanti dell'informazione.

Sulla defiscalizzazione sfileranno, come testimoni, il senatore del pds Vincenzo Visco e il segretario-tuttofare di Gardini Leo Porcari. Il primo dovrebbe spiegare il senso della proposta di legge che presentò nell'89 proprio in tema di defiscalizzazioni: in sintesi l'ex pci adottò sulla questione un atteggiamento «consociativo», come ha sostenuto in aula l'ex ministro Formica? Oppure ingaggiò un'aspra battaglia di opposizione, come sostengono i dirigenti del pds? A Porcari invece si chiederanno notizie sul viaggio descritto da Sama: Cusani che da Milano va a Ravenna con una valigetta da un miliardo; qui sale Gardini che porta la valigetta a Roma, presunta destinazione il pci.

Lo stesso Sama tornerà in aula a rispondere sulla questione giornalisti, a ripetere (o no) quanto ha dichiarato davanti a Di Pietro. La sua testimonianza sulla questione è dell'11 marzo. Per prima cosa spiegò al pm i motivi del suo precedente silenzio, che sono gli stessi raccontati pubblicamente: la «modestia degli episodi», il ritenere che gli stessi avessero una rilevanza «puramente deontologica».

Poi Sama «prende atto» che secondo la procura si tratta invece di un fatto penalmente rilevante (per lui e Cusani c'è l'ipotesi di appropriazione indebita) e spiega di saperne comunque abbastanza poco: «Non ero io - dice - che gestivo la disponibilità in nero; Cusani ne era il depositario e solo lui è in grado di ricostruire. Sono a conoscenza di alcuni episodi, di cui parlo limitandomi ad indicare l'aspetto materiale».

Senza aggiungere altri particolari, Sama sostiene di «aver fatto pervenire a Giuseppe Turani una somma intorno ai 500 milioni; una somma attorno ai 300 milioni a Osvaldo De Paolini; una somma attorno ai 100 milioni a Ugo Bertone». Nel verbale non si dice altro sia su Bertone (La Stampa), che su De Paolini (Il Sole 24 ore). Qualche particolare in più viene invece aggiunto per Turani, notista economico de La Repubblica, ma che all'epoca dei fatti lavorava per il Corriere della Sera; e che, già allora, possedeva la rivista «Uomini e business». E proprio la rivista sarebbe stata all'origine della «dazione di denaro»: «Turani mi chiese questa somma - racconta infatti Sama - perché aveva l'esigenza di far quadrare i bilanci di "Uomini e business"».

Se davanti al pm Sama non ha aggiunto altri particolari, appare evidente che oggi in aula il presidente Tarantola vorrà sapere qualcosa di più sul dove, come e quando di questa ipotetica «dazione» ai giornalisti. E forse Sama dovrà anche tirare fuori i nomi di «amici e consulenti» con cui discusse il «progetto famiglia» che, dopo il divorzio da Gardini, avrebbe dovuto ridare un po' di lustro ai Ferruzzi. Uno di questi consulenti dovrebbe essere Francesco Micheli, presidente e maggiore azionista della società Finarte di Milano, i cui uffici sono stati perquisiti ieri sera dalla guardia di Finanza. **[s. mr.]**

PER IL CASO MOSCONI

Gandini va dal giudice

MILANO. Il capo dell'ufficio legale Fiat, Ezio Gandini, accompagnato dal difensore avvocato Marco De Luca, si è presentato lunedì spontaneamente al sostituto procuratore del pool Mani pulite Pier Camillo Davigo che lo avrebbe interrogato su alcune circostanze riferite dall'ex manager del gruppo torinese, Antonio Mosconi. Mosconi, coinvolto nell'inchiesta e colpito da due ordini di custodia cautelare, avrebbe raccontato di una riunione che si sarebbe tenuta a Vaduz e di un'altra nel corso della quale Gandini avrebbe fatto pressioni su di lui per indurlo a scegliersi un legale indicato dal gruppo torinese invitandolo a non riferire ai magistrati romani che stavano per interrogarlo alcune circostanze.

Secondo quanto si è appreso, il capo dell'ufficio legale Fiat avrebbe smentito gran parte delle affermazioni di Mosconi. **[Agi]**

Carlo Sama

INCHIESTA

APPELLO DEI «RADICAL CHIC»

«Come sarà difficile vivere nella Milano del Biscione»

Giorgio Bocca
A destra,
Grazia Cherchi

MILANO

Eh no, questa volta nessuno se la sente di gridarlo ai quattri venti come aveva fatto il siciliano Vincenzo Consolo, scrittore di fama, leader di diritto del partito dei partenti. Ricordate? «Se diventa sindaco il leghista Formentini, faccio le valigie e me ne vado da una città destinata a diventare piccola, egoista e livorosa», aveva detto l'autore, dal 1968 residente a Milano.

No, adesso preferisce il passaparola sussurrato, la confessione a quattr'occhi tra amici, la Milano progressista che un tempo si definiva «di sinistra» e che gli avversari storpiavano in «radical scic». A pochi giorni dal voto il discorso finisce sempre lì: e se vince la destra? Se rivince Bossi, se stravince Berlusconi? Scontato: l'uno e l'altro, peggio se insieme, sono l'evento più temuto dalla Milano il cui cuore batte a sinistra. E allora?

Allora via. Se vince la destra, meglio scappare dall'ex capitale morale che, nelle previsioni della truppa progressista - truppa composita: artisti e sindacalisti, sociologi e cantanti, sessantottini nostalgici, seriosissimi editori - sarà volgare, becera, consumista. Città chiusa, danno per certo, al solidarismo meneghino ma soprattutto alla cultura di qualità. Aperta, insistono, a tutto quell'universo effimero fatto di spot ma solo di spot graditi. La riprova? «Milano è la città dove la cappa del berlusconismo è la più pesante: ecco perché nessun cinema ha accettato di proiettare lo spot anti-Forza Italia firmato da nove registi», ha denunciato «il manifesto» tradendo un pizzico di polemica anche verso chi, come l'Anteo, antica roccaforte meneghina del cinema di qualità, è considerato punto fermo della sinistra. Pronta la replica dell'amministratore Lionello Cerri: «Abbiamo rifiutato perché, al di là delle nostre opinioni, non abbiamo mai ospitato spot politici». Pronto il parziale dietro-front: «Proietteremo lo spot tutto domani al posto del film programmato e al prezzo di 2 mila lire che andranno in beneficenza».

E se Milano rischia d'essere invivibile, il partito dell'anti-Biscione rimpiange l'ex odiata capitale, la Roma città aperta di Rutelli. O la Napoli di Bassolino, la Palermo di Orlando. «Meglio loro», sospirano in tanti, dal consigliere indipendente pds Hutter a Camilla Cederna, da Dario Fo a Franca Rame. Ma c'è anche chi, non solo per boutade, medita di andarsene dal Belpaese, terra ingrata che ai messaggi della sinistra sembra preferire le chimere della destra. «Confesso d'averci pensato e d'essermi chiesta: meglio la vicina Francia o il Costarica dove si vive meglio?», sorride Lella Costa.

Addio Milano brutta, addio Italia crudele. E perché mai? «Trovo insopportabile l'attuale vezzo di minacciare l'espatrio qualora vincesse la destra: lo sento dire anche da compagni o amici insospettabili», ha stroncato i possibili neoesuli dalle pagine dell'Unità, Grazia Cherchi. No, sarà anche disastrosa la prospettiva di una Milano in mano a Bossi e Berlusconi, ma da qui a pensare all'espatrio ce ne corre. «La mia dichiarazione di un anno fa era metaforica, voleva essere un segnale forte di opposizione alla Lega», frena Consolo che non ha fatto le valige e se ne è rimasto a Milano. Spiega: «Ahimè, non esiste l'Eden perduto ma per fortuna nessuno è costretto a emigrare per cercar lavoro o per evitare la galera fascista». Conclusione? «Rimango, non tutto è perduto».

Resistenza. Sotto varie forme. E così, ecco il premio Oscar Salvatores scegliere la Milano leoncavallina e antileghista per presentarvi l'ultimo film. Ecco Enzo Jannacci aprire a due passi dalla Borsa il Bolgia umana, locale di musica, cabaret e resistenza umana. Ecco le bacchettature della Cherchi ai disertori. E l'ironia della Costa finta esterofila: «Se il destino ci riserva un futuro in celluloide, beh, che almeno lo scenografo cambi in meglio il clima». Finale con morale per Giorgio Bocca, osservatore privilegiato della realtà meneghina: «Cosa farò se vince la destra? Resto qui, a preparare un libro sull'Italia che cambia e che per fortuna va avanti per conto suo grazie alla vitalità di cittadini che delle polemiche politiche se ne fanno un baffo».

Armando Zeni

DALLA PRIMA PAGINA

SE TACCIONO I PIFFERAI DI CLINTON

Hillary, l'«ambiziosa senza scrupoli».

E' quasi il contrario esatto di quel che accadde durante la presidenza Reagan, quando un'amministrazione obiettivamente fra le più corrotte della storia americana recente - più di 100 alti funzionari del governo reaganiano furono incriminati per reati di corruzione - resistette tranquillamente perché la sua immagine, l'immagine creata «dai» media e «per» i media, era inossidabile, al Teflon.

E' dunque giusto, serio e indispensabile che una società giornalistica dotata di tanto potere si interroghi duramente, come sta facendo in questi giorni la stampa americana, sul ruolo che essa ha giocato e che giocherà in una crisi nazionale. Accade sempre, e sta accadendo anche ora.

Dopo qualche settimana, o mese, di rincorsa con la lingua fuori alle notizie, agli scoop, alle rivelazioni sempre più «clamorose», i giornali americani si fermano per rifiatare e per porsi quelle domande che in altre nazioni giornalisticamente meno sviluppate - come la nostra - raramente ci poniamo. Stiamo esagerando, avvertono alcuni. Siamo troppo timidi, ribattono altri.

E' giusto gettare il Paese in una crisi istituzionale per vendere più copie e alzare i rating? Se noi giornalisti siamo i controllori del potere, come vuole la Costituzione che garantisce la libertà di stampa, chi controlla noi, insomma chi controlla i controllori? E per chi «suoniamo il piffero» quando lanciamo i nostri attacchi?

Il dibattito, che è scoppiato sulle pagine del Washington Post, del New York Times, dei talk show televisivi, delle scuole di giornalismo, non porta mai ad alcuna conclusione, perché una conclusione non è possibile.

Ma il punto cruciale, in questo come in tutti i problemi delle democrazie, non è la conclusione, non è la solita e inutile «legge di riforma», ma è il dibattito stesso. E' il continuo autointerrogarsi che deve camminare di pari passo con il continuo interrogare gli altri.

Se la stampa americana è migliore della nostra, e dunque migliore è la democrazia americana, è proprio per questa capacità di autocritica, di autosospetto e dunque di autocontrollo. Ai «cub reporters», ai cuccioli di cronaca come si dice in gergo, viene insegnato, trapanato nel cervello, che l'unica, vera salvaguardia delle libertà di stampa sono la capacità di autocontrollo e la distanza che un giornalista deve mantenere fra se stesso e il potere. «Dovete essere cortesi con tutti e amici con nessuno», insegnava James Reston ai suoi redattori del New York Times, quando li vedeva sul punto di essere sedotti dalle lusinghe dei senatori, dagli inviti a cena alla Casa Bianca, dalle (finte) confidenze private dei ministri che essi ricevevano in cambio del loro essere «amici».

Nella frenesia che oggi ha afferrato di nuovo i media americani, c'è il segno di un'istintiva, violenta reazione di rigetto, del ritrarsi sulla soglia della camera da parte di giornali che si sentivano pericolosamente vicini all'«andare a letto» con i Clinton, dopo averli già tanto appoggiati durante la campagna elettorale contro George Bush.

Sono infatti proprio i giornali liberal, i reporter e i commentatori «di sinistra» e le giornaliste femministe che avevano applaudito al protagonismo della Prima Signora, ad essere oggi fra i più cattivi e accaniti, ed è un paradosso soltanto apparente. Lo fanno perché vogliono esorcizzare, per se stessi e per il pubblico, il dubbio di essere diventati ragazzi e ragazze «pon pon» per il Presidente. Nessuno suona il piffero per la Casa Bianca.

E' soltanto così, rinnovando continuamente le proprie credenziali di distacco dal potere politico che i media americani mantengono viva la propria funzione di controllori credibili, di cani da guardia ringhiosi, ma non faziosi e non al guinzaglio. Non è facile, questo continuo rimettersi in questione, questo autocontrollarsi, tagliarsi i panni addosso e in pubblico. Costa qualche favore, qualche invito a cena in meno dal Presidente, qualche posticino di governo o di sottogoverno.

Sacrifici ben da poco, quando altri muoiono sparati per una notizia.

Vittorio Zucconi

La recessione ha frenato i consumi. Servono 5000 miliardi

«Il buco? Colpa della crisi»

Il governo conferma: 14.800 miliardi

Andrea Monorchio ragioniere generale dello Stato

ROMA. «Come mai i giornali hanno queste cifre, se io ancora non le conosco?»: si è irritato un bel po' ieri mattina il presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, leggendo del «buco» nei conti dello Stato.

Dopo una riunione subito convocata dei ministri economici, e una reprimenda al ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio - considerato la fonte delle indiscrezioni - le cifre ufficiali sono venute fuori ieri pomeriggio. Il deficit del '94 rischia di superare le previsioni di 14.800 miliardi; di arrivare dunque a a 159.000 miliardi in tutto.

Ma per tappare le falle e tenere la rotta del risanamento basterà trovarne cinquemila, e non necessariamente con tasse. Questa almeno è la posizione dell'attuale governo, che sgombrerà il campo dopo le elezioni.

A decidere sarà un governo tutto nuovo. Occorre notare però che il richiamo alla gravità della situazione finanziaria nei conti dello Stato sta producendo un singolare effetto sulla campagna elettorale. Alle grandi promesse di riduzione del carico fiscale si mette la sordina. Tutti e tre i principali blocchi politici sostengono che la falla dovrà essere tappata, e che dovrà esserlo senza nuove tasse.

«Lo Stato è arrivato a un debito pubblico che lo pone a un passo dalla bancarotta» afferma perfino Silvio Berlusconi. E d'altra parte Vincenzo Visco, responsabile della politica fiscale del pds, sostiene che in caso di «manovra correttiva» per tappare il buco «non si dovrà operare sulle entrate» poiché la pressione fiscale è già troppo aumentata nel '93. Proprio perché i miracoli non li può fare nessuno e la situazione impone altri sacrifici, il segretario del psi Ottaviano Del Turco propone per dopo le elezioni «un governo con una solida maggioranza parlamentare, che sappia fare scelte coraggiose».

Nel comunicato fatto diffondere ieri sera da Ciampi, il governo spiega che, per la gran parte, il maggior deficit è stato causato dalla crisi economica, più grave del previsto.

Se il Paese produce meno, si riducono le entrate fiscali e aumentano le spese per la cassa integrazione. La legge finanziaria '94 prevedeva per quest'anno una crescita economica dell'1,6%; la nuova stima è dell'1,3%. Il maggior deficit di 14.800 miliardi sarà provocato da minori entrate per 9000 (di cui 6000 propriamente fiscali) e da maggiori spese per 13.000, in parte compensate da una minor spesa per interessi, grazie al calo dei tassi, di circa 7000 miliardi.

Degli aumenti di spesa non è fornito il dettaglio. Trapela che almeno duemilacinquecento sono dovuti alla cassa integrazione e ad altri interventi legati al calo dei posti di lavoro.

I conti dell'Inps sono appesantiti anche da altri fattori che riguardano le pensioni. Il settore che preoccupa di più è quello della sanità, dove nulla sembra riesca ad arrestare in modo decisivo la crescita delle spese. Per correttezza e per coerenza con le scelte fatte fin dall'inizio, il governo Ciampi non ha voluto mettere nel conto i duemila miliardi incassati con le privatizzazioni.

Pur senza fornire i dettagli, rinviati al testo completo della «Relazione di cassa del Tesoro» che sarà consegnato al Parlamento entro la fine del mese, il governo valuta che per quasi diecimila miliardi lo «sfondamento» sia da attribuire alla crisi, e quindi non vada recuperato per non stroncare sul nascere la ripresa. L'eventuale «manovra correttiva», che sarà il nuovo governo a decidere in piena libertà, indicativamente dovrebbe collocarsi sui cinquemila miliardi. Il traguardo di deficit da non superare sarebbe perciò spostato da 144.200 a circa 154.000 miliardi.

Al ministero del Tesoro si osserva che in precedenti campagne elettorali sul fronte della spesa è successo ben altro; il ministro Piero Barucci è convinto che il governo Ciampi lasci «i conti in ordine» a chi gli succederà.

Stefano Lepri

PRODUZIONE

A marzo le industrie in netta ripresa

ROMA. E' aumentata dell'1,7% a marzo la produzione manufatturiera italiana. E' questo, informa una nota, il dato che emerge dall'indagine congiunturale rapida della Confindustria in base alla quale il risultato è stato ottenuto a parità di giornate lavorative. Nella media del primo trimestre dell'anno l'attività industriale ha registrato una crescita tendenziale dell'1,9%; rispetto all'ultimo trimestre '93 vi sarebbe stato un lieve recupero (+0,3%). Secondo l'indagine della Confindustria, nel mese di marzo i livelli di produzione hanno tratto sostegno da un buon andamento delle vendite di prodotti industriali (+4,1%), riconducibile in primo luogo alla positiva intonazione che continua a contraddistinguere la domanda estera (+6,8%), anche se ha denotato segni di rallentamento nei confronti del mese precedente (+9,2% a febbraio) e, in secondo luogo, ad un incremento delle vendite sul mercato nazionale più sostenuto di quello rilevato nel mese di febbraio (+1,9% contro +1%). Il positivo andamento della domanda interna - aggiunge la nota - ha interessato larga parte dei comparti produttivi, ad eccezione delle industrie della gomma della lavorazione dei minerali non metalliferi e dei mezzi di trasporto.

Il bivio di Monorchio

Il super-ragioniere della discordia «Parla troppo». «No, è bravissimo»

ROMA. Nella polvere delle dimissioni, o sugli altari di ministro, in un governo di centro-destra? Certo è che di Andrea Monorchio, 55 anni, da quattro e mezzo Ragioniere generale dello Stato, calabrese, si continuerà a parlare. L'episodio di ieri sembra chiuso con una sua visita al Quirinale. La competenza dell'uomo è indubbia, tanto da far circolare un paradosso: il bilancio dello Stato italiano è talmente complicato che solo Monorchio è in grado di capirlo.

Ma forse per questo con gli economisti che compongono il governo Ciampi ha avuto diversi screzi, assai più che con i politici di prima.

«Parla troppo» è l'accusa che gli hanno fatto in molti, in diverse occasioni. Ieri ci si è messo anche il presidente della Confindustria, Luigi Abete: «Monorchio dovrebbe concentrarsi di più sui propri compiti, lasciando alle autorità politiche il compito di comunicare con l'opinione pubblica». Quando certi allarmi li aveva lanciati in pubblico, si è sempre difeso affermando che era suo dovere non tacere. Ieri, sospettato - nel clima di dietrologia elettorale - di aver messo in giro indiscrezioni allo scopo di screditare l'attuale governo, si è difeso sostenendo che nessun sospetto è possibile perché le sue cifre sono diverse da quelle pubblicate dai giornali.

Il Ragioniere generale dello Stato è una delle cariche massime della burocrazia, probabilmente la più delicata: tutto il gran fiume della spesa pubblica si diparte dal suo tavolo, cinquecentomila miliardi. Non è la prima volta che Ciampi richiama Monorchio a essere più discreto; e nemmeno la prima che corre voce, peraltro senza alcun fondamento, di sue dimissioni. Il retroscena è che all'attuale Ragioniere generale non è mai piaciuta una parte importante della legge finanziaria '94 del governo Ciampi.

Monorchio è sempre stato profondamente scettico, e non l'ha nascosto, sul «pacchetto Cassese», primo tentativo di eliminare gli sprechi nella spesa pubblica. Rinegoziare i contratti di fornitura di beni e servizi allo Stato, rimettere in discussione gli appalti tentando un controllo oggettivo sulla congruità dei prezzi gli pareva giuridicamente poco corretto e difficilissimo da realizzare nella pratica. Le stime del ministro della Funzione pubblica Sabino Cassese sui risparmi ottenibili gli erano parse utopistiche. Soprattutto, Monorchio ritiene che le spese di funzionamento dello Stato siano già state ridotte «all'osso» e che non ci sia più nulla da tagliare.

Ad alcuni questa resistenza è parsa una autodifesa della burocrazia contro un tentativo di intaccare abitudini annose, privilegi gelosamente custoditi. Sull'attendibilità delle previsioni di risparmio con il «pacchetto Cassese» ha avuto più di un dubbio anche la Banca d'Italia; ma nello stesso tempo appoggiando come «proficua» quella scelta moralizzatrice. Dalla Relazione di cassa, sembra che qualche risultato il «pacchetto» lo stia dando.

Se le spese di funzionamento dello Stato non si possono toccare, la «linea Monorchio» sulla finanza pubblica è fondata su ricette semplici e molto severe: il 70% delle uscite dello Stato, è composto da stipendi e pensioni, dunque occorre frenare l'aumento degli stipendi e delle pensioni. E le leggi finanziarie devono essere «blindate» eliminando la possibilità del Parlamento di emendarle. [s. l.]

In basso, Ciampi. A sinistra, Barucci. Sopra, Spaventa

RETROSCENA

PALAZZO CHIGI FA I CONTI

E Ciampi disse ai ministri Nuove tasse non servono

ROMA

Mi ha molto sorpreso leggere questa mattina su tutti i giornali cifre di finanza pubblica che a me non erano mai state presentate da nessuno. E ho ritenuto che fosse di gran lunga preferibile superare la fase delle indiscrezioni e rendere immediatamente di pubblica ragione tutto quanto fosse già possibile comunicare». Carlo Azeglio Ciampi, presidente del consiglio dei ministri, ha appena congedato i ministri del Tesoro, del Bilancio e delle Finanze dal suo studio a Palazzo Chigi dopo aver sentito dalla loro voce le prime cifre sulla relazione trimestrale di cassa che dovrà essere presentata formalmente entro il 31 marzo. «Tra mezz'ora uscirà un comunicato in cui saranno esposti i termini esatti dello scostamento del bilancio dalle nostre previsioni, con l'analisi precisa delle cause».

Il presidente è seccato. Dietro la «fuga di notizie» che ha sbattuto sulle prime pagine di tutti i giornali il «mostro» di una possibile, nuova manovra finanziaria gli è difficile non intravedere un calcolo elettoralistico. «Io non sono candidato alle elezioni, eppure mi accorgo che qualcuno ha tentato di trasformarmi in una protagonista mio malgrado, nell'antagonista di non so chi. Con i dati di oggi spero che venga meno ogni possibilità di strumentalizzare le realtà economiche».

Il buco, insomma, c'è. Ma non nei conti di questi primi due mesi e mezzo dell'anno, anzi: l'andamento del trimestre è migliore di quello dello stesso periodo del 1993. «Prevediamo un peggioramento sull'intero anno, non sui primi tre mesi», precisa il presidente. «Ma, forse con scrupolo perfino eccessivo, ci sembra giusto non limitarci a indicare i dati positivi del primo periodo ma anche il peggioramento su base «annua». Ma la causa essenziale di questo peggioramento non sta nella riuscita deludente di alcune delle misure di finanza pubblica. La causa essenziale sta nella minor crescita del prodotto interno lordo (pil) rispetto alla previsione elaborata nel settembre scorso, che comporterà naturalmente un gettito fiscale inferiore al previsto. «In settembre avevamo previsto un aumento del pil per il 1993 dello 0,5%, e invece si è avuto un calo dello 0,4%; ed avevamo preventivato una crescita del pil per quest'anno dell'1,6% che oggi dobbiamo ridimensionare al +1,3%. Complessivamente, quindi, la crescita economica del periodo è stata inferiore di circa 1,3 punti percentuali. Il che comporta minori introiti fiscali e contributivi, ed un maggior ricorso agli ammortizzatori sociali, come la cassa integrazione».

Ma allora che valore bisogna dare a quell'affermazione così rassicurante fatta nei giorni scorsi dallo stesso Ciampi sul superamento della fase acuta della recessione da parte della nostra economia: è vero o no, insomma, che «il peggio è passato», o questi dati contraddicono l'ottimismo dei giorni scorsi? «Non lo contraddicono affatto - è la convinzione del presidente del Consiglio -. Quando un'economia avvia la fase positive della ripresa, non ne registra immediatamente tutti gli effetti positivi. La produzione aumenta, ma l'introito fiscale aumenterà in proporzione solo qualche mese più tardi. Così anche per l'occupazione. Senza contare sul fisiologico rallentamento legato all'appuntamento elettorale. Ma la sostanza della ripresa non si discute, e la condividono tutti i principali osservatori economici».

Fatto sta che le cifre del «buco» inducono a temere una nuova ventata di tasse e di tagli, insomma di sacrifici per tutti. E' un timore fondato? Secondo Ciampi non è ancora giusto, perché non è ancora possibile, dare risposte definitive a questa domanda. «E' vero - sostiene Ciampi - che il disavanzo sarà superiore ai 144.200 miliardi preventivati, ma non è affatto detto che la soluzione al problema di questo maggior disavanzo stia nell'introduzione di nuove tasse. Se, poniamo, si scopre un buco di mille miliardi, si può colmarlo subito - contabilmente - introducendo nuove tasse per una pari cifra. Ma in questo modo si deve colpire i consumi o gli investimenti, frenandoli e quindi rallentando la ripresa. Lo scorso anno, proprio per queste ragioni, fu la stessa Unione europea ad autorizzarci a ripianare solo una parte del maggior disavanzo che il governo dovette affrontare a maggio, all'atto del suo insediamento».

La Confindustria sottolinea che un'ulteriore riduzione dei tassi comporterebbe automaticamente una pari riduzione del disavanzo. «Certo, è una possibilità, ma il governo non specula su questa prospettiva, se i tassi resteranno agli attuali livelli, risparmieremo rispetto alle previsioni, se scenderanno risparmieremo maggiormente. Vedremo: intanto, il bilancio lo gestiamo coerentemente con le nostre previsioni di settembre. Facciamo così anche con i proventi delle privatizzazioni, che non trasferiamo sul bilancio corrente ma destiniamo all'ammortamento del debito pubblico».

In una mattinata scandita da una vena di amarezza, resta però al presidente Ciampi una soddisfazione di fondo: «Considero questa mia presidenza un'anomalia, e credo che prima si risolvono le anomalie, meglio sia per il Paese. Tuttavia anche oggi abbiamo svolto il nostro lavoro di sempre, col massimo impegno, e continueremo fino all'ultimo. Se rileggo quello che dichiarai scendendo dal Quirinale dopo aver accettato l'incarico di governo, posso dire a me stesso di aver compiuto il 90% delle cose che mi ero ripromesso di fare. E' questo che mi dà serenità».

Sergio Luciano

«Rischieremmo soltanto di frenare la ripresa Molto dipenderà dai tassi monetari»

INCHIESTA

I GIUDICI DOPO TANGENTOPOLI

Il procuratore di Milano: la magistratura ora deve investire il suo capitale di credibilità

Sopra, Mario Chiesa, ex presidente del Pio Albergo Trivulzio: con la sua confessione, nel febbraio '92, ha dato il via a «Mani pulite»

A lato il procuratore di Milano Francesco Saverio Borrelli, capo del pool di Tangentopoli. Sotto, Raul Gardini

«Noi idoli? La folla con la stessa rapidità con cui ti osanna è pronta a buttarti giù»

«Ma noi continuiamo ad essere insoddisfatti perché il lavoro da fare è ancora molto»

«Non vogliamo andare al governo»

Borrelli: è bene che si riduca il nostro potere

PROCURATORE Borrelli, la magistratura ha con Tangentopoli conquistato maggior potere. Come intende usarlo nel passaggio fra la prima e la seconda Repubblica?

«In realtà credo che questo capitale sia destinato a ridursi col tempo, ed è bene che si riduca. Penso che la magistratura dovrà badare a difendere questo coefficiente di credibilità (ammesso e non concesso che lo abbia acquisito negli ultimi tempi) e dovrà farlo perfezionando nel prossimo futuro quella che è la propria organizzazione interna: cercando cioè di migliorare il servizio-giustizia. No, glielo dico subito: la magistratura non può aspirare a ruoli di governo».

C'era una sorta di vuoto politico quando vi siete conquistati più spazii. Una situazione anomala. Non crede che cambierà?

«Certamente. Un'anomalia provocata non tanto da una dilatazione che per propria forza o per propria ambizione la magistratura si è conquistata, ma dall'indebolimento e dalla riduzione degli altri poteri».

Lei oggi, dopo quasi due anni di terremoto politico-giudiziario prevede che la magistratura sarà costretta ad arretrare?

«Sì: dovrà arretrare , nella esposizione verso la pubblica opinione, in questa forma di notorietà certamente abnorme. No, se si intende che la magistratura debba ritrarsi e lasciare parte del proprio territorio costituzionale, diciamo così, a vantaggio di altri poteri».

A che cosa pensa?

«A certe prospettive ventilate tempo addietro circa un collegamento o una subordinazione della magistratura requirente al potere esecutivo. Ecco, io non vedo proprio che ciò sia auspicabile e che potrebbe essere accettato dalla magistratura».

Sta dicendo che fareste opposizione?

«Noi magistrati siamo soltanto sette-ottomila, quindi non potremmo resistere a una cosa di questo genere. Ma credo alla coscienza giuridica in generale diffusa nel Paese e nella collettività».

Parliamo dell'inchiesta Mani pulite: qual è il suo bilancio personale? E' soddisfatto?

«Dobbiamo continuare ad essere insoddisfatti nel senso che dobbiamo continuare ad andare avanti...».

Dunque, l'inchiesta non è alla fine?

«Certamente. C'è qualche cosa ancora che all'opinione pubblica non è abbastanza presente. Si vorrebbe quasi che l'attività del magistrato, soprattutto del magistrato inquirente, potesse avvenire in un istante, così come il big-bang in pochi milionesimi o miliardesimi di secondo ha realizzato l'universo: ciò è impossibile, ed è questo distendersi, questo svolgersi nel tempo e nello spazio dell'indagine giudiziaria che a volte dà la sensazione di una scelta, da parte della magistratura, degli obiettivi e dei tempi».

«La corruzione a ogni livello è tutt'altro che debellata»

Ma davvero il vento di Tangentopoli, così impetuoso negli ultimi tempi, ha trasformato la situazione italiana oppure c'è il rischio che, concluse le elezioni, il vecchio mondo torni alle solite, pessime abitudini?

«Non ho mai creduto che i mali di una società potessero essere guariti con l'intervento del magistrato penale. Soprattutto quando costituiscono un fenomeno patologico endemico nella società, oppure per la loro dimensione quantitativa occupano larghe aree della mappa della collettività sociale. L'intervento della giustizia penale non può mancare ma l'intervento sulle cause a monte della devianza tocca ad altre istituzioni. Una bonifica che dovesse confidare soltanto sui mezzi giudiziari durerebbe anni, forse decenni».

La corruzione c'è ancora?

«Certo, è ancora lì, tutt'altro che debellata, una corruzione che attraversa la burocrazia trasversalmente dai livelli più bassi ai più elevati».

Allora?

«Questa esplosione dei casi giudiziari di Tangentopoli deve servire come richiamo per il prossimo Parlamento, per adottare tutta una serie di misure a livello normativo e organizzativo che possano per lo meno prevenire le forme più gravi di corruzione ed evitare che diventi un fatto sistemico».

In occasione delle elezioni del 5 aprile '92, la magistratura dette la sensazione di non muoversi. Perché?

«Soltanto una sensazione. L'indagine nacque nella seconda metà del mese di febbraio, le prime settimane furono impiegate essenzialmente per mettere a fuoco la vicenda di Mario Chiesa, colto sì con i soldi nel cassetto, ma sulle cui passate attività bisognava indagare. Arrivammo a fine marzo con pochi dati».

Ma stavolta c'è chi pensa a una situazione capovolta...

«Quando il problema è nato, il voto non era stato ancora deciso».

Dicono che la politica nel nostro Paese sia cambiata: lei è consapevole di aver contribuito a questo mutamento? Che effetto le fa?

«Se sia avvenuto un mutamento nella vita politica, lo vedremo soltanto nella prossima legislatura».

Mani Pulite, soprattutto all'inizio, vide il suo tempo scandito dai suicidi. Perché tante morti?

«Credo che ogni suicidio abbia una sua storia personale. Per alcuni personaggi, è come se si fosse squarciato all'improvviso un velo davanti agli occhi: si sono resi conto che un certo taglio da essi dato alla propria attività di supporto al partito era qualche cosa che appariva accettabile nelle condizioni storico-culturali presenti fino ad un certo momento. Poi, improvvisamente, di fronte alla ribellione dell'opinione pubblica, una sorta di sommossa morale, si sono resi conto di questo fossato che si apriva tra loro e la gente. E sono crollati».

Per tutti, così?

«Forse la morte di un Gardini ha connotazioni diverse. E' qualche cosa che assomiglia di più alla scelta volontaria di chi si lancia dall'alto di una rupe per non andare incontro a una disfatta, di chi aveva tenuto lo scettro di un impero, e che poi ha rifiutato una sorta di immiserimento della propria figura. Con i mezzi che certo era riuscito ad accantonare, Gardini avrebbe avuto una latitanza dorata e invece scelse la via del sacrificio».

Politici, imprenditori, giornalisti e magistrati. Chi è il peggiore?

«Non vorrei fare valutazioni di carattere morale. In ogni modo, sono più o meno tutti egualmente colpevoli: quanto più alta è la quota di potere che l'imprenditore o il finanziere o l'uomo politico detiene, tanto maggiore è la responsabilità».

Prima dell'indagine Chiesa che cosa era stato fatto?

«Parecchi interventi. Ma si esaurivano in un tempo più o meno breve, in uno spazio più o meno ristretto, rimanevano isolati. Parlo di vicende molto importanti: Teardo in Liguria, poi Milano, Torino».

Eppoi, che cosa è accaduto?

«In poche parole si potrebbe dire quello che va ripetendo il mio collega Davigo: sono finiti i soldi. Se vogliamo fare un discorso un po' più articolato, si è creato uno stato d'animo collettivo di rottura della solidarietà verso l'assetto precedente e così sono cominciate le collaborazioni con la magistratura. Perché se la gente si chiude nel silenzio e non collabora, non c'è niente da fare».

Venerdì 30 luglio per strada e in Duomo durante i funerali per le vittime della bomba di via Palestro la gente vi ha applaudito, qualcuno urlava: "Alla forca alla forca!" Lei disse: "Quegli incitamenti per un momento potrebbero anche far piacere, ma non è giusto, non è questo il nostro ruolo, e certe grida mi mettono i brividi". Perché?

«Perché l'uomo è debole, il magistrato è uomo, l'impatto delle urla o semplicemente dei sentimenti di una folla anche silenziosa è un impatto al quale è molto difficile sottrarsi; e genera turbamento, un turbamento emotivo. Tutto ciò è nemico della chiarezza, dell'analisi, della freddezza di cui deve poter disporre il magistrato sia giudice che pubblico ministero, anche se i ruoli sono diversi».

Che cosa vuol dire?

«Che il pm può anche, in certi momenti, assumere atteggiamenti di incisività e di aggressività che non sono consentiti ovviamente al giudice, ma tutto questo deve avvenire sempre con la testa fredda. Ecco: l'impatto con la folla è pericoloso, può dare alla testa e creare l'illusione di una missione vendicativa che non è propria nemmeno del pubblico ministero. Io lo temevo non tanto per me, che sono magistrato da anni, ma per i giovani».

«No al colpo di spugna ma soluzione giudiziaria»

Ma la gente vi stava dando carta bianca...

«Con la stessa rapidità con cui si eccita, osanna o applaude ai propri idoli del momento, la folla è disposta poi a buttar giù quegli idoli. La storia ce lo insegna. Noi non vogliamo essere idoli anche perché non abbiamo la possibilità di dare al Paese quello che talvolta il Paese sembra attendersi da noi, cioè la ricostruzione di una nuova realtà istituzionale e morale».

A che punto è l'inchiesta sulla bomba di via Palestro?

«Siamo in contatto con le procure di Firenze e Roma. Per il momento risultati concreti non ce ne sono».

Quattro italiani su dieci sarebbero favorevoli alla pena di morte: lei che cosa ne pensa?

«Che è semplicemente spaventoso. Posso dire che nella mia esperienza di presidente di assise, a Milano, durata un certo numero di anni, i giudici popolari che componevano le corti il primo giorno entravano con idee di vendetta, l'ultimo ne uscivano con sentimenti di pietà e di compassione per il delinquente, anche il più nero e il più incallito».

Da Mario Chiesa a oggi, quanti sono gli imputati di Tangentopoli?

«Intorno ai duemila».

E' possibile, per Tangentopoli, la soluzione politica?

«La soluzione politica sarebbe controproducente se dovesse tradursi in un'amnistia o in un condono puri e semplici, nel classico colpo di spugna che azzera le responsabilità del passato. La soluzione politica, che noi preferiamo chiamare soluzione giudiziaria o tecnica, potrebbe sì prevedere delle misure di indulgenza, ma dovrebbe accompagnarsi con modifiche da introdurre stabilmente nel codice penale e nel codice di procedura penale. Modifiche che valgano non soltanto a snellire il meccanismo del processo penale, ma anche ad introdurre delle forme di attenuazione della pena collegate con la collaborazione e con la spontanea confessione».

Quindi?

«L'attenuazione della pena dovrebbe essere condizionata alla collaborazione da prestarsi entro un lasso di tempo da precisarsi normativamente, che potrebbe essere nell'ordine di mesi dalla perpetrazione dell'illecito o dall'entrata in vigore della nuova legge».

Che cosa potrà fare in futuro una magistratura divenuta così potente in pochi mesi?

«Predisporre tutta una serie di meccanismi di controllo che non esistevano o non funzionavano: dovranno prevenire il ripetersi di quanto è accaduto. Non credo sia possibile spegnere ogni germe di corruzione (e addirittura qualche economista ha scritto come un piccolo tasso di corruzione favorisca lo sviluppo economico) ma bisogna attuare meccanismi all'interno soprattutto della pubblica amministrazione che portino a efficaci controlli, interni prima di tutto, eppoi di carattere politico che nascono dalla effettiva contrapposizione delle parti politiche; il rovescio di quello che è stato spesso realizzato in Italia. In fondo tutti traevano benefici da un certo stato di cose e bisogna dire che anche le opposizioni non hanno fatto il loro mestiere».

Dottor Borrelli, andrà alla presidenza della corte d'appello oppure preferisce rimanere il Torquemada di Milano?

«Le dico la verità: non ho ancora deciso. Ma una cosa la so: io non mi sento per nulla Torquemada... ».

Vincenzo Tessandori

(2. continua)

Oggi a Trieste l'addio al cameraman ucciso in Somalia con l'inviata del Tg3

Ilaria, pianti e polemiche al funerale

Ciampi e migliaia di cittadini a Saxa Rubra

ROMA. Un lungo applauso saluta la bara di Ilaria Alpi mentre esce dalla palazzina del Tg3, portata in spalla da colleghi, impiegati e tecnici, avvolta nello stesso tricolore donato dai militari della nave Garibaldi con cui era arrivata in aereo in mezzo alla notte. Un saluto che è anche un modo di sfogare la commozione che sembra di poter toccare con le mani, nel contrasto col sole abbagliante e l'aria tersa di primavera. Sono le tre del pomeriggio e il piazzale di Saxa Rubra è stracolmo di gente, di parenti e amici, di personalità e di semplici cittadini che Ilaria la conoscevano solo dalla tv ma per affetto, per testimonianza o per semplice curiosità hanno sentito il bisogno di venire fin qui, in questo remoto e astratto villaggio-Rai che di solito è un bunker ma oggi è aperto a tutti.

Una funzione semplice, che sarebbe forse piaciuta a Ilaria. O forse no, è comunque troppo. «Se fosse qui ora si arrabbierebbe, ma come si arrabbierebbe...», piange disperata un'amica del liceo, mentre un'altra le tiene strette le due mani per confortarla e frenare lacrime e parole. «Lei che per fotografarla la dovevi legare, che non voleva nemmeno farsi vedere nel video, odiava queste cose». Poco lontano, tra le braccia di una Mariolina Sattanino irriconoscibile, i capelli raccolti, la faccia nascosta dagli occhiali neri, piange un ragazzo coi capelli rasati. E' Alberto Calvi, l'operatore che con Ilaria in Somalia ha vissuto e lavorato tre mesi. Piange e si sfoga contro tutti e tutto. Contro la Rai che non dà abbastanza soldi alle sue troupes per pagare la sicurezza, contro i somali che l'hanno assassinata per vendetta «per le cose che avevamo detto, perché ci eravamo schierati da una parte», contro sé stesso che questa volta non l'aveva accompagnata. «Se ci fossi stato io forse l'avrei salvata, io sono più prudente». Sfoghi, rimorsi. E piangono i parenti e gli amici che chiedono pietosi alle guardie di poter raggiungere un attimo nelle prime file i genitori della giornalista uccisa. La madre bionda che le lacrime le trattiene, il padre mingherlino che abbracciando un amico gli dice, senza tremori: «Guarda che se fai così sono io a doverti consolare». Poco più in là, Sergio Cancieni e Bimba De Maria ricordano quando, a Sarajevo, hanno fatto conoscere Miram a Ilaria. «Perché non mi porti un po' fuori di qui, magari in un posto caldo», aveva chiesto alla giornalista l'operatore.

Poi, dall'altare improvvisato fra i parallelepipedi di vetro e cemento color crema, si alza improvvisamente una voce di donna così acuta e melodiosa e sembra un canto arabo. Invece è l'annunciatrice Maria Rita Biagi che si accompagna alla chitarra. Ma l'effetto è magico, la platea si acquieta in un attimo. Davanti, sotto l'altare dove è stata posata anche una kefiah, in ricordo dell'amicizia di Ilaria per il mondo arabo, le autorità. Ciampi, il ministro Conso, il capo della polizia Parisi accanto agli alti gradi dell'Esercito, a funzionari degli Esteri, a Maria Pia Fanfani, ai vertici della Rai, Locatelli e Dematté, al sindaco Rutelli con la fascia tricolore. I parenti e gli amici. E poi la folla, dove si mescolano facce note e meno note del giornalismo e della Rai, Volcic e Zanetti, Badaloni e Sposini, Guglielmi, Minoli e Carmen Lasorella, il direttore del personale Celli e Enrico Ghezzi. Curzi e Mentana, Milano e Fuscagni che la Rai l'hanno lasciata da poco. Veltroni e Buttiglione fra i pochi politici, forse gli unici.

Daniela Vergara è la prima a salire sul palco e a leggere due passi dal libro della Sapienza e dall'Apocalisse. Don Igino da Torrice, il cappellano della Rai che officia il rito col parroco che ha battezzato Ilaria, ricorda i colleghi morti in Bosnia due mesi fa. Un collega legge il breve ricordo del direttore del Tg3 Giubilo, bloccato in ospedale accanto alla moglie. «Il sorriso di Ilaria, la sua dolcezza, la trasparenza degli occhi, la serenità che portava in un lavoro che troppe volte sereno non è».

Poi è la volta di un egiziano, dall'italiano incerto e commosso. Parla direttamente, come se lei l'ascoltasse. «Ciao Ilaria, a nome di tutti i tuoi amici che sono qui, venuti anche dal Cairo a darti l'ultimo saluto. L'articolo che hai scritto sulla Somalia sarà pubblicato sulla rivista Ares. Anche il Libano, anche Gerusalemme ti stanno aspettando. Ricordi quella volta che dovevi cambiare nome? Il tuo nome doveva essere Tisan, "sorriso". Ciao, Tisan. Ciao, Ilaria».

Il silenzio è sempre più pesante nel sole che picchia insopportabile. Ma il breve rito ormai volge al termine. Una giornata iniziata alle sette, quando nella camera ardente allo studio 2 sono cominciati ad affluire amici e personalità. E' venuto anche il presidente Scalfaro e si è fermato con i genitori: «Sento come padre di famiglia, come padre di una figlia cosa vuol dire questo, credo di sentirlo. Ma è molto insufficiente, non dico a calmare ma a dare un minimo di conforto a uno strazio così terribile».

Ma il lutto non è solo a Roma, è anche a Trieste dove oggi si svolgeranno le esequie del cameraman Miran Hrovatin.

Maria Grazia Bruzzone

La camera ardente allestita nella sede Rai di Saxa Rubra
Sopra: le lacrime di Carmen Lasorella del Tg2
[FOTO ANSA]

Scalfaro consola i genitori
In lacrime Sattanino
Bimba De Maria
e Carmen Lasorella

POLEMICA

I RISPARMI DELL'AZIENDA

«Non ci sono ragionieri killer»

Il vertice Rai: vergognose quelle accuse

ROMA. Tre milioni. Prima di partire Ilaria Alpi aveva chiesto all'azienda la somma che chiedeva sempre per coprire le «spese di produzione» a Mogadiscio. Tre milioni, da spendere in buona parte per una macchina e per la scorta.

Era una somma troppo esigua? Una scorta più nutrita, anche se più costosa, avrebbe forse salvato la vita della giovane giornalista e dell'operatore Miran Hrovatin? I tagli dell'azienda, la sua nuova «filosofia ragionieristica», stanno davvero mettendo a repentaglio la vita dei suoi inviati, come ha sostenuto il sindacato Usigrai?

«Questa polemica dei giornalisti è assolutamente strumentale», ribattono ai vertici della Rai. «La verità è che tutte le troupe che abbiamo mandato in Somalia quest'anno hanno sempre ottenuto la somma che ci avevano richiesto. La povera Alpi aveva chiesto meno di tutti. Ma chiedeva sempre meno di tutti, forse perché era più onesta degli altri».

I rappresentanti dell'Usigrai hanno esaminato insieme a Pier Luigi Celli, potente direttore del personale, tutta la documentazione relativa alle richieste fatte da Ilaria Alpi prima della sua partenza, dal giubbotto anti-proiettile alle spese alberghiere.

Giorgio Balzoni, segretario del sindacato: «Dopo il nostro incontro mi pare oggettivamente difficile trovare delle responsabilità da addebitare all'azienda. Abbiamo verificato che l'azienda aveva onorato tutte le richieste dei nostri colleghi e questo ci solleva da una responsabilità che sentivamo nei confronti di Ilaria e Miran. Ma respingo l'accusa di una strumentalizzazione della morte dei nostri colleghi. Abbiamo reagito in modo un po' esasperato, ma in queste circostanze l'esasperazione è normale».

Basteranno queste dichiarazioni conciliatorie da parte del sindacato a placare l'ira del presidente Claudio Dematté, che ieri ai funerali della Alpi a Saxa Rubra ha definito l'atteggiamento iniziale dell'Usigrai «una vergogna»? O quella del direttore Gianni Locatelli, che ha parlato di «inaccettabile» comportamento dei giornalisti?

Dematté e Locatelli non hanno aggiunto altro, «per rispetto verso la famiglia». Ma l'episodio non è chiuso: vogliono tornare sulla vicenda «tra qualche giorno».

«Qui sono in ballo altre cose», sostengono ai vertici dell'azienda. «Non c'è alcuna "filosofia ragionieristica" da parte nostra, soltanto il tentativo di portare un po' di rigore amministrativo e morale. Ci sono molti giornalisti che vogliono sottrarsi a questo rigore e hanno colto questa triste occasione per lavarsi l'anima».

Le quattro troupe inviate quest'anno in Somalia hanno chiesto somme molto diverse prima di partire. Tutte hanno ricevuto ciò che avevano chiesto. Il direttore del personale Celli: «Questo dimostra che non c'è alcun tipo di "filosofia ragionieristica"».

Dimostra anche che il rigore tanto sbandierato dall'azienda non è ancora radicato. «Siamo in mezzo al passaggio dalla vecchia alla nuova Rai», spiega Balzoni.

«Per razionalizzare le spese degli inviati è stata istituita una unità di crisi che avrà il compito di studiare in anticipo i percorsi degli inviati. Stiamo anche studiando la possibilità di creare la figura del producer che già esiste in altri Paesi, ma l'esistenza dell'Ordine dei giornalisti costituisce un ostacolo».

Andrea di Robilant

MOGADISCIO

Spari e una granata contro il porto

MOGADISCIO. Ancora tensione l'altra notte a Mogadiscio, dove sono stati colpiti da una granata e da alcuni spari il porto e l'aeroporto, affollati di militari che si preparavano a lasciare la Somalia.

La conciliazione nel Paese continua a essere lontana. Contrasti sulle nomine degli amministratori locali e sui nomi dei leader legittimati a firmare la dichiarazione congiunta di riconciliazione tra le 15 fazioni: sono questi i motivi che hanno fatto rinviare di nuovo da ieri a oggi, per la terza volta, l'incontro alla sede Onu di Nairobi per annunciare la volontà dei somali di formare un governo. Già l'altro ieri si era avuta un'anticipazione del possibile rinvio, quando il generale Aidid aveva dichiarato che gli sembrava difficile che bastassero poche ore a superare «le ultime, piccole divergenze ancora esistenti». Aidid insisterebbe perché le nomine degli amministratori distrettuali e regionali già fatte con l'intervento dell'Unosom non vengano considerate valide e si proceda a nuove nomine. Da parte delle 12 fazioni vicine ad Ali Mahdi, invece, verrebbe l'indicazione della validità delle nomine già fatte.

A Mogadiscio, intanto, due civili sono stati arrestati dalla polizia militare della Malaysia per aver saccheggiato un negozio.

[Ansa]

IL CASO

COME SALVARSI LA VITA

Gli alpini addestrano gli inviati

Impareranno a mimetizzarsi ed evitare i cecchini

AL fronte con telecamera e mimetica, registratore e kit di sopravvivenza, personal computer e radio da campo. Cinque morti italiani in due mesi tra i giornalisti in prima linea hanno dimostrato che affidarsi al coraggio, all'esperienza e alla fortuna non basta per portare a casa il servizio (e la vita). C'è bisogno anche di addestramento militare. Conoscere le armi, mimetizzarsi, evitare le raffiche, dribblare le mine, montare una tenda, individuare il nemico. Rai e esercito hanno raggiunto un accordo: gli istruttori militari insegneranno tutto questo agli inviati sul campo di battaglia. Ex volpi del Transatlantico impareranno a salire e scendere da un carro armato sotto il fuoco avversario. Impigriti titolisti rischiano di dover trovare il modo di mimetizzarsi su un terreno scoperto.

La prima scuola di guerra per giornalisti durerà una settimana, all'inizio di aprile. E sarà faticosa. «L'addestramento durerà dalle 7 e 30 alle 18, più tre ore di seduta notturna», spiegano allo stato maggiore dell'esercito.

Non è stata la morte di Ilaria Alpi e Miran Hrovatin, assicurano, a far partire il progetto: i preparativi sono cominciati un mese fa, e giovedì prossimo l'accordo verrà formalizzato dal generale Bonifazio Incisa di Camerana, il capo di stato maggiore dell'esercito, e da Claudio Dematté, il presidente della televisione di Stato.

Saranno gli istruttori della brigata alpina «Julia» a prendersi cura delle prime quindici reclute Rai (ma in futuro il corso sarà aperto anche agli inviati della carta stampata che lo richiederanno). Si comincia con le «tecniche di superamento ostacoli in terreno vario», che tradotto significa attraversare indenni un campo minato o un'area battuta dal fuoco dei mitra o dell'artiglieria. Poi sotto con la «sopravvivenza in ambienti igienicamente degradati»: come cavarsela senz'acqua e senza viveri.

I giornalisti impareranno a costruirsi un equipaggiamento d'emergenza, a ripararsi la bocca con uno straccio e scegliere scarpe e borraccia per affrontare un terreno contaminato da armi chimiche, a distinguere un obice da un mortaio, a muoversi di notte senza finire in bocca al nemico.

«Il nostro obiettivo - dicono allo stato maggiore dell'esercito - è elevare il livello della sicurezza. Faremo esercitazioni, mostreremo filmati, simuleremo esplosioni e pericoli. A volte bastano piccoli accorgimenti, nozioni di base, per salvarsi la vita. Se i vostri colleghi sapranno riconoscere il fischio di una granata, mimetizzarsi nella notte, muoversi defilati al seguito delle truppe, molti rischi potranno essere evitati».

Spesso i problemi nascono quando gli inviati devono spostarsi dietro i soldati impegnati in un rastrellamento. Come riconoscere le trappole, i fili sospetti, le mine? Come si può osservare la scena dello scontro senza essere visti e centrati da un cecchino? Gli istruttori della Julia cercheranno di insegnare anche questo.

Il camp sarà in Friuli, nella zona di Venzone. I cronisti sgobberanno tra Artegna, Molino Rainis e Rivoli, in provincia di Udine.

Tra le materie, anche il pronto soccorso: come medicarsi o prestare aiuto al compagno ferito. L'orientamento: come leggere il sole e le stelle per stabilire la propria posizione dopo un atterraggio d'emergenza. La tecnica di guerriglia: come infiltrarsi tra le file nemiche e battersela al momento giusto per guadagnare la salvezza.

Già che ci sono, per evitarsi seccature in avvenire i comandanti degli alpini ne approfitteranno per un corso di «informazione militare»: spiegheranno cioè come comportarsi in conferenza stampa, quel che si può chiedere a un generale e quel che è meglio tenersi per sé.

Aldo Cazzullo

Militari italiani durante le esercitazioni
Per una settimana anche gli inviati Rai si addestreranno a evitare i rischi della guerra

A aprile in Friuli
il primo corso
con gli istruttori
della «Julia»

Ghali chiede Caschi blu turchi. Domenica partita di calcio nella zona serba della capitale

L'Onu libera un'altra città della Bosnia

Il primo aereo atterra a Tuzla dopo due anni d'assedio

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Con il primo volo dell'Unprofor, le forze di pace dell'Onu nell'ex Jugoslavia, ieri è stato riaperto l'aeroporto di Tuzla, l'enclave musulmana della Bosnia nord-orientale assediata dalle truppe serbe.

Lo scalo di Tuzel, chiuso all'inizio della guerra, è rimasto per due anni sotto il tiro dell'artiglieria pesante serba che ha impedito ogni traffico aereo.

A bordo dell'aereo dell'Onu a Tuzla è arrivato l'inviato speciale del segretario generale Yasushi Akashi, accompagnato dal nuovo comandante dei Caschi blu nell'ex Jugoslavia, il generale francese De La Presle, e da un centinaio tra soldati e personale civile delle Nazioni Unite.

Akashi ha incontrato il sindaco di Tuzla al quale ha regalato una scatola di semi. «Come questi, spero che germoglieranno nel Paese i semi della pace e della buona volontà» ha detto Akashi.

I voli regolari del ponte aereo umanitario con Tuzla dovrebbero iniziare la fine di questa settimana. Lo ha annunciato a Sarajevo il portavoce dell'Alto commissariato per i profughi Kris Janowski, spiegando tuttavia che non è ancora stato raggiunto un accordo ufficiale con i serbi, che insistono sulla presenza dei loro uomini allo scalo per poter controllare i carichi.

«Noi non abbiamo raggiunto l'accordo finale né con l'Onu né con i musulmani», ha dichiarato il presidente del Parlamento dell'autoproclamata repubblica serba di Bosnia Momcilo Krajisnik. «Ci siamo accordati soltanto coi russi che hanno promesso di inviare a Tuzla i loro osservatori. Mentre durano i negoziati nessuno dovrebbe prendersi la responsabilità di riaprire unilateralmente l'aeroporto».

Annunciando per oggi la riunione del Parlamento serbo-bosniaco che si dovrà pronunciare sull'accordo raggiunto a Washington tra musulmani e croati della Bosnia per la costituzione di una federazione, Krajisnik ha detto che per quanto riguarda i territori potranno esserci correzioni minime, ma sicuramente i serbi che possiedono il 64 per cento dei territori della Bosnia non si accontenteranno del [illegible] per cento come ha proposto il segretario di Stato americano Christopher.

Intanto a New York il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali ha proposto al Consiglio di sicurezza dell'Onu di includere la Turchia tra le forze di pace in ex Jugoslavia, in quanto Paese qualificato per partecipare alla missione dell'Unprofor.

Dopo il successo di domenica scorsa a Sarajevo i soldati dell'Unprofor stanno portando a termine i preparativi per una nuova partita di calcio, questa volta nella parte della città controllata dai serbi. Stanno pulendo lo stadio di Grbavica dalle mine e dai detriti per l'incontro di domenica con la squadra del Zeljeznicar, altra formazione storica della capitale bosniaca. Un altro passo verso la normalizzazione della vita in città è la riapertura prevista per oggi del ponte che collega le due parti di Sarajevo e delle principali vie di comunicazione per uscire dalla capitale bosniaca. I serbi hanno promesso di lasciar passare tutti i civili che lo vorranno. Ma ci vuole un permesso speciale. Centinaia di persone si sono già munite del lasciapassare per poter vedere quel che rimane delle loro case rimaste al di là della linea di demarcazione. «Il processo di pace è irreversibile» ha dichiarato il comandante dei Caschi blu in Bosnia il generale Michael Rose che ieri a Londra ha ricevuto il titolo di baronetto dalla regina Elisabetta II.

Ingrid Badurina

Sarajevo in macerie, l'aereo Onu a Tuzla e il messo di Ghali, Akashi

RETROSCENA

LOTTA DURA PER LE COMMESSE

Francia, Gb e Usa già si disputano gli stanziamenti Onu

La ricostruzione, che torta

A Sarajevo business da 37 mila miliardi

SARAJEVO

LA ricostruzione di Sarajevo? «22 miliardi di dollari - 37 mila miliardi di lire, ndr - incluse le infrastrutture della regione circostante». Stime di esperti. «Con un margine del 25% in più o in meno», aggiunge il nostro interlocutore. Per un ponte distrutto, trecento miliardi di lire. Per un chilometro di strada nazionale, da un miliardo a un miliardo e mezzo. Per ripristinare la circolazione fra la capitale bosniaca e la città industriale di Tuzla, 120 chilometri più a Nord, più o meno trecento miliardi, essendo la zona impervia. Di fronte a queste cifre, i principali Paesi finanziatori delle Nazioni Unite sono pronti a mobilitarsi per combattere una piccola guerra economica fra loro.

Le prime scaramucce sono già avvenute. Lontano da sguardi indiscreti, entro le varie commissioni ad hoc istituite dall'Onu per «studiare il modo di riportare la Bosnia a una vita normale». La più vecchia fra esse, il Gruppo internazionale di management (Img), è stata creata a settembre con finanziamento dell'Unione europea, e messa sotto la tutela dell'Alto commissariato per i rifugiati. La sua competenza si estende a tutto il territorio bosniaco. Sull'onda degli accordi di cessate-il-fuoco a Sarajevo, la Img ha poi partorito, il 4 marzo, un organismo di coordinamento, l'Icbo, alle dirette dipendenze di Yasushi Akashi, l'inviato speciale del segretario generale dell'Onu. La sua zona d'intervento è limitata alla capitale, per «preparare il lavoro della futura amministrazione», quella che le Nazioni Unite creeranno per supervisionare la transizione alla pace, spiega Xavier Devictor, ingegnere dell'ente francese «Ponts et Chaussées» (che si occupa di viabilità e manutenzione, come da noi l'Anas, ndr), distaccato dal governo di Parigi presso l'Icbo. Icbo la cui sede è nel settore di Sarajevo sotto controllo internazionale, a volte descritto, non senza ragione, come una sorta di feudo bianco-rosso-blu sotto il drappo azzurro dell'Onu, presidiato com'è da oltre [illegible] mila soldati inviati da Parigi. Ragion per cui, delle 13 commissioni istituite dall'Icbo per supervisionare la ricostruzione della capitale bosniaca, ben sei sono cadute fra le braccia dei Caschi blu francesi: quelle competenti di elettricità, viabilità, trasporti pubblici, infrastrutture stradali, aeroporti e telecomunicazioni.

«Siamo in una fase di posizionamento, in vista dei grandi lavori che cominceranno in un prossimo futuro - valuta un esperto -, ma è in questo intermezzo che le imprese devono studiare i loro progetti, altrimenti poi sarà troppo tardi. La concorrenza sarà a coltello, come nel Kuwait». Alcune ditte francesi, amabilmente indirizzate dai ministeri degli Esteri e della Difesa, hanno cominciato a sentire il profumo dell'arrosto. Ma hanno incontrato un'opposizione inattesa.

Malgrado una presenza militare meno rilevante sul terreno, inglesi e americani non rinunciano all'obiettivo di accaparrarsi una grossa fetta della torta. Le loro organizzazioni civili hanno operato sul posto con molta efficacia, particolarmente nei settori dell'acqua e del gas. La settimana scorsa il primo ministro britannico John Major, al ritorno da una visita in Bosnia, ha annunciato uno stanziamento britannico di 35 miliardi di lire proprio per l'acqua e il gas. Senza dimenticare quelle strutture internazionali di aiuto nelle quali i francesi credevano di essere in posizione di forza, ma si illudevano. Un'importante delegazione anglo-americana, battezzata «Us/Uk Joint Civil Commission», ha intrapreso tre settimane di studi nella capitale bosniaca. Benché dipendente direttamente da Washington e Londra, questa missione ha ottenuto una sorta di assegno in bianco da parte delle Nazioni Unite, in virtù della risoluzione 900 del Consiglio di sicurezza che «accoglie con favore l'iniziativa» e le «mette a disposizione tutti i mezzi dell'Onu» in cambio di un rapporto finale del suo lavoro. Due frasette che fanno fremere i francesi, partigiani dell'Icbo, che la risoluzione sembra mettere ufficialmente sullo stesso piano dell'iniziativa Usa-Uk.

«Due linee politiche si oppongono - sottolinea una fonte bene informata -. La Francia ha concepito il progetto di un'amministrazione civile per Sarajevo avente un ruolo di governo su entrambe le parti della città (la serba e la musulmana, ndr). Parigi prende le distanze dal governo bosniaco, ritenendo impossibile ricostruire la città se non si tiene conto che i serbi posseggono una sorta di diritto di veto al suo normale funzionamento. Gli Stati Uniti e la Gran Bretagna preferiscono un'amministrazione che abbia una funzione di coordinamento di progetti e considerano il governo bosniaco-musulmano come l'unica autorità legittima».

Per adesso, l'autonomia decisionale delle imprese bosniache, sottoposte alle leggi speciali di guerra, è limitatissima: l'attribuzione dei contratti per la ricostruzione avverrà sotto l'autorità esclusiva della presidenza, e quindi con criteri politici. Gli imprenditori locali mostrano grande scetticismo sull'interesse dei loro colleghi occidentali a investire in Bosnia: «La Croazia è molto più attraente» riconosce il presidente della camera di commercio Ismelovic, «e si candida come nostra diretta concorrente in numerosi settori. In effetti, le sole ditte straniere potenzialmente interessate al nostro Paese sono quelle che puntano ai fondi pubblici della ricostruzione».

Grande conoscitore del mondo degli affari internazionali, Muhamed Cico, direttore dell'«Energo Invest», ha una reazione divertita a sentir parlare delle prospettive del mercato bosniaco. «La Bosnia non è il Kuwait. Noi siamo musulmani cattivi: non abbiamo petrolio. C'è chi offre di mandarci dei quadri dirigenti. Ma non siamo nemmeno il Ciad: il personale non ci manca. Quello che ci manca sono i finanziamenti».

Didier François
Copyright «Libération» e per l'Italia «La Stampa»

GRAN BRETAGNA

Il malore di Margaret Thatcher durante una conferenza a Santiago è stato vissuto con ansia da milioni di cittadini inglesi che continuano a idolatrarla

Rifatte le prime pagine dei giornali, notiziari impazziti: per gli inglesi è sempre il «numero uno»

Maggie sviene a Santiago, e Londra con lei

Come una bomba il malore della Thatcher, in diretta televisiva

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' bastato che svenisse all'altro capo del mondo, probabilmente vittima del caldo e di un'infezione intestinale, perché Margaret Thatcher ridiventasse il «numero uno» nel panorama politico inglese. Da Santiago del Cile, dove la «Lady di ferro» si è accasciata durante un discorso alla presenza di 650 uomini d'affari, l'onda d'urto di quel momentaneo deliquio ha colpito Londra con la potenza di una bomba: ha indotto i direttori dei tabloid a sbaraccare durante la notte le loro prime pagine, ha stravolto i programmi televisivi del mattino, ha relegato in secondo piano la grande polemica nazionale fra europeisti ed antieuropeisti. Dal Cile, insomma, Lady Thatcher ha ricordato che ancora oggi - a 68 anni e «pensionata» - resta lei la figura di punta della scena politica britannica. «Un gigante fra tanti pigmei», era ieri una ricorrente e nostalgica espressione.

L'Inghilterra la ama e la odia; è questione di punti di vista, di fede politica. Ma nessuno, su queste isole, le è indifferente. I sondaggi dicono che è l'[illegible] politico più conosciuto; persino più del primo ministro John Major. La «seconda regina d'Inghilterra» non ha bisogno di parlare: basta che svenga. E a ripetizione i telegiornali della Bbc e dell'Itv e della Sky l'hanno riproposta in quell'attimo di smarrimento, che le ha forse dato un pizzico d'umanità e di debolezza femminile che neppure il più grande esperto di public relations avrebbe saputo architettare. La Thatcher che smette di parlare, lo sguardo nel vuoto; che mormora parole incomprensibili mentre piega il capo sul microfono; che viene sorretta al volo dalle due guardie del corpo che la seguono nel suo viaggio in America Latina (tre giorni in Brasile, tre in Cile e tre in Messico, uno o due discorsi al giorno, incontri politici al massimo livello); che è portata via di peso.

> Si è ripresa dopo venti minuti
> Lord Archer: non sa rilassarsi, non ha un hobby, il lavoro è la sua unica ragione di vivere

Povera Maggie. Dovrebbe forse, alla sua età, prendersela con più comodo, rinunciare al ritmo stressante di vita che ha mantenuto anche dopo la defenestrazione, tre anni fa. «Il suo problema è molto semplice», ha detto ieri Lord Archer, ex presidente del partito conservatore e romanziere di successo: «Non sa rilassarsi. Non ha un hobby ed è quindi costretta a comprimere quella mole di lavoro in ogni sua giornata perché quello è il suo modo di vivere. Se qualcuno le dicesse di rallentare s'irriterebbe e, per reazione, accelererebbe». Più brutale il suo fedelissimo di sempre, Sir Bernard Ingham che fu addetto stampa a Downing Street e forse l'uomo più vicino alla signora di ferro: «E' nella natura dell'animale», ha detto riferendosi a quello stile di vita.

E infatti Maggie sta già meglio. Dopo essersi ripresa, una ventina di minuti dopo lo svenimento, si è ripresentata applaudita al podio. «Sto bene, grazie», ha detto con un filo di voce. Poi, quasi a volersi giustificare: «Non avrei dovuto tentare il destino». Ha spiegato Cynthia Crawford, la fedelissima «Crawfie» che l'accompagna dovunque; che le fa da segretaria e da confidente, da amministratrice e da consulente di guardaroba, la donna che come una giovinetta è balzata sul podio dello Hyatt Hotel di Santiago per soccorrere la Thatcher: «Non si sentiva bene da domenica sera, ma non ha voluto modificare i programmi e lunedì mattina ha regolarmente incontrato il presidente Eduardo Frei. Semplicemente non ha più toccato cibo. Ora si è riposata, sta molto meglio e riprenderà il suo programma». Ha soltanto perso la cena di lunedì, dove al suo fianco, fra i commensali, ci sarebbe stato anche il generale Augusto Pinochet; e ieri - ma i fusi orari negano una cronaca aggiornatissima - ha ripreso il suo programma.

Per una Thatcher svenuta hanno dovuto fare lo straordinario tutti i medici che collaborano ai giornali e alla televisione. Tutti a spiegare il come e il perché dell'infezione intestinale, così comune che colpisce la metà dei turisti che sono in Cile. Il caldo, la carenza di igiene, l'essenziale ruolo delle pillole antidiarroiche; di tutto si è parlato. Compresi i tempi di recupero: in genere, 24 ore. L'Inghilterra stava a guardare: alla Thatcher, che secondo Ingham «si è probabilmente presa a calci per quell'imbarazzante momento», ne sarebbero forse bastate la metà.

Fabio Galvano

Cortei in tutto il Paese contro i terroristi islamici, che hanno fatto 200 morti in un mese

Le donne d'Algeria: no al Medioevo

In 50 mila, non si tratta con il Fis

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Donne e giovani in piazza ad Algeri per gridare la loro rabbia contro la violenza omicida islamista e ingiungere al regime di «non trattare con gli assassini». Erano oltre cinquantamila, ieri pomeriggio, a sfilare nelle vie della capitale, che la polizia presidiava nel timore di attentati. Altre manifestazioni hanno mobilitato Orano, Costantina, Annaba, Tizi Ouzou e Bejaia. E secondo le prime stime, lo sciopero indetto in concomitanza da due sindacati algerini (l'Ugta e l'Unep) avrebbe registrato adesioni superiori al 70% malgrado le minacce integriste e la paura diffusa.

L'Algeria rialza dunque la testa con un'iniziativa coraggiosa e in larga misura inedita. Testimonia come dopo lungo fatalismo e inerzia l'opinione pubblica - quella femminile in particolare, cui il fondamentalismo islamico vorrebbe chiudere la bocca, imbavagliandola con il chador - non intenda rassegnarsi ai massacri quotidiani né stabilire un'equidistanza fra il potere e chi gli si oppone armi in pugno nel nome di Allah. Lo Stato algerino sarà anche in agonia, ma è l'unico baluardo contro il dilagare della guerra civile e una carneficina generalizzata. I dimostranti ne invocavano a gran voce la protezione richiamandolo alla difesa delle comuni libertà civili. Inclusa quella di sopravvivenza. Perché nelle categorie a rischio - intellettuali, giornalisti, residenti stranieri - l'alternativa è ormai tra la valigia e la bara. In una lettera al presidente della Repubblica, il generale Liamin Zerual, i promotori insistono: «L'Algeria rimane il nostro Paese. Rifiutiamo l'esilio, la sottomissione o la compromissione. Vogliamo batterci, qui e ora, per l'avvenire dei nostri figli, per un'Algeria di progresso, democratica, aperta e tollerante».

Gli slogan riecheggiavano questi temi. «Stop al fascismo», «Troppo sangue, troppe lacrime: insieme salviamo l'Algeria», «Nessuna misericordia per i killer», «Negoziare con il Fis vuol dire arrendersi». In testa, la madre e la vedova di Ahmed Asselah, il direttore della Scuola di Belle Arti ucciso con il figlio Rabah, 22 anni, il 5 marzo. Dietro, decine di altre donne toccate nei loro affetti dal fanatismo politico-religioso. Ma anche studentesse, ragazze cui l'uccisione a inizio mese della piccola Katia - massacrata perché non si era calato sul viso il velo islamico - ricorda ogni giorno che sono nel mirino e la loro giovinezza non commuoverà i killer.

Il potere si teneva lontano. Nessun esponente governativo, pochi leader di partito. Un'assenza significativa. E' che i dimostranti rimproverano a Zerual e ai suoi uomini - in particolare Kemal Rezzag-Bara, il responsabile dell'Osservatorio sui diritti umani - di voler cercare un compromesso con l'oltranzismo musulmano, come testimoniano le liberazioni anticipate di alcuni reclusi e il pressante invito al dialogo che il neopresidente rivolge da qualche settimana alle frange meno fanatizzate del Fis. Voci incontrollabili danno per vicina una gigantesca amnistia politica. Sarebbe una capitolazione, sentenziano le donne e i ragazzi di Algeri.

In effetti, per un governo negoziare la tregua quando il bilancio giornaliero degli omicidi si fa epidemico (200 nel solo Ramadan, il triplo del '93) è assai difficile senza venir meno a prerogative e funzioni istituzionali. E gli oltre 100 morti il weekend passato sono lì a ricordarci che l'escalation progredisce inesorabile. Nove giorni fa, mille detenuti sono evasi dalla prigione militare di Tazult, grazie a complicità e appoggi esterni. Alcune centinaia li avrebbero uccisi o arrestati esercito e forze dell'ordine nei giorni successivi, se crediamo ai resoconti ufficiali, messi spesso in dubbio da osservatori autonomi. E lo stillicidio di cadaveri prosegue. Anche ieri, mentre Algeri sfilava, i bollettini annunciavano 8 vittime in varie zone del Paese.

Primo obiettivo «storico» per i terroristi con il Corano in tasca furono le alte gerarchie statali - a partire dal presidente Boudiaf, assassinato durante un meeting - e gli oppositori dell'islamizzazione algerina. Poi arrivarono scrittori, intellettuali, sociologi (chiude la lista, provvisoria, il drammaturgo Abdelkader Allula, spirato in un ospedale parigino il 16 marzo dopo il vano trasferimento in aereo-ambulanza), infine i giornalisti. Lunedì, un attacco all'«Hebdo Libéré» che poteva concludersi con una strage ancora più ampia ha fatto due morti e diversi feriti, portando a 12 il numero delle vittime nella categoria. E non dimentichiamo gli stranieri. Francesi, tedeschi, italiani e, in generale, gli occidentali. L'offensiva nei loro confronti risale all'autunno scorso. I cadaveri sono già una quindicina. Per le donne del corteo, dimenticare la carneficina e tendere la mano ai guerriglieri di Allah sarebbe blasfemo e inutile. Ma l'establishment algerino non pare ormai condividerne se non verbalmente la determinazione.

Enrico Benedetto

STRAGE DI HEBRON

I testimoni: spararono in 2

TEL AVIV. Baruch Goldstein non fu l'unico ad aprire il fuoco sui fedeli islamici nella grotta dei Patriarchi, aveva almeno un complice: questa la versione della strage di Hebron fornita ieri da testimoni palestinesi alla commissione d'inchiesta israeliana. Le loro deposizioni sono in aperto conflitto con la tesi delle autorità israeliane, secondo cui a sparare fu solo Goldstein. Tutti i testi ascoltati nella mattinata - Mussa al-Jamal (19 anni), Muhammed Musbah al-Jabari (29), Salleh al-Jabari (25) e Abdel Hafez Jabari (70) - hanno confermato di aver udito raffiche di mitra provenire da due direzioni diverse nella moschea. «Gli spari proseguivano - hanno detto - anche mentre Goldstein era impegnato a sostituire il caricatore». Sul fronte libanese, quattro razzi katyusha sono stati lanciati ieri verso il territorio di Israele. [Ansa]

Cinquantamila algerini hanno sfidato i terroristi islamici

Giscard contro il premier Balladur per il «salario d'ingresso»

La furia dei giovani in piazza incrina il governo francese

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Settanta fermi, 11 feriti tra le sole forze dell'ordine, 30 negozi saccheggiati e l'ennesimo pomeriggio di guerriglia urbana. Lione è a pezzi. Dopo quattro giorni di disordini studenti-polizia, il centro storico allinea le cicatrici. I commercianti, osasperati dalle depredazioni, minacciano di armarsi e fare giustizia con le proprie mani. La Francia guarda incredula. Era sicura che gli scontri avrebbero finito per estinguersi dopo la retromarcia governativa sul Cip (il contratto d'inserimento professionale in cui i giovani vedevano un escamotage per sottopagarli): invece proseguono, amplificati da un'imprevedibile escalation. Alle armi consuete negli ultimi giorni (ciottoli e spranghe), gli studenti hanno aggiunto ieri micidiali fionde con cui scagliare bulloni e biglie d'acciaio contro i 1200 fra gendarmi mobili e Crs (la «Celere» francese) che avrebbero dovuto bloccarne le intemperanze. E violenze minori si segnalano in una decina di altre città francesi, contagiate dalle manifestazioni protestatarie a oltranza.

Per Edouard Balladur, il successo della maggioranza nelle cantonali - domenica scorsa - non avrà apportato che un sollievo di brevissima durata. Le urne mostrano come, malgrado il risveglio della Gauche, il Paese sia con lui. Ma gli studenti no. Uscito dai licei il fantasma del '68 si aggira per il Paese guadagnando giorno dopo giorno le piazze.

La classe politica è alle corde. Per il ministro degli Interni, Charles Pasqua, quella che sfila oggi cadendo volentieri nel vandalismo sarebbe «la generazione Mitterrand». Vale a dire i giovani illusi dall'utopia socialista. Possibile, ma l'accusa non gli risolve i problemi di ordine pubblico. E sul terreno Pasqua - la cui fermezza repressiva è peraltro notoria - esita a scendere in campo con determinazione. Teme possa scapparci il ferito grave, magari il morto tra i dimostranti come accadde nell'89 quando un giovane immigrato nordafricano vittima di brutalità poliziesche innescò ulteriori violenze. «Nei cortei ci sono ragazzi di 13, 15 anni. Come intervenire?» s'interrogava ieri. Ma aggiungendo, sibillino: «Saremo obbligati a considerare responsabili chi li fa manifestare». Cioè, in primo luogo i sindacati la cui opposizione al Cip è semitotale (ma non dimentichiamo che pure il padronato transalpino si rimane ostile), poi i presidi. Il ministro dell'Education Nationale François Bayrou - già contestatissimo per le misure in favore della scuola privata - li ha invitati ieri a trattenere in classe gli allievi. La direttiva non spiega se con la forza. In ogni caso, le violenze più gravi hanno luogo nel tardo pomeriggio: come potrebbero professori e capi d'istituto intervenire oltre l'orario scolastico?

Insomma, il governo appare indeciso come già 24 anni fa. Teme che una repressione massiccia diIati ancora la protesta. Ma l'attendismo non sembra pagare. Tantopiù che nell'esecutivo si aprono le prime crepe. Ieri mattina Valery Giscard d'Estaing - al quale si richiama un ministro su due - ha rotto il fronte di solidarietà con Balladur dichiarando che il governo ha dato prova di «malaccortezza» nel varare il Cip. Bisognerebbe allora annullarlo, come già il piano Bayrou di finanziamento agli istituti cattolici? Giscard non lo dice, ma forse lo pensa. Sarebbe tuttavia una ritirata indecorosa per Balladur. In ogni caso, è troppo tardi: il «Journal Officiel» pubblicava ieri il decreto istitutivo. Ma il caso rimane aperto sulle piazze. E Mitterrand vola in soccorso dei giovani, lamentando che qualcuno (Lord Edouard?) voglia sottopagarli. [e. bn.]

Lo scontro tra un manifestante e un poliziotto a Lione
La protesta dei giovani francesi si è di nuovo infiammata ieri dopo la pubblicazione del decreto sul «salario d'ingresso» [FOTO EPA]

Disordini in 10 città
Settanta fermi, feriti
Negozi saccheggiati

DAL **MONDO**

Rischia di slittare l'Europa dei Sedici

BRUXELLES. L'Unione europea a 16 rischia un lungo rinvio. Ieri i Dodici si sono lasciati senza accordo sul sistema che dovrà regolare il voto del Consiglio dei ministri dopo l'adesione di Austria, Finlandia, Norvegia e Svezia, prevista per il '95, ma solo se tutti i preliminari saranno stati compiuti prima delle elezioni europee di giugno. I tentativi di sciogliere il nodo proseguiranno a Giannina, in Grecia, a fine settimana. A bloccare l'accordo sono Londra e Madrid. [Ansa]

Zolle del Whitewater in vendita a 20 dollari

NEW YORK. Le zolle di Whitewater sono in vendita: un «piede quadrato» (0,09 metri quadrati) della proprietà immobiliari al centro dello scandalo che perseguita la Casa Bianca costa venti dollari e per ottenerlo basta rivolgersi a James McDougal, l'ex partner d'affari dei Clinton in Arkansas. Frattanto anche la Camera ha aperto un'inchiesta. [Ansa]

Germania, tre curdi si appiccano il fuoco

BONN. Tre curdi che partecipavano alle manifestazioni antiturche svoltesi ieri in diverse località tedesche si sono appiccati il fuoco e hanno dovuto essere ricoverati. Gli episodi sono stati due, presso due caselli autostradali di Francoforte. [Ansa]

«I Patriot a Seul portano alla guerra»

PYONGYANG. La Corea del Nord ha detto ieri che la decisione di Bill Clinton di dispiegare i sistemi anti-missile Patriot in Corea del Sud «potrebbero condurre alla guerra». «E' una mossa provocatoria che estremizza la situazione e aggrava le tensioni», ha detto radio Pyongyang. [Ansa]

Caccia grossa ai cani all'aeroporto Kennedy

WASHINGTON. Caccia grossa all'aeroporto Kennedy di New York: almeno quattro cani sono stati uccisi a colpi di fucile dalle autorità aeroportuali preoccupate perché gli animali avevano invaso le piste. «E' un problema di sicurezza - è stato spiegato -: se un aereo investe un cane, le conseguenze potrebbero essere gravissime». [Ansa]

Il generale Ortega agli arresti domiciliari

MANAGUA. Il capo dell'esercito nicaraguense, Humberto Ortega, è stato posto agli arresti domiciliari nel quadro del processo per l'assassinio di un giovane: la scorta di Ortega gli avrebbe sparato mentre il ragazzo cercava di superare l'auto del generale. [Ansa]

India, fidanzati uccisi Erano di caste diverse

NEW DELHI. Due ragazzi, Asha (17 anni) e Manoj (19 anni), colpevoli di amarsi nonostante fossero di caste diverse, sono stati uccisi a colpi di accetta dai parenti della ragazza nel villaggio di Nayagaon, nell'India settentrionale. [Ansa]

Subito esaurito il primo numero del quotidiano di Montanelli, festa in redazione

«La Voce» a ruba: 535 mila copie

Indro: voterò i perdenti

MILANO. Scene d'altri tempi. Code alle edicole ieri mattina in piazza Cordusio, in piazza Duomo, nelle stazioni del metrò, e gruppi di aspiranti lettori davanti al portone de *La Voce* in via Dante. E' successo che alle otto e mezzo il primo numero del nuovo quotidiano diretto da Indro Montanelli era già sparito. Quasi 450 mila copie divorate. I telefoni bruciavano: distributori, edicolanti e cittadini esigevano, imploravano altre copie.

La pressione aumenta. Si vara una seconda edizione di 90 mila copie per il primo pomeriggio. Bruciata in un quarto d'ora. Altre richieste; a metà pomeriggio si pensa a una terza edizione. L'amministratore delegato Luciano Consoli getta la spugna: «Non ce la facciamo. Bastano le 535 mila copie vendute finora. Spero che alla fine ci restino attaccate le 110 mila copie necessarie per il bilancio in attivo».

Interviene Montanelli: «Io sarò pure uno snob del pessimismo, come Vittorio Foa, eretico della sinistra, chiama me, eretico della destra: fra eretici ci s'intende. Però stavolta credo che di lettori ne avremo di più. A lettor donato non si guarda in bocca. Stamattina la gente mi fermava per strada. Mi tirava la giacca. Erano arrabbiati, cercavano *La Voce*. Io gli ho detto: "Il primo numero ormai l'avete perso. Collezionate il secondo, il terzo e tutti gli altri"».

Altro che a letto presto, lunedì sera, alla chiusura del primo numero. Montanelli tornava dalla cena e s'è trovato Paolo Mieli e Gaetano Afeltra che lo aspettavano all'ingresso. Sono saliti insieme. Un boato: applausi e grida da parte della redazione e di gente sconosciuta che aveva forzato il blocco della guardia giurata con la calibro nove. Brindisi in tipografia, brindisi al quinto piano dove c'è l'unico salone, brindisi al secondo piano, quello della direzione. C'erano anche i professori Uckmar e Veronesi, Aldo Fumagalli, l'assessore Vitale, Alessandro Benetton, alcuni colleghi del *Corriere*. Montanelli è uscito dopo l'una.

«E' stata la più grande soddisfazione della mia vita», confida il condirettore Federico Orlando. «*La Voce* ha fatto diventare popolare Montanelli anche in Inghilterra - racconta l'inviato Beppe Severgnini -. Stamattina mi telefona alle sette in diretta la radio della Bbc. Volevano sapere tutto di questo successo. Ci sono articoli sull'*Independent* e sul *Financial Times*. L'*Economist* ha sottoscritto un'azione del nostro giornale».

«Il liberalismo che ci ispira - dice ancora Orlando - è proprio di tipo anglosassone: aperto, il più possibile popolare. E' meglio di quello continentale, di quello italiano in particolare, che ha il peccato originale di essere elitario. *La Voce* terrà una via mediana tra *Il Giornale* e il *Corriere*».

Il secondo numero, oggi in edicola, ha un altro fondo di Montanelli in prima pagina. Indro svela le sue carte. Non dà consigli per chi votare, non dice di turarsi un'altra volta il naso. Scrive quel che farà lui: se resisterà alla tentazione di presentare scheda nulla per il voto proporzionale, «metterà la crocetta sul segno che al nulla più si avvicina: quello del centro». «Se non altro - scrive - mi troverò dalla parte più congeniale alle persone dabbene: quella perdente». Quanto al voto con l'uninominale, punterà «sulle persone più innocue: quelle che promettono di meno».

«Che altro devo fare?», spiega Montanelli nel suo ufficio nuovo, tra vasi e mazzi di fiori. «Votare a sinistra? Per carità. Ma non per le ombre del passato: per il programma attuale, assistenzialista e statalista. Votare a destra? Questi assomigliano alla destra come io assomiglio a Rodolfo Valentino. Non resta che il centro, esangue».

Stamattina arriva in edicola un altro mezzo milione di copie de *La Voce*. «E più avanti il giornale sarà ancora più bello - promette Orlando, felice -. Incolleremo le pagine, qualche linea di colore in prima...». Passa Indro Montanelli e dice: «Come ex gestante di 85 anni, credevo peggio». [c. a.]

Indro Montanelli riparte a 85 anni con la nuova iniziativa editoriale. Qui accanto, la prima pagina del primo numero

«Per la strada mi tiravano la giacca Erano arrabbiati, non la trovavano»

CENTRALINO INTASATO

Voce Repubblicana in tilt

ROMA. C'è chi chiede di parlare con Indro Montanelli, chi si congratula per la nuova avventura editoriale, chi cerca disperatamente di ottenere una copia del primo numero, esaurito in edicola. Peccato però che all'altro capo del telefono non risponda il centralinista de *La Voce*, il quotidiano in vendita da ieri, ma un'esasperata impiegata della *Voce Repubblicana*. Una quasi omonimia che ha intasato dalle prime ore di ieri mattina i centralini del quotidiano dell'edera. «Non ne possiamo più - si sfoga Silvia, una delle centraliniste della *Voce Repubblicana* -. E' tutto il giorno che riceviamo auguri, consigli, richieste, pareri da parte dei lettori. Siamo sfinite, a tutti cerchiamo di spiegare con la massima pazienza possibile che la *Voce* e la *Voce Repubblicana* sono due quotidiani diversi e che qui da noi Montanelli non c'è». [AdnKronos]

Dopo 12 anni torna in edicola «Il Male»

«Le elezioni? Sospese per decisione dell'Onu»

Un numero speciale anti-Forza Italia «C'era bisogno di un po' di satira»

ROMA. Molti capelli ingrigiti ma poche calvizie tornano, dopo dodici anni, i ragazzi de *Il Male*, il mitico giornale di satira politica che riuscì a spezzare con una risata la cappa oppressiva degli Anni di piombo.

Tornano da domani in edicola con un exploit pre-elettorale anti-Berlusconi cui seguirà, forse, un numero post-elettorale tutto da inventare, alcune azioni provocatorie qua e là per la penisola, più una grande mostra dedicata ai migliori anni della loro vita dal Festival della comicità di Forte dei Marmi. Tornano e sono sempre loro, aggressivi, irridenti, scostumati, serissimi. E' un collage, questo primo e unico numero, delle famose false copertine che fecero la fortuna de *Il male* in piena lotta dello Stato contro il terrorismo. Solo che mentre allora, in piena caccia all'eversore, la copertina era una foto di Ugo Tognazzi circondato dalle forze dell'ordine e sopra, enorme: «E' lui il capo delle Br», adesso i titoli dei falsi quotidiani sono tutti per l'ormai vicinissimo scontro elettorale. E così una finta *Repubblica* spara: «L'Onu blocca le elezioni. Ormai è certo: Silvio Berlusconi è una creatura spaziale. Individuati migliaia di baccelloni nelle liste elettorali». Un altrettanmto finto *Corriere della Sera* se ne esce a tutta pagina con: «Elezioni in forse: decide l'Onu. Berlusconi fugge in un'altra dimensione». Un inimitabile e leghistissimo *L'indipendente* titola in neretto: «Milano si disinfetta» con l'occhiello che recita: «50.000 extracomunitari occupano la capitale del Nord» e il sommario che spiega: «Il centralismo statalista dell'Onu è un insulto all'autonomia del bravo popolo lombardo».

Per combattere Berlusconi, infatti, quelli del *Male* hanno fondato la libera associazione «Porca Italia», debitamente illustrata da una locandina gigante oggi in edicola con sette candidati in posa, mezzo uomini e mezzo maiali, un movimento che, dicono, tra qualche giorno sarà maggioranza tra tutti i suini di questo Paese. Vincere però non è facile. I berlusconiani plasticosi, nutriti di spot pubblicitari e di frequenze via etere, hanno invaso l'Italia sotto la specie di baccelloni alti due metri pericolosi e difficili da abbattere. L'arma segreta con cui farli fuori è solo il «pekorino pakistano»: grattugiato alla tempia di un baccellone lo polverizza all'istante. E' per questo che come gadget, alla conferenza stampa di ieri, gli ex ragazzi de *Il male*, da bravi goliardi invecchiati, hanno distribuito una grattugia, un pezzetto di formaggio e una fava, tanto perché il messaggio risultasse più chiaro.

Ma perché dopo tanto tempo di silenzio Vincino e compagni hanno deciso di scendere di nuovo in campo, in questo modo? «C'era un vuoto, una mancanza», spiegano, «Nessuno faceva più satira a 360 gradi. Era il momento di ricominciare». Proprio con un attacco a tutto campo a Berlusconi? «E' lui il fenomeno nuovo, è lui il baccellone nato a Sponsor 2, è lui l'ultima anomalia che l'Italia ha partorito. Come potevamo ignorare questo Capitan Findus che promette di mandarci a lavorare nella Valle degli Orti?». Comunque, per dimostrare che la vera satira non guarda in faccia a nessuno il nuovo *Male* riserva due ironici spazi pubblicitari anche a quelli del pds ex pci e a quelli del partito popolare ex dc. [si. ro.]

DALLA PRIMA PAGINA

UN VOTO AL BUIO

munque, muoveva dalla consapevolezza, consacrata dal voto popolare referendario, che il sistema proporzionale aveva ormai esaurito la sua funzione. Ma non si possono neanche ignorare i riflessi politici che il sistema misto, né maggioritario né proporzionale, con i difetti dell'uno e dell'altro, ha portato necessariamente con sé. E di cui pagheremo le spese.

Giunti ormai agli ultimi giorni della campagna elettorale, dobbiamo ammettere che la battaglia non si è svolta sul tema di una vera e propria governabilità. Ed in particolare i contenuti sono stati più di una volta sacrificati allo scontro fra schieramenti e alle parole d'ordine, talvolta infiammate ed esasperate fino ed oltre i limiti degli slogan.

Né si chiami in causa l'alternanza, che rimane il vero modello ottimale di una democrazia moderna. Ma quale alternanza? L'alternanza presuppone schieramenti compatti, coerenti e legati da motivi di concordanza programmatica profonda. L'alternanza - quella vera - non è mai fra due alleanze occasionali caratterizzate dalla tendenza che si potrebbe dire naturale, a stare sulla punta estrema dello spettro politico.

La polemica sul bipolarismo o bipartitismo - la distinzione è stata giustamente evocata anche in questi giorni - ci porterebbe lontano. In questa fase di transizione da un regime proporzionale, che ha accompagnato la vita della Repubblica, al nuovo regime elettorale in via di nuova e completa definizione nulla può essere bandito, né gli schieramenti che si richiamano alla sinistra o alla destra né lo schieramento che con pari legittimità si richiama al centro. A quel centro cui potrebbe competere una funzione preziosa di raccordo nel caso di una mancata scelta maggioritaria.

E' quello che vedremo nella prospettiva del dopo elezioni. Tutto fa ritenere che dalle urne emergerà un giudizio destinato ad essere affidato alla fantasia e alla creatività degli uomini. Ben oltre gli schemi prefabbricati o preconfezionati.

Riusciamo almeno a sottrarre gli ultimi giorni della campagna elettorale, che è stata già difficile e tormentata, agli assalti dei fantasmi della speculazione o della strumentalizzazione polemica, da qualunque parte provengano. Orientiamo gli elettori verso le grandi scelte che dietro ogni posizione, in un modo o nell'altro, risiedono: verso i temi che investono il futuro delle istituzioni, che devono essere modificate a cominciare dalla stessa legge elettorale, sottoposta ad un banco di prova dal quale certo non uscirà indenne e dal quale dovremo trarre gli adeguati insegnamenti per un lavoro destinato a riflettersi nell'arco dell'intera prossima legislatura.

Occorre che dalla prova delle urne tutti i poteri tornino ad acquisire coscienza della loro legittimità e insieme dei loro limiti. Occorre che esca rafforzato il concetto dell'equilibrio e della separazione dei poteri stessi, per evitare che in futuro si assista a scavalcamenti o sconfinamenti dalle proprie competenze.

Noi non dobbiamo liquidare né una Repubblica né una Costituzione: dobbiamo salvare la Repubblica, liberandola da tutti i fattori di corruzione e di degenerazione, e dobbiamo riformare la Costituzione, adeguandola alle esigenze del nuovo che avanza.

La vittoria sul terreno della moralità, a cominciare dalla battaglia di Tangentopoli, è il vero principio del nuovo. Non ci sarà democrazia senza moralità integrale.

Giovanni Spadolini

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 18 MARZO 1994

Garnero Federica; **Halilovic** Germana; **Voltero** Annamaria; **Pennella** Alfonso; **Boccalatto** Camilla; **Gattino** Federica; **Martinov** Maria; **Cosareo** Jessica; **Sabaco M.** Cristina Marie; **Crepaldi** Cristina; **Taberna** Alessandro; **Catalano** Antonio; **Mancuso** Stefano; **Russo** Andrea; **Castiglia** Loris; **De Grandis** Andrea; **Loi** Francesco; **Riggio** Giulia; **Coltura** Virgilio; **Brassani** Giuseppe; **Boido** Daniela; **Arena** Federica; **Panarese** Debora; **Donna** Filippo; **Marinelli** Luca; **Clemente** Chiara; **Abate** Alessandro; **Arzano** Davide; **Giamonte** Andrea; **Papagna** Noemi; **Mastropasqua** Andrea; **Cirillo** Sara; **Santaguida** Salvatore; **Sanfilippo** Andrea; **Ferraris** Luca; **Roncaglione Garotto** Davide; **Cavallo** Roberta; **Giorio** Marco; **Marletto** Laura; **Tommasi** Francesco; **Roccato** Matteo; **Tamai** Mariano; **Macrì** Matteo; **Vannelli** Maria Teresa.

MORTI DENUNCIATI IL 18 MARZO 1994

Presso Case di Cura o di Riposo: **Siniscal** Diomira ved. Costa, di anni 91, Casa di Cura Crocetta.

Presso Ospedali: **Appiani** Riccardo, a. 82, Evangelico Valdese; **Benedetto** Rosa, a. 84, Maria Vittoria; **Bergia** Adriano, a. 51, Maria Vittoria; **Bertagna** Pietro, a. 51, Molinette; **Canella** Anna Maria, a. 52, Molinette; **Cattinelli** Angela, a. 75, Molinette; **Chinaglia** Carmela ved. Castiglioni, a. 89, Maria Vittoria; **Cicoullo** Antonio, a. 57, Giovanni Bosco; **Cucco** Maria Elvira ved. Cino, a. 78, Mauriziano Umberto I; **Dondè** Giuseppe, a. 77, San Vito; **Granieri** Maria Teresa, a. 53, Molinette; **Marra** Candida ved. Di Meo, a. 90, Molinette; **Mongardi** Giovanna, a. 86, Giovanni Bosco; **Moscone** Laura ved. Moscone, a. 83, Giovanni Bosco; **Nardiello** Carmela, a. 58, Martini; **Palmieri** Donato, a. 56, Martini; **Poggio** Paolo Giuseppe, a. 84, Centro Traumatologico Ortopedico; **Ramundo Antonello**, a. 17, Infantile Regina Margherita; **Rinaldi** Maria Teresa ved. Perini, a. 72, Molinette; **Rodonò** Angelino ved. Giunta, a. 73, Giovanni Bosco; **Tirenti** Domenico, a. 80, Giovanni Bosco; **Torrengo** Bruno, a. 65, Molinette; **Terrero** Vittoria, a. 94, Cottolengo.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Guidotti** Maria Teresa ved. Maggio, a. 78, via Belluno 6; **Mortera** Olimpia ved. Savio, a. 85, corso Peschiera 291; **Provera** Luigia, a. 80, via Nizza 20.

Presso residenza: **Albertini** Arduino, a. 77, via Valdieri 15; **Bellavista** Ermio, a. 87, corso Re Umberto 135; **Giuliani** Luisa, a. 74, via Cristoforo Colombo 44; **La Cagnina** Angela ved. Cavalca, a. 73, corso Racconigi 115/6; **Mazza** Aldo, a. 71, strada Del Fioccardo 145; **Moscheni** Pietro, a. 85, via Assisi 50; **Mussini** Paola ved. Roccio, a. 91, corso Regina Margherita 188; **Radogna** Pollio, a. 73, via S. Marino 10; **Trinchero** Maria, a. 81, via G. Magnara 21.

Nati 44 - Morti 38

Ha cessato di soffrire

Mario Barbero

Lo piangono la mamma **Maria**, i fratelli **Pier Giorgio** e **Giuliana**, cognata e nipoti. Un ringraziamento particolare al nipote Alessandro per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 22 marzo 1994.

Mario e **Marisa Boldi** partecipano al dolore di Corrado per la scomparsa del carissimo papà

comm. Dario Vico
— **Torino**, 22 marzo 1994.

E' mancato

Francesco Corgiat Bondon

anni 66

L'annunciano: la moglie **Elda Pairetti**, figlie con rispettive famiglie. Per data e orario funerale telefonare al n. 459.74.94.
Torino, 22 marzo 1994.

Giuseppe, Riccardo, Anna Maria e figlia partecipano al dolore di Elda e famiglia.

Dopo lunghe sofferenze il Padre ha chiamato a sè

Luciana Vinato in Gallo

Ne danno annuncio con infinita tristezza il marito **Riccardo** con **Gianluca**, la mamma con **Battista**, la sorella, la suocera, cognati, nipoti e parenti. Eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— **Los Angeles**, 20 marzo 1994.

Cara **LUCIANA**, zio **Bruno Tilde** e cugini ti ricorderanno sempre.

La ricordano con affetto **Milena Gilberto** e famiglia.

Le famiglie **Mallen** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa della cara

Luciana Gallo
— **Buttigliera Alta**, 22 marzo 1994.

Vicini a Riccardo, Gianluca e famiglia, famiglie **Long, Capra, Baroni, Gorini.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marco Zaffora Blando

Lo annunciano la moglie **Pina** i figli **Piercarla** e **Beppe** con rispettive famiglie, sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 24 ore 10 parrocchia Patrocinio San Giuseppe (via Biglieri) partendo dall'ospedale Molinette ore 9,30.
— **Torino**, 21 marzo 1994.

E' mancato

Giovanni Battista Vota

di anni 88

Lo annunciano: moglie, figlio e famiglia. Funerali in Argentera di Rivarolo, mercoledì 23 ore 15,00 in Chiesa partendo dall'abitazione, Canton Clara alle 14,45. Un particolare ringraziamento al dottor Piovenzano, al dottor Agricola ed a tutto il personale medico e paramedico dell'ospedale di Lanzo per le premurose cure prestate.
— **Rivarolo**, 20 marzo 1994.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Donato Bochicchio

di anni 72

Addolorati l'annunciano la moglie **Virginia**, i figli **Gigi, Elisabetta**, il genero **Saverio**, le nipoti **Ida** e **Sara**, parenti tutti. Funerali venerdì 25 ore 11,45 Chiesa S. Maria Goretti, via Pietro Cossa.
— **Sanremo**, 21 marzo 1994.

I **Colleghi** e **Dipendenti Nuova Siep** e **Astem** partecipano al dolore del geom. Giuseppe Mussa per la scomparsa della mamma

Angiolina Dassetto ved. Mussa
— **Torino**, 23 marzo 1994.

E' mancata

Maria Ceresa ved. Besso

L'annunciano la figlia **Piera** con **Gino Valcauda** e nipote **Mauro** con **Daniela**, parenti tutti. Funerali in Lessolo mercoledì 23 ore 15,30 abitazione.
— **Lessolo**, 22 marzo 1994.

La **Seat - Divisione Stet S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Paolo Spanocchi

per lunghi anni Vice Direttore generale della Stet S.p.A.
— **Torino**, 22 marzo 1994.

E' tornato alla Casa del Padre

don Giuseppe Bruno

parroco emerito di Santa Teresina

Ne dà notizia il parroco **don Benigno Braida** unitamente al **Consiglio Pastorale** a nome di tutta la **Comunità**. Le esequie saranno celebrate nella Chiesa di Santa Teresa di Gesù Bambino, via Cabotto 59, giovedì 24 marzo alle ore 10.00. Presiederà la celebrazione eucaristica il Vescovo. Al termine la cara salma proseguirà per Bra.
— **Torino**, 22 marzo 1994.

E' tornato alla Casa del Padre

SAC. CAN.

don Giuseppe Bruno

emerito parroco di Santa Teresina

L'annunciano il cugino **don Giuseppe Fissore**, l'affezionata **Ida**, parenti e l'amico **Carlo Masuello**. Funerali in Torino giovedì 24 marzo ore 10 parrocchia di Santa Teresina. In Bra ore 15 parrocchia di San Giovanni.
— **Bra**, 22 marzo 1994.

Don Giancarlo Avataneo ricorda con affetto e gratitudine il suo primo **PARROCO**.

E' mancato

Attilio Gobetto

artigiano edile

anni 58

L'annunciano la moglie **Margherita**, il figlio **Roberto**, e i parenti tutti. Funerali in Gassino giovedì 24 marzo ore 15.15 dall'abitazione in strada Chivasso 29. Un ringraziamento particolare a tutta l'équipe medica e infermieristica dell'ospedale Luigi Einaudi di Torino e a don Fredo Olivero.
— **Gassino**, 23 marzo 1994.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è cristianamente mancata

N. D.

Lucia Del Medico ved. Castelli

di anni 95

Lo annunciano con infinita tristezza gli adorati figli **Carlo** con **Luisa**, **Giulio** con **Norma**. Funerali giovedì 24 ore 10, parrocchia di San Bernardino.
— **Torino**, 23 marzo 1994.

Ciao **NONNA CIA**, ti ricorderemo sempre. I nipoti: **Giulio** con **Gabriella**, **Ugo** con **Giuliana**, **Adriana** con **Gianfranco**, **Alberto** con **Silvana**, **Manuela** con **Gianni**. I pronipoti: **Desirée, Alessandra, Andrea, Gianluca, Paolo, Carlotta, Roberto, Carlo, Jacopo, Pietro, Lorenzo.**

Lo **Studio Castelli** partecipa al lutto della famiglia.

Francesco, **Elvira** e **Giovanni Stasal** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'indimenticabile e cara signora **LUCIA**.

Le sorelle **Del Medico Margherita** vedova **Santelli** e **Rina** vedova **Trabbi** e famiglie partecipano con grande affetto.

Dopo tanta sofferenza ha raggiunto i suoi cari la dolce

Liliana Barbesino

Lo annunciano con immenso dolore le zie **Pia** e **Maria**, i cugini **Gian Carlo, Bruno, Luciano, Gino, Rosanna** e le loro famiglie. Sentiti ringraziamenti vanno a Padre Calcagno, ai dottori Ferro e Moratto, al prof. Debernardi e a tutto il personale della Clinica Cellini. Un grazie particolare alle affezionate Angela, Franca, al geom. Migliore, e Sabina e a tutte le amiche polacche. I funerali avranno luogo giovedì 24 marzo alle ore 8,15 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria (via Morgari 9). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Morano Po (Al). Servizio pullman dalla parrocchia a Morano Po e ritorno. La Messa di Trigesima sarà celebrata sabato 23 aprile alle ore 9.
— **Torino**, 23 marzo 1994.

Si unisce al dolore dei familiari l'affezionata **Franca**.

Federico piange la sua cara madrina **LILIANA**.

Palma Falsini, Amalia Eynard, Teresina Vairo piangono la cara **LILIANA**.

Carla, Vincenzo, Giovanni, Enrico Ferro partecipano addolorati alla scomparsa della cara amica **LILIANA**.

Ha trovato la pace ricongiungendosi ai suoi cari

Angelica Coda Lucchina ved. Zeppegno

Ne danno l'annuncio i figli con le rispettive famiglie. Funerali giovedì 8,15 chiesa San Bernardino.
— **Torino**, 21 marzo 1994.

Serenamente è mancato il

cav. Arduino Albertini

Per espressa volontà dell'estinto ne danno l'annuncio, a cremazione avvenuta, la moglie **Clara** e la figlia **Norea**. Un affettuoso ringraziamento a Liliana e Gelmina.
— **Torino**, 17 marzo 1994.

E' mancata

Ines Ghirlanda ved. Pilon

anni 77

A funerali avvenuti l'annunciano la sorella, nipoti. Un ringraziamento a quanti hanno partecipato.
— **Torino**, 20 marzo 1994.

Serenamente è mancata

Elsa Semeraro vedova Lavitola

anni 73

Lo annunciano con immenso dolore i figli, le sorelle, i fratelli e parenti tutti. Si ringraziano per il costante impegno e l'affettuosa sollecitudine il professor Alberto Angeli, dottor Domenico Mecioscia, la professoressa Virginia De Rose e il primario, i medici e personale della Seconda Divisione Universitaria di Anestesia Rianimazione delle Molinette. Funerali giovedì 24 alle ore 8,15 nella chiesa Santa Rita da Cascia Torino.
— **Torino**, 22 marzo 1994.

Cristianamente è mancata

Maddalena Tomatis

Addolorati ne danno il triste annuncio la sorella **Maria** e i parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 parrocchia di Cantalupa. Ore 11,15 Cimitero Generale di Torino.
— **Pinerolo**, 21 marzo 1994.

E' mancato

Pietro Abate Daga

donatore Avis

Lo annunciano la moglie **Rina**, i figli **Wilma** con **Domenico**, **Rinaldo** con **Luciana**, i nipoti **Daniela**, **Alessandra** ed **Arnaldo** con **Germana**. Funerali giovedì 24 ore 11 in Campiglione Fenile, con partenza da Torino ospedale Giovanni Bosco ore 9,15.
— **Torino**, 22 marzo 1994.

E' mancata

Evelina Vanzini ved. Bio

L'annunciano figlio, nuora, nipote, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali giovedì 24 con ore 11,45 nella Cappella dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 22 marzo 1994.

Cristianamente è mancata

Elvia Barberis ved. Marcon

Ne danno il doloroso annuncio la cognata **Laura**, i nipoti **Giacomo Barberis**, **Franca Calcagno Montaldo**, **Maria Giuliana Marcon Urani**, **Elvia Marcon Ottone** con le rispettive famiglie, i cugini **Roggero** e **Bajnotti** e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia San Giorgio. La salma verrà tumulata nel Cimitero di Nosvo.
— **Torino**, 23 marzo 1994.

E' mancato ai suoi cari il

rag. Gianni Pollone

Addolorati lo annunciano la moglie, figli, nuore, nipoti e fratello. I funerali avranno luogo giovedì 24 ore 11.45 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— **Torino**, 22 marzo 1994.

Paola, Carla e **Maria Grazia** con le rispettive famiglie rimpiangono il caro zio **GIANNI**.

Partecipano al lutto **Gina, Dana, Elisabetta, Renata**.

Condomini Amministratore Custode condominio **corso Marconi 24** partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

La cognata **Luisetta** con le figlie **Marina, Simonetta, Daniela** e le rispettive famiglie piange la perdita del caro

Gianni Pollone
— **Torino**, 22 marzo 1994.

Piangono con Elena: **Betty, Carla, Emma, Franca, Lidia, Livia, Sandra, Vilma, Roberto**.

Ci ha lasciati in un vuoto incolmabile

Santi Dominici

Lo annunciano con infinita tristezza la moglie **Naje**, **Rosy** con **Valentino** e **Manlisa**, **Ada** con **Claudio**, **Silvio** e **Alice**, **Nunzio** con **Benedetta**. Funerali 24 marzo ore 8,15 parrocchia S. Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte alla parrocchia.
— **Torino**, 21 marzo 1994.

ANNIVERSARI

1992 — 1994
Fabio La Rosa
Sempre nei nostri cuori. Papà, mamma, **Marta** e **Cristiano**.

1970 — 1994
Luigi de Grazia
In memoria.
— **Chieri**, 23 marzo 1994.

1992 — 1994
Edda Salussoglia
Mamma, **Micaela**, **Stefano**.

1977 — 1994
Ugo Iseglio
Caro papà sei sempre con noi.

1987 — 1994
Cesare e **Claudia** ricordano la loro mamma adorata
Albina Vaglienti Castellotti

1989 — 23 marzo — 1994
Alma De Gasparis Pieri
Guido e **Filippo** ti ricordano.

Sono omosessuali: volevano uccidere il bambino perché non svelasse al paese il loro segreto

Luca massacrato perché teste scomodo

Bari, in trappola i due torturatori

BARI
NOSTRO SERVIZIO

Spiava un rapporto omosessuale, l'hanno punito colpendolo alla [illegible] con le pietre e una sbarra metallica. Volevano farlo [illegible]cere così, ucciderlo per evitare che raccontasse [illegible] paese quel che aveva visto. Sarebbe stato [illegible] scandalo non tanto per Raffaele Rella, [illegible] giovane bracciante agricolo [illegible] 27 anni che tutti a Grumo Appula, deridendolo, chiamano «Raffaella» per le sue inclinazioni sessuali, ma sicuramente [illegible] Francesco Di Santo, trentasettenne manovale con impieghi saltuari, una moglie [illegible] un figlio, mai sfiorato da «sospetti» di omosessualità. Ne sarebbe uscito distrutto.

Luca De Serio, 11 anni, handicappato, sarebbe stato ridotto in fin di vita da loro due, sorpresi alla periferia del paese in auto durante [illegible] rapporto proibito. Li aveva seguiti con la [illegible] curiosità di bambino, li aveva scrutati da lontano, [illegible] era via via avvicinato facendosi sorprendere. Poi i colpi violenti al capo [illegible] su tutto il corpo. Luca è rimasto a terra raggomitolato accanto alla porta del garage di una villetta in costruzione dove l'auto si [illegible] fermata al riparo da sguardi indiscreti.

Luca è in [illegible] nel reparto di rianimazione del Policlinico di Bari. Ha subito un intervento chirurgico alla testa, ha [illegible] bacino fratturato, ma può salvarsi. Il [illegible] medio» di cui parlano i medici dà speranze. I due uomini sono stati fermati e interrogati dal magistrato che coordina l'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica Antonino Mirabile, Rella e Di Santo e hanno confermato di essere stati insieme in auto. Senza ammettere di aver tentato di ammazzare il bambino, avrebbero solo detto [illegible] aver scacciato qualcuno che li disturbava, tutto qua. Il magistrato è convinto che il caso sia ormai chiarito e che le contraddizioni in cui a quanto pare i due sono caduti confermino [illegible] loro responsabilità. Rella [illegible] Di Santo sono rinchiusi in una cella del carcere di Bari.

Raccogliendo testimonianze in paese, i carabinieri [illegible] Molfetta [illegible] di Grumo stanno tentando di capire se al pestaggio abbia partecipato una terza persona, e se [illegible] Luca, in quel luogo frequentato solitamente da omosessuali e tossicodipendenti, vi fossero alcuni suoi amichetti.

La mamma di Luca, Margherita Amatulli, attende una notizia rassicurante. A pochi passi dalla [illegible] casa c'è la scuola Lupara. Luca, a 11 anni, frequenta ancora la terza, ha difficoltà [illegible] apprendimento. E ora tutti raccontano quanto vispo è sempre stato questo bimbo. «[illegible] riferisco tutto» afferma la sua insegnante di sostegno Clelia Calabrese. «Anche questa volta mi avrebbe raccontato quel che aveva visto. Sono sicuro che l'ha tradito la [illegible] curiosità. Probabilmente chi l'ha colpito con tanta ferocia l'ha fatto perché non raccontasse in giro quanto [illegible] [illegible].

Molto legato alla [illegible], divorziata dal marito che ormai vive a Torino, il bimbo era cresciuto in strada frequentando anche ragazzi più grandi di lui. Sapeva reagire quando i suoi coetanei con quella ingenua crudeltà da bimbi lo prendevano in giro per quel suo handicap che non gli ha però lasciato tracce sul volto. Se [illegible] vero che [illegible]va imparato a leggere e a pronunciare le vocali», è vero anche che Luca è un piccolo non autosufficiente, non riesce neppure a vestirsi senza l'aiuto della madre.

Domenica pomeriggio l'aveva salutata, la mamma, [illegible] [illegible] andato in strada a giocare con i [illegible] amici. Era stato con loro fino alle 20, poi s'era incamminato verso l'ospedale imboccando il tratturo che conduce alla villetta in costruzione, rifugio di incontri proibiti. Lì, a terra, c'è [illegible] tutta la notte, e le [illegible] si vedono ancora sul portone metallico [illegible] garage, e il r[illegible] del sangue spicca sul giallo e dipinge le pietre tutt'intorno. Non l'avessero trovato qualche ora dopo, al mattino, alcuni [illegible] coetanei arrivati [illegible] per raccogliere nidi di uccelli e per visitare alla luce del sole il posto frequentato dagli adulti, forse il piccolo Luca adesso non ci sa[illegible] più. Non sarebbe in un lettino a lottare disperatamente. Ci vorrà qualche giorno ancora per sapere se si salverà.

Rella e Di Santo, accusati di tentato omicidio, saranno interrogati nuovamente nelle prossime ore dal magistrato, che dovrà decidere [illegible] convalidare il fermo. [illegible] sono stati loro a picchiare il piccolo Luca, e se l'hanno fatto per non essere marchiati dalla gente come «amanti», ora saranno marchiati per sempre.

Sandro Tarantino

A sinistra Luca De Serio insieme [illegible] la mamma [illegible] le due sorelle maggiori. Il bambino, aggredito da due giovani, è [illegible] gravissimo

Accanto Raffaele Rella, 27 anni e, sotto, Francesco [illegible] Santo, 37 anni, gli aggressori dell'handicappato

Ma al pestaggio potrebbe avere partecipato un terzo complice

Abusi [illegible] minori

Indagine scatena una polemica

ROMA. Solo 7 italiani su 1000 ritengono oggi che la protezione dei minori sia fra le cose «più importanti di cui il Parlamento [illegible]vrebbe occuparsi con maggiore sollecitudine», ma addirittura 92 su 100 ricordano di aver sentito o letto episodi di violenze fisiche, psicologiche o sessuali sui minori. E' quanto emerge [illegible] una indagine realizzata dalla Demoskopea su commissione di Telefono Azzurro. I risultati dell'inchiesta, realizzata su un campione rappresentativo [illegible] popolazione adulta italiana evidenzia che [illegible] gente è perfettamente consapevole che i bambini vengono maltrattati, abusati, emarginati [illegible] violentati ma ritiene questo fenomeno come una fatalità e non sa o non ritiene che le istituzioni possano o debbano intervenire per prevenire il fenomeno.

La ricerca della Demoskopea rileva anche che più di 10 italiani su 100 hanno vissuto nell'ultimo anno o tramite conoscenti episodi di violenza e di abuso [illegible] un minore. Poco più della metà degli intervistati, [illegible] fronte ad un episodio di violenza su un bambino, ha detto che si rivolgerebbe alle forze dell'ordine mentre il 15,1% a Telefono Azzurro. Seguono a grande distanza i servizi sociali (7,5%), la magistratura (6,5%) e c'è anche [illegible] (6,3%) preferirebbe farsi giustizia da solo.

Polemico [illegible] giudizio del mini[illegible] degli Affari Sociali Fernanda Contri: «se questi dati sono veri», ha detto, «mi rivolgerò personalmente alla magistratura. Per [illegible] momento [illegible] ho alcun riscontro dai tribunali [illegible] questa estensione del fenomeno che avvicinerebbe l'Italia al Brasile». Il ministro ha poi sottolineato che «fare dello scandalismo non aiuta la soluzione [illegible] problemi».

Da parte [illegible] Ernesto Caffo, ideatore del «Telefono Azzurro», sceglie la strada della mobilitazione e lancia «Aprile azzurro»: un mese di iniz[illegible]ive, manifestazioni, convegni e interventi su tutte le reti radiotelevisive per diffondere «una nuova cultura [illegible] [illegible] nuova politica dell'infanzia». Caffo ha anche annunciato di aver raggiunto un accordo con [illegible] Sip per un nuovo numero breve di cinque cifre, gratuito [illegible] facilmente memorizzabile dai bambini che sentono il bisogno di chiamare. [r. cri.]

IL CASO

LA TERAPIA [illegible]

«Lo salveremo dal coma con le nostre voci»

Gianluca Sciortino uscì dal coma [illegible] la musica

BARI

Le maestre di Luca De Serio registreranno [illegible] nastro con le proprie voci e con le canzoni che il bambino preferisce per aiutarlo ad [illegible] dal coma. L'idea è stata del direttore didattico della scuola elementare «Lupara», Tommaso Regina, dove la piccola vittima frequen[illegible] la classe «III D» insieme con altri [illegible] bambini. Ieri i suoi compagni sono andati a scuola come ogni giorno, racconta un'insegnante, [illegible] notizia di quanto è accaduto li ha molto scossi: «Stiamo tentando di tranquillizzarli», dice la maestra. Di Luca parla la sua giovanissima insegnante di sostegno, Clelia Calabrese: si diverte molto a vedere i film dell'orrore e la serie televisiva «Amico mio» - racconta - gli piacciono le canzoni [illegible] Zucchero e di Marco Masini. «Le inseriremo certamente nel nastro anche se - sottolinea - prima di fargli ascoltare la registrazione dovremo aspettare di sentire il parere dei medici perché [illegible] questo momento potrebbe [illegible] essere ancora opportuno».

Sulla selvaggia aggressione subi[illegible], «può essere stata la curiosità del bambino ad essergli fatale», ipotiz[illegible] l'insegnante: «E' un bambino molto buono - racconta - e anche molto curioso, ed era diventato persino estroverso; mi raccontava tutto quello che faceva e, se avessimo avuto il tempo di incontrarci, mi avrebbe [illegible] [illegible] [illegible] che aveva visto». Le maestre [illegible]contano che Luca si intratteneva a lungo [illegible] i suoi [illegible]ici per strada oppure in piazza, aveva buoni rapporti con i suoi compagni di classe ma spesso giocava [illegible] ragazzi più grandi di lui. [illegible] tanto qualcuno lo prendeva in giro ma lui sapeva reagire. «A vederlo - prosegue l'insegnante di Luca - sembrava normale e, in realtà, da quando frequenta più assiduamente la scuola ha fatto molti progressi, ha imparato a scrivere e a pronunciare le vocali [illegible] parla con difficoltà [illegible] non è neanche [illegible] grado di vestirsi da solo». La mamma, Margherita Amatulli, smentisce che il bambino sia handicappato, sostiene che si tratta solo di difficoltà nel rapporto con la scuola.

Nell'ultima lezione con la sua insegnante, venerdì scorso, Luca stava preparando un «lavoretto» per Pasqua. Le maestre raccontano che il bambino è molto legato alla famiglia e che la mamma lo segue molto. «Luca parla bene della mamma e dell'uomo con il quale convivono», conferma anche l'assistente sociale [illegible] Campanelli che segue il bambino da quando, alcuni mesi fa, la famiglia si è trasferita a Grumo Appula. «Probabilmente l'esperienza vissuta dalle altre sorelle - commenta Campanelli - due [illegible]elle quali sono state date in adozione ed altre due in affidamento ad un istituto, ha profondamente inciso sul bambino che [illegible] il terrore di essere allontanato dalla famiglia».

Ma, adesso, quel che conta è che Luca esca dal coma. E a scuola tutti si augurano che l'esperimento delle voci registrate abbia [illegible]. I precedenti sono confortanti. Nei giorni prenatalizi del 1992, Giuseppe Sciortino, [illegible] 10 anni, romano, si risvegliò, ascoltando una canzone [illegible] Antonello Venditti, dal coma in [illegible] era caduto 41 giorni prima [illegible] seguito [illegible] una emorragia cerebrale.

Un [illegible] [illegible] Lorenzo Castri, 30 anni, finito in coma dopo un incidente stradale, ne uscì dopo aver sentito i cori dei tifosi della squadra [illegible] cuore, L'Aquila, registrati [illegible] [illegible] cassetta. Nell'89 invece, il sedi[illegible] Leonardo Menetti, finito [illegible] rianimazione dopo un incidente in moto, si risvegliò sentendo la [illegible] della madre. A Padova, nel 1990, [illegible] parole del papà aiutarono il nigeriano Nwaneri George Chinedu a riprendere contatto con il mondo. E [illegible] a Padova, nel gennaio di quest'anno, le voci dei figli strapparono dal coma [illegible] donna di 43 anni, Francesca Nuzzo. [r. cri.]

Storia di scandali e polemiche cominciati nel 1894 al Moulin Rouge

Cento auguri allo strip-tease

Parigi celebra il primo spogliarello

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cent'anni di spogliarello. Il Moulin Rouge li celebra con una schietta fedeltà alle origini, svestendo ogni sera per la gioia di [illegible] pubblico ormai attempato [illegible] nostalgico le sue ballerine. Ma quella che oggi [illegible] tranquilla quotidianità erotica, lontana dagli eccessi [illegible] ci abitua l'hard, era in quel remoto 1894 vera provocazione.

Così mademoiselle Mona - la prima ad animare gli spettacolini di strip nel Moulin Rouge - fece scandalo. Di lei non sappiamo gran cosa. Ma [illegible] entrata nella storia. E proprio a titolo di centenario precursore, il quotidiano popolare tedesco «Bild Zeitung» le rendeva omaggio [illegible] con un lungo inserto sulle fortune dello spogliarello. Che per decenni ha trovato in Parigi la [illegible] peccaminosa capitale planetaria.

Come le non lontane Folies Bergères, il Moulin Rouge nacque nella seconda metà del XIX secolo quale tempio dell'avanspettacolo [illegible] della rivista. M[illegible] erano, entrambi, generi tutti da inventare. Gli esempi inglese - prima di farsi spodestare dalla Ville Lumière, Londra dettava legge anche nel teatro leggero - e americano (ovvero l'erotismo burlesco, lo stesso che ritroviamo [illegible] negli incontri [illegible] catch in topless) non potevano andare bene per la Parigi che inventò il libertinismo e con Napoleone III aveva riscoperto una società ultragaudente. Così, sulle prime, Moulin e Folies le provarono un po' tutte per far breccia nel pubblico giocando sul corpo femminile. [illegible] ci vorranno parecchi anni prima che la nostra anonima ballerina (Mona era un appellativo d'arte) si decida a fare senza mezzi termini o secondi fini quello che in definitiva gli spettatori si attendevano dalle soubrette. Cioè spogliarsi. E a suon di musica, [illegible] alibi artistico che in ogni caso prolungava lo spettacolo favorendo quindi il consumo [illegible] champagne.

Nudo sì, [illegible] integrale solo fra mille riluttanze, per un attimo, in controluce. E per capitolazioni progressive: braccia, gambe, petto, inguine. E con [illegible] cache-sex sempre in agguato, un modo di esibire nascondendo.

La performance della prima strip-tiseuse fece colare fiumi d'inchiostro (ma, 70 anni dopo, lo spogliarello ne «La Dolce Vita» provocò conseguenze [illegible] loghe), poi l'iniziativa estemporanea [illegible] trasformò in programma abituale. Sorsero imitatrici, scuole, varianti. Vien[illegible] [illegible] Londra non tardarono ad appropriarsene. Il nudo in scena, tuttavia, continuava ad avere [illegible] marchio doc «made in Paris». [illegible] i teatri di Pigalle ne seppero approfittare, coniugando Venere in ogni possibile «variatio». Magica Belle Epoque. Le paillettes fecero sognare [illegible] migliaia di ricchi. E ai poveri non restava che acquistare per qualche centesimo le cartoline delle strip-tiseuse, sollevando con un soffio il loro gonnellino in refe. Altri segreti dell'anatomia femminile doveva rivelarceli Toulouse Lautrec. Che frequentò il Moulin Rouge, incontrando - chissà - Mona, ma per l'ispirazione più autentica non disdegnava i bordelli.

Enrico Benedetto

Kim Basinger in «Nove settimane e mezzo», uno spogliarello diventato simbolo

SIENA

Lite sulle multe miliardarie

SIENA. A Siena i vigili urbani [illegible] scesi in campo contro il Comune. Motivo del contendere i due miliardi iscritti nel bilancio di previsione del '94 [illegible] racimolare attraverso le contravvenzioni: un valore molto più alto [illegible] quello del precedente bilancio. Il segreta[illegible] dell'Associazione professionale polizie municipali Luciano Matterelli ha inviato una lettera alla procura della Repubblica. La notizia dei due miliardi previsti come introiti per multe aveva già causato la reazione dei cittadini. Ora la loro protesta ha trovato tutta la comprensione dei vigili. «Prevedere [illegible] incassare una certa cifra di contravvenzioni configura un'ipotesi [illegible] reato - dice Matterelli -. E' un rischio che avevamo già previsto con la privatizzazione del corpo di polizia municipale: se un vigile non raggiunge il tetto previsto di multe, può anche essere licenziato». [a. l.]

LE DONNE PORTAFORTUNA

Numeri sexy, lotto sbancato

Supervincite ispirate da un party osé

NAPOLI

BENEDETTO quell'otto marzo. [illegible] benedetta quel[illegible] cena fra sole donne annaffiata con troppo vino, che tanto scandalo ha suscitato fra la brava gente di Vietri sul Mare, un paesino della provincia [illegible] Salerno.

Se il banchetto non fosse finito come è finito, con una colossale sbronza che ha fatto perdere la testa alle signore convitate, oggi il paese non sarebbe sfiorato da improvviso benessere.

Sì, perché la storia del festino dai risvolti piccanti consumato in una trattoria di campagna [illegible] sbancando da due settimane le ricevitorie del lotto del paese.

Quel che è accaduto nell'osteria [illegible] sintetizzato in cinque numeri dell'antica «smorfia» napoletana: 16, 27, 78, 19 e 51. Tutto [illegible]iò la sera dell'otto marzo, quando un centinaio di donne decisero [illegible] festeggiare nel ristorante «La Fattoria». Il cibo e il vino [illegible] poco a infuocare gli animi delle commensali.

Poco prima della mezzanotte, fra brindisi sempre più frequenti e battute salaci, una matura signora si lanciò in una scatenata lambada, sollevando la gonna fino a mostrare un generoso sedere, che nel linguaggio della «smofia» corrisponde al numero 16. Proprio come [illegible] donnina allegra, che secondo la cabala fa 78. Durante il ballo improvvisato, da un tavolo vicino cominciarono a volare alcuni falli di plastica (27) che la donna afferrò al volo fra le risate generali (19), sotto gli occhi stupefatti del titolare della «Fattoria» (51).

La storia del banchetto dall'epilogo osé fece immediatamente il giro del paese, e molti pensarono bene di giocarsi i numeri al lotto. La fortuna li ha premiati: sabato dodici marzo il 16, il 27, il 78, il 19 e il 51 sono usciti sulla ruota di Napoli. Sabato diciannove, sulla ruota di Torino, [illegible] toccato al 27, al 19 e al 78. I gestori delle due ricevitorie di Vietri sul Mare hanno rivelato che oltre trecento persone hanno imbroccato il terno. Due, più fortunati, hanno vinto la quaterna.

La febbre dell'ormai mitico otto marzo celebrato a Vietri ha contagiato tutti i Comuni vicini, da Raito [illegible] Cetara, è [illegible] propagata fino a Salerno, dove una giocatrice avrebbe vinto la somma record [illegible] 160 milioni. E non accenna a diminuire: le ricevitorie, infatti, sono letteralmente prese d'assalto in questi giorni nella speranza che i numeri escano per [illegible] terza settimana. [E.mil.]

Montalto

Vertice Enel nei guai per la centrale

GROSSETO. Una ciminiera in cemento armato, otto turbogas, un parco serbatoi per oli minerali ed un'area destinata alla realizzazione di serbatoi criogenici, sono stati posti sotto sequestro stamani alla centrale di Montalto di Castro su decisione della procura della Repubblica [illegible] Civitavecchia. L'ipotesi di reato per la quale si è proceduto al sequestro, è quello prevista dagli articoli 433 e 434 del codice penale, ovvero attentati alla sicurezza degli impianti di energia elettrica e disastro colposo.

Dalla procura circondariale di Grosseto erano partiti nei giorni scorsi tredici avvisi di garanzia nei confronti [illegible] presidente dell'Enel e dei componenti del precedente consiglio di amministrazione dell'ente per aver esposto la Maremma al pericolo di disastro ambientale.

Le informazioni [illegible] garanzia inviate dalla procura circondariale [illegible] Grosseto, nelle quali si ipotizza il reato di tentativo di danneggiamento aggravato, riguardano il presidente dell'Enel Franco Viezzoli (da ieri in libertà per decisione della Cassa[illegible] per la vicenda della centrale di Gioia Tauro), il vicepresidente Alessandro Ortis, i consiglieri Valerio Bitetto, Umberto Dragone, Luigi Benedetti, Giuseppe Bianchi, Ettore Morezzi, Piero Maria Pellò, Giovanni Battista Zorzoli, gli ex consiglieri Pier Franco Faletti, Giuseppe Spena e Umberto La Rocca ed [illegible] direttore delle costruzioni Enel Vincenzo Morelli. L'inchiesta del procuratore Pietro Federico [illegible] cominciata nel 1993, in seguito ad una serie di esposti presentati da singoli cittadini e dei rappresentanti [illegible] comitato per la difesa della Maremma. [Ansa]

Il padre del calciatore non svolgeva le mansioni che gli erano state affidate

Assenteista, manette [illegible] papà Schillaci

Palermo, arrestato con altri 13 dipendenti comunali

PALERMO. I parenti continuano a dare dispiaceri [illegible] Totò Schillaci. Il padre, Domenico, 49 anni, è agli arresti domiciliari nel suo alloggio in via Barba 4 nel rione Cep, uno dei più popolari di Palermo, dove l'attaccante è nato e ha dato i primi calci al pallone.

Dipendente dell'Amia, l'azienda municipale igiene e ambientale, Domenico Schillaci con 13 compagni di lavoro come lui addetti al servizio di derattizzazione e disinfestazione, [illegible] incriminato per omissione di atti d'ufficio, peculato, falsità e sospensione di un pubblico servizio.

L'inchiesta dei pm Matassa e De Luca è partita da un esposto anonimo. Le ordinanze di custodia cautelare [illegible] state firmate dal gip Grillo su richiesta della procura. Negli uffici dell'Amia e della Usl 61 [illegible] stati sequestrati documenti su interventi che le squadre avrebbero dovuto eseguire in più punti della città e che invece sarebbe[illegible] risultati soltanto sulla carta. I 14 (c'è anche un altro parente del calciatore, Raffaele Schillaci, di [illegible] anni) in più occasioni avrebbero prelevato dal deposito materiale sanitario per disinfestazione e derattizzazione, per far credere di usarlo. Tutta roba che invece i poliziotti han[illegible] recuperato negli alloggi degli inquisiti.

Domenico Schillaci, papà di Totò

Un fratello di Schillaci anni fa venne denunciato per furto di pneumatici da auto in sosta e un cugino alcuni mesi fa [illegible] stato arrestato per droga.

Sono tempi duri per il Totò delle magiche notti del Mundial '90 che domenica nel derby ha segnato un gol dopo sei [illegible] di assenza. Schillaci nella prossima stagione potrebbe finire la carriera, in Giappone. A meno che [illegible] preferisca terminare in bellezza nel «suo» Palermo. [a. r.]

LE SOLUZIONI [illegible] GIOCHI

SCACCHI
La partita è continuata con 1. T h7! e il Nero [illegible] abbandonato. Infatti [illegible] 1. ... R h7 segue 2. A g6!, [illegible] 3. A g7, C g7 4. D h4 e il matto è [illegible] imparabile.

PAROLIERE
8 lettere: cicatale, ciceroni, raccordi. 7 lettere: accordi, alcioni, [illegible], [illegible], cordite, coreni, [illegible], cronica, ellica, cellici, bellico, ironica, oceli[illegible], ricco[illegible], riccore, ricco[illegible], ricordi. 6 lettere: al[illegible]ri, altero, aride, arieti, [illegible], calate, calcio, calide, carico, carici, [illegible], carta, canno, colate, ceali, celde, [illegible], cicala, cicale, cicero, cinica, cinico, conica, decilo, decili, decuri, [illegible], [illegible], [illegible], ditali, eroici, [illegible], ironie, [illegible], lacco, laico, larici, loccia, [illegible], leccio, norme, ortica, ortite, relate, retali, riccio, ricino, roccia, talari, teleri, telero, tirone. 5 lettere: acani, [illegible], alari, alate, alati, [illegible], alice, alide, allea, calce, calci, calco, cane, cedri, cedro, celta, cella, [illegible], cicli, [illegible], cieli, [illegible], clari, clero, conca, corde, [illegible], creta, crete, crani, delta, dieta, diete, edile, edili, edita, edite, elica, elice, el[illegible], elbu, elce, elite, elisi, [illegible], iliade, itale, itali, lacci, lecci, lenal, liber, liceo, [illegible], lieto, [illegible], lieti, lince, linci, nocca, noce, [illegible], [illegible], reità, ricca, ricce, [illegible], rocco, rocca, [illegible], talco, talea, telai. Totale 143 parole.

REBUS (5, 3, 7) H bracio - te-SI - S tè - [illegible] CHE RESISTI.

[illegible]
Il Bianco vince con il seguito (sinceramente [illegible] [illegible] da trovare) 1) 25-20, 14x25; 2) [illegible]-41, 36x47; 3) 26-21, 47x35 (via 33-44); 4) 45-40!, 16x38; 5) 29-24, [illegible]; [illegible] 24x4, 30x39; 7) 4x30!! (splendida e determinante), 25x34; 8) 49x16 e il Bianco vince per opposizione.

DOPPIO [illegible]
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Zoilesta (8 punti); Risposta (8 punti), Templismo (8 punti); Lucertola (9 punti), Sincero (7 punti), Idealista (9 punti), [illegible] (7 punti), Sonetto (7 punti); Riletura (8 punti). In verticale [illegible] alla nona colonna: [illegible] (8 punti); [illegible] (8 punti), Melosa (7 punti), Silenzio (8 punti), Tremore (7 punti); Testalone (9 punti), Cartelli (8 punti), Pescosi (7 [illegible]), Stonatura (9 punti). Totale 142.

[illegible]
La [illegible] finale corretta è G N N [illegible]

SESTO [illegible]
Incontrai i [illegible] contemporaneamente. Sia x, in minuti, la durata del mio viaggio fino all'incontro con [illegible]. Al momento dell'incontro, cioè dopo x minuti, io, che viaggiavo a 75 km/h, avevo percorso 75 (x/60) [illegible] e Luca che viaggiava a 70 km/h ed era partito 30 minuti prima di me ne aveva percorsi 70 (x + 30/60). La somma è per forza 180 per [illegible] 75 (x/60) + 70 (x + 30/60) = 180 da cui facilmente si ricava x = 60. Chiamando ora y il mio tempo di viaggio in [illegible] fino al [illegible] dell'incontro con Sandro, analogamente [illegible] ricava 75 (y/60) + 90 (y + 10/60) = 180 [illegible] cui y = 60. Essendo x = y = 60, gli incontri avvengono contemporaneamente, dopo un'ora [illegible]

SIRIANA■ADESCATA■RIDATA
CLAVICEM[illegible]ALIST[illegible]■■EREVAN
RADAR■DECISE■R[illegible]GBY■CIBI
IRAN■BOT■NARNI■IA■TUCUL
BE■■CA■ALI■RE■MOLIERE■E
A■■MONILI■SA■LAVANDINI■
■SCANDALOSE■■ARANCIONE■
■CERCOPITECO■MENZIONARE
■ANGELICABALABANOV■E■IM
CLAUDEGARANOND■INIA■A■I
CARTERI■DC■NDA■NELSON■L
■TETRO■P■EIAR■MI■TIRATI
LA■AE■ROSAI■EVA■BARISTA

E' uscito il vademecum per il sacerdote del 2000: impone anche l'abito talare

Preti, addio vocazione politica

Nuove regole dal Vaticano

CITTA' DEL VATICANO. Ecco il libretto che ogni prete dovrà, d'ora in poi, tenersi in tasca, per una rapida consultazione: la «Congregazione per il Clero» ha presentato ieri il «Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri», un vero e proprio vademecum per il sacerdote del 2000. Uno svelto volumetto (cento pagine) dotato di indice analitico. Visto in un'altra ottica, lo si potrebbe definire l'elenco delle tentazioni di un mestiere che appare - alla lettura - irto di difficoltà.

La prima è lo stress: «il pericolo dell'abitudine, la stanchezza fisica dovuta al superlavoro» e poi la stanchezza psicologica causata «dal dover lottare continuamente contro l'incomprensione, il fraintendimento, i pregiudizi, e l'andare contro forze organizzate e potenti che tendono a dare l'impressione che oggi il sacerdote appartenga a una minoranza culturale obsoleta» sono fra i fattori principali di stress. E allora bisogna staccare, soprattutto andare nei monasteri e nei santuari.

Poi c'è lo spinoso problema del celibato, cui vengono dedicate più pagine. Non è vero - afferma il libretto - che «la continenza comporti diffidenza e disprezzo della sessualità». Anzi, è opportuno prendere alcune precauzioni, per «garantire e custodire questo dono (il celibato) in un clima di sereno equilibrio». E cioè: comportarsi «con la dovuta prudenza nei rapporti con le persone la cui familiarità può mettere in pericolo la fedeltà», oppure creare scandalo nei fedeli. E seguono «regole ascetiche garantite dall'esperienza della Chiesa: non frequentare luoghi e assistere a spettacoli o praticare letture che costituiscano un'insidia all'osservanza della castità celibataria». Cosa non semplice, in un clima di «esasperato permissivismo sessuale».

Sacerdote o superman? L'interrogativo nasce quando si leggono alcune raccomandazioni: dovrà praticare «la bontà del cuore, la pazienza, l'amabilità, la forza d'animo, l'amore per la giustizia, la fedeltà alla parola data, la coerenza con gli impegni liberamente assunti». E inoltre, in questo quadro da gentiluomo vittoriano, è opportuno che rifletta «sui suo comportamento sociale, sulla correttezza delle varie forme di relazioni umane, sui valori dell'amicizia». Infine, pratichi la «signorilità del tratto». Non meno esigente appare il Directorio dal punto di vista intellettuale.

Ammettono, gli estensori della guida, che forse la preparazione dei sacerdoti non è sempre eccellente nelle materie «umanistico-filosofiche». Ma provvedano i presbiteri a colmare la lacuna, e una trattazione speciale deve essere riservata alle questioni poste dal progresso scientifico: «Non dovranno esimersi dal tenersi adeguatamente aggiornati e pronti nel rispondere agli interrogativi che la scienza può porre nel suo progredire, non mancando di consultare esperti preparati». Ma di quante ore è la giornata di un parroco?

E le tentazioni connesse con il potere? No alla tentazione di «spadroneggiare sul gregge», ma «costituisce una tentazione gravissima il cosiddetto democraticismo giacché esso porta a non riconoscere l'autorità e la grazia capitale di Cristo e a snaturare la Chiesa, quasi che questa altro non fosse se non una società [illegible]».

Non parliamo poi di politica: il sacerdote «non può avere parte attiva in partiti politici e nella conduzione di associazioni sindacali, a meno che a giudizio dell'autorità ecclesiastica competente richiedano la difesa dei diritti della Chiesa e la promozione del bene comune». Mons. Sepe ha citato il caso di Don Sturzo. Che comunque qualche fastidio lo ebbe.

Altre raccomandazioni: vestire l'abito ecclesiastico sempre, non essere retorici, dare spazio ai simboli liturgici, non affidare [illegible] ecclesiali» ai preti che hanno lasciato; per loro «preghiera e penitenza».

[illegible] Tosatti

PREMIO IN ISRAELE

Un monsignore re dei viaggi

ROMA. Tra i miglior tour operator israeliani anche un monsignore italiano. Dopo aver vinto un analogo riconoscimento pochi [illegible] fa messo in palio dall'Alitalia, monsignor Liberio Andreatta, segretario dell'Opera romana pellegrinaggi si è aggiudicato anche l'[illegible] d'argento delle linee aeree El Al, la compagnia di bandiera dello stato di Israele. La consegna del prestigioso riconoscimento è avvenuta a Gerusalemme alla presenza di numerose autorità cattoliche ed ebree. Grazie alle centinaia di pellegrinaggi che ogni anno monsignor Andreatta fa partire da tutt'Italia alla volta della Terra Santa è il secondo anno consecutivo che viene premiato dalla El Al. Assieme a 400 pellegrini italiani, Andreatta era partito da Roma lo scorso venerdì con la lampada della pace che è stata collocata nella basilica di Nazareth. (Adnkronos)

Il Vaticano ha preparato un libretto-vademecum per i sacerdoti del 2000

LA «RIVOLUZIONE» GIUDICATA DALLE TONACHE

BAGET BOZZO

«Concordo»

«Sono pienamente d'accordo - dice Gianni Baget Bozzo - mi pare giusto che i preti non facciano politica. Io l'ho fatta, e per questo sono stato sospeso a divinis nell'85, per reazione alla linea dell'epoca del Vaticano, che era di esclusivo appoggio alla democrazia cristiana. Non mi sembrava cosa equa, perché le regole devono essere uguali per tutti: o un prete può far politica per chi vuole, oppure non deve farla mai. Se ora hanno deciso per quest'ultima ipotesi, hanno perfettamente ragione. Per quanto mi riguarda, sarò deputato europeo del psi fino a giugno, poi si vedrà, magari decideranno di cancellare la sospensione... L'abito talare? L'ho portato fino alla sospensione, poi ho smesso, sostituendolo col clergy-man, per evidenti ragioni: ma sono d'accordo anche su quello, un prete deve vestire sempre così».

MONS. TONINI

«Conta l'idea»

«Attenzione a dire che il prete dovrà andar sempre vestito con l'abito talare, in realtà - spiega mons. Ersilio Tonini - il documento del Vaticano specifica che occorre un abito che rende il sacerdote immediatamente riconoscibile agli occhi della comunità, e potrebbe essere anche il clergy-man, o un altro vestito decoroso di foggia e colore decisi dal vescovo locale. «La politica? Certo che sono d'accordo sul divieto di farla direttamente, ma bisogna intendersi su che cosa significhi far politica. In un certo senso noi la facciamo indirettamente, e sempre, quando formiamo le coscienze di coloro che un domani saranno leader politici. E con Tangentopoli si è visto che fine fanno coloro che non sono stati ben formati: poveri politici allo sbaraglio, che [illegible] tentazioni tremende e non sanno farvi fronte, perché non hanno una coscienza valida».

IL [illegible]

Adozioni, disco rosso al papà che si risposa

CHI ha un figlio minore e si risposa non può adottare il figlio maggiorenne della seconda moglie. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale con una sentenza che farà discutere. La diciannovenne Stefania C. non potrà, quindi, essere adottata da Vincenzo Z., secondo marito della madre. Questi, infatti, aveva avuto due figli dalla prima moglie: Paolo ancora minorenne e Alessandra, maggiorenne, la quale aveva dato il consenso all'adozione di Stefania sia per sé, sia per il fratellino.

La Consulta è stata, però, inflessibile: l'adozione «ordinaria» di un figlio maggiorenne è assolutamente preclusa dalla presenza di un altro figlio minorenne nato dal primo matrimonio. La Corte d'appello di Genova [illegible] invece, una tesi opposta lamentando un'ingiustificata discriminazione sotto due [illegible].

Primo. Perché gli articoli 291 e 297 del codice civile determinerebbero una duplice disparità di trattamento sia rispetto a chi abbia un figlio, legittimo o legittimato, maggiorenne e consenziente, sia rispetto a chi abbia un figlio maggiorenne dichiarato interdetto per infermità mentale. In entrambi questi casi un tribunale può ora pronunciare l'adozione ordinaria.

Secondo. Perché nel codice civile era inserita un'ulteriore sperequazione tra il papà adottante «ordinario» e quello «speciale», in quanto solo nella prima ipotesi l'esistenza di un figlio minore vieterebbe l'adozione. Questa diversità era stata ritenuta ingiustificata dai giudici genovesi, in quanto «pur avuto presente quale sia la finalità sociale del secondo istituto (tutela non di interessi patrimoniali o di discendenza, ma unicamente di quelli dei minori in abbandono a svilupparsi in seno ad una famiglia), non si può non notare come l'esigenza di tutela del figlio minore degli adottanti sia identica a quella del figlio minore dell'aspirante all'adozione ordinaria».

Ma con un'articolata sentenza (è la n. 53 del 23 febbraio, redatta dal professor Fernando Santosuosso) la Corte Costituzionale ha bocciato queste tesi.

Primo. Perché «non possono considerarsi omogenee» le ipotesi dell'aspirante adottante che abbia un figlio minorenne e di quello che abbia un figlio maggiorenne interdetto.

Secondo. Perché fra l'adozione «ordinaria» e quella «speciale» «vi sono profonde differenze» che giustificano la diversità di disciplina. Per la Corte il primo tipo di adozione «ha lo scopo essenziale di dare un figlio a chi non ha avuto discendenti legittimi o legittimati», mentre il secondo tipo «è finalizzato a dare una famiglia adottiva a minori abbandonati dai loro genitori biologici».

Terzo. Perché al di là del fatto che rientra nella discrezionalità del legislatore «contenere l'istituto dell'adozione ordinaria entro l'ambito ritenuto più opportuno per salvaguardare i diritti dei membri della famiglia legittima», non vengono operate ingiustificate disparità di trattamento neppure rispetto al fatto che l'adozione «ordinaria» è ammessa se l'adottante ha figli legittimi o legittimati maggiorenni e consenzienti. Sulla possibilità di consentire al giudice di operare una valutazione [illegible] per [illegible] la Corte ha sottolineato due rischi: quello di «parificare situazioni tra loro differenti, privando i figli minori della personalissima facoltà, una volta divenuti maggiorenni, di valutare e decidere sui delicati interessi in gioco» e quello di «snaturare eccessivamente la finalità dell'istituto dell'adozione ordinaria».

Pierluigi Franz

Storia di scandali e polemiche cominciati nel 1894 al Moulin Rouge

Cento auguri allo strip-tease

Parigi celebra il primo spogliarello

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cent'anni di spogliarello. Il Moulin Rouge li celebra con una schietta fedeltà alle origini, svestendo ogni [illegible] per la gioia di un pubblico ormai [illegible]tempato e nostalgico le sue ballerine. Ma quella che oggi è tranquilla quotidianità erotica, lontana dagli eccessi cui ci abitua l'hard, era in quel remoto 1894 vera provocazione.

Così mademoiselle Mona - la prima ad animare gli spettacolini [illegible] strip nel Moulin Rouge - fece scandalo. Di lei non sappiamo gran [illegible]. Ma è entrata nella storia. E proprio a titolo di centenario precursore, il quotidiano popolare tedesco «Bild Zeitung» le rendeva omaggio ieri con un lungo inserto sulle fortune dello spogliarello. Che per decenni ha trovato in Parigi la sua peccaminosa capitale planetaria.

Come le non lontane Folies Bergères, il Moulin Rouge nacque nella seconda metà del XIX secolo quale tempio dell'avanspettacolo e della rivista. Ma erano, entrambi, generi tutti da inventare. Gli [illegible]pi inglese - primo di farsi spodestare dalla Ville Lumière, Londra dettava legge anche nel teatro leggero - e [illegible] (ovvero l'erotismo burlesco, lo stesso che ritroviamo oggi negli incontri [illegible] catch in topless) non potevano andare bene per la Parigi che inventò il libertinismo e con Napoleone III aveva riscoperto una società ultragaudente. Così, sulle prime, Moulin [illegible] Folies [illegible] provarono un po' tutte per far breccia nel pubblico giocando sul corpo femminile. E ci vorranno parecchi anni prima che la nostra anonima ballerina (Mona [illegible] un appellativo d'arte) si decida a fare senza mezzi termini o secondi fini quello che in definitiva gli spettatori si attendevano dalle soubrette. Cioè spogliarsi. E [illegible] suon di musica, un alibi artistico che [illegible] ogni caso prolungava lo spettacolo favorendo quindi il consumo [illegible] champagne.

Nudo sì, ma integrale solo fra mille riluttanze, per un attimo, in controluce. E per capitolazioni progressive: braccia, gambe, petto, inguine. E con il cache-sex sempre [illegible] agguato, [illegible] modo di esibire nascondendo.

La performance della prima strip-tiseuse fece colare fiumi d'inchiostro (ma, 70 anni dopo, lo spogliarello ne «La Dolce Vita» provocò conseguenze analoghe), poi l'iniziativa estemporanea si trasformò in programma abituale. Sorsero imitatrici, scuole, varianti. Vienna e L[illegible] non tardarono ad appropriarsene. Il nudo in scena, tuttavia, continuava ad avere il marchio doc «made in Paris». E i teatri di Pigalle ne seppero approfittare, coniugando Venere in ogni possibile «variatio». Magica Belle Epoque. Le paillettes fecero sognare migliaia di ricchi. E ai poveri non restava che acquistare per qualche centesimo le [illegible]toline delle strip-tiseuse, sollevando con un soffio il loro gonnellino in refe. Altri segreti dell'anatomia femminile doveva rivelarceli Toulouse Lautrec. Che frequentò il Moulin Rouge, incontrando - chissà - Mona, ma per l'ispirazione più autentica non disdegnava i bordelli.

Enrico Benedetto

SIENA

Lite sulle multe miliardarie

SIENA. A Siena i vigili urbani sono scesi in campo contro il Comune. Motivo del contendere i due miliardi iscritti nel bilancio di previsione del '94 da racimolare attraverso le contravvenzioni: un valore molto più alto di quello del precedente bilancio. Il segretario dell'Associazione professionale polizie municipali Luciano Matterelli ha inviato una lettera alla procura della Repubblica. La notizia dei due miliardi previsti come introiti per multe aveva già causato la reazione dei cittadini. Ora la loro protesta ha trovato tutta la comprensione dei vigili. «Prevedere di incassare una certa cifra di contravvenzioni configura un'ipotesi di reato - dice M[illegible]terelli -. E' un rischio che avevamo già previsto con la privatizzazione del corpo di polizia municipale: se un vigile non raggiunge il tetto previsto di multe, può anche [illegible] licenziato». [a. l.]

Kim Basinger in «Nove settimane e mezzo», uno spogliarello diventato simbolo

LE DONNE PORTAFORTUNA

Numeri sexy, lotto sbancato

Supervincite ispirate da un party osé

NAPOLI

BENEDETTO quell'otto marzo. E benedetta quella cena fra sole donne annaffiata con troppo vino, che tanto scandalo ha suscitato fra [illegible] brava gente di Vietri sul Mare, un paesino della provincia di Salerno.

Se il banchetto non fosse finito [illegible] è finito, con una colossale sbronza che ha fatto perdere la testa alle signore convitate, oggi il paese [illegible] sarebbe sfiorato da improvviso benessere.

Sì, perché la storia del festino dai risvolti piccanti consumato in una trattoria di campagna sta sbancando da due settimane le ricevitorie del lotto del paese.

Quel che è accaduto nell'osteria è sintetizzato in cinque numeri dell'antica «smorfia» napoletana: 16, 27, 78, 19 e 51. Tutto [illegible]ò la sera dell'otto marzo, quando un centinaio di donne decisero di festeggiare nel ristorante «La Fattoria». Il cibo e il vino concorsero non poco a infuocare gli animi delle commensali.

Poco prima della mezzanotte, fra brindisi sempre più frequenti e battute salaci, una matura signora [illegible] lanciò in una scatenata lambada, sollevando [illegible] gonna fino a mostrare un generoso sedere, che nel linguaggio della «smofia» corrisponde al numero 16. Proprio come una donnina allegra, che secondo la cabala fa 78. Durante il ballo improvvisato, da un tavolo vicino cominciarono a volare alcuni falli di plastica (27) che la donna afferrò al volo fra le risate generali (19), sotto gli occhi stupefatti del titolare della «Fattoria» (51).

La storia del banchetto dall'epilogo osé fece immediatamente il giro del paese, e molti pensarono bene di giocarsi i numeri al lotto. La fortuna li ha premiati: sabato dodici marzo il 16, il 27, il 78, il 19 e il 51 [illegible]no usciti sulla ruota di Napoli. Sabato diciannove, sulla ruota di Torino, è toccato al 27, al 19 e al 78. I gestori delle due ricevitorie di Vietri sul Mare hanno rivelato che oltre trecento persone hanno imbroccato il terno. Due, più fortunati, hanno vinto la quaterna.

La febbre dell'ormai mitico otto marzo celebrato a Vietri ha contagiato tutti i Comuni vicini, da Raito a Cetara, e si è propagata fino [illegible] Salerno, dove una giocatrice avrebbe vinto la somma record [illegible] 150 milioni. [illegible] [illegible] accenna a diminuire: le ricevitorie, infatti, [illegible] letteralmente prese d'assalto in questi giorni nella speranza che i numeri [illegible] per la terza settimana. [f.mil.]

Montalto

Vertice Enel nei guai per la centrale

GROSSETO. Una ciminiera in cemento armato, otto turbogas, [illegible] parco serbatoi per oli minerali [illegible] un'area destinata alla realizzazione di serbatoi criogenici, [illegible] stati posti sotto sequestro stamani alla centrale di Montalto di Castro su decisione della procura della Repubblica di Civitavecchia. L'ipotesi di reato per la quale [illegible] è proceduto al sequestro, è quella prevista dagli articoli 433 e 434 del codice penale, ovvero attentati alla sicurezza degli impianti di energia elettrica e disastro colposo.

Dalla procura circondariale di Grosseto erano partiti nei giorni scorsi tredici avvisi di garanzia nei confronti del presidente dell'Enel e dei componenti [illegible] precedente consiglio [illegible] amministrazione dell'ente per aver esposto la Maremma al pericolo di disastro ambientale.

Le informazioni di garanzia inviate dalla procura circondariale di Grosseto, nelle quali si ipotizza il [illegible] di tentativo di danneggiamento aggravato, riguardano il presidente dell'Enel Franco Viezzoli (da ieri in libertà per decisione della Cassazione per la vicenda della centrale di Gioia Tauro), il vicepresidente Alessandro Ortis, i consiglieri Valerio Bitetto, Umberto Dragone, Luigi Benedetti, Giuseppe Bianchi, Ettore Morezzi, Piero Maria Pellò, Giovanni Battista Zorzoli, gli [illegible] consiglieri Pier Franco Faletti, Giuseppe Spena e Umberto La Rocca ed il direttore delle costruzioni Enel Vincenzo Morelli. L'inchiesta del procuratore Pietro Federico [illegible] cominciata nel 1993, in seguito ad una serie di esposti presentati da singoli cittadini e dai rappresentanti del comitato per la difesa della Maremma. [Ansa]

Il padre del calciatore non svolgeva le mansioni che gli erano state affidate

Assenteista, manette a papà Schillaci

Palermo, arrestato con altri 13 dipendenti comunali

PALERMO. I parenti continuano [illegible] dare dispiaceri [illegible] Totò Schillaci. Il padre, Domenico, 49 anni, è agli arresti domiciliari nel suo alloggio in via Barbe 4 nel rione Cep, uno dei più popolari [illegible] Palermo, dove l'attaccante è nato e ha dato i primi calci al pallone.

Dipendente dell'Amia, l'azienda municipale igiene e ambientale, Domenico Schillaci [illegible] 13 compagni di lavoro [illegible]me lui addetti al servizio di derattizzazione e disinfestazione, è incriminato per omissione di atti d'ufficio, peculato, falsità e sospensione di un pubblico servizio.

L'inchiesta dei pm Matassa e De Luca è partita da un esposto anonimo. Le ordinanze di custodia cautelare sono state fir[illegible] dal gip Grillo su richiesta della procura. Negli uffici dell'Amia e della Usl 61 sono stati sequestrati documenti su interventi che le squadre avrebbero dovuto eseguire in più punti della città e che invece sarebbero risultati soltanto [illegible]lla carta. I 14 (c'è anche un altro parente del calciatore, Raffaele Schillaci, di [illegible] anni) [illegible] più occasioni avrebbero prelevato dal deposito materiale sanitario per disinfestazione e derattizzazione, per far credere di [illegible]. Tutta roba che invece i poliziotti hanno recuperato negli alloggi degli inquisiti.

Domenico Schillaci, papà di Totò

Un fratello di Schillaci anni fa venne denunciato per furto di pneumatici da auto in sosta e un cugino alcuni mesi fa è stato arrestato per droga.

Sono tempi duri per [illegible] Totò delle magiche notti del Mundial '90 che domenica nel derby ha segnato un gol dopo sei mesi di assenza. Schillaci nella prossi[illegible] stagione potrebbe finire la carriera, in Giappone. A me[illegible] che non preferisca terminare in bellezza nel «suo» Palermo. [s. r.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI

La partita è continuata con 1. T:h7 e il Nero ha abbandonato subito dopo 1... R:h7 segue 2. A g6+, Rh8, 3. Ag7 C:g7, 4. Dh4 e il [illegible] comunque imparabile

[illegible]

8 lettere: cicalale, [illegible], raccordi. 7 [illegible]: accordi, azioni, arcieri, cicalio, cordite, [illegible]ca, cronica, eliaca, ciclici, ciliaco, [illegible], [illegible]ci, acconi, riccore, riccori, ricordi. 6 lettere: [illegible]tori, altero, aricle, [illegible], [illegible], calati, calcio, calide, carice, carici, carico, carini, carino, [illegible]to, celati, celite, centri, cicala, cicale, ciccio, cinica, cinico, conica, dacile, decili, deccio, [illegible]lale, delati, ditale, diodi, [illegible], ironia, [illegible] laccio, laice, lance, leccia, lercia, letcio, nolle, ordita, ordite, relate, relati, riccio, ricino, roccia, talari, telan, letero, tirolo. 5 lettere: aclini, acino, atari, alale, alati, alice, alici, alide, [illegible], [illegible], calci, calco, carie, cedri, cedro, [illegible], cella, celli, cieli, cieco, cieli, circa, clari, cloro, [illegible], crade, coret, creta, creto, [illegible], delta, dilla, dieta, edile, ebili, edita, edile, elica, elice, alici, olise, eleni, elale, ebli, ilari, itala, ilare, [illegible], lacci, lecca, leoni, licei, licco, lecio, [illegible], liete, lodi, linco, [illegible], rocca, norie, ordine, orlici, rolta, tecca, [illegible], ricco, rieco, rocca, ronca, talco, talea, [illegible]. Totale 143 parole

REBUS (5, 8, 7) FI.bracho - re SI - S ie = FIBRA CHE RESISTE

DAMA

Il Bianco vince con il seguito (sinceramente non facile da trovare) 1) 25-20, 14x25; 2) 47-41, 36x47; 3) 20-21, 47x35 (via 33-44); 4) 45-[illegible], 16x38; 5) 29-24, 35x44; 6) 24x4, 30x38; 7) 4x36!! (splendida e determinante), 25x34; 8) 49x16 e il Bianco vince per opposizione

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Zolletta (8 punti), Risposta (8 punti), Tempismo ([illegible] punti), Lucertola ([illegible] punti); Sinceri (7 punti), Idealista ([illegible] punti), Scadere (7 punti), [illegible] (7 punti), Ritentare (8 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Prudenza (8 punti), Distanti (8 punti), Mimosa (7 punti), Silenzio (8 punti), Tremore (7 punti), Tesoriere (9 punti); Cartella ([illegible] punti), Pescuse (7 punti); Stonatura (9 punti). Totale = 142

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: G N N B

SESTO ACUTO

Incontrai i due contemporaneamente. Sia x, in minuti, la durata del mio viaggio fino all'incontro con Luca. Al momento dell'incontro, cioè dopo x minuti, io, che viaggiavo a 75 km/h, avevo percorso 75 (x/60) km e Luca che viaggiava a 70 km/h ed era partito 30 minuti prima di me ne aveva percorsi 70 (x + 30/60). La somma è per forza 180 per cui 75 (x/60) + 70 (x + 30/60) = 180 da cui facilmente si ricava x = 60. Chiamando ora y il mio tempo di viaggio in minuti fino al momento dell'incontro con Sandro, analogamente si [illegible] 75 (y/60) + 90 (y + 10/60) = 180 da cui y = 60. Essendo x = y = 60, gli incontri avvengono contemporaneamente, dopo un'ora esatta

E' uscito il vademecum per il sacerdote del 2000: impone anche l'abito talare

Preti, addio vocazione politica

Nuove regole dal Vaticano

CITTA' DEL VATICANO. Ecco il libretto che ogni prete dovrà, d'ora in poi, tenersi in tasca, per una rapida consultazione: la «Congregazione per il Clero» ha presentato ieri il «Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri», un vero e proprio vademecum per il sacerdote del 2000. Uno svelto volumetto (cento pagine) dotato indice analitico. Visto in un'altra ottica, si potrebbe definire l'elenco delle tentazioni di un mestiere che appare - alla lettura - irto di difficoltà.

La prima è lo stress: «il pericolo dell'abitudine, la stanchezza fisica dovuta al superlavoro» e la stanchezza psicologica causata «dal dover lottare continuamente contro l'incomprensione, il fraintendimento, i pregiudizi, e l'andare contro forze organizzate e potenti che tendono a dare l'impressione che oggi il sacerdote appartenga a una minoranza culturale obsoleta» sono fra i fattori principali di stress. E allora bisogna staccare, soprattutto andare monasteri e nei santuari.

Poi c'è lo spinoso problema del celibato, cui vengono dedicate più pagine. Non è vero - afferma il libretto - che «la continenza comporti diffidenza o disprezzo della sensualità». Anzi, è opportuno prendere alcune precauzioni, per «garantire e custodire qu dono (il celibato) in un clima sereno equilibrio». E cioè: comportarsi «con la dovuta prudenza nei rapporti con le persone la cui familiarità può mettere pericolo la fedeltà», oppure creare scandalo nei fedeli. E seguono «regole ascetiche garantite dall'esperienza della Chiesa: frequentare luoghi e assistere spettacoli praticare letture che costituiscano un'insidia all'osservanza della castità celibataria». Cosa non semplice, in un clima di «esasperato permissivismo sessuale».

Sacerdote o superman? L'interrogativo nasce quando si leggono alcune raccomandazioni: dovrà praticare «la bontà del cuore, la pazienza, l'amabilità, la forza d'animo, l'amore per giustizia, la fedeltà alla parola data, la coerenza con gli impegni liberamente assunti». E inoltre, in questo quadro da gentiluomo vittoriano, è opportuno che rifletta «sul suo comportamento sociale, sulla correttezza delle varie forme di relazioni umane, sui valori dell'amicizia». Infine, pratichi la «signorilità del tratto». Non meno esigente appare il Direttorio dal punto di vista intellettuale.

Ammettono, gli estensori della guida, che forse la preparazione dei sacerdoti non è pre eccellente nelle materie «umanistico-filosofiche». Ma provvedano i presbiteri a colmare la lacune, e una trattazione speciale deve essere riservata alle questioni poste dal progresso scientifico: «Non dovranno esimersi dal tenersi adeguatamente aggiornati e pronti nel rispondere agli interrogativi che la scienza può porre nel progredire, non mancando di consultare esperti preparati». di quante ore è la giornata di un parroco?

E le tentazioni con il potere? No alla tentazione «spadroneggiare sul gregge», ma «costituisce una tentazione gravissima il cosiddetto democraticismo giacchè esso porta a riconoscere l'autorità e la grazia capitale di Cristo e a snaturare la Chiesa, quasi che questa altro fosse non una umana».

Non parliamo poi di politica: il sacerdote può parte attiva in partiti politici nella conduzione di associazioni sindacali, che a giudizio dell'autorità ecclesiastica competente richiedano la difesa dei diritti della Chiesa la promozione del bene comune». Mons. Sepe ha citato il caso Don Sturzo. Che comunque qualche fastidio lo ebbe.

Altre raccomandazioni: vestire l'abito ecclesiastico sempre, retorici, dare spazio ai simboli liturgici, affidare «mansioni ecclesiali» ai preti che hanno lasciato: per loro «preghiera e penitenza».

Marco Tosatti

PREMIO

Un monsignore re dei viaggi

ROMA. Tra i miglior tour operator israeliani anche monsignore italiano. Dopo aver vinto un analogo riconoscimento pochi mesi fa in palio dall'Alitalia, monsignor Liberio Andreatta, segretario dell'Opera romana pellegrinaggi è aggiudicato anche l'uva d'argento delle linee aeree El Al, la compagnia di bandiera dello di Israele. La consegna del prestigioso riconoscimento avvenuta Gerusalemme alla presenza di numerose autorità cattoliche ebree. Grazie alle centinaia di pellegrinaggi che ogni monsignor Andreatta fa partire da tutt'Italia alla volta della Terra Santa è il secondo anno consecutivo che viene premiato dalla Al. Assieme a 400 pellegrini italiani, Andreatta era partito da Roma lo scorso venerdì con la lampada della pace che è stata collocata nella basilica di Nazareth. [Adnkronos]

Il Vaticano ha preparato un libretto-vademecum per i sacerdoti del 2000

LA «RIVOLUZIONE» GIUDICATA **DALLE TONACHE**

BAGET B

«Concordo»

«Sono pienamente d'accordo - dice Gianni Baget Bozzo - mi pare giusto che i preti non facciano politica. Io l'ho fatta, e per questo stato sospeso a divinis nell'85, per reazione alla l dell'epoca del Vaticano, che era di esclusivo appoggio alla democrazia cristiana. Non mi sembrava cosa equa, perché le regole devono essere uguali per tutti: prete può far politica per chi vuole, oppure non deve farla mai. Se hanno deciso per quest'ultima ipotesi, hanno perfettamente ragione. Per quanto mi riguarda, sarò deputato europeo del psi fino a giugno, poi si vedrà, magari decideranno di cancellare la sospensione... L'abito talare? L'ho portato fino alla sospensione, poi ho smesso, sostituendolo col clergy-man, per evidenti ragioni: ma sono d'accordo anche quello, un prete deve vestire sempre così».

MONS. TONINI

«Conta l'idea»

«Attenzione a dire che il prete dovrà andar sempre vestito con l'abito talare, in realtà - spiega mons. Ersilio Tonini - il documento del Vaticano specifica che occorre abito che renda il sacerdote immediatamente riconoscibile agli occhi della comunità, e potrebbe essere anche il clergy-man, o un altro vestito decoroso di foggia e colore decisi dal vescovo locale. «La politica? Certo che sono d'accordo sul divieto di farla direttamente, ma bisogna intendersi su che cosa significhi far politica. In un certo senso noi la facciamo indirettamente, e sempre, quando formiamo le coscienze di coloro che un domani saranno leader politici. E c Tangentopoli si è visto che fine fanno coloro che non stati ben formati: poveri politici allo sbaraglio, che subiscono tentazioni tremende e non sanno farvi fronte, perché non hanno coscienza valida».

IL CITTADINO

Adozioni, disco rosso al papà che si risposa

CHI ha un figlio minore e si risposa non può adottare il figlio maggiorenne della moglie. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale con una sentenza che farà discutere. La diciannovenne Stefania C. non potrà, quindi, essere adottata da Vincenzo Z., secondo marito della madre. Questi, infatti, aveva avuto due figli dalla prima moglie: Paolo minorenne e Alessandra, maggiorenne, quale aveva dato il consenso all'adozione Stefania sia per sé, per il fratellino.

La Consulta è stata, però, inflessibile: l'adozione «ordinaria» di un figlio maggiorenne è assolutamente preclusa dalla presenza di un altro figlio minorenne nato dal primo matrimonio. La Corte d'appello di Genova sosteneva, invece, una tesi opposta lamentando un'ingiustificata discriminazione sotto due aspetti.

Primo. Perché gli articoli 291 e 297 del codice civile determinerebbero una duplice disparità trattamento rispetto a chi abbia un figlio, legittimo o legittimato, maggiorenne e consenziente, rispetto a chi abbia figlio maggiorenne dichiarato interdetto per infermità mentale. In entrambi questi casi tribunale può ora pronunciare l'adozione ordinaria.

Secondo. Perché nel civile era inserita un'ulteriore sperequazione tra il papà adottante «ordinario» e quello «speciale», quanto solo nella prima ipotesi l'esistenza di un figlio vieterebbe l'adozione. Questa diversità era stata ritenuta ingiustificata dai giudici genovesi, in quanto «pur avuto presente quale sia la finalità sociale del secondo istituto (tutela non interessi patrimoniali o di discendenza, unicamente quelli del minore in abbandono a svilupparsi in seno ad una famiglia), non si può non notare come l'esigenza di tutela del figlio minore degli adottanti sia identica a quella del figlio minore dell'aspirante all'adozione ordinaria».

Ma con un'articolata sentenza (è la n. 53 del febbraio, redatta dal professor Fernando Santosuosso) la Corte Costituzionale ha bocciato questo tesi.

Primo. Perché «non possono considerarsi omogenee» le ipotesi dell'aspirante adottante che abbia un figlio e di quello che abbia un figlio maggiorenne interdetto.

Secondo. Perché fra l'adozione «ordinaria» e quella «speciale» «vi sono profonde differenze» che giustificano la diversità di disciplina. Per la Corte il primo tipo di adozione «ha lo scopo essenziale di dare un figlio a chi non avuto discendenti legittimi o legittimati», mentre il secondo tipo «è finalizzato a dare famiglia adottiva a minori abbandonati loro genitori biologici».

Terzo. Perché al di là del fatto che rientra nella discrezionalità del legislatore «contenere l'istituto dell'adozione ordinaria entro l'ambito ritenuto più opportuno per salvaguardare i diritti dei membri della famiglia legittima», non vengono operate ingiustificate disparità di trattamento neppure rispetto al fatto che l'adozione «ordinaria» è ammessa se l'adottante ha figli legittimi o legittimati maggiorenni e consenzienti. Sulla possibilità consentire al giudice di operare una valutazione per caso, la Corte ha sottolineato due rischi: quello di «parificare situazioni tra loro differenti, privando i fi minori della personalissima facoltà, una volta divenuti maggiorenni, di valutare e decidere sui delicati interessi in gioco» e quello «snaturare eccessivamente le finalità dell'istituto dell'adozione ordinaria».

Pierluigi Franz

La scoperta di due astronomi americani: la nostra galassia va alla deriva

«Via Lattea ostaggio di un mistero»

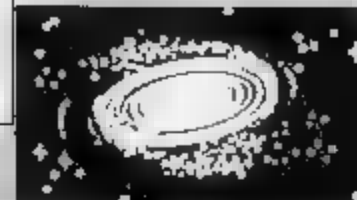
Una forza invisibile l'attrae

Da qualche parte dell'Universo, qualcosa [illegible] esercitando una tremenda attrazione sulla galassia della Via Lattea (che comprende il Sistema solare) e sulla maggior parte delle galassie vicine. Lo hanno rivelato alcuni astronomi e l'inaspettata scoperta può condurre a una revisione di alcune conoscenze basilari sull'universo. Che [illegible] stia attirando queste galassie non si sa, ma potrebbe essere materia invisibile concentrata [illegible] una scala più larga di quella che può essere sufficientemente spiegata da qualsiasi teoria corrente.

Gli astronomi che hanno scoperto la grandezza di questi moti peculiari delle galassie definiscono le loro osservazioni [illegible] grande occasione per la nostra comprensione di [illegible] l'universo si è evoluto».

Le prime reazioni degli scienziati alla scoperta hanno spaziato dallo stupore allo scetticismo, al dibattito sulle implicazioni per le teorie che si sforzano di rispondere a una delle domande più intriganti della cosmologia: come [illegible] sviluppato l'universo [illegible] stato iniziale di virtuale omogeneità allo attuali condizioni in cui [illegible] stelle si aggregano in galassie, le galassie [illegible] ammassi e gli ammassi di galassie in superammassi che si espandono per centinaia di milioni di anni luce?

Queste teorie si basano sull'idea ormai ben accettata che una qualche materia sconosciuta [illegible] invisibile, chiamata materia oscura, ingloba più del 90 per cento della massa dell'universo. Ma molte di queste teorie stanno subendo drastiche revisioni. Da quando nuove scoperte indi[illegible] che l'universo ha blocchi di materia, o strutture, su una scala più larga di quanto si fosse finora ritenuto, i cosmologi [illegible] andati incontro [illegible] tempi turbolenti, per trovare teorie più soddisfacenti.

L'inaspettata scoperta era stata fatta da Tod R. Lauer degli Osservatori astronomici di Tucson, in Arizona, [illegible] da Marc Postman del Telescopio spaziale dell'Istituto scientifico [illegible] Baltimora. Essi hanno condotto uno studio sul moto delle galassie, su tutto il cielo, fino a una distanza di oltre 500 milioni di anni luce, 30 volte la quantità di spazio che era stata in precedenza scrutata. I risultati, [illegible] sono stati ampiamente discussi in vari seminari, saranno pubblicati sul numero dell'«Astrophysical Journal» in edicola il [illegible] aprile prossimo.

I due astronomi hanno scoperto che [illegible] aggiunta al movimento [illegible] la generale espansione dell'universo, la Via Lattea [illegible] la porzione di universo più vicina sembrano andare alla deriva in una direzione particolare rispetto all'universo più distante. Si [illegible] a una velocità di [illegible] miglia (circa 700 km) [illegible] secondo [illegible] direzione della Costellazione della Vergine. Questo movimento, in una direzione del tutto differente da quella desunta da altre osservazioni, è anche più rapido [illegible] presumibilmente provocato da una concentrazione di massa maggiore e a una distanza più grande di quanto si fosse finora creduto.

Postman afferma che lui e Lauer non [illegible] la natura di questa forza. Ma dovrebbe trovarsi almeno a una distanza [illegible] 300 milioni di anni luce, se non più lontana e dovrebbe avere una [illegible] 100 mila volte superiore [illegible] quella dell'intera Via Lattea, che è [illegible] agglomerato di 100 miliardi di stelle.

«Questo è [illegible] lavoro d'avanguardia - dice Joel Primack, astrofisico dell'Università [illegible] Santa Cruz in California -. Se le sue conclusioni sono esatte, le conseguenze saranno davvero drammatiche». Questo potrebbe significare che il «Grande Attrattore», la supposta massa [illegible] forza gravitazionale che provoca alcune deviazioni già osservate delle galassie, è un «gracile bambino».

John Noble Wilson
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

«Compro la squadra di Chicago»

Madonna vuole diventare proprietaria della più forte squadra di basket Usa

Il grande basket seduce Madonna

NEW YORK. E' il basket l'ultima passione di Louise Veronica Ciccone, in arte Madonna. Una passione così forte che la pop-star più scandalosa d'America è pronta ad acquistare una squadra intera, quella dei tre volte campioni del torneo Nba: i Chicago Bulls, un nome sacro nell'ambiente.

La notizia ha [illegible] in subbuglio il mondo della pallacanestro a stelle e strisce. A lanciare la «bomba» è stato il settimanale «New York», che cita «fonti bene informate». L'acquisto di una società cestistica sarebbe l'ultimo passo [illegible] per [illegible] diva che negli ultimi anni è stata sentimentalmente legata ad alcuni campioni (tutti di colore): dal mitico Charles Barkley dei Phoenix Suns, ad Anthony Mason dei New York Knicks, all'ex Messaggero Roma Brian Shaw, dei Miami Heat.

«Il basket è lo sport che va più di moda, e Madonna vuole entrarci», ha indicato al «New York» una fonte che [illegible] bene la cantante. Tra i sogni [illegible] Madonna ci sarebbe anche quello [illegible] convincere Michael Jordan a tornare [illegible] giocare. Il grande campione aveva deciso [illegible] lasciare l'attività, ormai sazio di miliardi [illegible] di glorie, dopo aver annunciato la sua sieropositività contratta da [illegible] delle migliaia di donne che dice di aver conquistato.

Ma, sfortunatamente per Madonna, i Bulls per [illegible] non sono in vendita. Così la «material girl» sarebbe pronta a ripiegare su altre squadre: in ordine [illegible] interesse, i Pistons di Detroit, i Magic di Orlando e, per l'appunto, i Miami Heat di Brian Shaw.

Difficile prevedere se il tentativo della pop-star avrà successo: gli altri proprietari della National basketball association sarebbero, a detta del «New York», quantomeno «recalcitranti» ad accogliere la diva nei loro quadri dirigenziali. Temono che la presenza [illegible] personaggio come Madonna non servirebbe ad altro che a diminuire la concentrazione dei giocatori. [illegible] la competenza in fatto di sport della cantante viene messa in seria discussione.

Forse [illegible] torto. Madonna è conosciuta più per le sue canzoni e per i suoi provocatori atteggiamenti nelle opere (dischi, video e libri) e nella vita che non per la passione agonistica. E' il [illegible] recente film «Ragazze vincenti» [illegible] Penny Marshall non [illegible] bastato a far cambiare idea [illegible] critici ed estimatori. Li Madonna è una giocatrice [illegible] baseball: vanitosa e mangiauomini, per restare nel personaggio, ma perfettamente a suo agio sul campo di gioco. Tanto che per ottenere la parte dovette superare un esame tecnico con un istruttore di baseball.

[s. man.]

[illegible]

NUOVA TERAPIA PER I GUAI CONIUGALI

L'idea è dell'assessore al Turismo: «Se non faranno pace rimborseranno il viaggio di ritorno»

Canarie gratis per gli amori in crisi

Vacanza pagata sulle isole a divorziati e separati

MADRID

I separati e divorziati spagnoli hanno [illegible] giorni di tempo, a partire [illegible] domenica scorsa, per partecipare a un singolare concorso bandito dall'assessorato al Turismo delle Isole Canarie: [illegible] «viaggio della riconciliazione», [illegible] settimana completamente gratis nell'arcipelago africano, colonia spagnola dal 1483 e [illegible] delle mecche del turismo internazionale per il suo fantastico clima (la temperatura non scende mai sotto i 18 gradi).

Lo slogan pubblicitario del «viaggio della riconciliazione», che è già comparso sui principali quotidiani nazionali, dice: [illegible] vuoi fare la pace con il tuo [illegible] firmala alle Canarie». Per concorrere basta spedire - o all'assessorato o a un fermoposta di Madrid - le fotografie, un atto notarile che certifichi [illegible] separazione [illegible] il divorzio e [illegible] della sentenza. La data [illegible] scadenza è il 9 maggio, quando verranno estratte a sorte 70 ex-coppie che decidono di sottoporsi a questa prova, indubbiamente piacevole ma che presenta anche prove molto impegnative.

Lo scopo dichiarato del concorso, e della settimana premio tutta spesata (aereo, vitto e alloggio nei più lussuosi hotel delle isole Las Palmas de Gran Canarias e di Tenerife, escursioni guidate, feste alla sera), è quello della riappacificazione degli ex coniugi, i quali si impegnano a trascorrere insieme sette giorni, che rischiano però di non essere idilliaci se la ex coppia riprende a litigare. Se il tentativo non va a buon fine, la ex coppia dovrà pagarsi il viaggio di ritorno. Inoltre, per evitare che qualcuno tradisca [illegible] spirito dell'iniziativa, è prevista [illegible] vera prova del fuoco (sempre [illegible] l'eventuale penalità del ritorno a proprie spese in caso di fallimento): i vincitori del concorso dovranno dormire nella stessa camera da letto.

L'idea è di Miguel Cerolo, 35 anni, felicemente sposato con due figli, ass[illegible] [illegible] Turismo dell'arcipelago, noto per le sue originali trovate pubblicitarie che hanno notevolmente incrementato un flusso turistico che l'anno scorso ha raggiunto l'impressionante numero di otto milioni e mezzo di visitatori nelle sette isole dell'arcipelago. Due anni fa inventò «l'aereo dell'amore», un altro concorso per 70 coppie [illegible] sposi novelli che trascorsero la luna di miele di una settimana completamente gratis. La genialità di Cerolo consiste nell'effetto moltiplicatore di pubblicità su tutti i media spagnoli. [illegible] un costo irrilevante per il ritorno di immagine delle Canarie. Per il concorso «viaggio della riconciliazione», secondo alcune fonti di Las Palmas, il budget è di appena 11 milioni di pesetas, circa 130 milioni di lire.

Il concorso, finora, sta riscuotendo un successo strepitoso. Secondo la centralinista dell'assessorato, il telefono non smette di squillare e i responsabili hanno dovuto installare un numero speciale, il 922-476538, e destinare un'impiegata [illegible] occuparsi solo di questa iniziativa. Il «mercato», in Spagna, non manca. Secondo gli ultimi dati forniti dal ministero della Giustizia, ogni hanno si separano o divorziano [illegible] mila persone. E poi, [illegible] da non sottovalutare, [illegible] concorso non stabilisce un'età massima, per cui i [illegible] renti potenziali salgono a circa mezzo milione di cittadini.

«Il concorso "viaggio della riconciliazione" [illegible] esperimento pilota per il momento indirizzato solo [illegible] mercato spagnolo - spiega Lucas Fernández, capo ufficio stampa dell'assessorato al Turismo -. Poi pensiamo di estenderlo al [illegible] nordico, [illegible] l'esclusione di quello inglese, e [illegible] quello italiano». Quando? «Per l'Italia abbiamo pensato all'autunno. Il perché è presto detto: negli ultimi anni - spiega Fernández - c'è stata una crescita esponenziale dei turisti in arrivo dal vostro Paese. Inoltre gli italiani ci interessano molto in quanto hanno un potenziale economico alto e lasciano nelle nostre isole molto di più di quanto costi l'hotel. Pensiamo di realizzare in campagna pubblicitaria esattamente come abbiamo fatto in Spagna: una cedola da compilare pubblicata sui più importanti quotidiani e settimanali in cui si richiedono i dati personali. Poi una certificazione notarile della separazione o divorzio. Infine l'estrazione».

Gian Antonio Orighi

Centralini intasati da centinaia di richieste E in autunno l'iniziativa sarà estesa anche ai turisti italiani

[illegible] pubblicità comparsa su «El País» che reclamizza l'offerta delle Canarie

Donna-arbitro nei guai

«Fa vincere la formazione del fidanzato»

MACERATA. L'avvenente arbitro donna ha una relazione con [illegible] giocatore di una squadra concorrente alla promozione nel campionato di basket di serie D, girone marchigiano. Perciò si è vista presentare un reclamo, da parte della formazione osimana che ci ha lasciato le penne sotto la sua direzione [illegible] gara nel parquet di una terza squadra, che la mette all'indice: «Quella ragazza ci ha fatto perdere apposta - è il "lamento scritto" - perché "fila con il tale cestista"». Obiezione: ma il giovanotto, tal Franco Siepi, non era della partita, facendo parte [illegible] un'altra formazione, la Falco Pesaro. «Non importa - sostengono al Tolentino Basket - dal momento che con il Recanati la signorina Michela Baioni ci ha arbitrato contro dall'inizio alla fine, sapendo che la squadra del suo ragazzo ci avrebbe sorpassati nella corsa alla promozione». Insomma, la situazione adesso, dopo [illegible] capitombolo del Tolentino [illegible] (che ha perso a Recanati 79 a 75), è diventata incandescente in tutto l'ambiente cestistico marchigiano.

[j. p.]

IL TEMPO

SITUAZIONE: sull'Italia persiste un campo di alta pressione; deboli infiltrazioni di aria umida tendono ad interessare più direttamente le regioni meridionali.
TEMPO PREVISTO: sulle estreme regioni meridionali nuvolosità variabile, a tratti intensa, con possibilità di deboli piogge. Sulle rimanenti regioni cielo in prevalenza sereno, salvo locali addensamenti cumuliformi in prossimità dei rilievi. Al primo mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per banchi di nebbia sulle pianure e lungo i litorali.
TEMPERATURA: in ulteriore aumento sulle regioni centro-settentrionali
VENTI: deboli di direzione variabile; da Sud-Est con locali rinforzi sulla Sicilia.
MARI: mossi il canale di Sardegna e lo stretto di Sicilia; [illegible] mossi i restanti mari.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni iniziali condizioni di cielo sereno; [illegible] mattinata progressivo aumento della nuvolosità al Nord, con possibilità di brevi precipitazioni. Foschie [illegible] sulle pianure del Settentrione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	5	22	Firenze	6	21	Bari	9	19
Verona	6	18	Pisa	7	18	Napoli	8	21
Trieste	11	16	Ancona	8	15	Potenza	9	20
Venezia	8	17	Perugia	6	17	S.M. Leuca	13	16
Milano	7	21	Pescara	4	18	R. Calabria	10	24
Torino	4	20	L'Aquila	2	17	Palermo	13	20
Cuneo	6	18	Roma Urbe	6	16	Catania	5	25
Genova	9	16	Roma Ciamp.	9	19	Alghero	4	18
Bologna	9	20	Ca[illegible]basso	7	17	Cagliari	9	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	10	nuvoloso	Lisbona	10	20	sereno
Atene	10	21	sereno	Londra	6	12	pioggia
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	16	24	variabile
Berlino	5	8	sereno	Madrid	8	28	sereno
Bruxelles	0	10	sereno	Montreal	1	8	pioggia
Bucarest	6	8	nuvoloso	Mosca	—6	1	variabile
Budapest	2	12	pioggia	New York	4	9	sereno
Buenos Aires	19	22	nuvoloso	Parigi	2	14	nuvoloso
Copenaghen	—8	5	nuvoloso	Pechino	1	12	sereno
Dublino	8	14	nuvoloso	Praga	1	8	pioggia
Francoforte	—1	0	variabile	Rio de Janeiro	22	35	nuvoloso
Gerusalemme	7	15	sereno	Sofia	1	19	variabile
Ginevra	5	16	sereno	Sydney	16	21	pioggia
Helsinki	—9	1	sereno	Tokyo	3	9	nuvoloso
Johannesburg	8	25	sereno	Varsavia	—8	4	variabile
Il Cairo	12	25	sereno	Vienna	4	12	nuvoloso

Il «flagello peggiore dell'Aids» ha invaso anche l'Europa: arriverà in Italia? Larry Collins ha un'inattesa teoria

CRACK
Ma la mafia dice no

Le famiglie siciliane: «Va bene per i negri non per i nostri figli»

La nuova droga è cocaina fumata: distrugge in 3 giorni

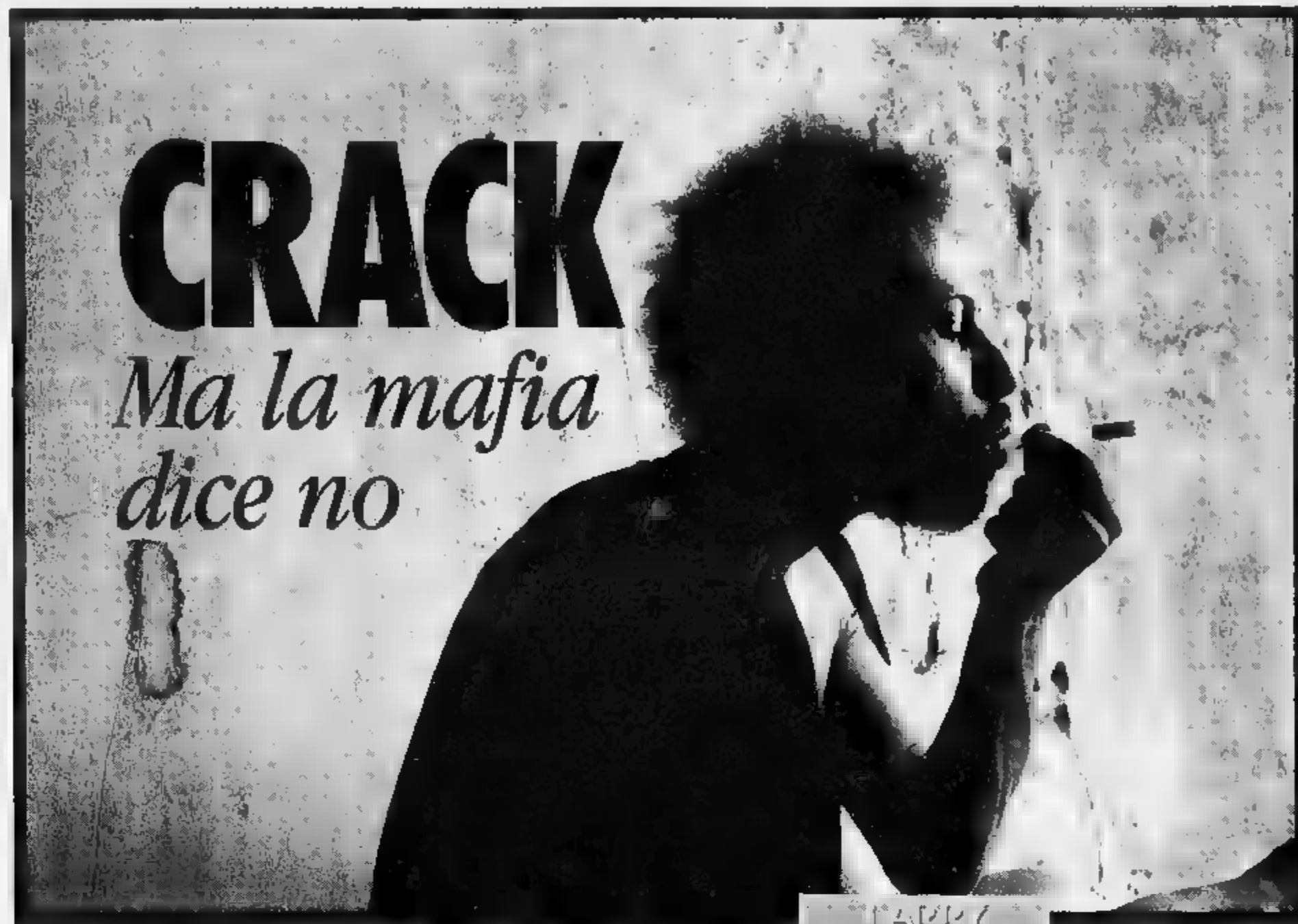
LONDRA

CRACK fanno i cristalli bruciando e rilasciando i fumi della droga più devastante che la [illegible] occidentale abbia mai conosciuto. Negli Stati Uniti, il crack ha portato un'ondata di sconvolgimenti sociali senza precedenti, una piaga forse peggiore dell'Aids. Ora questo flagello sta per esplodere in Europa. Quasi sconosciuto [illegible] Inghilterra solo diciotto [illegible]si fa, il crack è diventato improvvisamente il problema di Londra, Manchester e Edimburgo. [illegible] cinquanta per cento dei crimini commessi negli ultimi sei mesi sono associati soprattutto al suo uso. Il brutale assassinio di un poliziotto disarmato da parte di tre spacciatori giamaicani ha dato [illegible] prima brutale idea di cosa può produrre. Gli autisti [illegible] ambulanze che entrano di notte nel *Moss Side* di Manchester indossano giubbotti antiproiettile perché le sparatorie nel ghetto nero [illegible] ormai quotidiane. Il crack ora [illegible]ne apertamente venduto anche a Parigi, attorno al Bassin de la Villette e nella metropolitana.

Sarà l'Italia [illegible] prossimo obiettivo? Sembra proprio [illegible] sì. Lo sniffo di coca è stato un vizio del jet set romano e milanese fin dai giorni della *Dolce Vita* di Fellini. Resta [illegible] un problema relegato [illegible] alcuni, limitati, segmenti [illegible] [illegible]cietà. Più sconcertante è invece la comparsa dei *poli-drogati*, [illegible]mani cioè che hanno preso a diluire cocaina [illegible] eroina, iniettandosi [illegible] vene la mistura che ne deriva.

«Però - [illegible] dice il dottor Nardini dell'Istituto Psichiatrico di Pisa - [illegible] abbiamo ancora visto drogati di crack. I nostri cocainomani [illegible] sembrano [illegible] conoscere il modo per fabbricarlo e non saremo certo noi a insegnarglielo». Il suo collega, Pierre-Santinelli di Genova, è d'accordo. «La città ha grossi problemi di eroina, non di crack».

[illegible] cos'è il crack? E' cocaina trasformata [illegible] fumo. Una droga inalata fa molto più effetto di [illegible] iniettato, sniffato o inghiottito. Nel caso del crack, la coca fumata non viene assorbita dalle membrane nasali - come avviene [illegible] quando la [illegible] [illegible] - [illegible] dall'intera superficie dei polmoni nelle proporzioni di un campo da football a un francobollo. Il risultato è che viene trasportata [illegible] sangue a cuore e cervello con velocità e forza tali che nessuno strumento neurologico è in grado di [illegible] gli effetti.

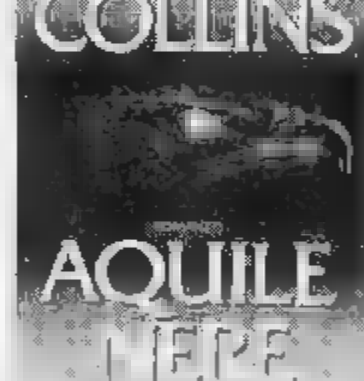
«La differenza tra sniffare o fumare equivale alla differenza tra sparare con una pistola o un mortaio», dice Jonathan Katz, farmacologo comportamentale all'Addiction Research Centre americano. Il crack produce un senso di euforia istantaneo, un'estasi [illegible] cui potenza non ha confronti. Mentre l'effetto di una dose sniffata dura [illegible] o 30 minuti (e un'iniezione di [illegible] manda in orbita per ore), l'estasi da crack si [illegible] in secondi: quaranta [illegible] sono considerati la durata massima. [illegible] c'è paragone però [illegible] l'intensità delle due esperienze ed è proprio [illegible] violenza dell'effetto che la rende così spaventosamente pericoloso. Negli Stati Uniti il 75 per cento di chi ne fa uso diventa dipendente dopo tre volte nell'arco di meno di due settimane. Tanto per avere [illegible] termine di paragone, occorrono cinque mesi di uso regolare per «costruire» un eroinomane; diciotto per trasformare sniffatori regolari [illegible] cocainomani.

Nel giro di pochi minuti dalla loro [illegible] prima fumata, i drogati ne implorano una seconda, per un *viaggio* che li riporti a quello [illegible] di euforia durato solo un attimo. Ma ogni volta che si aspira fumo, diminuisce [illegible] dopamina, [illegible] sostanza chimica del cervello che fa da combustibile all'estasi da crack. Per cui [illegible] occorre sempre [illegible] più per produrre effetti sempre più piccoli. Il drogato finisce così [illegible] [illegible] spirale [illegible] depressione tanto intensa e distruttiva da scivolare nella visione rabbiosa e violenta che ogni paranoide ha del mondo. «Diventi cattivo - dice un drogato della New York's Phoenix House -. Sei disposto [illegible] qualunque cosa pur di averne [illegible]. Non ci sono limiti».

In quel ciclo i crack-dipendenti esplodono in [illegible] comportamento selvaggio, irrazionale. Uno delle leggende [illegible] Divisione Narcotici di New York è quello del ragazzo di [illegible] Stuyvesant che, [illegible] [illegible] coltello da cucina, ha tagliato la testa [illegible] alla nonna e se n'è andato per il quartiere tenendola per i capelli come [illegible] fosse un sacchetto della spesa.

[illegible] crack è esploso nel 1985 con una rapidità mai vista. «Un [illegible] nessuno sapeva che cosa diavolo fosse - [illegible] Bill Hopkins, capo della Street Research Unit di New York -. Due [illegible] dopo, era dappertutto». La ragione stava nel prezzo incredibilmente basso al quale veniva venduto: dieci dollari [illegible] una dose contenuta in una piccola capsula di plastica. Fu così che penetrò [illegible] ghetti neri, esclusi fino allora dall'uso della coca che, in polvere, costava dieci volte di più: cento dollari la dose.

«E' [illegible] un miracolo [illegible] marketing - dice Hopkins -. Coca per i poveri. Chi non riusciva a mettere insieme [illegible] dieci dollari?». I colombiani avevano infatti messo a punto una strategia alla *Procter and Gamble* per il lancio di un [illegible] detersivo.

Per anni i chimici avevano inutilmente cercato di trasformare la [illegible]ca - [illegible] alle alte temperature semplicemente si scompone - in un prodotto da fumo. Nessuno [illegible] chi sia stato [illegible] chimico che scoprì il procedimento, semplicissimo, né come sia riuscito là dove tanti colleghi avevano fallito. Una cosa comunque è certa: lavorava per i colombiani di Calì.

Alla [illegible] [illegible] 1984, [illegible] giovane di nome Mario Villabona, emissario [illegible] cartello a Los Angeles, venne richiamato in patria. Lì, secondo una testimonianza raccolta sette anni dopo, un uomo - identificato [illegible] plicemente come *Oscar* - gli mostrò [illegible] si fabbrica il crack. Il procedimento [illegible] così elementare che chiunque, con [illegible] macchina da caffè, un piatto caldo e [illegible] paio di generi di drogheria, poteva farselo in cucina. *Oscar* spiegò come l'ingrediente base, la coca in polvere, andava essere diluito con un additivo neutro [illegible] modo che da un'oncia - valore al dettaglio: mille dollari da [illegible] ricavare 370 fiale di crack da vendere a dieci dollari - il guadagno si quadruplicasse.

Villabona incominciò così a fabbricare crack [illegible] un supermercato di South Central, il ghetto nero di Los Angeles che sarebbe [illegible] esploso nella rivolta di Rodney King. Brian [illegible] Bennet [illegible] sua volta rivelò la tecnica a [illegible] delle bande di colore di Los Angeles. La nuova droga, inizialmente battezzata *rock*, attraversò così in un lampo, [illegible] banda in banda, tutta l'America.

Fino all'inizio degli Anni 90, i [illegible]lombiani non si [illegible] preoccupati di vendere in Europa. Non ne avevano bisogno. Il mercato americano assorbiva virtualmente tutta la droga che erano in grado di produrre. Ma c'e[illegible] anche una seconda ragione, più sottile. Negli Stati Uniti, i cartelli [illegible] [illegible] sempre appoggiati agli immigrati colombiani [illegible] ricevere e smerciare il loro prodotto: [illegible] in ostaggio le loro famiglie [illegible] Colombia. Per questo la mafia italiana, «proprietaria» del traffico di eroina, non era mai riuscita a mettere le mani sul mercato.

Quando, nel 1990, il [illegible] [illegible] crack [illegible] Usa cominciò a languire, i baroni del cartello di Cali rivolsero la loro attenzione all'Europa. E scoprirono un p[illegible] problema. Con l'eccezione della Spagna, al di là dell'oceano non c'erano comunità colombiane. In Inghilterra, il problema fu risolto importando gangster giamaicani che si erano fatti le [illegible] negli Stati Uniti. In Francia, usando la gente di colore dei possedimenti d'Oltremare.

Ma l'assenza di crack in Italia può essere spiegata dal fatto che corre cattivo sangue tra mafia e colombiani? Non ci scommetterei. «Questi ragazzi - mi ha detto un agente antidroga [illegible] - si metterebbero insieme per vendere p[illegible]tivi usati, se pensassero di poterne ricavare abbastanza». I francesi e i belgi, infatti, negli ultimi diciotto mesi hanno sequestrato tre grandi carichi nei porti della Manica, tutti destinati proprio alla mafia. Inoltre ci sono anche prove che la [illegible] [illegible] entrando in Europa dalla porta orientale: recentemente [illegible] polizia polacca ha infatti sequestrato un carico nel porto di Gdansk. Gli americani esperti di riciclaggio hanno [illegible] scoperto che i finanzieri [illegible] Cali stanno investendo [illegible] tutto spiano proprio [illegible] Est. In particolare comprano compagnie di trasporti, beni immobili, navi. [illegible] tracce portano fino al porto di Sebastopoli, ora [illegible] proprietà del cartello. Ancora: l'Interpol sa che [illegible] mafia [illegible] lavorando sempre di p[illegible] con le bande spuntate nei Paesi dell'ex Unione Sovietica, anello iniziale della catena [illegible] di eroina destinata all'Italia. Forse quegli stessi fornitori stanno ora spingendo la cocaina nelle braccia della mafia.

Eppure, qualunque sia la ragione, [illegible] «famiglie» italiane hanno scelto di non insegnare il procedimento [illegible] convertire la polvere in crack. Forse perché sono consapevoli dei pericoli. Pensate: quando le Cinque Famiglie di New York autorizzarono la vendita di eroina nei primi Anni 50, [illegible] in chiaro che doveva essere fornita solo ai neri di Harlem ma [illegible] ai bravi [illegible] cattolici italiani che abitavano a Queens e a Staten Island. Il potenziale costo sociale del crack - se l'esperienza americana è indicativa - [illegible] altissimo. Un'idea di quanto sia grave il problema possiamo ricavarla da un recente studio del Tesoro: quasi l'80 per cento dei biglietti da venti dollari in circolazione presenta microscopiche tracce di coca.

Infine, c'è [illegible] tragedia dei bambini nati da madri che hanno continuato a [illegible] crack durante la gravidanza. Nei soli Stati Uniti [illegible] [illegible] ogni anno oltre 350 mila [illegible] esposti a una o più droghe illegali: la più [illegible] è il crack. Inoltre un terzo di quei crack-baby soffre di lesioni permanenti nelle aree profonde del cervello, dov'è localizzata la capacità di imparare e di pensare.

Mentre cliniche come quella diretta dal professor Nardini a Pisa hanno [illegible] ragionevole grado [illegible] successo nel recupero degli eroinomani, non ci [illegible]no prove convincenti [illegible] salvezza per i crack-dipendenti. In uno dei migliori centri americani soltanto l'8 per cento dei tossici [illegible]rati [illegible] riuscito a stare lontano dalla droga per sei mesi dopo [illegible] trattamento. Per questo, oggi nelle strade dell'America devastate dalla droga si bisbiglia: «Non esistono crackomani vecchi».

Larry Collins

La sfida dei colombiani

Larry Collins è l'autore di [illegible] degli ultimi bestseller usciti in Italia: *Aquile nere*, [illegible]. Mondadori. Per anni ha lavorato in coppia con Dominique Lapierre. Giornalista, è stato corrispondente [illegible] Medio Oriente, a Roma e a Parigi. Abita tra Londra e Ramatuelle, a pochi chilometri da Saint-Tropez. Conosce a fondo il mondo delle spie e della droga. Lo spunto per il [illegible] ultimo romanzo l'ha avuto proprio a Langley, sede della Cia, mentre era in visita al direttore. Nella sua ricerca è stato a Cali e Medellin a parlare di crack [illegible] Pablo Escobar e i famigerati fratelli Ochoa.

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Vuoi davvero salvarti? Metti a posto i cassetti

Ivory-Ishiguro e l'elogio dell'esattezza

Diventiamo i maggiordomi di noi stessi

DIPENDE da che parte lo guardi, l'ultimo film di Ivory, *Quel che resta del giorno*, o puoi leggerci tante storie diverse. A molti [illegible] sembrata, soprattutto, una storia d'amore: di un amore imploso, con [illegible] deflagrazione lentissima [illegible] e silenziosa. Per molti [illegible] un film sulla cara vecchia dialettica servo-padrone: ricordi di scuola, Hegel e poi Marx, allora sembrava la verità, poi tutt'a [illegible] tratto non se n'è fatto più niente. Ma c'è un punto da cui guardare quel film nel quale quella storia sembra, soprattutto, la scrittura di [illegible] concetto: quel film racconta l'esattezza.

La raccontava, benissimo, il libro (scritto, in lingua inglese, da uno nato a Nagasaki: Kazuo Ishiguro). Curioso: quando esce un film tratto da un libro, se parli del libro ne parli all'imperfetto, come se fosse morto. E invece. In questo caso, come [illegible] molti altri, il libro aveva (ha) una forza che nessun Ivory e nessun Hopkins potrà restituirgli: la lingua in cui era scritto. Come parlava, dalla prima riga all'ultima, Mr Stevens, il protagonista, il maggiordomo di Darlington Hall. Lui *era* il suo modo di parlare. Lui non diceva «Io penso che», diceva «Mi vien fatto di pensare che». Per trecento pagine, tutto [illegible]. Un esercizio di stile, certo, ma [illegible] gratuito: nel momento in [illegible] raccontava una cosa, lo era: una scrittura esatta oltre ogni ragionevolezza. L'epica dell'esattezza.

Nel film quella scrittura sopravvive nella voce fuori campo di Mr Stevens: ma sono brandelli, rovine. Quel che si perde, rispetto alla scrittura, si [illegible] [illegible] recuperarlo [illegible] le immagini (ovvio). Qualche volta Ivory ci riesce. Soprattutto [illegible] volta. Stanno preparando la cena per il summit diplomatico a Darlington [illegible]. Tavola imbandita con ricchezza e perfezione. Arriva Mr Stevens e fa una cosa che poi non [illegible]imentichi: misura con un metro [illegible] legno la distanza dei bicchieri dall'orlo della tavola. Lo fa a ogni posto (ce ne saranno trenta). Misura e corregge: magari di tre millimetri, di un niente. Eccola, l'esattezza. Fermata [illegible] un'immagine definitiva. Tutto il film sembra poi dedotto da quell'immagine: come un cataclisma dalla precisione di [illegible] reazione chimica.

Più che uno schiavo, più che un [illegible] innamorato, più che un figlio modello, Mr Stevens è il sacerdote dell'esattezza. E' un eroe epico. Come Achille, Achab, Don Giovanni o Emma Bovary è l'individuo che incarna un'esperienza banale portandola a quella soglia dell'eccesso oltre la quale diventa gesto epico: ed entra, così, nel mito. L'esattezza è una tessera come altre del quotidiano sfangare l'esistenza: [illegible] lui diventa una [illegible]tegoria dello spirito. Diventa l'Esattezza. E quando le cose prendono la maiuscola cambiano statuto: aprono un dialogo col pensiero. Diventano [illegible] sua pensare».

Con la sua vicenda umana, Mr Stevens detta una teoria: che l'esattezza è un sistema di difesa. E' un lago in cui annegare la vita e le s[illegible] insidie. Se tu metti davanti a tutto [illegible] dovere dell'esattezza, quel che succede [illegible] che molti pezzi della vita, semplicemente, non accadono. Li fermi prima. E' come una sicura che impedisce all'esistenza di premere il grilletto. Prevenire [illegible] che curare. E' un modo di intendere le [illegible] che risulta per lo più denigrato, [illegible] nome di quella stupida storia [illegible] giorno da pecora e del giorno da leone, [illegible] è in realtà una tecnica [illegible] sopravvivenza sofisticata e raffinatissima. Mr Stevens, occupato a convertire tutto all'esattezza, non ha tempo di innamorarsi, non ha tempo di chiudere gli occhi al padre che muore, non ha tempo di avere una sua opinione politica, non ha tempo di [illegible] opinioni in genere.

In definitiva: non ha tempo di sbagliare. L'esattezza, in lui, che [illegible] è l'eroe, [illegible] evita l'errore: più radicalmente non gli dà il tempo di esistere. Suprema tecnica di dilazione all'infinito.

Il risultato è un'esistenza né giusta né ingiusta, né bella né brutta, né vera né falsa. Decadono tutte, queste dicotomie. Quella è, semplicemente, un'e[illegible]a *neutrale*. Una forma di vita al cospetto della quale i valori [illegible] autosospendono e non esiste più [illegible] quotidiano schierarsi [illegible] semplicemente un pacifico abitare il tempo, e la vita. Difficile immaginare qualcosa di [illegible] romantico, meno avventuroso, meno eroico. Ma è un'apparenza. Quella è una co[illegible] che deve aver a che fare [illegible] [illegible] saggezza. Chissà che non avesse in mente qualcosa di analogo, Nietzsche, quando predicava la vitalistica immobilità dell'eterno ritorno. [illegible] provi a vederla in quel modo, quasi ci caschi. Ti viene da pen[illegible] che da domani metti a posto tutti i tuoi cassetti, e rifai il letto appena sveglio, e parlerai come Mr Stevens, e per sempre sa[illegible] il maggiordomo di te stesso.

E così ti salverai.

Alessandro Baricco

IL CASO. «Destra e sinistra», 60 mila copie in 20 giorni

L'autore, con ironia «Forse lo scambiano per un pamphlet elettorale»

Sopra Lucio Colletti, a fianco Norberto Bobbio: «Rendere più uguali i disuguali»

Il filosofo best-seller

Perché in libreria Bobbio batte tutti?

TORINO

DESTRA e sinistra prime in classifica. Tre settimane in libreria e il volume di Norberto Bobbio *Destra e sinistra*, editore Donzelli, vende sessantamila copie. Chi [illegible] l'aspettava? Un'esplosione. Editore assediato, ristampe a raffica, il [illegible] dell'anno. La politica che brucia mostri di vendita come gli scrittori Stephen King e Michael Crichton. E Bobbio, il professore di filosofia del diritto, l'autore di *Giusnaturalismo e positivismo giuridico*, il maître-à-penser, diventa mister best-seller.

Ha visto, professore? «Ho visto, ho visto - risponde Bobbio - ma mi chiedo soltanto una cosa: durerà?».

Certo che dura: sedicimila copie distribuite [illegible] primo marzo e sparite in 24 ore, altre 10 mila ristampate e «volate via in due giorni - come dice l'editore Car[illegible] Donzelli -, altre ristampe ogni 48 ore, fino a [illegible], e il libro si continua a vendere, tanto che venerdì sera lo presentiamo a Roma in via Veneto [illegible] Marramao, Battista e forse Asor Rosa».

Norberto Bobbio campione d'incassi come Wilbur Smith? Nel suo studio che trabocca [illegible] libri, l'uomo del record non freme d'entusiasmo e non sembra abbagliato dal [illegible]. «Sa, [illegible] [illegible] un timore, un sospetto». Quale, professore? «Che chi compra questo libro leggendo sulla copertina *Destra e sinistra* creda di comprare un pamphlet elettorale, di leggere di Occhetto e Berlusconi».

E invece? «Invece io parlo di tutt'altro, cerco [illegible] mettere a fuoco il significato preciso di due parole: di due termini che si diceva fossero ormai diventati scatole vuote e che invece resistono, non cedono, [illegible] ancora qui a dividerci e a farci discutere».

Perché professore? «Ma perché f[illegible] parte della nostra storia, della nostra lingua e investono le nostre emozioni. C'era chi parlava con disagio di queste parole, chi pretendeva che venissero cancellate dalla nostra memoria. Ma questo non è accaduto. Che cosa vuol dire, oggi, [illegible]irsi di destra o di sinistra? Io ho dato una risposta. Perché questa distinzione persiste, e la gente è ancora interessata a sapere e a capire».

Però, professore, una spiegazione va data: perché il suo libro ha venduto tanto? «E' anche un libro che costa poco, si legge in una serata: questa è l'epoca dei libri brevi, altro che *Guerra e pace*...».

E lei legge romanzi brevi? «Ho trovato bellissimo il libro di Tabucchi *Sostiene Pereira*, 200 pagine, l'ho letto in due sere, mi spiace che sia stato attaccato da destra».

Professore, ma lei si sente mister best-seller, quasi un Ken Follett della politica? «Ma cosa dice: per me queste vendite sono una cosa eccezionale, imprevista e, come le ho già detto, [illegible] lasciano perplesso».

Bobbio sta in guardia. Non era abituato a queste tirature. Il suo libro più famoso, *Politica e cultura* stampato quarant'anni fa da Einaudi e ripubblicato vent'anni dopo in edizione economica, ha superato le diecimila copie. [illegible] *Il futuro della democrazia* (Einaudi), è entrato nella classifica dei libri più venduti ma ci è rimasto poco. Un altro volume, *Guerra giusta*, pubblicato da Marsilio nelle settimane della guerra del Golfo, ha venduto discretamente.

Ieri la bassa classifica, [illegible] l'Olimpo. Che cosa è successo? «Con Bobbio ho una vecchia amicizia e del libro su *Destra e sinistra* abbiamo cominciato a parlare tre anni fa - racconta l'editore Donzelli -. [illegible]pevo che lui aveva organizzato al Centro Gobetti di Torino un gruppo di lavoro sulla Nuova Destra e aveva preparato una relazione. Gli ho detto: perché non ragioniamo? Da allora gli ho rotto le scatole finché non mi ha consegnato il manoscritto».

Se l'editore di Bobbio esulta, alla Einaudi incassano il colpo. Donzelli, in passato, aveva lavorato per otto anni nell'editrice torinese, quando, guarda caso, era proprio Einaudi a pubblica[illegible] i libri [illegible] Bobbio. Ora Bobbio [illegible] pubblica lui. Un colpo da maestro? Uno scippo? «Ma quale scippo: chi conosce Bobbio - risponde Donzelli - sa quanto [illegible] [illegible]ento e rigoroso nella sua collocazione editoriale. La spiegazione è più semplice: io e lui siamo amici».

Jean-Jacques Rousseau, qui a fianco, e a sinistra Friedrich Nietzsche

E il best-seller è arrivato. Che cosa ha funzionato? Se l'autore di *Destra e sinistra* [illegible] l'equivoco del «pamphlet elettorale», i librai sottolineano altri aspetti. Libreria Feltrinelli di via Manzoni, Milano: «Chi legge Bobbio? Quella vasta area intellettuale che compra i libri di Bocca e Pansa - dice Anna Cederna - e segue l'attualità». Libreria Tuttilibri, Roma: «Lo comprano giovani dai vent'anni in su - dice Luciano Pocariello -, di sinistra e [illegible] destra: i primi sono con Bobbio, gli altri storcono il naso ma lo leggono». Libreria Campus, Torino. «Il momento elettorale [illegible] - aggiunge Piero Femore -. Più d'uno di quelli che hanno scelto Bobbio mi ha dato una risposta: mi aspetto un'indicazione di chiarezza».

Meglio Jean-Jacques Rousseau o Friedrich Nietzsche? Il teorico dell'uguaglianza o il [illegible] implacabile accusatore? A destra il libro è stato stroncato. «Tesi superate», ha scritto Antonio Socci sul *Giornale*. «Nessuna intenzione nuova, vecchie nostalgie, [illegible] apologia del bel tempo andato», ha scritto Marco Tarchi sull'*Indipendente*.

«Tutto previsto - replica Bobbio -. Anche Lucio Colletti sul *Corriere* ha espresso delle riserve, ma il suo tono era amichevole e gli ho scritto una lettera. A dividermi dalla destra è il tema della disuguaglianza: loro non la considerano [illegible] valore negativo. Io sì. Io, che mi sento più vicino alla sinistra, ritengo che uno degli scopi dell'azione politica sia proprio questo: rendere più uguali i disuguali».

Mauro Anselmo

Pakistan, odissea d'una donna

Da schiava a scrittrice

MILANO

HA osato divorziare. E mal gliene incolse. La donna più famosa del Pakistan dopo Benazir Bhutto, Tehmina Durrani, dirigente dello Jehad Movement che si batte per i diritti delle donne e contro [illegible] corruzione politica nel suo Paese, non ha certo l'aria della ribelle. Con i capelli lunghi fino alla schiena, in un caffettano bianco, si accende e si anima solo quando parla di argomenti scottanti. Madre di quattro figli ed ex moglie di uno degli uomini politici più influenti del Pakistan, ha sollevato uno scandalo di portata enorme nel suo Paese, decidendo di rendere pubblica la sua storia coniugale in un libro che ora esce anche in Italia con un titolo quanto mai esplicito: *Schiava di [illegible] marito* (Mondadori). Per [illegible] prima volta una donna pakistana ha avuto il coraggio di mettere in piazza le sopraffazioni e le violenze [illegible] ha subito tra le pareti domestiche. Quarantun anni, figlia [illegible] presidente della [illegible] Banca Nazionale, educata nelle scuole più esclusive, Tehmina, che oggi ha l'ambizione di rileggere il Corano da un punto di vista femminile, ha trascorso 16 anni a liberarsi dallo stato di semischiavitù in cui l'ha tenuta il secondo marito Mustafà Khar.

Tehmina Durrani

Lo scandalo era nell'aria fin [illegible] primo, importante capitolo della tormentata vicenda personale della bellissima Tehmina. La high society di Lahore, di cui faceva parte, non vide certo di buon occhio e interpretò come una pesante violazione della tradizione [illegible] primo matrimonio [illegible] Durrani con [illegible] giovane di casta inferiore. Ma qualche anno dopo, irrequieta e insoddisfatta, la Durrani mise a rumore il mondo politico e intellettuale: [illegible]va incontrato Mustafà Khar, di 20 anni più vecchio, pluriammogliato, uomo [illegible] punta del regime di Ali Bhutto, uno dei fondatori del Partito del popolo pakistano, dal programma politico di tipo progressi[illegible]: «Era un uomo solo in apparenza moderno, in realtà vittima di una mentalità feudale: "La donna è come la terra dell'uomo", diceva Mustafà citando il Corano. [illegible] paragone è significativo perché un feudatario ama la [illegible] solo se è fertile, [illegible] no l'abbandona. Io ho un'interpretazione diversa del Corano, per me la terra va curata e coltivata». Quando la Durrani lasciò il primo marito per fuggire con Khar, dall'aspetto tenebroso ma seducente, dopo i primi mesi di tranquillità, iniziò la sua odissea che la porterà a ripetuti tentativi di suicidio: «Dietro le apparenze di [illegible] coppia che si concedeva abitudini mondane [illegible] nascondeva una dura realtà. Non c'era giorno in cui Khar non mi picchiasse, anche per futili motivi». Ma da che cosa dipendeva la violenza di suo marito? «Aveva una gran fiducia in sé, [illegible] convinto che [illegible] non l'avrei mai lasciato. Il momento più drammatico fu quando prese nostra figlia e per punirla della sua disobbedienza la tenne con la [illegible] sott'acqua nella vasca da bagno».

Per quale motivo [illegible] chiese subito il divorzio? «Era impensabile. La legge poteva darmi ragione ma sapevo che Mustafà avrebbe ottenuto l'affidamento dei figli. La mia vicenda è simile a quella di tante donne pakistane: il problema non è liberarsi dall'Islam, ma da una mentalità secolare. Bisogna ripercorrere passo passo il Corano e capire che non si fonda [illegible] sulla diseguaglianza sociale né sulla discriminazione dei sessi. Il movimento da me fondato, non a caso, significa guerra santa».

Mirella Serri

[illegible] AL GIORNALE

«Scuole non selettive, quindi lassiste»; tattiche di guerra partigiana

Il nuovo avanza con poca cultura

Come era inevitabile dopo la sortita presidenziale, il discorso sulla scuola è entrato tra i temi elettorali; e come era altrettanto prevedibile ha finito con il collocarsi nel dibattito tra «statalisti» e «liberisti», con il quale il problema della scuola c'entra come i cavoli a merenda, dal momento che fino a prova contraria [illegible] mi pare che l'interesse alla diffusione della cultura possa configurarsi come [illegible] interesse privato. Data la pochezza culturale (e non solo) che caratterizza il «nuovo che avanza» di questo non mi meraviglio. Mi viene però spontaneo avanzare qualche domanda:

1) è tanto difficile comprendere che privatizzando la scuola, le scuole private svolgerebbero una concorrenza (tra di loro e nei confronti della scuola statale) non in base alla qualità dell'insegnamento impartito ma, assai più probabilmente, in base alla maggiore o minore facilità con cui si renderà conseguibile il titolo di studio? Mi pare che sia sufficiente analizzare quei meccanismi di mercato tanto sovente invocati dai privatizzatori per comprendere questo. 2) La scuola privata, e quella confessionale in specie, in che modo potrebbe garantire la libertà dell'insegnamento dal momento che, almeno la seconda, ritiene di essere sola e unica depositaria della verità? 3) Sanno i privatizzatori che la scuola privata in Italia esiste di già, e che anzi in molti casi i loro proprietari sono già in galera per avere trasformato quelle pretese scuole in puri e semplici diplomifici [illegible] quali è sufficiente pagare una certa somma per ottenere promozioni e diplomi? Infine 4) non ritengono sindacalisti o uomini della sinistra, sostenitori attivi di una [illegible]ola «non selettiva» (ossia lassista) che continua a trascinarsi quella ridicola attuale maturità; sostenitori della abol[illegible] dei concorsi a cattedra, e quindi di ogni seria selezione dei docenti; non ritengono costoro di avere oggi di che vergognarsi e di avere un buon motivo per non occuparsi mai più [illegible] materia scolastica?

Mario Buonajuto, Casoria

«Onore agli Eroi dell'Acqui»

Il sig. Lo Piano (*La Stampa* del 27 febbraio), sembra ignorare che la guerra partigiana ha proprio la caratteristica di non affrontare con pistole e fucili i carri armati, le mitragliere, i cannoni nemici. I partigiani devono soprattutto sabotare e tenere impegnati forti contingenti nemici nei territori occupati. D'altronde anche gli eroi della Divisione Acqui che si rifugiarono sul Pindo assieme ai partigiani greci adottarono [illegible] stessa tattica (abbiamo un parente che fu tra essi) e non credo che le truppe angloamericane seguissero i partigiani [illegible] retroguardia. La Resistenza [illegible] tutta Europa ha fornito un grande aiuto contro Hitler se è vero che solo [illegible] Italia i tedeschi dovettero impegnare ben 12 divisioni per affrontare la guerra partigiana. E in tutta Europa (Jugoslavia, Grecia, Francia, Norvegia, Belgio ecc.) quante furono?

Per il trasporto di armi e munizioni [illegible] 2 autocarri dovettero a volte, impiegare ben 200 soldati di scorta. E si potrebbero fare migliaia di altri esempi per strade, ponti ecc. Onore quindi agli Eroi dell'Acqui, che vengono commemorati assieme a *tutti gli altri* caduti, tanto il 4 novembre che il 25 aprile, ai soldati del Regio Esercito, ai partigiani di tutte le nazioni e, perché no?, a 50 anni [illegible] distanza, a tutti i soldati «dell'altra parte» che combatterono con [illegible] e con onore.

Rosa e Lidia, Bergamo
ex staffette partigiane

Un altro farmaco candidato alla fascia [illegible]

Mi rivolgo alla dottoressa Maria Pia Garavaglia, ministro della Sanità. Abbiamo appreso dalla stampa le modifiche che la Commissione unica del farmaco ha approntato al nuovo prontuario farmaceutico e le esprimiamo la nostra soddisfazione nel constatare che alcune delle nostre richieste sono state esaudite in particolare per quanto concerne il passaggio in fascia A del Salmeterolo (commercializzato [illegible] il nome di Arial, Salmetedur e Serevent) e del Nedocromile Sodico (commercializzato con il nome di Tilade).

Allo stesso tempo, riteniamo opportuno insistere, affinché anche il Deflazacort (commercializzato con il nome di Deflan e Flantadin) passi nella categoria A. Come abbiamo già avuto modo di segnalarle, si tratta di un corticosteroide usato da un gran numero di pazienti asmatici, particolarmente utile ai malati affetti da [illegible] severo e quindi sottoposti a lunghi [illegible] continui periodi di terapia cortisonica, dato che, in maniera certa, presenta effetti secondari meno devastanti rispetto ai corticosteroidi della generazio[illegible] precedente.

Per questa ragione ci interroghiamo sulle cause dell'esclu[illegible] di tale principio attivo dalla fascia A. I pazienti hanno, a nostro parere, il diritto di sapere se la Commissione unica per il farmaco non ha operato la riclassifica per ragioni medico-scientifiche, oppure se, come ha riportato la stampa, le case produttrici non hanno proceduto ad adeguate riduzioni [illegible] prezzo.

dott.ssa Margherita Neri

RISPONDE O.d.B.

Caro Del Buono, ho letto la sua risposta a quella giovane donna presa dalla depressione che s'interrogava sul futuro del suo bambino col «sorriso a sei dentini». La [illegible] è stata una buona risposta ma io, quella donna, la capisco. La depr[illegible]ione è una cosa tremenda, si perde ogni interesse per la vita, niente ha più valore, nemmeno i figli. La volontà è azzerata, a nulla servono i pungoli a «reagire» degli amici, dei familiari, anzi spesso servono solo a peggiorare la situazione. Niente futuro, niente speranze, solo una grandiosa e angosciosa stanchezza...

Francesco, Trento

Cercasi un motivo per vivere

GENTILE signor Francesco, io so anch'io che, quando si versa in un'effettiva depressione, gli incoraggiamenti a reagire [illegible] solo sono destinati a restar lettera morta, ma, se vengono reiterati, finiscono per inasprire la malattia. L'ottimismo degli altri pare una coazione odiosa esplicata solo per tacitare in qualche modo una certa inquietudine di coscienza e per far così tornare tollerabile la situazione. Ma, se si tratta solo di momentaneo sconforto, riuscire a ragionare è indispensabile, occorre aiutarsi e richiedere di essere aiutati. Quest'ultimo mi è parso il caso della madre di Davide che, nonostante l'infelicità, si rivolgeva al suo bambino domandandogli un sorriso per andare avanti. Le cause del suo sconforto non si presentavano misteriose come nei casi di effettiva depressione. La perdita del posto è una causa ben chiara che si può sperare di superare, anche se siamo chiamati a vivere tempi molto difficili. La lettera della madre di Davide, l'ho trovata già un atto di ribellione a una sorte iniqua.

Per quel che riguarda lei, gentile signor Francesco, non metto in dubbio quanto afferma nel suo fax: «Persino le cose più stupide come il lavarsi i denti o pettinarsi al mattino diventano una sofferenza. Anch'io [illegible] depresso. Ho meno di quarant'anni, sono disoccupato, non trovo una casa, non ho una lira. Ho persino problemi di salute, ma ho il terrore di andare a farmi visitare, senza contare che non potrei pagarmi medici né cure. Penso al suicidio tutti i santi giorni, ma per ora mi manca il coraggio. Per quanti sforzi faccia non riesco proprio a trovare una ragione decente per vivere. I bambini mi fanno una pena infinita. Poveracci, con il loro: "sorriso a sei dentini", non sanno ancora che vita di merda gli toccherà fare. Per ovvi motivi non mi firmo per esteso. Non me ne voglia. La saluto...». Non gliene voglio, gentile signor Francesco. Ma lei non ne voglia troppo a se stesso.

Oreste del Buono

Il senatore Acquaviva e le «povertà estreme»

Il senatore Gennaro Acquaviva su *La Stampa* del 5 u.s. ha scritto che «le povertà estreme, come ben sappiamo, sono culturali e sociali e non economiche; sono cioè le povertà di quei soggetti che non sono nemmeno in grado di utilizzare gli aiuti già disposti dallo Stato proprio per loro».

Dopo trent'anni di lavoro a tempo pieno come volontario nel campo della promozione dei diritti dei più deboli, mi sembra che le affermazioni di cui sopra, che forse valgono per poche decine di persone, siano [illegible] provocazione per le centinaia di migliaia di anziani che non hanno il necessario per vivere ricevendo dallo Stato al mese Lire 343.250 (pensione sociale) oppure Lire 602.350 (pensione minima di vecchiaia). Non stanno certamente meglio gli invalidi civili la cui pensione mensile è di Lire 333.000. Se il [illegible]. Acquaviva [illegible] [illegible] i quattrini indispensabili per sfamarsi, vestirsi, pagare l'affitto apprezzerebbe certamente i contributi economici dello Stato.

Francesco Santanera, Torino
Csa - Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base - Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti

Mimose, capufficio [illegible] diritti negati

Un breve commento all'articolo «Dietro le mimose affaroni d'oro» (*La Stampa* dell'8 marzo in Torino Cronaca). Sta bene la denuncia dei super-profitti dei fiorai nella vendita dei rametti di mimosa, ma non i luoghi comuni qualunquisti, proprio il giorno della festa delle donne: «... la mim[illegible] può essere regalata anche dal capufficio senza che la segretaria si monti la testa».

Sono una donna che lavora, forse più fortunata di altre in quanto faccio un lavoro che mi piace e non ho un capufficio-padrone che mi regali [illegible] rametto di mimose l'8 marzo, ma come tante affronto ogni giorno tutte le difficoltà di coniugare il tempo del lavoro con quello per la mia bimba di due anni e per le faccende domestiche, in una situazione in cui [illegible] rette dei nidi sono troppo alte per potervi accedere, gli orari dei negozi corrispondono esattamente a quelli d'ufficio, il tutto complicato dal fatto che dal paese dove temporaneamente abito, Baldissero, pur distando solo una quindicina di chilometri dal centro di Torino, non esiste un servizio pubblico decente di collegamento alla città.

Si tratta di problemi forse banali, addirittura ridicoli per quelle che il lavoro non l'hanno o l'hanno perso, ma pur sempre comuni a molte di noi.

Credo che la festa dell'8 marzo, persa purtroppo ogni connotazione politica, dovrebbe essere per lo meno per [illegible] donne, occasione di riflessione su quei diritti che ci sono di fatto negati e che non siamo riuscite a conquistarci, primi fra tutti quelli a servizi pubblici e sociali efficienti, forniti a prezzi equi e organizzati a misura delle donne che lavorano e dei loro figli. E nel frattempo, per favore, meno articoli di «colore» che relegano tutte al rango di fidanzate o di segretarie frustrate e un po' di rispetto in più. Chiedo troppo?

Viviana Tedesco, Torino

I viaggi dei pontefici

Quando il Papa bacia la terra

Esce in questi giorni *Wojtyla, un pontificato itinerante*, scritto dal vaticanista Domenico Del Rio per le edizioni Dehoniane. Anticipiamo un brano su Giovanni Paolo II, la sua «corte», le accoglienze a lui riservate.

C'E' sempre una specie di corte che segue il Papa nei suoi viaggi. La corte riempie l'aereo dell'Alitalia, alla partenza da Roma, e, al ritorno, [illegible] in quello delle compagnie dei Paesi visitati, che riporta il Pontefice sulle rive del Tevere. Può sembrare, a volte, il Circo Barnum del Vaticano, che va in trasferta ad esibirsi sulle piazze delle isole del Pacifico o dell'Africa o dell'Europa, o dell'America: il Pontefice in testa, e poi cardinali e vescovi in tenuta ecclesiastica, nera o bianca secondo le temperature, cerimonieri, dignitari di corte e guardie del corpo. Infine, a chiudere, giornalisti e fotografi che arrancano dietro il Papa, con borse, arnesi e merci varie.

Il rapporto con i [illegible] media è cordiale e complesso. I giornalisti vedono e raccontano, rimangono freddi o si entusiasmano, a volte giudicano, a volte sbagliano. Wojtyla è guardingo. «Il Papa non è così facile da convertirsi davanti alla stampa», dice un giorno a un gruppo di preti di Cl.

Passa quasi sempre a trovare i giornalisti, in aereo, e a conversare un po' con loro. Non è una vera conversazione, Wojtyla si sottopone a domande e risposte. I [illegible] toccati sono i più svariati: religiosi, morali, politici. Forse la domanda che si è sentita rivolgere più volte è: «Santità, quando andrà a Mosca?». Lui allarga le braccia. E' una previsione che ancora non sa fare. Le altre capitali «proibite» sono, per il momento, Pechino e L'Avana.

I fotografi, che per necessità professionale [illegible] spesso più vicini al Papa, vedono e qualche volta ascoltano e raccontano.

A Quito, Wojtyla va a far visita al palazzo presidenziale. Nel Salone verde il Papa siede tra la moglie del Presidente a destra e il Presidente alla sinistra. Due nipotini del Capo dello Stato vanno a [illegible] ogni tanto la sottana bianca del Pontefice. Wojtyla sorride e distribuisce carezze. A un tratto, la signora del Presidente si china verso il Papa. «Santità - sussurra - vorrei confessarmi».

Imbarazzo papale: «Qui?».

«Sì, qui, adesso».

Wojtyla si guarda attorno, un po' smarrito: «Veramente, mi ci vorrebbero i paramenti, non ho la stola...».

La signora si solleva lentamente e si appoggia allo schienale della poltrona, pensosa.

Sui giornali, nei Paesi dove il Papa arriva, può capitare di tutto. A Caracas un giornale così descrive il momento dell'arrivo del Papa: «Alle quattro della sera le labbra polacche di Giovanni Paolo II si posano sull'asfalto infuocato dell'aeroporto Simon Bolivar. Una carezza simbolica. Il gesto chiave di una maestosa umiltà. La congiunzione magica. Consumata già in ventiquattro Paesi del mondo. Il venticinquesimo bacio. Ma egli ora è qui. Si inginocchia su pochi centimetri di una ruvida pista aerea. Si china sopra un Paese. Egli, il Papa, bacia il Venezuela».

Ancora a Caracas. Su una vasta spianata terrosa, tutto è pronto per la messa papale. L'altare è una grande piramide con una scalinata ricoperta da un tappeto di fiori. Prima che arrivi il Papa la folla si ferma incantata a rimirare la scalinata. Dalla cronaca di un quotidiano della capitale venezuelana: «Vederla e aprire la bocca per la meraviglia era una cosa sola. Nessuno si azzardava a toccarla. L'unico fu un cagnolino dal pelo morbido. Non potendo apprezzare da lontano tanta bellezza visuale o olfattiva, montò sopra quei petali che alcuni giudicavano difficoltosi per camminarvi sopra, altri invece soavissimi e soffici. Il cagnolino, senza badare ad alcuno, cominciò a salire. Nessuno si azzardava a cacciarlo per non ripetere la profanazione. Tutti col fiato sospeso, finché una guardia nazionale non risolse il problema chiamando: "Cagnolino, cagnolino, vieni, prendi". E il cagnolino uscì dal tappeto di fiori, ma non ebbe nessuna ricompensa né in alcun modo capì che quella non era una cosa per cani».

A Vitória, in Brasile, con un comunicato alla stampa, è la massoneria a dare il benvenuto al Papa. Sui giornali locali appare un messaggio. Dice: «La [illegible] di Vitória, in occasione della visita di sua santità il papa Giovanni Paolo II, chiede a tutti i [illegible] e alle logge della propria giurisdizione di impegnarsi per fare eco ai messaggi di colui che viaggia dall'Oriente all'Occidente, dal Nord al Sud, riunendo chi è disperso e diffondendo la luce dell'amore al prossimo, facendo in modo che regni l'armonia e la fraternità nel genere umano. Solidarizziamo con il serenissimo maestro della Chiesa cattolica in questa sublime missione di cercare la libertà, l'uguaglianza e la fraternità per ciascun uomo sulla terra».

A Lagos, in Nigeria, in un articolo con un [illegible] titolo sulla prima pagina di un quotidiano, la signorina Chairlady, portavoce dell'Unione nigeriana delle prostitute, esprime il desiderio di incontrare il Papa. «Noi crediamo in Dio - scrive - e perciò ci piacerebbe avere la benedizione del Santo Padre». Sempre a Lagos un altro giornale saluta il Pontefice, rassicurandolo per la sua incolumità: «Non abbiate paura, Santità! Qui non ci sono assassini. Qui, sono tutti ladri».

Durante la visita del Pontefice, la Nigeria, che è un groviglio di politica, arrivismo e malcostume, si mostra di essere quieta. Wojtyla se ne va e «Grazie, Santo Padre - scrive ironicamente un giornale - per aver tenuto unito il Paese per cinque giorni».

In Olanda vengono distribuiti opuscoli a fumetti, di sadica comicità antipapale. Uno è intitolato: «Visita del Papa: brutale dimostrazione di forza». Vi si vede Wojtyla che sfreccia per la strada, in una lunga macchina lussuosa, e investe Gesù Cristo in croce, il quale viene trascinato sull'asfalto mentre schizza sangue dappertutto.

A Parigi, il quotidiano *Libération* esce con le pagine sarcasticamente profumate di incenso e con articoli feroci contro il Pontefice. Un settimanale umoristico annuncia: «Arrestato a Parigi il più grosso spacciatore di oppio dei popoli».

A Bruxelles, il quotidiano *Le Soir* disegna un Wojtyla che passa per [illegible] cittadina, portando sulle spalle un croce. Sui marciapiedi la gente grida «Viva il Papa!». Lui cammina, curvo, e sogna che, invece di gridare evviva, gli diano una mano a portare quel peso.

Wojtyla fa fiorire anche le scritte sui muri: la constatazione, la letizia, talvolta il divertimento, perfino il *nonsense*.

Nella metropolitana di Parigi, sulla grande pubblicità di un formaggio, si [illegible] dipinto a spray: «Le Pape, le Camembert: la même lutte».

A Colonia, in Germania, sulle vetrine dei negozi appaiono degli adesivi. Dicono: «Immagina un po': arriva il Papa, e nessuno ci va!». E' la parafrasi di un verso di Bertolt Brecht: «Immagina un po': arriva la guerra, e nessuno ci va!». Brecht, però, concludeva: «Ma la guerra viene da te». A Utrecht, il giorno dell'arrivo di Wojtyla, appare una scritta, al mattino, sulla facciata di una casa del centro: «Ultime notizie: il Papa non viene». A San Salvador, la città più tormentata del Sudamerica, c'è, invece, un'inondazione di manifesti: «Siate felici, arriva il Papa».

Domenico Del Rio

Una grande epoca della cultura nelle ricette raccolte dalla compagna di Gertrude Stein

Alice: così ti cucino l'artista

Picasso preso per la gola, e Matisse per il naso

Passioni e gelosia fra le due guerre, da Apollinaire a Hemingway. Il dolce all'hashish e gli altri «cibi del paradiso»

Alice B. Toklas con Fernanda Pivano nel 1951. Sopra Gertrude Stein in un ritratto di Picasso. In [illegible] Alice e Gertrude nella loro casa a Parigi

MANGIAVANO e come mangiavano, i pittori, nella sala da pranzo al 27, Rue de Fleurus, Parigi. «Un giorno che Picasso doveva venire a colazione da noi preparai un pesce in modo diverso dal solito pensando che l'avrebbe trovato molto divertente...». Il branzino «striato», cotto da Alice B. Toklas in «court-bouillon» di vino bianco e ricoperto di tartufi neri, provoca le esclamazioni di meraviglia del giovane Pablo che però subito aggiunge: «Non sarebbe [illegible] meglio prepararlo in onore di Matisse invece [illegible] mio?».

Alice Toklas e Gertrude Stein si divertivano molto a questi scoppi di invidia tra i loro commensali, ma poiché erano gran signore oltre che intelligentissime e amavano questi straordinari giovanotti, cercavano anche con l'ironia di limitarne i danni. Così organizzarono quel pranzo passato alla [illegible] al quale avevano invitato tutti i loro amici artisti le cui opere riempivano le pareti della loro casa: oltre a Picasso e a Matisse c'erano Marie Laurencin, Derain e Braque e ognuno fu fatto sedere di fronte a un proprio quadro. «Nessuno s'ac[illegible] della malizia, tutti furono contenti come pasque... solo Matisse andandosene gettò uno sguardo alla stanza e capì come erano andate le cose...». Picasso a un certo punto doveva seguire una dieta, doveva mangiare molti spinaci. «Il soufflé era il modo [illegible] insipido per presentarglieli», rac[illegible] teneramente Alice.

Era durante la prima guerra mondiale. Ma *Il libro di cucina* che la inseparabile compagna di Gertrude Stein ha scritto nel '54, dopo [illegible] sola [illegible] un enorme vuoto nell'animo, si apre molto prima, a ridosso degli Anni Dieci, subito dopo l'incontro fatale [illegible] le due americane, Gertrude che [illegible] appena scritto le *Tre esistenze*, Alice che era appena sbarcata in Europa, per chiudersi 30 anni più tardi con la Liberazione. La coppia si era rifugiata nelle campagne del Bugey a lavorare per i partigiani e un giorno che Gertrude tornava dal villaggio «i ragazzi della *Résistance* [illegible] giù in silenzio dalle montagne, spinsero tutti i tedeschi nelle paludi, li circondarono, li portarono via. Glorioso, classico, [illegible] biblico...», mentre Alice è pronta a festeggiare: «...i miei vasetti di frutta candita erano ben nascosti nell'armadio della biancheria, significavano molto per me, erano un simbolo dei giorni felici che sarebbero arrivati presto».

No, non si tratta solo di ricette. *Il libro di cucina di Alice B. Toklas*, che La Tartaruga ripropone ora a 15 anni dalla prima edizione, è la storia vista non dai fornelli ma piuttosto dal [illegible] di un'epoca grandiosa della cultura non solo europea, il dada e il cubismo, Hemingway e Sherwood Anderson, Max Jacob e Apollinaire, l'epopea della «generazione perduta», e dei suoi eredi. «E' un libro importante e bisogna ringraziare l'alta civiltà di Laura Lepetit, l'editrice, per questa scelta» - dice Fernanda Pivano, autorizzata oggi come pochi altri a giudicare un mondo che, giovanissima, ha conosciuto da vicino nel momento in cui stava per scomparire e che è stato una sorta di nutrimento per la [illegible] lunga militanza di americanista, di indomita sacerdotessa delle avanguardie. «E' un libro che ha la grazia della [illegible] autrice, donna coltissima e bruttissima ma che Gertrude definiva "coquette". L'ultima grande causeuse dei salotti parigini... Ti veniva [illegible] tutta rinsaccata e baffuta e cominciava a chiederti "che cosa fa tuo padre...?", i suoi pettegolezzi erano lunghi [illegible] tunnel s[illegible] fondo, ma erano pettegolezzi divertenti dove non si parlava [illegible] male di nessuno e si raccontava tutto di tutti». Alice, meno imbarazzante, meno carismatica di Gertrude, benché entrambe contrassegnate da quell'ebraismo forte che [illegible] uno dei fondamentali elementi del loro fascino.

«Il solo pittore da cui ebbi mai [illegible] ricetta fu Francis Picabia e anche se si tratta semplicemente di un piatto di uova, è all'altezza della sua fama», scrive Alice. Gli altri preferivano mettere i piedi sotto la tavola e basta. C'è però tutta una serie di piatti raccomandati dagli amici del clan: la minestra di alloro di Dora Maar e il pollo «Vent vert» di Balmain, le mele glassate di Cecil Beaton, i gelati di principesse e di lord nonché le leccornie dello chef dell'Algonquin, l'albergo newyorkese dell'intellighenzia più snob del pianeta: crema di funghi e minestra fredda per chiudere con il dolce all'hashish «cibo del paradiso, se vi lascerete andare potrete provare quasi [illegible] quello che provò Santa Teresa...».

[illegible] le ricette [illegible] che la traccia, la pista, su cui corrono per Alice le storie della sua vita, storie importanti accanto a storie all'apparenza minime: due guerre, il grande amico Apollinaire che muore, il viaggio-riconquista dell'America nei Trenta, l'occupazione nazista, il mondo che cambia, la malinconia, [illegible] anche le scorrerie nella provincia francese a bordo di Zia Pauline, l'auto che Gertrude guida spericolatamente [illegible] aver mai imparato a fare la marcia indietro, le vacanze spagnole con le 4 maniere di cucinare il gazpacho, la bouillabaisse di Marsiglia e la fa[illegible] gita in Camargue [illegible] la delusione per vedere la luna a Le Baux, cuoche e cameriere importanti quasi quanto Delaunay o Cocteau, prima tra tutti Hélène della quale [illegible] gli amici si diceva: «Speriamo lasci scegliere a Gertrude almeno i Picasso...».

La grande gioia di Alice, per 14 anni, furono però gli [illegible] di Bilignin, «durante l'estate ci lavoravo, d'inverno li sognavo... il primo raccolto di insalate, rapanelli e erbe, in maggio, mi fece provare la stessa sensazione di una madre davanti al [illegible] bambino». A Bilignin, il paese ai piedi delle Alpi savoiarde, pochi chilometri, vedi caso, dal luogo di nascita di Brillat-Savarin, passarono un po' tutti, [illegible] in rue de Fleurus, o come più tardi in rue Christine a Parigi: poi Gertrude morì e la vita di Alice restò come fulminata. «Ricordo quel giorno del '46, ero completamente squattrinata [illegible] andai a Parigi per i funerali - racconta la Pivano -, [illegible] posso dimenticare Alice che mi accompagna a visitare il feretro di Gertrude e attraversiamo la loro camera da letto: dalla parte di Gertrude c'è la camicia da notte distesa, ci sono le sue pantofole e Alice passando aggiusta con la mano il risvolto del lenzuolo... E' stata una passione mai finita. Alice spese tutti i soldi che aveva per far stampare le opere postume di Gertrude e fu [illegible] praticamente in miseria dal nipote della Stein che non rispettò le disposizioni testamentarie. Andavo a trovarla in rue de la Convention dove viveva tra mobili accatastati e con soltanto una delle [illegible] famose poltrone di seta che lei aveva ricamato, l'aiutavano gli amici, Thornton Wilder soprattutto...Ma nonostante i malanni e la malinconia era magnifica. Una [illegible] che dovevo tornare in treno in Italia da Parigi mi obbligò a accettare uno spuntino preparato dalle [illegible] mani e chiuso in una di quelle piccole cappelliere di velluto nero che si [illegible] una volta. "Però non aprirlo sino a che non sarai in viaggio" mi raccomandò. Quando lo aprii trovai qualche tramezzino di acciuga nascosto sotto una piccola serra traboccante di gardenie...».

Fernanda Pivano potrebbe raccontare all'infinito (a proposito andate a rileggervi i suoi stupendi *Mostri degli Anni Venti*, Faulkner, Fitzgerald, Dorothy Parker, ristampato anch'esso in questi giorni da La Tartaruga): «Alice e Gertrude erano gelosissime l'una dell'altra, litigavano come galline: a Gertrude bastava il timore che la compagna potesse essere un po' interessata a qualcuno; Alice [illegible] dendo che Gertrude si fosse innamorata di Hemingway arrivò a minacciarla... a modo suo naturalmente. Ma si rappacificavano subito e ricominciavano con la loro grande specialità: prendere in giro gli [illegible] spesso un po' vittime. James Laughlin, l'editore newyorkese della *New Directions*, mi diceva: "Quello che più spesso facevo a casa loro era portare i cagnolini a fare pipì..."».

L'ironia si trasmetteva spesso anche alla cuoca di turno: il momento sublime, di assoluta perfezione, fu durante l'era di Hélène. Perché, Alice lo spiega: «Hélène conosceva tutte le sottigliezze del menu. Se si voleva festeggiare un ospite gli si offriva una omelette soufflé con una salsa molto complicata, oppure una omelette di funghi o *fines herbes*, se invece lo si voleva insultare gli si preparavano delle uova fritte». Hélène a Matisse preparò sempre uova fritte, forse con la [illegible] approvazione delle padrone: in fondo tutte le signore di rue de Fleurus stavano piuttosto dalla parte di Pablo, di Fernande e del loro «così bel bambino». Che tempi, quando era possibile dividersi tra due geni, come minimo.

Mirella Appiotti

Forse vicino a Tolone i resti dello scrittore

Una tomba senza nome per Saint-Exupéry

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'autore del *Piccolo Principe* riposerebbe in pace da mezzo secolo nel minuscolo cimitero di Carqueiranne, a totale insaputa di familiari ed estimatori. Nessuna prova incontrovertibile, ma indizi molteplici. Quanto basta, insomma, per rinfrescare il feuilleton Saint-Exupéry, lo scrittore pilota che s'inabissò nell'estate '44 con il suo Lightning [illegible] al largo della Costa Azzurra, colpito da un Messerschmitt germanico. Ufficialmente, corpo e velivolo risultano tuttora dispersi malgrado i tentativi di localizzare il secondo sul fondale mediterraneo. Ma si apprende ora che il cadavere di [illegible] sconosciuto - militare gollista, età 30-40 anni, altezza un metro e 75 - venne ripescato il 3 settembre al largo di Tolone. Impossibile, all'epoca, identificarlo. Gli venne data pietosa e anonima sepoltura. Era lui? Per saperlo bisognerebbe esumare i resti. Gli eredi Saint-Exupéry, tuttavia, si oppongono, adducendo le ultime volontà espresse dalla madre di Saint-Exupéry: «Ovunque si trovi, [illegible] strappatelo all'eterno riposo». E il giallo continua. [e. bn.]

Realizza il tuo desiderio da
"Mille e una notte"
con un tappeto a prezzi da favola

Morto di Aids Jack di «Dallas»

L'attore Dack Rambo, arrivato alla fama internazionale interpretando il ruolo di Jack Ewing nel famoso serial televisivo «Dallas», è morto lunedì in California, all'età [illegible] 53 anni, per le conseguenze dell'Aids. Rambo, dopo avere impersonato [illegible] lungo il fratello illegittimo [illegible] del «cattivo» J.R Ewing interpretato da Larry Hagman, nel 1991 aveva annunciato di [illegible] contratto il virus della sindrome da immunodeficienza acquisita. In quell'occasione aveva rivolto dure critiche al trattamento riservato da Hollywood agli omosessuali, annunciando il suo ritiro dalle scene [illegible] dichiarando apertamente, in quell'occasione, la sua bisessualità. Nato il 13 novembre 1941, è morto lunedì all'ospedale Regional Medical Center di Delano, in California. Il fratello gemello Dirk Rambo, anche lui attore, fu ucciso nel 1967 in [illegible] incidente stradale.

Bergman: deodoranti e spot

[illegible] 1951, Ingmar Bergman (foto), per guadagnarsi [illegible] vivere, firmò nove short pubblicitari per il primo sapone deodorante prodotto nel Paese. Il governo svedese aveva appena varato una legge che imponeva una fortissima tassa sugli spettacoli, e l'industria scese in sciopero per 12 mesi consecutivi, durante i quali molti autori e registi rimasero disoccupati. Bergman, senza [illegible] [illegible] di un quattrino, accettò l'offerta della [illegible] «Sunlight [illegible] Gibbs» [illegible] «assurda gratitudine», riservandosi comunque ogni decisione [illegible] sceneggiatura, regia e montaggio dei cortometraggi. Il regista impose anche il direttore della fotografia, Gunnar Fischer, suo abituale cameraman. Bergman doveva però includere in ogni short, questo slogan: «Il sudore non ha di per sé un cattivo odore: sono i batteri della pelle che lo provocano, quando [illegible] in contatto con il vostro sudore. Bris elimina i batteri!». E' l'unica esperienza pubblicitaria del grande regista.

Dieci premi al regista «snobbato», Pescucci unica italiana vincitrice

Oscar

Hollywood ci ripensa

LOS ANGELES. Doveva essere la serata del grande trionfo personale di Steven Spielberg, per anni «snobbato» come semplice fabbricante di successi, e così è stato. Gli Oscar per «Schindler's List», l'emozionante film in bianco [illegible] nero sull'Olocausto che secondo i critici [illegible] avrebbe mai potuto trovare un pubblico, alla fine sono sette, incluse le statuette per «best film» e «best director». Arrivato a 46 anni, l'ex ragazzo prodigio di Hollywood, il fantasioso [illegible] [illegible] film [illegible] più grande successo della storia del cinema, è riuscito a conquistare quel riconoscimento che gli era sempre sfuggito. «Questo è il miglior bicchier d'acqua dopo la più lunga sete della mia vita», ha esclamato.

Oltre [illegible] 7 Oscar per «Schindler», c'è [illegible] sono stati tre per «Jurassic Park», per gli effetti speciali [illegible] altre categorie tecniche. [illegible] i dino[illegible] che hanno saputo generare incassi vicini al miliardo di dollari lunedì sono stati relegati un po' al ruolo [illegible] parenti poveri. Con «Schindler» Hollywood ha infatti premiato non solo Spielberg, ma se stessa. Criticati per la violenza e la demenza di molti dei loro prodotti, oltreché per i propri eccessi nella vita personale, gli [illegible], i registi, i costumisti, gli sceneggiatori della capitale [illegible] cinema hanno infatti voluto riaffermare di fronte al mondo intero che un film può intrattenere e, allo stesso tempo, avere una funzione educativa [illegible] di documentazione storica. Dopo aver ringraziato le persone che hanno contribuito [illegible] «Schindler» e la sua famiglia, Spielberg ha dunque ricordato «quei 6 milioni di persone che [illegible] possono essere qui [illegible] [illegible] quel miliardo che sta seguendo questa trasmissione». Poi, ha preso la parola Branko Lustig, co-produttore del film. E in sala, all'applauso [illegible] seguito il silenzio. «Il [illegible] numero [illegible] il 83317, sono un sopravvissuto [illegible] dell'Olocausto», ha detto Lustig. «Da Auschwitz a qui la strada è lunga. Nei campi la gente moriva davanti a me. E [illegible] loro ultime parole erano: [illegible] un testimone del mio assassinio, racconta al mondo [illegible] sono morto, ricorda. Con questo film spero di avere esaudito questa richiesta».

Mentre Lustig pronunciava queste parole, Tom Hanks, [illegible] sala stampa con un Oscar in mano per

[illegible] sua interpretazione di un avvocato gay che muore di Aids in «Philadelphia», [illegible] sapeva trattenersi dall'esclamare: «Questa è la serata dei film sulla tolleranza». Sia pure [illegible] toni più fantastici e spostato in altri tempi [illegible] in altre terre, non è questo il valore cui si ispira anche «Lezioni di piano». Il film [illegible] Jane Campion è stato schiacciato dalla competizione con «Schindler», ma torna a casa [illegible] tre statuette: per [illegible] sceneggiatura della Campion, per Holly Hunter [illegible] migliore attrice e, per la sua parte di non protagonista, per la piccola Anna Paquin, 11 anni adesso [illegible] nove quando ha girato il film.

Miglior attore non protagonista [illegible] risultato invece Tommy Lee Jones, [illegible] poliziotto che non dà tregua a Harrison Ford ne [illegible] «fuggitivo».

Tra gli italiani, Gabriella Pescucci ha vinto per i costumi de «L'età dell'innocenza», l'unico riconoscimento per il film di Martin Scorsese. «Temevo molto "Lezioni di piano", i cui costumi [illegible] bellissimi - ha commentato -. Sono felicissima, sono contenta anche per Scorsese, un [illegible] intelligentissimo».

L'unico [illegible] colpo [illegible] scena della serata è stato l'Oscar per il miglior film straniero, andato allo spagnolo «Belle époque». Il film «sicuro» era «Addio mia concubina». Ma era in lizza contro «Banchetto [illegible] nozze» [illegible] «Il profumo della papaya verde». E così l'anno del trionfo del film che viene dall'Asia [illegible] diventato l'anno in cui i film asiatici si sono esclusi a vicenda. Whoopi Goldberg, che tutti temevano avrebbe approfittato del pulpito di conduttrice della cerimonia per lanciarsi in campagne e invettive personali, è stata invece contenuta. [illegible], ha parlato di diritti dei gay e di quelli delle balene, si è scagliata contro [illegible] Los Angeles Times e Nancy Reagan, ma ha tenuto in [illegible] [illegible] [illegible] con grazia, spirito [illegible] sicurezza.

C'è [illegible] una premiazione speciale per il suo lavoro umanitario per Paul Newman. Grazie [illegible] condimento per l'insalata [illegible] al ragù che portano il suo nome ha raccolto 80 [illegible] milioni di dollari a f[illegible] di varie cause benefiche. «Faccio più [illegible] con i condimenti che [illegible] il cinema. Che umiliazione!», ha scherzato l'attore.

Infine, la miglior canzone. L'Oscar è andato a Bruce Springsteen, per «Street of Philadelphia». Lui ha voluto dividerlo con Neil Young, autore di un'altra canzone in competizione dello stesso film. In sintonia con lo spirito della [illegible] rata, la rockstar ha detto: «Spero che la mia musica possa contribuire a portar via la paura e permetta di riconoscerci l'un l'altro attraverso i veli delle nostre differenze».

Lorenzo Soria

11 OSCAR
[illegible] [illegible] (1959)

10 OSCAR
WEST [illegible] STORY (1961)

9 OSCAR
GIGI (1958)
L'ULTIMO IMPERATORE (1987)

8 OSCAR
VIA COL VENTO (1939)
DA [illegible] ALL'ETERNITA' (1953)
FRONTE DEL PORTO (1954)
[illegible] FAIR LADY (1964)
CABARET (1972)
[illegible] (1982)
AMADEUS (1984)

Nella foto grande Steven Spielberg qui sopra Gabriella Pescucci

SPIELBERG

Il ragazzo magico è diventato grande

E' divertente e giusto, è bello che i molti Oscar vinti da Steven Spielberg siano divisi tra due suoi film, i più [illegible] «Schindler's List» ma qual[illegible] pure a «Jurassic Park»: lascia sperare che il nuovo regista impegnato non cancelli il creatore d'eroi efficace quanto Walt Disney, il favolista reinvento[illegible] dell'innocenza del cinema, il sognatore d'avventure. Se il ragazzo magico [illegible] Hollywood è cresciuto da tempo, resta la doppia natura, [illegible] personalità duplice [illegible] questo grande artista popolare americano, campione di successi (sono diretti da lui sette dei venti titoli di maggior incasso nella storia del cinema, [illegible] «E.T.», ora insidiato da «Jurassic Park», ha fatto più soldi d'ogni altro film al mondo), proprietario d'un patrimonio personale stimato sui quattrocento milioni di dollari, costruttore dello studio Amblin Entertainment che prende nome dal [illegible] primo cortometraggio scritto e diretto [illegible] vent'anni in dieci giorni, produttore di film [illegible] riali come «Ritorno al futuro» o «Gremlins» o di «Chi ha incastrato Roger Rabbit?», innovatore [illegible] business cinematografico.

Una scena di Schindler's List

Ha 47 anni, adesso. Barba e capelli cominciano a ingrigire, è ipocondriaco, tiene sempre [illegible] [illegible] bustine di tisane per evitare la caffeina: [illegible] séguita [illegible] vestirsi da ragazzo, berretti da baseball e scarpe di tela, jeans e stivali da cow-boy, bomber. Sa mescolare come nessuno elettronica e sentimento, miti personali ed epica avventurosa, emozioni della propria infanzia e immagini dell'eredità cinematografi[illegible] in [illegible] [illegible] accanto a un quadro di Monet si vede [illegible]sebud, lo slittino usato da Orson Welles in «Quarto potere». Ammira i grandi autori, ma i [illegible] registi prediletti rimangono Michael Curtiz e Victor Fleming, «maestri [illegible] celebrati, cavalli da fatica dei Trenta [illegible] dei Quaranta». Ama il cinema, si capisce: ma «la tv è il [illegible] Valium».

Dalla madre Leah Adler, pianista, brillante, vivace, dominatrice, coraggiosa, energica, capace [illegible] gestire ancora quando aveva sessantacinque [illegible] un ristorante kosher, gli vengono lo spirito artistico-pratico, e [illegible] modello femminile sempre ripetuto attraverso i film, ricercato anche nella vita prima in Amy Irving, ora in Kate Capshaw. Dal padre Arnold, specialista [illegible] computers e inventore, gli vengono la familiarità appassionata con la tecnologia e anche quell'umorismo speciale che può immagina[illegible] James Bond come padre [illegible] Indiana Jones nella coppia Connery-Ford. Dal divorzio dei genitori arrivano le sue tante storie di bambini solitari, la sua paternità materna, attenta, apprensiva, la diffidenza amorosa; il primo film d'amore tra [illegible] uomo e [illegible] donna (ma lui morto, lei viva) l'ha diretto dopo i quarant'anni ed era «Always», con l'alter-ego Richard Dreyfuss [illegible] Holly Hunter [illegible] l'altra sera ha ricevuto pure lei un Oscar.

La sua infanzia è stata nutrita [illegible] storie dell'Olocausto nel quale molti componenti della sua famiglia avevano perduto [illegible] vita. La sua [illegible] una famiglia di ebrei osservanti, frequentatori della sinagoga e rispettosi di ogni regola religiosa. Lui [illegible] era infastidito: c[illegible] tutti i ragazzini voleva essere uguale a tutti gli altri ragazzini. E' un ebreo osservante, studioso e riflessivo da quando [illegible] nato [illegible] figlio Max Samuel che [illegible] ha nove anni. Ma prima di «Schindler's List», soltanto cinque anni fa, in «Indiana Jones e l'ultima crociata» i nazisti risultavano appena emblemi sommari d'un Male spettacolare, [illegible] Hitler poteva essere al centro d'uno sketch comico, con Harrison Ford che trovatosi faccia a faccia con lui non sapendo [illegible] cavarsela gli porge un libro, e con il dittatore che pomposamente gli concede l'autografo. Magari la chiave della doppia natura [illegible] del regista [illegible] nel nome che unisce scherzosità e monumentalità: in tedesco Spiel vuol dire gioco, e Berg montagna.

Lietta Tornabuoni

La statuetta e la bambina

Il trionfo dei «non protagonisti»

Anna Paquin la terza bambina a ricevere l'Oscar dopo Shirley Temple e Tatum O'Neal

«Lei non sa che impaccio danno i ragazzi sulla scena» si lamenta il Capocomico in [illegible] personaggi in cerca di autore». Un'osservazione che [illegible] ha bisogno di chiose: i bambini è difficile tenerli [illegible] bada, possono presentare problemi psicologici, hanno bisogno di un accompagnatore pagato per contratto. E tuttavia Pirandello non avreb[illegible] scritto questa battuta se avesse conosciuto l'undicenne Anna Paquin, insignita dell'Oscar come migliore attrice non protagonista. Seduta radiosa accanto a Holly Hunter, la sua mamma muta di «Lezioni [illegible] piano», in un vestitino bluetto di taffettà con uno spiritoso baschetto [illegible] tinta, la piccola neozelandese ha sgranato gli occhi incredula quando ha sentito Gene Hackman pronunziare [illegible] suo nome. Poi [illegible] salita compostamente sull'immenso palco, è rimasta qualche attimo senza parole per l'emozione e [illegible] felicità davanti a [illegible] platea di stelle e a un microfono troppo alto per lei; e quindi ha ringraziato l'Academy, la regista Jane (Campion), la produttrice Jan (Chapman), l'adorata Holly e tutti coloro che l'hanno sostenuta sul [illegible], nei tempi giusti e senza esitazioni, prima di dileguarsi col [illegible] trofeo come una vera professionista. Sarà l'inizio di una brillante carriera?

Terza bambina a ricevere la statuetta dopo Shirley Temple e Tatum O'Neal, [illegible] Paquin ha interpretato in modo tanto intrepido il personaggio ambiguo di Flora, figlia edipizzata dell'enigmatica Ada, e ha dimostrato tanto stile al [illegible] mento della premiazione, da far pensare che la stoffa c'è. E con l'Oscar la neodivetta si rimangerà magari la decisione [illegible] non continuare a recitare «per studiare, stare [illegible] na alla mamma» e soprattutto [illegible] essere obbligata in un futuro a fare cose che detesta, tipo «tingersi i capelli di verde».

Anche nella rosa degli attori [illegible] protagonisti c'era [illegible] ragazzino, [illegible] Leonardo Di Caprio di «What's Eating Gilbert Grape», però quasi tutti i bookmakers di Hollywood aveva[illegible] con lungimiranza dato per vincente il Tommy Lee Jones di «Il fuggitivo», che infatti attendeva teso come una corda la conferma del verdetto annunciato. Nato nel 1946 a San Saba nel Texas, laureato [illegible] Harvard in lingua [illegible] letteratura inglese ed esordiente sul grande schermo in «Love Story», Jones ha interpretato una quindicina di film quasi sempre nel ruolo del cattivo. Nel 1991 come mandante dell'assassinio del Presidente in «JFK» di Oliver Stone si [illegible] aggiudicato [illegible] prima candidatura, nel 1992 impossessandosi di [illegible] sottomarino atomico in «Trappola in alto [illegible] si era trovato in ottima posizione nella classifica degli incassi. Quest'anno l'abbiamo visto nel poco fortunato «Tra cielo e terra» impersonare un generale d'acciaio che [illegible] sa sopravvivere alla pace dopo la guerra del Vietnam; e di nuovo Stone si appresta a dirigerlo in «Natural Born Killers». Ma a imporre l'immagine [illegible] Jones e a fargli ottenere l'Oscar è stato uno di quei ruo[illegible] che fanno la fortuna di un attore, purché bravo. Nel suo inesorabile inseguimento [illegible] «fuggitivo» l'agente federale Samuel Gerard acquista una statura tragica, posseduto com'è da una misteriosa ossessione, da un'inspiegabile determinazione a [illegible] mollare la preda: una variante del commissario Javert [illegible] «I miserabili» trasferito ai giorni [illegible]. Rifacendosi alle tipologie del romanzo popolare, il cinema non sbaglia mai.

Alessandra Levantesi

Canale 5, per un mese, si «allea» con il Telefono Azzurro

Tivù, è l'ora dei ragazzi

Una campagna con spot e servizi sulla condizione dei minori in Italia

ROMA. Informazione in pillole, interviste con esperti del settore, testimonianze offerte [illegible] personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo: Canale 5 si mette dalla parte dei bambini [illegible] dedica un intero mese all'impegno e alla riflessione sulla condizione dei minori in Italia. Dopo la campagna «Bambini in guerra» realizzata in collaborazione con l'Unicef, la rete guidata da Giorgio Gori si allea con il «Telefono azzurro» diretto [illegible] Ernesto Caffo [illegible] promuove un «aprile azzurro» articolato in [illegible] iniziative. Prima di tutto gli spot affidati a giornalisti famosi [illegible] incontri sui temi della violenza quotidiana, dell'abbandono, della disattenzione affettiva e materiale; poi l'inserimento, nella normale programmazione [illegible] rete, d'interventi dei rappresentanti istituzionali del «Telefono azzurro»; infine le apparizioni di personaggi noti mobilitati, per [illegible]na volta, sul tema «cultura dei minori».

L'«aprile azzurro» avrà una coda agli inizi di maggio, il 5 e il 12, quando l'argomento centrale della campagna sarà affrontato nell'ambito [illegible] due puntate speciali di «Buona domenica» [illegible] onda [illegible] prima serata. «L'accordo [illegible] Canale 5 - ha commentato Ernesto Caffo - [illegible] darà la possibilità di essere presenti nella programmazione televisiva [illegible] brevi spazi informativi sulla condizione dell'infanzia in Italia, e di promuovere una campagna di sensibilizzazione sull'infanzia in difficoltà per tutto il [illegible] di aprile».

E Raiuno rivoluziona il suo pomeriggio con «Solletico», show interattivo

Nella foto Mara Venier [illegible] la figlia [illegible] Ferraccini

Anche Raiuno, intento, concentra l'attenzione sul mondo dei più piccoli [illegible] rinnova completamente la trasmissione pomeridiana «Uno per tutti» programmando alle 16,45 (da lunedì scorso) l'appuntamento intitolato «Solletico». Cartoni animati, fiction, giochi interattivi e rubriche dedicate ai ragazzi tra i 6 e i 12 anni costituiscono il contenuto del programma che ha la regia di Lella Artesi [illegible] va in onda in diretta dallo Studio 1 del Centro di Produzione Rai di Torino. Nuovissimi i conduttori: Mauro Serio e Elisabetta Ferraccini, [illegible] figlia di Mara Venier che, dopo varie esperienze teatrali, fa la sua prima apparizione sul piccolo schermo, sulla stessa rete [illegible] cui lavora la madre. [illegible] «Solletico» ha in serbo molte altre sorprese: oltre alla sigla, un rap scatenatissimo, oltre alle [illegible]nografie di Cappellini e Licheri, soprattutto l'idea di creare una tv dei ragazzi interattiva. Dalle [illegible] alle 20 sarà a disposizione del pubblico dei giovanissimi [illegible] centralin[illegible] [illegible] numero è 011 83311) pronto ad accogliere prenotazioni per giochi [illegible] suggerimenti; inoltre i videogame proposti nel corso del programma (Solletigoal, Solleticogames, Cybergame e Zoo Zoo game) impegneranno direttamente i ragazzi che telefoneranno.

E non basta: «Solletico» comprende anche [illegible] rubrica dedicata alle ricette [illegible] preparazioni eseguite [illegible] diretta in studio, una sfida tra due squadre [illegible] ragazzi che hanno [illegible] di 12 anni, un'antologia delle canzoni più note dello Zecchino d'oro dalle prime edizioni ad oggi. Fino al 13 aprile andranno poi in onda le nuove avventure del papero mascherato «Darkwing Duck»; fino al 26 aprile le serie dedicate [illegible] mon[illegible] dei dinosauri; fino [illegible] 17 giugno le storie di Zorro. Paola De Benedetti, la responsabile della fascia pomeridiana di Raiuno dedicata ai ragazzi, [illegible] sapere che il programma vuol essere non solo un contenitore di divertimento, [illegible] anche un modo per trasmettere «trasversalmente», cioè [illegible] spiegazioni noiose o fuori luogo, valori importanti del vivere civile come l'accettazione del diverso, del portatore di handicap, dell'extracomunitario. E non è poco. Basta pensare al fatto del giorno: il massacro dell'undicenne handicappato [illegible] Bari. [f. c.]

Gli Statuto se la prendono con i carabinieri

«Cos'è?», una risposta a «Signor Tenente»

La canzone è della scorsa estate [illegible] ora sembra una reazione [illegible] Faletti

TORINO. E' la risposta sovversiva a «Signor Tenente»: s'intitola «Cos'è?», [illegible] la mod band torinese Statuto la esegue in [illegible]certo fin dall'estate scorsa. [illegible] non è ancora pubblicata su disco. La musica della canzone, ska e rhythm'n'blues, è di Paolo Belli, già [illegible] i Ladri [illegible] Biciclette [illegible] ora cantante solista; mentre il leader degli Statuto, Oskar Giammarinaro, ha scritto [illegible] testo. Un'invettiva contro i [illegible]binieri. Senza mezzi termini: «Cos'è che ti [illegible] entrare nell'Arma? / Cos'è che [illegible] ti fa ragionare? / Cos'è che [illegible] [illegible] fa minacciare? / Cos'è, che non puoi far lo studente? / Cos'è, che non vuoi far l'operaio? / Cos'è che [illegible] ti senti qualcuno? / Cos'è? Non ti rispetta nessuno».

Certo, «Cos'è?» è stata composta quando «Signor Tenente» ancora non aveva preso forma nella mente di Faletti. Non è neppure la prima canzone che maltratti i militi della Benemerita: [illegible] cantautori politici degli Anni Sessanta fino alle attuali posse, sull'argomento, il repertorio è ricco e variato. Ricordiamo, [illegible] mo' d'esempio, la beffarda «Karabignere Blues» degli Skiantos.

Gli Statuto, di sicuro, non si sono entusiasmati ascoltando l'inno falettiano alle forze dell'ordine. E la loro «Cos'è?» appare ancor più provocatoria dopo le emozioni suscitate dal [illegible] del brano sanremese. Le due canzoni partono da [illegible]poste posizioni. Faletti [illegible] [illegible] sacrificio degli [illegible] impegnati nella lotta contro la criminalità. Gli Statuto, invece, puntano sul presunto «senso d'onnipotenza» che deriverebbe dal fatto di indossare [illegible] divisa: [illegible] che bello sei [illegible] quel cappello calato sugli occhi / che paura fai: sei [illegible] sempre [illegible] più!», cantano. E concludono: «Spegni quella fiamma, spegnila con noi!».

Oskar Giammarinaro è perplesso: «Vorremmo metterla nel nostro prossimo album, però temo che venga censurata», dice. Gli Statuto hanno già una brutta esperienza, in proposito. Sostengono che «E' tornato Garibaldi», il loro disco dell'anno scorso, fu boicottato: diverse radio si rifiutarono di trasmetterlo perché conteneva un durissimo attacco alla Lega.

Intanto, ieri [illegible] la band ha eseguito «Cos'è?» durante il concerto «Schiaccia il Biscione» al Palasport di Torino: una [illegible]bilitazione «pre-elettorale» dei musicisti rock [illegible] più radicali contro Silvio Berlusconi e Forza Italia. Gli Statuto non hanno mai nascosto una spiccata simpatia per la sinistra; sono vicini a Rifondazione comunista [illegible] spesso si esibiscono in occasione [illegible] comizi, scioperi, manifestazioni operaie.

Gabriele Ferraris

Botte alla partner

Dudley Moore manesco arrestato

LOS ANGELES. L'attore britannico Dudley Moore, [illegible] [illegible], è stato arrestato [illegible] scorsa notte per aver percosso la sua attuale compagna. Moore aveva chiamato [illegible] polizia di Los Angeles verso le 19,30 per denunciare «un possibile diverbio tra [illegible] pareti domestiche». Poco dopo, una donna che affermava [illegible] essere la ragazza di Moore ha telefonato allo [illegible] di [illegible] e denunciato l'attore per violenze fisiche. Arrivati sul luogo, gli agenti hanno riscontrato alla donna alcune lesioni sul collo [illegible] hanno arrestato Moore, rilasciandolo poco più tardi dietro pagamento di una cauzione di 50.000 dollari, [illegible] milioni di lire [illegible]. Entro breve un magistrato deciderà se è il caso di lasciar cadere oppure di formalizzare l'accusa.

Dudley Moore è nato a Degenham, nell'Essex, figlio di un elettricista ferroviario. Era affetto da piede equino, una deformità congenita che lo ha costretto a una [illegible] di operazioni correttive. Piccolo di statura, sotto il metro [illegible] sessanta, [illegible] bello, ricchissimo e a quanto riportano le riviste [illegible]dalistiche anglosassoni stakanovista del sesso, Moore, attore [illegible] pianista, ha conquistato [illegible] celebrità internazionale presso il grosso pubblico [illegible] film statunitensi: [illegible] e Bo Derek [illegible] le treccine [illegible] «10», di John Derek e [illegible] delizioso partner perennemente ubriaco di Liza Minnelli in «Arturo», primo e secondo episodio. Due [illegible] mogli ufficiali: l'inglese Suzy Kendall e l'americana Tuesday Weld.

Allo Juvarra un singolare allestimento romeno di «Le sedie»

Uno Ionesco tutto muscoli

Via le tenerezze, resta un duello

Eugène Ionesco

TORINO. La «Follia a teatro» è [illegible] tema che lo Juvarra insegue con commovente fedeltà da cinque anni. Anche rischiando i «forni». [illegible] [illegible] spinta ad esplorare questo margine teatrale venato di patologie ora autentiche ora fittizie sembra [illegible] così forte da trascurare le leggi del mercato. L'avventura è cominciata [illegible] una «Notte patafisica» dominata da un baracconismo non privo d'interesse (il film di Ugo Nespolo, «Un supermaschio», aveva [illegible] suo macabro fascino). E' proseguita in modo disuguale fino alle durezze e alle lacerazioni psicologiche del «Principe della follia», ultima creazione [illegible] Dario D'Ambrosi. Fino a questa [illegible] è possibile assistere [illegible] uno spettacolo davvero singolare: «Le sedie» di Ionesco presentate, in romeno, dal Theatre Puck, con la regia di Radu Tompea e l'interpretazione di Diana Cozma [illegible] Adria[illegible] Matioc.

La particolarità dello spettacolo sta nel capovolgimento dei toni ioneschiani. Nelle «Sedie» agiscono due vecchissimi [illegible]niugi che attendono inutilmente molti ospiti. Aspettando, parlano della loro vita, si raccontano aneddoti, ricordi; e fingono di introdurre gli invitati (in realtà portano in scena sedie in numero crescente).

Nello spettacolo del Theatre Puck, i due vecchi sono giovanissimi e, anziché scambiarsi vezzeggiativi, si affrontano con [illegible] violenza da duellanti. I passaggi canonici di Ionesco [illegible] [illegible] rispettati, ma la tenerezza che intride l'assurdo della situazione è vòlta in barbaro agonismo, co[illegible] una forza espressiva a volte sconvolgente. Possiamo ancora considerarla di Ionesco questa commedia così trafelata e sudata? Chissà. Occorrerebbe vedere che coincidenza esiste tra parola e gesto; ma, non comprendendo neanche una sillaba di romeno, dobbiamo limitarci ad osservare un gioco scenico che ha per lo meno [illegible] momento di straordinaria forza poetica. E' il punto [illegible] cui il Vecchio racconta a Semiramide la storiella della donna che, dal gran ridere, rovescia il riso per terra. «Riso... terra...», dice la battuta. Bene, questa situazione si trasforma in una scena derisoria di parto: dal ventre della donna [illegible] Vecchio estrae un sacchetto di terra, che gli fornirà alimento e delirio. Siamo su [illegible] altro pianeta. Ma non è detto che sia invivibile.

[illegible] Guerrieri

Bertotto, Di Lotti e Bosco in una serata che ha esaminato anche la didattica

L'infanzia nella musica d'oggi

I compositori contemporanei e il mondo dei bambini

TORINO. Chi voleva farsi «Un'idea dell'infanzia» secondo i compositori contemporanei, poteva scendere lunedì sera i gradini che portano alla nera saletta dell'Unione Culturale «Franco Antonicelli» e ascoltare le proposte presentate da Gilberto Bosco. Su questo tema, che trova gli agganci più cospicui nella tradizione ottocentesca, si sono misurati Daniele Bertotto, Silvana Di Lotti [illegible] Gilberto Bosco, creando tre diverse interpretazioni.

Bertotto ha scelto di riconsiderare l'impegno didattico caro al secolo scorso con «Czernyana per pianoforte a quattro mani», e, per contrasto, attraverso le note pizzicate di [illegible] viola (Andrea Repetto), ha riportato a galla sonorità di [illegible]tre sommerse dal tempo in «Kinderlied per viola, percussione (Alberto Bosio) e pianoforte a quattro mani» sulla scia del lavoro che Brahms aveva dedicato ai figli di Schumann.

Silvana Di Lotti nella sua «Musica per giocare per pianoforte a quattro mani» ha invece narrato la libertà conquistata da Pulcinella secondo Gianni Rodari, riproducendo i dialoghi tra le maschere, le atmosfere sognanti e un ritmo di danza. Costruite su tre strati affidati al pianoforte a quattro mani e alla viola concertante sono le «Cinque note» di Gilberto Bosco [illegible] cui giocano rintocchi [illegible] campane, nuvole e carillons in cinque episodi in [illegible] coesistono dolcezza [illegible] violenza sonora.

E proprio le cinque note care a [illegible] melodie popolari ungheresi riallacciano [illegible] filo che conduce [illegible] Béla Bartok, [illegible] cui Alberto Magagni ha eseguito le combinazioni ritmiche tratte dal Libro Terzo di «Mikrokosmos» e Umberto Santoro ha dato una bella interpretazione dei pezzi scelti dal Quarto e dal Sesto Libro (142. Dal diario di una mosca).

L'impressione che si ha è quella di un'infanzia pensata dagli adulti per adulti, quella perduta, vagheggiata, immaginata ma non ricordata. Pretesto poetico, come la donna-angelicata degli stilnovisti, l'infanzia appare qui un po' troppo lontana e privata dell'elemento fondamentale, l'ottimismo, così tipico del mondo infantile. Solo Pulcinella, con i suoi fili spezzati, potrebbe correre incontro ad un bambino. Ma le sonorità incutono timore, vanno [illegible] le tenebre più che verso la luce. Qui non c'è lo spirito dei «Jeux d'enfants» e degli «Album per la gioventù», ma un accenno latente alle nostre tensioni quotidiane [illegible] alle immagini di un'infanzia che rischia di essere meno autentica [illegible] meno felice.

[a. bl.]

TIVU' & TIVU'

Signora Cancellieri, ho un guaio «Bene, bene: andiamo avanti»

ESSERE imitati è quasi una consacrazione. [illegible] tanto i personaggi famosi, con personalità forte, con tratti caratteristici importanti, vengono imitati. E' uno status symbol: all'epoca di Alighiero Noschese si chiedeva permesso prima e scusa dopo ai politici, quando li si voleva, per altro assai bonariamente, prendere in giro (poi si sapeva immancabilmente che loro erano tutti gongolanti nel riapparire sul video, in versione fotocopia); arrivati ai tempi di «Biberon», i politici medesimi facevano la fila per essere bersagliati. E' sempre pubblicità: parlatene bene, parlatene male, ma parlatene. Adesso, in cima alla classifica degli imitatori c'è il gruppo di «Tunnel», ex «Avanzi». Sono bravissimi, soprattutto nell'azzeccare i toni e gli atteggiamenti delle loro «vittime»: sono talmente bravi che non si riesce più a vedere l'originale senza pensare di [illegible] in realtà di fronte all'imitazione dell'imitazione. Così era per Minoli («Dolore fisico dolore fisico», così è per Emilio Fede, a esempio. Così è per Rosanna Cancellieri, che lunedì ha cominciato a condurre su Raitre, dalle 12,30 alle 14, «Dove sono i Pirenei», un «rotocalco di informazione e spettacolo». Ro[illegible] Cancellieri era imitata, ricordate, da Francesca Reggiani: bene, provate ad [illegible]dere a quell'ora la tv. Vi piomberanno in [illegible] i [illegible]pelli della Cancellieri, [illegible] suo birignao, il suo tono [illegible] da conversazione in salotto: e avrete un attimo di perplessità. Sogno o son desto, sto vedendo l'originale o la copia?

Rosanna Cancellieri ha in sé qualcosa di eccessivo che la porta ad essere imitata molto bene. Comunque conduce il suo rotocalco con tono spedito, qualche nome sbagliato e piccole gaffes. Ieri una spettatrice al telefono parlava della sua bambina che aveva avuto dei problemi di salute dopo una vaccinazione; e la Cancellieri diceva «bene bene». D'altronde, ha tante cose cui pensare: tenere a bada ospiti e telefonate, cercare i momenti di spettacolo, stimolare le [illegible] annoiare e neppure consentire la rissa, far cantare [illegible] bravissimo Trio Darling, che sembra il Trio Lescano, inquadrare un problema che si può porre, come rivela il titolo, di qua o di là dei Pirenei, arguta metafora per spiegarci come ogni situazione può entrare in un doppio inquadramento. Come dire [illegible] rovescio della medaglia, [illegible] colpo al cerchio e uno alla botte. Ieri [illegible] parlava di medicine: da una parte o dall'altra della montagna [illegible] ponevano coloro che le prendono o non le prendono, [illegible] le scelgono tradizionali oppure no. C'era [illegible] bambino, perfettamente sano, cui [illegible] impedito di entrare [illegible] scuola perché i suoi genitori non consentono che venga [illegible]cinato contro il tetano; c'erano Giuliana De Sio [illegible] Isabella [illegible]gini che viaggia sempre con l'apparecchio per misurare la pressione; c'era una signora che si cura con i libri e un filosofo che non prende mai medicine perché sa di essere mortale. C'era anche il collegamento con il Tg3 e il ricordo di Ilaria Alpi. Ma poi la Cancellieri proseguiva (e combinazione arrivava un gioco): «Continuiamo. E' stridente? E' la vita». Forse solo la vita è più cinica della tv.

Alessandra Comazzi

Delitto a Nairobi

Ava Gardner è l'interprete più famosa di «La Bibbia» il film diretto da Huston in onda alle 20,30

[illegible] BIANCO

1987, Rete 4 [illegible] 23,05; dur. 102'

Tratto dal romanzo di James Fox, il film diretto da Michael Radford è la storia [illegible] un delitto nella comunità coloniale inglese a Nairobi durante la Seconda guerra mondiale. Bugie, tradimenti, omertà occultano movente e assassino. Nel cast tre bravissimi attori: Greta Scacchi, John Hurt e Geraldine Chaplin.

[illegible] BIBBIA

1966, Rete 4 [illegible] 20,30; dur. 102'

Notissimo kolossal di John Huston con Peter O'Toole e Ava Gardner. «La Bibbia» [illegible] un altro «sempreverde» della programmazione. Va in onda la prima parte [illegible] film girato in Italia da Huston (che si ritaglia [illegible] ruolo di Noè) e prodotto da Dino De Laurentiis. Storie della Creazione, [illegible] Adamo [illegible] Eva, di Caino e Abele, fino all'Arca di Noè.

I DIAVOLI [illegible] GRAND [illegible]

1983, Tmc alle 0,45; dur. 104'

Commedia di Roger Corman con William Campbell, Luana Andres, Patrick Magee. Un giornalista, [illegible] corridore automobilistico, torna in pista per tenere d'occhio [illegible] rivale e poterlo poi distruggere [illegible] i suoi articoli. I due [illegible] invece per diventare amici, ma quando l'ex vittima viene a sapere [illegible]ei propositi del giornalista-pilota, gli mostra aperta ostilità. Durante [illegible] corsa ci sarà però un incidente e i due dimenticheran[illegible] i rancori.

[illegible]

1990, Canale 5 alle 20,40; dur. 98'

Dramma per [illegible] psicanalista che s'innamora di un vedovo che frequenta il suo studio. La loro relazione s'incrina quando l'analista scopre che l'amico Paul potrebbe essere l'amante di una delle [illegible] pazienti più fragili. Storie che s'intrecciano e amori che s'infrangono. Il film è diretto da Jerry London, gli interpreti sono Pierce Brosnam, Virginia Madsen e Jobeth Williams.

[illegible] DI [illegible]

1991, Italia 1 alle 20,35; dur. 98'

Commedia diretta da Mike Marvin [illegible] Paul Le Mat, Paul Gibson e Geoffrey Lewis. Una giovane e bella ereditiera ed un ragazzo assai povero [illegible] amano da anni senza essersi mai parlati. Un giorno, fra i bidoni della spazzatura il robivecchi trova Hitchcock, un genio ormai alla disperazione per aver perduto la sua bottiglia che per lui è fonte di grande energia. Il ragazzo e la ragazza l'aiutano a ritrovarla. E' un modo per parlarsi.

NINI' TIRABUSCIO'

1970, Rete 4 [illegible] 4,10; dur. 104'

Commedia italiana di Marcello Fondato, con Monica Vitti e Gastone Moschin. Storia del celebre personaggio (mai esistito nella realtà) che inventò il colpo d'anca sulle passerelle di rivista, più comunemente chiamata «'a mossa». In piena Belle Epoque la bella popolana Ninì diventa famosa fra scandali, duelli, amori tempestosi.

ANTENNA

OGGI

Cinquanta minuti di faccia a faccia tra Occhetto e Berlusconi al *Bracciodiferro* di Mentana (Canale 5, ore 22,30), Germania-Italia di calcio su Raiuno alle 20,15 (amichevole) preceduta da Cecoslovacchia-Italia under 21 (sempre Raiuno, alle 16,55). Giovanni Minoli manda in onda un documentario eccezionale sulle atrocità nei campi di sterminio nazisti, sono le riprese effettuate dagli inglesi il 24 aprile del 1945 quando entrarono a Bergen-Bel[illegible] (l'operatore era Sidney Berstein, [illegible] supervisione di Alfred Hitchcock. Minoli avrà in studio Nedo Fiani, uno dei pochi sopravvissuti a Auschwitz, naturalmente il servizio nasce sull'onda degli Oscar a Spielberg, Raidue, alle 20,40), altro programma storico alle 22,35 sul primo (*Grandi battaglie, Roma 1943-1944* di Gianni Bisiach), *Geo* mostra la tenuta di Castel Porziano, di proprietà del Quirinale e chiusa al pubblico (Raitre, ore 18); i due programmi al centro delle polemiche perché fanno propaganda a Berlusconi vanno in [illegible]da alle 12,40 (*Qui Italia* di Giorgio Medail [illegible] Italia 1) e alle 14 (*Luogocomune* di Davide Mengacci su Rete 4, replicato poi alle 17,45 e alle 2,30), *Milano, Italia* va in onda su Raitre dalle 22,50 a mezzanotte e mezzo: domanda «Chi ha vinto?», dopo la sfida Berlusconi-Occhetto, a Gene Gnocchi, Renato Mannheimer, Samaritana Rattazzi, Anamaria Testa e in collegamen[illegible] da *La Stampa, Il Giornale, La Voce* e *l'Unità* Luigi La Spina, Vittorio Feltri, Federico Orlando e Walter Veltroni

[illegible]

L'altra sera Canale 5 ha nuovamente surclassato Raiuno col film di Verdone: sette milioni e passa d'ascolto, share del 2[illegible] per cento (contro il 15,38 di Raiuno). Anche *Target*, subito dopo, [illegible] realizzato il [illegible] per cento di share. Come ha spiegato ieri Franco Iseppi al «Corriere della Sera», il crollo negli ascolti di Raiuno rischia di durare fino ai mondiali [illegible] calcio. Si tratta di una caduta mai vista: 13,03 per cento nel prime time contro [illegible] 25,02 [illegible] Canale 5 nell'ultima settimana. Raidue ha fatto molto meglio con 17,58 per cento. Le [illegible] del crollo sono in fondo semplici: non c'è più niente di nuovo da mandare in onda, [illegible] parte gli imminenti *Cervelloni* di Gnocchi, un *Sì, ti voglio bene* [illegible] Barbara De Rossi (tre puntate) e [illegible] film *Green card*. Il vertice della rete spiega che i palinsesti si preparano [illegible] due [illegible] di anticipo e fanno capire che tutto quello che c'era [illegible] stato bruciato astutamente dalla vecchia gestione nei suoi ultimi [illegible] di vita. Hanno abbastanza ragione. Avevano però ancora più ragione i professori che alla fine dell'estate presentarono un documento di [illegible] cartelle [illegible] cui si teorizzava per Raiuno [illegible] ruolo [illegible] ammiraglia e per una delle altre due reti lo smantellamento o la vendita. [illegible] si fossero concentrate sulla prima rete le trasmissioni forti che adesso stanno sparpagliate anche sulle altre due (Lubrano, Santoro, *I fatti vostri*), [illegible] sarebbero risparmiati dei denari e non si sarebbe perso ascolto sul canale che realizza il maggior fatturato pubblicitario. Per far questo però bisognava nominare Guglielmi capo di tutta la programmazione o, in alternativa, pensionario. [illegible] i cinque professori non avevano abbastanza forza politica. Sarà interessante vedere come [illegible] muoverà la Rai [illegible] per caso, alle prossime elezioni, dovesse vincere il pds.

Giorgio [illegible]

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale 6,45 (4495386); 7 (6471); 7,30 (2930255); 8 (1217); 8,30 (8569); 9 (8217); 9,30 (8819762); 10 (55304); 11 (2443912); 12,30 (62101); 13,30 (5236); 17,45 (11-58575); 20 (79888); 22,45 (5109-255); 24 (86705)

- 6 — **Euronews** (7514781)
- 6,45 **Unomattina** (0)
- 7,35 **Tgr Economia** (8516304)
- [illegible] **Cuori senza età.** (7463217)
- 10,05 [illegible] **scaloco rosso** (1985) di Fernando Cerchio. (5144101)

POMERIGGIO

- 11,45 **Blue jeans**, telefilm (9207946)
- 12,10 **Oltre le parole**, [illegible] Bruno Vespa (0848830)
- 12,25 **Che tempo** [illegible] (2705833)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm (8007526)
- 14 — **Tribune Rai** (39762)
- 14,20 **Il mondo di Quark** (543030)
- 15 — **Uno per tutti** (81878)
- 15,45 **Solletico** Condotto da Elisabetta Ferracini, [illegible] Serio (84-18656)
- 16,50 **Darkwing Duck**, cartoni (3338-559)
- 16,15 **Dinosauri tra noi** (289101)

SERA

- 16,55 Cheske Budejovice. **Calcio: Cecoslovacchia-Italia Under 21** (4156052)
- 18,85 Gianni Mazza in **Caramelle** (18-4526)
- 19,25 **Oltre le parole**, di Bruno Vespa (2761815)
- 19,40 Gaspare e Zuzzurro in **Miraggi** (4174815)
- 19,50 **Che tempo fa** (8774579)
- 20,15 Stoccarda. **Calcio: Germania-Italia.** Amichevole. Al termine: interviste e commenti (1061323)
- 23,05 **Grandi battaglie.** Roma 1943-1944 [illegible] Gianni Bisiach (4888-168)
- 0,55 **Dse** - Sapere - **Dalla scrittura allo schermo.** *La nuova editoria elettronica.* 3ª puntata (7739-356)
- 1,10 **Nata di marzo** (1957) film musicale (8520540)
- 3 — **Tg 1**. Replica (4705927)
- 3,20 **La cara salma** (1982) film. Regia di Serge Penard. Con Aldo Maccione (8448144)
- 4,50 **Stazione di servizio**, telefilm *Marcello e la vittoria di Pirro* (74-98927)
- 5,20 [illegible] (41584724) [illegible] (61751989)

RAIDUE

Telegiornale 11,45 (7196304); 1[illegible] (78-675); 15,30 (37192); 17 (32897); 19,45 (880323); 23,15 (7898014)

- 6,35 **Conoscere** [illegible] (587423-85)
- 6,40 **Nel regno della natura** (2598-120)
- 7,20 **Tao Tao** (8951255)
- 7,45 **L'albero azzurro** (3457526)
- 8,15 **I figli dell'ispettore** [illegible]
- 8,45 **Euronews** (6172481)
- 9 — **Lassie** (7659)

- 9,30 **Quando si ama** (4463410)
- 10,50 **Detto** [illegible] **noi mattina** (9899-656)
- 12 — **I fatti vostri** (37792)
- 13,25 **Tg 2 Economia** (3264304)
- 13,30 **Tribune** [illegible] (98439)
- 13,50 **Meteo** [illegible] (3542238)
- 14 — **Beautiful** (37304)
- 14,20 **I suoi primi 40 anni** (7421085)
- 14,40 **Santa Barbara** (3320830)
- 15,35 **Detto tra noi. Quotidiano di cronaca e costume** (1784035)
- 17,05 **Tg2 - Motori** (215255)
- 17,20 **Il coraggio di vivere** (7629694)

- 18,20 **TgS Sportsera** (1340149)
- 18,30 **In viaggio con** [illegible] **Variabile** di Osvaldo Bevilacqua (84-149)
- 18,45 **Hunter** (2795675)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (8096887)
- 20,20 **Ventiventi** (8803188)
- 20,40 **Speciale Mixer:** *Olocausto* (70-3236)
- 22,40 **Tribune Rai** (6437174)
- 23,35 **Il coraggio** [illegible] **vivere** (2217439)
- 0,35 **Appuntamento al cinema** (12-520521)
- 0,40 **La grande rapina** (1957) [illegible] Jack Lee Thompson. Con Peter Finch (7885547)
- 2,15 **Tg 2 - Notte** (replica) (5964453)
- 2,30 **Gli antennati** [illegible]
- 3 — **Università.** Diploma in ingegneria informatica e Automatica. 1 [illegible] **accademico:** Calcolo numerico, lez. [illegible] - Fisica 1, lez. 18 (56610356)
- 4,[illegible] **2 anno accademico:** Elettronica 1, lez. 18 - Trasmissione numerica. lez. [illegible] (75910434)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (8965); 14 (24830); 19 (607); 19,30 (25484217); 22,30 (78897); 0,30 (13759250)

- 6,25 **Tg 3 - Edicola** (9497507)
- 6,45 **Dse - Scuola Aperta** (5434472)
- 7,30 **Dse - Tortuga** (5331965)
- 9 — [illegible] **- Arcipelago Indonesia** (4385)
- 9,30 **Dse - La natura sperimentata** (7472)
- 10 — **Dse - La biblioteca ideale** (41-101)

- 10,10 **Dse - Fantastica mente** (8155-[illegible])
- 10,30 **Dse -** [illegible] **semplice** (5410-23)
- 12,30 **Dove sono i Pirenei?** Con Ro[illegible] Cancellieri (903149)
- 14,20 **Tg 3 Pomeriggio** (500238)
- 14,50 **Tribune regionali politiche '94** (478033)
- 15,30 [illegible] **- L'occhio del faraone** (7728)
- 16 — **Tgs Derby** (67507)
- 16,25 **Como** [illegible] **sincronizzato**, campionato italiano
- 16,40 **Rugby: Tgs Mischia e Meta** (9346694)
- 17,55 **Tiro** [illegible] da La Thuile

- 17 — **Tenn**[illegible] Campionato italiano, seconda prova
- 17,15 **Vela da Alassio**
- 17,25 **Pallamano** Modena-Rubiera (1770472)
- 17,50 **TgR Leonardo** (1314724)
- 18 — **Geo** (70724)
- 18,35 **Tg 3 Sport** (3312453)
- [illegible] **Insieme** (8624892)
- 19,50 **L'approfondimento** in [illegible] Gnocchi (288076)
- 20,05 **Blob.** [illegible] **tutto di più** (6844415)
- 20,25 **Una** [illegible] **spedita** [illegible] **Andrea Barbato** (8056279)
- 20,30 [illegible] **Lubrano.** (9678250)
- 22,50 **Milano,** [illegible] (9670521)
- 1 — **Fuori orario. Cose (mai) viste BlobCartoon** (7072182)
- 1,10 **L'approfondimento** (4480162)
- 1,25 **Blob. Di tutto di più** (4470788)
- 1,40 **Una Cartolina** (36697163)
- 1,45 **Milano,** [illegible] (3060724)
- 3,20 **Tg3 Nuovo giorno** (7217892)
- 3,50 [illegible] **di un'estate** (1978). Film. (2438960)
- 5,10 **Videobox**
- 5,30 [illegible]**era che sera: Gianni Morandi** (1948973)
- 6 — **Schegge** (16071057)

CANALE 5

Tg5: 13 (96206); 17,55 (3764676); 20 (35743); 24 (70569)

- 6,30 **Tg5 - Prima pagina**, attualità (3216236)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r) (86790743)
- 11,45 **Forum**, attualità con [illegible] Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni [illegible] (2163-052)

- 13,25 **Le più belle scene da un matrimonio**, varietà, [illegible] Davide Mengacci (725762)
- 14 — **Sarà vero?**, quiz [illegible] Alberto Castagna, regia di Laura Basile (26188)
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi (59472)
- 15 — [illegible] **tutto Disney Cartoni- Ecco Pippo!** (1659)
- 16,30 **I Puffi**, cartoni (91052)
- 16,45 **Le prove su strada di «Bim** [illegible] Carlo Sacchetti (9512255)
- 16,50 **Tazmania**, cartoni (4544236)
- 17,15 **Giochissimo**, quiz (4941083)

- 17,25 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (34385)
- 18 — **Ok il prezzo** [illegible] **giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (73052)
- 19 — **La ruota della fortuna**, con Mike Bongiorno (7156)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà [illegible] Alba Parietti, Maurizio Ferrini (9463678)
- 20,40 **Dubbio d'amore**, film tv - drammatico, regia [illegible] Terry London, con Pierce Brosnan, JoBeth Williams (34733014)
- 22,35 **Bracciodiferro, elettorale**
- 23,20 [illegible] **Costanzo Show** (77-3985)
- 1,30 **Striscia** [illegible] **notizia**, varietà (48-47453)
- 1,45 **Lasciate un messaggio** (8012-502)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (6082279)
- 2,30 **Zanzibar**, telefilm (8080238)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (6091927)
- 3,30 **A tutto volume**, attualità (6081-788)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (6062416)
- 4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (6513057)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (5514786)
- 5,30 **Documentario** (5517873)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (45523298)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (51507); 14 (29-65); 19,30 (93743)

- 6,30 **Ciao ciao mattina**, cartoni (54-929217)
- 9,30 **Baby** [illegible], telefilm (7120)
- 10 — **Segni particolari: genio**, telefilm (5149)
- 10,30 **Starsky & Hutch** (43559)
- 11,30 **A** [illegible] (53089)
- 12,35 [illegible] **e misfatti** (4422946)

- 12,40 [illegible] (800743)
- 12,50 **Kiss me** [illegible] (9021033)
- 13,25 **Ciao ciao Mix** (4423675)
- 13,30 **Batman** (1236)
- 14,30 **Non è** [illegible] (283033)
- 15 — **Smile** con Federica Panicucci (34781)
- 16,05 **I ragazzi** [illegible] **prateria**, telefilm. *Una ragazza ribelle* (6178-30)
- 17,05 **Benny Hill** [illegible] (970101)
- 17,40 [illegible] **sport** (930052)
- 17,55 **Power Rangers**, telefilm con Walter Jones (971830)

- 18,30 **Bayside School**, telefilm. *Quando i soldi... non rendono* (8052)
- 19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm. *L'università della vita*, [illegible] Tracey Gold (3101)
- 19,50 **Radio Londra** con Giuliano Ferrara (362287)
- 20,10 **Karaoke** (822014)
- 20,35 **Un amore di genio**, film tv-fan[illegible]. Regia [illegible] Michael Marvin, [illegible] Paul Le Mat, Quin Kessler (428472)
- 22,30 [illegible] **o di** [illegible] con Pialuisa Bianco (27859)
- 23,30 **MacGyver**, telefilm. *Battaglia sottomarina* (16743)
- 0,30 [illegible] (r) (8431250)
- 0,40 **Radio Londra** (r) (4870152)
- [illegible] **Studio Sport**, (r) (5833434)
- 1,10 **Starsky & Hutch** (1565328)
- 2,20 **A Team**, telefilm (3689076)
- 3,30 **I ragazzi della prateria** (5409-415)
- 4,30 **Power Rangers**, telefilm (5544-987)
- 5 — **Agli ordini papà**, telefilm (5512-328)
- 5,30 [illegible] **blue jeans**, telefilm (5515416)
- 6 — **Bayside School** (45514540)

RETE 4

Tg4: 11,30 (8467120); 13,30 (9946); 17,30 (34781); 19 (18675); 23,30 (7119762)

- 7 — **La famiglia Bradford**, telefilm (9407148)
- 7,45 **La verità**, quiz (r) (3452694)
- 8,15 **Piccola Cenerentola**, telenovela (1732878)
- 9 — [illegible] **giornata**, varietà (69-507)
- 9,15 [illegible] **persa**, telenovela (1134-439)
- 10 — **Guadalupe**, telenovela (79762)

- 11 — [illegible] **d'amore**, soap opera (5491)
- 11,50 **Maddalena**, telenovela (9695-656)
- 12,30 **Celeste** telenovela (30859)
- 14 — **Luogocomune** (28385)
- 14,15 **Sentieri**, soap opera, con Rick Hearst (538762)
- 15,10 **Primo amore**, telenovela (33-33762)
- 15,35 **10 domande a...**, attualità (83-85156)
- 15,45 **Principessa**, telenovela (7071-033)
- 16,50 **La verità**, quiz (867085)
- 17[illegible] **Naturalmente bella** (1324101)

- 17,45 **Luogocomune** (845472)
- 18 — **Funari** [illegible], attualità (15528)
- 20,30 **La Bibbia**, film-storico, regia di John Huston con Ulla Bergryd, Michael Parks, Richard Harris, 1ª parte
- 22,30 **Radio Londra** (r)
- 22,40 **Speciale: Il ritorno dei grandi western-Tombstone** (688898-59)
- 23,05 **Misfatto bianco**, film-drammatico, (G.B. '88), con Josh Ackland (8244526)
- 1,25 **Rassegna stampa**
- 1,35 **Luogocomune** (r) (7417873)
- 1,55 [illegible] film tv *L'uomo dell'anno* (88285453)
- 3,05 **Tg4 Rassegna stampa**
- [illegible] **Lou Grant**, telefilm (3978078)
- 4,10 **Ninì Tirabusciò**, [illegible] **donna che inventò la mossa**, film-commedia, (Italia '70) (22342088)
- 6,15 **Lou Grant**, telefilm (38200589)

[illegible]

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; [illegible] 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19,30; 21; 23; 24; 2; 4; 5; 5,[illegible] 6,19 [illegible] per l'uso; 6,48 Oroscopo; 7,20 Gr Regione; 7,20 Que[illegible] di soldi; 7,40, 8,32, 10,37, 11,10, 11,34 Mattinata. Il risveglio e il ricordo; 9,05 Radiouno per tutti; 12,08-17,37 Pomeridiana 14,04 I mercati; 17,44 Mondo camion, 18,04-23,07 Ogni sera. Un mondo di musica; 19,22 Ascolta, si [illegible] sera; 19,40 Zapping; 20,18 [illegible]: Germania - Italia; [illegible] Tir; 1,30-5,45 Ogni notte. 2,30 Cuori solitari

RADIODUE [illegible] 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,10

6 Il buongiorno di Radiodue; 7,16 Anni Nuovi; 8,02 L'oroscopo; 9,12 Chidovecomequando; 9,12 RadioZorro; 9,38 I tempi che [illegible] 10,48 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il signor Bonaletura; 14,08 Trucioli; 14,16 Ho i miei buoni motivi; 15,23 Per [illegible] giovani; 15,33 Flash economico; 15,44 Per voi giovani; 16,55 Calcio: Cecoslovacchia - Italia; 17,48 Gr giovani, 18,50 Per voi giovani; 19,15 Planet Rock; 19,59 La loro voce; 20,03 Trucioli; 20,15 Dentro la sera; 21,33 Planet rock; 24 Rainotte

[illegible] Gr. 8,45; 18,30

6 Ouverture; 7,30 [illegible] pagina; 8,15 Ouverture; 9,01 Appunti di volo; 11,30 Segue dalla Prima; 12,01 La Barcaccia; 13,15 Radiotre pomeriggio; - Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde; 13,45 RadioRai; 14 Concerti Doc; 16,03 Note azzurre; 18 On the road; 18 Appassionata, 19,03 Appassionata; 20 Radiotre suite. Il cartellone; 20,30 Concerto Jazz. [illegible] Radiotre Notte Classica

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (3123781); [illegible] (854148); 20 (887206); 22,35 (735386)

- 13,50 **990** (8568878)
- 14,40 **L'eredità magica** (5710-830)
- 16,05 **Webster** (175014)
- 16,30 **Un sogno nel** [illegible] (88-6439)
- 17 — **Hotel Fortuna - Club - Dinosauri tra noi. Hi V.I.P.: vedere, vincere,... indovinare** (585033)
- 19,05 **Buonasera** (574101)
- 19,30 **Il Quotidiano** (858474)
- 20,30 **Mission** (4449878)
- 23 — **Sportsera** (774830)
- 23,40 [illegible] (81235323)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (47817); 18,45 (4908217); 20,25 (5005-472); 22,30 (5946)

- 12,30 **Euronews** (270323)
- 14,05 **La tigre**, film (6254439)
- 18 — **Tappeto volante** (567564-10)
- 19,30 **Sale, pepe e fantasia** (29188)
- 19,45 **The Lion Trophy Show** (347643)
- 20 — **Sorrisi e cartoni** (80439)
- 20,30 **Pattinaggio artistico: camp. del mondo** (40-697)
- 22 — **Mondocalcio** (13656)
- 0,45 **I diavoli** [illegible] **Grand Prix**
- 2,05 **Cnn in diretta** (80889808)

TELE + 1

- 17,15 **The natural world** (78-1859)
- 18,05 **Under southern skies** (620675)
- 18,45 **FreeJack** (9214897)
- 20,40 **Terre desolate** (312743)
- 22,30 **Il danno** (4692472)
- 0,35 [illegible] **e nebbia** (921661-[illegible])

TELE + 3

- 20,30 [illegible] (8971658)
- 23 — **Classica** (4295859)
- 1,15 **Blood on the lions** (64-883589)

TELE + 2

- 15,15 **Rally**, 1000 miglia campionato italiano
- 15,45 **Atletica Ncaa** (8989217)
- 16,45 **Motomondiale 1994** (37-64168)
- 17,45 **Calcio**, c.to [illegible] (50-28548)
- 19,15 **Settimana gol** (786439)
- 19,45 **Telesport** (989439)
- 20 — **Sportime quiz** (587089)
- 20,30 **Basket Ncaa** (839410)
- 22 — **Calcio** Eire - Russia, amichevole (4615323)
- 0,15 **Usa sport** (7818416)
- 1 — **Calcio** Brasile - Argentina, amichevole (13697811)

[illegible]

- 14,35 **Segnali di fumo**
- 15,35 **Clip to clip** (54575782)
- 19 — **K. D. Lang** (774859)
- 19,30 **Vm giornale** (3000472)
- 22 — [illegible] **e i suoi compie** (99816472)

RETE A

Telegiornale: 15 (24859); 17 (19-746); 18 (96782); [illegible] (88-97); 19,30 (7168); 20 (77-81)

- 21,15 **Semplicemente Maria** (89129149)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[illegible] ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza [illegible] 210.730.70

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato [illegible] Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI S[illegible]

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 1[illegible].

SPAZIO AFFARI

avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Maronco 32, t. 55211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 804701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442144; **AOSTA,** località Amérique 85 Quart, t. 765828; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. ; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255957 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lunigiana 47, t. 852206; **CASALE MONFERRATO,** via Corso d'Appolio 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. ; ...**RO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Morelli Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 690632-699939; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273071-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 584074; **MESSINA,** via U. 15/c, t. 2930655; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329091; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 230642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panulla 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-82597, oppure presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che ... inoltrare la loro corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

N.	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.
10	Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 29.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. . Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il cassetto aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per dieci oltre un rimborso di **L. 5000** per di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di , stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
una speciale accordo intervenuto l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A "PRESTITI"
in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Corso Einaudi 3. Tel. 581.7591 - 581.7537.

A.A.A. CONSIDERIAMO finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 668 1910 r.a.
A. CASALINGHE prestiti immediati firma unica basta di denaro dovuto a casa. Tel. 329 1717 Torino.
A. CASALINGHE prestiti discrezione firma unica leggi anelico in loco. Torino Tel. 329 1717 - Genova 580 760
A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino, corso Francia 15 tel. 011 434 4703 - 434 4828
A qualsiasi categoria purchè correntisti esaminiamo possibilità finanziamenti L. 10/150 milioni. Telefonare allo 0438 800 224 - 800 235
CASALINGHE dipendenti pensionati prestiti immediati firma singola. Tel. - 1.7312.

F.A.I.T.
Finanziamenti Autoemezzi Torino. Avogadro 19, telefoni 562.0079 - 562.0138.

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui L. 60/240 milioni tempi brevissimi visita senza spese. Telefonare allo 02 338 00933
gruppo esamina compartecipazione anche di minoranza con società medio piccole Tel. 669 0095

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 598.060.
ABBISOGNACI urgentemente attività commerciali ogni genere e prezzo pagamento contanti. E.A.U. tel. 562 1064.
ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Rinaldi Servizi srl Tel. 07 338.03101
VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente con la massima riservatezza? Telefonate allo 0422 825 333

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. cedo licenze ambulanti fiori piante ottimo giro d'affari adatto a 1 o più persone Tel. 663 5440
A. INTERCOM cedo S. Paolo parrucchiere donna buona posizione ottimo prezzo adatto 1 persona. Tel. 663 5440
BAR super centro ottimo incasso orario corto arredo nuovo vendesi. Tel. 385 5298.
BAR super zona Crocetta giro d'affare anticipo adeguato. Tel. 385.4910.
BAR su piazza in S. Rita incasso L. mila vecchia gestione arredo ottimo anticipo L. 65 milioni. Castello 530 470
autorimessa 170 posti auto plurizzatissima lavaggio 2800 mq trattative riservate Tel. 669.7380.
S. RITA cartolibreria giochi articoli regalo negozio ben avviato in posizione di passaggio Immogest 663.5686
STELLA 447. edicola cartoleria adatta a 1 sola persona arredamento nuovo buon giro affari minimo contanti
STELLA libreria cartoleria in Gassino alto giro affari adatta a due persone vecchia gestione dilazioni.
STELLA 447.8280 Sebastopoli arredamento nuovo vecchia gestione cede grave malattia dilazioni
SVENDO bellissima centralissima boutique mq 80 causa trasferimento. Telefonare al 533.293.
affare vendesi pasticceria ingrosso o minuto attrezzata con 2 forni zona Lu 817.0237 ore pasti.
VIA Cavour 35 mq tabella X XIV posizione ristrutturato. Colonna vende. Tel. 562.8077.
VIA Garibaldi nella parte più negozio abbigliamento 2 vetrine oltre ingresso. Immogest 663.5686
VIA Roma negozio tabella IX 2 vetrine area vendita oltre magazzino libero da merce. Immogest 663.5686
VIA Tripoli cedesi gioielleria causa trasferimento elevato giro d'affari documentabile.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ASSUMIAMO operai elettricisti meccanici e tubisti possibilmente in mobilità e in cassa integrazione speciale 907.5115
MOBILIFICIO in Orbassano assume pratico allestitore di mobili come dipendente, massimo 35enne. Tel. 0330 560.909.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PIZZARITO ricerca n. 1 pizzaiolo e aiuto Telefonare 562.7691.

IMPIEGATI

AGENZIA cerca urgentemente indossatrici/ori . Consideriamo anche inesperti, purchè idonei Tel. 549 077.
HOLDING DI AGENZIE DI VIAGGIO ricerca personale da avviare alla professione di addetti ai servizi turistici Tel. 658.4706

PERSONALE ... BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica ricerca migliore signorile in Torinese andamento autonomo casa. Ottima cuoca, automunita, per 6 ore giornaliere compreso sabato Tel. 698.4756.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

LA Vorwerk Folletto ricerca per vendita diretta venditori/ci anche 1° oltre L. 1.800.000 mensili al superamento elevate provvigioni. Per informazioni telefonare al 011 590.411
OFFRIAMO nel settore dell'industria, officine e comunità. Cerchiamo un agente per le Cuneo - Alessandria - Pochiedio: serietà e impegno. Offriamo portafoglio clienti, fisso più provvigioni. Tel. 011 359 3310 - 02 381.03450
SOCIETA' cerca venditori/trice in esclusiva massimo 35 anni, automunit, provincia Torino, Alessandria, Novara, Cuneo. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, ecc. Offresi fisso mensile da L. 1.000.000 (garantito) a 2.500.000 (da raggiungere), più provvigioni dal 5% all'8%, più premi, Enasarco. Tel. 0125 538.144 CMC Company - Loranzè (TO).
SOCIETA' seleziona ambosessi per consulenza assicurativa. Offresi: rimborso spese, provvigioni. Tel. 561 1717. Ore ufficio

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONIUGI pensionati offronsi come custodi magazzino stabilimento condominio cascina o villa anche singolarmente. Telefonare ore pasti 011 984.4081.
COPPIA di pensionati cercano villa in custodia pratici in lavori di giardinaggio; subito esperienza quindicennale, con referenze, disponibili per Piemonte e Liguria. Tel. 011 08.
FRESATORE con esperienza sia tradizionale che CNC, offresi. Telefonare 706.628 ore serali.
GIOVANE 21 anni pratico lavori edili offresi. Telefonare 082 4922.
22ENNE con esperienza nel settore ..., patente D, cerca lavoro di qualsiasi genere purchè serio. Tel. 328 7377

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF di cucina lunga esperienza responsabile offresi albergo ristorante anche stagione Tel. 011 324 2097
CUOCO di professione libero già per Pasqua offresi stagione ovunque. Tel. 011 562 8255 ore pasti.
LAVAPIATTI generico cucina, 50enne offresi in hotel Telefonare ore pasti o serali. 334.453
RAGAZZA 31enne bella con esperienza settore alimentare cerca lavoro come commessa. Tel. 523.985
24enne con esperienza pluriennale come promotrice aziendale e commessa offresi per qualsiasi lavoro purchè serio. Tel. 011 317 9680.
32ENNE, diplomato valorosa ... di laboratorio artistico-artigianale, con produzione propria di costumi teatrali, oggetti regalo e per l'arredamento, scenografie, in tessuto, carta, ... in composizioni floreali, addobbo locali, per feste private-pubbliche, stands, cerco lavoro come commesso in attività commerciali nel settore in cui ho esperienza Tel. 543.839.

IMPIEGATI

DIPLOMATA 27enne quadriennale esperienza consulente generale, banche clienti/fornitori offresi. Tel. 317.6002.
enne automunita seria esperta negozio, contatto pubblico pratica lavori ufficio dattilo offresi come segretaria o altro lavoro . Telefonare ore pasti 7 .869.
GEOMETRA esperienza pluriennale settore ambientale nella costruzione e gestione impianti smaltimento rifiuti contabilità lavori pubblici ed appalti cerca impiego adeguato. Telefonare 953.0660,
IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio offresi part-time presso ditta Telefono 011 470 2637.
INGEGNERE civile abilitato esperienza impiantistica esamina proposte. Tel. 0175 47.195 - 41.836
RAGIONIERA 22enne esperienza biennale come programmatore EDP offresi passaggio diretto Tel. 011 967 3953.
RAGIONIERE pluriennale contabilità generale primaria libri iva uso computer anche part-time città e cintura T 880.
RECEPTIONIST 25enne determinazione inglese francese parlato scritto dattilo centralino, esamina proposte Tel. 721.084.
REFERENZIATA 30enne esperienza ufficio e gestione segreteria offresi. Tel. 360.006.
23ENNE esperienza pluriennale studi notarili uso PC cerca impiego anche altro settore in Torino. Tel. 0121 370 177
28ENNE diplomato cerca lavoro serio. Tel. 681.0040
31ENNE diplomato pluriennale esperienza ufficio commerciale offresi Tel. 011 310 5171 ottimale dopo le 15.

PART TIME

TORINESE pensionato non fumatore offresi collaboratore o lavori manutenzione in villa anche mezza giornata Tel. 654 494

TORINO CITTA'

A.A.A. via Casalis piano alto soggiorno camera cucina servizi. Sarale 437.9890.
A.A. Sebastopoli/Agnelli bello soggiorno angolo cottura bagno camera L. 140 milioni Casapiemonte 318.2525
A.A. CORSO Tassoni/via Morghen casa d'epoca prestigioso perfetto 170 L. 550 milioni. Casapiemonte 318.2525.
A.A. CORSO Vittorio pressi casa d'epoca libero rifatto mq 160 3° piano L. 255 milioni. Casapiemonte 318.2525.
A.A. PIAZZA Rivoli pressi attico ballatoino circa 130 mq più 60 mq su 2 livelli L. 480 milioni. Casapiemonte 318.2525
A.A. PIAZZA Statuto (ideal) prestigiosa entrata salone 4 camere cucina servizi L. 380 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. UTIP
562.8986 alterone corso Marconcelli inte-ro piano libero mq 130 biingressi L. 220 milioni possibilità box auto

A.A. UTIP 562.8988 Lucento libero panoramico e spaziosissimo piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.
UTIP 562.8986 panoramicissimo signorile attico mansardato piazza Guala ampio salone living camera cucina bagno libero

A.A. UTIP
562.8988 zona Sassi in ottima palazzina d'epoca restaurata libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 215 milioni mutuabili possibilità posti auto.

A. CROCETTA 3° piano ascensore ingresso saloncino 3 camere cucina biservizi subito decorosa. Nordedil 561.2780.
A. PRECOLLINA salone 2 camere cucina 2 bagni mq 110 come nuovo. Edimar. tel. 434.1316 - 434 1426
SERVAIS (via) biingressi salone 2 camere cucina biservizi panoramico 150 mq L. 385 milioni Medini 772.4094.
A. 581.9433 centro via Lagrange libero subito ingresso camera cucina bagno L. 82 milioni. Dilazioni.
A. TECNOKASA 581.9433 S. Rita libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno 3° piano L. 130 milioni.
Carducci libero 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore mq 115 L. 250 milioni
A. TECNOKASA 9830 piazza Statuto 2 camere cucina 2 bagni L. 240 milioni. Dilazioni
ADIACENTE Città Giardino ingresso living su salone 2 camere cucinotta biservizi 80
ADIACENTE largo Montebello signorile libero ingresso saloncino 3 camere cucina biservizi 2 arie. Nordedil 561.2780
ADIACENTE strada S. Mauro villa indipendente mq 190 abitazione interrato mq 120 permuta. Medicocase 385.9070.
via Guido Reni libero salone 2 camere cucina biservizi giardino . Medicocase 385.9070
ALLOGGI appena terminati sala 2/4 camere via Fabrid 97. Visite anche sabato, mutuo. Nuova Sis 771.5000
ALLOGGI consegna dicembre molto belli 1/2/3 camere via 34. Visite anche sabato Nuova Sis 771.
libero luminoso 3 camere tinello S. Rita via Mombarcaro ottimo prezzo. Nuova Sis 771.5000
ALLOGGIO 1° piano 2 camere tinello Borgo Vittoria via Nigra a prezzo ottimo. Nuova Sis 771.5000.
ALLOGGI particolarissimi centrali 120 e 200 mq in casa d'epoca su 2 livelli prestigiose rifiniture a soffitto e pareti. Studio Case & Design 568.1890 - .
AMBROSIANO Rosa signorile mq 100 salone camera cucina bagno più mansarda mq 70 box. Tel. 669.8766.
AMBROSIANO S. Salvario 140 epoca ingresso soggiorno cucina 4 camere bagno Tel.
AMBROSIANO Vanchiglia indipendente mq 90 living cucina 3 camere bagno 2 terrazzi box Tel. 669 8766
AMBROSIANO via Guido Bono palazzo elegante piano alto alloggio su 2 piani mq 120 più 50 box auto. Tel. 669.8766.
AMBROSIANO via Juvarra signorile particolare mq 85 grande living angolo cottura 2 camere bagno. Tel. 669.8 .
AMICACASA 385.8538 piazza Statuto adiacenze libero medio signorile ingresso 3 camere tinello servizi dilazioni.
via Lessona libero ristrutturato ingresso living su cucina 2 bagno 2 arie. Nordedil 561.2780.
adiacente Tesoriera in casa mq 73 rifinitissimo Terrazzo mq 100. Luciana Vola Tel. 438.1595.
ATTICO Centro Storico mq 92 signorile stabile d'epoca ristrutturato splendida vista L. 250 milioni Tel. 669.2962.
ATTICO zona Parco Rignon signorile ingresso living camera bagno cucinino terrazzo totale mq 70. Tel. 324 1313.
BORGO VITTORIA adiacente via Breglio libero 2 camere cucina abitabile bagno mq 75 termoascensore. Affaire 561 3040.
BORGO VITTORIA via Cardinal Massaia libero camera tinello cucinino bagno terrazzo giardino. Affaire 561.3040.
CAMPIDOGLIO (via Saluggia) in stabile ristrutturato vendonsi ultimi appartamenti affittati. Tel. 562.9227
CAVORETTO viale libera unifamiliare terreno recintato. GR L'immobiliare 011 329.0421 - 329.624.
CENTRALE libero salone 5 camere cucina abitabile 2 bagni da ristrutturare mq 270 L. 650 milioni. Oggeri 669 2728.

CENTRO EUROPA
libero panoramico rifinito salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CIT TURIN via Beaumont libero piano alto mq 200 termo ascensore affare L. 450 milioni permute Siem 568.3283

CONSULEDILE A 437.4000 Svizzera 79/8 eleganti appartamenti in palazzina ristrutturata ingresso living angolo cottura camera bagno da L. 138 milioni.
CONSULEDILE 437.4000 corso Traiano libero spaziosissimo camera tinello cucinotto ingresso bagno L. 155 milioni.
CONSU 437.4000 pressi Lungo Po Antonelli in stabile moderno monolocale ingresso bagno L. 60 milioni
CONSULEDILE 437.4000 via Segantini angolo via Isonzo in stabile signorile liberi camera tinello cucinotta bagno L. 180 milioni, 3 camere cucina bagno L. 260 milioni volendo box auto
CORSO Grosseto libero grande camera cucina abitabile servizio lavanderia cantina soffitta rialzato. Edilim 309.9101.
CORSO Montecucco (via Tolone) signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 bagno L. 515 milioni Malora 434.1281.
CORSO Montevecchio adiacenze libero 3 camere cucina ampio bagno spogliatoio cantina. Studio Rocca 568.3817.
CORSO Palestro stabile prestigioso libero abitazione/studio mq 215 L. 500 milioni volendo posto auto Selima 812.2018

CORSO PASCOLI
libero 1 anno signorile 2 ingressi salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Peschiera Roero presso Politecnico camera cucina cucinino ingresso bagno termo. Tel. 385.9405.
CORSO Re Umberto adiacente libero alloggio mq 230 da ristrutturare ascensore L. 580 milioni. Siem 568.3283
adiacente via Guido Reni libero signorile saloncino camera tinello cucinino bagno. Selima 812.2018.
CORSO Tassoni libero signorile sala 2 camere cucina doppi servizi piano 4° casa del 1965. Bighamini 434.2377.
CORSO Unione Sovietica libero subito camera grande cucina servizi mq 58 prezzo interessante. Tel. 364 491
CORSO Vercelli ingresso camera cucina bagno ristrutturato termoautonomo affare Studio Padone 812.7420 ra
EMMEDUE libero cortile ingresso camera cucina servizi no ballatoio senza anticipo L. 500 mensili
EMMEDUE 562.8487 libero via S. Secondo a L. 88 milioni camera cucina bagno ristrutturato 1° piano no ballatoio
EMMEDUE 562.8487 Parella via Pacchiotti libero L. 135 milioni casa del 1980 ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie.
& BERTINETTO 741.2874 libero piazza Rebaudengo ascensore 3 camere cucina bagno L. 250 milioni
VILLA & BERTINETTO 741 2874 libero S. Salvario termoascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 150 milioni.
& BERTINETTO 741 2874 via Gioberti termoautonomo 2. cucinino bagno mansarda abitabilità collegata L. milioni.
FATO OIKOS 335.8394 piazza Sabotino presso libero 2 camere tinello bagno 3° piano termo L. 149 milioni trattabili.
FATO OIKOS 335.8304 S. Paolo via Villarbasse libero recente mq 90 2 camere tinello 4° piano termoascensore.

FISIM
Lingotto (via Ventimiglia) libero signorile in ottimo stato salone 4 camere cucina biservizi box doppio portineria permuta dirette. Tel. 568.1312.

FISIM 568 1312 Crocetta (corso Sommeiller) stessa casa 2/3 camere cucina bagno ottima posizione mutuo tasso 10%
Lingotto (via Nizza) libero in buono stato 2 cucina bagno casa decorosa L. 125 milioni con L. 25 milioni contanti mutuo casa.
FISIM 568.1312 S. Paolo (via Braccini) libero molto panoramico ben esposto camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 102 milioni dilazioni dirette.
FISIM 568.1312 S. Rita piazza Montanari libero buono stato 2 camere tinello cucinino bagno casa L. 125 milioni con L. 25 milioni contanti
FURBATTO 544.508 via Campana signorile piano rialzato da rifare 4/5 vani L. 160 milioni mutuo elevato. Volendo box.

GABETTI VENDE
corso Agnelli libero piano alto 3 camere cucina bagno. L. 205 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Francia vista Tesoriera libero luminoso spazioso 3 camere cucina bagno. L. 2 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Parella via Nicomede Bianchi libero termoautonomo camera tinello servizi L. 5 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Pozzo Strada via Borgone in casa anni '70 occupato oso camera tinello cucinotto bagno. Tel. 57.67.

VENDE
via Cigna libero spazioso ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi. Prezzo L. 120 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Reni libero ultimo panoramico 3 tinello cucinino. Tel. 57.67.

IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucinotta bagno mutuo permuta. 017.7566.
IL PORTICO Borgo Vittoria ingresso 2 cucina bagno riscaldamento autonomo. Tel. 617.7566
IL PORTICO sulla collina di Torino villa indipendente su 4 lati con piscina mutuo permute. Tel. 017 7566
INVESTITALIA corso Cairoli alloggio e uffici ristrutturati istituto bancario ottimo reddito. Tel. 568.3797.
INVESTITALIA corso Vittorio via Goito in palazzo d'epoca alloggio mq 275 da ristrutturare piano 2°. Tel. 568.3870.
INVESTITALIA Crimea in palazzina d'epoca con giardino, elegante appartamento ristrutturato mq 148. Consegna primavera '95. Tel. 24 ore su 24 al 568 3924.
Cavour in signorile palazzo d'epoca esclusivo appartamento mq 330 piano 2° con ampio terrazzo. Possibilità posti auto. Tel. 568.3797
INVESTITALIA Superga in posizione panoramica villa '800 mq 370, ristrutturata, con giardino e box auto. Tel. 568.3870
L.B.A. 748.390 vendo in via Cernaia alloggio libero da ristrutturare di 90 mq in d'epoca con portineria.
LIBERA mansarda bilocale via Garibaldi centralissima da sistemare occasione L. 25 milioni e mutuo. TC 473 0 .
LIBERO A via Randaccio Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni e mutuo. TC 473.0685
LIBERO piano 2 camere cucina servizi mq 78 abitazione o studio zona vecchio stadio. Tel. 364 491
LUCIANA VOLA adiacente piazza Castello in bella casa appartamento 2 livelli mq 170. Tel. 430.1555

LUNGO PO
vendiamo panoramico piano alto con ingresso 2 camere cucina o. Gabetti vende 57.67.

MANSARDA con angolo cottura bagno ristrutturata arredata via Vanchiglia vista stupenda. Tel. 931.2059 - 328.2388.
PALAZZO Antonelli corso S. Maurizio alloggio su 2 piani finemente ristrutturato 250 mq vendo. Tel. 835.601.
PERSONALCASE B 562.7877 rolnlattica libero S. Paolo 6° piano ascensore terrazzo 20 mq ottimo stabile.
PERSONALCASE C 562.7877 via Monginevro libero ingresso camera cucina bagno L. 70 milioni dilazionati.
PERSONALCASE D 562.7877 corso Regina/Tassoni libero soggiorno 2 camere cucina biservizi 8° piano ascensore.
PERSONALCASE E 562.7877 Giardini Reali libero in stabile liberty camera cucina bagno L. .

PIAZZA RIVOLI
via Zumaglia ottima posizione libero spazioso 2 camere tinello servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

PRECOLLINA mansarda semi arredata posizione unica in palazzina signorile. Colonna 562 8877.
PRECOLLINA signorile villa con ampia metratura interna e grande giardino pianeggiante zona Sassi. Tel. .

via Po 48 vendiamo appartamenti liberi di 65/110/150 mq con box stabile ristrutturato. Visite in loco pomeriggio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

appartamenti liberi centro via Arcivescovado 3 di 68 - 120 - 178 - 270 mq adatti per qualificanti uffici. Gabetti vende 57.67.

PRESTIGIOSO
via Amendola 10 in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti e uffici liberi - affittati. Tel. 562.9927.

(continua)

Un buon martedì per la Borsa

Giornata sostanzialmente positiva per Piazza Affari che, contro ogni previsione, ha chiuso l'indice Mibtel rialzo dell'1,1% (Mib a quota 1051). Dopo le primissime battute di apertura certo entusiasmanti, il listino ha preso il volo migliorando progressivamente, anche se il volume degli scambi non si è rivelato effervescente. le ipotesi degli operatori sul cambiamento di rotta della Borsa, ma sola motivazione tecnica appare la più attendibile: il varo da parte della Bundesbank di un'asta «pronti contro termine» a 14 giorni e a un tasso di interesse variabile. Dopo l'annuncio della Buba, si è verificata reazione a catena che fatto lievitare le borse europee e in fase di recupero sono risultati subito i mercati obbligazionari, dove i Btp «future» hanno guadagnato una lira. Inoltre, secondo altri addetti ai lavori, gli investitori esteri sarebbero tornati a fare acquisti per nulla intimoriti dal verdetto delle prossime elezioni politiche.

Titoli di Stato a valanga

Sono in arrivo 27 mila miliardi di titoli di Stato. Dal primo aprile al giugno saranno infatti emessi settemila miliardi di Btp triennali (godimento primo aprile '94 e scadenza primo aprile 1997, con cedola 8,5 per cento), settemila miliardi di Btp quinquennali (godimento primo aprile 1994 e scadenza primo aprile 1999, con cedola pari all'8,5 per cento). Ed ancora, 7 mila miliardi di Btp decennali (godimento primo aprile 1994 e scadenza primo aprile 2004, con cedola pari all'8,5 per cento) e 2 mila miliardi di Btp trentennali con godimento primo novembre 1993 e scadenza primo novembre 2023 (con cedola del per cento). Nonché 4 mila miliardi di Cct settennali (primo aprile '94, primo aprile 2001) con la prima cedola pari al 4,5 per cento. Il Tesoro, si legge in nota, intende «mantenere aperti questi titoli fino al raggiungimento di adeguata liquidità».

E Giugni licenzia il piano occupazione: sbloccati 4500 miliardi in tre anni

Sui conti Inps suona l'allarme

I sindacati: «L'età non si tocca»

ROMA. Valanga proteste contro l'allarme rosso lanciato commissario dell'Inps Mario Colombo sul fronte delle pensioni. L'ipotesi di elevare subito l'età pensionabile a 65 anni per tutti, uomini donne, ha reazioni durissime dei sindacati dei lavoratori e dei pensionati, già pronti a mobili- le categorie per una massiccia azione di contestazione da attuare subito dopo la tornata elettorale. Colombo precisa di non aver mai richiesto l'aumento immediato dell'età pensionabile e di essersi limitato prospettare, già in altre occasioni, le difficoltà del si- previdenziale a della recessione economica e delle sue conseguenze sui livelli occupazionali. Ma, realtà, gli esperti ritengono che la strada di restrizioni più incisive rispetto a quelle del recente passato sia obbligata.

Perché tanto pessimismo? «Sono sorpreso - il commissario Colombo - della levata di scudi dei sindacati. E' mio dovere richiama- l'attenzione di tutti sulla gravità di una situazione che è destinata a peggiorare progressivamente». I dati sulla gestione finanziaria di cassa dell'Inps parlano chiaro: dal 1989 al 1994 (previsto riscossioni di contributi passate da 132 mila 816 miliardi di lire a 178 mila e i pagamenti per prestazioni salgono da 179 mila 157 miliardi a 250 mila 973 miliardi, con un disavanzo (coperto da apporti dello Stato) nel 1989 di 46 mila 434 miliardi è previsto per il in mila 150 miliardi rispetto 66 mila 800 miliardi indicati nella legge finanziaria dell'anno corrente. Si profila, dunque, nel '94 un altro «buco» di mila 350 per il bilancio dello Stato. L'incremento del gettito contributivo è stimato nel 3,4% rispetto all'aumento delle spese per prestazioni valutato nel 6,3% con un'ulteriore sensibile divaricazione della forbice entrate/uscite.

Inoltre, dall'interno delle singole gestioni affiorano dati molto preoccupanti. La gestione dei coltivatori diretti, i e mezzadri presenta un deficit patrimoniale accumulato nel tempo di 66 mila 336 miliardi e nel 1994 i contributi di queste categorie copriranno soltanto 22,4% delle prestazioni. Anche la gestione dei lavoratori dipendenti in difficoltà: il Fondo pensioni ha un disavanzo patrimoniale netto di ben 123 mila 264 -liardi, che è coperto artificiosamente dell'avanzo patrimoniale della gestione prestazioni temporanee, fra cui gli assegni familiari. Squilibri notevoli anche fondi degli addetti ai pubblici servizi trasporto, dei dipendenti dell'Enel e delle miniere, del clero, delle casalinghe.

Qualunque governo scaturirà dalle elezioni dovrà affrontare la questione le strade da battere (escludendo un aumento dei contributi nell'attuale situazione) non possono essere che due: trasferire allo Stato oneri crescenti per coprire il deficit o tagliare le prestazioni. Ipotesi sul tappeto, -tive o parzialmente sommabili, riguardano la rapida elevazione dell'età pensionabile anni per tutti, l'aumento da 35 a 40 anni del requisito per ottenere la pensione di anzianità, la riduzione dell'aliquota di rendimento anche per chi non ha retribuzioni medio-basse, il blocco dell'adeguamento delle pensioni costo della vita. Di pari passo, però, si dovrebbero migliorare le norme per far decollare i fondi integrativi e stimolare sbocchi contrattuali in modo da realizzare la di pensioni complementari che possano colmare flessione di quelle del sistema obbligatorio.

questo, naturalmente, si preannuncia una battaglia durissima. «Le proposte Colombo sono inapplicabili», osserva Minelli della Federazione pensionati della Cgil e l'Inca. Comunque, precisa il segretario confederale della Uil Pagani, innalzare l'età pensionabile a 65 anni in un batter d'occhio «sarebbe, oltre che una cattiveria, un errore che sortirebbe effetti opposti a quelli che si ci si propone».

Intanto ieri, sulla Gazzetta Ufficiale, è stato pubblicato il decreto legge per «ulteriori interventi sostegno dell'occupazione» approvato nel Consiglio ministri del 18 marzo. Oltre agli interventi in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamento di disoccupazione e contratti di solidarietà, il decreto, già approvato dopo la legge finanziaria e successivamente reiterato, prevede i prepensionamenti per la siderurgia, per l'Alitalia e per la Fiat.

Secondo quanto rileva una nota del ministero del Lavoro, il decreto rispetto alla precedente versione completato con le misure più urgenti» consente di attivare immediatamente circa 1700 miliardi nel 1994 1400 miliardi nel 1995 1996, per complessivi 4500 miliardi nel triennio, ai quali, nel decennio, ne vanno aggiunti altri.

Gian Carlo Fossi

	UOMINI	DONNE
ITALIA	61	56
BELGIO	65	60
DANIMARCA	67	67
FRANCIA	60	60
GERMANIA	65	65
GRECIA	65	60
IRLANDA	66	66
LUSSEMBURGO	65	65
OLANDA	65	65
PORTOGALLO	65	62
REGNO UNITO	65	60
SPAGNA	65	65

Colombo ritratta «Mai detto di mandare tutti e subito a 65 anni»

Il commissario straordinario dell'Inps Mario Colombo

STATI UNITI

La Fed rialza i tassi a breve termine

WASHINGTON. I tassi d'interesse breve negli Usa saliranno. E' questa la prima conseguenza della decisione del Federal Open Market Committee della Federal Reserve di aumentare le pressioni sulle posizioni in riserva. E' quanto ha fatto intendere Alan Greenspan, presidente della Fed, dichiarando che «è prevedibile che questa decisione sarà associata un lieve incremento dei tassi d'interesse a breve». dollaro ha reagito a queste notizie balzando a 1,6870 marchi dagli 1,6820 precedenti all'annuncio. Il tasso sui «fed funds», i fondi federali trattati nel mercato a breve, è salito al 3,5%, dal precedente 3,25%. Il ritocco ha deluso il mercato: «Venticinque punti-base dicono granché», ha commentato Ian Spence, analista del settore valutario della Chemical Bank di New York. «Il dollaro è salito subito dopo l'annuncio 1,6850 marchi», osserva l'analista, «ma si tratta di un livello inferiore a quello di chiusura a Londra (1,6879)». E attorno alle 20,45 ora italiana, in base alle indicazioni fornite dalla Citibank di New York, il biglietto verde già sceso 1,6835-40 marchi. Cosa accadrà -li altri mercati internazionali? Lo vedremo oggi, ma decisione della Fed era nell'aria da qualche giorno e sulle principali piazze mondiali era già stata in qualche modo «scontata» dagli operatori. [Agi]

Olivetti conferma: il '93 chiude in rosso

Cellulari, ultimo sprint per il secondo gestore

La decisione potrebbe arrivare venerdì
Il governo: nessuna influenza politica

ROMA. Quattro giorni soli alle elezioni; quattro giorni durante i quali il governo deciderà probabilmente a chi affidare il ruolo di secondo gestore della telefonia mobile. Oggi si riunisce infatti il Consiglio dei ministri, e non è escluso che già in questa sede - se gli advisor avranno terminato il loro compito - possa essere scelto dei due -tendenti che hanno presentato le loro offerte per il sistema Gsm: il consorzio Unitel (controllato da Fiat e Fininvest) o quello Omnitel (controllato da Olivetti). Altrimenti, assicura il tam-tam che corre tra i palazzi romani e Piazza Affari, sarà il comitato dei ministri istituito appositamente per coadiuvare il ministro delle Poste a prendere la decisione al più tardi dopodomani. La gara è rovente. Il valore della concessione, secondo la banca d'affari Salomon Brothers, può arrivare fino a 4400 miliardi e il punto decisivo per l'esito della competizione potrebbe essere proprio la «tassa d'ingresso» che i due gruppi sono disposti a pagare per la concessione.

E mentre il clima si scalda, Palazzo Chigi torna a ribadire che procedura per la scelta sarà -lutamente imparziale» e che essa non verrà condizionata da «discrezionalità politica». La valutazione finale, spiega una nota emessa ieri dalla Presidenza del Consiglio, «sarà operata esclusiva- sui sei elementi già indicati nel disciplinare di gara e non comprenderà in alcun modo elementi diversi. Qualsiasi affermazione che lasci adombrare l'ipotesi dell'adozione di criteri e procedure differenti, tanto più effettuata concorrenti, risulta, allo stato, assolutamente inopportuna e deplorevole». E' una replica nemmeno troppo indiretta alle -rvazioni di Nicolò Nefri, presidente del consorzio Unitel (controllato da Fiat e Fininvest), che in un'intervista pubblicata ieri un quotidiano si era detto preoccupato che scelta per il secondo gestore fosse effet- «su criteri di tipo politico e non sulla validità delle offerte». Dopo l'uscita della nota, Nefri dal canto suo ha chiarito che sue dichiarazioni «intendevano stigmatizzare le "interferenze" di tipo politico, già denunciate anche dal ministro Pagani, che possono creare disturbi al corretto svolgimento della gara. In proposito - dice ancora Nefri - c'è stato ad esempio il mio intervento sulla Consob per far cosiddette "voci Borsa" sul vincitore della gara mentre gli advisor lavorano alle analisi delle offerte, voci che possono certamente dare origine a pericolosi movimenti speculativi».

Intanto l'Olivetti, altro concorrente in gara per concessione del Gsm, ha che chiuderà l'esercizio 1993 in rosso profondo. Secondo un prospetto presentato ieri dal gruppo informatico per la quotazione di prestito obbligazionario, l'Olivetti «non raggiungerà il pareggio operativo e chiuderà con un risultato ampiamente negativo», comunque migliore del rosso di 800 miliardi dell'esercizio '92. Per l'anno in corso si punta invece a «un risultato operativo in equilibrio».

Ma non di soli telefonini si parla in questi giorni. Anche sul fronte delle società di telecomunicazioni, con la nascita di Telecom Italia, le acque sono agitate. Ieri è tornato in campo il ministro delle Poste Maurizio Pagani sostenendo che il go- ha fatto bene ad accelerare la privatizzazione delle società di telecomunicazioni, ma che adesso bisogna decidere al più presto quale sarà l'assetto del settore dopo la liberalizzazione prevista per il 1998. Pagani si dice contrario alla proposta «di giungere senza alcuna preparazione all'istituzione un'autorità di regolamentazione, che richiederebbe tempi lunghi lascerebbe privo di regole il settore» e chiede invece che questa funzione venga attribuita al ministero. [f. man.]

Il ministro Pagani

TRASPORTI & BUSINESS

Per risanare le ferrovie c'è in programma un aumento sul carburante

I treni marciano la benzina

Tagli agli organici: Necci non fa cifre ufficiali

ROMA. La ricetta vincente per il risanamento delle ferrovie è separare la struttura dal servizio: la prima potrebbe essere finanziata con un aumento della benzina (50 lire), il secondo andrebbe privatizzato. I dipendenti (oggi 141 mila e già fortemente ridotti negli ultimi anni) dovranno ulteriormente diminuire. I costi operativi subiranno un taglio del 20%. Quanto all'alta velocità sembra che faccia gola a molti e sono in arrivo anche soci stranieri.

Questo è quanto bolle nella pentola delle Fs sulla via della privatizzazione. Ieri a Roma ne hanno parlato tra gli altri il presidente dell'ente ferroviario Lorenzo Necci, il sottosegretario alla Presiden- Maccanico e il presidente della Confindustria Abete. L'occasione era data dalla presentazione dello studio «Le FS verso il risanamento» dalla Confindustria con la collaborazione della Coopers e Lybrand, dell'Agens e delle Fs.

La proposta di finanziare l'infrastruttura ferroviaria -mento della benzina, porterebbe - secondo l'amministratore delegato delle Fs - al fatto che gli impianti si pagherebbero da sé, e la rete, alleggerita da questi oneri diventerebbe appetibile per i capitali privati. Insomma - è la filosofia - paghiamoci ferraglia e servizio migliorerà con soldi privati. Per la privatizzazione Necci non ha ricette rigide: «Potrà essere una public company, oppure con il nocciolo duro e i dipendenti azionisti. La cosa importante è possa diventare un servizio privatizzabile». Abete ha replicato però che non c'è privatiz- seria senza liberalizzazione: «Trasferire situazioni di monopolio non cambia la sostanza delle cose».

La situazione dell'Ente comun- volge al sereno, stando ai dati forniti dall'amministratore delegato: «I conti del '93 sono migliori di quelli previsti piano d'impresa e posso già dire che per quelli del '94 la situazione sarà ancora migliore, e così per l'anno successivo perché avremo invertito la tendenza nel rapporto tra costi e ricavi», e questo nonostante si sia dovuto lavorare «senza un quadro di politica dei trasporti». Il risanamento - ha detto Necci - punta, secondo il piano d'impresa 1993-95 a raggiunge- margine operativo positivo entro il '95 4000 miliardi. Ma lo studio presentato ieri ha qualche dubbio sulla possibilità di perseguire l'obiettivo, perché troppe -sistenze intralciano programma, per esempio la riduzione di 2000 chilometri di rete suscita rivolte di campanile e gli «aumenti tariffari previsti dal contratto di servizio pubblico potrebbero risultare inferiori a quanto previsto». E poi c'è la spinosa questione dei «tagli» personale, tutta ancora in fase di trattativa sindacale. Le Ferrovie sostengono che fatto cifre, ma tra i giornalisti presenti l'unico dubbio riguardava l'ammontare: 15 mila o 21 mila? E i sindacati hanno subito inviato comunicati di fuoco.

Cinque banche straniere - ha detto ieri Necci - sarebbero interessate nel capitale della Tav, società la progettazione lo sfruttamento dell'alta velocità. Il capitale della Tav, all'assemblea del prossimo aprile, dovrebbe essere alzato a da 1000 miliardi che diventerebbero 2000-2200 entro il '97. Ma anche qui c'è qualche conto fatto senza l'oste: se vincesse lo schieramento progressista i Verdi hanno detto che non parteciperanno a nessun governo che non azzeri il progetto alta velocità.

[r. mas.]

Lorenzo Necci

ministro Baratta ottiene da Bruxelles condizioni meno drastiche

Auto gialla, la Cee

«La quota italiana potrà essere abbassata»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La situazione del mercato italiano dell'auto verrà sottoposta «ogni due mesi ad un esame congiunto» del ministero del Commercio estero e della Commissione europea e, «perdurassero andamenti mol- negativi», la quota di importazione giapponesi «potrà essere rivista all'ingiù». E' questo il risultato ottenuto ieri dal ministro Paolo Baratta, dopo un «approfondito colloquio» telefonico con il Commissario responsabile della politica industriale dei Dodici, Martin Bangemann.

La giornata era iniziata malaccio, con un portavoce della Commissione che, rispondendo alle proteste italiane, aveva affermato: «Il negoziato tra l'Unione europea e il Giappone si è concluso con un risultato eccellente e molto equilibrato. Se è squilibrato, lo è semmai a favore dell'Italia». Raggiunto venerdì Tokyo, l'accordo tra Commissione Miti ministero del Commercio estero giapponese), prevede che quest'anno l'Unione accoglierà solo 4000 «auto gialle» in più rispetto all'anno scorso: 984 mila invece di 980. L'Italia, tra i Paesi a mercato protetto, però quello che ha visto aumentare più d'ogni altro tetto d'importazioni: 47 mila vetture invece di 38.800, il 21% in più.

Alla Commissione fa notare che la cifra rappresenta comunque solo il 2,46% del totale delle auto che, secondo stime, ver- immatricolate quest'anno (un milione e 910 mila). Il discorso non è però piaciuto a Baratta, che ha ricordato come nei calcoli non vengano considerate le auto di marca giapponese prodotte nell'Unione europea (i cosiddetti «transplant»). Il ministro ha confermato l'impegno «del governo italiano a perseguire l'obiettivo di una completa liberalizzazione nel 2000». Ma ha ricordato che il -cato dell'auto italiano è «tuttora recessivo» (-12,8% nei due mesi dell'anno), ed ha lamentato che «a fronte di un sostanziale blocco della quota complessiva di importazioni nell'Unione europea, quota italiana è in forte aumento, in netta controtendenza rispetto all'andamento della domanda nel primo bimestre».

Da parte sua Bangemann ha fatto presente che nel '93 i giapponesi erano riusciti piazzare in Italia meno di 30 mila auto (9000 meno del tetto fissato), della svalutazione della lira, della scalata dello yen e della recessione ha aggiunto che anche quest'anno «è prevedibile che le esportazioni effettive si situino ad livello inferiore alla quota consentita». Quanto ai «transplant», Bangemann ha sottolineato che, secondo stime della Commissione, «il fenomeno dovrebbe essere caratterizzato da una maggiore moderazione».

Fabio Squillante

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PREZZO AFFARE
Borgata Rosa appartamento di 3 camere tinello bagno 120 mq. Box L. 250 milioni. Gabetti vende 57.67.

SIGNORILE via Lancia libero salone doppio 2 camere tinello cucinino 2 bagni termo ascensore. Saim 568.3852.

SPLENDIDO alloggio via Baltimora mq 120 salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 350 milioni Tel 669.2962.

S. RITA libero adiacente via Barletta via Rovereto camere tinello cucinino servizi mq 56 L. 97 milioni 568.3462

S. [via Tripoli] ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino ottime condizioni interne. Tiemme 329.8875.

S. VITO
posizione esclusiva prestigiosa villa mq 540 giardino alloggio custode. Caresei 812.6106 - 812.7548

TESORIERA ristrutturazione integrale via S. Antonino alloggi composti da 1/2 camere cucina servizi. G.S.I. 397.1767

Pracollina splendida villa in piccolo condominio mq 320 perfettamente rifinito Luciana Vola 436.1395.

VENDESI alloggio via composto da: ingresso disimpegni salone 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina. Tel. 749.6814/20

VERO AFFARE
via Venaria recente libero piano al- 3 camere cucina bagno L. 210 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Baretti piano 1° ingresso soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box cantina. Studio Caresei 812.6106

VIA CHERUBINI
in stabile recente libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA
pressi corso Dante libero signorile saloncino 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti vende 57.67.

VIA Parma 71 in stabile ristrutturato vendesi appartamenti liberi e affittati anche abbinabili Tel. 562.9227

VIA TRIPOLI
ultimo piano panoramico ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA COLLINA
condizioni perfette mq 450 circa giardino mq 1500 Studio Caresei 812.6106

TORINO PROVINCIA

A.A. casa 180 mq ristrutturata cortile giardino solo L. 270. Casapiemonte 318.2525

A.A. GIAVENO alloggio 3 salotto cucina 3 bagni tav gazebo orto L. 210 milioni Casapiemonte 318.2525

A.A. PALAZZOTTO prestigioso restaurato inizio '700 circa 750 mq totali abitazione L. 615 milioni

A.A. VENARIA Pianeti S.p.A. alloggi in edilizia mutuo agevolazioni prezzo convenzionato e bloccato visite in cantiere corso Machiavelli Tel. 011.733.639

A.A. VILLA bella bifamiliare 10 km S. Mauro con 2300 mq terreno. Affarone L. 515 milioni Casapiemonte 899.2323

A.A. VILLA bifamiliare La Loggia recente spaziosa comoda servizi L. 550 milioni trattabili Casapiemonte 318.2525.

A.A. VILLA grande splendida collinare km S. Mauro terreno terrazzo e piscina L. 450 milioni Casapiemonte 318.2525

A.A. VILLA Liberty grande stupenda semodernizzata 35 minuti Torino Sud Richiesta L. 850 milioni Casapiemonte 318.2525

VILLA quadrifamiliare in Leini recente grandissima con 3000 mq terreno. L. 700 milioni Casapiemonte 997.3300

TECNOKASA 581.8433 Moncalieri Le Pleiadi libero signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 230 milioni

1.9530 Caselle in palazzina signorili alloggi in finitione on 2 camere cucina 2 bagni box.

A. TECNOKASA 581.9530 Collegno Terracorsa adiacente da impresa signorili alloggi mutuo

A. TECNOKASA 581.9530 Rivalta centro ville in costruzione varie metrature consegna estate '94 da L. 420 milioni

A. VIU' giardino 2 alloggi mq 70 ciascuno ottimo stato panoramica immersa nel verde accesso tranne medio tiera mt da strada asfaltata L. 98 milioni Edilmarket 434.1310 - 434.1420

Pecetto porzione di villa bifamiliare a schiera con giardino mq 250 su 3 piani Medlocase 385.9070

ALLOGGI nuovi in consegna 2/3 camere Inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite anche sabato Nuova Sis 771.5000

ALMESE centro splendide villette a schiera soleggiate da L. 280 a L. 350 milioni con giardino e garage A.I.P. 935.1330

ALPIGNANO CENTRO
libero ultimo piano luminoso soggiorno 2 camere cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

CANTALUPA Borgata Martera porzione di cascina cucina 6 camere giardino mq 2000. GR 011.329.0421.

CASA A PIOSSASCO
d'epoca zona Castello panoramica signorile con giardino. 2000 mq circa. Gabetti vende tel. 57.67.

CASETTA A BORGARO
vendiamo libera in centro composta di 5 camere cucina mansarda e servizi. Gabetti tel. 57.67.

COLLEGNO Borgata Paradiso piano alto panoramico salone 3 camere tinello cucinino biservizi. Medlocase 385.9070

COLLINA
Revigliasco plurilocale in palazzina signorile con ampio terrazzo. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COOPERATIVA in Piossasco assegna villette a schiera consegna settembre. Informazioni ufficio 15,30/19 901.7272.

DOPPIO AFFARE
Grugliasco libero signorile salone camere cucina doppi servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

EDILIZIA convenzionata Gassino vendesi alloggi in costruzione composti da soggiorno cucina 2/3 camere servizi box. Prezzi da L. 161 milioni G.S.I. 397.1767.

EDILIZIA convenzionata Mappano ultimo alloggio composto da soggiorno cucinotta camera bagno ripostiglio. Consegna giugno 1994. G.S.I. 397.1767.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno su Francia piano alto termoautonomo ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 250 milioni.

FROSSASCO adiacente paese ville unifamiliari in costruzione con giardino 0121.352.210 - 011.320.524

GRANDE AFFARE
a Grugliasco vendiamo libero ristrutturato camera tinello cucinino servizi. Gabetti tel. 57.67.

IL PORTICO villa in Piobesi di nuova costruzione bifamiliare con terreno mutuo permuta Tel 817.7066

KM 15 da Torino vendesi villa in costruzione con mq 3500 di terreno mutuo e agevolazioni Tel. 502.806.

L.B.A. 748.398 prenota in Cirié ultime villette a schiera e alloggi in piccolo condominio consegna fine '95

LEINI' in palazzina libero recente soggiorno angolo cottura 2 camere bagno box. Maiora 434.1261

Via Chiusella in paese 7 vani cortile orto pochi km campi ecc L. 35 milioni. Tel 011.431

MONCALIERI
Torino zona Italia '61 libero camera cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

MONCALIERI
Testona vendiamo casetta indipendente con giardino di mq 800 comoda ai servizi. Gabetti 57.67.

MUTUO agevolato Caselle vendesi alloggi composti da soggiorno cucina 2/3 camere servizi. Prezzi a partire da L. 205 box compreso G.S.I. 397.1767.

MUTUO agevolato Chieri alloggi da soggiorno cucina 2/3 camere. Prezzi a partire da L. box compreso Tel. G.S.I. 397.1767

agevolato Giaveno vendesi ville a schiera composte da soggiorno cucina 2/3 camere servizi. Prezzi da L. 295 milioni box compreso. G.S.I. 397.1767

MUTUO agevolato La Loggia vendesi alloggi composti da soggiorno cucina 1/3 camere servizi. Prezzi da L. 165 milioni box compreso. G.S.I. 397.1767.

PROGETTO IMMOBILIARE None libero 2 camere cucina più ampia mansarda abitabile collegata box. Tel. 324.2137.

RIVOLI CENTRO
libero ampio luminoso ingresso camere tinello cucinino bagno aria. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

RIVOLI complesso borgo medioevale rifinitissimo soggiorno studiolo 2 camere cucina biservizi taverna lavanderia box doppio Luciana Vola 436.1395 - 436.1555

ROLETTO ville in struttura uni/bifamiliare varie metrature con giardino. GR L'Immobiliare 0121.785.353 - 011.320.524

RUSTICO soleggiato pinerolese cucina bagno balcone terrazzo cortile giardino. Tel. 031.2859 - 383.3271.

S. MAURO alloggio signorile 130 3 camere salone cucina doppi servizi cantina box auto. Imm Travo 941.2745

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.

S. MAURO via XXV Aprile recente soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box auto L. 290 milioni D.C.S. 588.3462

S. MAURO villa 3 piani 2 soggiorni 3 camere cucina tinello 3 bagni lavanderia giardino box. Padona 812.7420.

TRANA porzione villa bifamiliare nuova costruzione soggiorno cucina 3 camere servizi ampio terrazzo giardino L. 230 Sagor 011.568.3222

VENARIA REALE
corso Garibaldi fronte Città Mercato
IMPRESA
VENDE DIRETTAMENTE A PREZZI FISSI
appartamenti in palazzine a 3 piani salone, 1/2-3 camere, cucina, 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo.
Consegna: settembre/novembre 1994
INFORMAZIONI
cantiere: dalle ore 13,30 alle 19,00 ufficio: tel. 473.2700

VILLA A F O
vendiamo splendida uni/bifamiliare libera indipendente con parco prezzo affare. Gabetti. Tel. 57.67.

VILLA A REANO
splendida ristrutturazione di vecchia cascina con parco di 50 mila mq. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA
A Rivodora recente porzione di bifamiliare con giardino di mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLARBASSE zona residenziale villa panoramica mq 240 da ultimare, giardino mq 500 informazioni tel. 952.738.

VILLE a Leini nuove alto standing consegna permuta. Maiora 434.1261.

VILLE a schiera L. 265 milioni salone cucina 3 camere doppi servizi garage ad Avigliana 25 km da Torino superstrada del Moncenisio Maiora 011.434.1340

VILLE In Bruino a schiera e bifamiliari finite e in costruzione con terreno Studio Pavalle vende. Tel. 901.8042.

VILLETTE vendesi nuova costruzione 16 km da Torino monofamiliari o a schiera permute. Multicase 581.8147

VINOVO impresa vende villa a schiera L. 200 milioni più rate e mutuo, eventuale permuta Tel. 965.1228 ore ufficio.

villa 1500 mq prato 5 vani bagno mansarda box rateizzata vendesi. Tel. 658.235.

60.000.000 cascina con giardino garage breve distanza Torino rateizzante vendo Tel. 658.235.

abitabile subito cucina bagno forno giardino rateizzata vendesi. Tel 658.235 - 658.303

90.000.000 casa collinare indipendente giardino 4 vani bagno rateizzante vende Tel. 658.303 - 658.235

A. 150.000.000 Borgo d'Ale (in mezzo) casale mq 360 più rimessa porticato e giardino privato 'La Borsa' 368.482

A. 60.000.000 casetta indipendente mq 140 da rifare con giardino in paese a 3 km da Cigliano 'La Borsa' 368.482.

CASTAGNOLE DELLE palazzo '700 panoramico vendo appartamento vani 15-2 box affare. Tel 011.384.481.

VIVE mq. parco 23 mila mq libero. Tel 20.082 ore ufficio.

LIGURIA

AFFASCINANTI borghi liguri cucina soggiorno 2 camere bagno terrazzo panoramico L. 60 milioni. Tel. .170

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina vista mare. Telefonare allo 0182.931.444 - fax 931.322

CERIALE libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo box affare. Studio Padona 812.7420 re

DIANO MARINA 'Castello'. Impresa vende in villa alloggi nuovi panoramici. Parcheggio giardino, mutuo agevolato Tel 0183.495.413 - 496.502.

DIANO centralissimi 2 camere soggiorno servizi a pochi mt dal mare Immobiliare Castello vende e prenota Tel. 0172.65.253 - 0183.404.525.

MARINA con servizi in villa arredato grande posto auto vista mare. Tel. 011.324.1313.

'Portosole' in complesso residenziale vista mare alloggio frazionato in 1 bilocale e 2 monolocali, 2 box posto auto. Tel. 0184.509.464

S. BARTOLOMEO MARE in casa d'epoca Immobiliare Castello prenota ultimi bilocali vista mare termo autonomo Tel. 0172.65.253 - 0183.404.0525

' nel mattone, è redditività garantita. Pietra Ligure, con vista mare bilocali pronta consegna. Occasioni uniche. Impresa Caseo 019.626.801.

ITALIA

SARDEGNA bella naturale posto barca ideale anche inverno, indipendente trilocale sul mare L. milioni 12 mesi. Tel.

COSTA AZZURRA

ANTIBES centro prestigioso ristrutturato vista mare 100 mq Domus tel 011 507.887.

Palm Beach costruttore vende in prestigiosa villa d'epoca fronte mare ultimo bilocale terrazzo consegna FF. 880 mila. Sagor 011.568.3222.

CANNES 5 minuti a piedi Croisette elegante residence ampi terrazzi box monolocali FF 285 mila bilocali FF. 535 mila. Sagor 011.568.3222

COSTA AZZURRA. Nuovo, anticipo 3%, appartamento L. 97 milioni terrazzo vista mare, spiaggia 150 metri. Tel. 035.320.741

COSTA AZZURRA Centro Juan Les solo L. 84 milioni modificabile Spiaggia 100 metri Tel 035.320.713

FARMACISTA vende appartamento, 3 camere salone cucina e servizi, fronte mare, posto barca, prezzo interessante Port Grimaud (Costa Azzurra) Telefonare 0124.83.273.

MENTONE nuova costruzione finiture accurate completamente arredato ampio terrazzo FF. 1.100.000. Sagor 011.568.3222.

NIZZA a 30 mt dal mare ed alla Promenade des Anglais monolocale con ampio terrazzo FF. 329 mila. Sagor 011.568.3222

NIZZA pressi passeggiata monolocale vista mare FF. 410.000. Stessa casa bilocale FF 780.000. Bofa 011.437.5581.

ESTERO

organizziamo week-end prenotando senza impegno una casa nel nostro residence al mare per investire risparmio e vacanze nell'isola più bella Tel 02.400.11823.

Appartamenti in piccolo. Ottime rifiniture. Cantine, deposito sci. Possibilità di caminetto. Mutuo fino al 80%. Tel Europa 011

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LOCALE mq 400 vendo interno cortile zona Borca. Tel 659.8918 669.0821

L.B.A. 748.398 vende in corso Regina libero locale commerciale libero di mq h 4,20 volendo frazionato.

NUOVI UFFICI
liberi zona Parco Ruffini vicinanze Nuovo tribunale da 130 a 213 mq con box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NUOVO CAPANNONE
Torino - strada del Francese vicinanze uscita tangenziale vendesi lotti da 800 a 3000 mq. Telefonare allo 011.544.829.

UFFICIO/LABORATORIO adiacente piazza Cagnano mq 190 su più livelli Luciana Vola 436.1395 - 436.1555.

UFFICIO prestigioso corso Tassoni in ristrutturazione mq 150. Posto Luciana Vola 436.1395 - 436.1555.

VIA BREGLIO
locale commerciale plurivetrinato 260 mq magazzino carrato mq 370. Parcheggio. Gabetti vende 57.67.

ZONA Lancia capannone mq 600 più cortile privato coperto mq 200 adatto anche esposizione vendita. Studio Dala vende o affitta. Tel. 562.9947

TERRENI

L.B.A. 748.398 a Malanghero vicinanze Caselle lotti di terreno edificabili di 1000 mq caduno progetto approvato.

IMMOBILIARE RICERCA

TORINO CITTA'

RICERCASI 2 camere cucina o tinello Torino Ovest max L. 220 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7077.

RICERCASI 3 camere cucina in Crocetta o Pracollina max L. 350 milioni in contanti. Personalcasa 562.7077.

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO in acquisto pagamento in contanti ville cascinali Torino provincia causa forte richiesta. Edilmarket 434.1310 - 434.1426.

RICERCASI cascinale rustico o casetta anche da rifare con terreno in cintura torinese 'La Borsa' 368.482

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. AFFITTASI ottima zona arredati vuoti signorili stesso stabile da L. 500 mila a L. 1.300.000. Abit 669.8918 - 669.8821.

accogliente alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubicio Immobili 751.026.

appartamenti vuoti/arredati stessa casa a partire da L. 500 mila S.G. 436.0006

AFFITTASI signorile elegantemente arredato soggiorno 2 camere cucina bagno solo referenziati. Tel. 562.1076.

soffitta a studenti impiegati casa L. mila mensili o monolocale Barbero 562.4950

referenziati alloggio arredato soggiorno L. 500 mila mensili Baldi 503.635.

CENTRALE libero o arredato 2 camere salone cucina doppi servizi. Nazionale 561.2088 affitta a referenziati

CENTRO vuoti/arredati molto bene stabile prestigioso nuovi sala 1/3 camere cucina doppi servizi. Bignamini 434.2377.

CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta appartamenti vuoti in stessa casa da 60/80/120 mq referenze. Tel. 562.7560.

CENTRO AMMINISTRAZIONE affitta appartamenti vuoti in stessa casa diretto patti in deroga. Tel. 562.7560.

CENTRO CASA 562.3888 Centro in pezzo signorile lussuoso salone 4 camere cucina tripli servizi 250 mq box

CENTRO STORICO
casa d'epoca ristrutturata affittiamo appartamento signorile su 2 piani con ampia cucina attrezzata finiture accurate. Sefima 812.2018.

CORSO Re Umberto vuoto alloggio 2 camere biservizi L. 850 mila mensili Baldi 503.635.

CORSO Tazzoli 170 affittasi mono/bicamere con cucinino e bagno ben arredate. Di Salvatore 581.7183 -

FATO OIKOS 335.8394 via Di Nanni recente vuoto patti in deroga mq 120 2° piano 3 camere tinello cucinino bagno

LUCIANA VOLA piazza Peyron in casa signorile luminoso appartamento mq 220. Tel. 436.1555

LUCIANA VOLA corso Matteotti in signorile ristrutturazione splendido appartamento mq 250. Tel. 436.1555

LUCIANA VOLA corso Svizzera signorile salone 3 camere cucina biservizi parzialmente arredato. Box. Tel. 436

LUCIANA VOLA via Canova in bella casa salone 3 camere cucina biservizi Tel. 436.1395

MOBILIFICIO affitta prossimi sposi camera tinello termobagno L. 350.000 via Santhià, contratto 4 più 4. Tel. 319.5503.

PIAZZA Bernini adiacente solo 2 camere cucina biservizi arredato transitorio Casavacanza 990.195

PRIVATO affitta zona Statuto camere cucina casa signorile L. 800 mila spese comprese. Tel 809.0205.

SASSI 1° piano soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzo 80 mq posto auto appena ristrutturato. Sefima 812.2018.

VIA Cibrario 33 alloggio composto da: ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio e cantina. Tel. 749.6814/20

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABB per varie metrature stesse sede abbinabili a magazzini parcheggio fax segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

AFFITTASI in Orbassano stabilimenti con carri ponti mq Tel. 901.5115

AFFITTO LOCALI
commerciali/uffici/deposito mq 600 totali su due livelli con vetrine zona Peretta. Gabetti vende. Tel. 57.67.

AFFITTO NEGOZIO
corso S. Maurizio 650 mq frazionabili su 2 livelli carrabili 5 vetrine. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

CAPANNONE
affitto autoporto Pescarito mq 3700 oltre uffici mq 960 in palazzina. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

CENTRO CASA 562.3888 Centro su corso uso ufficio e studio medico 5 camere ingresso bagno mq 150 L. 1.500.000.

CORSO Francia pressi corso Monte Cucco signorile recente affittasi ufficio mq 110 piano rialzato. Sefima 812.2018.

FURBATTO 540.909 locale recente indipendente fronte corso Racconigi mq 290 oltre mq 150 interrato L. 5 milioni mese

LARGO Re Umberto prestigioso ufficio mq 100 4 vani e servizi L. 1.500.000 mensili Baldi 503.635.

corso Vigone (Monumento) 8 vetrine, retro, mq 85 e sotterraneo mq 85, affittasi, inintermediari. Tel. 562.6926

PIAZZA Benefica via Susa signorile recente ufficio mq 120 pertinenze L. 1 milione 800 mila mensili. Saim 568.3852

affittasi casa indipendente nuova costruzione magazzino ufficio/negozio esposizione. Multicase 581.8147.

VIA Roma negozio mq plurivetrinato affittasi. Per informazioni. Scrivere: Publikompass 2340 - 10100 Torino.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.014 cerca uso foresteria o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

DIRIGENTE d'azienda abbisogna appartamento trattativa privata. Centro Amministrazione 562.5218 - 0330.603.181.

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina referenze. Tel. 669.8918/21 Immobiliare Abit.

GRUPPO FONDIARIO ricerca per propria clientela referenziata alloggi in affitto Torino e provincia. Tel. 868.7389.

NAZIONALE 561.2088 cerca per funzionario banca straniera appartamento preconllina o collina con giardino o terrazzo. Trattativa riservata

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ARTIGIANO cerca in Torino o 1ª cintura locale mq 150/200. Piemonte Strade 899.5567

AUTOVEICOLI

di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011.351.326

ACQUISTA fuoristrada furgoni camioncini frigo o ribaltabili. Ipercar - 397.1201, strada Torino 27 - Beinasco.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011.817.7242 zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B Tel 011.776.1888 Torino.

ARAGONAUTO acquista autoveicoli fuoristrada pagamento contanti. Corso Dante 44 Torino Tel. 696.4713/4

AUDI 80 S '91 idroguida impianto a metano concessionaria VW Audi vende con garanzia a L. 15 milioni. Tel. 011.715.890.

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1043 -

VILLEGGIATURE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Roma 0182.642.888 vicino mare menù scelta premio Ercole d'Oro. offerta dopo Pasqua. L. 33/40 mila.

CASA di riposo Michelangelo in Frossasco (To) per anziani non autosufficienti e autosufficienti, grande parco. Tel. 011 - 0121.352.262.

DIANO MARINA residence internazionale 0183.405.865 nuovo lungomare 14 giorni 2 persone L. 325.000 - 4 L. 415.000.

PASQUA (e non solo) in Liguria. Prenota la vacanza al residence Mathias di Pietra Ligure (Sv). Tel. 019.624.275

PIETRA LIGURE Residence Villa Carmen appartamenti sul mare Tv telefono giardino. Speciale settimane. Telefonare allo 019.626.260.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE TWIN CLUB selezione partner con audiovisivi per persone libere in Torino. Via Cernaia 14 Torino Telefonare 562.0850

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 - 382.0565 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ca.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

In linea il nuovo A 321, primo obiettivo ridurre i costi

Alitalia, via i rami secchi

E ci saranno 800 prepensionamenti

ROMA. Aereo nuovo. Alitalia e [illegible] sperano che i sessanta miliardi spesi per comprare il primo Airbus A 321 aiutino a camminare meglio. «Non possiamo più permetterci di perdere» confessa Romano Prodi. Si riferisce ai cattivi risultati della compagnia aerea, che fa capo all'Iri, e alla mancanza di aeroporti moderni. L'acquisto del velivolo da 187 posti diventa così una specie di simbolo: [illegible] a far compiere un salto di qualità o [illegible] una stampella per tirare a campare. La compagnia di bandiera si chiede cosa farà da grande. La svolta filosofica è spiegata lunedì, ad Amburgo, dove l'aereo viene ritirato. Incontrando i giornalisti nell'albergo Atlantic, l'amministratore delegato dell'Alitalia Roberto Schisano chiede: «Investireste in una grossa compagnia globale che perde soldi o in una piccola compagnia regionale che guadagna un sacco?».

La risposta è scontata, ma ufficialmente [illegible] c'è. Schisano e il presidente Renato Riverso sono in sella da tre settimane e [illegible] a fine aprile il piano di risanamento. Ma gli orientamenti sono [illegible]neati. L'Alitalia non sentirà più l'obbligo di fare tutto, coprendo anche le rotte in perdita. «Ci sono molti esempi al mondo che dimostrano che è possibile essere [illegible] valida compagnia regionale» precisa l'amministratore delegato. Vuol dire che si concentra l'attenzione sull'Europa. E si bada ai quattrini.

Con una concorrenza sempre più forte, l'occhio è quindi rivolto al mercato. Non è un caso che il volo inaugurale parta da Amburgo, faccia scalo a Milano e raggiunga Roma, cuore dell'Alitalia che ha considerato la capitale la base per lo smistamento di tutto il traffico [illegible] l'estero. Ora vede nel capoluogo lombardo il secondo polo di attrazione dei passeggeri. E' qui che Riverso attende l'arrivo dell'A 321 che comincia a operare collegando Roma e Milano e si chiama «Piazza del Duomo di Milano».

Ma è una grossa scommessa. Da anni si tenta di far crescere Malpensa, lo scalo internazionale, collegandolo adeguatamente con la città. Riscoprire Milano significa puntare a recuperare passeggeri. Schisano ammette che quando [illegible] a capo della Texas Europa volava con compagnie straniere. La colpa è attribuita soprattutto ai problemi di Malpensa. Si calcola che si perdono due milioni di passeggeri o oltre mille miliardi l'anno.

Riverso parla di «insufficienze infrastrutturali non dipendenti» dalla compagnia. E avverte che se entro il 1995 le cose non cambieranno «Alitalia si vedrà costretta a rivolgersi ad altri aeroporti europei». Il presidente promette «scelte rapide e coraggiose». Il che significa, come precisa Schisano, che «prima si procede al risanamento dei costi, poi si parla di ricapitalizzazione». E ad aiutare il riassetto, ieri, è arrivato un decreto[illegible] che consente ad Alitalia di far ricorso, tra quest'anno e il prossimo, a 800 prepensionamenti. Prodi scalpita: «Vogliamo vedere i risultati in fretta». Riconosce che la compagnia «sta facendo la [illegible] parte» e annuncia perciò che anche «l'Iri in qualità di azionista farà la sua parte». La portata dell'intervento finanziario sarà precisato in futuro, «quando sarà necessario».

Se non si concretizza il risanamento, l'Alitalia esclude alleanze strategiche con altre compagnie. Prima saranno possibili solo accordi commerciali per rimediare a carenze specifiche. E' in arrivo, [illegible] esempio, l'intesa [illegible] la Continental per il mercato nordamericano.

Roberto Ippolito

OLIVETTI

Joint-venture con Redgate

IVREA. Olivetti e Redgate Communications hanno annunciato ieri la formazione di una joint-venture, la «Redgate Olivetti Communications» (Roc), per lo sviluppo di servizi e applicazioni per i new media, una nuova area di offerta creata dalla convergenza dei settori tradizionali dell'informatica, delle telecomunicazioni, della televisione e dei servizi informativi. Secondo le previsioni, si tratta di un mercato che raggiungerà in Europa i 1[illegible] miliardi di dollari nel 1996. [illegible] nuova società, di cui Olivetti detiene il 51%, si occuperà dello sviluppo [illegible] prodotti multimediali, di nuovi media digitali e della realizzazione e gestione di servizi multimediali. La partecipazione Olivetti verrà gestita dalla nuova divisione Olivetti Telecom e Multimedia (Otm), costituita nel dicembre 1993 per riunificare le attuali attività di Olivetti nelle telecomunicazioni e nella multimedialità.

Renato Riverso

Il colosso Hoechst dimezza gli utili

La chimica tedesca nell'occhio del ciclone

Tempeste sulle valute e congiuntura all'origine di una crisi gravissima

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

«Guardando più attentamente la situazione, si può [illegible] che, nonostante le cifre poco soddisfacenti, il bilancio risulta molto solido». Con questa premessa il presidente della Hoechst, Wolfang Hilgar, ha introdotto la relazione al bilancio 1993 che, a livello di gruppo, vede l'utile netto calare del 36%, da 1.182 milioni a 756 milioni di marchi, il dividendo (prelevato da riserve) scendere da nove a sette marchi, e le vendite mantenersi sostanzialmente stabili (+0,4%) a 46 miliardi di marchi. A favore della «solidità», Hilgar (che con la assemblea di aprile lascia la presidenza dopo dieci anni, sostituito da Jurgen Dormann, responsabile della finanza) ha ricordato il miliardo di marchi «speso per il miglioramento della struttura aziendale e della produttività», e il cash-flow di 5,4 miliardi di marchi che «ha mantenuto l'elevato livello dell'anno precedente» e consente di «continuare ad essere forti dal punto di vista finanziario per ulteriori investimenti, acquisizioni e miglioramenti». Cosicché, in sede di replica, è stato escluso il ricorso a nuovi aumenti di capitale per i prossimi due o tre anni.

Responsabile principale della caduta dei profitti, la negativa congiuntura tedesca. In Germania il fatt[illegible] Hoechst ha perso il 9%, mentre la riforma sanitaria è [illegible] stata alle vendite un taglio di ben 150 milioni di marchi. Più in generale l'area di crisi ha [illegible] l'intera [illegible] comunitaria che, a fronte di una quota di fatturato pari al 60%, [illegible] all'utile solo per il 20%. E le tempeste sulle valute hanno giocato la loro parte.

Caso a sé la Hoechst Italia, che ha chiuso il 1993 positivo e sta registrando buoni risultati nei primi mesi del 1994. In Italia, tuttavia, una riorganizzazione è alle porte, poiché tra un anno il settore farmaceutico verrà fuso con le attività della francese Roussel Uclaf, controllata da Hoechst. Mentre la parte agricoltura si coordinerà con la joint-venture Hoechst-Schering, di cui Hoechst ha il comando.

A controbilanciare in parte la vecchia Europa, sono stati i buoni risultati del Nord America, che ha contribuito all'utile per il 45%, nonostante rappresenti poco più di un quarto del giro d'affari globale, e Sudafrica e Far East, con un 11% di percentuale vendite e un 17% di percentuale utili. Dalle risposte del presidente Hilgar a varie domande, risulta chiaro che, nonostante le predominanti radici tedesche, anche la Hoechst come le grandi consorelle chimiche guarda all'Asia, in particolare al Giappone, all'India e alla Cina, e a Messico e Stati Uniti dove, in previsione della riforma sanitaria, è stata acquistata la Copley.

Valeria Sacchi

FLASH

Cariplo: presto il 20% in vendita ai privati

La Cariplo sta studiando un aumento di capitale per collocare una quota di azioni presso il pubblico e gli investitori istituzionali in contemporanea con la quotazione in Borsa. E' quindi ai blocchi di partenza la privatizzazione di [illegible] quota della banca, che potrebbe essere di un 20% circa, con immissione di mezzi freschi per una cifra che non dovrebbe es[illegible] lontana dai 2 mila miliardi.

Containers da Israele sbarcheranno a Voltri

Dal primo luglio la Zim, compagnia di navigazione israeliana che ha operato finora nel terminal del porto vecchio di Genova, farà scalo nel nuovo terminal di Voltri del gruppo Fiat. L'accordo è stato siglato ieri. La Zim movimenta annualmente, in Italia, circa 150.000 containers, con 700 approdi circa (due approdi al giorno). A Genova il movimento della Zim è di circa 25.000 containers.

Equo canone aumenta a febbraio [illegible] 3,15%

Aumenta del 3,15% l'indice Istat applicabile agli affitti ad equo canone per il mese di febbraio. Il dato è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di ieri. La variazione applicabile ai negozi, agli uffici e agli studi professionali è invece pari al 5,6% su base biennale. L'incremento del costo della vita nel mese scorso (sul quale si applica la variazione del 75% valevole ai fini dell'equo canone) è stata del 4,2% per le abitazioni e del 6,6% per gli immobili ad uso non abitativo.

Ieri la nomina

Mancuso liquidatore di Iritecna

ROMA. L'Iritecna ha, da ieri, il suo «liquidatore delegato». Si tratta di Salvatore Mancuso, il manager che ha gestito con modalità del tutto inedite per l'imprenditoria italiana, la liquidazione della Gerolimich e dell'Unione Manifatture, e che il presidente dell'Iri Romano Prodi ha ritenuto l'uomo giusto a condurre anche la maxi-vendita con ristrutturazione delle aziende rimaste all'Iritecna dopo la creazione di Fintecna.

Si tratta di oltre 50 aziende, con 10 mila dipendenti, che richiedono interventi di ristrutturazione più o [illegible] drastici ma sono ricche di ordini e commesse importanti, [illegible]me - tra le altre - la costruzione del ponte più lungo del mondo che unirà Danimarca e Norvegia. Il compito di Mancuso sarà quindi quello di gestire, ristrutturare, risanare e vendere. Tra i marchi più noti e prestigiosi, Italstrade, Ponteggi Dalmine, Maccarese, Bonifica e il «Matitone» di Genova, cioè la prestigiosa sede centrale del gruppo.

Le aziende confluite in Fintecna (Autostrade, Aeroporti e tante altre) sono invece pronte per la vendita immediata. In termini tecnici si parla di «liquidazione attiva gestoria». E per la seconda volta a brevissima distanza, dopo l'Alitalia, altri manager rifluiscono direttamente dall'imprenditoria privata a quella pubblica in via di privatizzazione. Presidente dell'Iritecna in liquidazione è il professore bolognese Renzo Costi.

Gli altri componenti del collegio dei liquidatori di Iritecna sono Vincenzo Cappiello e Mario Picardi. I debiti finanziari dell'ex capogruppo Iritecna ammontavano, al 31 dicembre 1993, a 4028 miliardi (460 dei quali a medio-lungo ter[illegible] e 3568 a breve). Il piano finanziario di ristrutturazione dell'esposizione di Iritecna, elaborato dall'Imi con la consulenza di Cofiri Sim e Studio Grimaldi, prevede la concessione da parte delle banche creditrici di un finanziamento fino a 48 mesi all'Iri per il rimborso delle rate in linea capitale a medio-lungo termine e l'apertura di due linee di credito stand-by per cassa, rispettivamente a 36 e a [illegible] [illegible] meno un giorno, a favore delle singole società rimaste in Iritecna.

E' inoltre previsto che un pool composto dalle banche maggiormente esposte conceda [illegible] linea di fido per firma di 500 miliardi.

Il via libera delle banche, dato ormai per scontato dopo gli approfondimenti tecnici delle settimane scorse, dovrà essere formalizzato entro il 31 marzo prossimo.

[r. e. s.]

CASIRAGHI DICE: MEGLIO LA LAZIO

STOCCARDA. Casiraghi (foto) preferisce la Lazio alla Juve: «Difficile che torni a Torino. L'intesa era: due anni alla Lazio, in prestito e poi in comproprietà. La Juve [illegible] rinnovo, ma pure alla Lazio cambieranno molte cose, pure per [illegible] Sono due anni che gioco poco, mi spiacerebbe ripartire da zero».

MASSARO RIFIUTA L'INVITO A TACERE

STOCCARDA. Massaro (foto), [illegible] in campo pro Berlusconi, non accetta le rampogne di Matarrese («Poteva evitare di dir certe cose»): «Ho risposto [illegible] domanda [illegible] subito si è parlato di comizio elettorale: le mie parole sono state strumentalizzate da chi [illegible] sempre [illegible] fucile puntato contro [illegible] Dottore».

OGGI IN TV

- **12,30** Mezzogiorno di sport — Svizzera
- **13,30** Sportime — Tele + 2
- **15,45 Basket.** Camp. femm. Ncaa (r.) — Tele + 2
- **16,00** Derby, tg sportivo — Raitre
- **16,10 Badminton.** Da Malles: torneo — Raitre
- **16,45 Pallamano.** Campionato serie A — Raitre
- **16,45 Moto.** Speciale Mondiale (rep.) — Tele + 2
- **16,55 Calcio.** Da Cheske Budejovice: Europeo Under 21, Italia-Cecoslovacchia — Raiuno
- **17,25 Tennistavolo.** Camp. italiano — Raitre
- **17,40** Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- **17,45 Calcio.** Schalke-Karlsruhe (r.) — Tele + 2
- **18,20** Sportsera, tg sportivo — Raidue
- **18,35** Tg 3 Sport — Raitre
- **19,15** Settimana gol — Tele + 2
- **19,45** Telesport — Tele + 2
- **20,15 Calcio.** Da Stoccarda: Amichevole Germania-Italia — Raiuno
- **20,15** Tg 2 Lo sport — Raidue
- **20,30 Pattinaggio.** Da Makuhari (Giappone). Mondiali di artistico — Tmc
- **22,30 Calcio.** Amich. Eire-Russia (diff.) — Tele + 2
- **23,00** Sportsera — Svizzera
- **23,00** Mondocalcio — Tmc
- **0,40** Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- **1,30 Calcio.** Amichevole Brasile-Argentina (diretta) — Tele + 2

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Contro la Germania gli azzurri fanno stasera a Stoccarda la prova-carattere per i Mondiali

Matthaeus, il più carismatico dei giocatori tedeschi [illegible] stasera affrontano l'Italia, indica alla sua Nazionale la via da seguire. Sotto, Mancini: «Sono tranquillo, ormai ne ho viste troppe in azzurro per provare [illegible]

Il ct: Brasile escluso nessuno ha i nostri talenti, ma bisogna costruire la squadra

Senza Baggio, che Italia è?

Sacchi: «Dovremo correre di più»

STOCCARDA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] Coppe del Mondo [illegible] tre corone europee in campo, Germania-Italia è la madre di tutte le [illegible]ichevoli. Una partita vera, sempre e comunque. E per noi lo sarà ancora di più dopo la mortificante sconfitta di Napoli con la Francia e l'ultimo aggiornamento della classifica Fifa (tedeschi in testa, azzurri undicesimi). [illegible] gioca a Stoccarda, proprio laddove - nel 1988 - l'Urss di Lobanowsky diede la prima, violenta, picconata alle truppe di Vicini, escludendole di brutto dalla finale del campionato d'Europa.

Senza Roberto Baggio. Questa [illegible] la partenza e, soprattutto, il filo conduttore. Dimostri la g[illegible]sa macchina da calcio dell'Arrigo quanto vale in assenza del suo Pallone d'Oro e, altro dettaglio non trascurabile, a che punto è la fusione gioco-giocatori. Tocca a Casiraghi e Mancini, una sola partita insieme, 2-0 all'Eire a Boston [illegible] 1992. La torre che [illegible] panchina nella Lazio, l'atipico che sbaglia gli esami che contano. Però la Germania gli porta bene: proprio ai tedeschi, e proprio [illegible] lontano [illegible] qui, a Düsseldorf, segnò il suo primo gol in Nazionale.

Idee chiare. Casiraghi e Mancini dall'inizio, Zola e Massaro nella ripresa. Con [illegible] rischio di spremerli tutti senza ricavare il meglio da [illegible]. Molto della conferenza di Sacchi ruota attorno alla posizione di Donadoni e Signori. A turno, dovranno sganciarsi dal centrocampo, [illegible] trasformarsi in mezze punte. A coprir loro le spalle provvederanno - sempre a turno - Benarrivo e Maldini. Il ct annette grande importanza al collaudo odierno. Dovrà cancellare gli orrori di Napoli. Dovrà fornire precise indicazioni. Il tempo stringe: e chi sbaglia, scende. L'ha detto lui.

Agli ordini dell'Arrigo, col Co[illegible] in tribuna e [illegible] abbiamo mai perso, [illegible] con avver[illegible] inferiori - per tradizione, classe e peso - alle divisioni [illegible] Vogts: la Norvegia del battesimo sacchiano, l'Eire americana, due volte Malta. C'è il pericolo che l'accentramento di Donadoni e/o Signori finisca per sguarnire le celeberrime fasce. [illegible] ct sorride, chi non risica non rosica. Dei tedeschi apprezza la tempra, non [illegible] gioco, di pura estrazione trapattoniana. In sintesi: «Presi [illegible] per [illegible] i panzer ci stritolano, ecco perché dovremo macinarli e confonderli con le armi del gioco». Sarà, [illegible] come libero fra Baresi e Matthaeus è una bella gara, e come terzino sinistro fra Maldini e Brehme (o Ziege), guai a chi ci tocca Paolo turbodiesel, alla 50ª presenza in azzurro. E potremmo continuare. Piano, dunque, coi paragoni temerari. «Brasile a parte - spiega Sacchi -, nessuno al mondo può permettersi oggi i nostri talenti. Il problema è farne una squadra». Appunto. Proprio per que[illegible] Matarrese, da ieri a Tunisi, [illegible] congresso del calcio africano, l'ha ingaggiato a peso d'oro.

La Germania di Vogts, già regolata a Torino su rigore del Codino, [illegible] carro armato che poggiu, [illegible] e sempre, sul telaio di Matthaeus, e [illegible] una pittoresca g[illegible] di irriducibili «briganti», fra cui Kohler, Moeller e Klinsmann. I tedeschi perdono spesso all'89', quasi [illegible] 90'. Lo slogan di Platini rende giustizia [illegible] una inesauribile fabbrica di medaglie. L'Arrigo plaude [illegible] più terrificante ruspa dell'ultimo ventennio e ci invita a non [illegible] di responsabilità il Robertino di scorta, quel Mancini atteso dell'ennesima prova verità. «Baggio è Baggio - borbotta [illegible] ct -, ma senza Van Basten per un [illegible] e [illegible] Gullit per un altro, il mio Milan riuscì a cavarsela comunque. L'importante è che, in circostanze del genere, [illegible] squadra corra di più». L'Italia dei 69 convocati, della zona e del pressing chiede spazio e credito. Non dipende da [illegible] dipende dai quaderni e dai [illegible]scepoli dell'Arrigo. [illegible] dalla Germania, naturalmente.

Roberto Beccantini

1 Un solo precedente datato [illegible] marzo [illegible] storia della Nazionale, risale al 1958 quando [illegible] Prater di Vienna gli azzurri andarono ko (3-2) contro l'Austria.

8 Gli anni trascorsi dall'ultima presenza in azzurro di Massaro: un ritorno-record, superiore [illegible] quelli di Pula (che tornò in Nazionale dopo 6 anni) e Piola (4).

23 Le partite tra Germania e Italia. Per gli azzurri 11 vittorie, 7 pareggi e 5 sconfitte. In altre quattro occasioni gli azzurri hanno affrontato la Germania Est (1 vittoria [illegible] parte e 2 pareggi).

32 I tedeschi che hanno militato nel nostro campionato di serie A. Il primo arrivo fu quello di Janda (Fiorentina '49), l'ultimo quello del giovane Gumprecht, al Lecce nel novembre scorso.

50 Gli uomini mandati in campo [illegible] ct Sacchi durante [illegible] partite della sua gestione (69 i convocati). I più utilizzati Costacurta, Baresi [illegible] Roberto Baggio, tutti con 1[illegible] gettoni. [illegible] 50 anche le maglie [illegible] di Maldini.

74 Le presenze che raggiunge oggi Baresi in Nazionale: supera Cabrini e Antognoni e sale al [illegible] posto assoluto.

505 [illegible] gare ufficiali disputate dall'Italia: 270 vittorie, 129 pareggi e 107 ko. Positivo anche il bilancio dei gol: 942 fatti [illegible] 555 subiti.

[illegible], tedeschi al gerovital

Matthaeus: abbiamo carattere
Kohler: logori? Ve ne accorgerete

STOCCARDA
DAL NOSTRO INVIATO

Cartoline dall'Italia. Le portava[illegible] in Germania i nostri emigranti e [illegible] affiggevano con una puntina sopra il letto. Oggi le mostrano gli emigranti loro, la [illegible] novalanza miliardaria che torna [illegible] nostro campionato.

Uno sguardo al prato viscido del Waldhotel, sulla collina, dove la Nazionale di Germania è in ritiro e [illegible] appare il raduno dei reduci: Brehme, Matthaeus, Klinsmann, Berthold, Sammer, più quelli che in Italia ci [illegible] ancora (qualcuno per poco) Haessler, Kohler, Moeller, Effenberg. Dicono che presto verrà anche Voeller, forse per la prossima amichevole a Berlino [illegible] 20 aprile contro l'Inghilterra. Vogts gli ha telefonato, così come vorrebbe discutere il ritorno di Schuster, forse per completare il già fornitissimo carrello [illegible] bolliti. Peccato che Rummenigge stia scalando la presidenza del Bayern, altrimenti alle porte dei quarant'anni chiamerebbero pure lui nel GerioTeam, un balcone aperto sulla [illegible] età.

Cosa succede alla Germania del pallone? L'idea che Brehme, decotto per il nostro calcio e per quello spagnolo, sia [illegible] il terzino titolare lascia perplessi sulla capacità del ricambio del calcio campione del mondo. Tut[illegible] questa [illegible] forse ne capiremo di più. «Il problema [illegible] la vecchia generazione, per quanto stanca e usurata, offre ancora più garanzie dei giovani, che [illegible] valgono molto», sostiene Klinsmann, l'ex dell'Inter e ormai ex del Monaco, [illegible] quale darà l'addio tra pochi mesi.

«Certi giocatori sono logori per voi - afferma Kohler - che [illegible] avete mandati via dall'Italia, ma non è detto che fosse una scelta giusta». «E' come se la Juve decidesse di cacciare me [illegible] Moeller», vorrebbe aggiungere lo stopper bianconero. Però si trattiene: «Anche [illegible] certi giudizi non mi piacciono. So di aver sbagliato, ad esempio con il Cagliari, ma se [illegible] esagero a fare il duro [illegible] perché non [illegible] vedo altri attor[illegible] a me. Chi fa sentire le nostre ragioni in campo? Nessuno. E' un fatto di mentalità. La mentalità del Milan, che prende [illegible] gol dal Werder [illegible] lo rimonta e che si fa battere da Schillaci ma vince il derby». Il discorso va su Baggio. Kohler non lo ama. Probabil[illegible] gli rimprovera di guadagnare come un leader, [illegible] esserlo. Con ironia finge di non sapere che non giocherà. «Davvero [illegible] male? Per noi può anche essere peggio, chi lo sa?: per una sera Mancini potrebbe [illegible] più grande di lui». Touché.

Cartoline dall'Italia. Ciascuno porta le proprie in questo ospizio per reduci. Haessler racconta balle spiegando ai tedeschi che Mazzone gli vuole un gran bene; Berthold spiega [illegible] rinascita a Stoccarda dopo un anno tenuto a bagnomaria dal Bayern che lo ha pagato [illegible] miliardo per [illegible] mandarlo [illegible] campo mai; Moeller non parla, offeso [illegible] i malvagi giornalisti italiani: ma chi gli voleva parlare? E zio Lothar si conferma il più lucido della compagnia. Vogts lo ricicla come libero, lui vaneggia di due offerte dall'Italia per alzare [illegible] prezzo del rinnovo con il Bayern. Ma [illegible] tutti Matthaeus rimane [illegible] vero personaggio, felice come una pasqua perché i colleghi francesi gli hanno portato la copia del Pallone d'oro vinto nel '90 [illegible] che gli era [illegible] rubato nella sua vil[illegible] italiana. «Era un pezzo della mia vita che mi mancava - sorride -. L'Inter? [illegible] quella non mi manca, semmai sono i suoi tifosi che avranno nostalgia [illegible] me [illegible] quello [illegible] gli tocca vedere. Ora hanno capito che fu [illegible] mandarmi via per sostituirmi adesso con un olandese che non ha mai dimostrato di [illegible] un leader. Bergkamp non ha fatto nulla e il gruppo è spaccato come [illegible] ai tempi miei, con Zenga e compagnia. Allora pe[illegible] campo si era uniti, perché c'ero io e c'era [illegible] allenatore. [illegible] tornerò, [illegible] se vogliono salvarsi, richiamino almeno Trapattoni».

Marco Ansaldo

Largo [illegible] Mancini, il riciclato

«Non temo Zola, mi gioco una maglia»

STOCCARDA
DAL NOSTRO INVIATO

Fermo [illegible] box Baggio, tocca a Mancini. Niente di nuovo sotto il cielo della Nazionale: Sacchi gioca la carta del Grande Precario, il giocatore sopravvissuto a tutti i ribaltoni, abituato ormai da una vita a sentirsi il vice. Questa volta volevano perfino farlo retrocedere ancora più indietro a [illegible]taggio dell'emergente Zola, ma il ct gli ha evitato questo affronto e stasera Mancini gioca un'altra delle tante carte che il destino gli ha concesso.

Ragazzo prodigio della Nazionale di Vicini agli Europei '88, ripudiato dallo stesso ct durante Italia 90, [illegible] doriano ha ritrovato con Sacchi la sensazione di [illegible]tirsi importante, anche se c'è sempre qualcuno che gli sbarra la strada. L'importante è la chiarez[illegible] dei ruoli: Mancini sa [illegible] dover aspettare, altri l'hanno preso in giro, Sacchi no. Ed è per questo che accetta senza problemi un ruolo che potrebbe anche andargli strettissimo. I malanni di Baggio lasciano aperto [illegible] spiraglio. Il Codino potrebbe arrivare [illegible] Mondiale in condizioni fisiche precarie e le quotazioni di Mancini potrebbero impennarsi.

Ma ha preso troppe musate per illudersi e ora affronta la realtà con aria disincantata [illegible] la certezza che non sarà lui [illegible] sorpresa del Mondiale azzurro: «Ho poche possibilità. La formazione è fatta, a meno di scossoni imprevisti, so cosa [illegible] aspetta. Credo sia già motivo di merito essere ancora qui, anche se sarei più contento partendo da titolare. Ma ho capito tante cose, anche che le polemiche sono inutili. Ho dato la mia disponibilità a Sacchi e non ho problemi. Pure a giocare solo pochi minuti per partita. Ma questo non significa che mi accontenti di quello che passa [illegible] vento. Lotto, mi impegno [illegible] in attesa».

Era [illegible] ribelle, oggi ragiona da giocatore maturo. Sa che ogni minima occasione potrebbe essere quella buona per operare il sorpasso. Difficile scalzare Baggio, non assurdo provarci. L'esame Germania potrebbe fornire al ct nuove indicazioni, ammesso che su Mancini ci sia ancora qualcosa da scoprire. Infatti giudica ridicolo che ogni volta che parte da titolare gli venga posta la solita domanda sull'ennesima opportunità da non fallire: «Ormai ho un ruolo preciso, anche [illegible] dovessi fallire non mi lascerebbero [illegible] casa. Questo non significa che non senta questa partita. Tutti quelli che [illegible] qui si battono per una maglia da titolare in America. Io rispetto a[illegible] altri guardo le cose con maggior distacco. Ne ho viste di tutti i colori in tanti anni. Sono un riciclato, uno che avrebbe dovuto sfilarsi per sempre la maglia azzurra. Cosa può ancora spaventarmi?».

Proprio a Stoccarda, sei anni fa, giocò l'ultima partita da titolare vero contro l'Urss. Ricorda: «Quella degli Europei era una squadra giovane che stava muovendo i primi passi. La smantellarono e fu un peccato, perché potevamo andare avanti. Io ho resistito e [illegible] sono ancora qui il merito è di Sacchi, ma anche [illegible]. [illegible] vede che qualcosa di buono l'ho combinato. Zola? No, non ho temuto che potesse scavalcarmi. La sua concorrenza non mi preoccupa. Lui sta facendo molto bene in campionato, [illegible] non mi pare sia il solo».

Una ferma difesa delle proprie ambizioni, a poche ore dalla partita che l'Italia [illegible] può fallire. Dopo la figuraccia di Napoli, Sacchi non tollererà altri sbandamenti. Ieri, durante l'ultimo allenamento, il ct si è fatto sentire richiamando tutti all'ordine [illegible] energie. Mancini, che stasera se la vedrà con Kohler, condivide i timori e le ansie dell'Arrigo: «Dopo la sconfitta con la Francia, Sacchi non era affatto contento di come avevamo interpretato la partita e ha voluto precisare alcune cose. [illegible], sappiamo, che quella [illegible] era [illegible] vera Nazionale. Ma dal punto di vista dell'impegno questa volta non credo che possano esserci dubbi. L'avversario [illegible] di quelli stimolanti, il riscatto non mancherà».

Fabio Vergnano

RAI1 - ORE 20,15

Germania		Italia
ILLGNER	1	PAGLIUCA
STRUNZ	2	BENARRIVO
BREHME	3	MALDINI
[illegible]	4	ALBERTINI
KOHLER	5	COSTACURTA
SAMMER	6	BARESI
EFFENBERG	7	DONADONI
HAESSLER	8	BAGGIO D.
KLINSMANN	9	CASIRAGHI
MATTHAEUS	10	MANCINI
MOELLER	11	SIGNORI
Arbitro: McCLUSKEY (SCOZIA)		
KOEPKE	12	MARCHEGIANI
BERTHOLD	13	MUSSI
THOM	14	MINOTTI
BASLER	15	EVANI
SCHOLL	16	STROPPA
GAUDINO	17	ZOLA
ZIEGE	18	MASSARO
HELMER	19	
WOERNS	[illegible]	
All. VOGTS		All. [illegible]

N.B. Ammessi tre cambi più il portiere.

Problemi per la Ferrari, relativamente al tipo di benzina con cui dovrebbe inaugurare domenica la stagione della F.1. Forse avevano ragione quelli che, il giorno della fastosa presentazione della nuova vettura, in un'annata dedicata per altro a umili recuperi, avevano parlato di inutile pompa.

L'offerta per il Toro (5 miliardi subito) non soddisfa i giudici

Calleri: io, o è fallimento

E oggi va di nuovo dai magistrati

TORINO. Nel dramma del Toro finalmente è accaduto qualcosa di concreto: Gian Marco Calleri ha presentato un'offerta per diventare presidente della società granata. I giudici stanno esaminando il piano di salvataggio, [illegible] non sembra ne siano entusiasti. Emblematica una loro considerazione: «Lo stato d'insolvenza del club permane». Calleri stesso, consapevole d'aver [illegible]zato una proposta [illegible] limiti delle [illegible] possibilità, oggi dovrebbe tornare dai magistrati per ridiscutere la questione. E stamane la Procura inoltrerà al tribunale la richiesta di fallimento del Toro: avrebbe dovuto farlo ieri [illegible] l'annunciato arrivo di Calleri ha bloccato per 24 ore l'istanza.

Bilancio di quest'ennesimo atto del Toro-dramma: la situazione è sempre difficile e ricca di incognite per il futuro del club. Al momento, Gian Marco Calleri è l'unico pretendente, l'unico che ha presentato [illegible] proposta articolata in vari punti, l'unico disposto, a differenza dei sedicenti compratori Giribaldi e Savoia, a tirar fuori miliardi.

Già, i miliardi. A sentire i giudici, ne servono tanti, uno spavento: oltre a quelli (la cifra è segreta) per rilevare le azioni sequestrate a Goveani, circa quaranta per sanare i debiti [illegible] club. Il segreto istruttorio avvolge l'offerta di Calleri, ma la si è conosciuta per sommi capi: 5 miliardi per comprare la società, ossia entrare in possesso delle [illegible]ni di Goveani (sempre che il notaio [illegible] intralci l'operazione), ma 5 miliardi rateizzati in ventiquattro mesi. Per quanto concerne, invece, quell'Everest che è il deficit del Torino Calcio, Calleri intenderebbe pagare subito la montagna di interessi passivi, sborsando altri 5 miliardi. L'opera di risanamento passerebbe poi attraverso la cessione dei giocatori, i più richiesti e/o quelli che hanno i contratti più ricchi, quindi inconciliabili con l'austerity che governerà il [illegible] Toro. Calleri s'è anche impegnato a cercare, sempre nel giro di [illegible] anni, un socio che l'aiuti nell'impresa terribile che si chiama azzeramento del deficit.

Il piano è stato presentato prima al dottor Aime, il curatore fallimentare al quale vanno fatte le offerte per le azioni, e poi al pool della Procura (Sandrelli, Prunas, Avenati Bassi e Riccaboni) che ha pronta la richiesta di fallimento per il club in stato d'insolvenza.

Calleri è arrivato in Procura attorno a mezzogiorno, l'accompagnava l'avvocato Giorgio Giorgi. I due hanno dovuto aspettare alcuni minuti, in piedi, a fianco di tre carabinieri che sorvegliavano [illegible] detenuto in manette in attesa di essere interrogato; poi sono stati ricevuti da Sandrelli e colleghi. Mezz'ora di colloquio, alla fine Calleri s'è congedato dai cronisti assicurando: «O adesso o mai più. Non comprerò il Toro dall'eventuale fallimento... Sono venuto dai magistrati per deferenza. Nel pomeriggio diffonderò un comunicato».

E, nel pomeriggio, dopo che s'era capito che i giudici sono tutt'altro che entusiasti di questa proposta (ritenuta esigua nelle cifre, troppo dilazionata nel tempo e priva di tutte le garanzie), Calleri confidava agli intimi: «Lo so anch'io che non è perfetta, tant'è vero che domani (stamane per il lettore, ndr) rimetto giacca e cravatta e torno dai magistrati».

Intanto, a meno di novità clamorose, la richiesta di fallimento approderà in tribunale. Di per sé non è grave; in Procura hanno ribadito: «Premesso che la valutazione definitiva dell'offerta di Calleri tocca ai giudici fallimentari, dinanzi a positive novità l'istanza può essere revocata in qualsiasi momento». Ovviamente, se arriva un compratore che dia le garanzie e i soldi richiesti.

Al momento, il compratore si chiama Calleri, garanzie e soldi sono quelli che abbiamo visto: basteranno per evitare il fallimento, per far sì, come si legge nel comunicato firmato Giorgi, [illegible] e Valenzasca (avvocati e commercialisti di Calleri), «che l'insistito impegno del nostro cliente consenta a questa gloriosa società di continuare ad essere un punto di riferimento nell'ambito, [illegible] solo sportivo, di Torino e dell'Italia»?

Da escludere la scappatoia del ricorso all'amministrazione controllata che darebbe almeno [illegible] po' di respiro (da qualche mese a due anni) al Toro: per i giudici i numeri sono contro tale soluzione». Cioè: il deficit scavato da Borsano e Goveani è troppo alto per consentire questo regime amministrativo.

Claudio Giacchino

IL CONSIGLIO

Rinviata l'elezione di Buffa a presidente

TORINO. Riunione fiume del Consiglio d'amministrazione del Torino. All'ordine del giorno, la nomina di un presidente, l'elaborazione di un piano di salvataggio della società e di una strategia processuale per opporsi alla richiesta di fallimento che la Procura presenterà stamane. In questo periodo tempestoso, il peggiore vissuto dal club in quasi cento anni di vita, il Torino avrebbe dovuto essere retto dall'avvocato Alberto Buffa, settantenne, da trent'anni consigliere granata, tifoso dell'età di 7 anni. Il Consiglio, invece, ha deciso di rinviare l'eventuale nomina di Buffa a lunedì prossimo. «In attesa - ha spiegato l'avvocato - di vedere quale esito avrà l'offerta del dottor Calleri che ringraziamo per il suo atto. Finalmente, dopo oltre due mesi di chiacchiere, qualcuno s'è fatto avanti con proposte concrete che speriamo vengano accolte dalla magistratura. Per salvare il Toro occorrono subito 20 miliardi che otterremo [illegible] le cessioni dei giocatori migliori, il Toro è in grado di salvarsi da solo se per [illegible] il piano Calleri non dovesse andare in porto». Buffa ha concluso osservando che «in questa vicenda le autorità hanno brillato per la loro assenza». Intanto, il Circolo Soci e l'Associazione Ex Giocatori Granata ha lanciato questa proposta: «I tifosi vadano allo stadio: aiutiamo [illegible] il Toro a cominciare dalla partita di domenica contro la Lazio». [c. giac.]

Sopra, Calleri che [illegible] di salvare il Torino; a fianco, l'avvocato Alberto Buffa che dovrebbe guidare ad interim la società granata

I CAMPIONI DI CUI SI PARLA

Papin rifiuta Londra, Schillaci subito in Giappone

Gascoigne, crisi di nervi e strepita davanti a Zoff

ROMA. Scontro Gascoigne-Zoff (anche se la versione del tecnico è assai dolce) e crisi isterica dell'inglese. Gazza sa che fughe d'amore in Inghilterra e assenze in campionato (14 gare, 2 gol) rendono precaria la sua posizione. Alla multa di [illegible] milioni e ai rimbrotti di Cragnotti («Se non cambia lo caccio») reagisce facendo le bizze come un bimbo. Forse lo ha scosso la voce di uno scambio alla pari [illegible] Romario. L'allenamento è [illegible] da poco quando Zoff e Gazza si scambiano poche parole: l'inglese lascia il campo, raggiunge il padre e improvvisamente urla, pugni al cielo, sportello di un'auto violentemente sbattuto. Interviene un guardiano, Gazza sembra calmarsi e invece riprende ad urlare. Arriva Zoff, Paul lo abbraccia e chiede scusa. I due entrano nello spogliatoio e Zoff vi resterà per 30', mentre la squadra si allena. E' lo stesso allenatore a spiegare: «Mi ha detto di avere mal di stomaco e io gli ho indicato lo spogliatoio. E' una crisi positiva. E' [illegible] ragazzo vero, istintivo. Un campione che sente di non aver dato abbastanza e che per questo si strugge. Il mal di stomaco è il sintomo della tensione. Con lui ho un rapporto bello, mi ha chiesto scusa».

Zoff parla un po' da allenatore e un po' da presidente. Allontanare un giocatore dal campo presuppone qualcosa di più di un mal di stomaco. Su Gazza pe[illegible] anche le critiche del tecnico sabato alla Borghesiana: «Non corre, passeggia». Domenica la bordata di Cragnotti, poi il faccia a faccia tra allenatore e giocatore in [illegible] al campo, misura quasi disciplinare, anche se ancora Zoff sottolinea: «Chiacchierata normale, altrimenti non l'avrei fatta sotto gli occhi di tutti». Non si sa se oggi Gascoigne giocherà a Sora. E' certo invece l'arrivo (domani o venerdì) dei procuratori dell'inglese. Gazza guadagna 1500 milioni l'anno, ha un contratto che scade a giugno '96, ma si sente la necessità di discutere il suo futuro. Arriva Zeman, altre follie non saranno tollerate.

E ora un po' di mercato. Dino Baggio piace alla Fiorentina, tanto che Ranieri si è incontrato con lui ieri a Coverciano. Obiettivo: capire se il bianconero è disposto a trasferirsi a Firenze. Interessa anche Kohler. Per averli, la Fiorentina, oltre ad una bella cifra, sarebbe disposta a cedere Effenberg e Di Mauro, ora in prestito alla Lazio. Baggio2 ha commentato: «Ho un contratto fino al '96 e credo di restare alla Juve. Comunque... Son contento che per noi azzurri il mercato si chiuda a metà maggio, in Usa potrò star tranquillo».

Clamoroso! Fuga dall'Italia di Schillaci. Sta per diventare il primo italiano a portare il nostro calcio in Giappone. A Milano sono arrivati i dirigenti dello Yokohama Yamaha (1ª divisione giapponese) per convincere Pellegrini a cedere Totò subito. Per il [illegible] cartellino i giapponesi offrono 3 miliardi e un ottimo ingaggio all'attaccante. L'offerta piace a Pellegrini, che vorrebbe recuperare un po' di soldi all'estero sapendo che sul mercato italiano Totò non ha richieste allettanti. Ma il presidente deve convincere Marini che è contrario «perché siamo contenti», mentre il giocatore afferma che «se devo restare in panchina o giocare poco preferisco andarmene immediatamente».

Il Tottenham fa un buco nell'acqua quando chiede Papin al Milan. Il giocatore dice grazie e telefona a Galliani: «Resterò con voi fino a fine stagione». [r. c.]

Paul Gascoigne

UNDER 21

Gli azzurrini affrontano la Cecoslovacchia partendo da 3-0 nel ritorno dei quarti di finale dell'Europeo

Maldini ha i gemelli-gol: Del Piero & Inzaghi

Si discute la nuova formula, finale a quattro come piace alla tv

[illegible] BUDEJOVICE
DAL NOSTRO INVIATO

Tre gol. E' il vantaggio [illegible] cui l'Under 21 parte oggi nel ritorno dei quarti di finale dell'Europeo con la Cecoslovacchia. [illegible] tre [illegible] i gol segnati da Del Piero al Parma e da Inzaghi (Verona) al Pescara nelle ultime apparizioni in campionato. Del Piero e Inzaghi saranno i titolari al posto di Vieri e Carbone, infortunati. Tre punte. Quelle che Maldini teme di trovarsi di fronte. Infine, tre Federazioni contro: Spagna, Portogallo e Francia (questa la nostra avversaria già designata), le altre possibili semifinaliste, disposte con l'Uefa a rivedere la fase finale del torneo.

Il 3-0 di Salerno permette al ct, che recupera Favalli e Colonnese, di mostrare il copione più collaudato: attenta copertura e rapidi contropiede. Panucci garantisce sicurezza frenando gli entusiasmi. Mamma boema, parenti in massa allo stadio, il milanista dice: «Attenti ai cechi, all'andata siamo stati fortunati a segnare subito, nella ripresa abbiamo visto che sono una buona squadra. Lo sbaglio più grosso sarebbe considerarci già qualificati».

«Partita delicata» aggiunge Maldini. Che, però, guardando avanti, propone il debutto contemporaneo in gare ufficiali della coppia più interessante del nostro calcio giovane. Del Piero e Inzaghi, sperimentati insieme a Livorno con Israele a dicembre, forse punti di forza nel prossimo biennio di Under.

Del Piero è il futuro della Juve: «Devo confermare quanto sto facendo intuire sia in bianconero, sia in azzurro. La pressione è forte, venendo via dall'Italia l'ho sentita di meno, [illegible] vedo che anche qui mi raggiungono echi importanti. Fatemi pensare al match: tutti aspettano un mio gol, spero di segnarlo subito». Inzaghi, in prestito da Piacenza a Verona, sorride: «Se Alessandro si ispira a Platini, io [illegible] di aver imparato da De Vitis e Cornacchini. [illegible] avremo spazio, Del Piero e io potremo divertirci».

Aggiunge Maldini: «Se oltre a Penska e Smicer ci sarà anche l'altra punta Kozlej, tenendo conto che Favalli avrà già il suo da fare con il tornante Poborski, potrei rivedere la formazione». Delli Carri, escluso per far posto a Colonnese, ha quindi chances di rientrare in extremis. In questo caso il sacrificato sarebbe Berretta e da[illegible] 3-5-2 di partenza (Panucci libero, Colonnese e Negro marcatori, Favalli e Cois esterni a fianco dei centrocampisti Berretta, Scarchilli e Marcolini, l'Under potrebbe schierare un 4-4-2.

Nodo politico. L'Uefa aveva annunciato che la fase decisiva del torneo poteva essere disputata [illegible] normali semifinali (6-20 aprile) e finali (data da stabilire) di andata e ritorno o con una formula che sembra piacere ai nostri possibili avversari: semifinali il martedì e finali il giovedì in una stessa città. Un mini torneo. Esempio: Marsiglia o Barcellona martedì 19 e giovedì 21 aprile. Ma privare i club di alcuni giocatori per 5 giorni è dura in Italia. Alternativa: giovedì 14 aprile semifinali, giovedì 21 finali per 1° e 3° posto. [illegible] ne discuterà domani a Ginevra. L'Italia è per la formula originale. E dal prossi[illegible] tutti d'accordo a imitare la Champions League: dopo le qualificazioni, due gironi da quattro, semifinali incrociate tra prime e seconde, e finalissima. Raggruppando l'ultima fase in [illegible] città si creerebbe l'atmosfera da Mundialito che piace all'Uefa e alle tv.

Franco Badolato

Alessandro Del Piero [illegible] guiderà l'attacco [illegible] Under contro i cechi: «Da [illegible] tutti aspettano un gol, vedrò di segnarlo»

RAIUNO - ORE 17

Cecoslovacchia		Italia
BLAZEK	1	TOLDO
LERCH	2	NEGRO
KOVAR	3	FAVALLI
NEDVED	4	COIS
REPKA	5	COLONNESE
VOTAVA	6	PANNUCCI
POBORSKI	7	BERRETTA
SMICER	8	SCARCHILLI
BEJBL	9	INZAGHI
GALASEK	10	MARCOLIN
PENSKA	11	DEL PIERO
Arbitro: DIAZ VEGA (Spagna)		
TOMASCHEK	12	VISI
GABRIEL	13	DELLI CARRI
RUSNAK	14	GALANTE
KOZLEJ	15	ROSSITTO
KONIG	16	ORLANDINI
All.: KOPECKY		All.: MALDINI

All'andata i quarti di finale finirono così: Italia-Cecoslovacchia 3-0; Polonia-Portogallo 1-3; Spagna-Grecia 0-0; Francia-Russia 2-0.

Stasera otto partite

L'Eire a Usa '94 parlerà soltanto a pagamento

Cresce la febbre di Usa '94 e il mercoledì internazionale si riempie di importanti test. Con Germania-Italia, altre sette partite; complessivamente impegnate undici squadre che parteciperanno al Mondiale (in neretto). Su tutto, **Brasile-Argentina** a Recife senza Maradona e Romario. Poi, a Dublino, **Eire-Russia** con Kolivanov e Shalimov, e la notizia curiosa arriva dagli irlandesi, avversari degli azzurri ai Mondiali, che hanno deciso di non parlare ai giornalisti durante Usa '94: lo faranno solo a pagamento. Ad Atene, **Grecia**-Polonia. A Città di Lussemburgo, Lussemburgo-**Marocco**. A Glasgow, Scozia-**Olanda** con Bergkamp, Jonk, Winter e Roy. A Belfast, Irlanda del Nord-**Romania** con Hagi, Sabau, Petrescu e Raducioiu; a Valencia infine la **Spagna** contro la Croazia di Boban e Jarni, prossima rivale dell'Italia nelle qualificazioni dell'Europeo '[illegible].

JUVENTUS

Tifosi, altre proteste

Vialli recuperato è certo il rientro contro il Cagliari

TORINO. Vialli è pronto. L'annuncio è stato dato ieri dal dottor Bergamo. E' dunque certo che Trapattoni porterà in panchina l'ex sampdoriano e che lo utilizzerà almeno per una ventina di minuti nella partita di Cagliari. Intanto, la protesta dei tifosi continua. Sabato (con le uova) e lunedì (con un comunicato) sono stati i Drughi a farsi vivi. Ieri è toccato ai Viking i quali, di concerto con altri clubs, preannunciano un volantinaggio in occasione di Juve-Inter. «Quando si falliscono obiettivi come Coppe e campionato è questione di cuore - si leggerà nel foglio -, ma l'epurazione non ha niente a che vedere [illegible] la continuità. Mobilitiamoci e protestiamo, minacciamo la diserzione dallo stadio e il boicottaggio della prossima campagna abbonamenti. Invitiamo Giovanni Agnelli a intervenire per la ricostruzione di una Juve juventina». La telenovela continua.

UDINESE

Caso di estorsione

C'è un avviso di garanzia a Mariottini

UDINE. Marino Mariottini, attuale ds dell'Inter, ha ricevuto un avviso di garanzia da parte della Procura di Udine, che sta svolgendo indagini su un episodio di estorsione: l'accusato è Franco Selvaggi, ex direttore della Siae locale, che avrebbe preteso del denaro da un [illegible] conte per un rimborso Iva.

Nel corso di una perquisizione domiciliare, tra le carte di Selvaggi sono stati rinvenuti però documenti relativi a pagamenti ricevuti da Mariottini (all'epoca dg del club friulano), il quale ieri ha precisato che si trattava di fondi dell'Udinese per consulenze». Ed ha aggiunto di [illegible] ricordare [illegible] a Selvaggi furono dati 10, 15 o 150 milioni. Anche il suo alloggio è stato perquisito.

L'Udinese, da parte sua, si è chiamata subito fuori da questa vicenda: «Si trattava - ha detto il portavoce del club - di rapporti personali [illegible] Mariottini». L'inchiesta prosegue.

Una grana [illegible] pochi giorni dal Mondiale: il carburante Agip non è omologato

La Ferrari resta senza benzina

Maranello: useremo quella del '93
E la Ligier è sull'orlo del fallimento

I piloti e le squadre sono appena arrivati a San Paolo del Brasile per dare vita al Mondiale (venerdì le vetture scenderanno in pista per le prime prove ufficiali) e già [illegible] Formula 1 piomba nelle polemiche. Due i motivi di discussione: la benzina e la scuderia francese Ligier.

Nel caso-carburanti sono coinvolte la Ferrari, seppure indirettamente, e l'Agip. Il secondo caso invece è una storia simile a quella che sta travagliando il Torino Calcio: la Ligier rischia [illegible] fallimento e proprio in queste ore si deciderà il suo futuro.

La prima brutta notizia è giunta all'Agip nel pomeriggio di lunedì. L'ultimo tipo di carburante studiato [illegible] prodotto nel centro ricerche di San Donato Milanese non è stato omologato dalla Fia, [illegible] Federazione Internazionale Automobilistica. Il regolamento prescrive che la benzina utilizzata dalle monoposto di Formula 1 debba essere di «tipo commerciale». Cioè, in teoria, dovrebbe poter [illegible] venduta nei normali distributori. Ma questa dizione già in passato ha suscitato problemi [illegible] difficoltà. Ci sono quantomeno due interpretazioni diverse della norma: una vorrebbe che il carburante venisse già utilizzato regolarmente dagli utenti, l'altra invece è favorevole alla possibilità di uso in caso di decisione da parte del produttore.

La Casa petrolifera italiana aveva preparato con grande cura la presentazione del prodotto. Tanto che qualche tempo fa aveva portato due Lancia Thema [illegible] [illegible] Bmw a percorrere 2.000 chilometri su strade normali per dimostrare che la nuova benzina (denominata F.10) [illegible] perfettamente in regola. Il tutto sotto il controllo dei commissari della Csai, che [illegible] la federazione italiana. La Fia, invece, ha risposto che «la benzina presentata non è conforme allo spirito del regolamento». Adesso l'Agip ha presentato le sue controdeduzioni e attende [illegible] risposta.

Ciò che i dirigenti dell'Agip non [illegible] [illegible] sopportare è che il loro interlocutore si chiami Charles Whiting, un [illegible] meccanico della Brabham (dunque un fedelissimo di Bernie Ecclestone, [illegible] gran patron della F1) diventato responsabile tecnico della Fia per la F1, per meriti ignoti. Un ruolo che in precedenza era ricoperto da Gabriele Cadringher, ingegnere aeronautico dalle molteplici esperienze.

«Con tutto il rispetto che dobbiamo a questo signore - dicono all'Agip - ci sentiamo avviliti, [illegible] che abbiamo 240 specialisti a preparare carburanti, a dover avere questo tipo di interlocutore. Purtroppo abbiamo le mani legate [illegible] dobbiamo subire. Della nostra idea sono i responsabili della Elf. Abbiamo fatto molte riunioni, ma [illegible] fine non si riesce ad arrivare a un accordo che accontenti tutte le parti in causa. Così si [illegible] avanti [illegible] approssimazione e con tanti guai».

La Ferrari [illegible] vicina [illegible] propri fornitori, ma non drammatizza. «Per fortuna - dicono da Maranello - tutti i recenti test [illegible] stati effettuati [illegible] l'ultima benzina dell'anno scorso, [illegible] F.9. Quindi la non omologazione della F.10 [illegible] ci coglie impreparati. Certo che ogni prodotto nuovo [illegible] può dare qualche vantaggio, ma in questo [illegible] dobbiamo accettare [illegible] il giudizio. In attesa che ci siano sviluppi, speriamo positivi. Le nostre attuali chances, ancora da scoprire, per la prima gara [illegible] campionato rimangono immutate».

Per quanto riguarda la Ligier, acquistata 16 [illegible] fa dall'imprenditore (produttore cinematografico, finanziere) Cyril De Rouvre per circa [illegible] miliardi di lire, è ora in vendita per 16,5 miliardi. Le disavventure del proprietario (finito anche in carcere) e i risultati deludenti [illegible]grado l'utilizzo dei motori Renault (gli stessi della Williams), hanno portato al dissesto. Da sei settimane [illegible] vengono pagati gli stipendi ai 200 dipendenti che lavorano a Magny Cours. E quindi da alcune settimane la Ligier è in vendita. I possibili acquirenti sono la Benetton e una cordata francese composta dall'ex pilota Philippe Streiff e dal costruttore Gerard Larrousse (sostenuti finanziariamente dal gruppo cosmetico italiano Giraudi) ai quali si è aggiunto all'ultimo momento anche Frank Williams. A fare gola [illegible] soprattutto il contratto che la Ligier ha firmato con la Renault per i motori. La Benetton spera di girarli sulle [illegible] vetture dal 1995, Williams vuole soprattutto bloccare l'operazione per rimanere l'unico [illegible] avere i «10 cilindri» francesi. In effetti [illegible] Ligier corre seri pericoli [illegible] trapianto: chiunque [illegible] la battaglia, Flavio Briatore per la Benetton [illegible] Williams e i suoi alleati, [illegible] squadra nata nel 1975 da Guy Ligier e buona protagonista [illegible] tanti campionati, rischia di essere trasportata entro breve tempo in Inghilterra per fare da succursale di [illegible] altro team.

Cristiano Chiavegato

Flavio Briatore della Benetton (a sin.) [illegible] Frank Williams sono in lizza per comprare [illegible] Ligier

La Maxicono, piena di debiti, oggi [illegible] Ravenna rischia l'uscita dai playoff

Parma, dallo scudetto al tracollo

Il deficit dei campioni d'Italia supera i 4 miliardi

L'ignoto trombettiere, che tante volte ha accompagnato i trionfi [illegible] Parma pallavolistica con le note della Marcia Trionfale dell'Aida, tace. Culla la speranza di poter trarre dalla custodia il suo strumento sabato, per l'eventuale bella della Maxicono contro l'Edilcuoghi, ma sa che le sue speranze pa[illegible] attraverso la trasferta dei suoi beniamini stasera a Ravenna per quella che è la partita della disperazione.

Sconfitta nella finale di Coppa Italia da Modena e in quella di Coppa Campioni proprio da Ravenna (com'era già avvenuto nel 1993), Parma da due anni tricolore - dopo aver perso in [illegible] anche la gara d'andata dei quarti di finale - vive la concreta possibilità di uscire prematuramente [illegible] dai playoff-scudetto. Una eventualità che potrebbe avere risvolti pesantissimi sul futuro [illegible] club emiliano.

Una gestione orientata a mantenere la squadra ai vertici nonostante entrate insufficienti [illegible] infatti alimentato un deficit che oggi è superiore ai quattro miliardi ed a fine stagione potrebbe [illegible] molto vicino [illegible] sei. I giocatori [illegible] percepiscono da tempo lo stipendio [illegible] dopo aver accettato senza polemiche per lunghi mesi una situazione che andava deteriorandosi sempre più, oggi appaiono preoccupati per il futuro [illegible] per i crediti.

Carlo Magri, l'uomo che con la sua passione ha pilotato più di ogni altro l'ascesa di Parma, [illegible] adesso sul banco degli imputati per aver rifiutato, complice l'ambizione di restare al vertice con la [illegible] squadra, [illegible] cedere a [illegible] tempo qualche giocatore - un paio d'estati fa, quando ancora i Paperoni del volley erano disposti a spendere cifre esorbitanti - e azzerare così il passivo che andava abbozzandosi. Il sacrificio di Giani [illegible] Bracci, richiestissimi, sarebbe bastato: oggi i due, [illegible] anche Gravina, sono sempre [illegible] sogni di molti, [illegible] la loro quotazione si è ridimensionata al pari degli ingaggi. Follie nessuno è più disposto a farle.

Domenica scorsa i tifosi erano pronti a contestare pesantemente, poi ha prevalso la ragione. Le sconfitte [illegible] anche figlie delle insicurezze che accompagnano i giocatori. [illegible] è facile, infatti, pensare soltanto a giocare [illegible] fronte a una situazione i cui sbocchi sono sempre p[illegible] nebulosi. Se infatti la Parmalat è pronta da tempo [illegible] rilevare la società, non lo vuole fare in presenza di debiti. Dice: prima azzerate il passivo [illegible] smembrare l'organico dei suoi elementi migliori, poi noi andremo avanti. E addirittura ci sarebbe già pronto un nuovo sponsor (l'Italgel, che [illegible] marchio Maxicono ha sostenuto la squadra nelle ultime stagioni, a fine campionato lascerà) e anche la Barilla sarebbe pronta a dare [illegible] mano. [illegible] prima Magri dovrebbe azzerare il deficit, di tasca sua.

[illegible] questo clima di incertezza - anche il presidente Ghiretti se ne andrà: tornerà alla Lega, dalla quale si allontanò un anno fa per diventare dirigente del club parmigiano - stasera [illegible] Ravenna [illegible] Maxicono si gioca molto [illegible] più del piazzamento in questo campionato. Squadra di carattere che ha sempre saputo esaltarsi nei [illegible] più difficili, è probabile che ancora una volta darà [illegible] meglio di se stessa. Ma basterà? Anche l'Edilcuoghi, caricatissima [illegible] due ultimi [illegible] [illegible] sa di giocarsi molto [illegible] che tornando a Parma sabato per [illegible] bella [illegible] difficoltà diventerebbero tutte sue. **(g. bar.)**

Playoff (ritorno quarti di finale, ore 20): Gabeca Montichiari-Sisley Tv (situaz. 0-1); Edilcuoghi Ra-Maxicono Pr (1-0); Alpitour Cn-Milan Mi (0-1); Ignis Pd-Daytona Mo (0-1).

[illegible] cartellino di Andrea Giani (24 anni, dieci stagioni a Parma) un paio d'anni fa, in pieno boom valeva più di quattro miliardi: [illegible] è difficile trovare chi sia disposto a pagarlo anche la metà

SPORT [illegible]

Il Pescara deve pagare 150 milioni a Monelli

PESCARA. Il pretore del lavoro ha stabilito che [illegible] Pescara dovrà pagare 150 milioni [illegible] lire, oltre agli interessi e alla rivalutazione monetaria, all'ex attaccante biancoazzurro Paolo Monelli.

Napoli, [illegible] reintegrato [illegible] rosa

NAPOLI. Il centrocampista del Napoli Fausto Pari [illegible] stato reintegrato nella rosa della prima squadra: ha giocato l'ultima partita il 25 aprile 1993 (Napoli-Cagliari 1-0). Da titolare invece l'ultima apparizione risale all'8 novembre '92 (Napoli-Milan 1-5) quando [illegible] infortunò riportando la frattura di tibia e perone.

Basket, la Recoaro prova il pivot Lister

MILANO. Alton Lister, 35 anni, pivot di 2,10, nero, giungerà stamane alla Malpensa per [illegible] provino con la Recoaro Milano, che deve sostituire il croato Tabak (frattura alla mano). Venerdì la società deciderà [illegible] tesserare [illegible] [illegible] l'americano.

Boxe: [illegible] conquista l'Europeo dei piuma

CHARLEROI. Stefano Zoff è riuscito a riportare in Italia il titolo europeo dei piuma, togliendolo al francese Haccoun. Il pugile di Monfalcone ha vinto a Charleroi per getto della spugna.

Nuoto: record italiano [illegible] Lorenza Vigarani

SHEFFIELD. Nella prima giornata della 6ª tappa della World Cup, circuito mondiale in vasca corta, Lorenza Vigarani ha vinto la gara dei 200 dorso facendo registrare il nuovo primato italiano con il tempo di 2'08"64. Nei [illegible] farfalla l'inglese Mark Foster con 23"68 ha battuto il record mondiale.

Ciclo: [illegible] leader Settimana [illegible]

TORRELAVIT. Nicola Minali si è imposto nella volata che ha chiuso la seconda tappa della Settimana Catalana, Lloret de Mar-Torrelavit di 178 km 178. Adriano Baffi, terzo al traguardo, ha conquistato la maglia di leader della classifica detronizzando lo spagnolo Edo, vincitore della prima tappa e ieri quarto.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Mercoledì 23 Marzo 1994 — via Marenco 32, telefono 65.681

Nelle prime 17 mila ragazzi preiscritti, oggi sono 19 mila

Superiori, studenti cercansi

Il calo demografico taglia 80 classi

C'è un calo delle preiscrizioni nelle classi prime delle scuole superiori statali di Torino [illegible] provincia: si prevede che [illegible]ranno 17.475 ragazzi [illegible] prossimo settembre contro gli attuali 19.268. La percentuale del 9,31 in [illegible] comporta la probabile cancellazione di un'ottantina di classi. Il dato è destinato a peggiorare con le iscrizioni definitive che devono essere confermate entro il 3 di luglio, perché c'è chi (quanti?), violando le norme, si è prenotato in più scuole o chi all'ultimo momento deciderà di frequentare un istituto privato.

I più colpiti [illegible] gli istituti tecnici che per la prima volta registrano un taglio netto di alunni. Aumenta la popolazione nei professionali. Rimane invariata quella dei licei.

Causa principale della crisi è il calo demografico che, dopo aver colpito la fascia dell'obbligo, arriva [illegible] alle superiori. La percentuale di passaggio dalla terza media infatti è stabile, sull'85 per cento. Una brutta prospettiva per gli insegnanti non di ruolo: dei 800 supplenti annuali, soltanto la metà potrà sperare di avere ancora la cattedra il prossimo settembre. Di concorsi e nuove immissioni in ruolo [illegible] se ne parla.

Interessante osservare le scelte delle famiglie e degli studenti. Stabili i licei: 1163 prenotati contro 1158 frequentanti nei classici e 4027 contro 4168 negli scientifici. In crisi da anni, continuano a svuotarsi gli istituti magistrali, hanno 811 prenotati contro i 10[illegible] frequentanti in prima. Così i licei artistici e gli istituti d'arte, 461 contro 643.

Perdono colpi per la prima volta gli istituti tecnici: contro gli attuali 5649 si sono prenotati 4089 ragazzi per l'indirizzo commerciale (ragionieri, periti in lingue estere, geometri) e contro gli attuali 3113 si sono prenotati 2372 ragazzi per l'indirizzo industriale.

Unici ad aumentare la popolazione scolastica sono gli istituti professionali, che quotano 4552 prenotazioni contro 3514 frequentanti.

Per il calo si [illegible] detto che dipende dalla diminuzione delle nascite. C'è qualche altro motivo? Antonino Prestipino, preside dell'istituto industriale Bodoni per le arti grafiche, azzarda una ipotesi: «I ragazzi disertano perché ormai credono in una formazione più elevata. Meno specializzazione e maggior cultura fanno sperare in migliori prospettive di lavoro. Gli istituti tecnici sono frazionati in troppe sperimentazioni, mentre l'insegnamento tradizionale [illegible] fermo ai programmi del 1960. Credo che occorra al più presto introdurre la riforma che amplia la formazione umanistica e riduce quella pratica».

[illegible] preside Antonello Biddau del Primo Levi per periti industriali [illegible] polemico: «I genitori scelgono in base alle "voci". Noi non siamo in grado di vendere bene la nostra [illegible]. Sembra che tutto quanto è gratuito non sia bene accetto. Nella mia scuola [illegible] esempio, ogni pomeriggio, quattro docenti delle materie principali sono [illegible] disposizione dei ragazzi che vogliono chiedere spiegazioni. [illegible] successo è scarso, così come ha avuto poco seguito il tentativo di informare i genitori delle medie con corsi di orientamento».

E il b[illegible] dei professionali? Alcuni presidi concordano: «Sono iniziati i nuovi programmi del progetto '92: più cultura [illegible] meno formazione pratica. E poi offrono il traguardo intermedio della qualifica al terzo anno per chi non desidera proseguire fino alla maturità».

Maria Valabrega

LA SCUOLA IN CIFRE

	Preiscrizioni classi [illegible]	[illegible] frequentanti 93-94 i prime superiori
LICEI CLASSICI	[illegible]	1158
LICEI SCIENTIFICI	4027	4168
ISTITUTI MAGISTRALI	811	1023
ISTIT. TECNICI COMMERC.	4089	5649
ISTIT. TECNICI INDUST[illegible]	[illegible]	[illegible]
ISTIT[illegible]ALI	[illegible]	[illegible]
LICE[illegible] D'ART[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tot[illegible]	[illegible]	[illegible]

Peruviano ferito da un connazionale con una barra di marmo

Testa spaccata per vendetta

Arrestato l'aggressore. Si era presentato all'ospedale: «Sono suo fratello» ma la vittima non ne ha. E' un militare che viaggia fra Lima, Parigi, Budapest

Con [illegible] barra di marmo lunga [illegible] centimetri e larga 10 un peruviano ha spaccato la testa a un connazionale: per entrare in casa e aggredirlo aveva sfondato la porta a calci. E' stato catturato domenica mattina, cinque giorni dopo [illegible] tentato omicidio: è un militare di carriera, esperto di arti marziali, figlio di un ufficiale. [illegible] lui, sia l'aggredito non hanno voluto dare spiegazioni. Fra le ipotesi formulate dagli agenti del commissariato Dora-Vanchiglia c'è la vendetta, a distanza, per motivi passionali.

L'aggredito è Jorge Silva Sottomaior, [illegible] anni, domiciliato in un monolocale della precollina, in via Albugnano 19. L'agg[illegible]re [illegible] Andres Aguirre Lolin Wagner, 21 anni, abitante in un mini alloggio di via Nizza 5.

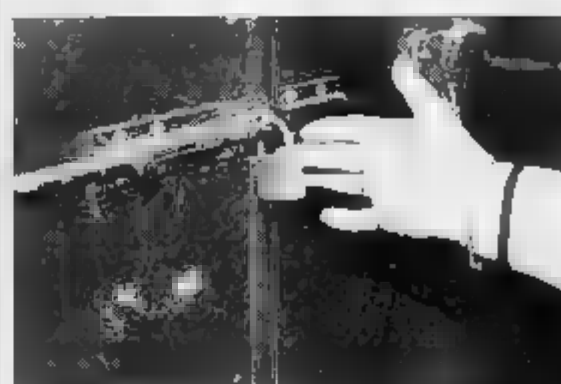
Per tre giorni Sottomaior è rimasto privo di conoscenza alle Molinette. Mentre i medici si adoperavano per salvarlo, gli agenti del commissario Michele Sole scoprivano dov'era avvenuta l'aggressione, individuando anche la compagna della vittima: Ecos Mercedes, 21 anni, sposata con un peruviano rimasto in patria. La giovane, disoccupata, residente in via Parini 7, rivelava il probabile nome del colpevole: «E' Lolin».

Quando i medici hanno avvertito che il ferito era in grado di rispondere [illegible] domande, gli agenti sono corsi alle Molinette. Lo stavano interrogando allorché il portiere dall'ingresso comunicava che [illegible] arrivato il fratello. «Ma io non ho fratelli» rispondeva [illegible] un fil di voce il ferito.

I poliziotti intuivano e si precipitavano in portineria. In tempo per vedere [illegible] sconosciuto allontanarsi. Lo pedinavano e lo bloccavano in via Nizza 5. Era l'aggressore. Divideva il mini alloggio [illegible] la sorella Teresa Margarita, anche lei con libretto militare. In un ripostiglio veniva trovata la barra di marmo usata per spaccare la testa al connazionale. Mistero infine su diversi biglietti aerei, utilizzati da Lolin Wagner ogni tre mesi. Sempre con lo stesso tragitto: Lima-Parigi-Budapest, andata e ritorno.

[iv. bar.]

Da sinistra il ferito Jorge [illegible] Sottomaior e il suo aggressore Andres Aguirre Lolin Wagner arrestato

Portone del condominio bloccato nei weekend

Francesca Lanza De Stefanis non possiede le chiavi [illegible] domenica [illegible] dovuto rinunciare alla visita del medico

Prigioniera a 80 anni di due grossi lucchetti

Francesca Lanza De Stefanis, 80 anni, pensionata, dal venerdì [illegible] al lunedì mattina è costretta a vivere quasi segregata nel suo alloggio. Tra lei e il mondo esterno ci sono due grossi lucchetti che bloccano il portone di casa, che si affaccia [illegible] via San Francesco da Paola al numero [illegible]. Lucchetti di cui naturalmente non possiede le chiavi.

Li hanno piazzati i vicini dopo una delibera dei condomini, preoccupati di mettere [illegible] argine ai tropp[illegible] frequenti furti. Francesca L[illegible]za, che per decenni ha gestito un negozio di colori e pennelli in via Principe Amedeo [illegible] e venti anni fa ha comprato un lindo alloggetto al primo piano del vecchio stabile, ha deciso di denunciare la [illegible] allucinante situazione. Domenica non ha potuto nepp[illegible] farsi visitare da un medico.

«Ero in casa - ha raccontato - avevo 40 di febbre, ho telefonato al medico, ma non ero in grado di aprire [illegible] portone di casa, bloccato dai lucchetti. Così non ho potuto farlo entrare. Ho dovuto accontentarmi di una "visita" telefonica, sperando di arrivare viva al lunedì mattina».

A monte di questa reclusione forzata ci sarebbero i cattivi rapporti della signora Lanza [illegible] i condomini, scoppiati quando [illegible] donna è riuscita, codice alla mano, a bloccare la costruzione dell'ascensore. La diatriba ha lasciato qualche strascico e così, quando [illegible] trattato di adottare un sistema per opporsi ai ladri, nessuno ha pensato alle difficoltà della anziana pensionata, e si è deciso per i lucchetti. L'ex commerciante ha reagito prima smontando due volte le nuove serrature (che sono state prontamente rimpiazzate), poi facendo denuncia ai carabinieri della compagnia San Carlo (che non hanno ravvisato reati), infine affidandosi ad un legale.

Francesca Lanza De Stefanis ammette di non essere completamente segregata: «Posso uscire [illegible] via Cavour 24, passando [illegible] cortile e da una portoncino laterale. Ma non ho [illegible] strumento per aprire da casa [illegible] quel portone. Né è possibile chiedere [illegible] al portinaio, visto che anche lui osserva le festività». La sua lamentela appare comunque sacrosanta, soprattutto quando fa presente che «altri bloccano quello che è l'ingresso della mia residenza anagrafica». E' tutto lecito?

[illegible] amministratori dello stabile, che è della società Riquadro di via dei Mille, riconoscono che c'è qualche anomalia: «La signora ha obiettive difficoltà, ma la decisione di piazzare i lucchetti è stata presa per [illegible] dei sempre più foquenti furti, [illegible] la possibilità di usufruire dell'uscita di via Cavour esista. Comunque, per mettere le cose a posto, l'assemblea ha già deliberato di installare citofoni con apertura a distanza del portone di via Cavour». Questo sarà fatto in estate, ma sino ad allora la signora Lanza dovrà passare sottochiave ogni weekend.

Angelo Conti

Un anziano intestò l'alloggio all'infermiera

Il pm: «Era in balia della bella Liliana»

Per mostrare la sua profonda riconoscenza, il pensionato Luigi Gobetti intestò alla bella infer[illegible] Calogera Lupo, Liliana per l'anziano, l'unico alloggio di cui [illegible] proprietario, del valore di 300 milioni. Prima dell'inizio del processo l'imputata ha restituito l'appartamento agli eredi, Pierfrancesco e Luisella Gobetti (assistiti dall'avv. Bara), che [illegible] sono più costituiti parte civile. Ma [illegible] pm Andrea Bascheri ha chiesto per l'infermiera (difesa dagli avvocati Morra e Cannone) due anni e due mesi di reclusio[illegible] senza la condizionale, per circonvenzione d'incapace.

Ha sostenuto l'accusa: «Si commette [illegible] reato di circonven[illegible] anche nei confronti di chi ha una capacità [illegible] intendere e volere limitata, offuscata: come nel [illegible] di Luigi Gobetti. L'an[illegible] era completamente in balia della avvenente infermiera chiamata per assistere la moglie malata».

«Non si possono concedere attenuanti perché Calogera Lupo prestava la sua opera professionalmente [illegible] ha ignorato la [illegible]ma deontologica che vieta ad un infermiere di ricevere dai malati proprietà, beni o denaro». La sentenza è prevista martedì.

Gli indirizzi dove si può consegnare il modello

Questi i recapiti Caf per i contribuenti

Questo l'elenco dei recapiti Caf a disposizione dei contribuenti per la consegna del «730» per la dichiarazione dei redditi. I termini di scadenza: per chi [illegible] rivolge al datore di lavoro il termine è il 31 marzo, per chi si rivolge al Caf (centro [illegible] assistenza fiscale) è il 30 aprile.

Acli, via Perrone 5; Acli Mirafiori, c. Unione Sovietica 312; Coldiretti, via S. F. [illegible] Paola 31; Cgil, via Pedrotti 5; Cisl, via Garibaldi 28; Cia, via S. F. da Paola 22; Csp Uil, p. Statuto 18; 50 & Più, [illegible] Massena 20; Cisal, via Villa Giusti 11; Unioncaf, c. Stati Uniti 38; Unione provinciale agricoltori, c. Vittorio 58; Ugadel v. Palmieri 23; Unione provinciale Cisal, [illegible] Frejus 1; Fiadel-Cisal, l. IV Marzo 17; [illegible]nalv-Cisal, c. Novara 37; Banca d'Italia, v. Arsenale 8; Fiala-Cisal, v. Finalmarina 8; Laboris Novi, via Mercantini 6 e via Levanna 27; Fabi, via XX Settembre 51.

DOMANI SU LA STAMPA

Ultimi giorni per il «730»

Entro fine mese scade il termine per la consegna del «730». Gli ultimi consigli [illegible] l'elenco dei Centri di assistenza in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Ai «Martedisera» presentata l'iniziativa editoriale in 14 dispense per un dialogo maggiore tra industria e cittadini

Appuntamento con il futuro, 2000 giorni al Duemila

Tullio Regge: recupero del calore dalle raffinerie per risparmiare energia

Il 10 luglio mancheranno 2000 giorni al [illegible]. E «2000 giorni [illegible] 2000» è il titolo di una singolare pubblicazione in 14 dispense mensili: non è in vendita ma ne circoleranno [illegible] mila copie con l'intento di disegnare il futuro della nostra società. Il battesimo è avvenuto ieri ai *Martedì Sera* dell'Unione Industriale, con il fisico Tullio Regge, che ha curato il primo fascicolo, dedicato all'energia, e Raimondo Boggia, [illegible]sponsabile per la comunicazione e l'immagine del Gruppo Fiat.

«2000 giorni al 2000» [illegible] da una ferma convinzione: che il dialogo tra grande industria e cittadini deve farsi più [illegible], nell'interesse [illegible]. «Il Gruppo Fiat - dice Boggia - [illegible] il primo protagonista industriale a muoversi perché questo dialogo sia davvero costruttivo. E' finito [illegible] tempo delle contrapposizioni preconcette. Cittadini e cultura industriale devono progettare insieme il futuro: nella tecnologia, nel mondo del lavoro e in quel villaggio globale della comunicazione che è diventato il pianeta in cui viviamo».

«Ecco perché - conclude Boggia - abbiamo preso questa iniziativa, con il supporto editoriale della Rcs Grandi Opere e la consulenza di esperti come il biologo Arturo Falaschi, l'economista Mario Deaglio, il sociologo Giuseppe De Rita, l'astronauta Franco Malerba. Ma non intendiamo imporre nulla: un dialogo presuppone due interlocutori che vogliano stabilirlo. Le dispense andranno [illegible] chi, con una cartolina inserita in molti giornali, ce le ha richieste. Per un [illegible] sono studenti e molti insegnanti».

Tullio Regge, che è anche parlamentare europeo e fa parte della Commissione Cee per la ricerca e la tecnologia, prendendo spunto dal primo fascicolo di «2000 giorni al 2000», ha delineato lo scenario energetico italiano dei prossimi [illegible]. «Sarà molto importante la cogenerazione nelle raffinerie - dice - cioè il recupero d[illegible] calore prodotto nelle varie fasi [illegible] trattamento del petrolio. Gli impianti [illegible] Falconara e di Porto Marghera stanno già attrezzandosi. [illegible] sola, la cogenerazione può dare 5 mila megawatt, [illegible] quinto della potenza elettrica mediamente richiesta sulla [illegible] italiana. Ma non dimentichiamo la piccola cogenerazione: il Totem, messo a punto dalla Fiat [illegible] anni fa, [illegible] un'ottima soluzione per le piccole utenze».

Non sono mancate le provocazioni. «Sono contro il monopolio dell'Enel - dice Regge - ma voglio anche vedere che cosa [illegible] intende per privatizzazione: sarebbe assurdo aggiungere alla burocrazia [illegible] impronta statale [illegible] speculazione di impronta veterocapitalista».

L'Italia dipende all'[illegible] per cento da fonti importate. Come li[illegible] questa dipendenza? «Bisogna attenersi a due criteri: si[illegible] ed economicità. Non mi oppongo al nucleare se mi si dimostra che le nuove centrali sono davvero sicure e convenienti. Dubito, invece, della cosiddetta fu[illegible] fredda. Nella scienza non si può mai dare un giudizio definitivo, ma per ora non vedo risultati credibili. Quanto alla fusione calda, potrà [illegible] una realtà tra cinquant'anni, ma intanto bisogna affrontare i problemi di oggi. Penso, per [illegible]pio, ai rifiuti. Ne produciamo 50 milioni di tonnellate l'anno e sono [illegible] drammatico dilemma ambientale. Eppure in quei 50 milioni di tonnellate di spazzatura c'è una buona percentuale di energia. Perché, nel rispetto dell'ambiente, non tirarla fuori?».

[t. s.]

Tullio Regge, ha parlato ieri al Martedisera per l'Unione Industriale

Dopo l'aggressione ad un negoziante ferito a morsi da un extracomunitario

San Salvario, l'inferno di casa

I commercianti si ribellano alla malavita

Il quadrilatero dell'illegalità abbraccia una vasta area, compresa tra corso Vittorio Emanuele e corso Marconi, via Nizza e corso Massimo d'Azeglio. Un quartiere che è quasi una città, con le sue chiese - le cattoliche e quella valdese, la sinagoga - i negozi, i bar, il mercato rionale, alberghi e cinema, persino la sede dell'esercito della salvezza. Visto sotto [illegible] luce del sole, San Salvario ha i colori della tolleranza e della vita. Di notte si trasforma in un inferno.

I verbali della stazione dei carabinieri e del commissariato di polizia sembrano bollettini che arrivano da [illegible] fronte di guerra. Liti sotto i portici di [illegible] Nizza. Spaccio di droga [illegible] po' in tutte le strade. Mansarde affittate a uno e abitate da dieci. Sgomberi. Furti. Scippi. Auto [illegible] prima come nascondiglio per l'eroina, poi come dormitorio per gli spacciatori. L'ultimo fatto di cronaca porta la data di venerdì: un uomo è stato aggredito a [illegible] nel suo negozio da un cittadino extracomunitario che voleva rubargli un pollo.

Martedì si terrà l'ennesima assemblea pubblica per denunciare il degrado del quartiere e raccogliere un po' di attenzione da parte delle autorità. La organizzano i commercianti dell'associazione Casi Valentino nei locali della parrocchia dei Santi Apostoli Pietro e Paolo di via Baretti. «Chiederemo che vengano fatte rispettare le normali regole della buona convivenza civile e che siano programmati interventi concreti» proclama il presidente, Giancarlo Clara. I precedenti non sono incoraggianti. L'ultima protesta, due anni fa, portò alla costituzione di una commissione anticrimine presso la Circoscrizione. Si riuniva tutti i mercoledì sera, riceveva i cittadini su appuntamento. I consiglieri raccoglievano denunce che andavano ad aggiungersi a quelle nelle mani delle forze dell'ordine. In nove casi su dieci [illegible] già state archiviate.

Questa volta, i commercianti hanno raccolto [illegible] firme in calce a una petizione che [illegible] ledì prossimo, dopo il pubblico dibattito, sarà spedita a sindaco, questore, prefetto. Chiedono il potenziamento dell'illuminazione pubblica, la presenza giorno e notte di una camionetta dei carabinieri («Come in piazza Carlo Felice o a Porta Palazzo»), la parziale pedonalizzazione [illegible] via Berthollet, il rispetto della zona disco, la lotta all'abusivismo dilagante.

Nessun accenno, come in passato, alla forte concentrazione di prostitute nigeriane e di arabi, che in queste strade hanno anche avviato attività commerciali in proprio: «Non sono loro il problema - ammette Giancarlo Clara - non è una questione di etnie. La criminalità non ha colore. Il fatto è che San Salvario sta diventando un mercato di droga: la contrattazione avviene per strada, si formano gruppetti di cinque-sei persone, [illegible]gano, "dammi la roba", "tira fuori [illegible] mila lire" e avanti di questo passo. I tossicodipendenti fanno di tutto pur di comprare una dose. E noi subiamo, impassibili».

Gli abitanti temono di essere accusati di razzismo. Ma non riescono a contenere la rabbia quando raccontano che cosa significa vivere all'interno di quel quadrilatero infernale. Vuol dire [illegible] potere [illegible] le [illegible] da soli. Aprire [illegible] cassetta delle lettere e trovare siringhe fra la corrispondenza. Temere [illegible]siasi faccia sconosciuta, perché potrebbe essere quella di un rapinatore. Vuol dire parcheggiare l'auto sotto casa e trovarla il mattino seguente [illegible] il deflettore rotto. Dentro, c'era solo una confezione [illegible] due etti e mezzo di caffè. «Pensi, hanno rubato anche quello» dice Clara.

Gianni Armand-Pilon

1. PARROCCHIA SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO
2. BAR DOVE E' AVVENUTA LA RISSA
3. NEGOZI "AFRICANI"
4. BANCARELLE VENDITORI AMBULANTI
5. SEDE ESERCITO DELLA SALVEZZA
6. SPACCIO DI DROGA

Luciano Quilico, 57 anni, uno dei soci del fast-food «Drive-in», aggredito alla guancia sinistra da un marocchino. La ferita è stata ricucita con trenta punti. Guarirà in [illegible] giorni

LA STORIA

MINACCE E VIOLENZE

Così l'ha sfregiato

Tra i denti una lametta

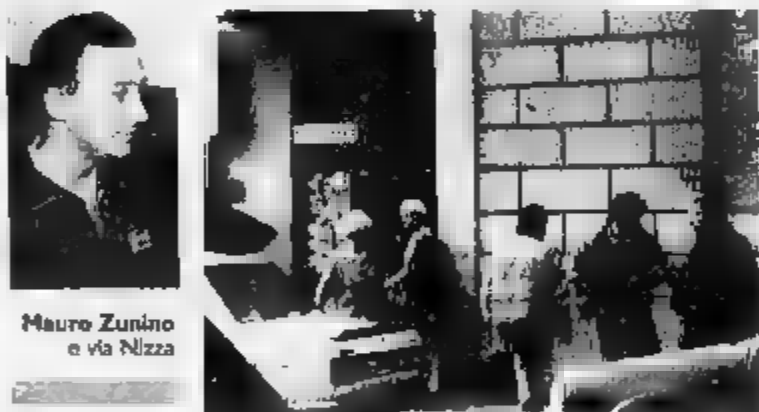
LUCIANO Quilico, 57 anni, uno dei soci del fast-food «Drive-in» di via Berthollet angolo via Nizza, venerdì scorso è stato aggredito da un marocchino. L'uomo, [illegible] un morso, gli ha provocato una ferita al volto ricucita con 30 punti. I commercianti della zona si sono ribellati e ieri hanno alzato la testa: «Basta, ora vogliamo protezione».

Luciano Quilico guarirà in venti giorni: «Quel giovane voleva rubare un pollo. L'ho rimproverato. L'ho visto prendere un panino, allora ho cercato di allontanarlo. Mi è saltato addosso. C'è stata una colluttazione, lui impugnava un coltello che ha perso. Mi ha dato [illegible] morso alla guancia sinistra e mi sono ritrovato [illegible] questo sfregio. Forse fra i denti aveva una lametta. Poi è fuggito con quattro amici, ma oggi l'ho rivisto nel bar qui accanto».

Interviene Mauro Zunino, 32 anni, socio di Quilico: «Non è razzismo. Ma non ne possiamo più. Vogliamo lavorare e non vivere nella paura. Qui la malavita ha preso il sopravvento. La scorsa settimana c'è stato un altro accoltellamento. I miei commessi vogliono andarsene».

Le minacce al «Drive In» non si contano: «Prima o poi ti mettiamo la bomba». Dice Zunino: «Vengono a dirmelo in faccia. Sono talmente esasperato che non riesco più ad essere gentile con i clienti. Di giorno non ci s[illegible] problemi. Ma di sera succede di tutto». Commessi e soci del fast-food sono già stati picchiati tre volte in passato.

Mentre Zunino e Quilico raccontano, sui marciapiedi di via Berthollet, via Galliari e sotto i portici di via Nizza la scena si ripete. Giovani ragazze che si prostituiscono per una dose, via vai di spacciatori.

Un'auto della polizia suona il clacson. Un giovane, che barcolla, si appoggia ad un auto. Sobbalza inebetito. E' [illegible]to poco prima da un portone dove si è iniettato una dose. Più avanti ci sono altri quattro ragazzi. Anche loro non si reggono in piedi, sembrano ubriachi e [illegible] sono appena bucati. E tutto ciò avviene fra i passanti davanti ai negozi.

Mauro Zunino e via Nizza

Ieri c'è stata una mini-assemblea di commercianti. Un pasticciere denuncia: «A me hanno dato fuoco al negozio». Un altro che vende bigiotteria: «Sono due mesi che questa zona è diventata una specie di casbah. Prima o poi qui ci scappa di nuovo il morto». Un altro: «I miei clienti non scendono più in negozio. Si fanno portare tutto a casa».

La gente della [illegible] parla di vera e propria occupazione del territorio. Dopo il repulisti di Porta Palazzo e dei Murazzi, tunisini, marocchini e africani sono arrivati in forza. Gli italiani li riforniscono di droga, che poi loro rivendono per strada. Al calar della sera nel quadrilatero fra via Nizza, corso Marconi, corso Massimo d'Azeglio, corso Vittorio, le bande si spartiscono le vie, i portoni, i locali, gli angoli scuri. E tra i fiori nascondono i coltelli, piantati nella terra, pronti all'uso, come troppo spesso accade.

Giuliano Dolfini

SI E' LASCIATO CORRERE TROPPO

L'arrivo in massa di immigrati in un quartiere, specialmente se hanno costumi molto diversi dai nostri, crea un innegabile disagio. E' comprensibile. Ma a San Salvario la convivenza è resa precaria dalla malavita dilagante. Se la polizia fosse intervenuta per tempo a bloccare lo spaccio della droga - fonte prima di tanti comportamenti criminali - non saremmo alla deprecabile situazione attuale. Si è lasciato correre troppo, mentre bisognava intervenire con fermezza giorno e notte con gli uomini e i mezzi necessari. Nell'interesse di tutti, compresi gli immigrati di buona volontà. La debolezza delle forze dell'ordine alimenta l'intolleranza.

Cambio alla Cgil regionale

Pietro Marcenaro si è dimesso dalla Fiom e succederà a Sabattini al posto di leader della Cgil Piemonte. Il nuovo segretario della Fiom verrà eletto il 30 marzo

Sabattini va via arriva Marcenaro

La Cgil chiude [illegible] capitolo e ne apre un altro che tuttavia non [illegible] molto diverso dal precedente. Claudio Sabattini, del pds, è stato eletto segretario nazionale della Fiom - l'organizzazione di categoria dei metalmeccanici - e verrà sostituito alla guida della Cgil regionale da Pietro Marcenaro, anch'egli del pds e sostenitore di Castellani sindaco, che lascia vacante il posto di leader piemontese della Fiom.

La successione verrà ufficializzata domani, [illegible] già ieri in via Pedrotti è stato raggiunta un'intesa sulla candidatura «unitaria» di Marcenaro.

L'outsider nella corsa al posto lasciato da Sabattini, Titti Di Salvo, ha smentito di essere mai stata in concorrenza [illegible] il segretario regionale della Fiom: «La mia candidatura alla segreteria generale - ha detto la [illegible] Salvo - non è sparita in quanto la mia autocandidatura non c'è mai stata, se non sulle pagine dei giornali».

Sabattini ha tracciato un bilancio tutto sommato buono dei suoi cinque anni alla guida della Cgil piemontese. Ha definito gli ultimi [illegible] «positivi» per quanto riguarda i rapporti con Cisl e Uil, non ricordando forse le accese polemiche - al limite della querela - che ci sono state negli ultimi giorni sulla vertenza Fiat.

Marcenaro - riconosciuto da tutti sindacalista esperto ed equilibrato - ha già rassegnato le dimissioni da segretario generale della Fiom Piemonte. Ha lanciato alcune idee-guida che dovrebbero caratterizzare la sua presenza al timone della Cgil regionale: «Un sindacato realista e magari anche pacato, che non è un sindacato subalterno». Marcenaro, da intellettuale pragmatico, non crede a un primato gerarchico della confederazione nei confronti delle categorie, ma a una unità di indirizzi necessaria e da realizzare [illegible] divisione di compiti e poteri.

Se in casa Cgil i giochi sono fatti (Marcenaro al posto di Sabattini), in casa Fiom - l'organizzazione dei metalmeccanici - la sfida è in campo aperto. Due i candidati alla successione di Marcenaro: Ugo Rigoni - responsabile del settore auto - noto per le [illegible] posizioni relativamente morbide; e Giorgio Cremaschi, [illegible] ribelle, aderente in passato alla componente di minoranza «Essere sindacato», ora disciolta.

All'Unione Industriale l'ipotesi di [illegible] guida Cremaschi alla Fiom fa venire i capelli dritti. Eppure lo stesso Rigoni riconosce che la sfida con Cremaschi è una specie di partito di calcio tra la squadra del Lecce e la nazionale brasiliana. Come dire, il fantasista-mezzapunta Cremaschi non dovrebbe avere difficoltà contro il mediano di spinta Rigoni. Il risultato del match si conoscerà il [illegible] marzo, quando ci sarà il direttivo della Fiom.

Enzo Bacarani

Inchiesta le Gru

Un testimone «Mai parlato di tangenti»

Sergio Roncucci, dirigente della Paolo Berlusconi Finanziaria e manager della Edilnord, è stato sentito ieri dal pm Giuseppe Ferrando nell'ambito dell'inchiesta sulla shopville Le Gru.

Roncucci in questa vicenda figura come testimone, ma formalmente è indagato di reato [illegible] per [illegible] già [illegible] coinvolto nelle settimane scorse in un'inchiesta del pool Mani pulite di Milano. Il manager, che era accompagnato dall'avvocato milanese Dario Pesce, avrebbe spiegato di essersi occupato delle Gru nel 1988, quando la Fininvest acquistò la Standa [illegible] gruppo Montedison. «Compito della Edilnord - avrebbe detto Roncucci - era tenere i rapporti istituzionali con gli enti locali per la progettazione e la definizione dei vari ipermercati». Roncucci ha spiegato di non essersi più impegnato nel progetto già nell'89, per una divergenza di «filosofie commerciali» tra Standa e Edilnord. Il manager avrebbe detto di non aver mai ricevuto richiesto di tangenti.

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 23 Marzo

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso [illegible] deboli variabili. Visibilità localmente ridotta per foschie. Temperatura: in diminuzione le minime.

[illegible]

TEMPERATURE [illegible]	
MASSIMA	21,9
MINIMA	7,3
UMIDITA' (ore 14)	33%

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	5,2 mm
MEDIA (1913-1988)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	20	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	16,9	MINIMA	11,4

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 6 e 27 minuti, tramonta alle ore 18 e 45 minuti

LA LUNA: si leva [illegible] e 14 e 15 minuti, cala domani alle [illegible] minuti

[illegible]TO: si trova nella parte centrale della costellazione dell'Acquario

[illegible] 224 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione

[illegible] bella di colore arancione [illegible] una stella di [illegible]

GIOVE: è il pi[illegible] che possiede e ci presenta il disco più grande

[illegible] si presenta [illegible] di quasi 3 volte inferiore a Giove

[illegible] FENOMENO: in questo periodo raggiunge la migliore visibilità la regione celeste della Vergine-Chioma di Berenice

Ultimo quarto 4 marzo [illegible] 18
Luna nuova 12 marzo ore 8
Primo [illegible] 20 marzo ore 13
Luna piena 27 marzo ore 12

Specchio dei tempi

«Sono a disposizione per mettere ordine nei semafori torinesi» - «Lasciate stare gli utenti della comunità!» - «Ecco quanto costa una panchina al Comune» - «La modifica [illegible] bus 64 richiesta dai cittadini»

Un lettore ci scrive:

«Bene ha fatto *La Stampa* a sollevare il problema dei [illegible]fori torinesi. L'assessore responsabile non sperimenta mai, ad esempio, l'"onda rossa" [illegible] corso Vittorio? Non ho mai constatato in una qualsiasi città europea di [illegible] certa importanza che [illegible] un asse di scorrimento con semafori sincronizzati?

«Chi scrive, [illegible] medico che mai si era occupato di problemi di traffico urbano, riprogettò completamente tre linee di autobus del quartiere Oltrepò dopo lo scempio perpetrato dall'allora assessore Rolando. Il progetto fu fatto proprio dal quartiere e, successivamente, dall'azienda Trasporti Torinesi dopo varie riunioni "tecniche" a cui mi toccò di partecipare.

«Mi metto [illegible] a disposizione per riaggiustare tempi e sequenze dei semafori delle maggiori arterie cittadine. Sono infatti convinto che chiunque, applicandosi con un minimo di discernimento, possa migliorare la situazione, a costo zero per l'amministrazione».

Franco Mongini

La Cooperativa «Il Margine» ci scrive:

«A seguito della lettera riguardante le vicende della Comunità Gianburrasca, desideriamo precisare che abbiamo rilevato la gestione della Comunità dopo aver partecipato alla gara d'appalto indetta dalla Ussl [illegible] nell'aprile '93. Con la Comunità abbiamo rilevato l'intero gruppo degli operatori (diciassette) presenti. Nel periodo di gestione della Cooperativa (maggio '93 ad oggi) si sono licenziati solo 2 operatori: uno per motivi personali, l'altro per motivi pensionistici. Non ci risulta che esista un giudizio insoddisfacente sull'operato della comunità. Non è in corso alcun rinnovo di convenzione tra la Cooperativa Il Margine e l'Usl 24 [illegible] in atto una proroga che scadrà a giugno '94, dopodiché vi sarà presumibilmente un nuovo appalto. La Cooperativa collabora da 10 anni [illegible] l'Usl [illegible] nella gestione di comunità e nei progetti [illegible] superamento dell'ex-O. P. di Collegno. La storia e la finalità che ne ispirano l'azione non lasciano spazio a insinuazioni di discriminazione nei confronti delle persone che usufruiscono dei servizi. Riteniamo quindi strumentale abbinare le problematiche degli operatori legate alla gestione di un servizio, alle problematiche degli ospiti della comunità. Per questo chiediamo: "Per favore lasciate stare gli utenti"».

Segue la firma

Il dirigente comunale del Verde Pubblico ci scrive:

«Rispondo alla lettera "Ma quanto costano al Comune le panchine?". Premetto che il materiale di risulta delle potature non è adatto a costruire panchine ma trova utilizzi alternativi. Ciò detto, tenute per buone le cifre indicate, si devono aggiungere a quelle altre voci di spesa: asportazione della panchina danneggiata, allestimento delle tavole di legno, trasporto della panchina sul luogo di impiego. Se poi la panchina si colloca sui viali bitumati o selciati, occorre aggiungere il costo per rimuovere e ripristinare la pavimentazione. Più frequentemente però la panchina viene acquistata già confezionata o assemblata nelle sue parti e collocata tramite le imprese di manutenzione.

«Dall'elenco prezzi dei materiali 1993 per la sola fornitura di panche: a tre assi tipo Torino 286.000 lire; a 24 listelli [illegible] gambe in ghisa 618.000; tipo Via Garibaldi 644.000».

Paolo Odone

Il direttore d'esercizio dell'Atm ci scrive:

«La configurazione adottata dal 1° febbraio per le linee 64 e 64b [illegible] è stata attuata dall'Atm per propria iniziativa. Al contrario fu promossa dal Co[illegible] di Grugliasco, a cui si erano rivolti cittadini residenti nella zona di via Vandalino per ottenere un potenziamento [illegible] servizio. Il progetto presentato dall'azienda, interpellata al riguardo, costituiva il miglior compromesso possibile tra le esigenze tecniche ed economiche esistenti, in quanto aumentava la frequenza delle corse transitanti sia per via Vandalino, sia per via Olevano senza accrescere i costi di esercizio.

«La verifica del fatto che "per gli utenti di Grugliasco fosse utile tale modifica" rientrava tra gli adempimenti effettuati dal Comune di Grugliasco pri[illegible] di adottare la deliberazione con cui appunto avallò la proposta presentata dall'Atm.

«La frequenza delle partenze della linea [illegible] da via Olevano non è "in media di 15 minuti" bensì, dalle ore 6,15 alle ore 7,30 circa, inferiore ai 6 minuti, aumentando indi progressivamente. In ora di punta è comunque assai superiore rispetto al passato in entrambi i capilinea di Grugliasco delle linee 64 e 64b».

Antonio Ardissone

I docenti: «Ma la società ha davvero bisogno di tanti futuri professionisti?»

Psicologia, in 2000 all'appello

«Gli studenti sono troppi»

Ore 11, aula 3 di Palazzo Nuovo, appello di Fondamenti di anatomia, due Medicina che gli aspiranti psicologi devono superare per accedere al triennio. Nello stanzone da 460 posti, sono stipate oltre 600 studenti: quelli i cui cognomi iniziano A, B e C, che ieri hanno affrontato la prova scritta.

In un caos inimmaginabile e in un'atmosfera tropicale l'assistente declama un elenco che sembra non finire mai. Sbotta: «All'appello siete iscritti in duemila, avreste potuto almeno chiaramente il vostro nome!». Poco meno di un quarto degli iscritti a Psicologia in questi giorni tenta la prova. Per centinaia di loro superarla significa togliersi da un'immobilità che dura anche due anni.

Contro la difficoltà delle due discipline cliniche - Fondamenti e Psicologia Fisiologica - gli studenti raccolto nelle settimane firme. Alle accuse di severità dei docenti medici - 1700 fuori corso, gran parte alla fine del 2° anno - i professori Montarolo, Benedetti, Rocca, Minciacchi e Lopiano replicano con una domanda: «Ma la nostra società ha davvero bisogno di tutti questi psicologi?».

I cinque prof aggiungono: alcuni studenti bloccati al biennio dovrebbero farsi un esame di coscienza. Non è certo necessario studiare Medicina o Psicologia per sapere cos'è la corteccia cerebrale o il cervelletto. Ebbene, si sono presentati candidati che pensavano la corteccia cerebrale la parte della testa dove sono attaccati i capelli o che il cervelletto fosse il cervello bambini». Gli studenti replicano: «Nessuno vuole il 18 politico, chiediamo però metodi di valutazione chiari». [m. t. m.]

DOPO LA PROTESTA

Escursioni per i geologi

Dopo una giornata di protesta in rettorato, gli studenti del corso di laurea in Scienze geologiche (circa iscritti) l'hanno spuntata. Il consiglio di amministrazione, a tarda sera, ha deliberato di anticipare i fondi all'effettuazione delle escursioni sul terreno, che negli ultimi si avevano rischiato di essere tagliate (sebbene previste dai programmi e dunque obbligatorie). Il consiglio si rivarrà poi fondi della facoltà Scienze.

Ieri mattina gli studenti avevano occupato il rettorato. Nel pomeriggio tre loro hanno illustrato la situazione consiglio amministrazione. «Per un geologo - spiegano i ragazzi - l'analisi del territorio equivale alla lettura di un libro testo». Nel luglio '93 il «fondo escursioni», 24 milioni in tutto, è stato abolito. «Secondo le intenzioni del consiglio amministrazione sarebbe dovuto rientrare nel "fondo per la didattica funzionale". In realtà i fondi erano stati dimezzati rispetto agli anni precedenti».

Un gruppo di studenti di geologia ha occupato la sede del rettorato

Aveva raccomandato un candidato

In un concorso per ricercatori, a giudizio il prof

E' stato rinviato a giudizio con l'accusa di abuso in atti d'ufficio Marino Bin, docente di diritto civile alla facoltà Giurisprudenza di Torino. Il processo si inizierà il 24 maggio seconda sezione penale.

La vicenda riguarda un concorso per due posti ricercatore universitario, ed è in seguito alla denuncia presentata da Bianca Gardella Tedeschi, allieva di Bin: «Mi disse: "Ritiri la domanda da quel concorso. Il vincitore sarà dottor Calvo, così deciso. Un'altra volta potrebbe toccare a lei"».

Secondo il racconto della Gardella, dei due posti in palio uno sarebbe sicuramente andato ad un candidato napoletano, che aveva titoli superiori a tutti, e quindi era in posizione privilegiata. «Si trattava di decidere chi a Torino avesse migliori chances. Io ricevetti quell'invito a togliermi mezzo, dissi chiaro che volevo giocare le mie carte, quindi mi presentai ugualmente». Non fu promossa e presentò un esposto Procura.

Il professor Bin respinge ogni accusa: «Ho dato un voto negativo ad un'allieva che svolto un pessimo tema. Non ho favorito nessuno». Una dichiarazione che non ha soddisfatto i titolari dell'inchiesta, il procuratore aggiunto Marcello Maddalena e il sostituto Enrica Gabetta.

Secondo i magistrati, il professor Bin avrebbe anche esercitato pressioni sulla commissione d'esame, indicando il nome del candidato vincitore. Ma da due commissari avrebbe ricevuto netto rifiuto: «No, preferiamo leggere prima i temi, e poi dare il nostro». Sulle prove scritte la commissione si spaccò. Il professor valutò la Gardella con uno zero, e assegnò il massimo dei voti (6,666) al dottor Calvo. Gli altri due assegnarono zero a Calvo e 6,666 alla Gardella.

Dei due posti in palio ne venne assegnato uno soltanto: al candidato napoletano. L'altro restò vacante. Poi intervenne la magistratura a bloccare tutto.

A carico del professor Bin ci sarebbero anche alcune intercettazioni telefoniche cui il docente avrebbe detto: «Non capisco perché quella ragazze abbia voluto far scoppiare caso. E' sempre così, che cosa c'è di male?».

Nell'inchiesta è indagato Zandano

Sanpaolo-Dominion La parola ai periti

Devono rivedere la contabilità I finanziamenti erano corretti?

Primo atto importante della nuova inchiesta del pm Prunas sui rapporti fra la fallita Dominion Trust Roberto Caprioglio - per cui è stato chiesto il rinvio a giudizio - e il vertice dell'Istituto bancario San Paolo. Ieri il gip Acordon incaricato il professor Superti Furga Milano, il ragionier Tropini e il dottor Borghezio di Torino di periziare la contabilità di quei rapporti e di quelli intercorsi fra la Dominion Trust e l'Acqua Marcia Romagnoli, da un lato, e Rayton Fissore Cherasco, dall'altro.

La Dominion finanziò l'Acqua Marcia per quarantina di miliardi e acquistò l'azienda produttrice di fuoristrada da un imprenditore vicino a De Mita per una altra trentina. Entrambe le operazioni - ha dichiarato Caprioglio pm - furono caldeggiate presidente del Sanpaolo, Gianni Zandano.

Zandano è indagato per il crack Dominion (concorso in bancarotta fraudolenta) insieme con Claudio Martinoli, ex direttore centrale e capo area del San Paolo per il Piemonte, e Giuseppe Rossello, ex responsabile del settore fidi della banca. Quarto indagato è Andrea Soavo, procuratore dello studio Montalcini, che operò in Borsa allo scandalo Dominion.

Caprioglio disse già due anni fa al precedente pm dell'inchiesta, De Crescienzo, che Zandano lo aveva minacciato farli revocare un fido di 14 miliardi concluso la trattative per la Rayton. La difesa di Zandano, affidata professor Lozzi e all'avv. Macchia, rileva l'apparente incongruenza di una simile operazione: l'acquisto dell'azienda di Cherasco avrebbe comportato investimento molto più oneroso della rinuncia al fido.

Vi sono evidentemente aspetti di questo ginepraio finanziario in parte coperti dal segreto istruttorio, in parte da chiarire per gli stessi addetti ai lavori. Per questo si è chiesto al giudice per le indagini preliminari andare a fondo con l'incarico peritale. vuol far luce anche sul mistero più fitto dell'inchiesta: il vorticoso giro di titoli a riporto fra Dominion, gli studi Montalcini e Adorno, la Banca di Girgenti e l'istituto di credito svizzero Duménil Leblé. Un giro tanto vorticoso da far «sparire» miliardi di titoli. Sono ugualmente finiti in Svizzera, in garanzia ad altre banche?

Crack finanziaria

I responsabili e i truffati testimoni di

Uno sparuto drappello di risparmiatori gettati sul lastrico dalla gestione del loro denaro da parte del Gruppo Servizi Finanziari srl, all'apertura dell'udienza preliminare, ieri mattina, ha atteso di guardare in faccia Sante Troffei e i fratelli Porcelli, Paolo e Daniele, considerati i maggiori responsabili del crack, per alcune decine di miliardi, all'origine del dissesto della finanziaria e dell'inchiesta per bancarotta fraudolenta contro Sante e Tonino Troffei, i Porcelli e Agostino Toniasca. Sia i Troffei sia centinaia di risparmiatori truffati testimoni Geova.

Il pm aveva chiesto 30 anni per l'assassino del farmacista, diventato rapinatore per debiti di gioco

Occhi di ghiaccio condannato a 27 anni e 4 mesi

«Teneva l'arma puntata contro la vittima, era pronto a colpire»

Il pubblico ministero Marcello Tatangelo aveva chiesto 30 anni di carcere per Giancarlo Ragona, il rapinatore dagli occhi di ghiaccio che il 19 ottobre del '9 uccise il farmacista Mauro Allini. Dopo sei ore di camera di consiglio, la corte d'assise (presidente Romano Pettenati) ha inflitto all'ex dipendente dell'ospedale San Luigi, 27 anni e mesi di carcere. La differenza di pena è dovuta allo sconto previsto dal giudizio abbreviato e concesso dai giudici per la serie di 21 rapine, 17 a farmacie, due supermercati, due negozi parrucchiere e due auto sottratte con violenza. Il difensore di Ragona, avv. Mauro Anetrini, ha annunciato ricorso in appello: «Il colpo che uccise il farmacista partì accidentalmente - ha sostenuto -. Ragona non aveva intenzione di uccidere, teneva il braccio con l'arma rivolta a terra».

Il pm Tatangelo, sulla scorta di quanto aveva stabilito il suo consulente Roberto Testi, aveva sostenuto: «Il proiettile della calibro 38 che colpì alla fronte Mauro Allini aveva una traiettoria orizzontale: la circostanza non è compatibile con la versione data dall'imputato».

Una ricostruzione confermata dai tre testimoni del delitto: Carlo Allini, padre della vittima, l'amico Nunzio Gammariello e la commessa Luisella Spina. Quando il bandito entrò in farmacia, Mauro Allini, il padre e l'amico Gammariello erano nel retro.

La : «Andai bancone: avevo visto entrare un cliente. Mi ritrovai con pistola puntata contro. Alle mie grida, accorsero il dottor Allini e

Giancarlo Ragona autore di venti rapine a farmacie o negozi

suo padre. All'intimazione del bandito il dottor Allini sfilò il cassetto e lo appoggiò sul banco. Il bandito prese i soldi, chiese di più. Mentre mi spostavo, lo sparo». Gammariello: nel retro, vedevo il bandito riflesso in uno specchio: aveva il braccio teso con l'arma puntata».

Nella requisitoria il pm Tatangelo ha sostenuto: «Ragona non entrò nella farmacia per sparare, ma tenne sempre sotto tiro il dottore, il padre e la. Il cane della Smith & Wesson era armato. Il rapinatore premuto il grilletto per una reazione d'istinto ma era pronto a colpire il bersaglio e lo ha fatto».

Ha concluso: «Si possono concedere le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti unicamente perché incensurato. Ma dopo l'omicidio di un uomo di 37 anni, sposato e padre di due figli, Ragona riprese a fare le rapine per soddisfare il vizio del gioco. un'occasione, secondo testimoni, puntò la pistola a una tempia uno presenti».

Claudio Cerasuolo

Nel Gran Paradiso

Guardaparco lo sciopero

Con l'ennesimo ultimatum al ministero dell'Ambiente perché affronti i problemi sul futuro assetto gestionale Parco del Gran Paradiso, parte anche l'annuncio dello sciopero dei 70 guardaparco: «A Roma continuano a ripetere che il corpo di vigilanza verrà soppresso per far posto alla Forestale: il ministro dell'ambiente ribadisce invece che l'autonomia dei guardaparco sarà mantenuta. Siamo a un passo dalla paralisi dell'Ente e nessuno decide: adesso dovranno sentire anche la.

Oggi è previsto un vertice fra il ministro Spini e i rappresentanti delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta per affrontare finalmente gli aspetti dell'adeguamento delle norme che regolano il Parco più vecchio d'Italia la nuova legge-quadro sui parchi nazionali: non arriveranno precise garanzie sul mantenimento della nostra autonomia - ribadiscono i guardaparco - da giovedì entreremo in sciopero oltranza». Con tutte le conseguenze immaginabili: sull'intero territorio del parco.

Sul versante piemontese e valdostano, non ci sarebbe nessun tipo di controllo: «Per molti bracconieri sarà un'occasione unica per compiere stragi di stambecchi e potrebbe arrivare la precettazione, resta comunque il problema che da Roma non possono ignorare che cosa rappresentiamo per questo Parco» sottolineano le guardie.

Aggiunge il direttore dell'Ente Parco, Luciano Rota: «Il ministro Spini ha sempre ripetuto che non avrebbe mai firmato disegno di legge che proponeva la soppressione guardaparco; ma i suoi funzionari sembrano pensarla allo stesso modo, visto che puntualmente viene rilanciato il progetto di affidare il controllo del Gran Paradiso al Corpo forestale dello Stato». Conclude il presidente Franco Montacchini: «Mai come in questa fase, l'atteggiamento del ministero dell'Ambiente è stato così ostile nei nostri confronti: il Parco del Gran Paradiso non vuole essere soffocato da un'assurda burocrazia». [g. nov.]

L'iter burocratico è quasi giunto al traguardo: i buoni comunali renderanno il 9%

La griffe di Giugiaro sui Boc di Rivoli

I nuovi titoli saranno disegnati dal famoso stilista dell'auto

Boc firmati Giugiaro. Sì, quello delle carrozzerie di successo, dei binocoli, degli occhiali, delle borse e di tutto quel che conta nel design nazionale ed internazionale. Giorgetto, com'è conosciuto dal pubblico ha detto sì ad una proposta che parte da Rivoli, città che per prima però ha offerto ai cittadini l'opportunità di sottoscrivere dei «buoni» comunali con interesse del 9 per cento (7,85, netto). L'iter burocratico è giunto al traguardo, deve dare il benestare la Consob.

Spiega il sindaco Antonino Saitta, che guida giunta dove c'è anche una intraprendente assessore della Rete, Anna Paschero: «I Boc sono una forma di investimento: il cittadino sottoscrive e potrà verificare giorno dopo giorno se i soldi saranno spesi dall'amministrazione bene o male».

E' un'operazione che coinvolge un azionariato diffuso che crede nelle virtù degli amministratori locali. Il primo esperimento in Italia che ha origini lontane. Saitta propone archetipo il «buono» con il quale il Comune nel acquistò il Castello ora sede di uno dei più importanti musei italiani di Arte Contemporanea, croce di amministratori e delizia di intenditori.

Se ne parlava da tempo, ma a Rivoli pare che le cose si facciano sul serio. Delibera dopo delibera il progetto è approdato a Roma. Questione di giorni (metà aprile, tutto procede per il verso giusto) e troveremo in banca un'offerta da cinque miliardi. Piccola è un primo passo. Infatti Saitta sottolinea che è soltanto l'inizio.

Sarà la Cassa di Risparmio di Torino a gestire le richieste e la succursale di Rivoli a riservare il sessanta per cento dei «buoni» ai rivolesi (così prevede il regolamento). Tempi per la collocazione dei Boc? Un amen, ossia un giorno, tanta è l'attesa e la richiesta: così pronosticano gli esperti della banca.

Una svolta dunque nella gestione finanziaria degli enti locali: basta organizzarsi. Sono tempi in cui è necessario pensarle giuste per condurre a buon fine qualche progetto urbanistico, risolvere una problema viario, dare ossigeno alle asfittiche risorse economiche degli enti locali.

Rivoli propone un obiettivo e Giugiaro gratuitamente mette a una scommessa: pubblico e privato si strizzano l'occhio ma vanno sottobraccio, questa è la forza della società civile che crede non alle parole ma ai fatti. [p. p. b.]

CITTÀ DI RIVOLI
RIMBORSO
APPROVATE

Un Boc emesso dalla città di Rivoli nel 1882-1883

Domina l'incertezza a pochi giorni dall'apertura delle urne

Quale governo dopo il voto

Le soluzioni di quattro protagonisti

Ultimi tre giorni di campagna elettorale e meno quattro al voto di domenica e lunedì. Si pensa già al dopo. Che accadrà a risultati acquisiti? Il Paese [illegible] subirà un governo, oppure si assisterà, com'è sempre accaduto nel dopoguerra e in particolare negli ultimi vent'anni, a trattative lunghe e defatiganti? Se dall'urne non usciranno contorni netti, vincitori e vinti, ci sarà il rischio di nuove elezioni a breve termine?

Rispondono Franco Debenedetti (Alleanza democratica), imprenditore, in corsa per il Senato nelle file dei Progressisti; Gipo Farassino, segretario della Lega Nord in Piemonte, in campo per il seggio di Palazzo Madama nello stesso collegio di Debenedetti; Gino Giugni, ministro del Lavoro, candidato alla Camera e al proporzionale per il psi; Valerio Zanone, deputato uscente, ex sindaco, ex segretario del pli ed ex ministro, che ora aspira al seggio di senatore contrapposto, [illegible] il centro e la collina a Debenedetti e Farassino.

Franco Debenedetti è candidato dei Progressisti nel Collegio 1 Senato

Gipo Farassino è candidato del Polo delle Libertà nel Collegio 1 Senato

Il ministro Gino Giugni si presenta per i Progressisti nel Collegio 5 Camera

Valerio Zanone si presenta con il Patto per l'Italia nel Collegio 1 Senato

Debenedetti: [illegible] cosa penso? Che fare previsioni sia uno spreco di tempo. G[illegible]do tra la gente in questa campagna elettorale mi sono reso conto dell'enorme disagio sociale, del disagio di chi chiede e non riceve e di [illegible] offre e non riesce a dare».

Dopo il voto ci vorrà pure un governo. «Sì, ma dobbiamo dare la sensazione fisica che è cambiato qualcosa e all'inizio questo lo si potrà comunicare col linguaggio, la chiarezza degli obbiettivi e il modo di fare i conti. Se all'indomani del voto ci sarà un compromesso tra forze di[illegible] esse dovranno dire le cose su cui l'accordo è totale e che quindi realizzeranno, e quelle su cui l'accordo [illegible] c'è e non potranno essere perseguitea.

Il «compromesso», a giudizio di Franco Debenedetti, dovrà «ispirarsi a due stelle polari e avere un elenco di cose da fare subito». Dovrà ispirarsi «al rigore, alla giustizia e all'Europa come nostro habitat». «Ciò significa avere il bipolarismo come obbiettivo ed è quindi necessario che la sinistra si misuri con la realtà del governare affinché [illegible] una destra veramente liberaldemocratica».

Obiettivi immediati? «Le cose da fare subito sono: elevare l'età scolastica a 16 anni; demandare alle Regioni tutto [illegible] che per legge non è espressamente riser[illegible] allo Stato; varare un pacchetto di iniziative per affrontare l'emergenza occupazione e il Fisco: occorrerà dire subito che cosa s'intende realizzare e in quanto tempo. Le proposte sono tante, le si studino, ma poi si di[illegible] chiaramente cosa si farà».

Farassino: «Che cosa accadrà a risultati elettorali acquisiti? Lo sa Dio. Comunque non penso assolutamente che ci possa essere [illegible] coinvolgimento della Lega c[illegible] la sinistra».

Se nessuna coalizione raggiungerà il 51 per cento dei consensi, sarà pur necessario trovare alleati... «Certo, ma previsioni ufficiali non ne faccio, almeno finché non avremo contato tutte le penne che avremo strappato dall'urna-gallina. A titolo personale posso dire che non accetterò nessun governo istituzionale con il pds, perché, a quel punto lo spazio della Lega verrebbe occupato da altri, per esempio dalla protesta missina, che adesso sta tentando di cambiare faccia e si chiama Alleanza nazionale».

Niente pds, dunque. E [illegible] Berlusconi e con il centro di Segni? «Se faranno pulizia dei riciclati che hanno messo in lista, si potrà ragionare. Ma sia chiaro, dirò sempre no a un'eventuale commistione con Fini e con i [illegible]i nuovi e vecchi fascisti. Anche se al Sud sono alleati di Forza Italia».

Il ministro del Lavoro **Gino Giugni:** «Se lunedì [illegible] non dovesse uscire nessun vincitore dalle urne o si faranno nuove elezioni e si andrà ad una coalizione imprevedibile». Chiarisce: «Certamente noi [illegible] faremo alleanze a destra, i partners più vicini sono quelli del Patto di Centro: Segni e Martinazzoli». Il ministro non crede però che si arriverà a questo aut-aut, che per il Paese si potrebbe rivelare drammatico: «Il polo progressista ha retto in modo egregio a differenza di quello che è avvenuto sull'altra sponda. Se continuerà a rimanere compatto penso che sia pronto a governare con proposte efficaci per far uscire l'Italia dall'attuale difficile crisi».

Nel futuro dicastero progressista, Giugni «in termini di principio» [illegible] esclude né Martinotti, né la Rete. «Anche se hanno idee diverse dalle mie». «Dopo la vittoria, quando saremo al tavolo comune per decidere, [illegible] li dovranno valere le regole tra maggioranza e minoranza».

Per Zanone «non c'è pericolo che le elezioni vengano ripetute tra poco tempo». Piuttosto, dice, la prossima potrà essere una legislatura di transizione, breve anche perché la legge elettorale dovrà essere emendata dai difetti che contiene. «Li ho denunciati alla Camera quando votai contro. Il programma di governo dovrà quindi ragionare su un realistico arco di tempo: 2 anni, anziché 5. Troppo pochi? In 24 mesi l'essenziale può essere fatto. Sia per risanare i conti pubblici e rilanciare l'economia e l'occupazione, sia per rivedere la forma dello Stato».

Quale maggioranza? Zanone: «Il 1° aprile gli italiani si accorgeranno dello "scherzo" dei due poli, quello di destra e quello di sinistra, spacciati per maggioranze di governo e in realtà soltanto cartelli elettorali. La sinistra [illegible] avrà i voti per fare il governo perché pochi credono che si possa fare con Bertinotti e la Rete. Dall'altra le tre destre se si azzuffano già prima delle elezioni lo faranno ancor più dopo. L'unica operazione [illegible] si può tentare è il rafforzamento del centro rappresentato dal Patto per l'Italia. Se avrà la forza sufficiente, possono ancora [illegible] possibilità di trovare nel Parla[illegible] [illegible] maggioranza per un governo alternativo alla sinistra».

Beppe Minello
Giuseppe Sangiorgio

TACCUINO ELETTORALE

PROGRESSISTI. Ore 10, c.Spezia, Salvadori (pds); 10,30, m.S.Rita, Ronchi (verdi); 11, v.Po 7, Negri (pds); 12, Microtecnica, Sestero (Rc); 13, F.Mirafiori P.20, Novelli (Rete); 13, v.le Mattioli 39, Debenedetti (Ad); 13,50, Iveco P.4, Molinari (Rc); 15,30, v.Foligno 108, Rizzo (Rc); 16, v.Biglieri, Salvadori; 16, v.Mascagni, Larizza (pds); 17, v.Sacchi (F. Amendola), Giugni; 18, Gall. d'Arte Moderna, Debenedetti, Campano (pds), Giugni, Luca (Cs); 18, v.Cigliano, Salvadori; 21, c.V.Emanuele 23, Campana, Migone (pds), Novelli, Ronchi; 21, v.Scialoia, Giugni, Larizza, Molinari; 21.30, v.Lanfranchi 28, Debenedetti;

POLO DELLE LIBERTA'. Ore 9, Falchera, Pinessi, Viscovo (FI); 9,30, c.Svizzera, Mantovani (Ln); [illegible], v.Spalato, Siliquini (Ln); 10, v.Nitti, Gribaudo, Gubetti (FI); 11, v.D.Grioli, Gribaudo; 12,30, c.Palestro, Farassino; 15, c.Trapani, Siliquini; 16, p.Solferino, Farassino; 18,30, c.U.Sovietica 411, Gribaudo, Gubetti, Meluzzi (FI); 20, v.Orbetello 156, Pinessi, Viscovo; 20,30, s.Valsalice 2, Colombini (FI); 21, Gall. d'Arte Mod., Colombini, Manossero; 21, v.Bianzè 28a, Gribaudo; 21, c.Vercelli 15,Viscovo (FI);

PATTO PER L'ITALIA. Ore 11, Coop, v.S.F.Da Paola 17, Zanone e La Malfa. 10, Pam v.Porpora, Cirelli; 10, v.Grazioli, Peyron, Rattazzi;; 15,30, c.Orbassano 192/a, Peyron; 17, c.Re Umberto 11, Monticone, Vergani, Rey; 17, v.Seran 30, Peyron, Cantoni; 18, v.Le Chiuse 24, Monticone, Rey; 21, st; Mirafiori 42, Peyron, Rattazzi; 22, v.Monginevro 251, Peyron, Cantoni;

ALLEANZA NAZIONALE. Ore 10, p. Benefica, Ghiglia; 10, merc. Sassi, Minervini; 15, Villa della Regina, Minervini; 21, v.Dego 6, Pozzo;

PANNELLA. Ore 16, p.Castello, Rossi, Sorba, Boni; 17.30, v.Ascoli 30, Serra; 19.30, v.Saluzzo 21, Rossi, Serra

VERDI-VERDI. Ore 10,30, v.Pavese, Lupi; 16, p.Ruffini, Norattini; 17,30, p.Castello, Giordano; 19,30, v.Pio VII 46, Lupi;

LEGA PER IL PIEMONTE. 9,30, c.Chieti, Giuffrida; 21, v.M.Ortigara 96, Dolfi.

PENSIONATI. Ore 10, p.Foroni, Cordero; 10, merc. Crocetta, Tamagnone; 16, p.S.Rita, Scordicchio; 21, c.Vercelli 141, chiusura campagna elettorale.

VERSO IL VOTO. Occupazione, ambiente, servizi: priorità dei nove candidati al Senato

I progetti anti-crisi del Collegio 8

Da Moncalieri a Carmagnola

Sono nove i candidati al Senato per il collegio 8, che comprende 21 Comuni della cintura Sud di Torino. Un collegio anomalo come del resto quello numero 12 della Camera: comprende infatti grandi centri industriali come Moncalieri, Nichelino e Carmagnola, assieme alle periferie «verdi» più estreme, legate alla piccola produzione.

Nella propaganda elettorale dei nove candidati convivono i temi più ricorrenti: dalle proposte per rilanciare l'occupazione al potenziamento dell'agricoltura ai problemi più generali della pressione fiscale e della burocrazia. [m. acc.]

Angelo Azzolina

Angelo Azzolina (Progressisti). Ha 51 anni, vive a Nichelino con moglie e due figli. E' operaio Fiat, ora delegato sindacale. E' già eletto in Parlamento due anni fa: «Per ridare impulso al lavoro, enti locali, imprenditori e governo dovrebbero sedersi assieme a un tavolo trattative: il futuro del Piemonte può più dipendere dall'auto».

Roberto Barone

Roberto Barone (Patto per l'Italia). Notaio, 49 anni, vive a Moncalieri. Ex magistrato, è stato presidente del Consiglio nazionale del notariato: «Occorrono meno leggi e più semplici, meno circolari, e un'amministrazione pubblica accessibile ai cittadini. Sul fronte dell'occupazione dobbiamo recuperare le produzioni di alta qualità».

G. Briccarello

Giovanna Briccarello (Polo delle libertà). Ha 47 anni, vive a Torino con due figli. E' segretario generale del Tar Piemonte: «Opere e spese comunali devono essere finanziate dai Comuni e solo una percentuale del gettito fiscale andrà al governo. Bisogna detassare i profitti reinvestiti e incentivare le assunzioni con sgravi contributivi».

Michele Cerutti

Michele Cerutti (Lega Piemonte). Nato a Nichelino 66 anni fa è sposato e padre di due figli. Geometra in pensione, si è dissociato dalla Lega Nord di cui era consigliere a Moncalieri. Il suo programma: «Fare il contrario di ciò che è fatto negli ultimi trent'anni». E attacca la Lega Nord: «Ho abbandonato perché ha dimenticato le sue origini».

Antonio Delmastro

Antonio Delmastro (Alleanza nazionale). Nato anni fa a Isolabella, vive a Poirino dove gestisce un'azienda di floricoltura di cui è titolare: «Sono necessarie leggi più dure e pene più. In materia di occupazione che si coniuga con l'ambiente, sostiene: «Occorre incrementare l'agricoltura in quelle regioni ad essa più votate».

Marco Osella

Marco Osella (Riformatori). Ha 45 anni, vive a Santena, sposato e za figli. Impiegato al Sanpaolo. «E' inconcepibile un Parlamento senza coscienza critica Pannella e dei suoi sostenitori. I cittadini possono innanzitutto perché non siamo mai stati sfiorati da Tangentopoli. La nostra propaganda si basa sui referendum liberisti».

Maria Durando

Maria Durando (Rinnovamento). Nata a Torino 45 anni è laureata in psicologia, attualmente artigiana. Non parla di programmi, attacca i «mestieranti della politica» e sostiene che «la seconda Repubblica non può nascere sulla truffa: ci siamo autodenunciati per gli illeciti raccolte di firme».

Giampiero Lupi

Giampiero Lupi (Verdi Verdi). Ha 60 anni: «Prioritario nel nostro programma è l'ambiente: chiediamo una seria politica di incentivi per il trasporto su rotaia, e la conversione dei mezzi pubblici e privati funzionamento con combustibili a basso impatto ambientale. In materia di economia, facilitazioni per l'acquisto della prima».

Pasquale Vellucci

Pasquale Vellucci (Pensionati). Ha 50 anni, vive a Moncalieri, sposato, due figli. Mai stato iscritto ad alcun partito, né ricoperto incarichi politici. Insegna letteratura, storia ed educazione civica all'Itis Pininfarina. Priorità: «Aumento delle pensioni minime, con abrogazione dell'Ici e dei patti in deroga; sanità gratuita per tutti».

Il circolo Società Civile ha effettuato un monitoraggio sui 75 aspiranti alla Camera e Senato

Identikit del candidato, chi spende di più

Liste ai raggi X: professioni, redditi lordi annui, programmi

A Torino i candidati alla Camera (8 collegi) sono e Senato (4 collegi) 36

Settantacinque candidati passati ai raggi. Così l'elettore torinese può sapere chi sono i aspiranti alla Camera (8 collegi) e i 36 Senato (4 collegi): titolo studio, professione, reddito, quanto spende per la campagna elettorale, da chi è posto lo staff per la propaganda, precedenti politici, eventualmente quelli penali, programma. Il monitoraggio, compiuto dal circolo apartitico Società Civile, sarà noto al pubblico domani, alle 19, in Palazzo Città 14.

«Il candidato medio - spiega Alberto Musy, presidente di Società Civile, via Garibaldi 5 - tori misurati, ha programmi che non vergono molto dagli avversari. Un bilancio rassicurante per il nuovo sistema politico». Il circolo (nato a Milano nell'86, a Torino nel '92) si propone di verificare da cittadino» la coerenza quanti saranno eletti.

L'identikit delle liste è stato rico da Stefania Zurletti, coordinatrice della ricerca. I candidati di Forza Italia hanno i 39-48 anni, sono laureati, hanno reddditi lordi annui tra 80-160 milioni. I centristi del patto per l'Italia: età media 50-60 anni, 10 laureati, redditi da a 130 milioni. I progressisti: la maggior parte tra 40-54 anni, 6 laureati, redditi tra 50-100 milioni.

Tra i singoli: 740 del progressista Franco Debenedetti è di 320 milioni, segue il leghista Farassino milioni), senza reddito Sorba e Boni (riformatori).

quanto a spese elettorali Debenedetti dichiarato il preventivo massimo (100 milioni) concesso dalla legge. Lo seguono gli esponenti di Forza Italia, Edro Colombini (90 milioni) e Angelo Burzi (80 milioni), Valerio Zanone (patto Segni) e Ugo Martinat (alleanza nazionale) con 60 milioni. Sotto i milioni c'è il grosso dei candidati. Il pannelliano Luigi Ares e il popolare Ettore Peyron spenderanno lire.

Rispetto ai programmi gli uomini di alleanza nazionale promettono autorità. Il valore che accomuna i centristi del l'Italia è l'etica, di rispetto non solo formale delle regole. I progressisti si battono per «il lavoro».

Alla domanda «Ha avuto problemi con la giustizia?» sette hanno risposto. Per cinque i procedimenti chiusi o in istruttoria o l'assoluzione. Degli altri due: Debenedetti ha dichiarato di aver ricevuto un avviso di garanzia per reati fiscali in qualità di presidente della finanziaria Sasib. Mario Borghezio ha ricordato di tre procedimenti pendenti «per reato corsuale come consulente di cooperativa edilizia», «per oltraggio ad agenti di ps» e per «reagito nei confronti di extracomunitari».

BIANCA & **NERA**

Assalti contemporanei a due supermercati

Tre banditi armati e a viso scoperto hanno rapinato ieri alle 18 Pam di corso Traiano: armi in pugno hanno costretto le impiegate a consegnare 600 mila lire e sono fuggiti una Fiat Uno. Alla stessa ora alla Coop piazza Respighi si sono presentati due rapinatori armati di pistola. Sono fuggiti 2 milioni Croma rubata, poi ritrovata carabinieri in via Sempione.

Barista ucciso gas

Michele Leone, 22 anni, barista, che abitava a Torino i genitori Sineo 3, mattina è stato trovato morto all'interno della sua Prisma in un campo della borgata Bigetto di Castagneto Po.

La polizia sequestra 300 videocassette

I titolari di quattro videoteche sono stati denunciati per pellicole riprodotte illegalmente. Sono: «Regina» (corso Regina 78/b) di Emanuele Recruccolo, 36 anni; «Piccadilli» (via Piazzi 32) Luciano Busso, 41 anni; «Video Relax» (via Marco Polo 32 bis) di Davide Salvi, «Magic America» (via Accademia Albertina 29/a) Salvatore Lucanto.

Gli anarchici avranno un centro sociale

Dopo averli fatti sgombrare due volte la giunta progressista di Moncalieri ha deciso di lasciare ai giovani dei centri sociali la scina Maina e l'ex fonderia Limone di borgo San Pietro da loro occupate qualche mese.

Settimo, manette topo d'auto

Angelo Della Vecchia, operaio 27 anni, via Alessandria 2, è to arrestato carabinieri per tentato furto sulla Uno di Marco Mare, 27 anni.

San Mauro, nuova sezione dell'Aido

E' fondata una sezione dell'Aido, l'Associazione donatori di organi. Presidente è la psicologa Alice Pludori.

Due finti assaltano studio

Una coppia di eleganti quarantenni si è presentata ieri alle 19,15 alla porta dello studio medico di corso Orbassano 193. Pistola in p fatti consegnare i portafogli dal medico e dalla segretaria. Bottino, un milione e 750 mila lire.

Dal giardinaggio ai piccoli lavori fatti in casa: così il divertimento può essere l'arma in più contro la crisi

Con l'hobby del «risparmio»

Crescono gli appassionati del «fai da te»

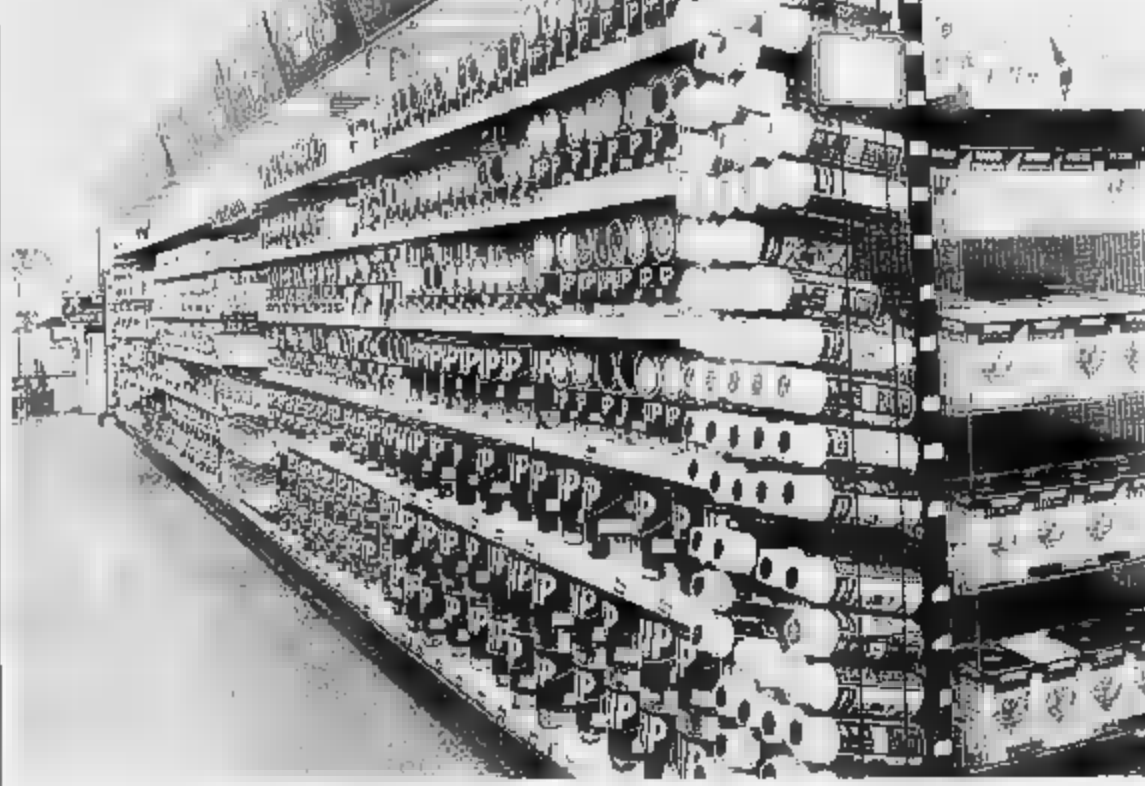
«Fai da te», passaporto per il risparmio e per la voglia di impiegare in modo diverso il tempo libero. Il rubinetto è guasto? Me l'aggiusto io. Il tavolo da lavoro? Lo costruisco da solo. Una cancellata è da rimettere a nuovo? Ce la faccio da solo, sembrano (anzi sono) queste le ultime risposte ad una domanda sempre più crescente: quella [illegible] di risolvere i piccoli problemi domestici.

Un'ancora di salvataggio arriva proprio dal «bricolage», dal «fai da te»: un sistema che sta spopolando sempre di più anche in Italia, che sta seducendo un piccolo-grande esercito di impiegati, operai, dirigenti e casalinghe. Il «fai da te», poi, sembra essere la risposta più concreta [illegible] problema della crisi, alle stangate, ai costi che galoppano [illegible] agli stipendi che perdono peso.

Secondo Alberto Guercio, contitolare di una grossa azienda-negozio specializzata nel «fai da t[illegible]» (la sede [illegible] in via Fréjus 56, Orbassano, tel. 9016045) «la componente del risparmio sta crescendo. Fare i piccoli lavori di manutenzione significa senza dubbio risparmiare almeno il cinquanta per cento dei costi. E in questi tempi [illegible] è certo [illegible] percentuale insignificante».

Senza dimenticare la componente della passione, del divertimento, del poter riempire gli spazi lasciati liberi dal lavoro quotidiano con un «lavoro» [illegible]-vertente, manuale. Ecco, la manualità. Sottolinea Guercio: «Secondo alcune recenti statistiche la categoria che si dedica maggiormente al "fai da te" è quella degli impiegati. Il lavoro manuale diventa quasi una valvola di sfogo, un rompere con le abitudini quotidiane troppo [illegible] sedentarie. Ecco così che l'impiegato [illegible] banca si sco[illegible] nel tempo libero falegname o imbianchino, si occupa [illegible] giardinaggio così come di idraulica. Senza alcune difficoltà, [illegible] dover disporre di una specializzazione, di un'abilità specifica e collaudata. Le tecnica e le [illegible] costruttrici di attrezzature per il "fai da te" mettono a disposizione "kit" di facilissimo utilizzo, utilizzabili anche dai principianti [illegible] questo hobby. Scatole di montaggio semplicissime, che non richiedono una grande manualità. E per avvicinarsi [illegible] questo tipo di "fai da te" [illegible] occorre poi un'attrezzatura specialistica. Gli attrezzi che si possiedono abitualmente - dai cacciavite al trapano al martello - sono il "passaporto" semplice ed ideale per realizzare in casa propria qualsiasi tipo di oggetto. Certo anche [illegible] "bricolage" [illegible] palestra, in cui si può crescere nell'apprendimento, nella specializzazione: si possono cioè, pia[illegible]o piano, fare esercizi semplici e poi arivare a quelli più difficili, del tipo semiprofessionale, con una attrezzatura più sofisticata». Niente paura, però. Nell'azienda-negozio dei fratelli Guercio (che si sviluppa su oltre 1600 metri quadrati, che presto cresceranno ancora) è possibile [illegible] ogni oggetto per affrontare - da principianti come [illegible] super esperti - l'avventura del «fai da te».

[illegible] campo di attività [illegible] vastissimo: si va dai piccoli lavori di falegnameria al giardinaggio, alla verniciatura, ai lavori di piccola idraulica. Ogni attività, ogni hobby prescelto trova una risposta precisa nell'esperienza antica accumulata dai fratelli Guercio. «Il numero degli appassionati - continua Alberto Guercio - sta crescendo, il mettere insieme hobby e risparmio, passatempo e lotta all'inflazione, divertimento e [illegible] attivo del proprio tempo libero [illegible] seducendo sempre più persone. C'è un interesse spiccato di chi ha superato i trent'anni e non ancora raggiunto i cinquanta: è questa la categoria di persone che maggiormente si avvicina al "fai [illegible] te", che maggiormente coniuga hobby e voglia di risparmio. O solamente una delle due condizioni».

Una delle caratteristiche più interessanti di questa azienda-negozio di Orbassano [illegible] quella di avere a disposizione un impianto di falegnameria autono[illegible] [illegible] che può essere completamente utilizzato da chi voglia sbizzarrirsi nel costruire in [illegible] propria mensole, piccole librerie, tavolinetti, addirittura il mobile del bagno, del garage. Perfino della camera. Il laboratorio [illegible] falegnameria annesso al negozio mette a disposizione degli amanti del «fai da te» pezzi di legno già tagliati e squadrati, [illegible] per esterni (ad esempio il giardino), per pavimenti. «Abbiamo moltissime linee di produzione - assicura [illegible] Alberto Guercio - in gra[illegible] di soddisfare le più svariate esigenze. Inoltre, per chi si rivolge a noi per la ferramenta, può approfittare dell'occasione della vendita a peso, [illegible] un risparmio che supera anche il trenta per cento. Inoltre nel nostro negozio [illegible] possibile trovare utensili elettrici, colori e vernici, attrezzature per l'idraulica (tubi, gomme, sifoni, rubinetti, lavandini, raccordi per la doccia). E ancora: completi per arredamenti, accessori auto, mobili in kit, parquet in legno, materiale per il giardinaggio, cor[illegible]. Insomma tutto il pianeta del "fai da te" è rappresentato, con i migliori prodotti».

Dunque la via del divertimento e del risparmio p[illegible] attraverso il «fai da te», la nuova risposta ai tempi della crisi e della sedentarietà cui troppo spesso si [illegible] costretti dalla vita di ufficio.

Nelle sale quattro i film premiati ■ Los Angeles

Con gli Oscar a Torino

Aumentano gli studenti a «Schindler's List» di Steven Spielberg
Successo per «Philadelphia» e gradito ritorno per «Lezioni di piano»

Sono meritati gli Oscar? E' quanto si chiedono da ieri gli spettatori dei film «nobilitati» dalle ambite statuette. A Torino ■ quattro le pellicole ■ prima visione premiate dai membri dell'Academy Awards.

I sette Oscar vinti da «Schindler's List», l'Olocausto in bianco e nero firmato Steven Spielberg, dovrebbero favorire l'affluenza per il lungo (dura 3 ore e un quarto) e drammatico ultimo lavoro del Re Mida di Hollywood. In città lo propongono alle 14,30, 18 e 21,30 l'Arlecchino ■ il Lilliput. «Dopo ■ partenza un po' lenta - afferma Luigi Boggio dell'Arlecchino - il film ■ in ascesa e lunedì è stato il più visto in assoluto. Il risultato dell'altra notte è eccezionale e premia un film meritatamente entrato nella storia del cinema». La vicenda dell'industriale di origine cecoslovacca Oskar Schindler che salvò la vita ■ più di mille ebrei utilizzandoli nella sua fabbrica interessa, ■ auspicato al momento della premiazione dallo stesso Spielberg, anche le scuole. Sono finora ■ mila gli studenti delle proiezioni mattutine: si prenota ai numeri 650.71.00 ■ 53.14.00.

Steven Spielberg (a sin.) sul set di «Schindler's List» dà istruzioni a Liam Neeson

Il King Kong ha invece «rispolverato» venerdì scorso «Lezioni di piano» ■ l'ammiccante ■ slogan «Chi l'ha visto sa che è il film più bello dell'anno: prepara ■ tuo voto per la notte degli Oscar». L'idea è piaciuta al pubblico (circa 700 le presenze) ■ si ■ rivelata azzeccata visti i premi assegnati alla regista neozelandese Jane Campion per la ■ neggiatura originale, alla protagonista Holly Hunter e all'undicenne esordiente Anna Paquin. «Ritenevamo fosse un film importante - afferma Gaetano Renda, programmatore del locale -, forse un po' trascurato nei pronostici della vigilia. L'intuizione è stata gi■ e siamo ovviamente soddisfatti».

Due gli Oscar vinti da «Philadelphia» di Jonathan Demme: sono andati ■ Tom Hanks, dimagrito per le ultime scene del film addirittura di venti chili e aiutato anche dall'eccellente trucco, per la magistrale interpretazione dell'avvocato malato di Aids ■ a Bruce Springsteen per la canzone «Streets of Philadelphia». «Il film - afferma Guido Giovine, direttore dell'Ambrosio - ■ andando molto bene. Alla sera registriamo sempre il tutto esaurito all'ultimo spettacolo». «Philadelphia» è anche all'Adua e all'Eliseo.

Un Oscar, per il trucco che ■ trasformato Robin Williams in ■ governante, ha conseguito «Mrs. Doubtfire», campione d'incassi che ha già divertito più di 70 mila persone fra Vittoria, Faro ■ Etoile. Nei prossimi giorni verrà inoltre riproposta la commedia spagnola, miglior film straniero, «Belle Epoque», mentre le ■ statuette di «Jurassic Park» ■ influiranno su una sua eventuale riedizione.

Daniele Cavalla

Da Fagnola rari e aristocratici «orologi per donne»

Il gioiello con le ore

In mostra cento pezzi che la Breguet costruisce dal XVIII secolo
Fra i «clienti» anche Napoleone, Wellington e Maria Antonietta

Breguet, ossia la perfezione al polso, o in tasca: dipende dal tipo di orologio che uno preferi■. E' stato detto: «Un Breguet non si compra per guardare l'ora ma per quel che rappresenta». Fino dall'origine (1775) è uno status symbol. Ad esempio: l'unica cosa ■ avevano ■ ■ne Napoleone e Wellington, a Waterloo, era un Breguet.

Orologio aristocratico: se lo potevano permettere re, regine, principi, principesse oppure nobili ricchissimi. Ne andavano pazze le donne sia per i modelli femminili che maschili: nel ■ che ordinavano l'orologio per ■ e per gli amanti di turno. Così fece Maria Antonietta che alla bottega di Breguet commissionò un'opera d'arte d'alta precisione da regalare al ■ ultimo innamorato: ■ potè ammirarlo (l'orologio) perché nel frattempo scoppiò la rivoluzione, la Regina perse la testa (sul serio) e Breguet terminò il suo complicatissimo capolavoro alcuni decenni dopo. L'orologio battezzato, manco ■ dirlo, «Maria Antonietta» finì ■ Gerusalemme e venne rubato negli Anni ■.

Si può anche aggiungere che l'infelice regina fu la prima e più assidua cliente del ■ che aveva bottega, guarda ■ so, in Quai de l'Horloge e fu lei a diffondere la moda del Breguet presso le Corti europee dell'epoca. Affezionati clienti anche gli Zar di Russia e tutta la famiglia del generale Bonaparte. Di ■ riosità in ■ità: Maria Luisa ■ Borbone regina di Toscana acquistò un Breguet nel ■ ed alcuni anni dopo ■ morte venne beatificata ■ Papa Pio IX. C'è da domandarsi quale altra grande casa orologiaia può annoverare tra i clienti una santa.

Un po' di storia, un mare di aneddoti, dietro questa marca che, sulla ■ della tradizione del fondatore, continua a presenta■ modelli sofisticati di grande prestigio.

■ ne ha conferma osservando ■ collezione «Breguet pour les dames» esposta da Fagnola (via Gramsci 15) fino a sabato. Cento pezzi ricchissimi, gemmati, persino inquietanti ■ si pensa che ■ orologio da decine di milioni è garantito contro l'umidità: nel senso che uno, anzi una (visto che si tratta di orologi da donna) può immergersi ■ mare, fare pesca subacquea senza che una stilla infinitesimale di acqua penetri a turbare il ritmo dei preziosi meccanismi dell'orologio (tempestato di pietre preziose). Chi se lo può permettere? Ovviamente i nuovi borghesi del tempo moderno. Questa volta, a differenza ■ Maria Antonietta, ci pensino i maschi. Attenzio■: i pezzi esposti non sono in vendita, al massimo si possono ordinare. La mostra è itinerante: da Fagnola ■ Giappone e poi in America. Perché Torino? La scelta ■ ■ ■suale: Torino ■ un po' snob, fa finta di non sapere, poi si scopre che ci sono veri intenditori.

Maria Cristina, regina di Spagna, con il Breguet al polso

Pier Paolo Benedetto

DOVE ■
■ ■ di Rocco Moliterni

TEATRO. Nel cartellone dello Stabile, si replica questa sera, alle 20,45, ■ Teatro Colosseo (e non al Carignano come erroneamente annunciato ieri) «Napoli milionaria» di Eduardo De Filippo. Al Carignano ■ in scena «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Brecht.

■ Il cartellone dell'Unione Musicale propone oggi, alle 21, all'Auditorium, ■ concerto del complesso Hausmusik.

In programma I due «Ottetti» di Felix Mendelssohn Bartholdy e brani di Franz Schubert.

■ «Derattizzo, Randello, Ergo Sum» è il titolo dello spettacolo dei cabarettisti Maurizio Milani ■ Bebo Storti, che debutta questa ■ all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24, per la rassegna Mito Cabaret. I due comici ■ reduci dal suc■ delle trasmissione televisiva «Cielito Lindo», dove Storti imperversava con ■ figura del leghista e Milani proponeva le sue storie di ■ ■

■ La rassegna «Nascondigli» all'Alfateatro propone questa sera lo spettacolo «I Persiani», tratto da Eschilo, nell'allestimento della compagnia Margutte teatro.

SOLDINI. La rassegna che il Mu■ del Cinema dedica al regista Silvio Soldini propone oggi, alle 22,30 la replica del film «L'aria serena dell'Ovest».

MANGIAR ■
■ cura di Edoardo Ballone

Cene ungheresi

Gulyas ■ ■ graditi ospiti in ■ ■

Suoni di violino e di cymbalon, sapori di gulyas, profumo di Egri Bikaver, vino che ha il colo■ del sangue del toro. ■ può essere che Ungheria, o meglio, cucina magiara che (sino a stasera) tiene banco all'Uva di Nico Gallina ■ che da domani a saba■ si trasferisce alla Capannina gestita dal padre ■ Nico, Achille. Per le serate ungheresi sono giunti a Torino quattro chef dell'hotel Hyatt ■ Budapest ■ c'è pure un complessino ■he propone infuocate musiche tzigane e romantiche melodie di un repertorio più recente.

Così, grazie all'iniziativa dei Gallina, approda per una settimana a Torino una delle più interessanti culture gastronomiche dell'Europa Centrale. Oltre al già citato e famoso gulyas (ma ■ cotto con ■ paprika Kotanyi?), si possono gustare la zuppa di agnello della puszta, lo stufato di vitello accompagnato ■ gnocchetti tipo Knödel austriaci, il filetto alla «Karpati» che è uno stufato di pesce ■ vino bianco (in Ungheria si usa la carpa ■ Danubio, «fogas», qui c'è invece il pesce spada: pazienza, purché sia buono). E alla fine il digestivo d'obbligo che è la «barack palinka», acquavite di albicocca. Egeszségédre!

Serate di cucina magiara
a **L'Uva** (011/54.34.73)
corso Vitt. Emanuele 119
e a **La Capannina** (011/54.54.05)
via Donati 1
Prezzo: **50 mila**, con vino

Oggi si presenta il nuovo cartellone di «Scuole & Teatro»

Per una platea di giovani

Coinvolti asili, elementari e medie

Una platea per giovani spettatori. Proseguono le attività di **Scuole ■ Teatro** - iniziativa organizzata dal Centro Studi Teatro Ragazzi «Gian Renzo Morteo» del Comune (telefono 011/88.56.04) o Teatro dell'Angolo - che presenta oggi il cartellone per il 1994. Rispettata la consueta tripartizione della stagione, con «Lacchiappateatro», «Messinscena» e «Teatrointro». Si tratta di rassegne rivolte, rispettivamente, alle scuole per l'infanzia, a quelle elementari ■ medie ■ ■ pubblico delle famiglie. «Lacchiappateatro» (con serie dispettacoli allestiti nelle scuole) si apre il 18 aprile con «Storie di Pulcinella» della Compagnia I Teatrini: la celebre maschera è, qui, un burattino che sfugge alla morte, si prende gioco del po■ e della prepotenza, in una storia ispirata ad antichi canovacci. Ancora burattini protagonisti de ■ gattone» con la formazione torinese Il Dottor Bostik, in programma dal ■ maggio. Altri titoli in rassegna: «I racconti di mamma l'oca, Biancaneve e i sette nani» ■ La Piccionaia-I Carrara ■ «Pollicini» del Teatro dell'Angolo.

Argia Laurini in una scena de «I racconti ■ Mamma L'Oca-Pollicino»

«Messinscena» (rappresentazioni alle 10, nei teatri Araldo e Agnelli) s'inaugura, invece, il 7 aprile, con «Buonanotte», spettacolo incentrato sugli incubi infantili, fantasmi compresi, ■ fronte al buio ■ alla notte. In ■ Dino Arru e Paolo Grasso. Seguono «Quando sarò piccolo» e «Bzz, bzz, bzz, storie di piccoli e grandi insetti» (all'Araldo, rispettivamente, dall'11 e dal 18 aprile). All'Agnelli, dal 18 ■ ■ aprile, toccherà a «In fra li casi», performance centrata ■ vecchi racconti delle «veglie» ■ delle feste popolari.

Seguono, all'Araldo, «Una notte e le mille» (spettacolo interpretato da Nino D'Introna) e «Pane blu» ■ Buratto. [s. f.]

Fiano: ai Roveri

Golf, torneo a beneficio dei bambini

Il golf, all'Associazione Sportiva I Roveri, inizia dalla benefi■ ■ ricavato della gara che inaugura la stagione, la «II Coppa Gedim», infatti, ■ devoluto alla colonia estiva dei bambini della scuola elementare «Luigino» ■ Cottolengo.

La Coppa Gedim - 18 buche stableford - ■ svolgerà domeni■ 27 marzo ed ■ organizzata ■ Lions Club Torino Crocetta Duca d'Aosta. Per l'occasione il prestigioso circolo di Fi■ aprirà le porte a tutti i tesserati della Fig. Sono previste tre categorie di giocatori (Lions, Amici Lions e non classificati) e i premi in palio sono numerosissimi (I, II, III netto, seniores, signore, juniores).

La quota di partecipazione è fissata a 125 mila lire per i ■ soci, 75 mila per i soci (per prenotazioni rivolgersi alla ■teria de I Roveri, Rotta Cerbiatta 24, Fiano Torinese. Numeri telefonici 011/923.57.19 oppure 011/923.56.67). Alle ore 16 è previsto ■ torneo di pinnacola (iscrizione: 35 mila lire). Prenotazioni: 011/66.03.565.

NOTTE GIOVANE
■ cura ■ Gabriele Fer■

JAZZ. Il sassofonista Alfredo Ponissi con i suoi Young Blood è al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22); all'«Idrovolante» (viale Virgilio 105, ore 21,30) jam session ■ gli allievi ■ Centro Jazz.

ROCK & ■ All'«Excalibur» (via Mercanti 3/a) il rock acustico dei Modus.

Il blues ■ Arthur Miles ■ «King Creole» (via Principe Amedeo 33). Inizio alle 22.

ETNO. Musica africana con i ■ al «Sottovoce» (via Rossini 12). Ritmi sudmericani al «Riverside» (murazzi Diaz 35) con i Latina Madina e al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4) dov'è in programma una «Notte sudamericana».

■ ■ «Nessun dorma» al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b) dove alle 3 comincia ■ «After hour» che durerà fino al mattino.

CV ■ Andrea Braida, il chitarrista di Vasco Rossi, terrà ■ ■ domani ■ «Dracma» (via Banfo 24, ore 21). Per iscrizioni, telefonare al ■ 248.3002, oppure 521.10.80.

PINK FLOYD. La Mgt organizza un viaggio ■ Londra, il 25 giugno, per la prima europea dei Pink Floyd: due giorni (aereo, albergo ■ biglietto per il concerto) ■ 620 mila lire. Per informazioni, ■ telefonare al ■ 562.73.90.

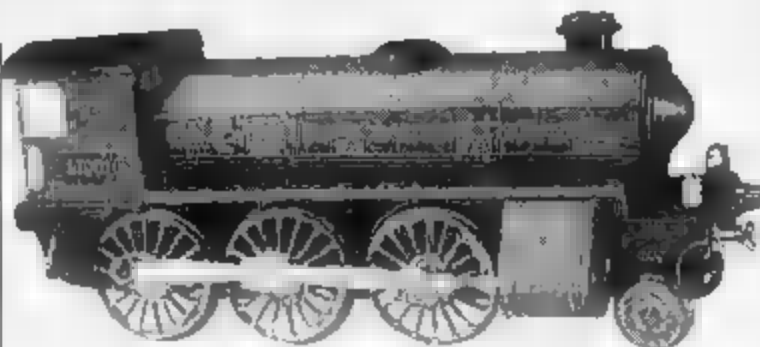
Museo dell'Auto: sino ■ domenica mostra di modellismo

I replicanti in miniatura

Folla di soldatini, aerei ed elicotteri

«Modellismo che passione». Ultimi giorni per curiosare fra i giocattoli in ■ esposti fino a domenica 27 al **Museo dell'Automobile** ■ corso Unità d'Italia 40 (orario 10-18).

La rassegna, organizzata con il Cmt (Centro Modellistico Torinese), ■ diventata un punto d'incontro per i numerosi collezioni■ ■ piccoli gioielli ■ scala. Ce ■ ■ 750 suddivisi fra soldatini, veicoli ■ili e militari, aerei ed elicotteri, tutti realizzati artigianalmente dai ■ del club. «I figurini s■ autocostruiti cioè scolpiti in uno speciale stucco - spiega Pier Andrea Ferro, segretario - mentre per i veicoli in ge■ ■ utilizzano fogli di plastica e resina di diverso spessore».

Non meno importante è garantirne la perfetta riproduzione dell'epoca: per questo, ogni pezzo comporta un'accurata ri■ attraverso biblioteche, archivi ■ riviste. Nei giorni della mostra i soci del Centro Modellistico incontrano gli appassionati al banco informazioni.

Gli interessati possono rivolgersi anche alla sede in piazzetta dell'Accademia ■ presso l'associazione Carristi ogni venerdì dalle ore 21. Per ■ primo approccio si può cominciare dai semplici kit di montaggio ■pleti di istruzioni con pezzi di microfusione da comporre e dipingere. Fra i negozi specializzati c'è Amati Modellismo (via Madama Cristina 118) dove la scelta spazia dai classici figurini (cioè soldatini) alle navi antiche; dalle tre caravelle in legno di Cristoforo Colombo al Bounty (dalle 70 mila in su). Più ■ mica la serie ■ kit di plastica «solo più da incollare» che riproduce carri armati, aerei e soggetti fantasy. Chi ama le automobili troverà da Il Cavallino di corso Siracusa tutto un mondo ■ quattro ruote, dalle vetture retrò alle più recenti produzioni di serie. [e. d. s.]

GLI APPUNTAMENTI

In memoria

Oggi alle 18,45 all'Unione Industriale, in ■ Fanti 17, Angelo Actis Dato ricorda il fondatore del «Giant's Club», Tirsi Mario Caffaratto, scienziato, medico e scrittore.

Con la creta

L'Associazione Pedagogica Steineriana organizza un corso di modellaggio in creta da lunedì 28 marzo. Sarà condotto dallo scultore Renzo Rastrelli. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/318.77.08, in via Giordano Bruno ■.

Cuore o mente?

Alle 21 alla libreria Fogola, piazza Carlo Felice 15, si parla della nuova legge elettorale; Fernando Santoni de Sio e Lionello Savasta Fiore partecipano ■ dibattito «Votare con il ■ ■ con la mente?». Serata a inviti, telefono 011/54.15.12.

Gioco ■ parti

Alle 21 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, per ■ ciclo di serate «Freudiana», a cura dell'associazione Questione Psicanalitica, incontro sul tema «Il grande gioco delle parti: dipendenze ■ dintorni». Interviene Gioacchino Senese.

Expovacanze

Pomeriggio dedicato alle proposte turistiche per i giovani oggi a Expovacanze, a Torino Esposizioni: le offerte delle agenzie di viaggio e le idee per vacanze-solidarietà, borse di studio ■ scambi internazionali. Alle 20 dimostrazione di aikido, alle 20,30 gara ■ biliardo ■ ■ serata mongolfiera ■ jumping.

Stages musicali

Il Centro Studi Musicali, ■ Santa Chiara ■, organizza una ■ di stages musicali per batteria ■ basso elettrico. Informazioni allo 011/436.02.10.

Dal Giappone

Alle ■ alla Fondazione Rosselli, in via S. Quintino 18 c, seminario dal titolo «Japan's Economy Today» ■ la partecipazione di Yukio Noguchi (sarà tenuto in inglese). Interviene Vittorio Valli. Informazioni allo 011/562.25.10.

Padri separati

Stasera alle ore 21, incontro in via Goresio 24 de■ associati Aps (Associazione Padri Separati).

Geome■

Domani alle 17 al Dipartimento di Matematica, in via Carlo Alberto ■ conferenza di Marco Panza sul tema «Intuizione senza evidenza. Le geometrie non euclidee e la filosofia della geometria di Kant».

■

Alle 18,30 al Sermig, piazza Borgo Dora 61, conferenza sul tema «Il suicidio». Relatore Furio Gubetti.

Buddha in Tibet

Al Joint Club, in via Roma 101, su iniziativa di «Torino Europa», circolo culturale diretto da Anna Maria Pensato, ■ in programma alle 21 ■ incontro su «Itinerari buddhisti in Tibet». Con Carla Zocchi, Charlie Stuparich, Italo Gilardi.

■ premio

Tino Aime, artista di Gravere, ha ricevuto il Premio Città di Casale Monferrato per la sua attività grafica.

Concorso

La Circoscrizione 8 propone un concorso dal titolo «Storie senza quartiere» e strutturato in tre sezioni: video, fotografia e ■ breve. E' rivolto a singoli partecipanti, associazioni, gruppi e scuole medie inferiori e superiori (sempre della circoscrizione). I lavori devono ■venire non oltre il 15 aprile in ■ Moncalieri 18, telefono 011/660.42.20.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 danze. L. 9000
ARLECCHINO: ore 15,30 danze. Domani ore 21 orch. spettacolo Romny (prenotazioni tel. 597 137).
CLUB 84: chiuso. Domani ore 15,30 Gab & Company, ore 21 «Liscio Doc» con Saverio Barbas ed i Sagittari.
DU PARC: ore 21 orch. Edo Puma e tutti insieme balliamo «El Monpalto».
FRENZY (Ivrea): Anni 60-70.
GARDEN DANZE (600.3443): ore 15,30 discomusica liscio.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661 4841 - 661 5166.
LA LUCCIOLA tel. rinnovata la conosci? (c. Taranto 206, tel. 200 097) ore 15 Paolone.
LE ROI: ore 15.15 pomeriggio insieme.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22.30. Sabato e domenica ore 15.30. Prenotazioni 688 7563.
SAN GIORGIO - Riel.: Piano Bar - Ballo La Piana's e Albertina (tel. 689 2131).

GALLERIE E MUSEI

(L) (via Volta 9, tel. 540.041): Lucas van Leyden. Incisioni. V Centenario della nascita. Orario 10-12.30 e 16-18.30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Cappello, Girardi, Guiotti.
CENTRO ARTE LA TESORIERA (tel. 779.2147): Cascella, Paulucci, Tabusso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Enrico Reycend: oli e disegni.
BERMAN DUE: Giò Pomodoro, Tensioni 1958-1993 sculture e acquerelli.
BIASUTTI: opere su carta.
DAVICO: Vinicio Perugia.
FOGLIATO: Luciano Spessot.
LA BUSSOLA: Bruno Donzelli.
MICRO' (p.zza Vittorio 10): Comencini.
NARCISO: Aligi Sassu sculture.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 543.393): Sei maestri russi.

PATIO + INVIDIA
TUTTE LE SERE DALLE 22.30 IN POI
DOMENICA POMERIGGIO INAUGURAZIONE
TEL. 661 4841 - 661 5166

LA STAMPA

ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì
TORINOsette
guida settimanale alla vita della città

tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

AMBROSIO - grand'eliseo 400

2 VINCITORE DI PREMI OSCAR

MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA: TOM HANKS
MIGLIOR CANZONE ORIGINALE: «STREETS OF PHILADELPHIA» di BRUCE SPRINGSTEEN

TOM HANKS
VINCITORE ORSO d'ARGENTO FESTIVAL DI e d'ORO

ARLECCHINO e lilliput

VINCITORE DI 7 PREMI OSCAR
tra cui:
MIGLIOR FILM - MIGLIOR REGIA
STEVEN SPIELBERG

IL FILM CHE E' GIA' ENTRATO NELLA STORIA!

I SIGNORI PRESIDI INTERESSATI A PROIEZIONI SCOLASTICHE SONO PREGATI DI TELEFONARE AI NUMERI 669.2117 - 650.7100

DALLA NOTTE DEGLI OSCAR TORNA WHOOPI GOLDBERG PIU' SCATENATA CHE MAI IN UNA NUOVA DIVERTENTISSIMA COMMEDIA

DA VENERDI'
NAZIONALE - ETOILE
eliseo

IMMINENTE A TORINO

DOMANI AMBROSIO

eliseo

SUCCESSO AL LUX

ANCHE A HOLLYWOOD TRIONFANO LE DONNE DI

TRE PREMI OSCAR

Miglior attrice protagonista: HOLLY HUNTER
Miglior attrice non protagonista: ANNA PAQUIN
Miglior sceneggiatura originale: JANE CAMPION

IN ESCLUSIVA AL **KING KONG**

DA VENERDI' AL VITTORIA

STEVEN SEAGAL

Lotta per salvare l'Alaska e proteggere i suoi abitanti...

SFIDA TRA I GHIACCI

IMMINENTE A TORINO

PRIME VISIONI

Adua 200
c. [illegible] Cesare [illegible]. Tel. 856.521. Or.: 15,20/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible]el che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, [illegible] Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. [illegible] Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

[illegible]
c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15,20/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Alfieri
p. Solferino 4. Tel. 562.3800
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.885. Or.: [illegible]
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. Or.: 15/17,25/19,50/22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 15' [illegible]

Ambrosio [illegible]
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ambrosio [illegible]
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Eman. II 52. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000
[illegible] amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Arlecchino
c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 10.000, Agis 7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol
v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 15,45/18/20,15/22,35. Ingr. 10.000, Agis 7000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Centrale
v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 16/18,15/20,30/22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16. 16,55/18,45/20,40/22,35. Ingr. 10.000, Agis 7000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

C. Chaplin II
v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,30. 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000
E la vita continua — di A. Kiarostami (Iran '91) — Nel 1990 un terremoto sconvolge una regione dell'Iran: il regista si avvia verso il luogo della catastrofe per scoprire se due bambini sono ancora vivi. N. V. 1h 31' Drammatico. Vers. originale sott. italiani

[illegible]
v. Gioia 5. Tel. 650.7100. Or.: 16,30. 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000
Cool Runnings quattro sottozero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E. Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary. N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Doria
v. Gramsci 8. Tel. 542.422. Or.: 15,15. 17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 10.000, Agis 7000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' Commedia

Eliseo Grande
p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Eliseo Blu
p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,30. 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Anche i commercialisti... — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 30' Commedia

[illegible]
p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,45. 17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Empire
p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15,30. 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Erba
c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30
[illegible]

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Faro
v. Po 30. Tel. 817.3323. Or.: 20,10/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
RIPOSO

Fiamma
c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15,30. 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Ideal
c. Beccaria 4. [illegible] 521.4316. Or.: [illegible] 17,05/18,50/20,35/22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller», protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' Comico

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' Dramm.

Lillipul
v. XX Settembre 15 bis. Tel. [illegible]. Or.: 14,30/18/21,30. Ingr. 10.000, Agis 7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [illegible] di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Lux
Galleria S. [illegible]. Tel. 541.283. Or.: 16/19,50/22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000
Il rapporto [illegible] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' [illegible]

Massimo Uno
a. Montebello 8. Tel. 817.1046. Or.: 16,30. 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
A cena col [illegible]volo — di E. Molinaro, con [illegible] Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It./Fra. '93) — 6 luglio [illegible] Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Nazionale 1
v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Nazionale 2
v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15/16,45. 18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Gennavola (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre a ritroso la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Nuovo Odeon
v. Vanalo 5. Tel. 749.2362. Or.: 20/22,20. Ingr. 10.000, rid. 7000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sopraffatta dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' Dramm.

Olimpia 1
v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000
Malice (il sospetto) — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Olimpia 2
v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 15,30. 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000
Cari fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' Commedia

Reposi
v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 14,30. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Romano
Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Studio Ritz
v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Vittoria
v. Roma 336. Tel. 562.1789. Or.: 15,25. 17,45/20,05/22,25. Ingr. 10.000, Agis 7000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.106 — Riposo. Sabato e domenica **L'ombra del lupo**. Aiace 4500

Cuore — Via Nizza 56. Tel. 660.7588 — **Scent of a Woman** (Profumo di donna). Vers. orig. inglese. Or.: 19,30; 22

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — Vedi Teatri

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80. Tel. 264.134 — OGGI RIPOSO

Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881 — RIPOSO. Vedi Teatri

Valdocco — Via Salerno 12. Tel. 522.42.79 — XXI Rassegna «Occhio al Valdocco», **In mezzo scorre il fiume** di R. Redford. Tessera 3 film L. 10.000. Ingr. singolo L. 6.000. Ore 21,15.

CIRCHI

[illegible] — Corso Belgio, Torino — [illegible] novità **L'uomo elettroumano**. Tutti i giorni [illegible] 17. Sabato ore 17 e 21 con Karaoke. [illegible] 17,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Stagione d'Opera. Vendita biglietti per tutte le recite de **La rondine**, commedia lirica di Giacomo Puccini, in scena fino al 10 aprile. Donato Renzetti direttore; regia di Giorgio Gallione; scene e costumi di Karl Lagerfeld. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 10,30 **[illegible] creazione del bue blu**. Balletto riservato scuole. Ore 17,30 per i Mercoledì del disco Giorgio Gualerzi guida l'audizione discografica del due CD: dirige Franz Lehar e Operetta & Song (reincisione del 1960). Ingresso libero. Per informazioni tel. 8815.383/210

Adua — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7571 — OGGI RIPOSO

Alfa [illegible] — Via Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29. Bus 3 15/54/56/61/66/75/76 — Ore 21,15 per la rassegna «Nascondigli» Margutta teatro presenta **I persiani** da Eschilo. Domenica 27 ore 16 per la rassegna «La marionetta d'oro» la comp. Teatro Laboratorio Mangiafuoco di Milano presenta **La storia di Ala-I**. Per inf. e pren. tel. 819.35.29 - 819.58.03.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.885 — Spettacolo Hard Core dal vivo con: Emanuelle Cristaldi, Cristina e Valerie. Or. spettacoli 17,30-22,30. [illegible] 15,30-20,30

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. [illegible]. Tram 13. Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Ore 16 Concerto per pianoforte di C. Larosa, mus. Mozart, Chopin, Prokofieff, Rachmaninoff. Ore 20,45 Lino Banfi in **Arcobaleno**, di D. Verde, G. Verde, L. Banfi, con A. Quinterno, O. Giovanelli, D. Gagliardo, [illegible] Lolli e con Glen, [illegible] reog. e regia Gino Landi. [illegible] 9-13 e 15-19. Ultimi 5 giorni.

Araldo — V. Chiomonte 3. T. 331.784. Tram 15/18. Bus 33/42/55/58/64 — Da venerdì a domenica ore 21,15 Alfieri Società Teatrale presenta **Nessuno**, di L. Natino e A. Catalano e G. Amatucci. Prenotazioni a partire da giovedì ore 16-19

Auditorium [illegible] — piazza Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 16/18 — Unione musicale serie dispari, ore 21 procso **Hausmu[illegible]**. In programma musiche di Mendelssohn e Schubert. Biglietti numerati L. 27.000, ingressi L. 20.000, all'Auditorium dalle 20,30. Informazioni tel. 544.523.

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 53.79.98. Bus 61 — Stag. in abb. T.S.T., pomeridiana ore 15,30 il T. di Genova presenta **La resistibile ascesa di Arturo Ui**, di B. Brecht, con E. Pagni, V. Franceschi, U. M. Morosi, V. Zernitz, reg. M. Sciaccaluga. Prev. c/o bigl. T.S.T., v. Roma 49, ore 12-18 (lun. rip.), t. 517.6246/544.562. Fino 27/3.

Colosseo — Via M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 16/9/16. Bus 67 — Stag. in abbonamento T. Stabile Torino. Ore 20,45 l'Ane della Commedia e Dina Or. I.S. presentano **Napoli milionaria**, di E. De Filippo, con C. Giuffrè e L. Daniel, regia di G. Patroni Griffi. Prev. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18 (lunedì riposo), tel. 517.6246 - 544.562. Fino al 31/3.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino. Tel. 661.5447 — Ultimi 5 giorni, stasera ore 21 Fabio Ferrari, Edi Angelillo e Giampiero Ingrassia in **Luv**, di M. Schisgal. Regia P. Rossi Gastaldi, scene e costumi Bonizza. Pren. feriali 9-13 e 16-23. Festivi 15-23.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta. Via Santa Teresa 5. Tel. (011) 530.238 — Marionette Lupi. Domenica ore 17,30 **Peter Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi. Ore 18,30 spettacolo con i Pupi Siciliani di Michele Campisi, tratto da «La battaglia di Orlando e Rinaldo per amore di Angelica». Per inf. e prenot. anche scolastiche. Tel. 530.238 ore 9-13 da lun. a ven.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.48 — Martedì 29, giov. 31 e ven. 1 ore 21,15 Sosta Palmizi in **Rapsodia per una stella**, con Giorgio Rossi, C. De Lorenzi, F. Scavetta, coreografia di G. Rossi. Biglietti L. 15.000. Riduzioni per studenti e tessere. Inf. e pren. Laboratorio Teatro Settimo. Tel. 897.1748.

Cons. «G. Verdi» — [illegible] Mazzini 11. [illegible] 832.382. Torino — Orch. Filarmonica di Torino: Stag. Sinfonica 1993-94. Mart. 29/3 **6° concerto**, dir. G. Gyorivany-Rath, solista T. Demenga, mus. Z. Kodaly, R. Schumann, L. von Beethoven. Prev. dal 22/3 presso Uff. Orch., v. E. De Sonnaz 17, To. Ore 10-12,30 e 15-18. Tel. 561.7853 - 530.963

[illegible] — Via Juvarra 15. Tel. 540.675 — Ore 21 Maschera Neutra ovvero l'arte minimale del profondo in **Passo** coord. di A. Musoni. Ingresso L. 10.000. Cafè Procope ore 22,30 per «Follia a Teatro 5» il Theatre Puck (Romania) con **Scaunele**, da «Le sedie», di E. Ionesco. Con Diana Cozma e Adrian Matioc. Ingr. 15/10.000.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino. Tel. 812.2312 — Stagione teatrale 1993-94 la Compagnia Stabile del teatro Fregoli presenta **Lisistrata**, di Aristofane. Regia Walter Manfrè, con Giuseppina Di Martino, Claudio Bertoni, Loretta Chiapatti. Ore 21.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Informaz. tel. 655.552 — Scuola di danza e recit. con saggi maggio-giugno. **Stage di danza latino-americana**: merengue, salsa, cha cha cha, rumba-son-danzón per tutti. Spettacolo per le scuole con la Compagnia Teatro Nuovo **Il giorno della follia** al Teatro Erba il 29-30/4 ore 10.

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino. Tel. 619.2351 — Venerdì 25 alle ore 21,30 la Cottellera Einstein in **Mare Mosso**. Ingresso L. 15.000. Organizzaz. Assembl. Teatro. Prossimo appuntamento dom. 27/3 ore 10,45 Dottor Bosik in **Gattone**. Per inf. tel. 437.8230 orario ufficio 10-17.

Cardinal Massaia — Via C. [illegible] 104, Torino. Tel. 257.881 — Fino al 26/3 il Teatro Zeta presenta **L'uomo dal fiore in bocca e La Carriola**, di L. Pirandello. Feriali ore 10. Pren. tel. (011) 817.1009, ore 17-20. Studenti L. 9000. Venerdì 25/3 anche ore 21. Ingr. L. 15.000, rid. e univ. L. 12.000.

[illegible] di Torino — Piazza Massaua 9. Tel. 779.5803. Bus 38/38/62/62s — Venerdì 25 e sabato 26 ore 21 Danze folkloristiche ungheresi eseguite dal corpo di ballo Válaszut di Budapest. Ingr. 20.000, rid. 15.000. Prevendita cassa teatro da martedì 15 ore 16, [illegible].

Stalker Teatro — Sarre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117 — La Compagnia Stalker Teatro presenta **L'attimo fuggente**, progetto di spettacolo laboratorio su **Canto all'Incanto**, poema teatrale per due cantori, una musica e trentun poeti rivolto alle scuole, con P. Fauciglietti, A. Rinaldi e M. P. Mantovani, regia G. Boccacini. Inf. tel. 787.117.

Teatro [illegible] — Via Matteotti 1, Moncalieri. Tel. 640.3700 — Ore 21 **Tre sull'altalena** di Luigi Lunari, regia Silvano Piccardi con Renzo Giovampietro, Enrico Beruschi, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi. Teatro Carcano.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — Via Pomba 23. Tel. 562.33.13 — Aperto dalle 9 alle 20. (Mostra «86 affiches pour les droits de l'homme et du citoyen» aperta da lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 20 fino al 30 marzo).

[illegible] — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram [illegible]. Ingr. L. [illegible] — **Il gabinetto del dr. Caligari**, or. 16,30. **Nascita di una nazione**, or. 18,30. **Hatsu fiume; Chott el Djerid**, or. 21,15. **L'aria serena dell'ovest**, or. [illegible].

Massimo Tre — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48 — **Kean** di G. Brignone, [illegible] 16,30 prima visione. **Contro il destino** (Paris s'éveille) di Olivier Assayas, viet. min. 14. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

LUCI ROSSE

[illegible]RA v. Sacchi 18, t. 562.12.[illegible] 1ª visione **La porno motociclista**, con Eva Orlowsky. [illegible] Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible]PUS[illegible] Principe Oddone 31, t. 484.621. **Selen Super...**, [illegible] Selen, Rocco Tano. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 100, tel. 521.2385. **Mogli insoddisfatte n. 2**, con Amber Lynn, Josy Silvara. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24

[illegible]AFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. 1ª visione: **Eccitanti urla di...**, con Carol Connors. Ap. 10,30; ult. 22,30

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª visione: **Caldi istinti di una ninfomane di lusso**, con Barbarella e Rocco Tano. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.5470. 1ª visione: **Donne e... calde emozioni**, con Wanda Monroe, Peter North. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.2092. 1ª visione: **Una zia molto disponibile**, con Jessica Rizzo e Rossana Doll. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **La bocca**, con Mimi Langue. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3517. **Piacevoli vizi di Kate**, con Kay Parker, Mike Rampe. Ap. 15; ult. 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 89, tel. 749.2807. **La signora, il super maschio e la ninfetta**, con Wicky, Willys Sophie. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: riposo
BARDONECCHIA — SABRINA: riposo
BUSSOLENO — NARCISO: riposo
CARMAGNOLA — MARGHERITA: **Molto rumore per nulla**
CASCINE VICA — DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE — S. SICARIO: riposo
CHIERI — MARILYN: riposo; SPLENDOR: **Schindler's [illegible]**
CHIVASSO — CINECITTA': riposo; [illegible] riposo; POLITEAMA: [illegible]
CIRIE' — NUOVO: riposo
[illegible] — PRINCIPE: riposo; REGINA UNO: [illegible] **Basic In[illegible]**; REGINA [illegible] Cineforum **[illegible] moglie del soldato**; STAZIONE: **Schindler's list**; STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE' — MARGHERITA: riposo; PERONA: riposo
GIAVENO — CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO — ROMA: riposo
LEINI' — AUDITO[illegible]: riposo
IVREA — ABICINEMA: riposo; [illegible] riposo; POLITEAMA: [illegible] **signora in rosso**
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO — VITTORIA: riposo
[illegible] — [illegible] riposo
[illegible] — MODERNO: riposo
[illegible] — ORFEO: riposo
[illegible] — HOLLYWOOD: **Boxing Helena**; MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Il rapporto [illegible]**; [illegible] ITALIA 3 CENTO: **Schindler's [illegible]**; [illegible] Cineforum
RIVOLI — GIOIELLO: **Lezioni di piano**
SAUZE D'OULX — SAYONARA: riposo
SESTRIERE — FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE — PETRARCA: riposo
SUSA — CENISIO: riposo
TORRE PELLICE — TRENTO: riposo
VALPERGA — AMBRA: **Film erotico**
[illegible] — [illegible] riposo

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Ransie la strega, cartoni; 20 Tg 10 regione; 20,05 Isole perdute, telefilm; 20,35 Assassino di notte; 22,15 Isole perdute, telefilm; 23,30 Sky ways, telefilm; 0,15 Rouge, varietà; 0,30 Superzap, varietà; 1 A Sud dei Tropici, telefilm.
TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Braccata [illegible] tv movie; 22 Orologi da polso; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale; 1 Canta Italia; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; [illegible] Trentaminuti; 20[illegible] Orchestre romagnole; 21,30 Telesport; [illegible] Videonotizie; [illegible] La famiglia Partridge; 0,30 Videonotizie; 1 Uno sceriffo del Sud, telefilm.
TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Alice, sit. commedy; 20 Superamici, cartoni; 20,30 Tribute - Serata d'onore, film; 22,30 Notte italiana, spett. sexy; 23,40 [illegible] nel buio, telefilm; 0,10 F.B.I., telefilm.
PRIMANTENNA [illegible]: 19 Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Rosa di [illegible], teleromanzo; 21,30 Trapper John, telefilm; 22,30 Angie, sit. comedy.
QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20 Contagion, film tv; 22,15 Tg4 Solo 24 Ore; 22,30 Vizi privati; 0,30 La lampada di Aladino; 1,30 Match music.
QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Torton, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,30 Secret witness, film; 22,15 La città domanda, attualità; 23,30 Telefilm; 24 Quinta rete news; 0,30 New Excelsior; 1,30 Notturno.
QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg 9; 19,30 Mitico; 19,45 T and T, telefilm; 20,15 Che palle di nevel, varietà; 20,30 Chopin amore mio, film; 22,30 Pink pink, varietà; 22,45 Che palle di nevel, varietà; [illegible] Speciale motomondiale; 0,30 Tuttofuoristrada; 1,30 Sexy stars, varietà.
RETE 9 TAL: 20,50 Due minuti per te; [illegible] L'ala di Falamoca; 22 Telegiornale 9 flash; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale; 23,25 Squadra emergenza.
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; [illegible] Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19,30 [illegible] notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake.
TELECAMPIONE: 20 I nuovi confini della scienza: documentario; [illegible] Business news; 20,45 Il punto; 21 Approfondimenti; 22,15 Business news; 22,30 I vulcani.
G.R.P.: 19 G.R.P. [illegible]; 19,30 Taccuino elettorale; 20 Avventure in alto mare, telefilm; 20,30 Charlie, telefilm; 21 Ma siamo impazziti?; 23 G.R.P. monitor, replica; 0,15 Crazy show del Coccodè, rubrica; 1 Rischio sicuro, film; 2,30 La tragedia del Phoenix.
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.
TELESUBALPINA: 19 Speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Filo diretto; 23 Il regionale; 23,30 Documentario
RETE 7 PIEMONTE: 20,30 Il blu e il grigio, miniserie IV parte fine; 22,20 Parlamone, I parte parapsicologia; 22,40 Informa 7; 22,50 Parlamone, II parte; 23,45 Informa 7; 24 Switc, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,30 Discoteche in video con Alex Carrera; 1,35 E' penna montata, varietà; 2,15 Informa 7.
TELE ALPI: [illegible] Colorina, telenovela; 20,30 Medicina salus; 21 Piemonte [illegible] 22,45 Le auto della settimana.
TIEFFE 9: 15,30 La schiava Isaura, telenovela; 19,40 Tg9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà sexy.
[illegible] VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 [illegible] tutto un po'; 22 Musica, giochi e...; 23 Cartomanzia; 23,55 Videogiornale; 0,[illegible] Cronache sociali
SESTA RETE: 19,30 Tg 6; 20 Dottor Slump e Arale, cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna, tras. folk; 23,15 Tg 6; 23,30 Doppio gioco; 1 I colori della notte.
[illegible] [illegible] Time notizie; 19,30 Time incontri; 21 Corteggiata [illegible] cognato, film; 23,15 Time notizie; 23,45 I viaggiatori [illegible] tempo, telefilm; 0,45 Telemno by night.
TELESTUDIO: 19,30 Skyway, telefilm; 20 Sasuke, cartoni animati; 20,30 Fermo con le mani, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm, 0,30 La voglia matta; 1,30 Notte sexy.

- **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083): Visita alle tombe. Or.: 10-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale [illegible] 669.9372): di mar. a [illegible] 9,30-19, dom. 10,30-19. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalle riserve del museo (fino al 30 aprile). Nella Sala mostre: «Federico Patté. Un fotografo piemontese in India». Fino all'8 maggio.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visita guidata 9,45-12). Lun. chiuso.
[illegible] Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8126114): Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sabato e domenica [illegible]. Ingresso gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.83): Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562.09.16 - 956.16.82.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lun. [illegible] «Motore, che passione!», 750 pezzi esposti e dimostrazioni dal vivo. Fino al 27/3, stesso orario del museo.
[illegible] (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pom. visite guidate dalle ore 15,30.
[illegible] - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Mostra Gabetti e Isola. Architetture. Sino al 10/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video, Rassegna Videomontagna. Dino: «Les Forçats du Soufre», dal 22 al 27 marzo 1994. Documentario sui portatori di zolfo del vulcano Welirang in Indonesia (ed. francese). Mostra «Le montagne della salute» fino al 15 maggio, stesso orario del museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 [illegible] storica «Il Mosè degli ungheresi. Lajos Kossuth e la sua epoca» (1802-1894).
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (via Sassi [illegible] 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; feriali: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 04.19[illegible]): or.: mart., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore 14 alle 17. Lunedì chiuso
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da mar. a sab. ore 9-19; giov. ore 9-13 e 15-21; dom. ore 9-13 e 14-19. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22

I SERVIZI

NUMERI UTILI	
Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi bosch.	[illegible]
Elisoccorso	118
[illegible]	
Guardia medica.	
Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
[illegible] verde Serv. pediatrico a pag.	55.21.606-54.90.00
Securitel, medico a pagamento	434.74.47-434.74.55
Cesad	768.811 - 752.885
Centro antiveleni.	663.76.37
Pronto soccorso dentistico. Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 55.421; Mauriziano 50.801	
[illegible]	
Soccorso urgente	118
[illegible]	280.333
Croce verde	[illegible]
Croce bianca	329.01.96
INFERMIERI	
Aiido	54.04.69
Adr	958.93.31
Ai	619.18.20
[illegible]	[illegible]
Aslife	33.13.01

Assist. infermi	639.75.25
Aidal	50.23.96 - 56.03.265
Ausilia	749.59.50
Area	0337.220.250
Ass. interm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Slade	437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE	
Servizio dalle 19,30 alle 9	
c. V. Emanuele 86	538271
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08
SOLIDARIETA'	
Fed. Sport [illegible]	31.72.550
[illegible] (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Cisod.	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.185
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Aplca (epilessia)	31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. [illegible]	43.64.749
Città insieme	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì)	[illegible]
[illegible]	
Municipio	57851
Certificati a domicilio prenotazioni	438.01.66
inf. documenti	5765.5104

Telefono Viola	436.77.00
TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4; Rieditta 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Orma 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15	
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.18
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Ust. servizio veterinario	660.39.46-660.40.28
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55
[illegible]	
Caselle	
inf. 56.76.361 - 56.76.362.	
Bigl.	56.76.372
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851
BENZINAI Serv. notturno: Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lp. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Agip, Vercelli-ponte Stura; Q8, G. Cesare 278. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, Trieste.	
[illegible] Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15	

IN AMERICA LO CHIAMANO "BUSINESS INTELLIGENCE"!

Tra i tanti servizi proposti alle aziende, alcuni finiscono col diventare insostituibili strumenti di lavoro, perché affrontano e risolvono i nuovi problemi che il progresso e lo sviluppo pongono. Tra questi l'informazione e l'aggiornamento tecnico - scientifico sono al primo posto. Il servizio che proponiamo Le offre la possibilità di conoscere ciò che avviene nel mondo nel suo settore di attività, in un modo nuovo, veloce, esauriente e a un prezzo molto contenuto.

Baxter & Bates

BUSINESS INTELLIGENCE SERVICE

CHI SIAMO

La Baxter & Bates è una società di servizi che opera nel settore dell'informazione e dell'approfondimento tecnico - scientifico. Grazie al lavoro e all'impegno di ingegneri e tecnici dislocati in ***12 uffici nel mondo*** (America, Giappone, Russia e diversi altri Paesi europei), la Baxter & Bates segue lo sviluppo tecnico - scientifico a livello mondiale. Stampa quotidiana, periodici, riviste di categoria ma anche simposi internazionali, conferenze effettuate dalle diverse Organizzazioni mondiali, relazioni di Gruppi di Studio, analisi e interviste dirette sono il materiale su cui lavora la Baxter & Bates.

DI COSA CI OCCUPIAMO

Energia, Ambiente, Elettronica e Informatica, Biotecnologie, Trasporti, Materiali, Edilizia, Meccanica.

COME OPERIAMO

La Baxter & Bates opera su due livelli diversi ma complementari. Il primo riguarda ***la gestione del flusso informativo*** esistente a livello mondiale. Seguire l'informazione, filtrarla, compararla, selezionarla, redazionarla e tradurla in lingua italiana è il lavoro che quotidianamente svolgono i nostri uffici. Il secondo livello consiste nel contribuire, grazie alla preparazione degli esperti di cui disponiamo, ***all'approfondimento delle tematiche più interessanti*** che emergono dall'informazione. Vengono realizzati circa ***40 approfondimenti all'anno***, vere e proprie indagini informative, condotte con alto rigore documentale. I due livelli di attività della Baxter & Bates si concretizzano nei ***"Rapporti Informativi"*** e negli ***"Approfondimenti"***.

I "RAPPORTI INFORMATIVI"

Ogni mese la Baxter & Bates stende in forma di rapporto il lavoro svolto. Per ogni notizia viene citata ***la fonte e la data di pubblicazione.*** I "Rapporti Informativi" vengono pubblicati mensilmente per 10 volte all'anno e vengono forniti a richiesta su materiale cartaceo, su dischetti MAC, su dischetti MS DOS per WINDOW o inoltrati direttamente nel computer dell'azienda via modem. A chi richiede i dischetti ***viene inviato in omaggio*** con il primo rapporto un software per la lettura e l'archiviazione delle notizie.

IL TAGLIO DELL'INFORMAZIONE

Il criterio che determina la selezione delle notizie è ispirato dalla volontà di offrire uno strumento utile per predisporre le scelte strategiche dell'azienda. L'insieme dei "Rapporti" offre una panoramica ampia che consente di ***aggiornarsi con puntualità su scala mondiale*** e trarre spunti, idee e premesse per un'impostazione creativa del business aziendale. I rapporti sono destinati in primo luogo ai Direttori Generali e alla Direzione Tecnica, ma possono anche essere utili agli uomini di marketing e alla Direzione Commerciale.

GLI "APPROFONDIMENTI"

Gli approfondimenti della Baxter & Bates sono uno strumento ***unico e insostituibile*** per conoscere in dettaglio le applicazioni tecnico - industriali e per accedere a informazioni di economia politica dei diversi Paesi. La quantità, la qualità degli approfondimenti e l'accessibilità dei costi consentono all'azienda di entrare in possesso di approfondimenti tematici fino a oggi appannaggio di pochi.

COSTO DELL'ABBONAMENTO

Il costo di abbonamento al servizio è di ***L. 387.000 annue*** più I.V.A. Chi si abbona a più settori avrà uno sconto pari al 10% per due, 15% per tre e così via fino al 40% per tutti gli otto settori.

N.B.: chi si abbona entro il 15 aprile '94 riceverà in omaggio per tutto l'anno il rapporto ***"Panorama tecnologico"***, le notizie più rilevanti di tutti gli 8 settori e altre di carattere generale.

I PRIMI 4 "APPROFONDIMENTI" DISPONIBILI

... menti tedesco
a L. 150.000 + IVA
La forza conco... ziende tedesche è diminuita notevolmente negli ultimi anni e, per risolvere la situazione, in Germania hanno riscoperto l'importanza della collaborazione di gruppo. Nuove organizzazione del lavoro, processi di produzione più razionali e nuove strutture aziendali (anche rivedendo gli insegnamenti giapponesi) stanno rilanciando la macchina produttiva tedesca.

... la formula vincente delle ... e medie a... USA
a L. ... IVA
Negli U.S.A. le piccole e medie aziende stanno uscendo dalla crisi tramite nuove forme di organizzazione, ma anche attraverso un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione del lavoratore. Negli ultimi tempi il benchmarking (cioè il continuo raffronto dei propri processi di produzione con quelli dei concorrenti) sta diventando uno strumento appannaggio anche delle piccole aziende, che sanno trarre da questo, grande profitto.

... etico: ... conosciuto
... alcuni anni si è iniziato a dare importanza all'inquinamento dovuto ai campi elettromagnetici prodotti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. Impianti elettrici, linee ad alta tensione, elettrodomestici e perfino telefoni cellulari producono campi elettromagnetici, che alcuni studiosi ritengono possano essere pericolosi per la salute. La questione è dibattuta in molti Paesi e particolarmente in Germania, dove è stata affrontata con proverbiale precisione.

Dalla Natura i materiali del futuro
a L. 160.000 + IVA
Negli U.S.A. si stanno studiando nuovi materiali con proprietà eccezionali di resistenza e leggerezza basati sul fatto che in natura esistono sostanze straordinarie, come il filo di una ragnatela, che rapportato al suo diametro, è resistentissimo, oppure certe conchiglie, la cui struttura le rende di una durezza fuori dal comune. Oltre 500 scienziati e ricercatori lavorano oggi negli U.S.A. per sviluppare materiali di origine biologica e gli investimenti nel '93 hanno superato i 300 miliardi di lire.

Agli abbonati ... è riservato ... del 20% sul prezzo di vendita degli "approfondimenti".

PER PRENOTARE I [illegible] DELLA BAXTER & BATES O RICHIEDERE ULTERIORI INFORMAZIONI, SI PREGA DI TELEFONARE AL 144000904 (444 LIRE AL MINUTO + [illegible]) O INVIARE UN FAX AL NR. 02-86470550.
Servizio Audiotel in collaborazione con [illegible]. S. Marco Mestre-Venezia

Baxter & Bates Italia S.r.l. - V. [illegible] - [illegible] Milano (Italy)

LA STAMPA
tuttoscienze
Caccia al decimo pianeta
LA STAMPA
LA STAMPA

tutto
scienze
Compact

Canale 5, per un mese, si «allea» con il Telefono Azzurro

Tivù, è l'ora dei ragazzi

Una campagna con spot e servizi sulla condizione dei minori in Italia

ROMA. Informazione in pillola, interviste con esperti del settore, testimonianze offerte da personaggi del mondo della cultura [illegible] dello spettacolo: Canale [illegible] si mette dalla parte dei bambini [illegible] dedica un intero mese [illegible] all'impegno e alla riflessione sulla condizione dei minori in Italia. Dopo la campagna «Bambini [illegible] guerra» realizzata in collaborazione con l'Unicef, la rete guidata da Giorgio Gori [illegible] allea con il «Telefono azzurro» diretto [illegible] Ernesto Caffo [illegible] promuove un «aprile azzurro» articolato in numerose iniziative. Prima di tutto gli spot affidati [illegible] giornalisti famosi e incentrati sui temi della violenza quotidiana, dell'abbandono, della disattenzione affettiva e materiale; poi l'inserimento, nella normale programmazione della rete, d'interventi dei rappresentanti istituzionali del «Telefono azzurro»; infine le apparizioni di personaggi [illegible] mobilitati, per una volta, sul tema «cultura dei minori».

L'«aprile azzurro» avrà una coda agli inizi di maggio, il 5 e il 12, quando l'argomento centrale della campagna sarà affrontato nell'ambito di due puntate speciali di «Buona domenica» in onda [illegible] prima serata. «L'accordo [illegible] Canale 5 - ha commentato Erne[illegible] Caffo - [illegible] darà la possibilità [illegible] essere presenti nella programmazione televisiva [illegible] brevi spazi informativi sulla condizione dell'infanzia in Italia, e di promuovere una campagna di sensibilizzazione sull'infanzia in difficoltà per tutto il mese di aprile».

E Raiuno rivoluziona il suo pomeriggio con «Solletico», show interattivo

Nella foto Mara Venier [illegible] figlia Elisabetta Ferraccini

Anche Raiuno, intanto, con[illegible] l'attenzione sul mondo dei più piccoli [illegible] rinnova completamente la trasmissione pomeridiana «Uno per tutti» programmando alle 15,45 (da lunedì scorso) l'appuntamento intitolato «Solletico». Cartoni animati, fiction, giochi interattivi e rubriche dedicate ai ragazzi tra i 6 e i 12 anni costituiscono il contenuto del programma che ha la regia di Lella Artesi [illegible] va in onda in diretta dallo Studio 1 del Centro di Produzione Rai di Torino. Nuovissimi i conduttori: Mauro Serio e Elisabetta Ferraccini, la figlia di Mara Venier che, dopo varie esperienze teatrali, fa la [illegible] prima apparizione sul piccolo schermo, sulla stessa rete in cui lavora la madre. Ma «Solletico» ha in serbo molte altre sorprese: oltre alla sigla, un rap scatenatissimo, oltre alle scenografie di Cappellini e Licheri, soprattutto l'idea [illegible] creare una tv dei ragazzi interattiva. Dalle 8 alle 20 sarà [illegible] disposizione [illegible] pubblico dei giovanissimi un centralino (il numero [illegible] 011 8331) pronto ad accogliere prenotazioni per giochi e suggerimenti; inoltre i videogame proposti nel [illegible] del programma (Solletigoal, Solleticogames, Cybergame e Zoo Zoo game) impegneranno direttamente i ragazzi che telefoneranno.

E non basta: «Solletico» comprende anche una rubrica dedicata alle ricette [illegible] preparazioni eseguite in diretta in studio, una sfida tra due squadre di ragazzi che hanno meno di 12 anni, un'antologia delle canzoni più note dello Zecchino d'oro dalle prime edizioni ad oggi. Fino al 13 aprile andranno poi in onda le nuove avventure del papero mascherato «Darkwing Duck»; fino al [illegible] aprile la serie dedicata al mondo dei dinosauri; fino al 17 giugno le storie di Zorro. Paola De Benedetti, la responsabile della fascia pomeridiana di Raiuno dedicata [illegible] ragazzi, fa sapere che [illegible] programma vuol essere non solo un contenitore [illegible] divertimento, ma anche un modo per trasmettere «trasversalmente», cioè [illegible] spiegazioni noiose [illegible] fuori luogo, valori importanti del vivere civile come l'accettazione del diverso, del portatore di handicap, dell'extracomunitario. E non è poco. Basta pensare al fatto [illegible] giorno: il massacro dell'undicenne handicappato di Bari. [f. c.]

Gli Statuto se la prendono con i carabinieri

«Cos'è?», una risposta [illegible] «Signor Tenente»

La canzone è della scorsa estate ma ora sembra una reazione [illegible] Faletti

TORINO. E' la risposta sovver[illegible] a «Signor Tenente»: s'intitola «Cos'è?», e la mod band torinese Statuto la esegue in concerto fin dall'estate scorsa. Ma non è ancora pubblicata [illegible] disco. La [illegible] della canzone, ska [illegible] rhythm'n'blues, è di Paolo Belli, già con i Ladri di Biciclette e ora cantante solista; mentre il leader degli Statuto, Oskar Giammarinaro, ha scritto il te[illegible]. Un'invettiva contro i carabinieri. Senza mezzi termini: «Cos'è che ti [illegible] entrare nell'Arma? / Cos'è che [illegible] ti fa ragionare? / Cos'è che [illegible] ti fa minacciare? / Cos'è, che non puoi far lo studente? / Cos'è, che non vuoi far l'operaio? / Cos'è che ora ti senti qualcuno? / Cos'è? Non ti rispetta nessuno».

Certo, «Cos'è?» è stata composta quando «Signor Tenente» [illegible] non aveva preso forma nella mente di Faletti. Non è neppure la prima canzone che maltratti i militi della Benemerita: dai cantautori politici degli Anni Sessanta fino alle attuali posse, sull'argomento il repertorio è ricco e variato. [illegible]cordiamo, a mo' d'esempio, la beffarda «Karabignero Blues» degli Skiantos.

Gli Statuto, di sicuro, non si sono entusiasmati ascoltando l'inno falettiano alle forze dell'ordine. E la loro «Cos'è?» appare ancor più provocatoria dopo le emozioni suscitate [illegible] del brano sanremese. Le due canzoni partono [illegible] opposte posizioni. Faletti ricorda [illegible] sacrificio degli uomini impegnati nella lotta contro la criminalità. Gli Statuto, invece, puntano sul presunto «senso d'onnipotenza» che deriverebbe dal fatto di indossare una divisa: «Ma che bello sei con quel cappello calato sugli occhi / che paura fai: sei [illegible] sempre [illegible] più!», cantano. [illegible] concludono: «Spegni quella fiamma, spegnila con noi!».

Oskar Giammarinaro [illegible] perplesso: «Vorremmo metterla nel nostro prossimo album, però temo che venga censurata», dice. Gli Statuto hanno già una brutta esperienza, in proposito. Sostengono che «E' tornato Garibaldi», il loro disco dell'anno scorso, fu boicottato: diverse radio si rifiutarono di trasmetterlo perché conteneva un durissimo attacco alla Lega.

Intanto, [illegible] sera [illegible] band ha eseguito «Cos'è?» durante il concerto «Schiaccia [illegible] Biscione» al Palasport di Torino: [illegible] mobilitazione «pre-elettorale» dei musicisti rock e più radicali contro Silvio Berlusconi e Forza Italia. Gli Statuto [illegible] hanno mai nascosto [illegible] spiccata simpatia per [illegible] sinistra: [illegible] vicini [illegible] Rifondazione comunista e spesso si esibiscono in occasione di comizi, scioperi, manifestazioni operaie.

Gabriele Ferraris

Botte alla partner

Dudley Moore manesco arrestato

LOS ANGELES. L'attore britannico Dudley Moore, [illegible] anni, [illegible] stato arrestato la [illegible] notte per aver percosso la sua attuale compagna. Moore aveva chiamato la polizia di Los Angeles verso le 19,30 per denunciare «un possibi[illegible] diverbio tra [illegible] pareti domestiche». Poco dopo, una donna che affermava di [illegible] la ragazza di Moore ha telefonato allo stesso distretto e denunciato l'attore per violenze fisiche. Arrivati sul luogo, gli agenti hanno riscontrato alla donna alcune lesioni sul collo e hanno arrestato Moore, rilasciandolo poco più tardi dietro pagamento di [illegible] cauzione [illegible] 50.000 dollari, 83 milioni di lire circa. Entro breve un magistrato deciderà se è il caso di lasciar cadere oppure di formalizzare l'accusa.

Dudley Moore [illegible] nato a Degenham, nell'Essex, figlio di un elettricista ferroviario. Era affetto da piede equino, una deformità congenita che [illegible] ha costretto [illegible] una serie di operazioni correttive. Piccolo di statura, sotto [illegible] [illegible] sessanta, non bello, ricchissimo [illegible] a quanto riportano le riviste scandalistiche anglosassoni stakanovista [illegible] [illegible] Moore, attore e pianista, ha conquistato la celebrità internazionale presso il grosso pubblico in film statunitensi: accanto a Bo Derek con le treccine in «10», [illegible] John Derek e come delizioso partner perennemente ubriaco di Liza Minnelli in «Arturo», primo [illegible] [illegible] episodio. Due le mogli ufficiali: l'inglese Suzy Kendall [illegible] l'americana Tuesday Weld.

Roma, esemplare messa in scena di «Porcile» con la regìa di Tiezzi

Pasolini, con devozione

Perfetta dizione, bravo Valter Malosti

ROMA. In «Porcile», uno dei sei drammi [illegible] versi che Pier Paolo Pasolini [illegible] di getto durante una malattia e che in origine [illegible] intendeva per la rappresentazione (ma dal quale poi trasse un film), [illegible] coppia di industriali tedeschi all'epoca della ricostruzione e del boom ha un figlio, Julian, che è incapace di amare. La cosa non scuote troppo il padre, le cui preoccupazione immediata è sbarazzarsi di un rivale [illegible] e agguerrito: conta di farlo speculando sul passato nazista di costui. [illegible] questi [illegible] sua volta pensa [illegible] ricattare l'industriale avendo scoperto che Julian fa del sesso [illegible] i maiali della fattoria pater[illegible]. Prima che la situazione precipiti tuttavia il giovane Julian viene eliminato, letteralmente divorato dai porci: l'identificazione fra ideologia borghese [illegible] [illegible] voracità suina [illegible] potrebbe [illegible] più lampante. In precedenza il filosofo Spinoza, apparso a Julian, ha fatto l'autocritica della propria «Etica», opera che [illegible] altri culmini del pensiero occidentale è servita solo a produrre mostri [illegible] il padre di Julian, capitalista mascherato da intellettuale, e il suo rivale tecnocrate: è tempo di abbandonare la ragione e di affidarsi [illegible] un [illegible] Dio non consolatorio.

I drammi di Pasolini hanno il gran merito di riconoscere l'essenza del teatro, forma d'arte di impatto immediato [illegible] non riproducibile in serie, [illegible] di proporre la parola come tramite quasi unico fra il pensiero dell'autore e il pubblico. D'altro canto la loro programmatica staticità manca di tensione, le loro storie deliberatamente grottesche [illegible] coinvolgono, le tirate [illegible]ei personaggi, non nascendo dal dialogo, si porgono male all'ascolto; difficilmente insomma un regista e degli attori hanno buon materiale con cui avvincere. [illegible] lettore della poesia può riflettere, tornare indietro, ricorrere alle note; lo spettatore che non capisce perde l'autobus, e dopo non ne passano altri.

Confortano queste considerazioni lo squisito allestimento di «Porcile» [illegible]iretto da Federico Tiezzi (all'Ateneo fino al 31: dopo sarà a Firenze, a Torino e a Trieste), improntato a una devozione e a una limpidezza addirittura esemplari. Astratta ma sempre piacevole la semplice scenografia di Pier Paolo Bisleri, uno spazio parzialmente delimitato da due colonne con un pavimento avente al centro

Nella foto qui accanto l'attore Bruno Bilotto in un momento dello spettacolo

un quadrato a mo' [illegible] tappeto [illegible] di recinto magico, e una parete di fondo che le magiche luci di Juray Saliori colorano caldamente; musiche romantiche incorniciano gli episodi dove vestiti da Giovanna Buzzi in modo generico, appena appena stravolto [illegible] buoni, ossia Julian e il ricciuto italiano Maracchione, a piedi nudi), i personaggi interagiscono sobriamente, con al massimo qualche pasoliniano balletto alla Ninetto Davoli in occasione degli entusiasmi di Julian. Curatissima, [illegible] di [illegible]do sui nostri palcoscenici, la dizione, senza smarrimento [illegible] [illegible] sillaba né [illegible] un ritmo; ed eccellente lavoro degli attori, che [illegible] Valter Malosti, [illegible] Julian agile anche [illegible] [illegible] po' corpulento (il che gli [illegible] quando, truccato, fa l'industriale Herdhitze), il malinconico Sandro Lombardi nella doppia parte del Padre e di Spinoza, la bella e misteriosa Olimpia Carlisi come la Madre, Almerica Schiavo come la perplessa Ida innamorata di Julian, Giampiero Cicciò [illegible] Guenther confidente del Padre, e Bruno Bilotto come l'immigrato italiano, voce della spontaneità popolare. Insomma, non [illegible] potrebbe immaginare una esecuzione più fedele allo spirito del testo, schiva da tentazioni spettacolari e allo stesso tempo attenta alla valorizzazione di ogni spunto. Ma anche così aiutata, la cosiddetta fruizione risulta ardua, e i 95' senza intervallo piuttosto che adesione e complicità suscitano negli astanti rispetto [illegible] una muta assenza di reazioni, fino, si capisce, ai congrui applausi finali.

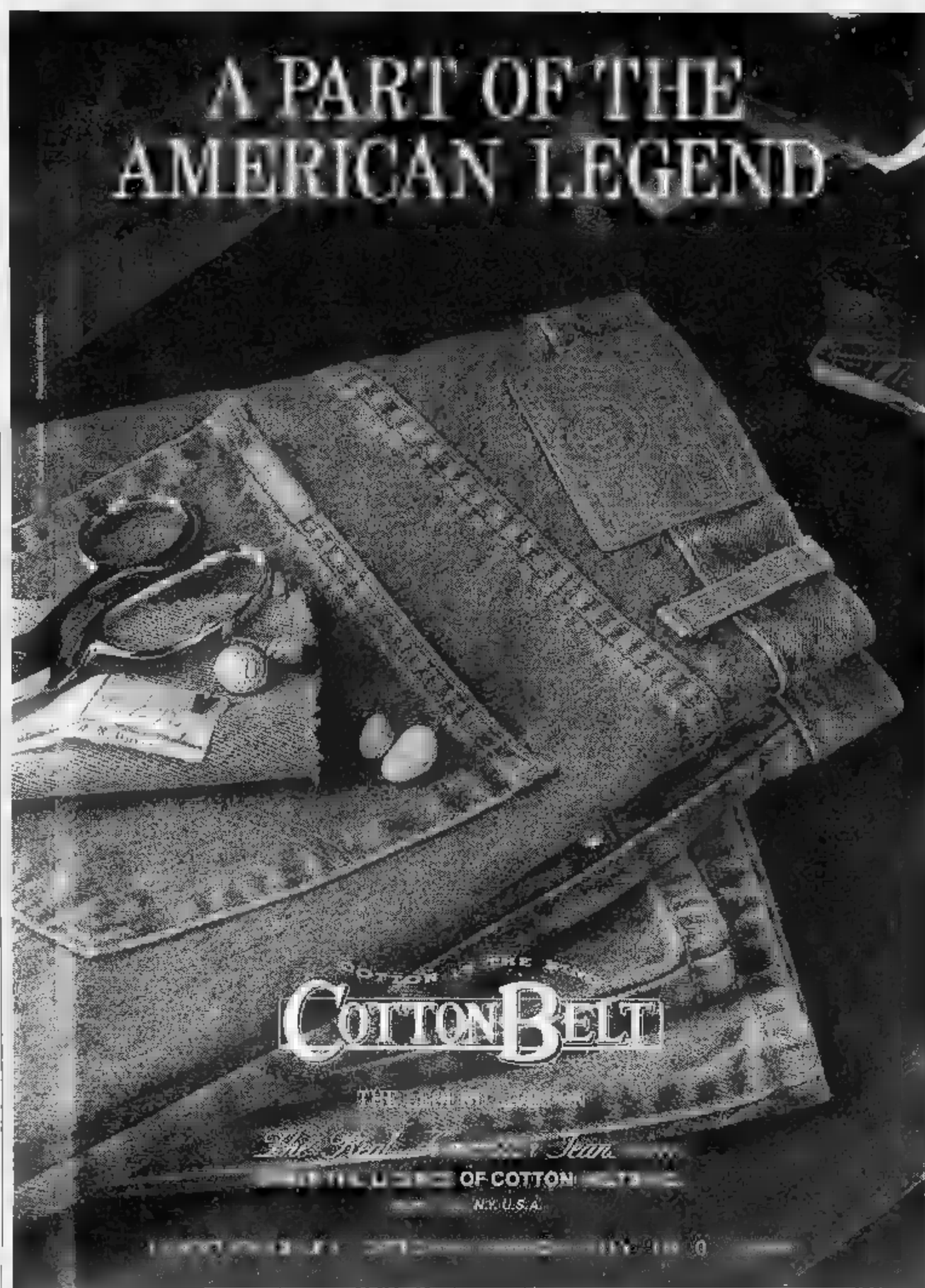
Masolino d'Amico

«Le sedie» in un singolare allestimento romeno

Un'arena per Ionesco tra duelli e atletismo

TORINO. La «Follia a teatro» è [illegible] tema che lo Juvarra insegue [illegible] commovente fedeltà da cinque anni. Anche rischiando i «forni». [illegible] la spinta ad esplorare questo margine teatrale venato [illegible] patologie ora autentiche ora fittizie sembra essere così forte da trascurare le leggi [illegible] mercato. L'avventura è cominciata con una «Notte patafisica» dominata da [illegible] baracconismo [illegible] privo d'interesse [illegible] film di Ugo Nespolo, «Un supermaschio», aveva un suo macabro fascino). E' proseguita in modo disuguale fino alle durezze [illegible] alle lacerazioni psicologiche del «Principe della follia», ultima creazione di Dario D'Ambrosi. Fino a questa sera è possibile assistere [illegible] uno spettacolo davvero singolare: «Le sedie» di Ionesco presentate, in romeno, dal Theatre Puck, [illegible] la regia di Radu Tempea e l'interpretazione di Diana Cozma e Adrian Matioc.

La particolarità dello spettacolo sta nel capovolgimento dei toni ioneschiani. Nelle «Sedie» agiscono due vecchissimi coniugi che attendono inutilmente molti ospiti. Aspettando, parlano della loro vita, si raccontano aneddoti, ricordi; e fingono di introdurre gli invitati (in realtà portano in scena sedie in numero crescente).

Nello spettacolo del Theatre Puck, i due vecchi sono giovanissimi e, anziché scambiarsi vezzeggiativi, si affrontano con una violenza da duellanti. I passaggi canonici di Ionesco sono rispettati, ma la tenerezza che intride l'assurdo della situazione è volta in barbaro agonismo, con una forza espressiva addirittura sconvolgente. Possiamo [illegible] considerarla di Ionesco questa commedia così trafelata e sudata? Occorrerebbe vedere che coincidenza esiste tra parola e gesto; ma, non comprendendo neanche una sillaba di romeno, dobbiamo limitarci [illegible] osservare un gioco scenico che ha per lo meno [illegible] forte suggestione gestuale. (o. g.)

Una grana a pochi giorni dal Mondiale: il carburante Agip non è omologato

La Ferrari resta senza benzina

Maranello: useremo quella del '93
E la Ligier è sull'orlo del fallimento

Flavio Briatore della Benetton (a sin.) e Frank Williams sono in lizza per comprare la Ligier

I piloti e le squadre sono appena arrivati a San Paolo [illegible] Brasile per dare vita al Mondiale (venerdì le vetture scenderanno in pista per le prime prove ufficiali) e già [illegible] Formula 1 piomba nelle polemiche. Due i motivi di discussione: le benzine e la scuderia francese Ligier.

Nel caso-carburanti sono coinvolte la Ferrari, seppure indirettamente, e l'Agip. Il secondo caso invece è una storia simile a quella che [illegible] travagliando [illegible] Torino Calcio: la Ligier rischia [illegible] fallimento e proprio in queste ore si deciderà il suo futuro.

La prima brutta notizia [illegible] giunta all'Agip nel pomeriggio di lunedì. L'ultimo tipo di carburante studiato e prodotto nel centro ricerche di San Donato Milanese non è stato omologato dalla Fia, la Federazione Internazionale Automobilistica. [illegible] regolamento prescrive che la benzina utilizzata dalla monoposto di Formula 1 debba essere di «tipo commerciale». Cioè, in teoria, dovrebbe poter essere venduta nei normali distributori. Ma questa dizione già in passato ha suscitato problemi e difficoltà. Ci [illegible] quantomeno due interpretazioni diverse della norma: una vorrebbe che il carburante venisse già utilizzato regolarmente dagli utenti, l'altra invece è favorevole alla possibilità di uso in caso di decisione da parte del produttore.

La Casa petrolifera italiana aveva preparato con grande cura la presentazione del prodotto. Tanto che qualche tempo fa aveva portato due Lancia Thema e due Bmw a percorrere 2.000 chilometri su strade normali per dimostrare che la nuova benzina (denominata F.10) è perfettamente in regola. Il tutto sotto il controllo dei commissari della Csai, che è la federazione italiana. La Fia, invece, ha risposto che «la benzina presentata non è conforme allo spirito del regolamento». Adesso l'Agip ha presentato le sue controdeduzioni e attende una risposta.

Ciò che i dirigenti dell'Agip non riescono a sopportare [illegible] che il loro interlocutore [illegible] chiami Charles Whiting, un ex meccanico della Brabham (dunque un fedelissimo di Bernie Ecclestone, gran patron della F1) diventato responsabile tecnico della Fia per la F1, per meriti ignoti. Un ruolo che in precedenza era ricoperto da Gabriele Cadringher, ingegnere aeronautico dalle molteplici esperienze.

«Con tutto il rispetto che dobbiamo a questo signore - dicono all'Agip - ci sentiamo avviliti, noi che abbiamo [illegible] specialisti a preparare carburanti, a dover avere questo tipo di interlocutore. Purtroppo abbiamo le mani legate e dobbiamo subire. Della nostra idea sono i responsabili della Elf. Abbiamo fatto molte riunioni, ma alla fine non si riesce ad arrivare a un accordo che accontenti tutte le parti in [illegible]sa. Così si va avanti con approssimazione e con tanti guai».

La Ferrari è vicina ai propri fornitori, ma non drammatizza. «Per fortuna - dicono da Maranello - tutti i recenti test sono stati effettuati con l'ultima benzina dell'anno scorso, la F.9. Quindi la non omologazione della F.10 non ci coglie impreparati. Certo che ogni prodotto [illegible]vo può dare qualche vantaggio, [illegible] in questo caso dobbiamo accettare il giudizio. In attesa che ci siano sviluppi, speriamo positivi. Le nostre attuali chances, ancora da scoprire, per la prima gara di campionato rimangono immutate».

Per quanto riguarda la Ligier, acquistata 16 mesi fa dall'imprenditore (produttore cinematografico, finanziere) Cyril De Rouvre per [illegible] [illegible] miliardi di lire, è [illegible] in vendita per 16,5 miliardi. Le disavventure del proprietario (finito anche in carcere) e i risultati deludenti malgrado l'utilizzo dei motori Renault (gli stessi della Williams), hanno portato al dissesto. Da sei settimane [illegible] vengono pagati gli stipendi ai 200 dipendenti che lavorano a Magny Cours. [illegible] quindi da alcune settimane la Ligier è in vendita. I possibili acquirenti sono la Benetton e una cordata francese composta dall'[illegible] pilota Philippe Streiff e dal costruttore Gerard Larrousse (sostenuti finanziariamente dal gruppo cosmetico [illegible] Giraudi) ai quali si è aggiunto all'ultimo momento anche Frank Williams. A fare gola è soprattutto il contratto che la Ligier ha firmato con la Renault per i motori. La Benetton spera di girarli sulle sue vetture [illegible] 1995, Williams vuole soprattutto bloccare l'operazione per rimanere l'unico ad avere i «10 cilindri» francesi. In effetti la Ligier [illegible] seri pericoli di trapianto: chiunque vinca la battaglia, Flavio Briatore per la Benetton [illegible] Williams e i suoi alleati, la squadra nata nel 1976 da Guy Ligier [illegible] buona protagonista di tanti campionati, rischia di essere trasportata entro breve tempo [illegible] Inghilterra per fare da succursale di un altro team.

Cristiano Chiavegato

La Maxicono, piena di debiti, oggi a Ravenna rischia l'uscita dai playoff

Parma, dallo scudetto al tracollo

Il deficit dei campioni d'Italia supera i 4 miliardi

Il cartellino [illegible] Andrea Giani (24 anni, dieci stagioni a Parma) un paio d'anni fa, in pieno boom valeva [illegible] [illegible] quattro miliardi: oggi è difficile trovare chi [illegible] disposto a pagarlo anche la metà

L'ignoto trombettiere, che tante volte [illegible] accompagnato i trionfi di Parma pallavolistica con le note della Marcia Trionfale dell'Aida, tace. Culla la speranza di poter trarre dalla custodia il suo strumento sabato, per l'eventuale bella della Maxicono contro l'Edilcuoghi, ma sa che le [illegible] speranze passano attraverso la trasferta dei suoi beniamini stasera a Ravenna per quella che è [illegible] partita della disperazione.

Sconfitta nella finale di Coppa Italia da Modena e in quella di Coppa Campioni proprio da Ravenna (com'era già avvenuto nel 1993), Parma da due anni tricolore - dopo aver perso in casa anche la gara d'andata dei quarti di finale - vive la concreta possibilità di uscire prematuramente dai playoff-scudetto. Una eventualità che potrebbe [illegible] risvolti pesantissimi sul futuro del club emiliano.

Una gestione orientata a man[illegible] la squadra ai vertici nonostante entrate insufficienti ha infatti alimentato un deficit che oggi è superiore ai quattro miliardi ed a fine stagione potrebbe essere molto vicino ai [illegible]. I giocatori non percepiscono [illegible] tem[illegible] lo stipendio e dopo aver accettato senza polemiche per lunghi [illegible] una situazione che andava deteriorandosi sempre più, oggi appaiono preoccupati per [illegible] futuro e per i crediti.

Carlo Magri, l'uomo che con la sua passione ha pilotato più [illegible] ogni altro l'ascesa di Parma, [illegible] ad[illegible] sul banco degli imputati p[illegible] aver rifiutato, complice l'ambizione di restare al vertice con la [illegible] squadra, di cedere a suo tempo qualche giocatore - un paio d'estati fa, quando ancora i Peperoni del volley erano disposti a spendere cifre esorbitanti - e azzerare così il passivo che andava abbozzandosi. Il sacrificio di Giani o Bracci, richiestissimi, sarebbe bastato. oggi i due, come anche Gravina, sono sempre nei sogni di molti, [illegible] [illegible] loro quotazione si è ridimensionata al pari degli ingaggi. Follie nessuno è più disposto a farle.

Domenica scorsa i tifosi erano pronti a contestare pesantemente, poi ha prevalso la ragione. Le sconfitte sono anche figlie delle insicurezze che accompagnano i giocatori. Non è facile, infatti, pensare soltanto a giocare di fronte a una situazione i cui sbocchi sono sempre più nebulosi. Se infatti la Parmalat è pronta [illegible] tempo a rilevare la società, non lo vuole fare in presenza di debiti. Dice: prima azzerate il passivo senza smembrare l'organico dai suoi elementi migliori, poi noi andremo avanti. E addirittura ci sarebbe già pronto un nuovo sponsor (l'Italgel, che col marchio Maxicono ha sostenuto la squadra nelle ultime stagioni, a fine campionato lascerà) e anche la Barilla sarebbe pronta a dare una mano. Ma prima Magri dovrebbe azzerare il deficit, [illegible] tasca sua.

In questo clima di incertezza - anche il presidente Ghiretti se [illegible] andrà: tornerà alla Lega, dalla quale si allontanò un anno fa per diventare dirigente del club parmigiano - stasera a Ravenna la Maxicono si gioca molto [illegible] più del piazzamento in questo campionato. Squadra di carattere che ha sempre saputo esaltarsi nei momenti più difficili, è probabile che ancora [illegible] volta darà il meglio di se stessa. Ma basterà? Anche l'Edilcuoghi, caricatissima dai due ultimi successi, sa [illegible] giocarsi molto e che tornando a Parma sabato per una bella le difficoltà diventerebbero tutte sue. **(g. bar.)**

Playoff (ritorno quarti di finale, ore 20): Gabeca Montichiari-Sisley Tv (situaz. 0-1); Edilcuoghi Ra-Maxicono Pr (1-0); Alpitour Cn-Milan Mi (0-1); Ignis Pd-Daytona Mo (0-1).

SPORT **FLASH**

Il Pescara deve pagare 150 milioni a [illegible]

PESCARA. Il pretore del lavoro ha stabilito che il Pescara dovrà pagare 150 milioni di lire, oltre agli interessi e alla rivalutazione monetaria, all'ex attaccante biancoazzurro Paolo Monelli.

Napoli, [illegible] reintegrato nella [illegible]

NAPOLI. Il centrocampista del Napoli Fausto Pari è stato reintegrato nella rosa della prima squadra: [illegible] giocato l'ultima partita il 25 aprile 1993 (Napoli-Cagliari 1-0). Da titolare invece l'ultima apparizione risale all'8 novembre '92 (Napoli-Milan 1-5) quando si infortunò riportando la frattura di tibia e perone.

Basket, [illegible] Recoaro prova il pivot Lister

MILANO. Alton Lister, 35 anni, pivot di 2,10, nero, giungerà [illegible]mane alla Malpensa per [illegible] provino [illegible] la Recoaro Milano, che deve sostituire il croato Tabak (frattura alla mano). Venerdì la società deciderà se tesserare o meno l'americano che, in caso positivo, esordirebbe sabato nell'anticipo con la Buckler. Lister, che ha una lunga esperienza di Nba, è fermo da oltre un anno in seguito a un serio infortunio.

Tennis, Agassi torna [illegible] primi [illegible]

Grazie alla finale di Key Biscayne, Andre Agassi è rientrato nei primi [illegible] della classifica Atp (è 19°). Renzo Furlan, invece, vincendo a Casablanca è passato dal numero 45 al 37, il suo miglior piazzamento in carriera. La classifica: 1 Sampras, 2. Stich, 3. Edberg, 4. Courier, 5. Bruguera, 6. Ivanisevic, 7. Medvedev, 8. Chang, 9. Martin, 10. Gustafsson. Gli italiani: 37. Furlan, 59. Pescosolido, 65. Gaudenzi, 121 Caratti, 123. Nargiso, 135. Pozzi, 163. Pistolesi, 188. Canè.

Ciclo: Baffi leader Settimana [illegible]

TORRELAVIT. Nicola Minali si è imposto nella volata che ha chiuso la seconda tappa della Settimana Catalana, Lloret de Mar-Torrelavit di 178 km 178. Adriano Baffi, terzo al traguardo, ha conquistato la maglia di leader della classifica detronizzando lo spagnolo Edo, vincitore della prima tappa e ieri quarto.

VERSO IL VOTO. Occupazione, ambiente, servizi: priorità dei nove candidati al Senato

I progetti anti-crisi del Collegio 8

Da Moncalieri a Carmagnola

Sono nove i candidati al Senato per il collegio 8, che comprende 21 Comuni della cintura Sud di Torino. Un collegio anomalo come del resto quello numero 12 della Camera: comprende infatti grandi centri industriali come Moncalieri, Nichelino e Carmagnola, assieme alle periferie «verdi» più estreme, legate alla piccola produzione.

Nella propaganda elettorale dei nove candidati convivono i temi più ricorrenti: dalle proposte per rilanciare l'occupazione al potenziamento dell'agricoltura ai problemi più generali della pressione fiscale e della burocrazia. [m. sco.]

Angelo Azzolina

Angelo Azzolina (Progressisti). Ha 51 anni, vive a Nichelino con moglie e due figli. E' stato operaio Fiat, ora è delegato sindacale. E' già stato eletto in Parlamento due anni fa: «Per ridare impulso al lavoro, enti locali, imprenditori e governo dovrebbero sedersi assieme a un tavolo di trattative: il futuro del Piemonte non può più dipendere dall'auto».

Roberto Barone

Roberto Barone (Patto per l'Italia). Notaio, 49 anni, vive a Moncalieri. Ex magistrato, è stato presidente del Consiglio nazionale del notariato: «Occorrono meno leggi e più semplici, meno circolari, e un'amministrazione pubblica accessibile ai cittadini. Sul fronte dell'occupazione dobbiamo recuperare le produzioni di alta qualità».

G. Briccarello

Giovanna Briccarello (Polo delle libertà). Ha 47 anni, vive a Torino con due figli. E' segretario generale del Tar Piemonte: «Opere e spese comunali devono essere finanziate dai Comuni e solo una percentuale del gettito fiscale andrà al governo. Bisogna detassare i profitti reinvestiti e incentivare le assunzioni con sgravi contributivi».

Michele Cerutti

Michele Cerutti (Lega Piemonte). Nato a Nichelino 66 anni fa è sposato e padre di due figli. Geometra in pensione, si è dissociato dalla Lega Nord di cui era consigliere a Moncalieri. Il suo programma: «Fare il contrario di ciò che è stato fatto negli ultimi trent'anni». E attacca la Lega Nord: «Ha abbandonato perché ha dimenticato le sue origini».

Antonio Delmastro

Antonio Delmastro (Alleanza nazionale). Nato 66 anni fa a Isolabella, vive a Poirino dove gestisce un'azienda di floricoltura di cui è titolare: «Sono necessarie leggi più dure e pene più severe». In materia di occupazione che si coniuga con l'ambiente, sostiene: «Occorre incrementare l'agricoltura in quelle regioni ad essa più votate».

Marco Osella

Marco Osella (Riformatori). Ha 46 anni, vive a Santena, sposato e senza figli. Impiegato al Sanpaolo. «E' inconcepibile un Parlamento senza la coscienza critica di Pannella e dei suoi sostenitori. I cittadini possono fidarsi innanzitutto perché non siamo mai stati sfiorati da Tangentopoli. La nostra propaganda si basa sui 13 referendum liberisti».

Maria Durando

Maria Durando (Rinnovamento). Nata a Torino 45 anni fa è laureata in psicologia, attualmente artigiana. Non parla di programmi, attacca i «mestieranti della politica» e sostiene che «la seconda Repubblica non può nascere sulla truffa: ci siamo autodenunciati per gli illeciti commessi con le raccolte di firme».

Giampiero Lupi

Giampiero Lupi (Verdi Verdi). Ha ... anni: «Prioritario nel nostro programma è l'ambiente: chiediamo una seria politica di incentivi per il trasporto su rotaia, e la ... dei mezzi pubblici e privati al funzionamento con combustibili a basso impatto ambientale. In materia di economia, facilitazioni per l'acquisto della prima casa».

Pasquale Vellucci

Pasquale Vellucci (Pensionati). Ha 5. anni, vive a Moncalieri, sposato, due figli. Mai stato iscritto ad alcun partito, né ricoperto incarichi politici. Insegna letteratura, storia ed educazione civica all'Itis Pininfarina. Priorità: «Aumento delle pensioni minime, con abrogazione dell'Ici e dei patti in deroga; sanità gratuita per tutti».

Il circolo Società Civile ha effettuato un monitoraggio sui 75 aspiranti alla Camera e al Senato

Identikit del candidato, chi spende di più

Liste ai raggi X: professioni, redditi lordi annui, programmi

Settantacinque candidati passati ai raggi X. Così l'elettore torinese può sapere chi sono i 39 aspiranti alla Camera (8 collegi) e i 36 al Senato (4 collegi): titolo di studio, professione, reddito, quanto spende per la campagna elettorale, da chi è composto lo staff per la propaganda, precedenti politici, eventualmente quelli penali, programma. Il monitoraggio, compiuto dal circolo apartitico Società Civile, sarà reso noto al pubblico domani, alle 19, in via Palazzo di Città 14.

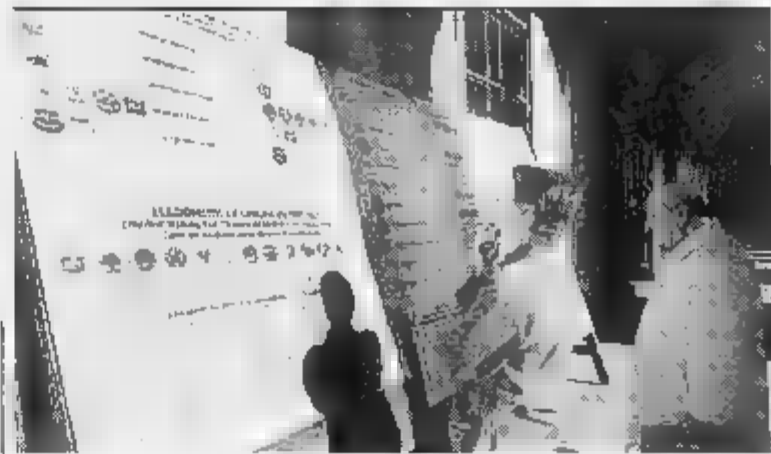
«Il candidato medio - spiega Alberto Musy, presidente di Società Civile, via Garibaldi . - usa toni misurati, ha programmi che non divergono molto dagli avversari. Un bilancio rassicurante per il nuovo sistema politico». Il circolo (nato a Milano nell'85, a Torino nel '92) si propone di verificare da «attento cittadino» la coerenza di quanti saranno eletti.

L'identikit delle liste è stato ricostruito da Stefania Zurletti, coordinatrice della ricerca. I candidati di Forza Italia hanno tra i 39-48 anni, ... laureati, hanno reddditi lordi annui tra 80-160 milioni. I centristi del patto per l'Italia: età media 50-60 anni, 10 laureati, redditi da 25 a 130 milioni. I progressisti: la maggior parte tra 40-.. anni, 6 laureati, redditi tra 50-100 milioni.

Tra i singoli: il 740 del progressista Franco Debenedetti è di 320 milioni, lo segue il leghista Farassino (280 milioni), senza reddito Sorba e Boni (riformatori).

In quanto a spese elettorali Debenedetti ha dichiarato il preventivo massimo (100 milioni) concesso dalla legge. Lo seguono gli esponenti di Forza Italia, Edro Colombini (90 milioni) e Angelo Burzi (80 milioni), Valerio Zanone (patto Segni) e Ugo Martinat (alleanza nazionale) con 60 milioni. Sotto i 20 milioni c'è il grosso dei candidati. Il pannelliano Luigi Ares e il popolare Ettore Peyron spenderanno zero lire.

Rispetto ai programmi gli uomini di alleanza nazionale promettono autorità. Il valore che accomuna i centristi del Patto per l'Italia è l'etica, «il rispetto non solo formale delle regole». I progressisti si battono per «il lavoro».

Alla domanda «Ha avuto problemi con la giustizia?» sette hanno risposto «Sì». Per cinque i procedimenti si sono chiusi o in istruttoria o con l'assoluzione. Degli altri due: Debenedetti ha dichiarato di aver ricevuto un avviso di garanzia per reati fiscali in qualità di presidente della finanziaria Sasib. Mario Borghezio ha ricordato di avere tre procedimenti pendenti «per reato concorsuale commesso come consulente di una cooperativa edilizia», «per oltraggio ad agenti di ps» e per aver «reagito nei confronti di extracomunitari».

A Torino i candidati alla Camera (8 collegi) sono 39 e al Senato (4 collegi) 36

PROVINCIA FLASH

Pavone, condannati per discarica abusiva

Il pretore di Ivrea ha inflitto 4 mesi di reclusione e 26 milioni di multa a Giuliano e Alessandro Dipinti di Samone. Due mesi e dieci giorni a Luciano Malvasio e alla madre Vittoria. Assolto il sindaco di Pavone, Giuseppe Malizia. Sono stati processati per una discarica realizzata in borgata Chiusellaro senza autorizzazione comunale.

Tir sbanda sull'A 4 traffico in tilt

Un autotreno francese «Mercedes 340» che trasportava radiatori per frigoriferi e sacchi di granulato è uscito di strada ieri alle 18,30 sulla carreggiata per Torino dell'A4 nei pressi dello svincolo Chivasso Ovest. Dopo aver divelto il guard-rail è finito in una scarpata. Illeso il conducente.

Chivasso, Tar vieta l'uso della discarica

E' stato accolto il ricorso del Comune di Chivasso contro l'ordinanza del presidente della giunta regionale che autorizzava oltre .. Comuni a smaltire i rifiuti presso la discarica di regione Pozzo: l'ordinanza è di esclusiva competenza della giunta.

Castagneto, giovane muore ucciso dal gas

Michele Leone, 22 anni, barista, che abitava a Torino con i genitori in via Sineo 3, ieri è stato trovato morto all'interno della sua Lancia Prisma in un campo della borgata Bigotto di Castagneto Po.

Verolengo, scarseggia l'acqua potabile

I cittadini della frazione Borgo Revel continuano a protestare per la mancanza d'acqua anche se il Comune ha stanziato . milioni e mezzo per la rilevazione delle perdite.

Rivalba, è in arrivo computer all'anagrafe

Il Comune ha stanziato 5 milioni per informatizzare i servizi anagrafe, tributi ed elettorale.

Montanaro, fa il pieno e fugge senza pagare

Salvatore Calò, 33 anni, di Chivasso, via Baraggino 123, è stato denunciato. Alla stazione di servizio Tamoil di Terenzio Vacca ha chiesto 50 mila lire di «super» ed è fuggito senza pagare.

L'ALTRO giorno abbiamo doverosamente annotato [illegible] prima decisione «storica» della giunta leghista, quella riguardante [illegible] bonifica della Bicocca, la resurrezione di Tecnocity e il dislocamento in quella [illegible] del secondo polo dell'Università statale. Continuiamo con le buone notizie: nell'ufficio dell'assessore all'Urbanistica Giorgio Junginger si è svolta la prima riunione degli undici urbanisti (cinque italiani e [illegible] stranieri) incaricati di redigere «un progetto per la città, avviando soluzioni urbanistiche anche con piani specifici». [illegible] tratta di ridisegnare Milano per il 2000 e oltre. Certo, siamo nell'ultima settimana [illegible] vigilia elettorale, poi chi vivrà vedrà. Può darsi che questa malconcia talpa [illegible] faccia neppure [illegible] tempo a vedere come si metta.

A ogni modo, i programmi sono rischiosi quanto grandiosi, e, subito, è insorta la protesta di Piero De Amicis, presidente dell'Ordine degli Architetti. Ma, passato [illegible] momento delle promesse, [illegible] la pressione [illegible] cittadini potrà far sì che almeno qualcuna [illegible] compia. Perché, quando i cittadini si convincono della giustizia di una causa e che, insomma, la causa è anche loro, [illegible] soprattutto loro, [illegible] è facile bloccarli o sviarli dalla meta. La prova, ed [illegible] la terza buona notizia della presente noterella, la fornisce la festa di corso Buenos Aires per il primo anniversario della cacciata [illegible] criminalità dalla loro zona. Spacciatori e clienti si sono, purtroppo, spo[illegible]ti nella nostra zona, ma, forse, non riusciranno a restare a lungo neppure da queste parti, comunque questo inconveni[illegible] non può offuscare la vittoria degli abitanti di Baires.

Il comitato cittadino [illegible] zona ha fatto le cose sul serio. Un'autentica festa paesana con la banda civica di Cernusco sul Naviglio, trenta elementi e venti majorettes e un'orchestrina jazz a sei strumenti impegnati ad assicurare l'accompagnamento sonoro della manifestazione [illegible] un uovo prepasquale di un metro e settanta di altezza e un metro di diametro esposto in galleria Puccini, per centocinquanta chili complessivi [illegible] cioccolata, [illegible] la sorpresa, dentro, di un salvagente [illegible] omaggio al [illegible]didato che verrà eletto nel collegio. Ma, a proposito di imminenti elezioni, Carlo Montalbetti, presidente del comitato, non ha voluto intrusioni interessate e ha chiesto che Alleati nazionali, Leghisti e Progressisti rinunciassero alle loro bandiere.

Presenti le effettivamente competenti autorità: il questo[illegible] Achille Serra, la presidente del Consiglio comunale Elena Gazzola, intenzionata a ridurre da [illegible] a 5 minuti il tempo degli interventi in Consiglio per ridurre le chiacchiere, l'assessore regionale verde al Territorio Fiorello Cortiana che ha fatto un discorsetto, stando attento a non prevaricare troppo sui limiti temporali prescritti dalla leghista di ferro. Una festa con la consapevolezza di [illegible] raggiunto un piccolo risultato, ma grande proprio per la sua esemplarità. C'è ancora moltissimo da fare.

Oreste del Buono

L'attrice al Parenti interpreta Isabel ne «L'estasi segreta» di David Hare

Giuliana De Sio, l'irrecuperabile

«Amo i personaggi perdenti, anche se sono difficili»
«Questo testo mi ha salvato da diventare buddhista»

MILANO. Giuliana De Sio sta assumendo un aspetto quasi bizantino: sempre più sottile, viso [illegible] lungo ovale, occhi stretti allungati a un naso che, nel viso smagrito, è diventato molto importante. I capelli rossi [illegible] sempre folti, [illegible] occhi lucidi e verdi, le belle mani parlano.

L'attrice napoletana che ha caratteristiche quasi irlandesi, [illegible] felice di essere tornata [illegible] «L'estasi segreta» al teatro Franco Parenti, dove debuttò con «La doppia incostanza» di Marivaux.

Mette subito le mani avanti.

«A qualcuno questo testo di David Hare, che in Inghilterra [illegible] uno dei sommi del teatro ma in Italia non [illegible] conosciuto e non è mai stato rappresentato, può sembrare non molto teatrale. Isabel [illegible] quasi [illegible] Giovanna d'Arco dei nostri tempi. Gentile, buona, generosa, sensibile. Una giovane donna che fa una scelta scomoda: farsi carico della moglie del padre (ormai morto) drogata e alcolizzata. Per questa scelta dovrà lottare contro la famiglia, la sorella Marion, donna potente (è un ministro) e il fidanzato».

«Naturalmente è un personaggio perdente come lo sono tutti i personaggi pieni di buone intenzioni: quindi teatralmente è difficile perché [illegible] ha molte sfaccettature. Io però [illegible] [illegible] subito innamorata».

Anche in «Crimini del cuore» era la sorella maggiore che a 31 anni si [illegible] vecchia, che fa [illegible] serva di casa...

«Vuol dire che amo i personaggi perdenti. Come allora anche questa volta è difficile trovare il tono giusto: non si deve sovraccaricare perché può diventare irritante e leziosa. Isabel non [illegible] una martire, [illegible] una donna moderna che lavora (ha [illegible] [illegible] fabbrichetta), non alza mai il tono quando parla, quindi non ci sono effettacci. Per [illegible] è un personaggio quasi punitivo e per il pubblico può essere irritante per questa sua passività. Naturalmente il lavoro ha un significato politico. In Inghilterra si è subito pensato agli Anni [illegible] e alla corsa al potere. Nella sorella Marion, il ministro impersonato da Monica Codena, molti hanno visto la signora Thatcher. Eppure di politica si parla poco, anzi mai. Ma [illegible] capisce che in scena si sta facendo l'analisi del nostro tempo, per questo il pubblico continua a parlare del testo, dopo che lo spettacolo è finito e in camerino [illegible] subissata da domande. I meno impegnati seguono il lavoro [illegible] se fosse una telenovela. Per me Isabel richiama un personaggio di Sartre delle "Mani sporche": Ugo, l'anarchico che potrebbe scappare e invece chiude la porta da cui potrebbe uscire e preferisce lasciarsi uccidere. E' un "irrecuperabile" come lo è Isabel, che preferisce lasciarsi uccidere. David Hare, che è condirettore artistico del National Theatre, è un autore che sa scrivere: non un momento di noia nel pubblico [illegible] nemmeno in [illegible] che da tre mesi [illegible] portando [illegible] tournée "L'estasi segreta". Dovrebbe sempre essere così ma spesso non succede quando ogni sera devi ripetere lo stesso testo. Qui se non sei tesa e emozionata ogni sera, non sei credibile. Crolla tutto. Un altro merito dell'autore è l'aver [illegible] al centro della trama tre protagoniste donne a tutto tondo».

Dal testo [illegible] stato tratto un film che in Italia [illegible] è [illegible]cora arrivato.

«Io ho avuto modo di vederlo a Londra, la protagonista Juliette Stevenson è splendida, ma la trama si diluisce e c'è meno emozione».

Terminerete lo spettacolo il 31 marzo, e dopo?

«Dopo? Non ci ho pensato, mi sento prosciugata, [illegible] ce la faccio nemmeno a leggere un libro. Comunque questa continua tensione è benefica, ti obbliga a lavorare bene senza pensare ad altro. A teatro ogni sera devi avere la stessa freschezza ed è assai faticoso. Ma io [illegible] arrivata a un momento della mia carriera in cui stavo cercando qualcosa di diverso da contrapporre ai valori [illegible]li. E questo testo mi ha salvato da diventare buddista».

Andrà a votare?

«Certo, a Roma».

Per chi?

«Non l'ho già detto parlando di questo lavoro... In questo momento di confusione vado a votare con angoscia cercando quello che è il minore dei guai in un Paese triste. Un Paese di fantasmi che va a votare per schieramenti di fantasmi».

Adele Gallotti

Giuliana De Sio protagonista dell'«Estasi segreta». Nella foto più grande l'attrice in una scena [illegible] precedente spettacolo «Crimini del cuore» con la Villoresi e la Pozzi. In tutti e due i casi, il [illegible] personaggio è una vittima

> «Tornerò a Roma per votare, ma sono angosciata
> Siamo un Paese di fantasmi che deve scegliere
> tra schieramenti di fantasmi il male minore»

TEATRI

Teatro	Programma
Scala p. [illegible] Scala Tel. 7200.37.44	RIPOSO
Angelicum p.zza S. Angelo 2 Tel. [illegible].712	RIPOSO
Conservatorio v. Conservatorio 12 Tel. 7600.17.55	Ore 21 pianista **Grigorij Sokolov.**
Arsenale v. C. Correnti 11 Tel. 837.58.96	Ore 17 Scuola di teatro Arsenale.
Carcano c. di Porta Romana 63 Tel. 5518.13.77	Ore 21 Milano Festival: Accademia di danze folkloristiche russe di Igor Moiseev.
[illegible] v. Sangallo 33 Tel. 7611.10.15	Ore 21,30 Antonio Albanese, Tita Ruggeri, Vito in: **Salone meraviglia** storia d'amore, di truffa e di capelli. Scritto da F. Freyrie, regia D. [illegible].
CRT [illegible] v. U. Dini 7 Tel. 8951.22.20	RIPOSO
[illegible] 14ª v. Oglio 12 Tel. 539.81.28	RIPOSO
Filodrammatici v. Filodrammatici 1 Tel. 869.36.59	Ore [illegible] **L'anello magico** di C. Goldoni, regia S. Piccardi, con M. Baldi, R. De Daminos, A. Faregna, A. Marcioppi, R. Pradella.
Franco Parenti v. Pier Lombardo 14 Tel. 545.71.74	Ore 20,30 Mario Chiocchio [illegible] Giuliana [illegible] [illegible] in **L'estasi segreta** di D. Hare, regia E. Cotteni, con M. Valentini, M. Codena, P. Triestino, S. Ferraro e F. Castellano.
Lirico v. Larga 14 Tel. 866.418	Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa [illegible]senta: **I giganti della montagna** di L. Pirandello, regia di Giorgio Strehler, con T. Carraro, G. Dettori, F. Graziosi, A. Jonasson, G. Lazzarini, A. Saia, E. Tarascio, L. Troisi.
Litta c. Magenta 24 Tel. 8645.45.45	Ore 21 per Papaveri & Papere Teatro Litta e Teatro Ciak presentano Luciana Littizzetto [illegible] **Parlami d'amore Manù.**
Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 7600.02.31	Ore 20,45 Plexus T/Teatro Stabile di Catania presentano Turi Ferro e Ida Carrara in: **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, regia T. Ferro.
Nazionale p. Piemonte 12 Tel. 4800.77.00	Ore 21 Compagnia del balletto europeo presenta: **Carmen e Bolero** con Raffaele Paganini, Grazia Galante, Susanna Proja.
Nuovo p. S. Babila 37 Tel. 7600.00.86/7	Ore 21 Ballet Theatre Joseph Russillo

Teatro	Programma
Olmetto v. Olmetto 8/A Tel. 87.61.85	RIPOSO
Out-off v. Duprè 4 Tel. 3926.22.82	Ore 21 Teatro Out Off presenta: [illegible] **(Le Eumenidi)** di Eschilo, trad. di P. Paolo Pasolini, regia A. Syxty.
Piccolo Teatro v. Rovello 2 Tel. 87.78.63	[illegible] 16 Golgosi [illegible]enta: **Donne in amore** di Aloisio, Colli, Gaber, regia G. Gaber, con Ombretta Colli.
Piccolo T. Studio v. Rivoli 6 Tel. 86.13.30	Ore 10,30 **Il teatro comico** di C. Goldoni, regia E. D'Amato, scene e costumi L. Spinatelli, [illegible] F. Carpi.
[illegible] [illegible]le v. Vanadia 2 Tel. 7600.29.85	Ore 20,45 **Come le foglie** di G. Giacosa, con Sergio Fantoni, Carola Stagnaro, Bruno Rossi, Francesco Migliaccio, Emanuele Vezzoli, [illegible] Cristina Pozzoli.
[illegible] p. XXV Aprile [illegible]	Ore [illegible] Artestudio Sguola presenta: **Una storia lombarda [illegible] 1800** e ore 21 Daniel Ezralow in: **Ezralow &...** [illegible] e con i ballerini della compagnia.
Tdl Eli[illegible] v. [illegible] Monotti 11 Tel. 71.67.91	Ore 20,45 Arca Azzurra Teatro presenta: **Due gocce d'acqua** scritto e diretto da Alessandro Benvenuti, con Alessandro Benvenuti e Gianni Pellegrino.
Tdl P.ta [illegible] c. di Porta Romana 124 Tel. 5831.56.96	[illegible] [illegible] Teatridithalia presenta: **La tragedia di Amleto principe di Danimarca** di W. Shakespeare, regia E. De Capitani, con F. Bruni e I. Mainetti, e con F. Acquaroli, P. Lanciotti, G. Ilari, L. Scarpa, C. Di Domenico, A. Quattro, [illegible] Armati, F. Fantini, G. Calindri, G. Todic, M. Airoldi, R. Vai.
Teatro Ariberto v. D. Crespi 9 Tel. 832.25.80	RIPOSO
Teatro [illegible] Erbe v. Mercato 3 Tel. 8646.49.85	RIPOSO
Teatro del Sole v. [illegible] Lombardo 2 Tel. [illegible]	RIPOSO
Teatro Marionette v. Olivetani 3 Tel. 46.82.80	Ore 9,30 La compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta: **Pluft, piccolo fantasma** di C. M. Machado, regia G. Colla.
Teatro Greco p. Greco Tel. 657.08.96	Ore 21 Ravenna Teatro presenta: **Zitti tutti** di R. Baldini, regia M. Martinelli, con I. Marescotti.
Teatrino [illegible] Pupi v. Settala 27 Tel. 2940.42.15	RIPOSO
[illegible] Gnomo v. Lanzone 30/a Tel. 8645.10.85	RIPOSO

Teatro	Programma
[illegible]atro Ringhiera v. Boifava 17 Tel. 8951.54.88	[illegible]
[illegible] [illegible] v. Pisanello 1 Tel. 4870.72.03	RIPOSO
Verdi v. Pastrengo 16 Tel. 607.16.95	RIPOSO
Soc. Umanitaria v. Daverio 7 [illegible]. 5518.72.42	RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 670.4358. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

[illegible] DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 5940.0560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro 117. [illegible]. [illegible]. Ore 22 Benvenuta primavera: spettacolo di cabaret.

CAFE' DU [illegible] Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. Tel. [illegible].8268. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via A. Sforza 81. Tel. 8951.1748. Riposo.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 Presentazione del disco «Once Upon a time».

[illegible] [illegible], via dei Missaglia, [illegible]. [illegible]. 846.4731. Riposo.

GRILLO [illegible] LIVE [illegible] Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.5321. Ore 22,30 Aguardiente/salsa merengue, [illegible].

L'AMERICANO A PARIGI, via [illegible] [illegible] 131. Tel. 89.12.2043. Ore [illegible] musica [illegible] vivo con la band dell'Americano a Parigi e spettacolo di strip [illegible] [illegible] e femminile.

MIDLAND DISCO BAR, p. Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 82. Tel. 5521.0905. [illegible] 21,30 Karaoke canto anch'io - dilettanti allo sbaraglio.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 Serata on stage.

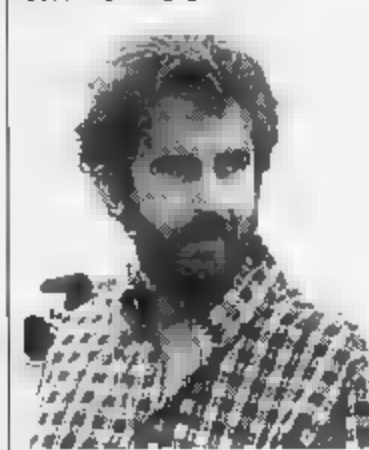
SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 894.02.874. Ore 22,30 M. Tonolo - P. Odorici - R. Bonac[illegible] L. Bonafede incontrano [illegible] Hampton.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Ore 22,30 Patrizia Conte quartet.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale [illegible] 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Pongo [illegible] il suo nuovo spettacolo.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Riposo.

Domani a pagamento

Nanni Moretti

MILANO. Anche il cinema An[illegible] proietterà il filmino anti-Berlusconi prodotto da nove registi italiani coordinati da Nanni Moretti. La direzione [illegible] cinema [illegible] via Milazzo, che nei gi[illegible]i scorsi aveva rifiutato il film perché la sala «non [illegible] era mai prestata - è stato spiegato - in passato ad operazioni politiche di alcun tipo», oggi ha deciso di programmare a pagamento, nella sola giornata [illegible] domani, il cortometraggio di 18 minuti «L'unico paese al mondo» composto [illegible] nove mini-film [illegible] Moretti, Risi, Luchetti, Mazzacurati, Archibugi, Martone, Tullio Giordana, Capuano, Rulli. La proiezione avverrà di continuo dalle 15 alle 23 e il biglietto d'ingresso costerà duemila lire. Una soluzione, dunque, diversa da quella adottata dalle altre trenta sale italiane, che presentano il filmino tra una proiezione e l'altra [illegible] film regolarmente in programmazione.

«Abbiamo cambiato idea - ha detto Lionello Cerri, responsabile della sala - quando ci siamo resi conto che a Milano nessuno lo aveva voluto: ci sembrava giusto però [illegible] "imporlo" ma programmarlo a pagamento».

Il ricavato, dicono i responsabili della sala, sarà devoluto [illegible] beneficenza, ma finora l'Anteo non ha deciso a chi. Sabato a Roma al cinema Alcazar, alcuni spettatori hanno protestato perché i [illegible] minuti del filmino hanno ritardato l'inizio dell'ultimo spettacolo di «Quel che resta del giorno».

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.3306, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 7.000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Anteo — v. Milazzo 9, T. 659,732, Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30, Ingr. 7.000
Piccole [illegible] spiaggia K. Vithana, Z. Segal, M. Sosby. Regia G. Chada e cortometraggio **Caffè e sigarette (da qualche parte in California)**. Regia J. Jarmusch

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, [illegible]: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7[illegible]
[illegible]s. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Br[illegible] (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai [illegible]... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] — v. Tunisia 11 T. 2940.6054, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ariston — Gall. del Corso 1, [illegible] 7602.3806, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7[illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 7.000
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [illegible]sati di terrorismo, usciti dopo [illegible] anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. [illegible]. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 7.000
Dellamorte Dellamore — [illegible] Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano [illegible] cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo [illegible] Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
[illegible] Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Colosseo S. [illegible] — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Ore 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 7.000
Nel [illegible] padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Sala Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7.000
Film Bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — [illegible] polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel [illegible] Paese, la amicizia con [illegible] singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Sala Visconti — v.le Montenero 84, Tel. [illegible].1361. Or.: 14,35/18,05/21,35, Ingr. 7.000
Schindler's List — di S. Spielberg, [illegible] L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di [illegible] tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,[illegible], Ingr. 7.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato d[illegible] perché malato [illegible] Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Corso — Galleria del Corso, Tel. 7600.2184. Or.: 14,15 17/19,45/22,30, Ingr. 7[illegible]
[illegible] rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. [illegible], D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici [illegible] Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa [illegible] legge scopre [illegible] complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] — v. Torino [illegible], [illegible] 869.2752. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7.000
A cena col diavolo — di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. R[illegible], T. Holgado (It/Fr. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga, Talleyrand e Fouché ingaggiano un [illegible] faccia a [illegible]. La [illegible] in gioco. Il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' Dramm.

Excelsior — [illegible] del Corso 4, Tel. 7600.2354, Or.: 14,30/17/19,45/22,30, Ingr. 7.000
Quel che [illegible] del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh.-Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro N. V. 2h [illegible]' Dramm.

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 551.6438 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7.000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, [illegible] Memphis, M. Bellucci (Ita. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo [illegible] naggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 7.000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. [illegible] (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0018. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7.000
Gli amici [illegible] Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Metropol — v.le Piave [illegible], Tel. 799.913. Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 7.000
[illegible] silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — [illegible] del film [illegible] «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle [illegible] di un assassino [illegible] l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Mignon — Galleria [illegible] Corso 4, [illegible]. 760.223. Or.: 15,00 17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
[illegible] I commercialisti... — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. [illegible]lesano, S. Forilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] — v. Mascagni 8, Tel. 7602.0048 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7.000
I tre moschettieri — [illegible] Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre [illegible] perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Nuovo [illegible] — v. Terraggio 3, [illegible]. 875.389. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 7.000
Gli amici [illegible] Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, [illegible] Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. [illegible] 1h 40' Commedia

Odeon 5 [illegible] 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,10 17/18,40/20,30/22,35, Ingr. 7.000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, [illegible], J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

[illegible] 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, [illegible]. 874.547, Or.: 14,35/18,05/21,35, Ingr. 7.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [illegible] di un [illegible] tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

AL MAESTOSO

Sono arrivati i mitici

Il fisico [illegible] Monica Bellucci questa volta appartiene ad una ladra nel film di Carlo Vanzina che si proietta al Maestoso di [illegible] Lodi 39: [illegible] mitici - Colpo gobbo a Milano». Nel cast, accanto alla Bellucci, Claudio Amendola e Ricky Memphis.

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, [illegible]. 874.547, Or.: 15,20/17,40/20/22,35, Ingr. 7.000
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Odeon 5 Sa[illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35, Ingr. 7.000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche malato da [illegible]: durante un ricovero [illegible] una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa R[illegible] 8, Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,50/20,10/22,35, Ingr. 7.000
Dangerous Woman — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne [illegible] '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare [illegible] la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro [illegible] viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' Dramm.

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. [illegible] [illegible]: 15,20 17,40/20/22,35, Ingr. 7.000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,15/17,35/20/22,35, Ingr. 7.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Macchione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. [illegible], [illegible]: 15,25/17,45/20,10/22,35, Ingr. 7.000
I mitici - Colpo gobbo a [illegible] — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme [illegible] strampalati e simpatici. N. V. [illegible] Commedia

Odeon 5 Sala 9 — [illegible] - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35, Ingr. 7.000
Cool Runnings - Quattro sottozero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro g[illegible] che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in [illegible] ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. [illegible] 1h 40' Comm. Sport.

Odeon 5 Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,35, Ingr. 7.000
Nel nome [illegible] padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Orfeo — v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. [illegible]
L'ombra [illegible] lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e [illegible], e il figlio «corrotto» [illegible] commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. [illegible]. [illegible]: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 7.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.1103, [illegible]: 17/19,45/22,30, Ingr. 7.000
Il rapporto Pelican — [illegible] A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge [illegible] un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[illegible] — l.go Augusto 1, Tel. 7602.2100, [illegible]: 15,30/17,45/20,10/22,30, Ingr. 7.000
[illegible] di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con [illegible] figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Splendor — v.le Gran [illegible] 28, Tel. 236.5124, Or.: 20/22,30, Ingr. 7.000
[illegible] — di C. Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai [illegible]... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 2951.3143, Or.: 20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Uova d'oro — di [illegible] Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, [illegible] di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Vip — v. Torino 21, Tel. 8645.3847, [illegible]: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il [illegible] del padre V. 14 1h 30' Commedia

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.3901. L. 7000. Ore 19; 20,40; 22,30 **Piovono pietre**

[illegible]ENTRALE 1 [illegible] Torino 30, t. 87.4826. L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il profumo della papaya verde.**

[illegible] 2 [illegible] Torino 30, telefono 874[illegible] L. [illegible] Ore [illegible] 18,10; 20,20; 22,30 **Il giardino di cemento.** V.M. [illegible].

CINETECA ITALIANA - [illegible] DE via Daille 10, tel. 26.82.05.92. Ore 17,30, 21 **America oggi.**

[illegible] AMI[illegible] via Carminadella 15, tel. [illegible]2716. L. [illegible] + tessera. Festival cinema africano ore 15 **More time** (vers. ingl./sott. ital.). Ore 17,30 La pirogue de ma rapatrié **Au coeur du Nigéria - Etre jeune à Bamako.** Ore 20 **Bandit cinéma e La ballon d'or.** Ore 23 **Tongues Untied - No justice, no peace e Drive by shoot.**

MEXICO [illegible] 57, tel. 489.5102. L. 6000. Ore 20, 22,30 **La terza generazione - [illegible] generation** (vers. sott. in ital.).

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. L. 6.000 + tessera «Festival cinema africano» ore 15 **In a time of violence.** Ore 17,15 **In a time of violence - Part time [illegible] - Mud doctors - More than a feeling.** [illegible] 20 **Tra cielo e terra.** Ore 22,30 **Io sono libera.**

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7.000. Ore 20,10, 22,15 **Film blu - libertà.**

[illegible] BOSCO via [illegible]. Giola 48, tel. 503.042. Ingr. con tessera. [illegible] 21 **Verso Sud.**

AUDITORIUM SAN FEDELE v. Hoepli 3/B, tel. 7227.1231. L. 6000 + tessera. «Festival cinema africano». Ore 15 **Werikan la gran lot.** Ore 17,30 **Octobre - Sacré - Le crides neg-Marron.** Ore 20 **Bilyamma.** Ore 22,15 **Daughters of the dust.**

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel. 655.4977. Ore 17,30 L. 4000 **La sequenza dei Film di carta - Le mura di Sana'a.**

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. [illegible]00. **I piaceri porno erotici e Il treno e lo stallone.**

AMBRA p. [illegible] ang. Via Padova. Tel 26.82.26.10. L. 10.000 aper. Ore 14,30. **Angelica Bella e Barbarella nelle penetrazioni più profonde.**

ARGO v. Monza 79. L. 10.000 **La parte più appetitosa delle femmine e Erotic city.**

ASTOR c. B. Aires 38. L. 12.000. Ap. 13. **Sesso senza fine.**

ASTORIA v.le Montegrappa 55. L. 10.000 [illegible] **monte: bordello per puledre di lusso e Profonda voglia di moschio.**

ATLAS v. Sempione 3. L. 10.000. **La grande notte di Diana.**

AURORA PUSSICAT via Paolo Sarpi 8 - Lire 10.000. Ap. 10,30. **Anal games e Gatte in calore.**

CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. 15. **Un'ultima voglia sulle labbra.**

CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000 **La cameriera, il maggiordomo e la signora**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 16. **Le avventure erotiche di un cappuccetto rosso.**

DONIZETTI via M. da [illegible] L. 10.000 **Voglie bestiali di mia moglie.**

EMBASSY via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **La cosa che piace di più e Buco caldo del piacere.**

HERMES v. [illegible] Crespi [illegible]. L. 10.000 Vie + film.

LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. Riposo.

LORETO v. Deledda 10. L. 8000. **Scontri bestiali... di vedove arrapate.**

MAGENTA v. R. Sanzio 20. L. 10.000. **Desirée la grande insaziabile.**

PERLA v. Degli Imbriani 19. L. 10.000. **Le calde labbra bagnate di Moana Pozzi e Jessica Rizzo nei giochi di coppia.**

ROXY c.so Lodi 129. Lire 10.000. Ap. 14,20 **Milly D'Abbraccio in proposta oscena e Vampirella in sadomaso dilettanti allo sbaraglio.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14 **Giovani ragazze private vogliose superscatenate e Provocazioni sessuali di una moglie con animali.**

LE TV PRIVATE

TRM Odeon

14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Fiori di zucca cinema**
17,15 **Capozzi e figli**, situation comedy
17,45 **Milico**, magazine
18 **Soqquadro**, varietà
19,30 **Milico**, magazine
19,45 **T and T**, telefilm
20,15 **Che palle di neve!**
20,30 **Chopin amore mio**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Che palle di neve!**
23 — **Auto e... auto**, rubrica
24 **Speciale MotoMondiale**, rubrica
0,30 **Tuttofuoristrada**

Canale 21

14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Spazio elettorale**
20,25 **[illegible] 21 flash**, notiziario
20,30 **Film**
[illegible] **Vg 21**, notiziario
[illegible],30 **Filo diretto**, informazione
1 — **Vg 21 flash**, notiziario
1,30 **Film**

Scirocco

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**
19,25 **TSI**, telegiornale
20,30 **Braccati a morte**, film
22 — **Orologi da polso**, rubrica
[illegible], telegiornale
23 — **Maddalena [illegible] in condotta**, film
— — **Programmi non stop**

Italia 1

14,30 **Non è la Rai**, show
16 — **Smile**, show
16,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm
17,05 **Agli ordini papà**, telefilm
17,40 **Studio sport**
17,55 **Power rangers**, telefilm
18,30 **Bayside school**, telefilm
[illegible] — **Willy, Principe di Bel Air**, telefilm
19,30 **Studio aperto**
19,50 **Radio Londra**, attualità
[illegible] — **Karaoke**, show
20,35 [illegible]
22,30 **[illegible] di qua e di là**, attualità
23,30 **Mac Gyver**, telefilm
0,30 **Italia 1 non stop**

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
14,45 **Rosa selvaggia**, telenovela
19,45 **Videogiornale**
[illegible] **VM attualità**
22,20 **Vela/Rafting** (R)
22,40 **Videogiornale**
23,10 **La lampada di Aladino**, sexy

Canale 5

15 **Agenzia matrimoniale**
16 — **A tutto Disney**, cartoni
16,02 **Bim Bum Bam**, cartoni
17,59 **Tg 5 Flash**, notizie
18 **Ok! Il prezzo è giusto**
19 **La ruota della fortuna**, [illegible]
20 **Tg 5 News**
20,25 **Striscia la notizia**, show
20,40 **Dead before dawn**, [illegible]
22,35 **Braccio di ferro**, elettorale
23,15 **Maurizio Costanzo show**
— **Tg 5 News**
1,20 **Canale 5 non stop**

Tele + 3

13 **Melodie eterne**, film
15 **English tv**, inglese per ragazzi
16 **Oliver e Digit**, inglese per bambini
17 **+ 3 news**
17,05 **Melodie eterne**, film
18,40 **John Hyatt - Magritte**
20,30 **Balletti**
23 **Concerti di musica classica**
1,15 **Blood on the Icons**

Radio Video Calabria

14,30 **Match music**
16,40 **Capozzi e figli**, situation comedy
17,40 **Che palle di neve!**
19 **Video news**, notiziario
20,30 **Chopin [illegible] mio**, film
22,15 **Video news**, notiziario
22,45 **Auto e auto**, rubrica
23,30 **Speciale MotoMondiale**
24 **Tuttofuoristrada**, rubrica

Antenna Sicilia

[illegible] **Match music**, rubrica musicale
14,30 **Sicilieuno**, notiziario
16,20 **Proposte commerciali**
17 **Maxivetrina**, rubrica
18 **La ribelle**, telenovela
19 **Parli come badi**, talk show
20,30 **Braccati a morte**, film
22 **Orologi da polso**
22,30 **Sicilisera**, notiziario
23 **Telefilm**
23,30 **Match music**, rubrica musicale
24 **Sicilianotte**, notiziario

TGS Italia 7

14,15 **TGS studio speciale elezioni**
15 **Notiziario** (R)
15,20 **TGS studio speciale elezioni**
18,10 **Vendite commerciali**
18,10 **Aspettando il domani**, telenovela
18,45 **Notiziario**
19 — **Vendite commerciali**
19,30 **Rotocalco rosa**, rubrica
20,10 [illegible]rio
20,30 **Il barone**, telefilm
21,20 **La mia piccola solitudine**
[illegible] — **I misteri della laguna**, telefilm
22,[illegible] **Notiziario**
22,50 **I matti vanno in guerra**, film
0,25 **Notiziario** (R)
0,40 **Colpo dopo colpo**, film

TV Agrigento

14,40 **Verso le elezioni**
16 **Supermusic Studio Rock**
17 **Notiziario**

Lemmon, un burlone anche davanti alla morte

Va in onda alle 20,30 il film «Serata d'onore» (Tribute, titolo inglese) di Bob Clark [illegible] Jack Lemmon (foto), Robby Benson, Lee Ramick. Dopo aver saputo [illegible] essere condannato da un male inesorabile, Lemmon decide di riconciliarsi soprattutto con il figlio. Non sarà facile, ma alla fine il ragazzo capirà la grande generosità del padre, burlone anche di fronte alla morte.

17,30 **Villaggio degli Animali**, cartoni
17,45 **Falco Super Bolide**, cartoni
18,15 **Villaggio degli Animali**, cartoni
18,30 **Cybernella**, cartoni
18,50 **Tgg Special**
19,05 **Rosa de Lejos**, telenovela
20,05 **Notiziario**
20,40 **Trapper John**, telefilm
21,35 **Angie**, telefilm
22,15 **Notiziario**
[illegible] **[illegible]p mania**, culturale
0,40 **Notiziario**
1,50 **Calcio C2: Akragas-Molfetta**
3,20 **Supersix motori**
4,10 **Viaggio attraverso il sistema solare**
Programmi [illegible] stop

TMC

14 — **TMC Informa**
14,05 **La tigre**, film
[illegible] **Tappeto volante**
18,45 **[illegible] Informa**
19,30 **Sale, pepe e fantasia**
19,45 **The Lion Trophy Show**
[illegible] **Sorrisi e cartoni**
20,25 **TMC Informa**
— **Previsioni del tempo**
20,30 **Pattinaggio artistico**
22,30 **TMC Informa**
[illegible] **Mondocalcio**
24 **Crono. Tempo di motori**
0,45 **I diavoli del Gran Prix**, film
2,05 **Cnn**

Telerent

13,45 **Telefilm**
14,45 **Telerent attualità**
15,15 **Andiamo al cinema**
15,30 **Vendite commerciali**
17,15 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
18,15 **Andiamo al cinema**
18,30 **Telerent attualità**
18,45 **Il profumo del potere**, miniserie
19,45 **Benny and Cecil**, cartoni
20,30 **Le cose buone della vita**
21,30 **Scrupoli**, miniserie
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Andiamo al cinema**
23,30 **Cartellino rosso**
24 — **Opinion leader**
0,30 **Telerent attualità**

Retedue

14 — **Cartoni e telefilm**
18 — **Vendite commerciali**
19 — **Ciranda de Pedra**, telenovela
19,45 **Notiziario**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario** (R)
23,15 **Vendite commerciali**
1 — **Mannix**, telefilm

TG Sicilia

13,30 **Le cose buone della vita**, varietà
14,45 **[illegible]dato Benjamin**, telefilm
15,15 **Reclame**, rubrica
17,30 **[illegible] di Forte Coraggio**, telefilm

LE TV PRIVATE

18 — **Ma quanto mi ami?**, gioco
19 — **Tg 7**, telegiornale
[illegible] **Alice**, situation comedy
20 — **Superamici**, cartoni
20,30 **Tribute serata d'onore**, film
22,45 **Notte italiana**, gioco-spettacolo
23,55 **Salto nel buio**, telefilm
0,25 **FBI**, telefilm
[illegible] **Programmi non stop**

Telejonica

14,10 **Seltz e limone**
15,30 **Scatola magica**, rubrica
19,45 **Adolescenza inquieta**
20,20 **Tg sera**
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Ring**, opinioni a confronto
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,15 **Contrappunto**, rubrica
24 — **La vedova nera**, film

Telespazio 1

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
16,15 **Promozionali**
[illegible] **Maria Maria**, redazionale
19,30 **Telegiornale**
20 — **Meeting Point**, redazionale
20,30 **Assassinio di notte**, film
22,30 **Filo diretto** (R)
23,30 **Telegiornale**
0,45 **Telefilm**
1,30 **Film**
3 — **Programmi non stop**

Canale 46

14,10 **Canale 46 news**, notizie
14,40 **Redazionali**
15,30 **Occulto con...**
19,30 **Andiamo al cinema**
19,40 **Canale 46 news**
20 **Dolci la forza**
22 — **Canale 46 news**
22,40 **Comunicare in allegria**
23 — **Redazionali**
23,20 **Non è la Rai, non è Canale 5 allora...**
1 — **Canale [illegible] news**

Teleacras [illegible]

14,30 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, notiziario
[illegible] **Benson**, telefilm

[illegible] 3 T.C.I.

14 — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Billy Cosby Show**
15 — **Le cose [illegible] della vita**, rubrica
16,15 **Commerciale**
18,15 **Maria Maria**, telenovela
19,15 **Cinema**
19,[illegible] **Oggisera**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Assassino di notte**, film tv
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — **I Walton**, telefilm
24 — **Informazione Ieri**
0,15 **La vita di Gesù**
0,45 **Project UFO**, telefilm
1,45 **Assassino di notte**, film tv
3,15 **I Walton**, telefilm

[illegible] Palermo

13,30 **Hunter**, telefilm
14,15 **Tigi [illegible] telegiornale**
15 — **Sport 21**
16,50 **Tigi 21 telegiornale**
17,15 **Cantalapiazza**, karaoke
18 — **La piccola Nayl**, cartoni
19,40 **Tigi 21 telegiornale**
20 — **Arthur, re dei britanni**, telefilm
20,40 **Il giramondo**, documentario
21,15 **Linea rosa**
22 — **Tigi 21 telegiornale**
22,30 **Un uomo alla deriva**, film
0,30 **Tigi 21 telegiornale**
0,50 **Hunter**, telefilm
2 — **Tigi 21 telegiornale**

Vuellesette

14 — **Cinquestelle news**, rubrica
17 — **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Film**
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Libraria**, rubrica
23,30 **Calcio: Vigor-Sora**
1,30 **Cinquestelle news** (R)

[illegible]ma Uno

14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,40 **Supermusic studio rock**
[illegible] — **Mania**, rubrica
17,05 **Prima pagina**, notiziario
17,40 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **[illegible] de Lejos**, telenovela
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,35 **Occulto con...**
23,15 **Lotto Toto & C.**, rubrica
23,35 **Vizi privati... pubbliche visioni**
1,20 **Prima pagina**, notiziario
2 — **Redazionali**

Telereggio

14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show**, 1ª parte
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show**, 2ª parte
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Sblat**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

TEATRO [illegible] PALERMO: via P. Calvi 5. Da ven. [illegible] «Il Trequarquarto» nel wattom **Tre e un quarto di fuoco.** R. di Pippo Spicuzza. Pren. e inf. tel. (091) 320404-320562. Prod. Teatro del Porto - Piccolo Teatro.

[illegible] DANTE: inf. tel. (091) 581.222/324.483 [illegible]. 10-13 e 17-20.

[illegible] tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994. Politeama Garibaldi. **Madama Butterfly** di Giacomo Puccini con Raina Kabaivanska, Eleonora Jankovic, Salvatore Fisichella, Roberto Servile. Direttore d'orchestra Maurizio Arena. Repliche fino al 23 febbraio.

CINEMA TEATRO AL MASS[illegible] Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I preabbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa [illegible]. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe [illegible] Stefano, [illegible] Buzzanca, [illegible] Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, [illegible] nella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[illegible]DOTTO TEATRO [illegible] Targa Francesca Morvillo. Tel. 588.755.

[illegible] Targa M. Biondo. **Il caso Notarbartolo** di F. Anwa. Regia Alvaro Piccardi. Ore 21,15 Turno Prima.

LABORATORIO TEA[illegible] UNIVERSITARIO TEATRO [illegible] INCONTROAZIONE: 2ª **rassegna di teatro Sicilia ragazzi** proposta dal Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli per ragazzi e laboratori per insegnanti ed operatori del settore. Dal 13 gennaio a maggio.

[illegible]

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). R. Sabato e Lo Scarnozzo in **Mi... che confusione**

AL VANITA' Via dei Cartieri 20. Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione [illegible]. Pren. e infor. [illegible] (091) 546305 - 0330 663451

AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136, tel. 586394-581761. Giacomo Civiletti presenta [illegible] **crema.** Venerdì e sabato cena spettacolo. [illegible] 18,15 solo spettacolo

[illegible]. Via Lombardia 25. **Pazzi tuoi** [illegible] Mariscalco con Michele Perricone e Nina Picone. [illegible] ore 22,15 - Domenica ore 18,15 (spaghettata nell'intervallo). Informazioni: tel. 6259223.

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712513). **31 e 47 moglie che sparla!** [illegible] Toti e Totino

TEATRO MADISON (tel. 543740). **La finestra sul cortiglio** con Gustavo Scirò. Venerdì, sabato. [illegible]

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Paese Serio,** cabaret di Bianca e Nada. Regia di A. Sarullo. Tel. 6375811 - 6374384. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12.30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

[illegible]

[illegible] BELLINI: Musica da camera. Sabato 26 marzo 1994, ore 18. Eric Bergel direttore, Sandor Karolyi violino. Raf [illegible] De Banfield **Le combat.** Alban Berg. Concerto per violino e orchestra **«A la memoire d'un ange».** Nikolaj Rimskij-Korsakov **Shéhérazade, Op. 35.** Domenica 27 marzo 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Domenica 17 aprile 1994, ore 11. Tiziana Tramonti [illegible] Nuiska Kersevan pianoforte. Ildebrando Pizzetti **Tre sonetti del Petrarca.** Gian Franco [illegible] Malipiero **Due sonetti del Berni,** Ottorino Respighi **Deità silvane: cinque liriche di Antonio Rubino.** Franco Alfano **Tre liriche su pezzi di Tagore.** Umberto Giordano **Crepuscolo triste, Petit cadeau de Nöel.** Pietro Mascagni **Serenata, Ad una stella, M'ama, non m'ama.** Ruggero Leoncavallo **Serenata napoletana, Serenata francese.** Giacomo Puccini **L'uccellino, Sole e amore, Avanti Urania.** Domenica 24 aprile 1994, ore 11. **Solisti dell'Orche[illegible] del Teatro Bellini.** Sabato 29 aprile 1994, ore 18. Marcello Seminara direttore. Johann Sebastian Bach **Passione secondo San Giovanni, per [illegible] coro e orchestra, BWV 245a.** Sabato 7 maggio 1994, ore [illegible]. Alessandro Pinzauti direttore, [illegible] Ciccolini pianoforte. Marco Tutino **Visite guidate.** Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 5 in Do magg. D. 589.** 15-17-20-22-24-27 marzo **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. 19-21-24-26-28-30 aprile **Ariadne auf Naxos** di Richard Strauss. Nuovo allestimento scenico [illegible] Teatro Bellini, (prima rappr. a Catania). 11-12-13-14 (2 rappr.)-15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di George Gershwin. Produzione ospite del New York Harlem Theater (Prima rappr. a Catania). 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di Gino Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. (Prima rappr. a [illegible]) 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografia di John Cranko. Produzione dello Stuttgarter Ballet.

[illegible]

HARPAGO Via V. Emanuele, 67. **Il Gatto Blu «Facioso».** Prenotare tel. 31 29.18.

[illegible]

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle h. 13. Chiuso il lunedì. Con [illegible] ticket restaurant. [illegible] 095/49.79.62

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Mezzano — v. C. Colombo 30, Tel. 637.802, Or.: [illegible],30/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) - Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible]

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, [illegible]-Teatro
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) - La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di [illegible] per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.906
OGGI RIPOSO

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Ross, M. Brooks (Usa '93) - Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comi[illegible]**

[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston — v. Belluno 17, Tel. 441.717
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol — v. Vicenza [illegible], Tel. 506.471
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Corsaro — v. [illegible] Nicolò al Borgo 40, Tel. 502.090, [illegible]: 18/22,30
[illegible] bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, [illegible] con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice [illegible], Tel. 316.690, Or.: 15,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
OGGI RIPOSO

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 482.948
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Lo [illegible] — v. Cinea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
OGGI RIPOSO

Metropolitan
La deriva — con Paolo Hendel

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, [illegible] 376.324
Dellamorte Dellamore — di M. Soavi, con R. Everett, F. M. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. via Umberto), Tel. 325227, Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

[illegible] — v. Ibla 5, [illegible]: 17/22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [illegible] storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Sciara — [illegible] Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]

Super. Grivi — [illegible] Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
OGGI RIPOSO

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Lux — l.go Soggiola, is. 188, Tel. 716.285, Or.: 16/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa [illegible]) — [illegible] giudici della Corte [illegible] vengono assassinati: [illegible] studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, [illegible] (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Orione — v. S. Marino 338, Tel. 292 57 98, Or.: 16,30/22,40, **Ing. 7000; rid. 5000**
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa [illegible] sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Hocus Pocus — di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti [illegible] un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]

Abc — v. Emanuele Amari 188, Tel. 329.240, Or.: [illegible] 18,20/20,20/22,30, **Ing. 10.000**
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, [illegible] Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere [illegible]ile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 10.000**
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] Aids, [illegible] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, **Ing. [illegible]**
Dellamorte Dellamore — di M. Soavi, con R. Everett, F. [illegible] Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Aurora — s. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192 (Cineclub), Or.: 20,30/22,40, **Ingr. [illegible]**
[illegible] amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.18 68 in v. o., Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 10.000**
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo [illegible] suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, sentimenti, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda [illegible], [illegible] 341 535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. [illegible]**
Mrs. Doubtfire — di [illegible] Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di sta[illegible] vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo [illegible], Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible] porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 626.6974, [illegible]: 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Il profumo della papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni [illegible]: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e in mille faticose insegue l'amore per il giovane padrone. N. V. 1h 40' **Commedia**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
OGGI RIPOSO

Metropolitan — v. Strasburgo 388, Tel. 688.55.32, Or.: 18,15/22, **Ingr. 10.000**
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
Il silenzio [illegible] prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. [illegible], S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente [illegible] sulle tracce di un assassino [illegible] l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Co[illegible]**

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 589.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo [illegible] personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Jolly — v. D. Costantino 64, [illegible] 341.253. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000** Cinestudio
Nel [illegible] del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un [illegible] V. 2h 13' **Drammatico**

Rivoli — via I. re Federico [illegible], Tel. 36.21.51. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 567.268, Or.: 17/19,45/20,30, **Ingr. 10.000**
Iron Will - Volontà di vincere — di C. Haid, con M. Asfin, K. Spacey (Usa '93) — Sud Dakota 1917: il giovane Will, per [illegible] la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una durissima gara di slitte con un ricco premio in palio. N. V. 1h 51' **Avventuroso**

[illegible]

Duemila
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes ([illegible] '93) — La [illegible] un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible]re a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
I mitici — di C. Vanzina, con [illegible] Amendola, [illegible] Memphis, M. Bellucci (Ita [illegible]) — Due [illegible], finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace [illegible] mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 81.168
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal [illegible] studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Mignon — Tel. 61.122
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Vasquez — Tel. 38.823
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, [illegible] Washington, S. Shepard (Usa [illegible]) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Verga — Tel. 68.042
Storia di una capinera — di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra [illegible] suora di clausura e un giovane amico [illegible] famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible]

Arlecchino — a. Marconi 12, Tel. 539.780
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: [illegible] studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Ariston
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Supercinema — [illegible] XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 5000**
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Masciari — p. Lo Pera, Tel. 724.876, Or.: 16/18/20/22
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. [illegible] 20' **Thriller**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.086, Or.: 16/18/20/22
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni [illegible] fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, sentimento, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 [illegible]ionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato d[illegible] moglie francese, torna nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza [illegible] un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare. l'incontro tra i due mondi non è però semplice. N. V. 2h 04' **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.806, Or.: 16/18/20/22

[illegible]

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — [illegible] intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective [illegible] fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]

Margherita — c. Garibaldi 58, Tel. 20.042
Malice — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.882
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.188
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: [illegible], **Ingr. 8000; rid. 6000**
Cari fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000**
Film per adulti

Nuova Pergola
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

[illegible]

[illegible]
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, [illegible] Torné (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

TEATRI

ARGENTA
TEATRO MODERNO. 31/3 L. Costa in **Magoni (e, forse, miracoli).**
BAGNACAVALLO
GOLDONI. 31/3 **Zitti tutti**, con Ivano Marescotti.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30 **Il caso Makropulos**, di Janacek, dir. C. Thielemann, regia L. Ronconi, R. Kabaivanska soprano, B. McCauley e O. Di Credico tenori, A. Elster mezzosoprano, T. Fox baritono. Repliche: domenica (ore 15,30) e 29/3 (ore 18). Per stagione sinfonica, 24 e 25/3 C. Thielemann dirigerà **Duetto Concertino**, di Richard Strauss e **Pelleas und Melisande**, di Arnold Schoenberg.
[illegible] **DUSE.** Fino a domenica, **Sogno di una notte di mezza estate**, da Shakespeare, regia Tano Russo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a sabato, **Calciobaliìta**, con G. Comaschi e M. Foschini.
TEATRO DEHON. Ore 21 **I nani**, di H. Pinter, regia N. Campisi. Da giovedì a domenica, **Dj Killer**, con Kay Sandvik, Alan Sorrenti e Tony Esposito. Prevendita abbonamenti «Primavera comica»: 28-31/3 **Mi ricordo lasagne verdi**, con Stefano Nosei; 2-9/4, **Gli alberi osni**, con Enzo Iacchetti; 14-16/4 **Mangia e bevi che la vita è un lampo**, con Dario Vergassola; 21-23/4 **L'assassino**, con i Gemelli Ruggeri; 28-30/4 **Il mio peggiore amico**, con Malandrino e Veronica; 3-5/5 **Salone Meraviglie**, con Vito e Antonio Albanese.
TEATRI DI VITA v. del Pontelungo 7, tel. 619.5777. 24-27/3 riposo.
TEATRO DELLE MOLINE v. delle Moline 1, tel. 235.288. 25-27/3 e 11-12/4 [illegible] **Moscci non fermo a Chiasso**, con Anna Meacci.
TEATRO SALA EUROPA. Da domani a domenica, **Festival dell'Operetta.**
CENTRO TEATRO [illegible]GAZZI SAN [illegible] via San Vitale 63, tel. [illegible] Ore 15 spettacolo per ragazzi.
MULTISALA. [illegible] conc. **Bill Frisell sextet.**
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 36. Rass. «Cristalli jazz»: 15 aprile K. Wheeler e Orchestra Olp.
CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì alla domenica musica dal vivo.
[illegible] **RESTORE** via di Roncrio 10. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. Martedì concerto **Eric Andersen.** 31/3 **Arcado String Trio**
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE [illegible] Venerdì, **Magoni**, con Lella Costa.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Domani **Tangueros**. 31 marzo **Uto Ughi.**
CASALECCHIO DI RENO
[illegible] **PALASPORT** 10/4 [illegible] **Francesco Guccini.** 20/4 concerto **Bryan Adams.** 2/5 concerto **Jovanotti**.
CASTEL SAN PIETRO TERME
SALA CASSERO. Rassegna **A sud del Cassero**. 31/3 spettacolo **Peppe Barra.** Ingresso gratuito.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. 30/4 [illegible] **John Zorn-Mosada.**
FERRARA
TEATRO C[illegible] Stagione di prosa, fino a domenica, **La dodicesima notte**, di Shakespeare, regia e scene di G. Barberio Corsetti.
TEATRO NUOVO. Da venerdì a domenica, **Victor Victoria**, commedia musicale, con Sandro Massimini.
FORLI'
TEATRO DELL'ARCA. 9 aprile, Massimo Bagini **Devo fare un musical.** 16/4 **In alto mare**, teatro dell'Arca. 23/4 Mechimecomics **Homo ridens**. 30/4 Matteo Belli **R come recital.**
PALAFIERA. 16 aprile concerto **Francesco Guccini.**
LA VECCHIA STAZIONE. Venerdì concerto **Al Darawish.**
GALEATA
[illegible] **COMUNALE.** Rassegna «Teatro comico a primavera»: sabato **L'assassino**, con i Gemelli Ruggeri. 9/4 Cesare Vodani **Solo i cammelli mi capiscono.** 16/4 Donati & Olesen **Buonanotte brivido.** 30/4 Fabio De Luigi **Non capisco come sia successo**
[illegible]IANO
TEATRO PETRELLA. Venerdì e sabato ore 21 **Border train**, di C. Miscullin e O. Bonnaio.
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Domani e venerdì, **Gli occhi della notte**, di F. Knott, con Micol Pambieri, Giorgio Carosi, Massimo Romagnoli.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Venerdì, **L'onorevole, il poeta e la signora**, con I Monti e A. Giordana.
[illegible]
TEATRO [illegible] Domani, concerto Orchestra sinfonica Toscanini, dir. Gianandrea Gavazzeni, coro Teatro Valli di Reggio E., **Messa da requiem**, di G. Donizetti. Sabato e [illegible] del Teatro alla Scala, **Onegin**, balletto in tre atti ispirato al poema di Puskin, musica di Ciaikovskij.
S. G[illegible]NO Fino a domani, **Leonce e Lena** di G. Büchner, con C. Cecchi. 18/4 concerto [illegible] **Natt.**
STORCHI. 29/4 **Concerto Paolo Conte**
PALASPORT. Riposo.
TEATRO MICHELANGELO. Fino a domani, **Magoni (e, forse, miracoli)**, con Lella Costa.
PARMA
TEATRO REGIO. Stagione lirica, domani ore 20 **I Capuleti e i Montecchi**, di V. Bellini, libretto di F. Romani, direttore [illegible] Campanella, regia G. Marini, scene L. Crisman, costumi E. D'Attore. Repliche sabato e domenica.
TEATRO [illegible] Fino a domenica, **Penthesilea**, di H. von Kleist, regia Lorenzo Salveti.
RAVENNA
TEATRO ASTORIA. 28/3 concerto di **Riccardo Cocciante.**
TEATRO [illegible]: **Silenzi corsari**: 8-10 aprile **Incantati**, regia Marco Martinelli. 16/4 **Ari Ari e Medit'azioni**. 20/4 [illegible] **trasfigurazione di Benno il Ciccione**. 23/4 **L'uomo coriandolo**, con Monica Francia.
[illegible]
TEATRO ARIOSTO. Fino a domenica, **Il duello**, di e con Gabriele Lavia e Monica Guerritore. 5/4 concerto quartetto **Surman-Bley-Di Castri-Oxley** e [illegible] **Scofield-Bley**
PALASPORT. Domani concerto **Jovanotti.**
S. GIOVANNI [illegible]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
SASSO MARCONI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo.
TEATRO CARANI. Ore 21 **La professione della signora Warren**, di G. B. Shaw, con Ileana [illegible].

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: 20,30/22,30. fest. [illegible] 16
Uova d'oro — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Accesa è caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 53' **Commedia**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: 20,30/22,30. fest. [illegible] 18,30/20,30/22,30
Il giardino di cemento — *di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93)* — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M. 14 1h 45' **Dramm.**

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or.: 19,30/22,30. Rassegna film di qualità
[illegible] PER LAVORI

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Rid. Agis
I tre moschettieri — *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.638. Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30. Rid. Agis
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente [illegible]do il marito scopre di essere sterile. [illegible] V. 1h 47' **Thriller**

Arlecchino — v. Lame 57. [illegible]. 522.285. Or.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Capitol [illegible] — v. Milazzo 1. Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il [illegible] in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Capitol [illegible] — v. Indipendenza 7. Tel. 24.500. Or.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. [illegible]. 248.258. Or.: 15/16,45/18,40/20,35 22,30. Rid. Agis
Dangerous Woman — *di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93)* — [illegible] donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: 20,30. Unico spett. fest. 18/18/22
RIPOSO

Corallo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 18; ult. 22,30
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.583. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Rid. Agis
[illegible] amici di Peter — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — v. Lincoln 3. Tel. 540 145. Or.: 20,30/22,30. fest. 16,30/18,30/20,30 22,30
Dangerous Woman — *di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93)* — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' **Dramm.**

Fulgor — v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. Or.: 15/18,30/22. Rid. Agis
Schindler's List — con Liam Neeson, Ben Kingsley, Ralph Fennis regia di Steven Spielberg. Sospese tessere e entrate di favore. Data l'alta emotività del film [illegible] sarà consentito entrare a spettacolo iniziato.

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: 20/22,30. sab. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30. Rid. Agis
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
[illegible] Doubtfire - Mammo per sempre — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco [illegible] separazione, un papà è disposto a tutto pur [illegible] stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. [illegible] V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 19,50/22,30. fest. 17,10/19,50/22,30
[illegible]. Da domani **Perdiamoci di vista.**

Jolly — v. Marconi 14. Tel. [illegible]. Or. 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 226.804. Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30. Rid. Agis
Dellamorte Dellamore — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — Dellamorte Dellamore, guardiano [illegible] cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia [illegible] fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' [illegible]

Marconi — v. Saffi 56. Tel. 649.2574. Or.: 19/19,10/20,20/22,30. Rid. Agis
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, [illegible] Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30. Rid. Agis
Il silenzio [illegible] prosciutti — *di E. Greggio, con B. Zane, J. Paoula, S. Winters (It. '94)* — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto [illegible] feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.901. Or.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [illegible] Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Moderno — v. Venturoli 30. [illegible]. 341.921. Rid. Agis. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Perdiamoci di vista — *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,15 17,45/20,15/22,45. sab e fest. 15/17,30/20/22,30
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Nosadella [illegible] — v. Nosadella 21. [illegible]. 331.506. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta [illegible] Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. [illegible] V. 1h 58' **Comico**

Nuovo Settebello — v. Nosadella [illegible]. Tel. 331.506. Or.: 20,30/22,30; fest. 16/18,10/20,20/22,30
OGGI RIPOSO

Nuovo Splendor — v. Nosadella 61. Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Odeon Sala [illegible] — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: 15/17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Cari fottutissimi amici — *di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Hendel (It. '94)* — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in [illegible] di spiccioli o roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15/16,45/18,30/20,30 [illegible],30, sab. ult. 0,45
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — Or.: 20/22,30. fest. 15,30/17/18,30 20,20/22,30. Rid. Agis
The Snapper — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e [illegible] rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' [illegible]

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 20,30/22,30. Rassegna
OGGI RIPOSO

[illegible] Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
[illegible] di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1[illegible] **Dramm.**

Rialto Studio 2 — v. [illegible] 19. Tel. 227.926. Or.: 16/18,10 20,20/22,30
[illegible] Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Roma d'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 18,30/21,30
Schindler's List — Tutti i giorni due spettacoli. Un film di S. Spielberg con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fennis candidato a 12 premi Oscar. Sospese tessere ed entrate di favore. Data l'alta emotività del film non sarà consentito entrare a spettacolo iniziato.

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 19/22,30. fest. 15,30/19/22,30
Schindler's List — Con proiezione in Digital sound il film candidato a 12 premi Oscar con Liam Neeson, Ben Kingsley, Ralph Fennis regia di Steven Spielberg. Sospese tessere ed entrate di favore.

Tiffany d'Essai — [illegible] Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 17,30/20/22,30. Film in lingua originale
[illegible]mains of the day — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

PARROCCHIALI

[illegible] — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: 20/[illegible]. fest. 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 16; fest. 14; ult. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. [illegible]. 434352. Or.: 20. fest. 14; ult. [illegible]
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. [illegible]. Or.: [illegible]
OGGI RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. [illegible]. Or.: 20/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Ore 21 unico spett.
America oggi — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

CINECLUB [illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 18 **Sogni di donne** di Ingmar Bergman; ore 20,15 **Sussurri e grida** di Ingmar Bergman; ore 22,30 **Così lontano, così vicino**, di Wim Wenders.

LUCI ROSSE [illegible] Continental — Or.: fer. e fest. 15. ult. spett. 22,30
[illegible] dieci più, l'ingorda... — con Marina Lotar, Bob Holmes, regia Leslie Pollak. [illegible] 18.

Minerva — Or.: ap. ore 15. ult. spett. 22,30
[illegible] 2000 - Casa di piacere — con Angelica Bella, Jean Ives Gautier, regia Lorol Francis. V.M. 18.

[illegible]

[illegible]': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, [illegible] A, ODEON [illegible], [illegible] C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
[illegible]' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

As[illegible] — Viale Osservanza 100. Tel. 22.317. Or.: 20/22,30
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Ore 21. Rassegna
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol — Via Ravennate 2854. [illegible]. 383.425. Or.: fer. 20,30/22,30
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' [illegible]

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20. fest. 15 ult. 22,30
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: 20,20/22,30. fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Jolly — Via Lugaresi [illegible]. Tel. [illegible].504. Or.: 20/22,30. fest. 15; ultimo 22,30
RIPOSO

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21[illegible]. [illegible] fer. [illegible]30. Fest. 15 ult. 22,30
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' [illegible]

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762
Sala 1: **Film bianco.**
Sala 2: **Much ado about nothing**, film in lingua originale.

FERRARA

Alexander — Via F. Bosario 77. Tel. 93.300. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 782.002. Or.: 20; sab. e fest. [illegible] (ult. spett. 22,30)
Il rapporto Pe[illegible] — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 782.009. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
[illegible] Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: 20; sab. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Diana — Or.: 15; ult. [illegible]. V. M. 18
RIPOSO

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: 15/21,30. sab. e fest. 15/18,30/22
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

[illegible] — Via Mortara 173. Tel. 209.981. Or.: 20/22,30. Rassegna
Il segreto del bosco vecchio — *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamengo (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V. M. 18. Rid. anziani
RIPOSO

Ristori — Via Turco 8. Tel. 206.879. Ore 21. Film in lingua originale
Accidental Hero — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Rivoli — v. Boccaleone 20. Tel. 206.560. [illegible].: 20/22,30. fest. 15/17,30/20/22,30
Gli amici di Peter — *di K. [illegible]gh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

S. Bene[illegible] — Via Tazzoli 11
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible] Boldini — Ore 21,30 (spettacolo unico)
Posse - La leggenda di Jessie Lee — *[illegible] M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93)* — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

[illegible] — Viale Roma 266. Tel. 780.664. Or.: 20/22,30. fest. 15; ult. 22,30
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Apollo A — V. [illegible]ntana 8. Tel. 32118. Or.: 20,30/22,30. sab. 16,30; ult. 22,40. fest. 14,30; ult. 22,30
RIPOSO

Apollo [illegible] — Via Montana 8. Tel. 32.118. Or.: 20,20/22,30. sab. 16; ult. 22,30. fest. 14; ult. 22,30
RIPOSO

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Astoria — Via Ribolle 8. Tel. 63.417. Ore 20,30 (unico spett.). Film in lingua originale
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: 20; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Film per adulti

Mazzini — C. Repubblica 88. T. 27.276. Or.: 20/22,30. fest. 14,30; ult. 22,30
Il silenzio dei prosciutti — *di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94)* — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**

Odeon — Viale Libertà [illegible]. Tel. 33.369. Or.: 20/22,30; fest. 15 [illegible]. 22,30; sab. ult. 0,40
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Sacher — V. Appennino [illegible]. Tel. 80.557. Or.: 19/20,40 22,30; fest. 15,40/17,20 19/20,40/22,30
Heimat 2 (9° episodio) — *di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92)* — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Saffi — Viale Appennino 475. Tel. 64.070
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

Tiffany
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [illegible] Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

IMOLA

Astoria
RIPOSO

Centrale — Via Emilia 210, Tel. 23.634, Ore 21 (unico spett.)
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. [illegible] V. 1h 56' Thriller

Cristallo — Via Appia 30, T. 23.033, Or.: 20,10/22,30, fest. 15; ult. 22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Jolly — Via Troni 16, Tel. [illegible], Or.: 20/22,30, sab. e fest. 15/22,30
Film per adulti

Modernissimo — Via Aldrovandi 27, Tel. 23.582, Or.: 20/22,30, fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

MODENA

Adriano — Via Saimi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Astra — Via Rismondo 2, Or.: fer. e fest. 16, 19,30/22
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — Via Università 8, Tel. 222.411, Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Cavour 50 — Or.: 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Embassy — V.lo Albergo 6, T. 225.157, Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30, Film in lingua originale
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h [illegible]' Thriller

[illegible] 78 — Or.: 20/22,30; fest. 15,30, 17,50/20,10/22,30
The Baby of Mâcon — di P. Greenaway, con N. Dorando, J. Ormond, R. Fiennes (Ingh. '93) — In una Corte del Seicento l'odissea di un bambino idolatrato e «usato» prima dalla sorella, poi dalla Chiesa per acquistare ricchezza e potenza. N. V. [illegible] Dramm.

Metropol — Via Gherarda [illegible], Tel. 223.102, Or.: 15/17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: [illegible]
TEATRO

Odeon — Piazza Matteotti 9, Tel. 226.195, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — Via Malmusi [illegible], Tel. 225.713, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, fest. dalle 14,30
I tre moschettieri — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Principe — Piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: fer. e fest. [illegible] 17,30/20/22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Raffaello — Via Formigina [illegible], Tel. 357.502, Or.: 16; ult. 22,30, sab. ult. 22,30
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Splendor — Via Modonella 8, Tel. 222.273, Or.: fer. e fest. 15,30, 17,50/20,10/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.219, Or.: 15/17,30/20/22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Astra — Piazzale Volta 15, Tel. 582.178, Or.: 20,40/22,30
Il profumo della Papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

Capitol — Via Petrarca 11/c, [illegible] 33.216, Or.: 15/17,30/20/22,30
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1, T. 237.525, Or.: 16/18/20/22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Lux Sala 2 — Piazzale Bernieri 1, Tel. 37.625, Or.: 15/17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Orfeo — Via Oberdan 5, Tel. 230.203, Or.: 15,30/19/22,30 (cospasi ingressi favoriti)
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5, Tel. 265.309, Or.: 20/22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. [illegible]

Trento — Via Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 16,30/18,30, 20,30/22,30
RIPOSO

BOLOGNA

Thielemann dirige Strauss

Christian Thielemann (foto) dirige Richard Strauss e Schönberg domani e venerdì al Comunale di Bologna. Il programma prevede il «duetto Concertino» per clarinetto, fagotto, orchestra d'archi ed arpa composto da Richard Strauss nel 1947, due anni prima della sua morte. Clarinetto è Franco Ferranti, fagotto Paolo Bighignoli. Verrà poi eseguito di Schönberg «Pelleas und Melisande» op. 5, poema sinfonico ispirato al dramma di Maurice Maeterlinck. Questo è il terzo concerto sinfonico che Thielemann dirige al Comunale in questa stagione. Per l'Opera Thielemann sta dirigendo «Il caso Makropulos» di Janacek.

PARMA

[illegible] — V. Tanara 5, Tel. 230.026, Or.: 20; sab. e fest. 16, ult. 22,30
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. [illegible] (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10, Tel. [illegible], Or.: 20/22,30
RIPOSO

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,20/22,30
RIPOSO

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79, Tel. 24.655, Or.: 15, 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Corso — Corso V. Emanuele II 81, Tel. 21.865, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilisse, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Iris — Corso V. Emanuele II 48, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Plaza — Largo Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h [illegible] Dramm.

President — Via Manfredi 30, Tel. 458.2154, Or.: 17,15/20/22,45, fest. 14,30/17,15/22,45
RIPOSO

Politeama — Via S. Siro 7, Tel. 25.840
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Politeama [illegible] — Via S. Siro 7, Tel. 25.[illegible]
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Politeama Vip — Via S. Siro 7, Tel. [illegible].840
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro N. V. 2h 13' Dramm.

RAVENNA

Alexander — Via Bassa dei Pignatari 6, Tel. 39.787, Or.: 16; ult. 22,30
RIPOSO

Astoria — Via Trieste 233, Tel. 421.026, Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Capitol — Via Salara 35, Tel. 218.231, Or.: 20; fest. 15/22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Jolly — Via R. Serra 33, Tel. 64.681
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

RAVENNA

Mariani — Via P. Marino 19, Tel. 30297, Or.: 20/22,30, fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. [illegible] Dramm.

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37.306, Or.: 20,30/22,30, fest. 15; ultimo 22,30
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

[illegible] — Via Bixio 19, Tel. 212.221, Ore 21, Rassegna
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

REGGIO EMILIA

Al [illegible] — Corso Garibaldi 12, Tel. 30.798, Or.: 19,30, fest. 14,30; ult. 22,20
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51, Tel. 430.864, Or.: 20, fest. 15; ult. 22,30
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 51, Tel. 46.281, Or.: 20, fest. 14,30; ult. 22,20
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Ambra 1 — Via S. Rocco 8, Tel. 438.657, Or.: 21,30, fest. 15; ult. 22
RIPOSO

Ambra 2 — Via S. Rocco 8, Tel. 438.657, Or.: 20, fest. 15; ult. 22,20
RIPOSO

[illegible] — Via S. Rocco 1/b, Tel. 435.782, Or.: 19,45, fest. 15; ult. 22,20
RIPOSO

Capitol — Via Zandonai 2, Tel. 74.247, Or.: 20,30, fest. 16,30; ult. 22,30
Cari fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Handel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' Commedia

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17, Tel. 439.288, Or.: 19,30, fest. 14,30; ult. 22,20
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b, Tel. [illegible], Or.: 20, fest. 16,30; ult. [illegible]
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa dieci... vo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Olimpia — Via Tassoni, Tel 292.694, Or.: 20,30; ult. 22,15
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balìa dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, Tel. 595.113
Ore 20,30: **Forza Italia**. A seguire: **Il caso Mattei**

Verdi — Via Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 556.169, Or.: 20,30/22,30, fest. 14,30; ult. 22,30
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20,15/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Apollo-Mignon — Via Magellano 15, Tel. 770.667, Or.: 20,10/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

[illegible] 1 — Via Europa 10, Tel. 772.063, Or.: 20,30, fest. 14,30; ult. 22,30
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Astoria 2 — Via Europa 10, Tel. 772.063, Or.: 20,30, fest. 14,30; ult. 22,30
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Fulgor — Corso d'Augusto 164, Tel. 25.633
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Metropol — Corso d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30
Film per adulti

Miramare — Via Oliveti 85, Tel. 372.293, Or.: ap. 14,30 (spett. cont.); ult. 22,30)
Film per adulti

[illegible] — Via Gambalunga 21, Tel. 24.076, Or.: 20,10, fest. 14; ult. 22,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

S. Agostino — Via [illegible] 38, Tel. [illegible], Or.: 19,45/22,30, fest. 14,15
[illegible]

Settebello — Via Roma 70, Tel. 21.900, Or.: 20,30; fest. 14,30
RIPOSO

Supercinema — Corso d'Augusto 181, Tel. 26.630, Rassegna «Grazie Federico»
Ore 21: **La dolce vita**
Ore 24: **Roma**

IN PROVINCIA

ALBINEA — APOLLO: Sud
ALFONSINE — GULLIVER: Un mondo perfetto
ARGENTA — MODERNO: Molto rumore per nulla
BAGNACAVALLO — RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO — DORIA: riposo
[illegible] — [illegible]; [illegible]: Quel che resta del giorno
BONDENO — [illegible]NTINA: Mrs. Doubtfire
BORGO VAL DI TARO — CRISTALLO: riposo; FARNESE: Film blu
CA' DE' FABBRI — MANDRIOLI: riposo
CARPI — CAPITOL: riposo; CORSO: Film in lingua originale The firm; EDEN: riposo; SUPERCINEMA 70: riposo
CASALGRANDE — NUOVO ROMA: Belle epoque
[illegible] — BELVEDERE: riposo
CASTEL SAN PIETRO — JOLLY: La casa degli spiriti
CASTELFRANCO — [illegible]: riposo
CASTELNUOVO [illegible] — ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI [illegible] — NAZIONALE: riposo
[illegible] — ARISTON 1: riposo; ARISTON 2: riposo; LAVATOIO: ore 21 Un in[illegible] aprile
[illegible] — ASTRA: Schindler's List; ODEON: riposo
CESENATICO — ASTRA: ri[illegible]
CODIGORO — ARENA: Free Willy
COPPARO — ARCOBALENO: Il rapporto Pelican
CORREGGIO — CRISTALLO: riposo
CREVALCORE — VERDI: Mrs. Doubtfire
FAENZA — EUROPA: riposo; SARTI: riposo; [illegible]: Schindler's List; SALESIANI: Misterioso omicidio a Manhattan
FIDENZA — CORSO: Schindler's List; CRISTALLO: Il rapporto Pelican
FINALE EMILIA — CORSO: La casa degli spiriti
FORLIMPOPOLI — [illegible]: riposo
[illegible] — AURORA: Un mondo perfetto; IDEAL: riposo
FRANCOLINO — NAGLIATI: Free Willy
GAMBETTOLA — CARACOL: Film per adulti; METROPOL: Mrs. Doubtfire
[illegible] — CENTRALE: L'amante bilingue
LAGARO — VITTORIA: Perdiamoci di vista
LIDO ESTENSI — DUCALE A: Il rapporto Pelican; DUCALE B: Malice - Il sospetto
LOIANO — VITTORIA: Mr. Jones
LUGO — ASTRA: riposo; GIARDINO: riposo; VENTURINI: Schindler's List; SAN ROCCO: riposo
MASSAFISCAGLIA — NUOVO: Mrs. Doubtfire
MEDELANA — NUOVO: riposo
MIRANDOLA — CAPITOL: riposo; [illegible]
[illegible]SANO ADRI[illegible] — ASTRA: riposo
MONTECCHIO — ZACCONI: L'uomo che guarda
PAVULLO — GIARDINI: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
PISIGNANO — AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME — LUX FERROVIERI: riposo; KURSAAL: riposo
[illegible]TURE — SMERALDO: Mrs. Doubtfire
PUIANELLO — EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN [illegible] — TURISMO: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia; NUOVO: Misterioso omicidio a Manhattan
REVERE — DUCALE: Tra cielo e terra
RICCIONE — AFRICA: riposo; ODEON: riposo
RIOLO TERME — EUROPA: Un uomo perfetto
RUSSI — REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO — FANIN: riposo; GIADA: Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA — [illegible]
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO — NUOVO JOLLY: Film rassegna, ore 21 unico spettacolo La posta
S. PIERO IN BAGNO — [illegible]: riposo
S. PIETRO IN CASALE — ITALIA: riposo
S. [illegible] IN VINCOLI — FARINI: riposo
SALSOMAGGIORE TERME — TEATRO NUOVO: non pervenuto
SASSO MARCONI — MARCONI: La famiglia Addams II
SASSUOLO — CARANI: spettacolo teatrale; S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO — BRISTOL: film per adulti
SESTOLA — BELVEDERE: Mr. Jones
[illegible] — GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO — [illegible]: Piccolo Buddha
VIDICIATICO — LA PERGOLA: Demolition man
VIGNOLA — ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel. 301.378, Ore 21 turno B, L. 27.000/23.000/19.000
La Compagnia Italiana presenta **Teatro Excelsior**, di Vincenzo Cerami, con Massimo Ranieri, regia di Maurizio Scaparro.

Ariston — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30, Lire 10.000/7000
Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — Via Roma 187, Tel. 651.309, Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando, Tel. 667.788, Or.: 18/21,30, Lire 8000
Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici), Tel. 669.059, Or.: 15/17,30/20/22,30, Lire 8000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 15,30/17,40/19,50/22, Lire 8000-6000
Mrs Doubtfire - Mammo per sempre
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

NUORO

Le [illegible] — Via Manzoni 2. Tel. [illegible], Cinema d'Essai, Or.: 17/19,30/22
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Or.: 17/20,30
Schindler's list
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

Moderno — V.le Umberto 15, Tel. 235.147, Or.: 17/20/22,30, Lire 8000
Il rapporto [illegible]
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele, Tel. 239.399, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 6000/5000
I mitici
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi — Via Politeama. Tel. [illegible], Ore [illegible] (turno B), Lire 30.000/25.000/20.000
OGGI RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Centro Akroama — Via 31 Marzo 1943 n. 20, Tel. 580.241, Ore 21. L. 10.000/8000
La compagnia Akroama presenta **Woyzeck**, di Georg Büchner, regia di Jochen Scholch.

S. Eulalia — vico Collegio 2, Tel. 663.7[illegible], Ore 21. L. [illegible]
[illegible] rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore intorno a una donna da molti desiderata. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Teatro Civico — via Sant'Alenixedda, T. 491.706. Ore 21 (turno B), [illegible] 25/10/16/15/10.000
OGGI RIPOSO

Teatro dell'Arco — Via Portoscalas 47, Tel. 668.288, Ore 18 · Lire 12/10.000
[illegible]

T. delle Saline — Via La Palma, Tel. [illegible], Ore 21 (turno C), Lire 18.000/14.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Ore 9,30
Rassegna famiglia a teatro. La compagnia Teatro dei Vaganti presenta **Le avventure di Marcovaldo**, di Saverio Minutolo, da Italo Calvino; regia di Giovanni Signori.

T.C.S.

Lemmon, un [illegible]

Va in onda alle 20,30 il film «Serata d'onore» (Tribute, titolo inglese) di Bob Clark con Jack Lemmon (foto), Robby Benson, Lee Remick. Dopo aver saputo di essere condannato da un male inesorabile, Lemmon decide di riconciliarsi soprattutto con il figlio. Non sarà facile, ma alla fine il ragazzo capirà la grande generosità del padre, burlone anche di fronte alla morte.

[illegible]

Teatro

La Società per attori debutta al Giordo di **Tempio** (ore 21) [illegible] «Terapia di gruppo» [illegible] Cristopher Durang, ritmo da [illegible] e sberleffi alla psicanalisi. Interpreti Alessandra Panelli, Patrick [illegible] Guastaldi (che firma anche la regia), Stefano Viali, Mauro Marino, Barbara Porta e Vincenzo Porfidia. Ritoccato il calendario [illegible] tournée: [illegible] domani due [illegible] a Sassari, poi Macomer, Arzachena, Meana Sardo a San Gavino. [illegible] Ranieri [illegible] all'Alfieri di Cagliari con «Teatro Excelsior» di Vincenzo Cerami, regista Maurizio Scaparro. Al Centro Akròama di Monserrato in scena «Woyzeck» di Georg Büchner, nell'allestimento del Teatro laboratorio sardo con [illegible] regia [illegible] Jochen Scholch. Interpreti Marcello Enardu, Rosalba Piras, Elisabetta Podda, Giovanni Loi, Antonio Caboni, Raffaele Chessa e Marco Pisano.

Cineclub

All'Isolateatro di [illegible] in versione originale il primo di quat[illegible] film argentini accolti nel ciclo [illegible] tuo cinema, [illegible] sua lingua»: è «Asesinato en el Senado de la Nacion» (Assassinio nel Senato) di Juan José Jusid, ricostruzione di un delitto politico che nel 1935 tolse di mezzo un senatore che indagava su traffici illeciti; alle [illegible] nella sala di via Danimarca 4, [illegible] Cagliari per la rassegna «Le ombre di Weimar» curata da Tredicilune c'è «Der Müde Tod» (Destino) di Fritz Lang, [illegible] un'introduzione di Gianni Olla, alle [illegible] nella sala [illegible] Cineteca sarda, in via Me[illegible] [illegible] Vicoletto proietta per tutta la settimana «La [illegible] degli spiriti» [illegible] Bille August (ore 20,45, via San Giacomo 80). Al Sant'Eulalia l'associazione Cinemamanìa offre un terzo [illegible]gio cittadino a «Molto rumore per nulla». Kenneth Branagh ha preso il testo [illegible] Shakespeare e assieme a tutto il cast (fra gli altri Emma Thompson, Denzel Washington, Michael Keaton e Keanu Reeves) si è divertito a girare in una splendida villa fra le colline toscane una storia di amori, odio e intrighi.

Musica

Il duo formato da Marcello Manca al clarinetto e Michele Ugas al pianoforte [illegible] a Lanusei. In programma una Suite [illegible] Krenek, le «Five Bagatelles» di Finzi, una Sonata di Poulenc e «Il Carnevale [illegible] Venezia» di Giampieri alle 20,30 [illegible] teatro Primavera.

Salute in tv

Alle 21,30 [illegible] Videolina il settimanale di medicina «Bene, grazie» parla di trapianti d'organi. «Ippocrate», la rubrica rivale su Sardegna 1 (ore 20,30), si occupa invece di problemi della vista e di soluzioni chirurgiche. Sulla stessa emittente slitta a domani l'appuntamento [illegible] settimanale di approfondimento «Puntozero». [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
10,45 **Flashcinema**
11 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione, politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni [illegible]
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior Tv,** cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo, [illegible] sera, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezzora
21 — **Se mai vi pungesse vaghezza**
21,30 **[illegible] grazie,** programma di medicina
23 — **Tgs**, telegiornale [illegible] edizione della notte, politica, cronaca, economia, [illegible] spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Bene grazie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 [illegible]
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 [illegible]
20 — **[illegible] notiziario**
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 [illegible]
23 — **Azzurra notiziario**
23,30 **Telefilm**

T. C. S.

7,30 **Superamici,** [illegible]
8 — **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
8,45 **Tv market**
11,45 **Flashcinema**
12 — **Tv market**
13 — **Réclame**
13,15 **[illegible]**
13,30 **[illegible] cose buone [illegible] vita,** varietà
14,45 **Soldato Benjamin,** telefilm
15,15 **Réclame**
15,30 **Tv market**
15,45 **Flashcinema**
16 — **Tv market**
17 — [illegible]
17,30 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
18 — **[illegible] quanto mi ami,** con [illegible] Predolin
19 — **[illegible] notizie**
19,30 **Alice, superamici,** cartoni
20,30 **Tribute serata d'onore,** film
22,30 **Tcs [illegible]**
[illegible] **[illegible]**
24 — **Salto [illegible] buio,** telefilm
0,30 **T[illegible]**
1 — **Fbi,** telefilm

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale,** notiziario
9 — **[illegible],** novela
10 — **Televendite**
12,10 **Sardegna giornale,** notiziario
12,20 **Televendite**
13,20 **Per Elisa,** novela
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,45 **Games [illegible] Never Taught you,** film
17 — [illegible]
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Televendite**
19,15 **Match music,** rubrica musicale
19,45 **[illegible] d'amore,** novela
[illegible] **Sardegna giornale**
20,30 **Ippocrate,** rubrica di [illegible]
21,30 **Puntozero,** attualità
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Puntozero,** [illegible]
23,30 **Twilight zone,** telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **[illegible] music,** rubrica musicale
1,30 **Tre carte [illegible] truffatore,** film
3,15 **Sardegna giornale**

Teleregione

9 — **Veronica,** [illegible]
9,50 **Vendite commerciali**
12 — **Perché no?**
13 — **Il cortile**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**
17,30 **La [illegible]**
18,30 **Maxivetrina**
19 — **Ghiaccio nero** (replica)
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Programma elettorale**
22 — **Orologi da polso,** rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Falcon Crest** (replica)
23,50 **Gente motori** (replica)
0,15 **Telegiornale**

[illegible] Tv/Supersix

10 — **Angie,** situation comedy
10,30 **Samba d'amore,** teleromanzo
11 — **Televendita**
11,30 **Televendita**
12,30 **Televendita**
13 — **Falco super bolide; Cybernella,** cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**
15,45 **Arabesque,** telefilm
16,30 **[illegible] speed**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Il Villaggio; Falco Super Bolide; Il Villaggio,** cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Il Villaggio; Cybernella,** cartoni
18,45 **Tgg**
19 — **Rosa de Lejos,** [illegible]
20 — [illegible]
20,30 **Sport,** partita dei vari campionati regionali
22 — **Nova notizie**
22,30 **Trapper John,** telefilm
23,30 **Angie,** situation comedy
24 — **Nova notizie**

Sardegna Due

7 — **Televendite**
12,20 **L'amica delle mogli,** talk show
14 — **Sardegna Due n[illegible]**
15 — [illegible]
17,15 **Capozzi e figli,** situation comedy
17,45 **Mitico,** magazine
18 — **Soqquadro,** varietà
19 — **Sardegna [illegible]**
19,30 **Mitico,** magazine
19,45 **T and T,** telefilm
20,15 **Che palle [illegible] novel,** [illegible]
20,30 **Chopin amore mio,** film
22,30 **Sardegna Due news**
22,45 **[illegible] palle di novel,** varietà
23 — **[illegible] e moto,** settimanale
24 — **Speciale motomondiale,** settimanale
0,30 **Tuttofuoristrada,** sett[illegible]
1,10 **Sardegna Due news**
1,30 [illegible]

Telesardegna

12,30 **Tele Sardegna flash,** notiziario
12,40 **Bill Cosby show,** telefilm
13,10 **Lasciateli vivere,** documentario
13,30 **[illegible] Sardegna flash,** notiziario
13,40 **Andiamo al cinema**
13,50 **Il [illegible] universale**
14 — **Tele Sardegna [illegible],** notiziario
14,10 **Video shop**
14,30 **Tele Sardegna flash,** [illegible]
14,45 **Andiamo al [illegible]**
15 — **[illegible] shop**
15,30 **Film**
17 — **Video shop**
17,20 **Super book,** cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash,** notiziario
18,30 **Il [illegible]**
18,40 **Video shop**
19,25 **Bill Cosby show,** telefilm
19,50 **[illegible] vivere,** documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale,** [illegible]
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **[illegible] il folklore,** [illegible]
[illegible] **Tele Sardegna giornale,** notiziario
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **La [illegible] in cammino**
23,30 **[illegible] Sardegna giornale,** notiziario
23,55 **Speciale spettacolo**

Telesstar

11 — **Tv shop**
12,50 **[illegible] cinema**
13 — **Zoom,** [illegible]
13,30 **Sport regionale**
15 — **Telefilm**
[illegible] **Attualità cinema**
16 — **Tv shop**
18,40 **Telefilm**
19,30 **Zoom,** attualità
20 — [illegible]
20,30 **Sport room,** settimanale sportivo
22 — **Film**
23,30 **Zoom,** attualità

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 23 Marzo 1994

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Come cambia la propaganda

I candidati al mercato

ALESSANDRIA. «Scusi, permette una parola?». Il distinto signore che avvicina con garbo la massaia o l'anziano tra le bancarelle del mercato [illegible] è un venditore [illegible] enciclopedie o l'adepto di qualche setta in cerca di nuovi seguaci. In [illegible] ha sì delle pubblicazioni, ma sono solo dei volantini su cui è stampato il suo volto. E l'importuno è uno dei candidati a [illegible] seggio alla Camera [illegible] Senato.

I mercati, e non solo quelli che si tengono nelle città, [illegible] diventati una delle mete preferite dai candidati. «Certo - ammette [illegible] aspirante onorevole -, offrono l'opportunità di incontrare tanta gente, [illegible] puntare sul contatto diretto [illegible] gli elettori, e soprattutto non costano nulla». Così non è insolito vedere contemporaneamente sulla stessa piazza esponenti [illegible] più di [illegible] movimento politico.

Un'altra occasione di confronto diretto è offerta dalle fabbriche. C'è chi [illegible] sottopone a levatacce per essere davanti ai cancelli a distribuire volantini sin dall'inizio del primo turno di lavoro.

Ridotti all'osso i finanziamenti dei partiti per sostenere la campagna elettorale, e con difficoltà [illegible] reperirne in proprio, la maggior parte dei candidati s'ingegna per farsi conoscere personalmente dai potenziali elettori. Accantonati quasi da tutti i gadget (righelli, portachiavi, biro [illegible] così via), dimenticate le costose [illegible] [illegible] ecco allora la riscoperta dei comizi, e il presenziali[illegible] a oltranza a convegni, dibattiti, riunioni di ogni tipo. «Leggendo gli appuntamenti riportati dai giornali - commenta malignamente un giovane candidato - si scopre anche che qualche collega ha il dono dell'ubiquità: non so proprio come fac[illegible] a essere presente quasi contemporaneamente [illegible] due paesi. Evidentemente, con l'età e l'esperienza si acquisisce pure questa dote».

Tagli alle spese pure su «santini» (una volta c'era perfino chi li distribuiva profumati), pubblicazioni, accorate lettere strappa[illegible]. E per quanto riguarda le apparizioni tivù, è finita l'epoca dei servizi a ripetizione, con il candidato [illegible] o Y che inaugura, interviene, dibatte e così via. Resta lo spazio delle «tribune», con faccia [illegible] faccia e interviste calibrate al secondo per non fare favoritismi. «La sensazione - commentano a Telecity - è però che i confronti per le amministrative fossero più seguiti dagli spettatori».

E il giorno dopo [illegible] di nuovo i candidati [illegible] le bancarelle.

Cambia la campagna elettorale

Mauro Facciolo

[illegible] IL SENATO A PAG. 38

Ultimo atto per l'azienda che un tempo era leader in Italia

Ora la «Lico» va all'asta

I macchinari saranno venduti al prezzo base di 600 milioni; i capannoni per altri 900 milioni. Così si spera di evitare il fallimento della ditta di cinturini

[illegible] Sono in vendita per poco [illegible] [illegible] 600 milioni i macchinari della «Lico spa» l'azienda cittadina che produceva cinturini per orologi, di proprietà dell'imprenditore Aldo Lucini, al quale il tribunale civile ha concesso mesi fa il concordato preventivo.

Il prezzo di perizia è di 566.920.000 lire più Iva ma [illegible] esaminano eventualmente offerte al ribasso. Devono pervenire entro il prossimo [illegible] aprile [illegible] le attrezzature saranno disponibili a partire dal 1° luglio.

Chi è interessato all'acquisto deve rivolgersi al commercialista Fabrizio Maino, liquidatore della società. E' però improbabile che si possano trovare acquirenti sulla piazza: sono solo cinque, sparse in Italia, nessuna [illegible] provincia, le aziende produttrici di cinturini alle quali possono interessare questi macchinari estremamente specifici.

La somma realizzata dalla vendita, al prezzo base oppure al migliore offerente qualora non sia possibile raggiungere la cifra indicata, consentirà al liquidatore della «Lico spa» [illegible] ripianare una parte del deficit [illegible] modo da evitare il fallimento.

All'asta [illegible] posti in vendita per circa 900 milioni i capannoni, al momento affittati ad una ditta cittadina che li lascia a fine giugno. Anche in questo [illegible] la somma realizza[illegible] permetterà di ridurre [illegible] cari[illegible] debitorio.

La «Lico spa» - una quarantina di dipendenti che da tempo hanno cessato l'attività ma ai quali è garantito il pagamento delle spettanze - è entrata [illegible] [illegible]isi per cause di mercato.

La moda «impone» orologi con cinturini incorporati [illegible] l'azienda si è trovata a fabbricarne sempre meno. Nello stabilimento è rimasto solo il titolare che, con un'impiegata, si occupa dell'attività amministrativa prima di chiudere definitivamente i battenti.

Aldo Lucini, titolare della «Lico»

Il concordato preventivo era stato concesso dal tribunale, che ha nominato commissario giudiziale l'avvocato Giampiero Mazzone e liquidatore il dottor Fabrizio Miano, dopo che la stragrande maggioranza [illegible] creditori aveva espresso parere favorevole. Da allora si opera per sistemare tutte le questioni finanziarie, pagando al cento per cento i creditori privilegiati, in primo luogo i dipendenti, e [illegible] 40 per cento, [illegible] poco meno, tutti gli altri.

Aldo Lucini, 59 anni, abitante in città, ora in [illegible] di lavoro, è molto conosciuto in provincia: già consigliere comunale, alla fine degli anni '70 è stato presidente dell'Unione industriale. Per un certo periodo di tempo ha avuto incarichi dirigenziali alla «Borsalino» e prima che la «Lico» entrasse in crisi aveva rilevato un'altra azienda del settore per allargare [illegible] proprio raggio d'azione. Tutti gli sforzi, però, [illegible] risultati inutili.

[illegible] Camagna

GRIGI, LA CRISI E' FINITA

Il riscatto di Serioli

Gianfranco Serioli torna [illegible] sorridere: domenica ha [illegible] a segno la quarta rete stagionale, decisiva per piegare lo Spezia. I propositi di riscatto. A PAGINA 39

Un'inchiesta anche sul gioco d'azzardo

Usura nell'Acquese altri 5 denunciati

ACQUI. Dopo [illegible] caso, con [illegible] sequestro di numerosi titoli [illegible] credito per un valore [illegible] un miliardo e 700 milioni al canellese Carlo Bonino il [illegible] marzo scorso, alla procura della Repubblica [illegible] Acqui sono giunte alcune denunce circostanziate da parte di persone che sono state vittime di usurai senza scrupoli. Quest'ultime, dopo numerosi ripensamenti, hanno deciso di denunciare gli usurai all'autorità giudiziaria.

Grazie [illegible] questi nuovi esposti altre cinque persone sono indagate per il reato di usura, ma sui nomi vi è il massimo riserbo da parte della procura e degli [illegible]ini della polizia che stanno conducendo indagini nel mondo del prestito illegale [illegible] denaro. Di solito gli usurai praticano [illegible] d'interesse intorno al 10 per cento al mese e per [illegible] recupero di denaro si affidano [illegible] metodi non molto ortodossi, obbligando le vittime [illegible] contrarre altri debiti per procurarsi i soldi. Una sorta [illegible] catena di Sant'Antonio senza fine.

Non è escluso che [illegible] prossimi giorni vengano emessi alcuni avvisi di garanzia. L'inchiesta, come detto, [illegible] è mossa dalla denuncia presentata da alcune persone [illegible] carico di Carlo Bonino, 58 [illegible] residente a Canelli, che si occupa di mediazione di affari. Proprio dalla grande mole [illegible] documenti sequestrati in [illegible] del professionista, la Guardia di Finanza potrebbe aver stabilito una serie di collegamenti fatti [illegible] nomi [illegible] indirizzi. L'ipotesi assume consistenza dal momento che gli usurai di professione di solito usano scambiarsi [illegible] cedersi i crediti delle persone alle quali hanno prestato i soldi. Proprio dalla circolazione di titoli di credito e assegni intestati si è trovato il bandolo della matassa [illegible] tracciata una mappa del mondo [illegible] dell'usura. Quest'ultima potrebbe [illegible] legata al gioco d'azzardo, già sotto inchiesta ad Acqui, Nizza, Asti e Canelli. **[g. l. f.]**

Condannato in tribunale il padre del bambino, anche per violenze alla moglie

Zio di 13 anni sevizia il nipotino

Il ragazzo ha spento alcuni mozziconi di sigaretta sul corpo della vittima, più giovane di qualche anno. Ora il bimbo è ospite con la sorellina di un istituto per minori a Felizzano. Una storia di abusi e minacce

ALESSANDRIA. Un tredicenne ha seviziato suo nipote, di alcuni anni più giovane, spegnendogli sul corpo alcuni mozziconi di sigaretta. Non si conosce il motivo. La giovane vittima è ora ospite, con la sorellina, di un istituto per minorenni di Felizzano [illegible] per entrambi sono in [illegible] [illegible] pratiche per l'adozione presso una famiglia.

Quando sono arrivati all'istituto entrambi erano [illegible] cattive condizioni, [illegible] corpo pieno di croste, [illegible] si è appreso che la bambina, alunna di prima elementare, non frequentava qua[illegible] mai le lezioni tanto che in un anno ha totalizzato 130 giorni di assenza. Il maschietto, che aveva cicatrici sul corpo, le ha attribuite alle sevizie dello zio.

Sembra che la madre, una trentunne con problemi psichici, non si preoccupasse affatto di mandare i due figli [illegible] scuola e li trascurasse. Grazie all'interessamento di un assistente sociale, ora sono in istituto.

La vicenda, coperta da riserbo visto che vi sono implicati dei minori, è legata ad [illegible] processo celebrato ieri in tribunale a carico [illegible] padre, [illegible] operaio di 47 anni abitante in un sobborgo cittadino, accusato di aver fatto mancare i mezzi di sussistenza alla famiglia, oltraggio, minacce, tentata violenza carnale nei confronti della moglie. E' stato condannato [illegible] nove mesi di reclusione, 250 mila lire di multa coi benefici di legge e al risarcimento danni alla parte lesa: la donna [illegible] è infatti costituita parte civile con l'avvocato Aldo Rovito. L'operaio [illegible] stato riconosciuto colpevole di alcuni reati, da altri è stato assolto per non aver commesso il fatto.

Durante l'inchiesta a suo carico, si era detto favorevole all'adozione [illegible] figli da parte di una famiglia, mentre la donna si era opposta. Ma sembra che proprio lei non sia in grado di allevare i figli, anche se [illegible] padre non ha provveduto adeguatamente al loro mantenimento, bove [illegible] dopo il tentativo di violenza ai danni della moglie è stato ricoverato, [illegible] pur per poco, all'ospedale psichiatrico.

A denunciare l'operaio era stata la moglie la quale si era rivolta [illegible] questura segnalando, fra l'altro, che il marito l'aveva minacciata di morte con [illegible] coltello, la sottoponeva [illegible] continue vessazioni, non provvedeva alle spese familiari e una notte aveva cercato di violentarla. L'uomo ha ammesso solo quest'ultimo episodio: «Da tempo non avevo rapporti [illegible] mia moglie». **[e. c.]**

SOTTO PROCESSO

Una frode per il metano

ALESSANDRIA. Il perito chiede altri 60 giorni per svolgere gli accertamenti tecnici, [illegible] il processo - imputati i geometri Tancredi Brandone, 65 anni, [illegible] Pezzolo Valle Uzzone (Cuneo) e Franco Piana, 56 anni, di Acqui, corso Viganò - è rinviato al 18 ottobre. Brandone risponde di frode nell'adempimento di un contratto d'appalto, Piana di interesse privato; entrambi di abuso d'atti d'ufficio in seguito [illegible] un appalto stipolato il 13 febbraio '86 con il Comune di Lerma. La giunta aveva deciso di fornire il paese del servizio metano. Poiché c'era un progetto per realizzare anche l'acquedotto, si pensò [illegible] fare [illegible] unico scavo, ma - secondo l'accusa - Brandone non osservò le prescrizioni relative alla profondità minima; Piana omise di controllare larghezza [illegible] profondità degli scavi e avrebbe favorito Brandone, facendosi dare dal Comune somme di importo superiore ai lavori effettuati. **[e. c.]**

I progetti dell'amministrazione per rifare il «look» alla città presentati alla Confesercenti

«Via i cassonetti dal centro storico»

I primi obiettivi: i mercati e il piano commerciale

ALESSANDRIA. Amministrazione comunale e commercianti a confronto l'altra sera nella sala riunioni della Confesercenti. In rappresentanza di Palazzo Rosso il sindaco, Francesca Calvo, [illegible] l'assessore [illegible] Lavori pubblici e all'Annona, Giancarlo Borromeo.

Primo argomento affrontato l'«immagine» della città, che potrebbe migliorare in alcune vie, anche [illegible] spostando i cassonetti dell'immondizia. «In via San Lorenzo - ha detto France[illegible] Calvo - [illegible] [illegible] studiando di trasferirli nei cortili dei palazzi, per rendere un servizio migliore sia [illegible] cittadini sia [illegible] [illegible]mercianti». Nella via inoltre, qualche giorno fa, si era scatenata una mini-protesta per le multe inflitte a chi esponeva la merce oltre la linea della vetri[illegible]. «Le sanzioni sono imposte da nuove leggi - [illegible] spiegato [illegible] sindaco - che prevedono il marciapiede sgombro dalla merce per il passaggio pedonale. S'era pensato con [illegible] comandante dei vigili di delimitare [illegible] una li[illegible] bianca un'area più ampia per il passeggio, in modo da consentire anche l'esposizione».

Risistemati anche i **mercati**, [illegible] quello di piazza Marconi. I commercianti lamentano la «cattiva immagine» che dà il disordine della piazza. «E' necessaria anche la collaborazione degli ambulanti - ha affermato l'assessore Borromeo - che dovranno comprare [illegible] banchi per l'esposizione della merce e parcheggiare i mezzi di trasporto in un'area che sarà ricavata nell'ex ospedale militare. L'amministrazione cercherà di for[illegible] servizi migliori come l'acqua corrente [illegible] gli attacchi per l'energia elettrica». In progetto per la piazza al fondo a via San Lorenzo, anche [illegible] rifacimento del giardino; le altre «aree mercatali» in via di rifacimento [illegible]no piazza [illegible]. Stefano, e quelle dei sobborghi, come Spinetta.

Manca però [illegible] **piano commerciale**, anzi gia[illegible] in Comu[illegible] dal '90: sarà operativo da aprile. Saranno modificate [illegible] normative per la concessione delle licenze, le tabelle [illegible]logiche [illegible] la divisione delle zone. «Organizzeremo incontri settimanali con gli esponenti dei diversi settori commerciali - ha aggiunto Borromeo - per una più corretta gestione di queste leggi».

Ma è la piccola rivoluzione della **viabilità** nel centro storico che preoccupa: l'inversione di marcia in via Milano (ingresso [illegible] corso Monferrato verso il centro) e in [illegible] Vochieri (uscen[illegible] [illegible] via Trotti si potrà svoltare a sinistra). «Cambiare direzione di marcia in via Milano è d'obbligo - ha spiegato Francesca Calvo - per consentire l'ingresso in città dalla circonvallazione a chi abiterà gli ottanta alloggi popolari previsti nell'ex distretto militare. E' anche vero però che le inversioni vanno ponderate». Questo progetto preoccupa [illegible] poco i commercianti di via Migliara o zone limitrofe, anche perché [illegible] tratto di via Milano nei pressi di piazzetta Santa Lucia rischia di ingolfarsi nelle ore di punta, e il cambiamento di abitudini, per coloro che vengono da altre città, sarà difficile da assorbire.

Ma nella zona c'è anche da risolvere il problema di **palazzo Trotti Bentivoglio**, di difficile soluzione - a parere del sindaco - per i vincoli delle Belle arti. Comunque, entro quattro [illegible] la parte più degradata dovrebbe [illegible]ere trasformata in parcheggio. Ristrutturazione invece per la **Galleria Guerci**: [illegible] proprietario ha chiesto [illegible] ottenuto dal Comune di poter dare [illegible] via a un progetto meno dispendioso di quello richiesto dalle passate amministrazioni, ma ugualmente rispettoso delle caratteristiche della galleria. [illegible] attende anche in questo [illegible] [illegible] parere favorevole della Sovrintendenza.

Supermercati: i grandi centri di distribuzione soffocano [illegible] piccolo commercio. Protestano gli esercenti [illegible] chiedono [illegible] limitazione severa al loro insediamento. Purtroppo però la regolamentazione spetta alla Regione e il Comune può intervenire in maniera poco incisiva. Le aree richieste in questi ultimi mesi sono a Spinetta e all'ex cascina Maldini (in via San Giovanni Bosco). Per il primo [illegible] forse si potrebbe evitare l'insediamento, data la vicinanza [illegible] Frugarolo dove da tempo si parla di costruire [illegible] mega-centro commerciale.

Decentramento: un rappresentante del quartiere Cristo, per i commercianti di via Acqui, ha chiesto l'attivazione di un ufficio anagrafe al Cristo. L'amministrazione ha allo studio [illegible] consegna dei certificati più richiesti tramite un servizio tipo «bancomat».

Antonella Mariotti

Galleria Guerci [illegible] da [illegible] in condizioni di degrado sarà ristrutturata «in economia». Incerto il destino di Palazzo Trotti Bentivoglio di cui si discute da decenni ma entro quattro anni la parte ormai in rovina dovrebbe diventare [illegible] parcheggio

Per le strade 1700 milioni

Al via il piano di riasfaltatura e il porfido in via della Vittoria

ALESSANDRIA. Nelle prossime settimane inizieranno i lavori per la sistemazione della pavimentazione di [illegible] ventina di [illegible] [illegible] due piazze [illegible] città, oltre a una piazza [illegible] a mezza dozzina di strade nei sobborghi. «Lavori per circa 1.100 milioni - dice l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Giancarlo Borromeo - 850 stanziati dal Comune, 250 dall'Amag; altri cento saranno un anticipo di oneri di urbanizzazione».

Saranno asfaltate, in città, le piazze Santo Stefano e Mentana, corso Lamarmora e le vie Faà [illegible] Bruno, Montegrappa, Mazzoni, Savonarola, Mondovì, Verona, S. Ubaldo, S. Maria di Castello, Milazzo, Bellini, Isonzo, Penna, Bologna, Volturno, Pistoia, Padova, Brescia e Forlanini. Poi la piazza e via Vescova a San Michele, via Lodi a Litta Parodi, strada Cerezzare [illegible] San Giuliano, via Gramsci [illegible] Matteotti a Cascinagrossa, via Gambalera a Spinetta. Infine verrà ultimata la sistemazione delle strade della [illegible] D/14.

Via della Vittoria [illegible] ripavimentata

«Alcuni lavori sono già stati appaltati - spiega l'assessore Borromeo - e per gli altri si provvederà al più presto. Stiamo inoltre predisponendo un secondo progetto per la riasfaltatura [illegible] strade e sistemazione di marciapiedi, con una spesa di 600 milioni. Salirà quindi a 1.700 milioni l'impegno in questo settore per il [illegible]. Abbiamo già individuato alcune vie che hanno urgente necessità di sistemazione, altre ne aggiungeremo dopo aver ascoltato il parere delle circoscrizioni».

Le vie Remotti a San Michele e Profumati a Valmadonna, dove non sono [illegible] ultimati i lavori dell'Amag, saranno soltanto parzialmente sistemate; terminati i lavori saranno definitivamente asfaltate.

«L'architetto Gianfranco Lenti - conclude l'assessore - dovrebbe consegnare a fine mese il progetto esecutivo per il rifacimento, con cubetti in porfido, di via San Giacomo della Vittoria. Quindi bandiremo la gara d'appalto, a settembre potrebbero iniziare i lavori, spesa prevista un miliardo».

Si procederà a lotti, tanti quanti sono le vie che attraversano l'importante strada, per [illegible] di ridurre al massimo i disagi, tenendo presente l'esperienza di via Dante che, se Giove pluvio non ci metterà lo zampino, potrebbe essere ultimata tra giugno e luglio.

Anche in via San Giacomo verranno rifatti tutti i servizi interrati - acqua, metano, Enel e Sip - e si tenterà di limitare al massimo il [illegible] delle imprese impegnate, per ridurre il più possibile i ritardi.

Franco Marchiaro

TACCUINO UNIVERSITARIO

[illegible] [illegible] lezione [illegible] prof. Negri

Oggi non si terrà la lezione di Economia politica del professor Negri per gli studenti di Scienze politiche. Mentre le lezioni per gli studenti del primo e secondo anno si svolgeranno regolarmente anche il 30 marzo.

Per [illegible] Pasqua [illegible] 30 sospese [illegible] lezioni

Vacanze di Pasqua dal [illegible] mar[illegible] anche per gli studenti universitari alessandrini. Le lezioni nella sede [illegible] via Cavour riprenderanno il 6 aprile.

Si cercano artisti per «Universitando»

Posticipata la presentazione delle domande per partecipa[illegible] allo show «Universitando» che [illegible] terrà il 28 aprile nella sala grande del teatro Comunale di Alessandria. L'associa[illegible] di studenti universitari, Astun, ha organizzato una selezione di gruppi musicali alessandrini tra cui [illegible] verranno scelti quattro. Per partecipare queste le condizioni: presenza fra i componenti di almeno uno studente iscritto all'ateneo alessandrino; presentazione di una registrazione [illegible] musicassetta dei brani scelti dal gruppo per la serata e che non dovranno superare i venti minuti; la registrazione dovrà [illegible] consegnata entro il 10 aprile; la commissione selezionatrice formata da esperti della città, comunicherà le decisioni e i nomi dei gruppi scelti.

A Giurisprudenza oggi «salta» Marini

Per gli iscritti alla facoltà di Giurisprudenza il professor Marini, domani non terrà lezione.

Citologia e Istologia le date degli appelli

Gli appelli di Citologia e Istologia per studenti della facoltà di Biologia, sono previsti per il 7 e l'8 aprile alle 9.

[illegible] visita guidata all'istituto Colonnetti

Per gli studenti delle facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali sarà organizzata una visita ai laboratori dell'Istituto metrologico «Gustavo Colonnetti», del consiglio nazionale delle ricerche di Torino. La visita è indicata soprattutto per gli studenti di Fisica e Chimica, il coordinamento è tenuto da due studenti del terzo anno di Fisica: Emanuele Assenza e William Caruso.

La Cee finanzia 400 milioni ma si perderanno senza le aule

A rischio i corsi del «Poli» lavori fermi all'ex macello

ALESSANDRIA. «I finaziamenti Cee sono stati approvati, ma non saranno concessi [illegible] corsi alessandrini se [illegible] avremo un "tetto"». Paolo Ferraris, docente [illegible] coordinatore dei diplomi universitari del Politecnico di Torino attivati in città, lamenta lo scarso interesse del Comitato universitario e degli enti locali, per concludere le opere murarie nell'ex macello dove, dall'anno scorso, è aperto il cantiere che dovrebbe edificare la sede definitiva per i [illegible]rsi in Ingegneria elettrica e meccanica.

La Cee ha approvato un fondo di 400 milioni per un progetto mirato all' «antidisoccupazione», cioè a [illegible] figure professionali da inserire nel mondo del lavoro subito dopo il conseguimento del titolo [illegible] studio. [illegible] progetto è già pronto [illegible] mesi - aggiunge Ferraris - e prevede una spesa [illegible] [illegible] milioni, di [illegible] il [illegible] per cento forniti dalla Cee, che non potranno essere utilizzati per le strutture edilizie, ma solo per [illegible] didattica». I corsi del «Poli» sono in parte ancora ospitati all'Itis «Volta», e sono 200 gli studenti iscritti che rischiano di non tornare tra i banchi e nei laboratori [illegible] viale Teresa Michel [illegible] prossimo ottobre. «La soluzione per proseguire l'attività potrebbe [illegible] quella di trasferire i [illegible]rsi a Mondovì», aggiunge polemico il docente. E prosegue: «Le realtà locali non sono attive per il secondo lotto di lavori [illegible] la struttura del Comitato non è adeguata a colloquiare con gli atenei. [illegible] tenga presente che [illegible] gli studenti si trasferiscono, la città perderà circa 2 miliardi».

Dall'altro fronte si obietta che gli sforzi sono stati fatti e si deve pensare anche all'ateneo [illegible] [illegible] Cavour. «Il tetto [illegible] palazzo Borsalino, però, equivale [illegible] 5 miliardi - conclude Ferraris - e al Politecnico è stato concesso un rudere, quello dell'ex macello». [a. m.]

E' polemica sui laboratori dell'università alessandrina. Secondo [illegible] coordinatore dei diplomi universitari del Politecnico di Torino attivati in città gli studenti iscritti rischiano di non [illegible] tra i banchi e nei laboratori di viale Teresa Michel il prossimo ottobre

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Contratti [illegible] locazione pochi li conoscono

Ho letto con molto interesse l'articolo «Affitti, la stangata del '93» ma vorrei fare alcune osservazioni in quanto, sono d'accordo sul fatto che i canoni di locazione sono aumentati perché l'Ici è aumentata, ma è anche vero che il canone calcolato con il sistema indicato dalla legge dell'equo canone (n. 392/78) non aveva più ragione di esistere in quanto falsava il mercato, le case non venivano più locate e se i proprietari le affittavano lo facevano con contratti che aggiravano l'equo canone (uso foresteria, ufficio, seconda casa, ecc.) o addirittura si facevano dare i soldi sottobanco: tutte situazioni anomale che molto spesso portavano a [illegible] litigiosità tra conduttore e proprietario.

I nuovi contratti di locazione «patti [illegible] deroga» legge n. 359 del '92 devono essere visti in un'ottica di lungo periodo, in quanto il mercato immobiliare è più lento rispetto ad altri. I [illegible] di locazione inizialmente sono aumentati anche più del cento per cento ma si è avuta pure una forte immissione sul mercato di alloggi che prima rimanevano vuoti e questo porterà più avanti a un graduale livellamento del canone (ciò si è già evidenziato in alcune grandi città).

Un'altra cos[illegible] che mi preme dire è che c'è una mancanza di conoscenza dei patti in deroga, [illegible] da parte di chi possiede più immobili ma da parte di chi ha una sola [illegible] da dare in affitto.

Tutto ciò l'ho potuto constatare di persona perché nella nostra delegazione sono venute molte persone a chiedere informazioni e consigli in merito, ma pochi erano a conoscenza di questi nuovi contratti [illegible] delle loro caratteristiche principali.

Per ultimo voglio mettere in evidenza come questi contratti possono regolarizzare una volta per tutte i rapporti tra proprietari e conduttori senza la necessità di artifici legali.

Domenico Podestà, segretario di delegazione Associazione Proprietà Edilizia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: [illegible] Assistenza Avis 926 641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.529
Cabella Ligure: Croce Verde 99 292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452 256
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791 615
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** [illegible] sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro, [illegible]. 253.668 (svolge servizio per [illegible] urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e [illegible] servizio notturno *Falcone*, via Milano 31, tel. 252.877, dalle 19,30 alle 9 del gior[illegible] successivo (svolge servizio per [illegible] urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). [illegible] [illegible] alle [illegible] della provincia le farmacie [illegible] turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, [illegible] chiamata, a serrande abbassate, die[illegible] la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 36, tel. 322.747
[illegible] **M.to:** *Bramante*, piazza Mazzini 2, tel. 452.220.
Novi Ligure: *Moderna*, via Giovanni XXIII 5, tel. 2156.
Ovada: *Frascara*, [illegible] Assunta [illegible], [illegible] 80 341
Tortona: *Centrale*, via Emilia 163, [illegible]. 861 403
Valenza: *Rosolli*, [illegible] Cavour 60, [illegible]. 941 306

GUARDIA [illegible]CA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775; **Casale Monferrato:** 434 111, **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856 763; **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791 616, **Gavi Ligure:** 642.551, **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 785 209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129, **Tortona:** [illegible], **Valenza:** 962 [illegible]

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Ottavia Demagistris, France[illegible] Biondo, Beatrice Mocco, Veronica Varzi, Samatha Saviotti, Gabrie[illegible] Roveda, Daniele Biasi, [illegible] [illegible]zucco, Alessandro Molinari, Luca Sarzano, Luca Zanellato.

SI SPOSERANNO. Fabrizio Marella, orafo, [illegible] [illegible] Giuseppina Anolfo, operaia; Alberto Pulisari, medico chirurgo, [illegible] Ester Curini, impiegata; Pier Caludio Tondini, operaio, con Paola Calvi, impiegata; Giuseppe Giliono, commeriante, con Palmina Bottega, commerciante; Massimiliano Bifalchi, agente [illegible] commercio, con Debora Molino, [illegible]piegata; Marco Vasano, impiegato, con Roberta Bruscagin, infermiera; Carlo Re, impiegato, con Maria Grazia Balano, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● [illegible] Comune di **Casale**, [illegible] Cri, Caritas e associazioni di volontariato ha organizzato dal 9 marzo una raccolta di denaro e [illegible] generi di prima necessità da inviare a Jasenovac, città croata gemellata con Casale secondo un piano di aiuto alle popolazioni [illegible] guerra [illegible] dall'Anci e dal Consiglio d'Europa. Per informazioni si può telefonare all'Ufficio servizi sociali del Comune (0142 - 444320) oppure alla Caritas (452132) o alla Cri (55.552).

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSO

Lezioni per diventare sommelier

Sono aperte le iscrizioni al corso serale di assaggiatori di vino organizzato dall'Onav di Casale, all'Istituto per l'agricoltura di S. Martino di Rosignano. Ini[illegible] domani, per informazioni telefonare allo 0142/488151. [t. f.]

UNITRE

Politica e filosofia hegeliana

«Gli scenari futuri per la politica economica» è il tema dell'incontro delle lezioni di diritto dell'Unitre che si tiene oggi alle 18 al Centro Buzzi di corso Valentino, a Casale. Interviene [illegible] professor Piero Motta. Ad Alessandria «Hegel: la filosofia della natura. La filosofia dello spi[illegible]. I tre momenti: spirito soggettivo, oggettivo ed assoluto» è il tema della lezione dell'Unitre, alle 15,30, nell'aula magna della scuola Vochieri. [r. al.]

LAVORO

Contributi per chi è in mobilità

Ad Alessandria, Casale, Novi, Tortona, Acqui, Ovada e Valenza, [illegible] patronato Inas Cisl è a disposizione per chiarire la prossi [illegible] a ottenere anticipatamente l'«indennità [illegible] mobilità». Il contributo, infatti, può [illegible] usufruito anticipatamente a condizione che i lavoratori interessati ne facciano richiesta per intraprendere un'attività autonoma o di cooperazione. [m. ru.]

DIBATTITO

Itinerari de La Divina Commedia

«Itinerari geografici nella [illegible]vi[illegible] Commedia» è il tema che sarà trattato oggi alle 16 all'Istituto Mazzone di via Trevigi in un incontro organizzato dal Centro Italiano femminile di Casale. Relatore sarà Giuseppe Marchese. [t. f.]

[illegible]ETA'

Petizione per il lavoro ai giovani

«Tempi moderni», l'associazione della Cgil, organizza una raccolta di firme per presentare una petizione popolare con la richiesta di più risorse per l'occupazione giovanile. L'iniziativa terminerà il 1° maggio. [a. m.]

Novi, l'ex presidente Confindustria in corsa per acquistare lo stabilimento

All'Ilva lo staff di Lucchini

L'industriale bresciano era atteso in città, ma ha rinunciato alla visita, delegando 5 consulenti. A disposizione del gruppo i bilanci della società. Sindacati meno critici

NOVI. E' «saltata» la visita dell'ex presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, allo stabilimento Ilva di Novi. L'industriale bresciano, che aspira all'acquisto delle quote dell'«Ilva laminati piani», era atteso in città ieri pomeriggio, ma ha preferito rinunciare al sopralluogo, e ha delegato cinque consulenti che fanno parte del suo «staff».

Gli esperti sono giunti in azienda verso le 15,30 e hanno avuto un breve incontro con i dirigenti. Poi, sono stati accompagnati nei reparti di zincatura, decatreno e ricottura e hanno potuto ammirare i moderni impianti, da cui escono oltre 800 mila tonnellate d'acciaio all'anno (ma è previsto un notevole incremento già entro la fine del '94). Infine, hanno visionato un filmato che illustrava il ciclo produttivo, e si sono fatti consegnare le relazioni tecniche sull'andamento dello stabilimento.

«E' la classica procedura denominata "due diligence" - spiegano all'Ilva -. Noi abbiamo messo a disposizione del gruppo Lucchini i bilanci della società, gli accordi con i sindacati e i contratti di lavoro». Ora, il manager lombardo e gli alleati francesi dell'Usinor-Sacilor sono in possesso di tutti i dati sul «colosso» dell'acciaio, e avranno quasi due mesi di tempo per formulare all'Imi l'offerta definitiva. La proposta d'acquisto dovrà infatti essere avanzata entro il 12 maggio: all'inizio dell'estate, si saprà dunque se l'Ilva finirà al gruppo Lucchini o alla Tarnofin, la finanziaria che può vantare illustri partner italiani e stranieri.

Intanto, in questa delicata fase che precede la privatizzazione, nessuno esprime preferenze sull'uno o l'altro degli schieramenti che si contendono l'«Ilva laminati piani». Cautela anche da parte dei sindacati che, in passato, avevano manifestato forti perplessità su entrambi i gruppi. Lucchini era stato accusato di «fare il gioco dei francesi», il cui avvento all'Ilva - si diceva - sancirà la fine della siderurgia italiana, a vantaggio delle acciaierie transalpine». Cgil, Cisl e Uil avevano invece contestato al management della Tarnofin «mancanza di programmazione».

Ma, ora, il giudizio sulla società pugliese-alessandrina è meno critico. «Sia chiaro, non intendiamo "tirare la volata" a uno dei possibili acquirenti - afferma Diego Accili, della Cisl -. Tuttavia, ci sembra azzeccata la strategia della Tarnofin, che si è alleata con industriali importanti, come Falck, Marcegaglia e Abate, e con il gruppo americano guidato da William Miller».

Massimo Delfino

E' saltata la prevista visita dell'ex presidente della Confindustria, Luigi Lucchini (sopra) agli stabilimenti dell'Ilva di Novi.

Gli impianti con «cicalino» vicino alla stazione

A Tortona, per i ciechi 2 semafori «parlanti»

TORTONA. Semafori «parlanti», presto, a Tortona. Tra circa un mese si spera di poter installare i primi due impianti dotati di cicalino per la segnalazione ai non vedenti. Secondo il progetto definitosi di recente, il sistema verrà attivato nei pressi della stazione ferroviaria: negli incroci creati da corso Piave, rispettivamente, con corso Repubblica e con corso Romita.

«L'altro giorno - spiega il comandante dei vigili Aldo Verrea - ho incontrato una piccola delegazione di cui facevano parte il consigliere comunale dei Verdi, Alessandro Spanu, e il rappresentante locale dell'Associazione italiana ciechi, Giuseppe Mazzarello. Tra gli altri problemi, è stato analizzato quello dei semafori. Poiché è già in corso una licitazione privata per aggiudicare l'appalto dei lavori di aggiornamento di tutti gli impianti semaforici, pensiamo che possa essere l'occasione per affrontare questo problema, almeno cominciando dagli incroci giudicati più importanti dai non vedenti».

Così, mentre gli altri semafori tortonesi saranno adeguati alle normative Cee (che prevedono diverse fasi dei colori e nuove sagome per la segnalazione pedonale), e alcune vecchie centraline (presso il cimitero, in via Caduti per la libertà, e sulla statale 10, a Torregarofoli) verranno rimpiazzate, nei due semafori indicati si «sperimenterà» la segnalazione acustica.

Intanto, per venire incontro alle esigenze dei non vedenti, in piazza delle Erbe, si è provveduto ad avvicinare ad un muro un cartello stradale che ostacolava il passaggio ai disabili. «I vigili urbani - dice ancora Verrea - sono anche stati sensibilizzati affinché sorveglino maggiormente alcune zone in cui i non vedenti segnalano fenomeni di sosta selvaggia. Ma per risolvere il problema occorrerà che vengano rinfrescate le linee che delimitano i parcheggi. La questione riguarda via Galileo Galilei, corso Romita e viale Milite ignoto. «Parcheggiando, gli automobilisti invadono i marciapiedi - dice Spanu -, e i pedoni sono costretti a camminare per strada. Ciò costituisce pericolo per tutti, e soprattutto per i portatori di handicap».

Tempo fa, il problema delle barriere architettoniche era stato esposto in Comune al sindaco. Recentemente, poi, è anche stata presentata una denuncia in procura e in prefettura per evidenziare la presunta inadempienza alle leggi, nella realizzazione di alcuni lavori alla viabilità: le strade contestate (per la presenza dei cosiddetti agnolotti, ringhiere e altre barriere) sono via Leonardo, via Bidone, via XX Settembre, via Fiamberti e via Giulia.

Margherita Ruffino

Due semafori con «cicalino» verranno installati tra un mese a Tortona nei pressi della stazione ferroviaria in corso Piave, Repubblica e Romita. Aiuteranno i non vedenti ad attraversare la strada

ELETTORANDO

Ecco dove vanno i progressisti

Gli esponenti di Rifondazione comunista oggi sono impegnati nelle strade del centro di Casale a distribuire volantini del deputato Angelo Muzio. Muzio, Adriano Icardi e Enrico Morando oggi alle 21 sono a Rivalta Bormida, nella sala convegni del palazzo comunale, per un incontro con gli elettori. Tra i progressisti, Davide Sandalo oggi alle 9 è a Borgo San Martino, al mercato. Alle 18 incontra gli abitanti di Casale Popolo; Angelo Rossa alle 13,30 di oggi è davanti ai cancelli della Invox di Felizzano, mentre alle 16,30 presenzia con Giuseppe Maspoli ad un dibattito ad Alessandria ai «Due buoi rossi». Sempre Maspoli e Rossa alle 18 sono a Tortona all'Asmt e alle 21 a S. Sebastiano Curone.

Patto: Allegri a Acqui con i commercianti

Paolo Filippi e Roberto Scheda, del Patto per l'Italia, oggi alle 21 sono nel salone parrocchiale di Balzola e alle 21,30 all'oratorio di Ticineto.

Mirco Allegri oggi alle 9,30 è all'associazione commercianti e artigiani di Acqui, alle 19 in parrocchia a Castelnuovo Bormida e alle 20,30 nella sede della cantina sociale di Montaldo Bormida.

Lega Nord, comizi a Conzano e Arquata

Gli esponenti casalesi della Lega Nord oggi alle 21 sono a Conzano e a Mombello per presentare i programmi dei candidati Claudio Percivalle e Paola Scola. Valerio Malvezzi alle 10 è al mercato di Stazzano e alle 21 ad Arquata Scrivia, in sala consiliare.

Oreste Rossi alle 21 incontra oggi al bar di strada per Montecastello gli elettori di Pietra Marazzi, Rivarone, Montecastello.

Forza Italia, Broglia e liberi professionisti

Piero Broglia, candidato di Forza Italia alla Camera nel collegio Novi-Tortona, incontra oggi alle 21,30 i liberi professionisti all'hotel «Viaggiatori» di Novi Ligure.

Verdi, una serata antiberlusconiana

«I misteri di Arcore, ovvero l'ambigua avventura di Berlusconi» è il tema dell'incontro promosso dai verdi stasera, alle 21 nel salone della Cgil di Alessandria, con Giovanni Ruggeri (autore di un libro su Berlusconi) e Francesco Siliato, di Radio Popolare di Milano. Durante la serata sarà trasmesso un «Blob» su Berlusconi prodotto dal mensile Dusi.

Nei guai 4 cileni

Non pagano l'abbuffata in pasticceria

MOLARE. Quattro cileni, un uomo e tre donne, hanno consumato abbondantemente nel bar-pasticceria «Gimi» e poi si sono allontanati, senza pagare il conto: circa 50 mila lire. Non contenti, uno del quartetto è sceso nel laboratorio sottostante al bar e si è impossessato di una parte di un uovo di cioccolato gigante ancora in fase di assemblaggio.

Se ne è accorta la moglie del titolare, Rita Brusco, che li ha poi visti salire su una «Ritmo» ed allontanarsi. Sono intervenuti i carabinieri della locale stazione che li hanno bloccati. Sono stati denunciati per furto ed insolvenza fraudolenta.

L'uomo, Mario Nenos Naturana, 32 anni di Genova, deve rispondere anche di guida senza patente. Le donne sono: Leiva Veronica Gusman, di 20 anni, Carolina Veyaralabra, di 18 anni, e A. V., di 15 anni, tutte residenti a Genova. L'uomo si sarebbe giustificato asserendo che «una delle donne, incinta, desiderava assaggiare del cioccolato». **[r. bo.]**

Si decide in Comune

La raccolta dei pullman ai rifiuti

OVADA. Stasera alle 21 si riunisce il Consiglio comunale: fra i vari provvedimenti spicca l'affidamento del servizio raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani alla «Saamo». Questa società per azioni a capitale pubblico (sono soci tutti i comuni della zona) è stata costituita per gestire il trasporto pubblico ed è subentrata alla Alpi nel gennaio dell'81.

Di fronte alle difficoltà presenti in tutte le aziende di trasporto pubblico, si è recentemente disposto di modificare dello statuto della Saamo, ampliando l'oggetto della attività anche alla raccolta e trasporto dei rifiuti.

Ora al seguito la decisione di Ovada di affidare alla società il servizio, in via sperimentale, con la prospettiva, e almeno la speranza, che tale impostazione sia seguita dagli altri Comuni soci. L'intento è ovviamente quello di creare un servizio uniforme in tutta la sub-area che risulterebbe certo una esperienza importante per tutto l'Ovadese. **[r. bo.]**

L'incidente a Viguzzolo sulla provinciale, davanti a una fermata dei pullman

In coma ragazza travolta da auto

La giovane, 16 anni, è di Tortona: era sul ciglio della strada in compagnia di alcuni amici. Preoccupano le sue condizioni. Alla guida della vettura un pregiudicato in semilibertà: doveva rientrare in carcere

VIGUZZOLO. Una sedicenne tortonese è in coma. L'altra sera è stata investita da un'auto sulla provinciale Tortona-Rivanazzano, all'altezza dell'incrocio con via Torino, davanti alla fermata dei pullman. E' la studentessa Elisa Pintus, abita a Tortona in via Fermi 4. Il padre, Mario, è un appuntato della Guardia di Finanza.

La ragazza, che è figlia unica, si recava a Viguzzolo sovente per andare a trovare il fidanzato. L'altra sera, intorno alle 20,30, era ferma al margine della strada insieme ad altri due ragazzi. Aspettavano di essere riaccompagnati a Tortona. Uno di loro stava telefonando: forse cercavano un passaggio o volevano avvertire i familiari che sarebbero tornati un po' più tardi. Elisa Pintus era lì con loro, quando ad un tratto è stata travolta dalla Ford «Scorpio» del tortonese Roberto Ferrari, 48 anni, via Perrigotti 7, agente di commercio, pregiudicato, in stato di semilibertà: doveva rientrare in carcere alle 23.

L'auto ha travolto la giovane e l'ha poi scaraventata a terra a qualche metro di distanza. Nell'urto, la ragazza ha battuto il capo contro il parabrezza della vettura. Subito soccorsa, con un'ambulanza è stata trasportata all'ospedale di Tortona, dove i medici del pronto soccorso l'hanno giudicata con prognosi riservata per trauma cranico ed hanno disposto l'immediato trasferimento al reparto rianimazione dei «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria.

Ora le condizioni della giovane sono stazionarie: è in coma di secondo grado. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri di Viguzzolo: è stata aperta un'inchiesta. Il conducente dell'auto ha dichiarato di non aver visto la ragazza fino all'ultimo momento, quando ormai era impossibile evitare l'urto. Secondo l'uomo la giovane stava attraversando la strada, ma secondo gli altri testimoni non è così. Impossibile, inoltre, stabilire la velocità dell'auto. **[m. t. m.]**

La tortonese Elisa Pintus, 16 anni

A NOVI

Rubato libro rarissimo

NOVI. Quando si dice che un libro, o un qualsiasi altro articolo va a ruba... Sabato scorso qualcuno nel foyer del teatro Marenco ha preso questo modo di dire alla lettera. Durante la presentazione del libro in omaggio al poeta novese Gigi Bailo «Sonetti e altri versi», è infatti sparito dalla bacheca che conteneva in esposizione alcune opere del poeta novese, l'unica copia rimasta di cui si è a conoscenza in città, dei «Sonetti», edita dalla casa editrice Martello nel 1964. Il volumetto appartiene all'architetto novese Giuliano Levrero, per il quale rappresenta un prezioso e caro ricordo. Porta infatti sulla prima pagina la dedica dell'autore al defunto padre dell'architetto, il maestro Giuseppe Levrero. Il professionista confida nel senso civico di chi ha sottratto l'opera affinché la restituisca. Può inviarlo per posta, in modo anonimo, all'indirizzo dell'architetto: Giuliano Levrero, via G.C. Abba 29, Novi. **[m. pu.]**

Mentre la «Pagina della scuola» è rinviata per il periodo elettorale, continua il referendum de «La Stampa» nelle superiori

I belli di Jurassic: le studentesse fanno incetta di voti

Al primo posto una liceale casalese, tra i ragazzi è capofila Matteo del Plana

ALESSANDRIA. Sono le studentesse le più votate nel referendum «I più belli di Jurassic school», indetto da La Stampa. Le prime sette in classifica hanno raggiunto in totale 1000 voti; leggermente distaccati i «mister», con 447 tagliandi.

Molti degli oltre 700 coupon spediti o recapitati in redazione riportano solo il nome della «più bella»: è il caso di Alice Bocchio (118 voti) dell'istituto per geometri Nervi, fin dall'inizio votata con il compagno di scuola Matteo Bruno (89 preferenze). Lo ha poi distanziato di ventinove voti. Il referendum proseguirà sino a giugno.

In prima posizione tra le «miss» è Tiziana Scagliotti del liceo classico Balbo di Casale, con 121 voti, quindi Alice Bocchio e Manuela Barco. Per i «mister» resiste in testa alla classifica Matteo Giolito, con 110 voti, seguito da Matteo Bruno con 89 e Fulvio Cellerino (61). A fine concorso, sono previsti premi e festeggiamenti per i più votati del referendum «Jurassic school».

L'agenzia «Costaneda» di via Alessandro III metterà in palio due viaggi che i vincitori potranno estrarre, tra quattro diversi itinerari. La «Costaneda viaggi» preparerà in questi giorni una selezione tra le mete preferite dai ragazzi, scegliendo le offerte più originali del mercato turistico.

Ai secondi classificati i fotografi dello studio «B & B photo diffusion» in piazza Carducci offrono un «book» con un servizio fotografico, come quello delle top model e dei modelli, da presentare alle agenzie.

Per votare i più belli bisogna inviare o consegnare i tagliandi a «La Stampa» in via Cavour 5. Domani alle 16,45, durante la trasmissione dedicata agli studenti «School radio», Olga Corona sarà ospite degli studi di Radio Cosmo: è una delle star emergenti della musica da ballare. Intanto, la pubblicazione de «Il giornale della scuola» sarà sospeso durante il periodo elettorale. **[a. m.]**

I primi in classifica

MISS	
TIZIANA SCAGLIOTTI classico «Balbo»	121
ALICE BOCCHIO geometri «Nervi»	118
MANUELA BARCO scientifico «Galilei»	78
MISTER	
MATTEO GIOLITO classico «Plana»	110
MATTEO BRUNO geometri «Nervi»	89
FULVIO CELLERINO classico «Plana»	61

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL

MISS JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

MISTER JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

IN COLLABORAZIONE CON

COSTANEDA Viaggi — B&B PHOTO DIFFUSION

PONTECURONE

Incendiato il portone d'ingresso del municipio

L'altra notte qualcuno ha appiccato il fuoco al portone dell'ingresso del municipio di Pontecurone. E' stato usato materiale infiammabile, forse benzina. Il rogo ha causato danni per 950 mila lire.

NOVI LIGURE

Manifestini sui parabrezza, ammenda al mobiliere

I vigili di Novi hanno comminato un'ammenda di 200 mila lire a Giancarlo Rossi, 35 anni, di Lobbi, rappresentante legale della «Tutto Mobili» di Bosco Marengo. L'uomo aveva collocato manifestini pubblicitari sotto i tergicristalli delle auto in via Isola.

S. SALVATORE

Finisce fuori strada con l'auto: guarirà in 7 giorni

E' uscito di strada con la sua R21, poco dopo la cascina S. Cristoforo: se l'è cavata con ferite guaribili in una settimana. E' Raffaele Liparota, 21 anni, abitante a Frescondino di S. Salvatore.

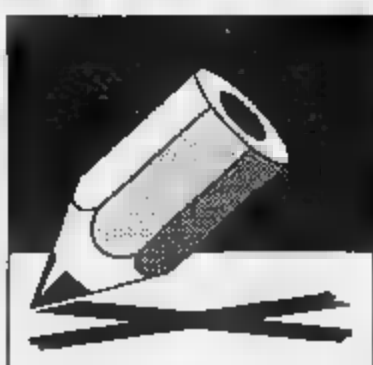
NOVI LIGURE

Multato per i cartelli della Festa della birra di Predosa

Occupazione abusiva del suolo pubblico a Novi con cartelloni che pubblicizzavano la Festa della birra al Lido di Predosa. Per questo è stato multato di 100 mila lire Antonino Vaccaro, di Castelspina.

VALENZA

Rinviato il processo per guida senza patente

Per mancanza della notifica, è stato rinviato il processo in pretura a Valenza a Fabrizio Zola, 31 anni, di Alessandria, via Gandolfi 22, che guidò senza patente l'auto di Iolanda Maria Croce, 43 anni.

VERSO IL VOTO. Interviste e brevi «ritratti» degli aspiranti a un seggio di Palazzo Madama

Nove in corsa per un posto di senatore

I candidati dell'unico collegio tutto alessandrino

MORANDO

Enrico Morando dell'Alleanza progressista. Nato ad Arquata Scrivia, [illegible] anni, sposato [illegible] due figli di 13 e [illegible] anni; segno zodiacale, Bilancia; professione, dirigente del pds; ultimo libro letto: «La storia dell'Europa» di Laterza. L'ultima dichia[illegible] 740: «Sono dipendente, guadagno netti 2 milioni [illegible] 200 mila al [illegible]

La cosa che più la convince nel polo progressista? «Il suo carattere di governo, è una risposta equilibrata a due esigenze: cambiamento o stabilità». E quello che la convince di meno? «La fretta con cui abbiamo dovuto costruirlo».

Quanto prevede di spendere in campagna elettorale. «Attorno ai 40 milioni». Perché gli elettori dovrebbero votarla: «Una parte che spero molto grande dovrebbero votarmi me perché fanno parte della sinistra, da Alleanza Democratica fino a Rifondazione. Quindi penso che questa parte mi consideri il candidato migliore tra quelli in lizza. Poi spero di ave[illegible] numerosi voti perché tra le due alternative effettivamente in campo, noi e il Polo della Libertà... Insomma, spero ci sia un certo numero di elettori che mi votano come [illegible] meno peggio perché considerano l'elezione di un candidato leghista [illegible] male peggiore».

Qual è il primo disegno di legge che presenterebbe? «Sicuramente sarà quello dell'introduzione delle primarie per la scelta dei candidati».

Se la sentirebbe di fare il Greganti, cioè in carcere per difendere il partito? «Credo che Greganti abbia detto la verità. Io comunque ho superato da tempo l'idea che ci siano due morali, una di partito e una pubblica. Quindi la risposta è no».

Chi è il candidato che teme di più? «Per ragioni generali è [illegible]turalmente il candidato della Lega e dello schieramento Lega-Forza Italia, qui come altrove le due squadre che sono in campo per vincere sono i progressisti e la destra di Forza Italia».

STRADELLA

Franco Stradella del Patto per l'Italia. Nato a Felizzano, 52 anni, sposato [illegible] due figli di [illegible] e 26 anni, impresario edile, segno zodiacale Toro, ultimo li[illegible] letto «Gli italiani» di Biagi; ultimo film visto «Carlito's way», ultima dichiarazione sul 740 una settantina [illegible] milioni. Ex dc, ora Popolare.

La cosa che più la convince nel Patto per l'Italia («Che raggruppa anche dei socialisti [illegible] il pri»): «La moderazione del linguaggio». E la cosa che la convince di meno: «La titubanza nel diffondere l'esigenza di una presenza moderata nella politica: timidezza politica».

Quanto prevede di spendere [illegible] campagna elettorale. «Una settantina di milioni».

Perché gli elettori dovrebbero votare per lei. «Perché [illegible] fanno agio le [illegible] fatte io credo di avere fatto qualcosa per questo territorio [illegible] di averlo sempre rappresentato in modo degno».

La prima proposta di legge che presenterebbe. «La seconda, perché noi abbiamo già fatto una proposta di legge che [illegible] passata sulla riforma delle Camere di Commercio. La seconda sarebbe nella stessa direzione, perché io credo che il nodo per riprendere progresso in questo [illegible]aese sia quello di dare delle regole precise, chiare che possano essere osservate dai cittadini [illegible] uno Stato che eviti la legislazione di vincolo a favore di una legislazione di regole, però non persecutorie».

Non le dà fastidio essere candidato di un gruppo (il Partito Popolare) che comunque ha candidato qualche inquisito, anche in Piemonte. «Non mi dà fastidio perché io non sono inquisito e nessun mio amico lo è. Rispetto quelli che per ora sono solo inquisiti e non sono stati condannati. Essere inquisito è soltanto un incidente di percorso che deve essere confermato [illegible] sconfessato da un giudizio. Però si è enfatizzata [illegible] posizione dell'inquisito».

Che rivale teme di più? «I rivali vanno sempre temuti tutti. Comunque credo Morando».

GANDINI

Giorgio Gandini, candidato della Lega Nord.

Nato ad Alessandria, 41 anni, sposato, con due figli [illegible] 4 e 6 anni. Segno zodiacale: Sagittario. Professione: piccolo imprenditore. Titolo di studio: geometra.

Ultimo film visto: «Jurassic Park», con i figli, ultimo libro letto: «La Costituzione per i prossimi 30 anni», di Miglio.

Ultima dichiarazione sul 740: «Non ricordo, l'ho solo firmato, ma l'ha compilata il commercialista».

Che cosa la convince di più nel suo gruppo [illegible] appartenen[illegible]: «Il federalismo».

E che cosa la convince di me[illegible] nel Polo della libertà? «Niente».

Quanto prevede di spendere in questa campagna elettorale? «Quindici milioni».

Perché gli elettori dovrebbero votarla? «Perché [illegible] impegno di leghista e di segretario provinciale del movimento ho portato avanti gli ideali del federalismo e dell'autonomia: lo stesso impegno che ho messo nel portare avanti il discorso locale sicuramente lo metterò anche per il Parlamento».

Berlusconi la soddisfa, è un buon alleato? «E' un alleato necessario, quello che mi soddisfa invece [illegible] i suoi uomini [illegible] provincia, perché sono stati [illegible] validi collaboratori».

In vista di future alleanze voterebbe Berlusconi capo [illegible] Governo? «No».

Qual è la prima proposta di legge che vorrebbe presentare se fosse eletto? «Una proposta di legge che appoggerei sicuramente, al di là del federalismo fiscale, è quella per ridare fiato all'economia e quindi consentire [illegible] riforma [illegible] mondo del lavoro, dando spazio alle piccole e medie imprese e rimettendole in condizione di ripartire».

Meno vincoli? «Certo, meno vincoli».

Il suo rivale più pericoloso? «Sicuramente [illegible] polo progressista, Morando».

Ma chi vincerà? «Noi».

GRIFFINI

Massimo Griffini, candidato [illegible] Alleanza nazionale.

Nato [illegible] Alessandria, 44 anni, sposato con una figlia di [illegible] anni. Segno zodiacale: Leone. Professione: commerciante, ha un negozio in città. Titolo di studio: ragioniere.

Ultimo libro letto: «Il narratore ambulante» di Varga Llosa, «Comunque non ho un autore preferito»; ultimo film visto: «Non vado quasi mai al cinema».

Ultima dichiarazione sul 740: «Non ricordo, fa tutto mia moglie. Comunque rientravo nella minimum tax».

Che [illegible] la convince [illegible] più nel suo attuale gruppo di appartenenza: «In Alleanza nazionale? E' ovvio, la difesa del sociale».

E che cosa la convince [illegible] meno: «Mah, forse la possibilità un giorno di allearsi con la Lega Nord».

Quanto prevede di spendere in questa campagna elettorale? «Due milioni e mezzo, spesa totale e definitiva. Se vuole anche: certificata».

Perché gli elettori dovrebbero votarla? «Perché penso che sia l'unico voto che cambia davvero qualcosa».

Qual è la prima proposta [illegible] legge che presenterebbe se fosse eletto in Parlamento? «Abolire questo sistema maggioritario, eventualmente fare il doppio turno. Io sono contrario al maggioritario, però [illegible] proprio deve restare, almeno con il doppio turno».

Fascista è un appellativo che le [illegible] fastidio? «No».

E' un appellativo superato? «[illegible], superato».

E' qual è adesso l'appellativo giusto? «Uomo di destra, destra sociale, ovviamente».

Chi è Berlusconi? «Diciamo, un socio [illegible] minoranza al Centro Sud».

Chi pensa che vincerà in questo collegio senatoriale? «Troppo facile: Alleanza nazionale, io insomma».

Ok, va bene. Allora mi dica chi secondo lei arriverà secondo? «Gandini e la Lega».

E questi sono i cinque «outsider»

Dai «pannelliani» alla Lega per il Piemonte e poi pensionati, Verdi-Verdi, Rinnovamento

ALESSANDRIA. Sono cinque i candidati «out sider» che completano il numero degli aspiranti senatori dell'Alessandrino. Non si appoggiano ai quattro gruppi politici nazionali, ma a partiti più piccoli, a volte piccolissimi e semi sconosciuti. Fanno una campagna elettorale ridotta (quando la fanno), concorrono per partecipare [illegible] non per vincere.

Sono spuntati all'ultimo momento, quando ormai tutti davano per scontata una sfida a quattro anche al Senato. Ma le norme diverse - rispetto alla Camera - per la presentazione dei candidati [illegible] la raccolta delle firme hanno consentito loro di «esserci». Due [illegible] della provincia, gli altri invece di Torino.

Lucia Albertoni Jonnes. Dei cinque è probabilmente la più [illegible]. Nata a Villanova d'Ardenghi (Pavia), 52 anni, segno zodiacale Pesci, abita con il marito [illegible] San Giuliano Vecchio, sobborgo alessandrino. Ha due figlie, di 21 e 20 anni. Un curriculum che farebbe pensare ad una tranquilla casalinga, ma così non [illegible] da quando, ormai vent'anni fa, decise di sposare la causa dell'allora Partito radicale e, soprattutto di Marco Pannella. Ancor'oggi dice di lui: «Trovo che sia geniale, siamo noi a volte che lo capiamo in ritardo».

E' stata pluricandidata per i radicali in molte elezioni e anche stavolta ha accettato di scendere in campo per i Riformatori, la più recente delle sigle «pannelliane». Punti forti della [illegible] militanza politica: l'ecologia (fra l'altro è vegetariana) e l'antiproibizionismo in materia di droga.

Un anno fa aveva (come i militanti radicali di molte altre città) fumato [illegible] «spinello» davanti alla Prefettura, come gesto di «disobbedienza civile». Lei per altro non si droga, anzi svolge servizio volontario di assistenza [illegible] ex tossicodipendenti e carcerati.

Quintilio Benvenuto, dell'Alleanza pensionati europei. Tortonese, 74 anni, sposato, [illegible] una figlia di 45, segretario provinciale e consigliere nazionale della Uil pensionati. Fra lui e Lucia Albertoni c'è un'affinità: [illegible] partito radicale, di cui anche Benvenuto, vent'anni fa condivise per un breve periodo le lotte. «Ma iscritto no - dice - non lo sono mai stato di nessun partito, anche del psi, di cui pure fui una volta candidato alle elezioni comunali». A Tortona è un personaggio: dipendente [illegible]munale, poi gestore di un negozio di vernici, è sempre stato all'opera tra politica [illegible] sindacato. «Fui uno dei fondatori della Uil al congresso di Torino - ricorda - e anche per breve tempo segretario provinciale». E' stato ed [illegible] tuttora direttore [illegible] redattore [illegible] vari periodici locali e di categoria (per i pensionati).

Antonio Ricco, della Lega per il Piemonte. E' di Torino, 58 anni, segno zodiacale Leone, consulente amministrativo, sposato, [illegible] figli. Juventino. Forse è il più «alessandrino» dei tre torinesi: «La famiglia di mia moglie è originaria di Fubine. Lei è una Ruello, [illegible] sua madre era una Nebiolo. La tomba di famiglia [illegible] proprio accanto a quella dei Caselli».

E' stato [illegible] dei fondatori di Piemont Autonomista, poi la rottura con Farassino. E, oggi, [illegible] va con Bossi? «Non vedo bene quelle sue alleanze, e poi, via, la Repubblica del Nord è un'assurdità».

Invece lui è per una maggior autonomia delle Regioni, cui dovrebbe restare l'80 per cento degli introiti fiscali. Si candida ad Alessandria, come già fece a Novara, per «portare testimonianza» nelle provincie [illegible] confine «e ribadire che è Torino [illegible] centro della regione». «Vedo che molti [illegible] queste zone [illegible] a studiare, a far spese, insomma gravitano su Genova o Milano. Non è giusto [illegible] la gente di queste parti si senta abbandonata dal Piemonte, cioè da Torino».

Giuseppa Zaffino, dei Verdi Verdi. Nata a Bivongi (Reggio Calabria), abita a Torino, 47 anni, casalinga, sposata, con due figli di 23 e [illegible] anni.

Assieme alla madre, Maria Cunegonda, candidata nel collegio Casale-Vercelli, è un raro caso di candidata «per simpatia». Farsi votare è l'ultima co[illegible] [illegible] cui pensa: «Mi sono candidata solo per aiutare quel ragazzo [illegible] Maurizio Lupi, leader dei Verdi Verdi [illegible] Torino; ndr). E' così un bravo giovane». Con [illegible] provincia non ha alcun legame, né ha in programma «tour» propagandistici: «Devo mandare avanti la casa, ho ben altro [illegible] fare».

Pietro Callandro di Rinnova[illegible] Resta il vero [illegible] misterioso» di questo collegio. All'unico numero [illegible] telefono (con prefisso di Torino) fornito dalla sede del movimento politico, a Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia), continua a rispondere la segreteria telefonica della «ditta Ventanaflex». L'associazione politica Rinnovamento, per altro, fondata nel febbraio '92, si dichiara «oltre i partiti», per superare «il vecchio modo di fare politica». [p. b.]

Dall'alto, Lucia Albertoni Jonnes candidata [illegible] «pannelliani». Nella foto, quando un anno fa fumò per protesta [illegible] «spinello» davanti alla Prefettura. Quintilio Benvenuto, tortonese, dell'Alleanza pensionati europei, Antonio Ricco, torinese, della Lega per il Piemonte

---

COLLEGIO [illegible] 15

Anche qui nove candidati per 196 mila elettori, divisi in 120 comuni

Con astigiani e torinesi c'è in lizza un'acquese, ma soltanto d'origine

ASTI. Sono nove i candidati che si contenderanno [illegible] voto dei 196.300 elettori [illegible] collegio 15 del Senato, comprendente i 120 Comuni dell'Astigiano più 26 della provincia di Alessandria per un totale di 436 sezioni (355 di queste dislocate ad Asti e provincia e 81 nell'Alessandrino).

Gli aspiranti senatori [illegible] in larghissima maggioranza astigiani; vi è una sola «alessandrina», Luciana Pastorello (lista pensionati) che mantiene la residenza ad Acqui, ma sta di fatto a Torino.

Sulla scheda del Senato, gli elettori troveranno accanto al simbolo dei progressisti il nome [illegible] **Ernesto Doglio Cotto**, 46 anni, sposato, due figli, dottore in scienze agrarie, libero professionista; si riconosce nelle posizione dei Verdi.

Angelo Benotto è l'esponente della Lega per il Piemonte; nato a Villafranca d'Asti (dove risiede) nel 1952, sposato, senza figli, ha il diploma di maturità magistrale ed è titolare di una ditta [illegible] autotrasporti. E' stato per un breve periodo segretario provinciale della Lega Nord, movimento che ha poi lasciato per confluire nella Lega per il Piemonte.

Luciana Pastorello, 46 anni, nativa di Acqui, divorziata, ex dipendente della «Doorsola» caffè (ora è casalinga) si presenta per la lista pensionati. Abita in provincia di Torino.

Ha [illegible] anni ed è originario di Rimini il candidato della lista «Rinnovamento», **Giuseppe Leva**, geometra, titolare di un'autoscuola a Buttigliera Alta (Torino) dove abita con la moglie e due figlie.

Giornalista, caporedattore della sede Rai della Valle d'Aosta, 43 anni, **Carlo Cerrato** si candida per il Patto per l'Italia. Sposato, con due figli, è nativo di Portacomaro d'Asti, paese di cui è anche sindaco. Vive ad Asti.

Per i Verdi-Verdi è in lizza **Enzo Mittica**: [illegible] a Torino [illegible] anni fa, abita ad Asti. E' dipendente del Comune torinese. Coniugato, ha una figlia. I passatempi preferiti: paracadutismo e tartufi. La Lega Nord-Forza Italia candida **Massimo Scaglione**, nato a Garessio [illegible] anni fa, ha vissuto a lungo [illegible] Moncalvo (Asti). Laureato in lettere è regista teatrale e televisivo. E' sposato e ha due figli.

Liliana Agnello si presenta per la Lista Pannella: 47 anni, vive ad Asti e si definisce casalinga-imprenditrice (collabora col marito importatore di abbigliamento dall'Inghilterra). Ha tre figli.

Antonio Laudati è il candidato di Alleanza Nazionale-msi: 41 anni, di Modena, vive [illegible] lavora ad Asti dove è progettista elettrico in una ditta. Sposato e padre [illegible] tre figli. [f. o.]

La circoscrizione comprende anche Casale e Valenza: ecco tutti i nomi e le linee di programma

Due alessandrini all'assalto del Vercellese

Sono Calvi, esponente dei progressisti, e Landini (pensionati)

Questi i candidati al Senato nel collegio 13 di Vercelli-Casale e Valenza. Roberto Scheda (Patto per l'Italia). Nato a Livorno [illegible] anni fa, vive a Vercelli dove fa l'avvocato. E' senatore uscente del psi. [illegible] sofferma sul rilancio dell'occupazione come problema del territorio nel suo insieme. Ma non solo. Dice: «E' mia intenzione proporre i disegni di legge per la riconversione dei patrimoni e dei lasciti agli enti locali in modo da finanziare programmi e strutture destinate agli anziani e alle categorie più deboli; per sostenere la valorizzazione dei beni artistici e culturali; per la tutela della piccola e media impresa».

Bruno Aquilini, 54 anni, radiologo all'ospedale di Vercelli, è candidato per Alleanza nazionale. Iscritto al msi dal 1960, [illegible] [illegible] fa è stato eletto consigliere comunale. Dice: «Con le nostre strutture [illegible] rimasti uguali a [illegible] stessi, anche seguendo i tempi. An deve essere garante dell'area di centro-destra che dovrà rappresentare la maggior parte degli italiani».

Il casalese Gianni Calvi

Giuseppe La Maestra, 41 anni, è il candidato per la lista Pannella. Restauratore di mobili antichi, vive a Tollegno, nel Biellese. Dice agli elettori: «Vi chiediamo concretezza e coerenza, chiediamo di regalarvi una buona "polizza giustizia" attraverso il voto che riguarda la proporzionale. Ci piacerebbe veder finalmente il coraggio [illegible] "esserci" [illegible] emotività o disperazione al momento giusto».

Gilberto Cormegna, candidato per il polo delle Libertà, è nato a Vercelli nel '39. E' docente di Economia [illegible] politica dell'Ambiente a Genova e di estimo e esercizio professionale nel Politecnico [illegible] Milano: «Più concorrenza fra pubblico [illegible] privato, non intaccare il risparmio delle famiglie, detassare le attività che creano posti di lavoro e rinegoziare la posizione dell'agricoltura [illegible] confronti della Cee. E' indispensabile trasferire potestà decisionali dallo Stato alla famiglia, alle imprese».

Gianni Calvi [illegible] candidato [illegible] progressisti. Nato a Casale nel '47 è sposato, due figli. Insegna in una scuola elementare. E' [illegible] obiettore [illegible] servizio militare. Consigliere comunale, [illegible] presidente dell'assemblea dei Comuni dell'Usl [illegible] Casale. Dice: «Uno dei primi impegni sarà fare di tutto perché il rapporto con gli elettori non sia [illegible] un rapporto di delega. Poi [illegible] si dovrà impegnare a cambiare la legge elettorale, senza dimenticare i problemi dell'occupazio[illegible] e dell'amianto».

Ecco gli altri candidati: Maria Cunegonda Zaffino (Verdi-verdi) è nata in provincia di Reggio Calabria. Giuseppe Landini, si presenta per i pensionati, è nato ad Alessandria. E' stato sindacalista [illegible] '50 fino al '57 per la Cisl [illegible] in seguito per la Uil. In passato è stato segretario del psdi [illegible] Tortona. Infine Giorgio Baggio, architetto torinese, candidato per il «Rinnovamento». [r. al.]

Il Comune lascia il Comitato universitario: tolti i contributi dal bilancio

Casale, divorzio dall'Ateneo

L'ente sta per trasformarsi in una spa che si occuperà di offrire servizi agli studenti. Il sindaco: «Non si era mai deciso di aderirvi, però cercheremo altre forme di sostegno»

CASALE. Il Comune di Casale lascia il Comitato universitario di Alessandria. Nel bilancio preventivo per il 1994 è stato eliminato il capitolo di spesa relativo all'adesione al Comitato, l'ente che si era costituito nel capoluogo provinciale e che ha finanziato i corsi universitari fino a quando l'Ateneo non è passato definitivamente in gestione allo Stato. Il finanziamento comunque continua, benché in misura minore. Il Comitato si dovrebbe presto trasformare in società per azioni per occuparsi di fornire i servizi agli studenti, come la mensa. Dal bilancio di Casale, però, sono stati tolti i 10 milioni che dovevano servire all'adesione della città monferrina.

Il problema è stato affrontato anche in Consiglio comunale. «Ho chiesto spiegazioni sui 10 milioni che non sono più inseriti a bilancio - dice Eugenio Ferraro, capogruppo psi - e mi ripropongo di tornarci su, forse con un'interpellanza o un emendamento. Quella adottata mi sembra una scelta sbagliata. L'Università di Alessandria è importante per il nostro territorio e va sostenuta soprattutto dai Comuni capozona».

Da sempre non ci sono buoni rapporti tra Casale e Alessandria per quanto riguarda l'Università. Da parte del capoluogo monferrino, c'era stato anche qualche contatto per [illegible] di avere un [illegible] decentrato, di «laurea breve» di ingegneria meccanica, ma tutto era sfumato anche per l'eccessiva spesa che il Comune avrebbe dovuto sostenere per attivarlo.

Ora c'è la decisione di non entrare nella spa che nascerà dal Comitato universitario e che comunque è ancora in discussione ad Alessandria.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Noi, in fondo, non avevamo però mai deciso di aderire all'organismo che prenderà il posto del Comitato. Così abbiamo eliminato il capitolo di spesa relativo. L'Università di Alessandria ora è statale e gli obiettivi della nuova società non erano stati precisati e discussi dettagliatamente. Naturalmente, continuiamo a credere nell'Ateneo di Alessandria, importante per la provincia e per il Casalese. Forse si dovranno studiare altri interventi per sostenerlo».

Tino Ferrarotti

E' terminata la fase pionieristica. La sede dell'Università di Alessandria

Decisa la sede

Giudici di pace a Palazzo Cova

CASALE. I giudici di pace saranno ospitati nell'ex asilo Cova. Il Comune ha deciso di sistemare provvisoriamente gli uffici per questa [illegible] figura di magistrato onorario che opereranno a Casale nel Palazzo Cova Adaglio, in piazza San Francesco. E' un immobile che già ospita lo Ial, l'istituto addestramento lavoratori della Cisl, e che fino a qualche anno fa era pure sede di un asilo.

Nelle prossime settimane gli operai del Comune adegueranno alcune sale di Palazzo Cova Adaglio alle nuove funzioni giudiziarie.

Non sarà però una sistemazione definitiva. Infatti il Comune ha in programma l'acquisto e la sistemazione di un palazzo che si trova nella piazzetta del tribunale, adiacente alla struttura giudiziaria, e in cui attualmente ha sede anche una pizzeria. In futuro qui dovrebbero essere ricavati altri uffici per l'attività di tribunale e pretura e tra questi ci saranno i locali definitivi destinati ai giudici di pace. [t. f.]

Acqui, da un mese i segnali tv sono disturbati

Raiuno è «annebbiata» Radio Maria sott'accusa

ACQUI. In città continuano le proteste per la cattiva ricezione di Raiuno. Ormai è da quasi un mese che il segnale arriva disturbato e i programmi risultano «annebbiati». Ma, nonostante gli abbonati continuino a sollecitare un intervento, non si è risolto nulla. Adesso è sceso in campo direttamente il sindaco Bernardino Bosio.

Il primo cittadino, visto il perdurare delle lamentele, si è rivolto con una lettera all'ente televisivo e alla direzione compartimentale del ministero delle Poste e delle telecomunicazioni di Torino. Bosio chiede di controllare gli impianti di trasmissione e i ripetitori, al fine di permettere a molti cittadini di poter vedere la tv senza il persistere della «nebbiolina» sullo schermo.

La Rai, comunque, ha già condotto accertamenti. «Il nostro ripetitore che copre la zona di Acqui funziona bene - dicono gli addetti al servizio tecnico della Rai di Torino -. In questi giorni ci siamo però accorti che il disturbo potrebbe essere portato da un'emittente privata, il cui segnale si sovrappone a quello irradiato dalla Rai».

In questi casi, di solito finiscono nel mirino i radioamatori. Ma il fatto che il disturbo ai segnali di Raiuno non sia intermittente, ma costante nelle 24 ore, fa pensare che all'origine di tutto vi sia un'emittente che trasmette in modo continuo.

«Non è colpa nostra» dice con decisione un radioamatore della città termale e avanza un'ipotesi: «Il problema potrebbe essere causato da Radio Maria: probabilmente il ponte funziona male e allora il segnale si sovrappone a quello della Rai».

«Non abbiamo avuto segnalazioni di questo disturbo - dice un responsabile della radio mariana, con sede a Erba (Como) -. Il nostro ripetitore è vicino a quello della Rai, ma proprio per questo sono state adottate tutte le precauzioni, con opportune schermature. Comunque, manderemo un tecnico a controllare». [g. l. f.]

Il sindaco Bernardino Bosio

Rete idrica

La gestione resta Italgas

ACQUI. E' stata prorogata al 31 dicembre la concessione all'Italgas per la gestione del servizio di distribuzione dell'acqua potabile. L'annuncio è stato dato dopo che aveva sollevato il problema Augusto Vacchino, capogruppo dei progressiti.

Vacchino aveva presentato un'interrogazione scritta al sindaco per chiedere chiarimenti in merito alla concessione di distribuzione dell'acqua potabile scaduta il 31 dicembre, e prorogata dal commissario prefettizio fino a fine febbraio.

Vacchino sottolineava di aver constatato che al 17 marzo nessun provvedimento di proroga era stato adottato, tenuto conto che il termine di scadenza della proroga da parte del commissario prefettizio era trascorsa da tempo.

Nella risposta a Vacchino, Bosio si è riservato di comunicare a tempo debito i criteri di gestione delle acque sul territorio comunale, un settore particolarmente delicato, viste le emergenze idriche vissute dalla città. [g. l. f.]

Casale, dalla polizia

Due nomadi arrestate dopo il furto

CASALE. Due poliziotti in borghese in servizio nel quartiere residenziale del Priocco hanno bloccato due zingare uscite frettolosamente dal condominio di via Dardano 3. Dopo un controllo, hanno scoperto che le nomadi avevano rubato oggetti preziosi per un valore di circa 5 milioni nell'alloggio del direttore della filiale della Banca nazionale del lavoro, Roberto Certini, e del medico Luisa Defrancisci (lavora in ospedale).

Gli agenti hanno pure scoperto che una delle donne, incinta, usava il «pancione» per camuffare tre grossi cacciavit, probabilmente usati per forzare le serrature. Le nomadi [illegible] arrestate. Romina Jokic, 25 anni, è stata giudicata ieri mattina per direttissima. Il pretore l'ha condannata a 6 mesi di reclusione e le ha concesso la sospensione condizionale della pena per il suo stato di gravidanza avanzata. La complice, M.M., 16 anni, è ora invece nel carcere minorile di Torino, in attesa che si pronunci il tribunale per i minori. [s. m.]

Lettera di un sedicente Nuovo fronte di liberazione: si indaga

Acqui, minacciate di morte le figlie del senatore Icardi

ACQUI. Minacce di morte alle figlie del senatore Adriano Icardi, di Rifondazione comunista, candidato alla Camera nel collegio Acqui-Ovada.

Alcuni giorni fa Icardi, aprendo la cassetta della posta della sua abitazione di Acqui, in via Moiso, ha trovato una lettera anonima nella quale era appunto riportata la minaccia di uccidere le due figlie del leader di Rifondazione comunista, Barbara, 20 anni, e Silvia, di 6. In calce al foglio la firma di un fantomatico Nuovo fronte di liberazione.

Nella lettera, oltre alle minacce, si sostiene anche che il senatore Icardi ha rubato e che «deve andare a casa». Non ci sono riferimenti a fatti particolari e gli inquirenti ritengono che la missiva sia una trovata preelettorale opera di qualche mitomane.

«Sono sereno - dice dal canto suo Icardi -, ma nello stesso tempo non capisco perché la minaccia non è stata fatta a me direttamente, ma alle mie figlie. Quando si è in politica ci si può aspettare di tutto, specie nel periodo elettorale, però non è giusto colpire personalmente l'intimità della famiglia con gesti terroristici».

La lettera è stata consegnata alla procura della Repubblica di Acqui, che ha aperto un'inchiesta. Sono già stati avviati accertamenti.

Nonostante le minacce, Icardi non ha voluto annullare gli incontri già programmati in questi giorni in vista della tornata elettorale di domenica e lunedì. Attestazioni di stima e di solidarietà sono giunte al senatore Icardi da compagni di partito e da esponenti di altri movimenti politici. [g. l. f.]

A MORANO

Alle urne il 12 giugno

MORANO. Sono state fissate per il 12 giugno le elezioni del sindaco e consiglieri comunali. E' stato deciso dal ministero dell'Interno. «Il commissario straordinario dottor Iorio ci ha comunicato la data pochi giorni fa. Si è deciso di far votare contemporaneamente per il Comune e per il rinnovo del Parlamento europeo» spiega Pietro Ferro, ex assessore. Il Consiglio comunale si era sciolto alcune settimane fa per le dimissioni del sindaco e di alcuni consiglieri decise al termine di una polemica che aveva visto contrapposti sindaco e giunta.

In merito alle elezioni anticipate di Morano c'è una presa posizione della sezione casalese di Rifondazione comunista. Il segretario Michele Podda sostiene che «era necessario salvare il mandato amministrativo, anche per approvare il bilancio. Invece, così si sono fermati diversi lavori pubblici in atto». [t. f.]

L'opera dovrebbe essere realizzata da un Consorzio di cinque Comuni

E' lite sul depuratore del Bormida

Accuse di Bistagno a Monastero e Sessame

MONASTERO BORMIDA. Un depuratore da quasi 5 miliardi, un consorzio che comprende cinque Comuni della Vallebormida (Monastero, Bubbio, Bistagno, Sessame e Ponti) e polemiche a non finire che [illegible] sfociate nelle dimissioni dei due presidenti; il sindaco di Bistagno, Arturo Voglino, e quello di Ponti, Giuseppe Adorno.

Del depuratore, che avrà sede a Bistagno, si è parlato a Monastero Bormida, in un'assemblea organizzata dal gruppo di minoranza del Consiglio comunale. Presenti i rappresentanti di tutte le amministrazioni comunali interessate e molti cittadini.

Arturo Voglino, sindaco di Bistagno ed ex presidente del consorzio del depuratore non ha avuto remore, denunciando comportamenti «scorretti» sia da parte dei Comuni di Monastero e Sessame (che non avrebbero rispettato l'accordo consorziale secondo il quale Bistagno, oltre ad avere l'impianto avrebbe dovuto ospitare anche la sede amministrativa del depuratore) che da parte del direttore amministrativo del consorzio, Roberto Incaminato (tra l'altro anche segretario comunale a Monastero e Sessame).

«Mi chiedo perché Incaminato ha chiesto ulteriori garanzie alla ditta concessionaria e perché i lavori per cinque miliardi di finanziamento regionale, destinati alla prima tranche dei lavori, siano stati assegnati senza concorso, ma in concessione ad una impresa, la Energia & Territorio, che non aveva mai costruito un depuratore» ha detto Voglino. Ora minaccia l'uscita di Bistagno dal consorzio.

Diversa la posizione del direttore del consorzio «Bormida 2», Roberto Incaminato. «L'attacco di Voglino mi stupisce - dice il funzionario -. Ho sempre operato con la piena fiducia del consiglio di amministrazione e delle amministrazioni comunali. Considero le affermazioni del sindaco di Bistagno lesive della mia persona e ho intenzione di dare mandato ad un legale di verificare se esistono gli estremi per una denuncia». Poi spiega: «La concessione dell'opera era l'unico modo per evitare al consorzio spese di personale e di gestione. Inoltre la società concessionaria ha tutti i titoli per costruire l'opera: infatti costruirà anche l'impianto consortile di Santo Stefano Belbo». Per Roberto Incaminato la volontà del sindaco Voglino di spostare la sede amministrativa da Monastero a Bistagno nasconde l'intenzione di estrometterlo dall'amministrazione dell'ente: «Ma i Comuni consorziati hanno firmato una delibera in cui si impegnano a trasferire gli uffici amministrativi solo dopo la costruzione dell'opera». [r. s.]

Per la Casa di riposo

Case e terreni all'asta a Cocconato

COCCONATO. Continua la raccolta di fondi per il finanziamento dei lavori di ampliamento e ristrutturazione della casa di riposo «Serra».

Per raggiungere la somma prevista (oltre mezzo miliardo) l'ente ha deciso di porre in vendita alcuni immobili di sua proprietà. Il 16 aprile alle 9 si terrà un pubblico incanto per l'alienazione di un alloggio in corso Pinin Giachino 47. Il prezzo base d'asta è stato fissato in 41 milioni 447 mila lire.

Nello stesso giorno è prevista una seconda asta per la vendita di un terreno in regione Roletto (prezzo [illegible] milioni [illegible] mila) e uno in regione Rosignana (9 milioni 705 mila lire).

Le buste dovranno pervenire alla Casa di riposo «Serra» entro le 12 del 16 aprile. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente. (tel. 0141/907.059). [m. t.]

Un insolito gruppo apre la serata al Palomar di Valenza

«Mummie» Anni 60

Alla band americana, che si ispira al punk e in scena si traveste fanno da spalla due formazioni emergenti per un maxi concerto

VALENZA. «Sbornia» di rock questa sera al Palomar: sono addirittura tre le band che si altern[illegible] sul palco, in [illegible] crescendo che farà fremere di gioia gli appassionati di questo genere musicale.

L'attrazione principale è [illegible]stituita dai Mummies, un gruppo americano che riporta alla ribalta il punk degli Anni 60: «Sono il top del momento - assicura Salvatore Coluccio, uno degli organizzatori del Palomar - e rappresentano la più convincente proposta del panoram[illegible]a retrospettivo degli States, per passione, competenza ed efficacia». In effetti, la tournée europea che stanno effettuando, è accompagnata [illegible] largo successo: hanno fatto tappa in Olanda, Germania, Francia, Svizzera, Spagna e in Inghilterra, riscuotendo applausi e consensi.

«A Londra, nel tempio del rock, hanno ripetuto per tre volte il loro concerto - rivela Coluccio - un segno di qualità».

Il loro sound è legato alle garage band, quindi musica scarna, grezza, passionale, [illegible] cover storiche. I modelli sono i Sonics, i Wailors, i Seeds, da cui hanno tratto il meglio. La dimostrazione viene dalla valanga di incisioni prodotte per le etichette statunitensi, come Estrus e Norton.

Il loro ingresso in scena è un momento [illegible] autentico choc perchè si presentano sul palco travestiti da mummie, dando concretezza al loro [illegible] per poi scatenarsi e coinvolgere il pubblico in ritmi irrefrenabili.

«E' dai tempi della venuta in Italia dei Fuzziones, dei Chesterfield Kings e dei Miracle Workes, che non si registrava un simile interesse - continua Coluccio - è un appuntamento pressoché unico, da non perdere». Il concerto di Valenza è una prima assoluta per l'Italia, dopo The Mummies prevedono due sole esibizioni, prima di tornare a S. Francisco: domani saranno a Verona. Per questo, si attende il pubblico delle grandi occasioni.

La serata prevede l'intervento di altre due band genovesi, The Croachers e The Ramoni: «Da tempo il Palomar concede questa opportunità ai gruppi emergenti - sottolinea il presidente Silvio Zoppo - e questa sera abbiamo deciso il raddoppio, per renderla veramente speciale». [r. c.]

I Mummies. Si presentano in [illegible] vestiti da mummie e suonano punk Anni 60

Gruppi alessandrini alla ribalta

Sfida fra band in discoteca

GAVI. Sono ancora aperte le iscrizioni alla «Battaglia delle band», la rassegna dedicata ai gruppi emergenti indetta su iniziativa della discoteca Proxima.

La «Battaglia» prenderà il via domani con l'esibizione dei novesi Quarto Potere, degli ovadesi Quiet flowers e dei valenzani Road [illegible].

Al festival del Proxima partecipano altre quattro band di Novi (Prima luce, Black gold, Quartetto Moojka e Ground Floor), tre di Valenza (Ex novo, Guernica e Ronnie James band), gli ovadesi Porduca e i Point of view di San Salvatore.

I gruppi interessati possono iscriversi direttamente al Proxima o telefonando al giovedì sera al numero 0143/642633. In palio per il vincitore c'è un buono acquisto da un milione.

Si è intanto conclusa la fase eliminatoria del festival rock del Bizarre Music Pub di Torre Beretti. Hanno superato il turno Jo Jo Band (Alessandria), Gruppo elettrogeno (Alessandria), Feedback (Casale), Axioma (Valenza), Lemon squeezers (Tortona), Power (Alessandria), Garage days (Alessandria), Physiters (Valenza).

In evidenza il predominio dei gruppi dell'Alessandrino [illegible] quelli provenienti da altre zone.

Stasera alle 22, sempre [illegible] la formula dell'eliminazione diretta, cominciano i quarti di finale: di scena Jo Jo Band e Gruppo elettrogeno. I primi propongono un hard rock sullo stile dei Gun's [illegible] Roses, con ampio spazio anche al repertorio personale. Il Gruppo elettrogeno, invece, predilige soprattutto le cover di Rolling Stones e Sex Pistols.

Il festival si concluderà ai primi di aprile: in palio per il vincitore c'è un monte [illegible] in uno studio di registrazione per la realizzazione di [illegible] demo tape. [b. v.]

Una ribalta per le band emergenti. La offrono due discoteche della zona: il Proxima di Gavi e il Bizarre Music Pub di Torre Beretti

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22.30 L. 10 [illegible]	**Uova d'oro** di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. [illegible]) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne [illegible], e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 35' [illegible]
Ambra Tel. 252.078 Or.: 20/22,15 L. 6000 posto [illegible]	**[illegible] Mariachi** di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista [illegible] arriva in [illegible] cittadina messicana e viene [illegible]biato per [illegible] killer; si innamora [illegible] o finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000 posto [illegible]	**Il silenzio dei prosciutti** di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «h[illegible]-thriller»; protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' **Comico**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 19,45/22,20 L. 10.000	**Quel che resta [illegible] giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali [illegible] sacrificato tutto, [illegible]rimonio, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**
Corso Tel. 268.060 Or.: 19,40/22,15 Lire 10.000/8000	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, [illegible]. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: [illegible] studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Film vietato ai minori di 18 anni**
[illegible] [illegible] 252.112 Or.: 20/22.15 Lire [illegible]	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere [illegible] e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 21,30 Lire 10.000/8000	OGGI RIPOSO
ACQUI T. Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 [illegible] 8000/5000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 21,30 [illegible] 8000/7000	[illegible]
CASALE M. M[illegible] Tel. (0142) 452.616 Or.: 21.40 Lire 10.000/7000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Cine Poli [illegible] Or.: [illegible] L. 10.000 posto [illegible]	[illegible] PERVENUTO
Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000	**Bronx** di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 76.290 Or.: 20/22.15 L. 8000 posto unico	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una stud[illegible] di legge [illegible] un complotto e si mette nei guai. Da Grisham [illegible]. V. 2h 20' **Thriller**
OVADA Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 21.15 Lire 8000 posto unico	**America oggi** di R. Altman, con A. MacDowell, [illegible]. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In [illegible] Los Angeles sorvolata [illegible] aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si [illegible] le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. [illegible]. V. 3h 10' **Comm.**
SERRAVALLE S. Lara Tel. (0143) 62.896 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000	OGGI RIPOSO
TORTONA Sociale Tel. 861.326 Or.: 20/22,30 Lire 9000 posto unico	**L'uomo [illegible] guarda** di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un [illegible] ripercorre [illegible] la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'improvvisa fuga della moglie. Viet. 18 [illegible] 40' [illegible]
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 648.124 Or.: 21,15 L. [illegible] (6000 soci)	**Posse - La leggenda di Jessie Lee** di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri: pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dai continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

[illegible] E NOTTE

[illegible]
I film d'autore da rivedere

Per la rassegna «Anteprime di cinema» organizzata dal Gruppo cinema Casale, stasera alle 20,25 e alle 22,20, al Poli, sarà proiettato «L'albero, il sindaco e la mediateca» di Eric Rohmer. All'Arlecchino di Voghera stasera, alle 21,15, la rassegna «Grande schermo» presenta «Molto rumore per nulla» di Kenneth Branagh. Al Comunale di Ovada stasera (ore 21,15) c'è «America oggi» di Robert Altman. [r. al.]

IN MOSTRA
Pitture, scultura e ceramiche

Nel salone del Dlf di piazza Repubblica, a Novi, è aperta fino a domenica la mostra di pittura e scultura organizzata dal Centro Arte Pieve. Espongono Chiara Scaglia, Rosalba Riviera, Ivo Ferrari, Andrea Ravera, Gennaro Vessella e Antonio Vasone. Si conclude domani la mostra di arte fittile del circolo culturale «Ermanno Aceto» di Ticineto, alla galleria d'arte «Ariete» di corso Giovane Italia 24, a Casale. Sono esposte ceramiche lavorate [illegible] la speciale tecnica degli indios argentini. [r. al.]

CLASSICA
Casale, selezioni del «Soliva»

Per le selezioni del concorso internazionale di musica «Carlo Soliva» stamattina alle 9,30 al salone S. Chiara di via Facino Cane iniziano i concerti di musica da camera: primi quelli per clarinetto e pianoforte. Alle 12 prova finale dei pianisti e alle 15,30 i gruppi per flauto e pianoforte. [t. f.]

[illegible]
Dalla magia, allo yoga, alle gite

Al Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria, iscrizioni al corso «Le facoltà dimenticate». Sono dieci lezioni sulla magia tenute da Angelo Romeo Dulcetta. Ci si può iscrivere anche a corsi di dizione, tango, prestidigitazione, teatro ed espressione corporea. Si sta inoltre organizzando una gita in barca a vela all'isola d'Elba per la fine di aprile. Informazioni e prenotazioni dalle 17 alle 20 in sede, o telefonando allo 0131/443645. [c. re.]

Il volume è in distribuzione in questi giorni, edito dalla Ripostes di Salerno

Manuale sul cinema di Spielberg

L'ha scritto un giovane cinefilo alessandrino

ALESSANDRIA. Proprio mentre sta uscendo in provincia la sua ultima realizzazione, «Schindler's list», il film che ha appena vinto ben dodici premi Oscar, in libreria fa la sua comparsa una monografia sul regista americano Steven Spielberg scritta da un giovane alessandrino.

Il «manuale di sopravvivenza [illegible] cinema di Steven Spielberg» è opera di Roberto Lasagna, cinefilo appassionato e severo, fondatore, fra l'altro, della rivista Visionario e autore anche di [illegible] saggio sul film «Mediterraneo», di Gabriele Salvatores.

Il volume è stampato per le edizioni Ripostes di Salerno, a [illegible] può essere richiesto (viale delle Tamerici 4, 84100 Salerno), ed è distribuito in Piemonte da Bookservis, tel.011/3853405-3853498.

E' una monografia completa del grande regista, che ripercorre [illegible] tappe della sua carriera, dai primi film da autodidatta, alle produzioni per la televisione fino al recentissimo [illegible]cesso, ispirato alla vicenda vera di un imprenditore tedesco che, durante il nazismo, salvò oltre un migliaio di ebrei dal campo di sterminio.

Non vengono trascurate le numerosissime pellicole che il prolifico [illegible] eclettico Spielberg ha prodotto o a cui ha collaborato, e [illegible] cui ha curato la sceneggiatura, o (The blues brothers), in cui ha figurato tra gli interpreti.

E' un elenco impressionante di opere, da «Poltergeist», a «Gremlins» e «Fievel conquista il West», raccolto in una dettagliatissima filmografia in coda al saggio. Particolarmente interessanti, le indicazioni per [illegible] videoteca rendono edotti di quali tra i film diretti dal regista sono disponibili in videocassetta, mentre completano il volume numerose fotografie e il saggio «Spielberg a fumetti», [illegible] Giancarlo Dallosta, che dà conto dei numerosi cartoons ispirati o direttamente tratti da [illegible] pellicole. Il volume costa 15 mila lire. [c. re.]

Il regista Steven Spielberg

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 **Quel che resta del giorno** Or.: 15,20, 17,40; 20, 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 **Philadelphia** Or.: 15,30, 17,45; 20, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri
[illegible] v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri
[illegible] **MULTISALA** c. Vittorio E. II 62. Sala 1: **In [illegible] of the father** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** [illegible]: 15,15; 17,25; 19,55; 22,30. Sala 3: **Gli amici di Peter** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
[illegible] c. Sommeiller 27 **Schindler's List** [illegible]: 14,30, 18; 21,30
[illegible] v. [illegible] Dalmazzo 24 **Free Willy - [illegible] amico da salvare** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27 **Film [illegible]co.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e **Gli amici di Peter** Or.: 15, 16,55; 18,45; 20,40; 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **E la vita continua** Or.: 15,30, 17,15; [illegible], 20,45, 22,30
CRISTALLO c. Gorizia 5 **Cool runnings quattro sottozero** Or.: 16,30, 18,30; [illegible]; 22,30
DORIA via Garibaldi 9 **Uova [illegible]** Or.: 15,15; 17,05, 18,55, 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Philadelphia.** Or.: 15,15, 17,30; 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Anche i commercialisti hanno un'anima** Or.: 15,30 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: [illegible] 17,55, 20,15, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 **Bronx** [illegible] 17,50, 20,10, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo
[illegible] via [illegible] Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57 **Perdiamoci di vista** [illegible] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Il silenzio dei prosciutti** Or.: 15,20, 17,05, 18,50, 20,35; 22,30
KING KONG v. Po 21 **Lezioni di piano** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Schindler's List (Lista di Schindler)** [illegible]: 14,30, 18; 21,30
LUX Gall. S. Federico **Rapporto Pelican** Or.: 16, 19,50, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 **A cena col [illegible]** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **I tre moschettieri** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'uomo che guarda** Or.: 16; 16,45, 18,40, 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 0 **Tra cielo e [illegible]** Or.: [illegible], 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Matlea (Il sospetto)** Or.: [illegible] 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Cari fottutissimi amici** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre [illegible] **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **Quel che resta del giorno** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Mr. Jones** [illegible] 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356 **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,25, 17,45, 20,05; 22,25

[illegible] A [illegible]

[illegible] **REGIO** piazza Castello 215, telefono 88.151. Stagione d'Opera. Vendita biglietti per tutte le recite di **La rondine** commedia [illegible] di Giacomo Puccini in scena fino al 10 aprile. Donato Renzetti direttore, regia Giorgio Gallione, scene e costumi di Karl Lagerfeld. (Biglietteria (ore 10-18,30) [illegible] 8815.241/242.

CARIGNANO. Stag. in abb. T. [illegible] Torino pomeridiana ore 15,30 il T. di Genova pres. **[illegible] resistibile [illegible] di Arturo Ui**, di B. Brecht, con E. Pagni, V. Franceschi, U. M. Morosi, V. Zernitz, regia M. Sciaccaluga. [illegible] biglietteria T.S.T. v. Roma 49, ore 12-18 [illegible] telefono 517.6246 - 544.562. Fino 27/3

ERBA. Ultimi 5 giorni. Stasera ore 21, festivo ore 16. F. Ferrari, E. Anghileri, G. Ingrassia in Lun. di M. Schisgal, regia P. [illegible] Gassat[illegible], scene e costumi Bonucci. Prenotazioni ore 9-13 e 16-21 fest. 16-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Ranxie la strega**, cartoni
20 - **Tg 10 regione**, telegiornale
20,05 **Isole perdute**, telefilm
20,35 **Assassino di notte**, tv movie
22,15 **Isole perdute**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm
0,15 **Rouge**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Braccati a morte**, tv movie
22 **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 - - **Trentaminuti**
20,30 **Orchestre romagnole**
21,30 **Telesport**
22,30 **Videonotizie**
24 **La famiglia Patridge**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 **Tg 7**
19,30 **Alice**, sit. commedy
[illegible] - - **Superamici**, cartoni
20,30 **Tribute - Serata d'onore**, film
22,30 **Notte ita[illegible]**, spett. sexy
23,40 **Salto nel buio**, telefilm
0,10 **F.B.I.**, telefilm

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falomoca**
22 **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falomoca**

[illegible] **Il silenzio**, musicale
[illegible] **Squadra emergenza**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Dorsemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa do Lejos**, teleromanzo
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Angie**, sit. comedy

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
[illegible] **Contagion**, film tv
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
0,30 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
[illegible] **Quinta Rete news**
19,30 **Torkon**, cartoni animati
[illegible] **Torino magica**
20,30 **Secret witness**, film
22,15 **Le città domande**, attualità
23,30 **Telefilm**
24 **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
[illegible] **Mitico**
19,45 **T and T**, telefilm
20,15 **Che palle di neve!**, varietà
20,30 **Chopin amore mio**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
22,45 [illegible] **palle di neve!**, varietà
24 **Speciale motomondiale**

Erreuno Tv
9,15-11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**

20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business [illegible]**
20,45 **Il punto**
21 — **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I vulcani**, documentario

G.R.P.
19,30 **Taccuino elettorale**
20 — **Avventure in alto mare**, telefilm
20,30 **Charlie**, telefilm
21 - **Ma siamo impazziti?**
23 — **G.R.P. monitor**, replica

[illegible] Canavese
[illegible] - **Telenovela**
[illegible] — **Rubriche**
[illegible] - **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Filo diretto - speciale elezioni**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Il blu e il grigio**
22,20 **Parlamone**
22,40 **Informa 7**
[illegible] **Parlamone**, il parto
23,45 **Informa 7**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Quattro gol negli ultimi tre incontri disputati: l'attaccante dei grigi è tornato a sorridere

Le promesse del bomber ritrovato

«Segnerò tante reti quante ne bastano per salvarci»

ALESSANDRIA. Quattro gol in [illegible] partite. Se avesse tenuto questo ritmo dall'inizio della stagione, oggi Gianfranco Serioli avrebbe per lo meno [illegible] gol all'attivo. Un'utopia, è vero. Comunque, anche solo con tre o quattro reti in più, realizzate ovviamente nei match decisivi, i grigi non continuerebbero a dover fare i conti [illegible] una media inglese (-17) che li pone al terz'ultimo posto in graduatoria. Certo, con le nuove regole apportate ai tornei di terza e quarta serie, anche questo genere di conteggio ha perso interesse. In effetti, vi sono formazioni come la Pro Sesto, che pur avendo una media inglese penalizzante (-12), occupa il settimo posto, altre come il Leffe, che nonostante i (-15), è in piena lotta retrocessione.

La primavera ha rasserenato gli animi in casa mandrogna, anche grazie all'arrivo di un'altra tranche di stipendi. Ma è giusto dare a Cesare quel che è di Cesare. Oltre agli indubbi meriti del tecnico Roselli - tra i pochi che mai si sia perso d'animo -, uno scossone alla squadra l'ha dato «bomber» Gianfranco Serioli. All'asciutto in campionato fino al 19 febbraio, ovverossia per 22 giornate, l'attaccante è [illegible] capace di uscire dal tunnel col Palazzolo andando a segno [illegible] volte. Quindi la realizzazione, una settimana più tardi, a Bologna e domenica al Moccagatta ha segnato dopo mezz'ora un gol pesantissimo allo Spezia, diretta avversaria nella lotta per non retrocedere.

«E' stata una vittoria importante - ammette l'attaccante bresciano -. Abbiamo praticamente mantenuto il ruolino di marcia per raggiungere una zona di classifica, per così dire, tiepida. Certo sabato ci attende un match difficilissimo col Chievo. Sulla carta partiamo nettamente sconfitti, anche perchè i nostri avversari stanno attraversando un ottimo momento di forma. Non dimentichiamoci che all'andata perdemmo in casa per 2 a 0. Comunque, andremo a Verona per fare la nostra gara e chissà che non si riesca ad uscire indenni dal Bentegodi, così come una decina di giorni fa ci è riuscito il colpaccio al Dall'Ara di Bologna».

Serioli preferisce non fare previsioni a lunga scadenza: «La salvezza è alla nostra portata, anche perchè stiamo crescendo di settimana in settimana. Certo, il cammino è ancora lungo e decisive, a mio avviso, saranno le due sfide interne con Empoli e Massese. Quanti gol ho intenzione di segnare? Fino a qualche settimana fa avrei firmato per 4 in tutto, oggi non mi interessa tanto il numero di reti quanto la salvezza».

Piero Abrate

Gianfranco Serioli è tornato finalmente a sorridere: nelle ultime tre giornate ha realizzato 4 gol decisivi per la classifica. Il bomber è convinto che la squadra sia ancora in crescita e la salvezza sia alla portata dei mandrogni: molto dipenderà dalle gare interne con Empoli e Massese

Caligaris: nuova formula

Affidato il rilancio del torneo a quattro Nazionali under 18

CASALE. Sarà il torneo del rilancio il 35º «Caligaris». La prestigiosa competizione calcistica giovanile, dedicata a Umberto Caligaris - eroico terzino di Casale, Juventus e Nazionale, a inizio secolo - si terrà dal 7 al [illegible] settembre allo stadio Natal Palli, ma il Comitato organizzatore annuncia già grosse novità.

Per l'edizione '94, infatti, è previsto un quadrangolare riservato alle Nazionali under 18 di quattro Paesi. L'intenzione è di proporre un rilancio in grande stile del torneo.

L'anno scorso vinse l'Atalanta di Cesare Prandelli: il «Caligaris» era tornato, dopo una pausa di due anni. Vi partecipavano [illegible] squadre giovanili di tutta Italia e una squadra francese.

Si era però registrato un bassissimo interesse, da parte del pubblico. Poche centinaia gli spettatori che [illegible] deciso di assistere a qualche sfida del «Caligaris» al Natal Palli, nonostante i prezzi popolari dei biglietti. La prima partita era stata trasmessa in differita da Raitre e la finalissima da Raidue. Alla fine, gli organizzatori avevano denunciato un deficit di [illegible] 30 milioni, troppi per continuare su quella strada.

Così si è deciso di dare una svolta al torneo: «A Casale verrà la Nazionale under 18 italiana, più altre tre Nazionali che verranno scelte direttamente dalla Federazione - spiega Luciano Percivalle, direttore organizzativo del torneo -. A Roma abbiamo già spedito il regolamento della competizione. Lo dovranno approvare, poi ce lo rimanderanno. Dovremo inviarlo anche alla Uefa, che dovrà dare il proprio benestare».

Saranno previste due partite ogni sera: «Tutto sarà curato nella perfezione - aggiunge Percivalle -. Da Roma verranno presto a Casale dirigenti della Figc. Sembra che addirittura vogliano controllare l'idoneità degli alberghi che abbiamo indicato per ospitare i giocatori».

I costi saranno completamente a carico del Comitato organizzatore casalese che confida sugli aiuti degli sponsor. La nuova formula servirà a riproporre il «Caligaris» come competizione prestigiosa a livello internazionale e farà ritornare il pubblico delle grandi occasioni al Palli? E' quanto si augurano gli organizzatori. In caso contrario, si rischia la definitiva scomparsa del torneo dal calendario delle manifestazioni sportive. **[l. f.]**

In ricordo di Umberto Caligaris

CALCIO AMATORI

Uisp, un testa a testa tra Motor Bike e Anfossi

Prosegue nel campionato di Super Eccellenza Uisp il testa-testa tra la capolista Motor Bike Acqui e l'Anfossi moda: la formazione alessandrina ha sfruttato appieno il turno di riposo della rivale, piegando il Bozzole (2-1) e portandosi ad una sola lunghezza di distacco. Alle loro spalle, inseguono, distanziate di [illegible] punti, Pecetto e Covo di Cova (1-1 col Dlf Tecnoluce). Di rilievo il successo dell'Avis Valenza a Piovera (2-1).

In Eccellenza, duello a tre tra Rivalta, Cral dipendenti [illegible] nali Novi e Bistagno, tutte vittoriose, rispettivamente su Impresa fratelli Nenna, Pizzeria Ideal e Safa 84. E non molla il Francavilla, che insegue a un punto, dopo la netta affermazione sull'Avis Valenza (2-0).

Tra i dilettanti di Acqui-Ovada, l'Ovadese raddoppia: batte la Silvanese (2-1) e stacca di 4 lunghezze la Cadepiaggio Diva [illegible] (1-1 con la Soms Ovada), che [illegible] raggiunta [illegible] Montaldo impresa Ferrone, vittorioso a Predosa (1-0).

Nel girone Alessandria-Valenza, il Bermar Reporter di Castelletto si è disfatto anche della Cooperativa raccolta latte, superandola di misura (2-1). Ora l'inseguitore più immediato è l'Assibar, che ha prevalso sulla Portoghese (2-0). Nel raggruppamento Novi-Tortona, al successo esterno della Cast sul campo del Real Villa, ha fatto da contrapposto la goleada con cui la Villetta ha piegato il Real junior (5-3). Perde un colpo il Karaoke club visual line, fermato [illegible] Casei Franzoso (0-0).

Mauro Vellucci dell'Avis Valenza

[illegible] nerentola Pedron calzature (4-2). E torna alla vittoria anche la Soms Pietramarazzi, con un sorprendente 2-1 sull'Insulae Vigor. Nel girone B, grossa sorpresa a Solero, dove cade per la prima volta nella stagione la capolista Incontro (2-1). Il risultato permette [illegible] Cabanette batterie Vinnie di riportarsi sotto, grazie al 2-0 sullo Sporting Fubine. [illegible] approfitta anche la Botosso Bergamasco, che rifila [illegible] reti alla Pizzeria Clipper, subendone una.

Acsi, riprende il campionato

Concluso il torneo di calcio a cinque, con il successo dell'Edil Gualco, campione d'inverno, riprende sabato il campionato provinciale Acsi. Questo il calendario. Sabato alle 15, si giocano Olimpia Tortona-Real Novi e Aurora Lerma gomme-Pizzeria Belvedere Rigoroso; domenica, Inter Club-Marocco (ore 9) e Impresa Edil Gualco-Dlf Novi (10,16).

Aics, ora rinviene il Grignolio

Nel campionato Aics, altro intoppo per la capolista Circolo Cassa risparmio, che, forte del suo largo vantaggio, sta rifiatando (1-1 con la Fratelli Scaglione). Rinviene così il Grignolio che [illegible] fatica troppo a piegare la ce-

Ancol, [illegible]: [illegible] e [illegible]

Tante sorprese nel torneo Ancol-Uisco di Casale: nel girone A, il Madonnina vince 1-0 sul terreno dei campioni in carica del Montaldo, che perdono la speranza di ripetere l'exploit della scorsa stagione. Ora il duello è ristretto a Ferramenta Imaristo, che ha giocato a tennis con la Cri Casale (8-0) e il Ticineto, che ha pareggiato senza gol a Villanova. Si afferma anche l'Autovip sul campo del Casale 90 (2-0) mentre il Caffè Borsani dilaga sul Giarole (4-1). Nel girone B, nessun problema per la capolista Casale [illegible] che realizza un poker di reti nella trasferta con lo Snack bar 80, imitata dal S. Maria [illegible] Tempo sulla Caminella e dall'Occimiano sul Cavallo d'oro (4-2). Torna a vincere il Vignale (1-0 a Balzola) mentre impattano Ottiglio e Ideal mobili (1-1).

Rodolfo Castellaro

PALLONE ELASTICO

Un facile successo sul campo di Cengio contro la Pro Pieve

Molinari è il re di Coppa

Gara dominata dai monferrini, complice l'infortunio al battitore avversario
Già ottima l'intesa con Bertola. E domenica si gioca il derby con la Pro Spigno

VIGNALE. Non è stato troppo difficile per Molinari e compagni sbaragliare la Pro Pieve sul campo di Cengio, al secondo appuntamento di Coppa Italia.

Il risultato di 9 a [illegible] [illegible] raggiunto facilmente, [illegible] troppe resistenze da parte degli avversari. Infatti, sul punteggio di [illegible] a 2 in favore di capitan Molinari, il battitore avversario Papone ha dovuto abbandonare il campo per un dolore all'inguine ed è stato sostituito dalla spalla Lanza. Una partita senza storia, [illegible] è servita a evidenziare l'amalgama tra i giocatori della Monferrina. La formazione allestita quest'anno dalla Pallonistica promette bene. I presupposti sono ottimi: i quattro ruoli sono svolti da giocatori capaci di lottare con grinta contro ogni avversario.

Molinari, giovene e potente, è favorito anche dall'esperienza del pluricampione italiano Bertola che gli fa da spalla.

I terzini Ghigliazza e Raimondi hanno già dimostrato di non aver problemi, quando sono richieste precisione e grinta dalle posizioni avanzate.

Il segretario della Pallonistica Monferrina, Mauro Crova, è soddisfatto di questi primi risultati. Anche Bertola non è impensierito dagli impegni futuri, ma ammette: «Ciò che davvero conta è la verifica in campionato». La prima partita è fissata per il 17 aprile.

Intanto, però, proseguono le partite di Coppa Italia. Il prossimo impegno è per domenica 27 marzo alle 15,30, sempre sul terreno di Cengio. E' in programma il derby alessandrino tra la Monferrina e la Pro Spigno di Dogliotti e Rigo. Crova non ha dubbi: «Sarà una sfida spettacolare». **[s. m.]**

Il capitano della Pallonistica Monferrina, Molinari (nella foto), si è sbarazzato agevolmente della Pro Pieve nel secondo appuntamento di Coppa [illegible]. Una conferma della grinta e dell'amalgama raggiunte dalla squadra

Falleti e Pesce protagonisti a Moncalieri

Canottieri schiera due «grintosi» in C

ALESSANDRIA. La Canottieri Tanaro ospiterà in autunno i campionati italiani femminili di [illegible] [illegible]: [illegible] questo l'appuntamento tennistico di maggior rilievo in provincia, dopo la definitiva eliminazione del torneo internazionale del circolo Cassa di Risparmio dal calendario del Junior World Ranking.

Galvanizzata dalla notizia, l'alessandrina Emanuela Falleti ha subito sfiorato il colpaccio, giungendo alle soglie della finale nel torneo C del Tc Le Pleiadi di Moncalieri. La tennista della Canottieri si è arresa in semifinale di fronte alla serba Asia Tankovic, tesserata per il circolo ospitante e che è riuscita a prevalere al terzo set per 6-1, 2-6, 6-2. La Tankovic si è poi anche aggiudicata il torneo con un doppio 6-2 sulla Gagner.

La Falleti ha vinto in scioltezza i primi incontri, regolando con l'identico risultato di 6-0, 6-1 la Fransos e poi la Paganini, come lei classificate C-1. Ha poi dovuto ricorrere al terzo set per piegare la resistenza di Aruna Gujral in un acceso scon[illegible] «in famiglia», targato Canottieri Tanaro. Quindi ancora un successo [illegible] problemi (6-3, 6-3) con la torinese Tesio.

Positiva anche la prova di Andrea Pesce, giunto in semifinale su 128 concorrenti: Grande, che lo ha eliminato, ha poi dominato anche la finale con Pellissero. **[b. v.]**

Emanuela Falleti (Canottieri Tanaro)

Nell'esordio della Coppa Italia gli alessandrini surclassano il Castellero

Al Castelferro il primo «round»

In B, un grande Vignale espugna Montechiaro

La stagione tamburellistica è entrata nel vivo col primo turno di Coppa Italia - vi partecipano le 24 squadre di serie A1 e A2 - e con l'inizio del campionato di B che quest'anno comprende un girone piemontese.

La Coppa Italia si svolge a eliminazione diretta (incontri di andata e ritorno, sui rispettivi campi), con finali a sei squadre per Ferragosto, sul campo di Bardolino: in palio la 15 edizione del trofeo e il «Memorial Walter Toschi».

Il Castelferro - dopo aver vinto [illegible] edizioni consecutive - l'anno scorso si è arreso in finale al Bonate Sotto. Nella prima sfida del '94, contro gli astigiani del Castellero, i campioni d'Italia hanno dettato legge, imponendosi [illegible] 13 a 5. Il ritorno si disputa sabato a Castellero.

Serie B. Nel girone piemontese giocano quattro alessandrine: Cremolino, Vignale, Pro Cerrina e Ovada che dispute tutte le partite interne a Francavilla. Novità degna di nota è l'adesione a questo campionato di tre formazioni esperte nel torneo a muro: Vignale, Montemagno e Montechiaro.

Nella prima giornata, positivi i risultati per Vignale e Cremolino che hanno vinto nettamente a Montechiaro e a Cunico, mentre l'Ovada sul campo amico ha battuto di misura il Montemagno. Sconfitta [illegible] per il Pro Cerrina a Cunico.

Torneo Castelli, 3º turno: Silvano-Basaluzzo B 13-3; Policoop Ovada-Trisobbio 13-9; Ricaldone -Ovada 13-9; Basaluzzo A-Castelferro 12-12; Tagliolo B-Capriata B 7-13; Capriata A-Tagliolo A 13-9; Grillano-Cremolino 13-3. Classifica: Basaluzzo A e Grillano, 5; Capriata A, Tagliolo A, Ricaldone, Capriata B e Ovada, 4; Silvano, 3; Trisobbio, Basaluzzo B, Policoop, Cremolino, 2; Castelferro, 1; Tagliolo B, 0. **[r. bo.]**

Andrea Petroselli (Castelferro)

IN AMERICA LO CHIAMANO "BUSINESS INTELLIGENCE".

Tra i tanti servizi proposti alle aziende, alcuni finiscono col diventare insostituibili strumenti di lavoro, perché affrontano e risolvono i nuovi problemi che il progresso e lo sviluppo pongono. Tra questi l'informazione e l'aggiornamento tecnico - scientifico sono al primo posto. Il servizio che proponiamo Le offre la possibilità di conoscere ciò che avviene nel mondo nel suo settore di attività, in un modo nuovo, veloce, esauriente e a un prezzo molto contenuto.

Baxter & Bates

BUSINESS INTELLIGENCE SERVICE

CHI SIAMO

La Baxter & Bates è una società di servizi che opera nel settore dell'informazione ■ dell'approfondimento tecnico - scientifico. Grazie al lavoro e all'impegno di ingegneri e tecnici dislocati in ***12 uffici nel mondo*** (America, Giappone, Russia e diversi altri Paesi europei), la Baxter & Bates segue lo sviluppo tecnico - scientifico a livello mondiale. Stampa quotidiana, periodici, riviste di categoria ma anche simposi internazionali, conferenze effettuate dalle diverse Organizzazioni mondiali, relazioni di Gruppi di Studio, analisi e interviste dirette sono il materiale su cui lavora la Baxter & Bates.

DI COSA CI OCCUPIAMO

Energia, Ambiente, Elettronica ■ Informatica, Biotecnologie, Trasporti, Materiali, Edilizia, Meccanica.

COME OPERIAMO

La Baxter ■ Bates opera su due livelli diversi ma complementari. Il primo riguarda ***la gestione del flusso informativo*** esistente a livello mondiale. Seguire l'informazione, filtrarla, compararla, selezionarla, redazionarla e tradurla in lingua italiana è il lavoro che quotidianamente svolgono i nostri uffici. Il secondo livello consiste nel contribuire, grazie alla preparazione degli esperti di cui disponiamo, ***all'approfondimento delle tematiche più interessanti*** che emergono dall'informazione. Vengono realizzati circa ***40 approfondimenti all'anno,*** vere e proprie indagini informative, condotte con alto rigore documentale. I due livelli di attività della Baxter & Bates si concretizzano nei ***"Rapporti Informativi"*** e negli ***"Approfondimenti"***.

I "RAPPORTI INFORMATIVI"

Ogni mese la Baxter & Bates stende in forma di rapporto il lavoro svolto. Per ogni notizia viene citata ***la fonte ■ la data di pubblicazione.*** I "Rapporti Informativi" vengono pubblicati mensilmente per 10 volte all'anno e vengono forniti a richiesta su materiale cartaceo, su dischetti MAC, su dischetti MS DOS per WINDOW o inoltrati direttamente nel computer dell'azienda via modem. A chi richiede i dischetti ***viene inviato in omaggio*** con il primo rapporto un software per la lettura ■ l'archiviazione delle notizie.

IL TAGLIO DELL'INFORMAZIONE

Il criterio che determina ■ selezione delle notizie è ispirato dalla volontà di offrire uno strumento utile per predisporre le scelte strategiche dell'azienda. L'insieme dei "Rapporti" offre una panoramica ampia che consente di ***aggiornarsi con puntualità su scala mondiale*** e trarre spunti, idee e premesse per un'impostazione creativa del business aziendale. I rapporti sono destinati in primo luogo ai Direttori Generali e alla Direzione Tecnica, ma possono anche essere utili agli uomini di marketing e alla Direzione Commerciale.

GLI "APPROFONDIMENTI"

Gli approfondimenti della Baxter & Bates sono uno strumento ***unico e insostituibile*** per conoscere in dettaglio le applicazioni tecnico - industriali e per accedere a informazioni di economia politica dei diversi Paesi. La quantità, la qualità degli approfondimenti e l'accessibilità dei costi consentono all'azienda di entrare in possesso di approfondimenti tematici fino a ■ggi appannaggio di pochi.

COSTO DELL'ABBONAMENTO

Il costo di abbonamento al servizio è di ***L. 387.000 annue*** più I.V.A. Chi si abbona a più settori avrà uno sconto pari al 10% per due, 15% per tre e così via fino al 40% per tutti gli otto settori.

N.B.: chi si abbona entro il 15 aprile '94 riceverà in omaggio per tutto l'anno il rapporto ***"Panorama tecnologico"***, le notizie più rilevanti di tutti gli 8 settori e altre di carattere generale.

I PRIMI 4 "APPROFONDIMENTI" DISPONIBILI

Le nuove [illegible] del [illegible] ment tedesco
a L. 160.000 + IVA
La forza concorrenziale delle aziende tedesche è diminuita notevolmente negli ultimi anni e, per risolvere la situazione, in Germania hanno riscoperto l'importanza della collaborazione di gruppo. Nuova organizzazione del lavoro, processi di produzione più razionali e nuove strutture aziendali (anche riprendendo gli insegnamenti giapponesi) stanno rilanciando la macchina produttiva tedesca.

[illegible] la formula vin[illegible] aziende USA
a L. 140.000 + IVA
Negli U.S.A. le piccole e medie aziende stanno uscendo dalla crisi tramite nuove forme di organizzazione, ma anche attraverso un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione del lavoratore. Negli ultimi tempi il benchmarking (cioè il continuo raffronto dei propri processi di produzione con quelli dei concorrenti) sta diventando uno strumento appannaggio anche delle piccole aziende, che sanno trarre da questo grande profitto.

[illegible] tanto dibat[illegible], poco conosciuto
a L. 120.000 [illegible]
Da alcuni anni si è iniziato a dare importanza all'inquinamento dovuto ai campi elettromagnetici prodotti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. Impianti elettrici, linee ad alta tensione, elettrodomestici e perfino telefoni cellulari producono campi elettromagnetici, che alcuni studiosi ritengono possano essere pericolosi per la salute. La questione è dibattuta in molti Paesi e particolarmente in Germania, dove è stata affrontata con proverbiale precisione.

Dalla Natura materiali del [illegible]
[illegible] 160.000 + [illegible]
Negli U.S.A. si stanno studiando nuovi materiali con proprietà eccezionali di resistenza e leggerezza basati sul fatto che in natura esistono sostanze straordinarie, come il filo di una ragnatela, che rapportato al suo diametro, è resistentissimo, oppure certe conchiglie, la cui struttura le rende di una durezza fuori dal comune. Oltre 500 scienziati e ricercatori lavorano oggi negli U.S.A. per sviluppare materiali di origine biologica e gli investimenti nel '93 hanno superato i 300 miliardi di lire.

[illegible] riservato uno sconto del 20% sul [illegible] zo di vendita [illegible] dimenti".

PER PRENOTARE I SERVIZI DELLA BAXTER ■ BATES O RICHIEDERE ULTERIORI INFORMAZIONI, SI PREGA ■ TELEFONARE AL 144000904 (444 LIRE AL MINUTO + IVA) O INVIARE UN FAX AL NR. 02-85[illegible]50.
Servizio Audiotel in collaborazione con EDIT S. Marco Mestre-Venezia.

Baxter & Bates Italia S.r.l. - [illegible] 21 - 20129 Milano Italy

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________ C.A.P. ____________

Tel. ____________ Città ____________

Firma ____________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Maralon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**[illegible]UZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 [illegible] 510.000	

Indirizzate a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______________ Cognome ______________
Via ______________ C.A.P. ______________
Tel. ______________ Città ______________
Firma ______________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. [illegible]	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltrami / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. [illegible]	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. [illegible] [illegible] 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE [illegible] - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì [illegible] Marzo 1994 N. 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ugo Voyat, Renato Perinetti e il costruttore Paolo Melotto negano di aver «pilotato» l'asta

L'appalto vinto dopo un primo «no»

La «S.M.» era stata esclusa, ma poi fu riammessa

AOSTA. Mezz'ora [illegible] interrogatorio in carcere, per spiegare come ha fatto [illegible] «Costruzioni edili S.M. srl» ad aggiudicarsi la gara d'appalto per la costruzione della biblioteca regionale di Saint-Christophe. L'appalto ha fatto finire in carcere l'assessore regionale [illegible] Turismo Ugo Voyat (union valdôtaine), il sovrintendente ai Beni Culturali Renato Perinetti e il costruttore edile Paolo Melotto, titolare della «S. M.».

I tre sono stati interrogati ieri pomeriggio dal giudice per le indagini preliminari Nicola Clivio nel [illegible] di Brissogne. E' stato [illegible] anche Ennio Brochet, titolare del ristorante «Vecchia Aosta» e già in carcere per l'inchiesta sulla corruzione tra l'assicuratore Gianni Coda e il maresciallo della guardia [illegible] finanza Ferdinando Picone. Brochet è stato raggiunto da un secondo ordine di custodia cautelare. Il giudice Clivio ha ascoltato per circa mezz'ora i quattro arrestati.

Ieri alle 19,30 il giudice, di ritorno dal carcere, ha mantenuto uno stretto riserbo. Gli indizi contro Voyat, Perinetti, Melotto e Brochet sono molto precisi, soprattutto per quel che riguarda [illegible] reato di abuso d'ufficio. Meno chiara la turbativa d'asta. L'appalto contestato è stato assegnato il [illegible] ottobre dello scorso [illegible] su una base d'asta di [illegible] miliardo [illegible] 400 milioni. Una procedura simile [illegible] quella [illegible] la quale [illegible] stati assegnati i lavori [illegible] costruzione [illegible] compattatore di Brissogne. La costruzione della biblioteca di Saint-Christophe ha avuto [illegible] iter piuttosto complesso.

I lavori erano stati assegnati, con quelli della vicina microcomunità per anziani, all'impresa «Astrid» del [illegible] Gima, di proprietà di Gianmauro Borsa[illegible]. Poi la ditta fallì e furono necessarie altre due gare d'appalto per proseguire i lavori di biblioteca e microcomunità. Per il centro anziani [illegible] la «Costruzioni edili S.M.» [illegible] Melotto. Quando ci fu la seconda gara, per la biblioteca, l'impresa aostana partecipò all'appalto. La vicinanza del primo cantiere l'avvantaggiava, gli imprenditori avrebbero potuto presentare offerte leggermente minori.

Ma ci furono problemi con i termini [illegible] presentazione della documentazione, arrivata in ritardo, anche se i legali dei quattro in carcere contestano [illegible] particolare. La «Costruzioni edili S.M.» fu prima esclusa, poi ammessa alla [illegible]. E la vinse. [illegible] contro Melotto, Voyat, Perinetti [illegible] e Brochet ci sono colloqui telefonici compromettenti. Brochet (come nella vicenda di corruzione in cui è coinvolto anche il broker Gianni Coda) è [illegible] nuovo l'intermediario. Contatta l'assessore Voyat e ottiene l'ammissione della ditta di Melotto all'appalto. Poi la vittoria della gara, che per il sostituto procuratore Pasquale Longarini è stata viziata da abuso in atti d'ufficio e turbativa d'asta.

Gara truccata, quindi. Difficile stabilirne le modalità. Alla presentazione delle buste parteciparono sette imprese su 15 invitate. E ieri mattina Longarini ha interrogato gli imprenditori che cercarono di ottenere l'appalto. Tra i testimoni, anche Claudio Melotto, fratello di Paolo, rimasto nell'ufficio di Longarini oltre un'ora. Ha spiegato le modalità [illegible] quella gara, che [illegible] «S. M.» avrebbe vinto con un ribasso dell'8,60 per cento.

Ugo Voyat era il presidente della commissione esaminatri[illegible] delle offerte. Paolo Melotto, [illegible] di Brochet, avrebbe contattato il ristoratore chiedendogli un aiuto per l'appalto [illegible] Saint-Christophe. Brochet, sempre attraverso il telefono, avrebbe così parlato con l'assessore Voyat. E nei dialoghi, ricorre il nome di Perinetti, che avrebbe portato avanti la pratica su pressioni di Voyat.

Il sovrintendente ai Beni Culturali ha respinto ieri pomeriggio tutte le accuse, dicendosi estraneo alla vicenda. Ma la magistratura ha registrato le molte telefonate tra Brochet, Melotto [illegible] Voyat. Pochi contatti diretti, tante chiamate in Regione e al «Vecchia Aosta».

Ma la polizia giudiziaria ascoltava [illegible] registrava. I legali di Voyat (Giovanni Lageard di Torino), Melotto (Alberto Varallo), Perinetti (Malagutti) e Brochet (Soro) hanno chiesto la [illegible] dei loro assistiti. Il gip ha rimesso la decisione al parere del pm, che interrogherà domani pomeriggio Brochet e Melotto [illegible] venerdì mattina Voyat e Perinetti.

All'assessore unionista non è contestato l'abuso d'ufficio a scopo patrimoniale. Non avrebbe quindi incassato alcuna tangente. Ma quale sarebbe stata allora la contropartita per la «spinta» all'impresa di Melotto per vincere l'appalto [illegible] biblioteca [illegible] Saint-Christophe?

Stefano Sergi

L'assessore al Turismo Ugo Voyat [illegible] stato interrogato ieri in [illegible]

Il sovrintendente Renato Perinetti accusato anche di turbativa d'asta

Paolo Melotto, l'imprenditore che sta costruendo la biblioteca

Crisi di giunta alla Regione?

AOSTA. Oggi in Consiglio regionale si discute la vicenda dell'arresto dell'assessore Ugo Voyat. Pds e verdi, pur se con cautela, annunciano una possibile uscita dalla giunta.

Sarà crisi? Msi (non è rappresentato in Consiglio), Rifondazione e Lega Nord chiedono [illegible] dimissioni dell'esecutivo. L'union valdôtaine «si [illegible] di dare giudizi non appena avremo conosciuto meglio gli elementi del dossier. Alla vigilia delle elezioni una misura [illegible] questa natura non può che stupire». Il segretario Carlo Perrin [illegible]a un'altra riunione [illegible] comité exécutif.

SERVIZIO A PAGINA 34

LE TERME DI ST-VINCENT

Rifacimento miliardario

E' stata presentata [illegible] proposta [illegible] Centro Sviluppo regionale per [illegible] rifacimento delle terme [illegible] Saint-Vincent. Costerà 30 miliardi.

SERVIZIO A PAGINA 35

Interrogato il sottufficiale accusato di corruzione e violazione del segreto d'ufficio

Il maresciallo: «Non sono corrotto»

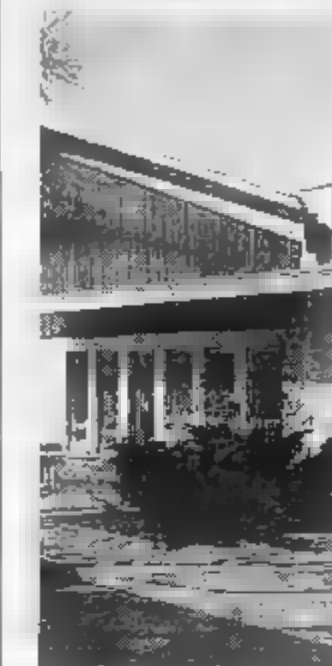
Gli inquirenti hanno deciso ieri di scarcerare il broker Gianni Coda, titolare dell'assicurazione «L'Arca»
Il ristoratore Ennio Brochet rimane a Brissogne: è arrestato per la vicenda della biblioteca di St-Christophe

AOSTA. «Il mio cliente ha chiarito la [illegible] posizione, siamo tranquilli». Parla l'avvocato Roberto Jorioz, difensore del maresciallo della guardia di finanza Ferdinando Picone, coinvolto nella vicenda del presunto rapporto «addomesticato» sul controllo fiscale nell'assicurazione «L'Arca» di Gianni Coda. Il broker era finito [illegible] carcere venerdì per corruzione, è [illegible] scarcerato ieri mattina su ordine del giudice delle indagini [illegible] preliminari Nicola Clivio. Con lui era finito a Brissogne Ennio Brochet, titolare del ristorante «Vecchia Aosta» tra le Porte pretoriane: il gip Clivio ha revocato anche per lui il provvedimento di custodia cautelare, [illegible] il ristoratore rimane a Brissogne per la vicenda della biblioteca di Saint-Christophe in cui sono coinvolti anche l'imprenditore Paolo Melotto, l'assessore [illegible] Turismo Ugo Voyat [illegible] il Sovrintendente ai Beni Culturali Renato Perinetti.

Il maresciallo della Finanza Ferdinando Picone esce da palazzo di Giustizia

Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha dato parere favorevole alla scarcerazione di Coda e Brochet: il magistrato aveva chiesto l'arresto per evitare «l'inquinamento delle prove», esigenza cessata con le perquisizioni e gli interrogatori delle persone coinvolte nella vicenda.

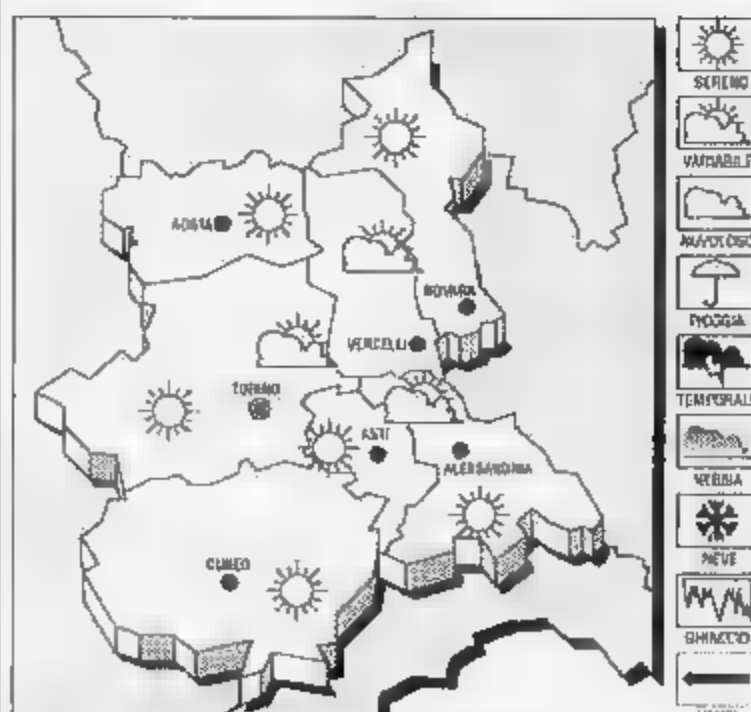
Il maresciallo Picone ha ammesso di essere stato contattato da Brochet riguardo all'accertamento fiscale negli uffici dell'assicurazione «L'Arca» dell'amico Coda. Secondo il sottufficiale, però (come hanno detto anche gli altri due «indagati»), nessuno gli avrebbe fatto promesse né lo avrebbe corrotto per «addomesticare» il rapporto [illegible] quel sopralluogo. Picone [illegible] anche accusato [illegible] aver rivelato al broker «segreti d'ufficio» riguardo alla pratica che lui stesso aveva mandato in procura dopo quell'accertamento. Perché lo avrebbe fatto? La difesa si trincera dietro [illegible] [illegible] commento». La magistratura ha contestato al maresciallo la corruzione, ma non avrebbe [illegible] quale era stata la contropartita dei «favori» fatti [illegible] Coda.

L'unico elemento in mano agli inquirenti è una telefonata tra Brochet e il broker in cui i due parlano di un «viaggio» che il sottufficiale doveva f[illegible] all'estero con la moglie: i coniugi Picone sono partiti, ma il biglietto l'avrebbero pagato loro. (c. lau.)

Era di Saluzzo

Alpinista morto sul Cervino

CERVINIA. Un alpinista di Saluzzo, Guido Scanavino, [illegible] anni, elettricista, è morto lunedì sera sulla cresta Est del Cervi[illegible]. E' precipitato per mille metri. Il suo compagno di cordata, Massimo Piras, 42 anni, presidente della sezione Cai di Savigliano, bloccato in parete per tutta la notte, [illegible] stato salvato dalle squadre di [illegible] di Air Zermatt.

I due avevano raggiunto alle 19 [illegible] lunedì la vetta del Cervino lungo la difficilissima parete Nord. Invece [illegible] pernottare in cima hanno deciso [illegible] scendere lungo la Est per raggiungere la capanna Solvay. L'incidente è accaduto a circa 150 metri dal rifugio. Scanavino è precipitato per mille metri, mentre Piras è rimasto bloccato. Ha cominciato a gridare nella speranza di essere sentito dagli alpinisti della capanna. Ma le sue urla [illegible] [illegible] sentite soltanto ieri mattina da [illegible] cordata che risaliva la Nord. Mezz'ora dopo è stato salvato da un elicottero.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VAL[illegible]

[illegible] [illegible] PER [illegible]
Cielo in prevalenza [illegible] o poco nuvoloso; foschie dense e nebbia in banchi sulle pianure.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo inizialmente [illegible] dal pomeriggio aumento [illegible] nuvolosità sul [illegible] alpino

LE TEMPERATURE [illegible] [illegible] AD AOSTA
[illegible] 18; min: 4; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max 15; min: 10; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22,4; Alessandria 19; Asti 15; Cuneo 19; Novara [illegible]; Vercelli [illegible]

In attesa della definizione del decreto di adeguamento alla «legge quadro»

I guardaparco sono in sciopero

Montacchini: «Temo conseguenze per la fauna»

[illegible] Il personale del Parco nazionale del Gran Paradiso ha dichiarato lo stato di agitazione per sollecitare la definizione del decreto del presidente del Consiglio dei ministri dal quale dipendono le sorti del corpo dei guardaparco.

Una «rapida e positiva conclusione degli adempimenti di legge» è [illegible] sollecitata anche dal presidente dell'Ente Parco, Franco Montacchini, che si è dichiarato «preoccupato per lo stato di agitazione del personale» [illegible] quale potrebbero derivare «pericolose conseguenze per la fauna protetta e la gestione territoriale» dell'area in questione anche [illegible] considerazione del fatto che l'ormai prossima scadenza del Consiglio di amministrazione in carica (p[illegible]visto per il 3 aprile) «bloccherà in pratica tutte l'attività dell'Ente».

Franco Montacchini

L'atteso decreto, [illegible] cui «iter di promulgazione - scrivono le organizzazioni sindacali [illegible] il personale del Parco nazionale del Gran Paradiso - risulta confuso e attualmente bloccato» riguarda l'adeguamento della normativa del Parco nazionale del Gran Paradiso alla «legge quadro» sui parchi (la 394 del [illegible] dicembre 1991).

Nel proclamare lo stato di agitazione «che [illegible] attuato nei tempi, nei modi [illegible] nelle forme che si riterranno più opportune» i rappresentanti sindaca[illegible] di Cgil, Cisl e Uil si dichiarano «preoccupati per le sorti del decreto», richiamano «l'impegno formale assunto dal ministro dell'Ambiente Valdo Spini per il mantenimento del corpo autonomo delle guardie del Parco», ritengono «fondamentale l'attuale assetto logistico delle sedi dell'Ente per l'ottimale orga[illegible] e funzionamento del Parco» [illegible] giudicano «indispensabile che tale decreto preveda la possibilità di coprire i posti attualmente vacanti in organico». L'obiettivo dei sindacati [illegible] [illegible] personale del Parco è vedere «salvaguardato l'attuale modello gestionale collaudato in 72 anni di storia [illegible] risultati riconosciuti a livello internazionale».

Beatrice [illegible]

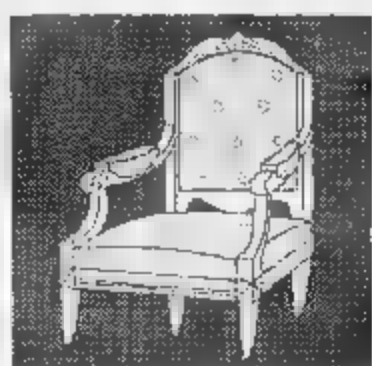
LO STAMBECCO DI RHEMES

«Sultano» sarà imbalsamato

Era chiamato «Sultano» per la forma del suo trofeo (da record [illegible] l'apertura di 1 metro e 8 centimetri) e la sua imponenza. Da [illegible] era il più ammirato stambecco del Parco del Gran Paradiso che aveva lasciato per andare a morire di vecchiaia (a 17 anni), pochi giorni fa, nel territorio libero della Val di Rhêmes. «Sultano» verrà imbalsamato, per essere esposto, probabilmente, al Museo di scienze naturali di St-Pierre.

In forse la coalizione di maggioranza dopo l'arresto dell'assessore al Turismo Ugo Voyat

Pds e verdi lasceranno la giunta?

Oggi si discute la vicenda in Consiglio regionale

AOSTA. Crisi di giunta in Regione? L'arresto di Ugo Voyat, assessore al Turismo, pone l'interrogativo. Pds e verdi potrebbero lasciare l'esecutivo. Oggi la vicenda si discuterà in Consiglio regionale

La presidenza della giunta tace. La segreteria di Dino Viérin si limita a dire «che il presidente non intende fare dichiarazioni». Dalle stanze presidenziali traspare però una certa irritazione per come si sono sviluppati i fatti. «Il presidente (in Valle è anche prefetto) ha dovuto sapere dell'arresto di un componente della giunta dai mezzi di informazione».

Anche il segretario dell'uv Carlo Perrin ha poca voglia di parlare. «Faremo un altro comité éxecutif non appena avremo altri elementi di giudizio». Perrin ripete quanto deciso dal comité lunedì sera. «Informato dell'arresto [illegible] Ugo Voyat [illegible] riserviamo di dare un giudizio più approfondito dopo avere conosciuto meglio gli elementi del dossier». L'organismo esecutivo dell'uv sottolinea «che alla vigilia delle elezioni legislative una misura di questa natura non può che stupire».

Gli alleati dell'uv nella maggioranza regionale scelgono per ora [illegible] posizione interlocutoria. Anche se, verdi e pds, non sono teneri [illegible] lasciano intendere che potrebbero anche lasciare l'esecutivo, quindi aprire la crisi. «L'arresto di Voyat - dice il verde Elio Riccarand, assessore regionale all'ambiente - è un fatto grave. E' la dimostrazione che certi fenomeni di degenerazione della politica non sono ancora scomparsi. E' "la methode Rollandin"». Per Riccarand «la vicenda chiama in causa [illegible] l'operato di questa giunta. Dovremo quindi valutare attentamente [illegible] esistono ancora le condizioni per andare avanti». Sulla gravità del fatto concorda Piero Ferraris, segretario regionale del pds, che ipotizza l'uscita dei pidiessini dalla giunta. «Faremo una attenta valutazione politica, ma in casi analoghi - dice Ferraris - e mi riferisco al sindaco di Genova arrestato e poi risultato estraneo ai fatti, il nostro comportamento è stato quello di rassegnare le dimissioni».

Per quanto riguarda il futuro della coalizione, per Ferraris «bisogna lasciare aperte le porte al dialogo. E' però emerso con chiarezza che bisogna cambiare metodi. Il processo di rinnovamento va accelerato e su questo l'uv deve riflettere».

Più morbida la posizione della federazione autonomista, [illegible] verso l'allenza del progresso e di Pour la Vallée d'Aoste. «Al di là del caso specifico - dice Claudio Lavoyer della federazione autonomiste - vogliamo fare una valutazione complessiva della situazione politica. Ci [illegible] no cose che non vanno e che questi episodi mettono in luce».

Domenico Parisi è attendista: «Non abbiamo ancora elementi sufficienti per decidere se restare [illegible] lasciare questa coalizione. Quello che è certo [illegible] che l'uv deve prendere coscienza di questi gravi fatti». Ilario Lanivi è laconico: [illegible] prima di parlare». Durissimi Rifondazione [illegible] e [illegible] msi-dn. «Questo Consiglio regionale è screditato - [illegible] ce Vittorino Chiurello di Rifondazione - e [illegible] vogliono elezioni anticipate. L'arresto di Voyat dimostra che Rollandin non era un caso isolato. Se non vogliamo [illegible] farci governare dalla giustizia dobbiamo governare bene e riappropriarci della politica».

Drastico il missino Giancarlo Borbuzzi: «Chiediamo all'uv di autosciogliersi e a Caveri e Dujany, candidati dell'uv, di rinunciare alla corsa al Parlamento». Per i popolari per la Valle d'Aosta «l'uv deve intervenire con tempestività e trasparenza, superando quelle spinte che al proprio interno tendono a sostenere [illegible] certa continuità nei metodi e nelle impostazioni politiche». Ivo Collè, capo gruppo in Consiglio regionale del ppv aggiunge: «Basta con questa maggioranza, basta [illegible] questa giunta».

Enrico Tibaldi della Lega Nord «condanna fermamente l'accaduto», esorta «i vertici dell'uv a fare sincero mea culpa sull'operato [illegible] alcuni suoi "alfiori" e invita l'attuale giunta regionale [illegible] rassegnare le dimissioni».

Alessandro Camera

Il presidente della giunta Dino Viérin «No comment» sulla vicenda di Ugo Voyat

L'assessore Elio Riccarand riflette sulla necessità di rimanere in giunta

Claudio Lavoyer della federazione «Ci [illegible] cose che [illegible] Valuteremo con attenzione»

Il segretario unionista Carlo Perrin convocherà il Comité exécutif

Il consigliere [illegible] Lega Nord Enrico Tibaldi chiede le dimissioni della giunta

Il consigliere del [illegible] Ivo Collè «Basta [illegible] questa maggioranza»

Un manifesto [illegible] favore della questione morale

AOSTA. «Per un voto di discernimento». E' il titolo del «manifesto» sottoscritto da un gruppo di valdostani che invitano «elettori e elettrici a utilizza[illegible] la forza della ragione, perchè anche nella nostra Valle [illegible] abbandoni una perniciosa "continuità" e si proceda a un necessario cambiamento attraverso la rigenerazione della politica».

Nel documento «l'occasione elettorale» viene considerata «uno stimolo per [illegible] massimo di analisi e di riflessione da parte di ciascun elettore». Per questo, dicono i firmatari dell'invito «è importante stabilire criteri di riferimento validi in un determinato periodo storico. Sarebbero molte e gravi le conseguenze di scelte avventate, di un voto espresso senza conoscenze e senza riflessioni, sull'onda del qualunquismo e della demagogia».

Tra i criteri emergono «l'etica della responsabilità; la cultura della convivenza come fondamento del vivere associativo; la progettualità come metodo di lavoro politico; [illegible] moralità della politica; la solidarietà». I firmatari del documento si riconoscono nel manifesto «democrazia [illegible] partecipazione» dell'associazione «Solidarietà, pace e sviluppo» che anche in queste elezioni propone 20 punti di impegno ai candidati per «un'Italia solidale e non violenta». Venti punti che tra i candidati valdostani «hanno trovato l'adesione praticamente completa dei progressisti e dei rappresentanti [illegible] Vallée d'Aoste - dice Demetrio Martino, rappresentante dell'associazione - mentre non hanno ricevuto riscontro dai candidati di alleanza nazionale e di Pour l'unité des valdotains, e hanno avuto una risposta articolata ma sostanzialmente negativa di Lega Nord-Forza Italia».

L'esigenza, concludono i firmatari «è di cambiare le priorità della politica, mettendo al centro la giustizia sociale, il rispetto dei diritti umani, la lotta alla povertà e alla fame, l'impegno per la pace e il disarmo, la tutela dell'ambiente e delle ri[illegible] naturali». **[a. c.]**

DALLA VALLE

Due furgoni dell'Enpa incendiati vicino al canile

Due furgoni dell'Enpa sono stati incendiati ieri, vicino al canile municipale di St-Christophe. L'episodio è poco chiaro, all'interno di un Fiat «Fiorino» distrutto dalle fiamme i vigili del fuoco hanno trovato due cani morti. Ma nessuno ha sentito i lamenti degli animali che potrebbero essere stati gettati già morti nel furgone. Le fiamme hanno danneggiato anche un altro autocarro dell'Enpa. L'incendio, divampato intorno alle 16,15, è doloso. Sul posto è intervenuta la polizia.

Arrestato uno dei «boss» del traffico d'auto rubate

Attraverso le indagini del sostituto procuratore Tiziano Masini, l'Interpol ha arrestato nei giorni scorsi Spiridione Sasso, di Milano, considerato dagli inquirenti uno dei «boss» del traffico internazionale di auto rubate. Sasso era latitante da tempo, lo [illegible] forze di polizia di mezza Europa. Masini è riuscito a conoscere il luogo nel quale si nascondeva Sasso, arrestato dalla polizia greca.

Sciatore ferito sulle piste di sci

Giuliano Cavicciolo, 37 anni, abitante a Varallo Sesia (Vercelli), è rimasto ferito lunedì in [illegible] incidente sulle piste di sci di Courmayeur. In una caduta, Cavicciolo ha riportato la sospetta frattura di un femore. E' stato [illegible] dall'elicottero.

Due anni di reclusione per ricettazione aggravata

Il giudice per le indagini preliminari della pretura di Aosta, Antonio Corte, davanti al pubblico ministero Tiziano Masini, ha condannato [illegible] rito abbreviato Paolo Giangravè, di Bologna, a due anni di reclusione e al pagamento [illegible] un milione di multa. Giangravè [illegible] accusato di ricettazione aggravata. Era stato fermato nell'aprile 1993 alla frontiera del Monte Bianco. L'uomo era alla guida di una Mercedes rubata e dai documenti contraffatti. Giangravè ha già scontato 6 mesi [illegible] carcere, ora dovrà scontare l'intera pena perchè [illegible] può più usufruire della condizionale.

La Valle a Parigi al Salone del libro

La Valle d'Aosta con uno stand dell'assessorato della Pubblica Istruzione [illegible] Salone [illegible] libro e della stampa che si tiene a Parigi da oggi al 28 marzo.

Taccuino elettorale

[illegible] L'UNITE'

Tre i comizi [illegible] oggi

Tre i comizi della lista di Mario Maquignaz: 20,30 a Fénis all'hotel Comtes de Challand; 20,45 a St-Marcel [illegible] bar Posta; 21 a Donnas al bar Caves.

LEGA-FORZA IT.

Linty e Sacco [illegible] Donnas

Paolo Linty e Giovanni Sacco, candidati a Camera e Senato, parleranno alle 21 nella saletta polivalente di Donnas.

VALLEE D'AOSTE

Gli incontri di questa sera

Quattro gli incontri alle 20,30 della lista di Luciano Caveri e Cesare Dujany: a St-Nicolas all'hotel Bellevue; a Charvensod in Comune; a Châtillon all'albergo Rendez-Vous e a Montjovet al bar Castello.

[illegible]

Chiusura della campagna

Comizio di chiusura alle 21 al teatro Giacosa dei candidati Dina Squarzino e Piero Ferraris. Tra i protagonisti [illegible] cantautore Roberto Vecchioni.

Portalettere e impiegati lamentano la mancanza di posteggi vicini agli uffici

Alle Poste con l'incubo delle multe

Per i dipendenti «l'inflessibilità dei tutori dell'ordine stride con la scarsità di posti auto». La polizia però minimizza: «Il numero delle contravvenzioni è irrisorio». Come soluzione il trasferimento in via Clavalité

AOSTA. «Lavoriamo con l'incubo delle contravvenzioni». Per i dipendenti delle Poste centrali e di via Cesare Battisti, la giornata è scandita dalla possibilità di trovarsi, al termine del servizio, una multa per «parcheggio non consentito» sul tergicristallo. «L'inflessibilità dei poliziotti - è l'obiezione più ricorrente - stride con la scarsità di posti auto dislocati nei dintorni di entrambi gli edifici. La situazione è divenuta insopportabile, considerando l'entità degli esborsi». Il problema più spinoso si riscontra in via Ribitel, dove ad un afflusso di gente rilevante non corrispondono strutture adeguate di supporto.

«Non abbiamo neppure un contrassegno che ci tuteli, anche in minima parte, - dice [illegible] capo settore ufficio corrispondenza e pacchi, Francesco Costa -. Lasciare l'auto in divieto è [illegible] rischio. Sarebbe opportuna l'adozione [illegible] provvedimenti che stemperino la tensione in cui ci dibattiamo ogni giorno».

Il massimo dell'assurdo si riscontra nel settore dei portalettere, anch'essi privi di [illegible] tesserino auto di riconoscimento addirittura nell'esercizio della loro attività: la consegna della posta [illegible] la propria macchina può diventare [illegible] corsa contro [illegible] tempo per non incorrere in qualche sanzione stradale.

«Perlomeno - contesta il personale - i dipendenti del tribunale hanno a disposizione alcuni posteggi riservati, da occupare con un normale avvicendamento. Non capiamo il motivo del divieto di parcheggio in via Carlso, per anni destinata [illegible] lavoratori postali».

Rivendicazioni senza mezzi termini anche in via Cesare Battisti, sede degli uffici di carico e scarico di corrispondenza e pacchi. La ristrettezza [illegible] questa strada impedisce prima di tutto agli impiegati di lasciare l'auto in sosta. «Per chi deve ritirare pacchi - fa sapere Venanzio Grande - [illegible] esistono alternative logiche [illegible] il pericolo di venire multati è costante, anche per i pochi minuti necessari all'operazione.»

La dichiarazione dell'ispettore Vincenzo Bacca, dirigente della polizia postale, capovolge i termini del problema. «Se fosse come viene descritto - osserva - registreremmo duemila multe al mese e non un numero quasi ridicolo. Il servizio è svolto in un contesto più ampio». «Il trasferimento nella sede [illegible] via Clavalité - rileva il direttore provinciale delle Poste, Giorgio Papaleo - annullerebbe la cronica [illegible] anza di spazio per il personale e per i clienti».

Sandra Lucchini

La sede centrale delle Poste. I dipendenti lamentano la scarsità di parcheggi

IL [illegible] DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Siamo ritornati all'epoca delle [illegible]

Durante una partita di hockey, un giocatore uccide [illegible] avversario con un colpo di mazza. Dopo il processo la pena (500 [illegible] di ammenda) e i vari commenti: il giudice ha capito lo spirito di questo sport, non [illegible] doveva neppure arrivare al processo. Se in una disciplina sportiva si giustifica un simile episodio significa che siamo tornati (o rimasti) all'epoca del[illegible] arene, con i condannati [illegible] i leoni. A Chamois un uomo uccide con una martellata [illegible] suo gatto. Avrà il suo bravo processo [illegible] rischia un'ammenda fino a [illegible] milioni. Mi e [illegible] chiedo: è normale?

Bortolo Panzolato, Chamois

Quel progetto [illegible] stato deludente

Faccio riferimento all'articolo del giorno 8 marzo corrente anno, da una intervista fatta dalla redazione de «La St[illegible]pa» a una coordinatrice dell'agenzia del Lavoro. Non mi risulta che quanto dichiarato dalla signora sia vero; il cosiddetto progetto «Now» rivolto all'imprenditoria valdostana femminile ha prodotto ben poco nonostante [illegible] costato oltre mezzo miliardo: una apertura di una palestra e un negozio da pettinatrice. Sarebbe importante conoscere il parere delle 6 oltre partecipanti e conoscere i motivi che le hanno costretto ad abbandonare o non terminare il corso. Dal vero risultato pare che quanto sostenuto dall'agenzia del Lavoro [illegible] sia poi così vero, è comunque già deludente ottenere solo il 50 per cento del risultato, figuriamoci [illegible] realmente è il 25 per cento. Certo [illegible] che sarebbe necessaria maggiore trasparenza quando si spendono soldi pubblici e maggiore onestà nel dichiarare i risultati, in fondo non è un reato mancare un obiettivo, ma [illegible] l'obbligo [illegible] non incorrerci una seconda volta.

Loredana Bianchi, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via de la Pierre, 3; devono contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili e non essere più lunghe di 25 righe dattiloscritte.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238 238/300 458
Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304 256 / 304 290
Percorribilità strade: 303 754 / [illegible]
Soccorso [illegible] 34.093

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551 [illegible]; *Centro Emergenza* 304 [illegible]
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-[illegible] (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale [illegible], via St Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] turni di notte secondo [illegible] schema [illegible]
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
[illegible] 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 27 marzo [illegible]
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina* corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans, [illegible], via Parigi; *Agip*, [illegible] Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip*, **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fenis:** *Fina*; **Gres**[illegible] *Tecnopila*; **Nômo:** *Ip*, **Nus:** *Ip*, **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*, **Quart** *Montesfloit*; [illegible]**rre:** *Erg*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61 300/61 357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23 711
Polizia stradale: [illegible] (0165) 361 [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Nazareno Fazan [illegible] Dina Favre; Loris Frison con Marilisa Zigglotto; Flavio Gamerro [illegible] Santina Zema; Ignesio Pansi con Ornella Pagnes; Cesare Griggi con Elis Foglia; Roberto Favre con Tiziana Cremonese.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Donnas. [illegible] consorzio dei Comuni del bacino imbrifero Dora Baltea ha stanziato un contributo di oltre [illegible] milioni a Donnas. Serviranno per [illegible] pagamento di onorari per illuminazione del Borgo a Bréan (8 milioni); progetto [illegible] piazzola d'atterraggio per elicotteri (13 milioni); costruzione strada Pomerou-Prelle (37 milioni); dossier Filo per la costruzione di marciapiedi lungo [illegible] Statale 26 (7 milioni); la parte restante [illegible] contributo servirà al pagamento di spese per le normali attività comunali e per la ristrutturazione dell'archivio storico (settori dal 1900 al 1850).

Courmayeur. Un contributo di oltre 75 milioni è stato concesso dal consorzio dei Comuni per [illegible] pagamento dei lavori di manutenzione delle strade comunali.

Gressan. Sono [illegible] concessi 69 milioni per [illegible] spese di rinnovamento e manutenzione del centro informatico e per l'automazione dei servizi amministrativi e tecnici comunali.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Seminario sullo spiritismo

Proseguono anche oggi i seminari organizzati dalla chiesa cristiana avventista [illegible] 7° giorno, nel salone di via Monte Grivola 29. Alle 20,30 si parlerà sul tema: «Lo spiritismo». L'argomento è stato suddiviso in due parti, la conclusione sarà trattata domani alla stessa ora. Relatore degli incontri è Domeni[illegible] Visigalli, autore del libro «Destinazione vita». Gli incontri con lo studioso proseguiranno fino a domenica.

AVISE

Concorso fotografico

Sono aperte fino al 30 giugno le iscrizioni al concorso fotografico organizzato dalla biblioteca comunale [illegible] Avise. Due i temi da affrontare: «Giochi d'acqua» e «Uomo del mio tempo». Pos[illegible] partecipare i fotoamatori, che dovranno presentare opere in bianco [illegible] formato minimo 18x24 oppure a colori (minimo 20x30). Soltanto per il tema «Giochi d'acqua» ci sono le due sezioni; per «Uomo del mio tempo» è prevista soltanto la sezione di foto in bianco e nero. Ogni concorrente non potrà presentare più di dieci opere, titolate, ognuna delle quali potrà [illegible] costituita anche da più sequenze fotografiche. I vincitori riceveranno buoni acquisto [illegible] materiale fotografico per un valore [illegible] 200 mila lire. Per informazioni telefonare al [illegible] 0165/91113.

AOSTA

Apre la mostra di Tecco

Venerdì alle 18,30, nella chiesa di San Lorenzo, sarà inaugurata la mostra di Giuseppe Tecco, intitolata «Presenze della memoria». Resterà aperta fino al 17 aprile.

AOSTA

Incontro di Meiso Shiatsu

Il centro Oki Do Yoga di Aosta, in via Saint-Martin de Corléans 253, ha organizzato per oggi un incontro studio con Aurelia Santinoli, responsabile della scuola di specializzazione Meiso Shiatsu di Milano. Oggi si parlerà sul tema: «Come [illegible] medici di se stessi», dalle 19,30 alle 22,30.

DALLE TERME IL FUTURO DEL PAESE

St-Vincent, un progetto per rendere competitive le Terme

Un rilancio da 30 miliardi

Secondo l'idea del Centro Sviluppo, la parte vecchia della struttura potrebbe essere rifatta e collegata all'altra con un «jardin d'hiver». Più spazio per le cure

ST-VINCENT. Tabelle, schemi, disegni e colori. E poi le cifre, per dimostrare che «si può fare». E' la proposta del Centro Sviluppo regionale per il rifacimento delle terme di Saint-Vincent.

I tecnici che hanno lavorato per mesi sulla grande struttura salutistica della collina di Saint-Vincent hanno presentato lunedì sera il loro lavoro. Lo hanno presentato nella sala comunale delle manifestazioni, al piano terra del municipio. Poca gente, per un progetto e per un settore che dovrebbero richiamare l'interesse di tutta la popolazione del paese.

Ma la gente di Saint-Vincent non partecipa mai volentieri alle riunioni o alle assemblee pubbliche. E quando arriva qualcuno, quasi sempre arrivano le polemiche. Il lungo ed elaborato progetto del Centro Sviluppo prevede un rilancio dello stabilimento termale, sia in termini di immagine sia in termini economici. Questo perché l'uno deve essere consecutivo all'altro: ristrutturare e rifare lo stabilimento termale costa molto, quasi 30 miliardi, da trovare attraverso finanziamenti privati oppure azionariato diffuso.

Dovranno quindi esserci adeguati rientri finanziari, per consentire una gestione valida dell'attività. Ideato in uno stile «liberty», il nuovo stabilimento è stato proiettato verso il futuro attraverso un ritorno al passato. I tecnici hanno fatto studi storici, evidenziando materiali e caratteristiche tecniche dei locali, dei rivestimenti e dei particolari architettonici. Non sono mancati, nello studio del Centro Sviluppo, i riferimenti agli altri stabilimenti termali italiani. I prezzi medi giornalieri sono intorno alle 40 mila lire. Per entrare a Saint-Vincent oggi si spendono [illegible] mila lire.

Ma i calcoli fatti dai tecnici sono chiari, almeno sulla carta. Con un numero di presenze di circa [illegible] mila persone [illegible] (attualmente superano le [illegible] mila), l'investimento può dare risultati positivi. Il progetto del Centro Sviluppo prevede il rifacimento della parte vecchia (ora abbandonata e a rischio di crolli) e nuova delle terme, collegando le due strutture con un «jardin d'hiver», ampliando il settore riservato alle cure e all'intrattenimento degli ospiti.

I lavori possono essere svolti in modo differenziato, privilegiando prima un settore, poi un altro, per non interrompere l'attività salutistica. E tutto sarebbe finito in circa quattro anni.

«La proposta è stata molto interessante, la Regione ha coperto al 70 per cento le spese di progettazione - spiega il sindaco Gianfranco Castiglioni -, ora dovremo valutare le possibilità di realizzazione attraverso l'ottenimento di più risorse finanziarie, magari differenziate». [illegible] l'approfondita presentazione dei tecnici del Centro Sviluppo, alla presenza del sindaco e di alcuni amministratori comunali, ha lasciato perplesso qualcuno.

«Molto bello, idee ottime, ma per il paese cosa faremo?» ha

Il sindaco Gianfranco Castiglioni

detto Mario Borgio, architetto e albergatore. «E' necessario migliorare l'ambiente di Saint-Vincent, insieme con le terme, altrimenti si rischia di avere uno stabilimento splendido a fronte di un paese in completo degrado. E non si troverà nessun albergatore disposto a investire nelle terme». [s. ser.]

Accelerati i tempi per realizzare il complesso sportivo di Roisan

GIGNOD. Approvato all'unanimità il bilancio di previsione della Comunità montana del Grand Combin, che pareggia sui [illegible] miliardi e 186 milioni. Elviro Favre, presidente della Comunità, nell'illustrare i principali capitoli di spesa, ha anche evidenziato quali sono i programmi dell'amministrazione per l'immediato futuro: «Tema prioritario resta la definizione della rete potabile connessa all'acquedotto comunitario. Da troppi anni siamo impegnati per la risistemazione della rete e delle sue fonti. Con il 1994, o al massimo entro il 1995, contiamo di dare una risposta finale a tante peripezie. Altro tema ricorrente in Consiglio è il miglioramento della rete televisiva. Investiremo [illegible] milioni per garantire a tutto il comprensorio la piena ricezione dei segnali pubblici. Successivamente valuteremo il discorso di inserimento delle private».

Con il 1994 il presidente della Comunità conta poi di avviare una «storia senza fine»: la realizzazione del campo sportivo comprensoriale in località Rhin di Roisan. «Recentemente siamo andati a Roma al Credito sportivo per [illegible] quali fossero gli intoppi che da troppi anni bloccano il progetto. Siamo riusciti a ottenere un'approvazione di massima, vincolata ad alcune modifiche tecniche allo studio presentato. Stiamo premendo per accelerare i tempi. Intanto abbiamo impegnato una prima quota di bilancio di circa un miliardo e mezzo. E' una scommessa aperta. Questa volta speriamo di vincerla». [e. b.]

Incidente

Rischia di morire sotto l'auto

LA SALLE. Schiacciato dalla «Mercedes» ribaltata sull'asfalto, è stato salvato da due agenti della polizia stradale di Entrèves. L'incidente è accaduto domenica, intorno alle 14,45, sulla statale 26. Ettore Gastaldi, [illegible] anni, abitante ad Aosta, era alla guida della sua Mercedes «200», proveniente da Courmayeur e diretto in città. L'uomo è arrivato a La Salle, in località Derby, al chilometro 125 della statale.

Per cause non ancora accertate, Ettore Gastaldi ha perso il controllo della sua auto all'uscita da una curva. Forse un malore, oppure l'eccessiva velocità: Gastaldi non è riuscito a controllare la «Mercedes», che si è schiantata contro il guard-rail, ribaltandosi al centro della carreggiata. L'incidente è accaduto proprio di fronte a una piazzola, dove una pattuglia della polizia stradale di Entrèves era impegnata da qualche minuto in un normale posto di controllo. Ogni domenica la polizia controlla con frequenza il traffico lungo la statale del Monte Bianco, affollata di auto di turisti.

Gli agenti hanno visto la scena e sono intervenuti in pochi istanti. Ed è stato proprio il loro intervento a salvare la vita a Ettore Gastaldi. Nell'urto l'uomo è rimasto con la testa fuori dal finestrino, schiacciato dal peso dell'auto ribaltata. I poliziotti si sono subito accorti della gravità della situazione. Così sono accorsi verso l'auto ribaltata, hanno sollevato di qualche centimetro la pesante «Mercedes», consentendo ad altri soccorritori di estrarre il ferito.

Intanto qualcuno aveva telefonato all'ambulanza: Ettore Gastaldi è stato soccorso da un'autolettiga dell'Usl, che ha trasferito l'uomo all'ospedale di Aosta. Dopo le prime visite al Pronto soccorso, il ferito è stato trasferito nel reparto di rianimazione, dov'è ricoverato per un trauma cranico.

La polizia stradale di Entrèves sta facendo i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente. [s. ser.]

L'altra notte

Svuotano cassaforte dell'Ilva

VERRES. Due furti in due giorni in Alta e Bassa Valle. I ladri sono entrati in azione nella notte tra lunedì e ieri nello stabilimento siderurgico dell'Ilva di Verrès. Un «colpo» anomalo, ma i colpevoli che potrebbero già essere individuati nelle prossime ore.

I ladri non hanno lasciato particolari tracce, ma hanno aperto una cassaforte utilizzando le chiavi. Un particolare importante, che potrebbe portare in breve tempo alla denuncia dei responsabili. Gli [illegible] sciuti si sono introdotti negli uffici dello stabilimento, eludendo la sorveglianza del custode.

Sono entrati nei locali dell'amministrazione, dov'è custodita la cassaforte per il deposito di valori contanti e di altro materiale pregiato di proprietà dell'azienda di Verrès. Il forziere blindato è stato aperto senza alcun segno di scasso, utilizzando le chiavi. Le ipotesi sono due: gli autori del «colpo» sono in possesso di una copia delle chiavi, oppure dall'interno degli uffici qualcuno ne ha rivelato il nascondiglio agli sconosciuti.

I ladri si sono impossessati di circa 4 milioni e mezzo di lire, in contanti. Avevano fretta di allontanarsi, perché non si sono impossessati di altri oggetti di valore custoditi negli uffici. Il furto è stato scoperto soltanto ieri mattina, con l'arrivo degli impiegati. E' stato denunciato dai dirigenti dell'Ilva alla stazione carabinieri di Verrès, che ha avviato le indagini.

Il secondo furto è accaduto domenica, nell'oreficeria «Must de Cartier» di Courmayeur, nella centrale via Roma. Tre sconosciuti sono entrati nel negozio, con la scusa di vedere gioielli da acquistare. Quando il responsabile della gioielleria si è voltato per scegliere alcuni «pezzi» da mostrare ai tre clienti, gli sconosciuti ne hanno approfittato per impossessarsi di un orologio, allontanandosi subito dopo. I tre non sono ancora stati identificati. E' probabile che siano persone provenienti da fuori Valle. [s. ser.]

Con il compagno di scalata era scomparso dal 18 febbraio

Recuperato un alpinista morto sulle Grandes Jorasses

COURMAYEUR. Si è staccata la corda dalla parete, lo hanno trovato semisepolto dalla neve vicino alla Brèche des Hirondelles, sulle Grandes Jorasses, a 3750 metri di quota. Daniel Suvrt, boemo, era scomparso con l'amico François Jetricka alla fine di febbraio. I due alpinisti erano partiti da Chamonix venerdì 18 febbraio, diretti verso le Grandes Jorasses. Il giorno della loro partenza, alla sera, erano stati visti sulla cresta Des Hirondelles. Poi, più nulla. L'allarme era stato dato una settimana più tardi. Un amico dei due alpinisti aveva telefonato a Chamonix, chiedendo notizie di Suvrt e Jetricka, mai rientrati dall'escursione sul Bianco. Venerdì 25 febbraio erano cominciate le ricerche. Un elicottero del Péloton de secours d'haute montagne di Chamonix si era alzato in volo, per cercare tracce dei due. Da Aosta era intervenuto anche l'Agusta 412 della protezione civile. Le guide alpine valdostane avevano controllato lungo le Grandes Jorasses, sulla via normale, attorno al colle e alla cresta Des Hirondelles. Ma dei due alpinisti nessuna traccia. Daniel Suvrt è stato trovato avvinghiato ad una corda, forse stava scendendo in «doppia», si è staccato il chiodo ed è precipitato. L'amico potrebbe essere stato ucciso da una valanga, o dal freddo. Di Jetricka nessuna traccia, ieri lo hanno cercato ancora militari della Guardia di finanza e guide alpine della protezione civile. Il corpo di Suvrt è stato avvistato qualche giorno fa da alpinisti che, bloccati dal maltempo, hanno rinunciato alla Nord delle Jorasses e hanno avvisato la Gendarmerie. La vittima è stata trasferita poi alla camera mortuaria di Courmayeur. [s. ser.]

L'elicottero della protezione civile impegnato in un soccorso in montagna

A COURMAYEUR

Esce di pista e si ferisce

Paola Spotti-Savina, [illegible] anni, residente a Milano, mentre sciava con la figlia sulle piste del versante Val Veny è caduta riportando un profondo taglio alla fronte, ferite lacerocontuse al viso ed un trauma cranico. L'incidente è avvenuto ieri mattina verso le 11,30 all'incrocio fra le piste Gigante e Verde in prossimità del ristorante La Grolla. La turista, sciatrice non molto esperta, stava percorrendo una lunga diagonale con poca pendenza, quando, forse anche a causa della neve pesante, ha perso la direzione e dopo aver superato il bordo inferiore della pista è caduta nella scarpata urtando anche contro alcuni alberi. Gli addetti al soccorso, constatato che la Spotti lamentava anche forti dolori alla schiena che le impedivano i movimenti, hanno preferito far intervenire l'elicottero della protezione civile che ha provveduto a trasportare l'infortunata all'ospedale di Aosta. [g. l. m.]

DALLA VALLE

CHAMPOLUC

Giovane sciatrice soccorsa dall'elicottero

Incidente sulle piste di sci della Val d'Ayas lunedì a mezzogiorno. Mirka Maolini, 17 anni, abitante a Orta San Giulio (Novara), è caduta riportando un trauma cranico. La giovane è stata soccorsa dall'elicottero della protezione civile, che l'ha trasferita all'ospedale di Aosta.

CERVINIA

Cade sulle piste di sci Doppia frattura alla gamba

Intervento della protezione civile sulle piste del Breuil. Claudio Bozzolo, 26 anni, nato a Genova ma abitante a Roma, è rimasto ferito in una caduta. Il giovane ha riportato una doppia frattura esposta ad una gamba. E' stato soccorso dall'elicottero della protezione civile e ricoverato all'ospedale di Aosta.

LA THUILE

I Cral dell'Iri in settimana bianca

Settimana bianca a La Thuile dei Cral aziendali gruppo Iri-Autostrade. Vi partecipano i compartimenti di Genova, Milano, Bologna, Firenze, Roma, Pescara, Bari, Savona e Torino. Alla settimana bianca che si svolge per il secondo anno consecutivo a La Thuile all'hotel Planibel aderiscono 850 persone fra dipendenti ex dipendenti e familiari. Sabato 26 è prevista una gara finale di slalom alla quale parteciperanno anche i dipendenti della società Traforo del Monte Bianco.

COGNE

Oltre mille firme per ricostruire il camping

Per la ricostruzione del campeggio «Raggio verde», in frazione Epinel a Cogne, cancellato dall'inondazione del 24 settembre, sono state raccolte 1179 firme e presentate al presidente del Consiglio, François Stevenin.

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO

AVVISO DI GARA

In esecuzione della deliberazione della giunta regionale n. [illegible] in data 4 marzo 1994, è indetta una licitazione privata per la fornitura di stampati e di materiale vario per il servizio di distribuzione dei generi contingentati, suddivisa nei seguenti lotti:

Lotto n. 1. Fornitura di carta filigranata. Prezzo base L. 50.000.000.

Lotto n. 2. Stampa di carte-valori su carta filigranata. Prezzo base L. 80.000.000.

Lotto n. 3. Completamento stampa di carte-valori su carta filigranata, taglio e fascicolazione. Prezzo base L. 280.000.000.

Lotto n. 4. Fornitura di disegni [illegible] esecutivi per la stampa di carte-valori. Prezzo base L. 66.000.000.

Lotto n. 5. Fornitura di stampati diversi per la gestione dei contingenti in esenzione fiscale. Prezzo base L. 24.000.000.

L'aggiudicazione sarà effettuata alla Ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. [illegible] del R.D. n. 827/1924. La richiesta di partecipazione alla gara, in carta legale, dovrà pervenire alla Regione Autonoma della Valle d'Aosta, Assessorato dell'Industria, Commercio e Artigianato, Servizio Zona franca (Piazza della Repubblica n. 15 - Aosta) entro le ore 12 del giorno 15 aprile 1994, corredata dall'elenco delle forniture analoghe effettuate nell'ultimo triennio ad enti pubblici, con l'indicazione dell'ente e dell'importo della fornitura. Non saranno prese in considerazione offerte che non presentino almeno tre forniture.

L'ammissione alla licitazione sarà effettuata entro 30 giorni dal termine suindicato.

IL DIRIGENTE dott. Cesare Jans

CHI SONO I MAGHI DEL TEMPO

A Cuneo prima riunione della Società Subalpina di esperti

I segreti dei meteorologi

Sabato verranno presentati i risultati di 116 anni di rilevazioni. Mostra fotografica
Sarà riutilizzato un antico osservatorio. Lapide in memoria del professor Cossavella

CUNEO. L'appuntamento è per sabato mattina alle 9,30 nel Salone d'Onore del municipio di Cuneo, in via Roma. Esperti, appassionati, tecnici delle rilevazioni meteorologiche, studio[illegible] del clima e dei ghiacciai delle Alpi Occidentali, si riuniranno per una giornata di c[illegible] e studio. Sono soci e simpatizzanti della «Società meteorologica Subalpina» nome che, per correttezza, va proposto anche in francese (Société météorologique Subalpine) visto che numerosi iscritti [illegible] e operano in Provenza, Costa Azzurra e Svizzera.

Quello di Cuneo sarà [illegible] loro primo incontro ufficiale, e prevede una [illegible] di incontri e dibattiti. Alle 10 l'inizio dei lavori (moderatore Piero Bianucci de La Stampa-Tuttoscienze) con il saluto del presidente della Società. Alle 11 Fulvio Romano, preside del Liceo Classico e direttore [illegible]ell'osservatorio astronomico [illegible] Cuneo e Luca Mercalli (nipote del noto sismologo) presenteranno «l'Osservatorio di Cuneo: 116 anni di misure». Alle 12,30 inaugurazione, in via Cacciatore delle Alpi, della lapide commemorativa di Giovanni Cossavella (1834-1919) fonda[illegible] dell'Osservatorio di Cuneo.

Alle 14,30, nel Salone del Museo Civico in via Santa Chiara, proiezioni di filmati sull'alluvione del '93 nelle Alpi Graie e a Briga (Vallese). Alle 16 l'assemblea generale della Società meteorologica Subalpina.

Per l'intera giornata potrà [illegible]sere visitata la mostra fotografica sull'antico Osservatorio meteorologico [illegible] Cuneo. Per informazioni e adesioni si può telefonare allo 011 591145 [illegible] inviare un fax allo 011 5683190.

[g. mar.]

L'INCONTRO della Società Meteorologica Subalpina che [illegible] terrà sabato [illegible] Cuneo sarà l'occasione per riscoprire la storia dell'antico Osser[illegible] Meteorologico della nostra città [illegible] insieme un capitolo importante della cultura piemontese.

Gli studiosi che si riuniscono nel Salone d'onore del Municipio, nel centro storico della città, per la loro prima assemblea societaria sono infatti gli eredi della «Corrispondenza Meteorologica», prima moder[illegible] rete per studiare il clima e prevedere il tempo, fondata nel 1865 da padre Francesco Denza, l'instancabile scienziato barnabita del Collegio «Carlo Alberto» di Moncalieri.

La rete di Osservatori pro[illegible] da padre Francesco Denza si estese in tutto il Piemonte, specialmente nella provincia cuneese, a Bra e Mondovì ma anche a nella città di Cuneo, dove l' Osservatorio nacque nel 1876 per iniziativa del professor Giovanni Cossavella, [illegible] straordinaria figura [illegible] studioso e di educatore.

Originario di Bollengo, presso Ivrea, Cossavella insegnò Fisica e Scienze per trentasei [illegible] [illegible] grande passione ag[illegible] alunni del Liceo Classico. Amico dell'astronomo saviglianese Schiaparelli, convinse il sinda[illegible] Moschetti a trasformare l'antico campanile di Santa Chiara in una «graziosa torre» (come la definì Denza) debitamente attrezzata per le rilevazioni del tempo. Di questo Osservatorio, il professor Cossavella, fu direttore dal 1876 al 1898.

La torretta c'è ancora e fra poco ospiterà, sul terrazzino, la nuova stazione meteorologica automatica che rimpiazzerà il dismesso Osservatorio che era gestito dalla Camera di Com[illegible].

In attesa che anche l' interno dell'antico Osservatorio venga restaurato, da via Cacciatori delle Alpi una lapide dedicata al professor Giovanni Cossavella ricorderà [illegible] cuneesi questa preziosa pagina dimenticata della loro storia.

Fulvio Romano
direttore
Osservatorio Astronomico
di Cuneo

La torre su cui sorgeva il primo Osservatorio meteorologico [illegible] Cuneo

ASTI

In funzione tre centraline

Sono tre le centraline meteorologiche nell'Astigiano. Le apparecchiature, gestite dalla Regione, si trovano a Montechiaro, Montaldo Scarampi e Nizza. Sono dotate di sensori termo-pluviometrici (per la misurazione delle quantità di pioggia), di strumenti per la temperatura e l'umidità dell'aria. A Montaldo Scarampi inoltre viene misurata anche la velocità e [illegible] direzione dei venti. Le rilevazioni vengono registrate automaticamente e inviate a Torino tramite un ponte [illegible]. La temperatura viene misurata ogni dieci minuti e mediata ogni mezz'ora. Stessi intervalli per l'umidità dell'aria, mentre la velocità del vento viene registrata ogni [illegible] secondi [illegible] mediata ogni dieci minuti. Infine il pluviometro misura e trasmette in continuazione la quantità di pioggia.

[a. t.]

Da Oropa

Previsioni contrastanti

BIELLA. Osservatorio d'Oropa, [illegible] anni al servizio delle previsioni del tempo. Con [illegible] aneddoto, recente, entrato nella storia a testimonianza della validità della sede biellese. Era l'antivigilia di Pasqua di quattro anni fa [illegible] nonostante il cielo continuasse da giorni ad alternare schiarite a neri nuvoloni, tutti i meteorologhi della tv, dagli schermi televisivi annunciarono trionfanti agli italiani: «Partite tranquilli verso il mare [illegible] la montagna. Sarà [illegible] week-end all'insegna del sole».

Ma ad Oropa, don Silvano Cuffolo, il sacerdote meteorologo dell'osservatorio, aveva «letto» ben diversamente i dati lanciati [illegible] «meteosat» e, seppur a malincuore, nel suo bollettino [illegible]tidiano, le [illegible] previsioni [illegible] state di tutt'altro avviso: «Purtroppo sarà una Pasqua caratterizzata dal maltempo - aveva sottolineato don Cuffolo -. Sull'Italia nelle [illegible] arriverà un'intensa perturbazione [illegible] origine atlantica che riguarderà l'intera penisola con pioggie battenti e temperature sotto la media stagionale».

Così fu e dal cielo cadde tanta acqua che addirittura un esperto come il colonnello Baroni, su Raiuno, chiese [illegible] ai telespettatori. «Mi sono lasciato trasportare dalla voglia di sole di tutti noi», ammise il meteorologo romano. Don Cuffolo era dunque stato [illegible] mago? «No, semplicemente avevo interpretato il meteosat con distacco e con un pizzico di fortuna - disse allora il religioso biellese -. La meteorologia è un campo difficile e l'imprevidibilità è all'ordine del giorno. Ad esempio [illegible] quasi impossibile fare previsioni a lunga scadenza. Oltre 48 ore può [illegible]re già un terno al lotto».

[illegible] Oropa ha anche un grosso pregio, quello di abbinare le previsioni su scala nazionale a quelle più strettamente locali. «Sia[illegible] [illegible] una zona alpina - spiega il direttore dell'osservatorio Orazio Scanzio - e abbastanza sovente abbiamo una situazione "meteo" propria [illegible] legata a particolari venti. Ad esempio in inverno accade che alla tv vengano annunciate delle nevicate mentre il giorno dopo ci si ritrovi con [illegible] sole. Per questo abbiamo un bollettino telefonico quotidiano che viene costantemente aggiornato. Inoltre ogni giorno sono [illegible]gistrate le varie condizioni atmosferiche, in maniera da poter fare dei confronti storici».

L'osservatorio [illegible] Oropa ha le [illegible] radici nella stazione pluviometrica voluta da padre Francesco Denza nel 1872. Dotato di numerosi strumenti meteorologici, grazie all'interessamento di [illegible] biellesi e del Cai, venne inaugurato il 22 novembre [illegible]. Ma dopo un periodo nebuloso, è tornato in piena attività dal 1920.

Roberto Eynard

Al Santuario di Oropa dal 1874 è in funzione un osservatorio. A fianco l'attuale direttore Orazio Scanzio

Fondo, assegnati i titoli regionali di tecnica libera e staffetta

Due fratelli sul podio

Negli aspiranti dominio della famiglia Ghisafi, con Gabriele al primo posto e il fratello Stefano al secondo. Nella 3 × 7,5 km successo dello Sci club Brusson

GRESSONEY-ST-JEAN. Le piste di Gressoney-St-Jean per due giorni sono state invase dai migliori specialisti valdostani di fondo (azzurri esclusi) in occasione dei campionati regionali. Aspiranti, juniores e seniores hanno gareggiato sabato per il titolo regionale in tecnica libera e domenica per le staffette; allievi e ragazzi per una gara regionale sulle due tecniche con combinata che nella seconda giornata prevedeva una prova a inseguimento.

Sulla pista Underland nella 15 km ha vinto Gabriele Ghisafi, dello Sci club Mont Nery, precedendo di 22" il fratello Stefano; 3° il poliziotto del Drink Giuseppe Giovinazzo a oltre 1'. Tra i veterani si è imposto Elmo Glarey di Cogne davanti a Rolando Cuaz e Gianfranco Griso e tra i pionieri il vigile del fuoco Celestino Fanny. Negli juniores Valerio Theodule, alpino di Verrayes, ha vinto i 10 km staccando di 26" l'alpino altoatesino Wolfgang Holzner e di 33" Marco Favre del Godioz. Tra gli aspiranti il migliore è stato Aldo Berard del Rhêmes-Notre-Dame davanti a Nadir Ducret del Drink e Flavien Jordaney del Bionaz Oyace.

In campo femminile Giovanna Manassero del Drink ha vinto la gara seniores di 10 km per 7" su Anna Mobon degli Amis de Verrayes; 3ª Anna Succio del Godioz. Nelle aspiranti Joelle Cuneaz del Gran Paradiso per 10"10 dopo 7,5 km ha beffato Arianna Follis del Mont Nery; 3ª Marlene Jocallaz. Giuliana Lamastra del Gran Paradiso ha vinto nelle juniores su Nicoletta Pagliaro e Daniela Vidi.

In staffetta nella 3x7,5 km maschile il Brusson ha dominato con Carlo Christille, Erik Benedetto e Christian Saracco: 2° a 1'42" il Godioz con Edy Guala, Rolando Cuaz e Stefano Mottini; terzi a 1'46" gli alpini Guido Favre, Lino Bergesio e Marino Boninsegna. In campo femminile nella 3x5 km il Gran Paradiso con Cristina Lamastra, Daniela Vidi e Joelle Cuneaz ha vinto per 2'11" sul Mont Nery di Alida Surroz, Alessandra Fulco e Arianna Follis.

Nella combinata allievi e ragazzi, dopo la gara a inseguimento a tecnica classica, hanno vinto tra gli allievi sui 5 km Enzo Cretier del Brusson (2° Sandro Favre del Val d'Ayas e 3° Fabrizio Lombard del St-Barthelemy). Tra le allieve sui 5 km Micol Murachelli del Morgex ha staccato Katia Cavagnet del Gran Paradiso e Moira Truc del Drink. Tra i ragazzi sui 4 km Jean Paul Chadel ha battuto Igor Zanetti dell'Amis de Verrayes e Alessandro Munier del Chamoié. Tra le ragazze sui 3 km Nicole Charbonnier del Drink si è imposta a Valentina Cortese del Courmayeur e Viviane Vallainc del Morgex.

Nelle gare a tecnica libera della prima giornata tra gli allievi Enzo Cretier ha preceduto Sandro Favre e Simone Truc. Tra le allieve Micol Murachelli ha preceduto Katia Cavagnet e Dominique Vallet. Tra i ragazzi Alessandro Munier si è imposto a Jean Paul Chadel e Igor Zanetti. Tra le ragazze Valentina Cortese era davanti a Nicole Charbonnier e Marta Arboletti.

Cesarino Cerise

Biathlon, Patrick Favre chiude con un bronzo

OYACE. Patrick Favre ha chiuso in bellezza la sua Coppa del Mondo. Il valdostano è terminato al diciottesimo posto, quarto tra gli italiani dopo Pallhuber quinto, Zingerle nono e Carrara diciassettesimo, e davanti a Leitgeb diciannovesimo e Passler (assente nelle ultime 4 gare in Canada per un assurdo provvedimento disciplinare preso dalla Fisi) ventiquattresimo.

Per Patrick, dopo il quarto posto di Badgastein, il [illegible] di Pokljuka, il secondo di Ruhpolding e la vittoria di Hinton, è arrivato il terzo posto con la staffetta azzurra, assieme a Wilfried Pallhuber (2 errori), Pieralberto Carrara e Andreas Zingerle. La squadra è finita a 1'18" dalla Russia (Kobelev, Dratchev, Tarasov e Tropnikov) senza errori e a 32" dalla Bielorussia, incorsa in 8 errori come gli azzurri, con lontani di 16 secondi i campioni olimpici tedeschi, quinti i norvegesi e sesti i francesi, che con Fabrice Bailly Salins hanno vinto la Coppa del Mondo.

Finisce così una stagione meravigliosa e indimenticabile per il non ancora ventiduenne alpino di Oyace che era entrato in squadra nazionale in punta di piedi con il sogno della partecipazione olimpica (in cui ha corso due gare tra cui la staffetta con medaglia buttata nel finale da Zingerle).

Favre termina la Coppa del Mondo con un diciottesimo posto finale, un primo ed un secondo posto individuale, un primo, un secondo, due terzi, un quarto e un sesto posto in staffetta dove è stato sempre molto bravo nel «lancio» e in prima frazione, forse la più difficile dal punto di vista tattico.

[c. c.]

Il biathleta Patrick Favre, quest'anno 4 volte sul podio di Coppa del Mondo

Dilettanti, il commento del tecnico dello Châtillon/Saint-Vincent

«E' una squadra imprevedibile»

Il 2-2 finale è comunque utile per la salvezza

SAINT-VINCENT. Allo Châtillon/Saint-Vincent non piacciono le cose semplici. Ancora una volta la squadra del presidente Perron ha dovuto fare ricorso all'orgoglio per rimettere in sesto una situazione che pareva disperata. In svantaggio per 1-0 e in inferiorità numerica per l'espulsione di Adamo, i biancoazzurri hanno raggiunto la parità con Santoro, ma si sono di nuovo trovati a dover inseguire il risultato, siglando il definitivo 2-2 con Pisasale su rigore.

«La mia squadra è incredibile e imprevedibile - dice l'allenatore Francesco Caviglia -. Quando ci troviamo in difficoltà scatta una molla, che ci permette di trovare d'incanto i rimedi a tutti i mali. Nel primo tempo ci è mancata la personalità per [illegible] il comando del gioco, ma appena siamo stati in svantaggio è emerso il coraggio dei ragazzi. Siamo riusciti a recuperare per due volte contro un avversario ostico come il Calangianus, dimostrando di avere mille risorse».

Massimiliano Santoro

I tifosi castiglionesi sono rimasti esterefatti dalla prestazione negativa della squadra nel primo tempo, ma alla fine hanno potuto lasciare soddisfatti il «Perucca» perchè il punto conquistato ha permesso ai biancoazzurri di fare un altro importante passo avanti verso la pe[illegible] nel campionato Dilettanti.

L'assenza del libero Sala (squalificato) è stata compensata dalla buona prestazione offerta da Anile, però a livello individuale sono state poche le note liete. Santoro è entrato raramente nel vivo del gioco, Pisasale si è visto poco (ha comunque [illegible] a segno il quattordicesimo gol stagionale) e Adamo si è lasciato tradire dal nervosismo. La giornata non brillante dei giocatori più esperti ha condizionato il rendimento generale. Buon per lo Châtillon/Saint-Vincent che non è venuta meno la determinazione nei momenti più delicati.

[s. b.]

Eccellenza, pareggio contestato da Cusano

«Il Fenusma si salverà grazie al suo orgoglio»

NUS. «Siamo stati penalizzati da alcune decisioni arbitrali assurde. E' una stagione incredibile, ma non ci arrendiamo perché la squadra ha ribadito di non essere seconda a nessuno sul piano dell'orgoglio. La situazione è difficile, ma ci sono ancora margini per sperare nella salvezza». Mauro Cusano archivia con rammarico il 2-2 del Fenusma contro l'Albese.

Ai castellani serviva la vittoria per alimentare le chance di salvezza, però i blucerchiati hanno dovuto accontentarsi della divisione della posta. La partita è stata condizionata dall'espulsione del portiere Bianchi dopo 2' di gioco, per un fallo commesso su un giocatore piemontese lanciato a rete.

«Bianchi è intervenuto sul pallone e non era l'ultimo uomo - spiega Cusano -, pertanto non doveva essere allontanato. Anche in inferiorità numerica e con il giovanissimo Odiard tra i pali abbiamo attaccato, mettendo in difficoltà gli ospiti. Dopo il gol del vantaggio di Luca Vallet sono giunte la malaugurata autorete di Lombard e il gol di Bagnosacco a capovolgere le sorti dell'incontro».

«Il raddoppio dell'Albese è stato siglato in netto fuorigioco - aggiunge il [illegible] -. Arbitro e guardalinee non hanno riscontrato la posizione irregolare dell'attaccante piemontese, così ci siamo trovati a dover inseguire. La rete di Vilmo Vallet all'ultimo minuto ha premiato il carattere della squadra, però meritavamo la vittoria».

In classifica il Fenusma si trova adesso al penultimo posto, a quota 16, con alle spalle Alpignano e Albese (17 punti). Davanti ai blucerchiati ci sono Piobesi (21) e Chivasso (22). Saranno queste 5 squadre a lottare per evitare le ultime due posizioni, che porteranno al ritorno in Promozione.

[s. b.]

SPORT FLASH

SCI ALPINO

A Courmayeur è cominciato il Trofeo Cs Esercito

E' cominciato a Courmayeur, organizzato dal Centro sportivo esercito, il 6° Trofeo «Cs Esercito», master finale di Coppa Italia che prevede due prove di slalom e due di gigante. Le competizioni sono la fase finale del circuito Coppa Italia e vi partecipano di diritto i primi 70 punteggiati nelle 23 gare precedenti. Parecchi gli atleti italiani di spicco, da Gerosa a De Grignis. Tra i valdostani sicura la presenza dei fratelli Promotton, Bieller e Garino. Molto probabile anche la presenza di Matteo Belfrond, che deve recuperare punti in slalom.

CALCIO

Il Quart vince anche lo scontro al vertice

Si è risolto a favore del Quart lo scontro al vertice del campionato di Seconda categoria. La squadra di Perazzone ha superato per 2-1 il Tavagnasco/Borgofranco portando a 6 i punti di vantaggio sui canavesani, che devono recuperare una partita. Gli altri risultati: Corrado Gex-Champdepraz 1-3, Saint-Christophe-Hône/Arnad 4-1, Css-Montalto 1-1, Bollengo-Vallauto 2-0, Lega Dora Burolo-San Grato Eporedia 3-1 e Coumba Freide-Valdigne 1-3.

CALCIO

L'Anpi Elter in fuga in Terza categoria

Prosegue la marcia in vetta alla classifica del campionato di Terza categoria dell'Anpi Elter. I granata hanno vinto il derby con lo Chambave per 3-0 e hanno portato a 3 i punti di vantaggio sull'Alta Valle del Lys, che è stata bloccata sull'1-1 dal Settimo Vittone. Gli altri risultati: Samone-Lessolo 0-2, Immigrati Strambino-San Giusto 6-1 e Chiavernao-Villeneuve 3-1.

TIRO A SEGNO

I campionati italiani per le sezioni

I tiratori della sezione aostana di tiro a segno saranno impegnati il 26 e 27 marzo e il 9 e 10 aprile nei campionati nazionali delle sezioni. Le gare si svolgeranno a Novara e prevedono classifiche per la pistola libera a 50 metri, per la pistola ad aria compressa a 10 metri, per la pistola standard, per la carabina libera a terra a 50 metri e per la carabina ad aria compressa a 10 metri. I tiratori delle categorie ragazzi e junior si disputeranno al poligono di Galliate (Novara).

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________ C.A.P. ____________

Tel. ____________ Città ____________

Firma ____________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 invece di 510.000	

Indirizzare a: LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______
Via ______ C.A.P. ______
Tel. ______ Città ______
Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Mattlon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 23 Marzo 1994 ■ 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

In provincia nell'arco di 2 anni

Artigiani: chiuse oltre 300 botteghe

ASTI. In poco più di due anni l'artigianato ha perso, ad Asti e provincia, 365 imprese. E' la riconferma che la crisi dell'economia artigiana passa anche attraverso questo settore, dopo aver lasciato segni pesantissimi nell'industria, dove molte aziende continuano a [illegible] in difficoltà e assottigliano progressivamente il personale.

Nel settore dell'industria dell'auto si calcola che per ogni addetto espulso dal processo produttivo, ce ne [illegible] tre dell'indotto che perdono il posto. Nei prossimi mesi, nell'Astigiano (dove i disoccupati sono già oltre 10 mila), potrebbero registrarsi nuovi contraccolpi negativi per l'occupazione.

Ma intanto anche i dati sull'artigianato dipingono una situazione «nera». «Secondo una stima approssimativa - spiega Maurizio Monteleone, segretario uscente dell'Unione artigiani (Cna) - la chiusura di [illegible] imprese può aver comportato in questi ultimi anni la perdita di 500/600 posti di lavoro tra titolari d'impresa, coadiuvanti, soci e addetti».

Dove non ha potuto la crisi, il colpo mortale l'avrebbe inferto la maggiore incidenza dei costi di gestione: «Ditte che prima ti[illegible] avanti con fatica - indica Monteleone - [illegible] state costrette a sospendere l'attività dinanzi a provvedimenti fiscali molto pesanti, come la minimum-tax».

I dati sulla crisi del settore sono stati diffusi domenica scorsa nell'ambito dell'assemblea triennale dell'Unione artigiani (1700 imprese iscritte) che ha portato alla riconferma, al vertice, del presidente Giuseppe Conti. [illegible] partiti a considerare il 1991, quando nell'Albo artigiani della Camera di commercio risultavano iscritte 6293 imprese. Settanta di queste hanno però chiuso i battenti nell'anno seguente, quando le nuove ditte iscritte (475) sono risultate [illegible] inferiori a quelle cancellate (545).

Ancora peggio è andato il 1993: ben 134 le imprese che hanno chiuso i battenti rispetto al 1992. Ma il grido di allarme sullo stato del settore si è fatto ancora più forte nei primi due mesi del [illegible] al 28 febbraio altre 161 imprese sono state cancellate dall'Albo artigiani, dove complessivamente le ditte attive [illegible] diventate 5928.

Come risollevare le sorti di un settore che in passato ha assorbito parte della manodopera espulsa dall'industria? «Molto dipenderà - indica Monteleone - dalle politiche che si darà l'ente locale, al quale chiediamo di elaborare un piano di programmazione ampio, istituendo anche un osservatorio sul nostro settore». Al Comune si chiede pure di «applicare oneri di urbanizzazione meno salati degli attuali per chi si insedia nelle [illegible] produttive» e di «snellire le procedure burocratiche, che sovente durano anni interi». [l. n.]

Le imprese nell'Astigiano

	ISCRITTE	CANCELLATE
31-12-1991	6.293	—
31-12-1992	6.223	70
31-12-1993	6.089	[illegible]
28- 2-1994	5.928	[illegible]
[illegible]		— 365

Asti: è stata emergenza, ieri, in alcune zone della città

Incendio blocca l'acquedotto

Un corto circuito all'impianto di Cantarana ha fermato le pompe dei pozzi
Attivate tre autobotti. La situazione dovrebbe tornare nella normalità oggi

ASTI. Acqua a «singhiozzo» ieri in alcune zone della città. Colpa di un incendio che, lunedì notte, ha praticamente reso inutilizzabile l'impianto di «pescaggio» dell'acqua, nei pozzi di Cantarana (riforniscono tutta Asti). La [illegible] più toccata dall'interruzione del servizio è stata quella Sud, [illegible] disagi sono stati avvertiti anche ai piani alti di alcuni condomini del resto della città. Centinaia di telefonate di cittadini che chiedevano spiegazioni, [illegible] giunte al centralino del Comune.

La situazione, secondo i tecnici, dovrebbe tornare normale nella mattinata di oggi. Durante la notte, anche grazie al minor [illegible] dovrebbero riempire nuovamente tutte le vasche. In alcune zone potrebbero però ancora verificarsi fenomeni di intorbidamento dell'acqua, destinati a sparire col passare delle ore.

L'incendio [illegible] un corto circuito nel quadro comando delle elettropompe installate nei pozzi. Il guasto si è esteso anche ai gruppi elettrogeni di emergenza, bloccando così tutto l'impianto. Sul posto [illegible] giunti i vigili del fuoco di Asti e le squadre di pronto intervento del Comune. In seguito è stato possibile attivare alcuni pozzi minori. Nel pomeriggio di ieri sono stati installati due gruppi elettrogeni [illegible] fornito dal Comune, l'altro messo a disposizione dall'Esercito, attraverso i vigili del fuoco e in tarda serata [illegible] stati rimessi in funzione gli [illegible] di sollevamento. Per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza, ieri su disposizione del commissario Elio Priore (che ha subito convocato una riunione in Municipio), sono state attivate tre autobotti che hanno stazionato in campo del Palio, piazza 1° maggio, piazzetta [illegible] Rocco. [f. la.]

L'autobotte [illegible] in piazza campo del Palio ieri, per l'emergenza idrica

I NOVE DEL SENATO

Ecco le schede dei candidati

Sono nove i candidati in lizza per il Senato. Intanto, anche i sindacati scendono in campo con richieste e proposte

SERVIZI A PAGINA 33

Duplice delitto, ieri in assise la deposizione del neuropsichiatra incaricato della perizia su uno degli imputati

«Besuschi non era in grado di intendere e volere»

E un rallista cronometrerà il percorso seguito dagli assassini

ASTI. All'epoca del duplice omicidio di Castelnuovo Calcea, Delio Besuschi non era totalmente in grado di intendere e volere.

Lo ha accertato il professor Anselmo Zanalda, neuropsichiatra torinese a cui era stata affidata la perizia su uno dei presunti assassini di Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura.

E' la principale novità emersa dal dibattimento in corte d'assise che è ripreso ieri mattina dopo una settimana di pausa. Altre potrebbero arrivare fra oggi e domani dagli interrogatori di testi, alcuni dei quali nuovamente citati: oltre al dottor Agostino Gaglio, incaricato delle autopsie, due sottufficiali dei carabinieri che avevano compiuto il primo sopralluogo nel viottolo di località Opessina dove nel gennaio '91 erano stati rinvenuti i corpi delle due donne. In programma anche l'audizione del titolare [illegible] bar «Verdi» di Nizza dove il presunto assassino, Gian Mario Mansueto, ha sempre sostenuto di aver trascorso la serata in cui le due casellesi erano state uccise.

La corte, su richiesta dell'accusa e difesa, ha anche disposto una singolare perizia: [illegible] esperto (Walter Cassulo, rallista e titolare in città di un'autoscuola) dovrà cronometrare il tempo impiegato a percorrere il tratto di strada fra Nizza ed il cascinale della Bonaventura, a Calosso, quello che ha portato gli assassini in località Opessina, per poi ritornare a Nizza.

Da sin. Antonino Barresi e Delio Besuschi per il quale era stata disposta la perizia

[illegible] tratta [illegible] strade che si presume siano [illegible] seguite, nelle varie fasi [illegible] duplice omicidio, in quella notte di sangue. Risultati che potrebbero minare o rafforzare l'alibi fornito dal camionista nicese, assistito dall'avvocato Aldo Mirate.

Gran parte dell'udienza è stata però rivolta alla perizia compiuta su Besuschi, che fra il '90 ed il '[illegible] faceva un forte uso di sostanze alcoliche.

«Era un etilista cronico, oltre che epilettico - ha sostenuto Zanalda - è questa circostanza ha instaurato una patologia che ha determinato una grave riduzione della capacità di intendere e volere».

Una condizione psichica che avrebbe comportato per Besuschi, assistito nel processo dall'avvocato Alberto Pasta, uno stato di sudditanza nei confronti di Mansueto.

«La personalità del [illegible] sta è molto forte - ha spiegato lo psichiatra torinese - [illegible] era molto ammirato».

Pur [illegible] partecipando direttamente ai due omicidi Besuschi non avrebbe quindi osato contraddire gli ordini impartiti da Mansueto.

E gli esiti della perizia, in caso di condanna, potrebbero tornar comodi a Besuschi che vedrebbe allontanarsi lo spettro dell'ergastolo. Nei casi venga riscontrato un «vizio parziale di mente» la pena è infatti fortemente ridotta.

Tra gli interrogatori [illegible] ieri, anche quello di Antonino Barresi, 29 anni, di Sinio: il giovane [illegible] stato arrestato nel giugno '92 perchè trovato in possesso di una 357 Magnum con il numero di matricola abraso: da successivi accertamenti gli inquirenti [illegible] stabilito che era una delle armi rubate [illegible] notte del delitto nel casolare della Bonaventura.

«Io non ne so nulla: quella pistola l'ho comprata a Torino - ha sostenuto l'albese - avevo subito delle minacce e mi serviva per difendermi».

Durante l'interrogatorio il giovane, imputato di favoreggiamento [illegible] stato assistito da un legale d'ufficio.

Barresi è cugino con Rosa La Mattina, una delle testi sentite nelle scorse udienze: durante [illegible] telefonata fatta ad un appuntato dei carabinieri quattro mesi prima [illegible] svolta nelle indagini, la donna aveva sostenuto di avere sospetti su Mansueto.

Roberto Gonella

[illegible]

[illegible] di 700 [illegible]

ASTI. «Ci sono dei soldi falsi in circolazione, devo fare dei controlli». Con il solito stratagemma una pensionata di [illegible] anni è stata derubata dei [illegible] risparmi da una sconosciuta.

L'episodio è avvenuto nella zona della Maternità. La ladra si è presentata nell'appartamento dell'anziana con [illegible] pretesto. «Le ha ritirato del denaro falso all'ufficio postale - ha detto [illegible] sconosciuta mostrando una banconota [illegible] mila - mi faccia vedere il denaro che ha in casa».

La pensionata è andata in camera da letto [illegible] ha prelevato 700 mila lire consegnandole alla donna che, dopo aver finto di controllarle è subito fuggita. [r. gon.]

Paura a Isola

Gomme a fuoco in un deposito sull'Asti-Alba

ISOLA. Incendio nel pomeriggio di ieri, dopo le 17, sulla statale Asti-Alba,: ha preso fuoco [illegible] catasta di gomme usate, depositate all'esterno del Gommarket, una grande capannone che sorge lungo la strada. Non ci sono stati feriti, ma molto spavento.

L'allarme è scattato subito. Sono intervenuti, i vigili del fuoco di Asti che, con tre autobotti ed [illegible] carro lanciaschiumogeno, hanno bloccato le fiamme prima che raggiungessero il serbatoio di Gpl vicino allo stabilimento. Pare che il fuoco sia divampato da alcune sterpaglie che erano vicino al deposito.

Per oltre mezz'ora il traffico sulla statale Asti-Alba è [illegible] rallentato a [illegible] fumo nero e acre che ha ridotto la visibilità e [illegible] l'aria pesante.

La squadra dei vigili del fuoco ha lavorato fino a tarda sera per riuscire a domare completamente l'incendio. [d. cot.]

La corte d'appello di Torino gli ha inflitto 4 mesi. I fatti nel novembre 1990 a S. Paolo Solbrito

Aggredì l'arbitro: condannato ex calciatore

Il direttore di gara aveva riportato la frattura del setto nasale

ASTI. Aveva aggredito l'arbitro reo di aver [illegible] un rigore contro la [illegible] squadra.

Processato in corte d'appello a Torino, un [illegible] calciatore, Franco Perrotta, [illegible] anni, è stato condannato a quattro mesi di reclusione con i benefici di legge, la stessa pena che gli era stata inflitta nel processo di primo grado. Nell'aggressione la giacchetta nera, Roberto Iafrate, 42 anni, aveva riportato [illegible] grave ferita al naso.

L'episodio nel novembre di quattro anni fa durante una partita di calcio del campionato amatoriale Aics, a San Paolo Solbrito.

A pochi minuti dal termine dell'incontro Iafrate, dipendente Saclà, aveva fischiato un rigore contro la squadra di Perrotta, in vantaggio in trasferta per due reti ad una.

Una decisione che aveva scatenato la reazione di alcuni giocatori della formazione ospite. «Sono stato gettato a terra: poi qualcuno mi ha dato un calcio in faccia» aveva raccontato l'arbitro, parte civile nel processo tramite l'avvocato Emilio Sellitti. In ospedale, il direttore di gara era stata riscontrata la frattura [illegible] setto nasale.

Alcuni testimoni avevano poi indicato nel numero 7, (la maglia indossata da Iafrate) l'autore dell'aggressione.

Quest'ultimo, difeso dall'avvocato Ferruccio Rattazzi, aveva però respinto le accuse sostenendo di aver accerchiato l'arbitro insieme ai compagni di squadra, ma di non averlo colpito. I giudici torinesi hanno inoltre confermato il risarcimento danni provvisionale di 10 milioni, oltre il pagamento delle spese processuali, che era stato fissato nel dibattimento celebrato in tribunale ad Asti. [r. gon.]

DIRETTISSIMA IN PRETURA

«Ripulivano» auto: 3 mesi di reclusione

Stavano «ripulendo» alcune auto in via Carducci, ma [illegible] stati bloccati da [illegible] carabiniere del nucleo radiomobile che rientrava a casa, terminato il servizio. Antonio Celli, 27 anni, Asti, via Monti 27 e Renato Derro, 37 anni, via Micca, sono stati arrestati con l'accusa di furto aggravato. Entrambi hanno numerosi precedenti per scippi, furti e rapine. Ieri mattina sono stati processati per direttissima in Pretura e condannati a tre mesi di reclusione ciascuno.

L'episodio è accaduto lunedì sera. Il carabiniere stava rientrando a casa. In via Carducci ha notato una Ford Fiesta, il vetro anteriore era rotto. Nell'auto c'era Celli che armeggiava. Poco lontano il milite [illegible] ha notato Derro. Ha intuito immediatamente cosa stava succedendo. «Sono un carabiniere, avverta il 112» ha detto [illegible] passante. Poi ha bloccato Celli, Derro è riuscito a fuggire. Ma ha fatto poca strada, una «gazzella» del nucleo radiomobile lo ha rintracciato in piazza Statuto.

Oltre alla Fiesta, di proprietà di Marilena Tabacchetti, 28 anni, di Asti, i due, secondo i carabinieri, avevano appena «ripulito» la Fiat Uno parcheggiata accanto, di Giuseppe Dente, 21 anni. Con l'autoradio, avevano portato via anche gli occhiali da sole del ragazzo. Tutta la refurtiva è stata recuperata. [a. t.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; foschie dense e nebbie in banchi sulle pianure.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo inizialmente sereno; dal pomeriggio aumento della nuvolosità [illegible] settore alpino.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 15; min: 8; media: 10
[illegible]
Max: 15; min: 2; media: 10

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 22,4; Alessandria 19; Cuneo 19; Novara 16; Vercelli 18; [illegible]

Centinaia di astigiani ogni giorno davanti ai tabelloni del progetto preliminare

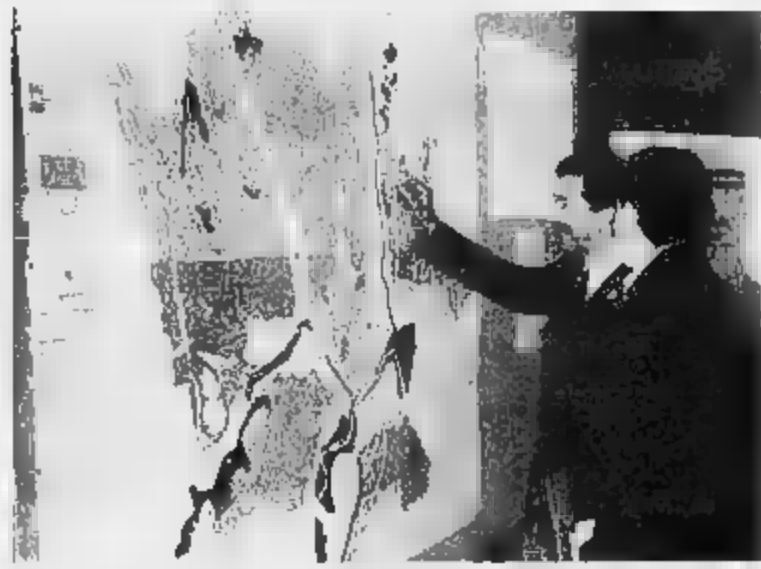
Piano regolatore, primi ricorsi

C'è tempo fino al 6 aprile per presentare le osservazioni. Entro giugno il dossier potrebbe arrivare alla Regione. Ma resta l'incertezza sui tempi di approvazione. Il lavoro dovrà essere adottato a luglio dalla nuova giunta

ASTI. Il preliminare del nuovo piano regolatore stimola incontri e dibattiti. Lunedì sera erano [illegible] programma due appuntamenti: uno del Consiglio di circoscrizione Revignano-Vaglierano, l'altro organizzato [illegible] municipio, nella sala che espone gli elaborati, dalla rivista «Il platano».

Davanti ai tabelloni con le planimetrie, l'architetto Elio Morino, dirigente tecnico dell'Urbanistica, insieme con la professoressa Anna Frisa Ratti, ha spiegato nei dettagli la formazione degli elaborati e delle tavole ed ha risposto alle osservazioni del pubblico e dei professionisti presenti.

L'opinione prevalente è che il lavoro del Comune, che ha richiesto due anni di impegno degli uffici [illegible] di una serie di consulenti, abbia rispettato le promesse: non una rivoluzione della città e delle frazioni, [illegible] nuovi orientamenti di sviluppo, ma una serie di aggiustamenti, di strade e di servizi per favorire la mobilità rendere più razionali le cose esistenti.

Le tante, piccole modifiche proposte dal preliminare, stanno attirando l'attenzione degli astigiani [illegible] la sala del Comune è sempre affollata. I tabelloni e gli elaborati dovranno restare esposti, per legge, 30 giorni, fino al 6 aprile. Entro quella data dovranno pervenire al Comune, in carta semplice, le osservazioni.

I tabelloni del preliminare sono esposti ogni giorno al primo piano del Municipio

L'amministrazione avrà quindi 60 giorni di tempo per rispondere a ogni rilievo prima di inviare [illegible] dossier alla Regione. Un percorso che si annuncia piuttosto lungo, anche perchè in giugno giungeranno le elezioni amministrative anticipate e l'insediamento della nuova giunta [illegible] complicare le cose.

Le risposte alle osservazioni dei cittadini arriveranno infatti entro [illegible] 6 giugno.

Se tutte verranno respinto, [illegible] preliminare potrà passare alla Regione. Se anche una sola verrà accolta, [illegible] progetto dovrà essere modificato e ripartire da zero, con la esposizione al pubblico [illegible] la riapertura delle osservazioni.

Nel frattempo, la nuova giunta nata dalle elezioni dovrà far [illegible] il progetto. Con tutte le incertezze del caso, visto che si tratta di un lavoro cominciato sotto l'amministrazione dc-psi e concluso durante la gestione del commissario prefettizio Elio Priore.

[b. g.]

L'Istituto storico cerca casa

Incontro con il commissario Priore «Una nuova sede entro il 25 aprile»

ASTI. [illegible] problema di dare una nuova sede all'Istituto per la storia della Resistenza [illegible] della società contemporanea è stato nuovamente discusso, lunedì, tra i dirigenti dell'ente e il commissario prefettizio Elio Priore.

Tocca infatti al Comune indicare quale sarà la sistemazione futura del centro studi, da dieci [illegible] sfrattato dagli angusti locali del Seminario vescovile di via Cattedrale 2. La proposta avanzata da Priore (utilizzare 130 metri quadrati della palazzina di via Artom, in zona stazione, dove in passato ha funzionato l'assessorato ai Servizi sociali), non pare soddisfare le esigenze dell'istituto, attualmente in forte espansione e bisognoso di uno spazio maggiore (250 metri quadrati come minimo).

Priore [illegible] rassicurato i dirigenti del centro studi: «Non vi lasceremo senza sede», ha detto, senza però specificare quando la vicenda potrebbe avere soluzione. Piero Balbo (il comandante Poli del periodo partigiano) ha sollecitato il Comune a fare presto: «Il 25 aprile, giorno della Liberazione - ha ricordato - per noi è un giorno particolarmente importante: dateci una risposta definitiva entro quella data». Il commissario prefettizio è pure stato invitato a visitare l'attuale sede dell'istituto, dove viene conservata una vasta documentazione [illegible] sulla Resistenza, ma anche [illegible] più importanti fenomeni contemporanei (razzismo, flussi migratori, ecc.).

Un giudizio positivo sull'in[illegible] di lunedì [illegible] stato espresso ieri dalla direttrice Laurana Lajolo: «E' comunque un piccolo passo avanti: abbiamo potuto esporre a Priore, in modo più approfondito, l'attività dell'istituto», ha commentato.

Le parti hanno pure discusso sul rinnovo del Consorzio dell'istituto per il quale Asti, contrariamente alla Provincia e ad altri Comuni, non ha ancora firmato.

[l. n.]

Entro il 23 luglio

Alberi gratis dal Comune

ASTI. Sta per iniziare una campagna di forestazione denominata «Autunno 94». Il Comune di Asti, in collaborazione con l'assessorato Agricoltura e Foreste della Regione, distribuirà le piante [illegible] cittadini che ne avranno fatto richiesta.

Gli obiettivi dell'iniziativa sono il rimboschimento, a difesa del territorio, ed il recupero ambientale delle zone degradate. Chi [illegible] interessato ad usufruire di questa opportunità dovrà presentare domanda - [illegible] carta da bollo da lire 15.000 - indirizzata al Comune di Asti. Oltre ai dati del richiedente, sulla domanda dovranno essere specificati l'ubicazione o l'estensione [illegible] del terreno ed il numero di parcella catastale. Dovrà inoltre essere allegata copia della planimetria catastale del terreno.

Le domande dovranno pervenire entro il 23 luglio [illegible] servizio Aree Verdi del Comune di Asti, in piazza San Giuseppe 1 (tel. 399.320). Gli uffici sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12,30.

Sul lavoro notturno

Trattative interrotte alla Sisa

ASTI. Si acuisce il confronto tra direzione Sisa e sindacato: ieri nella tarda mattinata [illegible] interrotte le trattative, iniziatesi in stabilimento qualche ora prima.

Contrasti [illegible] le parti sono sorti riguardo alla messa [illegible] mobilità per 25 addetti su 125 (l'azienda ha avviato la procedura nelle settimane scorse) e sull'introduzione del terzo turno notturno. Per quest'ultimo provvedimento, la direzione prevede l'impiego, [illegible] reparti, anche di personale femminile: [illegible] soluzione alla quale il sindacato guarda con riserva.

Dopo l'interruzione della vertenza, [illegible] pomeriggio il Consiglio di fabbrica ha indetto l'assemblea delle maestranze, cui hanno partecipato anche i dirigenti di Cgil, Cisl e Uil. Stamane [illegible] terrà [illegible] nuovo confronto con i lavoratori (dalle [illegible] alle 9). Dalle due assemblee dovrà scaturire la linea che il sindacato sarà chiamato ad assumere successivamente al tavolo di trattative con l'azienda.

[l. n.]

La «Brofferio» in visita [illegible] La Stampa

Sabato scorso la classe 2ª «C» (nella foto) della scuola media Angelo Brofferio di corso Venticinque Aprile, ad Asti, ha visitato la redazione di Asti de La Stampa. I ventiquattro allievi erano accompagnati dall'insegnante Giovanna Fracchia. La scolaresca si è intrattenuta con i giornalisti, ai quali ha rivolto domande, approfondendo la conoscenza del lavoro di redazione: la ricerca delle notizie, la loro valutazione in ordine di importanza, la realizzazione del «menabò», il lavoro al computer (scrittura e titolazione degli articoli), trasmissione delle fotografie con telefoto. Gli studenti hanno anche scattato alcune fotografie in redazione per documentare la visita al giornale

[illegible] IN BREVE

[illegible]

Valle (Italgas) agli arresti domiciliari?

Entro oggi il gip Giuseppe Diomeda dovrebbe pronunciarsi sulla richiesta di [illegible] domiciliari per l'amministratore delegato Italgas Silvano Valle, in cella [illegible] Quarto da cinque settimane. L'istanza è stata presentata dal legale del manager torinese, l'avvocato Aldo Mirate. Insieme [illegible] altre persone già scarcerate. Valle è accusato di associazione a delinquere e corruzione nell'ambito delle indagini sulla gestione della discarica consortile, mai realizzata, di Camerano Casasco. [r. gon.]

LOAZZOLO

In paese è finita l'emergenza rifiuti

Dopo oltre un [illegible] [illegible] rientrata l'emergenza rifiuti a Loazzolo: [illegible] Comune [illegible] stato nuovamente autorizzato dalla Regione a conferire l'immondizia alla discarica Amint di Torino. Il sindaco Giovanni Satragno, di conseguenza, ha deciso di sospendere il ricorso al Tar contro la delibera regionale che escludeva Loazzolo dalla possibilità [illegible] conferire i rifiuti fuori provincia. [l. n.]

ASTI

Oltraggiò un agente di custodia

Aveva oltraggiato un agente di custodia del carcere di Quarto. Processato in pretura, Casimiro Stabile, 30 anni, ha patteggiato quattro mesi di reclusione. [r. gon.]

ASTI

Devono scontare 3 mesi per furto su un'auto

Erano accusati di aver tentato un furto sull'A112 di una torinese, Anna Totolo, 44 anni. Processati per direttissima Luigi Lamattina, 24 anni, e Giuseppe Lamberti, 40, entrambi di Asti, [illegible] stati condannati a tre [illegible] di reclusione ciascuno. [r. gon.]

ASTI

Incursione dei ladri alla scuola elementare «Prasso»

Furto alla scuola elementare «Adolfo Prasso», in località Santo Spirito. Dopo aver forzato una finestra e messo a soqquadro le aule i ladri si [illegible] impossessati di un proiettore, [illegible] caffettiere [illegible] un fornellino elettrico. [r. gon.]

CANELLI

Derubata dell'auto nel piazzale della Bosca

Maria Cristina Castelletta Bosca, 25 anni, Canelli, regione Secco, è stata derubata della Audi 100 Avant che aveva parcheggiato nel cortile dell'omonima ditta. Il danno ammonta ad 80 milioni. Una Fiat Uno turbo è stata invece rubata [illegible] San Damiano in via Tasso [illegible] danni di Maria Castiglione, 27 anni. [r. gon.]

CALOSSO

Insulta i carabinieri e il suo cane azzanna un militare

Ha insultato i carabinieri, intervenuti a sedare una lite. E mentre Ilario V., 45 anni, veniva accompagnato in caserma, il suo cane si è avventato contro un militare, azzannandolo alla gamba destra. Il carabiniere guarirà in cinque giorni. Un'altra vicenda analoga a Villafranca. I carabinieri hanno denunciato Giuseppe R., 70 anni: alcuni giorni fa il cane del pensionato aveva azzannato ad un braccio [illegible] rappresentante Leonardo Caputo, 22 anni. [a. t.]

ASTI

Scontro auto-moto: giovane ferito

Incidente lunedì sera in viale Partigiani. La Mini condotta da Rita Libera Musso, 40 anni, via Pavese 29, che usciva dal distributore «IP», [illegible] [illegible] scontrata con la moto Suzuki 650 di Francesco Tedeschi Cappelletti, 20 anni, via Omodè 38. Il giovane guarirà in una decina di giorni. E' intervenuta la polstrada di Asti. [a. t.]

ASTI

Degustazioni di vino [illegible] olio all'«Agrario»

Lunedì alle 21, all'Istituto professionale per l'Agricoltura, [illegible] terrà una singolare doppia degustazione di vino e olio a [illegible] dell'Onav: interverrà l'enotecnico Giulio Liut, delegato regionale del Veneto. [r. gon.]

[illegible]

I dati della raccolta differenziata

L'Amministrazione comunale ha reso [illegible] i dati ufficiali della [illegible]colta differenziata nel 1993: 120 quintali di cassette di legno, 562 di carta e stracci, 470 di vetro, 275 di ferro, [illegible] di ingombranti, [illegible] di plastica, 1,8 di farmaci e 2,6 di pile. La differenziata ha contribuito a diminuire i rifiuti conferiti [illegible] discarica del 4,12 per cento rispetto al '92. [m. t.]

ASTI

Bambini di Chernobyl ospiti a Villa Badoglio

Trenta bambini di Chernobyl colpiti dalle emanazioni radioattive soggiorneranno ad Asti per tutto giugno. L'iniziativa è della Croce Verde, che ha chiesto alla Provincia di mettere a disposizione Villa Badoglio, [illegible] San Marzanotto, come sede di accoglienza. La giunta Grasso ha risposto favorevolmente. Il clima italiano [illegible] considerato dai medici «fortemente coadiuvante per il ripristino delle difese immunitarie dei bambini di Chernobyl». [l. n.]

[illegible] GIORNALE

[illegible], [illegible] dc di Nizza non iscritti [illegible] ppi

Non polemica ma solo una puntualizzazione.

Il fatto che un determinato settore dell'ex Gruppo consiliare dc [illegible] Nizza (e 120 iscritti) non abbiano formulizzato l'iscrizione, non è contestato da alcuno.

Tali essendo i termini della questione, gli esponenti dell'ex Gruppo consiliare scudocrociato, che non sono confluiti nello schieramento di maggioranza hanno esercitato autonomamente e legittimamente il loro diritto di opposizione.

Ciò premesso la «precisazione» dei Signori coordinatori provinciali del ppi risulta oggettivamente superflua, resta però indice [illegible] una scarsa valutazione del problema reale.

Ai Signori coordinatori provinciali del ppi sfugge che la «nuova presenza» cattolica politicamente impegnata, è in fieri; [illegible] costituisce un «problema», il quale richiederà più prudenza, più duttilità, evidente essendo che un giudizio politico si colloca in un'ottica più ampia che non sia quella prevalentemente motivata da preoccupazioni elettoralistiche.

Giuseppe Odasso
per il gruppo ex dc
del consiglio comunale di Nizza

«Ad Asti cardiologia d'avanguardia»

Esprimo riconoscenza all'equipe del dott. Fiorenzo Gaita, primario di cardiologia dell'ospedale civile di Asti, che grazie ad un intervento [illegible] tecniche d'avanguardia, che prevede una degenza di pochi giorni e nes[illegible] tipo di convalescenza, sono guarito da una malformazione congenita cardiaca senza ricorrere all'intervento chirurgico tradizionale a cuore aperto che avrebbe previsto mesi di [illegible]valescenza. La equipe stessa è ancora più apprezzabile tenuto conto che lavora in una struttura, [illegible] mio avviso, non adeguata.

Giovanni Pelle, Biella

Le lettere vanno inviate a La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le [illegible] righe, firmate e corredate di recapito telefonico.

[illegible]

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]
Asti: 593 345
[illegible] 726 390
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: 955.[illegible]
Montemagno: 63 666
CROCE ROSSA
[illegible]: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 488
Cocconato: 907 503; 907 60?
Costigliole: 966.778
[illegible] **Bormida:** (0144) 88 [illegible]
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: [illegible] 175
San Damiano: 975 9[illegible]
Villafranca: 943.777 - 943 081
Villanova: 948 445 - 948 555
Monastero Bormida: [illegible]
[illegible]: 900.[illegible]
Montemagno: [illegible]
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408 180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948 555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361 268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 450
Cocconato: 907.[illegible]
Costigliole: [illegible] 414

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81 03
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878 181
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible] 152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721.[illegible]
San Damiano: 975 004
Villanova: 948 [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi [illegible] di turno con orario dalle ore 8 alle ore [illegible] senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri [illegible], tel 54 605, con [illegible] dalle ore 8,30 [illegible] 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore [illegible] a [illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Sandas*, piazza San Secondo 19, tel 592 886.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri [illegible]
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi [illegible]

[illegible]

ASTI.

NATI: Daniele Allegro, Torino; Luca Romanelli, Villanova; Federica De[illegible], [illegible] Toso, S.Damiano; Gabriele Gatto Monticone, [illegible].Damiano; Stefano Panaioti, Teramo; Eleonora Luisa Santoro; Emanuele Gallino, Ferrere; Elisa Girardi; Paolo Bagnasco, Torino; Michele Piazza; Giovan[illegible] Morello, S.Damiano; Elisa Gibellino, Castell'Alfero; Giulia Aloi; Andrea Negro, Mongardino.

MORTI: Rinaldo Alciati, 69 anni; Carolina Andreone ved.Banli, 90; Cristina Muzzu in Poli, [illegible] Ida Vetraino [illegible].Gianandrea, 95; Margherita Perotti in Biglia, 79; Primo Baldi, 73, Costigliole; Dovilio Dovano, 77; Giovanni Armosino, 72, Antignano; Ro[illegible] Picco ved.Lagorio, 78; Giannina Guidinetti in Galiani, 73, Galliate; Maria Luigia Colla ved.Sandri, 88, Santo Stefano Belbo; Giuseppe Sorba, 74, S.Damiano; Francesco Favento, 75, Costigliole; Natalino Ballone, 77, Costigliole; Francesca Accornero ved.Accornero, [illegible] Montemagno; Palmina Dusio in Ver[illegible] 74; Luigia Audenino [illegible] Capitolo, 80, Roatto; Gaetano Rocco Iannazzo, 58, Cocconato; Ferdinando Cana[illegible], 63; Giulia Garesio in Campia, 65, Monale; Maria Ferrero, 83, Montechiaro; Oreste Perosino, 82; Cristina Gianoglio in Fassio, 78, Portacomaro.

MATRIMONI: Paolo Scapparino, commerciante [illegible] Enrica Vogliotti, commerciante; Giuseppe Matteo, gommista [illegible] Maria Aurora Bordonaro, serigrafa.

[illegible] **SPOSERANNO:** Marco Marengo, insegnante con Rosella Vercelli, insegnante; Enrico Martino, operaio con Monica Ventimiglia, impiegata; Calogero Cirlincione Palumbo, imballatore [illegible] Nadia Ippolito, [illegible]blatrice; Giuseppe Di Salvio, operaio con Liliana Imbrenda, infermiera professionale; Giovanni Pastore, artigiano edile con Roberta Stabile, casalinga; Carmine De Filippo, magazziniere con Daniela Crepaldi, assemblatrice; Giuseppantonio Baragiani, operaio con Anna Zangirolami, operaia; Paolo Scaglione, impiegato con Ornella Vairo, impiegata; Guido Fasson, imprenditore con [illegible]grid Lo Iacono, studentessa; Vito Zichitella, operaio con Cristiana Luca[illegible], barista; Roberto Forno, operaio con Maria Badella, impiegata; Salvatore Vecchio, operaio [illegible] Barbara Conti, operaia; Maurizio Rossi, promotore di vendita con Antonella Serra, impiegata; Domenico Pistono, muratore con Marinella Sabia, addetta alle pulizie; Luciano Paniato, commerciante con Angela Rivelli, commessa.

APPUNTAMENTI

WWF

Ultimo incontro sull'ambiente

Si concludono domani, a palazzo Ottolenghi, gli incontri sull'ambiente proposti da Wwf e Biblioteca consorziale Astense. Alle 21 i dirigenti del parco del Monte Avic (Valle d'Aosta) illustreranno le esperienze di gestione dell'area protetta. Ingresso libero.

INAIL

Condono: domande entro il 31

Entro il 31 marzo i datori di lavoro potranno presentare all'Inail domanda di condono per i mancati versamenti contributivi agli addetti. Per sapere come fare [illegible] e quanto versare, gli interessati possono rivolgersi all'Inail di Asti, in via Goito 2 (area ex Vetreria), [illegible] telefonare [illegible] 355.340.

USL

Nuovi orari sede di via Baudoin

Nuovo orario per la Commissione medica periferica dell'Usl. La sede di via Baudoin 16 resterà aperta agli utenti [illegible] martedì e giovedì dalle 8, 30 alle 13,30 e dalle 15,30 alle 17,30.

L'incontro con i candidati del collegio 15 alla trasmissione «Clessidra elettorale»

I nove in corsa per il Senato

Si contendono il voto di oltre 196 mila persone

ASTI. Nove candidati dei quali pubblichiamo a fianco le schede di presentazione, [illegible] contenderanno domenica e lunedì prossimi il voto [illegible] 196.300 elettori del collegio 15 del Senato. Comprende i 120 Comuni dell'Astigiano, più 26 dell'Alessandrino per complessive 436 sezioni di cui 355 [illegible] Asti e provincia.

Solo ad Asti e provincia gli aventi diritto al voto del collegio 15, sono 162.489 e di questi 86.480 sono donne e 77.009 i maschi. Anche nel computo totale degli elettori, le femmine rappresentano la maggioranza (103.000 contro i [illegible] mila maschi).

Tutti i candidati al Senato sono stati invitati alla terza e ultima puntata della trasmissione «Clessidra elettorale» in onda questa sera, alle 23, su Tai9, ospiti i giornalisti de La Stampa.

Agli aspiranti senatori è stata rivolta una serie di domande, uguali per tutti e le schede qui a fianco, che verranno mandate in onda anche stasera a Tai9, [illegible] state compilate in base alle risposte. Questo è il testo dei quesiti che [illegible] stati rivolti ai candidati:

● 1 - L'ultima dichiarazione del 740: reddito imponibile in milioni
● 2 - Eventuali altre proprietà
● 3 - Appartenenza precedente [illegible] partiti o movimenti ed eventuali cariche [illegible] incarichi
● 4 - La cosa che più La convince nel [illegible] attuale gruppo di appartenenza
● 5 - Ciò che [illegible] convince [illegible] meno
● 6 - Quanto prevede di spendere in questa campagna elettorale
● 7 - Alla domanda perché gli elettori dovrebbero votare per [illegible] risponde:

Progressisti

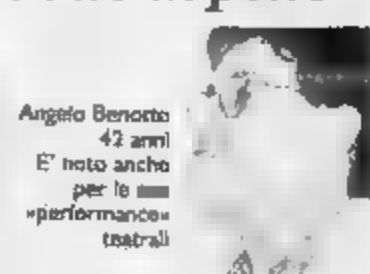
E' agronomo ama il verde

Ernesto Doglio Cotto [illegible] anni E' laureato [illegible] Scienze agrarie

Nato ad Asti nel 1948 (Bilancia). Agronomo, libero professionista. Sposato, due figli, si dichiara cattolico. Ama le escursioni. «La danza della tigre» di Kurtén [illegible] l'ultimo libro; il film: «Nestore l'ultima [illegible] di Sordi.

● 1 - 42.070.000
● 2 - La [illegible] dove abita [illegible] un piccolo alloggio nel centro storico
● [illegible] - Nessuna tessera di partito; è stato candidato alle Amministrative del '90 per i Verdi
● 4 - L'attenzione ai problemi del sociale e dell'ambiente; quest'ultimo «di enorme importanza per il presente e [illegible] futuro dei nostri figli»
● 5 - E' perplesso sulla reale possibilità di governare, dopo le elezioni, con gli attuali schieramenti elettorali
● 6 - Il suo fondo personale si aggira sui [illegible] milioni e non intende «sforare»
● 7 - Pensa che gli elettori dovrebbero votarlo per le poche concrete proposte [illegible] [illegible] si basa questa sua elementare campagna elettorale [illegible] cioè per i temi che sono già oggetto di esperien[illegible] [illegible] lavoro

Lega Piemonte

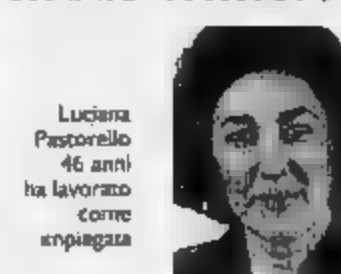
Autonomia in do di petto

Angelo Benotto 42 anni E' noto anche per le [illegible] «performance» teatrali

Nato nel 1952 a Villafranca, segno zodiacale Bilancia, diplomato alle magistrali è stato commerciante; attualmente ha un'impresa di autotrasporti. Sposato, [illegible] ha figli. Cattolico, non ama lo sport, ma i suoi interessi sono molteplici: teatro, lirica, giornalismo, geografia, lettura.

«Contro Roma» di Gremmo è la sua ultima lettura; va di rado al cinema, è appassionato [illegible] teatro e non manca al Maggio musicale.

● 1 - 37.601.000
● 2 - La casa di abitazione
● 3 - In passato ha militato in «Piemont Autonomista», poi confluito nella Lega Nord, [illegible] cui [illegible] stato segretario provinciale
● 4 - L'estrema sincerità [illegible] onestà degli aderenti ed il clima familiare che si riscontra anche nella dirigenza.
● 5 - Il dubbio di poter resistere di fronte alle tante difficoltà.
● 7 - Perché ama il Piemonte, [illegible] [illegible] gente [illegible] [illegible] sua cultura. Uno slogan: «Con l'autonomia, [illegible] salvezza del Piemonte»

Pensionati

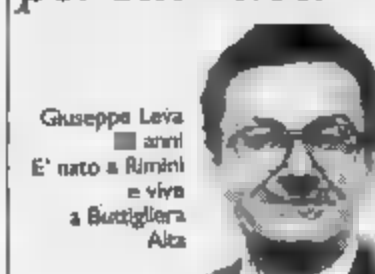
La casalinga di Moncalieri

Luciana Pastorello 46 anni ha lavorato come impiegata

E' nata nel 1948 ad Acqui Terme, [illegible] il segno dello Scorpione. [illegible] frequentato [illegible] scuola [illegible] specializzazione [illegible] contabilità ed è stata impiegata alla Dearsola caffè. Ora è casalinga. Divorziata. Si definisce cattoli[illegible] praticante.

Un testo sull'ecologia è la sua ultima lettura, mentre «L'uomo senza volto» è l'ultimo film visto al cinema.

● 1 - Non ha presentato il 740
● 2 - Non ha proprietà
● 3 - Ha collaborato ad associazioni ambientaliste e al Tribunale dei diritti [illegible] malato di Chieri (Torino)
● [illegible] - Nel partito dei Pensionati [illegible] ritrova perché è convinta «che si debba fare qualcosa [illegible] più per gli anziani». Ritiene inoltre necessario che venga assegnata la pensione alle casalinghe
● 5 - Il fatto che «non ci conosciamo ancora bene» - dice
● 6 - Non so
● 7 - Penso che gli elettori potrebbero votarmi «in quanto sono donna e persona di buon senso»

Rinnovamento

In lizza per Sai Baba

Giuseppe Leva [illegible] anni E' nato a Rimini e vive a Buttigliera Alta

E' [illegible] a Rimini nel 1941, segno zodiacale Bilancia. Geometra la[illegible] nell'autoscuola di Buttigliera Alta (To) [illegible] cui è titolare la moglie. Ha due figlie; [illegible] definisce cattolico. Hobby: bicicletta, canottaggio, corsa e giardinaggio. «La scienza di Dio» [illegible] Sai Baba è l'ultimo libro, mentre ha rivisto «Orlando».

● 1 - circa 35 milioni
● 2 - La casa in cui abita, più un terreno
● 3 - In passato non ha mai fatto attività politica
● 4 - Una certa affinità con il pensiero [illegible] Sai Baba, pur con tutte le limitazioni che si debbono fare riferendosi [illegible] problemi umani.
● 5 - La convinzione di potercela fare solo con le parole e la politica
● [illegible] - Nulla personalmente, solo le spese personali [illegible] telefono [illegible] benzina. Pensa a tutto una società di Parma, la Carisma.
● 7 - Perchè nella parola Rinnovamento dovrebbero riconoscersi gli elettori, tenendo presente che però «si parte dalla persona»

Patto Italia

Giornalista e sindaco

Carlo Cerrato 43 anni caporedattore della sede Rai [illegible] Valle d'Aosta

Ha 43 anni, maturità scientifica, [illegible] giornalista professionista. Dirigente Rai è caporedattore nella sede regionale della Valle d'Aosta. Cattolico, sposato, ha due figli. Segno zodiacale Acquario. Ama il calcio e [illegible] tamburello, [illegible] lavoro di giornalista «come occasione per conoscere gente e luoghi» [illegible] [illegible] vino «come espressione [illegible] un mondo». La sua ultima lettura è [illegible] «Berlusconi una biografia non autorizzata», mentre l'ultimo film «Mrs Doubtfire».

● 1 - 170 milioni
● 2 - Un alloggio in comproprietà con la moglie
● [illegible] - Iscritto alla dc dal 1970; è sindaco di Portacomaro
● 4 - La moderazione e l'approccio concreto ai problemi della società [illegible] la spinta al reale rinnovamento
● 5 - Il basso profilo della campagna elettorale
● 6 - Poco direttamente, con l'appoggio di amici e del partito dai 20 ai 25 milioni
● 7 - Perchè non promette miracoli, [illegible] [illegible] impegnarsi sulle cose

Verdi-Verdi

L'ex parà è pendolare

Enzo Mittica 46 anni Sposato Lavora [illegible] Comune a Torino

Ha 46 anni, lavora al centro stampa del Comune di Torino e ci tiene a far sapere che è un pendolare (abita ad Asti). Sposato, ha una figlia. Si definisce cattolico non praticante. Segno zodiacale Capricorno, è stato paracadutista militare e civile, ora [illegible] cercatore di tartufi, per hobby. Non ama [illegible] cinema; ultima lettura un libro [illegible] Savoia.

● 1 - Solo il modello 101
● 2 - Non ha proprietà
● 3 - E' stato nella dc per [illegible] breve periodo, ma senza ricoprire incarichi. Tra i fondatori dei Verdi-Verdi. Ha lavorato all'assessorato all'Ambiente del Comune di Torino nella segreteria dell'assessore
● 4 - La possibilità di dare indirizzi precisi in tema di ambiente «che è [illegible] tutti. Per questo non abbiamo fatto alleanze»
● 5 - Siamo piccoli e [illegible] Asti ci conoscono in pochi
● 6 - Nulla. Prevedo di riciclare manifesti e santini della precedente campagna elettorale
● 7 - «Abbiamo una sola terra; vale la pena di difenderla. E [illegible] voglio essere il suo paladino»

Lega Nord

Un regista senza patente

Massimo Scaglione 63 anni è regista teatrale e televisivo

Nato a Garessio [illegible] 1931, sotto il segno della Vergine. Laureato in lettere [illegible] regista teatrale e [illegible]levisivo: Sposato, due figli. Cattolico. Ama la montagna e camminare comunque (visto che non ha la patente), scrivere libri [illegible] cultura piemontese [illegible] il giardinaggio. [illegible] Carro volante» di Eugenio Guglielminetti è l'ultima lettura; ultimo film «Cerimonia di nozze».

● 1 - 175.673.000
● 3 - Era [illegible] area pci, pur non essendo mai stato iscritto
● 4 - La propositività, [illegible] [illegible]iderio [illegible] cambiamento, il federalismo e quindi la rinascita sociale ed economica del paese
● 5 - Non ha grandi dubbi in proposito. Altrimenti non lo avrebbe scelto
● 6 - Il minimo indispensabile. Quel che conta [illegible] il «porta a porta»: la gente deve conoscerti. Ma se vogliamo quantificare diciamo una decina di milioni
● 7 - «Supero l'imbarazzo di una simile risposta e dico perché sono onesto, faccio discorsi chiari [illegible] prometto solo quello che so [illegible] mantenere»

Club Pannella

Import-export con l'Inghilterra

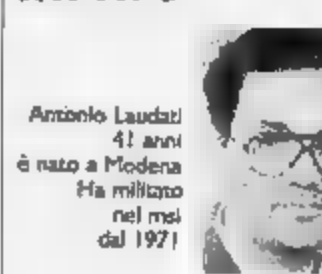
Liliana Agnello 47 anni Sposata, 3 figli aiuta il marito nella agenzia di import

Ha 47 anni, segno zodiacale Acquario. Possiede un titolo di studio [illegible] segretaria alberghiera.

Attualmente [illegible] definisce casalinga-imprenditrice, in quanto collabora con il marito, originario dell'Inghilterra, che si [illegible]cupa di import [illegible] abbigliamento dalla Gran Bretagna. Sposata, ha tre figli. Laica; amante del giardinaggio. Non va al cinema, i film li vede alla televisione. «Fatherland» è l'ultima lettura.

● 1 - Nell'ultimo «740» [illegible] milioni in dichiarazione congiunta con il marito
● 2 - Possiede la casa in cui abita
● 3 - E' iscritta da 16 anni al Partito Radicale
● 4 - Le lotte civili [illegible] i principi in cui [illegible] [illegible] sempre riconosciuta e che oggi la fanno appartenere al Club Pannella
● 5 - Attualmente è convinta su tutto
● 6 - Nulla
● 7 - Soprattutto per la sua onestà [illegible] per l'impegno nella lotta per le riforme

An-msi

«Noi, cavalli da tiro»

Antonio Laudati 41 anni è nato a Modena Ha militato nel msi dal 1971

E' nato a Modena nel 1953. Maturità scientifica, lavora come progettista elettrico. Sposato, tre figli. Cattolico non praticante. Non [illegible] [illegible] sport; hobby: lettura e ferrovie. Segno zodiacale Ariete. [illegible] montagna incantata» e «L'ombra delle colli[illegible] gli ultimi libri letti, «Il [illegible] nel deserto» l'ultimo film.

● 1 - 57 milioni
● 2 - Una parte di casa e di terreno della famiglia della moglie
● 3 - Militante del msi dal 1971, segretario provinciale del Fronte della Gioventù nel '73-'74, segretario provinciale dell'msi dall'82 all'84, consigliere nella Circoscrizione Centro; consigliere della Biblioteca Astense
● 4 - La coerenza dello spirito nazionale e la difesa [illegible] principi e valori fondamentali
● 5 - Qualche incertezza nell'esprimere [illegible] programma economico che non dimentichi i principi della destra sociale
● 6 - Circa 3 milioni
● 7 - «Visti i risultati ottenuti [illegible] i purosangue perchè non provare con un tranquillo cavallo da tiro?»

IL TACCUINO [illegible]

[illegible]

Gianni Mattioli ha visionato il piano regolatore

Breve giro per Asti, ieri, di Gianni Mattioli, candidato [illegible] Verdi nel proporzionale: ha visitato le piazze Alfieri e San Secondo, poi è salito in municipio, dove ha dato un'occhiata al nuovo piano regolatore. [illegible] quindi incontrato studenti e commercianti, infine si è intrattenuto con i giornalisti affiancato dai candidati progressisti Paolo Bagnadentro e Ernesto Doglio Cotto.

[illegible]

Dibattito [illegible] i candidati del Proporzionale

La Lista Pannella ha incontrato ieri i giornalisti al bar Cocchi, presenti i candidati del proporzionale: Vittorio Pezzuto, consigliere regionale in Liguria, ed Emilia Rossi, eletta a giugno in consiglio comunale per la lista Alleanza per Torino. Tra i temi trattati: legge elettorale e le collusioni tra potere e politica dei vecchi partiti.

[illegible]

A Valleandona per discutere di smaltimento rifiuti

Il comitato ambientalista ha invitato i candidati del collegio Asti Nord della camera [illegible] [illegible] Senato [illegible] confrontarsi, stasera, alle 21, nelle ex scuole di Valleandona, su: «Smaltimento rifiuti nell'Astigiano: [illegible] [illegible] più discariche? Valle Manina, una ferita ancora aperta».

PRO[illegible]

Incontri [illegible] Cunico, nel quartiere Praia e a Cessole

Ernesto Doglio Cotto e Paolo Bagnadentro, alle 21, [illegible] Cunico incon[illegible] gli abitanti della Valle Versa. Alle 18 [illegible] Portacomaro Paolo Bagnadentro incontra i giovani. Sempre nel pomeriggio Bagnadentro, accompagnato da Sergio Bosia, [illegible] vigile [illegible] quartiere, da Maurizio Pugliese della «Rete» e dall'avvocato Aldo Mirate, incontrerà gli abitanti [illegible] Praia davanti al bar, al centro sociale e nei condomini Iacp. Alle 21 a Cessole dibattito con Angioletta Gatti.

[illegible]

Al mercato di Asti [illegible] poi a Castagnole Lanze

Alla locanda «Da Ugo» di Castagnole Lanze, alle 21, Massimo Scaglione (Senato) e Paolo Franzini Tibaldeo (Camera, collegio [illegible] incontreranno la popolazione. In mattinata ad Asti, Scaglione [illegible] Paolo Tagini (Camera, collegio 6) saranno al mercato [illegible] piazza Alfieri.

[illegible]

Tre politici a confronto a San Marzanotto

Sala parrocchiale di S. Marzanotto: alle 21 di [illegible] confronto tra Paolo Bagnadentro (progressisti), Bruno Curletto (Patto per l'Italia) [illegible] Paolo Tagini (Lega Nord). Moderatore: Mariangela Cotto.

PE[illegible]

L'aspirante senatrice parla agli astigiani in piazza

Liliana Pastorello (Senato), accompagnata dal responsabile regionale del movimento, Tommaso Scardicchio, incontra i cittadini stamane, alle 10, al mercato di piazza Alfieri.

LEGA PER IL PI[illegible]

Un banco informazione in via Garibaldi ad Asti

Pietro Capra, candidato nel collegio [illegible] della Camera, sarà presente ad Asti in via Garibaldi dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18 [illegible] oggi.

[illegible]

Incontro con la gente [illegible] Santo Stefano Belbo

Alle 10 Giovanna Balestrino, candidata alla Camera nel collegio 5, sarà al mercato di [illegible]. Stefano Belbo per incontrare la gente.

Inviti ai candidati

Elezioni i sindacati in campo

ASTI. Sindacati e associazioni scendono in campo in [illegible] delle imminenti elezioni politiche. Dopo Coldiretti [illegible] Unione Agricoltori che hanno sottoposto i loro programmi a tutti i candidati, [illegible] la volta [illegible] Cgil, Uil [illegible] del «cartello» che si rifà a democrazia e partecipazione. Presentano le loro richieste agli aspiranti deputati [illegible] senatori, anche gli autotrasportatori.

Cgil. Un appello agli elettori partendo da alcuni valori che il sindacato ritiene fondamentali: solidarietà politica, economica [illegible] sociale «per conferire - si legge nel documento - dignità a tutti i cittadini senza alcuna discriminazione»; uguaglianza [illegible] - è scritto ancora - [illegible] pari opportunità per lavoro, istruzione, salute, partecipazione alla gestione dell'economia»; libertà e giustizia. La Cgil conclude affermando di «riconoscere questi valori nell'alleanza dei progressisti di sinistra». I sottoscrittori dell'appello sono: Enzo Sobrino, Adriano Rissone, Antonio Serritella, Carmine Vaccaro, Rossa[illegible] Gambino; Piero Canepa, Paolo Barbero, Fausto Cavallo, Giovanni Gatti, Piera Bruno, Giovanni Pisu, Ugo Rapetti.

Uil. Nel documento politico concordato [illegible] la Cgil, la Uil si riconosce «nel patto stipulato tra le forze di progresso - si legge - in quanto rappresentano i valori [illegible] le priorità del movimento sindacale». La dirigenza del sindacato precisa quindi che nell'ambito dei progressisti si pone una scelta di campo: «Noi ravvisiamo in Alleanza democratica - scrivono nell'appello [illegible] voto - l'aggregazione politica che può rappresentare l'aspirazione ad un buon governo della solidarietà. La nostra - aggiungono - è una scelta che esclude patteggiamenti con forze che non siano quelle progressiste». Firmatari sono Giovanni Caldana, Renzo Baino, Nunzia Chirieleison, Pier Luigi Guerrini, Walter Pasquali, Franco Purificato, Antonino Carrivale, Cesare Grasso.

Democrazia [illegible] partecipazione. «Democrazia e partecipazione: per un'Italia solidale e non violenta» [illegible] un'iniziativa promossa [illegible] livello nazionale da [illegible] cartello di [illegible] impegnate nel campo della pace e della solidarietà, e coordinata [illegible] livello locale dall'associazione per la Pace, dalle Acli, dalla Lega ambiente, dall'Agesci [illegible] da un gruppo di obiettori di co[illegible].

Un incontro pubblico [illegible] le candidate e i candidati sottoscrittori dell'impegno si svolgerà domani, alle 21, alla sala della Fontana in via Arò ad Asti. Democrazia [illegible] partecipazione vuole proporre ai candidati un impegno [illegible] a favore di azioni legislative che promuovano [illegible] trasparenza delle procedure democratiche, la sensibilizzazione e lo sviluppo del tema della pace e la promozione di una cultura della solidarietà.

Autotrasportatori. La Fai (sindacato degli autotrasportatori) ha elaborato un decalogo, in [illegible] pone in evidenza alcuni problemi da affrontare in tempi brevi: ristrutturazione del settore, lotta all'abusivismo, formazione professionale degli operatori, politica tariffaria alla luce delle ultime [illegible] Cee, adeguamento dei costi [illegible] quelli europei.

E ancora tutela dei trasportatori nei Paesi extracomunitari, controlli sulle strade per preve[illegible] furti e rapine, iniziative per la modifica del Codice della strada ed altro. Nell'Astigiano le ditte iscritte all'Albo autotrasportatori sono [illegible] [illegible] 3.500 [illegible]tti circa.

Franco Cavagnino

Il Comune lascia il Comitato universitario: tolti i contributi dal bilancio

Casale, divorzio dall'Ateneo

L'ente sta per trasformarsi in una spa che si occuperà di offrire servizi agli studenti. Il sindaco: «Non si era mai deciso di aderirvi, però cercheremo altre forme di sostegno»

CASALE. Il Comune di Casale lascia il Comitato universitario di Alessandria. Nel bilancio preventivo per il 1994 è stato eliminato il capitolo di spesa relativo all'adesione al Comitato, l'ente che si era costituito nel capoluogo provinciale e che ha finanziato i corsi universitari fino a quando l'Ateneo non è passato definitivamente in gestione allo Stato. Il finanziamento comunque continua, benché in misura minore. Il Comitato si dovrebbe presto trasformare in società per azioni per occuparsi di fornire i servizi agli studenti, come la mensa. Dal bilancio di Casale, però, sono stati tolti i 10 milioni che dovevano servire all'adesione della città monferrina.

Il problema è [illegible] affrontato anche in Consiglio comunale. «Ho chiesto spiegazioni sui 10 milioni che non sono più inseriti a bilancio - dice Eugenio Ferrero, capogruppo psi - e mi ripropongo di tornarci su, forse con un'interpellanza o un emendamento. Quella adottata mi sembra una scelta sbagliata. L'Università di Alessandria è importante per il nostro territorio e va sostenuta soprattutto dai Comuni capozona».

Da sempre non ci sono buoni rapporti tra Casale e Alessandria per quanto riguarda l'Università. Da parte del capoluogo monferrino, c'era stato anche qualche contatto per cercare di avere un corso decentrato, di «laurea breve» di ingegneria meccanica, ma tutto era sfumato anche per l'eccessiva spesa che il Comune avrebbe dovuto sostenere per attivarlo.

Ora c'è la decisione di non entrare nella spa che nascerà dal Comitato universitario e che comunque è ancora in discussione ad Alessandria.

Spiega il sindaco Riccardo Coppo: «Noi, in fondo, non avevamo però mai deciso di aderire all'organismo che prenderà il posto del Comitato. Così abbiamo eliminato il capitolo di spesa relativo. L'Università di Alessandria ora è statale e gli obiettivi della nuova società non erano stati precisati e discussi dettagliatamente. Naturalmente, continuiamo a credere nell'Ateneo di Alessandria, importante per la provincia e per il Casalese. Forse si dovranno studiare altri interventi per sostenerlo».

Tino Ferrarotti

E' terminata la fase pionieristica. La sede dell'Università di Alessandria

Decisa la sede

Giudici di pace a Palazzo Cova

CASALE. I giudici di pace saranno ospitati nell'ex asilo Cova. Il Comune ha deciso di sistemare provvisoriamente gli uffici per questa nuova figura di magistrato onorario che opereranno a Casale nel Palazzo Cova Adaglio, in piazza san Francesco. E' un immobile che già ospita lo Ial, l'istituto addestramento lavoratori della Cisl, e che fino a qualche anno fa era pure sede di un asilo.

Nelle prossime settimane gli operai del Comune adegueranno alcune sale di Palazzo Cova Adaglio alle nuove funzioni giudiziarie.

Non sarà però una sistemazione definitiva. Infatti il Comune ha in programma l'acquisto o la sistemazione di un palazzo che si trova nella piazzetta del tribunale, adiacente alla struttura giudiziaria, e in cui attualmente ha sede anche una pizzeria. In futuro qui dovrebbero essere ricavati altri uffici per l'attività di tribunale e pretura e tra questi ci saranno i locali definitivi destinati ai giudici di pace. [t. f.]

Acqui, da un mese i segnali tv sono disturbati

Raiuno è «annebbiata» Radio Maria sott'accusa

ACQUI. In città continuano le proteste per la cattiva ricezione di Raiuno. Ormai è da quasi un mese che il segnale arriva disturbato e i programmi risultano «annebbiati». Ma, nonostante gli abbonati continuino a sollecitare un intervento, non si è risolto nulla. Adesso è sceso in campo direttamente il sindaco Bernardino Bosio.

Il primo cittadino, visto il perdurare delle lamentele, si è rivolto con una lettera all'ente televisivo e alla direzione compartimentale del ministero delle Poste e delle telecomunicazioni di Torino. Bosio chiede di controllare gli impianti di trasmissione e i ripetitori, al fine di permettere a molti cittadini di poter vedere la tv senza il persistere della «nebbiolina» sullo schermo.

La Rai, comunque, ha già condotto accertamenti. «Il nostro ripetitore che copre la zona di Acqui funziona bene - dicono gli addetti al servizio tecnico della Rai di Torino -. In questi giorni ci siamo però accorti che il disturbo potrebbe essere portato da un'emittente privata, il cui segnale si sovrappone a quello irradiato dalla Rai».

In questi casi, di solito finiscono le mirino i radioamatori. Ma il fatto che il disturbo ai segnali di Raiuno non sia intermittente, ma costante nelle 24 ore, fa pensare che all'origine di tutto vi sia un'emittente che trasmette in modo continuo.

«Non è colpa nostra» dice con decisione un radiamatore della città termale e avanza un'ipotesi: «Il problema potrebbe essere causato da Radio Maria: probabilmente il ponte funziona male e allora il segnale si sovrappone a quello della Rai».

«Non abbiamo avuto segnalazioni di questo disturbo - dice un responsabile della radio mariana, con sede a Erba (Como) -. Il nostro ripetitore è vicino a quello della Rai, ma proprio per questo sono state adottate tutte le precauzioni, con opportune schermature. Comunque, ora manderemo un tecnico a controllare». [g. l. f.]

Il sindaco Bernardino Bosio

Rete idrica

La gestione resta Italgas

ACQUI. E' stata prorogata al 31 dicembre la [illegible] all'Italgas per la gestione del servizio di distribuzione dell' acqua potabile. L'annuncio è stato dato dopo che aveva sollevato il problema Augusto Vacchino, capogruppo dei progressiti.

Vacchino aveva presentato un'interrogazione scritta al sindaco per chiedere chiarimenti in merito alla concessione di distribuzione dell'acqua potabile scaduta il 31 dicembre, e prorogata dal commissario prefettizio fino a fine febbraio.

Vacchino sottolineava di aver constatato che al 17 marzo nessun provvedimento di proroga era stato adottato, tenuto conto che il termine di scadenza della proroga da parte del commissario prefettizio era trascorsa da tempo.

Nella risposta a Vacchino, Bosio si è riservato di comunicare a tempo debito i criteri di gestione delle acque sul territorio comunale, un settore particolarmente delicato, viste le emergenze idriche vissute dalla città. [g. l. f.]

Casale, dalla polizia

Due nomadi arrestate dopo il furto

CASALE. Due poliziotti in borghese in servizio nel quartiere residenziale del Priocco hanno bloccato due zingare uscite frettolosamente dal condominio di via Dardano 3. Dopo un controllo, hanno scoperto che le nomadi avevano rubato oggetti preziosi per un valore di circa [illegible] milioni nell'alloggio del direttore della filiale della Banca [illegible] del lavoro, Roberto Certini, e del medico Luisa Defrancisci (lavora in ospedale).

Gli agenti hanno pure scoperto che una delle donne, incinta, usava il «pancione» per camuffare tre grossi cacciavit, probabilmente usati per forzare le serrature. Le nomadi sono state arrestate. Romina Jokic, 25 anni, è stata giudicata ieri mattina per direttissima. Il pretore l'ha condannata a 6 mesi di reclusione e le ha concesso la sospensione condizionale della pena per il suo stato di gravidanza avanzata. La complice, M.M., 16 anni, è ora invece nel carcere minorile di Torino, in attesa che si pronunci il tribunale per i minori. [s. m.]

Lettera di un sedicente Nuovo fronte di liberazione: si indaga

Acqui, minacciate di morte le figlie del senatore Icardi

ACQUI. Minacce di morte alle figlie del senatore Adriano Icardi, di Rifondazione comunista, candidato alla Camera nel collegio Acqui-Ovada.

Alcuni giorni fa Icardi, aprendo la cassetta della posta della sua abitazione di Acqui, in via Moiso, ha trovato una lettera anonima nella quale era appunto riportata la minaccia di uccidere le due figlie del leader di Rifondazione comunista, Barbara, 20 anni, e Silvia, di 6. In calce al foglio la firma di un fantomatico Nuovo fronte di liberazione.

Nella lettera, oltre alle minacce, si sostiene anche che il senatore Icardi ha rubato e che «deve andare a casa». Non ci sono riferimenti a fatti particolari e gli inquirenti ritengono che la missiva sia una trovata preelettorale opera di qualche mitomane.

«Sono sereno - dice dal canto suo Icardi -, ma nello stesso tempo non capisco perché la minaccia non è stata fatta a me direttamente, ma alle mie figlie. Quando si è in politica ci si può aspettare di tutto, specie nel periodo elettorale, però non è giusto colpire personalmente l'intimità della famiglia con gesti terroristici».

La lettera è stata consegnata alla procura della Repubblica di Acqui, che ha aperto un'inchiesta. Sono già stati avviati accertamenti.

Nonostante le minacce, Icardi non ha voluto annullare gli incontri già programmati in questi giorni in vista della tornata elettorale di domenica e lunedì. Attestazioni di stima e di solidarietà sono giunte al senatore Icardi da compagni di partito e da esponenti di altri movimenti politici. [g. l. f.]

A MORANO

Alle urne il 12 giugno

MORANO. Sono state fissate per il 12 giugno le elezioni di sindaco e consiglieri comunali. E' stato deciso dal ministero dell'Interno. «Il commissario straordinario dottor Iorio ci ha comunicato la data pochi giorni fa. Si è deciso di far votare contemporaneamente per il Comune e per il rinnovo del Parlamento europeo» spiega Pietro Ferro, ex assessore. Il Consiglio comunale si era sciolto alcune settimane fa per le dimissioni del sindaco e di alcuni consiglieri decise al termine di una polemica che aveva visto contrapposti sindaco e giunta.

In merito alle elezioni anticipate di Morano c'è una presa posizione della sezione casalese di Rifondazione comunista. Il segretario Michele Podda sostiene che «era [illegible] salvare il mandato amministrativo, anche per approvare il bilancio. Invece, così si sono fermati diversi lavori pubblici in atto». [t. f.]

L'opera dovrebbe essere realizzata da un Consorzio di cinque Comuni

E' lite sul depuratore del Bormida

Accuse di Bistagno a Monastero e Sessame

MONASTERO BORMIDA. Un depuratore da quasi [illegible] miliardi, un consorzio che comprende cinque Comuni della Valleborrmida (Monastero, Bubbio, Bistagno, Sessame e Ponti) e polemiche a non finire che sono sfociate nelle dimissioni di due presidenti: il sindaco di Bistagno, Arturo Voglino, e quello di Ponti, Giuseppe Adorno.

Del depuratore, che avrà sede a Bistagno, si è parlato a Monastero Bormida, in un'assemblea organizzata dal gruppo di minoranza del Consiglio comunale. Presenti i rappresentanti di tutte le amministrazioni comunali interessate e molti cittadini.

Arturo Voglino, sindaco di Bistagno ed ex presidente del consorzio del depuratore non ha avuto remore, denunciando comportamenti «scorretti» sia da parte dei Comuni di Monastero e Sessame (che non avrebbero rispettato l'accordo consorziale secondo il quale Bistagno, oltre ad [illegible] l'impianto avrebbe dovuto ospitare anche la sede amministrativa del depuratore) che da parte del direttore amministrativo del consorzio, Roberto Incaminato (tra l'altro anche segretario comunale a Monastero e Sessame).

«Mi chiedo perché Incaminato ha chiesto ulteriori garanzie alla ditta concessionaria e perché i lavori per cinque miliardi di finanziamento regionale, destinati alla prima tranche dei lavori, siano stati assegnati [illegible] concorso, ma in concessione ad una impresa, la Energia & Territorio, che non aveva mai costruito un depuratore» ha detto Voglino. Ora minaccia l'uscita di Bistagno dal consorzio.

Diversa la posizione del direttore del consorzio «Bormida 2», Roberto Incaminato. «L'attacco di Voglino mi stupisce - dice il funzionario -. Ho sempre operato con la piena fiducia del consiglio di amministrazione e delle amministrazioni comunali. Considero le affermazioni del sindaco di Bistagno lesive della mia persona e ho intenzione di dare mandato ad un legale di verificare se esistono gli estremi per una denuncia». Poi spiega: «La concessione dell'opera era l'unico modo per evitare al consorzio spese di personale e di gestione. Inoltre la società concessionaria ha tutti i titoli per costruire l'opera infatti costruirà anche l'impianto consortile di Santo Stefano Belbo». Per Roberto Incaminato la volontà del sindaco Voglino di spostare la sede amministrativa da Monastero a Bistagno nasconde l'intenzione di estrometterlo dall'amministrazione dell'ente: «Ma i Comuni consorziati hanno firmato una delibera in cui si impegnano a trasferire gli uffici amministrativi solo dopo la costruzione dell'opera». [r. s.]

Per la Casa di riposo

Case e terreni all'asta

a Cocconato

COCCONATO. Continua la raccolta di fondi per il finanziamento dei lavori di ampliamento e ristrutturazione della casa di riposo «Serra».

Per raggiungere la somma prevista (oltre mezzo miliardo) l'ente ha deciso di porre in vendita alcuni immobili di sua proprietà. Il 16 aprile alle 9 si terrà un pubblico incanto per l'alienazione di un alloggio in corso Pinin Giachino 47. Il prezzo base d'asta è stato fissato in 41 milioni 447 mila lire.

Nello stesso giorno è prevista una seconda asta per la vendita di un terreno in regione Roletto (prezzo 3 milioni 280 mila) e uno in regione Rosignana [illegible] milioni 705 mila lire).

Le buste dovranno prevenire alla Casa di riposo «Serra» entro le 12 del 15 aprile. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente. (tel. 0141/907.059). [m. t.]

INCONTRO

CHI SONO I MAGHI DEL TEMPO

A Cuneo prima riunione della Società Subalpina di esperti

I segreti dei meteorologi

Sabato verranno presentati i risultati di 116 anni di rilevazioni. Mostra fotografica
Sarà riutilizzato un antico osservatorio. Lapide in memoria del professor Cossavella

CUNEO. L'appuntamento è per sabato mattina alle 9,30 nel Salone d'Onore del municipio di Cuneo, in via Roma. Esperti, appassionati, tecnici delle rilevazioni meteorologiche, [illegible]diosi del clima e dei ghiacciai delle Alpi Occidentali, [illegible] riuniranno per una giornata di conoscenza e studio. Sono soci e simpatizzanti della «Società meteorologica Subalpina» nome che, per correttezza, va proposto anche in francese (Société météorologique Subalpino) visto che numerosi iscritti vivono e operano in Provenza, Costa Azzurra [illegible] Svizzera.

Quello di Cuneo sarà il loro primo incontro ufficiale, [illegible] prevede una serie di incontri e dibattiti. Alle 10 l'inizio dei lavori (moderatore Piero Bianucci de La Stampa-Tuttoscienze) [illegible] il saluto del presidente della Società. Alle 11 Fulvio Romano, preside del Liceo Classico [illegible] [illegible]rettore dell'osservatorio astronomico di Cuneo e Luca Mercalli (nipote del noto sismologo) presenteranno «l'Osservatorio di Cuneo: 116 anni di [illegible]. Alle 12,30 inaugurazione, in via Cacciatore delle Alpi, della lapide commemorativa di Giovanni Cossavella (1834-1919) fondatore dell'Osservatorio [illegible] Cuneo.

Alle 14,30, nel Salone del Museo Civico in via Santa Chiara, proiezioni di filmati sull'alluvione del '93 nelle Alpi Graie [illegible] a Briga (Vallese). Alle 16 l'assemblea generale della Società [illegible]rologica Subalpina.

Per l'intera giornata potrà es[illegible] visitata la mostra fotografica sull'antico Osservatorio meteorologico di Cuneo. Per informazioni e adesioni si può telefonare allo 011 591146 o inviare un fax allo 011 5683190.
[g. mar.]

L'INCONTRO della Società Meteorologica Subalpina che si terrà sabato a Cuneo sarà l'occasione per riscoprire la storia dell'antico Osservatorio Meteorologico della nostra città [illegible] insieme un capitolo importante della cultura pie[illegible]

Gli studiosi che si riuniscono nel Salone d'onore del Municipio, [illegible] centro storico della città, per la loro prima [illegible]blea societaria sono infatti gli eredi della «Corrispondenza Meteorologica», prima moderna [illegible] per studiare il clima e prevedere il tempo, fondata nel 1865 da padre Francesco Denza, l'instancabile scienziato barnabita del Collegio «Carlo Alberto» di Moncalieri.

La rete di Osservatori promossa da padre Francesco Denza [illegible] estese in tutto il Piemonte, specialmente nella provincia cuneese, a Bra e Mondovì ma anche a nella città di Cuneo, do[illegible] l' Osservatorio nacque nel 1876 per iniziativa del professor Giovanni Cossavella, una straordinaria figura di studioso e di educatore.

Originario di Bollengo, presso Ivrea, Cossavella insegnò Fisica [illegible] Scienze per trentasei anni [illegible] con grande passione agli alunni del Liceo Classico. Amico dell'astronomo saviglianese Schiaparelli, convinse il sinda[illegible] Moschetti a trasformare l'antico campanile di Santa Chiara in una «graziosa torre» (come la definì Denza) debitamente attrezzata per [illegible] rilevazioni del tempo. Di questo Osservatorio, il professor Cossavella, fu direttore dal 1876 al 1898.

La torretta c'è ancora e fra poco ospiterà, sul terrazzino, [illegible] nuova stazione meteorologica automatica che rimpiazzerà il dismesso Osservatorio che era gestito dalla Camera di Commercio cuneese.

In attesa che anche l' interno dell'antico Osservatorio venga restaurato, da via Cacciatori delle Alpi una lapide dedicata al professor Giovanni Cossavella ricorderà ai cuneesi questa preziosa pagina dimenticata della loro storia.

Fulvio Romano
direttore
Osservatorio Astronomico
di Cuneo

La torre su cui sorgeva il primo Osservatorio meteorologico di Cuneo

ASTI

In funzione tre centraline

Sono tre le centraline meteorologiche nell'Astigiano. Le apparecchiature, gestite dalla Regione, [illegible] trovano a Montechiaro, Montaldo Scarampi e Nizza. Sono dotate [illegible] sensori termo-pluviometrici (per [illegible] misurazione della quantità di pioggia), [illegible] strumenti per la temperatura e l'umidità dell'aria. A Montaldo Scarampi inoltre viene misurata anche la velocità [illegible] [illegible] direzione [illegible] venti. Le rilevazioni vengono registrate automaticamente [illegible] inviate a Torino tramite un ponte radio. La temperatura viene misurata ogni dieci minuti e mediata ogni mezz'ora. Stessi intervalli per l'umidità dell'aria, mentre la velocità del vento viene registrata ogni 5 secondi [illegible] mediata ogni dieci minuti. Infine il pluviometro misura e trasmette in continuazione la quantità di pioggia.
[a. t.]

[illegible] Oropa

Previsioni contrastanti

BIELLA. Osservatorio d'Oropa, 120 anni al servizio delle previsioni [illegible] tempo. Con [illegible] aneddoto, recente, entrato nella storia a testimonianza della validità della sede biellese. Era l'antivigilia di Pasqua di quattro anni fa e nonostante [illegible] cielo continuasse da giorni ad alternare schiarite a neri nuvoloni, tutti i meteorologhi della tv, dagli schermi televisivi annunciarono trionfanti agli italiani: «Partite tranquilli verso [illegible] mare o la montagna. Sarà un week-end all'insegna del sole».

Ma [illegible] Oropa, don Silvano Cuffolo, il sacerdote meteorologo dell'osservatorio, [illegible] «letto» ben diversamente i dati lanciati dal «meteosat» e, seppur [illegible] malincuore, nel suo bollettino quotidiano, le sue previsioni erano state di tutt'altro avviso: «Purtroppo sarà una Pasqua caratterizzata dal maltempo - aveva sottolineato don Cuffolo -. Sull'Italia nella notte arriverà un'intensa perturbazione di origine atlantica che riguarderà l'intera penisola [illegible] pioggia battente e temperature sotto la media stagionale».

Così fu e dal cielo cadde tanta acqua che addirittura un esperto come il colonnello Baroni, [illegible] Raiuno, chiese scusa ai telespettatori. «Mi [illegible] lasciato trasportare dalla voglia di sole di tutti noi», ammise [illegible] meteorologo romano. Don Cuffolo era dunque stato un mago? «No, semplicemente avevo interpretato il [illegible]teosat con distacco e con un pizzico di fortuna - disse allora il religioso biellese -. La meteorologia è un campo difficile e l'imprevedibilità [illegible] all'ordine del giorno. Ad esempio è quasi impossibile fare previsioni a lunga scadenza. Oltre 48 ore può essere già un terno al lotto».

Ma Oropa [illegible] anche un grosso pregio, quello [illegible] abbinare le previsioni [illegible] scala nazionale a quello più strettamente locali. «Siamo in una zona alpina - spiega il direttore dell'osservatorio Orazio Scanzio - [illegible] abbastanza [illegible]vente abbiamo una situazione "meteo" propria e legata a particolari [illegible]. Ad esempio in in[illegible] accade che alla tv vengano annunciate delle nevicate mentre il giorno dopo ci si ritrovi [illegible] il sole. Per questo abbiamo un bollettino telefonico quotidiano [illegible] viene costantemente aggiornato. Inoltre ogni giorno sono registrate [illegible] [illegible] condizioni atmosferiche, in maniera da poter fare dei confronti storici».

L'osservatorio [illegible] Oropa ha le sue radici nella stazione pluviometrica voluta da padre Francesco Denza nel 1872. Dotato di numerosi strumenti meteorologici, grazie all'interessamento di alcuni biellesi [illegible] del Cai, venne inaugurato il 22 novembre 1874. Ma dopo un periodo nebuloso, è tornato in piena attività dal 1920.

Roberto Eynard

Al Santuario [illegible] Oropa dal 1874 è in funzione un osservatorio. A fianco l'attuale direttore Orazio Scanzio

Lorenza Zambon e, a sinistra, Tonino Catalano (nella foto con Franco Visconti) protagonisti questa sera [illegible] Politeama di «Nella nebbia» di David Mamet

[illegible] secondo Nattino

Stasera la compagnia Alfieri rivisita «Nella nebbia»

ASTI. Il Politeama ospiterà stasera, alle 21, il quinto spettacolo in abbonamento incluso nella Stagione di prosa 1994 del Comune.

In scena il lavoro proposto dalla compagnia astigiana Alfieri: «Nella nebbia», scritto dall'americano David Mamet e riadattato da Luciano Nattino, che ha pure firmato la regia.

E' [illegible] storia di un uomo, Edmond, che decide di abbandonare la vita «normale» [illegible] cui è immerso per iniziare un viaggio alla ricerca del proprio «io».

Nella parte del protagonista sarà Antonio Catalano, affiancato da Giuliano Amatucci, Marco Cavicchioli, Beppe Migliorini e Lorenza Zambon: interpreteranno cinque personaggi ciascuno.

I biglietti saranno posti in vendita a 25 mila lire in poltrona numerata (ridotti 18 mila) e 15 mila lire in galleria (ridotti 10 mila). Il prossimo appuntamento sarà col balletto della compagnia Teatro Nuovo di Torino il 12 aprile.

[l. n.]

DICONO DI LUI

Nino, «motore» dell'Erca e innamorato di pittura

E' il motore della compagnia teatrale dell'Erca di Nizza Monferrato. Si occupa della vita culturale della cittadina sul Belbo, dipinge e si interessa di musica. Per l'anagrafe è Giovanni Aresca, 63 anni. «Se mi chiamano Gi[illegible] non mi giro neanche indietro. Io, per tutti, sono Nino e la passione per il teatro mi è nata fin dai tempi in cui frequentavo l'oratorio. Ho cominciato a recitare nella filodrammatica parrocchiale». Nino Aresca gestisce l'edicola dei giornali di via Cordara, dopo aver fatto per molti anni il trasportatore di bestiame. Sposato con tre figli, nonno due volte, è senza dubbio tra le persone più popolari di Nizza. «Così dicono. Ho una grande capacità di rapportarmi con la gente, sono innamorato della mia città». E lo dimostra anche quando veste i panni dell'attore: «Recito in nicese. Se dovessi farlo in italiano rinuncerei. Penso sia giusto mantenere e divulgare [illegible] patrimonio culturale qual è la sopravvissuta realtà contadina» spiega. Oltre a recitare traduce in dialetto testi classici e ne cura l'adattamento alle caratteristiche dei colleghi attori. I ruoli da lui interpretati sono «brillanti», come il suo temperamento. La compagnia, nata circa dieci anni fa, è una emanazione dell'Accademia dell'Erca, un sodalizio che svolge [illegible] molteplice attività nel campo socio-culturale di Nizza. Dell'Accademia Nino Aresca è vicepresidente.

«Vorrei avere il tempo per dedicarmi [illegible] più alla pittura. Mi piace il paesaggio. Nel '75 ho vinto il primo premio "Città di Nizza": della giuria faceva parte Carlo Turzolo, allora docente all'Accademia di Torino». In fatto di musica non è de [illegible]. Ha suonato il trombone nella banda municipale ed ha cantato nel coro «Zoltan Codaly».

Nino Aresca, 63 anni

Aresca abita in campagna, alla periferia di Nizza. Della [illegible] famiglia fanno parte pure un gatto e alcuni canarini.

Con la compagnia dell'Erca è sulla cresta dell'onda: «Stiamo preparando lo spettacolo che andrà in scena ad aprile al "Sociale". Si tratta de "L'America no no no", liberamente tratto da una commedia [illegible] Brando e Serlenga».

Armando Brignolo

Nizza, l'iniziativa prende il via questa sera

Mercoledì in biblioteca a studiare lo zodiaco

NIZZA. Una primavera all'insegna dell'astrologia: è questa la proposta della Biblioteca civica nicese, che ha organizzato un corso sulla lettura degli astri, tema curioso e affascinante, che richiama un numero sempre crescente di appassionati. Le lezioni si terranno nelle serate del mercoledì (inizio ore 21) a partire da questa sera. Per informazioni si può telefonare alla Biblioteca di Palazzo Crova (726.898).

Nel ruolo [illegible] docenti, due giovani cultori delle stelle: Daniele Ferrero di Mombercelli e Rocco Santoro di Agliano, che hanno già avuto [illegible] in varie serate organizzate ad Agliano, di parlare di temi astrali e di psicologia.

Anche Nizza [illegible] nuova a questo genere di iniziative: nell'84, gli astigiani Antonio Gabriele e Antonio Pometto insegnarono i rudimenti di effemeridi e costruzioni di temi astrali a un gruppo di nicesi.

«E' un argomento che interessa sempre - afferma il consigliere delegato alla cultura Mario Castino - e poiché i due docenti che abbiamo scelto [illegible] stati allievi di Antonio Gabriele, c'è una sorta di continuità ideale [illegible] le due iniziative». Daniele Ferrero di Mombercelli è laureando in filosofia, musicista e compositore. L'aglianese Rocco Santoro è [illegible] giovane agricoltore [illegible] la passione dell'astrologia e dell'analisi dei comportamenti umani in relazione al «cielo» di nascita.

«Non è una vera e propria scuola - chiarisce Castino - ma un approccio psicologico alle tematiche dell'astrologia». Gli argomenti più rilevanti che il corso tratterà [illegible] l'uso delle tavole [illegible] effemeridi, [illegible] costruzione di un tema astrale, l'interpretazione e l'analisi dei segni zodiacali, delle «case», degli «aspetti» e [illegible] «transiti».

E' in cantiere anche il progetto dei «Salotti del giovedì»: debutterà a fine aprile e prevede [illegible] serie di incontri [illegible] temi specifici [illegible] teologia e filosofia curati da esperti. Se può apparire eccessivamente dotta la scelta di questi argomenti, c'è però da notare che il pubblico nicese di questi tempi sembra propenso alla riflessione. Lo dimostra la piena riuscita di una recente serata che si è svolta al salone San Nazzaro: il teologo Enzo Bianchi di fronte a [illegible] platea gremita soprattutto [illegible] giovani ha sviscerato il contenuto di alcuni brani del Vangelo, ottenenendo un [illegible] insperato.

[e. ce.]

ASTRONOMIA

Serata rinviata

Contrariamente a quanto annunciato, slitta l'appuntamento fissato per questa [illegible] ad Agliano, con il gruppo astrofili «Beta Andromedae». Improvvisi impedimenti tecnici hanno costretto gli organizzatori a rimandare l'iniziativa, che probabilmente si terrà nel periodo pasquale. L'idea del gruppo astrofili, in collaborazione con la pro loco di Agliano, era di far conoscere l'astromia anche nei piccoli centri dell'Astigiano. Il programma delle serate, che verranno presto riproposte, (l'ingresso è aperto a tutti) prevede la proiezione di diapositive sull'Universo, commentate dal presidente del sodalizio Pietro Baudino. Al termine della lezione introduttiva, se le condizioni atmosferiche lo consentiranno, sarà possibile osservare la volta celeste grazie ai telescopi forniti dagli appassionati del gruppo. L'attenzione sarà rivolta in particolare, oltre alla luna, sul pianeta Giove, la galassia di Andromeda M31, la grande nebulosa di Orione M42, ed il doppio ammasso [illegible] Perseo. Le serate ad Agliano inaugurano [illegible] di appuntamenti [illegible] tutto l'Astigiano e che si concluderanno a settembre: si tratta di lezioni [illegible] carattere propedeutico. I centri interessati all'iniziativa potranno richiedere la presenza del Gas [illegible] altre informazioni telefonando al 210.066 (Gianni Cerrato).

[r. gon.]

[illegible] & [illegible]

QUARANTI

La Cavagna [illegible] diretta su Rai2

Angela Cavagna, l'avvenente infermiera di «Striscia la notizia», condurrà il collegamento di oggi da Quaranti con la trasmissione di RaiB2 «Detto tra noi». Diretta dalle 15: il paese si ritroverà in piazza, la Pro loco offrirà spumante e amaretti.

NIZZA

Domani avanspettacolo al Verdi

Al teatro Verdi di Nizza domani sera spettacolo della compagnia teatrale [illegible] Nino Trilussa intitolato: «La locanda di Gaspare». Proveniente da Roma, il lavoro propone situazioni comiche. Alle 21. Per prenotare si può telefonare al 701.459.

ASTI

«La guerra privata» di Segre

Il salone [illegible] palazzo Ottolenghi ospiterà oggi, alle 18, la presentazione dell'ultimo libro di Dan Vittorio Segre «La guerra privata del tenente Guillet». L'incontro è proposto da Biblioteca consorziale Astense, Comune e Scuola di Ethica. Presenterà il volume di Segre, professore emerito [illegible] Relazioni internazionali all'università di Haifa in Israele, il colonnello Gianni Ferrando, [illegible] comandante del battaglione Guastalla di Asti.

ASTI

Fotografie dall'ex Jugoslavia

Riaprirà domani, alle 19, nel Foyer del teatro Alfieri, la mostra fotografica «Percorsi di guerra, percorsi di pace» alle[illegible] dal Gruppo volontari della ex Jugoslavia, inaugurata sabato. L'esposizione è suddivisa in due parti: nella prima racconta [illegible] un viaggio svolto, nel dicembre 1992, a Mostar, capitale dell'Erzegovina; nella seconda viene esposto il lavoro dei volontari nei campi profughi di Slovenia e Croazia.

[illegible]

Prenotazioni per il karaoke

Gli amanti del karaoke hanno buone possibilità di sperimentare l'ugola telefonando al 997.293. Al pub Rochado, a Bagnasco [illegible] Montafia, ogni venerdì, a partire dalle 22, si potrà infatti [illegible] Fiorello.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Cinema	Programma
Lux Tel. 594 147 Or. 20,35/22,30 L. 9000/6000	RIPOSO
Politeama Tel. 530.086 Or.: 21 L. 25.000 (18.000)	**[illegible] nebbia** Teatro
Ritz Tel. 530.086 Or.: 21,30 [illegible] 9000/6000	RIPOSO
Nuovo Splendor Tel. 595.040 [illegible] ap. 20; ult. 22,25 Lire 9000/8000	**L'ombra [illegible] lupo** *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizione, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. [illegible] 50'* **Drammatico**
Sala Pastrone Tel. 557 667. Or.: 21 Lire 9000/8000	RIPOSO
Don Bosco Tel. 410.658 Or.: 17/20/22 [illegible] 6000/4000	RIPOSO

CANELLI

Cinema	Programma
Balbo Tel. 824889 Or.: ap. 15 Lire 8000/7000	[illegible]

NIZZA

Cinema	Programma
Aurora Ap. ore [illegible] Lire [illegible]	[illegible]
Lux Tel. 702.788. [illegible] 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	[illegible]
Sociale [illegible] 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Film a luce rossa**
Verdi Tel. 701 459 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Film a luce rossa**

SAN DAMIANO

Cinema	Programma
Cristallo Tel. 975.124. Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	RIPOSO
Splendor Tel. 971.667. [illegible]: 20,30/22,20 Lire 7000/6000	RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno** Or. 15,20; 17,40; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia** [illegible] 15,30; 17,45; 20 [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1 **In the name of the father**. Or. 15; 17,25; 19,50; 22,30 Sala 2 **Philadelphia** Or. 15,15; 17,35; 19,55; 22,30 Sala 3 **Gli amici di Peter** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Schindler's List** Or. 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Free Willy - [illegible] amico da salvare** [illegible] 15,45; 18; 20,15; [illegible]
CENTRALE via Carlo Alberto 27 **Film bianco**. Or. 16; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a **Gli amici di Peter** Or. 15; 16,58; 18,46; 20,40; 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **E la vita continua**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 6 **Cool runnings quattro sottozero** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9 **Uova d'oro**. [illegible] 15,15; 17,00; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Philadelphia** Or. 15,15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Anche i commercialisti hanno un'anima** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5 **Bronx** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 Riposo
[illegible] via R. [illegible] **Mrs. Doubtfire** Or. 15,40; 18; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30 Riposo
FIAMMA corso Trapani 57 **Perdiamoci di vista** [illegible] 15,[illegible]; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Il silenzio dei prosciutti** Or. 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30
KING KONG v. [illegible] **Lezioni di piano** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Schindler's List (Lista di Schindler)** Or. 14,30; 18; 21,30
LUX [illegible] S. Federico **Rapporto Pelican**. Or. 16; 19,50; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **A cena col diavolo**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **I tre moschettieri** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] 2 v. Pomba 7 **L'uomo che guarda** Or. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8 **Tra cielo e terra** Or. 20; 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Malice (Il sospetto)** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Cari fottutissimi amici**. Or. [illegible] 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] v. XX Settembre 15 **I mitici. Colpo gobbo a Milano**. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] Gall. Subalpina **Quel che resta del giorno** Or. 15; 17,30; 20; [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2 [illegible] **Jones** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 338 **Mrs. Doubtfire**. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151: Stagione d'Opera Venerdì biglietti per tutte le recite de **La rondine** commedia lirica di Giacomo Puccini, in scena fino al 10 aprile. Donato Renzetti direttore, regia Giorgio Gallione, scene e costumi di Karl Lagerfeld. Biglietteria [illegible] 13-18,30). Telefono 8815 241/242.

[illegible]. Stag. in abb. 1 [illegible] Turno pomeridiano ore 15,30 il T. di Genova pres. **La resistibile ascesa di Arturo Ui** di B. Brecht, con E. Pagni, V. Franceschi, U. M. Morosi, V. Zernitz, regia M. Sciaccaluga. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49, ore 17-18 (lunedì riposo) telefono 517[illegible] - 544.562 Fax 47/5

ERBA Ultimi 5 giorni. Stasera ore 21 teatro [illegible] 16 F. Fulron, E. Angelillo e G. Ingrassia in Luv di M. Schisgal, regia P. Rossi Gastaldi. [illegible] Pren. tel. ore 8-18 e 16-23; fest. 16-23

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
9 — **Téléval[l]écolo**
14; 19,30 **Tg della Valle [illegible]**
19,45 **Tribune elettorali**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **De tot oun pocca**

Top Italia [illegible]
9 **Sportissimo**, [illegible] sportivo
11; 12,10; 21 **News [illegible]**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio [illegible]**
0,50 **Musica [illegible] stop**

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per lavor**
20,30 **Notte italiana**

Suisse Romande
8,10 **Top models**
9,30 **Temps présent**
11,30 **Vive les animaux**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Rosa**
13,30 **Arabesque**
14,15 **Princesse de l'espace**
15,45 **[illegible] monde merveilleux d'Hanna & Barbera**
16,05 **La famille des collines**
17,10 **La bande à Dingo**
18,50 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Le grand chambardement**
21,30 **Les gents ne sont [illegible] forcément ignobles**
23,50 **Tj-nuit**
24 — **Histoires fantastiques**

Radio Reporter
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Radio [illegible]
8,30 **L'oroscopo di Irene**
9; 10,06; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, not
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gale**
19 — **Nightwhite**, notturno

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**
[illegible] — **Jo Forester**, telefilm
15 — **Cantaitalia**
16 — **Crazy Dance**
20,30 **Salus**, programma medicina

Radio St-Vincent
11 **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Rete [illegible] Piemonte
16; 19, 20 **Tg l'ora**
19,55 **Discoteche in video**
20,10 **Tutto fuoristrada**
20,30 **Il blu [illegible] grigio**, 3ª parte

Primantenna Supersix
[illegible] **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 18,15; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
13,15 **Faccia a faccia**, opinioni
16,30 **Tempo astrologia**
20,30 **Le auto [illegible] settimana**

Radio Club
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 [illegible], (la tua musica preferita)
12 — [illegible] **club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — [illegible] **più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Valle d'Aosta 101
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!!L... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound**, con Andrey
18 — **Juke box**
22 — **101 notte italiana**

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12 — [illegible] **o no?**, talk show
[illegible] — **Il cortile**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19; 22,30 **Tg regionale**
20,30 **Film**

[illegible] Monterosa
7,15; 14, 17, 18,40; 22 **Infovallée news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
19 — **Rock café**, [illegible] Federico

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley C1, gli astigiani hanno 10 punti di vantaggio sulla seconda

Santero, alla promozione manca solo la matematica

ASTI. La Santero, rullo compressore del campionato di serie C1, passa anche, con [illegible] indiscutibile 3-0 (15-4; 15-3; 15-13), sul campo [illegible] Gs Novaceta Magenta e si avvicina sempre più alla [illegible] matematica della promozione in B2.

La sorprendente sconfitta casalinga dell'As Vallesusa con il Bernini Rho, porta a dieci punti il vantaggio [illegible]gli astigiani sulla terza in classifica, divario [illegible] recuperabile a se[illegible] giornate dal termine del torneo. Con la Santero saranno qu[illegible]i sicuramente i giovani del Milan Pallavolo a fare [illegible] salto [illegible] categoria.

Inutilizzabili Davide Binello per problemi [illegible] un polso e Massimo D'Aria per l'infortunio ad [illegible] ginocchio, [illegible] tecnico astigiano Antonio Giangrande ha mandato in campo Maurizio Casalone nel ruolo di regista, Fabio Cavallo opposto, Edo Bonola [illegible] Luciano Nardoianni schiacciatori-ricevitori, Luca Reggio [illegible] Marco Casalone centrali.

[illegible] Novaceta Magenta, rispetto alla formazione vista ad Asti, deve fare a meno dell'opposto, squalificato fino ad agosto [illegible] un'ala che ha appeso le scarpette [illegible] chiodo.

Senza storia i primi due set con gli astigiani assoluti dominatori del campo e i lombardi incapaci di imbastire la pur minima reazione. I parziali di 15-4 e 15-3 ne sono una eloquente testimonianza.

Nella terza frazione [illegible] naturale calo di concentrazione degli spumantieri e una impostazione più spregiudicata del gioco da parte dei giocatori del Novaceta Magenta, che azzeccano anche alcune battute sulle linee, rendono [illegible] gioco più equilibrato.

Il set finisce 15-13, senza grossi patemi per il team del presidente Gigi Uberti che, insieme al [illegible] staff, sta incominciando a programmare la B2.

Nelle file della Santero note di merito per Edo Bonola, esempio [illegible] classe e professionalità, Marco Casalone da alcuni turni al massimo livello e per Luca Reggio efficace nel gioco al centro.

Sabato prossimo la Santero è attesa ancora da una trasferta, sul campo dell'Aics di Novi Ligure, formazione ormai condannata alla retrocessione in C2.

Serie C1. I risultati della diciannovesima giornata del campionato maschile (girone A).

Aics Novi Pallavolo-Pallavolo Parabiago Mi 2-3; Milan Pallavolo-Ibiesse Volley Team Ivrea 3-1; Alfaquadri S. Giuliano Milanese-Volley Olimpia Aosta 3-0; As Vallesusa-Bernini Rho Mi 2-3; Gs Novaceta Magenta-Santero Grande Volley At 0-3; Pedus Service Pino To-Polisportiva Di Nova Milanese 3-1; Nuovo Hotel Bona Rivanazzano Pv-Plastipol Ovada 3-0.

Classifica.

Santero Grande Volley At punti 36; Milan Pallavolo 28; As Vallesusa 26; Plastipol Ovada e Nuovo Hotel Bona Rivanazzano 24; Alfaquadri S. Giuliano Mi [illegible] Pedus Service Pino 22; Pallavolo Parabiago Mi 20; Bernini Rho Mi 18; Novaceta Magenta 16; Volley Olimpia Aosta [illegible] Aics Novi 10; Ibiesse Volley Team Ivrea 6; [illegible] Nova Milanese 4.

Marco Casalone (Santero) in battuta

Carlo Lisa

In D, doppia sconfitta per S. Damiano e Canelli

SAN DAMIANO. Nel campionato regionale di serie D [illegible] schile due sconfitte per le squadre astigiane. Il Volley San Da[illegible] [illegible]inua[illegible] soffrire il mal di trasferta [illegible] cede per 2-3 (11-15; 15-11; 15-10; 11-15; 14-16) anche sul campo [illegible] La Bussola Beinasco, formazione neopromossa, al terzultimo posto in classifica. In vantaggio per 2-1, gli uomini di Bruno Curto si sono fatti prima raggiungere e poi battere al termine [illegible] [illegible] combattuto tie break, conclusosi ai vantaggi.

Dopo due vittorie a [illegible] e la sosta forzata dell'ultimo turno, il Volley Canelli rimedia una netta sconfitta per 0-3 (2-15; 12-15; 8-15) sul campo del Vbc Mondovì, formazione giovane [illegible] tecnicamente valida, ancora impegnata nella lotta per la promozione in serie C2.

La squadra canellese, parsa demotivata, ha patito l'assenza dello schiacciatore-ricevitore Zola, influenzato, sostituito da Lovisolo. Terminato il ciclo [illegible] incontri con le squadre più quotate, fatto salvo il recupero [illegible] il Mobili Bressano fissato per mercoledì [illegible] marzo, il Volley Canelli è ora atteso da una serie di scontri diretti [illegible] le squadre rivali nella lotta per non retrocedere.

I risultati (della diciassettesima giornata del girone B). La Bussola Beinasco-Volley San Damiano 3-2; Vbc Iveco Mondovì-SS Volley Canelli 3-0; Olympus Pinerolo-As Vallesusa 3-0; Cs Cambianese-Lecce Pen Cus To 3-1; Cs Casati-Omas Dronero Vbc 3-0; Mobili Bressano-As Volley Savigliano 3-0.

Classifica. Cs Cambianese Carona punti 30; Mobili Bressano e Vbc Iveco Mondovì 26; As Volley Savigliano 24; **Volley San Damiano** [illegible] Lecce Pen Cus To 18; Omas Dronero 16; Olympus Pinerolo e Cs Casati 12; La Bussola Beinasco 10; **Volley Canelli** 6; As Vallesusa 4. Volley Canelli e Mobili Bressano una partita in meno.

Serie D femminile. Nel torneo la Pgs Volley Futura ritrova la vittoria anche in trasferta, imponendosi per 3-2, al tie break, sul campo dell'AP Volvera, formazione [illegible] centro classifica, già sconfitta all'andata con lo [illegible] punteggio. In svantaggio per 0-2, dopo due [illegible] giocati male, [illegible] astigiane hanno recuperato sul 2-2 e si sono aggiudicate il parziale decisivo per 15-12. Nella formazione iniziale che vedeva De Muru in regia, Gabbin opposta, Antonella Romano e Valanzano ali, Roggero [illegible] Pescarmona al centro, il tecnico Rondinelli ha inserito, [illegible]l terzo set, Anna Romano al posto della Gabbio e Martinengo per Pescarmona. Con questo risultato il team del presidente Pierluigi Crescio conferma di poter raggiungere l'obiettivo del terzo posto in classifica.

I risultati (della diciassettesima giornata girone A). Italporte-Bra Volley Team 89 2-3; L'Unicorno SettimoCra Benevagienna 0-3; Us [illegible] Secondo Autotrasporti Merlo-Expo Auto Genola 3-0; Us Carrara-Volley Chieri 3-0; AP Volvera-Pgs Volley Futura At 2-3; Disgros Cassa Rurale-Magazzino Mary 3-0.

Classifica. Cra Benevagienna punti 30; Disgros Cassa Rurale 28; [illegible] San Secondo Autotrasporti Merlo 24; Italporte [illegible] **Pgs Volley Futura** 22; Expo Auto Genola 20; AP Volvera 14; Bra Volley Team [illegible] 12; Magazzino Mary 10; L'Unicorno Settimo e As Carrara 8; Volley Chieri 6. [ca. l.]

[illegible]

Si è concluso domenica il trofeo Acsi articolato in 4 prove per diverse categorie di atleti

Gaiotto, sprint vincente a Monale

Il corridore astigiano ha battuto Navone in volata

MONALE. [illegible] alessandrini Francesco Dottore (Sonaglio), tra i giovani e Pasqualino Talpo (Baro Sport), [illegible] i veterani e gentlemen, sono i vincitori della [illegible] edizione del Trofeo Acsi, disputato sul circuito di Monale-Castellero-Baldichieri-Monale. Al termine delle quattro prove, Dottore ha preceduto, nella classifica finale, il lombardo Mauro Trozzi, Massimo Campo, Mirko Merlo, Domenico Giotta, Roberto Scaglione, Antonio Cozzi, Luigino [illegible] e Roberto Massano.

Talpo ha invece avuto la meglio su: Luciano Brignolo, Gian Carlo Veglia, Ferdinando Marletta, Giovanni Turello, Graziano Pantosti, Valerio Zuliani, Marco Orlando, Guido Menchetti e Rosario Marlotta.

Nell'ultima tappa il successo, tra i giovani, è andato all'ex dilettante Roberto Giannini (Santangelo), autore di un allungo [illegible] dieci chilometri dall'arrivo che gli permetteva di guadagnare [illegible] centinaio di metri sul gruppo, vantaggio che manteneva fin sul traguardo. Alle sue spalle Massimo Campo (Amici del Pedale Volpiano) regolava il gruppetto di inseguitori.

Una fuga di quindici corridori, al terzo dei [illegible] giri in programma, [illegible] invece deciso la prova di veterani e gentlemen. Pasqualino Talpo si è poi impo[illegible] nello sprint del gruppetto davanti a Ferdinando Marletta (Aminti), Luciano Brignolo (Amici del Pedale Volpiano), Gi[illegible] Carlo Veglia (Sannino), Rosario Marletta (Baro Sport), Alberto Bizzo (Due Ruote) e Luigi Cren (Sannino).

Classifica finale che parla astigiano tra i veterani e gentlemen della seconda serie, dove Sergio Gaiotto della Cassa di Risparmio di Asti si aggiudica il trofeo davanti a Gian Franco Navone (Mobili S. Lazzaro), Gian Cesare Piatto (Pedale Nicese) e Vittorino Amerio (Ciclo Club Valtriversa). Gaiotto si è imposto anche nell'ultima frazione precedendo in volata Gian Franco Navone, Mauro Garello (Malvasia di Casorzo) e Angelo Traversa (Crat). Sesto posto per Gian Cesare Piatto e ottavo per Vittorino Amerio.

Sergio Gaiotto (Cassa risparmio Asti)

Tra i giovani successo di Walter Pellis del Pedale Pessionese su Roberto Grimaldi (Tenuta Carretta) e sul compagno di squadra Daniele Gioachin. Nella quarta tappa sprint vincente di Massimo Dusini (Cicli Colombo) su Giorgio Siciliano (Autigna) e Walter Pellis. Ottavo posto per Bruno Argenta del Gs Edilcren Jolly Gallery One.

Nella [illegible] serie, giovani, affermazione di Fulvio Moline (Santenese) che si impone, nella graduatoria stilata al termine delle quattro corse, [illegible] Mauro Pellis (Pessionese), Paolo Vero[illegible] (Cicli Giorgio), [illegible] Bini (Pedale Canellese), Carlo Grieco (Edilcren Jolly Gallery One), Silvano Bosio (Ciclo Club Valtriversa) e Stefano Nebiolo (Gs Alpini). Nell'ultima tappa volata in famiglia con Angelo Tartara del Ciclo Club Valtriversa che la spunta sul compagno di squadra Enzo Bonello. [illegible] Aldo Bini (Pedale Canellese), settimo Paolo Bagnasco (Sensa Fren) [illegible] deci[illegible] Giorgio Clovis (Pedale Canellese). Tra i veterani e gentlemen primo posto finale per Mauro Lorenzoni (Cicli Giorgio) davanti a Bruno Uliana (Acsi To) e Mauro Matta (Pedale Pessionese). Lorenzoni si [illegible] anche imposto nella quarta frazione battendo Secondino Olivetti (Olivetti), Bruno Uliana, Mauro Matta e Francesco Morelli (Maisano). [ca. l.]

[illegible]

SPORT FLASH

CALCIO AMATORI AICS

Continua la fuga in vetta [illegible] Milan e Juve club

I risultati della quinta di ritorno: Tonco-San Paolo Solbrito 0-0; Pizzeria Palio-Carboneri 0-4; Milan Club-Annone 4-0; Astigranata-Play Up 2-0; Juventus Club-Club [illegible] 4-0; Viatosto 91-Santalucia 0-3; Lamp-Montiglio 1-1. La classifica: Milan Club, Juventus Club 29 punti; Carboneri 28; Astigranata 24; Lamp 23; Montiglio 22; Santalucia 21; San Paolo Solbrito 19; Tonco 16; Annone 14; Pizzeria Palio 8; Play Up, Club 88 7; Viatosto 91 3. [e. a.]

CALCIO AMATORI FIGC

Tripletta del Villafranca con l'Isola

Nel campionato Amatori organizzato dalla Figc si è giocata [illegible] settima giornata di ritorno: Villafranca-Isola 3-1; Moncalvese-Castelnuovo Belbo non disputata per il mancato arrivo del Castelnuovo; Don Bosco-Rocchetta 0-0; Giraudi-Sport Follie 3-1; Amatori Canelli-Coop Lpm 2-4. La classifica: Villafranca 24 punti; Sport Follie 21; Lpm 20; Giraudi 17; Amatori Canelli 16; Isola 13; Don Bosco 12; Rocchetta 10; Moncalvese 9; Castelnuovo Belbo 8. [e. a.]

[illegible]

L'Incisa fa cinquina con i «Fratelli Ingrao»

I risultati del girone A: Sacro Cuore-Antignano 1-2; Santo Stefano Belbo-Fongo 1-0; Fons Salutis-New Athletic 2-0; Amatori Incisa-Fratelli Ingrao 5-0; Sturmtruppen-Costigliole 1-1; Villaggio Gala-Castagnole Monferrato 4-0. Girone B: San Pietro-Caffè Stazione 4-0; Torretta-Penitenziaria 1-3; Montemarzo-Da Vittorio 1-1; Bomber-Pac 4-1; Mox Models-Mombercelli 2-0; San Marzanotto-Fabio Snc 0-2. Girone C: Sanmarzanese-Pulicenter 2-1; Video Fantasy-Pizzeria Savona 1-0; Acm Fast Food-Novafer 2-1; Bar Principe-Edil Vioglio 0-0; Cvs Tanaro-Cisterna 0-2; Codif-Usc At89 1-0. [e. a.]

VOLLEY JUNIORES

La Futura volley fallisce l'obiettivo dei Regionali

La formazione femminile juniores del Futura di volley è stata eliminata domenica dal torneo che si è disputato alla palestra [illegible] Cassa. La vincente del girone avrebbe avuto accesso alle finali regionali in programma la prossima settimana a Fossano. [illegible] squadra allenata da Raffaella Giberti è stata battuta sia dall'Alba che dal Torino per 2-1. La sfida decisiva è stata vinta dall'Alba. [e. a.]

NUOTO

I neo campioni provinciali dei Giochi gioventù

Si [illegible] svolte le finali provinciali dei Giochi della gioventù di nuoto. Nella gara dei [illegible] stile libero femminile, vittoria di Eleonora Vigna, studentessa della Martiri davanti [illegible] Luisa Gabuti (Leonardo da Vinci). Nei [illegible] dorso femminile, vittoria di Reana Andriani, Incisa Scapaccino; seconda Monica Turetta (Martiri). Nei 50 rana vittoria di Elena Finessi (Montechiaro), seconda Francesca Cerruti (Martiri). Nei 50 stile libero maschile primo Andrè Nardi (Leonardo da Vinci); secondo Alessandro Reggio (Martiri). [illegible] [illegible] dorso primo Omar Pistamiglio (Jona); secondo Tiziano Di Lallo (Martiri). Nei 50 rana maschile primo Alessan[illegible] Voglino (Don Bosco); secondo Omar Ruffinengo (Jona). [d. cot.]

CALCIO

La squadra del Sella vince gli Studendeschi

Le ragazze dell'Istituto Quintino Sella hanno vinto i campionati studenteschi [illegible] calcio femminile. Nella partita decisiva, disputata sul campo [illegible] Lungotanaro, il Quintino Sella ha superato per 3-1 il Giobert, qualificandosi per la fase interprovinciale. [d. cot.]

TENNIS TAVOLO

I fratelli Solli ai Nazionali a squadre di Terni

Due pongisti di Incisa Scapaccino, i fratelli Flavio e Ivan Solli, hanno conquistato il diritto di partecipare ai nazionali a squadre di tennis tavolo in programma a Terni dal 5 all'8 maggio. Sabato hanno sconfitto, nella sfida decisiva, l'Acqui per 2-1, in un incontro disputatosi a Collegno. I due giocatori appartengono alla categoria «giovanissimi». [e. a.]

[illegible]

La presentazione [illegible] nuovo Calliano

Stasera, alle 21,30, al bar «Omnibus» [illegible] Calliano verrà presentata la formazione '94 che parteciperà al torneo di tamburello a muro del Monferrato, tornato quest'anno alla formula amatoriale. Il quintetto [illegible] [illegible] in campo alcuni anni [illegible] pausa e subito si presenta come uno dei più completi del torneo. Questa la formazione: Paolo Berruti, Ottavio Donato, Alberto Bicocca, Massimo Zanetti, Massimo Cavagna, Noredino Albieri.

HOCKEY

Una vittoria [illegible] [illegible] pari per le squadre moncalvesi

Continua la marcia positiva delle squadre aleramiche, nei campionati italiani di serie B di hockey su prato. La formazione maschile, ha sconfitto con un perentorio 3 a 0 il Villar Perosa. Pari (0-0) per le ragazze aleramiche sul difficile campo del «Genova '80». [bru. m.]

CALCIO

Gli astigiani sono primi e lanciatissimi verso [illegible] promozione in Seconda

Castagnole Lanze inarrestabile

La «difesa bunker» il punto di forza dei blu-granata

CASTAGNOLE LANZE. Con la vittoria di domenica contro [illegible] Pizzeria Cristallo Canelli, nel campionato di Terza categoria di calcio, il Castagnole Lanze ha messo una [illegible] ipoteca per la promozione in Seconda.

I punti [illegible] vantaggio sui canellesi, che erano i più immediati inseguitori, sono diventati quattro, quando mancano appena sei giornate al termine del torneo. Al secondo tentativo, dunque, i blù-granata sembra[illegible] avviati a centrare l'obbiettivo del grande salto: la formazione, che ha per presidente una donna, Gloriana Gualco, unica caso nell'Astigiano, ha solo due anni [illegible] vita e la stagione [illegible] passata mancò il successo finale dopo aver perso due spareggi consecutivi.

La squadra applica un gioco molto moderno ed [illegible] tuttora imbattuta. In difesa gioca a zona ed ha nella settore arretrato un vero e proprio bunker: 13 sono i gol sinora subiti, che per il giro[illegible] rappresentano [illegible] record.

Nemmeno la sfortuna, che ultimamente aveva colpito alcuni suoi giocatori, rimasti vittime di gravi infortuni, è riuscita a bloccarne il passo. E non [illegible] [illegible] trattato di calciatori facilmente rimpiazzabili, bensì [illegible] alcune colonne di questa compagine, come l'attaccante Bussi, [illegible] quale si è [illegible] la retina dell'occhio in uno scontro durante la gara con la Refrancorese. Oppure del fantasista Strambio, che si è rotto il polso domenica scorsa nella sfida con il Motta.

«Se abbiamo superato queste difficoltà - spiega il vicepresidente castagnolese Giuseppe Bonaria - [illegible] grazie al gruppo e all'armonia che regna all'interno della squadra». Sull'attuale situazione [illegible] raggruppamento [illegible]: «A questo punto temiano solo un eventuale nostro rilassamento. Il morale è alle stelle e come gioco abbiamo dimostrato di essere superiori a tutte le altre avversarie».

Seppure da due anni a questa parte il Castagnole Lanze abbia fatto parlare di sè per gli eccellenti risultati conquistati, la compagine allenata da Graziano Gualco non ha [illegible] proprio terreno di gioco su cui giocare [illegible] deve «emigrare» a Santo Stefano Belbo: «Il campo rappresenta per noi [illegible] grosso problema. Il Comune non sembra intenzionato a costruire [illegible] struttura sportiva e noi dobbiamo così sostenere grosse [illegible]. Nonostante ciò [illegible] pubblico segue sempre [illegible] [illegible] formazione di [illegible] per la sfida con la Pizzeria Cristallo c'erano più di duecento spettaori al campo di Santo Stefano. Il prossimo impegno della capolista sarà domenica alle 16 contro il Calamandrana.

Enzo Armando

[illegible]

Le due formazioni astigiane hanno dimostrato subito all'esordio di disporre di un potenziale elevato

Vittorie «pesanti» per Camerano e Asti '93

Deludono le ex squadre del torneo a muro Montechiaro e Montemagno

CAMERANO. Esordio vincente per Camerano, Asti '93, Cremolino e Vignale nel campionato interprovinciale di serie B.

Ovada-Montemagno: 13-11. La gara di Ovada, dominata [illegible] un vento fortissimo, ha visto prevalere alternativamente le [illegible] squadre; da segnalare l'ottima prova dei due grandi 'vecchi' [illegible] casa, Scattolin e Chiesa. Per i montemagnesi bene si [illegible] comportati Basso e Sanpietro; Natta deve ancora aggiustare un po' il tiro.

Montechiaro-Cremolino: 7-13. [illegible] fondocampista Zimarro ed il mezzovolo Vignolo (ex del Castelferro) hanno fatto la differenza [illegible] questa gara dominata dagli alessandrini. A complicare le co[illegible] per i padroni di [illegible] c'è stato pure un lieve infortunio alla mano destra di Panzini, che ha continuato la gara.

Revigliasco-Asti '93: 7-13. La gara è stata molto combattuta nella prima frazione di gioco, poi il quintetto astigiano ha pre[illegible] il largo, lasciando pochi spazi agli avversari. I padroni di casa, guidati da Capusso, Nobile e Chiasso, hanno ceduto all'ottima forma fisica di un quintetto giovane, formato da Guido Ferraris, Alessio Monzeglio, Silvio Massirio, Enrico Berruti, Ezio Peretti.

Callianetto-Camerano: 2-13. E' stata [illegible] gara senza sto[illegible]. Il Camerano fin da inizio partita ha dimostrato di essere una delle formazioni più [illegible] plete del campionato, [illegible] Cassullo [illegible] Politto [illegible] fondo campo, Cardona al centro, Baldissin e Curto avanzati. [illegible] metà gara Enrico Dellavalle ha rilevato Cassullo.

Cunico-Pro Cerrina: 13-9. Buono l'esordio del Cunico, con [illegible] avversario che [illegible] [illegible] irresistibile. Gli astigiani, guidati [illegible] Viotti, Appiano e Pero, [illegible] stati in vantaggio fin dalle prime battute.

Antignano-Vignale: 2-13. [illegible] terzetto [illegible] fondo degli alessandrini con Claudio Cussotto, Aldino Carretto ed Emilio Medesani non ha lasciato spazi agli avversari, imponendo alla gara un ritmo decisamente elevato. [illegible] pluricampione del «muro», Medesani, ha dimostrato di non patire affatto il passaggio [illegible] campo libero.

Brunella Mascarino

COPPA ITALIA

Astigiane deludenti

MONALE. L'esordio delle due formazioni astigiane nella prima fase della Coppa Italia è stato contraddistinto da altrettante sconfitte. Il Monale è stato battuto in casa, 13-2, dal Bonate Sotto (Bergamo), formazione di punta del massimo campionato.

Non è andato oltre i cinque giochi il Castellero sul campo dei tricolori del Castelferro. Già alla vigilia i risultati dei due incontri erano comunque scontati, vista la disparità delle forze in campo. Le gare di ritorno si giocheranno domenica, poi, dopo una settimana di pausa, s'inizieranno i campionati italiani di A1 (con il Castelferro squadra [illegible] battere) e A2 che quest'anno, per gli astigiani avrà un interesse in più: il duello tra le acerrime nemiche [illegible] sempre Castellero e Monale; il derby è già in programma alla [illegible] giornata, nell'anticipo [illegible] sabato 23 aprile sullo sferisterio di Monale. [bru. m.]

AMERICANA

Artisti

**BAECHLER • BASQUIAT • BLECKNER • BROWN
HALLEY • HARING • LONGO • MAPPLETHORNE
McDERMOTT & McGOUGH • PRINCE • SALLE
SCHARF • WARHOL**

DAL 21 MARZO AL 25 APRILE

CUNEO: GALLERIA D'ARTE IL PRISMA - VIA XX SETTEMBRE 41 - TEL. (0171) [illegible] - 694931

[illegible] 10 ALLE ORE 12,30 - DALLE ORE 16 ALLE [illegible]

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Mercoledì 23 Marzo 1994 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ha ceduto un appiglio e l'uomo (45 anni, padre di due figlie) è precipitato per mille metri

Alpinista di Saluzzo muore sul Cervino

Il compagno (illeso) bloccato per una notte in parete

La vittima, Guido Scanavino

SALUZZO. Un alpinista di 45 anni, Guido Scanavino, elettricista, sposato, padre di due figlie, è morto sul Cervino, precipitando per mille metri, mentre scendeva dalla via normale in territorio svizzero, dopo avere scalato la parete nord: abitava a Saluzzo, in via Cacciotta 8. Il compagno di cordata, Massimo Piras, 42 anni, residente a Savigliano in via Cavallotta 8 (rimasto illeso) è stato bloccato in parete per una notte intera.

L'incidente è avvenuto lunedì sera, ma l'allarme è scattato soltanto ieri mattina, quando Massimo Piras, dopo inutili tentativi nelle ore precedenti, è riuscito finalmente a farsi sentire da qualcuno. Il suo appello è stato raccolto da quattro altoatesini, che l'hanno raggiunto, prestandogli i primi soccorsi: insieme, via radio, hanno lanciato l'«Sos».

E' intervenuto un mezzo dell'«Airzermatt», che ha recuperato la salma di Guido Scanavino, trasferendola nella camera mortuaria del cimitero del centro svizzero; Massimo Piras, sotto choc, è stato accompagnato all'ospedale di Zermatt, dove, dopo un controllo medico, è stato dimesso.

I due, esperti alpinisti, la scorsa settimana avevano telefonato alla guida del Breuil, Giuliano Trucco, per chiedere informazioni sulle condizioni della montagna e sulle previsioni meteorologiche: desideravano scalare la parete Nord del Cervino, dalla via Schmid.

Domenica mattina Guido Scanavino e Massimo Piras hanno raggiunto in auto Breuil e, dopo un ultimo contatto con Giuliano Trucco, si sono diretti verso il rifugio Hornli (a quota 3260), dove hanno pernottato.

All'alba di lunedì, i due provetti scalatori hanno iniziato l'arrampicata: le condizioni del tempo erano buone. Hanno conquistato la vetta intorno alle 18, scegliendo di trascorrere la notte alla capanna «Solvay»: per farlo hanno cominciato la discesa. La stanchezza e il buio, però, hanno tradito Guido Scanavino: giunto a 150 metri dalla capanna, mentre si stava calando a corda doppia con il compagno, un ancoraggio ha ceduto e l'alpinista di Saluzzo è precipitato lungo tutta la parete Est del Cervino.

Guido Scanavino vantava un ottimo curriculum di ascensioni su roccia e ghiaccio, come Massimo Piras. Quest'ultimo, impiegato alla «Fiat Ferroviaria» di Savigliano, lo scorso anno ha superato l'esame da istruttore nazionale di alpinismo del Club Alpino Italiano; attualmente è direttore della scuola di alpinismo intersezionale del Cai di Savigliano, Bra e Fossano. [r. s.]

Illeso il saviglianese Massimo Piras, 41 anni, direttore di una scuola per alpinisti

Da una coppia

Rapinato con l'etere a Montà

MONTA' D'ALBA. Bonnie and Clyde nel Roero: una coppia non giovanissima - la donna sui 35 anni, l'uomo sulla quarantina - ha svaligiato un'oreficeria nel centro del paese. Il bottino della rapina, compiuta in pieno giorno ai danni di «Il gioiello» di Patrizia Poli, in via Cavour, supera i 60 milioni: preziosi che i due hanno arraffato dopo aver stordito con l'etere e immobilizzato con del filo elettrico il suocero della titolare.

L'uomo era solo nel laboratorio attiguo al locale quando la coppia ha suonato il campanello: «Quando sono andato ad aprire, mi hanno detto che dovevano ritirare un braccialetto che ci avevano ordinato il giorno prima - ha poi raccontato l'orefice ai parenti -. Sembravano persone per bene, all'inizio non mi sono minimamente allarmato. Ma appena sono stato raggiunto dai due all'interno del locale, mi sono visto puntare addosso una pistola a canne mozze. La impugnava l'insospettabile cliente, che ha costretto l'uomo a inginocchiarsi e, sempre tenendolo sotto il tiro dell'arma, gli ha premuto sul viso un tampone imbevuto di etere.

«Voleva addormentarmi, ma non c'è riuscito: non ho mai perso conoscenza. Allora mi ha legato stretto per tutto il corpo con del filo elettrico, poi è andato verso la cassaforte e l'ha svuotata con l'aiuto della complice». Tra collane, braccialetti, anelli e orologi d'oro i due hanno infilato in un sacco un bel gruzzolo: la stima dei 60 milioni forse è approssimata per difetto. Steso sul pavimento del negozio e impossibilitato a muoversi, il rapinato non ha potuto vedere l'auto che ha sentito allontanarsi sgommando: ma alcuni testimoni l'avrebbero descritta come una «Uno» bianca targata Torino.

Immediatamente le indagini dei carabinieri, con posti di blocco nell'Albese e nella provincia di Torino, la cui vicinanza costituisce un elemento di rischio per i paesi che gravitano sul Canale. A Montà come a Ceresole le rapine sono più frequenti che nel resto della zona proprio per il pendolarismo della malavita torinese e la facilità di fuga verso il capoluogo. Oltre a banche e uffici postali, sono prese di mira le gioiellerie, tanto che in questi piccoli paesi del Roero un orefice esercita un mestiere non meno rischioso dei colleghi delle grandi città.

Grazia Novellini

Con l'inchiesta iniziata dalla Squadra mobile nel '93 stroncato un vasto traffico di stupefacenti tra Lombardia e Piemonte

Maxioperazione antidroga, sott'accusa nove cuneesi

Sono di Borgo S. Dalmazzo, Mondovì, Saluzzo, Cervasca, Busca e del capoluogo

CUNEO. La provvista di droga settimanale per il Cuneese arrivava da Torino via Milano. Il traffico impegnava una banda ben organizzata, scoperta grazie a una maxi-operazione della polizia, che ha condotto all'arresto di dodici persone, con l'accusa di spaccio: un capo, un luogotenente e 10 «cavalli», che provvedevano alla distribuzione nelle varie località della provincia Granda.

L'operazione è stata portata a termine dalle Squadre mobili delle questure di Torino e Cuneo, che hanno lavorato congiuntamente per quasi un anno, anche con il contributo della Procura Distrettuale Antimafia, i giudici Giancarlo Avenati Bassi e Anna Maria Loreto hanno tirato le conclusioni.

Tre delle persone indagate hanno deciso di collaborare quasi subito con la giustizia, contribuendo così a mettere a nudo e a smantellare l'organizzazione e la struttura di spaccio.

Da sinistra: Pasquale Ronga, Valerio Fino, Ivo Giorgis, Carmine Zotta, Ferdinando Abbandonati, Fabrizio Nappini, Daniela Pellegrino, Diego Ramonda, Giuseppe Lentini

La «mente» del traffico era Giuseppe Lentini, 46 anni, pregiudicato, nativo di Bovalino (Reggio Calabria), domiciliato in via Cirenaica 20, con residenza in via Guido Reni 213, a Torino. L'uomo, che ha precedenti per rapina, violazione delle legge sulle armi, dal settembre '93 si trova agli arresti nel carcere torinese delle Vallette dove sta scontando una condanna per detenzione di eroina.

Secondo quanto accertato dal dottor Francesco De Cicco, responsabile della sezione antidroga di Torino, e dal dottor Enrico Scala, dirigente della Squadra mobile della questura di Cuneo, il Lentini, quando era ancora libero, si recava una volta alla settimana nel Milanese per fare rifornimento di due-tre etti di eroina. La droga veniva in seguito piazzata al minuto.

Le consegne ai «corrieri» avvenivano nei suoi due alloggi di Torino. Finito in carcere Lentini, il ruolo di «capo» è stato ricoperto da Valerio Fino, 38 anni, nato e residente a Saluzzo, ora detenuto al carcere di Opera.

In realtà il primo arresto di questa operazione risale agli inizi del 1993, quando a Borgo San Dalmazzo gli agenti della mobile di Cuneo bloccano un commerciante di auto: Pasquale Ronga, 44 anni, nativo di Napoli, un ex soggiornante obbligato, perché sospettato di associazione a delinquere di stampo mafioso.

L'uomo viene sorpreso in flagranza, mentre sta cedendo delle dosi di eroina a due spacciatori, che decidono di collaborare con la giustizia. La stessa cosa che decide di fare anche un terzo spacciatore. A quel punto comincia il cammino a ritroso per cercare di scoprire quali siano gli altri punti di riferimento nel Cuneese e dove sia la «fonte» di approvvigionamento.

Tempo un paio di mesi e cade nella rete della giustizia Ferdinando Abbandonati, 46 anni, residente a Cervasca in via Martiri della Libertà, titolare di uno bar a Robilante. L'uomo è sospettato di spacciare durante i mesi estivi anche in Liguria, a Laigueglia, dove ha una casa. Quindi le manette scattano ai polsi di Diego Ramonda, 29 anni, operaio in un'azienda di copertura di capannoni, residente a Busca, in via Umberto I 83. Dopo di lui tocca a Fabrizio Nappini, 31 anni, nativo di Cuneo, residente in una comunità di Laterina (Arezzo).

Poi, in un appartamento di via Alba, la polizia arresta Ivo Giorgis, 36 anni, (residente a Mondovì) e la sua compagna Daniela Pellegrino, 34 anni, all'epoca tossicodipendenti e ora disintossicati. Viene bloccato anche Carmine Zotta, 29 anni, originario di Tricarico (Matera) e residente in via Beltrand 6 a Cuneo.

Quest'ultimo, secondo gli inquirenti, sarebbe uno dei principali «fornitori» di droga nel centro storico del capoluogo. Completato l'organigramma e acquisite ulteriori certezze si arriva infine all'ordine di cattura in carcere per Giuseppe Lentini.

Le indagini nel capoluogo continuano. Gli inquirenti stanno indagando per riuscire a ricostruire le strette «maglie» dell'organizzazione che avrebbe avuto il quartier generale a Borgo San Dalmazzo e sarebbe stata controllata direttamente dal Ronga, che fino all'86 è stato in soggiorno obbligato a Borgo. L'uomo ha poi deciso di trasferirsi nel Cuneese dove svolge attività di mediatore e procacciatore d'affari nel settore del commercio di auto.

Ivano Barbiero

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; foschie dense e nebbie in banchi sulle pianure

TEMPERATURA. In aumento.

VENTI. Deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo inizialmente sereno; dal pomeriggio aumento della nuvolosità sul settore alpino.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI

Max: 19; min: 5; media: 11

UN ANNO FA

Max: 12; min: 1; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino **22,4**; Alessandria **19**; Asti **15**; Novara **16**; Vercelli **18**; Aosta

BRA

Un uomo di 53 anni

Trovato senza vita dopo un mese

BRA. Ieri mattina in un alloggio al primo piano di via Piumati 38, i vigili del fuoco di Bra hanno rinvenuto il cadavere di Tommasino Fissore, 53 anni. L'uomo, che viveva solo e non aveva un'occupazione fissa, sarebbe deceduto per cause naturali, forse un infarto.

La morte risalirebbe ad almeno un mese fa. Da alcune settimane i parenti non avevano più avuto sue notizie, così ieri hanno deciso di rivolgersi ai carabinieri.

Quando i pompieri sono entrati nell'appartamento Tommasino Fissore era adraiato sul pavimento. Il suo corpo era già in avanzato stato di decomposizione.

Un'ambulanza dell'impresa «La Cattolica» ha poi trasportato la salma alla camera mortuaria del cimitero.

I funerali di Tommasino Fissore si svolgeranno domani, alle 14, nella chiesa di Sant'Andrea. La salma sarà tumulata nel cimitero cittadino. [r. a.]

Di Peveragno alla guida di una «Golf» si è schiantato contro un palo della luce

Venticinquenne muore in auto

Il giovane tornava da una cena in pizzeria con la fidanzata: avevano festeggiato il suo nuovo lavoro da autista. I funerali domani a Montefallonio. La ragazza guarirà in 25 giorni (frattura di una spalla)

PEVERAGNO. Un giovane di 25 anni è morto l'altra notte in un incidente stradale; tornava da una cena con la fidanzata, organizzata per festeggiare il cambio di lavoro. L'incidente è avvenuto intorno a mezzanotte in via Luigi Meineri, vicino alla circonvallazione del paese.

La vittima è Germano Pellegrino, autista, che abitava con i genitori e la sorella in frazione Montefallonio, regione Bassetta 94. Il giovane, che oggi avrebbe dovuto iniziare a lavorare alle dipendenze di una ditta di Peveragno, era alla guida della [illegible] «Golf». Vicino [illegible] lui viaggiava la sua ragazza, Renata Garro, 26 anni, impiegata, residente in via Madonna dei Boschi 103.

Difficile ricostruire la dinamica dell'incidente: gli inquirenti non hanno a disposizione alcun testimone, se non la fidanzata del venticinquenne, che è ancora sotto choc.

Giunti poco lontano dal bivio che conduce alla circonvallazione (vicino a un bedale) il giovane ha perso [illegible] controllo dell'auto, che è sbandata ed è uscita di strada, terminando la corsa contro un palo dell'Enel [illegible] due alberi. La «Golf» si è ribaltata.

Causa dell'incidente sarebbero una distrazione o un malore del Pellegrino; ma non è esclusa anche l'ipotesi dell'eccessiva velocità.

Germano Pellegrino

A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti che hanno chiesto l'intervento dei volontari della Croce rossa e dei carabinieri del Nucleo radiomobile del capoluogo. La corsa all'ospedale «Santa Croce» è stata inutile. I medici del Pronto soccorso di Cuneo non hanno potuto far altro che constatare [illegible] decesso per politrauma.

La salma del giovane è stata composta nella camera mortuaria del capoluogo, dove ieri, dopo la perizia necroscopica, parenti e amici gli hanno reso l'estremo omaggio. I funerali dell'autista si svolgeranno domani, alle 15, nella chiesa di Montefallonio. La fidanzata (è ricoverata nel reparto di Ortopedia del «Santa Croce») ha riportato la frattura di una spalla e contusioni guaribili in 25 giorni.

Germano Pellegrino lascia i genitori (Bartolomeo, coltivatore diretto e Lorenza Bruno, casalinga) e la sorella, Antonella.

«Doveva essere una serata di festa, che si è però trasformata in tragedia - raccontano alcuni amici -. Germano, ieri, avrebbe cambiato lavoro e alla vigilia del [illegible] impegno aveva voluto trascorrere la serata in pizzeria con la fidanzata. Dopo un'esperienza in un'azienda di tubazioni speciali, con sede a Savigliano, Germano aveva scelto di cambiare lavoro per essere più vicino a casa (nei mesi scorsi aveva lavorato spesso in Liguria)».

«Da ieri - aggiungono i coetanei - sarebbe passato alle dipendenze della ditta "Macagno" con sede a Peveragno, specializzata in commercio import-export ortofrutticolo». Non riusciamo ancora [illegible] renderci conto di come possa essere avvenuto l'incidente».

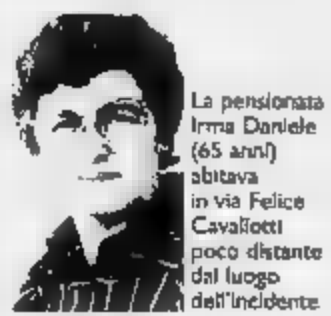
[g. p. m.]

Travolta in corso IV Novembre

Il Comune dopo l'incidente «spegne» il nuovo semaforo

CUNEO. [illegible] svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, i funerali di Irma Daniele, [illegible] anni, pensionata, che abitava in via Cavallotti 37. La donna, domenica mattina, è stata travolta e uccisa da un'auto [illegible] corso IV Novembre. L'incidente è avvenuto intorno a mezzogiorno, all'altezza dell'incrocio fra la strada e via Felice Cavallotti, poco distante dal nuovo semaforo.

La donna è stata colpita dall'«Audi [illegible]» di Alberto Peano, 30 anni, residente in via Tetti Pesio 77 a Morozzo, che proveniva da corso Kenney. Irma Daniele è stata scaraventata per alcuni metri e ha battuto la testa sull'asfalto. La bicicletta è finita contro un distributore di carburante, sul lato destro della strada. I soccorsi sono risultati inutili. La donna [illegible] morta durante il trasferimento al Pronto Soccorso dell'ospedale «Santa Croce».

Ieri pomeriggio i tecnici, incaricati dal Comune, hanno

La pensionata Irma Daniele (65 anni) abitava in via Felice Cavallotti poco distante dal luogo dell'incidente

«spento» il semaforo, sistemato nelle scorse settimane, all'altezza delle strisce pedonali, davanti all'istituto per segretario d'azienda «Grandis». Le lanterne sono state attivate [illegible] lampeggiante, in attesa di una diversa sistemazione. Le modifiche riguardano i punti luce a lato della strada (saranno piazzate su pali a tre metri di distanza dalle strisce) e quelle appese (sistemazione di pannelli [illegible] contrasto per [illegible] miglior visibilità da parte degli automobilisti).

[g. p. m.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Si discute [illegible] futuro della cascina Bernardina

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, si riuniranno [illegible] I e VII Commissioni. In discussione il piano di vendita di beni comunali e degli alloggi ex-Riec a Confreria, oltre alla cascina Bernardina.

ROBILANTE

«Sì» della Commissione per il cinema Roby

La commissione di vigilanza ha verificato che i proprietari del cinema «Roby» hanno rispettato le norme di sicurezza. Invariati i prezzi: interi [illegible] lire; 3000 ridotti. La sala dispone di [illegible] posti.

BOVES

Anziana investita da [illegible] bici si frattura il femore

Margherita Bramardi, 87 anni, originaria di Cervasca e residente a Boves in via Vian 14, è stata investita da un giovane in bici. Ha riportato la frattura del femore. La prognosi è di 30 giorni.

CONCORSO

L'Usl assume un primario di Dietetica

L'Usl di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di un primario di Dietetica, un'ostetrica e un educatore professionale. Le domande scadono l'8 aprile. [g. p. m.]

[illegible]

All'asta i beni [illegible] un'impresa fallita

Si è svolta ieri al Tribunale di Cuneo l'asta dei beni di un'impresa edile dichiarata fallita. Quattro alloggi a Boves, in via Vian, sono andati a Sergio Andrighetti (per 47, 152, 204 e 83 milioni) forse per conto terzi; un negozio di via Ferrari è stato venduto per 38 milioni. Allo stesso compratore è andata, per 156 milioni, una villetta in frazione Cerati. Il capannone in via Cuneo è andato alla ditta Cavalcanti, per 161 milioni. [b. s.]

PR[illegible]

Repellente contro l'assalto degli uccelli alle colture

Anche quest'anno la Provincia regalerà [illegible] «Morkid», un repellente che serve a tenere i volatili lontani dai campi seminati. Il prodotto, informa la Coldiretti, sarà in distribuzione dal 1° aprile a Cuneo, presso gli uffici provinciali di corso Nizza. [g. d. m.]

TEMPO LIBE[illegible]

Corsi per animatori di centri-vacanza

La Zenobia Viaggi organizza, dal [illegible] marzo [illegible] 4 aprile e dal 4 al 7 maggio, due stage per educatori dei centri-vacanza e animatori turistici e del tempo libero. Per informazioni 0171/694586. [v. p.]

DRONERO

In biblioteca

Quattro film per scoprire i romanzi

DRONERO. La biblioteca, in collaborazione con il gruppo «Melarancio», ha organizzato una serie di incontri di «biblio-videoteca», letture [illegible] film alla scoperta di un autore [illegible] della sua opera. L'iniziativa, rivolta in particolare [illegible] ragazzi delle Medie, prenderà [illegible] via domani, alle 17, nella sede di via Valmala. La prima opera a essere analizzata sarà «Il signore degli anelli», di Tolkien.

La lezione di giovedì 7 aprile prenderà in considerazione «20000 leghe sotto i mari» di Verne. Il terzo incontro il 21 aprile, sul tema: «Le streghe» [illegible] Dahl.

Il ciclo di incontri si concluderà [illegible] 5 maggio con l'analisi de «La leggenda di re Artù», di Malory. Sempre in collaborazione con il «Melarancio», la commissione della biblioteca ha in programma lo svolgimento di [illegible] corso (quattro incontri) teorico-pratico sull'uso della voce in relazione al testo. L'inizio delle lezioni è fissato per il 14 aprile, per informazioni telefonare allo 0171/918834. [c. g.]

In carica due anni

Rinnovato il direttivo Panathlon

Il professor Attilio Bravi è stato confermato presidente del Panathlon International cuneese

CUNEO. E' stato rinnovato il Consiglio direttivo del Club Panathlon International, in carica per due anni. Gli eletti. Presidente: professor Attilio Bravi (confermato) Onorario: avvocato Antonio Bertone. Primo vice presidente: avv. Giuseppe Bollano. Secondo vice: dottor Sergio Levico. Consiglieri: cavalier Lorenzo Tealdi; ragionier Emilio Viscusi; dottor Armando Albanese; rag. Roberto Tassone; cav. Giuseppe Cavallera; rag. Antonio Mestriner. Tesoriere: dott. Sergio Levico; segretaria: Adriana Giraudo Bertone. [r. s.]

CUNEO

Alla Posta centrale

Minaccia gli impiegati Denunciata

CUNEO. I funzionari delle Posta le hanno telefonato [illegible] casa per comunicare un «danneggiamento» all'involucro del pacco a lei indirizzato, proveniente dalla «Vestro», Maria Caronna, 37 anni, residente in via Santa Croce 20, si è presentata agli uffici di via Bonelli e al momento di ritirare la merce, acquistata per corrispondenza, ha prima protestato e poi inveito contro gli impiegati, che le avevano comunque garantito l'integrità del contenuto del pacco (già pagato). I funzionari hanno chiesto l'intervento della Questura. All'arrivo degli agenti la donna ha continuato nell'aggressione verbale agli impiegati. Maria Caronna è stata denunciata per minacce.

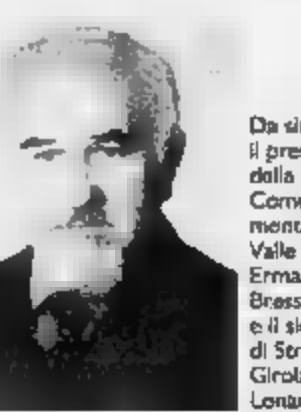
L'altro giorno gli uomini della Volante e della Squadra mobile hanno recuperato anche una «500» rubata [illegible] La Spezia. L'auto è stata trovata nel centro storico, nella zona del Foro Boario. Autore del furto sarebbe Davide Menardi, [illegible] anni, residente in via Beltrand, che è stato denunciato. [r. s.]

Amministratori, insegnanti e genitori chiedono un incontro con il provveditore

La Valle Maira difende il Convitto

L'istituto di Stroppo (che ospita trenta studenti della zona) rischia la chiusura insieme con la sezione staccata della Media di Dronero. Il sindaco Lonardelli: «La soppressione sarebbe un grave danno per la Comunità»

STROPPO. Prosegue la mobilitazione di amministratori locali, professori e genitori degli alunni dell'alta Valle Maira, contro la chiusura della scuola media di Stroppo. Sabato scorso si è svolta, nella sede dell'istituto, un'affollata assemblea alla quale hanno partecipato tutti i sindaci della zona. Al dibattito sono intervenuti anche studenti e professori. Al termine della discussione l'assemblea ha formulato una richiesta di incontro con il provveditore agli studi di Cuneo per analizzare la situazione.

Nelle settimane scorse la Comunità montana Valle Maira aveva approvato un ordine del giorno di protesta contro l'eventuale soppressione della Media [illegible] Stroppo. Il presidente Ermanno Bressy spiega: «La chiusura della scuola di Stroppo avrebbe delle ripercussioni negative su tutti i centri della Comunità montana; ci stiamo impegnando affinchè questo non accada. Non dimentichiamo [illegible] che nelle zone alpine l'istituzione scolastica svolge anche

Da sinistra il presidente della Comunità montana Valle Maira Ermanno Bressy e il sindaco di Stroppo Girolamo Lonardelli

una funzione di assistenza sociale. La scuola media di Stroppo e il convitto a essa collegato, grazie all'instancabile opera del sindaco Lonardelli, da anni rappresentano un punto di riferimento per tutti i Comuni dell'alta valle».

Attualmente sono circa una trentina i ragazzi che frequentano la sede scolastica di Stroppo, sezione staccata della Media [illegible] Dronero. L'allarme per una possibile chiusura dell'istituto è scattato alcuni mesi fa. L'eventuale soppressione sarebbe motivata dal fatto che il ridotto numero di preiscrizioni alla classe prima, fino ad oggi raccolte, non permetterebbe l'attivazione dei [illegible] per l'anno scolastico 1994/95. Con la chiusura della scuola entrerebbe in crisi anche l'attività del convitto in grado di ospitare i ragazzi durante le settimane di studio.

«Il rischio [illegible] soppressione esiste - dice Girolamo Lonardelli, sindaco di Stroppo e presidente del convitto -. Le nostre preoccupazioni sono fondate, anche perché le leggi in materia [illegible] molto contraddittorie. [illegible] clima di incertezza si ripercuote pesantemente anche sulle decisioni dei responsabili del convitto, dubbiosi se mantenere in attività l'ente. Il problema della Media di Stroppo è molto sentito, come dimostra la grande partecipazione alle assemblee. Un nostro ordine del giorno sul mantenimento della scuola ha raccolto molte adesioni. Speriamo di poter avere al più presto un'incontro con [illegible] provveditore agli studi».

La chiusura delle scuole di Stroppo significherebbe [illegible] quotidiano trasferimento a valle, nella sede di Dronero, di tutti gli studenti della zona. «Un disagio [illegible] indifferente - conclude Lonardelli -. Un salto all'indietro che rischia di mettere in dubbio anche la validità della nuova legge sulla montagna».

Carlo Giordano

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Polizia penitenziaria e amministratori

Sabato mattina ho assistito, motivato da tanta curiosità, attratto dal fascino verso un mondo di cui conosco poco, ammantato di discrezione, ad un convegno indetto dal Sindacato autonomo di polizia penitenziaria. E' comprensibile la preoccupazione dei numerosi partecipanti, stando [illegible] quanto da loro denunciato. Un fatto però è emerso dal dibattito. In sostanza: queste dovrebbero [illegible] le occasioni di apprendimento dei problemi, per cui i responsabili politico-amministrativi dovrebbero essere presenti: annotare tutto, eventualmente chiedere spiegazioni e chiarimenti e poi di corsa al lavoro.

Invece, dei quattro sindaci delle città sede di istituto penitenziario nella «Granda», era presente solo quello di Cuneo: il suo è stato più che un saluto di circostanza.

Eppure era una di quelle occasioni importanti. Durante l'incontro è stata evidenziata la situazione sanitaria, gravissima per tossicodipendenti e malati di Aids; la mancanza di strutture adeguate; le carenze di organico, [illegible] numerose altre difficoltà.

Non sono in grado di dire se quanto è stato detto corrisponde alla reale situazione: ad altri compete intervenire. E vorrei rivolgermi [illegible] quelli che lo potranno fare in seguito, quando saranno (tra poco) i nostri rappresentanti a Roma. Ma non li ho visti [illegible] sala.

Salvatore Vecchio, Cuneo

«Non spaccio né uso stupefacenti»

In riferimento all'articolo «Cinque in carcere per droga», pubblicato il 18 marzo, preciso che sono stata fermata in auto con un'amica e, in seguito a una perquisizione, sono stata trovata in possesso di eroina, che l'amica mi aveva consegnato poco prima. La droga non era di mia proprietà. Inoltre, non spaccio, né faccio uso di stupefacenti.

Isabella Fenu, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 68.444, **Alba:** 316.313 **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 618.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132, **Mondovì:** 552.255; **Montoria:** 787.313, **Morozzo:** 772.595; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.117; **Paesana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo**, 0173/840.668; **Sommariva Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 718.111, **S. Stefano Belbo** (0173) 840.688; **Vinadio:** 059.128

FARMACIE DI TURNO

Cuneo [illegible] è di turno, [illegible] orario 8/12,30 e 15,30/19,30 (a serrande aperte) e 22/8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via T. Cavallo 7, tel. 49.25.92. Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Alba: *Pinna*, c.so Piave 20, tel. 28.28.98
Bra: *San Rocco*, via Principe 6, tel. 41.25.05.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.487
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 3, tel. 42.425.
Saluzzo: *S. Chiaffredo*, c. Italia 66, t. 42.289.
Savigliano: *Albertini*, p.zza Santarosa 48, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 718.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 · **Alba:** 441333; **B. S. Dalmazzo:** 269333; **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210; **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333; **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:** 22333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696222; **Ceva:** 71182; **Saluzzo:** 42116 [illegible] **aut. To-Sv:** (0172) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115, [illegible], **prov.** 696246.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Gennaro Marta; Bongiovanni Barbara; Dardanelli U[illegible] Martinen[illegible] Arianna; Montalbano Ludovico, Maria; Ghisolfi Davide; Mancari Carlo. Orso Maria; Roba Federico; Sampietro Sara, Giulia; Canuto Lorenzo; Viglietti Stefano; Dutto Michela; Masserini Luca, Luigi, Giovanni Battista; Giordano Giulia; Colombo Marco; Cacace Lucia; Cilmaci Arianna; Lingua Matteo; Giordanengo Nicola; Peidde Chiara; Peano Daniele; Cancedda Diego; Bocca Alessio; Ponso Beatrice; Fantino Davide; Semproni Federica, Renata Alda; Barbero Andrea; Peirano Carola.

MORTI. Blua Matteo, 66 anni (Cuneo), agricoltore; Fragale Michele Angelo, 65 anni (Torino), pensionato; Massa Rosina, 61 anni (Roccavione), pensionata; Borsotto Giovanni, 53 [illegible] (Monterosso Grana), pensionato; Lerda Giuseppe, 69 anni (Vignolo), pensionato; Carutti Claudio, 35 anni (Vignolo), artigiano; Lerda Giovanni Battista, [illegible] anni (Cuneo), pensionato; Ferrero Secondo, 68 anni (Caraglio), pensionato; Meola Francesco, 57 anni (Beinasco), pensionato; Brignone Anna, 72 anni (Cuneo), casalinga; Birello Secondina, 85 [illegible] (Alba), pensionata; Streri Giovenale, 62 anni (Cervasca), pensionato; Mimi Giovanni, 80 anni (Cuneo), pensionata; Tragni Giovanni, 71 anni (Cuneo), pensionata.

CEVA

NATI. Uberti Vanessa (Ceva); Ingaramo Carole (Fossano); Buonocore Gabriele (Mallare); Silvestri Nicolò (Ceva); Vessello Marta (Nucetto); Prando Diego (Priola); Pecollo Giorgia (Mondovì); Solazzo Fabrizia (Fossano); Salvetti Gabriele (Ceva); Ravotto Christina (Ormea); Ravotto Consuelo (Ormea); Bellomia Chiara (Cairo Montenotte); Sciandra Gabriele (Mondovì); Sardu Daniel (Cairo Montenotte); Scoppa Veronica (Millesimo); Marino Fabiola (Calizzano); Ingrassia Matteo (Bagnasco); Menichini Davide (Altare); Magliano Chiara (Millesimo); Fenoglio Valentina (Niella Tanaro).

A seguito incidente stradale è mancato
Arnaldo Pecollo
ex segretario comunale
I familiari ne danno dolorosa annuncio a funerali avvenuti
Fossano, 21 marzo 1994.

Improvvisamente è mancato
Giovanni Ferrero
di anni 84
Addolorati lo annunciano i figli **Anna Maria**, **Beppe**, **Mario** e **Carla**; i generi, le nuore, il fratello **Vittorino**, il cognato e i cugini. I funerali avranno luogo mercoledì 23 c.m. alle ore 15 a Centallo.
Centallo, 22 marzo 1994

APPUNTAMENTI

LEGA NORD

[illegible]ibattito con i candidati

Oggi, alle 10, a Bagnolo, dibattito della Lega Nord al mercato. Alle 21, a Paesana, incontro con Mario Rosso, candidato al Senato e, sempre alle 21, al teatro di Caraglio, dibattito con Domenico Comino (Camera).

RIFONDAZIONE

Incontro in Provincia

Oggi, alle 17,30, in Provincia a Cuneo, incontro elettorale di Rifondazione comunista.

[illegible]

Concerto al cinema [illegible] Borgo

Musica con i Progressisti stasera, alle 21, al cinema Moderno. E' previsto un concerto di Gian Maria Testa. Interverrà Ugo Sturlese, candidato alla Camera (collegio di Cuneo).

ALLEANZA NAZIONALE

Comizio in piazza del municipio

Oggi, alle 18, comizio di Alleanza nazionale in piazza [illegible] municipio [illegible] Cuneo, con Ugo Martinat e i candidati Paolo Chiarunza e Gaetano Barone. [g. p. m.]

Il nuovo svincolo divide i fossanesi

«Inaugurazione intempestiva»

FOSSANO. La mancata inaugurazione del primo tratto della circonvallazione con svincolo sulla «Reale» continua a far discutere. Sabato il taglio [illegible] nastro era stato bloccato dopo un lungo «braccio [illegible] ferro» fra dirigenti Anas e contadini proprietari di terreni espropriati, che hanno chiesto garanzie sugli anticipi delle spettanze.

«La fotocopia della convocazione per il 5 aprile, che comunque a noi non è pervenuta, non ci basta - aveva detto una delle creditrici, Bruna Pansa, della frazione Tagliata -. Se [illegible] pagamento è previsto per quella data, perché l'inaugurazione non [illegible] stata posticipata?». «Abbiamo avuto ordine dal Ministero di aprire entro [illegible] settimana scorsa tutte le opere completate», sosteneva il capo dipartimento Anas Armando Alberucci. «Si è agito in grande fretta - dice il dirigente locale della Coldiretti Roberto Morello, che ha seguito l'iter [illegible] indennizzo -. L'ordinanza di apertura è stata [illegible] il giorno prima, ci risulta che non ci sia stato neppure il tempo di avvisare la Prefettura».

Il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, più volte chiamato in causa sabato mattina dagli agricoltori [illegible] slogan e cartelli, ora prende le distanze dall'iniziativa: «Ho disertato la manifestazione perché non ho avuto assicurazioni dal dicastero dei Lavori pubblici sull'appalto del secondo lotto (quello bloccato per l'inchiesta romana sulle tangen-

Il vicesindaco e assessore comunale ai Lavori pubblici di Fossano Ferdinando Manganiello

ti, ndr) -. I contadini hanno ragione; l'Anas non ha fatto il [illegible] dovere e i rappresentanti del ministero dei Lavori pubblici che avrebbero dovuto seguire la vicenda non l'hanno fatto. Sono rammaricato perché nessuno mi ha segnalato il ritardo nei pagamenti. Talvolta i diritti vanno stimolati con qualche messaggio».

«In questi anni i nostri interlocutori sono stati il mi[illegible] dei Lavori pubblici, l'Anas e l'Amministrazione comunale - aggiunge Morello -: tutti erano perfettamente a conoscenza dell'esasperazione dei contadini. Ci stupisce che il ministro Costa [illegible] sia stato avvertito, come ci sorprende l'atteggiamento dell'Amministrazione comunale: il sindaco si era detto favorevole a [illegible] partecipare all'inaugurazione se prima non si fossero risolti i problemi con i creditori. Ci chiediamo perché, invece, abbia delegato il suo vice e [illegible] ai Lavori pubblici Ferdinando Manganiello a rappresentarlo». [r. s.]

Savigliano, diverse le posizioni dopo la chiusura dell'indagine preliminare sul bocciodromo

Parlano gli ex assessori scagionati

Secondo il magistrato sono completamente estranei alle irregolarità. Gli ex responsabili del Bilancio e dell'Agricoltura vogliono tornare in giunta. Gli altri due amministratori: «Ci basta l'archiviazione»

SAVIGLIANO. Rientrare in giunta o restarne fuori? A una settimana dalla comunicazione del pm Stella Caminiti sulle richieste al giudice per le indagini preliminari in merito alla vicenda delle presunte irregolarità nell'appalto per [illegible] costruzi[illegible] del bocciodromo coperto, si delineano le posizioni degli ex assessori scagionati [illegible] magistrato saluzzese.

Per Domenico Alerino, Pierambrogio Fruttero, Alberto Leone e Aldo Lovera [illegible] stata chiesta l'archiviazione, mentre per l'ex sindaco Remigio Galletto e gli [illegible] assessori Franco Fontana e Giorgio Garzino il pubbli[illegible] ministero ha chiesto il rinvio a giudizio per «abuso d'ufficio» e «falso in atto pubblico».

Le posizioni dei quattro amministratori scagionati sono differenti; chi vuole la completa riabilitazione, anche sul piano politico, [illegible] chi [illegible] accontenta invece che [illegible] magistratura abbia accertato l'estraneità ai fatti. Del primo gruppo fa parte Aldo Lovera, capogruppo psi in Consiglio comunale: «Mi sembra più che logico che io voglia rientrare - dice l'ex assessore al Bilancio, Turismo, Commercio e Polizia urbana -. Desidero tornare a lavorare per la mia città, anche se l'essere fuori dalla giunta [illegible] mi ha comunque impedito di farlo. Lo chiedo in modo determinato e serio alla maggioranza: non mi interessa chi sarà a dover cedere il posto, se del mio gruppo o di altri. Cre-

Da sin. Domenico Alerino (psi), Pierambrogio Fruttero, Alberto Leone (partito popolare) e [illegible] Lovera, capogruppo [illegible] socialisti in Consiglio

do che ci voglia buon [illegible] anche da parte di chi occupa [illegible] ruolo che è più che mai un no[illegible] diritto».

Più sfumata la posizione di Pierambrogio Fruttero del partito popolare, che fino a [illegible] an[illegible] fa aveva la delega all'Agricoltura e ai problemi frazionali. «Ho passato dodici mesi di inferno - afferma -. E' un problema di dignità umana e di sentimenti che sono stati duramente colpiti. Non ho ambizioni politiche particolari, ma credo che la nostra riabilitazione sul pia[illegible] umano passi anche attraver[illegible] un ritorno nei posti che occupavamo prima. Non voglio creare crisi di giunta, ma penso vada riconosciuta la necessità di recuperare la dignità che avevamo prima».

Sia Lovera, sia Fruttero, fin dall'inizio della vicenda nel febbraio dell'anno scorso (quando vennero inviati sedici avvisi di garanzia alla giunta, a dipendenti comunali, professionisti [illegible] imprenditori) si pronunciarono contro le dimissioni dell'amministrazione.

Non ambiscono invece a riprendere [illegible] posto gli altri due amministratori. «Le decisioni della magistratura - dice Alberto Leone, capogruppo [illegible] parti[illegible] popolare, ex assessore a Cultura e Sport - restituiscono in modo chiaro l'immagine dell'impegno che ho sempre profu[illegible] a vantaggio della mia città». Aggiunge Domenico Alerino, socialista, che aveva le deleghe all'Ambiente e ai Servizi sociali: «Ribadisco di non volere tornare alla carica [illegible] assessore, anche se ritengo [illegible] comunque il problema vada affrontato, senza farlo cadere nel nulla».

Piero Bertoglio

L'inchiesta sugli appalti provocò la crisi in Comune

SAVIGLIANO. La vicenda dei presunti illeciti nella gestione dell'appalto per la costruzione del bocciodromo coperto di viale Gozzano, un anno fa è stata la causa della più grave crisi a[illegible] ministrativa attraversata da Savigliano nel Dopoguerra.

La richiesta formulata dal gip di [illegible] giudizio per l'ex primo cittadino Remigio Galletto [illegible] per gli assessori Giorgio Garzino e Franco Fontana (erroneamente nell'edizione di martedì scor[illegible] è stata pubblicata la foto del deputato Sandro Fontana, ovviamente del tutto estraneo alla vicenda: [illegible] ne scusiamo [illegible] l'interessato [illegible] i lettori) e [illegible] archiviazione per gli altri quattro componenti la giunta, è destinata ad altre ripercussioni sull'equilibrio comunale.

Quando, nel febbraio dello [illegible] anno, Remigio Galletto rassegnò le dimissioni da sindaco, si aprì una crisi che più volte portò il Comune vicino alle elezioni anticipate.

Prima di arrivare alla scelta del repubblicano Alfredo Dominici [illegible] nuovo primo cittadino, si svolsero complicati incontri fra [illegible] forze presenti in Consi-

Per l'ex assessore comunale all'Urbanistica Franco Fontana è stato chiesto il rinvio a giudizio

glio comunale e soltanto dopo molto tempo si giunse a un accordo fra dc, psi e pli.

Fino all'ultimo momento, pareva destinato a [illegible] nella maggioranza anche il psdi, [illegible] la mancata assegnazione di un assessorato al suo unico rappresentante in Consiglio, l'architetto Osvaldo Tortone, fece «saltare» un'intesa che sembrava già conclusa.

Dopo l'elezione [illegible] Dominici, [illegible] suo collega di partito Lorenzo Gullino espresse critici giudizi sulla nuova coalizione. La richiesta di reintegro di due ex assessori della giunta Galletto creerà probabilmente nuovi contrasti. [p. b.]

[illegible] GRANDA

GENOLA

E' fuori pericolo il giovane ferito in fabbrica a Mondovì

Il diciottenne Gianluca Dogliani, via Bisalta 12 [illegible] Genola, ricoverato in ospedale a Torino, dopo un incidente sul lavoro [illegible] pastificio Gazzola di Mondovì, ha ripreso conoscenza ed è stato giudicato fuori pericolo dai medici dell'ospedale torinese. [l. f.]

OVADA

Trovato carico di profumi rubati nel Cuneese

La polizia stradale del distaccamento di Belforte sta svolgendo indagini per accertare la proveni[illegible] di un furgone, ritrovato sull'autostrada Voltri-Sempio[illegible] carico di profumi e oggetti [illegible] bigiotteria. La merce potrebbe essere [illegible] rubata nel Cuneese. [r. s.]

[illegible]

Auto in retromarcia investe un pedone

Giovanni Sampò, 55 anni, residente in corso Santarosa 28, è stato urtato l'altro giorno [illegible] corso Giolitti [illegible] un'auto in retromarcia. L'uomo se [illegible] caverà in 30 giorni (frattura del malleolo e contusioni). [r. s.]

[illegible]

Elezioni del direttivo al centro anziani

Oggi, dalle 14 alle 18, nei locali di palazzo Galvagno, si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del comitato di gestione [illegible] centro anziani, per [illegible] triennio 1994/1996. [p. b.]

[illegible]

La comunicazione tra genitori e figli

«Dall'infanzia all'adolescenza: ascolto e comunicazione fra genitori e figli» è il tema della conferenza che si terrà, stasera, alle 20,45, al «Politeama Civi[illegible]. Relatrice è la psicologa del Centro studi sui problemi dell'età evolutiva «Hans e Gretel», Stefania Rivoira. [g. no.]

[illegible]

Oggi la Regione decide su Cardiochirurgia

Oggi la IV Commissione della Regione, presieduta da Giampiero Leo, esaminerà la proposta di istituire all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo un reparto [illegible] Cardiochirurgia, autofinanziato dall'Usl. Ogni anno, nella «Granda», le richieste di intervento al cuore sono oltre quattrocento. Nei mesi scorsi erano state raccolte 45.000 firme dal Tribunale per i diritti del malato, che erano state consegnate agli amministratori torinesi. [g. p. m.]

Due marocchini volevano superare il Colle con un'auto rubata

Arrestati al Maddalena

Gli extracomunitari erano a bordo di una «Peugeot 405» portata via nel Modenese
Rinchiusi al carcere del Cerialdo [illegible] accusati di ricettazione e falsità materiale

ARGENTERA. Su un'auto rubata tentavano di raggiungere la Francia attraverso [illegible] Colle della Maddalena, ma al confine sono stati bloccati dai carabinieri. Sono Said Begar, 35 anni, e Mohamed Nadri, 25, entrambi ambulanti, abitanti a Vignola (Modena). Per loro è scattato il fermo. Sono accusati di ricettazione e falsità materiale. I due extracomunitari [illegible] stati trasferiti al [illegible] Cerialdo del capoluogo, in attesa di essere interrogati.

Il fatto è accaduto l'altra mattina. Said Begar era alla guida di una «Peugeot 405», accanto aveva il connazionale. I militari di Argentera gli hanno intimato di fermarsi. Dai controlli l'auto è risultata rubata il 17 marzo a Vignola, inoltre i documenti di circolazione erano contraffatti.

Gli inquirenti non escludono che i due facciano parte della stessa organizzazione che da mesi sta mobilitando le forze dell'ordine che operano ai [illegible] fini con la Francia. Il traffico fino ad [illegible] ha portato [illegible] carcere un centinaio di persone e al [illegible] questro di oltre centocinquanta auto.

Le vetture verrebbero trasferite oltre confine [illegible] imbarcate per il Marocco dove sarebbero vendute a prezzi elevati. Le persone finora fermate, quasi tutte di colore, non sono state utili alle indagini. Si tratta quasi sempre di giovani assunti dall'organizzazione illegale solo per trasferire le auto oltre confine, la vendita [illegible] Marocco e il furto sembrerebbero affidati ad altri. [a. f.]

SAVIGLIANO

Evasore patteggia 9 mesi

Antonio Brunetta, 24 anni, industriale, abitante in [illegible] Cambiu[illegible] a Savigliano, ha patteggiato in tribunale a Cuneo con [illegible] pubblico ministero Giovanni Bracco, nove mesi di reclusione e quattro milioni e mezzo di multa per avere omesso nel 1989 di annotare sulle scritture contabili della propria azienda operazioni per 485 milioni di [illegible]re, sulle quali [illegible] stale quindi pagate le imposte.

L'imputato all'epoca del fatto era amministratore del caseificio Rago, con sede legale a [illegible]vigliano e stabilimento a Melzo, dichiarato fallito dal tribunale il 9 novembre 1989. Il curatore del dissesto, dottor Bruno Armando, aveva scoperto [illegible] irregolarità nell'amministrazione dell'azienda, per cui [illegible] informato la magistratura del capoluogo lombardo. Gli atti dal tribunale [illegible] Milano per competenza erano stati trasferiti a Cuneo. All'imputato i giudici hanno comunque [illegible] il beneficio della sospensione condizionale della pena. [g. d. m.]

Catturato con l'accusa di estorsione a un artigiano di Pagno

Saluzzo, preso il complice del portiere ospedaliero

SALUZZO. Carlo Testa, il portiere dell'ospedale di Saluzzo che ha ottenuto cinque milioni da un artigiano di Pagno, dopo avergli inviato una lettera [illegible] minacce, aveva un complice. Lo hanno scoperto e arrestato i carabinieri di Saluzzo, al termine di un'indagine durata due settimane. In carcere alla «Felicina», su mandato di cattura chiesto dal sostituto procuratore della Repubblica a Saluzzo, Diamante Minucci, firmato dal giudice per le indagini preliminari, Fabrizio Pasi, è finito Romano Arese, 43 anni, disoccupato, originario di Savigliano [illegible] abitante a Saluzzo, in piazza Risorgimento. L'uomo è accu[illegible] di [illegible] in estorsione aggravata e continuata.

Il caso, risolto in breve tempo dagli uomini della Compagnia di Saluzzo, ha avuto inizio alla fine di gennaio. L'artigiano di Pagno [illegible] ricevuto con la posta una lettera: «Ci devi dare cinque milioni, se [illegible] ti mettiamo una bomba o ti facciamo saltare in aria la casa». L'artigiano, in un primo momento, non aveva dato

Romano Arese, 43 [illegible]

peso alle minacce; ma pochi giorni dopo aveva ricevuto un'altra lettera, [illegible] le [illegible] frasi e, in più, la descrizione di particolari sulla sua attività e sulla sua vita, che solo qualcuno che lo aveva seguito e spiato poteva conoscere.

Impaurito, aveva deciso di accontentare i misteriosi ricattatori: aveva prelevato in banca cinque milioni in banconote da centomila, [illegible] aveva messi [illegible] un sacchetto e lasciati in un cassonetto alla periferia di Saluzzo, come gli [illegible] stato indica[illegible].

Ma la storia non era finita lì. Il 22 febbraio l'artigiano aveva ricevuto un'altra lettera con [illegible] e richiesta di soldi: quindici milioni.

Questa volta l'imprenditore decide di rivolgersi ai carabinieri, che organizzano [illegible] trappola. Quando la sera del 24 febbraio un uomo [illegible] senza incertezze dal cassonetto [illegible] sacchetto nero con il fiocco bianco, lasciato poco prima dall'artigiano minacciato, gli saltano addosso [illegible] lo catturano. In caserma l'uomo [illegible] identificato. E' Carlo Testa: si sospetta che abbia un complice. Viene interrogato in [illegible] dalla dottoressa Minucci. Altri giorni di indagini, infine l'arresto anche di Romano Arese, intimo amico di Testa. [r. s.]

Nell'indagine internazionale di «gendarmerie» e carabinieri coinvolta un'azienda di autotrasporti

Mobili rubati dalla Francia al Monregalese

Dodici arresti, sequestrata refurtiva per tre miliardi e mezzo

MONDOVI'. Un traffico internazionale di mobili [illegible] oggetti religiosi rubati transitava per il Monregalese. L'indagine che ha portato gli inquirenti transalpini e i carabinieri della Compagnia di Mondovì a scoprire un'organizzazione con un giro d'affari di molti miliardi è partita dalla Francia, avviata dalla «gendarmerie» di Muret, [illegible]l'Alta Garonna. Un'operazione che ha portato all'arresto di dodici persone (dieci di oltre confine e due piemontesi delle qua[illegible] per il momento l'identità rimane coperta dal segreto istruttorio) [illegible] al sequestro di mobili per un valore di circa tre miliardi e mezzo.

Uno degli agganci locali della vicenda [illegible] la ditta di autotrasporti «Ansaldi» di San Michele Mondovì. L'azienda aveva fatto arrivare in Italia alcuni dei mobili rubati; gli imprenditori monregalesi, però, [illegible] «vittime» dell'organizzazione ed erano completamente ignari della provenienza degli oggetti di antiquariato che venivano caricati sui camion come merce in regola. Nei loro confronti la procura non ha preso alcun tipo di provvedimento.

[illegible]li inquirenti francesi hanno scoperto il traffico dopo numerosi furti in ville e castelli. In seguito a una rogatoria internazionale del tribunale di Tolosa, gli uomini della «gendarmerie» di Muret hanno continuato le indagini in Italia. Per una settimana si [illegible] fermati a Mondovì. C[illegible] i carabinieri della locale Compagnia e i militari del nucleo di tutela del patrimonio artistico hanno controllato molti antiquari della zona, perquisendo magazzini e scattando centinaia di fotografie.

Il lavoro degli inquirenti non [illegible] ancora concluso, ma è stato accertato il percorso dei mobili rubati. I camion partivano dalla Francia con un carico di oggetti regolarmente acquistati sui mercati transalpini; durante il tragitto le bolle venivano corrette e dentro i cassoni finivano anche gli oggetti di provenienza furtiva che arrivavano sul mercato italiano. Non si esclude anche che al ritorno, con le stesse modalità, superassero il confine mobili e pezzi di antiquariato rubati [illegible] Piemonte e Liguria. [l. f.]

I controlli dei carabinieri ai camion della ditta «Ansaldi» di San Michele Mondovì

La ragazza (14 anni) è tornata al S. Lazzaro di Alba

Riuscito l'intervento al cuore della croata

ALBA. Djurdjica Malic, la croata di 14 anni arrivata ad Alba dalla [illegible] Jugoslavia, ha superato bene l'intervento chirurgico al cuore a cui è stata sottoposta dall'équipe del prof. Mario Morea, all'Istituto di cardiochirurgia dell'Università di Torino. Ieri ha già fatto ritorno all'ospedale San Lazzaro dove sta facendo la convalescenza.

Il primario della divisione [illegible] cardiologia del San Lazzaro, dott. Francesco Matta, dice: «L'intervento ha avuto buon esito. La ragazza sta bene, non vi sono segni di complicazioni, né di scompensi, il ritmo cardiaco è regolare. L'intervento è consistito nella chiusura di un foro situato a livello del setto interatriale, un difetto congenito che andava corretto».

Si [illegible] trattato [illegible] una operazione [illegible] a cuore aperto (con circolazione extra-corporea) che, [illegible] condo i medici, doveva essere eseguita entro sei mesi. Quali le prospettive? «Djurdjica rimarrà in ospedale ancora per poco, poi potrà essere dimessa. Rimarrà ancora [illegible] Alba per qualche giorno per essere tenuta in osservazione», conclude Matta.

La ragazza vorrebbe tornare [illegible] casa (nella cittadina croata di Rab) per Pasqua, ma non [illegible] [illegible] ancora [illegible] per quella data sarà possibile: la attendono il padre e tre fratelli. La mamma Marija le [illegible] sempre stata accanto. Quando lascerà il San Lazzaro, sarà ospitata alla comunità di [illegible] Bruna.

Ad Alba come a Torino, figlia e madre sono state seguite dalle patronesse del sottocomitato albese della Croce Rossa che hanno appoggiato l'iniziativa dell'ospedale di aiutare bambini bisognosi di cure mediche.

Intanto, sui volti della ragazza [illegible] della mamma, che quando [illegible] arrivate [illegible] Alba [illegible] molto impaurito, è finalmente tornato il sorriso. «Abbiamo ricevuto attenzione [illegible] affetto» dice la mamma, commossa. Quando ripartirà per l'ex Jugoslavia Djurdjica avrà molti pacchi da portare con sé: sono i tanti regali che ha ricevuto dagli albesi e anche durante [illegible] ricovero a Torino. [g. f.]

Djurdjica Malic con la mamma e una rappresentante della Croce Rossa (FOTO MURIALDO)

Il viaggio di solidarietà raccontato in diapositive

DOGLIANI. [illegible] gruppo «Noi per la Bosnia» proietterà domani alla Bottega del vino (ore 21.15) le diapositive scattate durante il viaggio nell'ex Jugoslavia per portare 170 quintali di generi di prima necessità e medicinali. Una gara di solidarietà che ha visto impegnate 182 tra aziende e privati. Tra gli altri, la Ferrero di Alba; Cassa rurale e artigiana di Carrù e del Monregalese; Milanostampa, Farigliano; Fonti [illegible] Bernardo, Garessio; Dipendenti Cassa rurale e artigiana, Benevagienna; Molnlycke, Busto Arsizio; Emanuela Cappello, Canale; Giuliana Cavenago «Kodak», Milano; Carla Novi «Ilford», Milano; Gie/Milanomeccanica, Farigliano; Fotocolor Ramero, Boves; Ass. Giovani Farmacisti provincia Cuneo; Olicom snc; Cappa vini; Fag spa; Meriggio fratelli; Molino Gaiero sas; Vittoria Assicurazioni; Gianni Gallo; Fontana mobili; Novello spa; Vergnano Vittorio; Graziella Prato; Remo Borra; Merceria Franca; Alda Gallo; Occelli confezioni; Anna Rinaldi Peirano; Cane calzature; Manera calzature; Articoli casalinghi Marisa; Demaria vini; Macelleria Aicardi; Maria Sandrone; Cartoleria Elda; Maxi Sconto via Savona; Il Melograno; Tabaccheria Olivieri; Signora Roggia; Emiliano Agosto; Rosanna Muratore; Marisa Parusso «L'angolo»; Altare Secondo; Sandra [illegible] Germana Alessandria; Bimbomio; Teresa e Jenni Lavanderia, tutti di Dogliani; Ferrero Mangimi, Market «Gatto Rosso», Farmacia Atzori, Alimentari «Da Giorgio», Macelleria Taricco, tutti di Farigliano; Olicar spa e Dalila snc, Bra; Con.I.Cos spa e IPM spa, Mondovì; Vezza spa, Grinzane; Agrimontana spa, Borgo; Arcobaleno di frutta di Morra/Rezzaro, Cuneo; Autostella spa, Monticello; R.M. di Mauro Racca, Belvedere; Agenzia Mauro, Ancona; Franco Oderda, Monchiero; SB srl verniciature, Rogno (Bergamo); Farmacia Occelli, Magliano Alpi. [g. f.]

Protesta degli abitanti di frazione Roreto di Cherasco dopo numerosi incidenti

Firme per la «strada-killer»

Il sindaco e gli assessori si sono rivolti alla direzione dell'Anas sollecitando un incontro con i responsabili della statale 231. Si chiede di verificare l'utilità del liquido antigelo

CHERASCO. Polemiche e proteste in frazione Roreto per la pericolosità della curva [illegible] località Bergoglio già teatro di numerosi incidenti stradali.

«A parte la velocità e le eventuali imprudenze [illegible] guidatori - sostengono gli abitanti della frazione, che [illegible] promosso una raccolta di firme - molte responsabilità vanno senz'altro attribuite alla cattiva manutenzione del fondo stradale».

Dopo aver preso atto delle proteste, il sindaco di Cherasco, Michelino Germanetto, l'assessore alla Viabilità, Giovanni Dogliani e quello [illegible] Lavori pubblici, Pierluigi Ghigo, si sono rivolti alla direzione regionale dell'Anas, sollecitando un incontro con i funzionari responsabili della statale 231.

In particolare - si legge nella nota inviata all'Anas e, per conoscenza, alla prefettura di Cuneo, dal comune di Cherasco - si chiede di verificare l'effetti[illegible] utilità del liquido antigelo sparso in quel tratto di strada, che sembra abbia reso ancor più viscida e quindi pericolosa la carreggiata stessa.

«Siamo qui dal '76 [illegible] purtroppo, specie nel periodo invernale, abbiamo assistito a numerosi incidenti», spiega Ezio Rossotti, contitolare del mobilificio «Ve.ro» di via Bra. In uno di questi, avvenuto nel febbraio scorso, morirono due giovani fidanzati di Sanfrè, che dopo aver perso [illegible] controllo dell'auto finirono sotto un camion, proprio all'uscita della curva. Domenica scorsa si [illegible] verificato un altro incidente. Un'auto proveniente da Bra, con a bordo tre ragazze abitanti nel Saluzzese, ha invaso la corsia opposta, finendo poi contro [illegible] cancellata. In quel momento non stava transitando alcun mezzo: in caso contrario l'urto frontale sarebbe stato inevitabile.

«Oltre al problema dell'antigelo - dicono ancora gli abitanti della frazione Roreto, che hanno raccolto oltre cento firme - [illegible] necessario costruire al più pre[illegible] un marciapiede. Va inoltre migliorato il sistema [illegible] illuminazione, che in alcuni tratti è davvero insufficiente». [r. a.]

ALBA

E' grave l'impiegato Pt

Continuano ad essere gravi le condizioni di Daniele Bonino, 33 anni, l'impiegato delle Poste di Alba, rimasto ferito domenica mattina nell'incidente, a Vezza, in cui è morta la collega di lavoro Maria Grazia Zucca, [illegible] anni. Il Bonino che abita a Diano in [illegible] Alba-Cortemilia è in coma nel reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria per grave trauma cranico e altre fratture e ferite. La prognosi è riservata. Il direttore delle Poste, Antonio Menna: «Dalle notizie che abbiamo, le condizioni di Daniele sono ancora gravi, [illegible] i medici sperano di salvarlo. E' quanto speriamo anche tutti noi». Intanto, ieri pomeriggio si sono svolti a Monforte i funerali [illegible] [illegible] Grazia Zucca. L'auto su cui viaggiavano i due colleghi insieme con un'altra amica (Franca Nantiat 26 anni [illegible] Monticello che ha riportato ferite non gravi) è uscita di strada mentre andavano a sciare in Val d'Aosta. L'incidente è avvenuto sulla Alba-Torino. [g. f.]

Nella strada Ruata

Caseggiato distrutto dalle fiamme

CRAVANZANA. I vigili del fuoco di Alba e Dogliani sono intervenuti l'altra notte per spegnere un incendio che ha danneggiato un caseggiato in [illegible] Ruata, nel centro del paese.

Le fiamme, causate probabilmente da un corto circuito, sono divampate nel fabbricato [illegible] Luigi Bonardi, [illegible] anni, pensionato, nativo di Cherasco [illegible] abitante a Torino in strada Castello Mirafiori 19. L'edificio comprende alcuni mini-appartamenti (monolocali e bilocali) in questo periodo disabitati. L'allarme è stato dato dagli abitanti della zona.

I pompieri hanno lavorato dalle 2.30 fino alle 9.30 [illegible] ieri, per evitare che l'incendio si estendesse alle case vicine. Sono intervenuti anche i carabinieri [illegible] Cortemilia. Secondo i primi accertamenti i danni ammonterebbero ad un centinaio di milioni

L'edificio, [illegible] un'ordinanza comunale, [illegible] stato dichiarato inagibile e pericolante. [g. f.]

ALBA

Morì un operaio

L'impresario ha patteggiato in tribunale

ALBA. L'ingegner Leonardo Prunotto, 71 anni, dell'omonima impresa di costruzione di Grin[illegible] Cavour, l'assistente ai lavori Giuseppe Dellorto (57) abitante ad Alba, via Diaz 1 [illegible] l'impiegato Claudio Zanetti (44) di Cellarengo hanno «patteggiato» in tribunale, otto mesi di reclusione ciascuno (pena sospesa), tramite il loro difensore, avvo[illegible] Ponzio. Erano accusati di [illegible] in omicidio colposo per un incidente sul lavoro avvenuto il 27 giugno '89 in un cantiere della Prunotto, a Rodello, in cui morì l'operaio Domenico Puleo, 37 anni, [illegible] Palermo. Il Puleo era dipendente di Francesco Iotto (30) di Alessandria, titolare di una impresa autonoma che procurava la manodopera alla Prunotto [illegible] contratto di subappalto. Lo Iotto sarà processato per omicidio colposo, il 19 maggio.

La vittima era al suo primo giorno di lavoro. Il cantiere riguardava l'ampliamento della casa di cura «La Residenza». [g. f]

IN BREVE

SOMMARIVA BOSCO

Dichiarato il fallimento della «Nuova Pacart»

Il tribunale di Alba ha dichiarato il fallimento [illegible] ditta «Nuova Pacart Industriale srl» specializzata nella produzione di apparecchiature per riscaldamento [illegible] ventilazione. L'udienza per l'esame dello stato passivo è stata fissata per il [illegible] giugno.

Da una casa di campagna rubato impianto stereo

Furto nella casa [illegible] campagna di Fabrizio Testa, località Buschea Spessa. I ladri hanno portato via [illegible] stereo [illegible] amplificatore, casse acustiche e altri oggetti per [illegible] valore di 3 milioni [illegible] mezzo.

Oggi i funerali della maestra Saffirio

Si svolgono oggi, nella chiesa parrocchiale di Castelrotto (ore 15), i funerali di Gina Saffirio, 85 anni. Maestra elementare in pensione era molto conosciuta oltre che per la sua attività (insegnò per tanti anni [illegible] Rodello e Guarene) anche per [illegible] [illegible] impegno in campo sociale [illegible] religio[illegible]. Teneva conferenze e scrive[illegible] racconti.

ALBA

Spaccò vetro dell'ospedale Condannato un giovane

Il pretore ha condannato Luigi Di Maggio, 29 anni, abitante in via Ciro Menotti [illegible] al pagamento di una multa di 300 mila lire. Il giovane [illegible] 12 dicembre '92 mentre si trovava all'ospedale «San Lazzaro» [illegible] Alba aveva sferrato un violento pugno contro il vetro della porta d'ingresso del Pronto soccorso mandandolo in frantumi. Il pretore ha pure disposto [illegible] risarcimento dei danni. [g. f.]

Il Consiglio comunale votando il bilancio ha approvato la proposta della giunta

Bra, mezzo miliardo al Politeama

Il finanziamento servirà a realizzare una prima parte dei lavori di recupero del teatro chiuso dal 1985
Per ristrutturare l'intero edificio occorrono almeno sei miliardi. Si cerca un'alternativa all'unico progetto

BRA. L'obiettivo del restauro del Teatro Politeama - costruito all'inizio del secolo, trasformato negli Anni '50 in sala cinematografica e chiuso per inagibilità nell'85 - esce dal limbo delle buone intenzioni. Votando [illegible] bilancio preventivo per il '94, il Consiglio comunale ha implicitamente approvato la proposta della giunta di stanziare 520 milioni per una prima tranche di lavori di recupero. Ciò non significa che entro Natale si vedr[illegible] all'opera i muratori, ma aggancia a qualcosa di concreto le speranze dei braidesi in [illegible] rinascita del loro teatro.

Che questo non debba trasformarsi in un rudere - come per decenni è stata la vicina caserma «Trevisan», oggi in fase di sia pur lento recupero per iniziativa di vari enti - è un'esigenza da tutti condivisa: ma altrettanto diffusa è la persuasione di come non sia facile individuare una soluzione praticabile. Le difficoltà sono di ordine essenzialmente finanziario, perché sul piano tecnico non sembrano esserci grossi ostaco[illegible]. Lo conferma il progetto commissionato anni fa dalla Crb all'architetto Giovanni Picco di Torino, e donato al Comune dalla banca locale: il vecchio Politeama potrebbe diventare [illegible] struttura per spettacoli modernissima, purché si trovasse qualcuno disposto a spenderci almeno sei miliardi. [illegible] somma che il Comune non ha e che, quand'anche riuscisse a mettere insieme, gli amministratori [illegible] ritengono proponibile investire in una sola opera pubblica.

«Ma il problema non è solo quello, pur ampiamente giustificato, dei [illegible]sti - dicono gli esponenti del "Comitato per il restauro del Politeama", costituitosi l'anno scorso per iniziativa di varie associazioni -. Bisogna anche considerare che attuando il progetto Picco avremmo un teatro "fuori misura" per le esigenze della città: per certi aspetti troppo piccolo, per altri troppo grande».

Una struttura altamente professionale, che avrebbe costi di gestione spropositati e costituirebbe [illegible] assurdo doppione dei teatri restaurati negli ultimi anni ad Alba e a Savigliano. «Non ci pare abbia [illegible] - osserva il coordinatore del Comitato, Paolo Bulgarini - ipotizzare tre stagioni di prosa concorrenziali l'una all'altra in un raggio di 30 chilometri».

La proposta è quindi di mettere a punto (tramite un concorso di idee aperto a tutti gli architetti e gli ingegneri iscritti ai rispettivi Albi) un progetto realizzabile [illegible] un investimento minore (non oltre i tre o quattro miliardi che gli amministratori pensano di poter stanziare complessivamente) e soprattutto caratterizzato da una concezione diversa, più modesta ma forse più utile alla città.

«Bra non ha bisogno di [illegible] caricatura della Scala di Milano - sintetizzano gli esponenti del Comitato -, ma di una sala polifunzionale e molto flessibile, che possa ospitare all'occorrenza la compagnia di professionisti, ma anche le prove delle filodrammatiche locali, le [illegible]semblee studentesche, il cinema e, perché no, la mostra impegnati[illegible]. Che nel bilancio comunale ci sia mezzo miliardo per i primi lavori è consolante, ma la discussione [illegible] come spenderlo non si è ancora esaurita. [g. n.]

Il Teatro Politeama [illegible] a inizio secolo [illegible] poi utilizzato come cinema

Transennata la vecchia casa

SOMMARIVA BOSCO. Una palizzata circonda da qualche giorno la «casa in piazza», come tutti chiamano l'edificio affacciato sul quadrivio con semaforo che interrompe il flusso dei veicoli da e per Torino, proprio nel cuore del paese.

Oggetto [illegible] due progetti accantonati l'uno dopo l'altro perché ritenuti non corrispondenti alle norme del piano regolatore e della legge urbanistica regionale, al terzo tentativo il recupero della «casa in piazza» ha dunque avuto [illegible] via libera, non solo dal Comune ma anche dalla Regione?

No, perché le transenne stanno a indicare, anziché l'inizio [illegible] lavori, il pericolo di crolli.

«Intendiamoci: non si temono cedimenti della struttura, che è complessivamente solida - rassicurano all'Ufficio tecnico del Comune -. Il rischio [illegible] che dal vecchio edificio possa staccarsi qualche pezzo, per esempio una tegola o un pezzo di cornicione.

E concludono: «E siccome in quel punto passa molta gente, e migliaia di veicoli transitano per quell'incrocio, si è deciso di vietare il transito sotto i portici e di chiedere ai proprietari che il pericolo venisse segnalato».

Intanto il terzo progetto è all'esame della Regione: e i sommarivesi, pur convinti dell'urgenza dei lavori, non escludono che la palizzata abbia lo scopo di accelerare l'approvazione. [g. n.]

CHI SONO I MAGHI DEL TEMPO

A Cuneo prima riunione della Società Subalpina di esperti

I segreti dei meteorologi

Sabato verranno presentati i risultati di 116 anni di rilevazioni. Mostra fotografica
Sarà riutilizzato un antico osservatorio. Lapide in memoria del professor Cossavella

CUNEO. L'appuntamento è per sabato mattina alle 9,30 nel Salone d'Onore del municipio di Cuneo, in via Roma. Esperti, appassionati, tecnici delle rilevazioni meteorologiche, studio■ del clima e dei ghiacciai delle Alpi Occidentali, si riuniranno per una giornata di conoscenza e studio. Sono soci e simpatizzanti della «Società meteorologica Subalpina» nome che, per correttezza, va proposto anche in francese (Société météorologique Subalpine) visto che numerosi iscritti vivono e operano in Provenza, Costa Azzurra e Svizzera.

Quello ■ Cuneo sarà ■ loro primo incontro ufficiale, e prevede una serie di incontri e dibattiti. Alle 10 l'inizio dei lavori (moderatore Piero Bianucci de La Stampa-Tuttoscienze) ■ il saluto del presidente della Società. Alle 11 Fulvio Romano, preside del Liceo Classico e direttore dell'osservatorio astronomico di Cuneo e Luca Mercalli (nipote del noto sismologo) presenteranno «l'Osservatorio ■ Cuneo: 116 anni di misure». Alle 12,30 inaugurazione, in via Cacciatore delle Alpi, della lapide commemorativa di Giovanni Cossavella (1834-1919) fondatore dell'Osservatorio di Cuneo.

Alle 14,30, nel Salone del Museo Civico in via Santa Chiara, proiezioni di filmati sull'alluvione del '93 nelle Alpi G■ ■ Brigo (Vallese). Alle 16 l'assemblea generale della Società meteorologica Subalpina.

Per l'intera giornata potrà essere visitata la mostra fotografica sull'antico Osservatorio meteorologico di Cuneo. Per informazioni e adesioni si può telefonare allo 011 591145 ■ ■viare un fax allo 011 5683180.

[g. mar.]

L'INCONTRO della Società Meteorologica Subalpina che si terrà sabato a Cuneo sarà l'occasione per riscoprire la storia dell'antico Osservatorio Meteorologico della no■ città ■ insieme un capitolo importante della cultura piemontese.

Gli studiosi che ■ riuniscono nel Salone d'onore del Municipio, nel centro storico della città, per la loro prima assemblea societaria sono infatti gli eredi della «Corrispondenza Meteorologica», prima moderna rete per studiare il clima ■ prevedere il tempo, fondata nel 1865 da padre Francesco Denza, l'instancabile scienziato barnabita del Collegio «Carlo Alberto» ■ Moncalieri.

La rete di Osservatori promossa ■ padre Francesco Den■ estese in tutto il Piemonte, specialmente nella provincia cuneese, a Bra ■ Mondovì ma anche e nella città di Cuneo, dove l'Osservatorio nacque nel 1876 per iniziativa del professor Giovanni Cossavella, una straordinaria figura di studioso ■ di educatore.

Originario di Bollengo, presso Ivrea, Cossavella insegnò Fisica e Scienze per trentasei anni e con grande passione agli alunni del Liceo Classico. Amico dell'astronomo saviglianese Schiaparelli, convinse il sindaco Moschetti a trasformare l'antico campanile di Santa Chiara in una «graziosa torre» (come la definì Denza) debitamente attrezzata per le rilevazioni del tempo. Di questo Osservatorio, il professor Cossavella, fu direttore dal 1876 al 1898.

La torretta c'è ancora e fra poco ospiterà, sul terrazzino, la nuova stazione meteorologica automatica che rimpiazzerà ■ dismesso Osservatorio che ora gestito dalla Camera ■ Commercio ■ese.

In attesa che anche l'interno dell'antico Osservatorio venga restaurato, da via Cacciatori delle Alpi una lapide dedicata al professor Giovanni Cossavella ricorderà ai cuneesi questa p■ziosa pagina dimenticata della loro storia.

Fulvio Romano
direttore
Osservatorio Astronomico
di Cuneo

La torre su cui sorgeva il primo Osservatorio meteorologico di Cuneo

ASTI

In funzione tre centraline

Sono tre le centraline meteorologiche nell'Astigiano. Le apparecchiature, gestite dalla Regione, si trovano a Montechiaro, Montaldo Scarampi ■ Nizza. Sono dotate di sensori termo-pluviometrici (per la misurazione della quantità di pioggia), di strumenti per la temperatura e l'umidità dell'aria. A Montaldo Scarampi inoltre viene misurata anche la velocità e la direzione dei venti. Le rilevazioni vengono registrate automaticamente e inviate a Torino tramite un ponte radio. La temperatura viene misurata ogni dieci minuti e mediata ogni mezz'ora. Stessi intervalli per l'umidità dell'aria, mentre la velocità del vento viene registrata ogni 5 secondi e mediata ogni dieci minuti. Infine il pluviometro misura e trasmette in continuazione la quantità di pioggia.

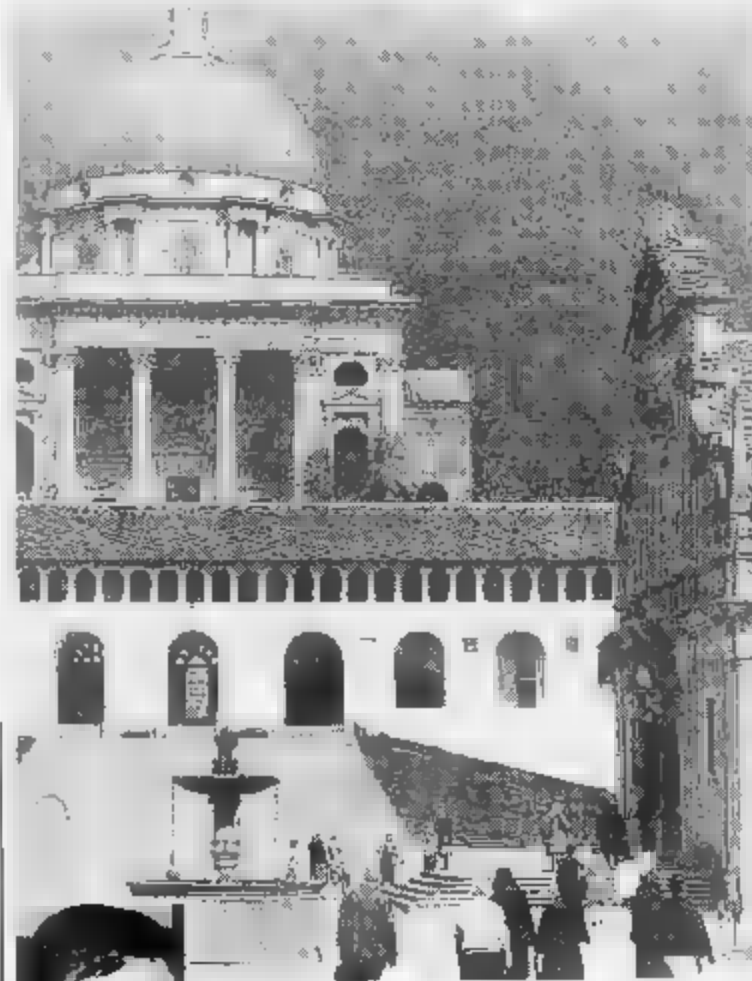
[a. t.]

■ Oropa

Previsioni contrastanti

BIELLA. Osservatorio d'Oropa, 120 anni al servizio delle previsioni del tempo. Con un aneddoto, recente, entrato nella storia a testimonianza della validità della sede biellese. Era l'antivigilia di Pasqua di quattro anni fa e nonostante il cielo continuasse da giorni ad alternare schiarite a neri nuvoloni, tutti i meteorologhi della tv, dagli schermi televisivi annunciarono trionfanti agli italiani: «Partite tranquilli ■ il mare o la montagna. Sarà un week-end all'insegna del sole».

Ma ad Oropa, don Silvano Cuffolo, il sacerdote meteorologo dell'osservatorio, ■ «letto» ben diversamente i dati lanciati dal «meteosat» e, seppur a malincuore, nel suo bollettino quotidiano, le sue previsioni erano state di tutt'altro avviso: «Purtroppo sarà una Pasqua caratterizzata dal maltempo - aveva sottolineato don Cuffolo -. Sull'Italia nella notte arriverà un'intensa perturbazione di origine atlantica che riguarderà l'intera penisola ■ pioggia battente e temperature sotto la media stagionale».

Così fu e dal cielo cadde tanta acqua che addirittura un esperto come il colonnello Baroni, su Raiuno, chiese scusa ai telespet■. «Mi sono lasciato trasportare dalla voglia di sole di tutti noi», ■ il meteorologo romano. Don Cuffolo ■ dunque stato un mago? «No, semplicemente avevo interpretato il meteosat con distacco e con un pizzico di fortuna - disse allora il religioso biellese -. La meteorolo■ è un ■ difficile e l'imprevidibilità è all'ordine del gi■. Ad esempio è quasi impossibile fare previsioni a lunga scadenza. Oltre 48 ore può ■re già ■ terno al lotto».

Ma Oropa ha anche un p■ pregio, quello di abbinare le previsioni su scala nazionale a quello più strettamente locali. «Siamo in una zona alpina - spiega il direttore dell'osservatorio Orazio Scanzio - e abbastanza ■vente abbiamo una situazione "meteo" propria e legata a particolari venti. Ad esempio in inverno accade che alla tv vengano annunciate delle nevicate mentre il giorno dopo ci si ritrovi ■ il sole. Per questo abbiamo un bollettino telefonico quotidiano che viene costantemente aggiornato. Inoltre ogni giorno sono registrate le varie condizioni atmosferiche, in maniera ■ poter fare dei confronti storici».

L'osservatorio di Oropa ha le sue radici nella stazione pluviometrica voluta ■ padre Francesco Denza nel 1872. Dotato di numerosi strumenti meteorologici, grazie all'interessamento di alcuni biellesi ■ del Cai, venne inaugurato il ■ novembre 1874. Ma dopo ■ periodo nebuloso, è tornato ■ piena attività dal 1920.

Al Santuario ■ Oropa dal 1874 è in funzione un osservatorio. A fianco l'attuale direttore Orazio Scanzio

Roberto Eynard

Un dramma di Pirandello in scena domani sera a Mondovì

Tre inviti a teatro

La Malfatti interpreta «La vita che ti diedi» nella sala polivalente Savigliano propone «Il sentiero», ad Alba un monologo di Vodani

TRE appuntamenti con il teatro si contenderanno domani sera gli appassionati del palcoscenico: un classico di Pirandello a **Mondovì**, una pièce dedicata alla memoria a **Savigliano** e un monologo comico ad **Alba**.

Nel centro [illegible] monregalese, la stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura ospita «La vita che ti diedi» del grande scrittore siciliano, nell'allestimento del Ghost teatro, per la regia di Luigi Squarzina.

Alla sala polivalente (ore 21) le luci si accenderanno su Marina Malfatti, grande interprete del personaggio di Anna Luna a cui dà una caratterizzazione particolare, asciutta, dolorosa di grande dignità.

La madre che [illegible] vuole accettare la morte del figlio e ne prolunga l'esistenza di fronte a tutti, [illegible] prima di tutti a se stessa si spoglia, nell'interpretazione dell'attrice, della sua «età» storica (il dramma fu scritto nel '23). Assume linee e tonalità senza tempo nel confronto che contrappone la «maternità vissuta» di Anna Luna a quella «in divenire» della giovane compagna del figlio (Caterina Vertova) a cui alla fine deve confessare la tragica realtà.

Più sorridente, ma [illegible] privo di una certa amarezza, il testo che sarà presentato dal Teatro dell'Angolo alla stessa [illegible] al «Milanollo» di Savigliano. Quasi un cavallo di battaglia di Vanni Zinola e Barbara Dolza, «Il sentiero» è un passo a due che racconta la storia di una coppia di montanari nei primi anni del secolo.

Cesare Vodani sarà al teatro Moretta di Alba con «Solo i cammelli mi capiscono»

Lui parte in cerca di fortuna, lei lo attende invano, poi accetta l'amore di un torinese, scende in città in quella Torino che si sta rapidamente industrializzando. Lui vive esperienze diverse, incontra altre donne, forse la dimentica. Si ritroveranno con i capelli bianchi, reduci entrambi, in quel paese da cui [illegible] partiti. Troppo tardi?

Cesare Vodani (applaudito sabato sera a Sanremo) concluderà alle 21, al «Moretta» di Alba, il cartellone di «Malditeatro», la rassegna di cabaret curata dal Teatro dell'Angolo - centro teatro giovani con il Comune e l'Accademia albese delle arti.

Per il comico un «one man show» che attraverso come un turbine l'Italia degli ultimi anni. Facendo il verso alle facce della televisione, da Baudo a Fede, della politica, e spigolando nelle mode più irritanti (leggi Rolex e telefoni), Vodani propone in «Solo i cammelli mi capiscono» la ricetta dell'ironia contro l'imbecillità.

Vanna Pescatori

[illegible] LOCALE

Poesia, quinta raccolta del detenuto a Saluzzo

RINCHIUSO, da anni, in carcere a Saluzzo, [illegible] detenuto scrive. Poesie, pensieri, versi in libertà. Il Centro di cultura e tradizioni popolari Primalpe di Boves li ha raccolti e pubblicati nel volume «Ciao...». Autore è Alfredo Bigiani, già noto agli appassionati di poesia per altre quattro raccolte di versi, tre edite dalla Ibiskos di Savigliano-Vinci (Firenze), la quarta («Il volume dei pensieri») distribuito dalla Primalpe nel '92.

Giulio Chiapasco, nella presentazione, dell'autore ricorda «che, con le sue opere, è già stato vincitore e finalista in diversi concorsi nazionali». Trentasei anni, originario di Bergamo «ha una spiccata personalità artistica - aggiunge Chiapasco - in contrasto [illegible] la sua attuale condizione di detenuto. Eppure una complessa situazione familiare, la solitudine e le contraddizioni vissute nella prima giovinezza, lo portarono a rifiutare e a combattere le regole della società. Ribellandosi poi al suo stato di recluso aggiunse altre imputazioni che prolungano la detenzione».

Le poesie sono semplici, dure, immediate. «Mi sento un naufrago / nel mare della disperazione / che si aggrappa alle sue onde / per non farsi risucchiare / nella quiete profonda degli abissi».

Il titolo «Ciao...» è quello di una poesia (pagina 26). Bigiani scrive: «Sto preparando la valigia / per un nuovo viaggio. / Porterò con me / le sole cose rimastemi: / Alcuni ricordi sbiaditi dal tempo / pochi [illegible]pi di vestiario rattoppato / e il profondo rammarico / per ciò che forse avrei meritato / ma che non ho potuto avere».

Per il momento la Primalpe [illegible] distribuirà il volume (che [illegible] ha prezzo di copertina) nelle librerie. L'autore, come già nelle precedenti occasioni, preferisce che il volume gli venga richiesto direttamente dai potenziali lettori, scrivendogli in carcere, alla «Felicina» di Saluzzo. Un modo per accettare quella sfida che racconta nei versi di pagina 17: «Ho relegato ad una bottiglia / in mezzo al mare / il mio S.O.S. di vita / [illegible] le grosse onde / non ne permettono il recupero».

Sempre grazie alla Primalpe è possibile trovare nelle librerie il volume **«L'albero della Libertà». Cronaca bovesana 1793-1943»**, scritto dal professor Mario Martini. Edito per volontà della Cassa Rurale ed Artigiana di Boves che lo ha donato a tutte le famiglie di Boves, il volume viene ora venduto a 40 mila lire. Nella scheda di presentazione si legge: «Mario Martini ripercorre un secolo e mezzo di vita bovesana cogliendo e raccontando avvenimenti e situazioni locali collocati nel contesto della 'grande storia' che va dal dopo rivoluzione francese al primo episodio della lotta partigiana, il 19 settembre '43, che avviene proprio a Boves».

Gianni Martini

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
CUNEO **Corso** T. 692.836. Or.: 17/19,30/22 sab. e fest. 17/19,30/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Fiamma Tel. 693.554. Or.: 20/22 [illegible] e fest. 16/17,30/19 20,30/22. Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Italia Tel. [illegible]. Or.: [illegible] e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Monviso Tel. 531.771 Or.: [illegible] sab. e fest. 16/18/20/22	**Molto rumore [illegible] nulla** *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**
Don Bosco Ore 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
ALBA **Eden** Tel. 360.021 Ore 20/22 - [illegible] 16/22 [illegible], rid. 7000	**Tango** *di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93)* — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**
Moretta Or.: 20,45 [illegible] 16/18/20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] [illegible] 348.901 Or. 15/17/19/21	[illegible] RIPOSO
B. S. DAL[illegible] **Moderno** Tel. 282.211	OGGI RIPOSO
[illegible] **Impero** Tel. 412.317, fer.: 19,30/22 fest. 17/19,30/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 412.771 Fer. e fest.: 18/21,30 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Lux** Tel. 844.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000	[illegible] RIPOSO
CANALE **Nuovo**	OGGI RIPOSO
CARAGLIO **Ferrini** Or.: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 L. 8000/6000	OGGI RIPOSO
CHERASCO **Galateri** Tel 488.324. [illegible]: 19,30/22 Fest. 17/19,30/22 L. 7000, rid. 5000	OGGI RIPOSO
DR[illegible] **Iris** Tel 918.393	OGGI RIPOSO
FOSSANO **Politeama** Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000	[illegible]
GARESSIO **Excelsior** Ore 21 Lire 7000	OGGI [illegible]
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 Lire 8000	OGGI RIPOSO
MONDOVI' **Bertola** Tel. 47.898 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: [illegible] RIPOSO SALA PICCOLA: OGGI [illegible]
[illegible] **Ariston** Tel 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Roby** feriali 20/22 fest.: 16/18/20/22 rid. 3000, int. 5000	**La metà oscura** *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno [illegible] in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: [illegible] non è semplice. [illegible] Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**
SALUZZO **Civico** Tel. 43.758. Or.: 20/22 fest. 14,30/17/19,30/22 L. 8000/10.000	**Teatro**
Italia Tel. [illegible] Lire 8000/10.000	**[illegible]lm a luce rossa**
S. GIAC. DI ROB. **Roburent** [illegible]. 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO **Aurora** Tel 712.857 Or.: 15/16,45	OGGI RIPOSO
[illegible] [illegible]. 712.477 feriale 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire [illegible]	OGGI [illegible]

GIORNO E NOTTE

BRA

C'è il circo

Oggi, alle 16,15 e alle 21, in piazza Giolitti spettacolo del circo di Mosca con Moira. Attrazioni internazionali e numeri mozzafiato per adulti e bambini. Dalle 10 alle 14 sarà possibile visitare lo zoo.

[illegible]

Stasera si recita

Stasera al circolo «Splendor», nell'ambito della rassegna «Impara l'arte e giocatela», ore 21 Cesare Clerico presenta «Recitar cantando», un viaggio nel melodramma. Ingresso gratuito per i soci (tessera [illegible] mila lire).

CUNEO

Arte dall'America

La galleria «Il prisma» ospita fino al 25 aprile la mostra «Americana - quindici anni di arte negli Stati Uniti» che raccoglie opere di grandi artisti fra cui Keith Haring, David Salle, Andy Warhol e Peter Halley. La rassegna si può visitare tutti i giorni dalle 10,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30.

BRA

Arriva Roger Rabbit

Per la rassegna «Al cinematografo» dedicata ai ragazzi, oggi alle 14,30 e alle 16,30, nell'auditorium del centro Arpino sarà proiettato il film «Roger Rabbit» di Spielberg.

MANTA

Canzoni inedite

L'associazione turistica «Pro Manta» organizza la quarta edizione del «festival della canzone inedita italiana». Per le iscrizioni (entro il 30 aprile) gli interessati devono rivolgersi all'associazione, via Saluzzo 41, tel. 0175/86074.

RODELLO

Rock con la band

All'american bar creperie «La terrazza» domani sera (ore 22) per i giovedì live, concerto della band braidese «Alter Ego». Il gruppo proporrà un repertorio di rock italiano. L'ingresso è libero.

Concerto del trio Martinale domani (ore 22) alla birreria «Il Tucano»

A Peveragno è di scena il jazz

Celebri brani d'Oltreoceano e arrangiamenti

PEVERAGNO. Musica jazz e armonie d'Oltreoceano domani, alle 22, sul palcoscenico del ristorante-birreria «Il Tucano» di via Piave. Sarà di scena il trio Martinale-Muresu e Franciscone. La formazione si rifà alla grande tradizione del classico jazz [illegible] piano, contrabbasso, batteria. I tre dialogano [illegible] gli strumenti ricercando un'unione fonica fondata sulle armonie del piano, le percussioni e il contrabbasso, proponendo arrangiamenti di grandi standars del repertorio e b[illegible] originali.

Il locale di Peveragno dopo le serate [illegible] al jazz riserverà ampio spazio a formazioni di blues. La [illegible] (tutte piemontesi) si esibiranno ogni giovedì a partire da aprile

Luigi Martinale (al pianoforte) è originario di Barge. Ha conquistato il riconoscimento della critica specializzata del mondo del jazz al concorso internazionale di Stresa '90. Vanta una collaborazione con la cantante francese Anne Ducros, il contrabbassista Gilles Nicolas, Flavio Boltro. Fa parte del quartetto «Trane's Memory», diretto da Alfredo Ponissi.

Nicola Muresu ha all'attivo la partecipazione al «Grup Calic», formazione di musica etnica sardo-catalana. Ha frequentato la scuola di perfezionamento di Siena jazz. Paolo Franciscone collabora con personalità del mondo del jazz come Franco D'Andrea, Enrico Rava, Paolo Fresu e Furio Di Castri. Il «Tucano», in aprile, dedicherà i giovedì musicali al blues. [g. p. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. so G. Cesare 67 **Quel che resta del giorno** Or.: 15,20, 17,40; 20; 22,30
AQUA 400 c. so G. Cesare 67. **Philadelphia** Or.: 15,30, 17,45; 20, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52 Sala 1: **In the name of the father** Or.: 15; 17,25, 19,50; [illegible] Sala 2: **Philadelphia** Or.: 15,15; [illegible], 19,55; 22,30 Sala 3: [illegible] **amici di Peter** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] **Schindler's List** Or.: 14,30, 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Free Willy - Un amico da salvare** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27 **Film bianco**, Or.: 16; 18,15, 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e **Gli amici di Peter**. Or.: 15, 16,55, 18,45, 20,40, 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **E la vita continua** Or.: 16,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
CRISTALLO v. [illegible] 6. **Cool runnings quattro** [illegible] Or.: [illegible] 18,30, 20,30, 22,30
DORIA via Gramsci 9 **Uova d'oro**. [illegible] 15,15, 17,05; 18,55, 20,45, 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia** Or.: 15,15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **Anche i commercialisti hanno un'anima** Or.: [illegible], 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15,45; 17,55; 20,15, 22,30
EMPIRE p. VIII Veneto 5 **Bronx** Or.: [illegible], 17,50, 20,10, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241 Riposo
ETOILE via B. Buozzi ang. [illegible] Roma **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30
FARO v. Po 30 Riposo
FIAMMA corso Trapani 57 **Perdiamoci di vista** Or.: 15,[illegible] 17,50; 20,10, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Il silenzio dei prosciutti** [illegible] 15,20, 17,05, 18,50, 20,35, 22,30
KING [illegible] v. Po 21 **Lezioni di piano** Or.: [illegible] 17,30, 20, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis **Schindler's List (Lista di Schindler)** Or.: [illegible], 18; 21,30
LUX Gall. S. Federico. **Rapporto Pel[illegible]** [illegible] 19,50; 22,30
[illegible] **UNO** v. Mordebello 8 **A cena col diavolo** Or.: 1[illegible], 18,30, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
[illegible] **2** v. Pomba 7 **L'uomo che guarda** [illegible] 15, 16,45, 18,40; 20,35; 22,30
[illegible] **ODEON** v. Vercelli 5 **Tra cielo e terra**. Or.: 20, 22,20
[illegible] **TE** Arsenale 31 **Malice (il sospetto)**. Or.: 16; 18,10, [illegible] 20, 22,[illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Cari fottutissimi amici** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** [illegible] 14,30; 16,30, 18,30; 20,30 [illegible]
[illegible] Gall. Subalpina **Quel [illegible] resta del giorno** [illegible] 15, 17,30, 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Mr. J[illegible]** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,55, 17,45, 20,05, 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215 telefono 88.151. Stagione d'Opera [illegible] biglietti per tutte le recite de **La rondine** commedia lirica di Giacomo Puccini in scena fino al 10 aprile. Donato Renzetti direttore [illegible] Giorgio Gallione, scene e costumi di Karl Lagerfeld. Biglietteria (ore 13-18,30). Telefono 8815 241/242
[illegible]. Stag. in abb. 1 Stab. Torino pomeridiana [illegible] 15,30 il T. di Genova pres. **La resistibile ascesa di Arturo Ui**, di B. Brecht, con E. Pagni, V. Franceschi, U. M. Morosi, V. Zernitz [illegible] M. Sciaccaluga. Prev. c/o bigl. T. S. T. v. Roma 49, ore 12-18 (lunedì riposo) telefono 517 6246 - 544 562 [illegible]
ERBA Ultimi 5 giorni. Stasera ore 21, teatro [illegible] F. Ferrari, E. Allegrini e G. Ingrassia in Lov, di M. Schisgal, regia P. Rossi Gastaldi, scene e cost. [illegible] fer. ore 9-13 e 16-23 fest. 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Ranxie la strega**, [illegible]
[illegible] - **Tg 10 regione**, telegiornale
20,05 **Isole perdute**, telefilm
20,35 **Assassino di notte**, tv movie
22,15 **Isole perdute**, telefilm
[illegible] **Sky ways**, telefilm
0,15 **Rouge**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Braccati a morte**, tv movie
[illegible] **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 - **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 - **Trentaminuti**
20,30 **Orchestre romagnole**
21,30 **Telesport**
22,30 **Videonotizie**
[illegible] - **La famiglia Patridge**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 **Tg 7**
19,30 **Alice**, sit. commedy
20 **Superamici**, cartoni
20,30 **Tribute - Serata [illegible]**, film
22,30 **Notte italiana**, spett. sexy
23,40 **Salto nel buio**, telefilm
0,10 **F.B.I.**, telefilm

[illegible] 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 [illegible] **di Falamoca**
22 **Telegiornale 9 flash**
22,50 **Due minuti per te**
23 **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

23,30 **Il sifentato**, musicale
23,35 **Squadra emergenza**, telefilm

Primantenna Supersix
19 - **Doraemon**, cartoon
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Angie**, sit. comedy

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
[illegible] **Contagion**, film [illegible]
22,15 **Tg4 Sole 24** [illegible]
22,30 **Vizi privati**
[illegible] **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
19 - **Quinta Rete news**
19,[illegible] **Torlion**, cartoni animati
[illegible] **Torino magica**
20,30 **Secret witness**, film
22,15 **La città domanda**, attualità
23,30 **Telefilm**
24 - **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19 - **Tg 9**
19,30 **Milico**
19,45 **T and T**, telefilm
20,15 **Che palle di neve!**, varietà
20,30 **Chopin amore mio**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
22,45 **Che palle di neve!**, varietà
24 - **Speciale motomondiale**

Erreuno Tv
9,15-11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 - **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Il punto**
21 - **Approfondimenti**
22,15 [illegible]
22,30 **I vulcani**, documentario

G.R.P.
19,30 **Taccuino elettorale**
20 - **Avventure in alto mare**, telefilm
20,30 **Charlie**, telefilm
21 **Ma siamo impazziti?**
23 **G.R.P. monitor**, replica

[illegible] Canavese
20 - **Telenovela**
21 - **Rubriche**
22 - **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 - **Cartoni animati**
20,30 **Filo diretto - speciale elezioni**
23 - **Il regionale**
23,30 [illegible]

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **Il blu e il grigio**
22,20 **Parlamone**
22,40 **Informa 7**
[illegible] **Parlamone**, Il parte
23,45 **Informa 7**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

A Milano Ljubo Ganev ha messo a terra 48 palloni con 6 «ace» e tre muri vincendo il duello con Zorzi

Dopo la vittoria sfiorata al «Forum», stasera seconda gara

L'Alpitour contro il Milan va a caccia della «bella»

CUNEO. E' il giorno della resa dei conti. La stagione dell'Alpitour-Diesel può concludersi stasera, oppure avere un'appendice sabato [illegible] la rivincita sul campo del Milan; addirittu[illegible] proseguire verso una clamorosa semifinale. Tutto è possibile.

Alle 20 al palazzetto dello sport di San Rocco cuneesi [illegible] rossoneri (che quest'anno hanno sempre battuto l'Alpitour) giocano il secondo atto dei play-off. Al «Forum» la squadra di Silvano Prandi ha mancato la vittoria in [illegible] «tie-break» che ha dominato per due terzi: una grande occasione sfumata.

Ieri la squadra ha analizzato con il videoregistratore la partita di domenica; stamane la preparazione sarà rifinita con un'ora di palestra dedicata a battute e ricezione. Ma l'aspetto più delicato, quando si giocano due gare così vicine e importanti, è quello psicologico. «Dal punto di vista mentale - spiega Silvano Prandi - le due partite non hanno [illegible] grande diversità. Comunque a Milano c'è stata battaglia. I nostri avver[illegible] non cambieranno modo di giocare, ma varieranno alcune fasi: vedremo».

I giocatori sono «carichi», vogliono tornare [illegible] Milano per riprendersi il [illegible] gettato [illegible] vento; [illegible] anche, però, che stasera avranno di fronte una formazione concentrata, che

Prandi (a destra) è l'unico allenatore presente a tutte [illegible] dei play-off

dopo lo spavento di domenica ha paura della «bella» e vuole eliminare subito i cuneesi. Il Milan ha fatto proclami bellicosi, ma il pubblico [illegible] tutta la «Granda» è pronto per incitare la squadra di Silvano Prandi.

I tifosi vogliono la «bella» per continuare a sognare Cuneo fra le «grandi» della pallavolo nazionale. Ci sono ancora circa mille biglietti disponibili: pochi tagliandi di curva, alcuni «numerati» e 900 posti di tribuna. Fino alle 12,30 di oggi, i biglietti [illegible] potranno acquistare nelle filiali della Cassa di risparmio [illegible] Cuneo, all'«Asics point», nei bar «Oscar» e «Livio», nella sede dell'Alpitour volley e all'ufficio passeggeri Alpitour.

La società ha deciso di riservare alcuni tagliendi p[illegible] [illegible] vendita al botteghino del palazzetto in modo da favorire i tifosi che non vogliono perdere l'appuntamento con [illegible] grande volley e arrivano da zo[illegible] dove [illegible] è possibile acquistare i biglietti. I cancelli apriranno alle 17,30.

Luca Ferrua

[illegible]

Mondo Alba rimane terzo

ALBA. Allo scontato successo dell'Omb (3-1 a La Spezia) nella B1 maschile, in campo femminile ha risposto l'ennesimo ko (0-3 a Rapallo) della **Bieffe Cuneo**, sempre più disperata in classifi[illegible]. «E' stata una prestazione vergognosa» ha commentato il tecnico Diego Borgna.

In B2 maschile il **Vbc Mondovì**, 2°, ha superato [illegible] problemi [illegible] Savona per 3-1. L'allenatore Guglielmo ha presentato [illegible] ogni set sestetti diversi, [illegible]cendo ruotare tutti i giocatori. In classifica i monregalesi hanno 32 punti, 6 di vantaggio sul Casalmaggiore. Fra le donne la **Mondo Alba** si conferma terza dopo l'exploit sul Cologno Monzese confezionato da Denise Mercanti (10 punti più 23 cambi palla, 5 muri vincenti, percentuale punto del 62%). Giornata negativa invece per **Ita Elva Racconigi** (1-3 a Lecco) e **L'Atelier della Sposa Savigliano** (0-3 in casa con il Sumirago.

In C2: Chieri-**Lcl Busca** 3-2; Meneghetti-**Alpitour** 0-3; SaFa-**Parizia Savigliano** 3-2; Derthona-**Mondovì** 3-2. [r. s.]

BASKET

Generosa di soddisfazioni (alcune inattese) la decima giornata del girone di ritorno

En plein delle cinque cuneesi in D

La capolista Abet Bra espugna Novara [illegible] mantiene il primato solitario. Dopo Pasqua sfida «clou» con Biella Vincono anche Fibrac Fossano (balzata al quarto posto), Cover Saluzzo, Icap e il fanalino di coda Texema

FOSSANO. La decima di ritorno della serie D è stata molto favorevole alle formazioni della «Granda», tutte vittoriose.

[illegible] capolista Abet Bra ha espugnato il campo della Brix Novara 87-82, [illegible] Cover Saluzzo ha battuto la Ginnastica 104-88, la Fibrac Fossano s'è imposta sull'Europa Torino 81-70, l'Icap Cuneo ha avuto la meglio su Moncalieri (99-90), la Texema Bra ha inflitto un [illegible] al fanalino di coda Borgosesia.

In classifica l'Abet conserva 2 punti di vantaggio sull'Uclit Biella, le altre cuneesi veleggiano nelle zone alte della classifica; la Texema, virtualmente condannata alla retrocessione, sta cercando di togliersi ancora qualche soddisfazione prima di abbandonare la compagnia.

Il successo più importante [illegible] stato quello dell'Abet, che ha vinto fuori casa, anche se a No[illegible] ha dovuto faticare più del previsto; ha comunque conquistato i 2 punti e mantenuto [illegible] primato solitario in classifica. Lo sguardo dei ragazzi del «coach» Gaspare Borlengo [illegible] proiettato sullo scontro diretto con l'Uclit Biella, subito dopo la sosta pasquale, nel quale si giocheranno la promozione.

A Fossano, contro l'Europa, la Fibrac ha vinto meritatamente. «Abbiamo giocato un buon incontro, anche se abbia[illegible] dovuto fare a meno di Marisio, espulso per aver reagito a [illegible] plateale testata di un avversario - dice il dirigente Mauro Grimaldi -. E' stata una gara combattuta più sul piano agonistico che su quello tecnico. Il pubblico, tuttavia, si è divertito. Con questo [illegible] abbia[illegible] raggiunto l'Europa al quarto posto della classifica». Il migliore dei fossanesi è stato Aimar autore di 25 punti.

Tranquilla vittoria anche per la Cover Saluzzo, che ha stentato in avvio a prendere le misure della Ginnastica; dopo però ha preso il largo, imponendosi nettamente. Perlo, Allocco [illegible] Frandino, oltre all'ex Francione, i protagonisti della squadra di Beppe Zitarosa.

A Cuneo l'Icap ha dimenticato le amarezze del derby [illegible] la Fibrac, battendo un Moncalieri molto coriaceo e determinato.

Un po' di soddisfazione, in un campionato deludente, anche per la Texema. «Contro un Borgosesia che è arrivato a Bra con soli 5 giocatori e che a 7' dalla fine è rimasto in [illegible] - dice il capitano braidese Mauro Beltrami - non potevamo non vincere. Onoreremo la stagione fino [illegible] termine». Lo stess[illegible] Beltrami, con 25 punti, è stato ancora una volta il miglior realizzatore.

Aldo Scavino

GIORNALINO

Ko senza recriminazioni

In una stagione che sta diventando sempre più difficile, [illegible] Giornalino ha rimediato a Vigevano, contro la seconda della classifica del campionato di B2, una sconfitta prevista [illegible] forse inevitabile. Il quintetto di Antonello Arioli, [illegible] Guidoni, Agnese e Fiorito [illegible] non perfette condizioni, è stato battuto per 88-61. «Non possiamo [illegible]pure recriminare - ha detto il general manager Marco Sensibile - perché la squadra avversaria [illegible] fuori dalla nostra portata. I nostri giocatori singolarmente sono molto meno forti dei rispettivi avversari. Non c'è stata partita, anche se il passivo poteva essere meno pesante. Adesso, visto che il Cassano e il Sesto continuano a vincere, non possiamo che sperare di mantenere il quint'ultimo posto». A Vigevano il Giornalino, che ha avuto in Agnese, Burdese e Oggero i migliori realizzatori [illegible] 17, 14 e 11 punti, non è mai entrato in partita. «Non ci hanno permesso di esprimere i nostri schemi di gioco - ha concluso Sensibile -; meritano sicuramente il secondo posto della classifica». [a. s.]

GRANDA SPORT

[illegible] ELASTICO

Coppa Italia, la situazione dopo il secondo turno

Nel 2° turno di Coppa Italia a Diano Castello, l'Imperiese, senza Sciorella, è stata battuta da Rosso II (Albese) 9-3, Ghibaudo (Maglianese) ha superato Terreno (Doglianese) 9-2. A Congio Molinari (Vignale) si è imposto [illegible] Papone (Pievese) 9-4, Dogliotti (Spigno) ha vinto sull'Astor Ceva (con Balocco, [illegible] priva di Vacchetto) 9-2. A Taggia Dotta (Cortemilia) ha superato Pirero (Taggese) 9-5, Bellanti (Cuneo) ha sconfitto Tonello (Caraglio) 9-6. [a. s.]

[illegible] SU PRATO

Nell'A2 maschile deludono Ortobra e Benevenuta

Bilancio negativo per le braidesi in A2 maschile. Nelle quattro gare casalinghe Ortobra [illegible] Brajda Benevenuta hanno ottenuto due pareggi e due sconfitte. L'Ortobra è stato bloccato sullo 0-0 dal Rovigo e ha perso 1-0 con Reggio Emilia. Il Brajda si è arreso 1-2 agli emiliani (gol del polacco Switala) [illegible] ha pareggiato a reti inviolate con il Cus Padova. [c. o.]

BOCCE

Le iscrizioni al «Città [illegible] Racconigi»

Si chiudono domani alle 21 (telefono 0172-84697) le iscrizioni al 1° trofeo «Città di Racconigi», gara nazionale a quadrette in programma sabato e domenica nella bocciofila. [r. a.]

CALCIO D[illegible]

La Trinitese infligge 5 gol alla Juventus

Con il 5-1 sulla Juventus, grazie alla doppietta [illegible] Giusy Barroero e ai gol di Loretta Saglietti (che in totale ne ha siglati 42), Silvia Rinaldi e Liliana Ferrero, la Trinitese si conferma leader del campionato Uisp a quota 37, a pari punti con il Rivara. [r. s.]

EQUITAZIONE

Elogi del tecnico azzurro all'organizzazione

Il Concorso di Cinzano ha esaltato i cavalieri

SANTA VITTORIA D'ALBA. Il primo appuntamento stagionale al centro ippico Cin Cin Land si [illegible] concluso [illegible] un bilancio positivo. Il concorso ippico nazionale ha ottenuto un buon successo di pubblico, offrendo agli spettatori prestazioni di alto livello tecnico e spettacolare. Alla manifestazione hanno partecipato i migliori cavalieri italiani; per due giorni la gara di Cinzano è stata seguita anche dal responsabile della Nazionale, l'olandese Nooren, che ha elogiato l'organizzazione e l'impianto del Cin Cin Land.

Nella prova più prestigiosa del concorso, il Gran premio di domenica pomeriggio, si è imposto Paolo Segolini davanti a Massimo Cima e Roberto Arioldi. Cima si è imposto anche giovedì nella categoria C6, mentre nello stesso gruppo Arioldi ha vinto [illegible] gara [illegible] venerdì.

Fra i vincitori nelle diverse categorie nei quali era diviso l'avvenimento, spiccano anche i nomi di altri prestigiosi cavalieri come Filippo Moyerson, Vittorio Orlandi e dell'italo-belga Mario Vehrayden. Il concorso ippico di Cinzano ha registrato anche il successo [illegible] un cavaliere locale, [illegible] giovane Dario Ciravegna (Associazione Ippica Cin Cin Land), che si [illegible] imposto nella categoria C2, quella riservata al primo grado.

«Siamo soddisfatti - commenta l'organizzatore del con[illegible] Roberto Viberti, dell'Associazione Ippica Cin Cin Land -. Il lotto di partecipanti è stato estremamente qualificato e anche il pubblico ha risposto molto bene».

Il prossimo appuntamento con l'equitazione al Cin Cin Land è per il 23-24-25 aprile con una gara interregionale; i «big» torneranno invece a Cinzano dal [illegible] al 12 giugno in occasione di un altro concorso nazionale. [c. o.]

IN AMERICA LO CHIAMANO "BUSINESS INTELLIGENCE"!

Tra i tanti servizi proposti alle aziende, alcuni finiscono col diventare insostituibili strumenti di lavoro, perché affrontano e risolvono i nuovi problemi che il progresso e lo sviluppo pongono. Tra questi l'informazione e l'aggiornamento tecnico - scientifico sono al primo posto. Il servizio che proponiamo Le offre la possibilità di conoscere ciò che avviene nel mondo nel suo settore di attività, in un modo nuovo, veloce, esauriente e a un prezzo molto contenuto.

CHI SIAMO

La Baxter & Bates è una società di servizi che opera nel settore dell'informazione e dell'approfondimento tecnico - scientifico. Grazie al lavoro e all'impegno di ingegneri e tecnici dislocati in ***12 uffici nel mondo*** (America, Giappone, Russia e diversi altri Paesi europei), la Baxter & Bates segue lo sviluppo tecnico - scientifico a livello mondiale. Stampa quotidiana, periodici, riviste di categoria ma anche simposi internazionali, conferenze effettuate dalle diverse Organizzazioni mondiali, relazioni di Gruppi di Studio, analisi e interviste dirette sono il materiale su cui lavora la Baxter & Bates.

DI COSA CI OCCUPIAMO

Energia, Ambiente, Elettronica e Informatica, Biotecnologie, Trasporti, Materiali, Edilizia, Meccanica.

COME OPERIAMO

La Baxter & Bates opera su due livelli diversi ma complementari. Il primo riguarda ***la gestione del flusso informativo*** esistente a livello mondiale. Seguire l'informazione, filtrarla, compararla, selezionarla, redazionarla e tradurla in lingua italiana è il lavoro che quotidianamente svolgono i nostri uffici. Il secondo livello consiste nel contribuire, grazie alla preparazione degli esperti di cui disponiamo, ***all'approfondimento delle tematiche più interessanti*** che emergono dall'informazione. Vengono realizzati circa ***40 approfondimenti all'anno,*** vere e proprie indagini informative, condotte con alto rigore documentale. I due livelli di attività della Baxter & Bates si concretizzano nei ***"Rapporti Informativi"*** e negli ***"Approfondimenti".***

I "RAPPORTI INFORMATIVI"

Ogni mese la Baxter & Bates stende in forma di rapporto il lavoro svolto. Per ogni notizia viene citata la ***fonte e la data di pubblicazione.*** I "Rapporti Informativi" vengono pubblicati mensilmente per 10 volte all'anno e vengono forniti a richiesta su materiale cartaceo, su dischetti MAC, su dischetti MS DOS per WINDOW o inoltrati direttamente nel computer dell'azienda via modem. A chi richiede i dischetti ***viene inviato in omaggio*** con il primo rapporto un software per la lettura e l'archiviazione delle notizie.

IL TAGLIO DELL'INFORMAZIONE

Il criterio che determina la selezione delle notizie è ispirato dalla volontà di offrire uno strumento utile per predisporre le scelte strategiche dell'azienda. L'insieme dei "Rapporti" offre una panoramica ampia che consente di ***aggiornarsi con puntualità su scala mondiale*** e trarre spunti, idee e premesse per un'impostazione creativa del business aziendale. I rapporti sono destinati in primo luogo ai Direttori Generali e alla Direzione Tecnica, ma possono anche [illegible] utili agli uomini di marketing e alla Direzione Commerciale.

Baxter & Bates

BUSINESS INTELLIGENCE SERVICE

GLI "APPROFONDIMENTI"

Gli approfondimenti della Baxter & Bates sono uno strumento ***unico e insostituibile*** per conoscere in dettaglio le applicazioni tecnico - industriali e per accedere a informazioni di economia politica dei diversi Paesi. La quantità, la qualità degli approfondimenti e l'accessibilità dei costi consentono all'azienda di entrare in possesso di approfondimenti tematici fino a oggi appannaggio di pochi.

COSTO DELL'ABBONAMENTO

Il costo di abbonamento al servizio è di ***L. 387.000 annue*** più I.V.A. Chi si abbona a più settori avrà uno sconto pari al 10% per due, 15% per tre e così via fino al 40% per tutti gli otto settori.

N.B.: chi si abbona entro il 15 aprile '94 riceverà in omaggio per tutto l'anno il rapporto ***"Panorama tecnologico"***, le notizie più rilevanti di tutti gli 8 settori e altre di carattere generale.

I PRIMI 4 "APPROFONDIMENTI" DISPONIBILI

Le [illegible] ment tedesco)
a L. 150.000 + IVA
La forza concorrenziale delle aziende tedesche è diminuita notevolmente negli ultimi anni e, per risolvere la situazione, in Germania hanno riscoperto [illegible] della collaborazione di gruppo. Nuova organizzazione del lavoro, processi di produzione più razionali e nuove strutture aziendali (anche rivedendo gli insegnamenti giapponesi) stanno rilanciando la macchina produttiva tedesca.

Benchmarking: [illegible] formula vin- [illegible] e [illegible] ziende USA
a L. 140.000 + IVA
Negli U.S.A. le piccole e medie aziende stanno uscendo dalla crisi tramite nuove forme di organizzazione, ma anche attraverso un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione del lavoratore. Negli ultimi tempi il benchmarking (cioè il continuo raffronto dei propri processi di produzione con quelli dei concorrenti) sta diventando uno strumento appannaggio anche delle piccole aziende, che sanno trarre da questo, grande profitto.

[illegible] tanto dibattuto, poco conosciuto
a L. 120.000 + IVA
Da alcuni anni si è iniziato a dare importanza all'inquinamento dovuto ai campi elettromagnetici prodotti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. Impianti elettrici, linee ad alta tensione, elettrodomestici e perfino telefoni cellulari producono campi elettromagnetici, che alcuni studiosi ritengono possano essere pericolosi per la salute. La questione è dibattuta in molti Paesi, e particolarmente in Germania, dove è stata affrontata con proverbiale precisione.

[illegible] Natura i materiali del futuro
a [illegible] 160.000 + IVA
Negli U.S.A. si stanno studiando nuovi materiali con proprietà eccezionali di resistenza e leggerezza basati sul fatto che in natura esistono sostanze straordinarie, come il filo di una ragnatela, che rapportato al suo diametro, è resistentissimo, oppure certe conchiglie, la cui struttura le rende di una durezza fuori dal comune. Oltre 500 scienziati e ricercatori lavorano oggi negli U.S.A. per sviluppare materiali di origine biologica e gli investimenti nel '93 hanno superato i 300 miliardi di lire.

[illegible] verrà riservato uno sconto del 20% sul prez- [illegible] dimenti".

PER PRENOTARE I SERVIZI DELLA BAXTER & BATES [illegible] ULTERIORI INFORMAZIONI, SI PREGA DI TELEFONARE AL 144000904 (444 LIRE AL MINUTO + IVA) O INVIARE UN FAX AL NR. 02-8647[illegible]50.
Servizio Audiotel in collaborazione con EDIT. S. Marco Mestre-Venezia

[illegible] Italia S.r.l. - [illegible] Milano [illegible]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 23 Marzo 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Importante intesa siglata ieri tra la società di gestione e l'israeliana «Zim»

Voltri, primo accordo per il porto

Un consistente traffico di container sarà dirottato a Genova dagli scali di Amburgo, Rotterdam e Amsterdam
Un salto di qualità dopo i primi passi con la «Serra» e il trasporto di vetture Fiat verso l'Africa. Le prospettive

DAL CORRISPONDENTE

Accordo clamoroso per il porto di Voltri: la società VTE (Voltri Terminal Europa) che gestisce lo scalo in via di decollo ha siglato ieri un accordo con la Zim, la società di bandiera israeliana, una delle maggiori imprese armatoriali e di trasporto marittimo del Mediterraneo. La Zim a partire dai prossimi mesi concentrerà tutto il suo traffico a Voltri.

Il documento è stato firmato ieri dal direttore generale della Zim, Israele Kenn e dall'amministratore delegato del Vte, Cirillo Orlandi. Ha detto Kenn: «Il senso del nostro accordo va molto più in là d'un semplice discorso di nomi e di cifre. La prospettiva è di sviluppare un grande traffico containers nel Mediterraneo, considerato che Genova e Israele sono due grandi realtà, anche culturali, mediterranee, come è dimostrato dalla storia».

L'obiettivo dell'accordo è di dirottare su Genova una parte del traffico della Zim che, per le note cause legate alla crisi dello scalo genovese, ha sinora tenuto sui porti del Nord, da Amsterdam a Rotterdam ad Amburgo. Adesso si punterà, finalmente, a recuperare il terminal di merci svizzeri e tedesche. Anche Cirillo Orlandi s'è dichiarato molto soddisfatto di questa prima mossa «internazionale» del VTE, che inserisce lo scalo avveniristico di Voltri in un contesto internazionale del traffico containers.

Attualmente la Zim, che ha una presenza storica a Genova, movimenta nello scalo ligure circa 25 mila «teus» (l'unità di misura dei containers), ma il suo «giro» europeo è di 160 mila containers. Le prospettive di sviluppo di Voltri, com'è noto, parlano anche di più d'un milione di containers, teoricamente anche due, se esistesse un traffico simile in tutto il Mediterraneo. Non va dimenticato che la «Messina Holding» avrebbe certamente trovato una sistemazione definitiva a Genova se Voltri fosse già collegato per ferrovia raddoppiata sull'asse sino alle gallerie di Borzoli per sboccare nella Padania.

Il tratto sarà costruito in tempi relativamente brevi. Sino ad oggi, il Vte ha proceduto con gradualità: c'è stato il tentativo, poi fallito, del trasporto merci «Viamare» della Finmare, mentre procedono i traffici legati al giro di trasporti della «Serra Holding», oltre che i trasferimenti di vetture Fiat verso l'Africa. Non si può parlare, per il momento, di una grossa mole di traffico, ma solo «aggiustamenti» e attività ancora episodiche.

Invece, l'ingresso della Zim segna una salto di qualità, perché significa «immagine» positiva di crescita e può essere per Voltri un grande volano. Oggi può apparire importante che Voltri decolli all'insegna del management e della presenza del capitale internazionale: Acque agitate, invece, tra sindacato e Finmare dopo la presentazione di un nuovo piano di ristrutturazione della flotta pubblica. Le critiche maggiori arrivano dalla Cgil che contesta lo svuotamento di compiti e funzioni delle singole società.

Paolo Lingua

AUTHORITY

Guerra per la nomina

Questa mattina, a Palazzo San Giorgio, si svolge l'assemblea dei soci del Consorzio autonomo del porto per votare lo stralcio di bilancio, atto dovuto e tecnico. Il Cap chiude una lunga fase della sua esistenza, caratterizzata dall'approvazione della discussa legge sulla riforma dei porti italiani e dell'assegnazione del «multipurpose» alla società «Spinola» costituita dalla Culmv e da un «pool» di privati. Adesso, in primo piano c'è la «guerra sotterranea» per la nomina del presidente della Port Authority: Rinaldo Magnani è, di fatto, ancora candidato, ma non è sicura, né si annuncia omogenea la designazione. La Provincia esprimerà una scelta decisamente indicata dal pds, la Camera di Commercio, a quel che si capisce, traccheggia, mentre Adriano Sansa pensa a un vero manager, svincolato dai partiti e fa capire che non recederà. I tempi di scelta saranno più lunghi del previsto. **[p. l.]**

LE ELEZIONI IN LIGURIA

Ieri La Malfa oggi c'è Costa

Continua la passerella di big a Genova per sostenere gli schieramenti che si sfidano con il voto di domenica e lunedì prossimi. Il tecnico: A PAGINA 39

24 ORE

PREFETTURA
Gli uffici restano chiusi nei giorni delle elezioni

Gli uffici della Prefettura di Genova resteranno chiusi al pubblico nei giorni 26-28-29 marzo, in concomitanza con lo svolgimento delle elezioni per la Camera dei Deputati e per il Senato. Gli sportelli riapriranno regolarmente mercoledì 30 marzo. **[p. c.]**

POLIZIA
Traffico d'auto rubate altri due arrestati

Sale a nove le persone arrestate dalla polizia di Savona nell'ambito dell'inchiesta su un traffico internazionale di auto rubate fra l'Italia, il Belgio e i paesi dell'Est. A finire per ultimi nella rete degli investigatori sono stati due procacciatori di affari genovesi che nell'organizzazione avrebbero avuto il compito di trovare le macchine di grossa cilindrata (soprattutto Mercedes, Audi 80, Lancia Thema e Golf) destinate al mercato clandestino. Si tratta di Giorgio Bianchi, anni, nativo di Cortona (Arezzo), ma abitante a Genova in via Casa Regis 6/8, e di Franco Turtoro, 33, residente a capoluogo in via G.B. De Albertis 3/9. I due, che hanno ottenuto gli arresti domiciliari, sono accusati di concorso in ricettazione. **[c. v.]**

INCIDENTE
Ragazza cade dalla moto guida sino all'ospedale

Dopo una brutta caduta col motorino ha avuto la prontezza di rialzarsi e guidare sino al pronto soccorso. All'ospedale San Martino i medici hanno deciso di ricoverare in prognosi riservata Deborah Diotto, di 25 anni, abitante in via Bisioli. La giovane ha raccontato di avere perso il controllo del ciclomotore e di essere finita contro un camion in sosta. **[p. c.]**

VICOLI
Nuovo allarme degrado da uno dei comitati

Un nuovo allarme degrado si leva dal centro storico. Il comitato di San Bernardo denuncia lo stato di abbandono in cui è ripiombata la zona, dopo i drammatici episodi del luglio scorso. «La polizia non si vede più e gli spacciatori sono tornati a farla da padroni», accusano gli abitanti. Per uscire dall'isolamento, chiedono al Comune di incoraggiare l'apertura di punti di ritrovo serale. **[p. c.]**

FIERA
Occultismo e magia di scena alla rassegna di primavera

Alla Fiera Primavera sono di scena l'occultismo e la magia. Oggi alle 17 si terrà una conferenza dal titolo «Introduzione all'alchimia». Alle 18 si prosegue con «Yoga spirituale». **[p. c.]**

L'omicidio della giovane donna omosessuale di Genova

«Patrizia va eliminata»

Antonietta Pietropaolo, 30 anni, ha fornito al magistrato altri particolari sull'episodio «Loredana mi aveva detto che bisognava sbarazzarsi di lei». La ricostruzione

Antonietta Pietropaolo, 30 anni, accusata di concorso nell'omicidio di Genova e Loredana Vigutto, 30 anni

GENOVA. «Sì, è vero, Loredana mi aveva detto che bisognava eliminare Patrizia perché altrimenti ci avrebbe denunciato per l'aggressione subita». Antonietta Pietropaolo, 30 anni, accusata di concorso nell'omicidio di Patrizia Castagna, 32 anni, la giovane donna omosessuale ammazzata nella sua casa di via Adamello 9 a Certosa, ha voluto fornire al magistrato altri particolari di quella tragica notte del due gennaio scorso quando la sua amica Loredana Vigutto, 30 anni, strangolò con un laccio da scarpe la Castagna.

Ieri mattina, Antonietta (che è difesa dall'avvocato Tommaso Cecere) ha lasciato la sua cella del carcere di Pontedecimo ed è stata condotta nell'ufficio del sostituto procuratore Mario Morisani a Palazzo di giustizia e al magistrato ha fornito particolari che differiscono dalla sua prima versione. Mentre subito dopo l'arresto aveva sostenuto che Loredana non le rispose quando lei le chiese come mai Patrizia fosse stesa a terra semisvenuta, adesso ha confessato che l'amica (con cui aveva avuto una relazione omosessuale) le disse che occorreva sopprimere Patrizia. E, inoltre, ha anche aggiunto, diversamente dalle sue prime dichiarazioni, di avere visto Patrizia priva di vita quando lasciò l'appartamento.

Loredana Vigutto (è assistita dall'avvocato Giovanna Comandé) dopo quasi un mese in cui aveva voluto rispondere alle domande del magistrato, il 28 gennaio scorso aveva confessato il delitto cercando di farlo apparire come se fosse quasi un incidente.

Aveva spiegato, infatti, che Patrizia aveva tentato insistentemente di avere un rapporto con lei. Per reazione le diede una spinta e la donna cadendo batté il capo contro un comodino. Poi, Loredana non ricorda più bene cosa sia avvenuto perché quel giorno aveva preso molte pastiglie di «Darkene», un potente tranquillante, aveva bevuto anche un paio di birre, e il cocktail di alcool e psicofarmaci l'aveva stordita. Ricorda, però, di avere chiamato al telefono Antonietta per avere un aiuto da lei. **[a. l.]**

Dopo l'arresto in Brasile di un noto ristoratore savonese

Spaccio di droga in famiglia presi due fratelli e un cugino

I fratelli Giovanni e Salvatore Cuomo, di 29 e 36 anni

GENOVA. Tre arresti per traffico di stupefacenti nell'inchiesta che, nel dicembre scorso, aveva portato in carcere Leonardo Paradiso, 37 anni, il proprietario di un noto ristorante di Savona attualmente detenuto in una prigione brasiliana in attesa di estradizione. Adesso a finire in manette sono stati i fratelli Giovanni e Salvatore Cuomo, di 29 e 36 anni, e il loro cugino Antonio Cuomo, di 29 anni. Gli ordini di custodia cautelare sono stati emessi dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Pio Macchiavello.

Secondo l'accusa i tre avrebbero smerciato droga proveniente, almeno in parte dalle «importazioni» che Paradiso, soprannominato «Provolina» riceveva sia dalla Turchia, per quanto riguarda l'eroina e dalla Colombia per la cocaina. I tre Cuomo, però, negano tutto e dicono di non conoscere «Provolina» e neppure uno degli altri arrestati in questa inchiesta: Salvatore Papalia, pensionato settantenne, che era stato fermato nel novembre scorso, perché nella sua abitazione genovese di via Ventotene erano stati trovati tre chili e settecento grammi di eroina una pistola (il tutto occultato accuratamente dietro una piastrella della cucina). Partendo da questo sequestro gli agenti della seconda compagnia della Guardia di finanza (capitano Magnaldi) e i loro colleghi della sezione di polizia giudiziaria della Polstrada (commissario Amendola, sovrintendente Magnaldi) sono, poi, arrivati, attraverso pedinamenti e intercettazioni, all'identificazione dei tre Cuomo. Antonio si era nel frattempo allontanato da Genova ed è stato rintracciato, nella notte fra il primo e il due marzo scorso, a Francavilla al Mare, in provincia di Chieti, dove viveva in casa di amici compiacenti, con la «copertura» di documenti falsificati intestati ad Alfredo Cuomo. Suo cugino Giovanni si è, invece, costituito il 17 marzo e a Salvatore Cuomo l'ordine di custodia cautelare è stato notificato in carcere dove era detenuto per altre vicende. **[a. l.]**

Anche durante la guerra forniva documenti fasulli

E' arrestato a 89 anni il principe dei falsari

GENOVA. L'ultimo dei falsari professionisti è stato smascherato dagli investigatori della squadra giudiziaria della polizia stradale. Ad affibbiargli questo lusinghiero - sia pure per tutti i limiti che comporta - soprannome non sono stati gli agenti. Francesco La Rosa, 89 anni, abitante in salita degli Angeli, quella fama se l'è conquistata sul campo.

Erano gli anni dell'occupazione nazifascista e i partigiani avevano bisogno di documenti falsi per aggirare i controlli. Glieli procurava Francesco La Rosa, che nella sua tipografia clandestina disponeva di tutte le matrici abilmente contraffatte. Un passaporto, una carta di identità, e persino la patente di guida, si potevano avere nel volgere di una notte.

La passione per questa arte, esercitata per salvare migliaia di vite, non era cessata a dispetto dell'età. Soltanto che oggi, finita un'epoca, Francesco La Rosa si era adattato alle richieste del mercato.

Non più salvacondotti, ma patenti di guida false per automobilisti che non erano riusciti a superare l'esame di Stato. Un giro d'affari milionario, soprattutto dopo l'introduzione dei nuovi quiz, che hanno reso più difficoltosa la prova.

La polizia stradale ha identificato e spedito in carcere anche i complici: Giuseppe Scarlata, di 65 anni, Salvatore Volpe, di 30 anni, Demetrio Rapali, di anni, e Riccardo Fama, di 28 anni.

Le patenti erano vendute a prezzi oscillanti dai 3 a 4 milioni. Per rendere più credibile la messinscena, gli acquirenti venivano invitati a iscriversi per qualche lezione presso un'autoscuola, che risultata estranea alla vicenda.

Francesco La Rosa, a dispetto della lunga esperienza, si è sentito ferito nell'orgoglio. «Nemmeno le SS o la Gestapo - ha commentato - si erano mai accorti della contraffazione». **[p. c.]**

Gli inquirenti genovesi criticano il provvedimento del giudice calabrese, le indagini proseguono a ritmo serrato

Strage di Pegli: in libertà, ma sorvegliato a vista

Il giovane di Rosarno ha fornito un falso alibi, arrestata la cugina per favoreggiamento

Ecco la casa di Pegli dove è avvenuto il triplice delitto per il quale è stato scarcerato Francesco Alviano per mancanza di indizi

GENOVA. Francesco Alviano, 21 anni, sospettato della strage sulla collina di Pegli, è stato scarcerato: ma da Palmi filtra la notizia che quanto prima potrebbe essere arrestato. La sua innocenza non convince, né i carabinieri di Genova e di Pegli, che continuano a rinnegare (mostrando le foto dell'indiziato a centinaia di persone, cercando la pistola in ogni anfratto, dalla collina di Pegli alla via Aurelia) né il pubblico ministero di Palmi, la dottoressa Soleig Cogliani. La decisione del gip, che ha deciso di scarcere Alviano, «per mancanza di indizi certi», viene considerata «avventata» negli ambienti della polizia genovese.

Si contesta soprattutto il crollo dell'alibi. Il giovane ha dichiarato agli inquirenti calabresi di aver trascorso l'intero pomeriggio di venerdì, giorno del massacro, in casa di una cugina, che però ha negato. I carabinieri calabresi hanno compiuto anche un sofisticato esame di paraffina che non ha riscontrato alcuna traccia: ma Francesco Alviano potrebbe essersi accuratamente lavato più volte le mani. Libero dal carcere, è sorvegliato a vista. Ci si chiede come si possa scarcerare un indiziato che fornisce addirittura un alibi falso. Il giudice di Palmi cerca altri riscontri, vuole accertare se Francesco Alviano ha lasciato qualche traccia, se qualcuno lo ha visto a Genova, se è salito un aereo da Lamezia Terme o da Reggio Calabria per Genova, se al Cristoforo Colombo ha preso nella tarda mattinata di venerdì un aereo per la Calabria, magari cambiando a Fiumicino. Ma il suo nome non figura in alcun elenco dei passeggeri. Non è affatto una prova: chiunque acquisti un biglietto non è tenuto a fornire documenti. Alviano potrebbe aver dato un nome falso.

L'inchiesta punta in modo particolare sul movente. Sta perdendo credito l'ipotesi che Francesco Alviano abbia ucciso la madre, Maria Teresa Galluccio, 42 anni, per «punirla»: morto da qualche mese il marito, la donna aveva avuto una relazione ritenuta «proibita» con un negoziante di abbigliamento, ucciso nello scorso novembre. L'uomo, prima di spirare, non fece mai il nome di chi gli aveva sparato, ma molti sospetti caddero su Alviano, che in seguito fu scarcerato.

Ma ora si dice che Maria Teresa Galluccio avrebbe avuto una notevole eredità (non legittima da Francesco Arcuri, il suo ex amante, che non era suo marito) e che qualcuno le abbia inviato un sinistro messaggio: «O rendi quel patrimonio o la pagherai con la vita». Per questo la Galluccio, detta Natale, sarebbe fuggita da Rosarno per venire a Genova. Lo avrebbe confidato qualche tempo fa a Dante Bracaglia, suo cognato.

Perché il killer ha sparato prima alla cugina che dormiva nel suo letto, se l'obbiettivo era Maria Teresa Galluccio? Chi aprì la porta all'assassino? E' vero che un «individuo» sarebbe andato più volte a Pegli, nell'ultimo mese, per accertarsi di dove le tre donne vivevano? Le domande formano un tragico girotondo.

Ieri sera i carabinieri hanno arrestato a Palmi, con l'accusa di false dichiarazioni al pm, Concetta Loredana Colloriti, di 28 anni, cugina di Francesco Alviano. La giovane, davanti al magistrato, aveva tentato di accreditare l'alibi di di Alviano, giudicato dagli investigatori inattendibile.

Guido Coppini

[illegible] UTILI

FARMACIE

GENOVA (Turno Notturno)
Europa: corso Europa 676.
Gherzi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible].

COGOLETO
Comunale: lungomare Santa Maria 11.

SORI
Sori: via Caboi [illegible].

RECCO
Falqui: via Roma 8, telef. 741.55.

CAMOGLI
Arlola: via della Repubblica 97, telef. 771.069

S. [illegible]
Brizzi Machi: via Palestro 44, [illegible] 287.002.

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 318, telef. 57.024.

ZOAGLI
Valera: piazza XXVII Dicembre 8, telef. 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Monteverde: [illegible] Grimaldi 2, telef. 309.946.

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, telef. 41.775.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi [illegible] telef. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.605; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620. **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241. **Cogoleto:** 9188.388; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; [illegible] (pediatrico) 56.361; **Borgo Fornari:** 632.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. [illegible].
Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239.
[illegible] Stefano d'Aveto: [illegible] 98 [illegible].
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: [illegible]. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; [illegible] **Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765. **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, [illegible] Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Lev[illegible].

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** [illegible] **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.265; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.458; **Rapallo:** 55.858, 54.474, [illegible]8, 55.886, 55.969, 50.317, 50.647; [illegible]**gli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522, **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-588553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.018
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 — L. 25.000/20.000/15.000
I concerto di primavera
pianoforte Marco Vincenzi, direttore Tommaso Placidi. Orchestra Filarmonica Giovanile. In programma, musiche di Mozart e Ciaikovskij.

T. della Corte — Tel. 570.2472 — Or.: 20,30 — Lire 40.000/26.000
Turandot
gli artisti dell'Opera Nazionale di Pechino. Regia di Lin Zhaohua.

Pol. Genovese — Tel. 839.3589 — Or.: 20,30 — Lire 40.000/29.000
Il maggiore Barbara
di G. B. Shaw. Teatro [illegible] di Bolzano. [illegible] Gianrico Tedeschi e Patrizia Milani. Regia di Marco Bernardi.

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Tel. 247.0793
[illegible] Aldo Trionfo: **Le cirque invisible**, con Victoria Chaplin, Jean-Baptiste Thierrée, James Spencer Thierrée; ore 21, lire 30.000. Sala Agorà: oggi riposo; con Caterina Casini; ore 22,30, lire 20.000/10.000.

Sala Carignano — [illegible]. 593.533 — Ore 21 — Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

CINEMA Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40 — Lire 10.000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato [illegible] suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,10/17/18,45 20,40/22,40 — Lire 10.000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Augustus — Tel. 586.810 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo 1 — Tel. 588.419 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Il giardino di cemento
di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte [illegible] genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M. 14 1h 45' **Dramm.**

[illegible] 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
Lezioni di pi[illegible]
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. 584.403 — Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,30 Lire 10.000
Anche i commercialisti... ☎
di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, [illegible] Ferilli (Italia [illegible]) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva d[illegible] in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 30' **Commedia**

Lux — Tel. 581.891 — Or.: 15/17,30/20,10/22,30 — Lire 10.000
Il rapporto P[illegible] ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una s[illegible] di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Odeon — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — Lire 10.000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'[illegible] Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, [illegible] di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,10/20 22,30 — Lire 10.000
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./U[illegible] '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 564.849. [illegible] 17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Dellamorte Dellamore
[illegible], Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — Dellamorte Dellamore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Palazzo — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
I mitici ☎
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, [illegible] ganizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.461 — Or. 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, [illegible] D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. 582.461 — Or.: 15/18,30/22 — Lire 10.000
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Gli amici di Peter ☎
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa [illegible] campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 15,50/17,30 19,10/20,50/22,30 — Lire 10.000
Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — P[illegible] dei film genere «horror-thriller»: protagonista, [illegible] agente Fbi sulle tracce di un [illegible] con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

[illegible] I — Tel. 580.380
Eveline la massaggiatrice particolare

Centrale [illegible] — Tel. 580.380
Piaceri proibiti dell'insaziabile... Chiamami sarò il tuo gay

Chiabrera — Tel. 261.665
Don't Bother to Knock All Boobie and the 40 I's

Cristallo — Tel. [illegible]
Club anal story

[illegible]
Peccati segreti di una locandiera

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.838 — Lire 6000/5000 — Ore 21.30
[illegible] RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Ore 21,15 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 20,15 — Lire 6000/5000
La banda degli implacabili

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo preval. poco nuvoloso, vento moderato, mare legg. mosso, temp. stazionaria. **Tendenza per domani:** senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 70%, vento Est 12 km/h, mare legg. mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1022 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI	max	min
Genova	16	9
Savona	18	12
Imperia	17	12

UN ANNO [illegible] A IMPERIA
[illegible] **15**; min. **12**; Temp. del mare **14**.

Il Sole sorge alle 6,25 e tramonta alle 18,42. La Luna cala alle 3,02 e si leva alle 13,10 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino.

M[illegible] Club — Tel. 300.033 — Ore 21,15 — Lire 6000
The Snapper
di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 693.029. Or.: 15,15 17,05/18,15/20,30/22,30 — Lire 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

S. MARGHER. Centrale — Tel. 286.033 — Or.: in. 16 — L. 8000
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha [illegible], inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 — Or.: inizio 16 — Lire 7000
I tre mosch[illegible] ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere. [illegible] solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

CHIAVARI Mignon — Or.: inizio 16 — Lire 8000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre [illegible] complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible]ntero — Tel. 309.938 — Or.: inizio 15 — Lir[illegible]
Schindler's List ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Or.: in. 16 — Lire 8000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

SAVONA

[illegible] — Tel. 820.409. Or.: 15,30 — [illegible] 6.500
Peter Pan
Per la stagione teatrale dei ragazzi.

[illegible] — Tel. 854.627 — Or.: 14,30/18/21,30 — Lire 10.000/7000
Schindler's list ☎
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17,30 19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale [illegible] ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il [illegible]. Da Ishiguro. N. V. [illegible] 13' **Dramm.**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,15 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Il silenzio dei prosciutti ☎
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Filmstudio — [illegible] 386.322 — Or.: 15,30/20/22,30 — Lire 5000
Carlito's Way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ul[illegible] favore cui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

Salesiani — Or.: 21 - fest. 15,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. [illegible] — [illegible] 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/8000/6000
La grande sfida [illegible]

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 20,30 22,[illegible] - fest. 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. 9000/6000
Il rapporto Pe[illegible] ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 - Or.: 20,30 22,30 - Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30 - [illegible]
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.410 — Or.: 20/22,30. Fest./pref. 16/22,20 L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 — Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 20,30 — Fest.: 15,30/20,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT. Abba — Or.: 20/22 — Fest.: 16/18/20/22 — Lire 8000/6000 Viet. 18
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE [illegible]ndina — Tel. 692.200. — Or.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30 16,30/22,30. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Loanese — Tel. [illegible]9.961. — Or. 21 spettacolo unico — Lire 4500
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 675.781 — Or.: 20/22,30 — Fest.: 16,30 ult. 22,30 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

MILLESIMO Lux — Fest.: 15 17/21. Lire 8000/4000
OGGI RIPOSO

VA[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,00 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,50 17,20/19/20,40/22,30 — Li[illegible]
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA [illegible] — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Lire 6000
OGGI RIPOSO

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.) — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/rid. 6000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — Lire 8000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. [illegible], F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/rid. [illegible]
Condannato a nozze
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. [illegible]) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano totalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 16/21,15 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: 15,30 ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Il rapporto Pelican ☎
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici d[illegible] Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible]e — Or.: 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Philadelphia ☎
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi [illegible] i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Il silenzio dei prosciutti ☎
[illegible] Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce [illegible] Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

Ritz — Tel. 507070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Nel [illegible] del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Uova d'oro ☎
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

[illegible] Don [illegible] — Orario: 21 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

Un cercatore le avrebbe trovate nei giorni scorsi in uno dei torrenti del Tigullio

Pepite d'oro nei fiumi di Rapallo

La conferma da un orafo del centro: «Quello che ho analizzato pesava circa tre grammi, metallo non puro ma di ottima qualità». Massimo riserbo sia sull'identità del cliente, sia sul luogo della scoperta

RAPALLO. Sarà [illegible] periodo di recessione, di crisi economica. Sarà che c'è voglia di sognare, di sperare in tempi migliori, di evadere dalla routine e dalle battaglie per sbarcare [illegible] lunario. Sta [illegible] fatto una semplice «voce», per altro sussurrata, del ritrovamento in [illegible] di alcune pepite d'oro, a Rapallo ha fatto in brevissimo tempo il giro della città. La notizia [illegible] diventata di dominio pubblico in un battibaleno, e qualcuno ha incominciato [illegible] parlare di «febbre dell'oro».

Tutto ha preso spunto dalla visita che un signore, chiamiamolo «Mister pepita», ha fatto a metà della settimana scorsa ad [illegible] orafo di Rapallo, Edoardo Mariani, che ha negozio e laboratorio in via Magenta, nel centro storico, alle spalle del palazzo comunale. All'esperto, «Mister pepita» ha dato da esaminare un frammento d'oro, una pepita appunto, dicendo che l'aveva trovata nella zona. Senza specificare oltre.

L'orafo l'ha esaminata. Racconta Mariani: «Pesava circa tre grammi, era di forme tondeggianti e lunga un centimetro e mezzo. L'ho sottoposta ad u[illegible] reazione chimica utilizzando il nostro reagente. L'esito è stato positivo: era oro, [illegible] puro ma di ottima qualità. Diciamo tra i 16 e i 18 carati. Per essere più precisi sarebbe stato necessario spezzarla ed analizzarla più accuratamente. Un valore commerciale di circa 100 mila lire, sensibile di maggiorazione in quanto le pepite acquistano anche un valore proprio degli oggetti rari, da collezionismo».

Che ha fatto Mister pepita? Dice ancora l'orafo: «Niente di particolare. Mi è sembrato soddisfatto e ha detto che sarebbe tornato per portarmi altri tre frammenti. Non ha aggiunto altro, se non che quest'oro l'aveva trovato in zona, a Rapallo. Era un uomo normale, di circa 40 anni, senza particolari inflessioni dialettali, anche [illegible] mi [illegible] dato l'impressione che fosse del posto».

Ritorniamo alla pepita. Che origine può avere? «Senz'altro non è il risultato di una lavorazione manuale o meccanica. Ho lavorato con pepite australiane, con mio padre, e questa me le ha ricordate. Era di forma tondeggiante, levigata, come può essere un frammento di metallo che è stato [illegible] lungo sottoposto all'azione dell'acqua di un fiume. Non credo [illegible] sbagliarmi a dire questo. Di certo non è stata frutto di uno scavo, perché avrebbe avuto forme diverse».

Edoardo Mariani, milanese, a Rapallo da circa un anno, è un apprezzato scultore in [illegible] e può vantare una stretta collaborazione con Peter Kolosimo, il famoso scrittore di «archeocosmologia», per l'ideazione delle copertine dei suoi libri. Non sembra tipo da farsi suggestionare dalla «febbre dell'oro». Dice: «Non [illegible] poi una notizia così clamorosa. Da tempo le acque dell'Orba [illegible] [illegible] di cercatori d'oro italiani. Certo, un conto è parlare di pagliuzze, un conto di pepite. Quella che mi è stata mostrata giorni fa è un bell'esemplare: era lunga [illegible] metà circa delle più grandi pepite australiane».

Dunque, adesso tutto sta in Mister pepita. Si ripresenterà dall'orafo di Rapallo con gli altri [illegible] frammenti d'oro che ha detto di possedere? «Se [illegible] li vorrà vendere, io sono pronto ad acquistarglieli - dice Mariani. In questo caso, sarò costretto a farmi rilasciare un documento d'identità e chiedere lumi sulla provenienza dell'oro, per compilare il registro che viene poi controllato dalla Questura». Mariani ha parlato però anche di riservatezza professionale.

Del resto, difficilmente chi [illegible] trovato diverse pepite d'oro nel letto di in un torrentello, magari vicino a casa, divulgherebbe la notizia, con dovizia di particolar. E nemmeno vorrebbe che fossero altri a farlo, in sua voce. Se è vero che ha trovato l'oro, Mister pepita si terrà ben stretto [illegible] suo segreto. Ma nella vita, nulla è da escludere. E poi, in zona, in Val Graveglia per l'esattezza, tempo [illegible] qualcuno aveva già trovato pagliuzze d'oro. Potrebbe diventare, la caccia all'oro, una peculiarità dei torrenti del Tigullio.

Fabio Pozzo

Uno dei torrenti di Rapallo e l'orafo Edoardo Mariani che ha negozio e laboratorio in via Magenta (FOTO [illegible])

DALLA RIVIERA

[illegible]

Indetta la gara d'appalto per la pulizia degli arenili

Pulizia straordinaria degli arenili [illegible] dei sottopassi in [illegible] del periodo pasquale lungo tutto il litorale, da piazza Milano [illegible] Cavi. Sono gli interventi approvati l'altra sera dalla giunta di Lavagna, che ha indetto anche la gara di appalto per il ripascimento della spiaggia, per una spesa di 250 milioni. E' stato inoltre assegnato alla ditta Agnese di La Spezia l'appalto per il rifacimento dei pennelli. I lavori comin[illegible] la prossima settimana, per una spesa totale di mezzo miliardo. [f. gr.]

[illegible]

Riesce ad uscire dall'auto in fiamme: è grave

Grave incidente stradale [illegible] sull'autostrada nel tratto Sestri Levante-Brugnato. E' rimasto ferito il genovese Michele Allegra: la sua auto è uscita [illegible] strada [illegible] si è incendiata. L'uomo [illegible] riuscito ad uscire dall'abitacolo, riportando ustioni [illegible] volto e lo sfondamento della [illegible] toracica. Una amulanza dei Volontari del soccorso di Sestri lo ha trasportato all'ospedale di Lavagna, dove [illegible] stato ricoverato. [f.p.]

RAPALLO

Un convegno del Circolo continuità ideale

Il «Circolo continuità ideale» di Rapallo organizza oggi alle 18, all'hotel Astoria di Rapallo, un convegno sul tema «Quali radici per il nostro futuro?». Interverrà il presidente del msi-dn Cesco Giulio Baghino e il consigliere comunale del msi a Rapallo, Vincenzo Gubitosi. [f. p.]

[illegible]

Una nuova apparecchiatura per l'ospedale

La Lega per la lotta [illegible] tumori, sezione del Tigullio, organizza per lunedì [illegible] una riunione conviviale [illegible] Santa Margherita per la raccolta di fondi da destinare all'acquisto dell'attrezzatura per la videochirurgia laparoscopica che sarà donata all'ospedale sammargheritese. La cena costa 60 mila lire. Seguirà una lotteria alla quale potranno partecipare tutti i presenti. Il costo dell'importante apparecchio è di 50 milioni, [illegible] ra che si spera di raggiungere appunto con questa serata. [f. gr.]

[illegible]

Provveditore contestato per la chiusura d'una classe

Polemiche a Sestri Levante per la decisione del Provveditore agli studi di sopprimere una classe prima elementare. Il presidente del Consiglio di circolo, Roberto Santi, ha detto che questa scelta determinerà notevoli disagi per le famiglie, un aumento [illegible] costi di trasporto e la formazione di tre classi prime di 27-28 alunni (troppo affollate). [f. p.]

CHIAVARI

In Consiglio

Approvato il [illegible] dei parcheggi

CHIAVARI. Il Consiglio comunale di Chiavari ha approvato il primo stralcio del piano urbano parcheggi, che prevede la realizzazione di un autosilo interrato di 1100 posti auto nella zona di piazza Leonardi e piazza Milano, vicino al lungomare e l'abbandono definitivo del progetto per l'autosilo che la passata amministrazione [illegible] previsto in corso Assarotti. Sedici i «sì», due i «no» (di Monteverde e Devisi), un astenuto (Trusso), due assenti (Ropetto e Ragazzi).

Approvata anche la pratica per le nuove tariffe dei nuovi colombari e loculi-ossari del cimitero comunale. Nel corso della riunione il sindaco Vittorio Agostino ha reso noto che la Cassa depositi e prestiti ha negato la concessione del mutuo di 800 milioni per il finanziamento dei lavori di completa[illegible] del nuovo commissariato di polizia e che la giunta si [illegible] rivolta per [illegible] stesso mutuo al Banco di Chiavari. Il mutuo avrà durata decennale e [illegible] tasso variabile. [f. p.]

RIVA TRIGOSO

Dai carabinieri

Un pizzaiolo è bloccato con l'eroina

RIVA TRIGOSO. I carabinieri di Sestri Levante hanno arrestato a Riva Trigoso Luigi Prestieri, 38 anni, pizzaiolo di Casarza Ligure.

Il giovane è stato bloccato mentre stava vendendo a un ventiquattrenne di Sestri Levante due «dosi» di eroina. Prestieri, che risultava incensurato, è stato rinchiuso nel carcere di Chiavari c[illegible] l'accusa di detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio.

Il ventiquatrenne sestrese, l'acquirente, le cui iniziali sono G.M., e risulta [illegible] studente, è stato segnalato alla Prefettu[illegible]. I militari hanno inoltre sequestrato a Prestieri due grammi circa di hashish, che nascondeva nella sua abitazione. L'operazione è il risultato di un mese di indagini, che avevano preso spunto da [illegible] segnalazione effettuata da diversi genitori di [illegible]iva Trigoso, i quali, preoccupati per i loro figli, avevano indicato ai carabinieri la presenza a Riva Trigoso dello spacciatore. [f. p.]

RECCO

Siglato l'accordo

Golfo Paradiso un'alleanza tra i vigili

RECCO. Un conso[illegible] tra i vigili urbani del Golfo Paradiso per affrontare il problema degli ingorghi sopratutto nei fine settimana. Se Genova non risponde agli appelli dei paesi della Riviera, gli amministratori di Bogliasco, Pieve Ligure e Sori trovano soluzioni alternative.

L'intesa è stata raggiunta con i tre sindaci dei comuni più colpiti dall'emergenza traffico e porterà, prima della stagione estiva, a una collaborazione attiva tra i «cantunê» in forza a Bogliasco, Sori [illegible] Pieve Ligure. Non [illegible] escluso che il [illegible] venga allargato anche [illegible] Camogli e Recco.

L'iniziativa era partita dai comandanti dei vigili urbani che avevano chiesto di eliminare la «barriera di incomunicabilità tra i corpi di polizia». Adesso [illegible] arrivata la risposta positi[illegible] dei politici. Tra i vantaggi della collaborazione da sottolineare la possibilità di organizzare servizi serali, richiesti dagli abitanti, e maggiore attenzione al traffico caotico domenicale. [f. gr.]

Sestri Levante: ieri il Consiglio di fabbrica si è riunito nella sala di Palazzo comunale

Un appello per salvare i cantieri

Preoccupazione per la perdita dell'ultima grande industria del comprensorio. Promesse per la costruzione di navi militari e di traghetti veloci. «Chiediamo un maggior impegno della Fincantieri». L'intervento del sindaco

SESTRI LEVANTE. Per la prima volta, nella storia dei Cantieri navali di Riva Trigoso e in quella di Sestri Levante, un consiglio di fabbrica si è tenuto all'esterno della sua sede abituale, tra le mura dello stabilimento. [illegible] addirittura nell'aula consiliare del Comune, alla presenza del sindaco e di alcuni capigruppo consiliari.

L'avvenimento è maturato ieri mattina. Nell'aula del Consiglio comunale è stata tenuta una riunione delle «Rsu», per esteso Rappresentanze sindacali unitarie, [illegible] nuovo organismo che ha preso il posto del vecchio Consiglio di fabbrica. All'incontro hanno presenziato anche diversi dei 510 cassintegrati del cantiere, che oggi ha gli scali vuoti.

Nel corso della riunione è stato approvato un ordine del giorno, in cui è espressa innanzitutto una grande preoccupazione per il rischio di «deindustrializzazione del comprensorio» e per l'incertezza che accompagna [illegible] futuro dei Cantieri navali di Riva Trigoso. Il documento contiene anche alcune proposte, sottoscritte dalle Rsu e dalle forze politiche presenti all'incontro.

E' chiesta per esempio una accelerazione dell'iter burocratico per l'assegnazione al cantiere della costruzione della prevista nave logistica per la Marina militare. E ancora, la conferma da parte della Fincantieri della destinazione a favore dei cantieri di Riva e del Muggiano di «tutte le costruzioni militari e di tutti i traghetti veloci». E ancora, [illegible] richiesta una ridefinizione urgente, da parte del prossimo parlamento, del nuovo piano della difesa.

Non è tutto. Ha detto Tiziano Roncone, della Rsu: «La commessa militare, da sola, [illegible] potrà risolvere la crisi che attraversa il cantiere. Chiediamo allora maggior impegno alla Fincantieri per progettare, costruire e commercializzare quel prodotto integrativo che sono i traghetti veloci, che fanno parte di quella diversificazione produttiva da tempo ormai auspicata».

Ha continuato Giulio Montepagano, sempre dalle Rsu: «In alternativa a queste soluzioni, e in attesa del [illegible] piano della difesa, la Fincantieri dovrebbe ridistribuire il carico di lavoro nazionale, in modo che anche a Riva Trigoso venga mantenuta [illegible] continuità di produzione ed evitato il depauperamento della forza lavoro».

Il sindaco di Sestri Levante, Giovanni Traversaro, si è impegnato a ricomporre la commissione consiliare sul problema lavoro e a promuovere la costituzione di una commissione specifica formata dai sindaci del Tigullio. [f. p.]

CONSIGLIO

Approvato il bilancio

Il Consiglio comunale di Sestri Levante, lunedì sera, ha approvato il bilancio di previsione 1994. L'importante documento pareggia a 37 miliardi e mezzo e prevede investimenti per dieci miliardi. La voce più consistente delle «uscite» è rappresentata dalle spese per il personale, circa 11 miliardi, pari a oltre la metà delle spese correnti. Il bilancio è stato approvato con 13 voti a favore, quelli di 10 consiglieri della maggioranza leghista più quello del sindaco Giovanni Traversaro, e il «sì» di Fabio Broglia, ex dc oggi contrista democratico. Hanno invece votato contro tre consiglieri della lista «Unione democratica», Aldo Rivolini ex dc oggi «popolare», e Giacomo Conti di Rifondazione comunista. Si è astenuto il consigliere della lista «Insieme per la città», Paolo Valentino. Approvato una convenzione con Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese e Moneglia sui servizi sociali e sull'assistenza domiciliare. [f. p.]

[illegible]

LO SPRINT PER IL VOTO

Uno dei leader del «Patto per l'Italia» [illegible] Genova per stroncare sia la sinistra di Occhetto sia la destra

La Malfa: «Si governa solo con il centro»

Ieri il segretario del pri, oggi tocca al ministro Raffaele Costa

GENOVA. «Se vincerà la sinistra avremo vent'anni di stagnazione. Il programma di Occhetto è volenteroso, ma non mette in moto un processo di ripresa. Diciamoci la verità: la vittoria della sinistra porterà alla fuga degli imprenditori [illegible] degli investimenti. E' pensabile un governo con dentro la Rete o Rifondazione?».

L'on. Giorgio La Malfa è a Ge[illegible]a per incontrare i quadri liguri del suo partito coordinati da Alfio Lamanna, [illegible] vicesindaco di Genova e suo «fiduciario».

La prima bordata è per la sinistra, poi però picchia anche [illegible]lla destra: «Se vincerà la destra sarà ugualmente difficile, per non dire impossibile, la ripresa. Perché, [illegible] un governo [illegible]i destra con dentro Alleanza nazionale, sarà difficile dialogare con i sindacati e con le forze sociali. Cadremo in una conflittualità permanente, in [illegible] clima assurdo [illegible] tensione». Giorgio La Malfa difende la scelta centrista: «Nelle democrazie occidentali, i due partiti contrapposti convergono al centro: abbiamo [illegible] sinistra e una destra dove prevalgono gli estremismi».

La Malfa taccia il movimento di Fini come «fascista» e ironizza su una dichiarazione televi[illegible] del leader di An che avrebbe dichiarato che «le responsabilità [illegible] scoppio della Seconda guerra mondiale sono da attribuirsi alla Francia e all'Inghilterra».

E' possibile definire liberaldemocratico, come fa Berlusconi, un partito che ha un leader come Fini?. La Malfa ha detto che solo il «centro» [illegible] «Patto per l'Italia» di Martinazzoli, di Segni [illegible] dell'asse laico tra repubblicani, socialisti di Giuliano Amato e liberali di Valerio Zanone ha un programma «omogeneo e credibile» e ha un capo del governo già designato nella persona di M[illegible] Segni. La Malfa ha difeso Segni dalle accuse di «incertezza e di oscillazioni» [illegible] ha insistito su un punto preciso: «Quando io sono tornato alla segreteria del pri, ho detto subitro che occorreva [illegible] una serie di incontri, [illegible] i leaders del centro e della sinistra. Ma quando Occhetto ha preferito dar vita a una sinistra di taglio estremista, con Rifondazione [illegible] la Rete, noi [illegible] abbiamo avuto altra scelta». La Malfa ha detto di aver subito dolorosamente l'uscita di esponenti autorevoli del vecchio pri, quali Visentini, Battaglia, Gualtieri, Bogi, ma che il partito, a cominciare dalla roccaforte romagnola «è in larga maggioranza con il segretario».

Sulla falsariga di Martinazzoli, La Malfa ha detto che potrebbe crearsi, dopo le elezioni, una maggioranza imperniata sul «centro» cui potrebbero aderire movimenti attualmente collegati alla destra e alla sinistra. Il segretario repubblicano ha dichiarato che [illegible] Berlusconi non vincerà si scioglierà come neve al sole, mentre sarà interessante, sopratutto per il suo messaggio federalista, dialoga[illegible] con la Lega nord.

In Liguria, La Malfa candida come capolista alla Camera per la proporzionale Danilo Poggio[illegible]ni, presidente dell'Ordine Nazionale dei medici e al Senato nel collegio 4 Mariano Maresca, imprenditore marittimo.

La campagna brucia i suoi ultimi falò: oggi, prima con qualche giorno di anticipo sul voto, l'assessore regionale Bruno Valenziano annuncerà la trasformazione del gruppo regionale «liberale» in «Forza Italia». Si vocifera di possibili adesioni da parte di consiglieri di altri partiti (si fanno i nomi di esponenti della ex dc e dei socialisti).

Oggi al club «Le Cupole», sarà presente sempre per «Forza Italia» il leader dell'Unione di Centro, il ministro dei trasporti Raffaele Costa, che poi terrà un comizio al cinema Orfeo. [p. l.]

Giorgio La Malfa ieri a Genova

[illegible]

LEGA

Vincenzo Matteucci distribuisce i volantini

Appuntamento con i simpatizzanti leghisti in piazza Montano, a Sampierdarena. Dalle 16 alle 19, il candidato della Lega Nord-Forza Italia al Senato per il collegio [illegible] Vincenzo Matteucci incontrerà la popolazione e distribuirà personalmente i volantini. [p. c.]

FORZA ITALIA

Biondi e Costa parlano al cinema Orfeo

Forza Italia [illegible] protagonista sul palco del cinema Orfeo, a partire dalle 18. Interverranno tutti i candidati di Forza Italia a Genova. Sono attesi gli interventi dell'onorevolo Alfredo Biondi, capolista per la proporzionale alla Camera, il ministro Raffaele Costa, l'onorevole Tiziana Maiolo, e il professore Giuliano Urbani. [p. c.]

ALLEANZA

Marenco al mercato di piazza Terralba

Francesco Marenco, capolista di Alleanza nazionale nella lista proporzionale della Liguria, sarà alle 10 al mercato di piazza Terralba per un giro tra i banchi con i potenziali elettori. Alle 11 incontrerà gli operatori del mercato di corso Sardegna. [p. c.]

PROGRESSISTI

Appuntamenti [illegible] Sori, Arenzano e nel porto

Fittissima l'agenda della campagna elettorale dei candidati del pds nei comuni della Provincia. A Sori, alle 15, appuntamento con Ferrari [illegible] Tagliasco, che alle 21, saranno a Casella. A Mignanego, alle 18, Rognoni. Ad Arenzano, alle 21, Nanni Russo. A Campoligure, alle 20.30, Boffardi. A Rossiglione, alle 21, Fassino. A Genova, alla Facoltà di Lettere, alle 9.30: Albini, Luzzato, Sanguineti, Sinigallia, Fassino. Al[illegible] 11 comincerà il giro in porto di Rognoni e Daniele. [p. c.]

Decisivo un esposto dell'ex sindaco Gambetta

Il porticciolo di Noli «bloccato» dal Coreco

NOLI. Il Comitato regionale di controllo ha sospeso la delibera del consiglio comunale di Noli che adottava il piano particolareggiato per il nuovo porto turistico in località Chiariventi. E' il primo intoppo del [illegible] progetto, ritornato [illegible] mese scorso [illegible] Consiglio [illegible] Spotorno e Noli, dopo che i precedenti tentativi erano, per diversi motivi, stati accantonati. Al Coreco si era rivolto, nei giorni scorsi, con un esposto, l'ex sindaco di Noli, Carlo Gambetta. Le motivazioni «tecniche» dell'ex primo cittadino sulla delibera del consiglio [illegible] 10 febbraio scorso hanno evidentemente convinto il Coreco che ha bloccato l'iter. Il sindaco, Carla Bologna Fois dice: «In effetti la delibera è stata sospesa in attesa dei nostri chiarimenti che stiamo preparando. [illegible] frequenti, di questi tempi, gli interventi del Comitato di controllo». Il Coreco, dopo aver ricevuto i chiarimenti dell'amministrazione [illegible] Noli potrà decidere se approvare la delibera o annullarla definitivamente. Ma questo intoppo non sembra essere solo un incidente [illegible] percorso. [illegible] Noli, soprattutto, si stanno levando molte voci contrarie al progetto. Anche in maggioranza ci sarebbero stati contrasti. Il piano prevede la realizzazione di un approdo, al confine fra Spotorno e Noli, con un minimo impatto ambientale e con soluzioni all'avanguardia, secondo i tecnici. Sarà, ad esempio, in gran parte utilizzata la discarica [illegible] inerti [illegible] località Serra. L'ingresso del porticciolo (500 posti barca) sarà centrale. Da tempo si è costituita a Spotorno e poi a Noli, [illegible] cooperativa che ha come ragione sociale la realizzazione del porto. Della società fanno parte imprenditori locali e alcuni proprietari di natanti non residenti in Riviera. Anche alcuni grossi imprenditori del Ponente sarebbero [illegible] interessati all'operazione che comporterà investimenti per decine di miliardi. Il piano prevede l'intera realizzazione dei privati. [a. r.]

Il sindaco Carla Bologna Fois

Farmacia

Alassio, asta da 3 miliardi

ALASSIO. Riuscirà il Comune a vendere ai privati, al prezzo di [illegible] miliardi e [illegible] milioni, la propria farmacia di via Diaz? All'interrogativo sarà data una risposta alle undici della mattinata di sabato 30 aprile, quando avrà luogo l'apertura delle buste contenenti le offerte. La decisione di «reiterare» l'asta pubblica (la prima [illegible] andata deserta sulla cifra di 4 miliardi) [illegible] stata p[illegible] dal consiglio nella sua ultima riunione. Le opposizioni avevano avanzato delle riserve e il pds, con Luigi Sibelli, si era espresso contro tale decisione.

L'assessore Roberto La Florio ha argomentato che «si gestisce oggi una farmacia [illegible] criteri privatistici oppure è meglio cederla».

Il bando di asta pubblica informa che le offerte debbono pervenire 24 ore prima dell'apertura delle buste. L'assessore La Florio ha dichiarato di aver avuto segnali di interessamento da parte di alcuni potenziali acquirenti. [r. sr.]

L'ipotesi sarà presentata nei prossimi giorni all'amministrazione comunale

Albenga: «Chiudete il viale»

I commercianti della principale strada cittadina sono convinti di poter rilanciare la zona creando l'isola pedonale. La proposta potrebbe creare molti disagi alla circolazione urbana

ALBENGA. I commercianti di viale Martiri della Libertà ad Albenga vanno in controtendenza. Mentre nella maggior parte delle città si chiedono meno isole pedonali gli esercenti del lungo viale [illegible] convinti che per rilanciare il settore commerciale c'è bisogno della chiusura al traffico. E, nel giro di qualche settimana, presenteranno al sindaco una proposta per trasformare il viale in isola pedonale. Capofila dell'iniziativa è Gianni Salomone, contitolare di un negozio di articoli sportivi. «La chiusura del viale, anni fa, aveva dato risultati positivi. I nostri esercizi non rientrano nelle tabelle merceologiche della spesa veloce. Chi compra un paio di scarpe o un vestito lo fa con calma ed è quindi disposto a una passeggiata. Senza contare che di parcheggi, a poche decine di metri dal viale, ce ne sono molti», spiega.

La richiesta di chiusura del viale, che dovrebbe riguardare solo il primo tratto della strada sino all'incrocio con via don Isola, potrebbe partire già dalla prossima estate. «Se la nostra proposta sarà accettata si tratterà di studiare nel dettaglio come arrivare all'isola pedonale, se tutto il giorno o solo nel tardo pomeriggio e alla sera ma, in ogni caso, si potrà avere un posto ombreggiato e tranquillo. In più, [illegible] commercianti, abbiamo intenzione [illegible] organizzare una [illegible] manifestazioni e spettacoli per attirare e rallegrare turisti e residenti», aggiunge Salomone che, oltre alla chiusura del viale, ha creato una sorta di carta [illegible] credito per i clienti che possono usufruire di sconti e agevolazioni nei negozi di viale Martiri che aderiscono all'iniziativa. «Un esperimento di questo tipo era già stato fatto nel periodo natalizio. Adesso, visto [illegible] successo, lo ripetiamo», commenta.

La creazione dell'isola pedonale potrebbe comportare qualche problema alla circolazione cittadina. In estate [illegible] numero di autovetture circolanti aumenta enormemente e chiudere [illegible] traffico [illegible] delle arterie principali coinvolgerebbe le auto su via Trieste, via dei Mille e [illegible] lungofiume. E i rischi di situazioni caotiche sono piuttosto alti. «Nel passato questi problemi sono sempre stati superati. Basta dare una maggiore informazione [illegible] turisti che possono imboccare strade alternative. Albenga, negli ultimi anni, ha ampliato di molto la sua rete stradale cittadina e tenere chiuso [illegible] viale, con opportuni accorgimenti, non creerebbe certo molti disagi al traffico», conclude Salomone. [s. p.]

Polemiche ad Albenga per la proposta di chiusura di viale Martiri

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Nuova richiesta [illegible] libertà per Michele Tucci

Michele Tucci, in carcere da quasi sei mesi con l'accusa di essere l'autore dell'omicidio di Giuseppe Lombardo, continua a proclamarsi innocente. Nei giorni scorsi il suo avvocato, Giampiero Mentil, ha presentato un ricorso alla Cassazione chiedendone la scarcerazione. [s. p.]

GARLENDA

Il Castello può diventare [illegible] regionale [illegible] vino

Il castello di Garlenda, di proprietà comunale in quanto ceduto dai privati come onere [illegible] urbanizzazione, potrebbe essere trasformato in una enoteca [illegible] del vino regionale. Lo propone Gianni Alberti, responsabile di zona della Confederazione italiana agricoltori. [s. p.]

FINALE L.

Multa [illegible] miliardi per [illegible] lavanderia

Multa da 8 miliardi per i titolari della lavanderia «Clean» in via Dante a Finale. Durante un [illegible] trollo la Finanza ha risc[illegible] la mancata registrazione di alcune migliaia di ricevute fiscali ancora in bianco. I titolari della lavanderia presenteranno ricorso e pagheranno una multa di pochi milioni che non li metterà però al riparo da possibili conseguenze penali. [a. r.]

PIETRA L.

Blitz dei vigili urbani contro i «vu comprà»

Ennesimo blitz dei vigili urbani e dei carabinieri di Pietra, ieri pomeriggio, contro i venditori extracomunitari che stazionano sul lungomare. Tre giovani del Senegal, in regola con il permesso di soggiorno, sono stati denunciati per vendita abusiva. Sequestrate tre borse piene di merce. [a. r.]

PIETRA L.

Via ai rimborsi dell'Iciap per 400 contribuenti

E' iniziato ieri a Pietra Ligure il rimborso dell'Iciap, la tassa sulle attività commerciali e professionali, pagata in esubero nell'89 da 400 contribuenti. Il Comune restituirà complessivamente, solo a chi aveva presentato ricorso nei termini di legge, circa 180 milioni. [a. r.]

TOVO S. GIACOMO

Fiamme in un fienile in località Ferro

Fiamme, l'altro pomeriggio, in un fienile di località Ferro, a Tovo San Giacomo, nell'entroterra di Pietra. L'incendio ha completamente distrutto una baracca [illegible] quintali di fieno. [a. r.]

Polemica dichiarazione del sindaco di Albenga

Viveri: «Firmerò contro le tasse»

ALBENGA. «Voglio firmare anche io la petizione che [illegible] girando per Albenga contro l'aumento delle tasse. Come cittadino mi sento colpito [illegible] tutti dall'aumento dell'Ici, dell'imposta sui rifiuti, della tassa sulla depurazione delle acque»: a parlare in questo modo è Angelo Viveri, sindaco di Albenga, a capo dell'amministrazione che la settimana scorsa ha approvato gli aumenti delle imposte comunali. Una decisione subito contestata con una raccolta di firme che ha già raggiunto duemila adesioni. Una provocazione [illegible] quella di Viveri? «No, assolutamente. Come cittadino sono realmente colpito dagli aumenti, [illegible] tutti», ribadisce serissimo [illegible] primo cittadino. E aggiunge: «Come sindaco, però, ho dovuto prendere quei provvedimenti. Era l'unico modo per fare quadrare il bilancio di previsione e poter investire denari nel rilancio e lo sviluppo [illegible] Albenga».

Viveri, ovviamente, difende [illegible] suo operato: «Prendere decisioni di questo tipo, sicuramente impopolari, non fa piacere a nessuno. Come [illegible] di governo, però, non potevo agire diversamente. Ho chiesto in Consiglio comunale all'opposizione se avevano delle proposte alternative ma non [illegible] sono state fatte. E, con finanziamenti statali che diminuiscono, qualche problema ereditato dalla precedente amministrazione, la necessità di intervenire nel rilancio cittadino l'unica strada percorribile, purtroppo, era quella di aumentare le tasse comunali».

Per il futuro il sindaco è ottimista. «L'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale, non solo dalla maggioranza ma anche da larga parte della minoranza, ci impegna a privatizzare molti servizi. La discarica che si andrà a costruire, ad esempio, sarà una fonte di reddito per le [illegible] comunali [illegible] come la gestione degli impianti sportivi e altri servizi. Nel giro di qualche anno [illegible] potrà arrivare ad un minor carico fiscale per i cittadini [illegible] Albenga», [illegible] clude Viveri. [s. p.]

Nella vicenda sarebbero coinvolte altre persone tra cui un quarto dirigente

Scandalo tasse, restano in carcere

Per il sostituto procuratore Alberto Landolfi i due funzionari delle imposte dirette devono rimanere agli arresti
Sulla richiesta di scarcerazione di Laugelli e Vinci si era già espresso in modo negativo il tribunale del riesame

FINALE LIGURE. Ancora un [illegible] carcere per Francesco Laugelli e Vincenzo Vinci, i due funzionari delle imposte dirette arrestati più di un mese fa con l'accusa di aver ricevuto denaro in cambio di verifiche fiscali addomesticate. La richiesta di tenere in carcere i due funzionari è stata presentata ieri mattina al giudice per le indagini preliminari dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi. Il pubblico ministero ha giustificato la richiesta [illegible] la necessità di ulteriori indagini. Dal momento dell'avvio dell'inchiesta, infatti, sono stati [illegible] sotto sequestro migliaia di documenti, in pratica tutti gli accertamenti fiscali avvenuti in Riviera negli ultimi tre anni. E adesso giudice e investigatori della Polizia stradale stanno vagliando ad uno ad [illegible] gli incartamenti con [illegible] grande sfilata di testimoni.

Sarà [illegible] giudice per le indagini preliminari, a questo punto, a decidere se accettare la richiesta del pubblico ministero o se respingerla. Il termine di carcerazione preventiva scadrebbe oggi e la decisione del gip è attesa in mattinata. Sulla richiesta di scarcerazione di Laugelli e Vinci si era già espresso [illegible] maniera negativa [illegible] tribunale del riesame che ha respinto le istanze di libertà presentate dagli avvocati difensori. I legali dei due dirigenti puntavano molto sul fatto che, dopo la sospensione [illegible] servizio, non c'erano più possibilità di eventuali inquinamenti di prove. Una tesi rigettata dai giudici del riesame.

Ieri mattina, intanto, il sostituto procuratore della Repubblica di Savona ha ascoltato per la quarta volta Francesco Laugelli. Il direttore dell'ufficio imposte di Finale Ligure ha confermato tutto quanto aveva già dichiarato nei precedenti interrogatori con il giudice. «Il mio assistito non ha cambiato versione. Le domande poste dal dottor Landolfi sono state simili ai quesiti che gli aveva fatto in precedenza. [illegible] Laugelli ha confermato le risposte già date.

Vincenzo Vinci

In pratica un interrogatorio che non ha fatto cambiare le cose», spiega l'avvocato Luca Vecchiato che difende Laugelli.

Sia Laugelli che Vincenzo Vinci, vicedirettore dell'ufficio imposte di Albenga, si sono sempre dichiarati estranei alla vicenda. Con loro in carcere era finito anche Vittorio De Levo, ispettore compartimentale delle imposte. A De Levo, dopo un paio di settimane di prigione, [illegible] stati concessi gli arresti domiciliari probabilmente perché ha collaborato con i giudici. Nella vicenda, inoltre, sono coinvolti come testimoni [illegible] persone a conoscenza dei fatti anche alcuni professionisti come il dottore commercialista Roberto Maurizio e il commercialista albenganese Giovanni Borgallo, entrambi considerati [illegible] alcuni contribuenti costretti a versare contributi in cambio [illegible] verifiche addomesticate.

[illegible] richiesta del pubblico ministero di avere un altro mese di tempo per terminare le indagini viene vista a palazzo di giustizia come l'antefatto di qualche importante sviluppo. Da qualche giorno, infatti, si parla con insistenza del coinvolgimento di altre persone, tra un quarto funzionario che contribuenti, nella vicenda. Ma il lavoro degli investigatori, per la massa di materiale da verificare, sembra [illegible] ancora lungo. [s. p.]

BORGIO VEREZZI

Durante l'omelia

Matrimoni gay condannati dal parroco

Libertà dell'insegnamento [illegible] della religione, no al matrimonio fra gay, dovere civico dei cattolici alle prossime elezioni. Sono i contenuti dell'omelia che ha fatto domenica don Giovanni Doglio parroco di Borgio. Il sacerdote, come molti altri parroci italiani, ha fatto riferimento a recenti prese di posizione di Giovanni Paolo II e della Cei. In particolare ha inviato i fedeli a «non votare alle prossime elezioni per quei partiti e movimenti che sostengono [illegible] matrimonio fra gay». La polemica, di cui [illegible] sono occupati i giornali di tutto [illegible] mondo, fa seguito alla decisione del parlamento [illegible] Strasburgo di consentire la formazione di coppie fra persone dello stesso sesso. Molte polemiche ci sono state, anche nel mondo cattolico, per la libertà dell'insegnamento e il sostegno che lo S[illegible] deve dare alle scuole private. [a. r.]

ALBENGA

Per troppe assenze

Truffa allo Iacp assolto [illegible] Savona l'ex [illegible] Testa

L'ex sindaco [illegible] Albenga, Mauro Testa, 46 anni, abitante [illegible] via Grana 4/4, è stato assolto ieri mattina dal pretore, Maria Piera Vipiana, dall'accusa di truffa. La vicenda, rievocata nell'aula di giustizia, risaliva agli anni 89-90 quando l'imputato era funzionario dello «Iacp» [illegible] Savona, l'Istituto autonomo case popolari.

In quattro occasioni Testa fu sorpreso dai carabinieri fuori dall'ufficio, durante l'orario di lavoro e così nei suoi confronti scattò una denuncia all'allora procuratore della Repubblica, Michele Russo, in cui [illegible] sosteneva che il funzionario [illegible] tratto in inganno gli organi dello Iacp e si fosse procurato [illegible] ingiusto profitto della retribuzione.

In realtà, come è emerso nell'udienza di ieri mattina, l'ex sindaco si era sempre assentato pochi minuti, per la cosiddetta «pausa caffè». [c. v.]

SPOTORNO

Prima dell'apertura

Rubati i giornali in un'edicola sull'Aurelia

I giornali vanno veramente a ruba. Ne sanno qualcosa i titolari dell'edicola di via Aurelia a Spotorno nei pressi del municipio. Ignoti hanno infatti messo a segno l'insolito furto di giornali ai danni del chiosco-edicola.

I ladri, probabilmente nelle prime ore del mattino, hanno portato via giornali, riviste e videocassette per un valore [illegible] poco più di 200 mila lire. I giornali erano stati depositati poco prima da un furgone della distribuzione.

Solitamente le riviste vengono [illegible] messe nei pressi dell'edicola dentro [illegible] un contenitore coperto da un telo.

Qualcuno (erano circa le 6 del mattino) ha forse visto la scena ed ha deciso di fare la scorta di giornali illustrati comprese molte riviste per donne. I carabinieri non escludono che più che [illegible] un vero furto si tratti di una bravata. [a. r.]

Un intervento polemico del presidente della Confcommercio di Savona, Aldo Zanobbio

«Alassio non deve cambiare provincia»

I consigli per rilanciare il turismo, l'industria e l'artigianato

La Riviera deve restare savonese

SAVONA. No al cambio di provincia per la Riviera. E' questa l'opinione di Aldo Zanobbio, presidente provinciale della Confcommercio. Per lui l'ipotesi in discussione ad Albenga e Alassio per staccarsi da Savona per passare sotto il vessillo di Imperia è una volontà «controcorrente, assurda e incomprensibile». Zanobbio va oltre: «Certamente qualche malumore nei confronti del capoluogo trova giustificazione ma le reazioni che si registrano in queste settimane mi sembrano poco ragionate e scarsamente valutate», spiega. Albenga e Alassio verrebbero essere targati Imperia perché a Savona si è sempre parlato di industria e poco di turismo e agricoltura. «Non c'è dubbio che nel passato questo sia successo. Ma è altrettanto vero che oggi, pur in ritardo, la mentalità sta cambiando e i problemi della Riviera stanno emergendo imponendo un'inversione [illegible] tendenza. Passare ad Imperia con la presunzione o [illegible] speranza di maggiore attenzione è più concreti benefici mi sembra fuori luogo, e questo anche [illegible] tenere conto dei problemi dell'imperiese e [illegible] supremazia turistica che località affermate a livello internazionale avrebbero su Alassio, Laigueglia, Andora e Albenga», sostiene il presidente della Confcommercio.

Zanobbio propone anche qualche [illegible] per il rilancio della Riviera mantenendo la targa di Savona: «I centri [illegible] nostro litorale sono convinti, giustamente, di essere ricchi di materie prime turistiche: sole, mare, paesaggio, storia, arte, ambiente e di poter quindi sviluppare una forte industria dell'accoglienza. Per raggiungere questo obiettivo non è necessario, e neppure sarebbe sufficiente, parlare di scissione. Sono necessari, invece, una sempre migliore professionalità degli operatori, ordine, pulizia, parcheggi, conservazione e valorizzazione dei beni storici e ambientali, meno burocrazia, maggiore osservanza delle leggi che a loro volta debbono essere applicate con intelligenza», aggiunge Zanobbio.

Il presidente della Confcommercio, però, non esclude della necessità di guardare [illegible] ponente: «Non credo che l'albenganese sia stato completamente ignorato e abbandonato dalla Provincia e che sia stato sottovalutata [illegible] importanza economica turistica e agricola. Credo invece, come è stato detto recentemente, che l'intera provincia di Savona debba guardare più a ponente che a levante e che si debba maggiormente assediare la Regione sempre sorda al sistema turismo, un sistema che ingloba strutture ricettive, commercio, artigianato, agricoltura, servizi e piccola industria. L'importanza economica [illegible] Riviera non è in discussione e quello che serve è mettere assieme [illegible] ferma, forte e unitaria azione da Varazze a Ventimiglia. Solo così si potranno ottenere dallo Stato e dalla Regione considerazione e interventi per il ponente ligure», [illegible] clude Zanobbio. [s. p.]

[illegible]

[illegible] PER I [illegible]

Timori e proposte dei commercianti in vista della riasfaltatura totale della strada

Via Roma, Pasqua e poi il caos

Rinviato di dieci giorni l'intervento radicale nel cuore di Sanremo. I negozianti: «E se i lavori si facessero di notte?». «Non basta pulire il salotto: ci sono problemi più gravi». Previsti forti rallentamenti del traffico

Dall'alto in basso, Eva Fasola Gino De Filippis e Carla Nisi

[illegible] Qualcuno già teme [illegible] dover rimpiangere l'«inferno» quotidiano di via Roma. Tanto fa paura, a due settimane dal «via» ai lavori, il progetto radicale dell'amministrazione comunale: asfaltare l'intera carreggiata della strada, almeno dieci giorni di rumore, di macchine in colonna. E tanto per cominciare, dal 5 aprile, senso unico verso la Foce. «Un altro sacrificio a fin di bene - per i negozianti della zona - [illegible] parte dell'opera non si potrebbe fare di notte?».

Stefano Puppo, [illegible] Lavori Pubblici. «Si è deciso di rinviare l'apertura del cantiere, per evitare ingorghi nella settimana che precede le festività di Pasqua. Il disagio dovrebbe essere contenuto in una decina [illegible] giorni».

Lino Serafini, della Lega Ambiente. «Via Roma è stata ribattezzata negli anni scorsi "via degli Idrocarburi". Il livello di smog è sempre preoccupante, ed è facile immaginare cosa dovrà respirare la gente della zona nel periodo dei lavori e del traffico rallentato».

Gino De Filippis, barista, primo di una serie di esercenti interpellati in via Roma. Indica la polvere sul bancone. «Non venga la confusione, se servirà a qualcosa di buono, ma dello smog che c'è in questa strada importa [illegible] qualcuno?».

Maurizio Zaccarelli, titolare di una profumeria. «Finalmente si rifarà una strada martoriata dalle buche e da mille scavi negli ultimi anni. Per i negozianti [illegible] sarà un gran danno. Qui gli automobilisti non si fermano per comprare, i clienti arriv[illegible] a piedi».

Carla Nisi, commerciante [illegible] articoli per l'infanzia. «Ma chi l'ha detto che via Roma [illegible] così disastrata? Via Bixio è in condizioni peggiori, e altre [illegible] ono ancora peggio. C'è da sperare almeno che gli operai faccia[illegible] presto. E che i vigili abbiano un occhio di riguardo per il carico [illegible] lo scarico delle merci».

Eva Fasola, articoli sportivi. «Ci sono buone ragioni per temere [illegible] peggio. Basti pensare [illegible] tempi lunghi dei [illegible] precedenti». Oltre un anno di disagi in via Corradi, un'intera stagione [illegible] scavi in via Gaudio.

Renzo Fort, altro barista. «Ma insomma, decidiamoci: non [illegible] può avere la città in ordine senza qualche sacrificio».

Orazio Cirrincione, dipendente di [illegible] negozio di hi-fi. «E se i lavori si facessero di notte? Almeno in parte, si potrebbe asfaltare quando il centro è deserto». La Cisl conferma. «Non ci sarebbero ostacoli al lavoro notturno. Ma verrebbe [illegible] costare molto di più, fra indennità e straordinari».

Altri pareri. Per molti, si è scelto ancora una volta [illegible] agghindare la vetrina di Sanremo:

Dopo Pasqua sarà completamente rifatto l'asfalto di via Roma [Fotoservizio Galli]

«Non basta pulire il salotto, asfaltare [illegible] centro della città, quando c'è una baraccopoli intatta, un centro storico quasi ignorato». [illegible] un traffico [illegible]alo che continua a peggiorare. Qualcuno fa notare che «lo zelo della nuova amministrazione finora non ha brillato per opportunità, nell'orario dei lavori pubblici». [illegible] asfalta a tutte le ore, senza pietà per gli automobilisti in colonna. Ma l'ultima parola spetta ai dati. Turismo: [illegible] per cento in meno negli arrivi, 10 per cento in meno nelle presenze. Ospiti frettolosi. Colpa anche degli «infermi» stradali.

Michele Polcino

«Roma blocca [illegible] appalti»

La protesta dell'assessore Puppo
Sono fermi lavori per 6 miliardi

SANREMO. Il rifacimento dell'asfalto in via Roma, rinviato dall'assessore ai Lavori Pubblici, Stefano Puppo, al martedì dopo Pasquetta, e [illegible] serie [illegible] altri lavori sul manto stradale in via Galilei e corso Inglesi, sono probabilmente gli ultimi interventi pubblici che si svolgeranno a Sanremo nei prossimi mesi. A lanciare l'allarme sul «blocco degli appalti» [illegible] stato proprio Puppo alla luce della [illegible] legge quadro sui lavori pubblici entrata in vigore lo scorso 7 marzo. Per la città dei fiori rischia di aprirsi una crisi di difficile interpretazione con opere finanziate per più di sei miliardi ma [illegible] l'impossibilità di procedere in tempi brevi alla fase operativa.

«La mancanza di una normativa transitoria - spiega l'assessore dopo l'ennesimo viaggio a Roma dove si [illegible] aperta una vertenza tra Comuni e Ministero - annullerà quanto fatto fino ad oggi. Sono state cambiate le procedure e mentre prima si operava [illegible] possibilità di varianti al progetto originario ora la fase progettuale è diventata un punto di riferimento inattaccabile».

Il problema più immediato è legato il ripristino di via Tre Ponti, a levante di Sanremo, la strada che porta alle spiagge libere più frequentate dai giovani, crollata in inverno per la violenza delle mareggiate e le abbondanti piogge. «Abbiamo già stanziato circa mezzo miliardo - spie[illegible] Puppo - [illegible] dobbiamo aprire le buste dell'appalto in questi giorni. Con la legge attuale tutto si blocca [illegible] viene rimandato».

Il fatto sconcertante è che attualmente non esiste nemmeno l'apparato burocratico che dovrebbe supportare la legge quadro. Tra Comuni e governo è iniziato un braccio [illegible] ferro [illegible] ricorsi all'anticostituzionalità della legge e al Tar, ma da Roma i funzionari non sembrano disposti ad intervenire prima delle elezioni. [g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Rifiuti «gonfiati», Ghilardi oggi ritorna alla sbarra

Nuova udienza, oggi, del processo che vede come principale imputato Carlo Ghilardi, ex «re della spazzatura». L'imprenditore sanremese è accusato di truffa nei confronti del Comune: secondo l'accusa avrebbe alterato i quantitativi di rifiuti solidi urbani trasportati dagli autocompattatori nella base [illegible] stazionamento [illegible] San Pietro. Per oggi è atteso un nuovo scontro tra i periti [illegible] parte. [g. ga.]

[illegible]

Il clima della Riviera per [illegible] le malattie

Lo sfruttamento del clima della Riviera a scopo terapeutico è stato trattato l'altro giorno nel corso di una riunione del Comitato di gestione turistica della Camera [illegible] Commercio alla quale ha preso parte il professor Roberto Gualtierotti, [illegible] dei maggiori esperti di talassoterapia. L'incontro ha permesso di individuare la qualità del Ponente in vista di uno studio per la creazione di un Centro Talassoterapico. [g. ga.]

[illegible]

Per le elezioni anticipato [illegible] spettacolo teatrale

In oc[illegible] delle elezioni politiche di domenica e lunedì, il casinò ha anticipato il matinée domenicale con il teatro al sabato pomeriggio. Lo spettacolo «L'onorevole, il poeta e la signora», è quindi in cartellone venerdì alle 21 e sabato alle 16 e alle 21. [g. ga.]

[illegible]

Convocato [illegible] Consiglio per il bilancio '94

Confermata la riunione del Consiglio comunale prevista per domani alle 20,30. La seduta era subordinata alle decisioni del Coreco sulla legittimità della nomina dei nuovi revisori dei conti. In discussione [illegible] bilancio di previsione '94 e la relazione programmatica triennale. [g. ga.]

[illegible]

Donna cade in piazza Eroi e finisce all'ospedale

Una donna è stata trasportata all'ospedale per una caduta [illegible]cidentale provocata da una buca in piazza Eroi. Alma Selva, 45 anni, di Sanremo, è stata soccorsa dall'ambulanza della Croce Rossa [illegible] sottoposta alle cure dei medici. E' stata giudicata guaribile in una settimana. [g. ga.]

Ancora un incidente lungo i pericolosi tornanti di Capo Berta, è scattata un'inchiesta

Fuori strada con l'auto, è grave

Un giovane di Sanremo. E' stato operato al capo dai neurochirurghi del Santa Corona di Pietra. Era sul sedile posteriore di una Y10 guidata da un amico. Nell'urto ha riportato un trauma cranico e numerose fratture

IMPERIA. [illegible] ragazzo di 18 anni è in coma al Santa Corona dopo un grave incidente che lunedì notte ha visto ancora una volta come scenario gli insidiosi tornanti di Capo Berta tra Imperia [illegible] Diano. Per le ferite al capo, Giuseppe Scarfò, 18 anni, abitante in via Pascoli [illegible] Sanremo, [illegible] stato sottoposto [illegible] un intervento chirurgico e resta [illegible] prognosi riservata. Viene tenu[illegible] sotto costante osservazione.

Il fatto è accaduto poco prima di mezzanotte. La Y10 sulla quale viaggiava Scarfò, diretta verso Oneglia, [illegible] uscita di strada poco prima dell'abitato, forse a causa dell'elevata velocità. Le condizioni del giovane che occupava il sedile posteriore sono subito apparse critiche: oltre al forte trauma cranico, aveva anche riportato fratture alla testa e alla clavicola sinistra. Un'ambulanza della Croce Rossa lo ha trasportato all'ospedale [illegible] Imperia, dove [illegible] stato disposto il trasferimento al Santa Corona, a bordo di un mezzo della Croce Bianca.

Giuseppe Scarfò è stato subito operato dall'équipe [illegible] Neurochirurgia diretta dal primario Massimiliano Boccardo, ed ora è ricoverato in rianimazione. Nelle prossime [illegible] i medici decideranno [illegible] sciogliere la prognosi.

Gli altri due ragazzi che [illegible] trovavano sull'auto finita fuori strada se la sono cavata [illegible] qualche graffio e [illegible] grande spavento. Simone Massobrio, 16 anni, di Sanremo, [illegible] rimasto contuso alla spalla sinistra e si rimetterà in cinque giorni. Vincenzo Donnabella, ventiduenne, sempre della città dei fiori, che guidava l'auto, ha riportato lievi ferite alla mano destra, guaribili in un paio di giorni.

Gli accertamenti sono affidati ai carabinieri di Imperia, che hanno compiuto una serie di sopralluoghi. [e. f.]

Maddalena Di Marcantonio, la vittima

[illegible]

Uno «sconto» per l'imputato

Pena ridotta per Giuseppe Turano, 29 anni, di Taggia, riconosciuto colpevole dell'assassinio della convivente (a Riva Ligure) e condannato in primo grado a 9 anni di reclusione per omicidio preterintenzionale. Il procuratore generale presso la Corte d'Assise d'appello ha accolto la proposta dell'avvocato Bruno Di Giovanni, che ha potuto così beneficiare di una forma particolare di patteggiamento. Risultato: Turano dovrà scontare soltanto 7 anni [illegible] mezzo di carcere. Il delitto risale al 4 agosto '92, quando è massacrata a calci e pugni Maddalena Di Marcantonio, [illegible] anni, abruzzese trapiantata a Riva Ligure, una vita segnata dalla schiavitù dell'alcolismo. La donna viene uccisa nella [illegible] abitazione [illegible] via Aurelia 41, probabilmente [illegible] seguito a una scenata di gelosia del convivente Turano, irritato dalle frequenti telefonate maschili ricevute dalla vittima. Dalle indagini della Procura di Sanremo risulta che l'omicida, detenuto a Ivrea, abbia vegliato per un giorno intero il cadavere della sventurata prima di chiedere aiuto. [m. p.]

Al processo per il caso di Ospedaletti

Dollari falsi, teste accusa un finanziere

SANREMO. Cambiavalute, testimone in [illegible] processo per spaccio [illegible] dollari falsi, ha gettato un'ombra di sospetto su un sottufficiale della Finanza: «Ha simulato il ritrovamento dei soldi contraffatti per incassare un premio in denaro». Parole incredibili di Pier Luigi Guglielmi, residente a Ospedaletti, che hanno fatto trasalire il pubbli[illegible] ministero Ubaldo Pelosi. Ieri, la prima udienza in tribunale a carico di Luigi Traino e Luciano Amoretti, per un «caso» vecchio di 12 anni, è terminata [illegible] un rinvio al 14 giugno e [illegible] la trasmissione degli atti alla Procura, per avviare le indagini sulle pesanti affermazioni del teste. I fatti. Si è nell'82. Una fortunata operazione della Guardia di Finanza, il [illegible] settembre, consente di recuperare un pacco pieno [illegible] valuta straniera abilmente falsificata. Si tratta di 957 banconote da cento dollari avvolte nelle pagine di un quotidiano, abbandonate in un cassonetto dei rifiuti lungo la via Aurelia, nel tratto che conduce [illegible] Coldirodi.

Le indagini si fermano sul nascere, e il tesoro dei falsari [illegible] senza un proprietario. L'istruttoria riprende quattro [illegible]ni dopo, nell'86, quando il commercialista Erio Fucini riferisce le cause del fallimento della società «Cambio Guglielmi», in [illegible] Regina Margherita a Ospedaletti. Il professionista scrive la versione del tracollo finanziario fornita dall'amministratore dell'attività, Pier Luigi Guglielmi, parte offesa nel procedimento penale, che spiega di essersi trovato in cattive acque a [illegible] della pioggia di valuta fasulla nella zona [illegible] Ospedaletti. Scattano le indagini. E alla fine gli inquirenti accusano Luigi Traino, Luciano Amoretti e Giuseppe Monaco (quest'ultimo, prosciolto in istruttoria). Ieri, difesi dagli avvocati Bruno Di Giovanni, Piero Scarpa e Paolo Scovazzi, gli inquisiti si sono proclamati innocenti. Ma la vicenda rimane incerta. Mentre si apre un'inchiesta sul ruolo del finanziere chiamato in causa dal cambiavalute. [m. p.]

Nuovi problemi di organico per l'Igiene urbana, in bilico 115 «precari»

Pochi netturbini: è emergenza

Snobbato il concorso per assunzioni a termine

SANREMO. Il Comune cerca 24 netturbini da assumere con contratto a termine (tre mesi con possibilità di rinnovo), ma all'appello rispondono solo in 9. Nonostante la crisi occupazionale (in provincia, 15 mila iscritti alle liste [illegible] collocamento) e la prospettiva di entrare in qualche modo nel meccanismo dell'apparato pubblico. E' una situazione paradossale, che si scontra con l'amarezza dei molti «precari» alle dipendenze [illegible] Palazzo Bellevue: dattilografi, geometri, necrofori, bidelli, maestre d'asilo, gli stessi operatori ecologici (in tutto sono 115), che vorrebbero ottenere la conferma in servizio pur sapendo che le leggi attuali impediscono ogni forma di proroga.

Precari. «Stiamo facendo il possibile per aprire una breccia nel muro della burocrazia», assicura l'assessore al Riordino amministrativo, Giorgio Marini, che si è incontrato con i rappresentanti sindacali. E aggiunge: «Molto dipende dallo studio sui carichi di lavoro, che, pur essendo pronto, è stato bloccato in attesa delle nuove disposizioni ministeriali».

I sindacati hanno chiesto la conferma di tutti i precari, ma difficilmente l'obiettivo sarà raggiunto. «Chi aveva un contratto biennale che scadeva nel '93, ha avuto la possibilità di chiederne il rinnovo per qualche mese. Nessuna deroga è in[illegible] concessa ai dipendenti con mandati che scadono nell'arco di quest'anno», spiega Vincenzo Cimellaro, della Cgil.

Chi dovesse restare, dovrebbe comunque superare [illegible] concorso interno per titoli. Molto dipenderà anche dalla ridefinizione della pianta organica comunale, operazione che consentirà di mettere a fuoco le carenze di personale di alcuni settori e gli esuberi di altri.

Netturbini. E' il comparto dell'Igiene urbana il più penalizzato dal blocco delle assunzioni. I precari sono una cinquantina, destinati a lasciare il servizio nello spazio di pochi mesi. La fredda risposta all'appello del Comune, per tamponare le falle, ha ulteriormente complicato la situazione. Il rischio di una grave emergenza rifiuti si fa più forte col passare dei giorni. Chi pulirà le strade? Chi svuoterà i cassonetti? Interrogativi che restano senza risposte alle porte della nuova stagione turistica.

Fra l'altro, tra i 9 aspiranti netturbini che si sono presentati alla chiamata, solo 6 hanno superato le prove. «Rifaremo subito una nuova selezione [illegible]scando dalle liste [illegible] collocamento», dice Marini. Ma intanto resta la preoccupazione per lo snobismo dei disoccupati e lo spettro della città sporca.

Gianni Micaletto

Contro l'esterofilia

La [illegible] Athena lancia la sfida [illegible]

SANREMO. Prezzi fissi tutto l'anno alla clinica «Athena» di via Scoglio, affidata dal '93 alle mani esperte del professor Gaetano Azzolina, cardiochirurgo di fama. I tariffari ufficiali per le prestazioni sanitarie sono stati resi noti ieri e comprendono una vasta gamma di interventi: da quelli di chirurgia generale alla ginecologia, dalle analisi di laboratorio alla chirurgia orale e facciale.

[illegible] tratta di prezzi standard, legati alle prestazioni richieste dai pazienti, una sorta di «guida» ragionata alle opportunità offerte dal centro. Uno degli obiettivi è quello di frenare l'esodo dei malati verso le cliniche straniere [illegible] assicurare la migliore assistenza privata a prezzi standardizzati nella speranza che venga varata una legge che consenta a tutti (come in Francia) di scegliere liberamente tra assistenza pubblica e privata. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 22-3-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) [illegible]	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	2.300	[illegible]
Rosa	Anna	prima	10.000	1.500	1.300
Rosa	Mercedes	extra	10.000	800	700
Rosa	Dallas	extra	5.000	2.20[illegible]	1.700
Rosa	Dallas	prima	15.000	1.600	1.400
Rosa	[illegible]	extra	10.000	1.300	1.000
Rosa	Koba	prima	10.000	900	800
Rosa	Koba	seconda	20.000	600	500
Rosa	Omega	prima	10.000	800	700
Rosa	Omega	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	seconda	10.000	600	500
Rosa	Sandy	extra	10.000	1.500	1.400
Rosa	Diverse	prima	30.000	1.500	1.000
Rosa	Diverse	seconda	100.000	1.000	200
Ginestra	Colorata	prima	kg. 600	12.000	9.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	90	80
Ranuncolo	—	extra	10.000	400	300
Fresia	—	extra	30.000	500	400
Anemone	Coronaria	prima	45.000	80	50
Gerbera	—	prima	25.000	350	300
Bocca di leone	—	extra	75.000	700	400
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.300	800
Margherita	—	prima	90.000	120	100
Iris	Hollandica	prima	20.000	450	400
Strelitzia	—	extra	2.000	1.000	900
Lilium	Pregiati	extra	6.000	4.500	2.000
Fresia	—	prima	45.000	350	250
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	75.000	300	250
Garofani	Diverse	seconda	80.000	150	100
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 300	3.000	2.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. [illegible]	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.610
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 691.300.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ■ Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Già in cartellone nei cinema del capoluogo i film vincitori delle statuette

A Genova gli Oscar di Spielberg

«Schindler's list» e «Philadelphia» in programmazione alla sala Universale 2, al Cantero di Chiavari e all'Ariston 1. Presto torneranno «Jurassic Park» e «Lezioni di piano». Gli incassi dei primi giorni

Oscar a Springsteen, miglior canzone originale con «Streets of Philadelphia»

GENOVA. Tutto secondo copione, cronaca di una vittoria annunciata, insomma. Ha vinto Steven Spielberg. Schindler's list, il capolavoro sull'Olocausto torna da Hollywood con sette premi Oscar e anche a Genova la pellicola (in programmazione alla sala Universale 2 e al Cantero di Chiavari) balza ai primi posti del box-office.

Posizione che, in verità, con qualche oscillazione a seconda della ricaduta tivù e sui giornali, manteneva da una settimana stabilendo un tetto di presenze e incassi più che buono.

Il film di Spielberg, in undici giorni di proiezione, è stato visto da oltre 7 mila genovesi con un incasso che supera i 70 milioni di lire. Cifre che da oggi aumenteranno per l'effetto-Oscar che ha aumentato interessi e curiosità attorno a quest'opera così diversa dal «solito» Spielberg.

Un altro film che godrà dei riconoscimenti ricevuti da Tom Hanks e da Bruce Springsteen per la colonna sonora è «Philadelphia», il drammatico film di Jonathan Demme in cartellone all'Ariston 1 da diciasette giorni. Fino ad oggi la storia dell'avvocato malato di Aids è stata vista da 10 mila spettatori.

Più difficile fare il punto su «Lezioni di piano» di Jane Campion, tornato sugli schermi del Corallo in questi giorni, proprio dopo le nomination della regista e sceneggiatrice australiana e di Holly Hunter.

Per la cronaca, il film è rimasto in cartellone sempre al Corallo da maggio ad agosto (con ripresa a settembre) e ha registrato circa quindicimila spettatori paganti. Vedremo cosa riserverà al film l'ambita statuetta. «Sicuramente un effetto Oscar ci sarà, è sempre accaduto e succederà anche questa volta», spiega Riccardo Speciale, segretario regionale dell'Agis. Una cosa è certa: queste pellicole costituiscono l'ultima «fiammata» della stagione cinematografica. Fra poche settimane, esaurite le novità, si scivolerà lentamente verso la programmazione estiva che a Genova, per fortuna, gode di una formidabile «griglia» di arene estive. [m. b.]

Grande jazz al Carlo Felice

Un omaggio a Nat King Cole con Moroni, Bonaccorso e West

GENOVA. Torna il grande jazz al Carlo Felice, dopo il concerto «What's New» di un anno e mezzo fa e chissà che queste [illegible] «apertura» non sia un punto di partenza per ospitare anche la musica leggera, la canzone d'autore e il rock.

Venerdì sera la musica afro-americana sarà nuovamente in scena con il concerto «Tribute to Nat King Cole» presentato da Dado Moroni al pianoforte, Alessio Menconi alla chitarra elettrica e Rosario Bonaccorso al contrabbasso. Al microfono ci sarà Adrienne West, [illegible] molto noto del musical americano e cantante jazz di livello internazionale, attualmente in tournée europea.

Per questo omaggio a Nat King Cole (il concerto verrà replicato sabato) l'auditorium del Carlo Felice sarà trasformato in un club newyorchese degli anni '30, quando nacque la formula del piano-trio, con pianoforte, chitarra e basso, l'ensemble preferito da un genio della tastiera come Art Tatum e da poi da Nat King Cole, Oscar Peterson, Atmad Jamal, Errol Gardner, Monty Alexander.

Il progetto musicale della band di Dado Moroni, giovane pianista cresciuto al Louisiana di Genova e poi approdato alla ribalta internazionale collaborando con tantissimi grandi del jazz, è un omaggio allo stile di Nat King Cole e all'equilibrio sonoro dei tre strumenti più importanti nella storia della musica afro-americana.

Nel corso della serata il pubblico potrà ascoltare tantissimi arrangiamenti originali. Adrienne West rivisiterà i brani più famosi di Nat, Ellington, Porter, Rodgers, Gershwin, passando da Unforgettable a I Got Rithmin. Questo tributo a Nat King Cole, dopo i due [illegible] genovesi, avrà anche una versione discografica prodotta dalla Sony/CBS. I biglietti per il concerto sono già in vendita presso la biglietteria del teatro a [illegible] mila lire (posto unico). [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Concorso per attori

Oggi alle 15, alla sala Diana (teatro Garage) in via Paggi 43, prima selezione dei partecipanti al corso per attori organizzato in collaborazione con il teatro Ateneo. [m. b.]

[illegible]
«El Mariachi»

Il film «El Mariachi» di Robert Rodriguez, questa sera alle 21,15, alla sala Carignano. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

[illegible]
Il circo invisibile

Si replica stasera alle 21 al Teatro della Tosse «Le Cirque invisible» con Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierrée. Ingresso lire 25 mila. [m. b.]

[illegible]
Musica e storia, un dibattito

Dibattito oggi alle 17 al Centro Donna di Terralba sul tema «Le nostre letture: tre scrittrici scrutano la storia». Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Teatro di «Varietà»

Torna in scena domani sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, lo spettacolo «Varietà», tratto da Marcello Marchesi per la regia di Vito Molinari. Lire 18 mila. [m. b.]

GENOVA
Covers italiane e straniere

Musica dal vivo con Aldo e Andrea Ascolese, questa sera alle 21 al Mascherona Club. Brani e covers italiane e straniere. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Cinema danese

Nuovo appuntamento con il cinema danese, questa sera, alle 20,15, al cineclub Lumière. In programma il film «Sirup» (Sciroppo), della regista Helle Ryslinge. [m. b.]

[illegible]
Film in lingua originale

Il film in lingua originale «Forever Young» (Amore per sempre), con Mel Gibson, stasera alle 21 al cineclub Chaplin. Lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA
Musiche di Mozart e Ciaikovski

Da stasera al Carlo Felice nuova stagione dell'Orchestra Filarmonica Giovanile. Musiche di Mozart e Ciaikovski. Solista Marco Vincenzi. [r. i.]

Il concerto per la stagione della Gog

Filippo Faes al piano applausi e tanti bis

GENOVA. Pubblico non foltissimo, lunedì sera al Carlo Felice per il consueto appuntamento settimanale con la stagione della Giovine Orchestra Genovese.

Ospite il pianista inglese (ma residente in Italia) Filippo Faes che il pubblico genovese aveva già applaudito nel 1991 quando era stato fra i protagonisti del ciclo organizzato ancora dalla Gog e dedicato a Schubert.

Faes è artista di indubbia preparazione. Tecnica brillante e chiarezza espositiva [illegible] parse le sue qualità migliori. Non sempre, però, si è avvertita una comunicativa convincente, nè è sembrato approfondito il «colore» delle pagine via via affrontate. Il suono, in effetti, era il grande protagonista del programma che aperto da Haydn è proseguito con Bartok per concludersi con Debussy.

Si è insomma passati da un pianismo ancora vicino alle dimensioni quasi clavicembalistiche, alla robusta percussività bartokiana e da questa alle raffinate morbidezze quasi chopiniane del francesismo debussyano. Mondi lontani che Faes ha saputo cogliere solo in parte. Equilibrata la Sonata in mi minore di Haydn, fluida nel «Presto» iniziale, limpida nelle ricche fioriture che animano l'Adagio centrale, di spirito [illegible] cora barocco. Interessante Bartok: i variegati brani dai «Dieci pezzi facili» (appartenenti a quella produzione preziosa dell'ungherese rivolta ai giovani) e soprattutto la poderosa Sonata che, in un discorso tecnicamente impegnativo dal respiro orchestrale, mette a dura prova i muscoli dell'interprete e la resistenza delle corde dello strumento; si pensi in particolare al tragico tempo centrale che Faes ha restituito con impeto.

Non ha convinto, invece, Debussy. Elegante, corretto, ma superficiale, quasi mai scavato fino in fondo. Impressioni emerse nelle «Images inedites» e ancor più nei tre brani delle «Images», seconda serie. Il pubblico ha comunque applaudito con calore e Faes non si è fatto pregare ed ha concesso vari bis. [r. i.]

Sestri Levante

C'è un trio d'eccezione all'Ariston

SESTRI LEVANTE. Appuntamento da non perdere, questa sera a Sestri Levante, per gli appassionati di jazz. Alle 21,30 salirà sul palcoscenico del teatro Ariston un trio di musicisti d'eccezione, con una «vocalist» da brivido, per un tributo al grande Nat King Cole.

Lo spettacolo è organizzato da Lorenzo Passalacqua, che spera di portare a Sestri, se la risposta del pubblico stasera sarà positiva, una vera rassegna di jazz di qualità. Il biglietto da visita di Passalacqua fa ben sperare (quello di stasera costa 25 mila). Si esibiranno al piano Dado Moroni, un artista che da Genova si è fatto conoscere in tutto il mondo, l'imperiese Rosario Bonaccorso al contrabbasso e il genovese Alessio Menconi alla chitarra.

Con loro ci sarà Adriaune West, una star del musical americano, cantante jazz di livello internazionale, attrice. Ultimamente a New York ha ottenuto un grande successo nel concerto in ricordo della «regina» Sara Vaughan. [f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
- [illegible] — **Perché no**, talk show
- 13 — **Il cortile**, sit. com.
- 14 — **Informazione regionale**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17,30 **La ribelle**, telenovela
- 19,25 **Informazione regionale**
- 20,30 **Braccati a morte**, film tv
- 22 — **Orologi da polso**, rubrica
- 22,30 **Informazione regionale**
- [illegible] — **Speciale con noi**
- 0,30 **Crazy [illegible]**, musicale

Primantenna
- 14,30 **Studio rock**, musicale
- 15,30 **La vetrina**, rubrica
- [illegible] **Tempo d'astrologia**
- 17,30 **Cartone [illegible]**
- 18,10 **Trapper John**, telefilm
- 19,15 **Tg sera**, [illegible]
- 20 **Angie**, sceneggiato
- 20,30 **Aula delle settimana**
- 21,15 **Angie**, sceneggiato
- 21,45 **Side out**, rubrica
- 22,45 **Guarire in diretta**
- 23,45 **Tg notte**, notiziario

Canale 7
- 11 **[illegible] gente**
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13 **[illegible] gente**
- 13,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 14 — **Don Chuck castoro**, cartoni
- 14,45 **The Bold ones**, telefilm
- 17,30 **George - Le meravigliose avventure**, telefilm
- 18 **Lassie**, telefilm
- 18,30 **Replay**, rubrica sportiva
- 19,15 **Tg Liguria**, notiziario
- 19,50 **Obiettivo gente**
- 20,25 **Canale 7 sport**
- [illegible] **Due americane**, telefilm
- [illegible] **Tg Liguria**, notiziario
- 22,25 **Canale 7 sport**
- 22,30 **[illegible] camera**
- 23 **[illegible] shop**, rubrica
- 23,30 **The B[illegible] ones**, telefilm

Teleregione
- 9 — **Veronica**, telenovela
- 12 **Perché no?**
- 13 — **Il cortile**, sit. com.
- 14 — **Telegiornale**
- 17 **Maxivetrina**
- 17,30 **La ribelle**, telenovela
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Programma elettorale**
- 22 — **Orologi da polso**
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Falcon Crest**, serial tv

Telenord
- 9,30 **Good times**, situation comedy
- 10 — **The Bold ones**, telefilm
- 11 **Squadra anticrimine**, telefilm
- 11,30 **Viaggio con l'avventure**, doc.
- 12 — **Obiettivo gente**, news
- 12,15 **Crisis**, telefilm
- 13,15 **Obiettivo gente**, news
- 13,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
- 13,45 **Obiettivo gente**, news
- 14,15 **L'uomo e la città**, documentario
- 15 — **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
- 15,30 **Obiettivo gente**, news
- 16 — **Tormento d'amore**, telenovela
- 16,30 **Good times**, situation comedy
- 17 — **Documentario**
- 19,40 **Tg Imperia**
- 19,50 **Telegiornale Tn4**
- 20,15 **Obiettivo gente**
- 20,30 **Delta Factor**, film avventura
- 22 **Motor shop**, info[illegible]
- 22,30 **L'incontro con la magia**
- 23,30 **Candid camera**, sit. comedy

Telestar
- 11,40 **A Sud dei Tropici**, telefilm
- 15 **[illegible] buone [illegible] vita**
- 17 **After M.A.S.H.**, telefilm
- 17,30 **Crazy dance**, rubrica
- 18,05 **Maria Maria**, telenovela
- 20 **Tg 10**, notiziario
- 20,30 **Assassino di notte**, film [illegible]
- 22,30 **Tg 10 flash**
- 23,55 **Rouge**, varietà

Tv Arcobaleno
- 13,35 **Match [illegible]**
- 14,30 **Junior tv**, rubrica contenitore
- [illegible] **La ricetta del giorno**
- 18,10 **Borsa fiori**
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, musicale
- 21,30 **Falrocelli**, telefilm
- 22,40 **Tga** notiziario

Telegenova
- 7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
- 12 **Perché no?**
- 13 **Il cortile**
- 14 **Due ore di relax**
- 16,30 **Un'amica a casa nostra**, rubrica
- 17 — **Maxivetrina**, rubrica
- 17,30 **La ribelle**, telenovela
- 18,30 **Maxivetrina**
- 19,20 **Tg notizie**
- [illegible] **L'opinione di Umberto Bossi**
- 20 — **Cara Franca...**, lettere in esposizione
- 20,15 **Tribuna politica**, rubrica
- 20,30 **Italia vota**
- 22,30 **In giro per il mondo**, rubrica
- 23 **Momenti preziosi**, rubrica
- 1,40 **Telenovela non stop**

Primocanale
- 7 **Circuito Junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi
- 11 **Informazione commerciale**
- 12 **Ai confini della realtà**, film
- 14 **Arius**, rubrica
- 18,15 **Punto news**
- 19 **Calcio sera**, rotocalco
- 19,15 **Match music**
- 19,45 **Punto news**
- 20,30 **Il mistero del falco**, film
- 22,15 **Calcio sera**
- 22,30 **Punto sera**
- 23 **Film**
- 1,30 **Calcio [illegible]** (replica)
- 1,45 **Match music**, musicale

Mixer Tv
- 11,35 **L'ospite**
- 12 **The Bold Ones**
- 12,45 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
- 13,15 **Uomo tigre**, cartoni
- 13,45 **Tg Imperia**
- 14,15 **Obiettivo gente**
- 14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
- 16 — **Obiettivo gente**
- 16,15 **Dancing Days**, telefilm
- 17,15 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
- 18,30 **Tg Savona**
- [illegible] — **Il profumo del potere**, miniserie
- 20 — **Beanny and Cecil**, cartoni
- 20,30 **Le cose buone della vita**, miniserie
- 21,45 **Scrupoli**, miniserie
- 22,45 **Liguria news**
- 23,45 **Motor shop**
- 0,15 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm

Euro Mixer Tv
- 14,30 **Reporters alla ribalta**, miniserie
- 16,30 **Detective in pantofole**, telefilm
- 17 **Dancing days**, telefilm
- 18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. com.
- 19,10 **Tg Savona**
- 20,15 **Liguria news**, notiziario
- 20,45 **Reporters alla ribalta**, miniserie
- 22,15 **George**, telefilm
- 22,45 **The Bold Ones**, telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla intempestiva comunicazione delle emittenti.

Tra una settimana via alle qualificazioni del sempre più prestigioso appuntamento genovese

Al «Park» i piccoli maghi del tennis

Torneo internazionale Under 14, edizione di lusso

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Chi ha messo in giro la voce che i genovesi non [illegible] ospitali? Gli stranieri fanno quasi a pugni per venire a trascorrere una settimana nel capoluogo ligure. [illegible] segreto? Basta che siano campioncini di tennis, e che abbiano già partecipato [illegible] siano stati raggiunti dalla fama del torneo internazionale «Under 14» che il Park Tennis Club organizza da dodici anni nella settimana che [illegible] conclude con la domenica di Pasqua.

Che questo appuntamento sia ormai diventato una «classica» del calendario giovanile, non può essere messo in dubbio da [illegible] [illegible] 1983 ad oggi la manifestazione [illegible] cresciuta rapidissimamente, e quella di quest'anno promette [illegible] essere un'edizione davvero da record. Il direttore tecnico del torneo, l'ex «prima categoria» Enzo Vattuone, cita due episodi tra i tanti: «Parteciperà anche il fortissimo cileno F[illegible] Gonzales, che risiede negli Stati Uniti, è allenato da un [illegible] coach della Sabatini, Patricio Apey, [illegible] è considerato dai tecnici come una delle grandi promesse degli Anni Novanta. Ha accettato di venire [illegible] Genova senza sollevare la minima obiezione, [illegible] un entusiasmo che mi ha colpito. Poi [illegible] lo spagnolo Juan Carlos Ferrero, quotatissimo nelle classifiche, che ha appena vinto a Tarbe, nel torneo europeo indoor più importante. La sua Federazione lo voleva mandare altrove, [illegible] si è impuntato e ha ottenuto di venire a Genova. Il [illegible] eventuale confronto con Gonzales potrebbe [illegible] da antologia. Queste due adesioni spiegano perché il torneo del Park non soltanto ha un posto nel calendario europeo che comprende [illegible] manifestazioni, [illegible] ne ha [illegible] anche in quelle di prima serie, che sono in tutto soltanto quattro. E' il primo torneo all'aperto, tutti vengono volentieri sui campi [illegible] via Zara a confrontarsi con i migliori giocatori d'Europa».

Perfino la grande Monica [illegible] in passato è stata protagonista [illegible] torneo del Park

Le cifre di una macchina organizzativa imponente quanto improntata al più rigoroso «fai da te» (tutte le spese, oltre cento milioni, sono coperte dai soci del club con l'aiuto [illegible] alcuni sponsor) sono impressionanti. Le snocciola il presidente del Park Tennis Club, il dottor Edgardo Loewy: «Per l'edizione '94 ospiteremo i tennisti di trenta Paesi. Rispetto al 1993 siamo [illegible] cresciuti, perché partecipano per [illegible] prima volta giocatori [illegible] Cile, Norvegia, Georgia, Lituania e Macedonia. C'è il meglio d'Europa, con alcuni tra i più forti Under 14 del mondo. Cercheremo di [illegible] deludere nessuno, e credo proprio che ci riusciremo».

[illegible] via [illegible] gare verrà data domenica prossima, [illegible] i tornei [illegible] qualificazione, [illegible] sono iscritti in tutto [illegible] 116 maschi [illegible] 116 femmine. Ottanta di questi debbono battersi sino a mercoledì 30 marzo, per garantirsi un posto nel «tabellone» principale.

Il torneo maschile prevede infatti [illegible] partecipanti (con otto che devono arrivare dalle qualificazioni) e 64 quello femminile (anche qui, otto saranno decisi dalle qualificazioni). Le finali dei singolari e dei doppi, come detto, [illegible] giocate [illegible] domenica di Pasqua. La «squadra» italiana presenta sedici concorrenti ma solo Antonella Serra Zanetti, Federico Luzzi e la ligure Valentina Mortello (quest'ultima vincitrice [illegible] dei Giochi della Gioventù) hanno qualche buona ch[illegible] di avanzare in un [illegible] difficile torneo.

Danilo Sanguineti

MASTER

Ecco i «non classificati»

LAVAGNA. Puntuale come [illegible] rondini all'iniziare della primavera, riparte il «Master Tuttosport», il circuito regionale per tennisti e tenni[illegible] non classificati che coinvolge decine di dilettanti della racchetta, da Genova fino a La Spezia. Per l'edizione numero 16 non [illegible] state pensate molte novità: la più eclatante è l'affidamento al Circolo Ten[illegible] Lavagna dell'organizzazione generale, con 13 tappe di qualificazio[illegible] e la finalissima riservata ai migliori otto tennisti e alle migliori [illegible] tenniste in classifica. La classifica viene stilata assegnando un punteggio a ogni piazzamento nelle tappe del circuito. Il [illegible] di inaugurazione è stato giocato proprio a Lavagna. Da ieri [illegible] [illegible] la seconda tappa, quella affidata [illegible] Golf&Tennis Rapallo (finale il 27 marzo). Poi toccherà [illegible] Tc Sori (dal 4 al 10 aprile), al Tc Chiavari (18-24 aprile), a Le Mimose Sestri Levante (8-15 maggio), al Ct Sestri Levante (16-22 maggio), Tc Queirolo (23-29 maggio), Tc Tigullio S. Margherita (6-12 giugno), Tc Bogliasco (11-26 giugno), Tc Pieve Ligure (4-10 luglio), per la seconda volta al Tc Chiavari (11-18 luglio), Tc Entella (18-24 luglio) [illegible] Pro Recco Tennis (31 luglio-14 agosto). A Le Mimose, Tigullio, Entella e alla seconda tappa del Tc Chiavari c'è [illegible] il torneo maschile. «Master» finale al Ct Lavagna dal [illegible] al 28 agosto. [d. s.]

Football: brucia il 6-9 di Grosseto

Per gli Squali esordio-beffa

Tante speranze, tante illusioni ma anche la consapevolezza di andare ad affrontare la forma[illegible] più forte [illegible] girone D di A2. Questo lo spirito [illegible] [illegible] gli Squali Golfo del Tigullio di football Usa si [illegible] radunati sabato pomeriggio al Bar Sport di Lavagna per [illegible] presentazione della squadra alla stampa e per fondare il primo «Squali Club» della storia della società.

Il tutto alla vigilia della partenza per Grosseto, dove dome[illegible] pomeriggio gli Squali [illegible] poi stati sconfitti dai Condors. Un 6-9 che grida ancora adesso vendetta, maturato in maniera rocambolesca quando i verdeargento sembravano aver ormai portato via il pareggio. Invece la beffa. «Già, una [illegible] beffa, poiché il nostro pareggio sarebbe [illegible] più che meritato. A tempo scaduto il quarterback toscano Guidi, calciando da circa 20 yards, ha centrato i pali ottenendo il field-goal della vittoria», dice [illegible] defensive coordinator Roberto La Rocca.

Tanti termini tecnici, per una sostanza rimane unica: un [illegible]cio da tre punti, [illegible] [illegible] 9-6 finale. Gli Squali erano passati in vantaggio nei primi minuti grazie a una [illegible] di una cinquantina di yards operata dall'americano Mike Davis, ex Pirates Savona, tesserato dal presidente Antonino Bongiorno Gallegra proprio negli ultimi giorni, grazie ai buoni uffici e alla disponibilità del [illegible] sponsor, il Caffè Incas [illegible] Milano.

«Viviamo sulle sponsorizzazioni, i costi del football americano [illegible] notevoli. [illegible]indi ben venga il Caffè Incas che [illegible] ha permesso di arrivare a Davis, e grazie anche agli sponsor tecnici [illegible] Assicurazioni Zurigo e Ra.Comm. Sport di Sestri Levante», replica il d.s. Roberto Portunato. Ma eravamo rimasti al vantaggio chiavarese, il 6-0 con Davis. Poi, allo scadere del primo tempo, il pareggio sul 6-6 dei Condors con Giannini, autore di una portentosa ricezione di oltre 40 yards a chiudere [illegible] passaggio [illegible] Guidi.

«Un'azione splendida, costruita e finalizzata con grande abilità dai nostri [illegible]», riconoscono sportivamente nel clan degli Squali. Il tutto prima della beffa finale. Oltre al risultato, i chiavaresi hanno dovuto anche pagare dazio alla sfortuna, con d[illegible] infortunati. «Non vogliamo assolutamente cercare scusanti, ma le uscite di Mauro Ferrari per distrazione alla capsula del ginocchio destro, e Mirko La Terza per [illegible] stiramento dei muscoli anterio[illegible] della spalla sinistra, ci hanno notevolmente complicato le cose. Ora siamo attesi [illegible] una lunga pausa, per il rinvio dal 27 marzo all'8 maggio della parti[illegible] con i Crusaders Cagliari. Ma vogliamo [illegible] pronti per l'esordio casalingo, il 10 aprile al Comunale [illegible] Chiavari [illegible]n i Ribelli Napoli. Per ottenere i primi due punti, naturalmente», conclude La Rocca. [g. s.]

Il club ligure ha strappato al presidente Di Blasi la promessa di riavere i «tricolori»

Chiavari Scherma, stoccata vincente

Si è conclusa domenica pomeriggio la «cinque giorni» al palasport di Sampierdicanne, nel corso della quale sono stati assegnati tutti i titoli italiani di Seconda categoria. «E' [illegible] un grande successo organizzativo»

Da Chiavari [illegible] abbraccio alla scherma

CHIAVARI. L'ultima stoccata, tirata domenica pomeriggio, ha incoronato Claudio Rubino del Club Scherma Posillipo campione d'Italia di sciabola [illegible] Seconda categoria. Nei 4 giorni precedenti, [illegible] Palasport di Sampierdicanne, avevano conquistato il titolo italiano Anna Fermi (Giardino Milano) nella spada femminile, Stefania Vergente (Schermistica Udinese) nel fioretto femminile, Francesco Matteucci (Cs Ravenna) nella spada maschile, Alessandro Cominotti (Brescia Scherma) nel fioretto maschile.

Ma a salire sul podio con i 5 vincitori è anche la società organizzatrice, la Chiavari Scherma, che ha dimostrato con volontà ed efficienza di [illegible] all'altezza del compito. Per dare un'idea [illegible] lavoro compiuto dalla società ligure, basti pensare che nella «5 giorni» [illegible] Chiavari sono passati sulle pedane del palazzetto oltre 400 atleti, accompagnati da più di mille dirigenti, genitori e [illegible]

Una folla che [illegible] ha sofferto [illegible] minimo disagio. L'ha ammesso anche il presidente della Federscherma, Antonio Di Blasi, venuto a Chiavari per assistere alle ultime due giornate di gara. Il massimo dirigente della scherma italiana era accompagnato dal consigliere Lioniero Del Meschio, ed era in una delle prime uscite ufficiali dopo la sua elezione. Di Blasi succede a un dirigente mitico come Renzo Nostini, il «Mogul» della scherma italiana, che ha guidato a decine e decine di trionfi.

L'ingegner Renzo Romiti, presidente della Chiavari Scherma, riporta la soddisfazione del «suo» presidente: [illegible] dottor De Blasi ha voluto espri[illegible] l'apprezzamento e la stima della Fis per l'ottimo lavoro svolto. Abbiamo strappato [illegible] promessa [illegible] un'altra assegnazione dei Campionati alla [illegible]stra città. Aver opzionato il futuro di una manifestazione di così alto livello credo sia molto importante, e non solo per la scherma. Alle premiazioni era presente anche l'assessore allo Sport, Giorgio Maramotti. Ha potuto rendersi [illegible] [illegible] cosa possa valere dal punto di vista turistico-promozionale l'organizzazione di una manifestazione [illegible] questa importanza. I ragazzi che hanno soggiornato per [illegible] giorni in riviera hanno potuto rendersi [illegible] della bel[illegible] della nostra zona».

Se dal punto di vista logistico e pubblicitario ogni conto [illegible] torna, al solito sul piano agoni[illegible] il bilancio è in rosso. La Liguria è ferma a quei 2-3 nomi già saliti alla ribalta nazionale (Martina Bacigalupo e Paolo Zanobini, che stanno per volare a Città del Messico per i Mondiali Under 18). La miglior prova nelle 5 specialità l'han fornita Davide Buscaldi e Luca De Venezia, chiavaresi, entrambi del Club Spada Liguria: nono il primo nella spada, ventesimo [illegible] secondo nel fioretto e trentacinquesimo nella spada. Tra i padroni di casa Diego De Vincenzi è giunto trentaduesimo nella spada, mentre le quattordicenni Valeria Burani e Ileana Romiti nel fioretto si [illegible] piazzate trentasettesima e quarantacinquesima. [d. s.]

Pallanuoto: banda-Crovetto battuta dal Novara tra i cadetti, rivieraschi in corsa per il titolo di C

Lavagna primo ko, Rapallo senza problèmi

Nei tornei precampionato solo i bianconeri centrano la finale

Dopo tutta una serie di vittorie, la Rari Nantes Lavagna del nuovo mister Crovetto ha conosciuto l'«onta» della prima sconfitta stagionale. Nessun problema, però, poiché [illegible] vero obiettivo è rappresentato dal campionato. Nella semifinale del precampionato di serie B, i lavagnesi sono stati superati dal Novara per 13-12 (parziali 2-2 3-2 4-3 3-6, visti da parte piemontese).

Lavagna che quindi ha ceduto abbastanza chiaramente nell'ultima frazione, dopo aver condotto anche con quattro reti di vantaggio a metà del terzo tempo (parziale 9-5); ed anzi, Capurro e compagni si sono arresi proprio all'ultimo secondo del quarto tempo, [illegible] una controfuga del Novara finalizzata in rete da Musso.

Proprio l'ex savonese è risultato il protagonista del match, siglando ben [illegible] reti (3 Zunino e [illegible] Paietti; per i lavagnesi, [illegible] Sebastianov e Reali, 2 Capurro e Cichero, una Raffo e Crovetto). Il Lavagna affronterà dunque sabato nella finale di consolazio[illegible] il Sori, che nell'altra semifinale è stato battuto dalla [illegible]meli per 11-7. Questo sarà anche l'ultimo test (e la rivincita delle due eliminatorie, con Mameli-Novara 9-7 e Lavagna-Sori 16-10), in vista della «prima» [illegible] campionato, il 9 aprile.

Il «sette» di Crovetto esordirà in casa contro il Lerici. Le altre avversarie del girone [illegible] Andrea Doria, Arenzano, Sori, Mameli, Quinto e Novara, da affrontare nell'ordine. Quattro gironi formati ciascuno da otto squadre scelte, [illegible] criteri geografici. La prima di ciascun gruppo salirà in A2, l'ultima retrocederà in serie C.

Finale [illegible] dunque per il Lavagna, finale invece centrata per la Rapallo Nuoto nel precampionato di serie C. Al termine [illegible] un incontro emozionante, conclusosi [illegible] supplementari, i rapallesi hanno avuto ragione della quotata Imperia per 10-8. Ultimo ostacolo sarà l'Endas, che nell'altra semifinale ha sconfitto per 7-6 l'Aragno. Nelle qualificazioni Rapallo ed Endas si erano già sfidate, con successo dei genovesi per 12-10: ma per sabato i rivieraschi meditano [illegible] restituire il «favore». [g. s.]

GIOVANILI

Un en-plein per il Recco

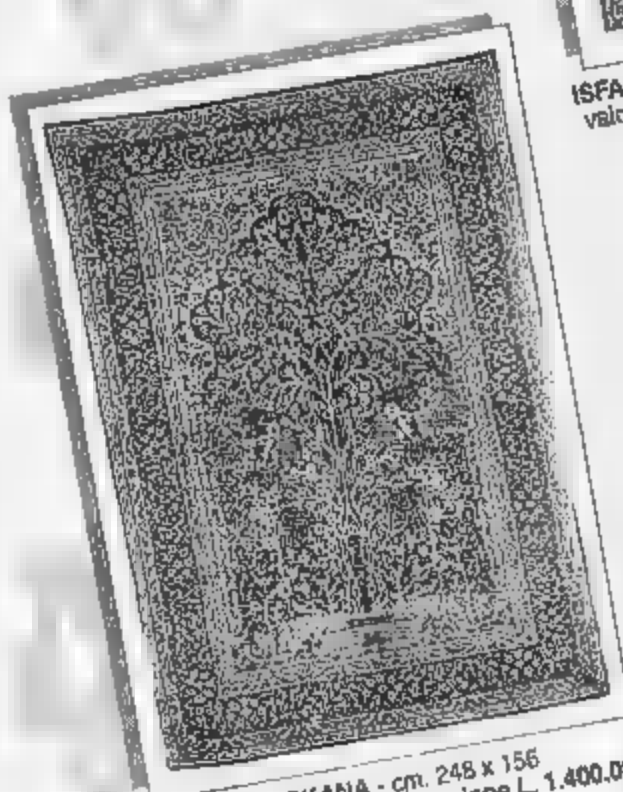
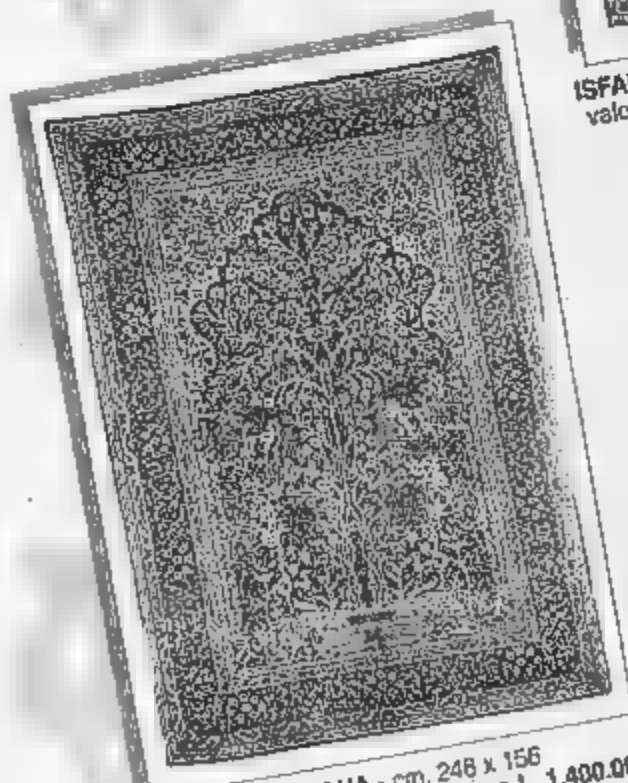
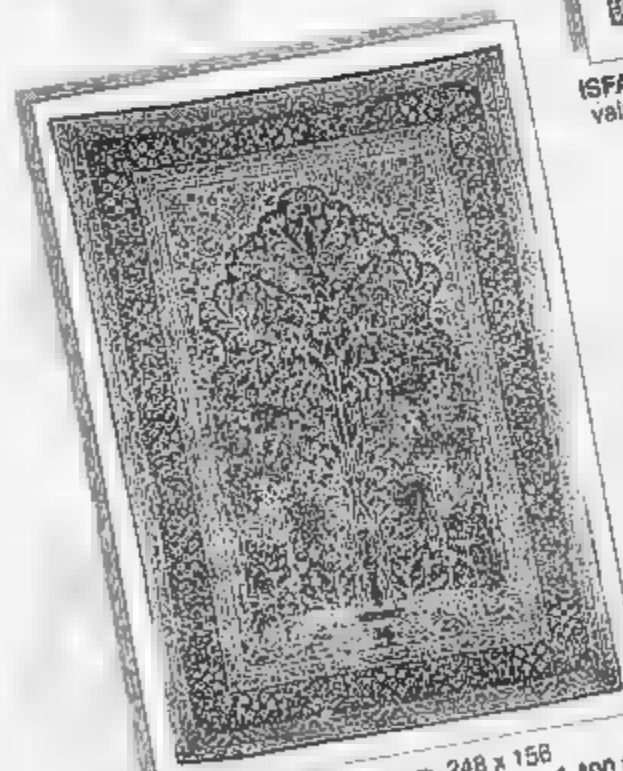
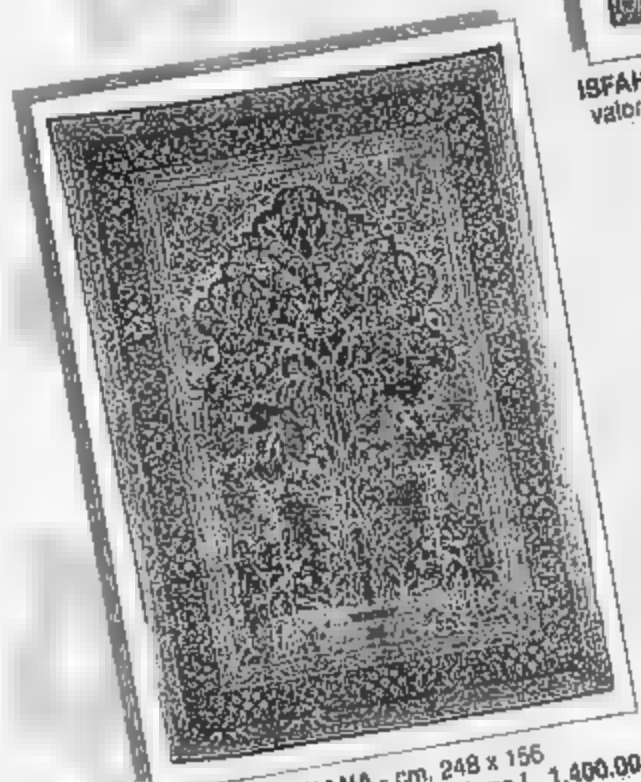
Seconda di ritorno per gli Junior regionali, Recco sempre a punteggio pieno: Lavagna-Recco 6-22; Marisport-Sori 5-4; Camogli-Lerici 17-5; rip. Chiavari. Recco p. 16; Chiavari e Camogli 10; Lavagna 8; Sori 6; Marisport 4; Lerici 0. Settima di andata negli Allievi regionali: nel girone 1, Savona senza ostacoli. Solo Nervi, Recco e Lavagna riescono a rimanere in scia. Nervi-Sori 14-4; A. Doria-Lavagna 5-12; Arenzano-Quinto 1-10; Recco-Bogliasco 22-1; Savona-Chiavari 13-4. Savona p. 14; Nervi 12; Recco 11; Lavagna 10; Quinto 7; Sori, Bogliasco e Chiavari 4; Arenzano e A. Doria [illegible]. Nel girone 2, 8-8 in Camogli-Sturla, ko in casa [illegible] Rapallo col Doria Loano (7-5). I Ragazzi: Recco-Lavagna 14-0; Chiavari-Nervi 2-11; Camogli-Bogliasco 4-15; Rapallo-Marisp. 20-1; Sori-Ortonovo 20-1. Rapallo p. 10; Nervi e Sori 8; Bogliasco, Chiavari e Recco [illegible]; Lavagna, Camogli e Marisport 2; Ortonovo 0. [g. s.]

papillon Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057

TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO

TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 23 Marzo 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Torna l'incubo del racket: paura nella notte, danneggiate due auto in sosta

Attentato nel centro di Sanremo videoteca distrutta dalle fiamme

SANREMO. I bagliori delle fiamme hanno rischiarato la notte e lanciato un nuovo allarme: [illegible] «Videoteca Futura» di via San Francesco, a pochi passi [illegible] centro, è stata distrutta da un incendio. Un rogo violento che si è esteso a due auto in sosta e che ha impegnato per più [illegible] due ore i Vigili d[illegible] fuoco. E mentre [illegible] contano i danni, Sanremo torna a vivere l'incubo degli attentati incendiari. E' lo spettro del racket che preoccupa commercianti e forze dell'ordine. Gli esperti non si [illegible] ancora pronunciati sull'origine dell'incendio, ma secondo alcune indiscrezioni diversi fattori indicherebbero che [illegible] si [illegible] trattato di una causa accidentale, di un corto circuito dell'impianto elettrico.

[illegible] cortina di riserbo stesa dagli investigatori è rotta solo dall'affermazione del titolare della videoteca, Marcello Lanuto, 32 anni, residente a Sanremo, che ha dichiarato di non aver mai ricevuto minacce o intimidazioni. Parallela al racket spunta, quindi, anche [illegible] pista della concorrenza sleale, già nota in Riviera per una serie di precedenti nell'ambito dei locali notturni e della vendita al dettaglio di prodotti ittici.

L'altra notte, l'allarme è scattato poco prima delle tre, quando alcuni passanti hanno notato un denso fumo [illegible] alzarsi dai portici di via San Francesco, vicino agli uffici dell'Igiene Urbana. Nel giro di pochi minuti, mentre le autobotti si muovevano [illegible] per raggiungere la zona del rogo, il centralino dei Vigili del fuoco ha ricevuto decine di chiamate di [illegible] da parte degli abitanti della zona che [illegible] avvertito l'odore acre della plastica bruciata [illegible] notato il bagliore delle fiamme. Con idranti ed estintori [illegible] è cercato di limitare i danni, ma la violenza delle lingue di fuoco, tale da raggiungere anche la strada che corre sopra il porticato e che collega via San Franc[illegible] a via Francia, ha reso vani i tentativi di salvare la video[illegible]. Le fiamme si sono poi [illegible] anche a due auto in sosta davanti al locale, una «Bmw 316» e una Ford «Escort», parzialmente distrutte.

E mentre i pompieri entravano in azione, le pattuglie di polizia e carabinieri [illegible] la zona per evitare che un'eventuale esplosione (sempre possibile in questi casi) potesse investire [illegible] in transito o persone. [illegible] sono vissuti attimi di paura, [illegible] la professionalità dei soccorritori ha evitato conseguenze più gravi. Nella «Videoteca Futura» tutto è andato distrutto. Le fiamme, che secondo [illegible] prima ipotesi si sono sviluppate nella zona della vetrina, si sono estese sempre più raggiungendo prima gli scaffali e poi i mobili dove erano [illegible] centinaia [illegible] videocassette e custodie in materiale plastico: un «forno» con temperature altissime, vicine ai 300 gradi.

In attesa del responso delle perizie tecniche [illegible] Vigili del fuoco, anche gli esperti della scientifica si sono messi al lavoro per individuare l'eventuale presenza di un «innesco», di una prova tangibile nel quadro delle ipotesi sull'origine dolosa del rogo.

In ogni [illegible] del commissariato di via del Castillo gli inquirenti [illegible] si sbilanciano. Tutti, comunque, parlano di un [illegible] «incendio misterioso», di un ennesimo «giallo» per una città (Sanremo) e un'intera zona (la Riviera) che da diversi mesi non vivono più sonni tranquilli: gli attentati incendiari si susseguono [illegible] a scadenze settimanali.

Nel mirino dei piromani [illegible] sono soprattutto locali notturni e ristoranti. Ma non mancano i precedenti a proposito di videoteche: il più recente risale allo scorso anno, quando un candelotto esplosivo era stato fatto esplodere [illegible] il negozio «Video Sanremo» di via Roma, sempre in pieno centro.

Giulio Gavino

Sopra, vigili del fuoco e poliziotti in azione all'ingresso della videoteca. Sotto, una delle auto danneggiate e nel riquadro il titolare del negozio Marcello Lanuto, di 32 anni. «Mai ricevuto minacce». Le prime indagini non escludono alcuna ipotesi

[FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI]

I precedenti

L'esplosione in via Roma

[illegible] Le videoteche sono negozi a rischio? Sembrerebbe di sì visto che nella sola Sanremo, dove ne esistono una decina, nell'arco [illegible] un anno due sono state oggetto di attentati. Nel '93 [illegible] candelotto esplosivo aveva colpito il «Video Sanremo» di via Roma, mentre l'altra notte il fuoco ha devastato il «Video Futura» di via San Francesco. Concorrenza sleale? I titolari negano ogni rivalità: la città è divisa [illegible] zone e per il momento c'è lavoro per tutti. Un fatto è comunque certo: i nastri magnetici che permettono la riproduzione «casalinga» di grandi capolavori della cinematografia, come di cartoni animati e film a luci rosse, sono entrati ormai nelle case di tutti.

Il business non è più un segreto per nessuno: i clienti delle videoteche sono migliaia in tutta la provincia e il [illegible] numero sembra aumentare con il passare dei mesi. Si tratta di [illegible] fattore [illegible] che potrebbe far pensare ad un eventuale inte[illegible] del racket, ad un'offerta [illegible] «protezione» per non avere problemi. E proprio l'attentato al «Video Sanremo» aveva messo in allarme carabinieri e polizia, che avevano varato una serie di controlli in tutte le videoteche del comprensorio.

Tra i fattori a rischio, per chi ha deciso di investire [illegible] questo tipo [illegible] attività, non esiste però solo quello degli attentati. Sono diverse infatti le denunce per il deterioramento del materiale e per le videocassette affittate e mai restituite. Una perdita di capitale che, [illegible] alcuni casi, influisce sulla conduzione della propria azienda. [illegible] mentre in questo caso le indagini arrivano direttamente agli uffici giudiziari, per gli attentati non si è ancora riusciti a individuare mandanti e movente.

[illegible] forze dell'ordine per il momento smentiscono [illegible] presenza [illegible] racket, [illegible] l'incendio dell'altra notte getta ombre preoccupanti [illegible] un settore dove in passato non si erano [illegible]ai registrati problemi particolari.

[g. ga.]

In alto a destra, un pompiere verifica ciò che resta degli scaffali del negozio

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · [illegible] · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEM[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso [illegible] vento [illegible], mare leggermente [illegible] mosso-localmente mosso, temperature [illegible]. **Tendenza per domani:** situazione [illegible] rilevanti variazioni.

[illegible] IERI. Temperatura [illegible] mare 14° C, umidità relativa 70%, vento Est 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (staziona[illegible]).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 16	min 9
Savona	max 18	min 12
Imperia	max 17	min 12

UN ANNO FA [illegible]
[illegible] 12. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 6,26 e tramonta alle 18,42. La **Luna** c[illegible] alle 3,02 e si le[illegible] alle 13.10 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Imperia: la categoria degli ambulanti protesta per i troppi cantieri aperti in città

«I nostri affari sono calati del 50 per cento»

A Porto strade chiuse per costruire parcheggi, petizioni al sindaco

IMPERIA. [illegible] ambulanti lanciano l'allarme parcheggi, facendosi portavoce del disagio degli abitanti del centro di Por[illegible]. E anche osservando come la chiusura per lavori da vari [illegible] di via Cantone, vicino alla zona del Duomo, abbia portato a una riduzione del [illegible] per cento nel volume [illegible] affari. Ora, si sono rivolti al sindaco Scajola per ricevere lumi.

Afferma Antonio Barletta, responsabile di categoria nella Confcommercio: «Le opere, che attualmente vedono [illegible] metà la ristrutturazione di un marciapiede, procedono alla velocità di una tartaruga, [illegible] rendono ancor più evidente la mancanza di aree per la sosta nelle zone circostanti. Così i clienti finiscono per ridursi, in un momento già caratterizzato da una grave crisi. Dallo scorso agosto abbiamo inviato lettere all'amministrazione e al comando dei vigili, chiedendo anche l'istituzione di una zona disco in via Benza, dove prima erano collocati i banchi».

Si legge nell'ultima missiva presentata al primo cittadino: «La chiusura di via Cantone ha portato all'istituzione del doppio senso nella vicina via Benza, dove i vigili urbani sono sempre impegnati [illegible] impedire la sosta. Capisco che devono fare rispettare le disposizioni, ma con via Cantone aperta al traffico gli inconvenienti non si presenterebbero. Molti banchi, ora trasferiti in piazza Duomo, potrebbero tornare in via Benza, lasciando così quasi del tutto libero uno spiazzo che garantisce un gran numero di [illegible]sti macchinae».

I problemi [illegible] evidenti nei due giorni [illegible] mercato: [illegible] lunedì, quando una sessantina di ambulanti allestiscono i loro stand (in questo caso era stata prospettata la possibilità [illegible] trasferirlo in via Mameli), e soprattutto giovedì, quando il numero sale a 160, con l'occupazione [illegible] via San Maurizio. Dice Barletta: «Vari acquirenti si sono lamentati perché, a causa dei divieti, non hanno neppure il tempo per fermarsi per ritirare la merce».

La scarsità di parcheggi è una questione ricorrente per i mercati all'aperto. Lo stesso inconveniente si presenta a Oneglia, dove è stata richiesta la trasformazione in zona a disco orario di via Palestro, [illegible]tigua a piazza Goito, dove sono le bancarelle.

La situazione potrebbe migliorare con la prevista introduzione del senso [illegible] direzione Levante lungo via Des Geneys. Il provvedimento potrà però [illegible] adottato soltanto quando verranno effettuati i lavori di riasfaltatura e sistemazione dei marciapiedi.

Enrico Ferrari

Via Cantone nella zona [illegible] piazza Duomo a Porto Maurizio da mesi è chiusa al traffico per [illegible] realizzazione di parcheggi

Alla vigilia delle consultazioni appello delle organizzazioni sindacali

Punto primo, lavoro per tutti

Cgil, Cisl e Uil forti di 40 mila iscritti sollecitano i candidati. Richiesti impegni precisi sulle grandi opere pubbliche. In testa alle incompiute il raddoppio della ferrovia, le statali 20 e 28 e l'Aurelia bis

IMPERIA. Alla fine di febbraio, i disoccupati, [illegible] provincia di Imperia, sono saliti [illegible] 15.320. L'emergenza lavoro è [illegible] dei principali nodi da sciogliere, e così i sindacati hanno rivolto un appello a tutti i candidati al[illegible] politiche di domenica [illegible] lunedì prossimi. Cgil, Cisl e Uil parlano a nome di circa 40 mila iscritti, e chiedono [illegible] d'ora a chi [illegible] eletto in Parlamento impegni precisi sulle grandi opere pubbliche ancora da realizzare, come il raddoppio della ferrovia, il completamento delle statali 20 [illegible] 28, [illegible] costruzione dell'Aurelia bis, senza trascurare le altre infrastrutture (rifiuti, trasporti, acquedotto).

Forse mai, come in questa occasione, i segretari provinciali Enrico Torelli (Cgil), Vittorio Panizza (Cisl) e Salvatore Caronia (Uil) hanno dimostrato coesione d'intenti: «Mettiamo [illegible] guardia i lavoratori sul pericolo che si affermino forze retrive. Il cambiamento non deve portare all'arretramento della democrazia. Sulla stessa linea del documento degli esecutivi liguri, siamo per un ruolo di pace dell'Italia, [illegible] il rifiuto di ogni forma di fascismo, l'unità del Paese, una reale democrazia economica, un effettivo rinnovamento dello Stato e la possibilità di organizzarsi liberamente».

A proposito delle questioni locali, Caronia aggiunge un'altra esigenza: «Occorre, al più

I segretari provinciali Enrico Torelli (Cgil), Vittorio Panizza (Cisl) e Salvatore Caronia (Uil)

presto, una riforma degli enti locali: questa provincia non è più in grado di sostenere il peso di ben 67 Comuni dislocati su [illegible] territorio che conta meno di 220 mila residenti. I costi a carico dei cittadini [illegible] insostenibili. Occorre accorpare più enti per bacini, per comprensori». Un discorso, quest'ultimo, che può essere affrontato anche in occasione della ipotizzata creazione della «Provincia lunga», estesa fino all'Albenganese, comprendendo quindi l'intera Valle Arroscia.

Ma l'Imperiese è anche terra di anziani, come tutta la regione. E, sostiene Torelli, «dalle risposte che occorre dare al quarto della popolazione ultrasessantacinquenne, deriva una parte decisiva dello stato sociale, che va garantito, arricchito, rinnovato [illegible] conservato negli aspetti essenziali, a partire dalla tutela dei più deboli, insieme al sostegno ai nuclei familiari, con la priorità di quelli a monoreddito». Per Panizza, inoltre, «non basta difendere i posti di lavoro, ma bisogna creare [illegible] occasioni d'occupazione, anche attraverso recupero dei centri storici e tutela dell'entroterra».

La scadenza elettorale si avvicina, e gli appelli si susseguono da più parti. Claudio Scajola, sindaco di Imperia e presidente regionale dell'Associazione dei Comuni, invita i candidati ad aderire [illegible] un programma, «teso alla completa attuazione delle autonomie locali e dei loro poteri istituzionali». Il Forum delle Associazioni Familiari, dal canto suo, chiede a futuri deputati e senatori di impegnarsi ad aprire una «vertenza famiglia». Tra i punti salienti: difesa della vita, equità fiscale, politica per la [illegible], diversa organizzazione del lavoro e revisione del sistema [illegible] providenziale [illegible] sanitario.

Stefano Delfino

TACCUINO ELETTORALE

LISTA [illegible]

Al Centrale domani arriva Paolo Villaggio

Paolo Villaggio, capolista per la proporzionale nella Lista Pannella, sarà domani al cinema Centrale di Imperia, in occasione della proiezione del suo film «Io speriamo che me la cavo». Per il [illegible] comico, sarà l'occasione per incontrare gli elettori assieme ai candidati locali, Paola Iuchini (Camera, collegio di Imperia) e Giorgio Ferrari (Senato). L'appuntamento è alle 20. [e. f.]

[illegible]

Così gli ambulatori per le certificazioni ai disabili

Sono stati comunicati gli orari degli ambulatori per il rilascio delle certificazioni a[illegible] elettori portatori di handicap. Domani, nelle sedi di Ventimiglia, Bordighera, Dolceacqua, Taggia, Sanremo, Ospedaletti, Imperia, Diano, Pieve, Pornassio, Pontedassio e Borgomaro, il pubblico sarà accolto dalle [illegible] alle [illegible]. [e. f.]

[illegible]

Aglietta chiude la campagna al centro culturale

Venerdì, alle 21,15, presso il Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio, i Verdi chiudono la campagna elettorale con Adelaide Aglietta, capolista per la proporzionale. Saranno presenti anche i Progressisti Giovanni Gandolfo, in lizza per [illegible] Camera, [illegible] Fulvio Vassallo, per il Senato. [e. f.]

PROGRESSISTI

Oggi [illegible] tornata di incontri a Imperia [illegible] Sanremo

Tra gli appuntamenti dei Progressisti per oggi, un incontro [illegible] gli esponenti della Uil [illegible] Sanremo, alle 17,30. Alle 21, nella sala Varal[illegible] della Camera di Commercio, i due candidati locali presenzieranno [illegible] un incontro con Caterina Pasolini, in corsa per la proporzionali per Alleanza Democratica, e l'industriale Attilio Oliva, altro rappresentante di AD. [e. f.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Pensionata di 73 anni investita da un'auto a Cervo

E' stata investita mentre attraversava la strada a Cervo ed [illegible] è ricoverata al reparto Neurologia dell'ospedale imperiese, con una prognosi di una decina di giorni. Nella caduta Petronilla Labriola, 73 anni, abitante a Sestri Ponente, ha riportato una lieve contusio[illegible] al capo all'anca destra. [e. f.]

[illegible]

Precisazione dell'Inps sulle pensioni facili

Una serie di precisazioni sulle indagini che riguardano la truffa [illegible] danni dell'Inps arrivano dalla direzione provinciale dell'Istituto. Dicono i responsabili dell'ente: «Nel rispetto del segreto istruttorio, vogliamo inquadrare nella giusta dimensione la vicenda di cui si parla. L'inchiesta giudiziaria è partita da situazioni denunciate da questa sede con tre esposti, riferiti a fatti emersi a seguito di una ricerca interna laboriosa, che ha richiesto mesi. Le persone coinvolte, allo stato degli atti, non sarebbero più di 55. Di esse, otto hanno ricevuto senza averne diritto una pensione che è stata revocata, mentre sono in corso le azioni per recuperare le date indebitamente già riscosse». [m. v.]

RALLY

Gioacchino Corona ha vinto il trofeo Leone

Per un refuso, nel servizio sul rally delle Palme pubblicato ieri su La Stampa il nome di Daniele Leone, giovane commissario di gara deceduto l'anno scorso in un incidente stradale, è stato scambiato con quello di Gioachino Corona, che si è aggiudicato il trofeo intitolato al ragazzo scomparso. A Corona [illegible] andata anche la prima Coppa «Sun Alliance Vita». [e. f.]

[illegible]

Svaligiato un negozio di capi in pelle per uomo

Una dozzina di capi per [illegible] in pelle, dal valore di alcuni milioni: [illegible] il bottino del furto al negozio di abbigliamento Aimo, in via Ca[illegible]. I ladri sono entrati in azione nella notte tra lunedì e martedì, infrangendo una vetrina, e hanno tentato di forzare la cassa, senza però riuscire nell'intento. La polizia, che si sta occupando del caso, ha trovato tracce [illegible] sangue: forse uno dei malviventi si è ferito con i vetri. [e. f.]

SOLIDARIETA'

Raccolta di derrate e vestiti per la Bosnia

Domani mattina, alle 9, in largo Ghiglia, verranno consegnate le derrate alimentari e i vestiti raccolti dal Comitato San Giovanni, con la collaborazione di varie scuole, che saranno destinati [illegible] profughi della Bosnia. Il materiale verrà caricato su un camion che lo trasporterà nella [illegible] Jugoslavia. [e. f.]

Scoperte 19 falle nella rete cittadina

L'acquedotto perde e Diano fa i conti

DIANO MARINA. L'acquedotto ancora nella bufera: la società Italgas di Torino, che ha appena terminato la ricerca delle perdite, ha scoperto nelle tubazioni della rete cittadina 19 «buchi» di [illegible] quattro di grossa consistenza. La verifica è avvenuta [illegible] venti chilometri di conduttura. L'intera rete, però, ne misura 30. Si presume perciò che altre perdite siano presenti anche nelle zone non ispezionate.

L'amministrazione [illegible] le ha dato subito incarico alla squadra operai per intervenire al fine [illegible] eliminare l'inconveniente che procura tra l'altro perdite economiche [illegible] rilievo.

I conti della gestione acquedotto, [illegible] particolare proprio per la fuoriuscita di liquido dai tubi, a Diano Marina non quadrano da tempo. C'erano state a suo tempo anche denunce e segnalazioni perché si eliminasse l'inconveniente, ma il problema di fatto non è mai stato risolto.

Per tentare di fare chiarezza sulla non rispondenza del quantitativo d'acqua acquistata dal Comune e quella fatturata [illegible] bolletta alcuni anni fa l'allora sindaco democristiano, Candida Ferrari, aveva fatto eseguire alcuni controlli sull'acquedotto ed erano state trovate perdite ma [illegible] [illegible] grossa entità.

Per questo motivo probabilmente nessuno si è preoccupato di far arginare le falle. Ora, il Comune ci riprova. L'amministrazione sembra intenzionata a intervenire [illegible] modo accurato per svelare il mistero delle cifre che non tornano.

Dicono gli amministratori dianesi: «Le perdite dovevano esistere e andavano scoperte. Su diciannove buchi, quattro sono di grossa portata [illegible] chiuderli significa un consistente risparmio di denaro. Contemporaneamente ai controlli effettuati dall'Italgas il personale del Comune ha ispezionato chiusini e pulito le camerette di manovra dell'acquedotto, ha eliminato gocciolii ed effettuato altri interventi». [a. b.]

Imperia: bilancio estremamente positivo della Croce Bianca

Ecco la decima ambulanza

Nel corso del 1993 gli interventi sono stati 6500 ed i chilometri percorsi oltre 298 mila
Il presidente Michetti: «Presto funzionerà anche un reparto per il pronto soccorso in mare»

IMPERIA. Oltre seimilatrecento interventi di assistenza contro i 6.600 del '92, la creazione del gruppo per il soccorso in mare e la riorganizzazione del reparto Protezione civile: sono alcuni dei traguardi raggiunti dalla Croce Bianca d'Imperia nel '93, appena esposti dal presidente Domenico Michetti nell'ultima assemblea dei soci.

Le cifre, cui si aggiungono anche i [illegible] soccorsi da San Lorenzo, sono eloquenti: 116 addetti hanno percorso ben 298 mila chilometri. Il bilancio dell'anno che ha visto Michetti [illegible] stituire il dottor Corrado Oliveri, ora vice presidente della Federazione regionale Pubbliche assistenze, riserva attenzione anche ai conti. A testimonianza del fatto che l'attività è in costante espansione, i ricavi hanno visto [illegible] aumento del fatturato del 10 per cento, passando da 345 a 383 milioni, con un utile complessivo di 42 milioni.

Dice Michetti: «Tra le novità, spicca l'arrivo di una nuova unità mobile di rianimazione, un Fiat Ducato che verrà inaugurato ad aprile. Si aggiungerà all'attuale parco macchine di 9 ambulanze, che comprende anche una vettura utilizzata nella sede della sezione Valle San Lorenzo. E' poi in funzione un servizio di telesoccorso che vigila su sedici pazienti, destinati fra breve [illegible] aumentare».

Il bilancio economico della Croce Bianca ha chiuso con un utile di 42 milioni

Dal 7 aprile, infine, partirà un corso gratuito per volontari, che si terrà al Centro culturale polivalente di piazza Duomo. Le adesioni si raccolgono nella sede [illegible] viale delle Rimembranze. [e. f.]

L'iniziativa di un gruppo di professori

Ripetizioni gratuite ai ragazzi dell'Itis

IMPERIA. Le insufficienze sulle pagelle degli studenti dell'Itis potranno essere rimediate con più facilità. Un gruppo di professori dell'Istituto Industriale di Imperia ha deciso di effettuare gratuitamente ore di «sostegno» pomeridiane per gli alunni rimasti indietro nella preparazione.

Le lezioni si protrarranno per tutto il tempo necessario. Se sarà il caso anche sino alla fine dell'anno scolastico. [illegible]' forse la prima volta, almeno in provincia di Imperia, che i docenti lavorano volontariamente senza chiedere retribuzione.

L'iniziativa rientra nella nuova politica gestionale dell'istituto che intende fornire, d'ora in poi, tutta l'assistenza possibile a coloro che dopo la scuola media hanno scelto di proseguire gli studi, appunto, [illegible] tale istituto.

Conferma Miriana Corradi, docente di disegno presso la scuola imperiese: «Un encomio va indirizzato a tutti i colleghi che hanno dato la loro disponibilità per questo importante servizio. Non è mai stato facile trovare persone che vogliano svolgere lezioni gratuitamente. Nel nostro caso abbiamo verificato che c'erano diversi alunni con insufficienze da rimediare. Considerati gli alti costi delle lezioni private e la situazione di crisi economica che investe anche [illegible] Ponente ligure, abbiamo deciso di porgere una mano a chi volesse recuperare. Molte famiglie non possono certo permettersi, infatti, il lusso di mandare i figli a lezione privata. All'Itis il problema [illegible] esiste più. [illegible]ià sin d'ora gli studenti che ne hanno bisogno hanno la possibilità di iscriversi ai corsi di sostegno senza sborsa[illegible] una lira».

Anche i genitori sono stati piacevolmente sopresi dell'iniziativa. Dicono alcune mamme: «Non ci sono state discriminazioni. Non si è dovuto portare questa volta nè modello 101 nè [illegible] 740 per avere diritto ai corsi di sostegno. E' stata [illegible] lezio[illegible] di correttezza e di onestà che ci ha fatto grande piacere». [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Marciapiedi a rischio [illegible] Diano Marina

Complimenti vivissimi alla città di San Bartolomeo al Mare per gli scivoli dei marciapiedi, costruiti in maniera perfetta e razionale per le carrozzelle degli invalidi ed anche perchè anziani e bimbetti finalmente non faticano più salendo i gradini.

Nota di biasimo alla città [illegible] Diano Marina, perchè i pochissimi scivoli [illegible]ei marciapiedi so[illegible] costruiti in maniera estemporanea, da «sbarloni», per far piantare, o addirittura rovesciare gli invalidi in carrozzella, basti l'esempio davanti al Grand Hotel Bellevue. Prima di pagare i lavori fatti, consiglierei ai funzionari del Comune di collaudarli personalmente, con una sedia a rotelle, mandando poi i muratori a imparare a San Bartolomeo.

Fernanda Bardi,
Diano Marina

La nebbia in [illegible] fa [illegible] discutere

Intendiamo intervenire ancora una volta sulla questione relativa alle cause che hanno portato alla formazione della nebbia in Riviera nei giorni scorsi.

Ci obbliga [illegible] farlo l'argomentazione [illegible] cui il direttore dell'Osservatorio meteorologico difende un [illegible] precedente «infortunio».

Le critiche all'inquinamento provocato dall'uomo non diradano, ma al contrario aumentano la confusione. A questo punto un dubbio ci sfiora: che confondo la nebbia con [illegible] particolato? A Milano, Torino, Roma e Napoli le targhe alterne sono istituite per diminuire lo smog, non la nebbia. Questa parola è nata dalla fusione di smoke (fumo) e fog (nebbia), fattori distinti, [illegible] primo di origine umana, il secondo naturale, che in alcune condizioni possono combinarsi. La nebbia, quella rarissima di Imperia dei giorni scorsi, come quella climaticamente fisiologica della Pianura, è un fenomeno esclusivamente meteorologico.

Dott. Sergio Peracchi,
Centro studi ecologici «Riviera dei Fiori», Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono [illegible] 777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e A. V. Arroscia: telefono 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 38.377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 506 050
San Lorenzo: telefono 92 [illegible]
Santo Stefano al Mare: telefono [illegible]
Taggia: telefono 45 385, 41 444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250 722
Cervo: telefono [illegible] 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290 450

[illegible] TURNO

Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia:
Imperia: *Torre*, via Nazionale 10, tel 23 625
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, tel 261 425
Camporosso: *Maiussaro*, via Vittorio Emanuele 62, [illegible] 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, [illegible] Aurelia, tel 400 045.
Diano Marina: *Guglielmi*, [illegible] Roma [illegible], [illegible] 495 095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel 206 133
Ospedaletti: *Marcov*, via Vittorio Emanuele, tel 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso [illegible] 70, tel 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 1[illegible], tel. 486 862
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 5, tel 578 174
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43 590.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 68, tel 351.161

[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025
GUARDIA [illegible]
Imperia [illegible] telefono (0183) 290 777
Badalucco telefono 40 100
Bordighera telefono 291.036
Ventimiglia telefono 356.735
Guardia Odontoiatrica telefono 0183/61 908

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505 858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

22 [illegible]

NATI. A Imperia: Mattia Pignanelli Verardi

MORTI. A Imperia: Casira Antonietti (90 anni); Sebastiano Filippi (87); Jolanda Gai (77); Luigi Zampollini (87); Tommaso Rossi (56).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Giunta municipale di Bordighera ha approvato un progetto dei lavori di sostituzione per [illegible] ringhiera [illegible] lungomare Argentina, nel tratto fra lo stabilimento balneare New Paloma e la rotonda di Capo Sant'Ampelio. La spesa prevista [illegible] a 68 milioni. Intanto, il Comune di Imperia organizza una [illegible] di oggetti artigianali realizzati dai ragazzi disabili [illegible] centro «La Tartaruga» gestita dall'amministrazione. L'esposizione [illegible] tiene alla galleria Rondò [illegible] piazza Dante, a Oneglia. Il pubblico sarà accolto fino a sabato, dalle 16,30 alle 19.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Luigi Zampollini

Ne danno l'annuncio la moglie **Maria Luisa** con **Cristina e Stefania**, la nipote **Alessandra** e figli. Si ringraziano Bruna, Coplum[illegible], Massimo, la dottoressa Regina Quirmann per le [illegible] cure; il dottor Rinaldo Gallesio e tutti i sanitari. I funerali si svolgeranno mercoledì 23 marzo alle ore 9.30 nella Chiesa parrocchiale di Cristo Re
- **Imperia**, 22 marzo [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO

Aperti i corsi per bagnino

La sezione «Ponente Ligure» della Società Nazionale di [illegible]lvamento ha aperto le iscrizioni ai corsi di bagnino [illegible] capo-bagnino. Per informazioni rivolgersi oggi pomeriggio al Hotel Rocce del Capo. [g. ga.]

IMPERIA

A teatro con il Circolo

Il Circolo Amici della lirica di Imperia organizza due viaggi in pullman a Genova per assistere alla rappresentazione della «Norma» al Carlo Felice. Gli appuntamenti sono per domenica 24 e venerdì [illegible] aprile. Ci [illegible] può prenotare chiamando il 667.087. [e. f.]

IMPERIA

Le trasferte del Milan club

Il 2 aprile, il Milan club [illegible] Imperia ha in programma una nuova trasferta a Milano, per assistere alla partita fra la squadra del cuore [illegible] il Parma. La partenza [illegible] alle 10,30 da piazza Dante. Maggiori informazioni si possono ricevere alla tabaccheria Risso di via Foce (telefono 272.969). [e. f.]

SANREMO

«La Liguria dei viaggiatori»

Nuovo incontro culturale per la sala delle conferenze della biblioteca «Corradi» di via Carli. Alle 17, per il ciclo «La Liguria dei grandi viaggiatori», Domenico Astengo presenta: «Edward Lear, un artista inglese [illegible] Sanremo». [g. ga.]

CERVO

La visita dell'arcivescovo

Termina [illegible] la visita a Cervo di monsignor Emanuele Milingo, arcivescovo di Lusaka (Zambia). Alle 10, nella chiesa dei Corallini, celebrerà una [illegible] [illegible] «liberazione e guarigione». [e. f.]

SANREMO

Unitre: territorio e ambiente

Il botanico Liboroso Guglielmi è protagonista dell'incontro con l'Unitre in programma alle 16 nella sala Fiorentina. Per «Territorio e ambiente» lezione su: «Le piante eduli nella nostra Liguria, queste sconosciute». [g. ga.]

La positiva esperienza degli allievi dell'Istituto magistrale all'Accademia dell'ambiente

Vacanze a Nava, un tuffo nella natura

Tutti i ragazzi entusiasti degli stages: «Lo rifaremo»

AMORETTI

Nell'ambito della sperimenta-[illegible] attuata nel nostro Istituto magistrale «C. Amoretti» di Imperia e Sanremo, [illegible] preside e i professori hanno proposto alle classi un progetto di vacanza studio all'Accademia dell'ambiente di Nava. Quando l'iniziativa ci è stata presentata, la risposta di noi studenti fu piuttosto tiepida. [illegible] sfuggiva il significato educativo che l'aveva suggerita.

Successivamente, a una riflessione più attenta, seguì un maggiore interesse che portò all'adesione di alcune classi. Contemporaneamente, così come [illegible] previsto dal progetto, l'invito [illegible] esteso ad altri istituti di altre province e [illegible] altre nazionalità e si costituirono gruppi di studenti di classi sperimentali parallele, per rendere più produttivo ed efficace il confronto. Fu [illegible] che vennero organizzati tre «stages», il primo limitato a due classi interne di Imperia e di Sanremo, il terzo organizzato con l'Istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo, entrambi riferiti a una attività [illegible] [illegible] nell'ambito delle lingue straniere.

La mia classe, IV linguistica, ha «fatto gruppo» con una classe del liceo di Monaco Principato e una dell'Istituto «Falcone» di Bergamo. L'efficacia del progetto si è rivelata sin dal primo approccio [illegible] l'Accademia dell'ambiente che offre una ricettività degna di assoluto apprezzamento: tutto ispira un positivo senso di rapporto [illegible] la natura, stimola comportamenti educati e desideri di partecipazione. Anche la parte culturale, preparata con molta [illegible] dai nostri professori, su proposta della mia classe, si è rivelata assai stimolante. L'argomento riguardava alcuni avvenimenti della storia mondiale degli ultimi [illegible] anni, collocati in un disegno generale che ha inaugurato la prima lezione del corso. L'attenzione, posso assicurare, era vivissima in tutti, la documentazione assolutamente nuova; anche il gruppo francese mostrava di seguire con discreta facilità la proposta dei nostri professori; ma forse l'esperienza più viva è stata quella vissuta attraverso l'elaborazione dei documenti forniti in attività di gruppo, per essere poi oggetto di conversazione e discussione collegiale in momenti particolari della giornata.

All'Accademia dell'ambiente abbiamo avuto la possibilità di immergerci serenamente nella natura e [illegible] imparare a stare insieme divertendoci, senza dover ricorrere alla tv o alle discoteche. La nostra giornata [illegible] scandita da orari precisi, che occorreva rispettare: sveglia, colazione, lezione, break, educazione fisica, pranzo, tempo libero, gruppo di studio.

Motivo di soddisfazione per noi è l'aver provato il nostro metodo di studio, basato su una sintesi generale e integrato da un consistente commento, [illegible] il metodo dei ragazzi francesi, più fondato sull'analisi scrupolosa dei testi e più educato a prodursi nella scrittura.

Il risultato del nostro impegno è stato, [illegible] solo a parer nostro, ma anche dell'assessore provinciale della Pubblica Istruzione, dal preside che ci ha seguito costantemente e dei professori, molto positivo. Un certo [illegible] merito l'esperienza durante le serate, lasciate alla nostra iniziativa e vissute in comunità nel grande salone dell'Accademia: siamo infatti riusciti a [illegible] una sala [illegible] ballo, a realizzare giochi di società e anche a far infuriare i professori durante le ore piccole. L'esperienza «Nava» si è rivelata entusiasmante e piacevole tanto che abbiamo già rivolto [illegible] richiesta al nostro preside a rinnovare l'iniziativa anche per il prossimo anno. La nostra classe si è già «prenotata».

A CURA DI: Sabrina Corradi

A sinistra un campus americano
Sopra le magistrali di Imperia

Il commercio e il suo fascino

Lezione interamente dedicata al mestiere dalle mille facce

MARCO POLO

Un'ora [illegible] lezione dedicata all'attività commerciale e raccontata da chi vive in prima persona tutti i problemi e gli aspetti pratici del settore: l'interessante iniziativa è stata resa possibile grazie all'intervento [illegible] professore di Computisteria e Tecnica commerciale, Eduardo Raneri, che ha portato con sé a scuola l'operatore commerciale Franco Ventrella (che lavora nel settore dei salumi e dei formaggi), che gentilmente ci ha parlato del commercio, di vantaggi e svantaggi di questo genere di attività.

E' [illegible] una lezione ricca [illegible] informazioni e suggerimenti. Il commerciante ha iniziato il discorso dicendo che gli operatori si dividono nei due grandi gruppi dei «commercianti all'ingrosso» e «al minuto e al dettaglio», cioè chi acquista le merci dai produttori e poi le rivende ad altri commercianti e produttori e chi lavora invece a diretto contatto con la gente.

[illegible] si è parlato dei rapporti con la merce (esposizione e conservazione) e con la clientela. La lezione ha trattato anche temi molto delicati [illegible] prezzi, sconti e crediti.

A noi ragazzi ha fatto molto piacere la visita del signor Ventrella anche perché ognuno di [illegible] poteva intervenire facendo domande al riguardo e approfondire le nostre conoscenze nel campo del commercio per chi vi vuole lavorare in futuro, dopo la specializzazione scolastica.

Noi tutti speriamo [illegible] poter incontrare prima della fine dell'anno scolastico un'altra persona che lavora nel commercio per sentire altre voci e saperne di più di un settore in continua evoluzione.

A CURA DI: Sabina Ciancio, 1ª B

La discoteca Odeon di Sanremo ospiterà la grande festa di primavera

La festa scolastica di primavera per gli istituti professionali di Sanremo si svolgerà il 21 aprile

In pista con i prof, appuntamento all'Odeon

L'originale «Electric party» in discoteca avrà inizio alle 21

TURISTICO E IPSIA

Quello che presentiamo è un appuntamento d'eccezione per gli studenti degli Istituti professionali per i servizi commerciali e turistici e per l'industria e l'artigianato di Sanremo. La data scelta è giovedì 21 aprile alle 21. Per quel giorno ci ritroveremo, tutti insieme, allievi, professori e genitori, alla discoteca Odeon di Sanremo per la prima Festa scolastica di primavera «Electric Party».

E' la prima volta che due scuole superiori professionali si gemellano per una simile iniziativa, partita dalla volontà comune degli studenti di ritrovarsi e collaborare a un progetto di socializzazione.

L'organizzazione è affidata, oltre che ai giovani allievi, a due docenti che da anni si occupano delle problematiche dei giovani e del loro inserimento nel mondo del lavoro: professoressa Laura Delegati e [illegible] professor Filippo Guidastri.

La festa, oltre che un'occasione di divertimento, confidenza, complicità, scambio di idee, vuole anche ess[illegible] «momento di riflessione», del tutto particolare, sulla crisi di ideali che investe il mondo giovanile, favorendo l'aggregazione studentesca e [illegible] contempo costituire un «originale» messaggio di pace rivolto a tutti i popoli in guerra, in particolare a quello a noi più vicino, anche [illegible] può apparire strano che ciò possa pervenire da una «banalissima» serata in discoteca!

Durante la serata si [illegible]biranno numerosi studenti dei due istituti: alcuni canteranno e suoneranno e le giovani allieve dell'Ipssct saranno impegnate in numeri coreografici di particolare abilità. L'animazione sarà inoltre coaffidata [illegible] due deejay dell'Odeon.

L'atmosfera sarà quella delle grandi occasioni: tutti presenti alle 21, tirati a lucido per il gran debutto, emozionati, trepidanti, pieni di volontà e di divertimento. C'è [illegible] clima di grande entusiasmo: organizzare il tutto non è cosa semplice, qualche sbavatura sarà inevitabile, ma sicuramente gli organizzatori avranno avuto il merito [illegible] aver stimolato l'adrenalina anche di chi, di questi tempi, sembra non averne più! La festa darà uno scossone alla routine scolastica quotidiana, un segno di novità nell'attuale clima d'impegno [illegible] studio in [illegible] di sapere cosa riserverà il futuro più prossimo! Per una volta i professori non saliranno in cattedra, ma [illegible] una pista da ballo, abbandoneranno i ferri del mestiere: penne rosse e registri e saranno invitati a riflettere sul fatto che «quando si hanno diciotto anni il verso di una canzone può essere molto più importante di quello di una poesia!».

A CURA DI: Luca Frallcò, Cristiano Mangione, Gianluca Ballè, Sara Di Malta, Valeria Morgia, Serena Coppola, Alessandra Manione, Silvia Negro dell'Istituto professionale di Stato per Servizi commerciali e turistici di Sanremo

Al party sono invitati anche i professori dei due istituti

Studenti dello scientifico delusi per non aver potuto vedere Shakespeare

Come si entra al teatro Cavour?

Posti esauriti già all'apertura delle prenotazioni

VIEUSSEUX

Siamo [illegible] gruppo di studenti del Liceo Scientifico «Vieus[illegible]x» di Imperia e desideriamo protestare contro la politica disinvolta nei confronti dei giovani, che viene portata avanti riguardo alla stagione teatrale del Cavour di Imperia.

Nel caso specifico ci eravamo [illegible] prenotati per assistere alla rappresentazione del giorno 11 della commedia «Sogno [illegible] una notte di mezza estate» [illegible] W. Shakespeare e avevamo effettuato [illegible] adeguata prepara[illegible] con l'insegnante [illegible] letteratura inglese, [illegible] modo da fruire al meglio dello spettacolo.

All'apertura delle prenotazioni il giorno 3 marzo alle ore 9,30 come da avvisi ampiamente pubblicizzati, scopriamo che il teatro è già esaurito. Ora non abbiamo dubbi sull'efficienza del personale addotto alla distribuzione dei posti ma ci sembra improbabile che si riesca a riempire un teatro in pochi secondi.

Il teatro Cavour di Imperia

In tempi in [illegible] è d'obbligo una certa chiarezza nella gestione delle [illegible] e dei servizi pubblici, questi giochi ci sono sembrati poco chiari.

Siamo stati quindi obbligati a rinunciare a un'operazione culturale (per lo meno come la intendevamo noi), che invece [illegible] stata fornita ad un altro pubblico «privilegiato» che ci auguriamo altrettanto motivato.

Non pretendevamo di avere per noi tutti i 180 posti che richiedevamo, ma almeno che si attuasse una ripartizione equa senza escluderci completamente. Ancora una volta in questa città si è persa, dal nostro punto di vista, una buona occasione per offrire ai giovani gli spazi giusti che meritano e ai quali avrebbero diritto in ogni [illegible].

A CURA DI: un gruppo di studenti del Liceo Scientifico Vieusseux di Imperia in rappresentanza di 180 ragazzi esclusi

L'analisi degli studenti dell'istituto per geometri sui tragici fatti di cronaca contemporanea

Quando la guerra offusca il progresso dell'uomo

«Una volta si combatteva per la libertà, oggi si spara ai bambini»

COLOMBO

L'uomo ha compiuto una serie di progressi, e ora dovrebbe vivere una vita senza il «male», la «miseria», la «guerra». Invece non è così. Negli anni passati si combatteva per conquistare nuovi territori o la libertà, oggi si combatte ancora, ma gli ideali che alimentano [illegible] cuore di un uomo sono ben diversi, soprattutto la ferocia con cui egli si accanisce contro il proprio simile, è un fatto vergognoso.

Se è comprensibile che un cecchino spari su un soldato nemico, non è ammesso che questi spari su un bambino che ha solo il torto di trovarsi nel punto sbagliato al momento sbagliato, o perché ha voglia di uscire, di giocare con degli amici o di sfogare la sua innocenza; non è accettabile che si getti [illegible] bomba a tre metri [illegible] altezza su un mercato, dove c'è gente che cerca qualcosa per sfamarsi. Questa non è guerra, ma è voler uccidere gente indifesa e [illegible] soldati. La guerra nella ex Jugoslavia è omicidio di massa; [illegible] il dieci per cento dei bambini sono stati uccisi senza pietà, eppure tutti i «Grandi» del mondo stanno [illegible] a parlare e a chiedersi cosa fare, ma in realtà [illegible] fanno nulla per mettere la parola fine a questo orrore. La Bosnia non ha petrolio, [illegible] ha dottori, grandi scienziati, letterati; ha solo gente comune e quindi [illegible] si ha nessun interesse a difenderli.

Un'immagine della guerra in Bosnia [illegible] allievi del Colombo «L'uomo cancella il progresso macchiandosi di orrori»

Quando mi capita di vedere qualche film ambientato nel secolo scorso, noto che i miei nonni sono vissuti in un mondo di miseria ma dove potevi contare sulla fiducia, sul rispetto [illegible] vicino di casa. Che differenza con i giorni nostri! Una volta la famiglia era «sacra», in essa si apprendevano i fondamentali modelli di vita, il rispetto e la fiducia reciproca. Oggi invece a [illegible]t'anni si uccide i propri genitori per ricevere in «anticipo» l'eredità, oppure si gioca gettando sassi da [illegible] cavalcavia senza pensare alle conseguenze. Occorre rivalutare [illegible] valori e impostare una nuova educazione che renda tutti noi più consapevoli: ognuno deve fare qualcosa per vivere in una [illegible] società. Questo problema è molto sentito da noi giovani abbandonati a noi stessi.

A CURA DI: Luca Lazzari, IV B

LE REAZIONI PER I LAVORI IN CENTRO

Timori e proposte dei commercianti in vista della riasfaltatura totale della strada

Via Roma, Pasqua e poi il caos

Rinviato di dieci giorni l'intervento radicale nel cuore di Sanremo. I negozianti: «E se i lavori si facessero di notte?». «Non basta pulire il salotto: ci sono problemi più gravi». Previsti forti rallentamenti del traffico

Dall'alto in basso, Eva Fasola, Gino [illegible] Filippis e Carla Nisi

SANREMO. Qualcuno già teme di dover rimpiangere l'«inferno» quotidiano di via Roma. Tanto fa paura, a due settimane dal «via» ai lavori, il progetto radicale dell'amministrazione comunale: asfaltare l'intera carreggiata della strada, almeno dieci giorni di rumore, di macchine in colonna. E tanto per cominciare, dal [illegible] aprile, senso unico verso la Foce. «Un altro sacrificio a fin di bene - per i negozianti della zona - Ma una parte dell'opera non si potrebbe fare di notte?».

Stefano Puppo, assessore ai Lavori Pubblici. «Si è deciso di rinviare l'apertura del cantiere, per evitare ingorghi nella settimana che precede le festività di Pasqua. Il disagio dovrebbe essere contenuto in una decina di giorni».

Lino Serafini, della Lega Ambiente. «Via Roma è stata ribattezzata negli anni scorsi "via degli Idrocarburi". Il livello di smog è sempre preoccupante, ed è facile immaginare cosa dovrà respirare [illegible] della zona nel periodo dei lavori e del traffico rallentato».

Gino De Filippis, barista, primo di una serie di esercenti interpellati in via Roma. Indica la polvere sul bancone. «Ben venga la confusione, se servirà a qualcosa di buono, ma dello smog che c'è in questa strada importa a qualcuno?».

Maurizio Zaccarelli, titolare di una profumeria. «Finalmente si rifarà una strada martoriata dalle buche e da mille scavi negli ultimi anni. Per i negozianti non sarà un gran danno. Qui gli automobilisti non si fermano per comprare, i clienti arrivano a piedi».

Carla Nisi, commerciante di articoli per l'infanzia. «Ma chi l'ha detto che via Roma è così disastrata? Via Bixio è in condizioni peggiori, e altre strade sono ancora peggio. C'è da sperare almeno che gli operai facciano presto, e che i vigili abbiano un occhio di riguardo per il carico e lo scarico delle merci».

Eva Fasola, articoli sportivi. «Ci sono buone ragioni per temere il peggio. Basti pensare ai tempi lunghi dei cantieri precedenti». Oltre un anno di disagi in via Corradi, un'intera stagione di scavi in via Gaudio.

Renzo Fort, altro barista. «Ma insomma, decidiamoci: non si può avere la città in ordine senza qualche sacrificio».

Orazio Cirrincione, dipendente di un negozio di hi-fi. «E se i lavori si facessero di notte? Almeno in parte, si potrebbe asfaltare quando il centro è deserto». La Cisl conferma. «Non ci sarebbero ostacoli al lavoro notturno. Ma verrebbe a costare molto di più, fra indennità e straordinari».

Altri pareri. Per molti, si è scelto ancora una volta di agghindare la vetrina di Sanremo: «Non basta pulire il salotto, asfaltare il centro della città, quando c'è una baraccopoli intatta, un centro storico quasi ignorato». E un traffico anomalo che continua a peggiorare. Qualcuno fa notare che «lo zelo della nuova amministrazione finora non ha brillato per opportunità, nell'orario dei lavori pubblici». Si asfalta a tutte le ore, senza pietà per gli automobilisti in colonna. Ma l'ultima parola spetta ai dati. Turismo: 2 per cento in meno negli arrivi, 10 per cento in meno nelle presenze. Ospiti frettolosi. Colpa anche degli «inferni» stradali.

Michele Polcino

Dopo Pasqua sarà completamente rifatto l'asfalto di via Roma (Fotoservizio Gali)

«Roma blocca gli appalti»

La protesta dell'assessore Puppo
Sono fermi lavori per 6 miliardi

SANREMO. Il rifacimento dell'asfalto in via Roma, rinviato dall'assessore ai Lavori Pubblici, Stefano Puppo, al martedì dopo Pasquetta, e una serie di altri lavori sul manto stradale in via Galilei e [illegible] Inglesi, sono probabilmente gli ultimi interventi pubblici che si svolgeranno a Sanremo nei prossimi mesi. A lanciare l'allarme sul «blocco degli appalti» è stato proprio Puppo alla luce della nuova legge quadro sui lavori pubblici entrata in vigore lo scorso 7 marzo. Per la città dei fiori rischia di aprirsi una crisi di difficile interpretazione con opere finanziate per più di sei miliardi ma [illegible] l'impossibilità di procedere in tempi brevi alla fase operativa.

«La mancanza di una normativa transitoria - spiega l'assessore dopo l'ennesimo viaggio a Roma dove si è aperta una vertenza tra Comuni e Ministero - annullerà quanto fatto fino ad oggi. Sono state cambiate le procedure e mentre prima si operava con possibilità di varianti al progetto originario ora la fase progettuale è diventata un punto di riferimento inattaccabile».

Il problema più immediato è legato il ripristino di via Tre Ponti, a levante di Sanremo, la strada che porta alle spiagge libere più frequentate dai giovani, crollata in inverno per la violenza delle mareggiate e le abbondanti piogge. «Abbiamo già stanziato circa mezzo miliardo - spiega Puppo - e dobbiamo aprire le buste dell'appalto in questi giorni. Con la legge attuale tutto si blocca e viene rimandato».

Il fatto sconcertante è che attualmente non esiste nemmeno l'apparato burocratico che dovrebbe supportare la legge quadro. Tra Comuni e governo è iniziato un braccio di ferro con ricorsi all'anticostituzionalità della legge e al Tar, ma a Roma i funzionari non sembrano disposti ad intervenire prima delle elezioni. [g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Rifiuti «gonfiati», Ghilardi oggi ritorno alla sbarra

Nuova udienza, oggi, del processo che vede come principale imputato Carlo Ghilardi, ex «re della spazzatura». L'imprenditore sanremese è accusato di truffa nei confronti del Comune: secondo l'accusa avrebbe alterato i quantitativi di rifiuti solidi urbani trasportati dagli autocompattatori nella base di stazionamento di San Pietro. Per oggi è atteso un nuovo scontro tra i periti di parte. [g. ga.]

METEOROLOGIA

Il clima della Riviera per curare le malattie

Lo sfruttamento del clima della Riviera a scopo terapeutico è stato trattato l'altro giorno nel corso di una riunione del Comitato di gestione turistica della Camera di Commercio alla quale ha preso parte il professor Roberto Gualtierotti, uno dei maggiori esperti di talassoterapia. L'incontro ha permesso di individuare le qualità del Ponente in vista di uno studio per la creazione di un Centro Talassoterapico. [g. ga.]

CASINO'

Per le elezioni anticipato lo spettacolo teatrale

In occasione delle elezioni politiche di domenica e lunedì, il casinò ha anticipato il matinée domenicale con il teatro al sabato pomeriggio. Lo spettacolo «L'onorevole, il poeta e la signora», è quindi in cartellone venerdì alle 21 e sabato alle 16 e alle 21. [g. ga.]

[illegible]

Convocato il Consiglio per il bilancio '94

Confermata la riunione del Consiglio comunale prevista per domani alle 20,30. La seduta era subordinata alle decisioni del Coreco sulla legittimità della nomina dei nuovi revisori dei conti. In discussione il bilancio di previsione '94 e la relazione programmatica triennale. [g. ga.]

[illegible]

Donna cade in piazza Eroi e finisce all'ospedale

Una donna è stata trasportata all'ospedale per una caduta accidentale provocata da una buca in piazza Eroi. Alma Solva, 45 anni, di Sanremo, è stata soccorsa dall'ambulanza della Croce Rossa e sottoposta alle cure dei medici. E' stata giudicata guaribile in una settimana. [g. ga.]

Ancora un incidente lungo i pericolosi tornanti di Capo Berta, è scattata un'inchiesta

Fuori strada con l'auto, è grave

Un giovane di Sanremo. E' stato operato al capo dai neurochirurghi del Santa Corona di Pietra. Era sul sedile posteriore di una Y10 guidata da un amico. Nell'urto ha riportato un trauma cranico e numerose fratture

IMPERIA. Un ragazzo di 18 anni è in coma al Santa Corona dopo un grave incidente che lunedì notte ha visto ancora una volta [illegible] scenario gli insidiosi tornanti di Capo Berta tra Imperia e Diano. Per le ferite al capo, Giuseppe Scarfò, 18 anni, abitante in via Pascoli a Sanremo, è stato sottoposto a un intervento chirurgico e resta in prognosi riservata. Viene tenuto sotto costante [illegible].

Il fatto è accaduto poco prima di mezzanotte. La Y10 sulla quale viaggiava Scarfò, diretta verso Oneglia, è uscita di strada poco prima dell'abitato, forse a causa dell'elevata velocità. Le condizioni del giovane che occupava il sedile posteriore sono subito apparse critiche: oltre al forte trauma cranico, aveva anche riportato fratture alla testa e alla clavicola sinistra. Un'ambulanza della Croce Rossa lo ha trasportato all'ospedale di Imperia, dove è stato disposto il trasferimento al Santa Corona, a bordo di un mezzo della Croce Bianca.

Giuseppe Scarfò è stato subito operato dall'équipe di Neurochirurgia diretta dal primario Massimiliano Boccardo, ed ora è ricoverato in rianimazione. Nelle prossime ore i medici decideranno se sciogliere la prognosi.

Gli altri due ragazzi che si trovavano sull'auto finita fuori strada se la sono cavata con qualche graffio e un grande spavento. Simone Massobrio, 16 anni, di Sanremo, è rimasto contuso alla spalla sinistra e si rimetterà in cinque giorni. Vincenzo Donnabella, ventiduenne, sempre della città dei fiori, che guidava l'auto, ha riportato lievi ferite alla [illegible] destra, guaribili in un paio di giorni.

Gli accertamenti sono affidati ai carabinieri di Imperia, che hanno compiuto una serie di sopralluoghi. [e. f.]

Maddalena Di Marcantonio, la vittima

OMICIDIO DI RIVA

Uno «sconto» per l'imputato

Pena ridotta per Giuseppe Turano, [illegible] anni, di Taggia, riconosciuto colpevole dell'assassinio della convivente (a Riva Ligure) e condannato in primo grado a 9 anni di reclusione per omicidio preterintenzionale. Il procuratore generale presso la Corte d'Assise d'appello ha accolto la proposta dell'avvocato Bruno Di Giovanni, che ha potuto così beneficiare di una forma particolare di patteggiamento. Risultato: Turano dovrà scontare soltanto 7 anni e mezzo di [illegible]. Il delitto risale al 4 agosto '92, quando fu massacrata a calci e pugni Maddalena Di Marcantonio, 36 anni, abruzzese trapiantata a Riva Ligure, una vita segnata dalla schiavitù dell'alcolismo. La donna viene uccisa nella sua abitazione di via Aurelia 41, probabilmente in seguito a una scenata di gelosia del convivente Turano, irritato dalle frequenti telefonate maschili ricevute dalla vittima. Dalle indagini della Procura di Sanremo risulta che l'omicida, detenuto a Ivrea, abbia vegliato per un giorno intero il cadavere della sventurata prima di chiedere aiuto. [m. p.]

Al processo per il caso di Ospedaletti

Dollari falsi, teste accusa un finanziere

[illegible] Cambiavalute, testimone in un processo per spaccio di dollari falsi, ha gettato un'ombra di sospetto su un sottufficiale della Finanza: «Ha simulato il ritrovamento dei soldi contraffatti per incassare un premio in denaro». Parole incredibili di Pier Luigi Guglielmi, residente a Ospedaletti, che hanno fatto trasalire il pubblico ministero Ubaldo Pelosi. Ieri, la prima udienza in tribunale a carico di Luigi Traino e Luciano Amoretti, per un «caso» vecchio di 12 anni, è terminata con un rinvio al 14 giugno e con la trasmissione degli atti alla Procura, per avviare le indagini sulle pesanti affermazioni del testo. I fatti. Si è nell'82. Una fortunata operazione della Guardia di Finanza, il 26 settembre, consente di recuperare un pacco pieno di valuta straniera abilmente falsificata. Si tratta di 957 banconote da cento dollari avvolte nelle pagine di un quotidiano, abbandonate in un cassonetto dei rifiuti lungo la via Aurelia, nel tratto che conduce a Coldirodi.

Le indagini si fermano sul nascere, e il tesoro dei falsari rimane senza un proprietario. L'istruttoria riprende quattro anni dopo, nell'86, quando il commercialista Erio Fucini riferisce le cause del fallimento della società «Cambio Guglielmi», in corso Regina Margherita a Ospedaletti. Il professionista scrive la versione del tracollo finanziario fornita dall'amministratore dell'attività, Pier Luigi Guglielmi, parte offesa nel procedimento penale, che spiega di essersi trovato in cattive acque a [illegible] della pioggia di valuta fasulla nella zona di Ospedaletti. Scattano le indagini. E alla fine gli inquirenti accusano Luigi Traino, Luciano Amoretti e Giuseppe Monaco (quest'ultimo, prosciolto in istruttoria). Ieri, difesi dagli avvocati Bruno Di Giovanni, Piero Scarpa e Paolo Scovazzi, gli inquisiti si sono proclamati innocenti. Ma la vicenda rimane incerta. Mentre si apre un'inchiesta sul ruolo del finanziere chiamato in causa dal cambiavalute. [m. p.]

Nuovi problemi di organico per l'Igiene urbana, in bilico 115 «precari»

Pochi netturbini: è emergenza

Snobbato il concorso per assunzioni a termine

SANREMO. Il Comune cerca 24 netturbini da assumere con contratto a termine (tre mesi con possibilità di rinnovo), ma all'appello rispondono solo in 9. Nonostante la crisi occupazionale (in provincia, 15 mila iscritti alle liste di collocamento) e la prospettiva di entrare in qualche modo nel meccanismo dell'apparato pubblico. E' una situazione paradossale, che si scontra con l'amarezza dei molti «precari» alle dipendenze di Palazzo Bellevue: dattilografi, geometri, necrofori, bidelli, maestre d'asilo, gli stessi operatori ecologici (in tutto sono 115), che vorrebbero ottenere la conferma in servizio pur sapendo che le leggi attuali impediscono ogni forma di proroga.

Precari. «Stiamo facendo il possibile per aprire una breccia nel [illegible] della burocrazia», assicura l'assessore al Riordino amministrativo, Giorgio Marini, che si è incontrato con i rappresentanti sindacali. E aggiunge: «Molto dipende dallo studio sui carichi di lavoro, che, pur essendo pronto, è stato bloccato in attesa delle nuove disposizioni ministeriali».

I sindacati hanno chiesto la conferma di tutti i precari, ma difficilmente l'obiettivo sarà raggiunto. «Chi aveva un contratto biennale che scadeva nel '93, ha avuto la possibilità di chiederne il rinnovo per qualche mese. Nessuna deroga è invece concessa ai dipendenti con mandati che scadono nell'arco di quest'anno», spiega Vincenzo Cimellaro, della Cgil.

Chi dovesse restare, dovrebbe comunque superare [illegible] interno per titoli. Molto dipenderà anche dalla ridefinizione della pianta organica comunale, operazione che consentirà di mettere a fuoco le carenze di personale di alcuni settori e gli esuberi di altri.

Netturbini. E' il comparto dell'Igiene urbana il più penalizzato dal blocco delle assunzioni. I precari sono una cinquantina, destinati a lasciare il servizio nello spazio di pochi [illegible]. La fredda risposta all'appello del Comune, per tamponare le falle, ha ulteriormente complicato la situazione. Il rischio di una grave emergenza rifiuti si fa più forte col passare dei giorni. Chi pulirà le strade? Chi svuoterà i cassonetti? Interrogativi che restano senza risposte alle porte della nuova stagione turistica.

Fra l'altro, tra i [illegible] aspiranti netturbini che si sono presentati alla chiamata, solo 6 hanno superato le prove. «Rifaremo subito una nuova selezione pescando dalle liste di collocamento», dice Marini. Ma intanto resta la preoccupazione per lo snobismo dei disoccupati e lo spettro della città sporca.

Gianni [illegible]

Contro l'esterofilia

La clinica Athena lancia la sfida delle tariffe

SANREMO. Prezzi fissi tutto l'anno alla clinica «Athena» di via Scoglio, affidata dal '93 alle mani esperte del professor Gaetano Azzolina, cardiochirurgo di fama. I tariffari ufficiali per le prestazioni sanitarie sono stati resi noti ieri e comprendono [illegible] gamma di interventi: da quelli di chirurgia generale alla ginecologia, dalle analisi di laboratorio alla chirurgia orale e facciale.

Si tratta di prezzi standard, legati alle prestazioni richieste dai pazienti, una sorta di «guida» ragionata alle opportunità offerte dal centro. Uno degli obiettivi è quello di frenare l'esodo dei malati verso le cliniche straniere e assicurare la migliore assistenza privata a prezzi standardizzati nella speranza che venga varata una legge che consenta a tutti (come in Francia) di scegliere liberamente tra assistenza pubblica e privata. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 22-3-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	[illegible]	2.300	2.000
Rosa	Anna	prima	10.000	1.500	1.300
Rosa	Mercedes	extra	10.000	800	700
Rosa	Dallas	extra	5.000	[illegible]	1.700
Rosa	Dallas	prima	15.000	1.600	1.400
Rosa	Koba	extra	10.000	1.300	1.000
Rosa	Koba	prima	10.000	900	800
Rosa	Koba	seconda	20.000	600	500
Rosa	Omega	prima	10.000	800	700
Rosa	Omega	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	seconda	10.000	800	500
Rosa	Sandy	extra	10.000	1.500	1.400
Rosa	Diverse	prima	30.000	1.500	1.000
Rosa	Diverse	seconda	100.000	1.000	200
Ginestra	Colorata	prima	kg. 800	12.000	9.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	90	80
Ranuncolo	—	extra	10.000	400	300
Fresia	—	extra	30.000	500	400
Anemone	Coronaria	prima	45.000	60	50
Gerbera	—	prima	25.000	350	300
Bocca di leone	—	extra	25.000	700	400
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.300	800
Margherita	—	prima	90.000	120	100
Iris	Hollandica	prima	20.000	450	400
Statice	—	extra	2.000	1.000	900
Lilium	Pregiati	extra	6.000	4.500	2.000
Fresia	—	prima	45.000	350	250
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	250	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	75.000	300	250
Garofani	[illegible]	seconda	80.000	150	100
[illegible]	[illegible]	prima	[illegible] 300	3.000	2.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.610
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 691.300.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

Ventimiglia: per gli accorpamenti rischia di chiudere la prima elementare

Scuola a rischio, le proteste

Lettere del Comitato di quartiere del Nervia a Comune, Provincia, Prefettura e Provveditorato E' in pericolo anche la materna. I genitori criticano il servizio mensa per 119 bambini

VENTIMIGLIA. Il problema degli accorpamenti è ancora una volta in primo piano a Ventimiglia. Dopo il caso di San Secondo, scoppia ora quello delle scuole elementari di Nervia, che il prossimo anno rischiano di perdere la classe prima. L'attivo Comitato di quartiere, però, non intende rimanere impassibile di fronte a questa decisione, e scende in campo dicendo «no» alla prevista soppressione della scuola. Con un dettagliato esposto indirizzato alla direzione didattica 1° circolo e al commissario prefettizio di Ventimiglia, al presidente della Provincia, al Provveditore agli studi, e all'Usl numero 1, spiega i motivi della sua protesta. «Le preiscrizioni di quest'anno hanno messo in luce una situazione a dir poco inquietante nel plesso di via Nervia - si legge nel documento firmato dal presidente del Comitato, Bruno Lorenzi -. Ogni anno, alla fine di gennaio, sono poche le famiglie che iscrivono i propri figli al 1 anno delle elementari». Secondo Lorenzi «voci insistenti e tendenziose hanno costretto le famiglie a disertare Nervia». «Si è appurato - continua - che esistono le prove di un progetto che prevede il trasloco della scuola per Geometri di via Roma in via Nervia. Questo a svantaggio di tutto il quartiere, che si vedrà privato di un servizio essenziale come la scuola materna ed elementare, mentre il centro della città avrà così 4 scuole (2 elementari e 2 materne), in via Roma e via Veneto, oltre a 2 scuole private». Il Comitato si riferisce poi alla «Carta dei [illegible] pubblici» del ministro Cassese e ricorda che la scuola di Nervia funziona a pieno regime da molti anni. Aggiunge il presidente: «Molti interventi di manutenzione l'hanno portata a un livello di funzionalità di cui vantarsi, ed è l'unica scuola di Ventimiglia dotata di tutti gli spazi previsti per legge, destinati alle attività di laboratorio, aule computer, di lingua francese, disegno, laboratorio scientifico, ginnastica, audiovisivi con televisione, video lettore, lavagna luminosa e lettore per diapositive». La scuola di Nervia è inoltre dotata di un'ampia palestra all'aperto, e gli impianti sanitari ed elettrici sono stati recentemente ristrutturati. Gli abitanti di Nervia non capiscono perché, a fronte di tutti gli investimenti effettuati nella scuola, «si vuole negare alla gente la possibilità di usufruire di un servizio valido e funzionale». E ancora: «Perché in un momento di crisi occupazionale come questo, si vuole lasciare a [illegible] personale qualificato?». Il Comitato chiede delucidazioni e invita i destinatari del documento a visitare la scuola «minacciata di chiusura, per toccare con mano l'errore che si sta per commettere».

Le scuole di Val Nervia al centro di criticate operazioni di accorpamento

Problemi, di diversa natura, anche alle elementari di via Roma. La scuola, nata per togliere i doppi turni in via Veneto, presenta uno squilibrio tra il numero degli alunni [illegible] per sezione e la limitata disponibilità di spazio. «I refettori sono stretti e malfatti per i 119 bambini della mensa - denuncia il leader dei Verdi, Franco Molinari - e nel caso si volesse servire il cibo nei pentoloni, [illegible] sarebbe lo spazio sufficiente per passare tra i tavoli. Le bidelle, inoltre, sono 3, invece del minimo di 4. Un tubo dell'acqua è rotto, e un bagno è stato chiuso per [illegible] far cadere l'acqua nel seminterrato, occupato da una palestra privata». Molinari protesta anche per le mattonelle della scuola, che contengono fibre di amianto e andrebbero sostituite. Nel cortile scarseggia verde attrezzato. **[d. bo.]**

Controlli e multe in centro: ritirata una patente

Traffico a Ventimiglia i vigili al contrattacco

VENTIMIGLIA. Il [illegible] di prevenzione iniziato la settimana scorsa dalla Polizia municipale di Ventimiglia continua anche in questi giorni. Numerosi i veicoli controllati, circa 250, al fine di verificare l'ottemperanza sulle [illegible] della revisione, cinture, pneumatici e passaggio di proprietà o cambiamento di residenza del proprietario. E' stata elevata una trentina di verbali per le violazioni più disparate, tra i quali spiccano quelli per mancanza di assicurazioni per i ciclomotori (6), oltre a quelli per il mancato uso delle cinture.

Diciannove verbali sono sono relativi al superamento del limite di velocità, misurato con il radar, ed è stata ritirata una patente in quanto il superamento del limite era di oltre i 40 chilometri all'ora rispetto a quello consentito (96 chilometri contro i 50 permessi).

Sempre nel quadro del servizio organizzato dal comando sono stati rinvenute e consegnate ai legittimi proprietari tre auto, di cui due di nazionalità francese. Sono stati rilevati due incidenti stradali con feriti. Tra questi uno scontro fra una Ford Orion guidata dal proprietario Giuseppe Licata, 45 anni, di Ventimiglia, via alle Ville 29, e un ciclomotore Aprilia [illegible] guidato da Vincenzo De Angelis, 17 anni, residente in via alle Ville 127. De Angelis ha riportato lesioni guaribili in 12 giorni. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Humorfestival sostituirà il Salone dell'umorismo

«Bordighera torna ad essere la Capitale del sorriso». Con questo slogan ieri l'umorista Emilio Isca ha presentato la rassegna, promossa dall'assessorato al Turismo e dall'Apt, che dovrà prendere il posto del Salone dell'Umorismo. Si tratta di «Humorfestival», una manifestazione che vedrà, dal 1 luglio al 5 settembre, [illegible] firme dell'umorismo mondiale. Il marchio della manifestazione è una [illegible] con l'indice puntato che diventa una palma.

NIZZA

Meeting sullo sviluppo della Costa Azzurra

La Camera di commercio organizza un incontro dedicato allo sviluppo economico della Costa Azzurra. L'appuntamento è per venerdì prossimo, alle 14,30. Fra i temi in discussione quali saranno in futuro gli investimenti dall'estero possibili nella regione e in quali settori immobiliari, turistici e culturali potranno intervenire gli operatori del settore. **[a. m.]**

BORDIGHERA

Quasi duecento scolari alla Festa degli alberi

Gli studenti delle prime medie di Bordighera hanno partecipato alla Festa degli alberi che si è svolta lunedì sul Montenero. 190 bambini, coordinati dalla professoressa Giannina Borelli, hanno visitato l'area adottata dalle scuole, e hanno visto le piante che avevano messo a dimora i loro compagni. La festa è stata celebrata anche a Camporosso, Dolceacqua, Vallecrosia e Ventimiglia.

VENTIMIGLIA

Incidente stradale sulla passeggiata, due feriti

Incidente stradale, l'altro pomeriggio, sulla passeggiata a mare di Ventimiglia. Sono rimasti coinvolti Pier Luigi Frisina, 23 anni, residente a Ventimiglia, in corso Limone Piemonte 16, e Franca Morini, 58 anni, residente a Ventimiglia, in passeggiata Trento Trieste 78. La Morini è stata ricoverata con una prognosi di 45 giorni.

CAMPOROSSO

Senza permessi

La polizia fa chiudere un'officina

CAMPOROSSO. Da ieri l'officina di via Braie 562 di Maurizio Pisi, 34 anni, residente a Bordighera in via Hortensia 1, è chiusa.

La Polizia stradale di Ventimiglia, a seguito delle indagini e dei controlli effettuati sull'attività del meccanico ha infatti rilevato che il giovane è sprovvisto di licenza per effettuare le autoriparazioni e l'attività di gommista.

Pisi, secondo gli accertamenti effettuati, non avrebbe nessun tipo di autorizzazione della Camera di Commercio per esercitare l'attività di meccanico. Così, ai sensi della legge n. 122 che disciplina il settore, la Polizia ha proceduto al sequestro finalizzato alla confisca di tutte le attrezzature e degli strumenti dell'officina, compresi i ponti.

Tutta l'attrezzatura diventa adesso di proprietà dello Stato. La madre di Pisi risulta titolare dell'officina, che è iscritta solamnete alla Camera di commercio e non all'albo degli artigiani.

BORDIGHERA

Pronti 10 milioni

In frazione di Sasso nuovi lampioni

BORDIGHERA. L'amministrazione comununale di Bordighera ha destinato l'importo di dieci milioni per realizzare lavori pubblici nella frazione di Sasso. In particolare, l'assessore ai Lavori pubblici Ulderico Verrando ha previsto un'opera di potenziamento dell'illuminazione pubblica.

«Sostituiremo una decina di lampioni vecchi, mentre ne saranno aggiunti altri nuovi - spiega Verrando -. Saranno tutti in stile antico, con la lampada di vetro».

Gli abitanti della frazione di Bordighera, situata sulle alture, dopo Borghetto San Nicolò, aspettavano da tempo una nuova illuminazione. Quella in funzione attualmente, infatti, è stata più volte giudicata poco soddisfacente.

A Bordighera, intanto, proprio ieri mattina hanno preso il via i lavori per realizzare la copertura dell'ultimo tratto del torrente Borghetto e per il collegamento del sottopasso tra il lungomare della località e la via Aurelia.

Ventimiglia: il benzinaio della «Ip» aggredito, legato e derubato ha riconosciuto pistola e passamontagna

Negano tutto i giovani arrestati per rapina

Domenica notte, prima del colpo, si sarebbero iniettati eroina

VENTIMIGLIA. E' stato confermato il fermo dei due presunti rapinatori che l'altra notte, intorno alle 4 e mezzo, hanno messo a segno un «colpo» alla [illegible] di servizio «Ip» dello svincolo autostradale. Ieri mattina il magistrato ha rilevato «gravi indizi di colpevolezza» e proceduto all'arresto dei due giovani che i carabinieri di Ventimiglia [illegible] identificato e fermato un'ora dopo la rapina.

Si tratta di Fausto Cassini, 28 anni, nato a Sanremo, residente a Ventimiglia in frazione Latte, località Case Tantei 6, muratore, celibe, e Domenico Violi, 18 anni, nato a Ventimiglia, residente in frazione Latte, via della Resistenza 10, celibe, meccanico, entrambi tossicodipendenti. Sono ritenuti responsabili di rapina a mano armata in concorso, porto abusivo di arma da [illegible] (anche se è stata utilizzata un'arma giocattolo) e sequestro di persona, per aver legato il benzinaio.

Fausto Cassini, 28 anni, muratore, Domenico Violi, 18 anni, meccanico

Secondo le prime accuse i due, nella notte di domenica, hanno aggredito Giuseppe [illegible]rino, 39 anni, [illegible] a Bordighera, abitante a Ventimiglia, in frazione Torri, via Rivaira 11, sposato, benzinaio. Era in servizio notturno al distributore «Ip» vicino all'Autoporto. Con il volto coperto da passamontagna i ragazzi lo hanno minacciato con una pistola, legato e imbavagliato, fuggendo poi con l'incasso: poco più di un milione e mezzo di lire.

I due, però, si [illegible] traditi per alcune «dimenticanze», prima fra tutte quella di lavarsi le mani dopo [illegible] iniettati una dose di eroina. Gli inquirenti sono infatti risaliti a loro seguendo una macchia di sangue lasciata su una delle tre cinture in iuta con cui avevano legato la loro vittima, quella utilizzata per bloccare le mani. Le altre due erano servite per immobilizzare gambe e tappargli la bocca.

Subito dopo la rapina [illegible] scattati i posti di blocco e dopo circa un'ora i giovani sono stati fermati nel centro di Ventimiglia dai carabinieri, a bordo della moto «Yamaha 1100» di Cassini presumibilmente utilizzata per la fuga. Sulle loro mani sono state trovate ancora tracce di sangue. Sembra infatti che i due si fossero iniettati una dose di stupefacenti in piena notte, un'ora prima della rapina, in frazione Latte e, con le mani ancora sporche di sangue, [illegible]ro poi legato il benzinaio. I carabinieri si sono recati sul presunto luogo in cui i ragazzi si sarebbero «fatti», e sono state trovate delle siringhe. Una successiva perquisizione nell'abitazione di Violi ha fatto ritrovare la pistola presumibilmente usata nella rapina: un'arma giocattolo che è stata riconosciuta dal benzinaio aggredito. L'abbigliamento usato per il «colpo» è stato invece trovato a [illegible] di Cassini, anche i passamontagna verdi. Nessuna traccia, per il momento, del bottino.

I due presunti rapinatori sono ora rinchiusi nel carcere «Santa Tecla» di Sanremo. A incastrarli sono state anche le dichiarazioni contraddittorie rilasciate dai due, sentiti dal magistrato separatamente. Violi e Cassini, però, continuano a difendersi, negando di essere i responsabili della rapina.

Questa è la terza rapina subita in poco tempo dalla stazione «Ip» dello svincolo autostradale. L'ultima risale allo scorso giugno. Se il processo dovesse confermare le [illegible] mosse ai due giovani sarebbe la prima volta che verrebbero smascherati gli autori di rapine al distributore. **[d. bo.]**

COSTA AZZURRA

Una località supertecnologica sorta alle spalle di Nizza e Cannes

Nella «Silicon Valley» francese

In mezzo ai boschi è nato un centro del futuro

VALBONNE. Alle spalle di Nizza e Cannes è sorto in questi ultimi anni il complesso di Sophia-Antipolis spesso definito, [illegible] un richiamo al notissimo complesso tecnico-scientifico della California, la «Silicon Valley» della Francia. In un'area boscosa e semidesarta di circa 4000 ettari suddivisi fra [illegible] Comuni, oltre a quello di Valbonne che ne rappresenta il nucleo principale, si sono insediate, ad una media di due al giorno, oltre 800 imprese in gran parte di alta tecnologia con oltre 16 mila dipendenti.

La popolazione di Valbonne è così passata da poco [illegible] di 2 mila ad oltre 10 mila dei quali quasi metà ha meno di venti anni. Le proiezioni per l'anno 2000 prevedono l'arrivo di altre 1500 imprese con la creazione di circa 25 mila nuovi posti di lavoro in gran parte nei settori della ricerca e dei servizi.

Dicono a Valbonne: «Hanno ottime probabilità di affermarsi anche gli artigiani specializzati e in genere gli addetti ai servizi».

Il piano di sviluppo di Sophia Antipolis ha sempre avuto come obbiettivo principale [illegible] la speculazione fondiaria in senso stretto ma la «vivibilità» dell'ambiente. Basti pensare che l'area edificabile per i nuovi insediamenti non deve essere superiore allo 0.30 del terreno disponibile mentre gli edifici debbono essere limitati a due soli piani. Un'attenzione particolare viene riservata al rispetto ed al potenziamento della vegetazione.

In tal modo per gli abitanti di questo complesso, che per gli studi superiori fanno capo all'Università di Nizza, ci sono, fra l'altro, 150 ettari di terreno riservati allo sport: 3[illegible] campi da tennis, piscine, tre campi di golf, rugby, calcio, atletica.

In questo quadro va inquadrata una serie di manifestazioni culturali a cura del Comune di Valbonne Sophia Antipolis ed altre organizzazioni. Il tema comune è «Passeggiate ed incontri attorno alle immagini» e include cinema, disegni, fotografie, libri, incontri, animazioni per gli scolari.

Si va da una «Esposizione pedagogica sulla elaborazione del disegno animato», riservata ai ragazzi, alla proiezione di pellicole ed alla esposizione di libri, cartoni, e del materiale alla base della loro realizzazione. Il periodo va dal 21 al 31 marzo. E' previsto un prolungamento al 2 aprile per la proiezione della pellicola «Il ladro di arcobaleni» con Peter O'Toole, Omar Sharif e relativo dibattito con il regista Jodorowsky. Per informazioni ci si può rivolgere alla biblioteca comunale, tel. 93.00.34.40.

Bruno Viano

L'aeroporto Côte d'Azur nei mesi estivi potenzierà i collegamenti nazionali e internazionali

Nizza, più voli verso l'Europa e gli States

Tra le novità gli scali della Lot polacca e charter per New York

NIZZA. Nel programma di sviluppo ed ampliamento delle linee aeree, la Camera di commercio di Nizza annuncia il potenziamento dei collegamenti nazionali ed internazionali dell'Aeroporto Nice-Cote d'Azur. Per la prossima estate, da segnalare l'arrivo di una compagnia polacca, la Lot, che garantirà due voli la settimana verso Varsavia, oltre a quelli già da tempo effettuati dall'Air France. L'americana Delta Air Lines aumenta la capacità dei voli per New York, al posto del Boeing 767 verrà utilizzato il Tristar e riprende i collegamenti verso Atlanta a partire dal prossimo [illegible] maggio. Il servizio, attualmente stagionale, in futuro dovrebbe divenire operativo tutto l'[illegible].

La British Airways con la Tat (European Air Lines) propone tre nuove destinazioni così articolate: Manchester, con un volo giornaliero da lunedì a venerdì, due il sabato e uno la domenica; Bruxelles, con due voli giornalieri che permettono il ritorno in giornata e Roma, [illegible] due voli al giorno da lunedì a sabato e uno alla domenica. Voli supplementari sono previsti anche da altre compagnie internazionali quali Lux Air e Turkish Air Lines.

Sarà potenziata anche la linea Nizza-Roma con due voli al giorno. I 767 [illegible] sostituiti da aerei Tristar per tutti i collegamenti con Atlanta e New York

Per quanto riguarda i collegamenti nazionali l'Air Littoral ha introdotto due nuove destinazioni ed aggiunto dei voli per Barcellona, effettuati da [illegible] Saab Sp 340. Questo potenziamento verso la Spagna si è reso necessario soprattutto per far fronte alle esigenze del mercato azzurrino, che richiede voli sempre più frequenti con piccoli aerei. Aggiunti inoltre due voli charter per i mesi di luglio ed agosto a destinazione Reunion e New York.

Nel quadro di queste novità la British Airways e la Tat organizzano, il [illegible] marzo, mercoledì, all'Aeroporto di Nizza un incontro al terminal uno internazionale, per la presentazione ufficiale in Francia delle nuove uniformi della compagnia britannica. All'iniziativa, che comincerà a mezzogiorno, prenderanno parte il presidente della Camera di commercio di Nizza Gilbert Stellardo, il direttore generale per l'Europa della British Airways Peter White e il presidente del gruppo Tat Michel Marchais. Prevista anche la presenza di altri rappresentanti di rilievo del settore aeronautico che risponderanno alle domande dei partecipanti sulla continua ricerca di soluzioni a tutto vantaggio dei passeggeri per rendere confortevoli i viaggi e le ore trascorse a bordo.

Andrea Munari

Ha debuttato ieri «La grammatica della fantasia»

Il Cavour apre ai bambini con Rodari vince la fata

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Quando dalle quinte si sprigionano le bolle degli uomini di sapone, l'affollatissima platea (qualche scolaresca ritardataria si è accoccolata [illegible] passaggi laterali) non riesce a contenere un'espressione di meraviglia: è uno dei tanti momenti in cui questo pubblico di giovanissimi, tra i sei e i tredici anni, manifesta apertamente il suo elevato indice di gradimento per «La grammatica della fantasia», che il Teatro dell'Archivolto di Genova ha tratto dal libro di Gianni Rodari. Lo spettacolo, inserito nella rassegna «Lo schermo e la scena», ha debuttato ieri mattina al Cavour e sarà replicato oggi all'Ariston di Sanremo e domani al Palazzo del Parco di Bordighera.

Sciamano stupiti e ancora un po' eccitati, i bimbi che hanno accolto la fresca interpretazione di Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino con risate frequenti e applausi scroscianti al calar del sipario sulla fiabesca scenografia di Sergio Frediani. Hanno molto gradito la storia di Giovannino Perdigiorno, e qualcuno dei più piccini, per la prima volta in un teatro, lo ribadisce serio: «E' molto più bello che alla televisione», commenta Marco Giapparrone, della prima elementare di Piazza Roma. Un suo compagno, Martino Guglielmotto, è immedesima: «Come, chi ha vinto il duello di parole? Ma la fata, no?».

Giorgio Scaramuzzino

Hanno ancora gli occhi pieni di quel che hanno visto. Anche i più grandicelli, che pure già altre volte, in passato avevano assistito a qualche spettacolo teatrale. Maria Alonzo, nove anni, è tra questi: «Però, è quello di quest'anno che mi è piaciuto di più». Dice Federica Sagliotto, della quarta B: «La cosa che più mi ha colpito sono stati quegli effetti luminosi, come si chiamano, è un termine difficile, ah ecco, luci stroboscopiche». Soddisfatte anche le insegnanti. Osservano Bianca Cassinelli e Mirella Rossi: «Vogliamo scrivere alla Provincia di Imperia, perché ripeta l'interessante iniziativa».

Giorgio Scaramuzzino, tra uno spettacolo e l'altro (subito dopo, per gli allievi degli istituti superiori, insieme all'instancabile Picciau, porta in [illegible] l'eccellente «Cuore di comico», folle varietè musical-letterario), trova il tempo per scambiare due chiacchiere: «Erano attentissimi, gli studenti qui a Imperia. E funziona molto bene questa formula di due spettacoli, legati uno all'altro. I ragazzi si divertono: e la tournee, su e giù per l'Italia, è fitta di impegni. Qualche volta, alla sera, proponiamo "Cuore di comico" anche per il pubblico adulto. E sempre le sale sono esaurite, segno che c'è voglia di teatro».

Di nuovo su il sipario, ed è un altro successo, anche con i più grandicelli. Tra «filastrocche sciocche», tipo «Le [illegible] a Zanzibar [illegible] a zonzo nei bazar», e personaggi teneri [illegible] Pasquale o Fortunello, serpeggiano risate e battimani, che raggiungono il massimo della sghignazzo (ma c'era da dubitarne?) con «L'elogio dei culi d'Orta», composto dall'austero Ragazzoni. E al termine, dopo un'ora abbondante, affascinati dalla magia di questi gustosi paradossi e dalle acrobazie linguistiche, tanti giovani si intrattengono volentieri ancora qualche minuto, a conversare con i due magistrali interpreti.

Stefano Delfino

ALLA RIBALTA

Nel cassetto di Angela il sogno del Festival

VENTIMIGLIA

Il suo sogno è diventare cantante professionista, partecipare al Festival come «Nuova proposta», incidere un album e contare su una buona promozione. Ha le idee chiare Angela Vicidomini, 23 anni, di Ventimiglia, l'unica ospite locale all'ultima edizione di «Passaporto per Sanremo», il concorso svoltosi al cinema Centrale di Sanremo. Angela, che ha iniziato a cantare «Il tango delle capinere» a 3 anni, in piedi sul tavolo di casa, ha al suo attivo una vittoria, alcuni anni fa, della manifestazione di Flavio Moraglia. Adesso, più spigliata e preparata, è pronta a spiccare il volo: «Fin da bambina vedevo il Festival, e sognavo di potere parteciparvi. Sospenderei anche l'Università per un anno se mi garantissero un'attività seria nel mondo della canzone», afferma Angela, che da un paio di settimane si è trasferita a Montecarlo, dove i genitori gestiscono un ristorante.

A «Passaporto per Sanremo» ha presentato un suo cavallo di battaglia, «Caruso» di Lucio Dalla, che mette particolarmente in risalto le sue qualità canore. La manifestazione ha portato a Sanremo, per tre giorni, oltre 50 partecipanti da tutta Italia. Ha vinto Silvia Querci, [illegible] anni, di Firenze [illegible] «Un attimo di vento». Prima delle modelle è invece la giovanissima romana Natasha De Rosa. A presentare lo spettacolo è stata [illegible] una volta la graziosa e Rosella De Santis. Tra gli ospiti, Mario Merola, Pietra Montecorvino, Jo Di Sarno e la Vicidomini. E' stato, inoltre, rappresentato il musical «L'amore vince», ispirato alla vita e all'opera di Lucia Schiavinato.

La cantante Angela Vicidomini

A portarlo in scena 20 ragazzi della comunità «La piccola pietra» di Guidonia. A dare lustro alla serata la presenza dell'infaticabile Don Giuliano D'Ercole della Segreteria di Stato Vaticana, Don Carlo Matricardi, Don Vittorio Cupola e Don Pietro Donzelli. [d. bo.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Piano bar e karaoke

Il Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina, abbina due diversi tipi di intrattenimento, nella sala sono organizzate serate all'insegna di karaoke e piano bar. [e. f.]

IMPERIA
Note nella notte al porto

Proseguono le serate con la musica dal vivo al ristorante Bigo di Forza, che si affaccia sul porto di Oneglia. Sono in scena il sassofonista Maurizio Ditozzi e il tastierista Francesco Leotta, che dalle 20,30 a mezzanotte propongono «evergreen» internazionali e lunghe improvvisazioni swing. [e. f.]

IMPERIA
Si canta al Karavell

Anche il pub Karavell di via Caboto, a Porto Maurizio, punta sulla collaudata formula del karaoke. Nel locale è possibile scegliere tra centinaia di basi preregistrate. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
La chitarra di Berlanda

Al Queen's club di Arma di Taggia tiene banco il chitarrista Gianni Berlanda. Lo strumentista ha in repertorio successi di Eric Clapton, Dire Straits e Chris Rea. [e. f.]

BORDIGHERA
Il teatro e i giovani

«Lo schermo e la scena» è lo spettacolo didattico in programma alle 16 al teatro del Palazzo del Parco. Rappresentazione a cura del «Teatro dell'Archivolto» di Genova. [g. ga.]

MONTECARLO
La prima di «Anna Bolena»

Prima nel Principato dell'opera «Anna Bolena» di Donizetti. Il sipario si alza alle 21 al teatro dell'opera dove l'orchestra è affidata al direttore italiano Evelino Pidò. [g. ga.]

SANREMO
Il cinema costa meno

«Vola il cinema» torna con il biglietto a 7 mila lire. In programma al Centrale «Philadelphia», Tom Hanks, all'Ariston «Schindler's List», per la regia di Steven Spielberg. [g. ga.]

SANREMO
I cocktail di Manara

Musica e cocktail al nuovo «Ciri's Bar» di piazza Sardi, alla Marina. Il barman Giorgio Manara accompagna le bevande con frutti di mare. [g. ga.]

Proseguono in Riviera gli appuntamenti con la musica dal vivo

Bob Mover a Castelvittorio

Approda al ristorante «Busciun» la mini tournée del sassofonista statunitense. La formazione comprende il fiatista Livio Zanellato e il batterista Enrico Bigoni

CASTELVITTORIO. Approda al ristorante «Busciun» di Castelvittorio la mini tournée del sassofonista statunitense Bob Mover, affiancato da preparati jazzisti locali e dal bassista della band di Paolo Conte, Jino Touche. L'appuntamento con la musica dal vivo, nel locale di via Caviglia gestito da una giovane coppia che ha deciso di puntare anche sugli intrattenimenti di qualità, è in programma alle 21,30.

La formazione, oltre a Mover e Touche, comprende il noto fiatista locale, Livio Zanellato, e il batterista piemontese Enrico Bigoni. Saranno eseguiti classici della tradizione blues e bop.

La star della serata è Bob Mover, che proprio ieri ha festeggiato il suo quarantaduesimo compleanno. Lo strumentista di Boston ha all'attivo collaborazioni con grandi maestri del jazz. Ha studiato al laboratorio musicale del contrabbassista Charles Mingus, lavorando stabilmente con Chet Baker (assieme a lui ha fatto la sua prima apparizione in Europa, suonando al Gran Parade du Jazz, a Nizza). In coppia con Lee Konitz ha registrato l'album «Affinity». Il solista si dedica inoltre all'insegnamento: è stato docente al Berklee college of music di Boston.

Il jazzista statunitense Bob Mover

Jino Touche, originario delle Mauritius, è l'altro ospite di riguardo. Dopo aver maturato esperienze in patria si è trasferito in Italia, dove ha vinto il secondo premio al concorso Lanza di Grugliasco. Si è quindi [illegible] in luce nei club dell'area torinese, affiancando nomi importanti come Flavio Boltro e Riccardo Zegna. Negli Anni 90, ha fatto parte dell'organico che ha registrato «Parole d'amore scritte a macchina» e «900» di Paolo Conte.

Zanellato, da tempo trasferitosi a Sanremo, ha formato nell'86 la Sanremo Big band, con la quale ha tenuto concerti in tutta Italia. La lista di collaborazioni comprende esibizioni con Andy McGhee, Osvaldo Mazzei e Zegna. Infine, Bigoni è una giovane promessa che ha all'attivo una fitta attività concertistica in Piemonte. Il tour prosegue venerdì allo Zanzibar di Alassio e sabato alla «Reserve Tastevin» di Bordighera. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
- 12 Perché no, talk show
- 13 Il cortile, sit. com.
- 14 Informazione regionale
- 14,30 Pomeriggio insieme
- 17,30 La ribelle, telenovela
- 19,25 Informazione regionale
- 20,30 Braccati a morte, film tv
- [illegible] — Orologi da polso, rubrica
- 22,30 Informazione regionale
- 23 — Speciale con noi
- 0,30 Crazy Dance, musicale

Primantenna
- 14,30 Studio rock, musicale
- 15,30 La vetrina, rubrica
- 16,30 Tempo d'astrologia
- 17,30 Cartone animato
- 18,10 Trapper John, telefilm
- 19,15 Tg sera, notiziario
- 20 — Angle, sceneggiato
- 20,30 Auto della settimana
- 21,15 Angle, sceneggiato
- 21,45 Side out, rubrica
- 22,45 Guarire in diretta
- 23,45 Tg notte, notiziario

Canale 7
- 11 Obiettivo gente
- 12,45 Tg Liguria, notiziario
- 13 — Obiettivo gente
- 13,45 Tg Liguria, notiziario
- 14 — Don Chuck castoro, cartoni
- 14,45 The Bold ones, telefilm
- 17,30 George - Le meravigliose avventure, telefilm
- [illegible] Lassie, telefilm
- 18,30 Replay, rubrica sportiva
- 19,15 Tg Liguria, notiziario
- 19,50 Obiettivo gente
- 20,25 Canale 7 sport
- 20,30 Due americane, telefilm
- 22 — Tg Liguria, notiziario
- 22,25 Canale 7 sport
- 22,30 Candid camera
- 23 — Motor shop, rubrica
- 23,30 The Bold ones, telefilm

Teleregione
- 9 — Veronica, telenovela
- [illegible] Perché no?
- 13 — Il cortile, sit. com.
- 14 — Telegiornale
- 17 — Maxivetrine
- 17,30 La ribelle, telenovela
- 19,30 Telegiornale
- 20,30 Programma elettorale
- 22 — Orologi da polso
- 22,30 Telegiornale
- 23 — Falcon Crest, serial tv

Telenord
- 9,30 Good times, situation comedy
- 10 The Bold ones, telefilm
- 11 Squadra anticrimine, telefilm
- 11,30 Viaggio con l'avventura, doc.
- 12 Obiettivo gente, news
- 12,15 Cristo, telefilm
- 13,15 Obiettivo gente, news
- 13,30 Telegiornale Tn4, informazione
- 13,45 Obiettivo gente, news
- 14,15 L'uomo e la città, documentario
- 15 Atlas Ufo robot, cartoni animati
- 15,30 Obiettivo gente, news
- 16 Tormento d'amore, telenovela
- 16,30 Good times, situation comedy
- 17 — Documentario
- 19,40 Tg Imperia
- 19,50 Telegiornale Tn4
- 20,15 Obiettivo gente
- 20,30 Delta Factor, film avventura
- 22 — Motor shop, informazione
- 22,30 L'incontro con la magia
- 23,30 Candid camera, sit. comedy

Telestar
- 11,40 A Sud dei Tropici, telefilm
- 15 — Le cose buone della vita
- 17 — After M.A.S.H., telefilm
- 17,30 Crazy dance, rubrica
- 17,05 Maria Maria, telenovela
- 20 — Tg 10, notiziario
- 20,30 Assassino di notte, film tv
- 22,30 Tg 10 flash
- 23,55 Rouge, varietà

Tv Arcobaleno
- 13,35 Match music
- 14,30 Junior tv, rubrica contenitore
- 18,30 La ricetta del giorno
- 19,10 Borsa fiori
- 19,30 Tgs, notiziario
- 19,55 L'opinione, rubrica
- [illegible] — Match music, musicale
- 21,30 Petrocelli, telefilm
- 22,40 Tgs notiziario

Telegenova
- 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
- 12 — Perché no?
- 13 Il cortile
- 14 — Due ore di relax
- [illegible] Un'amica a casa vostra, rubrica
- 17 — Maxivetrine, rubrica
- 17,30 La ribelle, telenovela
- 18,30 Maxivetrine
- 19,20 Tg notizie
- 19,50 L'opinione di Umberto Bassi
- 20 Cara Franca..., lettere in esposizione
- 20,15 Tribuna politica, rubrica
- 20,30 Italia vota
- 22,30 In giro per il mondo, rubrica
- 23 — Momenti preziosi, rubrica
- 1,40 Telenovela non stop

Primocanale
- 7 — Circuito Junior tv, rubriche, telefilm, cartoni e programmi
- 11 Informazione commerciale
- 12 Ai confini della realtà, film
- 14 Arius, rubrica
- 18,15 Punto news
- 19 Calcio sera, rotocalco
- 19,15 Match music
- 19,45 Punto news
- 20,30 Il mistero del falco, film
- 22,15 Calcio sera
- 22,30 Punto sera
- [illegible] — Film
- 1,30 Calcio sera (replica)
- 1,45 Match music, musicale

Mixer Tv
- 11,35 L'ospite
- 12 The Bold Ones
- 12,45 Beverly Hillbillies, sit. comedy
- 13,15 Uomo tigre, cartoni
- 13,45 Tg Imperia
- 14,15 Obiettivo gente
- 14,30 Tenente O'Hara, telefilm
- 16 — Obiettivo gente
- 16,15 Dancing Days, telefilm
- 17,15 Una strana coppia di sbirri, telefilm
- 18,30 Tg Savona
- 19 — Il profumo del potere, miniserie
- 20 — Beanny and Cecil, cartoni
- 20,30 Le cose buone della vita, miniserie
- 21,45 Scrupoli, miniserie
- 22,45 Liguria news
- 23,45 Motor shop
- 0,15 Una strana coppia di sbirri, telefilm

Euro Mixer Tv
- 14,30 Reporters alla ribalta, miniserie
- 16,30 Detective in pantofole, telefilm
- 17 Dancing days, telefilm
- 18,30 Beverly Hillbillies, sit. com.
- 19,10 Tg Savona
- 20,15 Liguria news, notiziario
- 20,45 Reporters alla ribalta, miniserie
- 22,15 George, [illegible]
- 22,45 The Bold Ones, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]. 6000 — [illegible]

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 8000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/rid. [illegible]
Condannato a nozze — di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (It. '93) — Essere fedeli a una donna e rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' Commedia

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 19/21,15 Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000 — OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: 15,30 ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Centrale — Or.: 15,30/ult. [illegible] Lire [illegible]. 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire [illegible]
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' Comico

Orfeo — Tel. 82333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. [illegible], M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», [illegible] do[illegible]ho, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' [illegible]

VALLECROSIA Don [illegible] — Orario: 21 Lire 5000/rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263 - Or.: 20,30 22,30 - fest. 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. [illegible]
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Ritz — Tel. 640.427 - Or.: 20,30 22,30 - Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20/22,30, Fest./pref. 18/22,20 - L. 8000/6000 — [illegible] RIPOSO

[illegible] — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/5000 — OGGI [illegible]

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30 16,30/22,30. Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — Tel. 669.861. Or. 21 spettacolo unico Lire 4500 — [illegible]

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Fest.: 16,30 ult. 22,30 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: I Concerto di primavera. Pianoforte Marco Vincenzi, direttore Tommaso Placidi Orchestra Filarmonica Giovanile. In programma, musiche di Mozart e Ciaikovskij. Orario: 21. Lire 25.000 / 20.000 / 15.000

Teatro della Corte: Turandot di Wei Minglun da Carlo Gozzi. Gli artisti dell'Opera nazionale di Pechino, regia di Lin Zhaohua, ore 20,30, [illegible] 40.000/28.000

Pol. Genovese: Il maggiore Barbara

Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Lo circle invisible. **Sala Agorà:** Sono stata io; **Sala Carignano:** I quattro free-

CINEMA

Ariston 1: Philadelfia
Ariston 2: [illegible]ce
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Il giardino di cemento
Corallo 2: Lezioni di piano
Grattacielo: Anche i commercialisti hanno un'anima
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Free Willy. Un amico da salvare
Olimpia: Quel che resta del giorno
Orfeo: Dellamorte dellamore
Palazzo: I mitici
Universale 1: Nel nome del padre
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: Gli amici di Peter
Verdi: Il silenzio dei prosciutti
Centrale 1: Eveline, la massaggiatrice particolare
Centrale 2: Piaceri proibiti dell'insaziabile... - Chiamami sarò il tuo gay
Chiabrera: Don't Bother to Knock - Ali Soobie and the 40 i's
Cristallo: Club anal story
Eldorado: Peccati segreti di una locandiera

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: La banda degli implacabili
Movie club: The Snapper

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi riposo

Quattro gare esterne negli ultimi 6 turni: per i biancazzurri pochi vantaggi dal «Comunale»

Sanremese, il destino in trasferta

La corsa alla salvezza si deciderà lontano da casa

NOSTRO

Si deciderà in trasferta, il destino della Sanremese. Su 540' di gioco che restano per concludere il Nazionale dilettanti, i biancazzurri ne disputeranno 360 lontano da Sanremo: domenica a Certaldo e poi, dopo la di Pasqua, trasferte Pinerolo, Sarzana e all'ultima giornata a Bra, contro squadra che allora sarà presumibilmente già retrocessa; al «Comunale» arriveranno solo Cucio Pelli Rapallo, clienti tutt'altro che abbordabili.

Un futuro proprio confortante, per squadra che non può permettersi sprecare un solo punto senza correre seri rischi. Tonelli domenica, dopo 0-0 un po' amaro col Grosseto, ha fatto un'analisi molto realistica della situazione della squadra: «Un gruppo affiatato, che si impegna moltissimo e lavora bene, con qualche limite di qualità. L'ansia di far risultato ad ogni costo crea problemi sul piano di rendimento», ha detto.

Ecco al gran completo la banda-Tonelli, che nelle ultime sei giornate si giocherà tutte le sue chance salvezza

Si spiega anche così perché, contro il Grosseto, domenica, la squadra ha giocato maluccio a dispetto di un'indiscussa superiorità territoriale. nostro problema è il tempo. Applico schemi che avrei dovuto impostare in estate. Facciamo quel che possiamo», aggiunge Tonelli. Dopo Certaldo, la sosta di Pasqua sembra giungere a proposito: «Ci farà bene, servirà a mettere a punto qualcosa», dice tecnico. Che sembra ormai deciso a lavorare su formazione-base abbastanza delineata con gli innesti di Ancona in porta, Trasatti difesa, Fazio a centrocampo e (salvo squalifiche) la coppia Calabria-Lenta in avanti. Il tourbillon spesso forzato che aveva caratterizzato la gestione-Rondanini sembra finito. Anche Fazio, fortemente voluto dall'ex mister, sembra essersi integrato bene. Rondanini aveva visto bene, Tonelli gli ha dato fiducia.

Il problema è la necessità di muover di continuo la classifica. La Sanremese può perdere mai. Il baratro-retrocessione è sotto di lei, nella classifica avulsa che tiene conto degli scontri diretti non è messa bene, e poi ogni domenica campionato regala sorprese. Quanti, domenica, avrebbero sulla vittoria della Valenzana sul campo del Nizza? E chi non sperava nel Savona per fermare almeno sul pari la Migliarinese?

Bruno Monticone

Le rivali

Scontri diretti per tutti i gusti

Se la Sanremese ha i suoi problemi, le altre dirette concorrenti alla salvezza stanno meglio. Il Moncalieri, che divide quota 24 con i biancazzurri, avrà tre partite difficili in casa con Rapallo, Colligiana e Migliarinese, una diretta concorrente; più morbido sulla carta il ruolino esterno: Bra, Nizza e Camaiore. Cuneo di Luigi Cichero, a quota 23, giocherà tre volte in casa (Nizza, Camaiore e Valenzana) e tre in trasferta (Migliarinese, Savona e Pinerolo), con due spareggi-salvezza.

Con 4 gare in casa su sei sembra star meglio la Valenzana, anch'essa a quota 23; ma riceverà Savona, Pro Vercelli, Pinerolo e la Migliarinese nell'ennesima sfida-salvezza; inoltre, le trasferte a Camaiore Cuneo. Quanto alla Migliarinese, dovrà affrontare ben tre sfide con squadre che lottano per salvarsi: Cuneo in casa, Valenzana e Moncalieri in trasferta; in casa giocherà in più con Pietrasanta e Grosseto, in trasferta addirittura sul terreno della capolista Pro Vercelli. [b. m.]

Un dianese tra i migliori italiani

Pittaluga svetta nell'«enduro»

DIANO MARINA. I centauri imperiesi si mettono in luce nei campionati giovanili di «enduro». Il dianese Mario Pittaluga, ventun anni, sta confermando le potenzialità tra gli Juniores, dopo essersi aggiudicato il titolo italiano Cadetti l'anno scorso. Una nuova affermazione per lui è arrivata alla prima prova dei campionati nazionali che si è disputata a Santa Cesarea Terme, in provincia Lucca. Mario ha ottenuto un onorevole quinto posto, nella classe 600 cc., che fa ben sperare per il futuro.

L'attività motoristica è in primo piano

Commenta Pittaluga, che corre per il Moto club di Ceva ed è assistito dal team «Romoto»: «Nonostante salto categoiria sono riuscito mantenermi ai vertici, anche se Silvio Santagiuliana del Mc Gaerne, che si è aggiudicato la gara, appariva onestamente irraggiungibile». Nella classe cc., la cilindrata più bassa, va registrato anche il trionfo del ligure Ginatta. La prossima prova del torneo tricolore in programma per il aprile Bologna: sarà un'occasione per tentare di migliorare ulteriormente i risultati.

Intanto giovane motociclista ponentino, che corre Husqvarna 360, ha in calendario anche impegni regionali. Precisa: «Nell'ultima competizione, Trofeo Val-Wagon Memorial Botto Valerio ad Azeglio, Piemonte, piazzato all'ottavo posto assoluto. Nella mia classe, però, sono secondo dietro al genovese Marco Battaglieri, che all'attivo anche esperienze internazionali come la 'Sei giorni' in Svezia, nel '91. Il 1° maggio è prevista un'altra gara, sempre in Piemonte. Purtroppo le possibilità correre sui percorsi di casa ridotte negli ultimi anni e non c'è spazio per allenarsi, nonostante il gran numero di atleti locali al livello». Sempre ad Azeglio, era presente un'altra promessa dianese, che fa parte dei Cadetti: Massimiliano Peirano (classe 500), che però non è riuscito a piazzarsi tra i primi quarantacinque. [e. f.]

Nuoto: la gara savonese varrà come finalissima delle prestigiose «World Series»

Una fantastica «Riviera Marathon»

La classica di gran fondo assegnerà il titolo iridato. La competizione vedrà al via il 18 giugno i più forti specialisti del mondo: 19 uomini e 11 donne. Prova massacrante: partenza da Spotorno, arrivo a Laigueglia

«I fenomeni del nuoto» stanno per tornare nel Ponente. Dopo il successo riscontrato nelle due precedenti edizioni, la Federazione internazionale ha infatti deciso di assegnare l'ultimo atto delle «Marathon World Series» '94 alla provincia di Savona. Una notizia che ha reso felice il comitato organizzatore, presieduto Carlo Tomagnini, assessore al Turismo della provincia di Savona.

Al prestigioso appuntamento, già in calendario per il 18 giugno, parteciperanno diciannove uomini ed undici donne, in base ai punteggi realizzati nelle prove di selezione da tempo in corso in tutto il mondo. Il percorso si svilupperà su una lunghezza di 19 miglia, pari a circa 36 chilometri: partenza alle 8,30 da Spotorno, e arrivo a Laigueglia attorno alle 17.

La «Riviera Marathon» torna in provincia di Savona, in vesti ancor più importanti

Ma veniamo ai sicuri protagonisti: in campo femminile i riflettori saranno probabilmente puntati sull'australiana Taylor-Smith, sette volte campionessa del mondo, che dovrà vedersela con la francese Chagnaud, astro nascente di questa faticosa specialità, e con altre valide avversarie come l'americana Burton, la canadese Dyke e l'ungherese Kovacs.

In campo maschile sarà certamente esaltante la sfida tra l'attuale capoclassifica delle «World Series», statunitense Hundeby, e il canadese Streppel. Buone chance vantano anche l'olandese Van Goor e l'argentino Degano. Unico italiano di sicuro gara sarà Giorgio Alliata. Infatti Dario Taraboi, attuale campione europeo, è per il momento lontano dai primi della classifica.

La finale delle «World Series» sarà anche un'importante occasione promozionale per la Riviera: la gara sarà ripresa dall'emittente americana «Abc» (le gran fondo molto popolari negli Usa) e da Eurosport, la tv captabile in 18 Paesi via satellite. La premiazione della gara coinciderà poi con l'inaugurazione della mostra fotografica «Una vita, molti oceani», dedicata al navigatore norvegese Thor Heyerdahl e allestita dal comune di Laigueglia.

Afferma Carlo Tomagnini: «L'assegnazione della finale testimonia l'eccellente lavoro organizzativo degli anni precedenti. E certo che anche a giugno saremo all'altezza: abbiamo già predisposto più di sessanta imbarcazioni che seguiranno i concorrenti».

Guglielmo Olivero

La Settimana Internazionale, ricca di emozioni e di personaggi, lancia lo skipper di «Antipolis»

Leuzzi tra i «grandi» della vela d'altura

Nelle regate di Alassio, un ottimo quarto posto per il sanremese

Alassio «capitale» vela

ALASSIO. Parla varazzino la «Settimana Internazionale» della vela d'altura che ha vissuto domenica nelle acque del golfo di Alassio il epilogo. Emanele Vallerga, su «Tomahawk», ha infatti letteralmente dominato le regate nella seconda classe, cogliendo ben tre di tappa.

Il capolavoro del velista savonese è avvenuto proprio nella prova conclusiva, caratterizzata da un forte vento che ha messo a dura prova gli equipaggi, alcuni dei quali sono stati costretti a tornare prima del previsto in porto. Vallerga è così riuscito conquistare «Trofeo Sherwood» per il quale erano in lotta nomi d'élite della vela d'altura.

Ancora volta dea bendata ha assistito gli impeccabili organizzatori del Circolo Nautico al Mare di Alassio: il vento infatti ha sempre dato il suo determinante contributo, e come in occasione della «Settimana Preolimpica» di quindici giorni primo, nessuna regata è stata annullata dalla giuria.

Tornando ai risultati, da segnalare la vittoria a pari merito nella terza classe dei levantini Carlo e Andrea Tosi su «I Vezzi Miei», e Antonio Pedone su «Sparviero II». Da segnalare inoltre l'ottimo quarto posto sanremese Giuseppe Leuzzi, che «Antipolis» sempre tra i protagonisti della gara, mettendosi alle spalle parecchi avversari molto blasonati.

Nella quarta classe, affermazione di Pierenrico Panizza, su «Malandrino». Secondo i risultati della prima , nella quale si è registrata l'affermazione di Mauro Platter «Telefono Azzurro». Buono il quarto piazzamento ottenuto dal finalese Piergiulio Berruto. Alla manifestazione hanno partecipato grandi firme della vela internazionale come Mauro Pelaschier (reduce dalla brutta avventura nella regata intorno al mondo), e Chieffi.

Notevole anche la soddisfazione per gli organizzatori, come s'intuisce dalle parole del dirigente Ennio Pogliano: «Dopo la 'Preolimpica', gli appassionati hanno potuto assistere ad un altro grande spettacolo. Merito anche delle condizioni ambientali, che hanno reso le regate difficili ed equilibrate».

Buono, nel complesso, il risultato degli equipaggi liguri con i velisti ed imperiesi che, soprattutto nella «Settimana Preolimpica» hanno colto ottimi piazzamenti, facendosi apprezzare dai tecnici. La stagione comunque entra solo adesso nel vivo. Nei prossimi mesi i circoli liguri organizzeranno infatti altre manifestazioni in grado di catturare di nuovo i nomi più prestigiosi di questo sport. [g. o.]

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Mercoledì 23 Marzo 1994 n° 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

I soldi ricavati dallo spaccio sarebbero stati investiti in operazioni immobiliari

Caso Provolino, altri tre arresti

Sono finiti in carcere due fratelli di Genova e [illegible] loro cugino. Avrebbero smerciato eroina [illegible] cocaina Secondo l'accusa l'ex titolare del ristorante «La baracca» avrebbe importato droga per quattro miliardi

SAVONA. Nuovi sviluppi dell'inchiesta della magistratura genovese sul traffico di stupefacenti fra la Colombia e l'Italia, che nel dicembre scorso ha portato in carcere Leonardo Paradiso, 37 anni, detto Provolino, proprietario del ristorante «La Baracca», attualmente detenuto [illegible] [illegible] prigione brasiliana [illegible] in attesa [illegible] estradizione.

Adesso a finire in manette sono stati i fratelli Giovanni e Salvatore Cuomo, di 29 [illegible] 36 anni, e [illegible] loro cugino, Antonio Cuomo, di 29, tutti residenti [illegible] Genova. Gli ordini di custodia cautelare sono stati [illegible] dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Pio Machiavello. Secondo gli inquirenti, i tre avrebbero smerciato droga proveniente, almeno in parte, dalle «importazioni» che Paradiso, [illegible] dalla Turchia, per quanto riguarda l'eroina, e dalla Colombia per la cocaina. I tre Cuomo, però, negano tutto e dicono di non conoscere «Provolino» e neppure uno degli altri arrestati di questa inchiesta: Salvatore Papalia, pensionato settantenne, che era stato fermato [illegible] nel novembre scorso perché nella sua abitazione genovese [illegible] via Ventotene erano stati trovati tre chili e settecento grammi [illegible] eroina e una pistola (il tutto occultato dietro [illegible] piastrella della cucina).

Intanto le indagini della polizia avrebbero scoperto che il traffico di stupefacenti non interessava solo la Colombia, [illegible] anche la Turchia. Gli inquirenti ritengono che «Provolino» abbia importato dall'88 al [illegible] droga per quasi [illegible] miliardi. Parte del provento dello spaccio di eroina e cocaina sarebbe stato investito, sempre secondo gli investigatori, in alcune attività condotte da Leonardo Paradiso e nell'acquisto di alcuni immobili, fra i quali una lussuosa villa in Costa Azzurra. Sulle proprietà [illegible] «Provolino» la magistratura ha nei mesi scorsi puntato l'attenzione. Il pubblico ministero, che indaga sulla vicenda, [illegible] chiesto anche il sequestro del [illegible] del ristoratore [illegible]. Il giudice delle indagini preliminari è stato, però, di parere contrario.

Claudio Vimercati

IN BRASILE

E' un detenuto modello

Da tre mesi «Provolino» per gli amici, [illegible] rinchiuso nel carcere di Fortaleza. E' [illegible] dei penitenziari più affollati del Brasile e dei più turbolenti. Proprio la scorsa settimana è stato teatro [illegible] [illegible] violenta rivolta da parte di un gruppo di detenuti che hanno sequestrato anche un vescovo e i rappresentanti di una delegazione che aveva fatto visita al carcere. Paradiso è trattato con rispetto dagli altri carcerati. E', comunque, un osservato speciale. Le guardie carcerarie lo tengono d'occhio [illegible] particolare attenzione, come [illegible] conviene a una persona sospettata di essere al centro di un maxi-traffico internazionale di stupefacenti e che nonostante si fosse trasferita in Brasile da pochi mesi, si era già fatta notare per [illegible] proprie notevoli possibilità finanziarie. Di tanto in tanto Leonardo Paradiso riceve la visita della moglie. «E' [illegible] detenuto tranquillo - trapela da radio carcere - una persona che non provoca problemi». [c. v.]

I fratelli Giovanni e Salvatore Cuomo, di 29 e 36 anni (a destra). Qui sopra il pensionato Salvatore Papalia, fermato nel novembre scorso nel [illegible] [illegible] indagini su «Provolino»

Blitz a Varazze

L'alloggio trasformato in moschea

VARAZZE. Irruzione dei carabinieri l'altra sera in via Malocello. In un appartamento (il proprietario è di Cogoleto) si trovavano una decina [illegible] extracomunitari accampati [illegible] pochi metri quadri. Gli stranieri, tutti egiziani, all'interno dell'appartamento, per [illegible] quale pagano 700 mila lire al mese, avevano allestito [illegible] sorta di moschea per il culto musulmano. Sono risultati non in regola [illegible] i documenti di espatrio e con i permessi di soggiorno.

L'operazione fa parte di [illegible] ampio controllo predisposto dai carabinieri in collaborazione con i vigili urbani per arginare il fenomeno dei venditori ambulanti. Oltre agli egiziani sono stati fermati [illegible] trentina di marocchini, algerini e senegalesi ai quali è stata sequestrata merce per circa 15 milioni. Sono in corso indagini che potrebbero portare alla denuncia del proprietario dell'alloggio, responsabile [illegible] averlo affittato a clandestini. [a. z.]

Rubato materiale edile

Ladri in azione in un cantiere di via Alla Strà

SAVONA. Ladri in azione l'altra notte [illegible] [illegible] [illegible] di via Alla Strà, dell'impresa «Edilmar». Hanno fatto razzia di sacchi di cemento e di altro materiale edile. Prima di fuggire si sono anche impadroniti di alcune [illegible] attrezzature e persino delle luci [illegible] segnalazione. Il furto è stato denunciato alla polizia dal titolare dell'impresa, Alberto Rossi, 30 anni, abitante a Cairo Montenotte [illegible] via Dante. Gli agenti della squadra mobile, che si stanno occupando delle indagini, non escludono l'ipotesi che i malviventi abbiano agito su «commissione».

Gli agenti delle volante hanno, invece, denunciato un uomo di 54 anni, A.D., per un furto [illegible] danni del magazzino della Coop, in via Nazario Sauro. L'episodio è avvenuto l'altra mattina.

L'uomo è stato bloccato dagli addetti alla vigilanza mentre usciva dal supermercato con la [illegible] della spesa senza pagare. [c. v.]

Il missino Mauro Ghione polemizza sulla preside del liceo classico, Ferrando

Canavese-Del Gaudio, duello all'Expo

Il giudice attacca [illegible] Berlusconi e P2, l'ingegnere dell'Ente porto replica: «Parliamo dei problemi della città». Donini dei Pattisti ricorda i «meriti storici della dc». Gelsomino lascia i progressisti

SAVONA. Il candidato [illegible] Alleanza Nazionale Mauro Ghione, al dibattito preelettorale che si è svolto ieri sera all'Expo davanti a 200 persone, [illegible] sollevato ancora il caso [illegible] liceo classico Chiabrera, dove tre mesi fa Michele Del Gaudio aveva tenuto una relazione sulla giustizia. Lo scontro Ghione-Del Gaudio ha tenuto banco in [illegible] serata che i candidati alla Camera hanno tentato di sfruttare come ultima passerella in vista delle elezioni.

«I ragazzi del liceo Chiabrera affermano che la preside Ferrando, che fa parte del comitato elettorale di Del Gaudio, ha organizzato alcuni mesi fa una conferenza con il giudice nel tentativo di favorirlo», ha detto il [illegible] Ghione approfittando [illegible] di una fase di stanca del dibattito. Immediata la replica del magistrato: «Basse insinuazioni di un gruppetto di ragazzi fascisti che frequenta il liceo creando sempre disordini [illegible] azioni scorrette. Quando ho tenuto la conferenza, a dicembre, non pensavo certo di candidarmi». I moderatori [illegible] poi riusciti [illegible] sedare la disputa prima che la preside dell'istituto, Te[illegible] Ferrando, potesse esprimere [illegible] le sue ragioni.

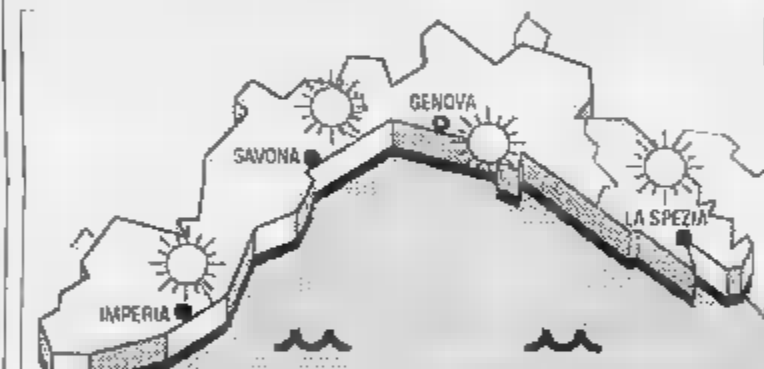
Il giudice Del Gaudio ha inoltre attaccato l'esponente di Lega Nord e Forza Italia, Cristoforo Canavese: «Mi meraviglio che [illegible] possa aver aderito a una forza politica capeggiata da Berlusconi, che sino [illegible] dieci anni fa era iscritto alla P2». Pronta anche la risposta dell'ingegnere dell'Ente porto, alla prima esperienza politica: «Inutile parlare di pregi e difetti di Berlusconi, Bossi e Occhetto che a Savona [illegible] verranno mai. Sarebbe più costruttivo per i savonesi [illegible] che [illegible] confrontassimo sui problemi concreti».

Canavese ha subito rintuzzato un attacco sulla sua posizione personale all'interno del polo delle libertà: «Sono [illegible] candidato di Lega, Forza Italia, Unione [illegible] centro e Ccd. [illegible] [illegible] impegnato su un programma di governo che intendo rispettare. Il resto non conta».

Il candidato del Patto per l'Italia, Cesare Donini, ha invece dovuto difendere l'«onore» della dc: «Tutti parlano di sfascio ma il Parlamento è stato eletto sinora [illegible] modo democratico. Inoltre l'Italia è diventata in quarant'anni uno dei Paesi più industrializzati».

Carlo Rebagliati della Lista Pannella si è presentato come portavoce della libertà: «Mi presento per tutelare libertà e non violenza. Spetterà esclusivamente agli elettori scegliere gli uomini in grado di governare».

Intanto [illegible] leader di Alleanza democratica Giuseppe Gelsomino ieri ha annunciato che alle politiche voterà per i pattisti, rompendo definitivamente l'alleanza [illegible] i progressisti.

Ermanno Branca

Da sinistra Cristoforo Canavese, Michele Del Gaudio e Cesare Donini

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE

NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso, vento moderato, [illegible] leggermente mosso-localmente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per [illegible]** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 70%, vento Est 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 18	min 9
Savona	max 18	min [illegible]
Imperia	max 17	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA

Max 16; min: 12. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 6,26 e tramonta alle [illegible]. La **Luna** cala alle 3,02 e si leva alle 13,10 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di [illegible].

Saranno chiamati alle urne oltre 252 mila savonesi

Elezioni, tutti i numeri voto femminile decisivo

SAVONA. Oltre 252 mila savonesi saranno chiamati alle urne fra domenica e lunedì per eleggere il nuovo Parlamento. Di questi, 59 mila 691 sono [illegible]centrati nel capoluogo che detiene anche 118 delle 507 sezioni provinciali. Ancora una volta sarà decisivo il voto femminile che nei collegi savonesi [illegible] registrare una netta prevalenza.

Alla Camera voteranno complessivamente [illegible] mila 766 cittadini, di cui 133 mila 833 donne e 118 mila uomini. Altrettanto marcata la prevalenza al Senato.

A fronte di una base elettorale di 227 mila 179 unità, le donne chiamate alle urne [illegible] 121 mila 327 contro 105 mila 852 uomini. Anche nel capoluogo [illegible] sesso «debole» sarà prevalente potendo contare per la Camera [illegible] 32 mila 39 unità contro 27 mila 652: ad eleggere i senatori saranno chiamate 29 mila 161 donne [illegible] 24 mila 521 uomini. Solo per quanto riguarda gli elettori compresi fra 18 [illegible] anni, che quindi potranno votare solo per la Camera, [illegible] nota una prevalenza maschile nel capoluogo per [illegible] mila 131 unità contro 2 mila 876. Insomma, è inutile negare che i candidati che riscuotono maggiori consensi presso l'elettorato femminile possono contare su [illegible] considerevole vantaggio.

Tutto da decifrare il ruolo che svolgerà la nuova geografia politica. Il territorio provinciale, infatti, è stato frazionato in due parti per il Senato e addirittura in cinque per quanto riguarda la Camera.

Il collegio [illegible] del Senato sarà privato come è ormai tradizio[illegible] dei Comuni di Alassio, Albenga, Andora, Arnasco, Casa[illegible], Castelbianco, Castelvecchio, Ceriale, Cisano, Erli, Garlenda, Laigueglia, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova, Zuccarello. In compenso vote[illegible] i savonesi gli elettori dei Comuni di Arenzano, Cogoleto, Campo Ligure, Masone, Mele, Rossiglione e Tiglieto. Complessivamente [illegible] collegio 2 del Senato potrà contare su 206 [illegible]ila elettori.

Il collegio 4 della Camera comprende invece tutto il comprensorio savonese (Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore, Cello, Dego, Giusvalla, Mioglia, Piana, Pontinvrea, Quiliano, Sassello, Stella, Urbe, Vado) più Cairo Montenotte. In tutto voteranno 112 mila elettori mentre i varazzini [illegible] confluiti nel collegio 5 di Genova. Il collegio 3 della Camera di Ponente ha ceduto importanti Comuni alla provincia di Imperia, come Alassio, Andora, Laigueglia, Stellanello [illegible] Testico. gli elettori chiamati alle urne saranno in questo caso 101 mila. Complessivamente, vote[illegible] nelle sezioni savonesi della Camera solo 213 mila elettori sui 252 mila cittadini aventi diritto. Gli altri conflui[illegible] nei collegi di Imperia e Genova. Al Senato voteranno 206 mila savonesi su 227 mila. Gli altri verranno assorbiti dal collegio 1 di Imperia. [e. b.]

TACCUINO ELETTORALE

[illegible]

I candidati Donini e Cassullo in Val Bormida

Il candidato Cesare Donini [illegible]ggi alle 12 sarà nella sala 3M a Ferrania, e poi nelle sale comunali di Dego (ore 15), Piana Crixia (16,30) e Giusvalla (18). Piero Cassullo, candidato e sindaco di Finale, oggi alle 16 incontrerà gli anziani del Finalese, alle 19 parlerà a Carcare e alle 21 a Cairo M.

[illegible]

Incontri blitz di Del Gaudio; Rembado a Finale

Michele Del Gaudio avrà oggi una serie di incontri con gli elettori. Alle 9 alla Coop di Albissola, alle 11 alla Compagnia portuali, alle 11,30 agli Utenti del porto, alle 12,45 [illegible] Comune a Savona, alle 16 a Ellera [illegible] Luceto, infine alle 21 all'Ordine dei medici. Enrico Rembado [illegible] alle 18,30 all'hotel Serenval di Finale per un incontro [illegible] gli albergatori mentre alle 21 terrà [illegible] comizio al cinema Ambra [illegible] Albenga. Infine, stasera alle [illegible] a Cengio, parlerà l'on. [illegible] Camoirano.

RIFONDAZIONE

Dibattito con l'operaia deputato uscente

Oggi alle 17,30 alla Sms XXIV Aprile di via Verdi, incontro-dibattito con Emilia Calini, operaia Cobas dell'Alfa Romeo di Arese, deputato uscente, Marco Ferrando, della direzione nazionale e Pietro Cadelli, presidente provinciale di Rifondazione. Seguirà un rinfresco.

[illegible]

Cappelli [illegible] Canavese a Valleggia, Nan a Pietra L.

L'avvocato Enrico Nan oggi alle 20,30 avrà un incontro con i rappresentanti dei bagni marini di Pietra Ligure nella sede di viale della Repubblica [illegible] alle 21,30 parlerà a Verzi. Questa sera alle 21 [illegible] locali dell'Aurora a Valleggia parleranno il senatore Sergio Cappelli e il candidato alla Camera, Cristoforo Canavese.

L'incidente ieri pomeriggio in località Maddalena. Inutile ogni soccorso

Dilaniato dalla motozappa

Contadino di Sassello perde la vita travolto dalla macchina agricola. Stava lavorando nel proprio podere. Aveva 70 anni, lascia moglie [illegible] due figli. L'allarme dato dalla nuora

SASSELLO. Un contadino di settant'anni ha perso la vita, ieri pomeriggio, dilaniato dalla sua motozappa durante il lavo[illegible] nei campi.

Gerolamo Dabove, conosciuto in paese come Silvio, abitava in via Cà' Bandita 1 nella frazione Maddalena. Era uno degli ultimi contadini e allevatori del Sassellese. Ancorato alla terra e assiduo lavoratore è rimasto sotto la motozappa in un tratto [illegible] del vasto terreno di sua proprietà.

Erano le 17,15. Dabove, a differenza degli altri giorni quando anche i figli gli davano una mano, era solo nei campi. La macchina agricola si è probabilmente fermata per un guasto che il contadino avrebbe tentato di riparare, come testimonierebbe una cassetta [illegible] attrezzi trovata dai carabinieri vicino al luogo dell'incidente. Ma non appena la motozappa è riparti[illegible] dev'essere ribaltata [illegible] poi finita su Dabove, che è rimasto incastrato nelle lame in movimento.

In casa, a circa cento metri dal punto in cui il contadino stava lavorando, c'erano la [illegible]glie, Bernardina Rovello di 65 anni, e la nuora, che [illegible] subito accorsa alle grida del suocero. Inutili sono stati i tentativi di soccorso. Gerolamo è morto sul colpo in seguito alle profonde ferite riportate in varie parti del corpo.

Avvisati dalla famiglia, sono immediatamente intervenuti i militi della Croce Rossa di Sassello, la polizia municipale [illegible] i carabinieri. Per liberare il corpo di Dabove dalla motozappa si è dovuto attendere l'intervento dei vigili del fuoco della centrale di Savona che solo [illegible] tarda sera, e con l'aiuto di [illegible] campagnola dotata di un gruppo elettrogeno per illuminare la zona, sono riusciti [illegible] rimuovere il cadavere. Il magistrato aveva dato [illegible] proprio nullaosta.

Gerolamo Dabove, detto Silvio, conosciuto in paese per la passione [illegible] cui svolgeva, sin da ragazzo, l'attività di agricoltore, lascia due figli, Adelmo [illegible] 38 [illegible] Maurizio [illegible] 31, entrambi sposati. [a. z.]

Gerolamo Dabove, il contadino morto

Liceo Classico

Studenti contro il trasferimento

SAVONA. Gli studenti del classico pronti [illegible] scendere [illegible] piazza per [illegible] trasferimento della scuola. Stamane gli allievi del Chiabrera si riuniranno in assemblea per discutere il problema dei lavori di ristruttura[illegible] che il Comune intende avviare nella succursale di via Manzoni. Per [illegible]li allievi del «Chiabrera» si ipotizza un temporaneo trasferimento di due anni nella vecchia sede delle «Augusto Guido» di corso Italia o addirittura uno spostamento [illegible] via Maciocio. In entrambi i casi di tratterebbe [illegible] una sistemazione piuttosto scomoda: in via Manzoni sono infatti ospitate 12 classi del liceo mentre i due edifici prescelti per ospita[illegible] la scuola dispongono al massimo di 10 locali. Inoltre per due anni i ragazzi che vengono trasferiti nella succursale temporanea dovranno effettuare continui trasferimenti per le elezioni [illegible] educazione fisica, i corsi di arte e informatica. Sta[illegible] i ragazzi si riuniranno per decidere eventuali azioni di protesta. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Scoperte denunce irregolari nuovi ritardi per i rimborsi

Ancora ritardi per la consegna dei rimborsi dell'alluvione del 1992. In Comune si sta discutendo animatamente sulla suddivisione degli stanziamenti dello Stato. Il commissario Norelli ha accertato anomalie nelle richieste [illegible] risarcimento. L'elenco prevede anche alcuni enti pubblici che per legge [illegible] avrebbero diritto al rimborso. [e. b.]

[illegible]

Denuncia dei Cobas «Precari perseguitati»

I Cobas della scuola denunciano una «persecuzione» burocratica ai d[illegible]ni degli insegnanti precari. Ai supplenti vine infatti richiesto di presentare il certificato di sana e robusta costituzione anche per brevi periodi di insegnamento. [e. b.]

FURTO

Ha derubato un ferroviere condannato [illegible] due mesi

Due mesi di reclusione e 200 mila lire di multa. E' la pena inflitta dal pretore a Roberto Giammellaro, 27 anni, di Torino, che la scorsa settimana ave[illegible] rubato la radiolina a un ferroviere nella stazione Mongrifone. [c. v.]

DROGA

Hashish sotto il [illegible] confermato l'arresto

Il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, ha convalidato l'arresto di Mauro Campani, 44 [illegible], pi[illegible] Robagliati, muratore finito nei guai perché aveva due etti e mezzo di hashish. Parte della droga era nascosta sotto le tegole dello stabile dove abita l'uomo. [c. v.]

[illegible]

Ancora una fuga d'amore per [illegible] due donne [illegible]

Ancora [illegible] fuga per le due don[illegible] lesbiche di Bari che si erano trasferite a Varazze per coronare, dopo 23 anni di attesa, il lo[illegible] sogno di convivenza. Il marito di una delle due donne, che non si è rassegnato al fatto di essere stato abbandonato dalla moglie, qualche giorno fa aveva fatto [illegible] nell'appartamento. [a. z.]

VARAZZE

Pds e Lega contro il sindaco per Palazzo Beato Jacopo

Polemiche in Consiglio per Palazzo Beato Jacopo. Pds [illegible] Lega Nord hanno contestato [illegible] sindaco sostenendo che l'Apt avrebbe dato un contributo di 300 milioni per assicurarsi la possibilità di allestire l'ufficio turismo. [a. z.]

Fognature in porto

[illegible] «avviso» per [illegible]

SAVONA. L'ingegnere capo del Comune, Enzo Galliano e il ragioniere capo Francesco Delfino dovranno rispondere al pretore per i danni ambientali provocati dallo scarico fognario di una casa di proprietà comunale. Ieri mattina i due dirigenti di Palazzo Sisto hanno ricevuto un avviso di garanzia inviato dalla pretura di Savona. I due funzionari dovranno rispondere alla magistratura dei danni provocati da [illegible] scarico della fogna di una [illegible] di via Giuria. La condotta, infatti, anziché essere collegata alla rete comunale secondo i magistrati sfocerebbe direttamente nelle acque della vecchia darsena. Si tratta ovviamente di una questione tecnica [illegible] cui i due dirigenti sono stati coinvolti per il ruolo esercitato nell'ambito dell'amministrazione comunale. Galliano, in qualità di ingegnere capo, secondo i magistrati dovrebbe sorvegliare tutti gli [illegible]pianti degli immobili comunali. Delfino è stato chiamato in causa come gestore del patrimonio. [e. b.]

Comanda a Varazze

[illegible] premia il maresciallo [illegible]

Il maresciallo Renato Zeppa comandante i carabinieri di Varazze riceverà dall'Arma la medaglia d'oro di «lungo comando»

VARAZZE. Ancora un riconoscimento per il maresciallo dei carabinieri Renato Zeppa. Il comandante della stazione di Varazze avrà la medaglia d'oro del lungo comando, onorificenza che l'Arma conferisce ai militari che abbiano superato i 25 anni di comando. Arruolatosi giovanissimo nei carabinieri, Renato Zeppa, originario di Casale Monferrato, è nato ad Addis Abeba [illegible] 1 novembre del 1940. Sposato [illegible] padre di una studentessa universitaria, Zeppa ha comandato per 19 anni la caserma di Carcare ed è a Varazze dal maggio del '90. [a. z.]

Aumentati i servizi

Vado, la Cri [illegible] e [illegible]

VADO L. Il sottocomitato Cri cerca nuovi soci. In questi giorni ha lanciato un appello a tutti i residenti nelle [illegible] in cui opera, cioè Vado, Quiliano e Bergeggi. «Esistono [illegible] possibilità per affiancare e sostenere la nostra opera - dice la presidente Albertina Scarsi -. Iscriversi [illegible] soci temporanei, versare un'oblazione oppure diventare volontari del [illegible].

Per la prima è sufficiente [illegible] una quota [illegible] di 20 mila lire, per la seconda basta sottoscrivere un'oblazione a favore del sottocomitato, rivolgendosi alla sede di via Cadorna tutti i giorni dalle 9 alle 12.

Nel corso del '93 la popolazione del comprensorio ha offerto circa 17 milioni, somma che ha aiutato la Cri a svolgere con mezzi adeguati oltre 4 mila servizi di primo soccorso e trasporto infermi, con percorrenze di quasi [illegible] mila chilometri.

Diventare volontari del soccorso, cioè soci attivi, richiede maggior impegno, [illegible] è comunque il modo migliore per [illegible]re la Cri di Vado. [r. p.]

All'Expo anche un convegno sul turismo

Il «karaoke» sbarca in piazza [illegible] Popolo

SAVONA. All'Expo sbarca [illegible] karaoke. Oggi alle 20,30 nella Tenda spettacoli della rassegna commerciale allestita sulle aree ferroviarie di piazza del Popolo prenderanno il via le selezioni per la gara [illegible] organizzata da Radio Savona Sound. Si tratta [illegible] un appuntamento che richiama numerosi fan, desiderosi di emulare le g[illegible] di Fiorello, l'inventore di questo gioco canoro [illegible] cui da un paio di stagioni [illegible] stanno misurando milioni di italiani. [illegible] selezioni proseguiranno nei prossimi giorni mentre la finalissima è in programma per domenica, la giornata conclusiva della fiera.

A far [illegible] alle ugole d'oro savonesi penserà il complesso Extralarge che al Palagiovani questa sera garantirà una serata di ballo liscio. Le altre attrattive dell giornata sono il convegno sul turismo alle 17 e la consueta visita ai quadri della galleria d'arte Merighi. Naturalmente restano gli appuntamenti fissi. Gli stand, per esempio, verranno aperti come [illegible] giorno feriale alle 17 mentre [illegible] chiusura è prevista per [illegible] 23. Inoltre dalle 18 alle 23 sarà in funzione il pratico servizio ristorante. Gli stand offrono quest'anno un panorama completo del commercio savonese: [illegible] 240 stand sono racchiuse tutti gli articoli più importanti nel campo dell'abbigliamento, dell'informatica, degli utensili e dell'arredamento. Inoltre hanno acquistato uno spazio espositivo anche l'Usl, la Sip [illegible] la Cassa [illegible] risparmio di Savona che utilizzano quest'occasione per reclamizzare alcuni nuovi [illegible]izi. Il biglietto d'ingresso costa 4 mila lire.

Per domani gli organizzatori dell'Expo '94 hanno annunciato altri due appuntamenti con la musica leggera. Alle 20,30 saranno [illegible] concorrenza i Whiskie Riskie dell'ex consigliere comunale pds Luca Delbene e il cantante Bobby Solo. Nel pomeriggio è invece previsto un dibattito sui tanti problemi della scuola savonese, soprattutto in relazione all'accorpamento degli istituti. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL [illegible]ORNALE

Da quattro pazienti un grazie al S. Paolo

L'ospedale [illegible]. Paolo non sarà una reggia, [illegible] l'assistenza sanitaria [illegible] ottima e così il trattamento da parte di personale infermieristico [illegible] ausiliario. Siamo state operate, quasi contemporaneamente, nella divisione [illegible] Ginecologia del professor Ruggiati e per qualche tempo abbiamo occupato la stessa camera. Al momento della dimissione abbiamo avvertito il bisogno di ringraziare pubblicamente il professor Ruggiati per la sua bravura, l'anestestista dottor Folco, per la [illegible] eccezionale umanità, e tutto il personale della Divi[illegible].

Luciana Carlini
Maria Salvatico
Teresa Gonella
e Maria Pisano

[illegible] ai Salesiani e Alleanza [illegible]

Il comitato organizzatore dell'incontro con i candidati alla Camera [illegible] al Senato, svoltosi [illegible] Salesiani venerdì 18 u.s., ritiene opportuno rettificare due informazioni non vere, contenute nell'articolo: «Politica al Liceo? Polemiche - lettere dei ragazzi [illegible] Classico, scontro dibattito degli scout» apparso su La Stampa di domenica 20 u. s.

L'incontro è stato organizzato [illegible] Acli, Agesci e Caritas di Savona; non solo dagli scout come affermato. E' falso che i candidati di Alleanza Nazionale non sono stati invitati al dibattito, in quanto a tutti i candidati alle prossime elezioni politiche, loro compresi, era stato richiesto di partecipare; [illegible] affermato anche da U. Ghione nel suo intervento durante la serata. L'organizzazione non aveva invece permesso che al dibattito partecipasse un rappresentante di Alleanza Nazionale diverso dai due candidati, che avevano altri impegni e non potevano intervenire.

Acli, Agesci
Caritas Diocesana, Savona

Leggi sulla caccia è polemica aperta

Il Cpa Liguria non può assolutamente accettare che, imbrogliando le carte, oltre [illegible] danno per i cacciatori ci sia anche la beffa. Se oggi abbiamo una legge che ci ridurrà a cacciare all'interno [illegible] «pollai [illegible] pagamento» di dimensioni più che ridotte la colpa è solo delle cosidette associazioni vena[illegible] come Federcaccia, Arcicaccia, ecc. che questa legge l'hanno prima studiata, poi sostenuta, quindi fatta approvare in Parlamento usando tutti i mezzi possibili.

Se poi oggi [illegible] legge regionale sulla caccia è particolarmente saspra nei confronti di noi cacciatori, [illegible] dubbiamo al fatto che la legge nazionale ha lasciato alle Regioni ampie possibilità di restrizione e al fatto che gli amici dei cacciatori in Regione, è ampiamente dimostrato dai fatti, si possono contare sulle dita [illegible] mano. Se oggi la Federcaccia si lamenta, sono pure e semplici lacrime [illegible] coccodrillo. E' pura presa [illegible] giro, infatti, protestare davanti ai cacciatori e al tempo stesso chiedere in [illegible] documento Unavi (Unione che [illegible]gruppa tutte le associazioni venatorie) che que[illegible] legge venga totalmente e velocemente applicata.

Maurizio Ciferri
segretario del Cpa

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.089
Andora: [illegible] 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:

Internazionale, via Paleocapa 81, [illegible] 822.624
Nuova, via Corsi 4, telefono 821.955
Scotti, via Crispi 81, telefono 812.491

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, [illegible] 827.202.

ALASSIO
Bonavia, [illegible] Vittorio Veneto 3, [illegible] 640.606
ALBENGA
Comunale, via Mele Ignoto, telefono 530.07
ALBISOLA SUPERIORE
Albis 3, via Baglietto 24, [illegible] 481.818
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 502.850.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.709.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 668.045.
[illegible]MO
Ciglutti, piazza Italia, tel. 564.017
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Finacchi, [illegible] Montaldo 14, telefono 628.035
SASSELLO
Nanni, [illegible] Badano 17, tel. 724.107
VADO LI[illegible]
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.164
[illegible]
Internazionale, via Mameli 24, tel. 97.013

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504 [illegible]
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.[illegible]

STATO [illegible]IVILE

[illegible] 22 MARZO

NATI. Federico Reverdito.
MATRIMONI. Nessuno
MORTI. Nessuno

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. L'Usl di Savona ha attivato recentemente due servizi specialistici ambulatoriali.

Il primo [illegible] quello di alcoologia in via Collodi 13 che rimane aperto ogni mercoledì dalle 10 alle 12. E' possibile anche prenotare gli appuntamenti presso gli sportelli [illegible] Cupa, il centralino unico di prenotazione ambulatoriale dell'Usl che risponde al [illegible] 83.12.78

Il secondo servizio è costituito dal centro antidiabetico allestito come sistema di consulenza e cura per rispondere [illegible] tutte [illegible] emergenze [illegible] carattere diabetico e [illegible]mentare. Il Centro antidiabetico è stato attivato presso la Prima Divi[illegible] di medicina e cure intensive del San Paolo [illegible] funziona tutti giorni feriali nelle ore del mattino.

E' mancata
Maria Podestà ved. Rocco
di anni 88

I familiari tutti ne danno il triste annuncio. I funerali si svolgeranno giovedì 24 corr. alle ore 10 nella parrocchia di S. Paolo
[illegible], [illegible] 1994

APPUNTAMENTI

SAVONA

Conferenza del vicario generale

«La pietà popolare»: questo il tema della conferenza che terrà il vicario generale della diocesi, [illegible]on Andrea Giusto. L'appuntamento è per oggi alle 21 nell'oratorio dei Santi Pietro e Caterina in via Dei Mille. [e. b.]

[illegible]

Un premio agli alpini

Il p[illegible] nazionale all'«Alpino dell'anno» istituito dalla sezione Ana di Savona [illegible] stato conferito al capitano medico Mattia Grossi della brigata Taurinense, per la sua attività di volontario in Mozambico e, per gli alpini in congedo, a Dario Pelassa [illegible] Montà d'Alba, protagonista di un atto di salvataggio nel Cuneese. [e. b.]

SAVONA

L[illegible] sul tema «Priamar»

Venerdì alle 17 nella sala della V Circoscrizione l'ingegner Rinaldo Massucco terrà una [illegible]ferenza sul tema: «La fortezza del Priamar». L'iniziativa è della Società savonese [illegible] storia patria. [e. b.]

LO SCALO FINALMENTE PRONTO

Per Savona una data storica: la «California», in viaggio nell'Atlantico, inaugurerà la struttura

Vado, il grande giorno del nuovo porto

Controlli ok: lunedì al via il terminal container

VADO L. Si chiama «California», è in navigazione nell'Atlantico e lunedì attraccherà al nuovo terminal di Vado Ligure. Proviene dagli scali Usa dell'Ovest e scaricherà a Vado 350 container. E' una moderna porta-container dell'Italia Navigazioni, appartenente al gruppo D'Amico, in rotta regolare tra gli Usa e gli scali del Mediterraneo.

Lunedì sarà un giorno storico per Savona, che ha sempre sognato ad occhi aperti di ampliare nella rada di Vado Ligure il proprio porto. Certo, sono ormai molti anni che le navi (prima le petroliere, poi le carboniere, infine quelle che sbarcano frutta e imbarcano auto) vanno e vengono da Vado, ma stavolta entra in funzione il vero scalo commerciale, rappresentato da un modernissimo terminal per container, dotato di spazi e strutture d'avanguardia.

Ieri mattina il comandante del porto di Savona, Manlio Rittore, accompagnato da Pierangelo Ivaldi, dell'Ente autonomo, e Giovanni Marinucci dell'ufficio tecnico della Capitaneria, ha ispezionato i sistemi di sicurezza del nuovo terminal. Nel corso del sopralluogo, al quale hanno partecipato anche una squadra del comando provinciale dei Vigili del fuoco e la squadra di emergenza del terminal, sono state provate le nuove pompe antincendio e visionate le altre attrezzature (estintori portatili, liquido schiumogeno, tute di protezione termica, ecc.).

«Tutto ok - ha [illegible] il comandante Rittore - tuttavia sono previste, senza preavviso, altre esercitazioni durante l'attività del terminal».

Si apre, dunque, una pagina nuova della storia portuale savonese. Lo scalo [illegible] più costretto negli ormai angusti spazi all'ombra della Torretta, ma può avvalersi delle aree strappate al mare nella rada di Vado Ligure, già per natura tra le più protette del Mediterraneo e dotata di fondali talmente profondi da consentire il comodo attracco di navi grandi [illegible] autentici giganti.

Ed ad accoglierle saranno altri giganti, le mastodontiche gru alte come palazzi, frutto della più moderna tecnologia, capaci di sollevare i container come fuscelli. Le prove tecniche, avvenute in settimana con una nave del gruppo Orsero, sono risultate tutto soddisfacenti e i potenti mezzi di sollevamento hanno sorpreso per la loro straordinaria docilità di manovra, quasi interamente regolata dai computer, che amministrano anche la disposizione dei container sui piazzali.

Nel complesso, anche attraverso investimenti messi a disposizione dal Fio nel 1985, sono stati investiti nell'operazione oltre 100 miliardi. Nel frattempo sono in fase di completamento i lavori per i collegamenti ferroviari, destinati a limitare il più ingombrante e costoso trasporto su gomma. Per il traffico camionistico, infine, si è in attesa di finanziamenti per completare il tunnel sotto Capo Vado e il collegamento con la rete autostradale. Anche il cosiddetto interporto, la struttura del gruppo Peretti sorta sulle ceneri dell'ex Fiat di Vado, si appresta ad entrare in attività a pieno regime. La nuova banchina del terminal è lunga quasi 500 metri. Può ospitare due grandi navi contemporaneamente e alle sue spalle è stata ricavata un'area di 20 ettari capace di ospitare sino a 5500 container. I tecnici stimano la capacità massima di movimentazione sui 150 mila container all'anno anche se, inizialmente, ci si accontenterà di circa un terzo. L'importante è cominciare.

Ivo Pastorino

Le grandi gru dello scalo: Savona aspetta dal porto nuovi impulsi per l'economia

Savona, disoccupati record

Al collocamento 20 mila iscritti e aumentano anche i pensionati

SAVONA. Su 289 mila abitanti, 110 mila sono pensionati e 20 mila disoccupati. Questi i record negativi della provincia di Savona, un'area che nel giro di pochi anni ha visto scendere a precipizio la percentuale della popolazione attiva. La chiusura delle industrie ha provocato una fuga dei giovani in cerca di occupazione e un innalzamento dell'età media.

Particolarmente grave la situazione occupazionale. Oggi sono iscritti nelle liste provinciali di collocamento poco meno di 20 mila giovani. Di questi, 19 mila 600 sono ancora in cerca di prima occupazione. In questa classifica della povertà, Savona precede nettamente le province di Imperia (14 mila), La Spezia (16 mila) mentre il grande e popoloso comprensorio genovese fa registrare 62 mila disoccupati.

Per quanto riguarda Savona la situazione occupazionale è precipitata negli ultimi dieci anni e in particolare nel 1992. Basti pensare che due anni fa i disoccupati erano ancora 16 mila. Nelle ultime due stagioni, tuttavia, gli iscritti alle liste di collocamento sono aumentati al ritmo costante del 20 per cento. La crisi si è materializzata anche con la chiusura di alcune fabbriche simboliche per Savona come la Metalmetron e l'Omsav. Quest'ultima è sull'orlo del fallimento e proprio ieri mattina gli operai hanno organizzato l'ennesima manifestazione in Regione per indurre gli amministratori liguri a sbloccare la situazione. L'Iri tuttavia rifiuta sempre di assumere impegni a sostegno dell'ex azienda pubblica.

La chiusura delle aziende ha provocato anche un graduale ma costante fuga dalla provincia: ogni tre mesi circa 1800 savonesi che abbandonano la provincia.

La Provincia detiene anche il record dei pensionati. Solo l'Inps gestisce 110 mila assistiti che in termini di bilancio comportano una spesa annuale di 830 miliardi e altri 14 mila sono a carico di altri fondi previdenziali. Del resto, gli ultrasessantenni rappresentano quasi il 30 per cento dell'intera popolazione. Dal punto di vista pensionistico, l'escalation degli anziani provoca all'Inps di Savona un disavanzo di circa 250 miliardi l'anno. Ogni tre anni, quindi, il disavanzo raggiunge i 750 miliardi, quasi l'intero ammontare del bilancio Inps. [e. b.]

Lo stabilimento della Omsav

L'ESPERTO

«Scuola sicura» contro gli incendi

UN contributo fondamentale, per la gestione della sicurezza negli edifici scolastici, è dato dal piano di evacuazione. Le norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica hanno giustamente riconosciuto l'importanza, rendendolo obbligatorio tra le disposizioni di esercizio. Il piano di evacuazione infatti, è uno strumento operativo specifico per ogni scuola, attraverso il quale possono essere studiate e pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza. Presupposto fondamentale è la [illegible] dell'ambiente scolastico. Ossia l'individuazione delle caratteristiche spaziali dell'edificio ed il massimo affollamento della popolazione presente, considerando per ogni piano il numero degli allievi, il personale docente ed ausiliario. Il metodo più semplice per rappresentare la realtà ambientale è la documentazione cartografica. Gli elaborati grafici devono riportare chiaramente i percorsi di fuga, le uscite di sicurezza, gli estintori e gli idranti. L'utilizzo della simbologia prevista da una specifica direttiva è obbligatorio.

Per gli studenti è prevista una informazione teorica del piano, attraverso la corretta lettura delle planimetrie disposte all'interno delle aule, dei corridoi e degli atrii: oltre la conoscenza dei singoli incarichi previsti dal piano. L'aspetto pratico consiste nell'apprendimento dei comportamenti nei casi di emergenza, con l'effettuazione di prove generali di evacuazione dell'edificio, il trasferimento nei punti di raccolta prestabiliti e l'attivazione degli Enti esterni. Nell'ambito del progetto «Scuola Sicura», il compito di studiare e preparare le planimetrie dei piani di evacuazione, delle scuole coinvolte nell'iniziativa, è affidato agli istituti tecnici per geometri «Alberti» di Savona e «Patetta» di Cairo.

Michele Costantini

Estintori e grandi cartelli che indicano le vie di fuga anche nelle mense

Savona: salgono così a 9 le persone implicate nella vicenda delle vetture rubate

Traffico d'auto, altri due arresti

In manette Giorgio Bianchi e Franco Turtoro, procacciatori d'affari genovesi: per loro l'accusa è di concorso in ricettazione. Coinvolte anche agenzie e società di leasing. Proseguono le indagini

SAVONA. Sono salite a nove le persone arrestate dalla polizia stradale e dagli uomini del nucleo di polizia giudiziaria della pretura, nell'ambito dell'inchiesta su un traffico internazionale di auto rubate fra l'Italia, il Belgio e i paesi dell'Est. A finire per ultimi nella rete degli investigatori sono stati due procacciatori d'affari genovesi che nell'organizzazione avrebbero avuto il compito di trovare le macchine di grossa cilindrata (soprattutto Mercedes, Audi 80, Lancia Thema e Golf) destinate al mercato clandestino. Si tratta di Giorgio Bianchi, 48 anni, nativo di Cortona (provincia di Arezzo), abitante a Genova in via Regis 6/8, e di Franco Turtoro, 33, residente nel capoluogo ligure in via G.B. De Albertis 3/8. I due, che sono già stati interrogati dal giudice della pretura, Maurizio Picozzi, e hanno ottenuto gli arresti domiciliari, sono accusati di concorso in ricettazione.

I nuovi sviluppi dell'inchiesta sarebbero da collegare a un recente blitz in Belgio degli investigatori che ha portato al sequestro di una cinquantina di auto rubate e di quaranta carte di circolazione contraffatte che venivano utilizzate per riciclare le macchine importate dall'Italia. Il meccanismo era molto semplice. Alle auto (alcune rubate, altre acquisite truffando società di leasing) venivano cambiati il numero di telaio e le targhe in modo da sfuggire a eventuali controlli delle forze dell'ordine. Per fare questo, l'organizzazione era in possesso di sofisticate attrezzature, fra cui speciali arnesi al laser che consentivano di modificare i dati di riconoscimento delle auto, stampati sulla carrozzeria.

Gli inquirenti hanno sequestrato anche [illegible] Mercedes, Alfa Romeo e Golf che viaggiavano con targhe e numeri di telaio corrispondenti a quelli di auto «gemelle», dello stesso tipo e colore, che circolano regolarmente in Italia. In pratica, la banda era in grado di «replicare» i dati di immatricolazione e di trasferirli sulle macchine rubate. Nell'organizzazione erano così coinvolte agenzie di pratiche auto, società di leasing e di mediazione.

Un ruolo importante sarebbe stato svolto da Giuseppe Gustavino, 35 anni, l'ex titolare della concessionaria «Auto Vip» che, secondo gli investigatori, falsificava le carte di circolazione. E negli uffici della sua ditta la polizia ha, infatti, sequestrato numerosi timbri e patenti.

Claudio Vimercati

I due arrestati: da sinistra Giorgio Bianchi, 48 anni, e Franco Turtoro, di 33

Da 2 anni non si riesce ad approvare il bilancio

Il depuratore di Zinola verrà commissariato?

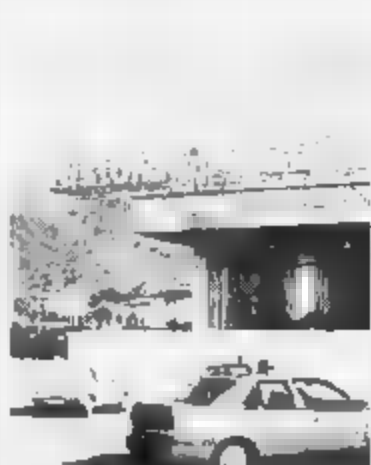
SAVONA. Il Consorzio di depurazione rischia il commissariamento. L'assemblea consortile infatti non riesce ad approvare il bilancio da due anni. Malgrado le ripetute diffide del Comitato regionale di controllo, i consiglieri del Consorzio saltano sistematicamente le convocazioni facendo venir meno il numero legale.

Questa forma di [illegible] viene portata avanti da circa due anni in modo sistematico, impedendo di fatto al presidente del Consorzio Adelio Gasco di adottare gli atti fondamentali per la vita amministrativa del depuratore. In realtà le [illegible] dei consiglieri del Consorzio possono essere considerate «strategiche». Infatti c'è chi rifiuta di firmare documenti e votare delibere che potrebbero [illegible] oggetto d'inchiesta da parte della magistratura. Del resto i giudici savonesi hanno da tempo sequestrato l'intero incartamento relativo al depuratore, ipotizzando molteplici irregolarità nelle gare di appalto, nella fornitura dei materiali e nella realizzazione degli impianti.

Per convincere i consiglieri a presentarsi nuovamente in assemblea, il presidente del Consorzio ha chiesto l'intervento del prefetto Norelli. Il commissario straordinario del Comune secondo Gasco dovrebbe invitare i componenti dell'assemblea del Consorzio a presentarsi alle riunioni per approvare il bilancio. Tuttavia è sorprendente che il Consorzio non sia stato ancora sciolto visto che da due anni non riesce ad approvare il documento contabile fondamentale. Normalmente gli enti pubblici che non riescono ad approvare il bilancio vengono sciolti e poi commissariati. Il depuratore sinora ha fatto eccezione. Il Coreco si è limitato a effettuare ripetuti solleciti. [e. b.]

I commenti sulla piazzola di Ceriale dell'Autofiori dopo l'episodio di lunedì

«Le rapine? All'ordine del giorno»

All'ufficio cambi quinto colpo in pochi giorni

La piazzola di Ceriale, presa di mira

CERIALE. «Più che un ufficio cambi è un bancomat. E' la terza volta in poche settimane che gli uffici turistici della "Mamberto" vengono rapinati. E se si conta che altre due rapine sono state fatte ad automobilisti nell'area di servizio o poco distante, le conclusioni sono che quelle di Ceriale sono due piazzole ad altissimo rischio. La Polizia stradale passa spesso ma, evidentemente, i malviventi controllano i movimenti delle forze dell'ordine e sanno quando agire»: il commento tra gli addetti alle pompe di benzina, del bar, degli uffici delle aree di servizio Ceriale Nord e Ceriale Sud è unanime.

E ieri mattina non si parlava d'altro dopo l'ennesima rapina avvenuta lunedì sera all'ufficio cambi «Mamberto».

La tecnica usata è ormai collaudata. Un uomo, sui 35 anni, viso scoperto, vestito con un impermeabile bianco è entrato nell'ufficio dove due impiegate stavano concludendo i conti della giornata.

Una volta dentro l'uomo ha estratto una pistola e si è fatto consegnare l'incasso, una ventina di milioni, e le chiavi dell'ufficio. Ha chiuso le due impiegate ed è fuggito, probabilmente attraverso il sottopassaggio che collega l'area di servizio di Ceriale Nord con quella di Ceriale Sud.

Impossibile, poi, sapere se sia scappato a bordo di un'auto utilizzando l'autostrada o se, invece, abbia scavalcato la recinzione e si sia dato alla fuga attraverso l'Aurelia.

Le indagini di Polizia e carabinieri non hanno per ora dato nessun risultato. Probabilmente l'uomo è un professionista venuto da fuori. Lo dimostrerebbe il fatto che ha agito a volto scoperto, senza paura di farsi riconoscere. [s. p.]

Il Comune chiede finanziamenti per le opere

Savona, dalla Cee un aiuto per i «grandi» progetti?

SAVONA. La passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto, un centro agro-alimentare, il recupero delle aree industriali di Legino. Questi alcuni dei progetti per cui il Comune ha chiesto il finanziamento alla Cee. La lista è stata compilata dal commissario straordinario Norelli per accedere ai fondi stanziati dalla Comunità europea per il programma di recupero delle aree industriali dismesse.

Il commissario ha inserito al primo posto la passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto che consentirebbe di valorizzare la zona costiera di Savona. Nel mercato di Pilalunga è previsto un centro agro-alimentare per promozione, ricerca e analisi dei prodotti.

In collaborazione con l'Università il Comune ha proposto l'istituzione di un impianto per lo smaltimento degli olii alimentari e un centro di biomeccanica per le ricerche nel campo delle protesi della mano.

D'intesa con gli altri enti pubblici il Comune ha proposto anche la costituzione di un centro di animazione turistica e un laboratorio per valorizzare le produzioni artigianali come la lavorazione del ferro, del legno e della ceramica.

Ambizioso il progetto per il recupero delle aree industriali di Legino. E' previsto infatti il riutilizzo dell'area Erg e dello stabilimento Metalmetron di via Stalingrado per insediamenti produttivi. Su questa zona esiste inoltre un progetto dei privati per realizzare un centro commerciale. Una proposta destinata a suscitare le proteste degli operai. Un piano turistico per la zona della vecchia darsena e l'ex Italsider. Infine il Comune sottopone alla Cee l'ipotesi di installare un centro per la produzione di impianti a energia solare. [e. b.]

Decisivo un esposto dell'ex sindaco Gambetta

Il porticciolo di Noli «bloccato» dal Coreco

NOLI. Il Comitato regionale di controllo ha sospeso la delibera del consiglio comunale [illegible] che adottava il piano particolareggiato per il nuovo porto turistico in località Chiariventi. E' il primo intoppo del nuovo progetto, ritornato il mese [illegible] in Consiglio a Spotorno e Noli, dopo che i precedenti tentativi erano, per diversi motivi, stati accantonati. Al Coreco si era rivolto, nei giorni scorsi, con un esposto, l'ex sindaco di Noli, Carlo Gambetta. Le motivazioni «tecniche» dell'ex primo cittadino sulla delibera del consiglio del 10 febbraio scorso hanno evidentemente convinto il Coreco che ha bloccato l'iter. Il sindaco, Carla Bologna Fois dice: «In effetti la delibera è stata sospesa in attesa dei nostri chiarimenti che stiamo preparando. Sono frequenti, di questi tempi, gli interventi del Comitato [illegible] controllo». Il Coreco, dopo aver ricevuto i chiarimenti dell'amministrazione di Noli potrà decidere se approvare la delibera o annullarla definitivamente. Ma questo intoppo non sembra essere solo un incidente di percorso. Da Noli, soprattutto, [illegible] stanno levando molte voci contrarie al progetto. Anche in maggioranza [illegible] rebbero stati [illegible]. Il piano prevede la realizzazione di un approdo, al confine fra Spotorno e Noli, con un minimo impatto ambientale e con soluzioni all'avanguardia, secondo i tecnici. Sarà, ad esempio, [illegible]

Il sindaco Carla Bologna Fois

gran parte utilizzata la discarica di inerti di località Serra. L'ingresso del porticciolo (500 posti barca) sarà centrale. Da tempo si è costituita a Spotorno e poi a Noli, una cooperativa che ha come ragione sociale la realizzazione [illegible] porto. Della società fanno parte imprenditori locali e alcuni proprietari [illegible] natanti non residenti [illegible] Riviera. Anche alcuni grossi imprenditori del Ponente sarebbero interessati all'operazione che comporterà investimenti per decine di miliardi. Il piano prevede l'intera realizzazione dei privati. [a. r.]

Farmacia

Alassio, asta da 3 miliardi

ALASSIO. Riuscirà [illegible] Comune a vendere ai privati, al prezzo di 3 miliardi [illegible] 36 milioni, la propria farmacia di via Diaz?

All'interrogativo sarà data una risposta alle undici della mattinata di sabato 30 aprile, quando avrà luogo l'apertura delle buste contenenti le offerte. La decisione di «reiterare» l'asta pubblica (la prima [illegible] andata deserta sulla cifra di [illegible] miliardi) era stata presa dal consiglio nella sua ultima riunione. Le opposizioni avevano avanzato delle riserve e il pds, con Luigi Sibelli, si era espresso contro tale decisione.

L'assessore Roberto La Florio ha argomentato che o si gestisce oggi una farmacia [illegible] criteri privatistici oppure è meglio cederla.

Il bando di asta pubblica informa che le offerte debbono pervenire [illegible] ore prima dell'apertura delle buste. L'assessore La Florio ha dichiarato di aver avuto segnali [illegible] interessamento da parte di alcuni potenziali acquirenti. [r. sr.]

L'ipotesi sarà presentata nei prossimi giorni all'amministraziome comunale

Albenga: «Chiudete il viale»

I commercianti della principale strada cittadina sono convinti di poter rilanciare la zona creando l'isola pedonale. La proposta potrebbe creare molti disagi alla circolazione urbana

ALBENGA. I commercianti di viale Martiri della Libertà ad Albenga vanno in controtendenza. Mentre nella maggior parte delle città si chiedono meno isole pedonali gli esercenti del lungo vialone [illegible] convinti che per rilanciare il settore commerciale c'è bisogno della chiusura [illegible] traffico. E, nel giro [illegible] qualche settimana, presenteranno al sindaco una proposta per trasformare il viale in isola pedonale. Capofila dell'iniziativa [illegible] Gianni Salomone, contitolare di un negozio [illegible] articoli sportivi. «La chiusura del viale, anni fa, aveva dato risultati positivi. I nostri esercizi non rientrano nelle tabelle merceologiche della spesa veloce. Chi compra un paio di scarpe o un vestito lo fa con calma ed è quindi disposto [illegible] una passeggiata. Senza contare che di parcheggi, a poche decine di metri dal viale, ce ne sono molti», spiega.

La richiesta di chiusura del viale, che dovrebbe riguardare solo [illegible] primo tratto della strada sino all'incrocio [illegible] via don Isola, potrebbe partire già dalla prossima estate. «Se la nostra proposta sarà accettata si tratterà di studiare nel dettaglio come arrivare all'isola pedonale, se tutto il giorno o solo nel tardo pomeriggio [illegible] alla sera ma, in ogni caso, si potrà avere [illegible] posto ombreggiato e tranquillo. In più, come commercianti, abbiamo intenzione di organizzare una serie di manifestazioni e spettacoli per attirare e rallegrare turisti e residenti», aggiunge Salomone che, oltre alla chiusura del viale, ha creato [illegible] sorta di carta di credito per i clienti che possono usufruire di sconti e agevolazioni nei negozi di viale Martiri che aderiscono all'iniziativa. «Un esperimento [illegible] questo tipo era già stato fatto nel periodo natalizio. Adesso, visto il successo, lo ripetiamo», commenta.

La creazione dell'isola pedonale potrebbe comportare qualche problema alla circolazione cittadina. In estate il numero di autovetture circolanti aumenta enormemente e chiudere al traffico una delle arterie principali coinvolgerebbe [illegible] auto su via Trieste, via dei Mille e il lungofiume. E i rischi di situazioni caotiche [illegible] piuttosto alti. «Nel passato questi problemi sono sempre stati superati. [illegible] dare una maggiore informazione ai turisti che possano imboccare strade alternative. Albenga, negli ultimi anni, ha ampliato di molto la sua rete stradale cittadina [illegible] tenere chiuso il viale, con opportuni accorgimenti, non creerebbe [illegible] molti disagi al traffico», conclude Salomone. [s. p.]

Polemiche ad Albenga per la proposta di chiusura di viale Martiri

NOTIZIE FLASH

Nuova richiesta di libertà per Michele Tucci

Michele Tucci, in carcere da quasi sei [illegible] con l'accusa di essere l'autore dell'omicidio di Giuseppe Lombardo, continua a proclamarsi innocente. [illegible] giorni scorsi il suo avvocato, Giampiero Mentil, ha presentato un ricorso alla Cassazione chiedendone la scarcerazione. [s. p.]

Il Castello può diventare museo regionale del vino

[illegible] castello di Garlenda, di proprietà comunale in quanto ceduto dai privati come onere [illegible] urbanizzazione, potrebbe [illegible] trasformato in una [illegible] con annesso museo del vino regionale. Lo propone Gianni Alberti, responsabile di zona della Confederazione italiana agricoltori. [s. p.]

Multa da otto miliardi per una lavanderia

Multa da 8 miliardi per i titolari della lavanderia «Clean» in via Dante a Finale. Durante un controllo la Finanza ha riscontrato la mancata registrazione di alcune migliaia di ricevute fiscali ancora in bianco. I titolari della lavanderia presenteranno ricorso e pagheranno una multa di pochi milioni che non li metterà però al riparo da possibili conseguenze penali. [a. r.]

Blitz dei vigili urbani contro i «vù comprà»

Ennesimo blitz dei vigili urbani e dei carabinieri di Pietra, ieri pomeriggio, contro i venditori extracomunitari che stazionano sul lungomare. Tre giovani del Senegal, in regola con il permesso di soggiorno, sono stati denunciati per vendita abusiva. Sequestrate tre borse piene [illegible] merce. [a. r.]

PIETRA L.

Via ai rimborsi dell'Iciap per 400 contribuenti

E' iniziato ieri a Pietra Ligure il rimborso dell'Iciap, la tassa sulle attività commerciali e professionali, pagata in esubero nell'89 da 400 contribuenti. Il Comune restituirà complessivamente, solo a chi aveva presentato ricorso nei termini di legge, circa 180 milioni. [a. r.]

TOVO [illegible]

Fiamme in un fienile in località Ferro

Fiamme, l'altro pomeriggio, in un fienile di località Ferro, a Tovo San Giacomo, nell'entroterra di Pietra. L'incendio ha completamente distrutto una baracca [illegible] quintali di fieno. [a. r.]

Polemica dichiarazione del sindaco di Albenga

Viveri: «Firmerò contro le tasse»

ALBENGA. «Voglio firmare anche [illegible] la petizione che sta girando per Albenga contro l'aumento delle tasse. Come cittadino mi sento colpito come tutti dall'aumento dell'Ici, dell'imposta sui rifiuti, della tassa sulla depurazione delle acque»: a parlare [illegible] questo modo è Angelo Viveri, sindaco di Albenga, a capo dell'amministrazione che la settimana [illegible] ha approvato gli aumenti delle imposte comunali. Una decisione subito contestata con una raccolta di firme che ha già raggiunto duemila adesioni. Una provocazione quella di Viveri? «No, assolutamente. Come cittadino sono realmente colpito dagli aumenti, come tutti», ribadisce serissimo il primo cittadino. E aggiunge: «Come sindaco, però, ho dovuto prendere quei provvedimenti. Era l'unico modo per fare quadrare il bilancio di previsione e poter investire denari nel rilancio e lo sviluppo di Albenga».

Viveri, ovviamente, difende il suo operato: «Prendere decisioni di questo tipo, sicuramente impopolari, non fa piacere a nessuno. Come uomo di governo, però, non potevo agire diversamente. Ho chiesto [illegible] Consiglio comunale all'opposizione [illegible] avevano delle proposte alternative ma non ne sono state fatte. E, [illegible] finanziamenti statali che diminuiscono, qualche problema ereditato dalla precedente amministrazione, la necessità di intervenire nel rilancio cittadino l'unica strada percorribile, purtroppo, era quella di aumentare le tasse [illegible]li».

Per [illegible] futuro il sindaco è ottimista. «L'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale, non solo dalla maggioranza ma anche da larga parte della minoranza, ci impegna a privatizzare molti servizi. La discarica che si andrà a costruire, ad esempio, sarà una fonte di reddito per le [illegible] comunali così come la gestione degli impianti sportivi e altri servizi. Nel giro di qualche anno si potrà arrivare ad un minor carico fiscale per i cittadini [illegible] Albenga», conclude Viveri. [s. p.]

Nella vicenda sarebbero coinvolte altre persone tra cui un quarto dirigente

Scandalo tasse, restano in carcere

Per il sostituto procuratore Alberto Landolfi i due funzionari delle imposte dirette devono rimanere agli arresti
Sulla richiesta di scarcerazione di Laugelli e Vinci si era già espresso in modo negativo il tribunale del riesame

FINALE LIGURE. Ancora un mese di carcere per Francesco Laugelli e Vincenzo Vinci, i due funzionari delle imposte dirette arrestati più di un mese fa con l'accusa di aver ricevuto denaro in cambio [illegible] verifiche fiscali addomesticate. La richiesta di tenere in carcere i due funzionari [illegible] stata presentata ieri mattina al giudice per le indagini preliminari dal sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona Alberto Landolfi. Il pubblico ministero ha giustificato [illegible] richiesta [illegible] la necessità [illegible] ulteriori indagini. Dal momento dell'avvio dell'inchiesta, infatti, sono stati messi sotto sequestro migliaia di documenti, in pratica tutti gli accertamenti fiscali avvenuti in Riviera negli ultimi tre anni. E adesso giudice e investigatori della Polizia stradale stanno vagliando ad uno ad uno gli incartamenti [illegible] una grande sfilata di testimoni.

Sarà il giudice per le indagini preliminari, a questo punto, a decidere se accettare la richiesta del pubblico ministero o se respingerla. Il termine di carcerazione preventiva scadrebbe oggi e la decisione del gip è attesa in mattinata. Sulla richiesta di scarcerazione [illegible] Laugelli e Vinci si era già espresso in maniera negativa il tribunale del riesame che ha respinto le istanze [illegible] libertà presentate dagli avvocati difensori. I legali dei due dirigenti puntavano molto sul fatto che, dopo la sospensione del servizio, non c'erano più possibilità di eventuali inquinamenti di prove. Una [illegible] rigettata dai giudici del riesame.

Ieri mattina, intanto, il sostituto procuratore della Repubblica di Savona ha ascoltato per [illegible] quarta volta Francesco Laugelli. Il direttore dell'ufficio imposte di Finale Ligure ha confermato tutto quanto aveva già dichiarato nei precedenti interrogatori con il giudice. «Il mio assistito non ha cambiato versione. Le domande poste dal dottor Landolfi [illegible] state simili ai quesiti che gli aveva fatto in precedenza. E Laugelli ha confermato le risposte già date.

Vincenzo Vinci

In pratica un interrogatorio che non ha fatto cambiare le cose», spiega l'avvocato Luca Vecchiato che difende Laugelli.

Sia Laugelli che Vincenzo Vinci, vicedirettore dell'ufficio imposte di Albenga, si [illegible] sempre dichiarati estranei alla vicenda. Con loro in carcere era finito anche Vittorio De Levo, ispettore compartimentale delle imposte. A De Levo, dopo un paio di settimane di prigione, sono stati concessi gli arresti domiciliari probabilmente perchè ha collaborato con i giudici. Nella vicenda, inoltre, sono coinvolti come testimoni [illegible] persone a conoscenza dei fatti anche alcuni professionisti come il dottore commercialista Roberto Maurizio e il commercialista albenganese Giovanni Bergallo, entrambi consulenti [illegible] contribuenti costretti a versare contributi in cambio [illegible] verifiche addomesticate.

La richiesta del pubblico ministero di avere un altro mese di tempo per terminare le indagini viene vista a palazzo di giustizia come l'antefatto di qualche importante sviluppo. Da qualche giorno, infatti, si parla con insistenza del coinvolgimento di altre persone, [illegible] un quarto funzionario che contribuenti, nella vicenda. Ma [illegible] lavoro degli investigatori, per la massa di materiale da verificare, sembra essere ancora lungo. [s. p.]

BORGIO VEREZZI

Durante l'omelia

Matrimoni gay condannati dal parroco

Libertà dell'insegnamento e della religione, no al matrimonio fra gay, dovere civico dei cattolici alle prossime elezioni. Sono i contenuti dell'omelia che ha fatto domenica don Giovanni Doglio parroco di Borgio. [illegible] sacerdote, come molti altri parroci italiani, ha fatto riferimento a recenti prese di posizione di Giovanni Paolo II e della Cei. In particolare ha invitato i fedeli a «non votare alle prossime elezioni per quei partiti e movimenti che sostengono il matrimonio fra gay». La polemica, [illegible] cui si sono occupati i giornali di tutto il mondo, fa seguito alla decisione del parlamento di Strasburgo di consentire la formazione di coppie fra persone dello stesso sesso. Molte polemiche ci sono state, anche nel mondo cattolico, per la libertà dell'insegnamento e il sostegno che lo Stato deve dare alle scuole private. [a. r.]

ALBENGA

Per troppe assenze

Truffa alla Iacp assolto a Savona l'ex sindaco Testa

L'ex sindaco di Albenga, Mauro Testa, 45 anni, abitante in via Grana 4/4, è stato assolto ieri mattina dal pretore, Maria Piera Vipiana, dall'accusa di truffa. La vicenda, rievocata nell'aula di giustizia, risaliva agli anni 89-90 quando l'imputato era funzionario dello «Iacp» di Savona, l'Istituto autonomo case popolari.

In quattro occasioni Testa fu sorpreso dai carabinieri fuori dall'ufficio, durante l'orario di lavoro e così nei suoi confronti scattò una denuncia all'allora procuratore della Repubblica, Michele Russo, in cui si [illegible]steneva che il funzionario avesse tratto in inganno gli organi dello Iacp e si fosse procurato un ingiusto profitto della retribuzione.

In realtà, come è emerso nell'udienza di ieri mattina, l'ex sindaco si era sempre assentato pochi minuti, per la cosiddetta «pausa caffè». [c. v.]

SPOTORNO

Prima dell'apertura

Rubati i giornali in un'edicola sull'Aurelia

I giornali vanno veramente a ruba. Ne [illegible] qualcosa i titolari dell'edicola di via Aurelia a Spotorno [illegible] pressi del municipio. Ignoti hanno infatti messo a segno l'insolito furto di giornali ai danni del chiosco-edicola.

I ladri, probabilmente nelle prime ore del mattino, hanno portato via giornali, riviste e videocassette per un valore di poco più di 200 mila lire. I giornali erano stati depositati poco prima da un furgone della distribuzione.

Solitamente [illegible] riviste vengono messe nei pressi dell'edicola dentro ad [illegible] contenitore coperto da un telo.

Qualcuno (erano circa le 6 del mattino) ha forse visto la scena ed ha deciso di fare la scorta di giornali illustrati comprese molte riviste per donne. I carabinieri non escludono che più che di un vero furto si tratti di una bravata. [a. r.]

Un intervento polemico del presidente della Confcommercio di Savona, Aldo Zanobbio

«Alassio non deve cambiare provincia»

I consigli per rilanciare il turismo, l'industria e l'artigianato

La Riviera deve restare savonese

SAVONA. No al cambio [illegible] provincia per la Riviera. E' questa l'opinione [illegible] Aldo Zanobbio, presidente provinciale della Confcommercio. Per lui l'ipotesi in discussione ad Albenga e Alassio per staccarsi da Savona [illegible] passare sotto il vessillo di Imperia è una volontà «controcorrente, assurda e incomprensibile». Zanobbio va oltre: «Certamente qualche malumore nei confronti del capoluogo [illegible] giustificazione ma le reazioni [illegible] si registrano in queste settimane mi sembrano poco ragionate e scarsamente valutate», spiega. Albenga e Alassio vorrebbero essere targati Imperia perchè a Savona si è sempre parlato di industria e poco di turismo e agricoltura. «Non c'è dubbio che nel passato questo sia successo. Ma è altrettanto vero che oggi, pur in ritardo, la mentalità sta cambiando e i problemi della Riviera stanno emergendo imponendo un'inversione [illegible] tendenza. Passare ad Imperia con la presunzione o la speranza di maggiore attenzione e più concreti benefici mi sembra fuori luogo, e questo anche [illegible] tenere conto dei problemi dell'imperiese e della supremazia turistica che località affermate a livello internazionale avrebbero su Alassio, Laigueglia, Andora e Albenga», sostiene il presidente della Confcommercio.

Zanobbio propone anche qualche ricetta per il rilancio della Riviera mantenendo la targa di Savona: «I centri del nostro litorale sono convinti, giustamente, di essere ricchi di materie prime turistiche: sole, mare, paesaggio, storia, arte, [illegible]biente e di poter quindi sviluppare una forte industria dell'accoglienza. Per raggiungere questo obiettivo [illegible] non è necessario, e neppure sarebbe sufficente, parlare [illegible] scissione. Sono necessari, invece, una sempre migliore professionalità degli operatori, ordine, pulizia, parcheggi, conservazione e valorizzazione dei beni storici e ambientali, meno burocrazia, maggiore [illegible]vanza delle leggi che a loro volta debbono [illegible] applicate con intelligenza», aggiunge Zanobbio.

Il presidente della Confcommercio, però, [illegible] esclude della necessità [illegible] guardare verso ponente: «Non credo che l'albenganese sia stato completamente ignorato e abbandonato dalla Provincia e che sia stata sottovalutata la sua importanza economica turistica e agricola. Credo invece, come è stato detto recentemente, che l'intera provincia di Savona debba guardare più a ponente che a levante e che si debba [illegible] maggiormente assediare la Regione sempre sorda al sistema turismo, un sistema che ingloba strutture ricettive, commercio, artigianato, agricoltura, servizi e piccola industria. L'importanza economica della Riviera non è in discussione e quello che serve è mettere assieme una ferma, forte e unitaria azione da Varazze a Ventimiglia. Solo così si potranno ottenere dallo Stato o dalla Regione considerazione e interventi per il ponente ligure», conclude Zanobbio. [s. p.]

Il neo sindaco Franca Belfiore: «L'autoscioglimento significava la paralisi»

Cairo, i carabinieri in Comune

Hanno chiesto il verbale dell'ultima seduta di Consiglio. Sono interessati a insinuazioni relative [illegible] concorsi che si sono scambiate i dc Castagneto e Falco. Oggi assegnate le deleghe agli assessori

CAIRO M. Questa mattina Franca Belfiore presta giuramento in prefettura a Savona. Il [illegible] sindaco di Cairo già dal pomeriggio potrà convocare la giunta e assegnare ufficialmente le deleghe agli assessori. Non dovrebbero esserci sorprese. Arturo Ivaldi sarà [illegible] sindaco e assessore all'Industria, Vincenzo Occhipinti al Bilancio, Delio Servetto ai Lavori pubblici, Angelo Salmoiraghi alla Sanità. Delega all'Ambiente per Alvaro Leoni e al Commercio per Pierluigi Vieri.

Franca Belfiore ieri mattina era già al lavoro in Comune. Appariva rilassata e sorridente: «Sono consapevole con i colleghi di giunta della situazione difficile e tesa in [illegible] cui dovremo operare. La nostra [illegible] stata [illegible] scelta di responsabilità. Andare all'autoscioglimento del Consiglio avrebbe privato Cairo fino a novembre di un'amministrazione in grado di fronteggiare problemi di grande gravità. Mi spiace che lo spirito che ha determinato la decisione di formare la giunta non sia stato capito tra le file dell'opposizione».

Per il primo sindaco-donna di Cairo ci sono problemi immediati da affrontare: «La questione della piattaforma per rifiuto tossico nocivi che la Regione si ostina a individuare in zone non idonee. Poi la crisi del settore industriale e la necessità di salvaguardare l'attività dell'ospedale. Sono solo alcuni degli argomenti alla nostra attenzione fin da oggi».

L'ex sindaco Piero Castagneto e il vicesindaco Arturo Ivaldi

Il dibattito che ha portato all'elezione di Franca Belfiore è stato particolarmente polemico e caratterizzato da violenti scontri verbali tra consiglieri di maggioranza e opposizione. Romano Falco, dc in posizione di aperto contrasto nei confronti della precedente amministrazione, ha ribadito come «un consiglio con 15 amministratori rinviati a giudizio su 30 non ha l'autorità morale e politica per governare Cairo». Mentre Falco stava parlando, l'ex sindaco Piero Castagneto ha replicato con durezza. Vi sono stati scambi di invettive tra i due consiglieri dc, tra lo sconcerto del pubblico.

Si è assistito a un reciproco attacco personale tra Castagneto e Falco, con riferimenti maligni, tra l'altro, alle modalità di svolgimento di alcuni concorsi in Comune. Un argomento che sembra aver interessato molto i carabinieri presenti [illegible] il pubblico. E ieri mattina, infatti, hanno chiesto alla segreteria comunale copia del verbale della seduta.

Prima del «match» tra i due consiglieri, ormai separati da un profondo solco di rancore, gli altri esponenti dell'opposizione non avevano risparmiato attacchi alla giunta. Franco Caruso per [illegible] gruppo Forza Italia, aveva sottolineato come una giunta e un sindaco rinviati a giudizio non avessero la possibilità di fare scelte efficaci per il bene [illegible] Cairo e che la soluzione migliore era quella di sciogliere il Consiglio. Anche i [illegible]cialisti, per bocca di Antonietta Ottonelli, hanno sostenuto la necessità, a questo punto, di nuove elezioni.

Flavio Strocchio, Osvaldo Scalzo e Maria Zunato, rispettivamente rappresentanti della lista civica, della Lega e del gruppo indipendenti, hanno ribadito che [illegible] era possibile accettare una giunta formata da consiglieri rinviati a giudizio.

Tra il pubblico Ugo Ghione, segretario provinciale del msi. «Non abbiamo rappresentanti in Consiglio. Ma nel momento in cui dovesse essere approvata la variante al piano regolatore o il piano medesimo - osserva -, chiederemo alla magistratura di fare accertamenti. Non è accettabile che una giunta formata da persone rinviate a giudizio decida su argomenti così delicati e impegnativi per il futuro di Cairo».

Enrico Marchisio

[illegible]

Già 50 chiusi

Crack di negozi in Val Bormida

CAIRO M. Dalla metà dello scorso anno ad oggi sono [illegible] cinquantina i commercianti valbormidesi che hanno cessato l'attività. Il dato è fornito dalla Confesercenti provinciale. Spiega Bruno Suetta: «Si tratta in genere di piccoli e medi negozi a conduzione familiare che più di altri hanno risentito della crisi che sta attanagliando la Val Bormida». Aggiunge: «C'è poi da sottolineare la fase evolutiva della [illegible] di distribuzione che porta ad aprire nuove attività di grandi dimensioni». «Per uscire dalla crisi - osserva Suetta - è necessario, oltre alla ripresa [illegible] tessuto produttivo, anche un rilancio di quello commerciale con la creazione di "centri integrati via", ovvero centri commerciali "naturali", attraverso accordi tra le associazione degli esercenti e le amministrazioni comunali, in maniera tale da poter migliorare servizi e infrastrutture già esistenti». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

ROCCHETTA DI CAIRO

La Statale è pericolosa, denunciata l'Anas

Alcuni abitanti di Rocchetta hanno presentato denuncia ai carabinieri contro l'Anas, che a distanza di 4 mesi non ha ancora provveduto a realizzare interventi nel [illegible] di Statale 29 che corre parallela all'abitato della frazione. Dicono: «Si tratta della prima iniziativa di una nuova campagna per risolvere i problemi di sicurezza della Statale. Finora sono state tracciate solo le strisce pedonali, ormai quasi cancellate. Nessuna decisione per [illegible] messa in opera di un punto luce e delle bande rumorose che ci erano state promesse direttamente dal direttore generale dell'Anas». [e. m.]

[illegible]

Il Comune s'impegna a rifare la rete idrica

Il Comune ha intenzione, entro la fine dell'anno, di risolvere i problemi di approvvigionamento idrico del paese. Spiega il sindaco Ilario Viano: «Abbiamo messo in cantiere interventi per rifare i tratti di acquedotto più malridotti e risanare l'intera rete. Tra l'altro [illegible] rifatta la tubazione che permette l'erogazione di acqua alla zona di Bormiola, attualmente servita in modo precario mediante una condotta volante». [e. m.]

[illegible]

Statua per la chiesa offerta [illegible] consiglieri comunali

Accanto a quella di San Giuseppe, nella chiesa parocchiale, c'è da qualche giorno anche una statua lignea raffigurante Gesù bambino, realizzata da un artigiano dell'Alto Adige. La statua è costata due milioni e mezzo, raccolti grazie alla decisione del sindaco e di tutti i consiglieri comunali del paese di rinunciare al gettone di presenza. [e. m.]

CENGIO

Incontro all'Acna per la verifica degli accordi

Incontro oggi tra gli esponenti sindacali e la direzione dello stabilimento Acna. In discussione l'attuazione della seconda parte dell'accordo romano siglato nel novembre scorso, ma sinora applicato solo per quanto riguarda la messa in lista di mobilità di 140 dipendenti. [l. b.]

[illegible] M.

Ad «Arte e Cultura» [illegible] corso di informatica

Corso di informatica organizzato dal Grifl, l'associazione culturale presieduta da Lirenco Chiarlone. Le lezioni, che non mancheranno di interessare soprattutto i giovani della Val Bormida, si inizieranno l'8 aprile nella saletta «Arte & Cultura» di via Buf[illegible]. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il giorno 3 aprile. [l. b.]

Ad Altare, intanto, infuria la polemica [illegible] la giunta e l'ex sindaco Olga Beltrame

«I rifiuti tossici la nostra rovina»

La Val Bormida è indignata per le scelte della Regione. Realizzare la discarica a Ferrania pregiudicherebbe le produzioni della 3M. Anche il Colle di Cadibona è «zona protetta». Già raccolte 7 mila firme di protesta

ALTARE. A quattro mesi dalle elezioni comunali, Olga Beltrame e Franco Coppa, consiglieri [illegible] minoranza per il pds, sferrano il primo, duro attacco alla maggioranza. Motivo del contendere, la «lentezza e il disinteresse del sindaco e della giunta che vanificano l'impegno dei cittadini, delle associazioni e di quelle forze politiche che si sono attivate e si attivano alla realizzazione della piattaforma per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi».

La frase, riportata su decine di manifesti affissi ieri in paese, è solo il prologo di [illegible] polemica ben più aspra, esplosa a poche ore dalla pubblicazione della graduatoria regionale in cui vengono indicate le 9 [illegible] che potrebbero ospitare l'impianto di smaltimento.

«L'8 marzo scorso l'amministrazione di Altare, con il nostro voto favorevole, aveva approvato una delibera con cui si chiedeva il ritiro immediato del piano e la convocazione di un incontro ad Altare con la Commissione ambiente della Regione. Un documento importantissimo e urgente. Ma a distanza di settimane, nonostante numerosi solleciti, la delibera giace ancora in Comune», tuona l'ex sindaco. «A quanto ci risulta verrà consegnato solo oggi».

Per la Beltrame e Coppa, insomma, si è spezzato lo «spirito [illegible] collaborazione [illegible] maggioranza e minoranza che ha caratterizzato questi quattro mesi». «Collaborazione che è stata fraintesa. Non ci fidiamo più», dicono i due consiglieri. Una dichiarazione di guerra senza esclusione di colpi. Attaccano: «Siamo stufi di parole, cui non seguono i fatti. Non vogliamo essere presi in giro».

Contrattacca il sindaco, Idelda Brondi, che respinge, sdegnata le accuse. «Prima di inviare la delibera abbiamo atteso l'elaborazione di un dossier, stilato da un esponente delle associazioni altaresi per corredare e dare maggior consistenza al nostro documento», dice il neosindaco. Replica e rivendica: «Ma per far questo c'è voluto tempo. Non siamo mai venuti meno al nostro impegno contro la piattaforma. Al contrario».

Olga Beltrame ex sindaco di Altare accusa la giunta attuale di essere in ritardo sulla [illegible] discarica

Una polemica dai toni durissima, cui si aggiunge [illegible] polverone sollevato dal piano regionale che indica al primo posto, Ferrania. Seguono, secondo la graduatoria stilata da esperti cui la Regione ha affidato l'incarico, il Colle di Cadibona, Montemoro, località Vaccari di Cairo, Busalla, Scarpino, Camponuovo di Cairo, Auricchi (Masone) e Caselle, in provincia di Genova.

L'ufficializzazione dell'elenco, non ha tuttavia sorpreso più di tanto i valbormidesi. «Ce l'aspettavamo», commenta Flavio Strocchio, leader delle associazioni che da alcune settimane stanno raccogliendo [illegible] firme contro il progetto. «Ancora [illegible] volta siamo di fronte ad un paradosso. Il Colle di Cadibona dove è stata istituita [illegible] tappa numero 17 dell'Alta via dei Monti liguri, è tutelata da una legge regionale. E proprio la Regione la indica quale possibile area dove costruire l'impianto. Roba da non credere». Aggiunge: «Continueremo la nostra battagia che ad oggi ci ha portato a raccolgleoire circa 7000 firme». Nessun commento, invece dalla 3M di Ferrania. I dirigenti, già nelle [illegible] settimane, avevano espresso, in una lettera agli amministratori di via Fieschi, timori e preoccupazioni, sottolineando l'incompatibilità della piattaforma con le produzioni della fabbrica. Ora la parola passa alla Regione, il cui piano verrà discusso in sede di giunta e con i Comuni interessati.

Lucia Barlocco

MEDIA «MAMELI» DI CARCARE

Gli studenti in visita a La Stampa

Studenti di Carcare in visita alla redazione savonese de La Stampa. Sono gli allievi della classe II B della scuola media «Mameli» che hanno visto come nasce l'edizione di Savona e provincia de La Stampa e posto domande [illegible] giornalisti, soprattutto sulle nuove tecnologie applicate alla produzione del giornale. I ragazzi erano accompagnati dagli insegnanti Giuliana Praiotti, Sandra Marino e Giuliano Siri. (p. p.)

Più controlli a Cairo

Extracomunitari fermati ai treni dai vigili urbani

CAIRO M. Alcuni venditori abusivi extracomunitari sono stati bloccati ieri dai vigili urbani di Cairo e accompagnati in questura a Savona per accertamenti. Erano tutti privi di licenza di vendita e non in regola con i permessi [illegible] residenza.

Negli ultimi tempi Cairo ha conosciuto una vera e propria invasione di venditori ambulanti extracomunitari. Il [illegible]mando dei vigili urbani sta fronteggiando la situazione e dall'inizio dell'anno ha già identificato e allontanato decine di stranieri.

Dai prossimi giorni dovrebbe scattare un'operazione di «filtraggio» degli extracomunitari alle stazioni ferroviarie di Cairo e San Giuseppe. I vigili urbani, invece [illegible] effettuare i controlli nel centro storico, bloccheranno all'arrivo dei treni tutti gli extracomunitari che non siano in regola [illegible] documenti e l[illegible] di vendita. [e. m.]

Dego raccoglie firme

Anche il parroco chiede la grazia per il parricida

DEGO. Il parroco, don Natale Polegato, invierà [illegible] lettera al presidente della Repubblica, in favore di Cesare Giordano, il parricida di Dego condannato a 10 anni, ora in attesa [illegible] provvedimento di carcerazione.

La missiva, insieme a quella scritta dal sindaco, Ilario Viano a nome dell'intera giunta, si aggiungerà alla raccolta di firme promossa dagli avvocati difensori, Ugo Giannangeli e Amedeo Caratti, per la domanda di grazia. Le firme sino ad oggi hanno raggiunto quota 600. All'appello hanno risposto, oltre agli [illegible] e colleghi di lavoro di Cesare, decine di valbormidesi. I legali intanto hanno presentato richiesta di sospensiva della pena in attesa del pronunciamento del presidente Scalfaro. Se l'istanza verrà accolta, Giordano resterà in libertà altri 6 mesi, altrimenti per lui si torneranno ad aprire le porte del carcere. [l. b.]

Già in cartellone nei cinema del capoluogo i film vincitori delle statuette

A Savona gli Oscar di Spielberg

«Schindler's List» e «Philadelphia» in programmazione all'Astor, al Diana e al Ritz di Alassio
Presto torneranno sugli schermi di tutta la provincia anche «Jurassic Park» e «Lezioni di Piano»

SAVONA. I savonesi non dovranno aspettare neppure un giorno per vedere i film più premiati nella notte degli Oscar a Los Angeles. «Schindler's List» di Steven Spielberg, e «Philadelphia» di Jonathan Demme, sono infatti, dalla scorsa settimana, già in programmazione rispettivamente all'Astor di Savona e al Ritz di Alassio e al Diana 2 di Savona. Spielberg, com'era nelle previsioni della vigilia, si è aggiudicato 7 Oscar con Schindler's List» e altri tre riconoscimenti per «Jurassic Park».

Da venerdì scorso a lunedì il film sull'Olocausto, con Liam Neeson, Ralph Fiennes e Ben Kingsley, non è però stato il più visto dai s[illegible]. Dai dati delle presenze registrate in questi quattro giorni risulta infatti, [illegible] 979 presenze, il «Rapporto Pellican» con Julia Roberts (Diana 1 di Savona) è il preferito nel capoluogo. «Schindler's List» con 924 presenze è il secondo in graduatoria. E' probabile che il lavoro di Spielberg, proprio grazie alla pioggia di Oscar (film, regia, fotografia, colonna sonora e altro), diventi già in questo fine settimana il più visto anche nel Savonese.

«Philadelphia», il film di Demme in cui si parla di Aids, è stato visto da venerdì a lunedì (Diana 2 di Savona), da 677 spettatori. Fra gli interpreti Tom Hanks, Denzel Washington, Jason Robards, Antonio Banderas. Hanks ha ottenuto l'Oscar per il miglior attore protagonista; il rocker Bruce Springsteen per la migliore canzone originale con «Streets of Philadelphia». Due film risultati premiati nella notte di Los Angeles, torneranno presto in programmazione sul grande schermo a Savona e provincia. Si tratta di «Lezioni di piano» e «Jurassic Park».

Fra gli altri film in programmazione nell'ultimo fine settimana i preferiti dal pubblico sono stati «Il silenzio dei prosciutti» di Ezio Greggio, in visione all'Eldorado, con 652 presenze e il [illegible] film [illegible] James Ivory «Quel che resto del giorno» (Diana 3) con 491 spettatori.

Augusto Rembado

Oscar a Springsteen, miglior canzone originale con «Streets of Philadelphia»

Una commedia

Vado, recitano gli studenti

VADO L. Studenti aspiranti attori. Con questo slogan che si presenta stasera alle 20,30 nell'Aula magna della scuola media Patterlin, in via XXV Aprile, la commedia teatrale «Manò, Manin e Menena» atto unico scritto da Giuliano Tranquilli. Ad interpretare la rappresentazione dialettale ligure saranno gli alunni della scuola che da un paio di [illegible] entrati a far parte della Compagnia teatrale Vadese, portando un pizzico di giovinezza all'interno della compagni oltre a far aumentare considerevolmente il numero degli attori. L'ingresso alla rappresentazione, è gratuito;

Sostiene Giuliano Tranquilli che ha scritto il testo proprio per la platea dei più giovani: «Questa commedia dialettale narra la storia di tre nanetti che dialogano tra di loro in dialetto. Una commedia brillante che sicuramente farà divertire tutti, grandi e piccini per questo appuntamento innovativo». [r. p.]

Albenga live

Prima i «Belli» poi gli Azzurri

ALBENGA. Musica e sport questa sera al cinema Ambra di Albenga per una non-stop che si inizierà attorno alle 20, con il calcio di inizio di Italia-Germania e proseguirà poi [illegible] un duplice concerto. Alle 20, [illegible] un maxischermo montato sul palco, gli spettatori potranno assistere, in diretta, alla partita della Nazionale contro la Germania.

Dopo l'incontro sarà la volta dello spettacolo con l'esibizione dei «Belli e fulminati nel bosco», gruppo di cabarock che, dopo il successo di pubblico e di critica all'Altrofestival, stanno scalando i vertici della musica italiana. La serata, ad ingresso gratuito, vedrà anche la presenza di Danilo Amerio, terzo classificato nella sezione giovani al Festival di Sanremo e produttore discografico [illegible] Giorgio Falotti.

Con ogni probabilità la serata avrà come ospiti a sorpresa altri personaggi del mondo dello spettacolo. [s. p.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Torna il karaoke

Ancora un appuntamento con il karaoke questa sera alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. Si replica ogni venerdì, sabato e domenica. [l. b.]

ANDORA
Pianobar nelle sale in pietra

Tutte le sere alla «Casa del Priore» di Andora la parte del locale dedicata al piano-bar ospita musica dal vivo. A suonare nelle antiche sale in pietra è il pianista Mario Paternuosto. [s. p.] In programma ci sono anche serate con orchestre. [s. p.]

SAVONA
Proiezione di diapositive

Venerdì alle 21 nell'oratorio di San Pietro e Santa Caterina si svolgerà la conferenza con proiezione di diapositive sulla «Storia della salvezza attraverso la visione delle Casse della Processione». Il relatore sarà don Giovanni Farris. [e. b.]

[illegible]
Si balla il liscio

Tutti i pomeriggio si balla al dancing «Angelo Azzurro» di Ceriale. Alla domenica il locale propone un «Tutto compreso a 20 mila lire». Si inizia a mezzogiorno con il pasto e si prosegue al pomeriggio con il ballo liscio.

[illegible]
Specialità messicane

Musica d'ascolto, spuntino e birre. E' la «proposta» di numerosi locali notturni di Loano. Fra questi il «Pepila», un «po ristorante, un po cantina», in piazza Mazzini. Il locale propone specialità messicane. [a. r.]

[illegible]
Peter Pan per i ragazzi

Oggi alle 15,30 al teatro Chiabrera replica di «Peter Pan», il primo spettacolo della stagione teatrale dei ragazzi. I biglietti costano 6 mila 500. [e. b.]

FINALE L.
Lezioni per attori

«L'attore completo» è il titolo della lezione del corso di teatro che è in programma alle 21 nella sala «Domus» in salita dal Grillo a Finale. Il corso è organizzato dal Comune. [a. r.]

[illegible]
Mercoledì alla «Biffa»

«Mercoledì Biffa» nel locale di [illegible] Monastero. Appuntamento con la disco music-cassic e con la dance novità. Aperto anche venerdì e sabato. [a. r.]

Ad aprile al «Bobadilla» la sfida tra le band delle superiori

Il rock nelle scuole savonesi con il concorso di Artemusica

SAVONA. La musica entra nelle scuole. Gli istituti superiori della provincia si sfideranno in un'originale gara canora e strumentale che si svolgerà in tre serate nel mese di aprile al «Bobadilla» di Albissola Marina. Il concorso è stato organizzato dal Circolo Artemusica dell'Arci in collaborazione con il provveditorato agli Studi e Radio Savona Sound. La manifestazione, che è giunta alla seconda edizione, offrirà agli studenti la possibilità di cimentarsi in qualunque genere musicale, purchè i complessi siano formati da elementi che frequentano tutti lo stesso istituto.

La scelta del brano naturalmente è lasciata ai musicisti, che potranno ispirarsi ai miti intramontabili della musica italiana, da Lucio Battisti a Francesco Guccini, puntare sullo stile melanconico di Luca Carboni o magari fare rotta sul firmamento internazionale, dai Beatles, agli U2.

Spiegano all'Arci: «Siamo orgogliosi di presentare in collaborazione con Radio Savona Sound il secondo [illegible]rso musicale delle scuole. Un'iniziativa realizzata in accordo con il provveditorato agli Studi per offrire ai giovani un momento di aggregazione, sfruttando i complessi artistici già avviati dal «Progetto giovani» in ogni istituto».

Anche quest'anno gli studenti hanno risposto con entusiasmo all'invito e nei vari istituti secondari sono da tempo al lavoro i complessi. Sinora [illegible] giunte 16 adesioni all'iniziativa. Parteciperanno alla gara musicale le magistrali «Della Rovere», l'Ipsia «Da Vinci», lo scientifico «Grassi», l'Itis «Ferraris» e il nautico «Leon Pancaldo» di Savona, lo scientifico «Calasanzio» di Carcare, il «Patetta» di Cairo Montenotte, il classico di Albenga e lo scientifico «Issel» di Finale Ligure.

La gara si svolgerà in quattro serate nel mese di aprile al «Bobadilla» di Albissola Marina. Il 1°, l'8 e il 15 aprile si s[illegible]ranno le selezioni mentre sabato 23 aprile è in programma la serata finale con la premiazione dei vincitori. Gli organizzatori della rassegna, Massimiliano Rolff e Altio Badano, hanno trovato anche uno sponsor: un negozio di articoli sportivi che ha messo in palio per il complesso che vincerà cinque tende da campeggio. [e. b.]

Battisti, tra gli autori preferiti

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
SAVONA **Teatro** [illegible] Tel. 820.409. Or.: 15,30 Lire 6.500	**Peter Pan** Per la stagione teatrale dei ragazzi.
Astor Tel. 854.627. Or.: 14,30/18/21,30 Lire 10.000/7000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30 19,50/22,15 Lire 10.000/7000	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 Lire 10.000/7000	**Quel che resta del giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh.-Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, innamorato, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h [illegible] Dramm.
Eldorado Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,15 20,40/22,30 Lire 10.000/7000	**Il silenzio dei prosciutti** di E. Greggio, con B. Zane, J. Paoula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con [illegible] feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' [illegible]
Filmstudio Tel. 398.322 Or.: 15,30/20/22,30 Lire 6000	**Carlito's Way** di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller
[illegible] Or.: 21 - fest. 15,30 Lire 5000	OGGI RIPOSO
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000/5000	**La grande [illegible] hard**
[illegible] **Colombo** Tel. 640.263 - Or.: 20,30 22,30 - [illegible]. 15,30/17,50 20,10/22,30 - L. 9000/6000	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller
Ritz Tel. 640.427 - Or.: 20,30 22,30 - Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. [illegible]	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in [illegible] per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.
[illegible] **Ambra** Tel. 51.419 Or. 20/22,30. Fest./prel. 18/22,20 - L. 8000/6000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
ALBISSOLA S. [illegible] Or.: 21 Lire 15.000	[illegible]
ALTARE **Vallechiara** Or.: 20,30 Fest.: 15,30/20,30 Lire 5000	[illegible]
[illegible] **MONT.** [illegible] Or.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 [illegible] Viet. 18	OGGI RIPOSO
FINALE LIGURE **Ondina** Tel. 692 200. Or.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30 16,30/22,30. Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Loanese** Tel. 669.961. Or. 21 spettacolo unico Lire 4500	OGGI RIPOSO
Perla Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Fest.: 16,30 ult. 22.30 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
MILLESIMO **Lux** Fest.: 15 17/21. Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
VARAZZE **Verdi 1** Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: [illegible] 17,20/19/20,40/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Perchè no**, talk show
13 — **Il cortile**, sit. com
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Braccoli a morte**, film tv
22 **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
16,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **Tempo d'astrologia**
17,30 **Cartone animato**
18,10 **Trapper John**, telefilm
19,15 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, sceneggiato
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Angie**, sceneggiato
21,45 **Side out**, rubrica
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Canale 7
11 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 - **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Don Chuck castoro**, cartoni
14,45 **The Bold ones**, telefilm
17,30 **George - Le meravigliose avventure**, telefilm
18 **Lassie**, telefilm
18,30 **Replay**, rubrica sportiva
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Obiettivo gente**
20,25 **Canale 7 sport**
20,30 **Due americane**, telefilm
22 **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Candid camera**
23 **Motor shop**, rubrica
[illegible] **The Bold [illegible]**, telefilm

Teleregione
8 **Veronica**, telenovela
12 — **Perchè no?**
13 — **Il cortile**, sit. com
14 **Telegiornale**
17 **Maxivetrina**
17,30 **La ribelle**, telenovela
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Programma elettorale**
22 **Orologi da polso**
22,30 **Telegiornale**
23 **Falcon Crest**, serial tv

Telenord
9,30 **Good [illegible]**, situation comedy
10 **The Bold ones**, telefilm
11 — **Squadra anticrimine**, telefilm
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **Crisis**, telefilm
13,15 **Obiettivo gente**, news
13,30 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,45 **Obiettivo gente**, news
14,15 **L'uomo e la città**, documentario
15 — **Atlas Ufo robot**, cartoni animati
15,[illegible] **[illegible] gente**, news
16 — **Tormento d'amore**, telenovela
16,30 **Good times**, situation comedy
17 - **Documentario**
19,40 **Tg Imperia**
19,50 **Telegiornale Tn4**
20,15 **Obiettivo gente**
20,30 **Delta Factor**, film avventura
22 — **Motor shop**, informazione
22,30 **L'incontro con la magia**
23,30 **Candid camera**, sit. comedy

Telestar
11,40 **A Sud dei Tropici**, telefilm
15 **Le cose buone della vita**
17 - **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Assassino di notte**, film tv
[illegible] **Tg 10 flash**
23,55 **Rouge**, varietà

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**
14,[illegible] **Junior tv**, rubrica contenitore
18,30 **La ricetta del giorno**
19,10 **Borsa fiori**
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musicale
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,40 **Tga** notiziario

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
12 - **Perchè no?**
13 - **Il cortile**
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 **Maxivetrina**, rubrica
17,30 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Maxivetrina**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 - **Caro Franca...**, lettere in esposizione
[illegible],15 **Tribuna politica**, rubrica
[illegible] **Italia vota**
22,30 **In giro per il mondo**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1,40 **Telenovela non stop**

Primocanale
7 **Circuito Junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi
11 **Informazione commerciale**
12 — **Ai confini della realtà**, film
14 — **Arius**, rubrica
18,15 **Punto news**
19 **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **[illegible] music**
19,45 **Punto news**
20,30 **Il mistero del falco**, film
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**
[illegible] - **Film**
1,30 **Calcio sera** (replica)
1,45 **Match music**, musicale

Mixer Tv
11,35 **L'ospite**
12 - **The Bold Ones**
12,45 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
13,15 **Uomo tigre**, cartoni
13,45 **Tg Imperia**
14,15 **Obiettivo gente**
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
16 — **Obiettivo gente**
16,15 **Dancing Days**, telefilm
17,15 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
19 — **Il profumo del potere**, miniserie
20 — **Beanny and Cecil**, cartoni
20,30 **Le cose buone della vita**, miniserie
21,45 **Scrupoli**, miniserie
[illegible] **Liguria news**
23,45 **Motor shop**
0,15 **Una strana coppia di sbirri**, telefilm

Euro Mixer Tv
14,30 **Reporters alla ribalta**, miniserie
16,30 **Detective in pantofole**, telefilm
17 **Dancing days**, telefilm
18,30 **Beverly Hillbillies**, sit. [illegible]
19,10 **Tg Savona**
20,15 **Liguria news**, notiziario
20,45 **Reporters alla ribalta**, miniserie
22,15 **George**, telefilm
22,45 **The Bold Ones**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: I Concerti di primavera. Pianoforte Marco Vincenzi, direttore Tommaso Placidi. Orchestra Filarmonica Giovanile. In programma, musiche di Mozart e Cialkovskij. Orario: 21. Lire 25.000 / 20.000 / 15.000
Teatro della Corte: Turandot di Wei Mingiun da Carlo Gozzi. Gli artisti dell'Opera nazionale di Pechino, regia di Lin Zhaohua, ore 20,30, lire 40.000/28.000
[illegible]. **Genovese:** Il maggiore Barbara
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Le circle invisible. **Sala Agorà:** S[illegible] stata io; **Sala Carignano:** «I quattro frati»

CINEMA

Ariston 1: Philadelfia
Ariston 2: Malice
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Il giardino di cemento
Corallo 2: Lezioni di piano
Grattacielo: Anche i commercialisti hanno un'anima
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Free Willy. Un amico da salvare
Olimpia: Quel che resta del giorno
Orfeo: Dellamorte dellamore
Palazzo: I mitici
Universale 1: Nel nome del padre
Universale 2: Schindler's list
Universale 3: Gli amici di Peter
Verdi: Il silenzio dei prosciutti
Centrale 1: Eveline, la massaggiatrice
Centrale 2: Piaceri proibiti dell'insaziabile... - Chiamami sarò il tuo gay
Chiabrera: Don't Bother to Knock - [illegible] Boobie and the 40 I's
Cristallo: Club anal story
Eldorado: Peccati segreti di [illegible] locandiera

IMPERIA

Centrale: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: Il rapporto Pelican
Ritz: Nel nome del padre
Centrale: Philadelphia
Sanremese: Il silenzio dei prosciutti
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Uova d'oro

Terza e quarta segnalazione per gli Esordienti della provincia di Savona

Squadra Ideale, ecco i primi bis con Grande, Antezza e Battaglia

Dopo settimana di sosta degli scioperi) ritorna la rubrica dedicata al calcio giovanile, e che deve determinare al termine del campionato la «Squadra Ideale» degli Esordienti e dei «Pulcini». I nominativi sono stati segnalati ogni settimana da tre allenatori che da tanti anni i giovani: Vittorio Panucci, Feliciano Vaniglia e Dionigi Donati.

Portiere. Per quanto riguarda le gare di sabato 12 marzo, il miglior stato **Mazziotta** dell'Albisola, cui parate avevano permesso alla sua squadra di battere l'Aurora. Per questa settimana è toccato a **Capodimonte** dello Speranza aggiudicarsi la palma del più bravo.

Marcatori. Tra gli stopper anche un figlio d'arte: tratta di **Gallo** della Loanesi, suo padre Luigi è stato per anni attaccante nel Boys Vado; per settimana invece a mettersi in luce era stato **Martino** del Millesimo. Doppia segnalazione, per quanto riguarda il secon marcatore, per due formazioni del ponente savonese. tratta di **Olivieri** della Filippo per la scorsa settimana, e di solfo del Cisano in questa. Due giocatori molto dotati anche sul piano fisico.

Libero. Nella segnalazione della settimana scorsa, un nome noto: si tratta di **Lucia** del Savona, il cui papà da diversi anni è dirigente della cietà biancoblù. L'ultimo fine settimana visto invece un giocatore del Varazzo primeggiare tutti: si tratta di **Fazio**.

Gli Esordienti del Legino, qui al gran completo, si fanno luce nella Squadra Ideale

Fluidificante. Ancora una società di grandi tradizioni nel calcio giovanile savonese, il Vado, manda alla ribalta delle segnalazioni dei tecnici **Ranieli** per le gare del 12 marzo. Per quanto riguarda invece le partite di sabato scorso, **Grande** dell'Andora ha meritato la seconda menzione in un solo Un ragazzo che continuando ad applicarsi seriamente potrà avere un futuro.

Centrocampisti. **Franceschelli** del Città di Finale, **Niello** del S. Nicolò **Bellini** dell'Aurora compongono il reparto dei «costruttori» della manovra per quanto riguarda la Squadra Ideale della scorsa settimana. L'ultimo week-end ha invece promosso **Grassi** del Celle, **Terlati** del Cecilia e **Ognjnovic** del Savona, quest'ultimo autore anche di un gol.

Tornante. I migliori in questo delicato faticoso) ruolo stati sfornati da due vivai molto floridi della nostra provincia: quello della Loanesi S. Francesco quello dell'Aurora Cairo. Per le gare di dieci giorni fa il ponentino **Barretta** (autore di gol) si è segnalato il migliore, questa settimana il giallonero **Battaglia** (anche lui alla seconda menzione) ha sbaragliato il campo.

Attaccanti. I centravanti citati queste ultime due settimane andati entrambi a bersaglio. La settimana scorsa **Contino** della Cairese segnato gol nella vittoriosa partita il Vado B, mentre questa settimana **Antezza** dell'Olimpia Carcare ha messo a segno addirittura una doppietta. Questo giocatore si già segnalato come centrocampista centrale, a dimostrazione della propria duttilità tattica. Tra seconde punte, **Davide Torsoli** della Filippo è stato il mattatore, mettendo a segno addirittura un poker di reti. La settimana scorsa era stato invece **Abate** della Spotornese miglior 11.

Le squadre. Ecco dunque i «magnifici undici» delle ultime due giornate. Per il 12 marzo: Mazziotta; Oliveri, Ranieli; Franceschelli, Martino, De Lu; Barretta, Niello, Contino, Bellini. Per il marzo: Capodimonte; Ghisolfo, Grande; Grassi, Gallo, Fazio; Battaglia, Terlati, Antezza, Ognjnovic, Davide Torsoli.

Massimo Novaro
Pizzorno

I Pulcini

Ottonello jr. «sfida» papà

Prosegue il grande lavoro Victor Panucci per l'allestimento della «Scuola calcio» Milan, che ben presto debutterà Savona la guida. Oltre all'impegno per la «scuola» il popolarissimo Victor è sempre a stretto contatto con Dionigi Donati, che occupa segnalare i migliori sette giocatori della categoria Pulcini, che saranno inseriti poi ad integrare la «Squadra Ideale» Esordienti per la sfida che si disputerà maggio contro i pari età del Milan. Questa settimana sono 14 le preferenze dei più piccoli; per «recuperare» la puntata della settimana passata.

Portieri. Per il 12 marzo, Donati e Panucci hanno scelto **Deninotti** del Finalpia. Il portieri finalese si era già in evidenza nelle gare di Coppa Frumento. Per questa settimana a far parte dei magnifici sette c'è invece **Scavino** del Cengio. Un elemento, secondo gli addetti ai lavori, che potrebbe alla fine riuscire entrare a far parte della Squadra Ideale: attento scattante, già con un senso della posizione.

Marcatori. I due «mastini» vengono dal ponente savonese: il primo è **Corradengo** del Cisano S. Giorgio, il secondo è **Chiabrero** della Loanesi: entrambi arrivano da scuole calcio ben attrezzate. I marcatori questa settimana invece sono **Loschi** dell'Albisola **Sasso** del Savona B. Per terzino albissolese è la seconda segnalazione, il biancoblù entra prepotentemente in squadra dopo la buona prova offerta nello scorso week-end contro l'Albisola. La sua squadra è stata sconfitta, ma ha lottato con determi per tutto l'incontro.

Centrocampisti. **Andrea Ottonello** dell'Alassio entra per due volte in otto giorni a far parte della Squadra Ideale. Dopo la segnalazione della scorsa settimana, si è confermato bato con Filippo. La sua squadra ha vinto 11-0, ma d'altronde in Ottonello il gol è un'arte: Andrea è figlio nientemeno che di Giovanni, il «piccolo Rivera» dell'Imperia Anni 70 e poi gran protagonista con Carrarese, Vado, Cairese. Un asso del calcio ligure. Gli altri due baby arrivano invece dal capoluogo: **Persico** del Savona e **Sicorello** dello Speranza.

Attaccanti. Un altro giocatore segnalato per due setti consecutive. Si tratta di **Monaco** del Legino, bomber di razza. Gli altri due attaccanti sono **Beltramo** del Cengio, **Gazzano** dell'Andora. Quest'ultimo ha siglato una tripletta sabato contro la Nolese.

squadre. vediamo infine questi piccolissimi «magnifici sette» che a maggio andranno a fare da supporto alla Squadra Ideale Esordienti nella sfida Milan. Squadra del 12 : Deninotti; Corradengo, Chiabrero, Ottonello, Persico; Monaco, Beltramo. per questa settimana: Scavino; Loschi, Sasso; Ottonello, Sicorello, Monaco, Gazzano. [r. p.]

La squadra «Pulcini» dello Speranza questa settimana mette in Sicorello

Nuoto: la gara ponentina varrà come finalissima delle prestigiose «World Series»

Una fantastica «Riviera Marathon»

La classica di gran fondo assegnerà il titolo iridato. La competizione vedrà al via il 18 giugno i più forti specialisti del mondo: 19 uomini e 11 donne. Prova massacrante: partenza da Spotorno, arrivo a Laigueglia

«I fenomeni nuoto» stanno per tornare nel Ponente. Dopo riscontrato nelle due precedenti edizioni, la Federazione internazionale ha infatti deciso di assegnare l'ultimo atto dello «Marathon World Series» '94 alla provincia di Savona. Una notizia che ha reso felice comitato organizzatore, presieduto da Carlo Tomagnini, as Turismo della provincia di Savona.

Al prestigioso appuntamento, già in calendario per il 18 giugno, parteciperanno dician uomini ed undici donne, in base ai punteggi realizzati nelle prove di selezione da tempo in in tutto il mondo. Il percorso si svilupperà su una lunghezza di 19 miglia, pari a circa 36 chilometri: partenza alle 8,30 da Spotorno, e arrivo a Laigueglia attorno alle 17.

Ma veniamo ai sicuri protagonisti: in campo femminile i riflettori saranno probabilmente puntati sull'australiana Taylor-Smith, sette volte campionessa del mondo, che dovrà vedersela con la francese Chagnaud, astro nascente di questa faticosa specialità, e altre ide avversarie come l'ameri Burton, la canadese Dyke e l'ungherese Kovacs.

La «Riviera Marathon» torna in provincia di Savona, in vesti ancor più importanti

In campo maschile sarà certamente esaltante la sfida l'attuale capoclassifica delle «World Series», statunitense Hundeby, e il canadese Streppel. Buone chance vantano anche l'olandese Van Goor e l'argentino Degano. Unico italiano di sicuro in gara sarà Giorgio Alliata. Infatti Dario Taraboi, attuale campione europeo, per il momento lontano dai primi della classifica.

La finale delle «World Series» sarà anche un'importante occasione promozionale per la Riviera: la gara sarà ripresa dall'emittente americana «Abc» (le gran fondo molto popolari negli Usa) e da Eurosport, la tv captabile in 18 Paesi via satellite. La premiazione della gara coinciderà poi con l'inaugurazione della mostra fotografica «Una vita, molti oceani», dedicata al navigatore norvegese Thor Heyerdahl e allestita dal comune di Laigueglia.

Afferma Carlo Tomagnini: «L'assegnazione della finale te l'eccellente lavoro organizzativo degli anni precedenti. E certo che anche a giugno saremo all'altezza: abbiamo già predisposto più sessanta imbarcazioni che guiranno i concorrenti».

Guglielmo Olivero

La Settimana Internazionale ha laureato il savonese, tre volte vittorioso col suo «Tomahawk»

Vallerga nell'Olimpo della vela d'«altura»

Nelle regate di Alassio, un trionfo per lo specialista di Varazze

Alassio «capitale» della vela

ALASSIO. Parla varazzino «Settimana Internazionale» della vela d'altura che ha vissuto domenica nelle acque golfo di Alassio il suo epilogo. Emanuele Vallerga, su «Tomahawk», ha infatti letteralmente dominato le regate nella seconda classe, cogliendo ben tre successi tappa.

Il capolavoro del velista sa avvenuto proprio nella prova conclusiva, caratterizzata da un forte vento che ha messo a dura prova gli equipaggi, alcuni dei quali sono stati costretti tornare prima previsto in porto. Vallerga è così riuscito a conquistare il «Trofeo Sherwood» per il quale erano in lotta nomi d'élite della vela d'altura.

Ancora una volta la dea bendata ha assisito gli impeccabili organizzatori del Circolo Nautico al Mare di Alassio: il vento infatti ha sempre dato il determinante contributo, e come in occasione della «Settimana Preolimpica» di quindici giorni prima, nessuna regata stata annullata dalla giuria.

Tornando ai risultati, da segnalare la vittoria a pari merito nella terza classe dei levantini Carlo Andrea Tosi «I Vezzi Mici», e di Antonio Pedone su «Sparviero ». Da segnalare inoltre l'ottimo quarto posto el sanremese Giuseppe Leuzzi, che su «Antipolis» è sempre stato tra i protagonisti della gara, mettendosi alle spalle parecchi avversari molto blasonati.

Nella quarta classe, affermazione di Pierenrico Panizza, «Malandrino». Second i risultati della prima classe, nella quale si è registrata l'affermazione di M Platter su «Telefono Azzurro». Buono il quarto piazzamento ottenuto dal finalese Piergiulio Berruto. Alla manifestazione hanno partecipato grandi firme della vela internazionale come Mauro Pelaschier (reduce dalla brutta avventura nella regata intorno al mondo), e Chieffi.

Notevole anche la soddisfazione per gli organizzatori, me s'intuisce dalle parole del dirigente Ennio Pogliano: «Dopo la 'Preolimpica', gli appas hanno potuto assistere ad altro grande spettacolo. Merito anche delle condizioni ambientali, che hanno le regate difficili ed equilibrate».

Buono, nel complesso, il risultato degli equipaggi liguri con i velisti savonesi imperiesi che, soprattutto nella «Settimana Preolimpica» hanno colto ottimi piazzamenti, facendosi apprezzare dai tecnici. La stagione comunque entra solo adesso nel vivo. Nei prossimi mesi i circoli liguri organiz infatti altre manifesta in grado di catturare nuovo i mi più prestigiosi di questo sport. [g. o.]

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

❶

Il Cashmere

Confezioni Uomo Donna
Maglieria - Sciarpe - Mantelle - Plaid
Tessuti e Scampoli

LANIFICIO LUIGI COLOMBO

Punti Vendita

Borgosesia Regione Torame - tel. 0163/458003
Da Lunedì mattino a Sabato compreso dalle 9,00 alle 13,00 e 14,00 alle 19,00
Novara - Via Omar 1 - tel. 0321/623179
Da Lunedì pomeriggio a Sabato compreso dalle 9,15 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30

MONTIK SHOP

MODA

❷

di Rosanna Busellato Zorio

ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA

NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE

- *MAGLIERIA*
- *JEANS*
- *CAMICIE*
- *GIACCONI*
- *FOULARDS*
- *CRAVATTE*
- *ABITI PER CERIMONIE*

Orario: 9-12,30; 15-19,30. Aperto tutti i giorni

SAGLIANO MICCA
Via Rosazza, 4 - Tel. 015 2475996

FILI ❸

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

ORARIO: 9,30-12,30 / 13,30-18,30

Giorno di chiusura: LUNEDI'

CENTRO VENDITA ❹

F.lli Garlanda DAL 1881

Statale Vallemosso-Biella

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

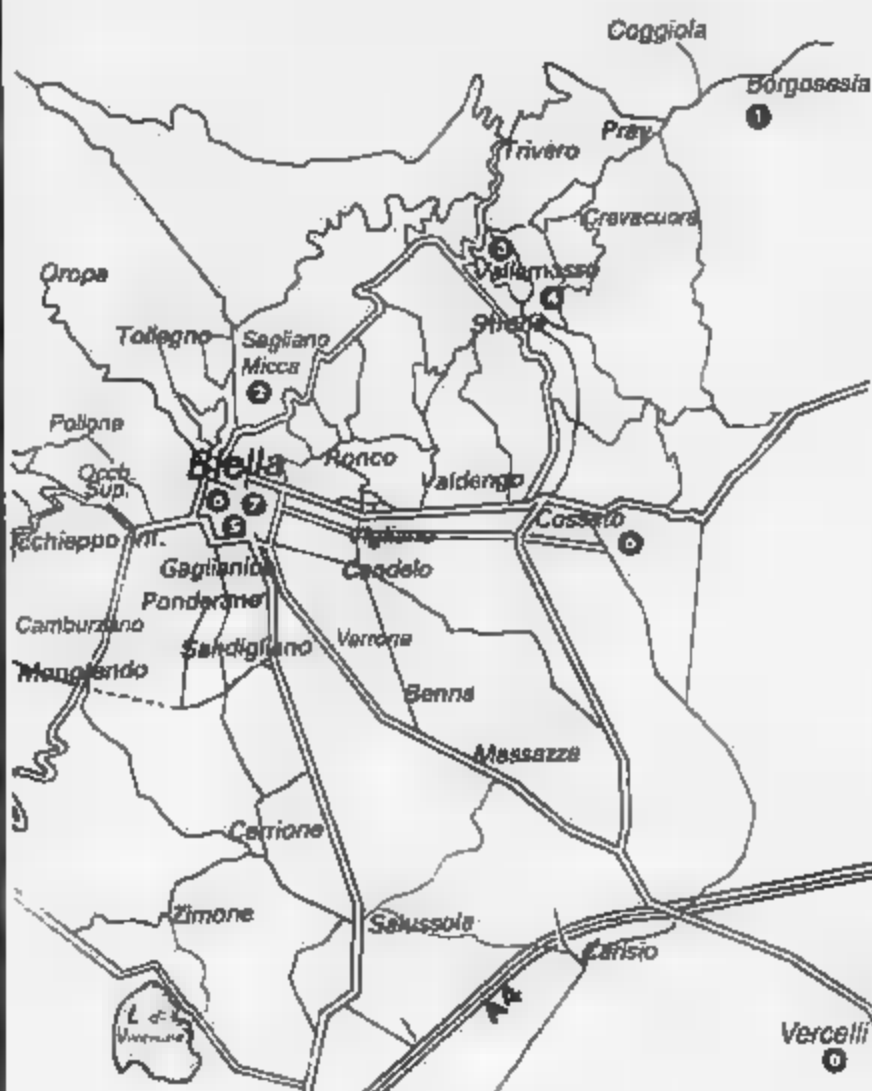
CONFEZIONE GIACCHE
Uomo/Donna
SU MISURA

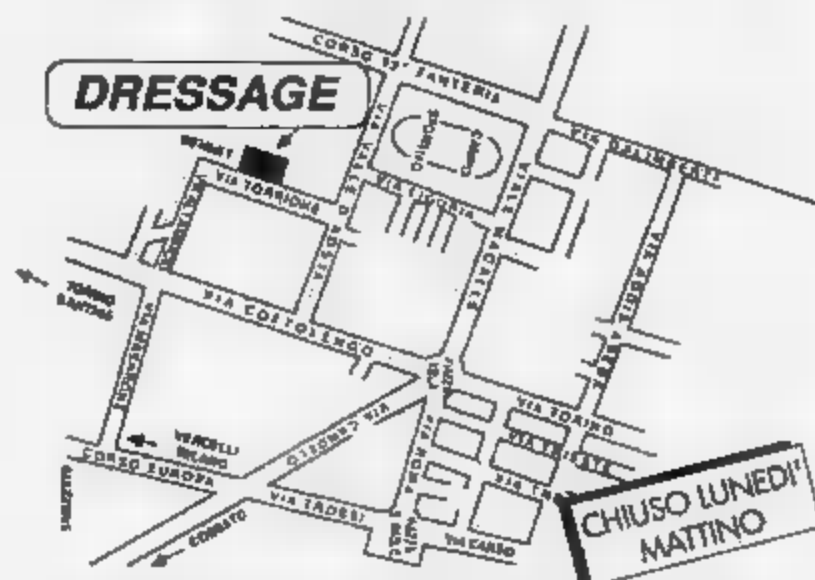
ORARIO
da martedì a sabato 8,30-12 / 14,30-18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VA) - Via Falcero 30

Coggiola
Borgosesia
Pray
Trivero
Crevacuore
Oropa
Vallemosso
Tollegno
Sagliano Micca
Strona
Pollone
Biella
Ronco
Valdengo
Occh. Sup.
Chiavazza
Cossato
Chiavazza
Gaglianico
Candelo
Ponderano
Camburzano
Sandigliano
Verrone
Mongrando
Benna
Massazza
Cerrione
Zimone
Salussola
Carisio
A4
Vercelli

DRESSAGE

❺

MAGLIERIA IN PURO CASHMERE
CENTRO VENDITA

COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE 1994

BIELLA - Via P. Torrione, 22 - Tel. 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30; 12,30 - 15,30; 19,30

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio Industriale TESSILSTRONA COSSATO Via Amendola, 15 (ex locali Fila) - tel. orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso lunedì mattina)	BIELLA Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994 orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)

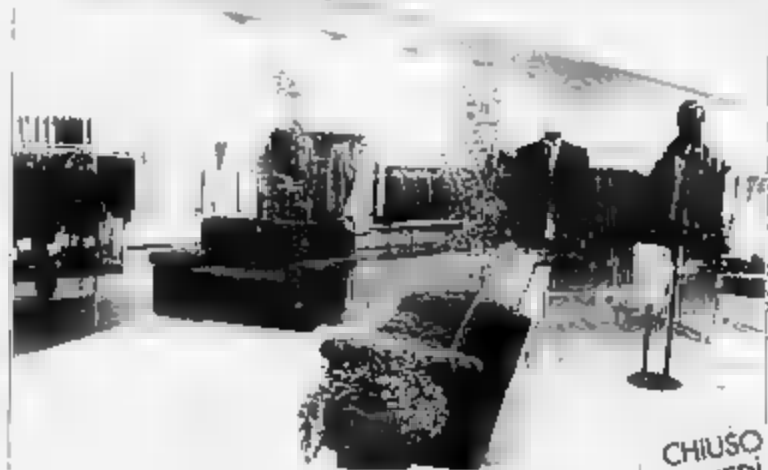
Centro Vendita Abbigliamento

A.B.C.

Abbigliamento
Uomo/Donna • Classico/Moderno

Nuove collezioni **PRIMAVERA/ESTATE**
(servizi su misura in 15 giorni)

BIELLA - Via Asmara, 6 - Tel. 015 8493317

❽

VENDITA DIRETTA

ABBIGLIAMENTO
MAGLIERIA

UOMO / DONNA

VERCELLI
Via Gran Paradiso 34 (interno cortile)

Orario: mercoledì, giovedì, venerdì dalle 15,00 alle 19,30

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

❶

Il Cashmere

Confezioni Uomo Donna
Maglieria - Sciarpe - Mantelle - Plaid
Tessuti e Scampoli

LANIFICIO LUIGI COLOMBO

Punti Vendita

Borgosesia Regione Torame - tel. 0163/458003
Da Lunedì mattino a [illegible] compreso dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 19,00

Novara - Via Omar 1 - tel. 0321/623179
Da Lunedì pomeriggio a Sabato compreso [illegible] 9,15 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30

MONTIK SHOP

MODA

Rosanna Busellato Zorio ❷

ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA

NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE

- *MAGLIERIA*
- *JEANS*
- *CAMICIE*
- *GIACCONI*
- *FOULARDS*
- *CRAVATTE*
- *ABITI PER CERIMONIE*

Orario: 9-12,30; 15-19,30. Aperto tutti i giorni

SAGLIANO MICCA
Via Rosazza, 4 - Tel. 015 2475996

FILI ❸

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

filati per industria ed agugliera
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

ORARIO: 9,30-12,30 / 13,30-18,30

Giorno di chiusura: LUNEDI'

CENTRO VENDITA ❹

f.lli Garlanda DAL 1881

Statale Vallemosso-Biella

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

CONFEZIONE GIACCHE
Uomo/Donna
SU MISURA

ORARIO
da martedì a sabato 8,30-12 / 14,30-18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VA) - Via Falcero 30

Coggiola, Borgosesia ❶, Pray, Trivero, Crevacuore, Vallemosso, Strona, Oropa, Tollegno, Sagliano Micca, Pollone, Biella, Occhieppo Sup., Occhieppo Inf., Ronco, Valdengo, Cossato, Gaglianico, Candelo, Ponderano, Camburzano, Mongrando, Sandigliano, Verrone, Benna, Massazza, Cerrione, Zimone, Salussola, Cavaglià, A4, Vercelli

---

DRESSAGE ❺

MAGLIERIA IN PURO [illegible]
CENTRO VENDITA

COLLEZIONI PRIMAVERA - ESTATE 1994

BIELLA - Via P. Torrione, 22 - Tel. 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30; 12,30 - 15,30; 19,30

CENTRI VENDITA ❻

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO Cerruti... *Ossilstrona*

Fodere Bemberg

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
[illegible]
Via Amendola, 15 (ex locali Fila) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)

[illegible]
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. [illegible]
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)

[illegible] IL SABATO

Centro Vendita Abbigliamento

A.B.C. ❼

Abbigliamento
Uomo/Donna • Classico/Moderno

Nuove collezioni **PRIMAVERA/ESTATE**
(servizi su misura in 15 giorni)

BIELLA - Via Asmara, 6 - Tel. 015 8493317

---

❽

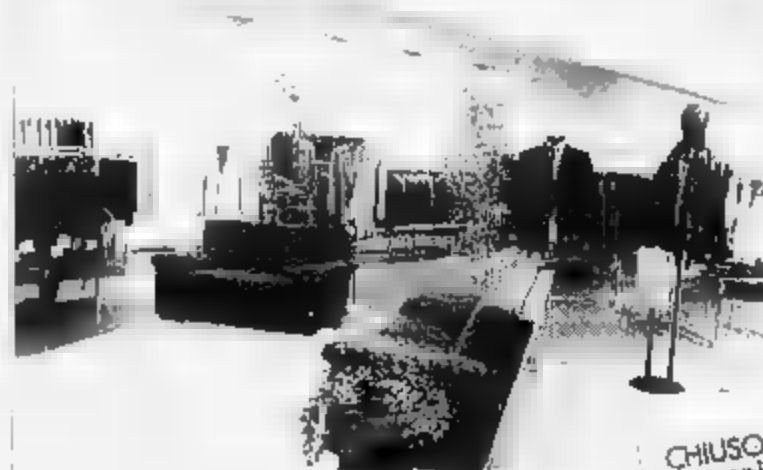
VENDITA DIRETTA

ABBIGLIAMENTO
MAGLIERIA

UOMO / DONNA

VERCELLI
Via Gran Paradiso 34 (interno cortile)

Orario: mercoledì, giovedì, venerdì dalle 15,00 alle 19,30

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 23 Marzo 1994 n. 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

La macchina organizzativa della prefettura sta lavorando a pieno ritmo

Il voto ci costerà 4,7 miliardi

E' la somma stanziata dal Ministero per la spesa elettorale nelle due province di Novara e del Vco
Nelle 803 sezioni saranno impegnati 4818 addetti. E' in corso la consegna delle schede ai comuni

TACCUINO ELETTORALE

NOVARA. Gli appuntamenti della campagna elettorale.
PROGRESSISTI. Gianni Correnti e Ezio Gallina: oggi, dalle 13,30 alle 14,15 Pavesi di corso Vercelli. **Correnti:** oggi, 16, Sant'Andrea (incontro [illegible] anziani), [illegible] 18, Unione Artigiani Novara. **Correnti, Gallina e Bricco:** oggi, ore 21, sala [illegible]siliare di castelletto Ticino. **Gallina:** oggi, ore 13,30 Rockwell di Cameri. **Gallina e Bricco:** domani, ore 21, sala del Cnetro anziani di Trecate. **Alberto Buzio e Diego Caretti:** oggi, ore 18, Confartigianato di Verbania; domani, [illegible] 17, circolo «Miralago» [illegible] Ghiffa. **Caretti:** oggi, [illegible] 21, sala comunale di Varzo; domani, ore 21, sala municipio di Villadossola. **Livia Turco, Alberto Buzio, Erasmo Renzo Lombardi:** oggi, ore 21, cinema sociale di Omegna, manifestazione per la pace e la solidarietà. **Buzio e Lombardi:** domani, [illegible] 21, Arona, manifestazione di chiusura.
LEGA NORD-FORZA ITALIA. Emilio Maria Zenoni e Marco Preioni: oggi, ore 21, salone dell'oratorio di Armeno. **Vitto[illegible] Tarditi e Silvano Boroli:** oggi, ore 21, sala consiliare Galliate; domani, ore 21, teatro comunale di Oleggio.
PATTO PER L'ITALIA. Paolo Baraggioli: oggi, 18, sala consiliare di Cavaglietto; 21, villa Calini [illegible] Oleggio, 22, dibattito Telealtitalia; domani, 21, sala consiliare Varallo Pombia. **Enrico Nerviani:** oggi, [illegible] 20,30, quartiere San Martino, alle 21, salone dell'oratorio del Sacro Cuore. **Eugenio Borgna e Vittorio Beltrami:** domani, 21, collegio De Filippi ad Arona. **Borgna:** oggi, 21, sala consiliare di Cureggio.
VERDI. Domani, 17, piazza Duomo a Novara, presentazione programma.
ALLEANZA NAZIONALE. Marco Zacchera e Roberto Rebecchi: domani, 21, hotel Antica Stallera. Tutti i candidati: venerdì, 21, teatro Galletti a Domodossola.
FACCIA A FACCIA. Gianni Lucini (del comitato nazionale di Rifondazione comunista), Nicola Fonzo (pds), Luciano Bistaffa (candidato Lega Nord) e Pierluigi Tocardo (segretario provinciale del ppi): domani, 21, castello sforzesco di Galliate. [b. c.]

NOVARA. La consultazione elettorale di sabato e domenica prossimi costerà a ciascun elettore novarese 11.200 lire. Per le due province ([illegible] Novara e del Verbano Cusio Ossola) il Ministero ha stanziato complessivamente la somma di 4 miliardi e 743 milioni. Il conteggio è stato fatto sulla base dei 423196 aventi diritto al voto per la Camera. La somma più consistente, 3 miliardi e 381 milioni è destinata alle spese elettorali che dovranno sostenere i 165 [illegible]muni. Un miliardo e 269 milioni andranno in compensi ai componenti delle [illegible] sezioni (sono complessivamente 4818 addetti visto che ciascun seggio è composto da un presidente, [illegible] segretario e quattro scrutatori). Per le spese di prefettura lo stanziamento è di 93 milioni.

La macchina organizzativa della prefettura sta lavorando a pieno ritmo almeno da un mese. Impegna una cinquantina di persone. Responsabile dell'ufficio elettorale è il dottor Lorenzo La Rosa, funzionario [illegible] grande esperienza e altrettanta disponibilità, che divide il suo impegno giornaliero fra i compiti istituzionali e l'incarico di commissario prefettizio ad Omegna.

Oltre alle novità introdotte dal nuovo sistema elettorale, queste consultazioni saranno caratterizzate dallo sdoppiamento della provincia. Tutti i prospetti [illegible]gono conto dei due enti ovvero delle provincie di Novara e del Verbano Cusio Ossola anche se il riferimento sarà unico: alla prefettura di piazza Matteotti. «Avviene perchè legalmente [illegible] nuova provincia è stata istitutita, a tutti gli effetti - dice il dottor La Rosa -. Per questa tornata elettorale non ci saranno complicazioni, a livel[illegible] organizzativo, ma stiamo già pensando alle provinciali del prossimo anno». Esaurite le operazioni [illegible] stampa delle schede per i quattro collegi uninominali e quella [illegible] proporzionale, per la Camera, e i due collegi del Senato, in questi giorni nove incaricati stanno recapitandole ai comuni. Le operazioni di scrutinio avranno inizio lunedì sera, subito dopo la chiusura delle urne prevista per le 22 e dovrebbero esaurirsi nella nottata visto che non ci sarà il conteggio delle preferenze, operazione solitamente rallentava l'affluenza dei datis. Questi perverranno sempre alla prefettura dove saranno elaborati al computer da sei operatori della società «Ora», prima di [illegible] inoltrati al Min[illegible]. La prefettura renderà noti anche i risultati della proporzionale, dopo la necessaria elaborazione a livello centrale perchè l'attribuzione dei seggi, in questo caso, avverrà su base nazionale. La proclamazione degli eletti sarà fatta dall'ufficio centrale della circoscrizione Piemonte 2 con sede al tribunale di Novara.

Lorenzo La Rosa il responsabile dell'ufficio elettorale alla prefettura [illegible] Novara

Renato Ambiel

Bossi, attacco al Cavaliere

Il Senatur in piazza Martiri «Attenti al vecchio che ritorna»

Il senatore Bossi ieri sera in piazza Duomo con il sindaco di Novara Sergio Merusi

NOVARA. Bossi dà lezione di voto ai novaresi con spiegazioni sulle tre schede, gioca di sponda rivolgendo attacchi [illegible] [illegible]simi alle forze concorrenti, mette in guardia dai «vecchi personaggi che incipriati e intuppettati si ripresenteranno all'orizzonte».

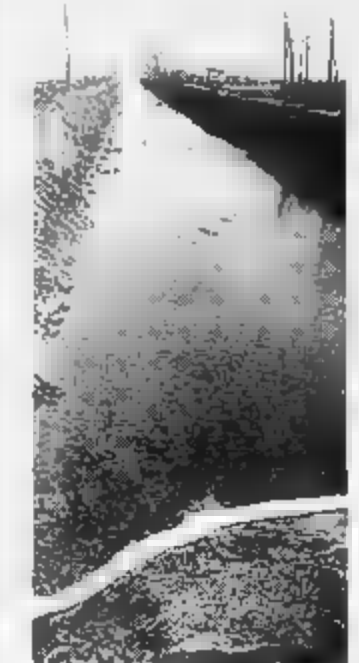
Soprattutto, il Senatur annuncia, in chiusura del comizio pro Luciano Bistaffa (candidato alla Camera per Novara) la prima legge che verrà promossa se il Polo della Libertà vincerà: [illegible] una legge che «obbligherà i partiti a cacciare gli uomini che si sono riempiti le tasche, poi hanno pagato il conto con la giustizia [illegible] non quello con le tasche degli italiani».

Non sono mancate, nel discorsone di due ore, le frecciate a Forza Italia, a Berlusconi «che fino a ieri è andato in Confindustria e adesso la rinnega per trovare i consensi della piccola e media industria», a Segni pattista ma in realtà «democristiano tenuto al guinzaglio lungo» che ha dietro «il bisnonno Martinazzoli con le briciole della dc», a Occhetto e a Bertinotti «le facce della vecchia sinistra».

Applausi e autografi alla fine suggellano il ritorno del Senatur che era stato a Novara nel [illegible] [illegible] scorso, durante la campagna elettorale per le Comunali. Nella platea c'erano i fedelissimi in prima fila, la giunta [illegible] completo, gruppi di giovani fans, pensionati: cinquecento persone in tutto, con i curiosi.

Non c'è stata traccia della contestazione che era sussurrata alla vigilia. Soltanto alla fine [illegible] gruppo di ragazzi ha urlato «Buffone, buffone». Risposta di un leghista doc: «Imbecilli». E il Senatur è partito per un altro [illegible]. [m. p. a.]

DOVE SI PUO' COLTIVARE

Dopo-petrolio a Trecate

Zona rossa e gialla: [illegible] le due fasce di rispetto entro le quali gli agricoltori non coltiveranno [illegible] e [illegible]. Oltre, le coltivazioni [illegible] libere.

Quaglia A PAG. 35

ATTENTATO INCENDIARIO

Notte di paura a Macugnaga

Hanno dato alle fiamme il furgone del noleggio-sci sul piazzale della seggiovia che sale all'alpe Belvedere. Indagano i carabinieri.

A PAGINA 35

I carabinieri di Novara lo hanno sorpreso mentre spacciava

Arrestato corriere della droga al casello dell'autostrada

NOVARA. E' finito in manette [illegible] corriere della droga di Ca[illegible] che forniva i clienti nei caselli autostradali dove arrivava a bordo [illegible] un furgoncino intestato a una ditta [illegible] trasporti della quale lui portava anche la tuta.

Si tratta di Enrico Bertinetti di 32 anni. Pregiudicato. A smascherarlo sono stati i carabinieri del comando provinciale di Novara verso le 14 [illegible] lunedì [illegible] in prossimità [illegible] casello di Galliate dell'autostrada Torino-Milano.

Il Bertinetti veva appena fornito [illegible] a un tossicodipendente che [illegible] arrivato dal Vercellese, ed è quindi stato colto in flagranza [illegible] reato. Nascoste sul furgone aveva altre dosi di sostanza stupefacente e altre ancora i carabinieri le hanno trovate nella casa dello spacciatore a Cameri in strada privata Daverio Fonio.

Qui c'era anche l'attrezzatura tipica per la preparazione delle dosi con tanto di bilancino di precisione.

Enrico Bertinetti arrestato dai carabinieri per spaccio di droga

I carabinieri del reparto operativo [illegible] Novara stavano controllando - [illegible] farsi notare - il casello autostradale di Galliate.

Ad insospettirli è stato l'arrivo di un'auto targata Vercelli che si è fermata nei paraggi. A bordo c'era un giovane in evidente attesa di qualcuno.

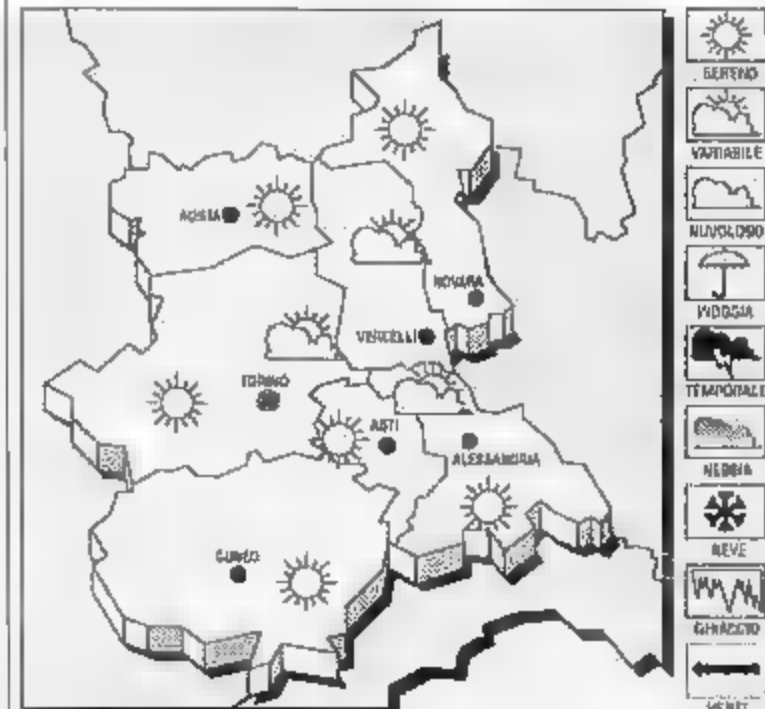
Il «qualcuno» non ha tardato ad arrivare: Enrico Bertinetti col furgone proveniente da Milano è [illegible] dall'autostrada e [illegible] è fermato nelle vicinanze della macchina in attesa. Una rapida occhiata in giro e poi lo spacciatore è salito sull'auto targata Vercelli.

Senza accorgersi di [illegible] tenuti d'occhio [illegible] carabinieri i due hanno proceduto allo scambio: Bertinetti ha allungato l'eroina [illegible] giovane [illegible] Vercelli e questi gli ha dato in cambio i soldi.

Proprio in quel momento i carabinieri sono intervenuti e per il «corriere» della droga camerese sono scattate le manette.

Le altre dosi di [illegible] erano nascoste sotto il posacenere del furgone. Erano evidentemente pronte per successivi «forniture» a clienti in attesa presso altri caselli dell'autostrada Torino-Milano.

Bertinetti - dipendente [illegible] una nota ditta internazionale di recapito veloce plichi - arrotondava lo stipendio «recapitando» anche droga. Ovviamente all'insaputa dei suoi datori di lavoro. [m. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; foschia densa e nebbie in banchi sulle pianure.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo inizialmente sereno; dal pomeriggio aumento della nuvolosità sul settore alpino

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 16; min: 6; media: 10

UN ANNO FA
Max: 16; min: 8; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 22,4; Alessandria 19; Asti 16; Cuneo 19; Vercelli [illegible]; Aosta [illegible]

Crodo, durante la partita con il Fondotoce

L'arbitro aggredito ha sospeso l'incontro

CRODO. Storie di provincia, storie del cosidetto calcio minore che si trasferiscono dalle pagine di cronaca sportiva a quelle di costume. Quella del girone A, al nord della provincia, ha per protagonista un arbitro: il quale, ovviamente aggredito, sospende la partita e scappa a metà della ripresa. Quella del girone C, il basso novarese, è quasi romantica: una squadra, la Virtus, presentatasi con soli [illegible] giocatori, resta coraggiosamente in campo per tutta la partita e alla fine esce sconfitta per 2 a 21 dal Lumellogno.

Ma partiamo dal primo episodio. Una storia di ordinaria violenza.

Teatro della sfida, definita uno spareggio per la salvezza, il campo [illegible] Crodo, ospite il Fondotoce. Il Crodo di Pedretti è penultimo, il Fondotoce di Abbiati terz'ultimo. Stava vincendo il Fondotoce (gol di Bulgheroni alla mezzora), ma non è stata questa la scintilla. La situazione è esplosa al settantesimo minuto quando l'ossolano Bernardi, già ammonito, si è beccato [illegible] secondo cartellino dall'arbitro Panighelli di Biella, che lo ha espulso.

Bernardi si è tolto la maglia e si è diretto a passo spedito verso l'arbitro cercando di aggredirlo. I compagni di [illegible] lo hanno trattenuto, ma l'arbitro, emesso un triplice fischio di chiusura, è scappato nel proprio spogliatoio.

I giocatori del Crodo hanno [illegible] cercato di convincerlo a tornare sui propri passi e soprattutto sulla propria decisione, ma non c'è stato niente da fare. Qualcuno avrebbe visto anche colpi proibiti.

Chiuso nel proprio bunker, l'arbitro ha steso un dettagliato racconto che, oltre alla vittoria a tavolino per il Fondotoce, dovrebbe portare sanzioni disciplinari mica da ridere per il bellicoso Bernardi e verosimilmente per altri «crodini». [s. bot.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. 39

C'è un problema per il servizio: la pista di atterraggio dell'ospedale Maggiore

L'elisoccorso cerca spazio

La base è circondata dai tetti delle case e per garantire la sicurezza servirà un mezzo più potente. In Regione stanno decidendo in merito. A Novara c'è fiducia sulla soluzione

NOVARA. Circa settecento interventi in un anno, alla media di due al giorno: ecco il biglietto da visita del servizio di elisoccorso che ha la base all'interno dell'ospedale Maggiore. [illegible] ci sono altre cifre, più eloquenti ancora: La mortalità negli incidenti e nei casi di infarto è calata sensibilmente e nel 10 per cento degli interventi dell'elicottero si è resa necessaria la [illegible]novra rianimatoria - compresa la respirazione artificiale - su strada, molto prima dell'arrivo in ospedale.

Parlare quindi di vite salvate non è esagerato e questo rappresenta il miglior giudizio per un servizio ultramoderno che esiste a Novara da circa sei anni. Li compie in agosto [illegible] un bilancio incredibile: quasi quattromila interventi.

Questi dati la dicono lunga sull'utilità dell'eliambulanza. E dovrebbero bastare a tranquillizzare la signora che ha scritto la lettera che pubblichiamo qui accanto.

Ma forse è proprio questa lettera a parlare più chiaramente dei numeri. La signora Rosanna cita uno di quei casi in cui la rapidità che solo l'eliambulanza può garantire riesce a salvare una vita.

«Questa testimonianza - dice il dottor Edoardo Zamponi, responsabile dell'elisoccorso novarese - non può che farci piacere. La signora è preoccupata per l'eventuale chiusura del servizio? Spero proprio che siano voci infondate: eliminare l'elisoccorso sarebbe secondo me una decisione sbagliata. E posso dire che la mia impressione è positiva: credo proprio che l'elisoccorso resterà. L'unico problema è legato alla base d'atterraggio e so che in Regione stanno lavorando per risolverlo».

L'elisuperfice ricavata all'interno dell'ospedale novarese non è adeguata. Il problema è di sicurezza in quanto non c'è un «corridoio» libero dai tetti delle case per arrivare al centro dell'ospedale.

Da tempo se ne parla e una delle soluzioni potrebbe essere lo spostamento della base fuori dall'ospedale. [illegible] questo proposito [illegible] ancora aperta la possibilità di Casalgiate.

«Ma la soluzione del problema non [illegible] necessariamente quella di portare l'elicottero fuori dal 'Maggiore' - dice il dottor Zamponi -. Basterebbe sostituire l'attuale elicottero 'A 109' [illegible] il più potente 'A 109 K' che consentirebbe atterraggi e decolli sicuri al cento per cento. E senza aggravi di rumore [illegible] inquinamento visto che l'elicottero più potente è addirittura meno rumoroso».

In Regione s[illegible] al lavoro per trovare la soluzione. E' facile che adottino quella dell'elicottero più potente in modo da garantire atterraggio e decollo anche nell'ipotesi malaugurata del guasto a uno dei due motori. Se questi fossero sufficientemente potenti ne basterebbe uno per garantire al mezzo di sollevarsi in fretta senza bisogno del «corridoio» libero che non c'è.

Notizie da Torino sono attese in questi giorni [illegible] Zamponi si augura che siano positive. «L'alternativa? Sarebbe spostare tutto ad Alessandria, una zona sguarnita. Ma che [illegible] avrebbe coprire un'area nuova per poi lasciarne scoperta una già servita?».

Marcello Sanzo

GRAZIE PER UNA VITA SALVATA

Tempo fa ho letto [illegible] La Stampa che avevano intenzione di abolire l'Elisoccorso dell'ospedale [illegible] Novara. Domenica 27 febbraio mio marito ha rischiato di morire dissanguato a causa della recisione dell'arteria [illegible] delle vene del braccio sinistro [illegible] una sega elettrica. Mio marito è stato salvato dall'Elisoccorso di Novara. Senza questo servizio e se l'elicottero avesse dovuto venire da più lontano, sarebbe morto.

Come [illegible] possibile che un'idea simile venga anche soltanto concepita? Mio marito è vivo. Grazie a tutti.

Rosanna Fabbretti, Oleggio Castello

Novara, investimenti sulle corsie per velocipedi

Piste ciclabili poco usate ma l'assessore le difende

NOVARA. Dieci chilometri di piste ciclabili a Novara, ma quanti novaresi sa[illegible] dove sono, [illegible] soprattutto quanto le sfruttano? A quasi un [illegible] dalla loro introduzione nel piano viario della città, è ormai il momento di un primo bilancio. Sembra che non siano molti i cittadini che conosco[illegible] loro esistenza.

Qualcuno, addirittura, si lamenta che è stato fatto poco [illegible] nulla per segnalarle. L'assessore Paolo Rastelli non è della stessa opinione: «Le piste ciclabili in città sono segnalate da cartelli ben visibili, e da fasce gialle e bordeaux dipinte per terra. Sto aspettando un'analisi sul traffico cittadino, ma per quanto ne sappia io, sono tanti i novaresi ad usufruire delle piste riservate. La loro utilità [illegible] scontata, offrono la possibilità [illegible] ragazzi [illegible] ai non più giovani di poter pedalare tranquilli».

Poi Rastelli rivela che Novara non è una città che facilita la costruzione di piste ciclabili: «Per la sua struttura morfologica diventa quasi impossibile ricavare spazi ciclabili. Provate a pensare a viale Roma, dove appena passano due auto un po' più larghe del solito nasce il caos. [illegible]' anche una questione [illegible] mentalità e territorio: in paesi come Olanda, Germania [illegible] Francia, l'utilizzo della bicicletta è molto più diffuso che da noi. Può sembrare una battuta ma non lo è. Quei paesi europei sono partiti molto prima [illegible] noi a creare le piste ciclabili».

L'assessore Rastelli aggiunge che a Novara si sta lavorando per creare altri nuovi spazi riservati ai ciclisti. Ecco il quadro della situazione esistente in città: da ultimare entro quest'anno [illegible] sono i tratti sui baluardi Partigiani, Lamarmora, Massimo d'Azeglio, Quintino Sella e viale Buonarroti. In totale, circa due chilometri. Si tratta di completare la segnaletica stradale, per 14 milioni. E' ultimata da tempo la pista [illegible] viale Verdi, 800 metri, mentre resta da ultimare, entro 45 giorni, il tratto di viale Giulio Cesare. E in cantiere ci sono altre piste, progettate vicino [illegible] piazza del Popolo, per la cui spesa c'è stato un contributo regionale del 25 per cento e viale Dante, anche se per quest'ultimo tratto sono mancati i finanziamenti regionali [illegible] essendo stata inserita la voce nel bilancio '93. Per viale Dante l'assessore Rastelli ha dichiarato che è intenzione del Comune portare a termine l'opera e che i fondi saranno trovati.

Marco Piatti

Le piste ciclabili inaugurate un anno fa sono ancora poco utilizzate dai novaresi

[illegible]

[illegible]

I vigili urbani [illegible] la sede nell'ex scuola media

L'edificio che ospitava la scuola media Tadini diventerà [illegible] nuova sede del comando di polizia municipale. Il trasferimento dei vigili e della farmacia comunale da piazza Dante nei locali di via Nova[illegible], ristrutturati di recente, verrà messo in atto tra breve.

[illegible]

Ampliata la casa di riposo, altri 16 posti

Dopo gli ultimi lavori di ampliamento, terminati in questi giorni, la casa di riposo «Corbetta» di Borgolavezzaro aumenta i posti letto. Sono stati infatti ricavati ulteriori 16 posti per non autosufficienti.

[illegible]

Piano di recupero per l'edificio Manica Coop

L'amministrazione ha approvato un piano di recupero per «Manica Coop», l'edificio sede di mostre e iniziative culturali. Adeguare la struttura alle norme di sicurezza costerà 170 milioni. Sulla spesa, in passato, si erano levate forti opposizioni della Lega. Nell'ultimo Consiglio comunale è stato stabilito che «Manica Coop» diventerà museo delle attività locali.

SUNO

«Bigoncia d'oro» assegnata ad Albertina Aramdolo

Per l'esemplare attività nelle iniziative [illegible] carattere sociale, nel volontariato, nell'Avis e nell'Aido, le donne [illegible] Suno hanno assegnato ad Albertina Aramdolo la tradizionale «bigoncia d'oro» quale affettuoso riconoscimento della comunità locale.

[illegible]RA

Polo Friz al Lions sulla massoneria

L'ingegner Luigi Polo Friz, presidente provinciale per Novara dell'Istituto per la storia del Risorgimento, domani sera sarà ospite al Lions club dove terrà una relazione sul tema. «La massoneria italiana nella storia e nella cronaca».

Parla la madre del medico di Bellinzago arrestato nel Veneto

«Per mia figlia il Temgesic aiutava i drogati a smettere»

BELLINZAGO. «Paola era consapevole di svolgere un ruolo difficile, rischioso se vogliamo. Ma credeva in quel progetto [illegible] recupero dei tossicodipendenti e i risultati che conseguiva, anche a detta delle famiglie degli assistiti, erano positivi». Parla la madre di Paola Maroni, il medico [illegible] 31 anni, residente [illegible] Bellinzago e arrestata lunedì a Bassano del Grappa.

La dottoressa [illegible] stata colpita da un ordine di custodia cautelare emesso in seguito al caso «Temgesic», il farmaco secondo alcuni ritenuto decisivo nella lotta contro l'eroina ma giudicato dalla Corte di Cassazione alla pari delle altre sostanze stupefacenti, quindi da [illegible] prescrivere e commerciare.

Mirella Prestigiacomo, madre della giovane medico, riferisce [illegible] quanto la figlia [illegible] aveva detto [illegible] proposito dei risultati che otteneva con il Temgesic: «Spero che le mie affermazioni [illegible] vengano malintese [illegible] non complichino la situazione, dal punto di vista penale, per mia figlia. Non entro nel merito per quanto riguarda l'aspetto medico-scientifico della vicenda. Vorrei soltanto che le mie parole fossero interpretate dal punto di vista umano e soggettivo. Paola collaborava con l'Associazione tutela tossicodipendenti da circa un anno, nel Veneto, dopo un brevissimo periodo [illegible] Biella».

Continua la madre [illegible] medico: «La sostanza in questione interviene con alterazioni biochimiche sul paziente, [illegible] derivato dalla morfina ed [illegible] classificato come analgesico». Evidentemente ci sono altre scuole di pensiero, attorno all'utilizzo della sostanza, poiché la Corte di Cassazione aveva stabilito che il Temgesic è da ritenersi alla pari delle [illegible] stupefacenti. Paola Maroni avrebbe quindi commesso reato nel momento in cui prescriveva il Temgesic, definito da alcuni «sostituto dell'eroina».

Il caso aveva fatto scalpore qualche tempo fa e vi erano coinvolte, oltre al medico novarese, altre tre persone: l'imprenditore Sergio Hublitz, [illegible] figlio Pietro e l'altro medico Giuseppe Biadena. Paola Maroni è finita [illegible] guai con la giustizia perché ha accettato l'incarico, offertole da Hublitz, di firmare le ricette [illegible] cui veniva venduto il Temgesic ai tossicodipendenti dell'Att. La sigla corrisponde all'associazione gestita dallo stesso imprenditore veneto, impegnato nella battaglia contro la droga, battaglia intrapresa dopo aver scoperto che [illegible] figlio [illegible] dedito all'eroina.

Nell'estate scorsa, Hublitz è giunto a Biella [illegible] l'intenzione di aprire in città una sede dell'Att. Prima l'associazione ha collaborato [illegible] «Araba Fenice», un altro gruppo biellese che si occupa del recupero dei drogati. Poi [illegible] rapporto si è interrotto e l'Att [illegible] proseguito la propria attività [illegible] modo autonomo. Ieri, da Bassano [illegible] Grappa dove il medico [illegible] stato fermato (l'ordine di custodia era stato emesso [illegible] 3 febbraio ma Paola Maroni si trovava all'estero [illegible] era quindi latitante) non sono emerse novità sull'arresto della dottoressa.

[r. s.]

Ieri pomeriggio i funerali [illegible] Dagnente

L'ultimo saluto alla studentessa

ARONA. Margherite, gardenie e fasci di rose bianche per l'ultimo saluto [illegible] Tatiana Cambianica. I funerali sono stati celebrati da don Sergio Bagliani alla frazione Dagnente di Arona, dove la giovane, 22 anni, abitava con la famiglia.

Dietro la bara [illegible] riuniti la mamma Gina e il papà Silvano, la sorella Lara e il fratello Federico. E tanti giovani, adolescenti, amici e compagni di studi di Tatiana.

C'era anche suor Miranda, la preside delle Marcelline di Arona, l'istituto superiore che Tatiana Cambianica aveva frequentato prima di iscriversi al Politecnico di Milano e alla facoltà di lingue.

Restano ignote le cause che avrebbero spinto la giovane a togliersi la vita iniettandosi due fiale di veleno in un albergo della metropoli lombarda. Ave[illegible] ottenuto la micidiale sostanza [illegible] la scusa di dover sopprimere il suo vecchio cane.

Non è stato trovato alcun scritto. Qualcuno sostiene che Tatiana avesse maturato strane esperienze qualche tempo fa in occasione di un lungo viaggio che aveva effettuato [illegible] Boston, dove si era recata soprattutto per un migliore apprendimento della lingua inglese. Si tratta soltanto di voci, ipotesi che difficilmente potranno avere conferma. Il suo segreto, Tatiana, se lo è portato nel piccolo cimitero di Dagnente, dove riposerà per sempre.

[s. bot]

Tatiana Cambianica aveva 22 [illegible]

[illegible]

[illegible]

«Legambiente tutela l'interesse di tutti»

Riprendendo la lettera di «Simona, Verbania» (ma perché non firmarsi per intero?) pubblicata sotto [illegible] titolo «Non esistono solo ladri [illegible] abusivi» (ci mancherebbe), vorrei fare osservare che mentre la signora difende il legittimo, ma individuale interesse al posto di lavoro del marito, Legambiente rappresenta l'interesse diffuso della popolazione a che il posto di lavoro di suo marito (e di tutti in generale) sia non inquinante e in regola con le leggi vigenti.

Capita con triste frequenza che i due interessi vengano in contrasto.

Amelia Alberti, Legambiente Novara

Osso[illegible]i presi in giro sulla nuova provincia

La Stampa, martedì 8 marzo 94. Articolo «Uffici e servizi provincia. L'Ossola chiede modifiche». Si parla delle due distinte riunioni tenutesi una a Domodossola dai sindaci ossolani per definire una linea comune per tutelare l'Ossola; l'altra a Villadossola dai componenti dell'assemblea costituente del Vco per illustrare la suddivisione degli uffici e servizi.

Dal prospetto a fianco l'articolo, tra i vari uffici destinati secondo la speciale commissione che ha elaborato [illegible] piano, a Domo ci sarà la Motorizzazione civile e il Pra (pubblico registro automobilistico).

A fine riunione il presidente Motetta ha precisato che [illegible] dovranno esserci stravolgimenti del piano elaborato. Stampa sabato 12 marzo [illegible] - Lettere [illegible] giornale - riporta [illegible] lettera del direttore dell'Ufficio provinciale della Motorizzazione civile di Novara nella quale si legge: «...si fa presente che da parte della direzione generale Motorizzazione civile...non è stato mai in nessun caso ravvisata l'eventuale ipotesi di ubicare l'ufficio provinciale della Motorizzazione [illegible] Domodossola».

Aggiunge inoltre che è ottimale la sede [illegible] Verbania anche per un ufficio provvisorio.

Ancora una volta gli ossolani si sentono presi in giro.

Un ossolano, Domodossola

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000; **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.500; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** [illegible] 900; **Omegna:** (0323) 61 900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865 000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777 800; **Verbania:** (0323) 405 000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924 222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967 456; **Les[illegible]:** (0322) 76 697; **Piedimulera:** (0324) 83 188.

GUARDIA [illegible]

Novara: [illegible]. **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81 500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Ver[illegible] (Pallanza):** (0323) 541 318.

FARMACIE

A [illegible] oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Momese*, c.so Cavour 7 tel. 61 23.63 con orario continuativo dalle 8.45 alle 20.15 (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20.15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3 000) [illegible] *Delendi*, c. [illegible] Torino, 43 tel. 45.50.58 con orario notturno [illegible] 8.45 alle 8.45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12.30 e [illegible] 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8.45 il servizio viene effettuato [illegible] battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] addizionale di L. 7.500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Marano Ticino: *Fatigato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. [illegible].88 84
Arona: *De Maria*, [illegible] Monte Nero, 26 [illegible] 0322/24 02.19
Paruzzaro (Alzo): *Scolari*, [illegible] Duno, 128 tel. 0322/86.93 17
Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322/87.271
Verbania (Intra): *Rapp*, p. Matteotti, [illegible] 0323/51.91.81
Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323/92.50 94
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70 138
[illegible]sera: *Masera*, via Provinciale, tel. 0324/35.221
Piedimulera: *Devecini*, via Roma, 51 tel. 0324/83 125
Seppiana: *Colesia*, via Seppiana, 71 tel. 0324/56 388
Omegna (Crusinallo): *Pollinetti*, via 4 novembre, tel. 0323/61 455
Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti, 217 tel. 0163/45 87 [illegible]

STATO CIVILE

GALLIATE

NATI. Giulia Salsa; Raffaello Cavallon; Gianluca Airoldi; Alessandro [illegible]cola Minio; Allegra Varriale.
MORTI. Giovanni Martelli (1907); Domenico Cusaro (1921); France[illegible] Franzosi (1911); Vinicio Caccia (1913).
SI SPOSERANNO. Stefano Vivian e Michela Ardesi.

NOVARA

NATI. Simone Zanardi; Isabella Trovato; [illegible] Bolognino; Rochelle Cantaro; Giada Gagliotta; Francesco Palucci; Luca Luisi; Allegra Varriale; Sabrina Di Muro; Cristian Valenoti; Sabrina Chienco; Matteo Rosafio; Christian Ciaramella; Matteo Padovani; Faisal Abara, Mirko Pino; Erica Paggio.
MORTI. Giuseppina Saviolo (1918); Giuseppina Porati (1903); Gabriele Aguan (1954); Albano Terramossi (1926); Pierina Squara (1915); Bruno Penuti (1908); Vera Valori (1905); Mario Abbiate (1923); Sandro Piccolo (1966); Giovanna Porzio (1915); Alfredo Pironi (1932); Vaisa Vallikadan (1984); Clara Guarnieri (1931); Angela Rovedone (1944); Giuseppina Rodà (1969); Elisa Tomasi (1906); Leone Violi (1909); Giovanni Mercalli (1923); Giovanni Barborini (1937); Giancarlo Carpi (1949).

[illegible]

SOCIETA'

Le scuola [illegible] gli immigrati

Prosegue [illegible] un nuovo appuntamento il ciclo di incontri intitolato «L'Italia [illegible] un paese di immigrazione?» organizzato [illegible] Centro culturale «Carlo Levi». Domani alle 15 nell'aula magna [illegible] liceo classico «Carlo Alberto» si parlerà di «I problemi di inserimento [illegible]lastico dei figli degli italiani all'estero e degli immigrati in Italia». Relatore dell'incontro è Franco Defalco, responsabile dell'Ufficio Immigrazione-Emigrazione della presidenza delle Acli di Roma. L'ingresso è libero.

[illegible]

«Un'idea [illegible] futuro» a Novara

Si chiama «Un'idea di futuro» il centro di ricerca e di iniziativa politica e culturale costituitosi di recente. Il centro [illegible] trova a Novara, in via De Calboli 9. Per informazioni telefonare al numero 471250.

CLUB

Imparare l'alpinismo [illegible] il Cai

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di alpinismo promosso dal Cai di Borgomanero, e articolato in 10 lezioni teoriche e 5 esercitazioni pratiche. Le iscrizioni si ricevono alla sede del Cai a Borgomanero, in corso Mazzini, dalle 21 alle 22.30. Il termine ultimo per aderire [illegible] fissato per il [illegible] aprile. Per informazioni tel. 0322/841400.

PROFESSIONI

Corso per agenti di commercio

Sono aperte le iscrizioni al cor[illegible] per agenti e rappresentanti di commercio organizzato dalla Confesercenti di Novara. [illegible] lezioni sono 27 e [illegible] tengono dalle 18,30 alle 21.30 nella sala riunione dell'associazione in baluardo Lamarmora [illegible]. Il costo è di 490 mila lire. Per informazioni rivolgersi alla sede della Confesercenti [illegible] Novara.

INCONTRI

«Solidarietà e vita cristiana»

Alla chiesa di San Francesco, in [illegible] Loaldi, stasera alle [illegible] si parla di «Solidarietà e [illegible] cristiana». Alla serata partecipa, portando la [illegible] esperienza di inchieste nel mondo femminile e del disagio, la giornalista Maria Pia Bonanate.

Petrolio, a Trecate gli agricoltori finalmente sanno dove è possibile coltivare

Riso, ma oltre le zone a rischio

«Off limits» la fascia immediatamente attorno al pozzo. Coltivazione «prudenziale» (soltanto soia) nel corridoio «sospetto»: le organizzazioni agricole nel dubbio non rischiano [illegible] scelgono la strada dei risarcimenti

TRECATE. [illegible] rosso «Off limits». Zona gialla definita «prudenziale»: in questa fascia sarà possibile coltivare, ma non riso e mais che necessitano di irrigazione. Da ieri gli agricoltori costretti «al palo» dalla pioggia di petrolio sanno esattamente ove possono lavorare e dove, invece, dovranno chiedere gli indennizzi.

Sono trascorse più di tre settimane da quel lunedì [illegible] febbraio, quando il guasto al pozzo 24 provocò una fuga di idrocarburi che si riversò su paesi e campagne. I giorni che seguirono furono segnati, nei campi, da un paesaggio spettrale e lunare, ammorbato da un odore intenso di petrolio.

[illegible] disse: qui non si coltiverà per almeno due anni. Un'affermazione non lontana dal vero, almeno per quanto riguarda la zona (delimitata sulla cartina da una riga rossa) maggiormente colpita dalla ricaduta di petrolio. Poi seguirono le polemiche e le incertezze: anche la fascia meno esposta era stata interessata dalla pioggia nera, se pure in misura al di so[illegible] della soglia di rischio. Si sarebbe potuto coltivare, forse, ma [illegible] qualche dubbio. Soprattutto si sarebbe seminato riso e mais con il pericolo del sospetto: in altre parole, una produzione inficiata da un'immagine negativa che avrebbe pesato sulle aziende.

Le organizzazioni agricole, d'accordo con gli agricoltori, hanno preferito rinunciare alle coltivazioni tradizionalmente più redditizie (appunto riso e mais) almeno per un anno. In questo frattempo i terreni non saranno abbandonati: [illegible] seminerà soia, che meglio si presta a consentire la definitiva bonifica del terreno. Il prodotto non sarà venduto, [illegible] il ricorso all'alternativa consentirà anche a questi agricoltori di accedere agli indennizzi. In pratica: produrre normalmente [illegible] il dubbio finale di un prodotto guardato a vista e svalutato avrebbe significato perdere ogni possibilità di rivalsa e di risarcimento.

Sulla cartina ricavata con i rilievi aerofotogrammetrici la zona rossa dovrebbe abbracciare un'area di circa 300 ettari: qui l'inattività del terreno, mentre proseguono le opere di bonifica, durerà forse un paio d'anni. L'altra fascia delimitata e circostante dovrebbe essere di circa 350 ettari. Nella prima zona è compreso l'abitato di Trecate: pertanto il divieto di coltivare viene esteso anche ai proprietari di orti e giardini.

L'emergenza sembra dunque finita. E le garanzie di sicurezza? Il ministero dell'Industria (direzione generale delle miniere) ha inviato una lettera [illegible] sindaco di Trecate e al prefetto: non sarà interrotta nessuna attività estrattiva, perché manca qualunque rischio «ragionevolmente prevedibile derivante ai pozzi [illegible] produzione. Negli ultimi 40 anni - prosegue la nota - non si è mai verificato tale evento nelle attività condotte dall'Agip in Italia».

Gianfranco Quaglia

Così la bonifica

- Olio recuperato e trasportato al Centro Olio Agip [illegible] Trecate: tonnellate **5951**.
- Terreni stoccati in bacini impermeabilizzati area Trecate 7: mc **4000**.
- Acque inquinate stoccate in bacini impermeabilizzati Trecate 7: mc **2150**.
- Materiale proveniente da sfalcio e pulizia canali stoccato in bacini impermeabili [illegible] Trecate 7: mc **200**.
- Eseguito lavaggio sponde ed asportazione macchie olio depositate sulle sponde e sul letto dei canali.
- Pulizia canali: 100%.

Oggi in aula sette testimoni

Cava Fogliotti ultime udienze

ARONA. Quinta (e forse ultima) tappa del «Giro della discarica d'oro» di Arona.

Davanti al pretore Silvia Mattei, pubblico ministero Paolo Barlucchi, sfileranno gli ultimi sette testimoni. Si tratta, per lo più, di titolari di fabbriche e ditte che erano stati in qualche modo contattati dal «deus ex machina» Vincenzo Cotticelli, il quale aveva loro prospettato la possibilità di conferire terre di fonderia nella discarica [illegible] dell'ex [illegible] Fogliotti.

Una discarica, giova ricordarlo, che era in realtà abilitata solo per gli «inerti». Ma in «aiuto» del Cotticelli era arrivato l'ex ingegnere capo dell'ufficio tecnico del comune di Arona, Massimo De Gasperis, nonché lo stesso comune di Arona, il quale si [illegible] «dimenticato» di stendere la necessaria delibera da inviare al Coreco per poter successivamente stendere il contratto con le ditte rappresentate dal Cotticelli.

Erano rifiuti non dimorabili nella discarica di Arona? [illegible] perché preoccuparsi più di tanto? Cotticelli avrebbe sicuramente trovato qualcuno disposto ad alterare numeri e parametri. Carlo Valsesia, laboratorio chimico in via Montenero, lo ha confessato al pm Barlucchi.

I reati ipotizzati per le persone coinvolte [illegible] parecchi. Si va dalla «gestione abusiva [illegible] discarica comunale» alla [illegible]cussione», dall'«abuso d'ufficio» al [illegible] in corruzione e truffa».

I rifiuti da scaricare venivano pagati al Cotticelli 78 mila lire la tonnellata: al comune di Arona andavano 3 mila per tonnellata. Ma, finora, nessuno ha saputo dire dove siano finiti questi soldi, ammesso che siano [illegible] davvero arrivati.

Parte offesa nel processo (che vede un parallelo svolgimento alla Procura di Verbania) [illegible] lo stesso comune di Arona, la Lega Ambiente e la famiglia Aghemio, proprietaria dell'ex Cava Fogliotti (affittata al [illegible]mune di Arona per 18 milioni l'anno).

Sono sfilati in veste di testimoni: Aniello Esposito (Ussl 53 di Arona), Pietro Cataldo (ex sindaco di Arona), Andrea Aghemio (Cava Fogliotti), Egidio Granata (ex assessore all'ambiente), Antonio Bertinotti (ex assessore al commercio), Antonella Julita (assessorato provinciale all'ambiente), Giorgio Belfiore (assessorato regionale all'ambiente), Carlo Valsesia (laboratorio di analisi), Aldo Travaini (ex assessore all'urbanistica), Diamante Toti (custode della discarica), Giuseppe Gritti (ex segretario del comune di Arona), Remigio Uccheddu (autoriparatore [illegible] Gozzano), Giovanna Tonello (fonderia [illegible] Borgosesia).

Oggi saranno ascoltati: Franco Marletti, Valerio Rapelli, Italo Moro, Davide Pane, Vincenzo Picco, Gian Battista Sarasso, Alberto Ventura.

Sandro Bottelli

Polemiche per l'aliquota applicata, nel frattempo gli abitanti vogliono allontanare il lunapark

Iciap, Galliate cara come via Montenapoleone

I commercianti protestano e organizzano una lotteria anticrisi

GALLIATE. Iciap cara, anzi [illegible]rissima. Le tabelle in vigore a Galliate superano i coefficienti applicati [illegible] negozi più lusso di via Montenapoleone a Milano. Quella dell'Iciap è ormai diven[illegible] una questione spinosa per gli esercenti galliatesi, che contestano al Comune l'applicazione di una percentuale troppo elevata rispetto ai loro ricavi.

Il «braccio [illegible] ferro» tra amministrazione e categoria si era iniziato nel '90. La protesta per le tariffe stabilite aveva portato i galliatesi ad intraprendere diverse forme di protesta: tra le altre, la mancanza di luminarie natalizie e l'affissione di centi[illegible] [illegible] volantini che esprimevano la posizione dei commercianti, in tutto il [illegible].

Il problema si è riproposto anche per il '94. I negozianti hanno rivolto un appello al sindaco Ezio Gallina perché venga ridiscussa l'applicazione della tariffa. Hanno aderito la maggior parte dei commercianti del centro. Molti esercenti della periferia si sono presentati spontaneamente per firmare. «La categoria è unita. Le tariffe che ci vengono applicate - dicono i promotori - sono troppo onerose. L'attività commerciale sta attraversando in paese un periodo di profonda crisi. Non riusciamo a sostenere questo impegno, quando parecchi chiudono e tutti hanno ridotto il volume d'affari».

In pratica l'amministrazione ha deciso di applicare l'aliquota Iciap intera a partire da un volume d'affari annuo pari a 6 milioni, mantenendola costante fino a 30 milioni. Oltre questo limite, scatta il raddoppio. «In via Montenapoleone l'aliquota intera viene applicata a partire da un reddito di 31 milioni. Già in passato abbiamo espresso le nostre rimostranze. Fino a questo [illegible] non siamo stati ascoltati». Intanto si avvia a conclusione la festa patronale, che ha coinciso [illegible] una iniziativa dell'Ascom locale: l'apertura domenicale dei negozi e una lotteria legata agli acquisti. «[illegible] risultati - dice il presidente dell'Ascom galliatese, Nando Bozzola - sono stati superiori alle aspettative. Stiamo studiando altre iniziative, che partiranno tra breve, per riportare il pubblico a Galliate e incentivare gli acquisti». La festa patronale di San Giuseppe ha rinnovato ancora le polemiche per il caos e il rumore provocati dal luna park in piazza Castello.

Alcuni abitanti del [illegible] hanno inviato [illegible] petizione al Prefetto, chiedendo lo spostamento delle giostre da una piazza già gravata dalla sosta [illegible] parchimetri, della fiera e del mercato settimanale.

L'argomento [illegible] stato affrontato in Consiglio comunale in diverse occasioni, ma non era mai stata trovata [illegible] soluzione alternativa. E il malumore regna.

Cristina Meneghini

Notte di paura a Macugnaga per un misterioso attentato

Danno fuoco al pulmino degli sciatori, è vendetta?

MACUGNAGA. Misterioso attentato notturno ai piedi del Rosa. E' bruciato un pulmino che veniva impiegato per il noleggio delle attrezzature sportive direttamente sulle piste, un'attività strettamente collegata alla scuola di sci «Monte Rosa» che fa capo ai fratelli Luca e Andrea Vittore.

L'automezzo non era nuovo, i danni ammontano a pochi milioni. Ma l'episodio ha destato ugualmente impressione a Macugnaga, dove non si ricordano attentati di questo tipo.

Sull'origine dolosa del sinistro non sembrano esserci dubbi. Il pulmino, parcheggiato nel piazzale della seggiovia che sale al ghiacciaio del Belvedere, era fermo da tempo per il difettoso funzionamento dell'impianto elettrico. La batteria era stata addirittura tolta, una circostanza che porta ad escludere in partenza che l'incendio possa essere stato provocato da cause accidentali.

L'allarme è stato dato poco dopo mezzanotte da [illegible] ragazza che ha visto l'incendio mentre stava rientrando a [illegible]. Sono accorsi subito i fratelli Vittore [illegible] altra gente ma il pulmino era ormai avvolto dalle fiamme. La parte anteriore è stata completamente distrutta dal fuoco con tutte le attrezzature da sci. Si fa l'ipotesi che qualcuno abbia gettato uno straccio imbevuto di sostanze infiammabili nella cabina di guida e abbia poi appiccato il fuoco. Sull'episodio indagano i carabinieri di Macugnaga.

Le stesse vittime dell'attentato, titolari in paese di numerose attività commerciali e sportive, hanno escluso in partenza l'ipotesi più inquietante, quella della comparsa del racket delle estorsioni nella stazione alpina. «Né io né i miei familiari abbiamo mai ricevuto richieste di denaro accompagnate da minacce o avvertimenti - ha detto Luca Vittore - avremmo reagito immediatamente, denunciando la cosa alle autorità competenti. Possiamo pensare solo che il complesso delle nostre attività, che abbiamo messo in piedi con grandi sacrifici per contribuire al rilancio e allo sviluppo turistico di Macugnaga, possa aver dato fastidio a qualcuno, suscitando invidie sfociate in vendette assurde. Purtroppo anche in passato abbiamo dovuto toccare [illegible] mano certe ostilità ingiustificate. Qui non si vuol capire che dobbiamo rimboccarci le maniche e lavorare tutti concordemente. Ci si guarda ancora con sospetto, ma non si ha il coraggio di dire apertamente cosa si pensa. [illegible] succedono questo [illegible]. **[a. v.]**

Luca Vittore, maestro di sci e titolare con il fratello Andrea di [illegible] attività commerciali e sportive nella stazione alpina ai piedi del Monte Rosa. A fianco, l'automezzo dato alle fiamme l'altra notte sul piazzale della seggiovia che sale al Belvedere.

Anche Pallanzeno tra i complessi che torneranno in produzione

Ferdofin riapre a maggio?

La notizia è nella relazione del gruppo industriale dal '93 in amministrazione straordinaria. Dopo il via libera delle banche occorrerà conquistare il mercato

La fabbrica di Pallanzeno occupa 211 lavoratori, un numero che potrebbe ridursi

PALLANZENO. Se non interverranno inattesi problemi finanziari, la Ferdofin potrebbe riavviare a maggio i suoi cinque stabilimenti, Pallanzeno compreso.

E' questa la notizia positiva che affiora dalla relazione redatta dal gruppo siderurgico che fa capo all'industriale Gianluigi Regis, gruppo è in amministrazione straordinaria dal [illegible] dicembre '93.

Affondata nei debiti, la Ferdofin ha rischiato anche il fallimento. Ora, le prospettive paiono [illegible] negative.

Il commissario straordinario, ingegner Aurelio Guccione, ha predisposto un piano d'intervento che dovrebbe appunto consentire il riavvio di tutti gli impianti del gruppo: Pallanzeno, Milazzo (Messina), Domegliara (Verona), San Giovanni Valdarno (Arezzo) e San Zeno Naviglio (Brescia).

«Il riavvio -commenta Ausilio Vescio, segretario della Uilm Alto Novarese- è legato all'intervento di alcune banche che dovrebbero far fronte al fabbisogno iniziale di 30 miliardi di lire, mentre poi, per proseguire l'attività, necessiterebbero altri 75 miliardi».

Certo le difficoltà stanno anche nel rientrare a pieno diritto in un mercato che per mesi si è assestato, facendo meno della produzione dei cinque complessi Ferdofin. «I concorrenti faranno ovviamente la guerra al rientro della Ferdofin -ammette Vescio-. Partire è comunque già positivo: si tratterà poi di diventare subito competitivi per battere l'agguerrita concorrenza»

Più volte, in questi mesi, diversi industriali hanno cercato di acquistare le fabbriche della Ferdofin ma il commissario ha ritenuto di dover riavviare gli impianti prima di prendere in esame possibili cessioni.

A Pallanzeno restano in attività 211 persone, ma se passasse il decreto legge sul risanamento del settore siderurgico ci sarebbe la possibilità per almeno 83 persone, tra il 1994 e il '96, di poter accedere ai prepensionamenti.

Sino ad ora i lavoratori hanno percepito i pagamenti sino ad ottobre e sono in attesa di ricevere dalla società la tredicesima e la quattordicesima mentre dal primo novembre in poi dovrebbe intervenire la cassa integrazione straordinaria.

[illegible] Balducci

Ieri a Novara vertice sul ripristino dell'arteria

Ora la strada di Vigezzo ha un progetto globale

SANTA MARIA MAGGIORE. La riapertura della statale della valle Vigezzo verso il confine Svizzero, che sta a cuore a milleduecento frontalieri che ogni mattina si recano a lavorare nel vicino canton Ticino, non è purtroppo imminente. Ieri è [illegible] comunque compiuto un ulteriore passo avanti verso la normalizzazione in un incontro tecnico-operativo fra la Provincia di Novara, il Prefetto, i responsabili del compartimento regionale Anas, i tecnici incaricati e gli amministratori Vigezzini.

Si è fatto il punto sulla progettazione degli interventi necessari per rispristinare condizioni di sicurezza sull'arteria internazionale.

Per il tratto che precede il confine di Ponte Ribellasca è stata realizzata una vera e propria «mappa di rischio» dettagliata e precisa. Sono stati effettuati rilievi tecnici sul posto, i dati raccolti sono stati elaborati. I tecnici si sono impegnati a presentare un progetto generale preliminare per la sistemazione definitiva dell'arteria il prossimo 31 Marzo, in una nuova riunione che si svolgerà ancora a Palazzo Natta. Nella prima fase saranno individuate le tipologie e le dimensioni degli interventi, oltre a una stima economica degli stanziamenti necessari.

Il primo progetto esecutivo, che consentirà di passare finalmente all'appalto dei lavori, sarà pronto entro il 15 Aprile e riguarderà il tratto Meis- Iselle.

Subito dopo Pasqua, gli amministratori della provincia di Novara saranno nuovamente a Roma per un incontro, già richiesto, con il ministro dei Lavori Pubblici Merloni per ottenere assicurazioni sui finanziamenti degli interventi necessari alla riapertura completa della statale. **[a. v.]**

Verbania, documento della Fisos Cisl dopo i pensionamenti anticipati all'Usl

«Ospedale, bisogna assumere»

«Si pensa a convogliare infermieri nei nuovi reparti [illegible] non si riducono le carenze d'organico dove esistono». Occorrono anche fabbri [illegible] falegnami. L'amministratore: «Sempre fatto il nostro dovere»

VERBANIA. Le polemiche sulle carenze [illegible] personale ospedaliero [illegible] spostano dall'Ossola al Verbano. A sollevare la questio[illegible] [illegible] documento della Fisos-Cisl della Usl 55, che prende in esa[illegible] la situazione venutasi a verificare in seguito ai recenti pensionamenti anticipati di dipendenti dell'ospedale cittadino.

«Denuncia[illegible] la mancanza [illegible] prese di posizione da parte dell'amministrazione ospedaliera», dichiara Donatantonio Martino per [illegible] sindacato. [illegible] perdurare di un simile comportamento - aggiunge - [illegible] può che portare ad un degrado dell'assistenza dovuta [illegible]li utenti».

Il documento della Cisl si sofferma sulle carenze di personale infermieristico, ausiliario [illegible] tecnico. «Tra gli infermieri - si legge - le 15 future assunzioni sono per l'apertura [illegible] nuovi reparti [illegible] [illegible] per ridurre carenze organiche. Per quanto riguarda gli operatori tecnici, dal 1990 nelle cucine [illegible] si è arrivati ad [illegible] equa riorganizzazione del servizio, nonostante [illegible] pensionamenti e un trasferimento. Inoltre la manutenzione è ridotta a soli elettricisti e idraulici, mentre mancano fabbro, falegname, muratore, imbianchino, meccanico e mentre di 5 caldaisti previsti in pianta organico [illegible] ne hanno due effettivi. Si vogliono forse appaltare tutti questi interventi?».

Il sindacato ava[illegible] anche al[illegible]e proposte: «In primo luogo l'attivazione tempestiva delle procedure per la copertura dei posti vacanti in pianta organi[illegible] inoltre l'utilizzo dei fondi di bilancio per retribuzioni di lavoro straordinario da riconvertire in nuovi posti [illegible] lavoro e ancora la valutazione dell'utilizzo dei posti letto per [illegible] migliore distribuzione del personale».

Accusata di assoluta latitanza su questi provvedimenti, l'amministrazione ospedaliera replica denunciando la pretestuosità delle accuse formulate. «Esistono norme sempre più vincolanti che creano grossi problemi nella sostituzione del personale - afferma l'amministratore straordinario [illegible] De Cesare -. Sono ostacoli [illegible] impongono scelte obbligate, mentre per ciò che [illegible] di nostra competenza abbiamo sempre operato [illegible] la massima tempestività». Così già dall'estate scorsa [illegible] stata chiesta alla Regione Piemonte [illegible] deroga per l'assunzione di 23 infermiere professionali: ne sono state concesse 11 per il nuovo reparto di geriatria, per il resto tre sono state giudicate sufficienti per coprire le esigenze. Le assunzioni complessive di personale infermieristico formalizzate proprio in questi giorni so[illegible] salite poi a 16, comprese quelle assegnate [illegible] posti [illegible] [illegible] istituzione in geriatria. «Abbiamo sempre gestito al meglio anche lo straordinario - aggiunge De Cesare -. Comunque la [illegible] riduzione non comporta automaticamente nuovi posti di lavoro, anche qui tutto dipende dalle scelte della Regione. Per quanto [illegible] poi gli addetti ai servizi di contorno, nel corso [illegible] un recente in[illegible] a Torino con l'assessore alla sanità abbiamo recepito che la via degli appalti esterni potrebbe diventare obbligata, date le difficoltà [illegible] sostituzione di questo personale».

Proprio venerdì scorso la Usl 55 ha deliberato la ricognizione dell'intera pianta organica, su richiesta dell'assessore Vetrino. I posti scoperti ammontano complessivamente a 51, cifra però che [illegible] ridotta delle 16 nuove assunzioni; per il resto, [illegible] resta che attendere [illegible] deci[illegible] da Torino, d[illegible] per [illegible] momento non sono state concesse deroghe per coprire i posti lasciati liberi dai prepensionamenti.

Intanto [illegible] sanità verbanese è interessata [illegible] questo periodo da importanti novità. La prossima attivazione del citato reparto di geriatria riveste importanza [illegible] livello provinciale, essendo l'unico [illegible] genere funzionante in tutto il Vco. E' entrato pure in attività il nuovo reparto di nefrologia-dialisi, che rende il [illegible] verbanese indipendente da quello [illegible] Borgomanero. Per il pieno funzionamento [illegible] il completamento della pianta organica.

Infine tutto è pronto per lo svolgimento della prima conferenza dei servizi della Usl 55, che ha visto impegnati nell'organizzazione l'amministrazione sanitaria, il tribunale per i diritti del malato, i sindacati e le associazioni di volontariato. La conferenza è convocata a palazzo Flaim per il [illegible] aprile ed [illegible] dedicata ai problemi degli anziani e [illegible] quelli dell'igiene [illegible]tale nella struttura ospedaliera e sul territorio.

Sergio Ronchi

L'ospedale di Verbania dovrebbe assumere quindici infermieri professionali

Nell'udienza di ieri particolarmente graffiante Cardinali: «Capra è un concusso, non un corruttore»

Difesa all'attacco per scardinare le accuse

Oggi la parola agli avvocati di Robero Negri ed Elettra Cernetti

Elettra Cernetti, [illegible] assessore regionale

VERBANIA. Ancora un'udienza riservata alle arringhe della difesa nel processo per le 'mazzette verdi'. Il primo a prendere la parola è stato l'avvocato Giovanni Ricca difensore di Alfredo [illegible]ri, accusato di favoreggiamento [illegible] confronti di Masciadri. 'Chiedo l'assoluzione - ha dichiarato - perché non esi[illegible] gli estremi giuridici atti a sostenere l'accusa'. L'imputato ha poi pronunciato una dichiarazione di sostegno alla propria innocenza suscitando l'evidente contrarietà della pubblica accusa.

L'avvocato Riccardo Borgna, difensore dell'ex sindaco di Garbagna Giuseppino Boeri, accusato di corruzione, ha rileva[illegible] con meticolosa precisione tutte le possibili osservazioni critico - dialettiche utili ad [illegible] lettura in chiave assolutoria degli atti processuali prodotti dall'accusa.

Ha poi concluso ricordando che il ruolo dell'imputato nella vicenda è stato marginale. Incisivo, graffiante, verso le tesi dell'accusa, [illegible] stato l'avvocato Fabrizio Cardinali, difensore dell'imprenditore aronese Lu[illegible] Capra che deve rispondere di corruzione per l'episodio [illegible] discarica di Barengo. 'Le argomentazioni del PM - ha attaccato deciso Fabrizio Cardinali - [illegible] assolutamente [illegible] consistenti e si basano [illegible] convinzioni personali che però non possono trasformarsi, [illegible] un colpo di bacchetta magica, in prove schiaccianti. Luciano Capra - ha aggiunto - appare in questo procedimento [illegible] un concusso e non [illegible] [illegible] corruttore. Era letteralmente assediato da uomini politici (Giroldi, Cernetti, Negri) che gli chiedevano soldi'.

L'avvocato Cardinali ha richiesto l'assoluzione per [illegible] proprio assistito. Nel primo pomeriggio ha pronunciato la propria arringa l'avvocato Luigi Chiappero [illegible] difesa dell'ex assessore regionale all'Ambiente Elettra Cernetti, accusata di [illegible] per la discarica di Barengo. La tesi difensiva si è basata sulla reale assenza [illegible] prove relative [illegible] pagamento di tangenti alla Cernetti da parte di Capra.

Oggi in aula sono previste le arringhe degli avvocati Fernando Cardinali per Capra, Giulio Cesare Allegra [illegible] Negri e Vittorio Chiusano per Cernetti. **(a. r.)**

[illegible] VIP DI VERBANIA

Il 14 aprile il recital dell'anno

Dopo il trionfo novarese al Coccia, Gianni Morandi chiama a [illegible] colta i suoi fans al Teatro Vip di Verbania. Il concerto, già applaudito in tutto il mondo, si svolgerà il 14 aprile. Prevendite: Teatro Vip, Music Club e Shelter a Intra, Amadeus e Musicheria a Domodossola, Club del disco ad Arona, Underground a Borgomanero, Bolongaro di Stresa, Big Ben's Bar a Omegna, Tune Dischi a Novara. Prezzi: 46 mila, 36 mila, 25 mila più diritti di prevendita.

Questa sera festa con il liscio, mercoledì con i dj

Top Dance, al Trocadero il divertimento raddoppia

DOMODOSSOLA. Doppia festa per celebrare [illegible] sesto posto in Top Dance, il referendum lanciato quest'inverno da La Stampa e che si è concluso poche settimane fa [illegible] grande notte di Centallo.

Il Trocadero di Domodossola fa le cose per bene. Come sempre. L'ingresso, innanzitutto, è gratuito sia per la serata di oggi che per quella di mercoledì prossimo.

Questa sera (dalle 21) nella sala 1 si esibisce l'Orchestra Molinari. «Abbiamo pensato ai nostri numerosissimi clienti che [illegible] appassionati [illegible] ballo liscio - dice il gestore Vittorio Rabaglia - [illegible] sarà un'occasione di divertimento per tutti perché l'Orchestra Molinari è famosa per trascinare in pista persone di ogni età [illegible] le [illegible] proposte "Anni Sessanta". Vedrete che clima! Durante la serata premieremo anche coloro che maggiormente hanno contribuito alla nostra conferma nel concorso indetto da La Stampa. Nella sala 2 verrà proposta, [illegible] di consueto, la musica giovane. Le scelte sono del nostro validissimo Dj Team».

E i disc jokey saranno i grandi protagonisti del Top dance party di mercoledì prossimo. Una nottata vibrante dal tema molto significativo: «Top dance rhythm» ovvero «Pensa positivo e se sei vivo... non mancare». Cosa succederà? Come a Centallo arriveranno dj da tutto il Piemonte e Valle d'Aosta per proporre al popolo della notte un vero e proprio spettacolo. Ad uno ad uno si alterneranno alla consolle che sarà sistemata sul palco [illegible] dare il meglio di se. Ognuno «lancerà» i motivi più ballati nel proprio locale, alcuni offriranno le loro originali creazioni. Già parecchi disc jokey hanno assicurato la loro presenza, altri daranno l'ok nelle prossime ore. Il Trocadero proporrà un'ampia vetrina sui nuovi talenti della consolle. Chi si è perso la grande notte di Centallo non deve mancare a questo appuntamento nello storico locale domese. Ovviamente gli onori di casa spetteranno al Dj Team che anche nell'esibizione al Crazy Boy si è distinto per professionalità e simpatia.

[c. bo.]

Fabio K e Lupo Alberto (del Dj Team) durante la loro performance a Centallo

GIORNO E NOTTE

PREMOSELLO

Nebila, musica e «roulette»

Nella discoteca di Cuzzago stasera torna «Casinò», il gioco della roulette con ricchi premi. Dalle 22. Ingresso libero.

VERBANIA

Juke Box night per la Playa

Si balla sul lago con musica di tendenza e da discoteca: alla «La Playa» stasera dalle 22,30. «Juke box night», musica a richiesta, dj Joe Ferdi.

[illegible]O

Al Caffè si leggono i tarocchi

Il futuro è nascosto nei tarocchi, ma la cartomante Samantha riuscirà a svelarlo. Per scoprire il destino nelle stelle stasera l'appuntamento è al «Cafè Babilonia». dalle 22,30.

NOVARA

Blues e soul nel Colosseum

Il duo «Ora tonight» stasera al Colosseum (Rotonda Massimo d'Azeglio). Repertorio soul e blues, sul palco ci saranno Stefania Aggio e Graziano Gononi.

Da questa sera tre emittenti private del Novarese manderanno in onda la «Sanremo dei laghi»

In tv le voci nuove di «Stasera debutto»

Gli emergenti di casa su Vco Azzurra, Tele Verbano e Altaitalia

GRAVELLONA TOCE. Stasera debutto approda in tivù. Con un'iniziativa senza precedenti tre tv locali, Vco Azzurra, Tele Verbano e, da domenica Altaitalia, trasmetteranno insieme le puntate dell'Originale concorso canoro «Stasera debutto».

Per la regia di Franco d'Amato la puntata di stasera andrà in onda alle 20,30, in prima serata. Una bella soddisfazione per Dario Lagostina, che ha promosso il concorso e per i trenta finalisti, provenienti da tutta la provincia di Novara, che [illegible] giunti in semifinale ed in finale.

«E' stato un bell[illegible] gioco, andato oltre le più rosee previsioni - dice Lagostina -, abbiamo scoperto voci straordinarie che, debitamente educate, possono aspirare a ben altri confini che alla sola provincia. E poi i cantautori: [illegible] davvero bravi».

Le selezioni, inizialmente i concorrenti erano un'ottantina, si sono svolte in quattro distinte serate nelle discoteche Sandokan di Gravellona e Mirage di Arona. Volutamente la partecipazione per i cantanti è stata gratuita; le spese sono state coperte da alcuni sponsor. Ma questa non è stata l'unica novità: la giuria, per esempio, era formata dai concorrenti, che hanno... votato [illegible] stessi. «E devo dire che sono stati molto obiettivi - afferma il promoter Lagostina -, non ci sono state contestazioni e ciò mi fa sperare che questo gioco, perché alla fine di un gioco si tratta, possa avere un futuro». Un futuro potrebbero averlo anche cantanti come la «rockettara» Lorenza Guglielmi, già voce solista delle «Screams», [illegible] specie di «Nannini» nostrana che ha già molti fans. Tutti a casa dunque stasera a vedere in tivù su Vco Azzurra e Tele Verbano la seconda serata di questa «Sanremo [illegible] laghi» nella speranza che tra giovani in gara ci siano i protagonisti della canzone italiana di domani. La terza semifinale andrà in onda domenica sera e la finalissima mercoledì prossimo: solo allora si saprà chi è il vincitore della prima edizione di «Stasera debutto», a cui va il merito è di aver dato la possibilità a tanti giovani di salire sul palco e apparire davanti a migliaia di spettatori: già questa è una vittoria.

[v. a.]

Lorenza Guglielmi di Verbania, già cantante solista della rockband femminile «The Screams», è stata fra le concorrenti del concorso canoro promosso da Dario Lagostina

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA Eldorado Tel. 624 158 Or.: 19,35/22,15 Lire 10.000/8000	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller
Vip Tel. [illegible] Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/8000 (merc. fer. 8000/5000)	**I tre moschettieri** di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere [illegible] sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.
[illegible] Tel. 474.625 Cineclub Lumière Or.: 21,15 L. 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)	**Mac** di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' Drammatico
Faraggiana Tel. 627 676. Or.: 20,25/22,15 Lire 10.000/8000 (mart. fer. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 623.385 Or.: 19,55/22,15 Lire 10.000/8000	OGGI RIPOSO
S. Cuore [illegible] 463.494 Or.: 21 L. 9000 (mart. fer. 5000)	**Jona che visse [illegible] balena** di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di [illegible] tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico
[illegible] S. Andrea Or.: fn. ore 16 e 21 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
ARONA San Carlo Tel. 45.534 Cineforum inizio 21 Lire 8000/5000	**Casa Howard** di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico
BELLINZAGO Vandoni Or.: 14,30 ult. 22 Lire 7000/5000	OGGI RIPOSO
BORGOMAN. [illegible] Tel. 82.151 Or.: 20/22 L. 10.000/6000	**The innocent** di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller
[illegible] Tel. 81.741 Or.: 21 L. 10.000/6000	**Teatro**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. [illegible]	**Il silenzio dei prosciutti** di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 25' [illegible]
[illegible] Tel. (0337) 244.384 Inizio ore 21 Lire 5000	OGGI RIPOSO
DOMODOSS. Corso Tel. 240.853 Or.: 20,15/22,30 L. [illegible]/7000	OGGI RIPOSO
Cine 1 - [illegible] 1 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/5000	OGGI RIPOSO
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/5000	[illegible]
GHEMME Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/20/22 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
O[illegible]O Cine Teatro Tel. 91.183. Ore 21	Teatro: RIPOSO
[illegible] Tel. 61.459 Or.: 14,30/16,30/20/22 L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
Oratorio Or.: 16/19,50/22,50 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] S. [illegible] Tel. 71.417 Or.: 15/20/22 Lire 8000/9000	OGGI RIPOSO
VERBANIA Ariston Tel. 401.940 Or.: 14/18,30/20/22,30 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Vip Tel. 401.940 Or.: 20/22 Lire 10.000/8.000 (solo fer. 8.000)	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller
Sociale (Intra) Tel. 401.940 Or.: 21 - Lire 10.000/8.000 (lun. fer. 6000) Cineforum	OGGI RIPOSO
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 21,15 Lire 10.000/7000	**Schindler's list** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so [illegible] Cesare 67. **Quel che resta del giorno** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri
[illegible] MULTISALA c. Vittorio E. II 52 Sala 1: **In the name of the father** Or.: 15; 17,25; [illegible]; 22,30. Sala 2: **Philadelphia** Or.: 15,15; 17,25; 19,55; 22,30. Sala 3: **Gli amici di Peter.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30
[illegible] c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or.: 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Free Willy - Un amico da salvare** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE [illegible] Carlo Alberto 27. **Film bianco.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Gli amici di [illegible].** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **E la vita continua** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Gobio 6. **Cool runnings quattro sottozero.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Anche i commercialisti hanno un'anima.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo
ETOILE via B. Buozzi ang. via [illegible]. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. [illegible]
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il silenzio dei prosciutti** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Schindler's List (Lista di Schindler)** Or.: 14,30; 18; 21,30
LUX Gall. S. Federico. **Rapporto Pelican.** Or.: 16; 19,50; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **A casa col diavolo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NA[illegible] 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Tra cielo e terra** Or.: 20; 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto)** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Nel fottutissimi amici** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano.** Or.: [illegible]; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **[illegible] resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] RITZ v. Acqui 2. **Mr. Jones** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. Stagione d'Opera. Vendita biglietti per tutte le recite de **La rondine** commedia lirica di Giacomo Puccini, in scena fino al 10 aprile. Donato Renzetti direttore, regia Giorgio Gallione, scene e costumi di Karl Lagerfeld. Biglietteria (ore 13-18,30). Telefono 8815.241/242
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stab. Torino: pomeridiana ore 15,30 il T. di Genova pres. **La resistibile ascesa di Arturo Ui**, di B. Brecht, con E. Pagni, V. Franceschi, U. M. Morosi, V. Zernitz, regia P. Sciaccaluga. Prev. c/o bigl. T.S.T., v. Roma 49, ore 12-18 (lunedì riposo), telefono 517.6246 - 544.562. Fino 27/3
ERBA. Ultimi 5 giorni. Stasera ore 21, festivi ore 16. F. Ferrari, E. Angelillo e G. Ingrassia in **Luv**, [illegible] Schisgal, regia P. Rossi Gastaldi, scene e cost. Bonizza. Pren. fer. ore 9-13 e 16-23, fest. 16-23

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Malice - Il sospetto** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
ANTEO via Milazzo 9. **Pic-nic alla spiaggia.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Mrs. [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **A perfect world.** Or.: 16,40; 19,40; 22,30.
[illegible]R Gall. del Corso. **Philadelphia** Or.: 16,40; 19,35; 22,30.
[illegible]RIOSTO via Ariosto 16. **Piovono pietre.** Or.: 18; 20,10; 22,20.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel nome del padre** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Dellamorte Dellamore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte [illegible] 84. **Nel nome del padre** Or.: 16; 18,55; 19,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Film bianco.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] VISCONTI [illegible] Monte Nero 84. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. [illegible] Servi. **Philadelphia.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Il rapporto Pelican.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] via Torino 64. **Il cena coi [illegible].** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30
EXCELSIOR Galleria Corso. **Quel che resta del giorno** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.
MAESTOSO corso Lodi 39. **I mitici.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Gli amici di Peter.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL v. Piave 24. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. [illegible] Corso 4. **Anche i commercialisti...** Orario: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30.
NUOVO ARTI via [illegible]ini, 8. **I tre moschettieri.** Or.: 15,30; [illegible]; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Gli amici di Peter.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il silenzio dei prosciutti.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Schindler's List.** Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,35
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **I tre moschettieri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Mr. Jones.** Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
[illegible] SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Dangerous Woman.** [illegible] 14,40; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Bronx.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Perdiamoci di vista** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] SALA 8 via Santa Radegonda 8. **I mitici.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35
[illegible] SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Cool Runnings - Quattro sottozero** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,30
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **[illegible] padre.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35
ORFEO v. Zugna 50. **L'ombra del lupo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele [illegible]. **Uova d'oro** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il rapporto Pelican.** Or.: 14,30; 16,00; 18,25; 20,25; 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Orario: 14,15; 16,50; 19,40; 22,30
[illegible] via Pacinotti 6. **Film blu.**
SPLENDOR v. G. Sesto 28. **Mrs. [illegible]ire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFF[illegible] corso Buenos Aires 39. **Uova d'oro.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200 3744
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30 **Orchestra Rai.**
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Il Vangelo secondo Matteo.**
[illegible] piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600 [illegible]. **Luv.** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Ore 21 **L'anello magico**
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **Orestiade.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo.
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45: **Il berretto a sonagli.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.[illegible]. Ore 21 **Non ti pago.**
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Teatro Excelsior.**
TEATRO VERDI [illegible] Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21 **Gli Album.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20 Il tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] Videonovara sport, replica. **VCO:** 19 Il giramondo; 19,30 VCO notizie; 20 Pescare è bello; 20,30 Stasera debutto, spettacolo; 22,30 Cinerama; 23,30 Mohessen carpet's; 0,30 Vco Notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Curro Jimenez, telefilm; 22,30 News edizione notte; 23,15 Curro Jimenez, telefilm; 0,30 News ultima edizione.

IL CAMPIONE
L'ANNO SCORSO FU «SCIPPATO» DEL TRICOLORE

Esordio con la Toyota: due gare, due vittorie

Longhi all'attacco per il «suo» titolo

BORGOMANERO. Pierino due: la vendetta! Sbollita la rabbia, più per aver dato una delusione ai tifosi che per orgoglio [illegible] un titolo perso a tavolino, Piero Longhi si è rituffato nelle corse della nuova stagione con la grinta che solo un fuoriclasse possiede. Non che ci fossero dubbi sulle qualità del pilota borgomanerese: campione italiano rally per soli cinque mesi. Il suo nome è stato iscritto e poi cancellato [illegible] libro d'oro del rally tricolore ma non certo dal [illegible] dei tifosi. Tutto per vie delle alchimie chimiche delle benzine: degli altri, non delle sue. La storia è nota. Longhi, pur costretto al ritiro al rally di Sanremo, vince il campionato italiano rally assoluto in una [illegible] memorabile v[illegible] dallo spagnolo Carlos Sainz. Cinque mesi dopo le analisi del carburante della vettura di Sainz rivelano che il carburante [illegible] irregolare e lo spagnolo viene tolto di classifica. Classifica che vie[illegible] totalmente rivoluzionata [illegible] Longhi che si trova così a perdere, per soli due punti, un campionato ampiamente vinto sui campi [illegible] gara. «Ero più deluso [illegible] arrabbiato - dice adesso Longhi - mi [illegible] sentito un pò [illegible] quel famoso frate che per un punto perse la cappa di abate». Con una differenza però: Longhi quella cappa «tricolore» [illegible] vuole riprendere: [illegible] se [illegible] rivuole. E subito anche, senza aspettare, [illegible] avvenne l'anno scorso, di dover arrivare all'ultima [illegible] per decidere di chi sarà il campionato. Due gare ad inizio stagione e due vittorie. Non c'è male come inizio. «Adesso, per carità, [illegible] farci più venire i patemi d'animo Piero: vai e vinci», gli hanno chiesto un mese fa i tifosi novaresi. Longhi li ha presi alla lettera: ha vinto subito, all'esordio con la Toyota, il rally del Ciocco. Considerato poi che qualcuno gli ha dato del «fortunello», il ragazzino terribile del rallysmo novarese ha fatto subito il bis alle «Mille Miglia» [illegible] quel di Brescia. Così va bene, campione! «E' vero, ho corso con molta rabbia - confessa - per quel titolo perso così, a tavolino, dopo cinque mesi... Comunque [illegible] un professionista ed ho avuto la fortuna [illegible] correre queste due prime corse con un'altra grande stella delle [illegible] automobilistiche: Fabrizia Pons». In effetti all'inizio di stagione fece più scalpore il ritorno della Pons alle [illegible] che non le polemiche seguite alla rivoluzione ai vertici del campionato. «Con Fabrizia mi [illegible] trovato bene, è [illegible] grande professionista con una ricca esperienza: peccato che adesso lei andrà a fare quattro corse [illegible] Vatanen. Comunque poi vedremo» dice [illegible] pilota borgomanerese. Quel «vedremo» lascia spazio a grandi speranze, compresa [illegible] possibilità di correre nella stagione 1995 il mondiale rally. «Piano [illegible] i progetti - precisa Longhi - per il momento punto al titolo italiano che voglio vincere al più presto. Per l'anno venturo ho dei contatti per alcune gare del mondiale. Non ho fretta comunque, dalle corse ho imparato a fare le cose per bene». Entusiasta della nuova vettura, la Toyota, piena di potenza e facile da guidare, Pierino si prepara ai prossimi apuntamenti. Occhi puntati [illegible] «Costa Smeralda» dove [illegible] parte certo favorito: [illegible] si sa mai però. Le [illegible] gare» vengo[illegible] subito dopo: Piancavallo, Targa Florio, il Lana. Per la gioia [illegible] tifosi che non vogliono un altro anno di purgatorio.

Domenica qualcuno ha festeggiato stappando spumante: forse non [illegible] d'annata e neppure di marca. Non importa: gli sportivi vogliono ubriacarsi di vittorie. [v. a.]

Il borgomanerese Piero Longhi corre con Fabrizia Pons, stella del rallysmo

Incredibile risultato nel girone C di seconda categoria

Virtus in campo con 9 giocatori E il Lumellogno segna 21 volte

LUMELLOGNO. Dalla valle Antigorio alle periferia di Novara. La partita è Virtus-Lumellogno, girone C di seconda categoria.

La Virtus è ultima, [illegible] punti, nessuna vittoria. Al vertice c'è Alfredo Renda, l'allenatore è Oscar Dalan, che da qualche mese sostituisce Brustio. Voleva ritirarsi, ma Renda ha insistito: «Dai, ragazzi, fate uno sforzo. Tutto quello che noi facciamo è solo per voi». Domenica Dalan fa la conta e si deve fermare a nove: «Ragazzi, non possiamo scappare. Fatelo per me, il Lumellogno capirà». Agli ordini, generale. La pattuglia si presenta: Franzolin; Curcio, Langella; Reale, Mariotti, Fonso; Stress, Bottaro, Ravarotto. L'arbitro è Pace di Cuneo. [illegible] volete, dice, possiamo aspettare mezzora: magari ne recuperate qualcun altro. Risposta: «No, signor arbitro, [illegible] ce ne [illegible] altri, possiamo cominciare».

Il Lumellogno attacca di brutto, ma i nove resistono. So[illegible] già trascorsi 7 minuti [illegible] Franzolin è [illegible] imbattuto. Poi il primo gol di Pasquali, un altro di Rosso, uno di Lai, un quarto di Ferrari, un quinto [illegible] Fusetto. Sul 5-0 segna Bottaro, la Virtus rimonta. Ma Fusetto e Rosso fanno 7-1. Ancora Bottaro, incredibile: 7-2. A questo punto la Virtus [illegible] ce [illegible] fa più e il Lumellogno sadicamente infierisce con altri 14 gol. Un massacro. I virtussini piangono e vorrebbero scappare. [illegible] Dalan [illegible] lì a piangere con loro: «Ricordatevi ragazzi che gli eroi coraggiosi [illegible] hanno [illegible] abbandonato il campo e noi [illegible] questo campo moriremo». Dice sul serio? No, lo dico solo per il vostro bene. Al 78, gol numero 21 segnato da Baldi, il Lumellogno si accorge [illegible] avere esagerato e dopo aver esternato la propria ammirazione al nemico, caduto sì, ma con l'onore delle armi, si limita a controllare la situazione.

Nota finale del cronista attento e scrupoloso [illegible] un periodico locale: [illegible] in b[illegible] condizioni. Insomma, nessun morto. [s. bot.]

SPORTFLASH

CORSA CAMPESTRE

Rappresentative del Novarese in evidenza agli «studenteschi»

Le rappresentative delle scuole novaresi hanno ottenuto buoni risultati alla gara nazionale [illegible] corsa campestre e ai campionati studenteschi. I risultati più prestigioso sono stati quelli di Simona Marra, della media «Fogazzaro» di Baveno, decima nella classifica individuale e [illegible] Gianni Chiolini, della media Vallestrona, settimo. Alla competizione, che si è svolta [illegible] Versilia, si so[illegible] messe in evidenza la media «Calcaterra» di Bellinzago, la «Galilei» di Gravellona Toce. [illegible] campionati studenteschi ha avuto buon successo la formazione del liceo Antonelli.

VOLLEY

Coppa di Lega femminile Pavic stasera a Castellanza

Riprende stasera [illegible] una gara molto interessante il calendario [illegible] Coppa di Lega femminile. Le ragazze del Pavic sono attese in trasferta a Castellanza, contro una delle formazioni più forti del torneo.

SCI

Maranoli sale sul podio Bene anche Biardone

Alessio Maranoli, domese, portacolori dello sci club San Domenico, si è piazzato al secondo posto ai Campionati Italiani «ragazzi», in svolgimento a Spiazzi di Gromo. Maranoli è stato staccato di soli tre cente[illegible] dal vincitore, Trezza, già vincitore del trofeo Topolino. Nella finale del «gigante», Massimiliano Biardone è giunto quarto e lo stesso Maranoli ottavo.

«Satellite Piemontese» in [illegible] a Novara

L'associazione «La Selva», in collaborazione [illegible] il Tennis Club Piazzano di Novara e con due altri circoli biellesi, organizza la manifestazione internazionale «Satellite Piemontese», comprendente tre tornei tennistici di singolare maschile ed un doppio in abbinamento. Le gare si svolgeranno nel mese di giugno; quelle sui campi di Ghiffa inizieranno il giorno 19.

NUOTO

In vasca a Torino

Sui 200 metri [illegible] primato regionale

NOVARA. [illegible] evidenza i giovanissimi nuotatori della Novara Nuoto, scesi in vasca a Torino in occasione dei campionati regionali invernali. Gli allenatori sono decisamente soddisfatti: gli Esordienti A e B hanno ottenuto ottimi tempi, che fanno ben sperare per [illegible] nuoto novarese.

L'exploit è stato quello di Valentina Arlone, classe '84, che con il risultato [illegible] 200 rana è la nuova primatista regionale.

In buona forma anche Donatella Rovetta, capitana della squadra Esordienti A, arrivata prima nel 200 delfino; buoni risultati sono arrivati anche da Federica Bullano, Emilio d'Acquino, Alessandro Turchetto, Valentina Scendrate, Itala Coggiola.

Il prossimo impegno dei nuotatori novaresi è già stato fissato per il prossimo fine settimana, con i regionali indoor. [c. m.]

Agli «interregionali»

[illegible] atleti in gara al Palaverdi

NOVARA. Si sono disputati al Palaverdi i campionati interregionali allievi, junior e senior e gli interregionali master di ginnastica. Quaranta società, con oltre cento atleti, hanno risposto all'appello della Pro Novara. In palio anche la possibilità di accedere alla fase nazionale del campionato, in programma a Fano il 16 aprile per i ginnasti di categoria, e il 28 maggio a Monopoli per i master. Matteo Bonpadre, unico novarese senior in gara nella prima giornata, è riuscito, conquistando la [illegible] posizione in classifica, a qualificarsi per la fase nazionale.

Nella seconda giornata la Pro Novara ha schierato Enrico Corciolani agli anelli, Gianluca Del Conte, corpo libero, e Andrea Motheoud, cavallo con maniglie, che ha conquistato il prestigioso titolo di campione interregionale e sarà finalista a Monopoli. [c. m.]

IN AMERICA LO CHIAMANO "BUSINESS INTELLIGENCE".

Tra i tanti servizi proposti alle aziende, alcuni finiscono col diventare insostituibili strumenti di lavoro, perché affrontano e risolvono i nuovi problemi che il progresso e lo sviluppo pongono. Tra questi l'informazione e l'aggiornamento tecnico - scientifico sono al primo posto. Il servizio che proponiamo Le offre la possibilità di conoscere ciò che avviene nel mondo nel suo settore di attività, in un modo nuovo, veloce, esauriente e a un prezzo molto contenuto.

CHI SIAMO

La Baxter & Bates è una società di servizi che opera nel settore dell'informazione e dell'approfondimento tecnico - scientifico. Grazie al lavoro e all'impegno di ingegneri e tecnici dislocati in ***12 uffici nel mondo*** (America, Giappone, Russia e diversi altri Paesi europei), la Baxter & Bates segue lo sviluppo tecnico - scientifico a livello mondiale. Stampa quotidiana, periodici, riviste di categoria ma anche simposi internazionali, conferenze effettuate dalle diverse Organizzazioni mondiali, relazioni di Gruppi di Studio, analisi e interviste dirette sono il materiale su cui lavora la Baxter & Bates.

DI COSA CI OCCUPIAMO

Energia, Ambiente, Elettronica e Informatica, Biotecnologie, Trasporti, Materiali, Edilizia, Meccanica.

COME OPERIAMO

La Baxter & Bates opera su due livelli diversi ma complementari. Il primo riguarda ***la gestione del flusso informativo*** esistente a livello mondiale. Seguire l'informazione, filtrarla, compararla, selezionarla, redazionarla e tradurla in lingua italiana è il lavoro che quotidianamente svolgono i nostri uffici. Il secondo livello consiste nel contribuire, grazie alla preparazione degli esperti di cui disponiamo, ***all'approfondimento delle tematiche più interessanti*** che emergono dall'informazione. Vengono realizzati circa ***40 approfondimenti all'anno,*** vere e proprie indagini informative, condotte con alto rigore documentale. I due livelli di attività della Baxter & Bates si concretizzano nei ***"Rapporti Informativi"*** e negli ***"Approfondimenti".***

I "RAPPORTI INFORMATIVI"

Ogni mese la Baxter & Bates stende in forma di rapporto il lavoro svolto. Per ogni notizia viene citata ***la fonte e la data di pubblicazione.*** I "Rapporti Informativi" vengono pubblicati mensilmente per 10 volte all'anno e vengono forniti a richiesta su materiale cartaceo, su dischetti MAC, su dischetti MS DOS per WINDOW o inoltrati direttamente nei computer dell'azienda via modem. A chi richiede i dischetti ***viene inviato in omaggio*** con il primo rapporto un software per la lettura e l'archiviazione delle notizie.

IL TAGLIO DELL'INFORMAZIONE

Il criterio che determina la selezione delle notizie è ispirato dalla volontà di offrire uno strumento utile per predisporre le scelte strategiche dell'azienda. L'insieme dei "Rapporti" offre una panoramica ampia che consente di ***aggiornarsi con puntualità su scala mondiale*** e trarre spunti, idee e premesse per un'impostazione creativa del business aziendale. I rapporti sono destinati in primo luogo ai Direttori Generali e alla Direzione Tecnica, ma possono anche essere utili agli uomini di marketing e alla Direzione Commerciale.

Baxter & Bates

BUSINESS INTELLIGENCE SERVICE

GLI "APPROFONDIMENTI"

Gli approfondimenti della Baxter & Bates sono uno strumento ***unico e insostituibile*** per conoscere in dettaglio le applicazioni tecnico - industriali e per accedere a informazioni di economia politica dei diversi Paesi. La quantità, la qualità degli approfondimenti e l'accessibilità dei costi consentono all'azienda di entrare in possesso di approfondimenti tematici fino a oggi appannaggio di pochi.

COSTO DELL'ABBONAMENTO

Il costo di abbonamento al servizio è di ***L. 387.000 annue*** più I.V.A. Chi si abbona a più settori avrà uno sconto pari al 10% per due, 15% per tre e così via fino al 40% per tutti gli otto settori.

N.B.: chi si abbona entro il 15 aprile '94 riceverà in omaggio per tutto l'anno il rapporto ***"Panorama tecnologico"***, le notizie più rilevanti di tutti gli 8 settori e altre di carattere generale.

I PRIMI 4 "APPROFONDIMENTI" DISPONIBILI

Le nuove strategie del management tedesco
a L. 150.000 + IVA
La forza concorrenziale delle aziende tedesche è diminuita notevolmente negli ultimi anni e, per risolvere la situazione, in Germania hanno riscoperto l'importanza della collaborazione di gruppo. Nuova organizzazione del lavoro, processi di produzione più razionali e nuove strutture aziendali (anche riprendendo gli insegnamenti giapponesi) stanno rilanciando la macchina produttiva tedesca.

Benchmarking: la formula vincente delle piccole e medie aziende USA
a L. 140.000 + IVA
Negli U.S.A. le piccole e medie aziende stanno uscendo dalla crisi tramite nuove forme di organizzazione, ma anche attraverso un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione del lavoratore. Negli ultimi tempi il benchmarking (cioè il continuo raffronto dei propri processi di produzione con quelli dei concorrenti) sta diventando uno strumento appannaggio anche delle piccole aziende, che sanno trarre da questo, grande profitto.

Inquinamento elettromagnetico: tanto dibattuto, poco conosciuto
a L. 120.000 + IVA
Da alcuni anni si è iniziato a dare importanza all'inquinamento dovuto ai campi elettromagnetici prodotti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. Impianti elettrici, linee ad alta tensione, elettrodomestici e perfino telefoni cellulari producono campi elettromagnetici, che alcuni studiosi ritengono possano essere pericolosi per la salute. La questione è dibattuta in molti Paesi e particolarmente in Germania, dove è stata affrontata con proverbiale precisione.

Dalla Natura i materiali del futuro
a L. 180.000 + IVA
Negli U.S.A. si stanno studiando nuovi materiali con proprietà eccezionali di resistenza e leggerezza, basati sul fatto che in natura esistono sostanze straordinarie, come il filo di una ragnatela, che rapportato al suo diametro, è resistentissimo, oppure certe conchiglie, la cui struttura le rende di una durezza fuori dal comune. Oltre 500 scienziati e ricercatori lavorano oggi negli U.S.A. per sviluppare materiali di origine biologica e gli investimenti nel '93 hanno superato i 300 miliardi di lire.

Agli abbonati verrà riservato uno sconto del 20% sul prezzo di vendita degli "approfondimenti".

PER PRENOTARE I SERVIZI DELLA BAXTER & BATES O RICHIEDERE ULTERIORI INFORMAZIONI, SI PREGA DI TELEFONARE AL 144000904 (444 LIRE AL MINUTO + IVA) O INVIARE UN FAX AL NR. 02-88470550.
Servizio Audiotel in collaborazione con EDIT S. Marco Mestre-Venezia

Baxter & Bates Italia S.r.l. - V. C. Hajech, 21 - 20129 Milano (Italy)

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 23 Marzo 1994 ■ 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Dati e curiosità sulla nuova geografia dei collegi per il voto del 27 marzo

Tutti i numeri delle elezioni

Alle urne in 324 mila, ma i conteggi del giorno dopo divideranno già la provincia di Vercelli da Biella. Per il Senato l'unione con Casale e Valenza. I seggi attrezzati per portatori di handicap

VERCELLI. Forse l'unica davvero pronta ad affrontare l'impatto con [illegible] voto di domenica è la «macchina»: scrutatori, schede, sale stampa, [illegible] e tabulati. Anche i certificati elettorali sono già arrivati quasi tutti [illegible] destinazione. E i Co[illegible] stanno pensando ad una serie di servizi per garantire a tutti il diritto di voto.

Dobbiamo però iniziare ad abituarci alla [illegible] geografia dei collegi, che per il Senato unisce Vercelli a Casale e Valenza. Anche i conteggi avverranno in modo nuovo: provincia di Vercelli [illegible] provincia di Biella, nonostante tutti i d[illegible] confluiscano poi, lunedì notte, a Palais du Monferrat.

Cominciamo dalla provincia di Biella. Per la Camera domenica [illegible] lunedì voteranno 166.075 elettori, per il Senato 145.642 (l'età minima per il vo[illegible] a Palazzo Madama è 25 anni), con una netta prevalenza di donne. [illegible] territorio per [illegible] voto alla Camera è diviso in due collegi: il numero 12 (Cossato e Borgosesia, [illegible] 62.095 elettori) [illegible] il 13 (il solo Biellese, con 103.980), per il Senato c'è invece un unico collegio, il 12. I voti saranno raccolti in 328 sezioni.

In provincia di Vercelli, inve[illegible] gli elettori per la Camera sono 156.835, anche in questo caso con una prevalenza di popolazione femminile, per il Senato 144.922. Il territorio della provincia, per [illegible] voto a Montecitorio, è diviso nei collegi 11 (Vercelli, con 112.704 elettori) [illegible] 12 (i Comuni vercellesi [illegible] fascia Cossato-Borgosesia, pari [illegible] 46.131 aventi diritto). Per il voto a Palazzo Madama la provincia comprende il collegio 12 (Valsesia, con 46.867 elettori) e 13 (la parte vercellese del collegio che ci unisce a Casale e Valenza e comprende la quota più consistente di elettorato, con 98.055 persone che si recheranno alle urne). Le sezioni [illegible] in [illegible] 313.

Ancora qualche dato statisti[illegible] Vercelli, che mantiene [illegible] sue 74 sezioni ma [illegible] ha attrezzate cinque per consentire il voto anche ai portatori di handicap. Sono: la numero 5, al Li[illegible] Classico, la 11 all'Istituto magistrale, la 32 all'elementare Carducci, la 50 all'Istituto agrario, [illegible] 69 alla media Verga. Per la sola giornata di domenica, l'Usl fornirà anche un pulmino per [illegible] trasporto [illegible] seggi: chi fosse interessato a questo [illegible]izio si deve rivolgere all'Ufficio elettorale.

Nel capoluogo vercellese gli elettori al Senato [illegible] 38.641, alla Camera 42.771. Chi non aves[illegible] [illegible] ricevuto il certificato elettorale, [illegible] può rivolgere ancora per oggi al Comando [illegible] vigili urbani. [illegible] domani (anche per eventuali smarrimenti) all'Ufficio elettorale del Comune. [r. m.]

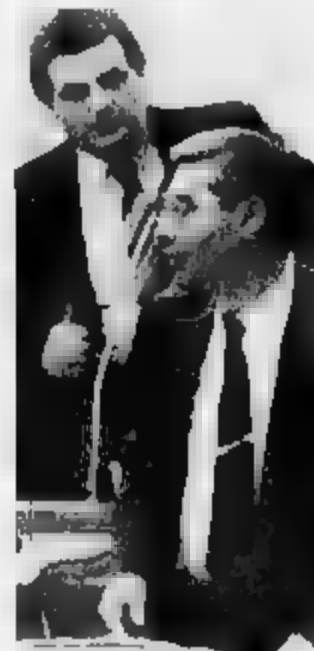
[illegible]

■ **Patto per l'Italia.** Laura Cerra oggi alle 10 sarà al mercato di Cossato, alle 19 parteciperà ad un incontro nella sala dell'oratorio di Valdengo, alle 20,30 [illegible] Gattinara incontrerà i commercianti e alle 21,30 sarà ospite [illegible] un altro incontro, alla parrocchia della Speranza [illegible] Cossato.

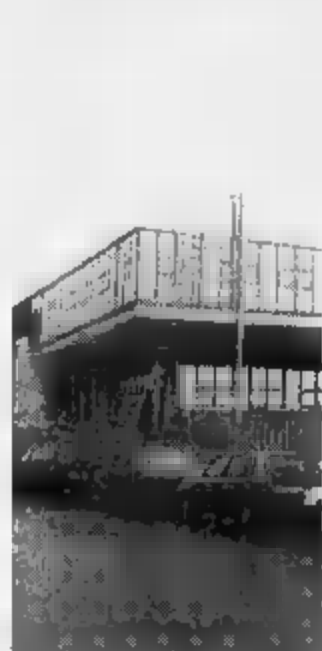
■ **Progressisti.** Diego Novelli aprirà, alle 18 di oggi, l'incontro al Centro Pro loco di Borgosesia. Partecipano Angelo Zancaner e Wilmer Ronzani. In programma [illegible] [illegible] un buffet. Sempre Ronzani e Zancaner alle 10 saranno al mercato di Trivero, alle 13,20 visiteranno le fabbriche del Triverese. Alle 18,30 Ronzani e Zavattaro saranno alla pale[illegible] di Mongrando; alle 19,30 per Gian Maria Zavattaro cena al lago Pistino; alle [illegible] infine Ronzani sarà ospite del teatro [illegible] Masserano. [illegible] Vercelli, invece, Gabriula Bagnasco incontrerà i giovani alle 17,30 al ristorante [illegible] Cocco.

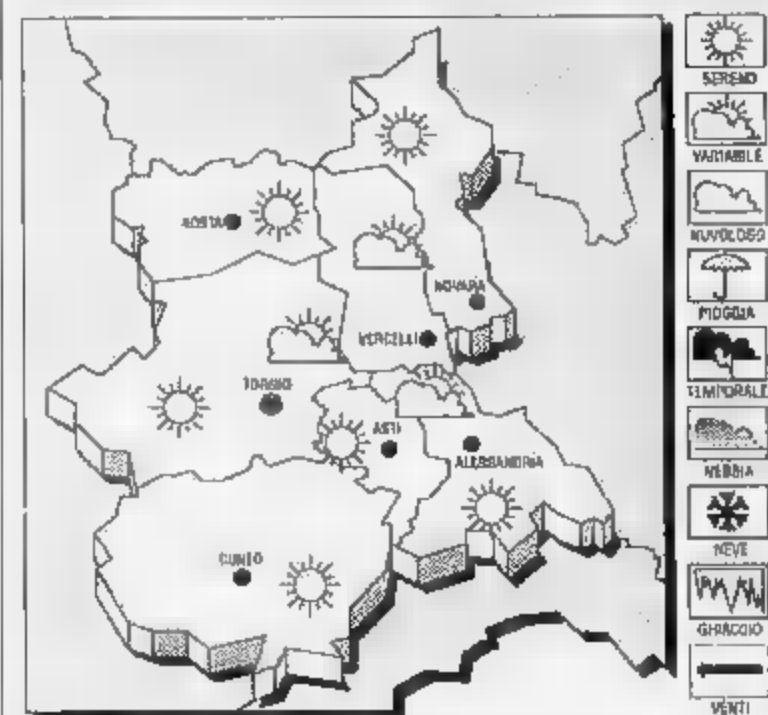
■ **Partito repubblicano.** Dario Colombo, autorevole esponente pri, scrive [illegible] giornali: «Per non creare confusione ritengo dove[illegible] ricordare che, alle elezioni comunali del '93, la lista Mani pulite aveva quale unico e preciso riferimento l'onorevole Segni. A questa lista aderirono vari candidati di differente prove[illegible] politica ed il partito [illegible]pubblicano. Chi è passato oggi [illegible] altra componente politica, e non si vuole certo giudicare le scelte, non può parlare in toto a [illegible] di Mani pulite se non commettendo un abuso, se non una scorrettezza».

BILANCIO
IL GIORNO DOPO

Ora querele e vendette?

Il litigio tra Roasio e Radaelli potrebbe proseguire nell'aula del tribunale mentre la Lega Nord dovrà risolvere i casi di Bodo e Cagna. Servizi a PAGINA 34

ALLA CASSA
DI BIELLA

Per 10 posti 2000 domande

La cifra è destinata ad aumentare prima della scadenza dei termini. La situazione occupazionale alla Sella e nelle industrie tessili. A PAGINA 36

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo in prevalenza [illegible] [illegible] poco nuvoloso; foschie dense e nebbie in banchi sulle pianure.
TEMPERATURA. In aumento.
[illegible] [illegible] variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo inizialmente sereno; dal pomeriggio [illegible]mento della nuvolosità sul [illegible] [illegible]pino.

[illegible] DI IERI A VERCELLI
[illegible]: 18; min: [illegible] media: 12

UN ANNO FA
Max: 13; min: 7; media: 8

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 22,4; Alessandria 19; Asti 18; Cuneo 19; Novara 16; Aosta 18

Vercelli, ma la cooperativa Solidarietà Duemila si difende: non abbiamo un altro appalto da affidarle

Insidiata e sospesa: «Rivoglio il mio lavoro»

Sarà l'avvocato Casalini ad assistere Giuseppina Cugusi

VERCELLI. Giuseppina Cugusi, la giovane donna sospesa dal servizio dopo il suicidio del funzionario Atap Luciano Carando, [illegible] chiesto l'assistenza dell'avvocato Dario Casalini. Ieri pomeriggio il legale vercellese ha incontrato la donna, che aveva denunciato le molestie sessuali [illegible] funzionario, scoperto in flagrante dai carabinieri. Accanto a Giuseppina Cugusi, ieri c'era anche [illegible] rappresentante della Cisl, il sindacato che sta seguendo [illegible] caso.

Giuseppina chiede che le venga restituito il posto di lavoro alla cooperativa Solidarietà Duemila di Biella, che si era aggiudicata l'appalto per le pulizie ai depositi dell'Atap vercellese. Subito dopo la morte [illegible] funzionario, che si era buttato sotto un treno appena uscito dal carcere, l'Azienda trasporti della provincia aveva scritto alla cooperativa chiedendo l'allontanamento della donna dal servizio in quanto «coinvolta» nella vicenda. L'Atap si era avvalsa di un articolo [illegible] capitolato d'appalto che prevede appunto la sostituzione del personale «indesiderato». E la cooperativa aveva applicato [illegible] sospensione immediata.

La tesi della Solidarietà Duemila è che la dipendente è stata [illegible] sospesa dal servizio all'Atap, [illegible] [illegible] cooperativa in questo [illegible] non ha altri appalti in corso [illegible] cui poter destinare la donna, per cui Giuseppina Cugusi è rimasta senza lavoro (ed anche senza liquidazione, non trattandosi di un vero licenziamento).

«E' una morale ben strana quella per [illegible] una persona che ha denunciato un fatto obiettivamente illecito perda per questo motivo il posto di lavoro» è [illegible] commento del legale vercellese, che incontrerà ancora Giuseppina Cugusi nelle prossime ore per definire una linea d'azione.

Il caso [illegible] Giuseppina venerdì sera approderà [illegible]he sul piccolo schermo di Rai Due, a «I fatti vostri», in onda alle 20,30. Sarà ancora la Cisl vercellese ad aiutare la donna nella trasferta a Roma per la registrazione della trasmissione.

La [illegible] [illegible] Giuseppina Cugusi aveva chiesto l'intervento dei carabinieri dopo le avances del suo datore di lavoro: «Ti voglio in minigonna e con biancheria sexy». Luciano Carando era stato sorpreso [illegible] casa della donna ed arrestato dai carabinieri: dopo [illegible] giorno di carcere e l'interrogatorio del magistrato, il funzionario dell'Atap era [illegible] rimesso in libertà. Uscito dal carcere di Vercelli, Carando aveva raggiunto a piedi il passaggio a livello della linea Torino-Milano [illegible] Olcenengo. Aveva atteso l'arrivo di un treno e si era buttato sulle rotaie. [r. v.]

[illegible]

Falsa ispettrice Pt truffa anziana

E' stata derubata di gioielli e [illegible] milioni in contan[illegible] [illegible] da [illegible] falsa ispettrice delle Poste. Vittima della truffa Caterina Rainero, [illegible] anni residente [illegible] Gaglianico in via Monte Grappa. L'altra sera, [illegible] le 18,30, una donna ha suonato alla porta [illegible] casa dell'anziana. «Sono [illegible] funzionaria delle Poste - [illegible] detto [illegible] sconosciuta -. Ci risulta che le sia stata pagata la pensione con alcune banconote false. Posso controllare il denaro?». Caterina Rainero è caduta nel tranello ed ha consegnato alla donna tutti i soldi che teneva in [illegible] «Come temevo sono falsi - ha aggiunto la sedicente ispettrice -. Sono obbligata a ritirarli e, entro breve, ritornerò [illegible] le banconote regolari». Con [illegible] stesso sistema la sconosciuta si è fatta consegnare anche degli anelli e catenine d'oro. Poi [illegible] è allontanata dall'alloggio di via Monte Grappa. Quando [illegible] pensionata ha capito di essere stata raggirata, ha telefonato ai carabinieri. Ma ormai [illegible] troppo tardi: [illegible] falsa ispettrice delle Poste a Gaglianico non vi era più traccia. La truffa ai danni di Caterina Rainero ha già avuto dei precedenti la settimana scorsa a Vallemosso: dei falsi ispettori delle Poste avevano avvicinato alcuni anziani del paese. Ma [illegible] [illegible] caduto nel tranello e uno dei pensionati aveva fatto intervenire i carabinieri. Anche in quel caso però i truffatori erano riusciti a fuggire. [d. p.]

Un tifoso a «La Stampa»: domenica indossiamo qualcosa di questo colore

Uno stadio bianco bianchissimo

Riproposta l'iniziativa di 4 anni fa col Tempio

VERCELLI. «Domenica al Robbiano si gioca la partitissima Pro-Colligiana e la società di via Massaua ha deciso di indire la "giornata bianca" con un lieve aumento dei biglietti, chiedendo ai tifosi con questo piccolo sacrificio [illegible] dimostrare l'attaccamento alla società. Allora perché non la facciamo diventare una "giornata bianchissima" andando tutti allo stadio [illegible] addosso qualcosa di questo colore? Lo avevamo fatto nel [illegible] [illegible] concomitanza con la partita con il Tempio ed era stato un [illegible]. Ripetiamolo, ora, visto che oltretutto in quella occasione, ci imponemmo per 2-0».

Un tifoso [illegible] i vercellesi ad andare domenica allo stadio con «qualcosa» di bianco [illegible] occasione della partitissima con la Colligiana

La proposta corre sul filo del telefono e [illegible] riproporre l'iniziativa è [illegible] ieri mattina un sostenitore della Pro che si è rifatto alla proposta lanciata [illegible] una lettera a «La Stampa» da una fedelissima, Silvia Francese, nel maggio di quattro anni fa. «Da tifosa della Pro mi permetto un suggerimento semplice e[illegible] economico p[illegible] movimentare [illegible] scenografia di domenica: tutti abbiamo una camicetta, una maglia, [illegible] vestito, [illegible] giacca di colore bianco. Indossiamo qualcosa domenica. L'effetto sarebbe suggestivo ed immediato anche perché il bianco è [illegible] colore della nostra Pro» aveva scritto l'appassionata vercellese. Un'idea che alla prova dei fatti [illegible] un successo strepitoso e quel 27 maggio [illegible] Robbiano si trasformò davvero in una «bomboniera bianca».

Ora l'occasione per ricreare la stessa atmosfera si ripresenta per [illegible] partitissima di domenica. Si sa che [illegible] club «Eterna[illegible] leoni» [illegible] organizzando [illegible] scenografia particolare con bandiere [illegible] vento, fumogeni, sciarpe al collo, coriandoli a gogo e un lancio di decine [illegible] palloncini bianchi al momento dell'ingresso delle squadre sul terreno [illegible] gioco.

Ma [illegible] proposta del lettore de «La Stampa» merita di essere presa in considerazione, come avvenne per quella di Silvia Francese, anche se, a differenza di allora, solo da poco molti tifosi delle bianche casacche si stanno ravvicinando alla società. Del resto è proprio questa l'occasione perché l'intera città torni a stringersi attorno alla [illegible] squadra e la C2 è appena dietro l'angolo.

Roberto Eynard

STRASCICHI DEL CONSIGLIO DI FUOCO

Uno era assente, l'altro non ha voluto votare con la Lega

Il senatore Bodo e Cagna vittime del «gran rifiuto»?

VERCELLI

LA grande battaglia del solstizio di primavera ha lasciato sul campo alcune vittime (la più importante [illegible] stata il buon gusto), molte polemiche e le quattordici monete da 10 lire che il comunista Rossio ha lanciato verso i «quasi» leghisti di Forza Vercelli come compenso del loro tradimento.

● Le vittime. Verosimilmente sono almeno due e tutte eccellenti. Entrambe sono (o erano?) leghisti influenti, il senatore Giuseppe Bodo e il [illegible]gretario cittadino reggente Giovanni Cagna. Ambedue contrari ad ogni ipotesi di accordo spartitorio per salvare la giunta Baracchi hanno reagito [illegible] maniera opposta all'intesa con Forza Vercelli e in subordine con Mani Pulite: Bodo non si è presentato in Consiglio, Cagna non ha partecipato al voto sul bilancio mantenendo una posizione coerente che è stata apprezzata da molti.

E' l'assenza del parlamentare, uno dei padri storici del Carroccio cittadino, a far discutere il giorno dopo. Lunedì durante il Consiglio, [illegible] segretario provinciale Anna Corda affermava di «non avere notizie del senatore Bodo». Questi ieri spiegava di «non aspettarsi problemi interni per la defezione: non è mai stato chiesto conto delle assenze [illegible] non vedo perché adesso dovrebbero chiederne proprio [illegible] me che per altro potrei spiegarla facilmente».

Nonostante l'ottimismo, e pur in mancanza [illegible] commenti ufficiali della Lega, sembra difficile che Bodo e Cagna riescano ad [illegible] indenni dalle ultime polemiche interne al movimento. Ma le sorprese ormai sono all'ordine del giorno.

● E adesso? Forza Vercelli (e in seconda linea Mani Pulite) hanno salvato il sindaco, ma assicurano che non pretendono nulla in cambio, nessun assessorato né altre poltrone. Quindi il preventivato rimpasto in giunta potrebbe limitarsi alla semplice sostituzione al Bilancio della dimissionaria Brusa. In pole position c'è Fausto Magaraggia, uomo di Farassino ed alter ego di Anna Corda.

Rimane innegabile il fatto che ora i due gruppi che assicurano l'appoggio esterno tecnico alla Lega sono pronte a negarlo nel momento in cui si trovasse[illegible] in disaccordo [illegible] la giunta. E qualcuno parla già di sindaco in ostaggio.

● Le querele. Il duello tra Rossio e Radaelli potrebbe continuare in un'aula diversa da quella comunale. Dopo la quasi rissa di lunedì pomeriggio entrambi annunciano l'intenzione di querelare l'avversario.

«Appena avrò la trascrizione dell'intervento di Radaelli - spiega Rossio - la consegnerò al mio avvocato perché esamini se ci sono gli estremi [illegible]la calunnia. Se così fosse gli darò la più ampia facoltà di provare la veridicità di quanto affermato sui miei rapporti con lo studio Cavezzale, l'Arciere e su tutto quanto [illegible] dicendo in giro da qualche giorno».

Radaelli da parte sua annuncia l'intenzione [illegible] denunciare Rossio per minacce: «Tra gli altri insulti mi ha detto "Stai all'occhio perché ti facciamo un [illegible] (eufemismo, ndr) così". Ho i testimoni che hanno sentito queste parole. La prossima settimana andrò dal [illegible] avvocato. Non ho intenzione [illegible] accettare simili minacce da un ragazzino».

● Radaelli e l'«Arciere». Il capogruppo di «Mani Pulite» precisa di [illegible] ritenere che la Cooperativa di piazza Mazzucchelli faccia parte del presunto «complotto» messo in atto da un gruppo di potere contro di lui e contro Roberto Rosso. Dice: «Ho citato l'Arciere soltanto come cliente della ditta di consulenza aziendale "Eidos" di Cortopassi e Rossio, per far notare come Dario Rossio, che un [illegible]mpo tuonava contro le cooperative di Paolo Ambrosini, adesso si offra [illegible] farlo da consulente».

Ma anche Ambrosini replica: «Noi non condizioniamo o usia[illegible] nessuno. Dario Rossio frequenta la nostra sede come esponente della cooperativa "Scup" che ha, con noi, un appalto alla centrale di Leri Cavour. Inoltre, come titolare della "Eidos", è venuto ad offrirci una consulenza aziendale, stiamo valutando se affidargliela, ma non abbiamo ancora sottoscritto alcun accordo. Tutto qui, il resto sono soltanto fantasie».

Franco Cottini

Francesco Radaelli, di Mani Pulite, litiga con due esponenti di Rifondazione seduti tra il pubblico

Urla e veleni

Una seduta da cancellare

Il capogruppo leghista **Massimo Varese** è riuscito a mantenere la calma

VERCELLI. E' con un certo imbarazzo, comune ai colleghi di tutti gli altri giornali e delle radio, che ieri abbiamo riferito della seduta del Consiglio. Quando scriviamo, cerchiamo di usare un linguaggio civile, edulcorando talune espressioni forti o di cattivo gusto che, anche di questi tempi, possono offendere la sensibilità dei lettori.

Immaginarsi dunque la nostra pena nel riportare alcuni interventi fatti in quella che dovrebbe essere la sede più autorevole di una città: il Consiglio comunale. Frasi del tipo: «Hai la faccia da c...», «Fai schifo...», «Ti spacco la faccia», «Vieni fuori, che regoliamo i conti», «Ti faccio un c... così».

Ieri mattina, alcuni dei protagonisti di questa sfida da saloon western [illegible] venuti [illegible] giustificarsi, facendoci notare di essere stati provocati e annunciando querele e controquerele.

Prendiamo atto delle provocazioni, ma, [illegible] permetterci di poter giudicare a chi vada attribuita la paternità del primo gesto, [illegible] sembra opportuno richiamare tutti ad un rispetto del ruolo di consigliere comunale, ruolo che dev'essere onorato anche con il comportamento pubblico e ufficiale, in ogni circostanza.

Ricordiamo tutti infuocate riunioni in aula, in un passato più o meno recente. I consiglieri si scagliavano stiletti, anche avvelenati, ma senza mai abbassarsi a espressioni triviali.

Concediamo l'attenuante del momento particolare, dell'intreccio sempre più inestricabile fra le vicende cittadine e quelle della campagna elettorale, concediamo anche l'attenuante della provocazione. Ma adesso [illegible] giunto [illegible] momento di dire basta. Tocca [illegible] sindaco, se le circostanze trascendono, prendere in mano la situazione.

E, [illegible] proposito del sindaco, Mietta Baracchi Bavagnoli ha chiamato direttamente in causa i giornali accusandoli [illegible] voler distruggere, assatanatamente, la sua immagine». Riteniamo che il sindaco sia [illegible] [illegible] fuori strada, [illegible] concediamo pure a lui le attenuanti di [illegible] stress che [illegible] [illegible] noi faticherebbe a sopportare.

La fuga dal gruppo leghista prima dei cinque dissidenti, poi di Chiocchetti; il tourbillon degli assessori sostituiti in appena nove mesi, l'assenza di un illustre parlamentare come il senatore Bodo alla seduta decisiva del bilancio sono «fatti», non invenzioni della stampa, che i giornalisti hanno riportato e commentato, attraverso le dichiarazioni degli interessati, compreso il sindaco.

Mietta Baracchi Bavagnoli e il suo staff si trovano di fronte ad un compito molto impegnativo, quello di rilanciare una città stanca e sfiduciata. I vercellesi si aspettano molto da loro, ed è tempo di mettersi finalmente al lavoro, abbandonando polemiche, liti, screzi e incomprensioni.

[e. d. m.]

Ieri i funerali

E' morto Sarasino del «900»

VERCELLI. E' morto l'altro giorno all'età di 87 anni Mario Sarasino. I funerali si [illegible] svolti ieri nella chiesa dell'oratorio di San Giuseppe.

Sarasino era stato [illegible] titolare negli Anni Quaranta e Cinquanta del «Caffè 900», in via Foa, che allora era uno degli esercizi pubblici più frequentati della città.

La sua grande intuizione per far conoscere il caffè, [illegible] solo ai vercellesi, ma addirittura in campo nazionale, [illegible] quando al «900», capitò come avventore, Luigi Franzoni, milanese, uno dei massimi giocatori di dama non solo italiani di quell'epoca che aveva al suo attivo alcuni libri fondamentali per gli appassionati di questo gioco.

Grazie al rapporto di amicizia instauratosi con Franzoni, Mario Sarasino organizzò numerose manifestazioni ad altis[illegible] livello, campionati di rilievo a cui presero parte i migliori giocatori venuti da tutta Italia. Fu il grande momento di questo popolare gioco a Vercelli.

[f. l.]

Sul Lungosesia prima manifestazione nazionale per le materne: ospite un gruppo di scolari svizzeri

Primule e bandiere alla Festa dei bambini

La Stampa entra nell'Albo d'oro degli «Amici dell'infanzia»

VERCELLI. La capitale dei bambini si [illegible] svegliata in uno sventolare di bandiere, tra disegni colorati che raccontano di mani intrecciate e piccole [illegible]lombe. Sul Lungosesia, al Circolo Bellaria, nel grande giardino curato con passione da Mario Sorisio si [illegible] radunati a centinaia; minuscoli alunni delle scuole materne, alcuni anche dalla Svizzera, in mano un vasetto di primule da trapiantare ai piedi del monumento intitolato a Korczak. Li accompagnano gli insegnanti, i genitori; li aspettano tanti amici dell'infanzia, dai vigili del fuoco al prefetto, dai bersaglieri di Legnano all'arcivescovo, a Giulia[illegible] Limiti, presidente dell'Omep italiano. Sono pronti a dividere, [illegible] gli scolaretti che hanno abbandonato il banco per un giorno, un 21 marzo prima Festa nazionale dei bambini.

L'associazione Korczak ha scelto come tema della festa il diritto alla pace, che spetta a tutti, [illegible] soprattutto ai piccoli indifesi. E tra i messaggi d'auguri mandati dalle scuole d'Italia, i bambini vercellesi intonano un inno alla pace: alla loro voce si unisce a sorpresa quella di monsignor Bortone. Suona anche la Fanfara del secondo reggimento bersaglieri di Legnano, che poi farà vibrare l'aria [illegible] le note del «Silenzio» per ricordare un amico dei bambini che non c'è più, l'ispettore scolastico Teresio Castelli, il «non[illegible] Teresio» a cui la sera prima è stato dedicato anche [illegible] concerto.

I piccoli scolari delle cinque materne cittadine consegnano al prefetto Francesco Marino una bandiera costruita in classe, un pezzo ciascuno, [illegible] i simboli delle diverse scuole. Un'altra bandiera verrà issata dai vigili del fuoco in cima al pioppo nero che è un po' il simbolo del parco [illegible] del vecchio lido del Lungosesia.

La festa, però, [illegible] è ancora finita: bisogna premiare i disegni inviati alla Korczak dalle materne di tutta Italia (e persino, fuori concorso, dall'Olanda). Vince la scuola di Piatto, nel Biellese: con il suo mondo tutto verde, le colombe [illegible] tante mani colorate darà vita al nuovo piatto [illegible] ceramica della collana dei «diritti dei bambini». Ma ci sono anche altri lavori segnalati dalla giuria, che è presieduta da Elda D'Onofrio, ex ispettrice del Ministero. I disegni sono esposti [illegible] parco, ma tra pochi giorni appariranno nelle vetrine dei negozi del «Carnevale in bottega», per poi finire in mostra all'Istituto magistrale e a Bellinzona.

Che cosa manca? I premi che consegnano i bambini ai loro amici, includendoli in un simbolico Albo d'oro: quest'anno i piccoli scelgono la Provincia di Vercelli, la Cassa di Risparmio, la Fanfara dei bersaglieri, il «Carnevale [illegible] bottega», il grafi[illegible] Eleonora Barazia e «La Stampa».

[r. m.]

Nella foto di Renato Greppi un momento della festa del 21 marzo al parco sul Lungosesia Protagonisti i bambini

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Due operai feriti la ditta precisa

Con riferimento all'articolo «Travolti da lastre di granito» pubblicato sul vostro giornale in data 15/03/94, faccio pervenire questa lettera per fare chiarezza sull'accaduto. Purtroppo l'incidente c'è stato ed ha coinvolto due persone arrecando loro lesioni fisiche, vorremmo pertanto limitare al minimo le altre ripercussioni, di varia natura, che inevitabilmente ci pioveranno addosso.

Ho ritenuto infatti che quanto riportato nell'articolo non corrispondesse alla veridicità dei fatti e potesse essere interpretato in modo lesivo dei nostri interessi morali e materiali, dando l'impressione che l'accaduto fosse dovuto a guasto meccanico [illegible] simile.

La versione corretta dei fatti è la seguente: verso le 11 di lunedì 14 i due operai, al termine di una manovra di spostamen[illegible] lastre, a mezzo gru a cavalletto, le rimettevano a terra in posizione troppo verticale, senza dare la necessaria pendenza, con la conseguenza inevitabile che queste cadessero loro addosso.

L'apparecchio di sollevamento, peraltro perfettamente funzionante, [illegible] ho avuto alcuna rilevanza nella vicen[illegible]a, che avrebbe avuto lo stesso epilogo anche se eseguita [illegible]teramente a mano; così come no[illegible] hanno avuto rilevanza altri oggetti, palanchini, ecc.

L'infortunio è stato frutto di un errore umano di valutazione sulla sufficiente pendenza delle lastre. A questa conclusione siamo giunti dopo aver osservato i vari elementi coinvolti ed aver ascoltato le ammissioni degli infortunati stessi.

La pinza che si può notare incastrata fra le lastre è stata utilizzata dopo l'incidente per permettere di estrarre i malcapitati.

Sono certa che se il giornalista avesse avuto modo di parlare con uno di noi titolari avrebbe potuto usufruire [illegible]mediatamente delle notizie giuste, ma come si potrà capire in quei momenti dovevamo essere a disposizione delle autorità e degli infortunati.

Eliana Davanzo in Ramella
Cossato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800, **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91, **Trino:** (0161) 801.466; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.065, **Cossato:** (015) 922.173; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 [illegible] battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Farmacia Parovina* di turno *Dr. Fiora*, via Ugo F[illegible]lo 48 (Ospedale), tel. 215.168

A **Biella** turno principale *Farmacia Centrale*, [illegible] Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351; turno sussidiario *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12.30 e [illegible] 19.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle [illegible]sia: *Dr. Pio Passerini*, [illegible] Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferradi*, via XXV Aprile, Condominio [illegible] Carlo, tel. (0163) 47.139
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Ceccia*, via Roma 82, tel. (015) 461.659.
Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, [illegible] Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.755.
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.806.
Crocemosso: *Dr. Graziano Clivati*, via Avilò 1, tel. (015) 737.478.
Masserano: *Dr. Rosario*, via Roma 201, tel. (015) 96.936.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9. **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. [illegible]) 922.80[illegible] **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200, **Trino:** tel. (0161) 829.685

STATO CIVILE

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Salvatore Viliello, [illegible] anni, magazziniere con Vincenza Scarpa, 29 anni, casalinga; Laus Norbert Seidel, 37 [illegible], impiegato [illegible] Annalisa Benti, 26 anni, commerciante; Fabrizio Farinelli, [illegible] anni, [illegible] con Daniela Rocca, 20 anni, in attesa di occupazione; Elisio D[illegible]dda, 27 anni, operaio con Assunta Minieri, 22 anni, casalinga; Giovanni Forte, 30 anni, impiegato con Roberta Occhi, 30 anni, commerciante.

BIELLA

NATI. Melany Trinchese.
MORTI. Oreste Monti, 90 [illegible], pensionato; Romano Mazzia, 64 anni, pensionato.

OCCHIEPPO SUPERIORE

NATI. Serena Vigezzi.
MORTI. Noella Caneparo, 85 anni, pensionata; Renzo Pozzo, 60 anni, pensionato; Ulderige Pozzato, [illegible] anni, pensionato; Antonietta Agnelli, 60 anni, casalinga.
SI SPOSERANNO. Roberto Piglia, 29 anni, analista marketing, con Chiara Scalcon, 29 anni, impiegata; Paolo Bertoglio, 23 anni, tipografo, con Catia Siviero, 25 [illegible], operaia.

CIGLIANO

MORTI. Luciano Carando, 47 anni, autista.

GLI APPUNTAMENTI

VIAGGI

Primavera a Parigi

L'agenzia Stat-viaggi e turismo di Vercelli ha programmato una gita in pullman [illegible] Parigi dal 15 al 19 aprile. Una trasferta-pellegrinaggio in aereo, sempre con la Stat, è inv[illegible] prevista dal 2 al 4 maggio a Lourdes [illegible] volo Ati-Alitalia: trasferimento in pullman da Vercelli (o da Gattinara) all'aeroporto Malpensa. Per i due tour è previsto un accompagnatore da Vercelli. Prenotazioni all'agenzia Stat (telefono 0161.63.112).

CORSO [illegible]

Per i rappresentanti

La Confesercenti [illegible] Vercelli organizza, dal 28 marzo, [illegible] corso per agenti [illegible] rappresentanti di commercio utile ad ottenere l'idoneità all'iscrizione al «ruolo professionale» istituito dalla legge 204/85. Il corso consente una preparazione mirata alle domande che i partecipanti potranno trovarsi ad affrontare in sede d'esame. La durata prevista è di ottantun ore in tre lezioni settimanali di tre ore ciascuna. Per iscrizioni ed informazioni ci si può rivolgere alle sedi della Conf[illegible]ti, in viale Garibaldi 15 a Vercelli (telefono 0161.501.595), in via Sesone 9 a Borgosesia (telefono 0163.252.64) o in corso Cavour 63 a Trino (telefono 0161.804.137).

MOSTRE

Giani «antologico» a Simposio

Resterà aperta fino a giovedì 31 marzo la mostra antologica [illegible] trent'anni di attività del pittore Pier Domenico Giani. L'artista vercellese espone nella galleria di Simposio in via Francesco Borgogna 32 [illegible] Vercelli.

FOTOGRAFIA

Le proposte di Controluce

E' stato pubblicato il calendario di mostre fotografiche che si svolgerà in aprile al club Controluce di Vercelli. Fino al 6 aprile, mostra del fotografo senese Bruno Coccoluto. Dal 7 aprile è in programma l'esposizione dei «Ricordi di viaggio» di Bruno Guidolin. Dal 14 aprile il «Bianco e nero» di Onofrio Passarotta [illegible] [illegible] 28 aprile, infine, «Ambiente ruggine» [illegible] Franco Ferraris.

Biella, denuncia del sindacato: il personale ospedaliero senza posteggi sicuri

«Infermiere molestate in strada»

Gli episodi più frequenti all'uscita del turno delle 22, lungo il tragitto per raggiungere le aree di sosta nei pressi del Degli Infermi. Le organizzazioni di categoria chiedono parcheggi custoditi

Il primario [illegible] divisione geriatrica dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, dottor **Paolo Tagliabue** ha chiuso il proprio reparto alle [illegible] «esterne» dopo aver ricevuto [illegible] lettera «apocrifa» subito consegnata ai carabinieri

BIELLA. Ore 22: il personale dell'ospedale, per il 70 per cento femminile, [illegible] de [illegible] Caraccio a fine turno [illegible] si dirige ai parcheggi della zona (via Cernaia, giardini Zumaglini), in un tragitto che rischia di diventare un incubo.

Tossicodipendenti, extracomunitari, ubriachi sono sempre in agguato. Nella migliore delle ipotesi [illegible] molestie, pesanti apprezzamenti, altre volte è la minaccia di aggressioni sessua[illegible] ad impaurire le infermiere. [illegible] tutto perché l'ospedale non ha un parcheggio [illegible] sufficientemente ampio per contenere le [illegible] di tutti i dipendenti. Il coro di protesta è unanime e ora scende in campo il sindacato.

Cgil, Cisl, Uil e Confsal puntano il dito [illegible] una situazione che i responsabili dell'Unità sanitaria ben [illegible], [illegible] che [illegible] nota pure agli amministratori comunali (Palazzo Oropa era stato interpellato sulla vicenda parcheggi già alcuni anni fa).

I dipendenti del «Degli infermi» [illegible] hanno infatti abba-

La carenza di parcheggi a Biella si riflette anche sul personale dell'ospedale. Il Degli Infermi ha un'area di sosta interna ma a posti limitati

stanza posteggi nel cortile interno dell'ospedale e il disagio, a detta del sindacato, ora è diventato insostenibile. Motivo i nuovi provvedimenti adottati dall'amministratore straordinario Maurizio Russo per riorganizzare l'area [illegible] parcheggio.

«Da oltre 15 giorni è in vigore [illegible] ospedale [illegible] [illegible] ordine di parcheggio interno in conformità alle norme di sicurezza - spiegano i sindacati [illegible] una lettera inviata al sindaco Susta, al Consiglio comunale e ai vertici dell'Usl -. Sono soltanto 208 le auto che possono trovare posto nell'area in questione, mentre restano escluse circa [illegible] vetture che vanno a riversarsi nelle strade limitrofe, [illegible] più delle volte già intasate».

Proseguono: «Già nel marzo del '91 invano chiedemmo a Luigi Petrini, allora sindaco, un incontro per discutere [illegible] calma e concretezza la questione. Il problema [illegible] parcheggio non può essere liquidato solo come un fatto interno all'Usl. Oggi sollecitiamo con urgenza una riunione per [illegible] la possibilità di organizzare un'area di parcheggio custodito della capienza di 250 posti, riservato ai dipendenti Usl ed ai cittadini utenti dell'ospedale».

Concludono: «Inoltre sarebbe importante allestire [illegible] servizio [illegible] mini bus che, con corse ogni dieci minuti, colleghino il noso[illegible] al resto della città [illegible] ovviamente con il parcheggio custodito, soprattutto negli orari [illegible] cambio di turno e in quelli [illegible] visita ai parenti».

A Vercelli

I sindacati con le caposala

VERCELLI. Caso assistenti «esterne» del «Sant'Andrea»: mentre la squadra di pg sta raccogliendo testimonianze per Scalia, Cgil-Cisl e [illegible] intervengono a tutela dei dipendenti dell'ospedale [illegible] Vercelli.

Premettono i sindacati: «L'episodio delle assistenze erotiche al "Sant'Andrea" (particolarmente in pagina nazionale de "La Stampa" di martedì scorso) è stato riportato [illegible] allusioni, riferimenti e deduzioni tali [illegible] far risaltare più un livello di coinvolgimento generico [illegible] personale sanitario non medico, piuttosto che soggetti e responsabilità precise legate ai supposti atti illegali ed immorali denunciati».

Rispondiamo subito a questa prima parte del documento. Il riferimento è al titolo dell'articolo che parla di «infermiere» a luci rosse. La parola «infermiere» è appunto tra virgolette e l'occhiello del titolo spiega, senza possibilità di equivoco, che l'allusione è alle assistenti «esterne» del Sant'Andrea, denunciate dalla famosa lettera «apocrifa», [illegible] cui esistenza è stata ammessa dallo stesso primario di Geriatria.

Aggiungono i sindacati: «Restando all'episodio, e sorvolando sull'aspetto erotico-scandalistico, il problema dell'assistenza notturna ai degenti dovrebbe essere assunto dalla struttura sanitaria pubblica. Siamo convinti che molte attività complementari o sussidiarie possano essere svolte meglio dai privati, ma che l'erogazione diretta di sanità [illegible] assistenza al cittadino non [illegible] compatibili con le logiche di [illegible]nomia [illegible] mercato».

I sindacati ricordano di aver segnalato, due anni fa, il problema all'allora commissario Gianfranco Sarasso. «La risposta - aggiungono - giunse qualche mese più tardi, in termini [illegible] trasparente regolamentazione e fatturazione in appalto ai privati, che falli quasi sul nascere per questioni di rigidità [illegible] di costi assolutamente non compatibili con la maggior parte delle esigenze degli utenti».

«Commentare ora - aggiungono Cgil-Cisl-Uil - che qu[illegible] falli[illegible] è imputabile alle caposala ci pare azzardato sul piano giuridico e ingeneroso [illegible] confronti [illegible] una categoria senz'altro tra le più impegnate nel mondo del lavoro». Condividiamo in pieno: nessuno ha mai scritto una sciocchezza del genere. [e. d. m.]

Petizione di 83 pendolari per lo stato d'incuria della corriera

«Il bus del Varallo-Novara è diventato una trappola»

VERCELLI. Una petizione di 83 firme per denunciare le condizioni precarie del bus che percorre la linea Varallo-Vercelli. L'sos è stato lanciato l'altro giorno da un gruppo di pendo[illegible] costretti a spostarsi ogni giorno (andata e ritorno) nel capoluogo.

E nella lettera, inviata anche alla Provincia e alla Prefettura, non vengono usati mezzi termini: «Chiediamo sia fatto quanto prima un controllo: non si può dimenticare la tragedia [illegible] bus di Majori, che ha provocato sette morti».

I pendolari, che per ogni viaggio percorrono quotidianamente settanta chilometri, hanno elencato in dettaglio tutti disservizi. L'elenco [illegible] molto lungo: prima di tutto, le porte di [illegible] [illegible] di uscita spesso restano bloccate, i finestrini [illegible] funzionano nel periodo estivo, mentre d'inverno l'impianto di riscaldamento va facilmente [illegible] tilt.

[illegible] non solo. Nella sottoscrizione si legge ancora: «Siamo "sballottati" continuamente perché le sospensioni [illegible] ormai inesistenti e ad ogni ferma[illegible] è inevitabile sentire lo stridore dei freni (sempre sperando che funzionino)».

I firmatari fanno un'osservazione: «Questi bus, nella migliore delle ipotesi, possono andare bene in una città come Torino, per servizi brevi [illegible] spostamento. Il [illegible] viaggio, invece, dura quasi due ore». Si punta il dito anche sulle infiltrazioni d'acqua che quando piove provengono dai finestrini. E poi ci sono i sedili che vengono descritti come «molto scomodi [illegible] non funzionali».

La petizione, oltre a finire sulle pagine dei giornali, è stata indirizzata all'Assessore ai trasporti dell'amministrazione provinciale.

Intanto, nei [illegible] scorsi, un'altra battaglia era partita dai pendolari del treno Biella-Santhià, i cui vagoni più volte avevano rischiato di prendere fuoco. Allora [illegible] fu addirittura un «blitz» del ministro dei trasporti Raffaele Costa che fece un viaggio per constatare le condizioni d'emergenza dei convogli. [g. mo.]

Il falso ispettore arrestato dopo anni di latitanza aveva «lavorato» in provincia

Truffe Rai a Gattinara già nell'82

Contro Angelo Salvioni c'era stata una sola denuncia, ma il sospetto che avesse raggirato molti utenti non in regola con il canone. Negli ultimi dodici anni ha messo a segno almeno 7 mila colpi in tutta Italia

VERCELLI. Aveva colpito anche nel Vercellese la «primula rossa della truffa», come è stato ribattezzato il sedicente ispettore Rai Angelo Salvioni arrestato dalla polizia torinese venerdì scorso dopo che Antonio Lubrano, nella sua trasmissione [illegible] Rai 3, ne aveva segnalato la pericolosità. A Gattinara già nell'aprile 1982 aveva messo in subbuglio il paese seminando il panico fra quei teleutenti che non erano [illegible] regola con il versamento del canone alla Rai.

I carabinieri [illegible] quell'epoca [illegible] ricevuto una sola denuncia formale, ma già allora le «vittime» [illegible] falso ispettore [illegible]rebbero state ben più numerose, [illegible] nonostante gli scarni elementi in possesso dei militari, il truffatore [illegible] già stato identificato [illegible] esattezza.

Proprio Angelo Salvioni, che all'epoca [illegible] solo 31 anni e non «stazzava» ancora 170 chilogrammi di peso, [illegible] stato denunciato alla magistratura [illegible] l'accusa di truffa, ma fino a venerdì scorso era sempre riuscito ad eludere le ricerche.

Nel frattempo alle denunce a piede libero sul suo conto [illegible] [illegible] aggiunti anche nove ordini [illegible] custodia cautelare emessi dalle procure della repubblica [illegible] mezza Italia; inoltre a [illegible] carico c'erano anche tre condanne diventate ormai definitive, e la sua fotografia da almeno quattro anni compariva nel tabellone dei ricercati di tutti gli uffici di polizia [illegible] delle caserme dei carabinieri della penisola.

La polizia di Torino, che gli ha fatto scattare le manette [illegible] polsi, ha calcolato che solo negli ultimi dieci anni con la scusa di recuperare i canoni di abbonamento evasi avrebbe messo [illegible] segno almeno 7 mila truffe.

Concedeva anche sconti: agli utenti non [illegible] regola faceva pagare «solo» 136 anziché 156 mila lire. Negli ultimi tempi aveva diversificato l'attività: cambiando ogni volta generalità si era spacciato anche come regista e produttore cinematografico in cerca di attori, giornalista [illegible] press-agent, e capo ufficio stampa della presidenza del Consiglio dei ministri accreditato presso organismi internazionali. [w. ca.]

Il re delle truffe **Angelo Salvioni**

VENTIQUATTRORE

SERRAVALLE

Già 12 mila presenze [illegible] ExpoValsesia

Oltre ogni pi[illegible] rosea aspettiva: ecco il primo parzialissimo bilancio a tre giorni dall'inaugurazione [illegible] ExpoValsesia, la prima mostra delle attività economiche che si tiene nel centro valligiano, nell'area dell'ex Cartiera. «Finalmente Serravalle [illegible] tornata [illegible] vivere - sostiene il sindaco Gianluca Buonanno - con tanta gente per le strade del paese come non [illegible] ne vedeva da anni [illegible] con un commercio vivo anche di sera». ExpoValsesia è aperta nei giorni feriali dalle [illegible] alle 23 e il sabato e la domenica dalle 16 alle 23. La [illegible] è fissata per domenica 27. [g. mo.]

[illegible]

Nuovo corso di approfondimento al Belle Arti

Per la prima volta, da quanto [illegible] conte Arborio Mella, un entusiasta dell'arte e dell'insegnamento lo istituì, al Belle Arti di Vercelli, oltre alle consuete lezioni [illegible] disegno, scultura, ceramica, pittura, incisione si svolgerà un [illegible] di storia dell'arte. Spiega [illegible] presidente Amedeo Corio: «E' necessario integrare la pratica, con una serie di lezioni sulla storia dell'arte. Chi percorre i sentieri della creatività, ha bisogno di [illegible] qual è stato il cammino dell'arte sin [illegible] quando gli uomini primitivi hanno tracciato i primi graffiti». Il via al nuovo corso, aperto a tutti, [illegible] avrà venerdì alle 18,30. [f. l.]

[illegible]

Biennale di caricatura al rione Cervetto

Il Comitato carnevalesco e manifestazioni varie del rione Cervetto, presieduto da Pinin Sandro, ha deciso di dar vita ad un autunno ricco di iniziative. Ai primi di settembre avrà luogo la ormai tradizionale «biennalina» della caricatura [illegible] Studio 10, a cui prende[illegible] parte, su invito, una decina di caricaturisti tra i più prestigiosi [illegible] campo internazionale. Verrà poi pubblicato un libro - ricco di antiche fotografie - sulla «storia» del rione Cervetto, opera avviata dal professor Giancarlo Bosso. Inoltre sono già stati inseriti in cartellone la «Sagra dell'agnolotto» e un torneo di «lippa». [f. l.]

[illegible]

Lasciati liberi quattro cervi

E' partita l'iniziativa dell'ufficio caccia della Provincia che prevede l'insediamento in Valsesia di alcuni cervi. L'altro giorno nel territorio di Cervatto sono stati lasciati liberi i primi 4 esemplari (un maschio, una femmina adulta e due femmine giovani). Altri animali saranno insediati in Valsessera, Val Sermenza e Val Sorba. [g. mo.]

VERCELLI

Contributo della Carisver all'Anffas

La Fondazione della Cassa di risparmio [illegible] Vercelli ha erogato un contributo straordinario [illegible] [illegible] milioni a favore del progetto di ristrutturazione della Cascina Lavino, per la realizzazione di [illegible] Comunità alloggio per ragazzi handicappati. [g. mo.]

La Cassa di risparmio ha riaperto le assunzioni con contratti di formazione

Crb: 10 posti, 2 mila domande

Alla scadenza dei termini il dato quasi certamente raddoppierà. Alla Sella ricevono 80 richieste al giorno, ■ in pochi riescono a raggiungere l'obiettivo. La situazione nell'industria tessile

BIELLA. La Cassa di risparmio ha riaperto le assunzioni: 10 posti con contratti di formazio■ lavoro per giovani diplomati, età massima 32 anni. ■ in pochi giorni l'ufficio personale è stato sommerso di domande. Alle fine della scorsa settimana ne erano già pervenute più di duemila. Ma i termini del concorso scadono oggi. ■ quindi ■ ultime lettere sono attese per venerdì. E prima di allora quasi sicuramente raddoppierà il numero di domande.

E' un dato che fa riflettere e che fotografa meglio di statistiche ■ condiderazioni la situazione occupazionale tra i giova■. All'ufficio personale della Crb hanno appena iniziato a vagliare ■ documentazione ma, assicurano, tra le domande la casistica ■ ricchissima. Ci sono moltissimi laureati ■ giovani che hanno conseguito le specializzazioni più diverse.

Certo, non tutti coloro che hanno presentato domanda ■no in cerca del primo lavoro. Qualcuno ha già un'occupazione che però non soddisfa, magari anche in rapporto agli studi fatti (i tecnici definiscono questa situazione «sottoccupazione»). Il posto in banca resta infatti uno ■ più ambiti perchè è ritenuto sicuro, offre buoni stipendi e possibilità di far carriera.

Anche per questo i concorsi della Cassa di risparmio ■ sempre affollatissimi: alcuni anni fa, per ospitare tutti i candidati ammessi alla prova scritta, erano stati affittati i capannoni ■ Biella Fiere ■ Gaglian■. Per quest'anno il programma è ancora tutto da decidere. La commissione esaminatrice si riunità la prossima settima■.

Alla Banca Sella, invece, dove le assunzioni avvengono per chiamata diretta, l'ufficio personale attualmente riceve una media ■ 80 domande al giorno. Vuol dire oltre 2 mila proposte al mese, più di 20 mila all'anno. Quanti sono i fortunati che riescono ad essere assunti? Alcuni anni fa, durante un periodo di massima espansione, sono stati un centinaio in 12 mesi. Ma nel '94 forse ■ ventina ■ massi■ potranno aspirare a un posto di bancario.

Cambiando totalmente settore, nell'industria tessile i numeri cambiano, ■ restano ugualmente significativi. Ecco ■ esempio: ■ lanificio Reda ■ Valle Mosso, ■ delle aziende tessili che, nonostante la crisi mondiale, ha continuato a lavorare bene, per un addetto all'ufficio export hanno ricevuto 150 domande. «Professori, plurilaureati ■ in America, c'era di tutto - conferma ■ direttore della Reda, Enrico Barboni -. ■ è ■ angosciante dover operare una rigidissima selezione. Erano tutti giovani che avevano studiato, arrivando alla laurea con ottimi voti. Ma quasi tutti erano ancora in cer■ di un lavoro».

Maurizio ■

Tra i giovani il lavoro in banca è sempre molto ambito: la Cassa di Risparmio ■ Biella ha bandito un concorso per ■ posti ■ contratti di formazione e sta ricevendo centinaia ■ domande

Occupazione

Sono 15 mila i senza lavoro

BIELLA. L'Ufficio provinciale del lavoro conferma: è difficilissimo per un giovane trovare un'occupazione soddisfacente in questo momento. Certo, la crisi dell'economia mondiale, che non ha risparmiato le province di Biella e Vercelli, ha un peso rilevante in questa situazione. Da un paio di anni le assunzioni nei grandi lanifici sono in pratica bloccate. Ma ■condo il direttore, Corrente, molto dipende dalle leggi sul la■ che non favoriscono i giovani.

«Se gli Anni Ottanta sono sta■ dedicati ad agevolare l'ingresso delle nuove leve nel mondo del lavoro - dice in sintesi -, gli Anni Novanta sono iniziati all'insegna del recupero e del reinserimento delle forze lavoro espulse dalle aziende in crisi. Le agevolazioni fiscali attualmente in vigore premiano maggiormente quelle industrie che ■ il personale in mobilità, piuttosto che ■ i contratti di formazione ■ lavoro».

Ed ecco alcuni dati. Innanzitutto ■ premessa per dare una dimensione, seppur approssimativa, alle cifre sull'occupazione. I giovani del Bielle■ e del Vercellese che frequentano la scuole medie superiori sono 12.225. Di questi i diplomandi, ■ quelli arrivati all'ultimo anno, sono 1879.

Secondo le statistiche dell'Ufficio provinciale del lavoro, nel '93 ■ stati «avviati» con un contratto di formazione 1034 giovani: 50 avevano un'età tra i 15 e i 18 anni; 777 tra i 19 e i 24 anni; 207 tra i 25 e i 29 anni.

Alla fine di febbraio gli iscritti nelle liste di collocamento in attesa di prima occupazione erano in totale tra Biellese e Vercellese 3437, su un totale di 15.408 disoccupati. In questo universo di ■ lavoro, 5460 sono sotto i 25 anni (3294 donne); gli iscritti in età tra i 25 ■ i 29 anni sono 2685; con ■ anni e oltre 7263.

Da notare ancora che gli iscritti in attesa di un'occupazione nell'industria (in totale 6178), sono inferiori agli iscritti che arrivano dalle nuove professioni, dal terziario (6246).

Infine, secondo un'elaborazione del Centro studi dell'Uib, nel Biellese alla fine del '92 gli iscritti nelle liste ■ collocamento erano 4264, di cui 1605 ■n meno di ■ anni, 766 tra i 25 e i 30 anni e 1913 con più di 30 anni.

Secondo gli esperti, le leggi attuali non favoriscono l'occupazione giovanile

IN BREVE

Vigile assolto ■ appello: non ingiuriò il comandante

E' stato assolto in appello Franco Fortuna, 60 anni, vigile urbano di Cossato. Il pretore lo aveva condannato a sei mesi di reclusione per oltraggio: era stato sorpreso ad affiggere nella bacheca del Comune frasi ingiuriose nei confronti ■ suo comandante. In secondo grado i giudici hanno però ritenuto che il fatto non costituisca reato. [r. s.]

Tentato furto alla Tessilcard ■ Gaglianico

Tentato furto alla manifattura Tessilcard ■ Gaglianico. I ladri, che prima avevano rubato nella vicina filatura Grawitz alcune calcolatrici, sono saliti sul tetto per raggiungere l'altra azienda, ma l'eternit ha ceduto e i ladri sono precipitati, compiendo ■ volo ■ quattro metri, però senza conseguenze: è infatti scattato l'allarme, ma all'arrivo delle forze dell'ordine in fabbrica ■ c'era più nessuno. [r. b.]

Le filosofie orientali, ■ ne parla a Castelletto

Stasera alle 21, nell'ex monastero di Castelletto Cervo, Paolo Iannuccelli concluderà il ciclo di incontri su «Oriente, conoscenza e spiritualità»; parlerà di tantrismo tibetano, di Naropa e Milarepa. «L'insegnamento ■ Buddha e la conquista del Nirvana» è invece il titolo di ■ seconda conferenza, sempre a cura di Iannuccelli, in programma a Biella venerdì sera. Appuntamento alle 21 nella sala Devadatta di via Belletti Bona. [p. g.]

Silvana Siclari e Pippo Pozzi ospiti de L'uomo e l'arte

L'Uomo e l'arte, ■ collaborazione ■ il Soroptimist, propone per domani ■ al Circolo Sociale un appuntamento dedicato alla storia e all'ambiente artistico biellese ■ partire dagli anni della Ricostruzione. Particolare risalto verrà dato alla figura di Adriana Renier. Coordina l'incontro Bruno Pozzato con due rappresentanti della vita artistica locale, Silvana Siclari ■ Pippo Pozzi. Precederà una cena. [p. g.]

Ordini cavallereschi, serata al Biella Cultura

Prosegue ■ ciclo di conferenze organizzate al Circolo sociale dall'Accademia Biella Cultura. Ospite del prossimo incontro, in calendario per venerdì sera alle 21.15, sarà Mario Coda che parlerà su «Gli ordini cavallereschi». La conferenza sarà preceduta da una cena alle 20. [p. g.]

Il bilancio dell'attività dei volontari di Biella e di Cossato nell'arco del '93

Cri, 13 mila interventi in un anno

Un totale di 500 mila chilometri percorsi in tutto il Biellese e anche oltre i confini nazionali. Molti infatti i servizi negli ospedali di Lione, Chambery e Zermatt. Presto ■ festa per i 60 anni del gruppo di via Sella

BIELLA. Sono oltre tredicimila gli interventi eseguiti dai volontari delle due Croci rosse del Biellese, quella cittadina ed il sottocomitato ■ Cossato, durante il '93. Un totale di 500 mila chilometri percorsi in tutto il Biellese e anche oltre i confini nazionali, per portare in salvo vite umane, per trasferire i malati dall'ospedale ad altri centri specializzati e per garantire i trattamenti di emodialisi ai pazienti in cura nelle Usl.

A Biella gli interventi sfiorano le diecimila unità. Entriamo nei dettagli: sono state 1621 le corse eseguite per incidenti stradali, 1719 i trasporti dei dializzati, 4323 gli interventi per trasferire i dimessi dagli ospedali a ■ o nelle cliniche specializzate e per trasportare i cittadini colti ■ malore nel più vicino pronto soccorso. L'attività registra comunque una media di 30, ■ trasferte al giorno.

Molti di questi interventi poi riguardano non soltanto il territorio nazionale, ma anche la Francia, dove esiste un collegamento stretto con gli ospedali di Lione o di Chambery o ■ Svizzera, a Zermatt. Un'attività impegnativa, svolta ■ volontari che mettono a disposizione della Croce Rossa parte del loro tempo libero per collaborare al buon funzionamento del servizio.

Spiega ■ di loro, Gian Franco Mascherpa: «L'organico è composto da 140 volontari, ma proprio in questi giorni una ventina di nuove leve ha superato i corsi di preparazione. ■ auguriamo che altre persone vengano presto a far parte ■ nostro gruppo».

L'organico comprende inoltre cinque dipendenti fissi, tre autisti, un centralinista e ■ impiegato: ■ loro sono affidate le attività in sede. Gli automez■ fra ambulanze, fuoristrada e veicoli attrezzati per il traspor■ di organi e sangue sono invece 14.

Aggiunge Gian Franco Mascherpa: «Stiamo preparando proprio in questi giorni un'importante manifestazione per festeggiare i ■ anni di attività della Cri biellese. Sarà un evento ■ rilievo che coinvolgerà tutta la città».

A Cossato l'attività del sottocomitato ■ via Amendola non è da meno. Sono numerosissimi i volontari che prendono parte all'attività dell'ente (224) ■ che durante ■ '93 hanno portato ■ termine quasi quattromila interventi, per una media di ■ servizi al giorno.

Sul totale di 260.845 chilometri percorsi, 211 sono state le corse per incidenti stradali, 1433 per soccorso ■ domicilio e trasporto infermi, 605 per dimissioni da ospedali e cliniche, 735 per visite in ospedali e Unità sanitarie della provincia. Oltre ad altri interventi, quasi mille servizi ■ stati eseguiti per il trasporto degli emodializzati.

■ tratta di un risultato importante per l'ente cossatese che ha visto in poco più di dieci anni triplicare la sua attività. Nell'81 erano stati 81 mila i servizi mentre nel '93 hanno raggiunto quota 190 mila. [p. g.]

Le sedi della Croce Rossa: da sinistra il sottocomitato di Biella e quello di Cossato

Con il segretario

Rione ■ ■ giudizio il presidente

BIELLA. Il presidente e ■ segretario ■ consiglio circoscrizionale del Favaro sono stati rinviati a giudizio ieri dal gip. Emiliano Leone Liburno, 76 anni e Giacomo Valletta Guglielminotti, di 77, sono accusati di falso ideologico: compariranno di fronte ai giudici del tribunale il 27 aprile del prossimo■.

I due amministratori del quartiere alle porte di Oropa sono finiti nei guai a causa della sistemazione ■ ■ strada chiamata «Rampa» che ha ■ portato la spesa ■ ■ milione e mezzo ■ lire. Secondo il pm Federico Panichi, ■ presidente e il segretario ■ sono «inventati» quell'atto amministrativo, che in realtà non sarebbe mai stato adottato. Non solo: per regolarizzare la seduta ■ consiglio, Emiliano Leone Liburno e Giacomo Valletta Guglielminotti avrebbero anche falsificato il numero dei votanti, sottoscrivendo in verbale la presenza di un consigliere che invece ■ assente.

L'udienza preliminare ■ ieri non ha chiarito per quale motivo il presidente ■ ■ segretario del quartiere Favaro avrebbero ■ l'illecito. Secondo indiscrezioni, è probabile che i due non abbiano agito per ■tivi di lucro, ■ per sistemare in qualche modo una strada che, essendo privata, non ricada sotto l'amministrazione del rione. [d. p.]

INCONTRO

CHI SONO I MAGHI DEL TEMPO

A Cuneo prima riunione della Società Subalpina di esperti

I segreti dei meteorologi

Sabato verranno presentati i risultati di 116 anni di rilevazioni. Mostra fotografica
Sarà riutilizzato un antico osservatorio. Lapide in memoria del professor Cossavella

CUNEO. L'appuntamento è per sabato mattina alle 9,30 nel Salone d'Onore del municipio di Cuneo, in via Roma. Esperti, appassionati, tecnici delle rilevazioni meteorologiche, studiosi del clima e dei ghiacciai delle Alpi Occidentali, si riuniranno per una giornata di conoscenza e studio. Sono soci e simpatizzanti della «Società meteorologica Subalpina» nome che, per correttezza, va proposto anche in francese (Société météorologique Subalpine) visto che numerosi iscritti vivono e operano in Provenza, Costa Azzurra e Svizzera.

Quello di Cuneo sarà il loro primo incontro ufficiale, e prevede una serie di incontri e dibattiti. Alle 10 l'inizio dei lavori (moderatore Piero Bianucci de La Stampa-Tuttoscienze) con il saluto del presidente della Società. Alle 11 Fulvio Romano, preside del Liceo Classico e direttore dell'osservatorio astronomico di Cuneo e Luca Mercalli (nipote del noto sismologo) presenteranno «l'Osservatorio di Cuneo: 116 anni di misure». Alle 12,30 inaugurazione, in via Cacciatore delle Alpi, della lapide commemorativa di Giovanni Cossavella (1834-1919) fondatore dell'Osservatorio di Cuneo.

Alle 14,30, nel Salone del Museo Civico in via Santa Chiara, proiezioni di filmati sull'alluvione del '93 nelle Alpi Graie e a Briga (Vallese). Alle 16 l'assemblea generale della Società meteorologica Subalpina.

Per l'intera giornata potrà essere visitata la mostra fotografica sull'antico Osservatorio meteorologico di Cuneo. Per informazioni e adesioni si può telefonare allo 011 591145 o inviare un fax allo 011 5683150.
[g. mar.]

L'INCONTRO della Società Meteorologica Subalpina che si terrà sabato a Cuneo sarà l'occasione per riscoprire la storia dell'antico Osservatorio Meteorologico della nostra città ed insieme un capitolo importante della cultura piemontese.

Gli studiosi che si riuniscono nel Salone d'onore del Municipio, nel centro storico della città, per la loro prima assemblea societaria sono infatti gli eredi della «Corrispondenza Meteorologica», prima moderna rete per studiare il clima e prevedere il tempo, fondata nel [illegible] da padre Francesco Denza, l'instancabile scienziato barnabita del Collegio «Carlo Alberto» di Moncalieri.

La rete di Osservatori promossa da padre Francesco Denza si estese in tutto il Piemonte, specialmente nella provincia cuneese, a Bra e Mondovì ma anche a nella città di Cuneo, dove l' Osservatorio nacque nel 1876 per iniziativa del professor Giovanni Cossavella, una straordinaria figura di studioso e di educatore.

Originario di Bollengo, presso Ivrea, Cossavella insegnò Fisica e Scienze per trentasei anni e con grande passione agli alunni del Liceo Classico. Amico dell'astronomo saviglianese Schiaparelli, convinse il sindaco Moschetti a trasformare l'antico campanile di Santa Chiara in una «graziosa torre» (come la definì Denza) debitamente attrezzata per le rilevazioni del tempo. Di questo Osservatorio, il professor Cossavella, fu direttore dal 1876 al 1898.

La torretta c'è ancora e fra poco ospiterà, sul terrazzino, la nuova stazione meteorologica automatica che rimpiazzerà il dismesso Osservatorio che era gestito dalla Camera di Commercio cuneese.

In attesa che anche l' interno dell'antico Osservatorio venga restaurato, da via Cacciatori delle Alpi una lapide dedicata al professor Giovanni Cossavella ricorderà ai cuneesi questa preziosa pagina dimenticata della loro storia.

Fulvio Romano
direttore
Osservatorio Astronomico
di Cuneo

La torre su cui sorgeva il primo Osservatorio meteorologico di Cuneo

ASTI

In funzione tre centraline

Sono tre le centraline meteorologiche nell'Astigiano. Le apparecchiature, gestite dalla Regione, si trovano a Montechiaro, Montaldo Scarampi e Nizza. Sono dotate di sensori termo-pluviometrici (per la misurazione della quantità di pioggia), di strumenti per la temperatura e l'umidità dell'aria. A Montaldo Scarampi inoltre viene misurata anche la velocità e la direzione dei venti. Le rilevazioni vengono registrate automaticamente e inviate a Torino tramite un ponte radio. La temperatura viene misurata ogni dieci minuti e mediata ogni mezz'ora. Stessi intervalli per l'umidità dell'aria, mentre la velocità del vento viene registrata ogni 5 secondi e mediata ogni dieci minuti. Infine il pluviometro misura e trasmette in continuazione la quantità di pioggia. **[a. t.]**

Da Oropa

Previsioni contrastanti

BIELLA. Osservatorio d'Oropa, 120 anni al servizio delle previsioni del tempo. Con un aneddoto, recente, entrato nella storia a testimonianza della validità della sede biellese. Era l'antivigilia di Pasqua di quattro anni fa e nonostante il cielo continuasse da giorni ad alternare schiarite a neri nuvoloni, tutti i meteorologhi della tv, dagli schermi televisivi annunciarono trionfanti agli italiani: «Partite tranquilli verso il mare o la montagna. Sarà un week-end all'insegna del sole».

Ma ad Oropa, don Silvano Cuffolo, il sacerdote meteorologo dell'osservatorio, aveva «letto» ben diversamente i dati lanciati dal «meteosat» e, seppur a malincuore, nel suo bollettino quotidiano, le sue previsioni erano state di tutt'altro avviso: «Purtroppo sarà una Pasqua caratterizzata dal maltempo - aveva sottolineato don Cuffolo -. Sull'Italia nella notte arriverà un'intensa perturbazione di origine atlantica che riguarderà l'intera penisola con pioggia battente e temperature sotto la media stagionale».

Così fu e dal cielo cadde tanta acqua che addirittura un esperto come il colonnello Baroni, su Raiuno, chiese scusa ai telespettatori. «Mi sono lasciato trasportare dalla voglia di sole di tutti noi», ammise il meteorologo romano. Don Cuffolo era dunque stato un mago? «No, semplicemente avevo interpretato il meteosat con distacco e con un pizzico di fortuna - disse allora il religioso biellese -. La meteorologia è un campo difficile e l'imprevidibilità è all'ordine del giorno. Ad esempio è quasi impossibile fare previsioni a lunga scadenza. Oltre 48 ore può essere già un terno al lotto».

Ma Oropa ha anche un grosso pregio, quello di abbinare le previsioni su scala nazionale a quello più strettamente locali. «Siamo in una zona alpina - spiega il direttore dell'osservatorio Orazio Scanzio - e abbastanza sovente abbiamo una situazione "meteo" propria e legata a particolari venti. Ad esempio in inverno accade che alla tv vengano annunciate delle nevicate mentre il giorno dopo ci si ritrovi con il sole. Per questo abbiamo un bollettino telefonico quotidiano che viene costantemente aggiornato. Inoltre ogni giorno sono registrate le varie condizioni atmosferiche, in maniera da poter fare dei confronti storici».

L'osservatorio di Oropa ha le sue radici nella stazione pluviometrica voluta da padre Francesco Denza nel 1872. Dotato di numerosi strumenti meteorologici, grazie all'interessamento di alcuni biellesi e del Cai, venne inaugurato il 22 novembre 1874. Ma dopo un periodo nebuloso, è tornato in piena attività dal 1920.

Roberto Eynard

Al Santuario di Oropa dal 1874 è in funzione un osservatorio. A fianco l'attuale direttore Orazio Scanzio

Candelo, da stasera la rassegna «Un mercoledì da leoni»

Nuovo cinema Europa

Al Verdi storie di giovani ribelli e di skin-heads nelle metropoli del vecchio Continente. Il via con «Un amore forse due» di Jordan

CANDELO. Giovani bugiardi, truculenti skin-heads, ribelli in cerca di identità ideologica e conformisti cinici affamati di sesso e denaro: non è fra le più confortanti la foto di gruppo delle nuove generazioni. Ma a grandi linee è proprio questa l'istantanea che emerge dal cinema europeo. Un peccato di pessimismo? Non si direbbe. Mentre il cinema americano è impegnato a confezionare storie di genere in un crescendo di violenza senza spiegazioni, gli autori francesi, inglesi, italiani, che vedremo in passerella nella rassegna «Un mercoledì da leoni», sembrano voler frugare con curiosità fra le strade delle vecchie metropoli.

Il «trend» che unisce le otto pellicole in cartellone al Verdi di Candelo è in questa faticosa ricerca di identità, oltre le barriere dell'ovvio. S'inizia con «Un amore forse due» di Neil Jordan, in proiezione oggi alle 21,30: il ritratto di due ragazzi che inventano strampalate storie sulla gente che incontrano o finiscono nei guai. Farà eccezione invece la pellicola del 30 marzo, «Le mie notti sono più belle dei vostri giorni», firmato da Andrey Zulawski. Vi si racconta il mondo troppo stretto di Lucas, ossessionato dal suo male incurabile, impegnato nell'accettare il proprio destino. La cinematografia sulle nuove generazioni ritorna con «Luna Park», il 6 aprile, con cui Pavel Longuine delinea un identikit sulle bande giovanili.

Michelle Pfeiffer, protagonista del film «Due sconosciuti un destino»

«Ballrom» e «Gli ultimi giorni da noi», con Bruno Ganz, in cartellone il 13 e 20 aprile, rappresentano invece un inciso nel poco conosciuto pianeta del cinema australiano.

Non sarà da perdere comunque mercoledì 27 «Contro il destino», un film di Olivier Assayas, regista francese appartato e intenso, che ambienta a Parigi il mondo nevrotico di un gruppo di cinici ventenni e in cui compare l'impareggiabile Jean-Pierre Leaud. «La fine è nota» di Cristina Comencini il 4 maggio e «Due sconosciuti un destino» di Kaplan, l'11 maggio, chiudono il ciclo. Ma è da segnalare che il film di Kaplan ha vinto l'Orso d'argento a Berlino e la protagonista, Michelle Pfeiffer, ha ottenuto per questa interpretazione la nomination agli Oscar.

Marco Conti

Biella, questa sera al Sociale

Perosi, concerto per la Bosnia

BIELLA. In concerto per la Bosnia: questa sera, al teatro Sociale di Biella, docenti e allievi dell'Istituto Perosi suoneranno Chopin e Piazzolla, Massenet e Verdi per aiutare i bambini bosniaci. L'appuntamento allinea alcuni dei nomi più prestigiosi della scuola biellese (dal chitarrista Luigi Biscaldi a Raimondo Matacena) e un centinaio di studenti che formeranno il coro del «Nabucco» verdiano.

«La musica non è solo divertimento, è cultura, è educazione - dice il direttore dell'Istituto Giorgio Giacomelli -. Per questo abbiamo pensato di allestire un concerto per dare un sostegno alle popolazioni che sono colpite dal "grande male" della guerra. Sarà la Caritas diocesana a incaricarsi di devolvere il ricavato. Il biglietto costerà 15 mila lire».

L'ouverture è affidata al Trio Sphor formato dal soprano Sandra Balducci, da Marco Rosin e Benedetto Matteo Spina, rispettivamente al clarino e al pianoforte, che proporranno una partitura di Boriani, «Talk of dreams», un brano di musica contemporanea come le due pagine di Astor Piazzolla, subito dopo interpretate da Alberto Bocchino e Michele Mo al flauto. Un avvio adeguato quindi al pubblico più eterogeneo come per il «Gran duo concertante» di Chopin annunciato da Sergio Patria, insegnante al Conservatorio di Torino e primo violoncello del Teatro Regio, e dalla pianista Elena Ballario. La prima parte si chiuderà tuttavia con un coro che rappresenta anche un appello: «Dona Nobis Pacem» («Donaci la pace») eseguito dagli studenti del Perosi.

Ugualmente equilibrato è il repertorio della restante serata: si aprirà con un concerto per tromba e orchestra del compositore barocco Giuseppe Torelli di cui solo la critica musicale più recente ha valorizzato l'eloquenza e il dettato originale. Per la prima volta comparirà anche davanti al pubblico, per questa esecuzione, l'Orchestra d'archi Lorenzo Perosi insieme al solista Fabrizio Patrucco, diplomatosi al Perosi e oggi impegnato nella compagine della «Fenice» di Venezia.

Luigi Biscaldi e il soprano Barbara Rosetta hanno preferito una interpretazione ancora più inusuale, benché di facile e piacevole ascolto: la rivisitazione di Farcas di due canzoni trobadoriche.

Gli stessi esecutori si impegneranno quindi con due «song» cinquecentesche dell'irlandese John Dowland, fitte di incisi nella tradizione popolare insulare ma non meno contaminate dalla voga madrigalistica del tempo. Massenet, affidato al violino di Matacena e al pianoforte di Paola Motta, introdurrà il finale in crescendo: in programma il celeberrimo «Va' pensiero» del Nabucco proposto dal coro degli studenti. [m. co.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Lire 10.000 — Or.: 21,30 spett. unico
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — Or.: 21,15 spett. unico — Ingresso solo con tessera
Per «Programma films in lingua originale» verrà proiettato il film **Awakenings (Risvegli)**.

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — Ore 21
Terra di nessuno — di Harold Pinter, regia di Guido De Monticelli, con Paolo Bonacelli, Massimo De Francovich. Teatro di Sardegna. Stagione di Prosa 1993/94

CIGLIANO

Splendor — L. 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — L. 9000/6000 - 8000/5000 — Or.: — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738 — Or.: 21
Concerto di musica classica organizzato dall'Associazione Musicale Lorenzo Perosi.

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 — Or.: 21,30 spett. unico — Lire 10.000/7000
Un amore forse due — *di N. Jordan con B. D'Angelo, D. McCann (G. B. '90)* — A Bray, in Irlanda, il difficile rapporto di un sassofonista con il padre ubriacone si complica quando il figlio scopre che la donna che ama è sua madre. N. V. 1h 38' **Comm. dram.**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Or.: — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Or.: — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.385 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Ciocchetti & Co. da Cecco

Venerdì performance in jazz nel locale da Cecco di corso Rigola, con Franco Ciocchetti alla chitarra, Claudio Saveriano alla batteria, Stefano Colnaghi al sax e Stefano Solani al basso. Dalle 22.

BORGOVERCELLI

Krypton e la moda-mare

Domani al Krypton, il nuovo «pianeta gemello» del Globo, si svolgerà la serata di inaugurazione ufficiale. Nell'occasione verrà presentata la nuova collezione di moda-mare by Parah.

VERCELLI-BIELLA

Dove vedere il film dei Oscar

«Schindler's List», la pellicola di Spielberg che si è aggiudicata gli Oscar '94 per il miglior film e la miglior regia, è in programmazione al cinema Principe di via Mandelli a Vercelli (da domani spettacolo unico con inizio alle 21,30; domenica alle 15, alle 18,15 e alle 21,30) e al cinema Odeon di via Torino a Biella (da domani spettacolo unico con inizio alle 21,30; domenica alle 17,30 e alle 21,30). A Vercelli, le scuole che intendono assistere alla proiezione di «Schindler's List» si possono rivolgere al numero 250.845.

GATTINARA

Marco Milano a Zanzibar Notte

Domani sera, allo Zanzibar Notte, nuovo club con uso di live in piazza Roma (piazza della stazione), s'inizia una rassegna che vedrà in passerella ogni settimana i personaggi doc del cabaret. Dalle 22,30 sarà di scena Marco Milano, il surreale inviato speciale da Udine della trasmissione di Italia 1 «Mai dire gol», ormai noto per il suo intercalare-tormentone «mandi, mandi, mandi...».

CREVACUORE

«Cucina» musicale al Dragon's

Domani sera al Dragon's pub è previsto il concerto di In The Kitchen, band «nostrana» specializzata in un repertorio che spazia dal folk d'Irlanda alle sonorità delle vecchie ballate piemontesi rivisitate in stile elettrico.

Vercelli, le scuole in platea sabato mattina per «Il Palchetto-Stage»

Godot, un'attesa all'inglese

La pièce di Beckett al Civico in lingua originale

VERCELLI. Con l'esibizione di sabato al teatro Civico si concluderà il tour di «Waiting for Godot» (Aspettando Godot) messo in scena da The Good Luck con la regia di Andrea Brooks e l'organizzazione de Il Palchetto-Stage, agenzia teatrale che si è specializzata nella proposta di spettacoli in lingua inglese o francese per gli studenti delle scuole medie.

Questa volta si recita in inglese Samuel Beckett, con un classico dell'assurdo che il drammaturgo e romanziere di Dublino scrisse in francese: «En attendant Godot», storia di due vagabondi con la sola speranza che arrivi lui, Godot, risolutore di tutti i problemi.

Il Palchetto-Stage in questa stagione ha portato sui palcoscenici italiani «Tartufe» di Molière, «The Canterville Ghost» di Oscar Wilde, «La Belle e la Bête» di M.me Leprince de Beaumont, «Alice through the Looking Glass» di Lewis Carrol e «And Then There Were None» ovvero il giallo «Dieci piccoli indiani» di Agatha Christie.

Una scena del celebre «Aspettando Godot» di Beckett che sarà proposto sabato mattina al Civico

L'inizio della rappresentazione è alle 9,30. Al termine gli attori sono a disposizione degli studenti che potranno «carpire» i loro segreti. Parlando esclusivamente in inglese, è ovvio. [g. bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio E. II 52. Sala 1: **In the name of the father**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,35; 19,55; 22,30. Sala 3: **Gli amici di Peter**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film blocco**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. **Gli amici di Peter**. Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,40; 22,35
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **E la vita continua**. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Gotto 5. **Cool runnings quattro sottozero**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Uova d'oro**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia**. Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Anche i commercialisti hanno un'anima**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **Bronx**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Riposo
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA corso Trapani 57. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il silenzio dei prosciutti**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Lezioni di piano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Schindler's List (Lista di Schindler)**. Or.: 14,30; 18; 21,30
LUX Gall. S. Federico. **Rapporto Pelican**. Or.: 16; 18,50; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **A cena col vampiro**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanzano 8. **Tra cielo e terra**. Or.: 20; 22,20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Malice (Il sospetto)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Cari fottutissimi amici**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **I mitici. Colpo gobbo a Milano**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Mr. Jones**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, telefono 88.151. Stagione d'Opera. Vendita biglietti per tutte le recite de **La rondine** commedia lirica di Giacomo Puccini, in scena fino al 10 aprile. Donato Renzetti direttore, regia Giorgio Gallione, scene e costumi di Karl Lagerfeld. Biglietteria (ore 13-18,30). Telefono 8815.241/242.
CARIGNANO. Stag. in abb. T. Stab. Torino: pomeridiana ore 15,30 il T. di Genova pres. **La resistibile ascesa di Arturo Ui**, di B. Brecht, con E. Pagni, V. Franceschi, U. M. Morosi, V. Zemdz, regia M. Sciaccaluga. Prev. abbonat. T.S.T., v. Roma 49, ore 12-18 (lunedì riposo), telefono 517.6246 - 544 562. Fino 27/3
ERBA. Ultimi 5 giorni. Stasera ore 21, festivo ore 16. F. Ferrari, E. Angelillo e G. Ingrassia in **Luv**, di M. Schisgal, regia P. Rossi Gastaldi, scene e cost. Renzetta. Pren. tel. ore 9-13 e 16-21. Inf. 16-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 10 regione**, telegiornale
20,05 **Isole perdute**, telefilm
20,35 **Assassino di notte**, tv movie
22,15 **Isole perdute**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm

Erreuno Tv
9,15-11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Videogruppo
20 — **Trentaminuti**
20,30 **Orchestre romagnole**
21,30 **Telesport**
22,30 **Videonotizie**
24 — **La famiglia Patridge**

Telecity
20 — **Superamici**, cartoni
20,30 **Tribute - Serata d'onore**, film
22,30 **Notte italiana**, spett. sexy
23,40 **Salto nel buio**, telefilm
0,10 **F.B.I.**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
20,15 **Che palle di neve!**, varietà
20,30 **Chopin amore mio**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
22,45 **Che palle di neve!**, varietà
24 — **Speciale motomondiale**

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Rosa da Lejos**, teleromanza
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Angie**, sit. comedy

Quarta Rete Tv
20 — **Contagion**, film tv
22,15 **Tg4 Sole 24 Ore**
22,30 **Vizi privati**
0,30 **La lampada di Aladino**

Telecupole
20,30 **Braccati a morte**, tv movie
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**

Quinta Rete
20 — **Torino magica**
20,30 **Secret witness**, film
22,15 **La città domanda**, attualità
23,30 **Telefilm**
24 — **Quinta rete news**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Il punto**
21 — **Approfondimenti**
22,15 **Business news**
22,30 **I vulcani**, documentario

G.R.P.
20 — **Avventure in alto mare**, telefilm
20,30 **Charlie**, telefilm
21 — **Ma siamo impazziti?**
23 — **G.R.P. monitor**, replica
0,15 **Crazy show dal Coccodè**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Filo diretto - speciale elezioni**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Il blu e il grigio**
22,20 **Parliamone**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone**, il parto
23,45 **Informa 7**
24 — **Switc**, telefilm

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Mary Hartman**, tn
20,15 **L'organizzazione ringrazia**, film
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Curro Jimenez**, telefilm
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Curro Jimenez**, telefilm
0,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il calendario sportivo in provincia regala un fine settimana entusiasmante

Quattro match che valgono oro

Al Robbiano con Pro-Colligiana è in palio la C2, in Eccellenza il Borgo difende il primo posto ad Oleggio e la Biellese cerca l'incoronazione della matematica. Nel volley c'è Pinerolo-Lauretana

VERCELLI. Che domenica bestiale. No, Fabio Concato non c'entra ma l'etichetta che promette scintille ben s'addice al week end che attende lo sport laniero-vercellese.

La Pro di mister Caligaris ospita al «Robbiano» la Colligiana: il tanto sospirato, addirittura bramato scontro C2 è alfine giunto. Bianchi e toscani si contenderanno sui verdi pascoli bicciolani il passaggio tra i professionisti. Alla Pro (priva dello squalificato Col) dall'alto dei tre punti di vantaggio, potrebbe bastare anche un pareggio anche se, è prevedibile, un intero stadio spingerà i bianchi verso la vittoria. Tira aria di record d'incasso, nessuno vuole perdersi il duello che vale un'intera stagione.

Ma anche in Eccellenza non si scherza. Al «Comunale» di Oleggio il Borgosesia dovrà difendere le quattro lunghezze di vantaggio dall'assalto degli «oranges». Tifoseria mobilitata pure sulle rive del Sesia e pronta a festeggiare, in caso di risultato positivo, la (quasi) promozione nel Cnd.

Nel girone B potrebbe essere il giorno della definitiva consacrazione della Biellese. I bianconeri di Arrondini (ancora assente) ricevono al «Lamarmora» l'Ivrea. Alla vigilia del torneo doveva essere il big-match ora, invece, l'incontro dovrebbe semplicemente assumere contorni di trionfo per i lanieri. Lasciate a distanza siderale le rivali, la Biellese è a soli tre punti dalla matematica promozione sempre che la Fossanese, perdendo contro il La Chivasso, non consenta ai bianconeri di stappare in anteprima lo champagne. In Promozione non ci saranno gare decisive per le sorti del torneo ma, ugualmente, il derby Gattinara-Valsessera merita di essere seguito non foss'altro che per la rivalità esistente tra i due club.

Non si vive di solo calcio, così ecco che anche il volley tra una rovesciata di Weffort, un parata di Gerardi e un guizzo di Scienza può contrapporre la sfida Pinerolo-Lauretana dal sapore di A2 e la storica disfida Cuneo-Libertas con in palio il ritorno in serie C1 del glorioso club vercellese. Un consiglio: allacciate le cinture.

Piermario Ferraro

Il Borgosesia difende i quattro punti di vantaggio ad Oleggio contro l'Iris [FOTO REGLORI]

Paracadutista da 12 mila metri

VERCELLI. Domenica con il fiato in gola all'aeroporto «Carlo Del Prete». Alle 15 Claudio Malez, paracadutista che presta servizio alla caserma dei vigili del fuoco di Vercelli tenterà un record al limite delle possibilità umane: lanciarsi col paracadute e senza ossigeno da 12 mila metri, un primato che, sinora, mai nessuno è riuscito a stabilire.

Claudio Malez per questa prova si è preparato meticolosamente, provando nelle scorse settimane lanci d'avvicinamento a «quota 12 mila». Adesso tutto è pronto. Nessuno, naturalmente, si nasconde le difficoltà.

Sottolinea Guido Fasulo, direttore della scuola paracadutisti di Vercelli che ha seguito passo passo il tentativo di Malez: «Innanzi tutto ci sarà il problema del "freddo" visto che, a 12 mila metri è prevista una temperatura di -50 gradi». A questo «inconveniente» Malez ha provveduto con una speciale attrezzatura appositamente creata in grado di mantenere costante la temperatura corporea senza peraltro impedire il record-man nei propri movimenti.

Quindi si dovrà risolvere il problema della respirazione: in pratica Malez dal momento del lancio dovrà restare in apnea per un paio di minuti raggiungendo una velocità di quasi 350 chilomentri all'ora per poter raggiungere la quota in cui potrà riprendere una regolare ossigenazione.

Il paracadutista vercellese sarà seguito nel suo tentativo da un cine operatore (munito peraltro di bombola d'ossigeno) che riprenderà ogni fase dell'impresa. [p. m. f.]

PALLAVOLO

I campionati sono alla svolta decisiva per le blufuxia di Candelo e la formazione vercellese

Max e Libertas, promozione dietro l'angolo

Nel torneo femminile il pericoloso Santa Croce è fuori gioco

La Libertas è a un passo dalla C1

BIELLA. E alla fine rimasero in tre. Il Santa Croce si stacca dal gruppetto di testa, così a comandare il torneo B1 un tris di formazioni composto da Lauretana Max Grafica (prima per differenza set), Castellanzese e Pinerolo. Il discorso A2 sembra essere una questione tra questo tris di formazioni sebbene non vi sia da escludere l'inserimento di compagini in crescita come il Pistoia o, qualori ritrovi la forma, il Cromochim.

Nell'ultimo turno le blufuxia di Moglio non hanno incontrato difficoltà sul parquet di Massa. Si è trattato del classico «allenamento» contro una formazione che, nonostante qualche buona individualità non riesce a togliersi dalle secche della bassa classifica. Un Candelo concentrato e determianto ha così potuto evadere la pratica con un 3-0 importante per morale e classifica. In un torneo così equilibrato anche il quoziente set potrebbe recitare un ruolo importante.

Esaurita la trasferta in terra toscana (sovente avara di soddisfazioni per le biellesi) la Lauretana concentrerà tutte le proprie attenzioni sul big match di sabato a Pinerolo una sfida che, di fatto, potrebbe valere la promozione. E' l'ultimo scontro diretto con formazioni d'alta classifica (se si eccettua il Pistoia che dovrà recarsi nelle ultime giornate nella «tana» delle laniere) per la Max Grafica che, in caso di successo, si troverebbe poi a dover gestire incontri almeno sulla carta abbordabili.

E' chiaro che espugnare il parquet delle torinesi non sarà facile. «Sarà necessaria la Max Grafica più bella - osserva patron Giorgio Bollo» quella, per intenderci che nello spazio di due settimane ha stroncato Cromochin e Castellanzese. Una cosa, comunque, è certa: la partita si preannuncia spettacolare e aperto a qualunque risultato.

Un altro team che vola è la Libertas Mokaor Italgrani. Solitari leader del torneo i biancoblù hanno portato a sei lunghezze il proprio vantaggio sulla terza in classifica, quell'Alpitour Cuneo che, sabato, tenterà di rientrare nel «giro promozione».

Conferma il d.s. Massimo Manachino: «Abbiamo due match nei quali ci giochiamo la stagione: prima a Cuneo, poi in casa con il Busca. Si tratta di incontri davvero insidiosi che dovranno essere affrontati con la necessaria concentrazione. Fortunamente l'ansia e l'obbligo di dover fare risultato a tutti i costi spetterà ai nostri avversari». [p. m. f.]

PRO & CONTRO

E' il giorno più lungo scordiamo il passato

Domenica al Robbiano la partita dell'anno fra la Pro e la Colligiana [FOTO GAPPA]

VERCELLI

I confini tra nostalgia e furore - nello sport, almeno - sono sempre più tenui, e sempre più vicini a formare una miscela esplosiva. Puoi tradire la moglie, ma non il tifoso».

«La Juventus era, e rimane, la squadra più amata d'Italia. Però, anche sul piano degli affetti, dovrà rivedere i suoi piani. La fedeltà, d'ora in poi, non le verrà più offerta a scatola chiusa; dovrà essere meritata e conquistata. Con i fatti».

Sono due passi dell'articolo di Roberto Beccantini sulla contestazione alla Juve (prima pagina de «La Stampa» di domenica) che si attagliano perfettamente alle nostre recenti vicende calcistiche.

Per anni da noi è scattato un riflesso condizionato: Pro in testa alla classifica, e vercellesi - autentici napoletani del Nord - tutti allo stadio.

L'ultima volta fu a Pontedera, quando più di millecinquecento persone si accodarono con ogni mezzo alla squadra in lotta per la C1.

La disfatta di quella domenica e le vicende che seguirono furono vissute dalla città come un autentico tradimento. Prova ne sia che la Pro Vercelli di quest'anno - sicuramente la più brillante che mi sia dato ricordare - non è quasi mai riuscita a richiamare al Robbiano un numero di sportivi superiore a quello di quel maledetto pomeriggio toscano.

Ma qualcosa sta cambiando: Vercelli sembra avviata a «perdonare». Lo si è visto contro il Rapallo, soprattutto in due occasioni: dopo la rete degli ospiti, quando lo stadio intero è esploso in uno spontaneo «forza Pro»; e poi al rientro in campo dopo l'intervallo, con i bianchi - ancora in svantaggio - accolti da un lungo e caldo applauso di incoraggiamento.

Segnali che i rapporti tra Vercelli e la Pro Vercelli - società e squadra - stanno avviandosi verso il disgelo: o, per dirla con Beccantini, che la fiducia dei tifosi è sul punto di essere riconquistata coi fatti.

Un altro passo importante potrebbe compiersi domenica, quando molti dei «traditi» faranno ritorno allo stadio per esigere dalla Pro la dimostrazione che il passato è sepolto.

La ragion di classifica dice, per la verità, che potremmo accontentarci di un punto: ma sappiamo anche che l'attendismo non è il punto forte della squadra di quest'anno.

Che a dover vincere sia la Colligiana è comunque fuori di dubbio; potrebbero conseguirne spazi invitanti per Weffort e Provenzano.

Sull'assenza - grave - di Col, inutile piangere: in fondo, dopo Grosseto avremmo firmato un patto col diavolo per arrivare in queste condizioni al giorno più lungo.

Sebi Astuto

IN AMERICA LO CHIAMANO "BUSINESS INTELLIGENCE".

Tra i tanti servizi proposti alle aziende, alcuni finiscono col diventare insostituibili strumenti di lavoro, perché affrontano e risolvono i nuovi problemi che il progresso e lo sviluppo pongono. Tra questi l'informazione e l'aggiornamento tecnico - scientifico sono al primo posto. Il servizio che proponiamo Le offre la possibilità di conoscere ciò che avviene nel mondo nel suo settore di attività, in un modo nuovo, veloce, esauriente e a un prezzo molto contenuto.

CHI SIAMO

La Baxter & Bates è una società di servizi che opera nel settore dell'informazione e dell'approfondimento tecnico - scientifico. Grazie al lavoro e all'impegno di ingegneri e tecnici dislocati in ***12 uffici nel mondo*** (America, Giappone, Russia e diversi altri Paesi europei), la Baxter & Bates segue lo sviluppo tecnico - scientifico a livello mondiale. Stampa quotidiana, periodici, riviste di categoria ma anche simposi internazionali, conferenze effettuate dalle diverse Organizzazioni mondiali, relazioni di Gruppi di Studio, analisi e interviste dirette sono il materiale su cui lavora la Baxter & Bates.

DI COSA CI OCCUPIAMO

Energia, Ambiente, Elettronica e Informatica, Biotecnologie, Trasporti, Materiali, Edilizia, Meccanica.

COME OPERIAMO

La Baxter & Bates opera su due livelli diversi ma complementari. Il primo riguarda ***la gestione del flusso informativo*** esistente a livello mondiale. Seguire l'informazione, filtrarla, compararla, selezionarla, redazionarla e tradurla in lingua italiana è il lavoro che quotidianamente svolgono i nostri uffici. Il secondo livello consiste nel contribuire, grazie alla preparazione degli esperti di cui disponiamo, ***all'approfondimento delle tematiche più interessanti*** che emergono dall'informazione. Vengono realizzati circa ***40 approfondimenti all'anno,*** vere e proprie indagini informative, condotte con alto rigore documentale. I due livelli di attività della Baxter & Bates si concretizzano nei ***"Rapporti Informativi"*** e negli ***"Approfondimenti".***

I "RAPPORTI INFORMATIVI"

Ogni mese la Baxter & Bates stende in forma di rapporto il lavoro svolto. Per ogni notizia viene citata ***la fonte e la data di pubblicazione.*** I "Rapporti Informativi" vengono pubblicati mensilmente per 10 volte all'anno e vengono forniti a richiesta su materiale cartaceo, su dischetti MAC, su dischetti MS DOS per WINDOW o inoltrati direttamente nel computer dell'azienda via modem. A chi richiede i dischetti ***viene inviato in omaggio*** con il primo rapporto un software per la lettura e l'archiviazione delle notizie.

IL TAGLIO DELL'INFORMAZIONE

Il criterio che determina la selezione delle notizie è ispirato dalla volontà di offrire uno strumento utile per predisporre le scelte strategiche dell'azienda. L'insieme dei "Rapporti" offre una panoramica ampia che consente di ***aggiornarsi con puntualità su scala mondiale*** e trarre spunti, idee e premesse per un'impostazione creativa del business aziendale. I rapporti sono destinati in primo luogo ai Direttori Generali e alla Direzione Tecnica, ma possono anche essere utili agli uomini di marketing e alla Direzione Commerciale.

Baxter & Bates

BUSINESS INTELLIGENCE SERVICE

GLI "APPROFONDIMENTI"

Gli approfondimenti della Baxter & Bates sono uno strumento ***unico e insostituibile*** per conoscere in dettaglio le applicazioni tecnico - industriali e per accedere a informazioni di economia politica dei diversi Paesi. La quantità, la qualità degli approfondimenti e l'accessibilità dei costi consentono all'azienda di entrare in possesso di approfondimenti tematici fino a oggi appannaggio di pochi.

COSTO DELL'ABBONAMENTO

Il costo di abbonamento al servizio è di ***L. 387.000 annue*** più I.V.A. Chi si abbona a più settori avrà uno sconto pari al 10% per due, 15% per tre e così via fino al 40% per tutti gli otto settori.

N.B.: chi si abbona entro il 15 aprile '94 riceverà in omaggio per tutto l'anno il rapporto ***"Panorama tecnologico",*** le notizie più rilevanti di tutti gli 8 settori e altre di carattere generale.

I PRIMI 4 "APPROFONDIMENTI" DISPONIBILI

Le nuove strategie del management tedesco
a L. 150.000 + IVA
La forza concorrenziale delle aziende tedesche è diminuita notevolmente negli ultimi anni e, per risolvere la situazione, in Germania hanno riscoperto l'importanza della collaborazione di gruppo. Nuova organizzazione del lavoro, processi di produzione più razionali e nuove strutture aziendali (anche rivedendo gli insegnamenti giapponesi) stanno rilanciando la macchina produttiva tedesca.

Benchmarking: la formula vincente delle piccole e medie aziende USA
a L. 140.000 + IVA
Negli U.S.A. le piccole e medie aziende stanno uscendo dalla crisi tramite nuove forme di organizzazione, ma anche attraverso un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione del lavoratore. Negli ultimi tempi il benchmarking (cioè il continuo raffronto dei propri processi di produzione con quelli dei concorrenti) sta diventando uno strumento appannaggio anche delle piccole aziende, che sanno trarre da questo, grande profitto.

Inquinamento elettromagnetico: tanto dibattuto, poco conosciuto
a L. 120.000 + IVA
Da alcuni anni si è iniziato a dare importanza all'inquinamento dovuto ai campi elettromagnetici prodotti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. Impianti elettrici, linee ad alta tensione, elettrodomestici e perfino telefoni cellulari producono campi elettromagnetici, che alcuni studiosi ritengono possano essere pericolosi per la salute. La questione è dibattuta in molti Paesi, e particolarmente in Germania, dove è stata affrontata con proverbiale precisione.

Dalla Natura i materiali del futuro
a L. 160.000 + IVA
Negli U.S.A. si stanno studiando nuovi materiali con proprietà eccezionali di resistenza e leggerezza basati sul fatto che in natura esistono sostanze straordinarie, come il filo di una ragnatela, che rapportato al suo diametro, è resistentissimo, oppure certe conchiglie, la cui struttura le rende di una durezza fuori dal comune. Oltre 500 scienziati e ricercatori lavorano oggi negli U.S.A. per sviluppare materiali di origine biologica e gli investimenti nel '93 hanno superato i 300 miliardi di lire.

Agli abbonati verrà riservato uno sconto del 20% sul prezzo di vendita degli "approfondimenti".

PER PRENOTARE I SERVIZI DELLA BAXTER & BATES O RICHIEDERE ULTERIORI INFORMAZIONI, SI PREGA DI TELEFONARE AL 144000904 (444 LIRE AL MINUTO + IVA) O INVIARE UN FAX AL NR. 02-86470550.
Servizio Audiotel in collaborazione con EDIT S. Marco Mestre-Venezia.

Baxter & Bates Italia S.r.l. - V. C. Hajech, 21 - 20129 Milano (Italy)